COLLEZIONE ALFA

LA STAMPA

ANNO 133. N. 121. MERCOLEDI' 5 MAGGIO 1999 — L. 1.500 (*) / € 0,77 / L. 2.500 CON SPECCHIO. [AL VARIO ABBONAMENTO / COMBINATO TRANSALPINO IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA]

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA. 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111, FAX 011.6665306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47561, FAX 06.488039; 06.484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.782161, FAX 02.780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.56361, FAX 011.5627956. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 950109) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000, ESTERO L. 672.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 664-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEE-DIMPEX-USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500. E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700. E ANCHE IL «CORRIERE». ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28 (€ 1,89); BELGIO FB 75 (€ 1,86); BRASILE Brl 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1,10; CZ-KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10 (€ 1,68); FRANCIA FR. 12 (€ 1,83); GERMANIA D.M. 3,50 (€ 1,79); GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1,86); MALTA Cents 50; MESSICO MS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4 (€ 1,82); PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1,75); SPAGNA Pts. 250 (€ 1,50); SVIZZERA Pol 300; SVEZIA SKR 15; SVIZZERA FRS. 2,80; CANTON TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2,50. SPED. IN A. P. 45% ART. 3 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS SPA, 20125 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.611, FAX 02.24424.490; 10126 TORINO, C. MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6666211, FAX 011.6565300. TARIFFE: MODULO MM 45X30 TARIFFE IN EURO (IN LIRE TRA PARENTESI). FERIALI EURO 516 (LIRE 1.578.996). COMMERCIALI 765 (1.481.247). SABATO 867 (1.678.748). PRE. FESTIVI, VENERDI' 538 (1.235.[illegible]) + SABATO 867 (1.678.746), VENERDI' + DOMENICA 791 (1.531.590). FINANZIARIE LEGALI 683 (1.283.747). NECROLOGI 8,25 (15.974). LA PAROLA, FAMIGLIA 6,45 (12.489). [illegible] RINGRAZIAMENTI 7,75 (15.006). PUTIVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

90505

Tra la Jervolino e Ciampi

Per il Colle spunta Marini

ROMA. La maggioranza di governo punta con sempre maggiore convinzione sul binomio Jervolino-Ciampi; ma per il dopo-Scalfaro al Quirinale tornano a salire le quotazioni di Franco Marini, segretario Ppi.

Ieri, Veltroni, in una lunga serie di consultazioni, ha constatato il gradimento di Manconi e Bertinotti sul nome del ministro degli Interni, segnali incoraggianti dai Democratici e anche la non ostilità del Ccd.

In questo momento, il vero nodo è nel Polo. A piazza del Gesù si dà per scontato l'interesse di Berlusconi ad essere della partita in posizione non periferica.

L'incognita è Fini: finora il leader di Alleanza Nazionale non ha fatto trapelare le sue intenzioni, trincerandosi dietro la volontà di non cadere nel «totopresidente». Ma Marini avrebbe spiegato ai suoi collaboratori: «Berlusconi non darà i suoi voti alla Jervolino. Lui li darebbe a me. Come pure la Lega».

Martini e Meli ALLE PAGINE 6 E 9

SE IL PRESIDENTE E' UNA DONNA COI PANTALONI

Fiamma Nirenstein

CHE Rosa ed Emma siano candidate alla Presidenza della Repubblica, è una bella novità. Persino il suono di due nomi di donna nella discussione sulla più alta carica dello Stato, è un dono di modernità. Sarebbe certo una grande innovazione di costume avere finalmente una donna al Quirinale. Vorrebbe dire sancire l'eccellenza di un movimento femminile e poi femminista con una storia degna della migliore tradizione occidentale.

L'Inghilterra ha avuto un primo ministro con i capelli cotonati, gli Usa hanno un ministro degli Esteri che porta grandi spille d'oro, nel lontano Oriente donne come Sonia Gandhi trionfano nelle gare più importanti. E da noi le donne non mancano ogni giorno di dare notizia di sé. Tutto il mondo ha parlato ultimamente delle nostre deputate in blue jeans: l'abbigliamento simbolo della modernità, della democrazia e del moto perpetuo.

Risulta dunque un po' strano, al contrario, che ambedue le candidate, sia pure così diverse e distanti tra di loro, escano da un mondo che è tutto politico, ambedue da sempre organizzatrici professionali del consenso o del dissenso. Certo, Emma Bonino, la più rappresentativa fra le laiche italiane, ha trascorso una vita nel vento delle piazze, in testa ai cortei, libera e sola, tutta dedita ai diritti civili. Invece Rosa Russo Jervolino è una placida ecumenica, una moderata ontologica, in libera uscita dalla sua vera vocazione, quella femminil-familiare. Ma quanti, al giorno d'oggi, possono ritenere ideale il professionismo politico? Quanti, in Italia, hanno il coraggio di ritenerlo moderno?

RETROSCENA

Il leader del Ppi e il voto di Berlusconi

Augusto Minzolini A PAGINA 8

Ammassati su un camion, in fuga dalla loro terra: il dramma dei kosovari si legge nel volto di questi profughi arrivati ieri al confine con l'Albania

Metà nell'ex base di Comiso. Aerei tricolore a fianco degli Apache. Cernomyrdin non va a Belgrado

Arrivano in Italia 10 mila kosovari

Bombe su caserma serba, morte anche venti donne

ROMA. Diecimila kosovari saranno accolti in Italia. Lo ha annunciato il ministro Rosa Russo Jervolino. L'idea è maturata durante il viaggio del presidente della Camera Luciano Violante che avrebbe accolto l'appello delle autorità della Macedonia. Il massimo impegno sarà di non spingere i profughi sul territorio della Penisola. Per questo si è già scelta l'ex base missilistica di Comiso.

Sul fronte della guerra, altre notizie drammatiche. Sarebbero tutti morti gli occupanti della caserma serba bombardata ieri mattina dalla Nato sul valico di confine di Cafe Morini e tra le vittime ci sarebbero anche venti donne. Lo affermano fonti dell'esercito albanese dalle quali arriva anche la conferma che nella caserma serba, al momento dell'attacco Nato, c'erano venti ragazze, con tutta probabilità kosovare rapite dai serbi per usarle come prostitute.

E si profila la nuova funzione strategica dell'aviazione italiana. Nella base di Amendola sono atterrati venti cacciabombardieri Amx per proteggere i profughi e appoggiare gli elicotteri Apache nella nuova fase di attacco al suolo.

Le trattative diplomatiche ristagnano. Cernomyrdin, dopo una sosta - prolungata - a Washington per i colloqui sul Kosovo, è volato a New York per vedere Kofi Annan, ma alla fine si è registrato un nulla di fatto e l'inviato di Eltsin ha rinunciato ad andare a Belgrado.

Servizi DA PAG. 2 A PAG. 8

IL SIMBOLO ROVESCIATO

Filippo Ceccarelli

COMISO, o della fallacia dei disegni umani: da base militare Usa a italianissimo centro di accoglienza profughi.

Comiso: chi l'avrebbe detto, e con quanta sorpresa, in meno di 24 ore, un simbolo si trasforma nel suo contrario.

Piccoli-grandi miracoli di guerra, cambi di destinazione ad alto impatto emotivo. Costruita per ospitare i missili Cruise, l'installazione militare diventa dunque un rifugio per 5 mila kosovari scacciati dalle loro terre. Là dove si minacciava il Sud povero del mondo, si serviranno pasti caldi e si dormiranno sonni senza più incubi. In qualche modo è il male che si riconverte al bene; gli strumenti di morte che danno il cambio a quelli di sopravvivenza.

Il colpo d'ingegno del governo è evidente, la sua forza allegorica appare tale da mettere in ombra tante e insistite prese di posizione sui profughi che dovevano restare nei Balcani, vicino alle loro case.

Vengono in Italia, adesso, ma a Comiso: ex bersaglio del pacifismo, emblema di un'Italia asservita a Reagan. E allora, aspettando la rapida trasfigurazione, tornano alla memoria un'infinità di marce, fiaccolate, incatenamenti, campeggi e riunioni di sindaci di comuni denuclearizzati. Viene da ripensare a tutte quelle strambe descrizioni dei contadini siciliani fatte dagli inviati del Nord, alle minacce di Gheddafi che si sentiva nel mirino, ai ricchi appalti in odore di mafia, a Pio La Torre che probabilmente anche per Comiso venne ucciso, alla festa di chiusura, nel 1988...

Altre basi funzionano oggi: Aviano, Amendola, Gioia del Colle. Ma se la guerra fredda propone, quella calda dispone - anche se a volte, come nel caso di Comiso, alla rovescia.

QUIRINALE

SONDAGGIO LA STAMPA

Tesoro contro Interno due ministri testa a testa

Brazzone, Conti e Grignetti A PAGINA 8

QUANDO BOBBIO RISPOSE: MAI

1992, il retroscena dell'elezione

Alberto Papuzzi A PAGINA 8

LA GUERRA

IL VIMINALE

Le migliaia di profughi che arriveranno sono gente pacifica. E sarà occasione di lavoro per la zona

Livio Abate A PAGINA 3

«STANIAMO IL BENE»

Lo scrittore albanese riflette su passato, presente e futuro della Regione divisa

Ismail Kadaré A PAGINA 4

CULTURA

L'APOCALISSE E' GIA' QUI

Una nuova traduzione del libro di Giovanni l'Evangelista ammonisce: gli ultimi mesi del Novecento, con le sue guerre razziali e i suoi messianesimi serbo-ortodossi, fanno ripensare la fine del mondo

Barbara Spinelli A PAGINA 23

Direttiva sulla golden share: no a intese contro le privatizzazioni. D'Alema: economia in grave difficoltà

Telecom-Deutsche, il governo frena l'accordo

Arriva il riccometro, agevolazioni alle madri e alle famiglie numerose

ROMA. Il governo ha definito i criteri di esercizio della «golden share», cioè i poteri speciali che permettono al Tesoro di vietare i cambiamenti nella compagine azionaria ritenuti lesivi dell'interesse generale. Una questione rilevante in particolare per le vicende di Telecom. Dalla lettura del provvedimento si capisce che il governo si oppone alla fusione con una Deutsche Telekom di proprietà dello Stato tedesco, che porterebbe indietro l'orologio delle privatizzazioni.

Quanto alle polemiche sul ristagno economico, il governo promette incentivi per i consumi. Una delle ipotesi principali resta l'anticipo dello sgravio Irpef, circa tremila miliardi. «La situazione è preoccupante» ammette D'Alema, mentre Fossa lamenta «troppe zavorre alle imprese». Quanto al riccometro, il debutto è stato fissato a luglio. Bianchi, Brescia, Ippolito, Lapri, Masci e Zoni ALLE PAG. 7, 10 E 11

Aboca informa:

UN AIUTO NATURALE PER L'UOMO SOPRA I 50 ANNI DI ETÀ

PROSTENIL è un prodotto erboristico completamente naturale, utile per combattere un problema molto comune negli uomini sopra i 50 anni di età.

PROSTENIL è composto da frutti di Serenoa e da estratti standardizzati di piante medicinali, in particolare Pygeum, Echinacea, Ortica e Uva Ursina.

PROSTENIL può essere assunto anche per lunghi periodi, al costo di sole 1300 lire al giorno.

PROSTENIL è in Farmacia ed in Erboristeria, con la garanzia della qualità Aboca.

OGGI

di Giulio Ceronetti

- Ma non provvedete? Trappole? Veleni? Non capisco come tuo papà non si preoccupi... -

- Come no? Il suo assillo, è diventato. Ma anche lui adesso ha paura, dice che è meglio non provocarli, che sarebbe peggio. Dice che, tanto, non servirebbe a niente, che ormai sono diventati troppi... Dice che l'unica sarebbe dar fuoco alla casa... E poi, sai cosa dice? E' ridicolo a pensarci. Dice che non conviene muoversi decisamente contro.

- Contro chi? -

- Contro di loro, i topi. Dice che un giorno, quando saranno ancora di più, potrebbero anche vendicarsi... Lì odia ma li teme. E li vuol tenere buoni. -

Dino Buzzati, *I topi* - in *La boutique del mistero*, 1968

CASTAGNA

LA MIA LOTTA DI UOMO LUCIDO E TERRORIZZATO

Intervista al giornalista tv che in occasione dell'uscita del suo libro «La mano sul cuore» racconta l'odissea di 258 giorni in ospedale e la fine di un amore «Mi sentivo solo e ho cominciato a pregare»

Simonetta Robiony A PAGINA 13

Nel Nord-Ovest 5 centimetri d'acqua in dodici ore

Frane, fango e allagamenti per la pioggia rovinosa

TORINO. Cinque centimetri di pioggia in meno di dodici ore hanno fatto scattare l'allarme nel Nord-Ovest, in particolare nelle province di Cuneo e di Torino. Tanta acqua in poco tempo non cadeva da almeno un anno. E se ad aprile le precipitazioni in Piemonte sono state inferiori di due terzi rispetto alla media, in una notte fiumi e torrenti si sono ingrossati fino a straripare in più punti. Ci sono state frane, strade interrotte, scantinati invasi da acqua e fango. Ed è scattato l'allarme. Ma le previsioni meteorologiche lasciano spiragli di ottimismo. Dice il meteorologo Guido Caroselli, che conduce «Che tempo fa» su Raiuno: «Il peggio è passato. Oggi il Nord-Ovest uscirà fuori da questa situazione di maltempo. Una pausa di 24-36 ore poi, da domani sera, torneranno le piogge, ma quasi sicuramente con minore intensità». Scola A PAGINA 15

Diventa Protagonista del Tuo Mondo

Se vuoi diventare...

Indossatore/ice
Fotomodello/a
Volto Nuovo
Ragazzo/a Immagine

...inviaci subito 2 tue fotografie, i tuoi dati e un recapito telefonico. Sarai comunque contattato.

SCREAM

I nostri «Amx» saranno impiegati con elicotteri Apache, «A10» Usa, e Jaguar inglesi e francesi

Pronti i caccia italiani per il Kosovo

Obiettivo: proteggere i profughi dai serbi

Maurizio Molinari
AMENDOLA

Una ventina di caccia bombardieri Amx del 32° Stormo sono schierati da ieri mattina sulla pista della base «Luigi Rovelli» di Amendola. Arrivati da Istrana e da altre basi nell'Italia del Nord nelle ultime quarantotto ore, gli Amx sono destinati a dare il loro contributo alle operazioni in Kosovo per proteggere i profughi dalle forze jugoslave che li braccano nel quadro della nuova fase dell'offensiva aerea oramai imminente: gli attacchi al suolo.

L'Alleanza si appresta ad affrontare il compito con i mezzi più adatti di cui dispone: gli elicotteri Apache, gli «A-10» americani, i Jaguar britannici e francesi ed anche gli Amx italiani. Leonardo Tricarico, comandante operativo delle forze aeree italiane, è andato ieri ad Amendola per accogliere i piloti degli Amx - armati con bombe da cinquecento o mille libbre - ed esaminare insieme i nuovi impegni.

Generale Tricarico, quali saranno i compiti degli Amx?

«Il rischieramento avviene nel quadro della campagna aerea autorizzata dal ministro della Difesa. Gli Amx sono velivoli di attacco che saranno impegnati in Kosovo con una duplice funzione: supporto e difesa per le forze di terra italiane in Macedonia e in Albania; difesa dei profughi».

In che maniera saranno difesi i profughi kosovari?

«Creando dall'aria delle zone di interdizione alle attività militari jugoslave. Ad esempio, se ci sono delle colonne di civili inseguiti da blindati e carri si interviene contro ponti, strade di accesso e sistemi di comunicazioni per ostacolarne i movimenti. L'intenzione è di proteggere le migliaia e migliaia di profughi che vagano disperati senza meta da settimane».

Ci saranno altri spostamenti di velivoli nelle basi?

«La fase di rischieramento è stata decisa al vertice della Nato a Washington e continuerà nei prossimi giorni».

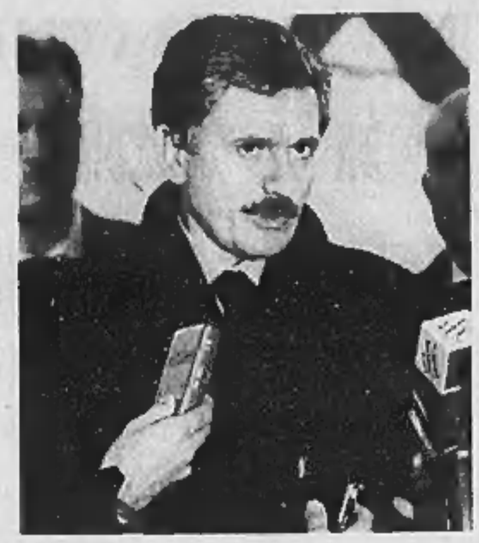
Vi saranno differenze di impiego operativo fra aerei italiani ed alleati?

«Non c'è nessuna differenza fra piloti italiani ed alleati».

Quali insegnamenti ha già tratto dai primi 42 giorni di guerra aerea?

«Ho notato anzitutto una attenzione dell'esecutivo che in precedenza non si riscontrava. Il governo si informa, quasi quotidianamente, sul nostro lavoro e sui suoi risvolti politici. Questo è un dato positivo. Per quanto riguarda il dopo-guerra credo che bisognerà affrontare tre temi: l'integrazione fra le forze aeree dei Paesi europei, partendo ad esempio dagli aerei-cisterna; il miglioramento del trattamento e delle condizioni di lavoro dei piloti; l'aggiornamento dei mezzi tecnologici di cui disponiamo, perché oggi siamo dentro solo per il rotto della cuffia».

Per capire cosa intenda il generale Tricarico per «aggiornamento tecnologico» basta fare due passi sulla pista di Amendola. A fianco degli F-16 belgi ed olandesi di ultimissima generazione sono parcheggiati alcuni intercettori F-104, immatricolati negli Anni Cinquanta. «Noi ci facciamo la difesa aerea ma in altri Paesi li mandano al museo, in America li userebbero per diporto» dice sorridendo un pilota da caccia. Fra i piloti italiani la motivazione è alta. «E' vero, guadagnamo poco ma stiamo facendo una cosa importante ed i soldi non sono tutto» dice il maggiore Luca A., 34 anni. «Sappiamo bene che le difese serbe sono lì, pericolose, ma siamo al servizio del nostro Paese e siamo stati addestrati per questo» aggiunge il capitano Giampaolo G., 31 anni. L'incubo per tutti sono gli errori delle bombe intelligenti. «Se dovessi esprimere un desiderio chiederei di non dovermi mai trovare nei panni di quel pilota che, svolgendo la missione, ha colpito dei civili» dice il capitano. Nessuno ignora che, da domani, potrebbe essere chiamato a salire su un Amx diretto verso il Kosovo. «Siamo a disposizione» dicono, confessando che «fra le cose più delicate c'è sicuramente parlare con i famigliari del nostro lavoro». Infine, c'è un pizzico di invidia per i colleghi olandesi e belgi: non per le biciclette con cui passeggiano sulla pista e neanche per i loro pasti ma per le biondissime donne-pilota che li affiancano.



Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema «L'Onu deve scendere in campo»

ECCO IL RICOGNITORE CHE APPOGGERA' GLI ELICOTTERI APACHE

Gli AMX, una guida precisa per le bombe «intelligenti»

Gianni Bisio

Realizzato congiuntamente da Alenia, Aermacchi ed Embraer, l'AMX è un cacciabombardiere ricognitore, «complementare» al Tornado IDS. L'Aeronautica militare ha acquisito 110 AMX monoposto, consegnati ai reparti operativi a partire dal novembre 1989. Il velivolo è fornito, tra l'altro, di radar telemetrico, di computer di bordo e di sonda per il rifornimento in volo. Gli AMX più recenti hanno sistemi di navigazione e autoprotezione migliorati e possono impiegare armamento a guida precisa (laser e infrarossa) per le bombe «intelligenti» anche se devono essere affiancati dai Tornado. Dell'AMX l'Aeronautica militare ha anche acquisito 26 esemplari della versione biposto per addestramento.

Queste le caratteristiche tecniche dell'AMX. Apertura alare: 9,97 metri. Lunghezza: 13,23 metri Altezza: 4,55 metri. Peso a vuoto: 6700 kg. Peso massimo al decollo: 13 mila kg. Velocità massima: Mach 0.86 Autonomia: 3600 Km (in trasferimento) 720 Km (con pieno carico bellico) Armamento: fino a 3000 chili di bombe, razzi, pod Orpheus per ricognizione, serbatoi ausiliari da 580 e 1100 litri, cannone Vulcan a sei canne rotanti calibro 20 millimetri con 350 colpi. Gli Amx italiani, che stanno convergendo sulla base di Amendola, «lavoreranno» sul campo in appoggio degli Apaches insieme con gli americani A-10, velivoli corazzati anticarro già impiegati dall'inizio del conflitto e capaci di grande manovrabilità, e con gli anglo-francesi Jaguar, dotati di due cannoni Aden da 30 millimetri con munizionamento ad alta penetrazione.

Speranze dal vertice G-8

D'Alema: «Soluzione politica? Qualcosa si sta muovendo»

ROMA

Il governo italiano guarda alla riunione del G-8 di domani a Bonn come ad una tappa cruciale per arrivare ad una soluzione politica in Kosovo, capace di spianare la strada ad un appello del Segretario Generale dell'Onu, Kofi Annan, a Belgrado per un'interruzione contestuale di bombardamenti e violenze e quindi ad una risoluzione del Consiglio di Sicurezza.

«La soluzione politica è più vicina» ha detto ieri il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, prima di ricevere a Palazzo Chigi il ministro degli Esteri, Lamberto Dini per studiare l'imminente riunione ministeriale del G-8 (composto da Usa, Gran Bretagna, Francia, Germania, Italia, Canada e Giappone più Russia). Il vertice era in tempo una richiesta di Mosca (sostenuta da Parigi e Roma) e il via libera giunto da Washington dopo l'incontro (evidentemente non fallito) dal presidente Usa, Bill Clinton, con l'inviato russo, Viktor Cernomyrdin, ha convinto Palazzo Chigi che «qualcosa si sta muovendo». L'azione italiana mira ad uscire dall'incontro di Bonn con un accordo «sui principi» di quella che potrebbe essere una risoluzione dell'Onu sul Kosovo. Tali «principi» dovrebbero avvicinare le condizioni della Nato e le offerte finora giunte da Belgrado via Mosca: cessazione delle ostilità e delle violenze, ritorno di tutti i profughi, ritiro delle forze serbe, spiegamento di una forza di protezione, regime di amministrazione a tempo determinato dell'Onu, autonomia del Kosovo in seno alla Federazione Jugoslava. Difficile sarà raggiungere l'accordo sulla sintassi, che si è già dimostrata esplosiva a Rambouillet. Ma già circolano alcune ipotesi. Eccone due: la «forza» che la Nato vuole «militare» e Belgrado solo «civile» potrebbe essere «civile e di sicurezza»; la sospensione (non cessazione) di bombardamenti Nato e attività militari serbe potrebbe essere «contestuale» grazie ad un appello solenne di Kofi Annan, premesso il sì di Milosevic ai suddetti «principi». «L'Onu deve scendere in campo e stabilire una data comune» incalza D'Alema, secondo cui «le cose sono in movimento» anche grazie ad un'Italia «protagonista». A conferma dell'atmosfera ricca di attesa il presidente della commissione Difesa della Camera, Valdo Spini, suggerisce di offrire una sede italiana per la Conferenza sui Balcani proposta da Prodi.

Le evoluzioni diplomatiche non scalfiscono il sostegno del governo all'azione militare. D'Alema ieri intervenendo a «Radio anch'io» ha difeso la Nato sugli errori delle bombe intelligenti: «Stiamo agendo con l'obiettivo di limitare al massimo le vittime civili, so benissimo che questi errori sono cose terribili ma in migliaia di attacchi sono stati colpiti 6-7 obiettivi civili, la Nato non ha bombardato a tappeto le città». «La guerra - ha aggiunto - è iniziata a causa della pulizia etnica di Belgrado e terminerà quando Belgrado vi porrà termine». Duro D'Alema con la moglie di Milosevic che in un'intervista ha negato la pulizia etnica in Kosovo: «Sono inaccettabili bugie, non vogliamo che cancrene come il nazionalismo estremista e la pulizia etnica prendano piede in Europa».

Il capo del governo ha poi riproposto le critiche alla Turchia per il caso del leader del Pkk, Abdulla Ocalan, che nei giorni scorsi avevano già causato una protesta di Ankara. «Il modo in cui si sta conducendo il processo contro Ocalan non è accettabile» ha detto D'Alema, precisando tuttavia che «la tragedia del popolo curdo non può essere messa sullo stesso piano di quella dei Balcani perché anche le tragedie devono essere valutate nella loro portata». [m. mo.]

«Per l'Europa difesa comune»

Prodi rilancia la conferenza sui Balcani

Francesco Manacorda
inviato a STRASBURGO

Militare: «Una difesa comune dell'Unione Europea sarà condizione fondamentale per il mantenimento della pace e della stabilità». Ma anche politico: «Mi chiedo se non sia necessario dare vita a una grande conferenza internazionale sui Balcani». Liberista: «La convergenza reale deve avvenire ora attraverso la realizzazione piena dei mercati dei beni e dei servizi e attraverso la loro totale integrazione». Ma anche dirigista: la congiuntura è debole e «dovranno impiegarsi tutte le opzioni che allo stato attuale il Patto di stabilità e i programmi presentati dai Paesi offrono per il sostegno alla domanda interna europea».

In mezz'ora di intervento davanti al Parlamento europeo Romano Prodi dipana il suo programma per la Commissione dei prossimi cinque anni. Un programma sempre a cavallo tra il riformismo che è stato l'etichetta del suo Ulivo e la «cultura umanistica e la cultura cristiana» che richiama alla fine del suo discorso, facendo storcere più di un naso nei banchi della sinistra. Malumori che trapelano quando la capogruppo dei socialisti europei, Pauline Green, lo accusa di avere tralasciato il capitolo dell'«Europa sociale», calcando troppo la mano sul mercato. Così oggi, quando il Parlamento dovrà dare il suo voto - non più un sigillo formale ma una vera e propria investitura come prevede il Trattato di Amsterdam appena entrato in vigore - alla nomina di Prodi il consenso, che pure si annuncia plebiscitario, potrebbe essere guastato da qualche defezione proprio nelle file degli eurosocialisti. Convinti di un sì a Prodi sono invece la stragrande maggioranza dei popolari, i liberali e i Verdi. I dissensi espliciti che si annunciano sono quelli dell'Europa delle Nazioni, che ha 15 deputati, e dei lepenisti, mentre An non dovrebbe bocciare il candidato italiano.

La Commissione, che Prodi si dice pronto a varare «il giorno stesso dell'insediamento del nuovo europarlamento», è quella che dovrà trasformare l'euro da valuta virtuale a moneta nelle tasche dei cittadini, ma soprattutto - nelle parole del presidente designato - superare la semplice unione economica e monetaria per arrivare a un'Ue «sempre più caratterizzata da una dimensione internazionale». E' un'Europa forte non solo economicamente ma anche dal punto di vista politico e - questa è la principale novità - militare. Prodi chiede un «nuovo disegno istituzionale» per «poter rendere fruttuoso un impegno comune nel campo della difesa» e propone anche un modello «già sperimentato nell'Unione monetaria». Gli Stati membri, insomma, dovrebbero spogliarsi progressivamente della loro sovranità sugli eserciti per affidarla a istituzioni comuni, in modo che «l'Europa sia in grado di fare la sua parte» anche in campo militare.

E se l'Ue dovrà contare di più sullo scacchiere internazionale dovrà farlo prima di tutto nei Balcani, dove l'intervento armato è stato «doloroso ma necessario» e dove il ruolo dell'Ue «va anche e soprattutto al di là della soluzione della presente crisi militare» offrendo «una prospettiva più ampia alle parti in conflitto». E' per questo che Prodi, anche se in modo non proprio diretto («mi chiedo se non sia necessario») ripropone la «grande conferenza internazionale sui Balcani», di cui ha già parlato nelle settimane passate e che viene promossa anche dalla presidenza tedesca dell'Ue. Non «per rinnegare gli accordi di Dayton o di Rambouillet, ma anzi per rafforzarne lo spirito e comporli in un quadro che possa finalmente aspirare ad essere definitivo per tutta la regione». L'obiettivo dei Quindici deve essere quello di «risolvere tutti i conflitti della ex-Jugoslavia in un'unica e più ampia cornice, immaginando un percorso che porti l'intera regione ad una completa e permanente stabilizzazione e ad una sua collocazione nell'ambito europeo. In una parola: agganciare il destino dei Balcani a quello dell'Europa «quando le armi taceranno e la Federazione jugoslava sarà tornata nella famiglia delle nazioni europee».

SCALFARO

Oggi fra i soldati a Sarajevo

ROMA. Il Presidente Oscar Luigi Scalfaro torna oggi nei Balcani per incontrare il contingente italiano a Sarajevo in missione di pace. Oltre ai colloqui politici previsti con le autorità locali, riceverà il saluto dei militari italiani, con i quali si tratterrà anche a pranzo. Una visita di poche ore, una delle ultime del settennato, dal forte valore simbolico: Sarajevo che rappresenta una delle iniziative di pace riuscite della comunità internazionale.

Ieri il Presidente, dopo avere deposto una corona al monumento al Milite Ignoto, aveva rivolto un saluto ai militari in Bosnia, in Albania, in Macedonia e a quelli impegnati in tante parti del mondo. «Mandiamo un grazie a questi militari di pace, a quelli che si sono sacrificati nella storia e li riuniamo - ha detto Scalfaro - a coloro che, soprattutto nelle nostre forze di aeronautica, compiono il proprio dovere con fedeltà agli impegni internazionali. Dovere fondamentale che anch'esso, nella crudezza, rimane dovere di pace». [r. i.]

Romano Prodi

Il neo-presidente della Commissione ha illustrato il suo programma a Strasburgo Qualche critica dagli eurosocialisti

POLEMICA

Giacobini e liberali

Caro direttore,
molto opportunamente il tuo giornale pubblicando una mia nota sul giacobinismo bellico di Giuliano Ferrara la fa seguire dalla risposta del direttore del Foglio. Il quale dice: «Quanto al giacobinismo delle guerre antitiranniche, ricordo il nome di Winston Churchill, un liberal-conservatore erede di Burke piuttosto che di Robespierre. Vedeva persino il nesso tra guerra e libertà, che a un vecchio e caro stalinista riformato come Emanuele non risulta chiaro». E no, a me risulta chiarissimo. Non mi risulta invece che Churchill abbia proposto di dichiarare guerra a Mussolini e a Hitler per cacciarli e tenere così fermo il nesso tra «guerra e libertà». Non lo fece nemmeno quando il Duce, con la guerra, occupò l'Etiopia. Lo fece, e come!, quando Hitler iniziò la guerra in Europa. Mi dispiace che un vecchio «stalinista riformato» come me debba ricordare queste cose a tanti giovani e carissimi amici stalinisti irriformabili.
Cari saluti.

Emanuele Macaluso

A questa lettera di Emanuele Macaluso, Giuliano Ferrara ha così replicato:

«Trovo piuttosto petulante la polemica di Macaluso che, dal pulpito di una rivista che sembra una dacia sovietica, dà lezioni di liberalismo a tutti. Gli consiglierei di rivolgersi al partito di cui fa parte e al governo che sostiene poiché, in questa guerra, le stellette della Nato le portano loro. Giacobini o liberali che si ritengano».

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Marcello Sorgi
CONDIRETTORE
Gianni Riotta
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Trupea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Colaiacovo di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peloschi
AMMINISTRATORI
Lora Cardora di Monteleonardo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
• La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino
Nuova SAME spa, via della Ghiaia 11, Milano
Selle srl, via Carlo Pisacane 120, Roma
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa, Quinta Strada 26, Catania
Nord Eclair, 13-21 Rue du Calvo, Roubaix (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO 20121 v. G. Carducci 29, tel. 02 24434411, fax 02 24434400. TORINO 10126 c. M. d'Azeglio 60, tel. 011 6666211, fax 011 6665300. BARI v. Amendola 166/5, tel. 080 5485111 - BOLOGNA v. Amendola 12, tel. 051 256063. PADOVA v. Gattamelata 105, tel. 049 8073144. CATANIA c. Sicilia 37/43, tel. 095 7309311. FIRENZE v. Don Minzoni 46, tel. 055 561192. GENOVA v. C.R. Cavaroli 1/14, tel. 010 540196. PALERMO v. Lincoln 19, tel. 091 6256100. ROMA v. Barberini 36, tel. 06 4202081, fax 06 4201160.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 308.000 (Lire 1200 alla copia.)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inviare la richiesta tramite Fax al numero 011 6677056; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono: 011 56361; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 36080; bonifico bancario sul conto n. 12001 ch'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-238383, direttamente presso gli sportelli del Settore La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56361; fax 011 6677056
Internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

© 1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1926

Certificato n. 3660 del 8/12/1998
La tiratura di martedì 4 maggio 1999 è stata di 434.746 copie

Lo ha deciso il Consiglio dei ministri, almeno la metà nell'ex base militare in Sicilia

L'Italia: sì ad altri diecimila profughi

Ponte aereo con la Macedonia, 830 arrivi al giorno

Daniela Daniele
ROMA

«L'Italia è il Paese più vicino al Kosovo ed è un Paese ricco: è comprensibile, quindi, che faccia più di altri: le nostre responsabilità sono maggiori». Il commento del presidente del consiglio Massimo D'Alema, reso ieri pomeriggio in tv, sigla la decisione presa nella mattinata, insieme con il ministro dell'Interno Rosa Russo Jervolino e il sottosegretario alla presidenza Marco Minniti: 10 mila profughi della guerra saranno accolti in Italia. Un'idea che fonti bene informate di Palazzo Chigi attribuiscono al presidente della Camera, Luciano Violante; un progetto scaturito, pare, durante il suo recente viaggio e teso a recepire il pressante appello delle autorità della Macedonia.

La parola d'ordine è: non spargere i profughi sul territorio. Si tratta di famiglie che fuggono dagli orrori della guerra e che sperano di poter tornare, al più presto, alle proprie case, alla propria vita. Per questo cinquemila rifugiati troveranno posto, tutti insieme, nell'ex base militare di Comiso (Ragusa). Nel primo pomeriggio di ieri, il ministro Russo Jervolino e il sottosegretario alla Protezione Civile, Franco Barberi, si sono recati nel comune siciliano per verificare lo stato delle strutture e la capacità di accoglienza del territorio.

Il ministro dell'Interno ha riferito che l'uso dell'aeroporto (che ha 7 mila posti letto) è stato concordato con il segretario della Nato, Solana, e che è stato chiesto agli Stati Uniti il permesso di utilizzare le costruzioni dell'ex base missilistica che venne smantellata nel maggio del 1991.

Nella giornata di ieri è stato diffuso un comunicato da Palazzo Chigi in cui si legge che «il governo italiano ha deciso di istituire un ponte aereo attraverso il quale, per un verso saranno inviati in Macedonia un ospedale, otto cucine da campo e altre strutture per fronteggiare l'emergenza, per l'altro verso saranno trasportati in Italia 10 mila profughi per essere assistiti in attesa del loro auspicato rientro nella loro terra».

Nel corso del suo intervento in aula alla Camera, D'Alema ha ringraziato il sindaco di Comiso per aver accolto immediatamente l'invito del governo ed essersi reso disponibile ad accogliere i profughi.

Il progetto sarebbe stato preparato nei giorni scorsi durante la visita del presidente della Camera nei Balcani

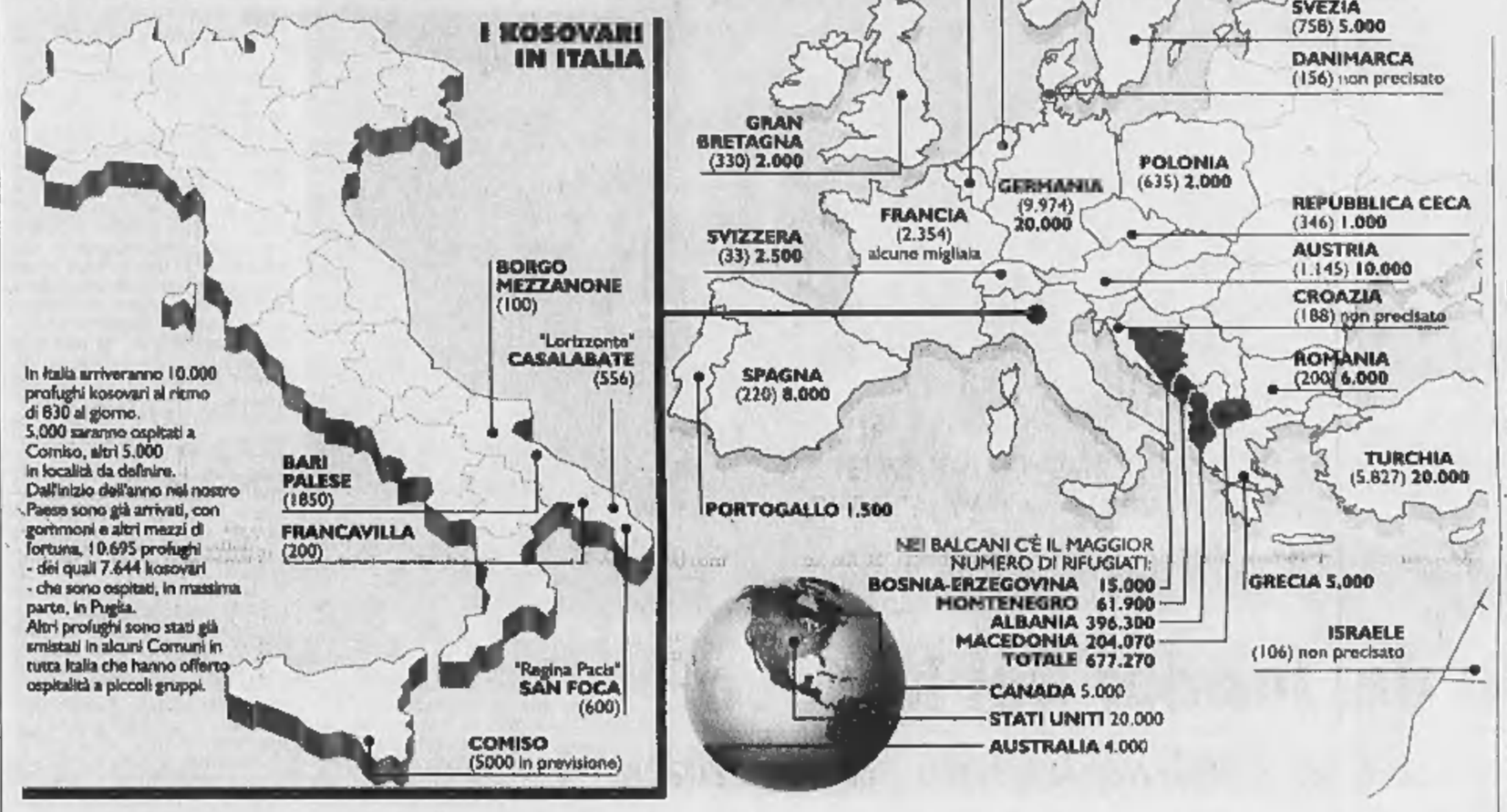
«Il presidente del Consiglio - ha commentato il sindaco Giuseppe Di Giacomo - mi ha telefonato alle 12, dicendomi che Comiso avrebbe forse dovuto ospitare profughi kosovari. Ho risposto che siamo pronti». E ha aggiunto: «L'ex base si trasforma, così, da simbolo di morte a simbolo della solidarietà».

Gli fa eco il collega di Vittoria, Francesco Aiello, preoccupato per l'economia del comune che amministra e che «da sempre punta molto sulla riapertura dell'aeroporto come scalo civile». Si augura che la permanenza dei profughi duri poco e che la guerra finisca «prestissimo».

I Verdi approvano l'iniziativa del governo: «Così si risponde alla richiesta dell'Alto Commissariato per i rifugiati dell'Onu di spostare i profughi dalla linea di confine e alla nostra proposta di utilizzare una struttura militare ormai chiusa da anni».

Dove andranno gli altri cinquemila rifugiati? Per ora, nessuna destinazione già decisa: si parla del campo che la Protezione Civile ha da tempo in allestimento a Crotone, in Calabria, e che potrebbe ospitarne circa tremila. La base necessita ancora di lavori per il sistema di illuminazione e di quello idrico. Ogni possibilità viene vagliata in ore di frenetici incontri tra i responsabili dell'iniziativo. Ribadite, per il momento, le buone intenzioni del presidente D'Alema di accogliere, nel modo migliore, questa umanità sofferente e del ministro Russo Jervolino di farlo nel più breve tempo possibile.

L'Alto Commissariato per i rifugiati dell'Onu, l'Unher, intanto vuole accelerare il cambio di destinazione di tutti gli otto campi profughi di Kukes, in Albania, trasformandoli al più presto in veri campi di transito. Quindi sta rendendoli più spartani. Ma i volontari italiani che si apprestano a passare il testimone alle organizzazioni non governative gestite dall'Unher non risparmiano critiche. Le ong, sostengono, lavorano «nella disorganizzazione più completa».



TACCUINO ITALIANO

La guerra, abisso tra le generazioni

Filippo Ceccarelli

I vecchi, i giovani, la guerra. «Non so, sono sorpreso, non riesco a capire» dice Pietro Ingrao. «Questa è la verità» dice Massimo D'Alema. «Un disastro», «un'angoscia», «un interrogarsi allarmato» sulle «le letture di un'epoca che entrano in inquietudine» dice Ingrao. «Si avvicina una possibilità. Stiamo intensamente lavorando per questo» dice D'Alema.

Questo per quanto riguarda il mondo comunista ed ex comunista. Per i cattolici ed ex democristiani la frattura è altrettanto evidente. «In queste giornate - dice Oscar Luigi Scalfaro - viviamo la sofferenza di un incubo: la guerra». Dice Romano Prodi: «L'intervento della comunità internazionale è doloroso ma necessario». Dice Scalfaro: «L'Europa ha fatto fallimento politico». Dice Prodi: «L'Europa può giocare un ruolo chiave...».

Frammenti di dichiarazioni registrate (nell'ordine: in Transatlantico, a *Radioanch'io*, in un convegno di cappellani militari e al Parlamento europeo) fra ieri e ieri l'altro.

Ingrao ha 84 anni; D'Alema ne ha appena compiuti 50. Tra Scalfaro (81) e Prodi (59) corre lo spazio di una generazione. Ebbene, al di là delle rispettive culture politiche, il giudizio sulla guerra non potrebbe essere più netto nella sua trasversalità. I giovani appaiono attivi, anzi energici, risoluti e più che speranzosi; gli anziani sono sconsolati, la loro amarezza è autentica, le loro parole suonano addirittura profetiche.

E nel conflitto che divide padri e figli pare di cogliere i ritmi stessi della vita. In nome dei valori, D'Alema rivendica la possibilità di «impugnare le armi», come suo padre durante la Resistenza, e si richiama alle Nazioni Unite; allo stesso modo Prodi si preoccupa di lanciare una prospettiva in qualche modo ottimistica agganciandola al trattato di Amsterdam per la sicurezza e la giustizia. La formula usata contempla «la sfida» e si sostanzia di immagini forti: una «spada comune» e una «comune bilancia».

Il desolato *finis Europae* di Scalfaro si completa invece nell'evocazione di «sofferenze, piaghe, ferite», o nella «degradazione» arrecata dal «potere» e dal «denaro». Allo stesso modo Ingrao, nel richiedere sul *Manifesto* la necessità di un dibattito parlamentare, non ha problemi a manifestare la propria «disperazione».

Ancora. D'Alema e Prodi risultano tanto più efficaci quanto più sembra che parlino tenendo conto delle possibili obiezioni; mentre Scalfaro seguita a pregare. E Ingrao richiama «la condanna rovente» di un poeta come Mario Luzi.

Una vertigine separa dunque le generazioni. Anche questo un segno della guerra, del suo potente scorrere nella vita.

ACCOLTO L'INVITO DELLA NATO IN ARRIVO I RIFUGIATI

Jervolino: «Gli Usa devono aiutarci»

«A Clinton chiederemo di poter utilizzare Comiso»

intervista
Lirio Abate
COMISO

MINISTRO Rosa Russo Jervolino, quanti profughi dovrebbero arrivare a Comiso?

«Il governo pensa di far arrivare in Sicilia un tetto massimo di cinquemila persone, ma i nostri programmi sono sempre flessibili e tengono conto della qualità della vita che queste gente deve avere. Con i tecnici della Protezione civile abbiamo accertato che la base non può contenere più di questo numero di persone. Sulla loro sistemazione in Sicilia posso dire che non arriveranno tutti insieme, verranno suddivisi in gruppi di ottocento, per facilitare la loro sistemazione negli ex alloggi militari».

Una parte dell'ex base militare è ancora di proprietà degli Stati Uniti e della Nato, come si comporterà a tale proposito il governo italiano?

«Chiederemo all'amministrazione Clinton di utilizzare la parte statunitense. Fra l'altro noi ci eravamo fatto carico di occuparci dei profughi in Albania, e non della Macedonia. Questo cambio di programma è nato da un preciso invito del segretario generale della Nato, Solana. Sarebbe assurdo che nel momento in cui rispondiamo ad un invito della Nato, un altro Paese dell'alleanza come gli Stati Uniti ci negasse la sua struttura».

Per ospitare cinquemila profughi nell'ex base militare sarà necessario utilizzare la parte ancora in mano agli Usa, perché per quella italiana non ci sono posti letto a sufficienza?

«Mi scusi, ma non siamo un'associazione di beneficenza, siamo il governo italiano, e questo è il suolo italiano, la parte statunitense la chiediamo con garbo e per rispetto, ma se ci fosse qualche problema la esigeremo senza pensarci due volte».

Avete già studiato un programma di lavori per rendere accogliente e ospitale l'ex base missilistica?

«Puntiamo a fare tutto nel più breve tempo possibile, l'allestimento dei campi a Kukes è stato rapido, speriamo che a Comiso i tempi possano essere ancora più rapidi in modo tale da riuscire a consegnare gli alloggi nel giro di pochi giorni. Il governo ha deciso di allargare la solidarietà ai profughi provenienti dalla Macedonia, contando soprattutto sulla generosità della gente di Comiso, del calore dei siciliani. Si tratta di una operazione che rivaluterà moltissimo l'immagine di questa cittadina. Il nostro lavoro di solidarietà è finalizzato alla pace».

Quando inizieranno ad arrivare in Sicilia?

«Quando i lavori saranno ultimati. Arriveranno a Comiso con un ponte aereo e ne seguiranno altri finché il campo non sarà saturo. I primi ad arrivare saranno gli anziani e le persone più bisognose di assistenza, sarà rispettato l'unità del nucleo familiare perché la gente del Kosovo è molto attaccata ai valori della famiglia».

Ritiene che l'arrivo in Sicilia di migliaia di profughi possa provocare problemi di ordine pubblico, o ancora accrescere la criminalità organizzata?

«Penso di no. Si tratta di brave persone, di gente pacifica che ha bisogno di calore umano e i siciliani sapranno offrirlo come già in passato hanno fatto in altre occasioni. Voglio comunque tranquillizzare la città di Comiso, e gli abitanti delle zone vicine, per dire che non ci sono rischi di sorta. L'arrivo dei profughi sarà pure occasione di lavoro per la zona».

Questa operazione di solidarietà come si concilia con il piano di riconversione che era in programma per la base?

«I progetti non saranno accantonati, proseguiranno nel loro iter così come era stato previsto al termine del confronto tra enti locali e governo. Quest'area deve avere lo sviluppo che chiede e che merita».

C'era in programma di realizzare un aeroporto civile di terza categoria, adesso cosa accadrà?

«Le ripeto, tutto proseguirà secondo i progetti stabiliti in precedenza. Comiso da questa esperienza ne trarrà profitto».

«I primi ad arrivare saranno gli anziani e le persone più bisognose di assistenza Sarà rispettata l'unità dei nuclei familiari: la gente del Kosovo è molto attaccata ai valori delle sue radici»

«I nostri programmi prevedono un tetto di 5 mila profughi Ma saremo flessibili L'operazione comincerà quando saranno disponibili gli alloggi Speriamo che tutto sia pronto in pochi giorni»

CEPU
PREPARAZIONE UNIVERSITARIA
Promosso o Rimborsato
Se non superi l'esame per due volte di seguito Cepu ti rimborsa con una Polizza Assicurativa*
Il resto sostenuto per la preparazione dell'esame
È un'esclusiva Cepu in collaborazione con
AURORA ASSICURAZIONI spa
Per informazioni: Numero Verde 800-331188
*per chi si iscrive entro il 30/7/99

LO SCRITTORE ALBANESE SUL PASSATO, IL PRESENTE E IL FUTURO DELLA REGIONE

«Stanare il Bene nei Balcani»

Ismaïl Kadaré: è la missione dell'Europa

A fianco, lo scrittore albanese Ismail Kadaré. In basso, bambini kosovari guardano fuori dal camion che li porta in Albania

intervento

Ismail Kadaré

ANCORA una volta il crimine trionfa nel cuore dell'Europa. Ma l'Occidente, nella sua azione, si mostra smarrito, dubbioso. Per i kosovari rimasti alla mercé dei barbari, qualunque ritardo è fatale. Anche per gli altri, quelli crudelmente strappati alla loro terra e alla loro casa: con il passare delle settimane e delle stagioni, cresce il pericolo di vedere il contadino staccarsi dalla sua terra, la difficoltà a ritornare. Esattamente lo scopo criminale della dittatura serba.

L'attuale Jugoslavia è indubbiamente l'ultima dittatura stalinista in Europa. Sarebbe un male minore, se la Serbia non fosse ancor peggio. Presenta tutti i tratti del totalitarismo, ma con un elemento in più, che le dittature classiche, come quelle di Hitler o di Stalin, non conoscevano: l'anarchia nel crimine. Nulla. Da quando il fascista patentato Vojislav Seselj, che dichiarò a voce alta la sua intenzione di massacrare tutti i croati non a colpi di coltello ma a colpi di cucchiaio arrugginito», è entrato nel governo jugoslavo; dopo che anche Vuk Draskovic, questo sedicente «oppositore» di Slobodan Milosevic, che tra le altre cose ha minacciato «di tagliare le mani a tutte gli albanesi che fanno il segno V», si è messo al suo servizio, si è capito che in Serbia la dottrina del crimine prendeva il sopravvento. Con tutto ciò, come poteva l'Occidente nutrire la minima illusione su questo regime? Il suo ritardo ha avuto, ahimé, un effetto funesto, ha contribuito, in una certa misura, a una doppia immunizzazione: quella dei criminali, sempre più ubriachi di sangue e, per analogia, quella dell'opinione mondiale. Che, sentendo ripetere sempre lo stesso discorso, rischia di abituarsi al male. Il mondo, nei suoi periodi più bui, ha conosciuto simili abdicazioni.

Questa insensibilità dei criminali è accompagnata da uno scherno quasi costante nei confronti della civiltà. In questa arroganza, trovano anche un alimento spirituale, essa li getta in una sorta di estasi, li incoraggia a spingersi sempre più avanti sulla via del crimine. Lo si è visto soprattutto nei negoziati di Parigi quando, sotto il loro atteggiamento nauseante, apparivano i loro veri disegni, mentre gli sguardi degli occidentali, le loro frasi segnate dalla preoccupazione di non ferire «il buon popolo serbo», venivano interpretati come segni di debolezza. Mentre l'unico modo di aiutare davvero «il popolo amico serbo» sarebbe stato quello di gettargli la verità in faccia. Perché la verità è salvatrice. Se il popolo serbo non può essere accusato dei crimini commessi dai più feroci tra di loro, gli si può però rimproverare di aver consentito che accadessero. Pochissime voci tra i serbi si sono alzate contro gli atti di barbarie. Sottolineare la responsabilità collettiva di questo Paese è l'unico atteggiamento corretto nei suoi confronti. Da parte serba, riconoscere l'errore e condannarlo è l'unica via per rientrare nella comunità dei popoli.

Le radici del male attuale sono molto profonde. Nella storia serba i crimini contro altri popoli sono spesso proclamati come altrettanti elementi dei programmi nazionali. Ma nulla è stato fatto per estirpare, o almeno neutralizzare questo apparato del crimine. Se l'Europa avesse tentato di contenerlo un poco alla volta, non si vedrebbe costretta oggi a distruggere sistematicamente la Jugoslavia. L'Europa di domani non può essere costruita su una coscienza così pesante.

Il Kosovo martire oggi inquieta molte coscienze e strappa molte maschere. Davanti ai bambini albanesi massacrati, nessuna autorità intellettuale può reggere se sostiene, anche solo indirettamente, il crimine. Come l'agnello della Bibbia, questi bambini troveranno in se stessi la forza per rovesciare qualunque falso idolo.

Dopo la caduta dell'impero comunista, sono state fatte molte profezie sulla natura della prossima conflagrazione: un conflitto religioso, razziale o culturale? Il Kosovo ci ha rivelato che il nuovo scontro sarà semplicemente il riciclaggio di un conflitto vecchissimo: quello tra la civiltà e la barbarie. Ciò a cui assistiamo - l'eradicazione di un intero popolo, la sua condanna a morte, l'amputazione delle membra, come all'epoca del cannibalismo - testimonia il ritorno di tutta la panoplia della barbarie umana.

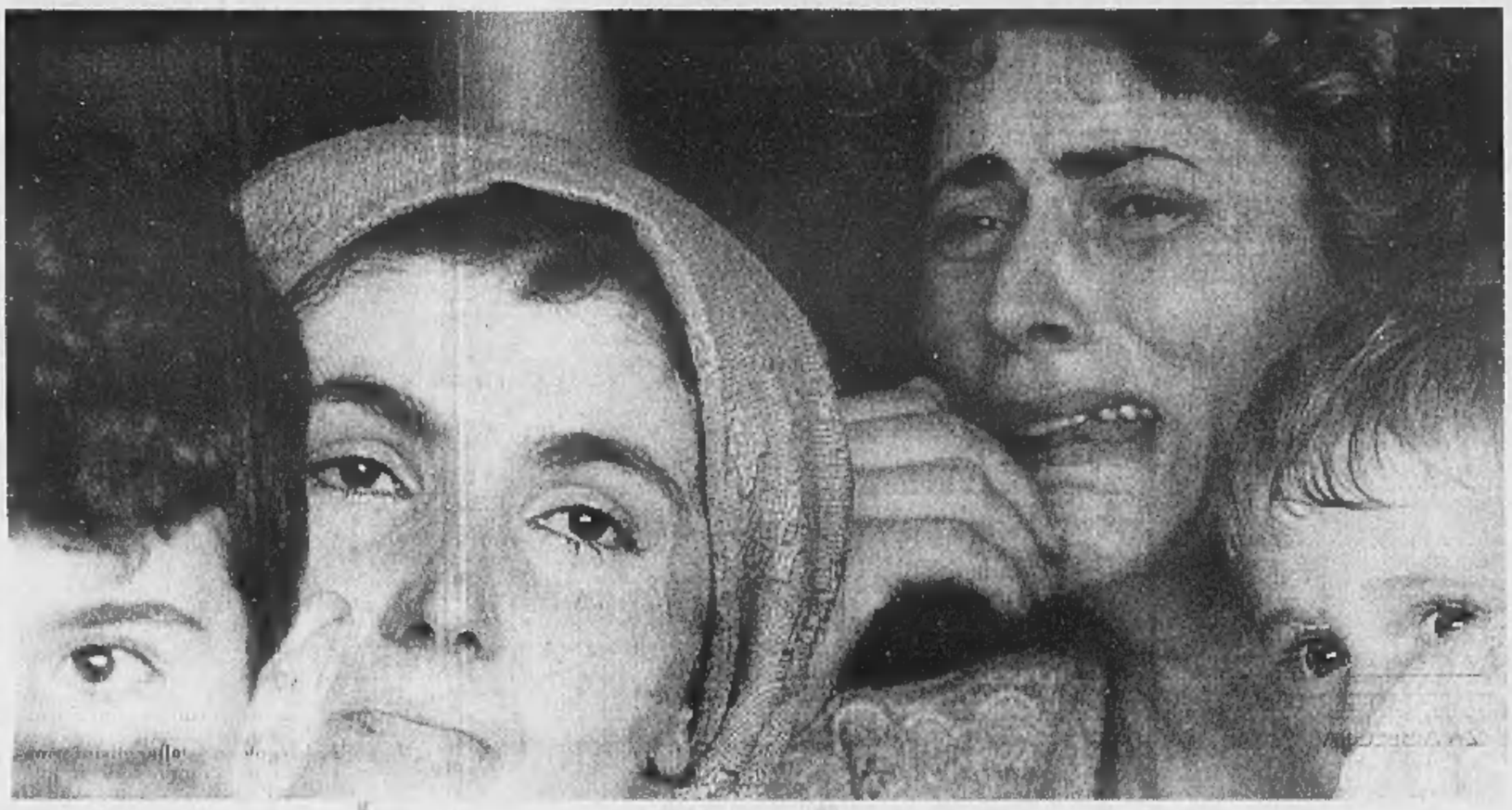
Di fronte a questa ecatombe, l'occidente è semiparalizzato. La civiltà occidentale si rende conto che applicando, da parte sua, le regole della democrazia, vale a dire il rispetto dei principi, si mette in una posizione di debolezza. E il suo avversario ne approfitta. Questo fenomeno non è raro nella storia universale. Il modello dal rapporto tra Gengis Khan e la Cina, Paese sterminato divenuto a più riprese preda del suo nemico, si è ripetuto nello scontro tra Hitler e le democrazie occidentali, poi tra Stalin e l'Occidente. E' triste a dirsi, ma bisogna riconoscere che un atteggiamento democratico troppo puntiglioso di fronte alla barbarie rischia di avere conseguenze tragiche per la democrazia stessa. Le leggi della civiltà non hanno nessun effetto sui barbari, mentre le leggi barbare sono mortali per la civiltà. E' su questo nodo fatale che si fonda il dramma della civiltà attuale. Il Kosovo ha dimostrato che la civiltà occidentale oggi si trova in pericolo ed è perciò costretta a rivedere tutta la sua strategia difensiva. Nel Kosovo, il crimine è stato portato al suo parossismo. Tutti i limiti sono stati valicati. Sono stati compiuti massacri ai quali gli uomini, almeno in Europa, credevano di aver detto addio per sempre. Da parte di queste orde barbariche, non c'è soltanto una sete di sangue: queste azioni odiose costituiscono una sorta di annuncio solenne che non si indietreggerà di fronte a nulla, hanno una natura estatica, minacciosa, programmatica. Quando entra in scena il massacro cannibalesco, qualunque rapporto umano è escluso. E' l'animalità, con le sue leggi, che si instaura. L'accettazione delle sue leggi, foss'anche indiretta, annuncia la fine imminente della civiltà.

E' per questa ragione che fin dai tempi antichi i popoli furono impressionati dal massacro primitivo. Nel penultimo canto dell'Iliade, che racconta il famoso duello tra Achille ed Ettore, quest'ultimo, prima di morire, prega l'avversario di non mutilargli il corpo. La mutilazione del corpo umano è stata, nell'antica civiltà greca, una fonte di angoscia, perché interrompeva la comunicazione tra i vivi e i morti, rompeva l'equilibrio del mondo: distruggeva la cultura, la memoria, la morale.

Gli altri popoli balcanici hanno creato tutta una cultura che proibisce la mutilazione del corpo. Si è spesso parlato del codice medioevale albanese come di un codice crudele e primitivo. Effettivamente è improntato a una freddezza e un'asprezza tragiche, eppure anch'esso esclude in maniera categorica il massacro e la mutilazione. E quando descrive l'atteggiamento da tenere di fronte allo straniero, usa la formula fondamentale «la casa degli albanesi è quella di Dio e dell'ospite», una delle più sublimi che esistano. E oggi che le persone si uccidono fra di loro per il solo motivo che appartengono a etnie diverse, esso appare ancora più nobile. Rispettosa di questo codice, l'Albania è stato l'unico Paese europeo a non consegnare un solo ebreo ai tedeschi. E i 40 mila soldati italiani rimasti in Albania dopo la capitolazione dell'Italia, lungi dal subire la minima vessazione, hanno trovato riparo e protezione presso gli abitanti. Come ogni popolo che, dandosi un codice morale, s'indebolisce di fronte a un altro popolo che ignora qualunque regola di comportamento, gli albanesi si sono esposti senza difese al pericolo serbo. Il loro stoicismo nel dolore, il dominio del risentimento, la dignità nel lutto hanno colpito i telespettatori di tutto il mondo.

Nello spazio balcanico odierno, accanto al male che si dispiega crudelmente sotto un potere oppressivo, rimane, sebbene nascosta, un'autentica nobiltà spirituale. E' là, in mezzo ai popoli balcanici - romeni, bulgari, greci, albanesi, croati, sloveni, bosniaci, montenegrini, macedoni e anche serbi, se questi ultimi vogliono rompere davvero con il male - che va cercata. In tutti i futuri progetti sui Balcani, l'Europa non deve mai dimenticarlo.

Le Monde-La Stampa



Il silenzio dei leader del Kosovo

Voci inquietanti in Usa: l'Uck addestrato da Bin Laden

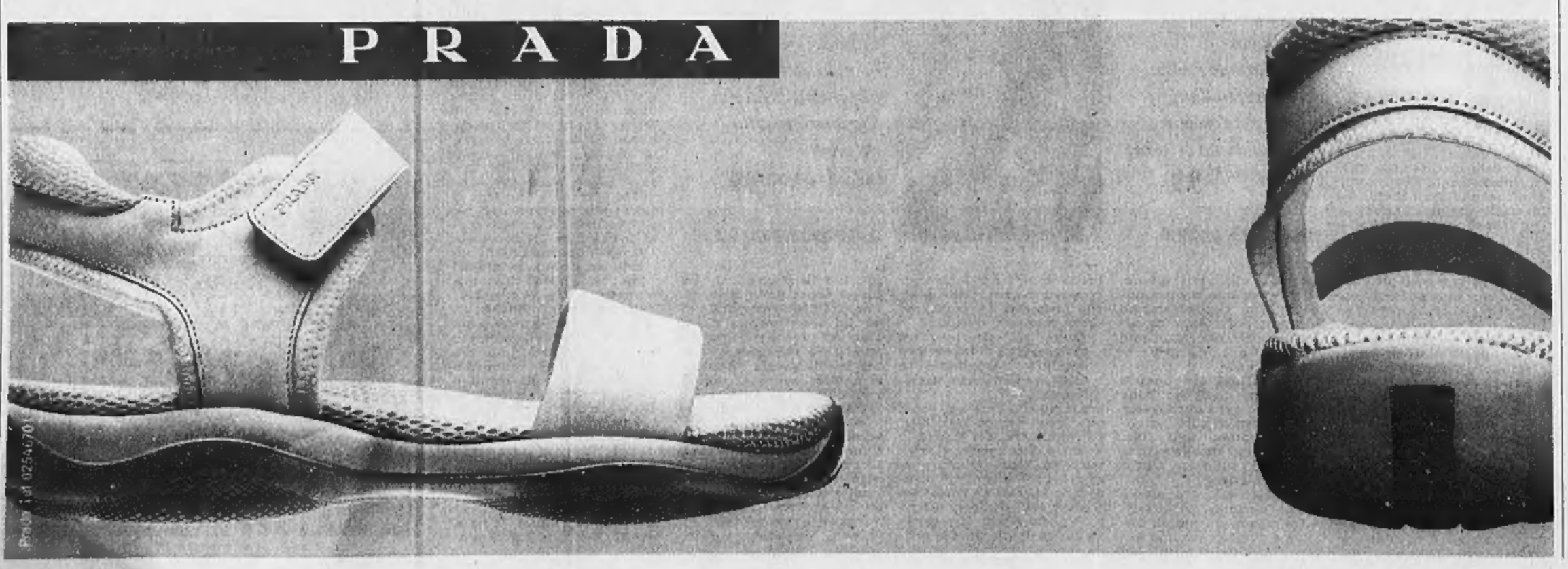
Ingrid Badurina

nostro servizio da ZAGABRIA

Dal giorno in cui sono iniziati i bombardamenti della Nato contro la Jugoslavia i dirigenti politici degli albanesi del Kosovo hanno mantenuto un quasi assoluto silenzio stampa. Ma ancor più stranamente non hanno rivolto alcun messaggio pubblico al loro popolo, che oggi più che mai patisce le conseguenze del terrore serbo. Certo, ci sono state le apparizioni alla tv di Belgrado di Ibrahim Rugova, leader della Lega democratica del Kosovo, il maggior partito albanese della regione. Ma i kosovari sono convinti che si è trattato di una messa in scena delle autorità jugoslave che l'hanno costretto a pronunciare parole cui non crede. Rugova è diventato la vera figura tragica di questo conflitto: per anni capo incontrastato del suo popolo, eletto presidente dell'autoproclamata Repubblica del Kosovo, ha perso giorno dopo giorno l'appoggio degli albanesi a causa della sua politica pacifista che non ha dato risultati. Eppure molti hanno continuato a rispettarlo, soprattutto da quando ha deciso di rimanere nel Kosovo con tutta la sua famiglia. Ma il suo iniziale atto di coraggio è stato screditato dai suoi incontri, per quanto imposti, con il presidente Milosevic.

Tra le centinaia di migliaia di profughi che affollano i campi della Macedonia e dell'Albania la delusione è grande: quelli che fino a ieri erano i loro rappresentanti politici adesso sembrano svaniti nel nulla. A parte Rugova, infatti, gli altri sono tutti fuggiti all'estero. Soltanto Fehmi Agani, braccio destro dello stesso Rugova, avrebbe deciso di condividere la sorte della sua gente restando a Pristina. Ma di lui non ci sono notizie da settimane. La confusione regna anche intorno al governo kosovaro. Al termine della fallita Conferenza di pace di Rambouillet al giovane leader dell'Uck, Hashim Thaqi, era stato affidato l'incarico di costituire il nuovo esecutivo. Ma i ministri non erano ancora stati tutti nominati quando sono cadute le prime bombe della Nato. Il vecchio governo in esilio guidato da Bujar Bukoshi non si è ancora dimesso.

L'opinione pubblica kosovara è spaccata, come lo sono i due «governi», che si scambiano accuse. La maggioranza degli albanesi crede che la legittimità morale di assumere la guida politica del Kosovo vada ai guerriglieri dell'Uck, gli unici che hanno imbracciato il fucile e che combattono, pronti a morire per il loro popolo. Per questo ammirano Thaqi, sempre a fianco dei suoi combattenti. Ma anche il giovane leader emerso dai negoziati di Rambouillet come l'interlocutore privilegiato della comunità internazionale ha adottato un basso profilo da quando è iniziata la guerra. Forse la sua prudenza trova una spiegazione anche nelle ultime rivelazioni dei giornali americani. Dopo aver rivelato, l'altro giorno, che l'Uck finanzia la guerriglia con il traffico dell'eroina, ieri il Washington Times ha affermato che i guerriglieri separatisti albanesi sono addestrati da Bin Laden, lo sceicco integralista autore dei sanguinosi attentati contro le ambasciate americane in Africa. Recentemente una cellula del terrorista era stata scoperta in Albania: qui, oltre che in Bosnia e in Afghanistan, gli uomini dell'Uck riceverebbero addestramento militare.



L'inviato russo: non ho intenzione di tornare subito a Belgrado. Clinton oggi a Bruxelles

Cernomyrdin, la svolta non arriva

A New York vede Annan: c'è ancora molto lavoro da fare

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

Bill Clinton arriva stamane a Bruxelles, e da lì proseguirà per la base Nato di Ramstein, in Germania, per rinvigorire l'incerto sostegno dell'opinione pubblica in Europa e negli Stati Uniti a favore della campagna aerea contro la Jugoslavia. «Abbiamo assunto una posizione di principio in Kosovo e adesso dobbiamo andare fino in fondo», ha detto prima di imbarcarsi su Air Force One.

Ma la chiamata a raccolta del Presidente coincide con uno sforzo sempre più intenso dell'Amministrazione per trovare uno sbocco diplomatico al conflitto. Ieri Clinton ha rinnovato il suo «sostegno» alla missione di Viktor Cernomyrdin e si è detto disposto a sfruttare ogni spiraglio. «Non so cosa Milosevic sia disposto a fare, ma se egli si pone le domande giuste...non vogliamo la sconfitta della Serbia».

L'inviato russo si è fermato un giorno più del previsto a Washington. Lunedì aveva incontrato Clinton per un'ora e mezza alla Casa Bianca, continuando a parlare con il vice presidente Al Gore fino a quasi mezzanotte. Ieri mattina, invece di partire, ha chiamato a sorpresa la Casa Bianca chiedendo un altro round di colloqui. E così Gore, fiancheggiato dal segretario di Stato Madeleine Albright e dal consigliere per la sicurezza nazionale Sandy Berger, ha presieduto una seconda giornata di lavori nella residenza al vecchio Osservatorio navale di Washington.

Neppure il secondo round è bastato per arrivare ad una svolta. «Ma bisogna continuare a parlare perché i russi possono svolgere un ruolo importante», ha commentato il portavoce della Casa Bianca Joe Lockhart. Cernomyrdin si è poi recato a New York per incontrare il segretario generale dell'Onu Kofi Annan prima di ripartire per Mosca. Non ha intenzione di tornare subito a Belgrado, ha detto, ma potrebbe farlo presto. Il colloquio con Annan è durato 40 minuti, al termine del quale il Segretario Generale dell'Onu non ha alimentato false speranze: «C'è ancora molto lavoro da fare per giungere a una soluzione della crisi», ha detto.

Il prossimo appuntamento diplomatico è per domani a Bonn, dove i ministri degli Esteri del G8 metteranno a fuoco il nodo della trattativa diplomatica: la composizione della forza internazionale che dovrà garantire la sicurezza dei kosovari.

Nonostante l'impegno evidente degli americani sul fronte diplomatico, la Casa Bianca cerca di non alimentare aspettative eccessive. Insiste che non ci sono novità, che per aver successo la via diplomatica richiederà comunque tempi lunghi.

Ma le novità sul fronte diplomatico sono innegabili, a cominciare dal recupero dei russi, che fino a qualche settimana fa esigevano la cessazione dei bombardamenti come punto di partenza di qualsiasi negoziato. E poi c'è stato il cauto spiraglio aperto da Clinton lunedì, quando ha detto che la Nato potrebbe cessare i bombardamenti se Milosevic accettasse una forza internazionale Onu con russi, ucraini e altri Paesi vicini alla Jugoslavia, oltre che una forte componente Nato. Clinton non punta ad una «vittoria totale» e vuol vedere almeno «l'inizio del ritiro» delle truppe serbe dal Kosovo prima di annunciare una pausa nella campagna aerea.

Ma il disagio americano è evidente. Non appena Clinton ha pronunciato queste parole concilianti i suoi collaboratori, preoccupati dall'idea che venissero interpretate come l'inizio di un cedimento da parte americana, si sono affrettati a spiegare ai giornalisti che in realtà non c'era nulla di nuovo nella posizione della Casa Bianca. Le parole del Presidente non andavano «fraintese».

Il viaggio di Clinton in Europa è stato pensato proprio per mostrare la fermezza degli Stati Uniti in questo momento cruciale in cui lo sforzo militare e quello diplomatico procedono ormai di pari passo. «Clinton insisterà sulla necessità di proseguire la campagna aerea», ha detto il suo portavoce Joe Lockhart prima di partire. «Ripeterà che determinazione e perseveranza permetteranno alla Nato di prevalere».

L'obiettivo propagandistico non è soltanto rivolto all'opinione pubblica europea. Più la campagna va avanti e più gli americani paiono incerti e distratti (la strage in Colorado, l'inesauribile boom a Wall Street e, ieri, i micidiali tornadi in Kansas e in Oklahoma). «Recandosi in Europa a far visita ai profughi e ai tre prigionieri americani liberati Clinton punta a rafforzare i consensi anche a casa», dice una fonte vicina al Presidente.

L'ambivalenza che serpeggia nel Paese si riflette nel Congresso, che ancora una volta ha offerto un curioso spettacolo. L'ala della fermezza, guidata dal senatore repubblicano dell'Arizona John McCain, ha messo al voto una mozione che offriva al Presidente «tutti i mezzi necessari» per arrivare alla vittoria. Ma quando è parso chiaro che la mozione sarebbe stata sconfitta, la stragrande maggioranza del Senato (78 a 22) ha preferito accantonarla per evitare un dibattito che avrebbe portato alla luce divisioni profonde.

Il colloquio tra Kofi Annan e l'inviato di Eltsin nei Balcani, Viktor Cernomyrdin, è durato 40 minuti, al termine dei quali il Segretario Generale dell'Onu non ha alimentato false speranze

Il presidente americano in Europa per rinvigorire il sostegno dell'opinione pubblica a favore della campagna aerea. Domani un G8 in Germania

LE BOMBE UNICA CERTEZZA A BELGRADO

Milosevic: abbiamo annientato l'Uck

Discorso ai militari: centinaia di criminali in carcere

reportage
Giovanni Cerruti
Inviato a BELGRADO

«C'è l'allarme aereo, bisogna tornare subito...». Via da Novi Sad, via da questo palazzone della tv serba bombardato l'altra notte. E' mezzogiorno, c'è l'allarme anche a Belgrado e in tutta la Serbia. Per la seconda volta, a Valjevo, aerei Nato stanno attaccando le rubinetterie Krusic. «Uno è stato abbattuto, il pilota si è lanciato con il paracadute», dirà in serata l'agenzia di stampa Tanjug. Ma come, dopo l'incontro tra Clinton e il mediatore russo Cernomyrdin non si erano annunciati spiragli? E la notte, la seconda notte di Belgrado senza luce, non s'era aperta con aerei a bassa quota, tre esplosioni, e poi più niente, segno che qualcosa sta cambiando? Alexander Vucic, il ministro dell'Informazione che guida la visita a Novi Sad non ci crede più: «Per difendere la nostra Patria dovremo combattere fino alla fine». Dove sono i segnali di pace?

Il telegiornale serbo alle 19,30 si apre con la solita notizia su Slobodan Milosevic che incontra i comandanti militari impegnati nel Kosovo: «Avete decapitato e sconfitto l'Uck», si congratula: e questa è nuova. Accusa la Nato che sostiene i terroristi, ma grazie a voi abbiamo arrestato centinaia di criminali e sono già stati condannati a pene fino a 20 anni»: anche questa è nuova. Le edizioni del mattino avevano dato grande enfasi alla missione di Cernomyrdin. Da quelle della sera, dopo le prime notizie dal Palazzo di Vetro, l'importanza della missione sembra sfumare. Forse è solo cautela, sono al lavoro altre diplomazie. I media più vicini alla famiglia Milosevic riportano, come indiscrezioni, contatti tra Milosevic e i potenti fratelli Karic (tv e costruzioni) che sarebbero stati incaricati di contattare «direttamente» parlamentari Usa.

Ma in televisione Milosevic non può scoprire i giochi. Per i serbi, che ancora non hanno capito se l'energia elettrica torna o sarà ad intermittenza, l'ordine è «Resistenza e difesa della Patria». I tank sono quelli del condottiero che non cede, e il giovane ministro Vucic sa stare bene nella parte sua. Parlerebbe anche un buon inglese, ma da ieri si rifiuta: «Non siamo né a Londra né a Los Angeles, siamo in Serbia e parlo serbo». Per dire che gli attacchi Nato «non riusciranno a spaventarci, combatteremo fino alla fine per difendere la nostra Patria». Governo e burocrati di Stato sono ben allineati. Il ministro degli Esteri Jovanovic conta le vittime: «Mille e 200 morti, 5 mila feriti». Dragoljub Milanovic, direttore della Tv serba, riunisce i dipendenti per invitarli «alla lotta per la verità, la libertà, la Patria». Come se la guerra fosse iniziata ieri.

Il ministro degli Esteri Jovanovic

Il ministro degli Esteri: 1200 i morti dei raid Zagabria rifiuta di fornire energia elettrica alla Jugoslavia

L'agenzia Tanjug, a intermittenza come la luce di Belgrado, ha ripreso a trasmettere. Notizia del giorno: uno dei tre soldati americani liberati domenica, Christopher Stone, ha scritto una lettera ai suoi carcerieri. «Grazie per il trattamento che mi avete riservato, per la vostra gentilezza e per il vostro rispetto - si legge -. Grazie anche per le vostre sigarette. Prego Dio per la pace e per la fine di questa guerra e provo simpatia per il popolo serbo». E sarebbe la dimostrazione, la prova per la Tanjug, di quanto i serbi siano buoni. Non come «gli aggressori assassini della Nato» che continuano a bombardare, ci vogliono lasciare senza luce e senza acqua, senza televisione e senza radio. «Possono distruggerci tutte le antenne e tutti i ripetitori - è sicuro il ministro Vucic - ma le nostre parole di verità arriveranno sempre in tutta la nostra Serbia».

Ma arrivano anche parole diverse. Il liberale Vuk Draskovic, cacciato dal governo per le sue critiche a Milosevic, ieri è tornato a parlare. «Nonostante la Nato abbia intensificato gli attacchi e colpito i civili ci sono inizintive di pace in tutto il mondo. Cominciano a capire la tragedia che ha colpito i serbi per colpa della Nato». Draskovic si muove come un equilibrista, ben attento a non toccare i fili di Milosevic. Ma nella possibilità di pace vuole credere. «Non è lontana - dice -. Dieci giorni? Spero meno, ne abbiamo assoluto bisogno. E poi è in arrivo Cernomyrdin...». Errore, va a Mosca perché la pace è ancora troppo lontana. E così, l'unica buona notizia per Belgrado, viene dalla centrale elettrica di Obrenovac: «La situazione sta tornando lentamente alla normalità». Sperando che la Nato, per una seconda volta, non decida di spegnere la luce. Anche perché, dopo essersi consultato con i responsabili politici della Nato e degli Stati Uniti, il governo della Croazia ieri ha respinto la richiesta della Jugoslavia di forniture urgenti di energia elettrica.

Caserma bombardata dalla Nato: tutti morti

Tra le vittime anche venti donne rapite dai serbi

BRUXELLES

Sarebbero tutti morti gli occupanti di una caserma serba bombardata ieri mattina, intorno alle 8,30, dalla Nato sul valico al confine di Morini: tra le vittime anche venti donne, con tutta probabilità kosovare rapite per essere usate come schiave sessuali. Lo affermano fonti dell'esercito albanese. La caserma si trovava in cima a una delle montagne visibili anche dalla dogana, a un'altezza di 2600 metri.

Ieri sera la tv statale serba Rts ha diffuso immagini che ha presentato come quelle dei rottami di un aereo americano A-10 «abbattuto mentre sorvolava il Kosovo». La televisione non ha precisato né quando né dove esattamente l'apparecchio sarebbe stato colpito. Nella parte inferiore dello schermo compariva tuttavia la data «2 maggio 1999», cioè del giorno in cui la Nato ha perso un F-16 nella Serbia nord-occidentale, il cui pilota è stato recuperato e portato in salvo dai corpi speciali americani. Un giornalista di Rts ha affermato che quello che veniva mostrato era uno dei due motori dell'A-10. La tv ha mostrato una targa di identificazione dell'apparecchio, su cui si leggeva: «modello A-10a, serie A 40662, codice 77751».

Il portavoce della Nato a Bruxelles Jamie Shea ieri tuttavia ha smentito l'abbattimento di aerei dell'Alleanza. Il Pentagono ha invece annunciato che un caccia-bombardiere Stealth F-117 è stato colpito sabato da frammenti di un missile serbo Sa-3. Il pilota è rientrato sano e salvo alla base di partenza in Germania. Ancora Shea ha negato il coinvolgimento della Nato nell'attacco a un autobus carico di profughi in cui, secondo Belgrado, 17 persone sono rimaste uccise e 43 ferite. «I nostri comandanti militari hanno sottoposto a controlli rigorosi i piloti che hanno preso parte alle operazioni militari di ieri - ha detto Shea - ma non siamo riusciti a trovare elementi che provino un coinvolgimento della Nato nell'incidente».

Fonti dell'Alleanza hanno fatto sapere che ogni giorno i raid provocano «alcune centinaia» di vittime tra le forze armate e la polizia speciale di Milosevic, e che il regime di Belgrado fa di tutto per tenere nascoste le perdite. I cimiteri della capitale serba restano chiusi fino a mezzogiorno, in modo da celebrare le esequie dei caduti al riparo da occhi indiscreti. Shea ha infine fornito le ultime cifre della pulizia etnica: un milione e mezzo di albanesi, il 90% del totale, sono stati scacciati dalle proprie case; 600 mila sono fuggiti nei Paesi confinanti e 650 mila vagano ancora nel Kosovo. 100 mila uomini mancano all'appello e 4 mila persone sono state passate per le armi. Esecuzioni di massa sono state segnalate in 65 località. [e. st.]

TACCUINO DELLA DISINFORMAZIONE

Solo Vip e masse

Lietta Tornabuoni

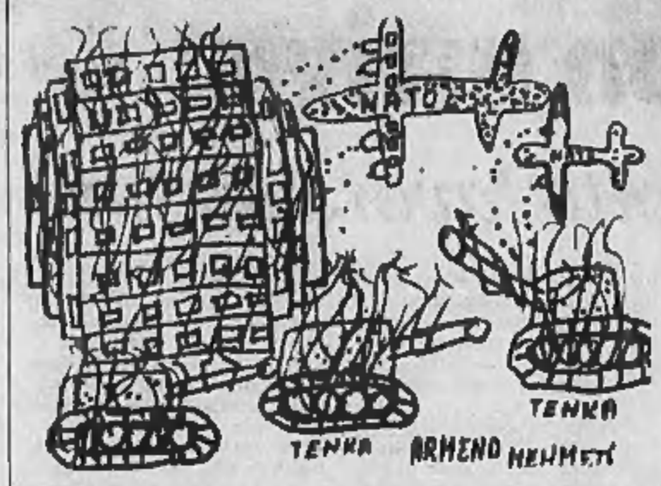
CLINTON arriva in Europa e risulta ancora più chiaro un fenomeno: manco fossimo al tempo degli zar o dei fascismi, in questa guerra si vedono soltanto capi e masse, leader e sudditi, Vip e folle senza volto. Sui leader si condensano discussioni, commenti, ipotesi, pettegolezzi della disinformazione: Clinton non si fida; Milosevic ha compiuto un'altra delle sue mosse da dittatore astuto, bugiardo e macellaio; Cernomyrdin ci sta provando; D'Alema ha qualche speranzella di pace; Tony Blair s'è comprato (l'abito fa il monaco) una tuta mimetica e un coltello seghettato; il generale Clark è determinato a non cedere; Jesse Jackson l'ha fatta grossa; Kofi Annan vede uno spiraglio. Sulle masse si esercitano la pietà (se si tratta di profughi dal Kosovo) o il menefreghismo (se si tratta di cittadini di Belgrado bombardati), una blanda approvazione (se si tratta di militari Nato) e una furente condanna (se si tratta di militari serbi).

Fra gli uni e gli altri sembra non esistere alcuna figura né fascia sociale intermedia: oppure, se esiste, non apre bocca, non prende la parola altro che nelle manifestazioni. Le notizie della guerra seguono le stesse regole del rotocalco, occuparsi soltanto dei ricchi e famosi o dei poveri e dolorosi purché rappresentino un «caso umano», cristallizzare gli eventi in personaggi, personalizzare in facce celebri e potenti ogni avvenimento. E' il sistema della comunicazione di massa, quello che a volte dà l'impressione d'un mondo ridotto a pochi protagonisti (icone o pupazzi, a scelta), quello che ci insegna a conoscere il neo sui genitali del Presidente e a ignorare i perché di quanto ci càpita, quello che trasforma l'informazione in una cronaca dell'irrilevante, in un perenne resoconto delle peripezie dei Vip (è partito, è tornato, è sceso, è andato, è riuscito, ha fallito, non sa fronteggiare, se la cava eccetera). Questo sistema, universalmente usato pure dai giornali quotidiani e dalle Tv, è monarchico, non democratico: la guerra è invece una sciagura collettiva, non merita di venir trattata come la politica italiana o l'economia americana.

Intanto, in Turchia, i sei avvocati difensori di Ocalan, che venerdì scorso sono stati picchiati dalla folla e presi a pugni e calci dalla polizia, che si vedono fotocopiare o sequestrare dagli agenti della sicurezza ogni appunto segnato durante i colloqui in carcere con il loro difeso, che ricevono continue minacce personali e telefoniche, dichiarano che potrebbero abbandonare l'incarico: «Siamo avvocati, non eroi. Lo Stato, è chiaro, vuole che il processo si svolga senza difesa» e senza rispetto per i diritti legali e umani dell'imputato. Sarà il caso di bombardare Ankara?

PleinAir di maggio
PleinAir market
[in edizione maxi]
340 pagine e doppia scelta
Sicilia PleinAir
Edizione normale L. 7.500
Il CD Rom dei camping d'Italia e d'Europa. Uno strumento indispensabile per scegliere e vedere a colori sul vostro computer i luoghi della vacanza.
Appuntamento in edicola
PleinAir anche in Internet: www.pleinair.it

Gli psichiatri dell'Unicef al lavoro per evitare danni irreversibili alle vittime più deboli dell'esodo



A che cosa pensavi fuggendo? «A mio padre trucidato»

«La mia amica è stata violentata sotto gli occhi dei genitori»

Guerra e terrore nei disegni dei bimbi del Kosovo: case in fiamme carri armati e aerei della Nato

Gli incubi dei piccoli kosovari

Massacri, stupri e armi nelle notti dei bambini

Vincenzo Tessandori
inviato a TIRANA

Quando a Xhezide, che ha undici anni ed è arrivata da Istog, domandano: «A che cosa hai pensato nell'attraversare il confine?», lei risponde: «A mio padre, che i poliziotti serbi hanno picchiato finché è caduto morto». Sei esuli su dieci sono bambini o ragazzi, e preoccupano, perché non è sempre vero che per loro sia più facile dimenticare. Dean Adukovic è un gigante con la barba, psichiatra a Zagabria con un'esperienza sui problemi dei rifugiati che risale al '91, e dopo la Bosnia, racconta, c'è stato l'Azerbaigian. Ora lavora con l'Unicef. «Ciò che appare drammatico è la rapidità con cui è accaduto tutto questo. Ed è fondamentale raggiungere in fretta bambini e famiglie». Gli fa eco Roberto Laurenti, rappresentante Unicef qui in Albania: «La chiave è una risposta immediata, prima che un disturbo si cronicizzi». Perché chi ha visto certe cose ne è rimasto ferito, e occorre una cura radicale per tirarlo fuori dall'incubo. Geja Elvana ha gli occhi celesti, lo sguardo deciso. Per giorni ha girato nei campi di Kukes e ora mi dice che quando ha chiesto a un bambino di disegnare che cosa ricordasse, quello ha preso un piccolo tappeto e ha fatto alcuni segni in un angolo. «Non capivo e lui mi ha spiegato: "E' casa mia. Sono scappato diciassette volte e ora dormo su un tappeto". I disegni sono il riflesso dei ricordi dei bambini: ci sono aerei, carri armati, case in mezzo al fuoco. Un bimbo di dieci anni ha fatto uno schizzo astratto: può essere interpretato come un uomo che dice "stop" alla guerra».

Geja Elvanad dice che non è difficile individuare i piccoli rimasti feriti più in profondità: «Non vogliono parlare e giocare con gli altri, sono aggressivi. In quello che chiamano il campo arabo, alcune ragazze hanno raccontato che le donne sono state violentate mentre gli uomini erano nei boschi per evitare la cattura. I. T., 29 anni e sei figli, mi ha raccontato di non essersi uccisa solo per loro, per i figli, ma intanto muore lo stesso, dice, di vergogna. E poi ci sono Arbresha, 12 anni, e sua cugina Albulena, che ne ha 11, che non riescono a dormire perché la notte credono di sentire le raffiche sparate dai serbi per impedire al loro gruppo di addormentarsi, mentre li spingevano verso il confine».

Anche il dottor Vaspi Baruti, albanese, direttore del progetto «Rureka», ha messo sotto il microscopio i segni di 200 ragazzi, fino ai 18 anni. Ne emerge un quadro fin troppo eloquente, che angoscia. Il 5,8% assicura di «dormire bene», il 65% ha gli incubi e il 15,7%, forse, sta peggio di tutti, perché rifiuta risposte. Sei su dieci ricordano l'assassinio dei genitori o dei familiari e tra costoro i trequarti sono maschi, mentre le femmine sono ossessionate dalla casa distrutta o bruciata. Oltre a coloro che sognano il padre, la madre o i fratelli trucidati, ci sono quelli che si immaginano in volo sul Kosovo, o «vedono» la scuola in fiamme, i soldati dell'Uck, i carri armati, le mine, la neve, i serbi che rarziano altri bambini in lacrime o cavano loro gli occhi con le baionette. Ogni notte due rivedono il cortile della scuola a Metohid, nel quale mille kosovari sono stati ammazzati e tenuti sotto la pioggia battente; quindici son perseguitati dal ricordo dei massacri di Rahovec e Recak; tre non vorrebbero addormentarsi perché ogni volta piombano in mezzo a un campo minato. L'83,6% sogna il ritorno in Kosovo, l'86,5% è certo che non avrà più relazioni con un cosovaro serbo. Hanno anche chiesto: chi è il più grande amico del Kosovo? Gli Usa, ha risposto il 67,2%; Clinton il 9; Dole, il 5; Albright, il 4,5; meno delle dita di una mano le preferenze accordate all'Europa.

Dunque, ha chiesto il dottor Baruti, alla fine della fuga, quando avete attraversato il confine, e che cosa avete pensato? Kamber, 13 anni, di Silup: «A mio padre con l'uniforme dell'Uck che prende il mitra... al villaggio circondato dai serbi... alla notizia che mio padre, Tahir Mazreku, era stato ucciso dai serbi; a mio fratello Agim che due mesi dopo si è arruolato nell'Uck ed è stato ammazzato anche lui; al fatto che io non sono triste perché loro hanno dato la vita per il Kosovo». Luan, 14 anni, di Klina: «A quando i serbi hanno preso un kosovaro e lo hanno massacrato, gli hanno tagliato il corpo con i coltelli e cucito le palpebre con gli aghi». Gjyl, 9 anni, di Junik: «A quel bimbo che piangeva lungo il fiume. Era solo, forse i suoi erano stati ammazzati: pareva un uccellino buttato fuori dal nido». Sonila, 16 anni, di Klina: «Alla mia amica di 14 anni violentata sotto gli occhi dei genitori, e poi quelli hanno forato la pancia di sua madre con le baionette». Burbuqe, 8 anni, di Decani: «Al fatto che quando ho passato il confine della madrepatria mi hanno dato un altro nome: rifugiata. Rifugiata nella madrepatria».

DIARIO PACIFISTA

La «soluzione Goldhagen»

Pierluigi Battista

Milosevic abbracciato dai sostenitori dell'intervento «umanitario». E Karol ha buon gioco a smontare l'«equivalenza» tra «deportazioni e genocidio» che tra l'altro ha come esito un'ambigua «relativizzazione» del nazismo.

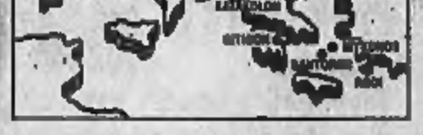
SCRIVE K.S Karol sul *Manifesto*: «Oggi la richiesta di Goldhagen di radere al suolo la Serbia è pubblicata dal solo quotidiano di sinistra del Regno Unito», che poi sarebbe il *Guardian*. Daniel Goldhagen è lo storico che in un saggio molto controverso intitolato *I volonterosi carnefici di Hitler* ha surrettiziamente reintrodotto nel dibattito culturale la micidiale categoria della «colpa collettiva», interpretando l'intera vicenda storica tedesca come una sequenza di passi preparatori culminata nello sterminio degli ebrei. Ma con la guerra del Kosovo Goldhagen si è segnalato per aver dapprima su *New Republic* e poi sul *Guardian* trasferito il suo «metodo» storiografico sulla Serbia, non solo ipotizzando l'identità morale tra il popolo serbo e il dittatore Milosevic ma anche esortando i troppo teneri di cuore a non immalinconirsi troppo sui civili serbi bombardati a Belgrado, complici del tiranno.

Ora Goldhagen, suscitando il comprensibile sconcerto di Karol, fa un passo ulteriore e stira allo spasimo l'analogia storica per dire che non sarebbe affatto male se anche la Serbia, come è accaduto per la Germania (e il Giappone), vanisse sottoposta d'autorità a un congruo periodo di «rieducazione» democratica, suggerendo l'idea che una drastica umiliazione storica inflitta alla sovranità di quello Stato, lungi dall'alimentare velleità revanciste, sarebbe pedagogicamente utile per levare un po' di grilli dalla testa dei volonterosi carnefici di Milosevic. Lo straordinario fervore bellico di Goldhagen ha il merito di mettere in evidenza il sottinteso ideologico della pretestuosa equazione Hitler-Milosevic abbracciata dai sostenitori dell'intervento «umanitario». E Karol ha buon gioco a smontare l'«equivalenza» tra «deportazioni e genocidio» che tra l'altro ha come esito un'ambigua «relativizzazione» del nazismo.

Colpisco piuttosto l'adesione alla «soluzione Goldhagen» del *Foglio*, il giornale che con più nettezza si è impegnato nell'impervio tentativo di separare le sovreccitate motivazioni etico-ideologiche della guerra da quelle pragmatiche e geopolitiche per dimpedire a Milosevic di minacciare la stabilità in Europa dopo dieci anni di provocazioni intollerabili». Ma la «soluzione Goldhagen», con la sua smisurata pretesa iper-giacobina di distribuire ex *cathedra* vizi e virtù sull'intero pianeta e di ridisegnare la carta del mondo secondo una visione manichea del Bene e del Male, rappresenta la prova più eloquente dello sfrenato ideologismo a sfondo eticizzante che sta alla base di un intervento militare dai contorni «geo-politici» sempre più problematici. Far coincidere politica e morale nelle strategie internazionali è straordinariamente pericoloso, ma identificare politica e pedagogia porta soltanto alla febbre giacobina della «rieducazione democratica».

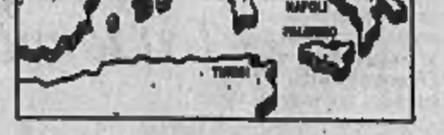
IN CROCIERA CON COSTA CLASSICA E COSTA VICTORIA

PARTE DI NUOVO L'ESTATE.
DA GENOVA, NAPOLI E PALERMO.



COSTA VICTORIA
PARTENZE SETTIMANALI
DAL 9/5/99 AL 31/10/99

COSTA VICTORIA SI PROPONE NUOVI ITINERARI DI 7 GIORNI NEL MEDITERRANEO ALLA CONQUISTA DI UNA SPLENDIDA TINTARELLA E DI DESTINAZIONI RICCHE DI FASCINO. A BORDO OTTIMA CUCINA, UN MARE DI ATTENZIONI, SPETTACOLI, ANIMAZIONE! POTRETE FARE MILLE COSE O ABBANDONARVI ALL'ASSOLUTO RELAX. DIPENDERÀ SOLO DA VOI! LE DUE NUOVE CROCIERE '99 PREVEDONO LA PARTENZA, ANZICHÈ DA VENEZIA O BARI, DA GENOVA E NAPOLI PER LA COSTA VICTORIA E DA GENOVA, NAPOLI E PALERMO PER LA COSTA CLASSICA.



COSTA CLASSICA
PARTENZE SETTIMANALI
DAL 31/5/99 AL 18/10/99

CON COSTA VICTORIA SI VA ALLA SCOPERTA DELLE ISOLE PIÙ NOTE E CELEBRATE DELLA GRECIA COME MYKONOS, SANTORINI, RODI E DEGLI SCAVI DELL'ANTICA OLIMPIA. COSTA CLASSICA, INVECE, SI SPINGE FINO ALLA COSTA AFRICANA DI TUNISI, TOCCA LE BALEARI, BARCELLONA E LA PROVENZA CON UN ITINERARIO DAVVERO SUGGESTIVO. SEGUITE IL SOLE, PARTITE CON NOI! PER LE PRENOTAZIONI RIVOLGERSI IN AGENZIA DI VIAGGIO. PER TUTTE LE INFORMAZIONI: 1678-17283

Costa Crociere

7 GIORNI NEL MEDITERRANEO A PARTIRE DA L. 1.920.000

Fra le ipotesi allo studio l'anticipo dello sgravio Irpef (3000 miliardi). Ciampi: lavoro più flessibile

D'Alema promette incentivi ai consumi

Il premier: «La situazione dell'economia è preoccupante»

Stefano Lepri
ROMA

La svolta verso il peggio dell'economia italiana è dovuta a un calo dei consumi, effetto - non registrato in altri Paesi europei - della guerra balcanica. Sulla base di questa analisi il governo promette alcuni incentivi ai consumi; non è ancora chiaro di che cosa si tratterà.

Una delle ipotesi principali resta l'anticipo dello sgravio Irpef, circa tremila miliardi; corre voce di riduzioni temporanee di imposta in alcuni settori. I margini di manovra dipendono dalle cifre di previsione del «Dpef 2000-2002», il documento di programmazione triennale, che sono ancora incerte.

«La situazione è preoccupante» ammette il presidente del Consiglio Massimo D'Alema, ma risponde agli industriali che «è un po' ingeneroso prendersela con il governo, che in quest'ultimo periodo sta compiendo grandi sforzi per ridurre il costo del lavoro e il carico fiscale sulle imprese». Nell'analisi governativa, esposta in dettaglio dal ministro delle Finanze Vincenzo Visco, non esiste oggi un problema di tassazione delle imprese, perché il carico è stato già ridotto, è anzi più basso che in altri Paesi, mentre i profitti sono alti.

«Difficoltà reali della nostra industria a competere» ora che abbiamo una moneta forte, «ritardi di ricerca e di capacità innovativa», sono invece il problema di fondo, secondo un ritornello ripetuto ieri nei discorsi di Massimo D'Alema, del suo vice Sergio Mattarella e di Visco, e già comparso in quelli di Carlo Azeglio Ciampi.

Una calorosa stretta di mano tra il premier Massimo D'Alema e il numero uno di Confindustria Giorgio Fossa. La foto risale al giugno 1996 Ora il clima si è fatto più teso

Servirebbe un piano a medio termine per una graduale riduzione della pressione fiscale?

«Gli imprenditori chiedono sempre qualche cosa in più - sostiene il presidente del Consiglio - mentre ogni tanto sarebbe positivo se apprezzassero quello che avevano chiesto e hanno già ottenuto».

Sta di fatto che le previsioni di crescita per l'economia italiana si stanno ancora ridimensionando. Ieri D'Alema alla Camera ha detto che «non sarà facile recuperare i ritmi già stentati di crescita del 1998», e nei ministeri si accenna al +1,2 per cento stimato dall'Isae, che è un istituto di ricerca economica dotato di autonomia ma pur sempre governativo.

Con una crescita a +1,2 per cento, contro l'1,5 per cento su cui è fondata la Finanziaria 1999, gli spazi di manovra nei conti dello Stato sarebbero pressoché nulli; è meno di non escogitare misure auto-finanziantisi, come fu la rottamazione auto.

D'Alema promette che il Dpef conterrà «qualcosa» per stimolare un rilancio: «Una strategia incentrata su pochi essenziali interventi capaci di incidere in tempi molto brevi sui comportamenti delle famiglie e delle imprese».

Il ministro delle Finanze Visco è più cauto, e con lui il Tesoro. La spiegazione la offre il ministro dell'Industria, Pierluigi Bersani: «Occorre ricercare - ha sottolineato - i margini che sul lato della spesa ci consentano un alleggerimento del carico fiscale soprattutto sulle famiglie». Per abbassare subito al 26 per cento (dal 27 per cento), della seconda aliquota Irpef, occorrono tagli alla spesa che - difficile da ottenere insieme - non danneggino la crescita, siano rapidamente attuabili e politicamente praticabili.

Nell'idea del ministero del Tesoro, eventuali misure fiscali espansive dovrebbero essere accompagnate da concessioni dei sindacati in materia di flessibilità del lavoro.

La Cisl è forse disponibile sulla flessibilità, la Cgil no; e le innovazioni di cui si parla, un «salario di ingresso» più basso e norme meno rigide sui licenziamenti, non sono facili da accettare per la base sindacale.

Intanto una schiarita concreta il discorso di D'Alema alla Camera l'ha portata: in cambio della rinuncia del governo a tre richieste di delega, il Polo ha cessato l'ostruzionismo contro il disegno di legge «collegato» che traduce in pratica le intese sul lavoro contenute nel patto sociale di Natale.

Di sicuro non ci saranno altre misure fiscali a diretto beneficio delle imprese (nemmeno «delle imprese medio-piccole, piuttosto che delle grandi» come dall'opposizione chiede il leader di Alleanza nazionale, Gianfranco Fini). Secondo il ministro Vincenzo Visco un recente studio della società internazionale di consulenza Backer-McKenzie «ha rilevato che considerando Irpeg, Irap, Dit e Ici, i nuovi investimenti sono tassati oggi in Italia ad una aliquota marginale del 17,73%, appena superiore soltanto a Svezia e Grecia, e inferiore a tutti gli altri 12 Paesi».

«Non funziona il Paese»

Fossa insiste: meno tasse Cofferati: imprese colpevoli

Raffaello Masci
ROMA

Prima ancora di chiarire se il nostro Paese si avvii verso la recessione o meno, è iniziata la ricerca del colpevole e del capro espiatorio. Cofferati e Visco sostengono, ciascuno con proprie argomentazioni, che se le imprese italiane non stanno sul mercato la colpa è solo loro e delle loro scarse innovazioni e competitività. Non se la prendano quindi né con il fisco né con il costo del lavoro che sarebbero invece in linea (o addirittura più vantaggiosi) di quelli di altri Paesi concorrenti.

Visco sostiene però che il sistema Italia (burocrazia, servizi, reti) fa acqua e questo aggrava i costi industriali e quindi la competitività.

Anche Fossa lamenta la deriva della macchina amministrativa ma, dice, poiché questa non può essere rivoluzionata dall'oggi al domani, è solo sulla leva fiscale che si può agire, e torna pertanto ad invocare il taglio di un punto percentuale della pressione fiscale per dieci anni.

Le scuole di pensiero sono dunque distanti, e i toni corruschi delle polemiche ne danno ampia ragione. Ciò nondimeno si avvertono dei punti di contatto, dei minimi di diagnosi coincidenti che possono costituire una base comune per riprendere le fila del dialogo in termini propositivi. E il punto comune è questo: va riformata seriamente la macchina amministrativa e dei servizi in maniera che la sua carenza non sia più un ostacolo per l'imprenditoria.

Non è molto, per passare dalla polemica all'impegno comune, ma è una base di partenza, tanto più che su fisco e costo del lavoro il ministro Visco ha fornito dei dati incontrovertibili (ne diamo conto in un altro articolo) e per quanto attiene alla flessibilità dei contratti di lavoro, il sindacato è ancora troppo diviso per poter aprire una trattativa.

«Il problema vero - ha spiegato Fossa parlando a margine del Pirelli Award - è che gli altri partner europei hanno un sistema-Paese che funziona meglio del nostro. Sulla nostra competitività va ad incidere perciò una "zavorra" che gli altri non hanno. E questo perché non si sono fatte alcune riforme strutturali che si chiedevano da tanto tempo, tra cui un taglio della spesa corrente in grado di ridurre la pressione fiscale».

E fin qui l'accordo con governo e sindacati appare ampio. La separazione torna invece sulla questione fiscale proposta da Fossa come unica terapia praticabile: «Ieri ho detto - ha proseguito il presidente di Confindustria - che uno dei passaggi nodali potrebbe essere il Documento di programmazione economica e finanziaria (Dpef), col quale ridare fiducia attraverso la riduzione di un punto percentuale della pressione fiscale per almeno 10 anni». Ma su questo, si sa, il governo ha già risposto che la Super-Dit ha già ampiamente soddisfatto all'istanza, e quindi che il capitolo fisco, per ora, non si riapre.

Che la crescita sia rallentata vistosamente è cosa nota, ha spiegato ieri il leader della Cgil Sergio Cofferati che ha parlato a Frosinone: «Bisogna per questo interrogarsi sulle ragioni per le quali questo rallentamento, e non la recessione, abbia incidenza più rilevante rispetto agli altri Paesi europei. La verità - ha continuato Cofferati - è che abbiamo un sistema produttivo più debole. E se la qualità è scarsa i risultati non arrivano: è un problema che hanno gran parte delle imprese italiane ma che non vogliono riconoscere. La flessibilità non è un'alternativa e la pressione fiscale negli ultimi anni è diminuita costantemente. In Italia il costo del lavoro si è inoltre ridimensionato ed è il più basso d' Europa, fatta eccezione per la Grecia».

Quanto alla domanda centrale - e cioè se questo Paese si stia avviando alla recessione o meno - l'ufficio studi della Comit ritiene che «ci siano invece segnali incoraggianti: l'Istat ha rivisto la stima per la produzione industriale a febbraio alzando di mezzo punto l'indice destagionalizzato. Ci sono poi degli studi sui consumi elettrici che dimostrano che a marzo e aprile la produzione industriale è migliorata. E questo risulta anche dalle nostre stime».

IL NUMERO UNO CISL CRITICO CON GOVERNO E INDUSTRIALI

«Litigare non serve»

D'Antoni: recuperiamo la fiducia

intervista
Roberto Ippolito
ROMA

Il segretario della Cisl Sergio D'Antoni

PER favore non litigate: «Il rimpallo delle responsabilità non serve proprio a niente» avverte Sergio D'Antoni, segretario della Cisl.

Ma allora, D'Antoni, lei è equidistante dal governo che accusa gli imprenditori di poca generosità verso i suoi sforzi e dagli industriali che invocano meno tasse?

«Io sono critico con entrambi. Con il governo che deve rispettare l'accordo di Natale attuando tutti gli impegni per sostenere l'economia. E con gli imprenditori che anziché lamentarsi e piangere dovrebbero anche loro essere conseguenti con le promesse fatte e cioè realizzare i nuovi investimenti».

Sta dicendo che l'attuale rallentamento dell'economia poteva essere evitato?

«Sto dicendo che va fronteggiato meglio, facendo in modo che le parti deboli del nostro Paese abbiano un forte impulso. Facciamo l'esempio dei contratti d'area e dei patti territoriali già firmati: è possibile mobilitare investimenti per diecimila miliardi a favore di zone più disagiate dando lavoro a cinquantamila persone. Se questi strumenti vengono attivati, diventano fattore di emulazione per altri investimenti. Se questo non avviene viene dato un alibi formidabile alle imprese».

Ma perché non si attivano contratti e patti già chiusi?

«E' un mistero anche per me».

Proviamo a ricostruire la situazione.

«Il governo deve sbloccare questa situazione. E' lui che deve risolvere il giallo. Ovvero deve rimediare a tutte le lungaggini burocratiche e provvedere alle erogazioni finanziarie. Più in generale le imprese hanno un problema in questa fase ed è quello di adattarsi al cambio fisso».

Vuol dire che i primi mesi dell'euro sono stati vissuti con difficoltà dalle imprese?

«Sì, purtroppo questo è capitato in una fase di congiuntura bassa dopo le crisi internazionali e quindi non c'è stato il tempo di adattarsi».

Allora che si può fare?

«Si devono anticipare alcune misure previste nel patto di Natale, soprattutto quelle che riguardano il rilancio della domanda e dei consumi. Questo significa abbassare nella misura prevista (dal 27 al 25%) l'aliquota Irpef per venire incontro alle famiglie. Questo significa sbloccare sin dal 1999 gli investimenti previsti nel 2000».

Sta dando ragione alla Confindustria che sollecita meno tasse e non al presidente del Consiglio D'Alema che respinge le critiche degli imprenditori?

«Sto invocando il funzionamento della concertazione che dà risultati se ciascuno si comporta di conseguenza, non se rimpalla le responsabilità. Per il fisco si tratta di avere più coraggio, rendendosi conto che se l'economia crescerà poco lo Stato incasserà meno tasse. Perciò ripeto che è opportuno anticipare ciò che è già stato concordato a Natale: che le tasse si debbano ridurre non lo scopriamo ora. Né lo scopre la Confindustria: lo abbiamo deciso tutti insieme».

Però adesso sembra che si sia rotto l'incantesimo e che non ci sia più quel clima di cooperazione che si vedeva prima tra governo, imprese e sindacati.

«Bisogna recuperare quel clima, perché solo la fiducia crea le condizioni per il rilancio degli investimenti e per i consumi delle famiglie. L'esempio degli Stati Uniti che fanno tutti andrebbe seguito nel punto più importante: la fiducia che porta a vedere il futuro positivamente e quindi a investire, produrre e consumare. Contemporaneamente il governo italiano deve battersi in sede europea perché finalmente l'Europa decida un programma di investimenti per le infrastrutture finanziato direttamente con un prestito obbligazionario. Avere la moneta unica e non avere una politica espansiva significa non utilizzare le potenzialità che la costruzione dell'Europa ci offre».

Aziende sotto tiro

Verifiche ogni due anni dagli uomini del Fisco

Gian Carlo Fossi
ROMA

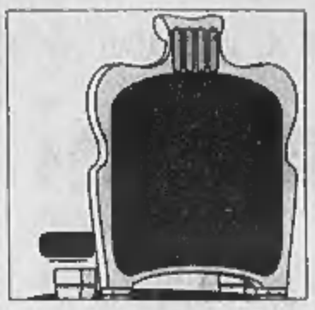
Le grandi aziende riceveranno la «visita» del fisco almeno una volta ogni due anni. E' una delle novità introdotte dalla Camera dei deputati nel collegato fiscale alla legge finanziaria, che in giornata o al massimo giovedì dovrebbe arrivare al traguardo con la ratifica definitiva da parte dell'assemblea del Senato alla terza ed ultima lettura. Altre due novità sono state inserite a Montecitorio in dirittura d'arrivo: la possibilità per le regioni di partecipare agli accertamenti fiscali e la determinazione in 3 punti percentuali dell'aumento massimo degli interessi per la riscossione e i rimborsi dei tributi rispetto al tasso legale, attualmente al 2,5%. Così la strategia delle Finanze di concentrare i controlli nei settori più «redditizi» trova ulteriore conferma nell'obbligo di effettuare una verifica «di merito» almeno ogni due anni sulle circa 5 mila società con un volume di affari di 50 o più miliardi all'anno. Per le imprese con un volume di affari minore, compreso tra i 10 e i 50 miliardi all'anno, è previsto un accertamento di merito almeno ogni quattro anni. Il rafforzamento dei controlli avverrà in concomitanza con l'entrata in vigore degli studi di settore. I maggiori ricavi della lotta all'evasione e all'elusione dovranno servire anche ad alleggerire la pressione fiscale sulle famiglie. In particolare, oltre a più consistenti deduzioni e detrazioni a favore di quelle numerose, monoreddito, con componenti affetti da handicap o con anziani o figli disoccupati, tra gli obiettivi c'è la riduzione di almeno un punto dell'aliquota Irpef del 27%.

100 mila automobilisti italiani hanno già cambiato idea.

Tu cosa fai?

800-20.20.20

Genertel®
L'assicurazione al telefono.



I soffocanti abbracci degli amici biancofiore. Il cossighiano Sanza: non riuscirà a spuntarla

Jervolino: io presidente? L'ipotesi non esiste

Sulla candidata i veleni degli ex Dc

Fabio Martini

ROMA

In quel formicaio impazzito che è Montecitorio alla vigilia della grande conta, pochi notano il ritorno nel Palazzo di un piccolo signore che è stato molto potente e in vita sua ha eletto sette Presidenti della Repubblica. E' Remo Gaspari, che sulla favorita delle ultime ore distilla queste parole: «Rosetta Jervolino? Candidatura veramente pregevole per il Quirinale, gradita OltreTevere, anche perché a suo tempo si distinse assai nella battaglia contro la legge sul divorzio...». Come dire: cari progressisti, ecco chi era la Jervolino ai tempi miei. Passano tre ore e nel Transatlantico compare un altro ex Dc, che però continua a fare politica: è il cossighiano Angelo Sanza e lui la mette così: «Io scommetto la Jervolino, ma penso che alla fine spunterà Marini...».

Di «abbracci» soffocanti come quelli di Gaspari e Sanza ce ne saranno tanti nei prossimi giorni e chi viene lanciato in pista prematuramente, conosce la bruciante legge della graticola. Ovvio che la candidatura di Rosa Russo Jervolino abbia acceso le fantasie, le gelosie, le maldicenze dell'universo ex democristiano. In casi come questo, si apre il tiro al bersaglio con il silenziatore: i colpi partono, sul momento non li senti, ma se arrivano, rischiano di lasciare il segno. Anche su chi non ha scheletri nell'armadio. Tanto è vero che Rosa Russo Jervolino mette le mani avanti: «Io Presidente? E' un'ipotesi che non esiste. Troppo alta per me. Io sono una persona che, se non ha problemi di salute o in famiglia, è allegra e serena, mangia e dorme tranquillamente».

Ma almeno nel suo partito, la Jervolino è sostenuta in modo compatto? A Piazza del Gesù giurano di sì, ma fanno sapere di essere irritati con Veltroni, sospettato di aver favorito la propalazione dei due nomi, la Jervolino e Ciampi, allo scopo di bruciare la prima e dover convergere sul secondo. Ma in queste ore al Ppi la parola d'ordine è quella di cucire la bocca: «Sui giornali era inevitabile che il toto-candidati partisse in anticipo - dice il vice-segretario del Ppi Dario Franceschini - ma è veramente troppo presto: 8-9 giorni in casi come questo sono un'eternità». Ma il Ppi è compatto sulla Jervolino? Franceschini: «E' una delle personalità più stimate anche tra i popolari, ma è davvero prematuro far nomi e far commenti». Stop. Gli uomini del segretario non si scoprono perché sanno che Marini, in cuor suo, non ha smesso di fare un pensierino al Quirinale? Certo, Rosa Russo Jervolino, per storia personale e per carattere, non è personaggio da grandi inimicizie: «Nel partito ha ottimi rapporti con tutti, nessuno escluso, assicura Paolo Palma, già capo della segreteria di Bianco. Sarà, ma intanto sotto il nome della Jervolino si è accesa la graticola, affidata ai sussurri anonimi. I popolari che non la amano hanno tutto l'interesse a dimenticare la stagione «di sinistra» della Jervolino (il codice deontologico che costò la carriera a tanti democristiani, la battaglia contro Buttiglione), ricordando invece i passaggi «moderati». Gli esordi con i fanfaniani. Il passaggio ai forlaniani, quando Fanfani vota De Mita. La legge Jervolino-Vassalli sullo tossicodipendenze. La contrarietà alla campagna per l'uso del preservativo che costò alla Jervolino una contestazione in piazza, clamorosamente rintuzzata da Scalfaro. Ma il primo che ha avuto un «pensiero» per lei - e non da oggi - è stato Ettore Bernabei, un personaggio che conosce la vera storia della Dc come pochi: nel suo recente «L'Uomo di fiducia», l'ex presidente della Rai cita la Jervolino, indicandola come una delle «raccomandate» di cui non si vergogna: «Mi parlò di lei la madre», racconta Bernabei e la giovane Jervolino «fu esaminata, selezionata e ammessa ad un corso per programmisti; risultò idonea e per tre, quattro anni fece la programmista Rai, un lavoro oscuro: sono quelle persone che stanno in studio e svolgono mille mansioni...».

LA SCELTA DEL PRESIDENTE NEI GIORNI DELL'EMERGENZA DI TANGENTOPOLI

E Bobbio disse: al Colle mai

Migone rivela i retroscena dell'elezione nel '92

la storia

Alberto Papuzzi

IL giorno che il professor Norberto Bobbio rifiutò la candidatura a Presidente della Repubblica era una bella domenica di maggio, anno 1992, circa due mesi dopo l'arresto di Mario Chiesa e l'inizio di «Mani pulite». Una decina di giorni prima della data fissata per le votazioni, durante una riunione della direzione del partito, dedicata a tutt'altri argomenti, l'americanista torinese Gian Giacomo Migone, neo senatore del Pds, viene convocato in un anonimo ufficio al quinto piano delle Botteghe Oscure, attiguo alla sala dove si svolgevano i lavori della direzione. Massimo D'Alema e Stefano Rodotà, incaricati dal segretario Achille Occhetto di istruire la pratica per scegliere il candidato, vogliono sapere da Migone quante possibilità ci sono che Bobbio accetti la candidatura del Pds. «Poche - risponde Migone -, ma un tentativo va fatto, vista l'importanza della posta in gioco».

Questa è la storia, del tutto inedita, di quel tentativo, come ce l'ha raccontata uno dei due protagonisti, oggi presidente della Commissione esteri del Senato.

«Una volta convenuto che bisognava tentare, la domanda successiva di D'Alema e Rodotà era inevitabile: "Chi è la persona più adatta a fargli la proposta in modo esplicito ma discreto?". Ci pensai qualche secondo: "Francamente sono io". Non essendo identificato con il vertice del partito, l'incontro poteva essere il meno ufficiale possibile. Un mio sondaggio sulla disponibilità del filosofo aveva il vantaggio di non dare nell'occhio per la frequenza dei nostri rapporti, sia di amicizia sia accademici - insegnavo da sempre nella facoltà di Scienze politiche dove Bobbio era stato preside. Mi dissero: "Fallo il più presto che puoi". Gli chiesi se avessero un candidato di riserva nel caso Bobbio avesse rifiutato. E' Spadolini, mi rispose D'Alema. Gli dissi, allora, che avevo due buone ragioni per mettercela tutta: la prima è che consideravo Bobbio in assoluto il miglior presidente che potevamo avere; la seconda che ero contrario alla candidatura di Spadolini, troppo debole nei confronti del sistema dei partiti: "Ha fatto della debolezza la propria forza"».

L'attuale presidente della commissione Esteri del Senato Gian Giacomo Migone nel '92 neo senatore del Pds

Questo il l'antefatto. Questo fu il primo incarico del senatore Migone, eletto in Parlamento nello stesso 1992. In mezzo c'erano i problemi di uno snodo storico della vita politica italiana: la fine del comunismo, l'inizio di Tangentopoli, la tormentata conclusione della presidenza Cossiga. In quei frangenti, la scelta del Presidente diventava un appuntamento decisivo per l'ambiguità istituzionale della carica: «Questa ambiguità - spiega Migone - è confermata nella prassi dalla varietà di interpretazioni offerte dai presidenti ai loro poteri. Basta confrontare il settennato di Einaudi con quello di Scalfaro, o i primi cinque anni della presidenza di Cossiga con il periodo che la concluse, né possono essere relegate nel dimenticatoio le iniziative di Gronchi che diedero vita al breve ma politicamente incandescente governo Tambroni, per non parlare del ruolo mai chiarito di Antonio Segni nello scandalo Sifar. Oppure pensiamo, al contrario, alla capacità di Pertini di consolidare il rapporto fra istituzioni e cittadini».

Migone tornò a Torino per il weekend e chiese ad Annina, la moglie psicoanalista, di prendere accordi con la signora Valeria, moglie di Bobbio. Venne deciso un picnic domenicale sulla collina torinese, come in tante altre occasioni. Ma questa volta era chiaro a tutti che la passeggiata sarebbe stata diversa. Era una bellissima giornata di primavera. A 83 anni Bobbio era ancora un buon camminatore, allenato da decenni di passeggiate estive nella conca del Breuil sotto il Cervino. Sulla salita lungo i sentierini del Parco della Rimembranza, era Migone il più affannato, anche per la tensione. Per di più Bobbio era di umore pessimo, innervosito per le indiscrezioni pubblicate dai giornali. Avvertiva una pressione esercitata su di lui, soprattutto per un editoriale di Scalfari sulla *Repubblica*, che lo presentava come il Presidente degli italiani. Era anche stato ferito da una secca dichiarazione di Giuliano Amato, secondo il quale «Bobbio si faceva strumentalizzare dal Pds». Così Migone dovette ricorrere a tutta la sua sapienza diplomatica.

«Ma Bobbio non si lasciava commuovere - racconta Migone -. Anzi, mi rimproverava: "Mi meraviglio che tu non ti renda conto che sono la persona meno adatta a ricoprire la carica. Mi conosci: sono uno studioso. Come puoi immaginarmi con quei volponi che hanno gestito la politica italiana per cinquant'anni?". Aggiungeva di essere una persona ansiosa e molto autocritica, mentre in quel posto ci voleva un abile dilomatico, capace di manovre tattiche. A un certo punto si fermò e mi disse: "Mi ci vedi a discutere con Craxi o con Andreotti?". Replicavo che il Pds lo voleva candidare proprio perché rappresentava una svolta. Cercavo di rovesciare in virtù quelli che presentava come difetti: ora la sua estraneità agli ambienti politici a farne il candidato ideale per il Pds. "Lo stesso fatto che tu sia riluttante, gli dissi, è per me una ragione in più per insistere". Per quanto fosse evidente che candidature esterne al pentapartito, o addirittura alla politica, non avrebbero potuto fare molta strada con il solo appoggio delle sinistre, c'era tuttavia la speranza che potesse prevalere una spinta proveniente dall'opinione pubblica».

«Facemmo una pausa per consumare il picnic. Ricordo che loro erano molto più attrezzati, il che mi fece venire in mente la famosa pagina di Natalia Ginzburg, in *Lessico famigliare*, su chi è adatto ad andare in montagna e chi no. Ridiscendendo verso la macchina, io giocai l'ultima carta, quella che non avrei dovuto usare: il richiamo della patria, il senso del dovere. Questo lo mandò su tutte le furie: arrivati alla strada, picchiava col bastone contro l'asfalto e mi ripeteva: "Ma, insomma, la verità è che siete nei guai e mi mettete in mezzo!". Gli dissi che aveva ragione su tutte due le cose. Gli spiegai che avevamo pensato a lui perché Occhetto voleva un uomo che rappresentasse un ponte con la società civile, in un momento di scollamento col mondo politico. Capii però che non ci stava. Ero anche preoccupato, perché eravamo in mezzo alla strada e temevo l'arrivo d'una macchina. Ci lasciammo dandoci appuntamento per le elezioni. Prima di separarci mi disse: "E poi io ho già un mio candidato, che è Spadolini". Ci mettemmo a ridere perché sapevamo tutti e due che questo era un argomento su cui non saremmo mai stati d'accordo. Cominciate le votazioni, Bobbio telefonò a Migone per avvertirlo che era costretto a rientrare a Torino a causa di un piccolo incidente fisico, e per pregarlo di rassicurare gli amici che non si trattava di nulla di grave. Al terzo scrutinio, il 14 maggio, ebbe 25 voti, più o meno altrettanti in vari scrutinii successivi.

I pidiessini divisi fra Spadolini e Conso trovarono poi l'accordo su Scalfaro.

Il quale, dice Migone, avrebbe trovato lui «il modo di costruire un ponte ideale fra cittadini e istituzioni».

Per Occhetto era il candidato ideale in quei momenti di incertezza

La disponibilità venne richiesta durante un picnic in collina

Ma il filosofo rifiutò: sono solo uno studioso Non sono adatto

Il leader Ppi piace a Berlusconi, e questo assicurerebbe l'«intesa» presidenziale sperata da D'Alema

Grandi manovre intorno a Marini

«Se avrò molti consensi, i Ds dovranno tenerne conto»

Maria Teresa Meli
ROMA

Peppino Calderisi, ex forzitalista ora passato all'Elefantino, si avvicina ai divanetti del Transatlantico e butta lì il suo interrogativo: «Quando farà il nome di Marini?». I deputati a cui si rivolge fanno gli gnorri, lui però insiste: «Si sa - dice - che la Jervolino è un candidato finto e che Berlusconi smania dalla voglia di mandare al Colle il segretario del Ppi». Silenzio. Ma qualche metro più in là, appoggiato a una parete Publio Fiori, di An, sta facendo analoghi ragionamenti: «Il vero candidato di Berlusconi - spiega - è Marini». E due. Anzi tre, perché, pur non facendo nomi, il capogruppo di Fi, Beppe Pisanu, osserva: «La Jervolino avrà almeno cento franchi tiratori. Metà del suo partito non la vuole. E a quel punto possiamo entrare in gioco noi... Ci sono altri popolari che possono candidarsi».

Non si tratta del solito chiacchiericcio del Transatlantico. Franco Marini sta lavorando per sé. Ha contatti pressochè quotidiani con Fi (in particolare con Gianni Letta), e ai suoi già la settimana scorsa ha confidato: «Per il Quirinale Forza Italia mi vota. E se sul mio nome si registra un'ampia convergenza nemmeno i Ds potranno non tenerne conto». Di più: il leader popolare (che ha avuto un colloquio telefonico anche con Fini) ha cominciato a muoversi pure all'interno della stessa maggioranza, sondando gli umori degli alleati (ha incontrato Cossutta, Boselli, Mastella) e ha capito che una parte del centro sinistra lo appoggerebbe. Venerdì, poi, Marini vedrà la Lega (Roberto Maroni non ha escluso l'appoggio del Carroccio al leader popolare). Eppure è stato proprio il segretario del Ppi a fare il nome di Rosa Russo Jervolino a Walter Veltroni, quando il numero uno della Quercia gli ha chiesto: «Tu a chi pensi?». Ma che altro avrebbe potuto rispondere Marini? Di certo non poteva suggerire il proprio nome. Di qui l'idea di affiancare il ministro dell'Interno a Ciampi (proposto dal segretario diessino). Alla Jervolino però manca un requisito essenziale, e cioè l'appoggio del Polo. Che per vie traverse e indirette ha già fatto sapere che non darà i suoi voti alla titolare del Viminale.

E il sostegno del centro destra è importante: lo

Franco Marini

ricerca anche il presidente del Consiglio per garantire stabilità alla legislatura e al governo retto da una maggioranza sempre a rischio di sfilacciamento. Dice infatti Massimo D'Alema di preferire una «larga intesa» sul nome dell'inquilino del Colle. «Se si individua - è il ragionamento del premier - una personalità che possa avere un consenso molto largo, questa investitura così ampia dà al Presidente anche la forza per collocarsi al di sopra delle parti. Io credo quindi che il momento consiglierebbe alle forze politiche di ricercare un'intesa». Un simile identikit si attaglia a un candidato gradito al Polo. E qui torna in ballo Marini.

Insomma, la situazione è a dir poco complessa. Veltroni prosegue le sue consultazioni sui nomi di Jervolino e Ciampi. Ieri il segretario Ds ha visto Casini, oggi vedrà Bertinotti (che è disposto a votare per il ministro dell'Interno), giovedì sarà la volta della Lega e poi intende contattare anche Berlusconi e Fini. Ma il segno della difficoltà di questi sondaggi è rappresentato dall'ennesimo rinvio del vertice di maggioranza sul Quirinale. Significa che i problemi da risolvere sono ancora molti. Anche all'interno della maggioranza. Non sono solo i piani di Marini che rendono impervia la strada dei candidati Jervolino e Ciampi. Nel centrosinistra ci sono molte perplessità e resistenze. I socialisti hanno fatto sapere che non voteranno per il ministro dell'Interno. Nemmeno i diniani - che pensano al loro leader - ne hanno granché voglia. Eppoi c'è Clemente Mastella, che è abbastanza esplicito: «Potremmo dover fare nomi nuovi», dice apertamente. I verdi, invece, sono contrari a un accordo tra grandi partiti che emargini gli altri.

Che la matassa sia ingarbugliata lo dimostra anche il fiorire di nuove candidature che vanno ad aggiungersi alle due «ufficiose» di Ciampi e Jervolino. C'è quella di Luciano Violante, lanciata dalla «velina rossa», il foglio che raccoglie gli umori e i malumori dei Ds. C'è quella di Giuliano Amato (gradito a Boselli, a Berlusconi e, dicono, persino alla Lega). Visto l'andazzo, fa bene Jervolino a dire che l'ipotesi che la riguarda «non esiste». La cautela in questa materia non è mai troppa, anche sei suoi «supporters» sperano che alla fine il Polo, piuttosto che rivedere Scalfaro al Colle, cambi idea e decida di appoggiare il ministro dell'Interno.

LA STAMPA INTERROGA CENTO PARLAMENTARI

Testa a testa Ciampi-Jervolino

Toto-Quirinale, un terzo di astenuti

sondaggio

ROMA

CARLO Azeglio Ciampi in leggero vantaggio, ma Rosa Russo Jervolino è lì vicinissima. E tanti, un quarto del campione interrogato, si astengono. *La Stampa* ha interpellato cento parlamentari in vista dell'elezione presidenziale che inizierà giovedì 13 maggio. «Se oggi doveste scegliere tra Ciampi e Jervolino, chi votereste?», era il quesito. Un sondaggio informale che però rispetta le proporzioni tra Camera e Senato (sono stati sentiti 65 deputati e 35 senatori) e la consistenza dei gruppi politici. Ne viene fuori un quadro realistico degli umori prevalenti tra i grandi elettori.

Al di là dei numeri - 42 parlamentari vedono vincente Ciampi, 35 Jervolino, 23 si astengono - dal sondaggio vengono alcune interessanti indicazioni politiche. I senatori - 21 contro 8 - preferiscono massicciamente il ministro del Tesoro. I deputati della maggioranza - 15 contro 12 - sono equamente divisi tra i due candidati. I deputati del Polo sono quelli che si astengono più di tutti, però - 6 contro 15 - preferirebbero vedere al Quirinale l'attuale ministro dell'Interno. A far pendere la bilancia dalla parte della Jervolino, gioca la candidatura al femminile. Alessandra Mussolini, ad esempio, si sbilancia: «Le donne, siano Jervolino o Bonino, sono di gran lunga superiori agli uomini di cui si parla». Però poi la senatrice Anna Bucciarelli, Ds, va controcorrente: «Non mi importa se il candidato è uomo o donna, mi interessa la linea politica che esprime». Al contrario, Alberta De Simone, Ds, dice: «Certo, avere una donna al Quirinale sarebbe una bella rottura degli schemi».

In questi giorni le candidature al Quirinale stanno prendendo corpo. Ma il gioco dell'elezione presidenziale vuole che gli aspiranti presidenti preferiscano fare finta di niente. Anche molti Grandi Elettori giocano di rimessa. Specie dalle parti di Forza Italia. Ecco dunque il senatore Marcello Pera che dice, tra il serio e il faceto: «Stiamo facendo il gioco della torre. O no?». Giuliano Urbani non si sbilancia: «Vedo molti candidati da 48 per cento. Nessuno da 51». E Donato Bruno, responsabile giustizia per Forza Italia: «Ancora deve uscire il vero nome».

A differenza di Ciampi, che è un illustre senza-partito, Rosa Russo Jervolino può contare su un richiamo di bandiera. Dice ad esempio il senatore Ppi Lino Diana: «Tra i due, Jervolino. Per patriottismo di partito». E tra i senatori andrebbe molto anche l'attuale presidente di Palazzo Madama, Nicola Mancino. Il senatore Ppi Antonio Montagnino gioca con le parole: «Tra Ciampi e Jervolino, preferisco Mancino». Il senatore leghista Luigi Peruzzotti commenta: «Dà più garanzie di tanti altri».

Questo discorso sulle garanzie pare superato a Diego Masi, pattista, vicino alla destra: «Preferirei che i candidati venissero allo scoperto, fuori dal copione di notai della Costituzione. Ci aiutassero a scegliere, a noi poveri Grandi Elettori».

All'estrema sinistra sta montando intanto una pregiudiziale pacifista. La rivendica Franco Giordano, capogruppo di Rifondazione. La invoca Marco Ferrando, il trotzkista: «Bertinotti l'annuncia. Ma mi domando come faremo a votare un ministro di questo governo che fa la guerra».

C'è chi rivendica uno spazio ai sogni. Giuseppe Albertini, socialista siciliano: «Io voterei Amato. Almeno all'inizio, fatemi sognare. Poi torneremo alla realtà».

E a proposito di sogni, quello del deputato Ppi Paolo Palma è miraggio o realtà? «Spero che avremo entro sabato un presidente. Non è più tempo di votazioni infinite. Le altre votazioni? Erano il frutto della decomposizione della Repubblica».

GLI INTERVISTATI

Senatori: Renato Albertini; Franco Asciutti; Francesco Bosi; Anna Buciarelli; Guido Calvi; Fausto Co'; Fiorello Cortiana; Ottaviano Del Turco; Tana De Zulueta; Lino Diana; Eugenio Donise; Luigi Fogliati; Michele Florino; Jas Gawronski; Ella Mariani; Italo Marri; Giorgio Mele; Antonio Montagnino; Enrico Morando; Giuseppe Mulas; Roberto Napoli; Mario Occhipinti; Giovanni Pellegrino; Marcello Pera; Luigi Peruzzotti; Michele Pinto; Saverio Salvatore Porcari; Aldo Preda; Giovanni Russo; Giovanni Russo Spena; Ersilia Salvato; Francesco Scoppelliti; Giancarlo Tapparo; Giulio Terracini; Giuseppe Valentino

Deputati: Giuseppe Albertini; Valentina Aprea; Sabatino Aracu; Antonio Attili; Maurizio Balocchi; Ugo Boghetta; Mario Borghezio; Donato Bruno; Maria Carazzi; Pietro Carotti; Romano Carratelli; Luciano Caveri; Aldo Cennamo; Paolo Cento; Famiano Crucianelli; Emilio Delbono; Giovanni Dell'Elce; Alberta De Simone; Luciano Dussi; Augusto Fantozzi; Marco Ferrando; Angelo Fredda; Paolo Galletti; Mario Gatto; Luigi Giacco; Michele Giardiello; Francesco Giordano; Giovanna Grignaffini; Tullio Grimaldi; Roberto Grugnetti; Salvatore Ladu; Gennaro Malgieri; Valentino Manzoni; Diego Masi; Gianni Matiloli; Antonio Mazzocchi; Giuseppe Molinari; Alessandra Mussolini; Angela Napoli; Federico Orlando; Eugenio Ozza; Mauro Paissan; Paolo Palma; Giorgio Panattoni; Giovanni Panetta; Adriano Paroli; Giorgio Pasetto; Ettore Peretti; Giuseppe Petrella; Giuliano Pisapia; Dario Rivolta; Antonietta Rizza; Cesare Rizzi; Angelo Santori; Angelo Sanza; Michele Saponara; Vincenzo Siniscalchi; Giacomo Stucchi; Marco Sustrì; Mario Taborelli; Giuliano Urbani; Adolfo Urso; Roberto Villetti; Mauro Vannoni; Nichi Vendola

IN BREVE

FINANZIAMENTO PARTITI: DI PIETRO MINACCIA REFERENDUM. Antonio Di Pietro ha preannunciato la presentazione di un nuovo referendum per abrogare la nuova legge sul finanziamento ai partiti, se questa, come sembra probabile, verrà approvata definitivamente. Di Pietro ha fatto il suo annuncio intervenendo nel dibattito sulla legge al Senato. «Se questa legge passerà - ha detto - si sappia che il giorno dopo andremo a presentare una nuova richiesta di referendum». Nel suo intervento, Di Pietro si è scagliato contro la legge, definendola «una beffa» e accusando il centrosinistra di aver «svenduto la sua anima». «Ho sentito dire da qualcuno - ha esordito Di Pietro - che questa legge è diventata un cavallo di battaglia dell'opposizione per motivi elettorali. Ma non si tratta di un demerito loro, è un demerito del centrosinistra».

ELEZIONE DIRETTA DEL CAPO DELLO STATO. Mentre le forze politiche sono impegnate in consultazioni a raffica per individuare il nome di chi potrebbe diventare il prossimo presidente della Repubblica, la commissione Affari Costituzionali della Camera ha avviato in sordina l'esame delle proposte di legge costituzionali per l'introduzione dell'elezione diretta del capo dello Stato. «Questa riforma è un obbligo, un atto dovuto al quale non possiamo sfuggire - ha sottolineato il relatore Giorgio Rebuffa (parlamentare oggi nelle file dell'Udr) - e penso che sia un tentativo ostruzionistico e strumentale affrontare le riforme in un unico pacchetto». [r. i.]

A CURA DI
Maria Grazia Bruzzone, Maria Corbi, Francesco Grignetti

L'ACCORDO DIFFICILE NELLA MAGGIORANZA

Ma i popolari non si fidano di Veltroni

E Berlusconi ha ancora paura del ritorno di Scalfaro

retroscena
Augusto Minzolini

ROMA

IL «boatos» è una voce che si diffonde nel Palazzo all'improvviso, di cui si conosce in parte la fonte, e che contiene verità, mezze-verità o, addirittura, cose inventate di sana pianta. Ebbene, queste voci si moltiplicano, anzi sono gli strumenti di lotta più efficaci nella corsa per il Quirinale. Appena viene individuata *la lepre*, cioè il candidato favorito (in questo caso Rosa Russo Jervolino), vengono sciolti i cani per abbatterla delineando, al solito, nuovi scenari.

Il racconto, cioè il boatos del momento, è semplice ed è corredato anche di frasi dei protagonisti che le fonti, ovviamente, assicurano originali. Silvio Berlusconi lunedì scorso avrebbe avuto un approccio telefonico con Franco Marini. Dopo il colloquio il segretario dei popolari avrebbe fatto questi ragionamenti ai suoi collaboratori: «Berlusconi non darà i suoi voti alla Jervolino. Lui li darebbe a me. Solo a me. Come pure la Lega vuole solo me. Per ora teniamo sui giornali il nome della Jervolino per due giorni. Poi si vedrà. Venerdì prossimo c'è il consiglio nazionale di Forza Italia a Milano ed è facile che Il Berlusconi dica qualcosa in proposito...».

Vero? Falso? Chissà. Certo, se tutto ciò non fosse frutto solo di fantasia, Marini nei giorni scorsi avrebbe detto una bella bugia, quando nell'incontro con Walter Veltroni aveva annunciato che il suo nome non era più in ballo. Da alcuni segnali il racconto, comunque, non sembra del tutto fuori dalla realtà: in alcuni approcci con altri esponenti della maggioranza il segretario del Ppi avrebbe fatto balenare, scherzando, anche il proprio nome. Eppoi c'è un'affermazione, che somiglia tanto ad una sentenza, del capogruppo dei popolari alla Camera, Antonello Soro, che fa pensare: «Se Veltroni vuole, con la Jervolino o Marini può eleggere il nuovo Presidente al primo colpo».

Insomma, Marini, sta lì, ci prova. Del resto vuole vedere anche quello che fa l'alleato Veltroni, vuole vedere se il suo appoggio alla candidatura di un popolare è reale o no. Il segretario diessino, infatti, sarà per inesperienza o per qualcos'altro, ha assunto un comportamento che non sembra aiutare poi molto la corsa della lepre Jervolino.

Ieri Veltroni ha avuto il primo colloquio con un rappresentante dell'opposizione, Pierferdinando Casini. Gli ha fatto un discorso semplice: «Ormai la rosa si ristretta a tre nomi: Jervolino o Ciampi e sullo sfondo c'è ancora la possibilità della riconferma di Scalfaro». L'altro di rimando ha spiegato che il Polo «vuole concorrere e non essere aggiuntivo nella scelta del nuovo Presidente».

Sembrerebbe un incontro secondo copione, e invece no. L'atteggiamento del segretario diessino ha fatto incavolare non poco Marini. «L'intesa tra noi - si sfogato con i suoi - era un'altra: Veltroni doveva proporre un nome, non due. Perché tira in ballo Ciampi oltre alla Jervolino?».

Insomma, più si avvicina la scadenza, più i giochi si moltiplicano. Marini punta ancora ad un'intesa con il Polo e a mandare un popolare sul Colle ad ogni costo. Veltroni, invece, sembra tirare la volata al ministro del Tesoro. E D'Alema? Il Premier si lascia andare a discorsi ecumenici più simili a quelli di Marini che non a quelli di Veltroni. «Sarebbe positivo - ha dichiarato ieri a Radio anch'io - se le forze politiche trovassero un'intesa per una personalità da eleggere subito. Nella vita politica nessuno nasce superpartes, ma il modo con cui viene scelto un Presidente della Repubblica concorrerà a collocarlo al di sopra delle parti. Se si individua una personalità che possa avere un consenso molto largo, questa investitura così ampia gli dà la forza per collocarsi al di sopra. Credo che il momento consiglierebbe alle forze politiche di ricercare un'intesa evitando giochi tattici».

Insomma, quello che preme al Premier in pubblico è l'elezione di un capo dello stato *pacificatore* che renda più facile la vita al suo governo. Quello che gli sta più a cuore in segreto è un Presidente della Repubblica che, nella malaugurata ipotesi di una crisi di governo nei prossimi mesi, gli ridia sicuramente l'incarico.

Di fronte a tutte queste tattiche e a questi desideri è naturale che la corsa della lepre Jervolino sia piena di insidie e di ostacoli. Lei ha una sola qualità: tra i tanti candidati possibili è quella che ha meno nemici. L'elezione di Ciampi, infatti, sarebbe un colpo mortale per Marini («in quel caso noi moriamo»). Quella del segretario del Ppi, concepita in un rapporto stretto con Berlusconi, sarebbe indigesta per Veltroni. Lo stesso handicap ha la candidatura del presidente del Senato Mancino. Sergio Mattarella non andrebbe bene al Cavaliere perché fu uno dei ministri che lasciò il governo Andreotti in opposizione alla legge Mammì.

Ogni nome ha le sue contro-indicazioni. I suoi nemici. La Jervolino, più per modestia che per qualità, ne ha meno di altri. Forse per questo la lepre non è stata ancora impallinata. «A me non piace - ha spiegato Berlusconi ad uno dei suoi consiglieri -, ma prima di dirgli di no in pubblico pensiamoci un attimo. Non vorrei ritrovarmi con Scalfaro».

I leader di Forza Italia e del Ds: Silvio Berlusconi e Walter Veltroni

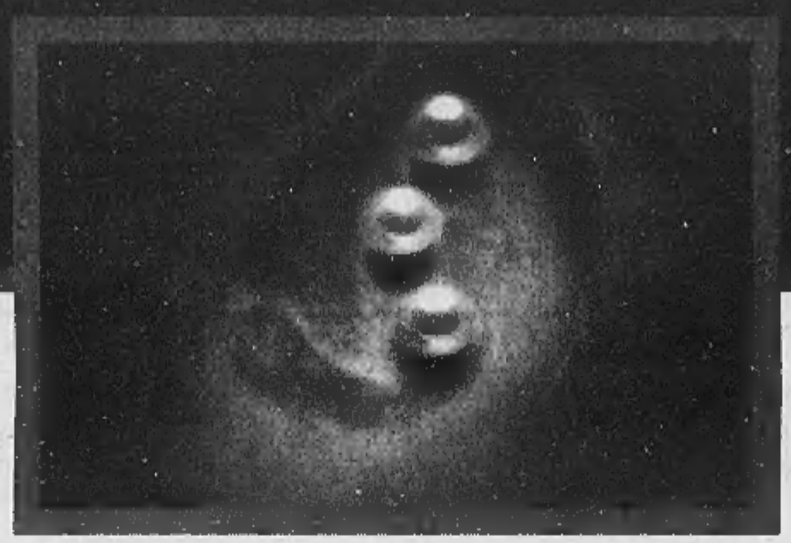
Il premier D'Alema: «Il momento consiglia di ricercare un'intesa evitando giochi tattici»

Il Cavaliere: «A me il ministro dell'Interno non piace, ma prima di dire no in pubblico pensiamoci. Non vorrei una riconferma»

Ata «Tonic

AGLI AZIONISTI ORDINARI DI TELECOM ITALIA

Vi offriamo tre buone ragioni per vendere.



Fino al 21 maggio 1999 tutti gli azionisti ordinari di Telecom Italia potranno vendere le loro azioni a Olivetti partecipando così alla più grande Offerta Pubblica di Acquisto e Scambio della storia italiana. Perché dovreste vendere? Vi offriamo tre buone ragioni per farlo.

■

IL VANTAGGIO ECONOMICO

L'Offerta Olivetti è pari a 11,5 euro (22.267 lire) per azione ordinaria: il 104% in più del prezzo di privatizzazione (27 ottobre 1997), il 58% in più della quotazione all'inizio dell'anno (1 gennaio 1999).

■

LA COMPOSIZIONE DELL'OFFERTA

Per ogni azione ordinaria di Telecom Italia vi verrà versato subito, e in contanti, il 60,2% del prezzo dell'Offerta (6,92 euro o 13.399 lire); il 25,2% (2,90 euro o 5.615 lire) vi verrà corrisposto in obbligazioni Tecnost che vi garantiranno un rendimento pari all'1.85% sopra al tasso Euribor, che è maggiore dell'1,78% rispetto al rendimento dei Bot al 23 aprile; il restante 14,6% (1,68 euro o 3.253 lire) è rappresentato da azioni ordinarie Tecnost la società che, a seguito dell'Offerta, diventerà azionista di maggioranza di Telecom Italia e una delle prime società italiane per capitalizzazione. Grazie all'acquisizione di azioni Tecnost potrete così partecipare al futuro di Telecom Italia a fianco di Olivetti.

■

IL FUTURO DI TELECOM ITALIA

Accettare l'Offerta di Olivetti significa dare a Telecom Italia una guida e un'anima imprenditoriale capaci di porla all'avanguardia in un settore in continua evoluzione.

■

COME ADERIRE

Per aderire all'Offerta occorre semplicemente compilare e sottoscrivere una scheda di adesione da far pervenire alle Banche o alle Sim Incaricate durante il periodo dell'Offerta (dal 30 aprile al 21 maggio 1999). La vostra banca è a disposizione per assistervi nella procedura di adesione e fornirvi ogni ulteriore informazione. Per ricevere direttamente il Documento d'Offerta potete chiamare il numero verde 800-441166.

olivetti

Prima dell'adesione leggere il Documento d'Offerta che il proponente l'investimento deve consegnare e che potrà essere consultato anche su Internet presso il sito Olivetti (www.olivetti.com).

Vertice a Botteghe Oscure. Mastella: dateci più spazio o dopo la guerra ce ne andremo

Amministrative, la maggioranza litiga

Veltroni: difficile riprodurre l'alleanza

Aldo Cazzullo

ROMA

Clemente Mastella apre il fuoco al tavolo dei capi della maggioranza: «Napoli, Salerno, Catanzaro: qui ci perché siamo troppo forti, là perché troppo deboli. Se continua l'ostracismo contro l'Udr in provincia, finita la guerra in Kosovo con voi non vorremo più avere nulla da spartire. andremo in ordine sparso pure sul Quirinale». Walter Veltroni si nel senso di responsabilità: «Il Paese ci guarda, c'è la guerra...». Ma subito il rappresentante dei Verdi, Italo Reale, rinfocola la polemica: «Già ci imponete la linea sulle bombe Nato, ora ci volete pure imporre gli assessori» (alla di Veltroni, lo invita a confondere le acque». Reale spiegherà di stato «frainteso»). Armando Cossutta dà ragione a Mastella sulle liste per le prossime amministrative e avi i partner che «i bombardamenti Nato e la posizione italiana su questa guerra mi vedono in condizioni di grave sofferenza». «Ma io soffro di più per le vittime civili del Kosovo», gli replica Giorgio La Malfa. Che ammonisce i colleghi: «Chi minaccia di mettere in crisi la maggioranza sulle amministrative o sul Quirinale, consideri vera crisi verrà quando taceranno le armi e in Italia si giungerà alla resa . Allora sarà molto tenere assieme la coalizione di governo».

Il vertice di ieri mattina a Botteghe Oscure, che doveva ripianare le divergenze maggioranza, para, al di là delle conclusioni ufficiali, aver raggiunto l'effetto opposto. Certo il confronto è stato serrato. Mastella, l'aveva richiesto, ha gettato subito le carte in tavola: «Dalle province di Napoli, Salerno, Catanzaro, i miei chiedono: perché dovremmo il governo a Roma quando qui ci tengono in disparte?». Veltroni ha tentato di rassicurarlo: «E' chiaro che l'alleanza politica nazionale va riprodotta a livello locale. Renditi conto, Clemente, che la trasposizione non è automatica, che ci sono peculiarità di cui va tenuto conto». Il più esperto alle richieste di Mastella si è rivelato Cossutta: «Non possiamo tenere fuori dalle liste di centro-sinistra per le amministrative nessuna delle forze che sostengono il governo. Anzi, in provincia possiamo pensare di allargare la maggioranza». Franco Marini ha sottolinel'esigenza di non dividersi, ma i suoi distinguo sulle «difficoltà locali» hanno irritato Mastella: «In una città l'Udr ha il veto Ds, in un'altra quello dei popolari. Posso capire che le "peculiarità" di cui parlate valgain cinque province, non in trenta o quaranta. Dite che non avete la di im ovunque il rispetto delle alleanze Noi chiediamo una linea, un atto politico, non un solfeggio. Nei prossimi giorni - ha concluso Mastella - attendo un'indicazione chiara. Altrimenti il senso di responsabilità ci sosterrà fino alla conclusione della guerra; dopodiché abbandoneremo la maggioranza. E fin da ora ci riterremo liberi sul Quirinale».

«Capisco che le liste per Comuni e Province vi stiano a cuore - è intervenuto allora La Malfa -, ma il rischio è che questa maggioranza non riesca a ricomporsi non le amministrative, ma per le prossime politiche. Apprezzo il garbo e il senso di responsabilità con cui Cossutta si è espresso sulla guerra, ma la sua posizione è inconciliabile con mia e, mi pare, con quella del governo. Dopo un'ora e mezza, i segretari hanno raggiunto accordo di principio (che sarà formalizzato in un documento) vista liste comuni, l'intesa di delegare ai responsabili degli Enti locali la risoluzione dei casi controversi.

Gli unici a non aver avuto occasione di litigare sono stati cossighiani e prodiani. «Non siamo andati perché, a ragione, non siamo sui invitati - spiega Francesco Cossiga -. E se anche ci avessero invitati saremmo a casa lo stesso: perché noi facciamo parte maggioranza del gove di centro-sinistra europeo di Massimo D'Alema, della maggioranza dell'onorevole Veltroni. Lì c'è l'ala frazionista di Mastella, Menzione e Napoli». Assenti anche i Democratici: «Né ci riteniamo vincolati dal vertice - annuncia Marina Magistrelli -. La nostra stella polare resta l'Ulivo. Le alleanze locali? Decideremo per

Clemente Mastella

L'ASSEMBLEA

«L'Udr torna a Cossiga»

ROMA. Non piace la «guerra» sul nome e il simbolo del movifondato a luglio dal senatore a vita. Ieri si è tenuta, in esecuzione di un provvedimento tribunale di Roma, l'assemblea dell'associazione titolare del nome e del simbolo dell'Udr, in cui Cossiga è in maggioranza. Assemblea che ha destituito Mastella dalla presidenza del direttivo, eleggendo al posto Cossiga, fondatore dell'Udr. Obiettivo del movimento riorganizzare e unificare» tutte le forze che si richiamano al Ppe e perseguire la costruzione di un «partito di centro riformatore». Immediata la replica, affidata all'avvocato Fornaro: «Mastella tuttora il segretario politico dell'Udr eletto legittimamente dall'assemblea costituente» ed è «legalmente irregolare» l'assemblea dell'Associazione Udr che ha restituito a Cossiga la presidenza. [r. i.]

L'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga

Europee, oggi tutte le liste

Gargani lascia il Ppi per Forza Italia

Raffaella Silipo

La corsa per Strasburgo inizia stasera, ultimo giorno utile per la presentazione delle candidature. I blocchi di partenza sono quasi tutti completi, la campagna vera e propria partirà il 14 maggio. Dà forfait Dalila Di Lazzaro, scritturata da Mastella: «Lui è un politico stupendo - spiega l'attrice - ma mi è appena arrivato il libera della tv della Germania per 15 puntate della versione tedesca de *La scalata*». Ubi maior, me si usa dire, e poi comunque sempre Europa si tratta. Conferma invece la sua presenza Vera Slepoj, presidente della federazione italiana psicologi, candidata per An al Nord-Est, che aspira a «costruire un'Europa al cui centro stia il valore unico e irrinunciabile della persona» e a rappresentare «interessi e aspettative del Nord-Est». Sempre in An, altro debutto femminile, nella circoscrizione Isole: Katia Bruno, insegnante di Ragusa. Ieri è stata poi la giornata della delusione socialista: salta la lista unitaria De Michelis-Boselli, Craxi addebita il mancato accordo alla «incomprensibile intransigenza» di De Michelis, a suo parere «un grave . All'ex ministro sarebbe stato offerto il posto di capolista nel Nord-Ovest, mentre De Michelis avrebbe considerato l'inserimento nella lista Sud quale «condizione» per l'accordo.

Anche a casa popolare la circoSud è causa di disaspori, con il presidente del partito Gerardo Bianco, capolista, che temeva il «sorpasso» di Cirinco De Mita. L'ex segretario dc decideva di tenersi fuori, ma ieri tornava la possibilità di una candidatura, riproposta da Franco Marini. De Mita, però, si mostrato scettico e avrebbe preso tempo. «Credo che non si candiderà», giudica Antonello Soro, capogruppo ppi alla Camera. Né lo farà uno dei suoi fedelissimi, Giuseppe Gargani, che lascia il ppi per Forza Italia: «Non voglio vivere in maniera equivoca - spiega lui - un po' democristiano e un po' socialdemocratico. Non posso più candidarmi difendendo tattiche (non vedo strategie) del partito cui ho dedicato una vita, il Ppi, che ha raccolto ingiustamente l'eredità della Dc, che mi porta là dove non intendo andare, non intendevamo andare. Mi posso candidarmi con un altro partito italiano aderente al Ppe». Subito dopo l'annuncio, il vicepresidente del gruppo ppi alla Camera Lapo Pistelli chiede che «per decenza istituzionale» Gargani si dimetta subito da componente dell'Authority sulle Tlc. Mentre sempre tra gli dc, Enzo Carra - ex portavoce di Arnaldo Forlani - candidato nell'Udeur di Mastella «Non voglio arrendermi al fallimento di un disegno che rimetta insieme le forze Ppe».

Correranno da soli Giorgio La Malfa e Valerio Zanone, che guidano le liste dei Democratici liberali repubblicani europei. La Malfa sarà capolista nel nord-est, centro e sud, Zanone nel nord-ovest. Altri nomi di prestigio sono quelli del Rettore dell'università di Bologna, Fabio Roversi nico, numero due nella lista nel nord-est, (che non è la signora Dalila Di Lazzaro...) dicono ironici, e Antoinette Spaak, del partito liberale belga, figlia di «uno dei padri fondatori dell'Europa», Henri Spaak, candidata nel nord-ovest.

Quanto a illustri discendenti, però, i Ds fanno di meglio, mettendo in lista Anita Garibaldi, pronipote in linea diretta dell'eroe dei due mondi Figlia di Sante, nipote di Ricciotti che era figlio di Giuseppe e Anita, è nata a Neuilly-sur-Seine in Francia ed è stata docente di diritto costituzionale a Bordeaux e poi alla Luiss a Roma. «Sono stata sempre interessata - afferma - ai rapporti tra Stato, regioni ed Europa».

Sui sindaci di Forza Italia, che rinunciano a candidarsi, scende infine la benedizione di Berlusconi: «E' degno encomio la rinuncia all'o di rappresentare l'Italia in Europa, per restare a lavorare nella propria città, giorno dopo giorno, su problemi concreti, nel pieno e leale rispetto del voto dei cittadini»

IL FONDATORE DI «REPUBBLICA» SU EUROPA, ECONOMIA, ALLEANZE

«I miei dubbi sulla guerra»

Botta e risposta con Scalfari

dibattito

Giuseppe Sangiorgio

La guerra nell'ex Jugoslavia, la mafia, i processi ad Andreotti, la scelta del nuovo presidente della Repubblica, le elezioni europee, l'economia. Ovvero «il punto», presentato da Eugenio Scalfari ieri all'Unione Industriale di Torino, sollecitato dal direttore de «La Stampa», Marcello Sorgi.

Sorgi, presentando il fondatoed direttore «la Repubblica», l'ha descritto come il «grande innovatore», che ha portato giornalismo del settimanale quotidiani. L'ha ricordato da giovane Sicilia, quando suo padre era avvocato de «L'Espresso».

Scalfari l'ha corretto affermando che padre rgi fu il «riferimento nazionale nella lotta contro mafia», anni prima rispetto a coloro che «oggi sono giustamente onorati nel Pantheon delle Cosa nostra.

Di qui, Scalfari è arrivato all'attualità, ai processi Andreotti. «A volte - ha detto - mi rammarico del fatto che la sua vicenda sia diventata giudiziaria, perché ho la sensazione che i due processi contro di lui (connivenza mafia a Palermo e omicidio Pecorelli a Perugia) finiranno nel nulla con un'assoluzione-lavacro per questo personaggio, anche se lui stesso ammette che in certa fase della vita mafia fu sottovalutata». In realtà, do Scalfari, l'intreccio fra quell'organizzazione criminale e il potere romano fu, con una «cerniera» rappresentata in Sicilia da Salvo Lima, ucciso da Cosa nostra quando Andreotti, puntando sempre più in alto (al Quirinale), negò interlocutore.

«E la platea torinese voleva sentir parlaguerra, delle bombe che ogni cadono su Belgrado, Serbia, il Kosovo.

Eugenio Scalfari con il direttore della «Stampa» Marcello Sorgi

«Ho sempre creduto nei valori dell'Occidente - ha detto Scalfari - nell'Europa nell'America che è l'impero dell'Occidente». Un impero nato a causa dell'inerzia europea, come accadde nel secolo avanti Cristo, quando Filippo il Macedone «fece la sua grande cavalcata fino al Mar Caspio, rappresentanza di città greche (Atene, Sparta) che contando sempre meno si erano riunite in Lega». Così oggi l'Europa che la parte della Nato, in guerra contro la «pulizia etnica» perseguita da Belgrado. Un intervento «inevitabile», ha detto. Ma, dopo questa considerazione, le servazioni: possibile che prima dell'intervento bellico, prevedibile sin gennaio, non si potessero i campi di accoglienza i profughi che oggi diventati il «triste spettacolo dei nostri Tg»? Domanda rivolta a tutti, europei e americani, ma in particolare ad Emma Bonino che nella isione europea aveva questo compito.

«Tutti - ha osservato l'ex direttore - dicono che Bonino fatto bene a Bruxelles. In realtà, per i profughi del Kosovo, per le vittime della pulizia etnica di Milosevic, ha fatto nulla e perciò la contesto, non hanno fatto niente né l'Onu, la Nato».

I bombardamenti hanno provocato rovine, distrutto strade e ponti, ma dopo più di 40 giorni il potenziale militare serbo è appena scalfito. Gli che gli aerei Nato compiono inevitabilmente con morti civili sono ormai frequenti, senza raggiungere le finalità dell'intervento: creare disagi tali alla popolazione serba in modo da far «cadere» Milosevic. «Per questi motivi - afferma Scalfari - direi che bilancio delle operazioni Nato per ora è il fallimento».

La guerra crea disagi anche in Italia, alla . E' vero, c'è rischio di recessione. Ma quando gli industriali chiedono di diminuire le tasse, dimenticano che esistono vincoli stabilità dettati Maastricht. forse non aveva i torti Lafontaine quando sosteneva che si doveva fare una politica più attiva mettendo un po' da parte quel trattato». Come dire: fronte alle difficoltà economiche non solo italiane, rivediamo quel trattato, allentiamone i vincoli.

La politica interna, dalle elezioni del successore Scalfaro alle elezioni europee - ha detto Scalfari - sono stati messi in campo due nomi, Rosa Russo Jervolino e Carlo Azeglio Ciampi. Vedremo...».

Prime elezioni del Parlamento regionale autonomo da Londra

La Scozia vota, Blair trema

Testa a testa nazionalisti-Labour

Fabio Galvano
corrispondente da LONDRA

La bandiera di Braveheart sventolerà sul nuovo Parlamento scozzese di Edimburgo: gli Scrymgeour, che la custodiscono dalla battaglia di Stirling Bridge, non sono neppure stati invitati per l'inaugurazione ufficiale del 1° luglio con la regina Elisabetta. È sicuramente il ricordo di Braveheart, in uno strano connubio con la passione per quella celebrità scozzese del XX secolo che è Sean Connery, il motivo che ha le Scozia alla vigilia delle sue prime elezioni. Perché il voto di domani, frutto della devolution (o autonomia) voluta dal primo ministro Tony Blair per le nazioni che compongono la Gran Bretagna, segna un'importante riforma in quello che con l'Atto d'Unione del 1707 fu il matrimonio fra Scozia e Inghilterra. Ma soprattutto potrebbe essere il primo passo verso l'indipendenza; e pensare che Blair aveva pensato alla devolution proprio per frenare la marea nazionalista.

Anche in Galles si voterà domani: non per un Parlamento di 129 deputati come in Scozia, ma per un'Assemblea di 60 seggi, priva degli stessi poteri legislativi e che in pratica - come sottolinea la stampa inglese - sarà poco più che un foro di discussione. Il Parlamento di Edimburgo, che esordirà nella sala delle assemblee della Chiesa di Scozia in attesa del palazzo disegnato dall'architetto catalano Enric Miralles, avrà invece piena autonomia legislativa in temi come agricoltura, sviluppo economico, istruzione, ambiente, sanità, polizia, trasporti, turismo, giustizia. Ma soprattutto potrebbe un giorno decidere se portare a compimento il sogno che accomuna Connery a Braveheart: l'indipendenza.

«La Scozia non dev'essere da meno di tutte le altre nazioni del mondo», ha proclamato 007 arringando a Edimburgo una folla entusiasta: «Abbiamo aspettato quasi trecento anni: non roviniamo quest'opportunità». Tutto dipende, naturalmente, da come il partito nazionalista scozzese, l'Snp di Alex Salmond, uscirà da queste elezioni. Dopo il sì alla devolution, sancito da una buona maggioranza nel referendum del 1997 (in Galles, invece, il sì era venuto di misura: 50,3 contro 49,7 per cento), l'Snp aveva goduto di un inatteso rilancio nei favori di un pubblico che quel sogno condivideva.

Ma poi Salmond ha commesso un grave errore: ha dimenticato per che cosa siano famosi gli scozzesi. Così, quando il Cancelliere dello Scacchiere Gordon Brown (guarda caso, anche lui scozzese) ha annunciato con l'ultimo Budget una riduzione delle tasse dell'1 per cento, Salmond ha annunciato che in caso di vittoria l'Snp sfrutterà i poteri del nuovo Parlamento di ritoccare fino al 3 per cento l'imposizione fiscale e rinuncerà alla riduzione decisa da Brown. Con quei miliardi, ha detto, sarà dato un impulso a scuole e ospedali. Propositi lodevoli: ma l'improvviso crollo nei sondaggi d'opinione ha indicato che anche alla vigilia del nuovo millennio il borsellino degli scozzesi resta intoccabile.

Se non fosse venuto il popolarissimo Connery a salvargli la piazza, Salmond sarebbe naufragato. Nell'effetto 007, secondo gli ultimi sondaggi, ha riportato i nazionalisti alle spalle dei laburisti scozzesi, guidati dal ministro per la Scozia Donald Dewar. Il distacco, di 20 punti due settimane fa, si è ridotto a 8 o 5; e se così dovesse finire domani, dei 73 seggi decisi dal tradizionale sistema uninominale e i rimanenti 56 da un complicato proporzionale per liste di partito, Dewar non potrà diventare «first minister» senza l'appoggio dei liberaldemocratici di Jim Wallace, impegnati in un duello con i conservatori per non essere fanalini di coda.

Sean Connery ha dato una mano al leader dell'Snp a risalire nei sondaggi

Una vittoria Salmond rilancerebbe la rivendicazione dell'indipendenza

In ogni caso il controllo totale accarezzato da Blair pare sfumato. E se il nazionalista dovesse addirittura rovesciare gli ultimi sondaggi, il Regno Unito correrebbe davvero il rischio di diventare disunito. Per questo il primo ministro si è gettato in prima persona nella campagna elettorale, affermando la scorsa settimana a Glasgow che i piani economici dell'Snp non possono essere presi sul serio», che l'indipendenza «costerà cara». Insomma che i sogni alla Braveheart sono improponibili. Sarà comunque un esame difficile, per il governo laburista.

Per il Galles, annesso nel 1283 da re Edoardo I, questi problemi non esistono. Il Labour dovrebbe conquistare la maggioranza assoluta dei 60 seggi (40 diretti e 20 con la proporzionale) nonostante lo scandalo - incontri gay in un parco di Londra - di cui è stato protagonista il ministro per il Galles Ron Davis, subito sostituito da Alun Michael. I nazionalisti del Plaid Cymru non hanno le stesse ambizioni dei Braveheart scozzesi.

TERRORE IN KANSAS E OKLAHOMA

Catena di tornado distrugge migliaia di case: 45 morti

Decine di violentissimi tornado hanno portato morte e distruzione in Oklahoma e Kansas provocando decine di morti e distruggendo migliaia di case. Finora sono 45 i morti confermati, ma è un bilancio che si teme possa aumentare mentre le squadre di soccorso setacciano i piccoli e grandi centri alla ricerca di persone sepolte sotto le macerie. Nella sola Oklahoma City sono 2000 le case rase al suolo dalla furia dei venti che hanno raggiunto i 350 km all'ora. Secondo il governatore dell'Oklahoma, Frank Keating «ci sono paesi che hanno cessato di esistere: in quei posti sembra che una terribile battaglia sia appena terminata». Gli ospedali delle città hanno prestato assistenza a migliaia di feriti. Il presidente Clinton ha espresso il suo cordoglio alle vittime della tragedia. Nella fotografia, gli effetti devastanti del tornado che si è abbattuto su Midwest City nell'Oklahoma.

Il premier nega la complicità del governo in una «strategia della tensione» nell'isola

L'Affaire Corsica si abbatte sulla gauche

Jospin: useremo la massima severità, non mi dimetto

Enrico Benedetto
corrispondente da PARIGI

«E' un colpo duro per lo Stato, il governo e la Corsica». Dinnanzi a una tumultuosa Assemblée nationale in cui la minoranza vorrebbe farlo dimettere, Lionel Jospin non minimizza lo scandalo. Da 24 ore il prefetto di Ajaccio, Bernard Bonnet, si trova dietro le sbarre per un incendio doloso dai contorni e obiettivi ancora oscuri, con gendarmi improvvisatisi piromani su istruzioni superiori. In due secoli non era successo che l'araldo per eccellenza della Francia repubblicana traslocasse dalla Prefettura in cella. Lo choc fa male. E che Jospin annunci la «massima severità» sul caso, disinnesca la bomba politica.

Bonnet era il uomo. Il premier lo designò nei giorni convulsi che seguirono l'assassinio del suo predecessore Claude Erignac (6 febbraio '98), affidandogli la supervisione sulle indagini e un incarico se possibile ancor più arduo: perseguire con fermezza l'illegalità di massa, vera cancrena sociale per un'isola ove frode e violenze politico-mafiose costituiscono pratica quotidiana. Proconsole jospiniano in corsa, Bonnet bunkerizzò la sonnacchiosa Préfecture, chiese e ottenne supergendarmi creando un corpo autonomo dai mezzi illimitati (il «Gps») e volle improvvisarsi giustiziere. Ma è lui il giustiziando. Dopo una destituzione lampo - 8 ore dopo il fermo - che viola il garantismo, Lionel Jospin scioglie il «Gps». E il Guardasigilli Elisabeth Guigou promette: «Saremo implacabili».

Sarà, ma intanto la République finisce kappaò in Corsica ove già le sue fortune apparivano precarie. E è surreale, festosa gazzarra di lunedì sera ad Ajaccio pochi attimi dopo l'annuncio ufficiale ben sintetizzano lo scacco. La folla che improvvisa caroselli intorno al palazzo su cui regnava un prefetto ormai in disgrazia, i clacson da tifoseria becera, gli slogan oltraggiosi. Ordinando ai sui goffi complici - ustionatisi nell'epica impresa - d'incendiare «Chez Francis», ristorantino abusivo sul bagnasciuga, Bonnet abbina il criminale al ridicolo. scrive il «Canard enchaîné» che il falò rientrava in un esteso piano operativo per destabilizzare con attentati ed azioni esemplari l'isola ribelle. In somma la classica strategia della tensione». E se l'indipendentismo corso ride trovando nella vicenda Bonnet un miracoloso rilancio, Jospin ha l'aria suonata. «Non vedo perché dovrei andarmene» spiegherà in tv dopo le 20. Ma l'espressione rimane contratta, il piglio difensivo, l'imbarazzo grande. Anche il ministro degli Interni Jean-Pierre Chevènement si aggrappa alla poltrona. Però i nervi cedono. A parlamentare che lo apostrofa in sala definendo Palais Lentivy - da cui Bernard Bonnet organizzava i suoi raid incendiari - «un covo criminale», ingiunge: «Ripetilo, e t'infilerò le parole nella strozza».

Il primo ministro Lionel Jospin dinanzi a tumultuosa Assemblée nationale ha ammesso che lo scandalo «è un colpo duro per lo Stato, il governo e la Corsica»

E adesso? L'inchiesta continua, l'affaire anche. Che Bonnet agisse di propria esclusiva iniziativa non sembrerebbe convincere troppo i «corsicologi». Eppure Jospin nega con sdegno l'esistenza di un «cellula ombra» a Matignon che pilotasse le disinvolte manovre prefettizie. La nazione è perplessa. E guarda sondaggi per le Europee la Gauche s'inabissa.

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 30 APRILE 1999

Aragno Franco; **Bertrilldi** Thomas; **Canali** Asia; **Farina** Nasmi; **Furnari** Aurora; **Ocone** Roberta. **Ulteylin** Louis Oghenovo.

MORTI DENUNCIATI IL 30 APRILE 1999

Negli ospedali: **Peretti** Giuseppina ved. Arrighi, anni 86, Molinetta, nata a Montecalvo Versiggia (PV). **Eciolla** Maria, a. 85, ospedale Martini, nata a Basta Mondovì (CN); **Serafino** Giorgio, a. 73, ospedale Giovanni Bosco, nato a Torino; **Espalio** Aldo, a. 09, ospedale Giovanni Bosco, nato a Torino; **Quaglino** Guido, a. 87, Molinetta, nato a Refrancore (AT); **Mina** Antonio, a. 84, ospedale Luigi Einaudi (ex vecchia Astanteria), nato a Biandrè (VC); **Drappo** Orazio, a. 92, ospedale San Vito, nato a Borgosesia; **Santoro** Rocco, a. 85, ospedale Martini, nato a Ascoli Satriano; **Visconti** Irene, a. 77, Collegno, nata a Moncalieri (TO); **Destefanis** Verdiana in Veneselio, a. 77, ospedale Maria Vittoria, nata a Pontestura (AL). **Kulega** Maria ved. **Maglio**, a. 85, ospedale Martini, nata a Dobrowo Polonia; **Viola** Teresa ved. **Cemolotto**, a. 93, Molinette, nata a Volpiano (TO), **Bonnalle** Giacomo, a. 82, Molinette, nato a Carmagnola (TO), **Scarafiotti** Eugenia ved. **Picottino**, a. 72, Molinette, nata a Verolengo (TO); **Patrlat** Romano, a. 91, ospedale Martini, a Acquapendente (VT), **Allale** Luigi, a. 56, Molinette, nato a Napoli; **Mainoni** Maria ved. **Pucci**, a. 74, Molinette, nata a Rimini (FO); **Bonnet** Assunta ved **Bisco**, a. 58, ospedale Maria Vittoria, nata a Adria (RO). **Di Marco** Eva ved **Di Gianni**, a. 77, Molinette, nata a Alanno (PE), **Abbate** Antonio, a. 52, ospedale Giovanni Bosco, nato a Cercane Friddi (PA); **Cerato** Enrico, a. 88, Molinette, nato a Torino.

Presso Abitazioni Private: **Leone** Giovanna ved. **Salvaggio**, a. 84, via Melchiorre Voli 18, nata a Ronsecco (VC); **Damonte** Luigia ved. **Bertola**, a. 86, corso Monte Grappa 110, nata a Cuneo (AT); **Bah Lou Haye** Louise in **Konneh Mohamed Bashiru**, a. 44, via Duchessa Iolanda 15/F, nata a Aryama, Costa D'Avorio; **Rapanshak** Leone, a. 89, via Odoardo Morgari 30, nato a Roma; **Labonia** Maria ved , a. 91, strada del Cascinotto 62, nata a Caltopezzati (CS), **Chiano** Cattarina ved **Sinchetto**, a. 76, strada S. Vavanzo 145, nata a Piobesi Torinese (TO).

Presso Abitazioni Legale: **Salvatorelli** Umberto, a. 56, nato a Massarollo (PZ).

Nati 7 - Morti 35

Ha raggiunto i suoi cari Luigi e Clilia

Bettina Castrale ved. Moschetto

Lo annunciano: parenti e amici. Per funerali allo 011/4052733
— Torino, 3 maggio 1999.

E' mancato

Francesco Gal

anni 86

Lo annunciano: moglie, figli, parenti tutti. Funerali in Rosta per orario telefonare 011/953.11.546 dopo ore 16.
— ROSTA, 5 maggio 1999.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

anni 78

Ne danno il triste annuncio la moglie Marina, i figli Luigi Franco Claudio la nuora e i nipoti. Funerali giovedì 6 maggio ore 11.45 parrocchia S. Giulio d'Orta, Torino. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 maggio 1999.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Amelotti

Lo la moglie Camilla, il figlio Mario con Orietta e gli adorati nipoti Andrea. Funerali giovedì 6 corr. ore 10 Parrocchia Lingotto Assunzione di Maria Vergine via Nizza 356
— Torino, 4 maggio 1999.

Margherita Mina ved. Bossone partecipa al dolore.

Amalia e Carlo Fossa e famiglia partecipano al dolore dei nipoti Orietta e Mario.

La Tehsel S.p.A. Amministratore Delegato, Comitato Direttivo, Dirigenti e Collaboratori tutti partecipa con profondo cordoglio al dolore del dott. Mario Amelotti per la perdita del papà signor

Amelotti

— Torino, 5 maggio 1999.

Presidente, Amministratore Delegato, Consiglieri, Dirigenti e Collaboratori tutti di Comau e U.T.S. partecipano al dolore del dott. Mario Amelotti per la scomparsa del padre signor

Amelotti

Druglasco, 5 maggio 1999.

Presidente, Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori dell'ex FIAT S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito il dott. Mario Amelotti per la scomparsa del padre signor

Carlo Amelotti

- Torino, 5 maggio 1999.

Amici e Colleghi di FIAT S.p.A. Relazioni Industriali e Sviluppo Risorse Umane partecipano commossi al dolore del dott. Mario Amelotti per la scomparsa del padre signor

Amelotti

— Torino, 5 maggio 1999.

La Direzione Personale e Organizzazione di FIAT Ferroviaria S.p.A. si unisce al dolore del dott. Mario Amelotti per la scomparsa del padre signor

- Savigliano, 5 maggio 1999.

Partecipano al lutto della famiglia Amelotti:
Gian Paolo Accossato
Ignazio Agliati Amelia
Paolo Airaldi
Paola Alessandria
Dina Alotto
Andrea Appiani
Anna Bacino
Marcella Barbati
Achille Baldini
Roberto Baldo
Michelangelo Balla
Paolo Barban
Cesare Bazzani
Valter Bellini
Carmen Bello
Mirella Bellora
Carla Bessero
Davide Boccardo
Massimo Boerio
Antonio Bonadonna
Riccardo Bonetti
Leonildo
Pippo Buttignone
Silvana Ilonio
Giovanni Bosticco
Gabriella Botta
Gualtiero Brovia
Carlo Bruschi
Calabrò
Luigi Campanile
Spartaco Campora
Gianpiero Capello
Francesco Capello
Piergiorgio Capponcelli
Gianfranco Caramello
Michele Cardinale
Leonella Cardinali
Andrea Cardinali
Mario Carosso
Salvatore Cavarretta
Pio Cimolino
M. Adele Conti
Sergio Corallini
Egle Costa
Cesare Costa
Antonio Costamagna
Leon Eduardo Cuello
Giovenale Curti
Carmine D'Agrosa
Elio Dell'Aglio
Marco De Biasio
Salvatore De Gioia
Gian Carlo De Pieri
Bruno Depaoli
Martina Diatto
Paolo Falletti
Giovanni Fassera
Paolo Fassola
Riccardo F
Diego Ferrero
Rosa Fortunino
Augusto Francone
Sergio Gallo
Giuseppe Garabello
Giovanni Garrone
Marco Ghisolfi
Anna Giaglunnel
Carlo Alberto Goria
Giovanni Grasso
Stefano Gyulai
Enza Icardi
Pierpaolo Lauro
Celestina Levis
Carla Maccoco
Stefano Maggi
Antonella Marinelli
Giuseppe Marcon
Piero Mariano
Raffaella Mazzetto
Giuseppe Menaghin
Giovanni Milanesio
Fabrizio Milone
Enzo Miranda
Francesco Monge
Roberto Morlondo
Lucia Neves
Otiova
Luigi Pagella
Antonio Pagliero
Milena Pagni
Giuseppe Pallati
Giuseppe Peretti
Vincenzina Petranulo
Pierluigi Piazza
Giuseppe Prandi
Andrea Prato
Roberto Puglisi
Francesco Rangoni
Gianfranco Rebaudengo
Giacomo Regaldo
Giacolino Remogna
Giorgio Rigazzi
Violetta Riguti
Walter Rosa Grusin
Francesco Rossa
Orsola Rossi
Roberto Ruberteli
Massimo Sandrone
Maurizio Scotti
Luisa Scovazzo
Guido Serra
Laura Sigaudo
Renata Sigaudo
Antonio Sodano
Gabriella Sotti
Renato Spacarino
Renza Spertino
Riccardo Tarantini
Edoardo Terraneo
Giuseppina Tel
Giovanni Tesia
Carmine Tiri
Alfredo Tognetti
Patrizia Tomasoni
Faustino Travaglioli
Eugenio Vaccolino
Giuseppe Vergnano
Guglielmo Vigada
Walter Vignolo
Amedeo Viotti
Iacopo Zanetto
Andrea Zolaschi
Maurizio Zunino.
— Torino, 5 maggio 1999.

Vincenzo Cane e famiglia sono vicini a Mario in questo triste momento porgendo sentite condoglianze.
— Torino, 5 maggio 1999.

Serenamente è mancata

Teresa Gay ved. Fassini

Ne danno il doloroso annuncio i nipoti: Giancarlo Baldracco con Annamaria e famiglie; Mariateresa Gecchele Baldracco con Giulio e famiglia, Piergiorgio Baldracco con Laura e figlio. Un sincero ringraziamento a Miriam per l'affettuosa assistenza. Non fiori, ma offerte alla parrocchia S. Francesco da Paola, via Po 16. Funerali giovedì 6 ore 15,30 in Valcasotto - Pamparato (CN), partenza alle ore 13,30 dall'abitazione via Ozanam 9.
— Torino, 5 maggio 1999.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGI E AVVISI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21
(apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

Ci ha lasciati

Francesca Invernizzi Silvestro (Rina)

Fondatrice in Cuneo del movimento politico religioso «La riscossa»

A funerali avvenuti lo annunciano il figlio Piergiorgio e la nuora Laura.
— Cuneo, 5 maggio 1999.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

prof. Ciro Moccia

di anni 80

Ne danno il triste annuncio: la moglie Rinuccia Rizzolo, il figlio Franco con la moglie Franca, gli amati nipotini Marco e Roberta, sorella e famigliari tutti. I funerali si svolgeranno in Torino Parrocchia S. Rita giovedì 6 alle ore 8,15. Un ringraziamento particolare al dott. Michele Cassiccia per quanto gli è stato vicino.
— Torino, 5 maggio 1999.

Giuseppe e Matilde Savant partecipano al dolore per la perdita del caro CIRO.
— Torino, 5 maggio 1999.

Carla D'Avanzo è affettuosamente vicina a Rinuccia.

Zia Manuccia, Carlo, Ida e Johannes ricordano con tanto affetto il caro CIRO.

Partecipano al lutto per la scomparsa del

dottor Luigi Lazzarini

dott. Angelo Maniscotti
dott. Silvano Martinetto
dott. Bruno Prunotti
dott. Claudio Nicosia
dott. Gianpaolo Varano
dott. Pierluigi Franco
dott.ssa Margherita Matchietto
dott.ssa Chiara Pellarello
dott. Gianfranco Chiadò
dott. Tiziano Bruno
dott.ssa Laura Perotino
dott. Walter Previgliano
dott. Fausto Brischi
dott. Marco Gaddi
dott. Roberto Pirina
dott.ssa Luigia Campolonga
dott. Giacomo Massa
dott. Giorgio D'Ambra
dott. Marco e Patrizia Barbieri
dott. Ezio Molla
dott. Giuseppe Catania
dott.ssa Graziana Mazzucchelli
dott. Paolo Molraghi
dott. Edgardo Gribaldo
dott. Calogero Sorce
dott. Giovanni Costa
farmacia Fiori
farmacia S. Rocco
— Venaria Reale, 5 maggio 1999.

Dilla e Francesco ricordano commossi il caro amico

Gigi Lazzarini

— Venaria Reale, 3 maggio 1999.

La lode del Signore è mancata

Italia Di ved. Misischi

Lo annunciano: i figli Vincenzo con Anna Maria Chiara e Carlo, Renato con Elena, Francesca e Valentina. Funerali giovedì 6 c.m. alle ore 10 parrocchia Sacro Cuore di Maria (v. Morgari).
— Torino, 4 maggio 1999.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Il Collegio Sindacale, Staff Medico, Dirigenti, Tecnici, Giocatori, Settore Giovanile, Dipendenti, Collaboratori Torino Calcio S.p.A., partecipano commossi al grave lutto che ha colpito il dott. Renato Misischi per la scomparsa mamma.

Italia Di Giovanni ved. Mis

— Torino, 4 maggio 1999.

I Colleghi ed il Personale della ospedale partecipano al dolore.

Daniela e Carlo Faletti, Tiziana e Giacchino, Carlo Picco, Laura e Gian Ganzit partecipano al lutto di Renato Misischi per la perdita della mamma ITALIA.

Carlo, Giorgio e Paolo Viberti sono Renato in questo triste momento.

Maria e Arturo Biberti partecipano al dolore di Renato.

L'Assemblea dei Sindaci gli Assessori il C.d.A. il Revisore dei Conti il Segretario Consortile la Direzione ed i Dipendenti del Consorzio Intercomunale di Servizi partecipano commossi all'immenso dolore di Ada e famiglia per la perdita della figlia

Alessandra Bo

— , 4 maggio 1999.

Alberto e Luisella si uniscono con affetto al dolore di Ada.

Brunello e Brigitte Negri ricordano con tristezza e affetto il caro e inscostibile amico e gentiluomo

Ilio C

— Sanremo, 4 maggio 1999.

Crebanamente ci ha lasciati

Adelaide Neirotti ved. Baricada

di anni 77

Lo annunciano con dolore: la figlia con il marito Renato Berdo con Manuela ed Igor, il genero Costanzo Mondino con Giorgia ed il marito Roberto, il fratello, la sorella, cognato, cognate, parenti tutti. Per grato interessamento contattare la famiglia. Tumulazione similitalli Grugliasco.
— Torino, 5 maggio 1999.

Dopo lunghe sofferenze è mancata il lieto dei suoi cari

Ada Canova in Bertoglio

Ne danno il triste annuncio: il marito Giovanni, la figlia Chiara, famigliari, parenti tutti. Funerali mercoledì 5 ore 15 parrocchia S. Bartolomeo Vinovo
— Vinovo, 5 maggio 1999.

La ricordano con affetto e gratitudine mamma Teresina, Elisa, Lorenzo, Mario, zii Osvaldo, Maisa, cugino Alfredo e famiglia.

Partecipano al dolore famiglie: Capriolo, Miolano, Trova, Reiso.

Dorothy e Flavio partecipano al dolore di Giovanni e Chiara.

E' mancato

cav. Domenico Demaria

anni 94

L'annunciano i parenti tutti. Funerali in Castellamonte giovedì 6 alle ore 10 nella chiesa parrocchiale.
— Castellamonte, 3 maggio 1999.

E' mancato

Adelio Cavallo

Lo annunciano, a funerali avvenuti, i familiari tutti.
— Torino, 5 maggio 1

E' mancata

Rosanna Eboli in Dellagiovanna

anni 48

L'annunciano: il marito Piero, i figli Maurizio e Barbara, parenti tutti. Funerale in Ceres, giovedì 6 corr. ore 10,30 in Parrocchia.
— Lanzo, 4 maggio 1999.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Simondi Orsi

Lo annunciano profondamente addolorati la figlia Laura con Giorgio, gli adorati Matilde e Alberto, la sorella Assunta, parenti tutti. Funerali giovedì 6 ore 10,30 in Cuneo parrocchia Sacro Cuore di Gesù. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 maggio 1999.

Colleghi ed amici del dipartimento di Neuroscienza partecipano al dolore della dottoressa Laura Orsi per la perdita della mamma signora

Giovanna Simondi

— Torino, 4 maggio 1999.

Le famiglie Antonini e Marzi riconoscenti sono vicine nel dolore all'amica Dott.ssa Laura.

E' mancata ai suoi cari

Letizia Ciardo

anni 38

Addolorati l'annunciano: il marito Tullio, il figlio Dario, papà, mamma, il fratello Davide, le sorelle Marilena e Gabriella, parenti tutti. Funerali mercoledì 5 corr. ore 15 presso Santuario S. Pancrazio - Pianezza.
— Lanzo, 2 maggio 1999.

1997

Luigi

Ciao papà.
— , 5 maggio 1999.

Sergio Bossi

Ricordandoti con grande affetto.

Nell'anniversario di Mauthausen l'A.n.e.d. (Associazione Nazionale Ex Deportati politici nei campi nazisti) ricorda tutti i lavoratori, le donne, gli uomini vittime dei crimini contro l'umanità ed onora i deportati politici e razziali caduti nel

Lager nazisti

— Milano, 5 maggio 1999.

1962 1999

Giuseppe Ferrero

Ricordandoti affettuosamente Rinda.

NECROLOGIE

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

IL GIORNALISTA RACCONTA IN UN LIBRO LA SUA ODISSEA

Castagna: ho lottato per la vita da uomo lucido e terrorizzato

Alberto Castagna esce dall'Ospedale Gemelli di Roma. A sinistra il conduttore bacia la moglie Pucci

IL MIO CALVARIO

«E' durato 258 giorni un record ospedaliero. Notti senza sonno o sotto anestetico [illegible] combattere con tutti i miei incubi. Mi facevo l'esame di coscienza: punito per quali errori? Mi sentivo solo, ho cominciato [illegible] pregare»

intervista

Simonetta Robiony

IN questi giorni [illegible] Alberto Castagna [illegible] Policlinico Ge- [illegible] ha consegnato la sua cartella clinica. Sono duemila fogli: una cosa enorme. Lui li [illegible] fatti rilegare, nel caso a qualcuno fosse necessario consultarli per documentazione: sono venuti fuori dodici libri. «E' stata una lotta», dice, «i medici mi hanno tirato fuori combattendo». L'odissea [illegible] Castagna è durata [illegible] giorni: da quando entrò al San Matteo di Pavia [illegible] quando è uscito dal Gemelli [illegible] Roma. Più di otto mesi di cui cinque in Terapia intensiva. Otto interventi chirurgici in otto [illegible] un record. Il cuore, i reni, i polmoni, l'intestino: ogni organo sembrava attaccato dal male. In questa altalena continua tra la [illegible] e la [illegible]orte, chiuso in quel luogo asettico e innaturale che è la Terapia intensiva, attaccato [illegible] tubi e tubicini, monitorato ventiquattr'ore su ventiquattro, Castagna ha pensa- [illegible] molto. Alla [illegible] esistenza, alla famiglia, alla figlia Carolina, alle due donne, la moglie e la compagna, che s'alternavano davanti alla [illegible] stanza nel corridoio dell'ospedale, al lavoro di giornalista, al successo stravolgente ottenuto con un programma come «Strenamore». E ha anche preso una decisione importante: lasciare la compagna Francesca Rettondini e tornare con sua moglie Pucci che fa il medico e che quel sabato 18 luglio di quasi un anno fa, [illegible] ha portato in ambulanza [illegible] pronto soccorso. Su questa [illegible] odissea Alberto Castagna ha scritto un libro «La mano sul cuore» che esce oggi per la Mondadori. E' un racconto serrato, asciutto, nient'affatto sentimentale, molto circostanziato, che Castagna ripeta adesso al telefono, con la sua voce, appena velata dalla stanchezza.

Come va? E' finita, finalmente.

«Sto molto meglio, certo. [illegible] non è finita. Prima o poi dovrò fare un intervento alle corde vocali per ottenere che restino separate [illegible] loro. E due volte la settimana, per sempre ormai, dovrò sottopormi alla dialisi perché i reni so- [illegible] diventati il [illegible] punto debole. Comunque ho riconquistato la [illegible] autonomia: mangio da solo, mi lavo da solo, cammino da solo. Non sono Schwarzeneggar, ma per casa giro».

C'è stato un momento in cui ha pensato [illegible] non farcela?

«Un momento solo? [illegible] la paura di morire non mi ha abbandonato per ore, giorni, notti intere passate senza dormire. Certo non durante i primi mesi, quando vivevo sotto anestetico entrando e uscendo dalla camera operatoria, tormentato soltanto dagli incubi. Ma dopo, quando gli antidolorifici sono diminuiti e mi sono ritrovato in Terapia intensiva, solo, per ore, attaccato [illegible] macchinari da cui dipendeva la mia vita. Allora [illegible] stato tremendo. Ero lucidissimo e terrorizzato. Ogni notte pensavo sarebbe stata l'ultima e ogni giorno credevo che non sarei arrivato al successivo».

Si è mai chiesto perché proprio a lei siano capitate tante complicazioni?

«In principio. Mi facevo l'esame di coscienza: ma vigliaccate e cattiverie non ne ho fatte. Cazzate tante, ma si può esser puniti per le cazzate? Anche stravizi [illegible] ho fatti sempre pochi: qualche sigaretta, qualche bicchiere di vino, il [illegible] la barca. Niente di pericoloso, però, niente di eccessivo. Poi ho [illegible] di farmi domande: è inutile. Ho cominciato a pregare, invece, per vincere la solitudine. E ho pregato continuamente».

Quale pensiero l'ha sostenuta di più in quei mesi?

«L'affetto della mia famiglia. Di mia moglie Pucci, di mia sorella Lucetta, [illegible] mia figlia Carolina. Volevo vederla crescere, Caroli- [illegible]. Volevo che lei mi ritrovasse. Anche questo, però, è stato [illegible] plicato. A un certo punto mia figlia si rifiutava di incontrarmi: mi trovava diverso [illegible] la [illegible] diversità la turbava. Adesso che so- [illegible] ritrovato la serenità. S'è fatta protettiva: mi accompagna, [illegible] chiede [illegible] mi serve qualcosa, mi sta vicino».

Ha pensato spesso al suo lavoro?

«Qualche volta. Non tanto. E anche oggi ci penso poco. Non essere più in televisione [illegible] sento [illegible] piccolo sacrificio. M'è costato molto, invece, lasciare Francesca, la mia compagna. Non ho potuto neanche spiegarle con le mie parole cosa mi stava succedendo. L'ho dovuta allontanare in maniera brusca, dandole un grande dispiacere. E' stata una decisione sofferta, che comunque ho preso da solo. Glie l'ho ripetuto di nuovo e Francesca, in questi giorni, ma lei è troppo giovane per poter capire».

Per tutto questo tempo non ha mangiato e non [illegible] ha desiderato: adesso che può farlo [illegible] ha chiesto le fosse preparato?

«L'altra [illegible] ho voluto la pizza. La pizza napoletana, quella alta, col "cornicione", condita solo [illegible] pomodoro, aglio, origano e una foglia di basilico. Mangiarla è stato più che un piacere, [illegible] necessità».

Quando tornerà a lavorare?

«I medici dicono che tra cinque sei mesi potrò cominciare a pensarci. Io credo [illegible] vorrà almeno un anno. Comunque non potrò mai più essere quello [illegible] prima».

Che farà adesso?

«Spero di poter andare al mare, [illegible] giugno. Pare che l'aria di mare faccia bene. Avrei dovuto andarci con Carolina quel sabato di luglio di un anno fa, quando la mia sorta s'è rotta. [illegible] manca il mare».

Come l'ha scritto questo [illegible] libro?

«L'ho dettato al registratore quando ero a letto in ospedale. I medici erano molto sorpresi della mia vitalità. Dopo un mese di Terapia intensiva pare che si vada in depressione. [illegible] ci [illegible] stato cinque mesi, ma non sento bisogno di alcun aiuto psicologico per riprendermi. Mi basta vivere».

Pucci promise: t'aiuterò a morire

Il libro di Alberto Castagna esce oggi edito da Mondadori, s'intitola «La mano sul cuore». Un volume che si legge in un'ora. In copertina la sua faccia, il presentatore procede in maniera secca e non retorica. Ne abbiamo scelto alcuni brani.

LA PAURA

«Vorrei chiedere capire, sapere, parlare Impossibile. Poi di nuovo il buio Mi hanno tagliato le arterie, il mio corpo è [illegible] fontana di sangue La paura [illegible] fortissima non ce la faccio più»

LA [illegible]

«Un altro intervento non ne voglio sapere: non ci vado in sala operatoria, basta, lasciatemi, voglio andarmene in pace. Mia moglie mi dice: "Tua figlia ti sta aspettando"...»

[illegible]

«Ascoltare dal tg che [illegible] per [illegible] non è bello. Una signora intercetta il chirurgo: "Se vuole il mio cuore, eccolo. Io non ho più scopo". All'ottavo piano pregano per me»

L'[illegible]

«Perché è finita con Francesca? Perché in terapia intensiva non mi sono sentito protetto da lei. Con il suo entusiasmo con la giovane età ha sottovalutato il mio dramma»

[illegible]. «Sono in [illegible] bara di ghiaccio. Disteso, anestetizzato, immobilizzato su un tavolo operato- [illegible]. Mi recidono le arterie e le arterie vengono collegate a una macchina. Il mio sangue circolerà fuori dal corpo. E la macchina lo raffredderà. Due gradi [illegible] minuto: 36, 34, 32, 30, 28, 14 gradi. Ibernato per proteggere il cervello».

[illegible]. «La sensazione di morire è fortissima. La paura di morire è fortissima. [illegible] anche la voglia di non arrendermi. Continuo a fare appello a tutte le mie forze. Vorrei chiedere, capire, sapere, parlare. Impossibile. Poi di nuovo il buio. Il mio corpo [illegible] una fontana di sangue. Una fontana che non si arresta e di cui non si riesce a trovare l'origine».

[illegible] CENTE. «Poco [illegible] [illegible] la mia popolarità, ma nello stesso tempo ascoltare dal telegiornale che sei in punto di morte non è [illegible] bella esperienza. Una signora riesce a intercettare il dottor Cellini e a dirgli: "Se vuole il mio cuore, eccolo. Io [illegible] ho scopo nella vita"... C'è una intera comunità di [illegible] nel corridoio dell'ottavo piano. Un bel gruppo di persone che staziona [illegible] permanenza [illegible] e recita per me un mantra del buddhismo giapponese, cinque suoni [illegible] attaccato all'altro ripetuti cento, mille volte, [illegible] una sola lunga parola».

IL [illegible]. «Penso continuamente al [illegible]. Ho comprato due canne da pesca nuovissime, speciali. Sono ancora lì che mi aspettano... A Civitavecchia era nata la mia passione per la pesca e le barche. Adesso ho una collezione di pezzi di navi antiche: targhe, una tromba da nebbia dell'Ottocento. Quando sfasciano una nave, [illegible] li a vedere se posso portarmi [illegible] [illegible] qualche pezzo interessante».

IL PATTO. «Ci sarà [illegible] settimo intervento... Piccolo, apparentemente. Ma è la classica goccia che fa traboccare il vaso. Non ne voglio sapere. Non ce la faccio più. Mi ribello: "Non ci vado in sala operatoria, basta, lasciatemi [illegible] in pace"... Dopo un po' rientra Pucci... S'avvicina al letto e mi dice... "Tua figlia ti aspetta... Lei come te progettava comunque la vita, una vita insieme, a qualunque condizione». Io mi calmo un po'. Ma non è su questo che punta Pucci per convincermi a lottare ancora, a resistere, a [illegible] cedere proprio adesso. Mi dice: "Facciamo un patto. Fra me e te. Non lo saprà nessuno. Proviamo. Prova. Vediamo: se sarà davvero una vita di merda, ti giuro solennemente che non ti costringerò a subirla. Ti aiuterò io a..."».

LA CONVALESCENZA. «Pensavo che [illegible] avrei parlato più, mangiato più in modo normale. Ma l'incubo vero erano le gambe. [illegible] convinto che, se fossi uscito vivo, sarei comunque rimasto paralizzato sulla sedia a rotelle. Che emozione mettere giù le gambe per la prima volta dal letto».

LA GUARIGIONE. «Vedo già [illegible] porta di casa, ma solo nella mia mente. In realtà vedo la porta della mia nuova stanza in reparto... I disegni di Carolina e le immaginette di Padre Pio sono bene in vista... A cambiare tutto è la finestra. Una grande finestra che occupa l'intera parete alla mia destra. Vedo il cielo dopo cinque mesi di luce artificiale. Il cielo, l'alba, il tramonto. Il sole e la pioggia».

LA FEDE. «Padre Pio [illegible] dappertutto nella mia stanza. In petto sul comodino, alla mia sinistra, verso la porta; in immaginetta appena sopra lo schienale del letto, attaccato al cuscino. E proprio davanti ai miei occhi, sulla parete [illegible] fronte... Ero un credente a modo mio. Uno dei tanti. Mai andato a [illegible] Mai pregato.. Ho fatto fatica a ricordare il Padre Nostro, l'Ave Maria. Ma pian piano ci sono [illegible].

L'AMORE. «Perché è finita, con Francesca? Perché là, in Terapia intensiva, non mi sono sentito protetto da lei. Quando uno è ridotto come me, in ospedale, così, sente un gran bisogno di essere curato, accudito. Francesca, con il suo entusiasmo per la vita, la sua giovane età, ha sottovalutato il [illegible] dramma, la mia tragedia. Non ha capito quanto fossi in bilico tra la vita e la morte».

LA MOGLIE. «Pucci è una donna "difficile". Io ce l'avevo messa tutta ma evidentemente non ero stato abbastanza... Lascio Francesca e chiedo a Pucci di tornare con me, ricostruire una vita insieme. Pucci mi risponde che, attraverso la [illegible] sofferenza e la mia tenacia, ha scoperto in me una persona nuova, un uomo che può continuare ad amare. E mi ripete che [illegible] per lei non sono mai stato una posta in palio, [illegible] qualcuno, qualcosa da contendere. Se non l'hai capito adesso...».

Attesa [illegible] Monaco per il messaggio del sovrano, Alberto è pronto a raccogliere lo scettro dei Grimaldi e a guidare il piccolo Stato

Ranieri, 50 anni di regno pronti a passare di mano

Domenica la festa, il principe potrebbe annunciare la successione [illegible] favore del figlio

Andrea [illegible]
MONACO

Domenica il principe Ranieri festeggia i cinquant'anni di regno. E in quello stesso giorno, in quei cinque attesissimi minuti di discorso, il principe annuncerà al popolo monegasco la successione in favore di Alberto, legittimo erede al trono.

Tutti i monegaschi si stringono attorno al loro sovrano che in questo arco di tempo ha cambiato il volto del loro piccolo Stato, ma [illegible] riservatezza [illegible] d'obbligo.

Figlio della principessa Charlotte, duchessa di Valentinois e del principe Pierre, [illegible]te di Polignac, Ranieri è nato il 31 marzo 1923 ed è salito al trono [illegible] 9 maggio 1949 al posto di suo nonno, il principe Louis II. E' stato soprannominato «Le prince batisseur», il principe costruttore e in [illegible] secolo Monaco si è radicalmente trasformata e oggi continua a crescere, come dimostrano gli altri progetti in corso (nuova stazione ferroviaria [illegible] ranea, nuovo centro culturale e congressi, nuovo porto con due dighe semi-fluttuanti per l'attracco di navi da crociera). Il Principato si prepara ad entrare nel Terzo Millennio dopo aver consolidato la propria immagine nel mondo, guidato da [illegible] sovrano che oggi, a pieno titolo, viene celebrato per tutto ciò che ha [illegible] [illegible] un'occasione come questa dunque l'annuncio di [illegible] passaggio di mano per far posto al figlio, ed erede, Alberto.

Le voci in proposito ci [illegible] no, ma c'è anche chi sostiene che gli impegni presi dal sovrano per il 2000, lo vedono coinvolto in prima persona e quindi un suo ritiro sarebbe alquanto improbabile. [illegible] in occasione delle celebrazioni dei 700 anni di dinastia Grimaldi aleggiava nell'aria la possibilità di un messaggio da parte del sovrano.

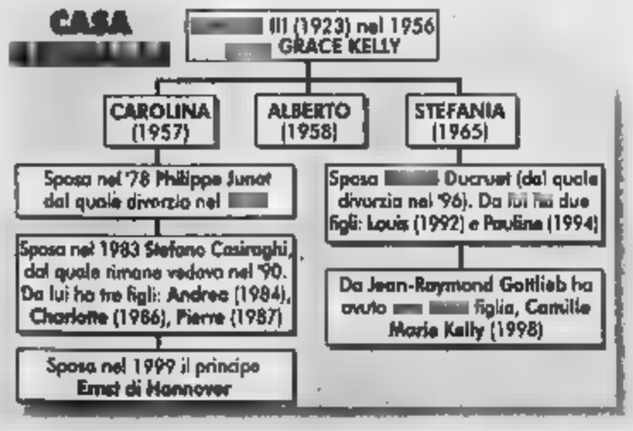
Ranieri raramente si concede ai giornalisti, ma in quell'occasione aveva rilasciato un'intervista nella quale, pur precisando che abdicare non è una pratica costituzionale di Monaco, quando sarebbe arrivato il momento avrebbe avuto il piacere di vedere il principe Alberto al suo posto. Inoltre, ricordando come la sua dinastia aveva avuto il privilegio di garantire la continuità del Principato, la certezza Alberto avrebbe continuato l'opera paterna. Il Terzo Millennio sarebbe appartenuto proprio all'erede che avrebbe dovuto fatto entrare Monaco nel Duemila.

Se il momento annunciato due [illegible] fa è ora arrivato, lo si saprà solo domenica. Certo è che gli impegni di Alberto sono gradualmente cresciuti, come le responsabilità, i viaggi ufficiali, le udienze. Un'agenda sempre più fitta e [illegible] presenza, quella dell'erede, divenuta ormai costante sia nel protocollo, sia nella vita di tutti i giorni a Monaco. Ecco perchè anche se non c'è niente di ufficiale, né da Palazzo e tantomeno dal Centro de Presse del Principato qualcosa potrebbe accadere.

I cinquant'anni di regno festeggiati da Ranieri possono essere semplicemente la soddisfazione di un prestigioso traguardo e rappresentare quindi [illegible] palcoscenico ideale per annunciare un cambio, che potrebbe essere avviato in modo graduale.

L'importante è la continuità e rileggendo la storia, dove altre dinastie tra le più potenti si sono dissolte, quella dei Grimaldi è rimasta presente. Lo sa Ranieri, come il resto della famiglia e tutti i monegaschi che per settecento anni sono sempre rimasti uniti. E ancora oggi, come allora, sono tutti lì, vicini a Ranieri III, Louis Henri Maxance Bertrand, principe sovrano di Monaco.

Alberto di Monaco con Ranieri III saluta la folla da Palazzo Reale



Lecce, la piccola era stata ammazzata con la madre nel '91. Il corpo ritrovato ieri

La [redacted] fu uccisa perché indagava su un omicidio La figlia perché era [redacted] peso inutile

Sandro Tarantino

LECCE

Che [redacted] avrà mai [redacted] Angelica per essere punita [redacted] Aveva due anni e mezzo e la Sacra [redacted] rona unita, dopo [redacted] la mamma, la [redacted] per non la[redacted] tracce di lei e del delitto. Scomparve il 30 [redacted] '91. Il [redacted] corpicino l'hanno ritrovato sepolto accanto a un muretto. Lupara b[redacted]. Si dice così anche se Angelica non era un bandito, non era un boss. Era solo [redacted] bambina. Ammazzata perché ormai non serviva più [redacted] gettata in una [redacted] nella campagna di Casarano.

Mai la Scu, [redacted] mafia pugliese, [redacted] arrivata a tanto, mai [redacted] [redacted] mazzato [redacted] una bimba. Secondo l'inchiesta della magistratura lec[redacted] il delitto, [redacted] dal carcere [redacted] boss Luigi Giannelli, fu ordinato a [redacted] sicario dalla moglie cui non parve vero di vendicarsi della donna che aveva ficcato il naso negli affari del clan con un sospetto spirito investigativo (voleva scoprire chi [redacted] [redacted] un suo vecchio fidanzato) e per di più avuto una relazione col marito. Una [redacted] che è un misto di malavita, tradimento, vendetta. Angelica fu sacrificata perché [redacted] un peso. Non avrebbe mai potuto testimoniare, è vero. Ma che fame? La uccisero e la seppellirono in campagna.

Il 30 marzo [redacted] uscita di casa [redacted] la madre, Paola Rizzello. La piccola era nata da [redacted] relazione con un camionista che la donna aveva poi lasciato. Abitavano [redacted] Ca[redacted]. Non rincasarono più. Luigi Giannelli, un potente boss della Scu che governava [redacted] [redacted] di Parabita [redacted] del basso Salento, diede l'ordine dal carcere. Paola Rizzello fu condannata perché voleva sapere troppo. Tossicodipendente, una vita disperata con una bambina [redacted] carico, ficcava [redacted] [redacted] negli affari [redacted] cui doveva stare lontano. Voleva capire chi avesse ammazzato il suo ex convivente, Luigi Calzolaro, eliminato dalla Scu nel 1985. «Uccidetela», avrebbe ordinato [redacted] boss.

La moglie, Anna Cataldo De Matteis, eseguì, soddisfatta di potersi sbarazzare della donna con la quale il marito l'aveva tradita. Girò la disposizione e Cesario Giaffreda e Donato Mercuri, trentaseienne [redacted] cui Paola Rizzello, in quel periodo, era affettivamente legata. Nessuno la rivide. Solo nel 1997 - era il 19 febbraio - il suo corpo fu ripescato in un pozzo tra Parabita e [redacted]. Strangolata [redacted] gettata giù dall'uomo con il quale aveva una relazione. Lupara bianca. Un delitto classico della Scu. Così si puniscono i traditori, i nemici. Non c'erano che resti, brandelli [redacted] suo vestiti, un anello e un fermaglio per capelli che servirono per il riconoscimento. Paola Rizzello aveva 27 anni. Mercuri finì in carcere, Giaffreda, anch'egli dentro, si pentì.

Della bimba non si seppe nulla. Dopotutto che cos'era Angelica? Un'inutile bambina di due anni e mezzo. Svanita. Giaffreda confermò [redacted] un primo momento che era stata ammazzata anche lei, poi ritrattò. La scoperta [redacted] corpo è arrivata 24 [redacted] d[redacted] che un'inchiesta condotta dal sostituto procuratore della Repubblica a Lecce, Giuseppe Capoccia, s'è conclusa [redacted] una retata e 74 ordinanze di custodia cautelare contro i clan di Luigi Giannelli e Giuseppe Scarlino. Tra i destinatari dei provvedimenti anche Anna Cataldo De Matteis. Quella che diceva, parlando al telefono con i compari: «Mio marito si è fatto dieci anni di galera e gli altri si fanno le case, si comprano le macchine e io sto morendo di fame». Future, soldi, affari, automobili, case. Tutto questo ha ricostruito l'inchiesta della magistratura, tutto questo starebbe dietro [redacted] [redacted] di Angelica [redacted] della sua mamma.

Di Angelica sono rimaste poche foto, le immagini di una piccolina con lo sguardo dolce: i resti del suo corpicino esile sono stati racchiusi in un'urna di metallo. Tutto quel che è rimasto di lei è qui, tutto quel che [redacted] avvenuto nessuno potrà mai spiegarlo. Né la giustizia, né i pentiti che dicono e ritrattano. Mai era accaduto niente del genere. [redacted] che prima o poi si sarebbe scoperto, si era già intuito.

Due giorni dopo la scomparsa un podista raccontò di avere s[redacted] mentre correva in campagna, il lamento, il pianto [redacted] un bambino, e incrociò due persone che riconobbe in Anna Cataldo De Matteis e Donato Mercuri. Ma non è più sicuro di niente. Chiamato a testi[redacted], nel processo aperto contro i due per il duplice delitto dopo le dichiarazioni di Giaffreda e di altri pentiti, il podista ha avuto molti dubbi. Dinanzi [redacted] Corte [redacted] assise, nell'udienza celebrata [redacted] 19 aprile, non era più certo che quelle fosse il pianto di un bimbo, la voce di Valentina ormai privata della mamma. Forse un cane, un latrato. Sì, un cane. Una bambina no di certo. Dopotutto Angelica era solo un peso di due anni e mezzo, neanche un testimone.

I resti della piccola Angelica sono stati trovati in [redacted] fossa nella campagna di Casarano

La ferocia della mafia su una bimba di 2 anni

Marta Russo

«Manovre contro la Corte»

ROMA. «Voi siete giudici e dovete giudicare secondo ragione, e secondo ragione mandate assolto Scattone perché non fu sua la ma[redacted] [redacted] uccise Marta Russo». E' un appello alla razionalità quello [redacted] dall'avvocato [redacted] Petrelli, difensore di Giovanni Scattone, dopo un'arringa di sei ore con la quale ha «vivisezionato» le prove dell'accusa. Ed è proprio la Procura che Petrelli ha attaccato sostenendo di «avere agito lei sì con dolo eventuale, sapendo di colpire degli innocenti, conducendo un'indagine con negligenze, imperizie, imprudenz[redacted] «Scattone - ha aggiunto Petrelli - ora è in questa situazione perché non [redacted] detto quello che volevano gli investigatori, cioè che è stato lui, ma che aveva creduto che la pistola fosse scarica. Lui in quella stanza non c'ere, non c'è mai stato. Aveva mille e più motivi per non [redacted] questo dalitto, perché è una persona mite e normale».

«Stupore» e «disappunto» nell'apprendere dai media, [redacted] direttamente, la notizia della revoca del mandato [redacted] [redacted] tempo conferito dal [redacted] accademico all'avvocato Capparelli per costituirsi parte civile per conto dell'università La Sapienza e il sospetto che «una simile decisione potrebbe influire sulle determinazioni della Corte d'assise, in particolare sui giudici popolari». Sono parole di Donato Russo, padre di Marta, in una lettera indi[redacted] al [redacted] Giuseppe D'Ascenzo: «La decisione di revocare l'avvocato giunge immediatamente dopo la sortita del presidente del Tribunale di Roma che ha affermato pubblicamente che il processo è sfuggito di mano a tutti e che non sapremo mai chi ha ucciso Marta; faccio male, [redacted] condo lei, a pens[redacted] che è in atto [redacted] manovra per impedire [redacted] la Corte [redacted] pronunci con serenità?».

In cella la sorella

A [redacted] anni «giocattolo» dei pedofili

SASSARI. Era diventata il «giocattolo» di un gruppo di pedofili; per 24 mesi è stata ceduta al miglior offerente dalla sorella per poche migliaia di lire e un pacco di pasta, due litri di olio, mezzo chilo di carne. [redacted] bambina [redacted] 10 anni quando v[redacted] risucchiata da un inferno di abiezione, ora ne ha 12 e tenta di ricostruire un futuro [redacted] nuovi mamma e papà [redacted] è stata affidata dalla magistratura. [redacted] scandalo, scoppiato ieri con 14 arresti, non la aiuterà a dimenticare: dovrà testimoniare contro coloro che l'hanno [redacted] come trastullo sessuale, risparmiandole solo lo stupro.

E' accaduto [redacted] Viddalba, [redacted] [redacted] duemila abitanti, non lontano dalla Costa Smeralda. La bimba faceva parte di una famiglia numerosa. 10 figli, [redacted] corto di mezzi di sostentamento materiale, ma soprattutto di senso morale, se al suo interno [redacted] potuto svilupparsi [redacted] vicenda di perversione e degrado. Man[redacted] quasi tutto in quella casa - [redacted] capofamiglia, bracciante agricolo, lavora quando può - e c'era un unico capitale: una bimba concupita da un esercito di viziosi, pensionati [redacted] anche pescatori quarantenni. La bimba [redacted] [redacted] [redacted] venduta» da una sorella che ha 26 anni. Bastavano poche migliaia di lire consegnate alla ragazza per [redacted] diritto [redacted] utilizzare in giochi perversi la bambina in appartat[redacted] [redacted] campagna [redacted] all'interno dell'abitacolo [redacted] un'auto. Andato avanti tra il '96 e il '98, lo sconvolgente «commercio» avveniva alla luce del sole: «Nessuno potrà dire che non sapeva», ha tuonato nella piazza di Viddalba [redacted] pensionato. Alla fine qualcuno ha riferito la vicenda al responsa[redacted] dei servizi sociali del Comune. La piccola è stata sottratta ai genitori, [redacted] era già avvenuto per un fratello. [redacted] trappola anche due zii. Ai più [redacted] sono stati concessi gli arresti domiciliari. [c. g.]

Vicenza, il paese difende il marito dai sospetti. Lui: non so dove siano finite

Il giallo delle mogli scomparse

La prima sparita 11 anni fa, la seconda da pochi giorni

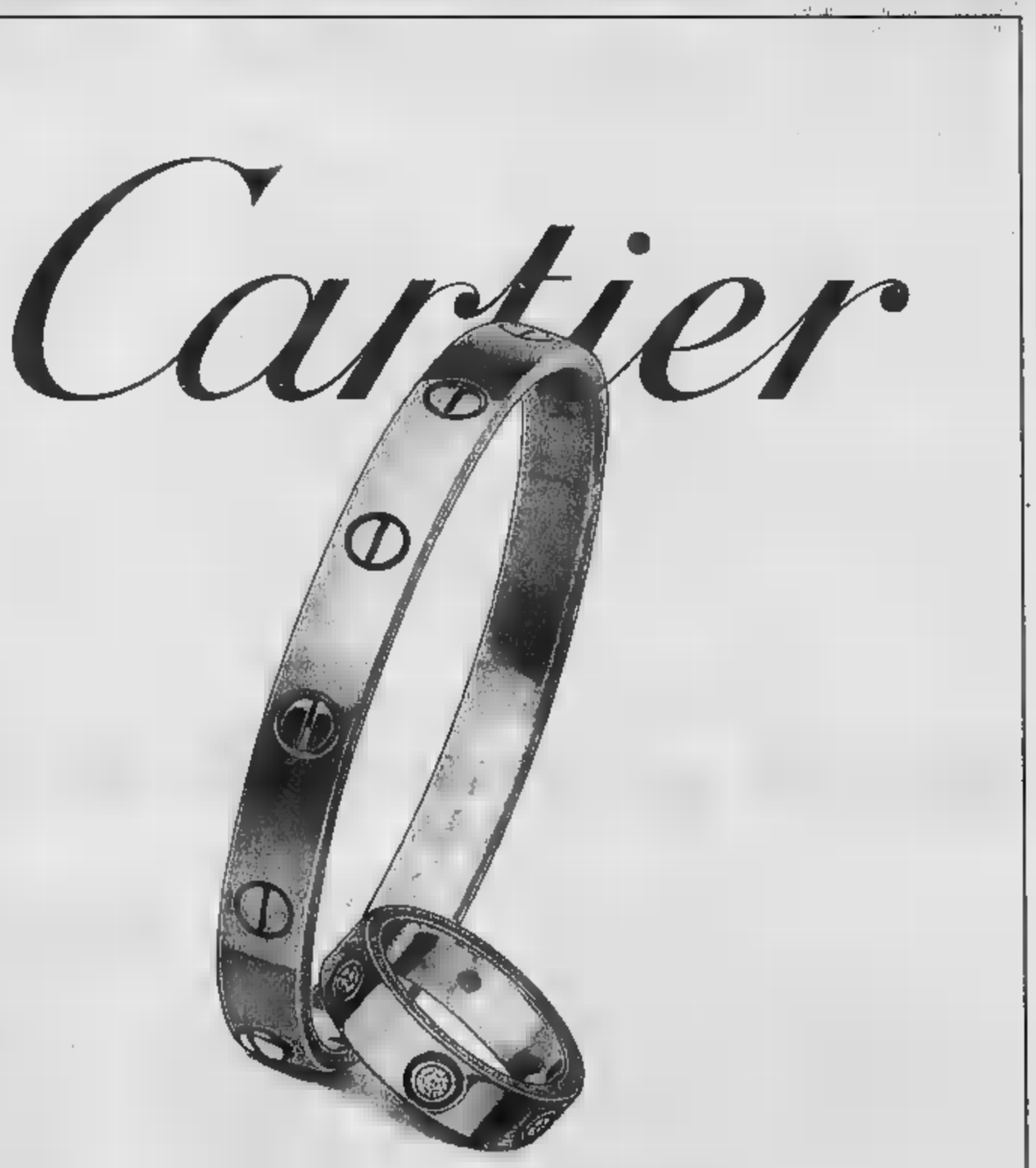
VICENZA

Un giallo, lo [redacted] di Virginia Mihai, la moglie romena di Valerio Sperotto, - comparsa nel nulla come già avvenuto 11 anni fa per Elena Ivette Zecchinati, la prima consorte [redacted] origine francese dell'allevatore di maiali. «Niente nasce dal niente» si lascia solo sfuggire il parroco di Velo d'Astico, don Pompeo Cattaneo, commentando la vicenda [redacted] la notizia che i carabinieri hanno compiuto ieri [redacted] perquisizione con l'ausilio di cani nell'abitazione e nell'azienda di Sperotto. Sul fronte delle indagini, non trova al momento conferma l'ipotesi che l'allevatore, sino a ieri sentito come persona informata sui fatti, sia stato iscritto nel registro degli indagati, fosse pure soltanto come atto dovuto per poter compiere gli accertamenti investigativi. L'ipotesi di reato sarebbe quella di omicidio.

Virginia era una persona particolarmente riservata - ricorda don Cattaneo - parca di parole ma molto gentile. In Romania lavorava come dipendente alle Poste e anche qui in Italia [redacted] riuscita a trovare un lavoro dignitoso, come lavapiatti all'ospedale di Thiene, che le permetteva una certa autonomia economica.

Il parroco conferma che la [redacted] attraversava [redacted] qualche tempo un momento difficile, acuito dai contrasti esistenti tra Virginia e una delle [redacted] lie figlie che l'allevatore aveva avuto dalla prima moglie. In paese [redacted] sparizione di Elena Ivette Zecchinati, [redacted] è stata mai dimenticata, anche se nulla, all'epoca, a[redacted] gettato sul marito l'ombra del sospetto.

I compaesani dell'allevatore [redacted] pronti a schierarsi al [redacted] fianco. Per tutti l'allevatore è un bonaccione, facile allo scherzo ma anche incapace di adombrarsi per una partita persa al tavolo da gioco. Un uomo, insomma, che per due volte [redacted] avrebbe potuto, [redacted] insinuano le malelingue [redacted] portare briciole di prove, progettare e attuare, [redacted] lasciare alcuna traccia, la scomparsa della propria moglie, recitando per di più in modo convincente il ruolo del marito abbandonato. D'altronde di essere oggetto di «sospetti» lo [redacted] anche l'allevatore che dice però di non potersi fare nulla e [redacted] non sapere niente. [a. m.]



Torino : Via Roma, 330/332 - Tel. 011 5628656

Festeggiato in via Solferino dai giornalisti [redacted] dal direttore

Montanelli, auguri dal Corriere

UNA torta con la scritta «Ancora buon compleanno». I regali dei suoi due direttori: da Ferruccio De Bortoli la riproduzione [redacted] una lastra d'argento del suo primo articolo per il «Corriere [redacted] Sera», datato [redacted] settembre 1938; e dal direttore di «Oggi», Paolo Occhipinti, [redacted] voluminoso alb[redacted] fotografico con le immagini, anche le più inedite, della [redacted] straordinaria e lunga vita.

E ancora. Il brindisi del presidente della Rcs, Cesare Romiti (lo ha ringraziato a nome degli «uomini del Corriere» sollevando le scherzose proteste delle giornaliste presenti); gli applausi dei suoi amici milanesi, dal presidente della Mediobanca Francesco Cingano [redacted] Enzo Biagi, da Fernanda Pivano a Sergio Romano, dai [redacted] ai Brion ai Camerana ai professori Dioguardi [redacted] Veronesi.

Alla fine, travolto [redacted] [redacted] affetto, Indro Montanelli ha dato a tutti appuntamento per la prossima volta. Quando compirà cento anni.

Dopo i festeggiamenti [redacted] Fucecchio, suo [redacted] natale, ieri Montanelli [redacted] ricevuto gli auguri per il novantesimo compleanno dalla [redacted] città di adozione, Milano, e nella [redacted] vera casa, la sede del «Corriere della Sera», in [redacted] Solferino. A mezzogiorno, nella sala dedicata ad Albertini, la redazione del quotidiano ha brindato al più famoso giornalista italiano. Spumante, il discorso [redacted] Ferruccio De Bortoli, I ricordi di Gaetano [redacted] [redacted].

Indro Montanelli ieri [redacted] stato festeggiato dai colleghi [redacted] Corriere [redacted] Sera

Accompagnato [redacted] Marisa Rivolta e da Letizia Moizzi, nipote di Colette Rosselli, la moglie [redacted] parsa pochi anni fa, Indro Montanelli ha poi partecipato a una colazione data in suo onore da Romiti e dall'amministratore delegato [redacted] Rcs, Claudio [redacted]ubi. Al suo tavolo [redacted] ai due ospiti Enzo Biagi, Gaetano Afeltra, Paolo Mieli, Mario Cervi. Nelle sale [redacted] ristorante Santini molte altre firme famose del «Corriere», a cominciare da Ettore Mo.

Risotto e gnocchi anche per il direttore della «Gazzetta dello sport» Candido Cannavò, per Tai Missoni (unica stilista presente), Ludina Barzini, Alain Elkann, Lamberto Sechi, l'ex presidente della Comit, Giuseppe Russo, Giorgio Porrettini, l'avvocato Cesare Rimini, gli architetti Pierluigi Colli e Jacopo Gardella, Beppo Modenese, la marchesa [redacted] [redacted] e Silvia Tofanelli Hruska. Elegantissime, ad applaudire il galante festeggiato, sono ricomparse anche due sign[redacted] milanesi [redacted] capelli bianchi, Luisa Castellini e Ottavia Gadda, protagoniste di una Milano che non c'è più, una Milano che ha saputo meritare Montanelli. [[redacted]]

In poche ore sono caduti 50 millimetri di acqua. Il meteorologo: da oggi tempo migliore

Pioggia record, allarme a Nord-Ovest

Frane e fiumi che straripano: ritorna la paura

TORINO

Cinquanta millimetri di pioggia in meno di dodici ore hanno fatto scattare l'allarme nel Nord Ovest, in particolare nelle province di Cuneo e di Torino. Tanta acqua in poco tempo, non cadeva da almeno un anno. E se ad aprile le precipitazioni in Piemonte sono state inferiori di due terzi rispetto alla media, in una notte fiumi e torrenti si sono ingrossati fino a straripare in più punti. E così è scattato l'allarme. Ma le previsioni meteorologiche lasciano spiragli di ottimismo. Dice il meteorologo Luca Caroselli, che conduce «Che tempo fa» su Rai3: «Il peggio è passato. Oggi il Nord Ovest uscirà fuori da questa situazione di maltempo. Una pausa di alcune ore poi, da domani, torneranno le piogge, ma quasi sicuramente con minore intensità. In queste ore sul Nord Ovest si è creata particolare situazione meteorologica: al suolo ha preso forma una bolla d'aria calda che risalendo si è scontrata con un vortice d'aria fredda. Un incontro che ha generato le piogge copiose e di forte intensità. Tuttavia, dobbiamo rassegnarci a queste evoluzioni climatiche, senza meravigliarci troppo; se non è ancora la norma, di sicuro con sempre più frequenza dovremo fare i conti con ondate di grande caldo e piogge intense». Ecco un quadro della situazione dopo 24 ore di allarme a Ovest.

Tra le zone più colpite c'è il Pinerolese e la Provincia di Torino ha disposto un monitoraggio dei fiumi e dei torrenti. E c'è già un primo bilancio dei danni: una frana è caduta ieri pomeriggio sulla strada per Monterassino, rendendo quasi impossibile il transito. E un altro grosso quantitativo di fango ha invaso la statale 23 per Sestriere, nei pressi di Villar Perosa, vicino ad alcune abitazioni. E ancora: seminterrati allagati a Sanpietro Val Lemina, a Luserna San Giovanni e a Coazze, in frazione Indiritto. Difficile la situazione anche a San Maurizio Canavese, in frazione Caretta, dove il fiume Stura è straripato portandosi via 15 metri di argine. Nella zona alcuni fiumi e torrenti cresciuti di oltre cento centimetri nelle ultime ore. Il Po è uscito dagli argini a Torino, all'altezza dei Murazzi, fatto frequente quando piove con intensità per qualche giorno. Straripamenti segnalati a Giaveno, Bricherasio, Cavour, Luserna San Giovanni e a Cafasse. Non è percorribile il guado sul Pellice tra Garzigliana e Macello.

NEL CUNEESE. Crissolo, alla cima della Valle Po, è stata isolata per ore per una frana e, sempre nella zona, a Revello, un'altra frana, ha rischiato di investire alcune case. Ed è chiusa anche la statale che da Saluzzo porta a Barge: i fiumi Po e Varaita sono usciti dagli argini, allagando le campagne in diversi punti. A Saluzzo, smottamenti hanno causato infiltrazioni di terra nell'acquedotto. E l'impennata nella portata d'acqua del Grana ha comportato la chiusura della strada che da Valgrana conduce a Bernezzo; a Cardè straripato in diversi punti il fiume Po. A Cuneo è stato chiuso il ponte che porta alla frazione San Pietro Gallo e non è percorribile neanche la pista ciclabile che lungo il torrente Gesso. E pochi chilometri più su, a Roccavione, nel Vallone Grande, Albino Peretto ha rivissuto il dramma di due anni fa, quando nell'autunno dell'96, l'alluvione gli portò via il marito Luciano Marro, Enel, sorpreso dalla piena. Ieri, l'acqua, ha invaso rapidamente la casa, poi l'intervento dei vigili del fuoco ha scongiurato un nuovo dramma.

Una squadra di vigili del fuoco impegnata nel soccorso di alcuni animali rimasti intrappolati in una cascina invasa dall'acqua nel Cuneese.

Per adesso a Genova c'è stato soltanto qualche scroscio di pioggia, ma la prefettura ha comunque allertato la protezione civile per eventuale peggioramento condizioni. A Ventimiglia e nell'estremo Ponente ligure invece sono stati già diversi gli interventi dei vigili del fuoco. La pioggia sta causando difficoltà anche al traffico. Nella frazione Latte, nelle del valico di Ponte San Ludovico, l'acqua ha allagato parte della via Aurelia. Diversi i sopralluoghi per piccole frane; il fiume Roya notevolmente aumentato la portata. Numerose le chiamate per piccoli allagamenti anche nella zona di Sanremo.

A Roma. Pioggia di sabbia ieri mattina a Roma, con forte vento di scirocco proveniente dal deserto africano che ha abbattuto due alberi, e temperatura minima tipicamente estiva, 20,6 gradi, alle 7,30. «E' una situazione fuori dalla media stagionale anche se non è un fatto eccezionale - ha spiegato Franca Mangianti, responsabile dell'Osservatorio di meteorologia agraria del Collegio romano -. La pioggia e sabbia è un fenomeno provocato dal vento scirocco, proveniente dall'Africa: le masse di sabbia si alzano e nell'atmosfera formano un pulviscolo che, a contatto con l'acqua, fa cadere sabbia».

(r. cri.)

Nelle province di Cuneo e Torino i danni maggiori Travolta da uno smottamento la strada statale del Sestriere

Caroselli: «Ormai non ci si deve più meravigliare troppo di questi sbalzi climatici: sempre più frequenti»

L'incubo ponti nel Monregalese

Sindaci in trincea contro il rischio crolli

MONDOVI'

La seconda paura: quattro anni e mezzo dopo l'alluvione del novembre '94, due dopo quella del '96, che aveva avuto lì il epicentro. Ieri il Monregalese ha rivissuto quel terrore: gli occhi di tutti fissi sulle nubi, dopo quasi due giorni di pioggia battente che ha alla prova la tenuta di ponti e strade.

A Mondovì il bollettino delle ordinanze di chiusura dei viadotti, firmato dal sindaco Riccardo Vaschetti, sembrava quello di due anni fa: pochi minuti, sotto la minaccia del Ellero, che nel centro della città abbatteva i tronchi arcate e pilastri, stati bloccati i due ponti per il rione (con l'acqua a un paio di metri dal piano), quelli di Molino Lavagna (ricostruito dopo il '94), di Carassone (punto critico da due anni), della provinciale Morozzo-San Biagio.

Per precauzione i viadotti sono rimasti chiusi tutta la notte. Così anche «Bailey» che collega Mondovì a Magliano Alpi, al quale torrente Pesio sicchiato una parte della spalla: il passaggio è «provvisorio» dal gennaio '97, in sostituzione del grande attraversamento crollato l'8 ottobre '96, nella seconda inondazione che colpì il Monregalese.

«Il torrente è sceso di circa centimetri - ha detto ieri sera il sindaco Vaschetti -, però non vogliamo rischiare di riaprirlo, che da una sponda è stato eroso». La decisione sarà presa stamane, alla luce del sole: agli amministratori le esperienze del '94 e del '96 hanno insegnato la massima prudenza. La statale 28, dalla pianura fossanese a quella galese, è rimasto dunque interrotta.

Anche Bastia Mondovì si è svegliata sotto la pioggia, come gran parte della Granda, dove migliaia di ettari sono stati allagati. Il sindaco Francesco Rocca, famoso per le eclatanti battaglie contro la burocrazia che rallentava la ricostruzione dei due ponti caduti nel '94, ieri mattino non era tranquillo. Anche se oggi i viadotti (terminati la estate) hanno dimensioni rassicuranti, saldamente a cavallo del Tanaro, i ricordi di un passato ancora troppo recente hanno prevalso: così Rocca, il sindaco-alpino che i Costruttori dell'Unione Industriale di Cuneo avevano nominato «pontefice massimo», chi nell'antica Roma era deputato alla realizzazione dei ponti, sul fiume è andato anche ieri. Per fortuna la situazione a rischio.

Qualche disagio è invece verificato in un'altra zona tristemente per gli eventi alluvionali: all'imbocco dell'Alta valle Tanaro. Fra Ceva e Nucetto, in località Rocchini, poco dopo le 13 si è staccata una frana, che ha ostruito metà della carreggiata. Nel Cebano le stazioni pluviometriche hanno registrato, in ore, la caduta di 77 millimetri di pioggia. Un livello «di guardia», ben sopportato dalle possenti arginature che, dopo il disastro del '94, quasi tutti i comuni hanno predisposto.

La messa in sicurezza lungo l'asta dell'Alto Tanaro è una realtà. Ma per chi ha perso tutto la notte del 6 novembre '94, nessun argine appare abbastanza sicuro. Anche se ieri sera ha smesso di piovere.

[p. sco.]

Sottotitolo promesso

Sarno, l'ira degli abitanti a un anno dall'alluvione

Fulvio

inviato a SARNO

La chiamano «fossa comune», anche se è un termine improprio per definire l'area recintata del cimitero dove riposano i morti di Sarno. «E' una sistemazione provvisoria», dissero ai parenti delle vittime, dopo un anno nulla è cambiato. Nel camposanto si vedono ancora le tombe rivoltate dal fango colato dalla montagna nella notte fra il 4 e il 5 maggio del '98, un fiume di melma lurida che portò via con sé uomini, donne, bambini, case e intere strade. «Chi può ha restaurato le lapidi a sue spese», spiega Antonio Milone, che nel disastro ha perso il padre e tre cugini. Come altri avrebbe potuto abbandonarsi al dolore e poi alla rassegnazione, invece ha trovato la forza di reagire. Oggi è il presidente dell'associazione «Rinascere», che raggruppa molti familiari delle vittime della frana che coinvolse anche Quindici, Siano e Bracigliano, una sciagura costata la vita a 160 persone, 137 delle quali a Sarno.

Un anno dalla tragedia, in attesa dei cortei e delle messe commemorative previste per oggi, si respira la stessa atmosfera di provvisorietà ed emergenza. Le strade sono cantieri polverosi, negli sguardi dei passanti si legge l'ansia e la paura per le terribili sorprese che la montagna potrebbe ancora riservare. Le case di Episcopio, la frazione più colpita, sono gusci vuoti. Lungo una parete di una salumeria, in via Pedagnali, il proprietario ha esposto 182 foto del disastro. Uno dei fotografi, Pasquale Stanziona, spiega che quelle istantanee sono lì perché «nessuno ha il diritto di dimenticare».

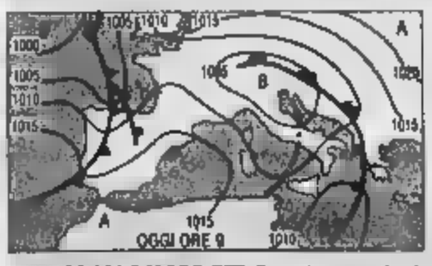
Nella parte alta di Sarno, davanti al Duomo di Episcopio, tira aria di protesta. Antonio Milone legge per l'ennesima volta il testo di una petizione inviata al Presidente della Repubblica, al capo governo e a tutti i ministri competenti. «Chiediamo che venga finalmente approvata una legge per la ricostruzione di Sarno - spiega - abbiamo raccolto oltre quattromila firme». La risposta di D'Alema non si è fatta attendere: «Il governo si impegna affinché il parlamento approvi rapidamente una legge per completare il risanamento», ha detto il presidente del Consiglio.

Ma il leader dell'associazione dei familiari delle vittime denuncia ritardi, incongruenze e lentezze burocratiche. «Basti pensare ai contributi previsti dalla protezione civile per le famiglie colpite dal disastro: solo trenta milioni per affrontare una situazione di gravissima emergenza. Vuole sapere quante richieste sono state accolte finora? Centocinquanta su 500. Sa quando i fortunati sono riusciti a vedere i soldi? A febbraio, otto dopo frana. La vicenda di Sarno testimonia l'esistenza di un'Italia a due velocità, un paese che si fa in quattro quando le sciagure colpiscono Versilia o il Piemonte ma che segna il passo quando l'emergenza investe il Sud».

«Barberi pensa solo al Kosovo», protesta il sindaco di Siano, Gerardo Riccio, mentre gli amministratori di Quindici, un altro centro gravemente danneggiato, rivelano che a un sciagura la popolazione è quasi dimezzata: «1100 cittadini hanno trasferito la residenza». Ma il presidente della Regione Campania, Andrea Losco, assicura che gli interventi per la in sicurezza della montagna e dei Comuni interessati procedono secondo i programmi». Per portare a termine la ricostruzione servirebbero 760 miliardi. 300 sono già disponibili, altri 450 dovrebbero essere stanziati dall'Unione Europea. Una tranche di 125 miliardi è già impiegata per i primi interventi.

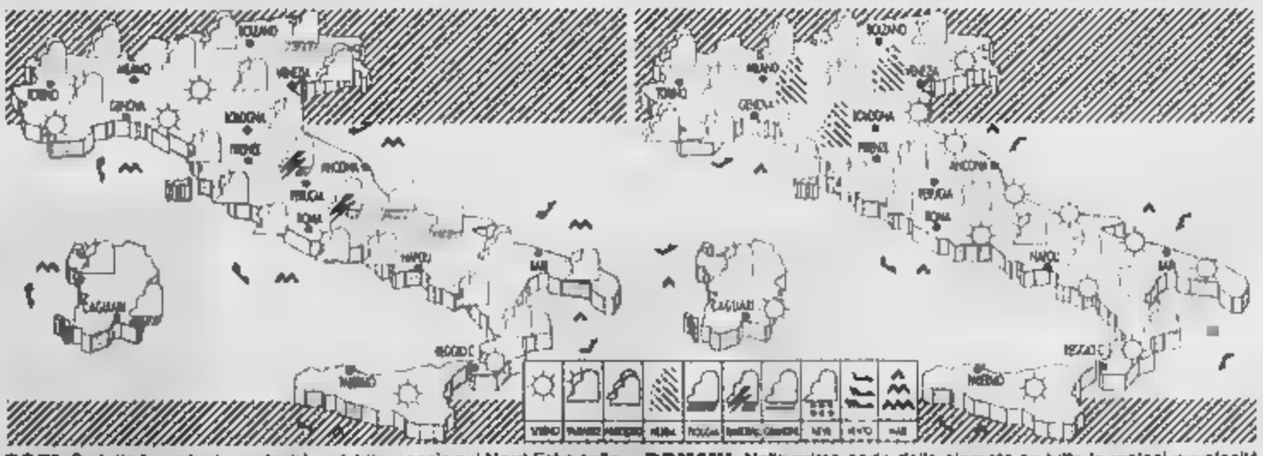
IL TEMPO

a cura di **Marcello Laffredi**



TEMPORALI A NORD EST. Dopo le correnti calde umide africane, su Penisola è subentrata una circolazione leggermente più fresca ed instabile. Conferisce alle condizioni del tempo un carattere di variabilità più accentuata sul Nord Est e sulle zone appenniniche. La perturbazione sulla Spagna contribuirà a riattivare la instabilità.

Tendenza per domani. In attesa di un'altra debole perturbazione atlantica, la mattinata trascorrerà sotto un cielo poco nuvoloso. Nel pomeriggio il cielo tenderà ad annuvolarsi sulle Alpi occidentali, sul Piemonte, sulla Liguria e sulla Lombardia con possibilità di qualche pioggia locale.



OGGI. Su tutte le regioni nuvolosità variabile, specie sul Nord Est e sulle zone appenniniche ed adriatiche dove non si escludono dei locali piovaschi o temporali in serata. Temperature in flessione al Centro Sud. Foschie e locali banchi di nebbia mattutini sulle regioni padane.

DOMANI. Nella prima parte della giornata su tutte le regioni nuvolosità scarsa. Dal pomeriggio sulle zone alpine, sul Nord Ovest e sulle zone appenniniche settentrionali nuvolosità irregolare ma con scarsa possibilità di pioggia. Temperature diurne in ripresa. Foschie sulle pianure Nord.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	11	12	Bologna	15	21	Bari	17	26
Bolzano	14	15	Firenze	16	26	Napoli	21	22
Verona	16	21	Pisa	16	22	Potenza	18	20
Trieste	17	23	Ancona	15	19	S.M Leuca	19	20
Venezia	16	22	Perugia	16	23	R. Calabria	17	23
Milano	15	18	Pescara	15	21	Palermo	17	20
Torino	12	14	L'Aquila	13	21	Catania	19	25
Cuneo	10	12	Roma Urbe	16	20	Messina	18	21
Genova	18	18	Roma Ciamp.	18	19	Alghero	14	17
Imperia	14	16	Campobasso	14	21	Cagliari	13	15

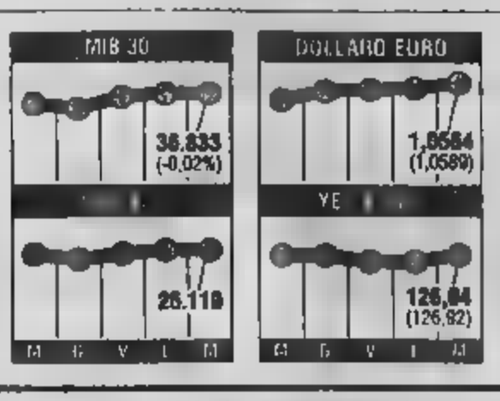
CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	8	18	variabile	Lisbona	13	17	nuvoloso
Atene	17	28	variabile	Londra	11	22	nuvoloso
Bangkok	24	34	Pioggia	Los Angeles	11	16	variabile
Berlino	3	19	sereno	Madrid	11	21	variabile
Bruxelles	8	21	variabile	Montreal	8	28	sereno
Bucarest	5	25	variabile	Mosca	-1	4	nuvoloso
Budapest	13	22	variabile	New York	11	18	pioggia
Buenos Aires	8	28	pioggia	Nizza	15	23	pioggia
Copenaghen	3	13	variabile	Parigi	13	24	nuvoloso
Dublino	8	18	nuvoloso	Pechino	9	27	variabile
Francoforte	11	22	variabile	Praga	6	21	variabile
Gerusalemme	17	28	sereno	Rio de Janeiro	21	26	variabile
Ginevra	14	22	nuvoloso	Sofia	11	25	variabile
Helsinki	0	8	variabile	Sydney	10	21	sereno
Johannesburg	13	24	sereno	Tokyo	15	19	pioggia
Il Cairo	21	36	sereno	Varsavia	5	14	variabile
Istanbul	14	28	sereno	Vienna	11	21	variabile

CLIMATIZZATORI SUPER SILENCE ARIAGEL
Batti il caldo sul tempo
SUPER SILENCE PORTATILE
disponibile in 5 modelli
ARIAGEL
IL FRESCO SILENZIOSO
800-
ARIAGEL S.p.A Via Simonis, 8 - Candiolo (TO)
www.ariagel.it E-mail: ariagel@ariagel.it
CE
SUPER SILENCE A PARETE
disponibile in 10 modelli

Paci: Inps meglio del previsto

«I preventivi si sono dimostrati superiori alla spesa effettiva, almeno per l'Inps». E' quanto afferma il presidente dell'Inps [illegible], commentando i dati forniti martedì [illegible] ciclo di valutazione della spesa previdenziale. Secondo Paci, i dati diffusi sono quelli dei preventivi e [illegible] dei consuntivi del '98: tutti sanno che il consuntivo ha dati certi mentre ragionando sul preventivo si sconta un margine di incertezza. Molti enti previdenziali si tengono cauti sui preventivi e prevedono di spendere più [illegible] quel che poi succederà. [illegible] effetti negli [illegible] anni è accaduto proprio questo». Guardando al consuntivo del '98, [illegible] condo Paci «le [illegible] vanno molto meglio, in particolare per la spesa del settore dei dipendenti privati rappresentati dall'Inps. Mentre nel pubblico le cose vanno in modo più preoccupante, per i dipendenti privati si registra [illegible] segnale positivo rispetto [illegible] recenti tendenze. Anche per gli autonomi le cose sono meno gravi rispetto ai dipendenti pubblici».



Metalmeccanici, oggi si riparte

Potrebbe passare alle confederazioni il dflico della trattativa per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici. Oggi il negoziato riprende al ministero del Lavoro ma prima dell'incontro con la Federmeccanica i segretari generali di Fiom, Fim e Uilm vedranno di nuovo i leader di Cgil, Cisl e Uil, Cofferati, D'Antoni e Larizza per fare il punto sulla situazione. Per ora Cgil, Cisl e Uil ribadiscono che la trattativa [illegible] nelle mani delle categorie ma [illegible] escludono, se lo chiederanno Fiom, Fim e Uilm pressioni sul governo perchè intervenga. Il ministro Antonio Bassolino ha confermato che non parteciperà all'incontro senza escludere un intervento successivo: «la riunione è tra le parti vediamo come andrà». Perchè [illegible] confederazioni entrino in campo comunque dovrebbero essere fatti alcuni passi avanti [illegible] materie come l'orario e il salario. Solo se si riducono i punti di dissenso infatti è possibile pensare a una proposta del governo per chiudere la trattativa. E' difficile che si trovi un'intesa prima dello sciopero generale del [illegible] maggio.

il fisco
agli scrittori in edicola

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Mercoledì 5 Maggio 1999 16

il fisco
per essere o diventare esperti tributari

In giornata sarà reso noto il progetto elaborato da Mediobanca. Pirelli decide di restare fuori

Alla Comit spunta un patto di sindacato

Cesare Romiti: entriamo con Hdp, basta il 25% per comandare

[illegible]
MILANO

«Un patto di sindacato tra alcuni azionisti di Comit verrà [illegible] nunciato stamani. Parola del presidente di Rcs e, attraverso Gemina, azionista di Hdp, Cesare Romiti. «Per[illegible] che ne so» ha dichiarato Romiti ieri sera - domattina verrà ufficializzato, ma [illegible] una blindatura». Poi, alla domanda [illegible] Hdp ne farà parte, ha risposto: «Certamente». Precisando che [illegible] il 25% del capitale [illegible] ha una larga maggioranza, dal momento che all'ultima assemblea Comit era presente il 40%».

Al patto lavorano attivamente da alcuni giorni, con l'assistenza dei consulenti, Mediobanca e l'amministratore delegato [illegible] Hdp Maurizio Romiti, e lo schema è stato infatti discusso per la prima volta lunedì, nella riunione del sindacato e del consiglio di Hdp. [illegible] appuntamento al quale [illegible] assenti i due rappresentanti della Fiat, Paolo Fresco e Paolo Cantarella, e Giampiero Pesenti.

Evidentemente, la maggioranza ha però [illegible] a favore del progetto di apportare [illegible] quota di Comit in Hdp, che sale fino all'altro ieri pari al 2,2% ma che fonti del mercato asseriscono [illegible] recentemente aumentata. Nonostante le riserve del presidente di Pirelli, Marco Tronchetti Provera. E difatti, sempre ieri nel tardo pomeriggio da Roma, dove era per il premio Pirelli International '98, assegnato al Max Planck Institute, Tronchetti ha sostanzialmente preso le distanze da ipotesi di «blindatura» della Comit.

«I nostri legami con la Comit prescindono da qualsivoglia logica di azionariato blindato o quant'altro», ha detto infatti Tronchetti, ricordando come la partecipazione nella Commerciale abbia radici nella storia e queste radici deve mantenere. «Leopoldo Pirelli è stato consigliere Comit quando l'istituto era ancora nell'ambito Iri - ha proseguito - e il dottor Sozzani (che rappresenta Pirelli nel consiglio Comit, ndr) è entrato in Comit avendo vissuto più di vent'anni della sua vita professionale nel gruppo C[illegible]

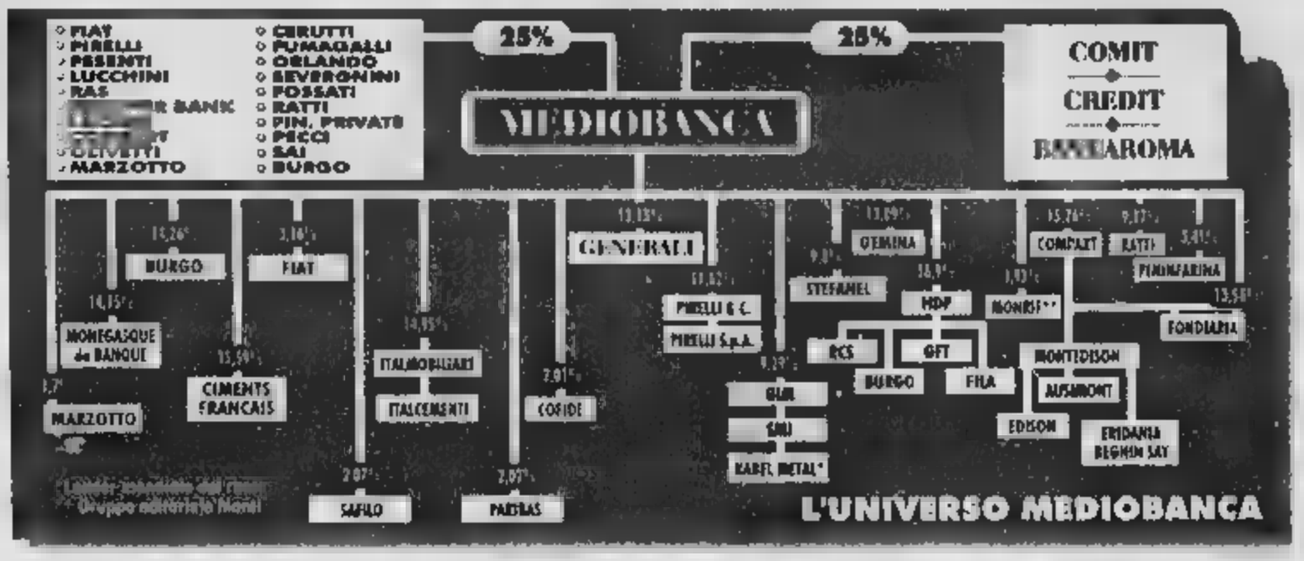
Stamane dunque vedremo chi partecipa al patto e, soprattutto, conosceremo la natura del p[illegible] stesso. Infatti, secondo la legge sulla privatizzazione, la presenza nello statuto di un tetto al voto (oggi del 5%) impedirebbe ancora oggi ad un vero e proprio patto di sindacato di votare per più del 5%. Dal momento che questa regola [illegible] è stata abrogata dal Testo Unico.

Secondo i calcoli, sommando al 5% di Generali il [illegible] di Commerzbank, il 2,2% di Hdp e il 2% di Burgo, il recente 3,5% di Fondiaria a pacchetti inferiori al [illegible] di Lucchini, Mediobanca e altri, si dovrebbe teoricamente [illegible] vare a sfiorare il 20% del capitale. Anche se recentemente fonti del mercato accreditavano a Mediobanca [illegible] il 25% e forse più del capitale di piazza della Scala.

Tuttavia esistono margini di incertezza. Fonti di Commerzbank, ad esempio, hanno detto alle agenzie [illegible] stampa [illegible] prevedere, nel brève, annunci comuni con altri soci. Il che lascerebbe immaginare che questo fronte di «azionisti Comit» sia forse meno compatto di quanto si possa immaginare. Ed è tutto da capire il tipo di «pat[illegible] che verrà stamane annunciato.

Lo scopo finale dell'operazione è comunque evidente: avere una quota di capitale che consenta di [illegible] blea e anche di gestirla (a differenza di quanto è accaduto la [illegible] settimana), che cambi l'intero consiglio di amministrazione e possa poi procedere alle eventuali aggregazioni o accordi graditi a via Filodrammatici.

Si tratta comunque di un «affondo» rischioso. Nel senso che molti degli azionisti Comit e Hdp sono anche azionisti e consiglieri di Mediobanca e alcuni di loro hanno già chiesto una rivisitazione delle [illegible] che regolano il patto di sindacato di Mediobanca stessa. Per cui [illegible] è escluso che il blitz nell'azionariato Comit si ripercuota sull'istituto presieduto da Francesco Cingano.



Milano-Roma, lavori in corso

E Torino difende il suo primato italiano

ROMA

Nonostante le strette regole imposte da Bankitalia, che rendono oggettivamente difficili le aggregazioni, i gruppi bancari e assicurativi continuano [illegible] esplorare a tutto campo il mercato, nell'ottica del rafforzamento dimensionale. Sono molte le operazioni allo studio, note [illegible] meno note, anche se lo stop [illegible] Sanpaolo-Bancaroma e il probabile stop [illegible] Unicredit-Comit rendono tutti più prudenti.

[illegible] Il nuovo consiglio di [illegible] ministrazione uscito dall'assemblea [illegible] venerdì ha nominato Lino Benassi amministratore delegato unico. Nel comitato esecutivo entrano, oltre a Benassi e al presidente Sergio Siglienti, Luigi Arcuti (Sanpaolo-Imi), Sandro Molinari (Cariplo) e Walter B. Kielholz (Swiss Re). Per la compagnia, che ha scelto [illegible] [illegible] unico amministratore per rendere più veloce il processo decisionale, la crescita avverrà anche per acquisizioni. Inoltre, insieme ai partner Banco di Bilbao e Popolare Vicentina, Ina dovrà decidere se riprendere le fila del vecchio progetto di fusione tra Bnl e Banco di Napoli.

[illegible] Lasciatosi alle spalle il progetto [illegible] matrimonio [illegible] Comit, starebbe trattando con il Montepaschi nel quadro della prossima priva[illegible] dell'istituto senese. A sua volta Montepaschi [illegible] esplorando possibili alleanze con il gruppo assicurativo Unipol.

SANPAOLO-IMI. Dopo il «no» di Cesare Geronzi e Bankitalia alle nozze con Bancaroma, il gruppo torinese sta studiando altre possibilità di accordo con banche italiane, giudicando che sia necessario rafforzarsi sul mercato domestico prima di far sentire la propria voce, con qualche autorevolezza, all'estero. «Il [illegible] modello è quello degli amici del Santander - ha detto all'assemblea di bilancio l'amministratore delegato Rainer Masera - che significa raggiungere almeno i 5000 sportelli».

[illegible] L'istituto presieduto da Lucio Rondelli è [illegible] in attesa di una risposta dalla Comit sull'offerta di scambio. Ma, sia alla luce di quanto è accaduto all'assemblea della Commerciale che delle manovre [illegible] corso per costituire un patto di sindacato [illegible] gli azionisti di piazza Scala, è chiaro che Enrico Cuccia continua a essere contrario a queste nozze che unirebbero, nelle mani di Rondelli, ben il 16% [illegible] capitale di via Filodrammatici. Venerdì gli azionisti [illegible] Unicredit saranno chiamati a approvare, al buio, un aumento di capitale del valore di 26 mila miliardi.

[illegible] [illegible] Quella che tutti indicano [illegible] possibile futura sposa [illegible] Comit, continua a rimanere silenziosa. Non è chiaro se il presidente Giovanni Bazoli sia sempre intenzionato a avanzare un'offerta a Comit, nel [illegible] [illegible] il consiglio della Commerciale dica no a Unicredit.

«Tutte vecchie»

Ft e Journal duri «Ancora dinosauri»

[illegible] Barbari, dinosauri e [illegible] vecchio vizietto del giro delle Sette [illegible] (in italiano nel testo). Così «The Wall Street Journal» e il «Financial Times» raccontano la battaglia bancaria italiana. Ecco come inizia l'articolo della Bibbia della Borsa Usa: «I barbari stanno bussando alla porta dell'Italia, [illegible] la porta si sta rivelando assai più robusta di quanto potessero pensare...». I «barbari», nel gergo, sono i protagonisti delle scalate, i fautori delle fusioni aggressive, ovvero il «nuovo» che si contrappone alla vecchia guardia. «Più o poche settimane settimane fa, nota il «Wall Street», la bilancia sembrava pendere dalla parte del [illegible] vo». Ma, come scrive il «Financial», «Mediobanca è come un di[illegible] [illegible] un film [illegible] Spielberg: quando pensi che stia per morire, all'improvviso balza fuori dalla giungla ruggendo e lanciando fiamme in technicolor». Ma [illegible] giudizio sul film che si recita nei salotti della finanza italiana (più sotto la luce soffusa del ristorante Biffi - nota il giornale americano - che non sotto i riflettori della Borsa) [illegible] è positivo. «Agli oc[illegible] degli investitori - [illegible] il quotidiano di New York citando anche lo stop di Fazio a San Paolo-Imi - compare ormai una lunga lista di ostacoli all'affermazio[illegible] di una cultura favorevole al mercato in Italia». Quel che piace di [illegible] agli investitori d'oltre Oceano è «la fila dei leaders dell'economia italiana davanti [illegible] porta [illegible] D'Alema». «Molti speravano che la massiccia campagna delle privatizzazioni o il rafforzamento delle Borse europee [illegible] sero messo fine al giro delle sette Chiese per ingraziarsi il politico di turno». E invece? A Roma è sempre questione di «Politica, politica»... [r. in.]

Pronti i decreti sull'autocertificazione. Chi ha i redditi più alti pagherà per intero tariffe e prestazioni

A luglio in [illegible] arrivo il riccometro

Sbloccherà le sovvenzioni a madri e famiglie

Bruno Gianotti
[illegible]

Assegno [illegible] maternità per le mamme e contributo alle famiglie numerose: non sono incentivi demografici, ma i provvedimenti sociali promessi dalla Finanziaria '99, finanziati con i recuperi di evasione fiscale e attuati probabilmente [illegible] primo luglio. Alle puerpere andrà un milione, ai capifamiglia 2 milioni e 600 mila lire, a patto che non abbiano redditi elevati.

Il «pacchetto», coordinato dal ministro della Solidarietà sociale Livia Turco, ha [illegible] una gestazione piuttosto lunga, perché fa capo a più ministeri ed è subordinato al «riccometro»: approvato a dicembre con la legge finanziaria, è segnalato in dirittura d'arrivo.

E' composto da due regolamenti attuativi che hanno già ricevuto il via libera del Consiglio di Stato, mentre a giorni arriverà la firma del presidente del Consiglio e il visto della Corte dei Conti. Compiuto questo passo, sarà possibile attuare le norme della Finanziaria '99, attraverso un terzo regolamento, anche questo quasi pronto.

A beneficiare degli aiuti saranno, secondo le previsioni, 100 mila [illegible] e [illegible] mila capifamiglia. Tutti dovranno però produrre [illegible] minimo di documentazione, un'autocertificazione sui moduli predisposti dal ministero. In linguaggio tecnico si chiama Ise, indicatore della [illegible] economica, ma è stato ribattezzato riccometro ed ha fatto discutere per mesi ministri e sindacati. Le polemiche non sono finite, perché chi intenderà ottenere anche altre agevolazioni, come i libri di scuola gratis o lo sconto sulla retta degli asili nido, dovrà presentarlo. E ogni ente gestore dei servizi, dal ministero al Comune potrà decidere a quale livello di reddito e di patrimonio far scattare le agevolazioni. Ecco in sintesi, i punti principali dei provvedimenti:

[illegible] ALLE [illegible]. Sarà un contributo di 200 mila lire al mese, per cinque mesi, destinato a tutte le donne che diventeranno madri dopo il 1° luglio, lavoratrici e non (in tutto circa 100 mila), che non abbiano coperture assicurativa e previdenziale e un reddito familiare inferiore a 50 milioni. L'assegno passerà a 300 mila lire nel 2000.

CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE. L'assegno andrà ai nuclei familiari con almeno [illegible] figli minori e un reddito sotto i 36 milioni di lire. In tutto 120-130 mila famiglie (tanti [illegible] [illegible] italiani interessati al provvedimento) che [illegible] un contributo statale [illegible] 200 [illegible] lire per 13 mesi, dal 1° gennaio '99: il primo assegno comprenderà gli arretrati.

[illegible]. Per usufruire delle agevolazioni sarà necessario compilare un modulo con i propri redditi Irpef, le rendite finanziarie e [illegible] composizione del nucleo familiare, specificando oltre al numero dei componenti, la presenza di minori, portatori di handicap, invalidi, anziani non autosufficienti. Il modulo va consegnato all'ente erogatore della prestazione richiesta.

[illegible]. Sarà calcolato sommando il reddito Irpef al reddito da attività finanziarie (titoli di Stato, azioni, assicurazioni, gestioni patrimoniali) che verrà calcolato

Il ministro della Solidarietà sociale Livia Turco

applicando il rendimento medio annuo dei titoli decennali del Tesoro al patrimonio mobiliare. Redditi da lavoro autonomo e dipendente [illegible] [illegible] ssati in modo diverso.

[illegible]. Dalla somma dei valori del patrimonio immobiliare e mobiliare si detrae una franchigia riferita al patrimonio di tutto il nucleo familiare, pari [illegible] 50 milioni. La franchigia è elevata fino a 70 milioni se il nucleo familiare risiede in un'abitazione di proprietà. Si detraggono poi 2,5 milioni se il nucleo familiare vive in affitto (fino a 3,5 milioni se i membri del nucleo familiare non posseggono altri immobili ad uso abitativo [illegible] residenziale nel Comune di residenza) e l'ammontare del debito residuo per mutui immobiliari.

SCALA DI EQUIVALENZA. Serve per valutare il reddito globale sulla base della composizione del nucleo familiare. Fino a cinque componenti la scala contiene parametri che [illegible] da 1 a 2,85. Maggiorazioni sono previste per ogni ulteriore componente (0,35), in caso di assen[illegible] del coniuge e presenza [illegible] figli minori (0,2), per ogni componente con handicap psico-fisico permanente o di invalidità superiore al 66% (0,5), per i nuclei con figli minori in cui entrambi i genitori svolgono attività di lavoro e di impresa (0,2).

CONTROLLI. Potranno essere eseguiti controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni. Le verifiche possono essere effettuate anche presso gli istituti di credito o altri intermediari finanziari che gestiscono il patrimonio mobiliare. I controlli saranno svolti dagli enti erogatori dei servizi, mentre una quota delle verifiche sarà affidata alla Guardia di Finanza.

Nuova BMW Serie 3 coupé. L'auto nella sua forma migliore.

90-60-90

I modelli 323Ci e 328Ci [redacted] disponibili [redacted] 22 aprile [redacted] tutti i Concessionari BMW. Per [redacted] tutte le caratteristiche tecniche visitate il nostro sito Internet: www.bmw.it

Piacere di guidare

Financial Services: [redacted] avanzata realtà nei servizi finanziari. - BMW [redacted] Incontro [redacted] vertice della tecnologia.

Firmata a Madrid un'intesa fra le principali piazze del Vecchio Continente

Otto Borse sfidano Wall Street

Mercati asiatici su, caute le piazze europee

Francesco
MILANO

Volano le Borse asiatiche, con un crescendo che da Kuala Lumpur (+1,51%) a Singapore (+1,92%), a Giakarta (+4,03%) ed addirittura ad oltre il 6% di Bangkok (la Borsa di Tokyo è rimasta ancora chiusa per le celebrazioni della Costituzione giapponese). Più caute invece quelle europee dell'area euro dove il Mib30 (-0,02%) è in linea con lo Xetra Dax tedesco (-0,11%) e il Cac40 francese (-0,10%), quest'ultimo ridotto però dal nuovo record storico segnato in mattinata. Oltre Atlantico il Dow Jones ha consolidato le posizioni, chiudendo con un -1,17% a quota 10.886.

Ma al di là dei risultati, la giornata di ieri registra un'importante alleanza fra le maggiori Borse europee. I vertici delle otto principali piazze del Vecchio Continente hanno siglato a Madrid un accordo (memorandum of understandings) per realizzare un mercato azionario paneuropeo con un'unica «piattaforma elettronica di negoziazione per le blue chips, con regole e regolamento comuni». Le Borse coinvolte sono Amsterdam, Bruxelles, Francoforte, Londra, Madrid, Milano, Parigi e Zurigo. La ratifica dell'alleanza europea fa seguito all'accordo strategico siglato nel luglio del '98 fra il London Stock Exchange e la Deutsche Boerse. Un dato sintetizza l'importanza dell'intesa che è quasi una sfida a Wall Street: la capitalizzazione totale di mercato delle Borse interessate a marzo '99 era pari a 6324 miliardi di euro, mentre il volume degli scambi del giorno è stato di 6123 miliardi di euro.

Tornando al mercato italiano, Piazza Affari ha ripreso quota, approfittando del record raggiunto dal Dow Jones il giorno prima, ma alla fine sono prevalse la cautela e l'apatia che sono state le costanti delle ultime sedute. Dopo un massimo di giornata a 25.335 punti (+0,86%) nelle prime fasi della seduta, il Mibtel ha perso progressivamente terreno, con i selettivi spunti speculativi che si sono scontrati con la gran voglia di vendere degli investitori», dice il responsabile operativo di una Sim, secondo il quale la Borsa soffre, al pari di Madrid (-0,71%) la prevalenza di titoli finanziari, sui quali il cato si muove con grande prudenza. In particolare, bocce quasi ferme sulla vicenda Telecom, nonostante l'incontro dell'amministratore delegato Olivetti, Roberto Colaninno, con gli analisti mentre l'attenzione del mercato (per lo meno dei trader e delle piccola speculazione) si è concentrata sull'asse Mediobanca-Generali-Comit, in vista della «blindatura» dell'istituto di piazza Scala con un patto a tre fra Generali, Commerzbank e Hdp. Ai rialzi di Mediobanca e Generali da contrattare il pesante calo di Comit che ha perso il 4,14%, mentre Mediobanca ha guadagnato il 3,42% e Generali l'1,56%. Da segnalare che il rafforzamento di Mediobanca, avvenuto soprattutto nel pomeriggio, è stato accompagnato da quello di Banca Roma (+3,83%), di nuovo oggetto di scambi rilevanti. Andamento contrastante per Banca Intesa e Unicredit, fra le prime candidate a un'alleanza con Comit. Banca Intesa, che secondo alcuni sarebbe favorita dalla blindatura Comit, ha guadagnato lo 0,63%, perdendo però via via smalto dopo una partenza più brillante, mentre Unicredit ha lasciato sul campo il 2,09%.

Ancora: bene Eni (+0,69%), finale migliore per Fiat (+0,68%), recuperano Mediaset (+3,62%) e Finmeccanica (+2,07%). Poco le Olivetti (+0,37%), mentre Tecnost ha guadagnato il 14,86%, dopo svariate sospensioni per eccesso di rialzo. Qualche spunto interessante nel Midex, rialzi per Autogrill (+3,17%), Italcementi (+3,52%), Commercio e industria (+4,85%), Saipem (+2,78%) e Seat (+3,51%).

Il guru Moebius ottimista «Crisi finita, torna il Toro»

Mark Moebius, il guru più ascoltato quando si tratta di orientare gli investimenti sui mercati dove il rischio è maggiore

Ugo Bertone
MILANO

Possiede case a Hong Kong, Singapore, Washington e Shanghai. Ma trascorre 300 notti all'anno in viaggio, percorrendo in lungo e in largo il pianeta a caccia di occasioni per i 12 miliardi di dollari (più di 21 mila miliardi di lire) amministrati dai fondi di investimento Templeton, area «mercati emergenti». Da almeno 12 anni Mark Moebius, tedesco di nascita, una laurea al Mit, gavetta (ovviamente) a Wall Street, è il «guru» indiscusso degli investimenti nelle aree che scottano: Far East, Europa dell'Est, America Latina. Il primo a prevedere la crisi, il primo, un fa, a dire che il peggio stava per passare. E, tra i primi 28 fondi specializzati al mondo per rendimento, ben otto sono diretti da lui.

E adesso, mister Mobius?

«Io sono ottimista. Credo che si stiano mettendo le premesse per un mercato Toro, perché, dopo la crisi, le società si stanno adeguando a regole di trasparenza nel corporate governance. Il mercato Orso, nei Paesi emergenti, non dura più di un anno. Poi arrivano tre anni Toro».

Quindi per il risparmiatore è il momento di guardare di nuovo a questi mercati?

«Dipende da molti fattori. Dall'età, per esempio. E' assurdo suggerire mercati del genere a chi è vicino alla pensione. Ma tra i 30 e i 40 anni deve pensarci sù. Nel tempo, i ribassi vengono assorbiti con facilità. E puoi guadagnare molto di più, nell'arco dei 3-4 anni».

Quali mercati scegliere?

«Meglio rivolgersi a un fondo globale, che ripartisce il rischio tra le varie aree. Altrimenti, meglio America Latina e Asia. Stare lontani dalle piazze meno liquide».

E quali strategie suggerisce per un portafoglio vincente?

«Per area geografica dico: 10-20% mercati emergenti, 50% global equities, ovvero blue chips americane e di altri mercati leaders, il resto mettetelo pure in Italia. E' un buon affare». Il mercato Orso, nei Paesi emergenti, non dura più di un anno. Poi arrivano tre anni Toro».

Quindi per il risparmiatore è il momento di guardare di nuovo a questi mercati?

«Dipende da molti fattori. Dall'età, per esempio. E' assurdo suggerire mercati del genere a chi è vicino alla pensione. Ma tra i 30 e i 40 anni deve pensarci sù. Nel tempo, i ribassi vengono assorbiti con facilità. E puoi guadagnare molto di più, nell'arco dei 3-4 anni».

Meglio obbligazioni o azioni?

«Ormai il rischio viene pagato sempre di meno. Tra gli emergenti è il caso di spostare l'investimento sui titoli azionari».

succederà nel di una caduta di Wall Street?

«Per ora non la ritengo probabile. Ma mettiamo he succeda. Se sarà un crash violento, allora ne risentiranno le piazze più importanti, Hong Kong e Singapore perché la gente vorrà far cassa. Ma se la discesa del mercato sarà graduale, allora il denaro approderà nelle Borse asiatiche».

Non tutti sono così ottimisti. Krugman, il guru del Mit, sostiene che il Giappone ha paura oggi più di ieri...

«L'ho letto anch'io. Krugman sostiene intelligenti, ma stavolta sopravvaluta le difficoltà. In Giappone sono avvenuti cambiamenti profondi. Per la prima volta si ragiona in termini di ritorno per gli azionisti. E' una rivoluzione. Io mi aspetto cose grandi».

E la Cina?

«Ha fatto muro sulla svalutazione, per evitare guai ad Hong Kong. Oggi i conti dell'ex colonia britannica sono a posto, ci sono riserve sufficienti per resistere alla speculazione. Penso che, nel giro di sei mesi, la Cina svaluterà per dare ossigeno all'export. L'emergenza sta per rientrare».

Un Paese che può riservare sorprese?

«Il Venezuela. Se Chavez riesca a metter sotto controllo la corruzione, il decollo è sicuro».

E il resto dell'America Latina?

«In Brasile privatizzazioni stanno per dare buoni frutti. In quei Paesi, le società privatizzate chiudono all'inizio in rosso, a causa delle liquidazioni ai dipendenti in eccesso. Poi il ciclo si inverte. L'Argentina, oggi è molto efficiente».

COCA-COLA

Nuova offerta per Orangina

PARIGI. La Coca-Cola ha siglato una lettera d'intenti per acquisire Orangina da Pernod Ricard per 4,7 miliardi di franchi. In una nota il gruppo Usa ha detto che «presenterà un nuovo dossier alle autorità francesi antitrust» che prevede la gestione di un partner indipendente per 10 anni della distribuzione Orangina «fuori domicilio» (bar, ristoranti, hotel). La vendita di Orangina alla Coca-Cola era stata bloccata dalle autorità antitrust per mantenere corrette regole di concorrenza in Francia nel mercato delle bevande gassose visto che Orangina distribuisce in Francia «fuori domicilio» i prodotti Pepsi Cola.

PATROCINIO REGIONE PIEMONTE Città di Torino

UN SORRISO PER LA VITA

SPETTACOLO DI CABARET
A FAVORE DEI BAMBINI AFFETTI DA LEUCEMIA

MAGGIO 1999 - ore 21,15
TEATRO DI TORINO
Piazza Massaua, 9 - Torino

Ospiti
FABRIZIO CANCIANI - CLAUDIO LAURETTA
DANIELE RACO - RENZO SINACORI

della serata
MARGHERITA FUMERO

ENRICO BERUSCHI

Direzione Artistica: MAURO GIORCELLI
Organizzazione: ROTARACT CLUB - DIST 2030

POSTO UNICO: L.

Vieni a teatro: divertendoti puoi aiutare

in collaborazione con:
AURORA - ALESSANDRI Tipografia - Banca Antoniana Popolare Veneta
BUD Beer - Gioielleria Buosi - CBR - PAUL PICOT

Costa Rica
CENTRO AMERICA
"Villaggio Flor de Pacifico"

Si vendono direttamente ville arredate,
piena proprietà (PROMOZIONE)
da lire 62 milioni, rendimento annuo.

VENDESI

INFORMAZIONI (Italia): "MIRICA" TEL. 0386/40046
E-MAIL: flor@tecna.it

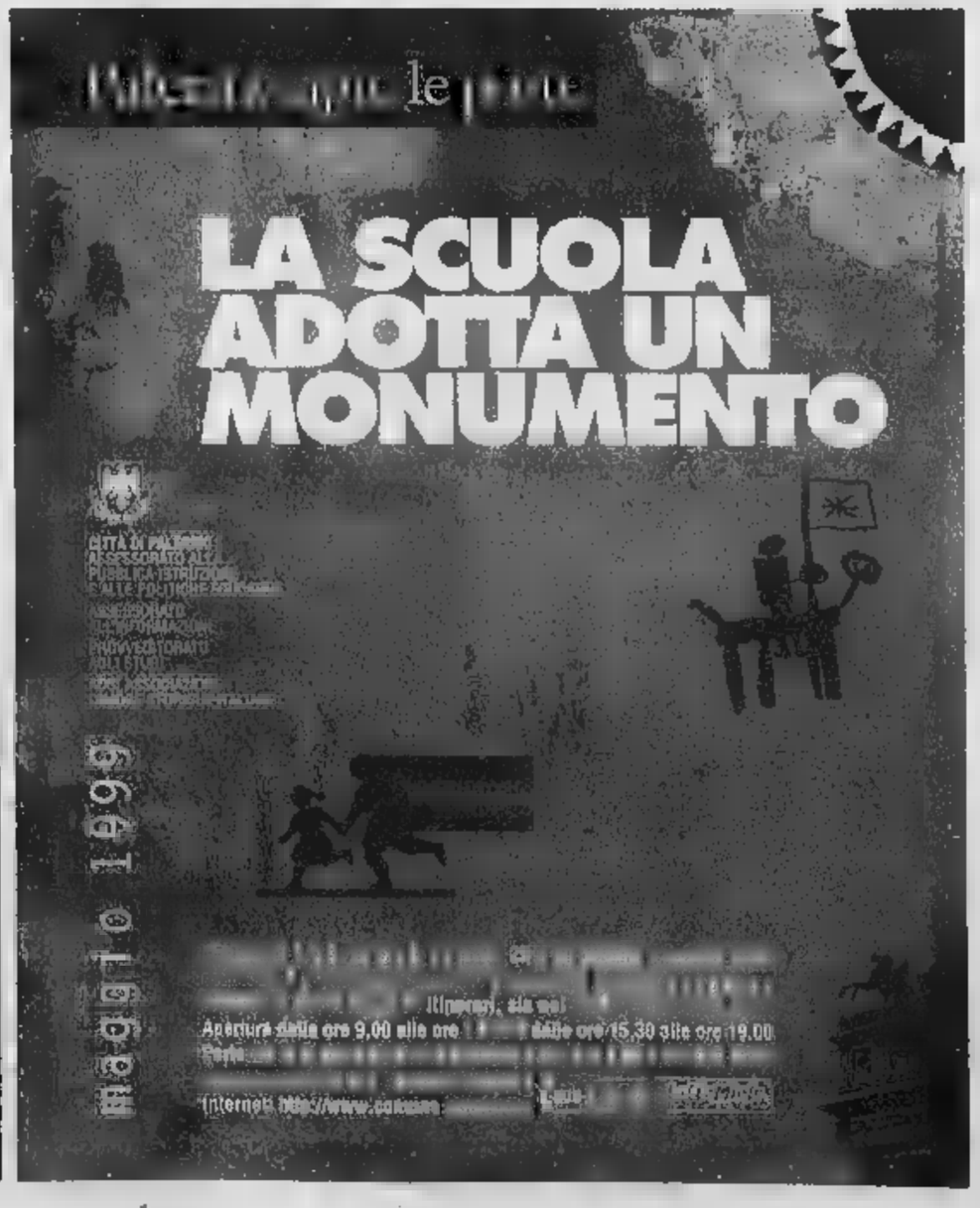
PROVINCIA DI TORINO
Servizio Contratti - V.M. Vittoria n. - 10123 Torino
Estratto avviso di asta pubblica
Manutenzione ordinaria e riparativa degli edifici di proprietà o di competenza provinciale. Periodo 1/9/1999 - 31/12/2001
Edilizia scolastica - N. 8 lotti distinti così suddivisi: Lotto 1 - Importo complessivo e base di gara: L. 2.545.740.000 - Euro 1.365.410,58; Lotto 2 - Importo complessivo e base di gara: L. 2.545.740.000 - Euro 1.365.410,58; Lotto 3 - Importo complessivo e base di gara 2.545.740.000 - Euro 1.365.410,58). Categorie e classifiche ANC Obbligatorie ai fini dell'ammissibilità alla gara: G1 (ex 2) categoria prevalente L. 1.500.000.000 - Euro 774.685,35; - S3 (ex 5b) categoria scorporabile obbligatoria L. 750.000.000 - Euro 387.342,67; - G11 (ex 5c) categoria scorporabile obbligatoria L. 750.000.000 - Euro 387.342,67.
Edilizia generale - Lotto 4 Importo complessivo e base di gara: L. 1.585.030.000 - euro 818.589,59 Categorie e classifiche ANC obbligatorie ai fini dell'ammissibilità della gara: G2 categoria prevalente L. 750.000.000 - Euro 387.342,67; - S3 (ex 5b) categoria scorporabile obbligatoria L. 300.000.000 - Euro 154.937,07; - G11 (ex 5c) categoria scorporabile obbligatoria L. 300.000.000 - Euro 154.937,07
Per il possesso dei requisiti ANC è ammessa l'associazione temporanea di imprese di tipo verticale. Scadenza presentazione offerte 14 giugno 1999 h. 14.30 - 8 giorno 16 giugno 1999 alle ore 10.30 presso la sede della Provincia di Torino - Via Maria Vittoria n. 12 - Torino, in seduta pubblica, si procederà al sorteggio previsto dall'art. 10, comma 1 quater, L. 109/94 e s.m.i., per la verifica del requisito ivi previsto, esclusivamente per i Lotti 1 - 2 - 3.
Le quattro distinte gare saranno esperite il 30 giugno 1999 alle ore 10.30. Le quattro distinte aste pubbliche saranno tenute col metodo delle offerte segrete con il criterio del massimo ribasso, con l'individuazione ed esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21 della Legge n. 109/94, così come modificato dall'art. 7 della Legge 18/11/1998, n. 415. Gli avvisi integrali, contenenti le modalità di effettuazione delle gare potranno essere ritirati, unitamente al capitolato speciale, presso l'Ebiografia Giagnoni - Via S. Francesco da Paola n. 11 - Torino (previo appuntamento (tel. 011.864915) e dietro pagamento della relativa spesa. Gli avvisi integrali sono disponibili sul sito Internet all'indirizzo: http://www.provincia.torino.it/appalti. Per notizie di carattere tecnico rivolgersi al Dipartimento edilizia (tel. 011.8612385) Notizie amministrative Servizio Contratti (011.8612852). Non si effettua servizio trasmissione fax.
Torino, li 3/5/1999
IL SEGRETARIO GENERALE Edoardo Bortino
IL PRESIDENTE prof.ssa Mercedes Bresso

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che, nell'procedura immobiliare n. 849/91 promossa da Cassa di Risparmio di Torino Credito Fondiario S.p.A. (avv. Fabio Carpinella Cassino) contro CARPINELLA Carmine (debitore) - PINOCCHIO Francesca (in Carpinella), il Giudice dell'esecuzione dott. Liberati ha disposto la vendita con incanto per il giorno 30/6/1999 alle ore 11.00, dei seguenti beni:
Lotto Unico: in Moncalieri, Corso in Tutti Punti 77/3, vano unicamente a due piani f.t., oltre soffitta, cantinetta e balcone di complessivi mq. 1055. Prezzo base L. 69.000.000, aumento minimo L. 10.000.000
1) chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 13 del giorno precedente alla vendita, istanza in bollo da L. 20.000 diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegni circolari Non Trasferibile emesso nella provincia di Torino ed intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col Concorso del" per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intenda concorrere, da cui il 10% per l'immediato versamento delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione.
2) l'aggiudicatario potrà, ai sensi dell'art. 61 R.D. 16 luglio 1905 n. 646, profittare del mutuo fondiario, purché nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'istituto mutuante la somma relativa a capitale, accessori e le spese a carico del mutuatario e purché il prezzo di aggiudicazione e l'importo sia superiore di due quinti al residuo credito dell'istituto mutuante e paghi la somma necessaria per ridurre il debito garantito sul fondo da ridurre nei relativi prezzi;
3) se non intenderà la facoltà di cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà ai sensi dell'art. 55 R.D. 16 luglio 1905 n. 646, pagare, entro venti giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'istituto mutuante (per capitale, interessi e spese);
4) in ogni caso, l'aggiudicatario dovrà, entro 60 giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante, sia depositare la ricevuta del pagamento fatto all'Istituto mutuante.
Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria delle Via della Cittadella 2D - Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA Rosanna Gaggino Poli

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio Fallimenti
Vendita di immobile senza incanto
Si rende noto che nel fallimento n. 184/96 di Arnoldi di Amore e Biletta Snc curatore dott. Carlo Rosso. Il Giudice Delegato dott.ssa Mirella P ha disposto la vendita senza incanto per il giorno 11/6/99 alle ore 12.05 del seguente immobile. Descrizione. Nel Comune di Beinasco, Via D'Annunzio n° 10, terreno della superficie di mq. 2.487, con entrostante edificio a destinazione d'uso mista, produttivo ed abitativo, distribuito su tre piani fuori terra ed un piano interrato, con annessi cortile d'uso e verde, composto:
- Al piano terreno: un ampio laboratorio, un servizio, un ufficio, un magazzino, un servizio con antibagno, all'esterno: cortile, area a verde con camminamenti due ingressi carrai su Strada Comunale dei Boschi, di cui uno con rampa di accesso al magazzino interrato, un ingresso carraio su Via D'Annunzio, due ingressi pedonali, di cui uno su Via D'Annunzio ed uno sulla Strada Comunale dei Boschi;
- Al piano interrato, con accesso tramite rampa e tramite scala: ampio magazzino con uno spogliatoio, una mensa, un servizio, un ripostiglio, un locale centrale termica.
- Al piano 1° (2° f.t.) e 2° (sottotetto): due appartamenti adiacenti, sviluppanti piani sovrapposti: al piano 1° (2° f.t.): ingresso, ripostiglio, cucina, office, tinello con antibagno, due terrazzi, soggiorno con scala interna; al piano 2° (sottotetto): disimpegno, tre camere, ripostiglio, due servizi, tre balconi.
Offerta non inferiori al prezzo base: L. 1.100.000.000, Depositi per cauzioni e spese: 25% del prezzo da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13.00 del giorno 8 giugno 1999, mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. Torino col Concorso del Controllore", assegno emesso in Torino o provincia. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - Via del Carmine n. 12 - Torino. Per ulteriori informazioni rivolgersi al dott. Carlo Rosso - Via della Consolata n. 1 bis - Torino. Tel. 4369440.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA dott. Roberta

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SULLO
P. Municipio 88060 Isca sullo Ionio
Prov. Catanzaro
tel. e fax 0967.521987
Rettifica bando di gara e ripubblicazione estratto nuovo bando
Lavori per la di un centro per la formazione e lo sviluppo dello sport e del tempo libero in località Lenzi - Isca Marina (Catanzaro)
Si comunica che con atto n. 4 14/4/1999 la G.M. ha rettificato il precedente estratto di bando gara relativo ai lavori in oggetto precedentemente pubblicato nel seguente modo: Si rende noto che questo Comune indice pubblico incanto per l'appalto dei lavori in oggetto. L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso sull'importo a corpo posto a base di gara. La valutazione dei ribassi sarà condotta ai sensi dell'art. 21 bis - legge 415/98. Importo a base di gara L. 3.319.076.490 al netto di IVA - Categoria ANC prevalente G1 L. 2.044.076.490 Categorie ANC specialistiche: 5b L. 1.113.000.000 - S3 L. 162.000.000. Data della gara: 22/6/1999 ore 10.00. Il Bando di gara integrale è depositato presso l'U.T.C.
La presente pubblicazione sostituisce "in toto" la precedente.
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO geom. Domenico Duplia

CIMIMONTUBI SpA
Gruppo
INVITO A PRESENTARE OFFERTE D'ACQUISTO
PER UN'AREA EDIFICABILE NELLA CITTA' DI TORINO
La CimiMontubi intende sollecitare la presentazione di offerte acquisto per un'area 30.000 mq. circa, denominata "comprensorio Valdellatorre", situata nella Città di Torino, nella zona Nord-Ovest, Borgaro e Corso Potenza.
L'area è inserita nel Programma di Riqualificazione Urbana "Spina 3", per il quale nel Dicembre u.s. è stato sottoscritto l'Accordo di Programma tra Ministero Lavori Pubblici, Regione Piemonte e Comune Torino.
L'edificabilità assentita è di 18.700 mq. circa superficie lorda di piano con destinazione residenziale
Presso gli Uffici CimiMontubi di Roma, Viale Villa Massimo 47 - 00161 (tel. fax 06/85799230) e Torino, Via Livorno 60 - 10144 (tel. 011/2257260; fax 011/2257261) è a disposizione degli interessati un dossier informativo sull'area che contiene anche schema d'acquisto che gli interessati, ove intendano presentare offerta, utilizzeranno.
Il dossier informativo è disponibile anche nel sito web CimiMontubi www.cimimontubi.it.
Le offerte dovranno pervenire presso il predetto Roma entro il 21 Giugno
Il presente invito e la ricezione delle eventuali offerte d'acquisto comportano per CimiMontubi alcun obbligo o impegno di alienazione nei confronti degli eventuali offerenti.



Direttiva D'Alema per la holding Tlc. Governo in campo per trasparenza e privatizzazioni

Golden share, Roma fissa le regole

«No ad un controllo pubblico»

Luigi Grassia
ROMA

Sollecitato da alcuni a intervenire sulle vicende di Telecom Italia e altri a starne lontano per non andare contro lo spirito della privatizzazione, ieri il governo ha definito i criteri di esercizio della «golden share», cioè i poteri speciali che rendono l'azionista pubblico «più uguale» degli altri, fino a conferirgli un potere di veto su determinati cambiamenti nella compagine azionaria, ritenuti dannosi dal punto di vista dell'interesse generale. Il testo del provvedimento non esprime in modo esplicito un'opinione sullo specifico Telecom, lo scorrandolo, e intergandolo con quanto avevano detto durante la giornata il presidente del Consiglio D'Alema e altri ministri interessati, si capisce che il governo intende esercitare le sue prerogative bloccando la fusione Deutsche Telekom, finché il colosso tedesco non si privatizza e sua volta o non dà assoluta garanzia di indipendenza dal governo di Bonn, mentre Roma si mantiene neutrale (come ha detto dall'inizio) sull'offerta di pubblico acquisto di Olivetti; ma anche a Colaninno il governo sembra lanciare un fermo alla trasparenza.

La decisione formale sulla golden share è contenuta in una direttiva firmata da D'Alema d'intesa con il ministero del Tesoro Ciampi e quello dell'Industria Bersani. Il provvedimento si compone di due soli articoli, il primo dei quali richiama la filosofia della legge di liberalizzazione del 30 luglio 1994 n. 474 (in particolare la parte con gli obiettivi in materia di privatizzazioni e di promozione dello sviluppo del mercato»), mentre il secondo detta i concreti criteri di attuazione della golden share. Vi si legge che sulla base dei poteri speciali, il governo si oppone alle acquisizioni azionarie che: «A) Non siano trasparenti e non assicurino comunque, la conoscenza della titolarità delle partecipazioni azionarie rilevanti ai fini del controllo, diretto o indiretto, della società... B) Compromettano la piena apertura dei mercati o siano coerenti con la scelta di privatizzazione della società...» (seguono altre ipotesi che non riguardano il caso Telecom).

Il senso di questo testo era stato spiegato in anticipo, durante la giornata, da D'Alema che aveva detto in un'intervista a «Radio anch'io»: «Non faccio il tifo per nessuno, e non per l'economia nazionale. Prendo con molta serietà dell'ipotesi di fusione tra Telecom Italia e Deutsche Telekom. Ma dobbiamo controllare che un'azienda che abbiamo privatizzato non finisca sotto il controllo dello Stato tedesco». Diversa la posizione sull'Opa di Colaninno: «Un gruppo di imprenditori e di investitori ha lanciato un'offerta pubblica per acquistare la maggioranza di Telecom. Qualcuno pretendeva che noi intervenissimo a impedirlo. Ma questo sarebbe stata una gravissima scorrettezza da parte del governo, perché nel nostro Paese esistono regole che consentono una scalata a un'impresa. Non siamo di guardia del corpo dell'attuale proprietà».

Il ministro del Tesoro, Ciampi
Tocca a lui decidere sull'uso della golden share

Il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani ha così commentato le dichiarazioni su Deutsche Telekom: che dice D'Alema è sacrosanto».

Nel pomeriggio, in un incontro con gli analisti finanziari, l'amministratore delegato Bernabè ha accusato Colaninno di controllare l'Olivetti e di voler dare l'assalto a Telecom Italia «attraverso una lunga catena di scatole cinesi, che comprende Omniaholding, Fingruppo, Bell, Olivetti, Tecnost. Chi c'è veramente dentro tutte queste scatole? Questo porta indietro i nostri mercati finanziari di anni».

Sull'Opa, Bernabè ha aggiunto: «Saremmo stati disponibili a discutere un accordo con loro. Ma da subito Olivetti ha detto chiaramente che voleva cambiare il management, la struttura, che voleva gestire la società a modo suo. Le condizioni hanno reso impossibile una discussione». Bernabè ha anche ribadito che il prezzo di 11,5 euro per azione offerto da Olivetti è «basso» e che le banche di affari valutano il titolo «fino a 16 euro, con una media di 13».

Ivrea tranquilla assicura che l'Opa va «secondo la normalità»

Colaninno: «Guiderò Telecom»

Un'offerta olandese per Wang Global

Armando Zeni
MILANO

Ottimista sull'esito dell'Opa Olivetti su Telecom che, dice Roberto Colaninno, «sta andando secondo gli standard normali». Orgoglioso per l'offerta amichevole lanciata dall'olandese Getronics sul 49% del capitale Wang Global nella quale l'Olivetti incasserà altri 600 miliardi. Polemico: «I signori Sommer e Bernabè potevano evitare questa caduta di stile e mantenere un profilo più signorile, ma il Buon Dio non distribuisce nervi saldi in misura uguale, bisogna rassegnarsi alle debolezze umane». Decisionista: «Io sono che guiderà Telecom, se l'Opa avrà successo; è fatto all'80%, già decisi i sei uffici di staff, già sistemata la casella del presidente, fatto l'amministratore delegato: sarò io». Liquidatorio sulle trattative con gli azionisti del nocciolo Telecom: «Chi vuole aderire all'Opa consegni i titoli, non c'è niente da trattare».

Fatti non parole. Insiste con questo ieit motive cinque, sei volte, l'uomo dell'Opa, costretto a ripetere per l'ennesima volta in due mesi il pellegrinaggio dagli analisti, dai guru del mercato, avanti e indietro, prima (ieri) a Milano, poi (oggi) a Londra, per incontrare la comunità finanziaria, rispondere a domande che spesso si ripetono, mostrare la faccia decisionista per convincere gli indecisi, compresi quei fondi esteri che all'inizio erano tutti pro-Telecom e che adesso, lascia intendere Colaninno, hanno cambiato idea in parecchi».

Inevitabile. Il tempo scorre, l'Opa avanza (ieri, terzo giorno, è stato consegnato lo 0,125 del capitale) e gli avversari, intesi Franco Bernabè della Telecom e Ron Sommer di Deutsche Telecom, non demordono dal loro progetto di superalleanza. Decisi a illustrarla agli analisti che ieri hanno incontrato Colaninno. «Fatti, non parole», ripete l'amministratore delegato di Olivetti pronto, dice, a occupare la poltrona di numero uno in Telecom. Ovvio che i «fatti» sono quelli di Olivetti («L'Opa su Telecom - spiega - chiude la ristrutturazione industriale del gruppo, non è una speculazione finanziaria, non sarà uno spezzatino»), le «parole» sono quelle di Sommer e Bernabè, tessitori di un'alleanza italo-tedesca sulla quale ieri Massimo D'Alema è di nuovo intervenuto precisando che «Telecom non deve diventare proprietà del governo tedesco», precisazione accolta con sollievo da Colaninno: «Sono sentito più tranquillo come cittadino italiano, che tutte le grandi aziende italiane restassero tali». Del resto, insiste, «che l'Olivetti abbia visto giusto e abbia fatto scuola lo dimostra l'offerta amichevole di Getronics per Wang Global»: un'Opa lanciata a 29,5 dollari per azione che consentirà a Olivetti, azionista Wang col 18,5%, una plusvalenza di 2 dollari per azione e quindi un introito di oltre 600 miliardi che non guastano, e darà vita a una delle maggiori società al mondo nel settore dei servizi informatici con un fatturato di oltre 9mila miliardi di lire che sarà il primo provider europeo, e uno dei primi cinque al mondo, di servizi di tecnologia di rete e business solution. Poche le domande degli analisti, giusto un paio di precisazioni sulla golden share, sui rapporti con Fininvest, sull'eventuale esito dell'alleanza con Deutsche in caso di successo dell'Opa per finire con l'inevitabile lamentela degli azionisti di risparmio Telecom. «Noi riteniamo che i termini della golden share non si applicano alla nostra offerta», taglia corto Colaninno. Scontato. Meno scontato il futuro di Tecnost e Telecom: «La fusione non è l'undicesimo comandamento di Dio, dipenderà dalle adesioni all'Opa». E se Deutsche Telecom, a offerta ultimata, «potrà essere un'opzione ma non l'unica», con Fininvest, conferma tranquillamente Colaninno, «si stanno esaminando sinergie in alcune nicchie di mercato».

Ma si lavora per tenere l'azienda in vita

Olivetti Computer corre verso il fallimento

TORINO. Dopo un anno tormentato la Olivetti Computer di Scarmagno è arrivata al fallimento; ma si sta lavorando per trovare una soluzione e tenerla in vita. L'ultimo tentativo di salvare la Olivetti Computer che Olivetti aveva ceduto nel gennaio '97 alla lussemburghese Piedmont International, dell'americano Edward Gottesmann - è naufragato nella notte di lunedì quando l'assemblea degli azionisti, riunita a Milano, ha verificato che non c'era intesa tra Gottesmann, manager della Op e Olivetti per arrivare a una riduzione della presenza del finanziere americano. Gottesmann avrebbe dovuto ridurre la sua quota dall'80 al 49% - ma pare abbia chiesto una cifra giudicata eccessiva - per permettere l'ingresso di un nuovo partner; erano state individuate quattro possibilità: due finanziarie, due industriali.

L'assemblea dei soci ha approvato il bilancio '98, pesantemente in rosso. Le Op di Roberto Schisano ha precisato che l'assemblea «ha preso atto della situazione patrimoniale che, a fine febbraio, vede l'azienda presentarsi con un capitale netto negativo». E aggiunto: «Il socio di maggioranza, la Piedmont, ha, per il momento, deciso di non procedere con la ricapitalizzazione dell'azienda».

Insomma: per una impresa che è in amministrazione controllata il 20 marzo significa che i margini di manovra e trattativa si sono consumati. E si commissari non è restato altro che riferire al giudice delegato, Antonio De Marchi, che non ci sono più i presupposti per andare avanti nell'amministrazione controllata. Con amarezza il presidente del Tribunale di Ivrea, Luigi Grimaldi, ha commentato: «Dobbiamo prender atto con rammarico dell'inevitabilità del fallimento». Ma ha aggiunto: «Cercheremo delle soluzioni per salvaguardare l'attività dell'azienda e i posti di lavoro».

Il management della Op, che è stato costituito nelle scorse settimane la New Company, sta valutando le possibili alternative «anche sulla base della rinnovata disponibilità dell'Olivetti in termini di finanziamenti e di utilizzo del marchio». Significa che il fallimento potrebbe arrivare molto in fretta, forse in settimane, e che subito dopo il curatore potrebbe affittare alla New Company l'azienda per poter proseguire la produzione (con fondi Olivetti). Insomma che Gottesmann, con il fallimento finalmente di mezzo, dispiace a nessuno. E se veramente la New Company potrà affittare la Op e continuare a produrre fino all'arrivo di un nuovo partner la azienda si potrebbe salvare. [m. cas.]

TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Ufficio Fallimenti
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 9 di: Balestrino & Vivalda Traduzione Vitivinicole di Balestrino Magda e Vivalda Giovanni snc nonché dei soci Balestrino Magda e Vivalda Giovanni curatore, dott. Valter Bullio il Giudice Delegato dott. Giuliano Marchisone ha disposto la vendita con incanto per il giorno 1/6/1999 alle ore 11,30 del seguente bene: Lotto 4 in Nizza Monferrato (AT) terreno agricolo in Reg. Colombaro avente una sup. cat. di mq. 24500 con entrostanti fabbricati adibiti a stalla per cavalli e maneggio, così distinto al C.T.: Part. 5621 Fg. 9 n. 388 (ex 25 parte). Per l'edificazione di detti fabbricati è stato stipulato dal signor Vivalda Giovanni un contratto con il Comune di Nizza Monferrato un atto di vincolo con firma autenticata in data 18/9/1989 registrato all'Uff. del Registro di Nizza Monferrato in data 22/9/1989 al nr. 103 Atti Privati e trascritto alla Conservatoria dei RR.II. di Acqui Terme in data 26/9/1989 al nn. registro d'ordine vol. 984 numero 3711 particolare volume 1583 nr. 2835. Con detto atto il predetto signor Vivalda Giovanni, in qualità di titolare dei terreni distinti in mappa al Foglio 9 map. 23, 24, 25 (quest'ultimo ora distinto con i numeri 388, 389, 390) si è impegnato per sé, successori e aventi causa, nei confronti del Comune di Nizza Monferrato e per il periodo di venti anni, a mantenere la destinazione di stalla o box per cavalli da allevamento o riproduzione ed a mantenere detti fabbricati a servizio della destinazione agricola.
Il mappale 23 p.n. (ora 388, 389 e 390) è stato affittato a Vivalda Massimiliano con contratto di affitto in data [illegible]. Tale [illegible] è oggetto di [illegible] da parte della Curatela Fallimentare. La v[illegible] avverrà a corpo e [illegible] stato di fatto e [illegible] in cui l'immobile si trova [illegible] annessi diritti, azioni, ragioni e servitù attive e passive, [illegible] infissi, annessi o connessi, adiacenze e pertinenze. Il tutto come meglio descritto nella relazione di stima del geom. arch. Guido Fugeranda depositata in Cancelleria. Prezzo base L. 210.000.000 per il lotto 4. Aumenti minimi L. [illegible].000 il lotto 4. Depositi per cauzione e spese: 30% del prezzo base da versarsi [illegible] Cancelleria [illegible] entro le ore 13 del giorno 31/5/1999 mediante assegni circolari [illegible] Cancelliere di questo Tribunale. Assegni emessi [illegible] piazza di Acqui Terme. Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - Via Ponzi Saracco 12 - Acqui Terme (AL).
IL CANCELLIERE

AVVISO DI GARA

L'Azienda Unità Sanitaria Locale FG/3 Piazza della Libertà n. 1 FOGGIA - tel. 0881 [illegible] - fax 0881 732825 comunica che, causa la mancata contestuale pubblicazione sulla G.U.R.I., atto n. 840 del 15/4/99 ha deliberato l'annullamento del bando di gara inviato alla G.U.C.E.E. in data 3/3/99, lo stesso atto, ha approvato il seguente avviso.
Questa Azienda, con il presente [illegible] inviato per la pubblicazione alla C.E.E. in data [illegible], intende nuovamente bandire gara per la fornitura triennale di ausili per incontinenti - importo presunto L. 2.500.000.000 (Euro 1.288.659) da espletarsi con il sistema della licitazione privata e con procedura d'urgenza ai sensi delle vigenti disposizioni legislative in [illegible].
Le domande di partecipazione, in lingua italiana e in competente [illegible], dovranno pervenire a questa A.S.L. FG/3, Area Gestione Patrimonio - Piazza Libertà - entro e non oltre il 24/5/99, in busta chiusa recante la dicitura "Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura [illegible] ausili per incontinenti".
Le Ditte interessate dovranno dichiarare [illegible] di cui alla L. n. 15 del 4/1/68 o equivalente per gli stati membri, di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dall'art. 11 del D.L. n. 358/92 e dall'art. 20 della direttiva CEE n. 93/36.
Si precisa che sono ritenute valide a tutti gli effetti le domande già pervenute a seguito del precedente avviso e che comunque potranno [illegible] integrate con altra eventuale documentazione.
La gara verrà espletata con le modalità che saranno precisate nella lettera d'invito o nel capitolato speciale e sarà aggiudicata [illegible] le modalità previste dall'art. 16 lett. b del D.L.vo n. 358/92.
IL DIRETTORE GENERALE
dott. Matteo Agostino Delle Vergini

PRIME AUGUSTA VITA

Composizione delle gestioni interne separate in conformità alla circolare ISVAP n. 71 del 26/03/1987 (articolo aggiunto 31 [illegible])

FONDO AUGUSTA RISPARMIO - AURIS

CATEGORIE DI ATTIVITÀ	VALORI DI CARICO AL TRIMESTRE 31/03/1999	%	31/12/1998	%
Titoli a reddito fisso	2.341.837.984.927	96,2	2.262.645.990.249	97,3
BTP	1.752.947.962.358	72,0	1.500.213.216.318	64,5
CCT	358.659.289.898	14,7	590.366.980.197	25,4
Obbligazioni quotate italiane	19.155.219.621	[illegible]	51.449.477.083	2,2
Obbligazioni quotate estere	109.247.840.102	4,5	12.163.441.295	0,5
Obbligazioni non quotate italiane	101.627.672.746	4,2	[illegible]	4,7
Titoli di capitale	[illegible]	3,2	[illegible]	2,7
Azioni quotate italiane	75.635.429.315	3,1	62.652.007.670	2,7
Azioni quotate estere	2.493.841.930	0,1	–	–
Altri attivi patrimoniali	[illegible]	0,6	–	–
Quote di fondi comuni o di OICVM	–	–	–	–
Liquidità	15.000.000.000	0,6	–	–
TOTALE ATTIVITÀ	2.434.997.255.172	100,0	2.325.518.988.119	[illegible]

[illegible] PRIME TIME BILANCIATA

CATEGORIE DI ATTIVITÀ	VALORI DI CARICO AL TRIMESTRE 31/03/1999	%	31/12/1998	%
Titoli a reddito fisso	385.286.235.722	94,9	305.058.952.547	92,2
BTP	250.022.982.510	64,9	183.016.752.259	55,3
CCT	97.705.473.971	25,4	115.624.586.297	35,0
Obbligazioni quotate italiane	2.219.139.423	0,6	4.642.913.850	1,4
Obbligazioni quotate estere	14.816.373.871	3,8	981.934.194	0,3
Obbligazioni non quotate italiane	802.265.947	0,2	792.765.947	0,2
Titoli di capitale	[illegible]	5,1	25.735.633.499	7,8
Azioni quotate italiane	18.672.643.773	4,9	25.735.633.499	7,8
Azioni quotate estere	831.280.637	0,2	–	–
Altri attivi patrimoniali	–	–	–	–
Quote di fondi comuni o di OICVM	–	–	–	–
TOTALE ATTIVITÀ	384.670.159.832	100,0	330.794.586.046	100,0

FONDO PRIME TIME OBBLIGAZIONARIA

CATEGORIE DI ATTIVITÀ	VALORI DI CARICO AL TRIMESTRE 31/03/1999	%	31/12/1998	%
Titoli a reddito fisso	165.353.348.267	100,0	166.418.673.141	100,0
BTP	159.030.094.671	85,8	147.038.235.455	78,9
CCT	14.834.847.752	[illegible]	32.910.775.156	17,8
Obbligazioni quotate italiane	3.076.245.551	1,8	5.385.023.301	2,9
Obbligazioni quotate [illegible]	7.910.743.976	4,3	589.180.512	0,3
Obbligazioni [illegible] quotate italiane	501.416.217	0,3	495.478.717	[illegible]
TOTALE ATTIVITÀ	185.363.348.287	100,0	186.418.673.141	100,0

ISTITUTO [illegible] L'EDILIZIA SOCIALE DELLA PROVINCIA [illegible] DI [illegible]
Via Orazio 14 - 39100 Bolzano - tel. 0471.906655 - telefax 0471.262064

A norma del D.Lgs. 19/12/91 n. 406, rende noto che sarà indetta la licitazione privata [illegible] per seguenti lavori da realizzare ai sensi delle leggi provinciali in vigore nella Provincia Autonoma di Bolzano: Bolzano, zona "Semirurale" lotto 4.7: costruzione di 187 alloggi e 265 garages, importo a base d'asta L. 41.620.000.000 (Euro 22.527.848,94), finanziamento: L.P. 17/12/96, n. 13. L'appalto di cui sopra comprende le opere da muratore ed affini, falegname, fabbro, assistenza muraria, elettricista, pittore, pavimenti freddi e caldi, falegname, vetraio e sanitari, impianto sanitario [illegible], ascensore e sistemazioni esterne. L'appalto di che trattasi verrà aggiudicato con il [illegible] del prezzo più basso e con il sistema dei prezzi unitari (1° comma lettera a) nonché 2° [illegible] punto 1, art. [illegible] D.L.gs. 19/12/91 n. 406).
Le imprese che hanno interesse a concorrere possono chiedere di essere [illegible], perché iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori (cat. G1, ex cat. 2) per un importo illimitato. A tal fine devranno inoltrare domanda all'Istituto per l'Edilizia Sociale della Provincia Autonoma di Bolzano, via Orazio 14, entro il [illegible] (avendo tutte le dichiarazioni e documenti elencati nel bando [illegible]). Copia di tale bando è esposta all'albo dell'istituto. Orario 14. Bolzano [illegible] stata inviata [illegible] cio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in [illegible] 27/4/99.
IL PRESIDENTE
Rosa Frasnelli-Weiss

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11

VENDESI PIZZERIA
a Valdengo - BI -
(mura, licenza, arredi).
Posizione strategica con ampio parcheggio. Trattativa riservata.
Si prega di contattare il seguente numero di telefono solo se veramente interessati.
Tel. [illegible]

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Seconda Sezione Civile
[illegible] di immobili con incanto

Si rende noto che nella [illegible] civile n. 10178/93 R.G. promossa da: Fallimento Pastrico Due di [illegible] Grazia contro GALIOLI Carlo - il Giudice istruttore dott. Liberati ha disposto la [illegible] all'incanto, per il giorno [illegible] ore 11, del seguente immobile, in Orbassano - via A. [illegible]zzoni, 30 - entrostante ad area di proprietà, interamente recintata, costituito a giardino: 1 - Villa disposta su due piani oltre a piano interrato così composta: - al piano terra: ingresso, soggiorno, studio, bagno, cucina e bagno; - al piano primo: disimpegno, tre camere da letto e bagno, - al piano interrato, autorimessa, cantina e centrale termica; 2) basso fabbricato oggi adibito a lavanderia, una camera e servizio. Censita al N.C.E.U. alla Partita 2103, Fg. 27 nn. 807 e 976. Prezzo base: lire 490.000.000, aumenti minimi: lire 5.000.000, cauzione e spese: chiunque intende partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 13 del Lunedì precedente la vendita, istanza in bollo da 20.000 diretta al G.I., allegando assegno circolare [illegible] trasferibile intestato al "Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Torino con il concorso del Controllore", per una somma pari al 25% del prezzo base. Termine di versamento del prezzo: entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Torino, li 9/9/1998
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Papa

atm
[illegible] DI [illegible]

L'Azienda Torinese Mobilità (ATM) - C.so Turati 19/6 - Torino bandisce la seguente asta pubblica ai sensi dell'art. 73 lettera c) del R.D. 23/05/1924, n. 827:
- Fornitura di n. 100.000 Tessere magnetiche speciali standard ISO per parcometri (importo prepagato L. [illegible] per 40 ore di sosta).
Termine [illegible] presentazione [illegible] ore 12.00 secondo il [illegible] dell'bando di gara.
Il relativo bando, completo di allegati, è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo aziendale dell'ATM e può essere ritirato presso Segreteria Generale ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino.
Informazioni: Area Acquisti ATM - 011 5764.382 (centralino 5764.1).

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Ing. Armando Cocuzzioni)

atm

ESTRATTO DI BANDO DI GARA

Ente appaltante: Azienda Torinese Mobilità (ATM).
Modalità gara: asta pubblica ai sensi dell'art. 21 Legge 109/94 c.s.m.
Caratteristiche dell'appalto: Manutenzione delle protezioni per piste riservate A.T.M.
È richiesta l'iscrizione alla categoria A.N.C. S10 per classifica corrispondente all'importo a base di gara.
Importo a base d'asta: L. 999.494.000 (euro 516.185,57) + IVA.
Presentazione offerta: deve pervenire entro le ore 12.00 del 9 giugno 1999 (indirizzo: c.so Turati 19/6 - Torino), nei modi previsti dal bando di gara contenente i requisiti di partecipazione e ritirabile alla Segreteria Generale ATM al citato indirizzo.
[illegible] tecniche presso Area Impianti dell'A.T.M. C.so Trapani 158, Torino - Tel. 011.5764.705; legali [illegible] Ufficio Legale - Tel. 011.5764.754/742.

IL DIRETTORE GENERALE
[illegible] Armando Cocuzzioni

atm
[illegible] DI [illegible] GARA

Stazione appaltante: [illegible] Torinese Mobilità.
Modalità gara: asta pubblica ai sensi dell'art. 21 Legge 11/2/1994 n. 109 e successive modifiche.
Caratteristiche appalto: lavori di restauro conservativo degli infissi esterni delle palazzine uffici del compensorio San Paolo.
Importo a base d'asta: L. 268.281.902 + IVA (138.545,71 Euro).
Categoria A.N.C.: 56 per la classifica corrispondente all'importo a base d'asta.
Presentazione offerta: deve pervenire entro le ore 12.00 del 9 giugno 1999 (indirizzo: c.so Turati 19/6 - Torino), nei modi previsti dal bando di gara contenente i requisiti di partecipazione a [illegible] Segreteria Generale ATM al citato indirizzo.
Informazioni: tecniche presso Area Servizio Lavori, tel. 011.5764.705, legali presso Ufficio Legale, tel. 011.5764.742/754 (centralino 5764.1).

IL DIRETTORE GENERALE
(dr. Ing. Armando Cocuzzioni)

TIM INFORMA

A partire dall'8 maggio 1999, in occasione del lancio della nuova offerta commerciale del servizio prepagato TIM MENU', chiunque possegga un servizio prepagato TIM* e chiunque acquisterà una TIM Card o un Timmy (TACS e GSM) con profilo diverso da TIM MENU'** potrà cambiare il proprio profilo di servizio prepagato **gratuitamente**, esclusivamente con la nuova offerta TIM MENU'.

* Tariffa Arancione OK, Arancione Più, Azzurra, Blu, Gialla, Rossa.
** Fino ad esaurimento delle scorte presso tutti i punti vendita autorizzati TIM.

TIM

Honda Logo.
La nuova piccola grande Honda inizia a darsi delle arie.

L. 21.150.000 con aria condizionata. In più, L. 12.000.000 in 30 mesi ■ interessi 0*.

Dotazioni di serie:

Sicurezza

Servosterzo, ABS dotato di EBD, doppio airbag, barre rinforzo porte, cinture anteriori con pretensionatore, chiusura centralizzata con telecomando, antifurto immobilizer a codice variabile.

Esterno

Specchi retrovisori elettrici, paraurti ■ maniglie in tinta carrozzeria.

Interno

Aria condizionata, alzacristalli elettrici, sedile guida regolabile in altezza, sedile posteriore ribaltabile 50/50, predisposizione autoradio con antenna e due altoparlanti.

Garanzia ■ 3 anni o 100.000 km estendibile a ■ anni o 200.000 km.

Offerta valida fino ■ 31 maggio.
Prezzo concordato con le Concessionarie.

Nuova Honda Logo. Cittàmbula.

*Prezzo chiavi in ■■■ i.P.T. esclusa L. 21.150.000 (€ 10.923,06). Esempio finanziamento: anticipo L. 9.150.000 (€ 4.725,58) o eventuale permuta. Importo finanziato L. 12.000.000 (€ 6.197,48) pari a 30 rate mensili da L. 400.000 (€ 206,58). Spese istruttoria L. 250.000 (€ 129,11). T.A.N. 0%, T.A.E.G. 1,65%. Salvo approvazione Honda Finsystem.

HONDA
First man, then machine.

Cerchi ■ lega e ■■ fendinebbia accessori.

Concessionarie Ufficiali

MORDAUTO
Alba (Cn) - Corso Torino, 14 - Tel. 0173 441 374

MILLEMIGLIA
Novara - Via Giulio Cesare, 215 - Tel. 0321 451 802 / ■■ 274
Verbania - Via Renco, 59 - Tel. 0323 571 350

BIAUTO
Cuneo - Via Savona, 81 - Tel. 0171 346 376

SICA
Moncalieri (To) - Via Trieste, 140 - Tel. 0116 647 350 / 850

V.AUTO
Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 016 158 980
Gaglianico (Bi) - Via Cavour, 61 (Strada Trossi,61) - Tel. 015 ■■ 951

MONDIALCAR
Torino - Via F. Cigna, 3 - Tel. 0115 214 181

NEVIO CAR
Pozzolo Formigaro (Cn) - S.S. per Alessandria 4/A - Tel. 0143 418 418

ISOARDI
Cavour (To) - Via Pinerolo, 77 - Tel. 0121 ■■ 233

FUTURAUTO
Burolo (Iv) - S.S. Lago ■ Viverone, 26 - Tel. 0125 617 555

AUTO 3
■■ - Fraz. S. Marzanotto, ■■ - Tel. 0141 597 ■■

CR AUTO
Savona - Viale Nizza, 124 T - Tel. 019 ■■ 533.

LE AUTOMOBILI
Imperia - Via Foce, 18 - Tel. 0183 290 ■■

CAMBI VALUTE

EURIBOR

IL TERZO MERCATO

Aimor 0.260; B.Pop.Ravenna 21.100; Caer 22.500; Cr. Parma e Piacenza 1.510, Electrolux 17.000; Eurosviluppo spa 0.007; Italia 1.280; Karisa 0.018; Mele Ass. 2.300; Ob Necchi 4.5% 05 91.800.
WARRANT: Karisa 2005 0.009; Karisa 2008 0.008; Necchi 2005 0.062.

Amsterdam (Aex) 576.67 (+0.50); Bruxelles (Bel 20) 3251.54 (-0.19); Francoforte (Dax) 5383.21 (+0.11); Hong Kong (Hang Seng) 13559.69 (+1.67); Londra (Ftse 100) 6533.10 (-0.29); Madrid (Ibex 35) 10019.20 (-0.71); Parigi (Cac 40) 4438.55 (-0.10); Sydney (Allord) 3083.90 (+0.31); Tokyo (Nikkei) nr (-); Zurigo (Smi) 7355.90 (-1.17); New York (Dow Jones) 10886.11 (-1.17), (Nasdaq) 2485.13 (-1.99).

1 EURO = 1936,27

RISTRETTO MILANO

INDICI BORSA

TASSI DI MERCATO

ORO: CHIUSURE

RENDIMENTI ESTERI

MONETE AUREE

FIB 30

LEGENDA. Mercato azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; *put* quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei passaggi azionari; l'interesse aperto, riferimento per i futuri. Euribor è il tasso interbancario comune delle piazza finanziarie dell'area euro. **Lettera** è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista

IL PUNTO SUI MERCATI

Rissa per MediaOne

È una corsa contro il tempo: scade domani il termine per battere l'offerta di Att che ha gettato sul tavolo delle trattative 62,5 miliardi di dollari (circa 114 mila miliardi di lire) per l'acquisizione di MediaOne. Comcast, che per prima aveva messo gli occhi su MediaOne con un'offerta da 50 miliardi di dollari, è in cerca di alleati per rilanciare. A sostenerla potrebbe essere un altro colosso della telefonia, Mci Worldcom, preoccupata dalla raffica di acquisizioni che stanno portando sotto il controllo di Att gran parte della rete cablata degli Stati Uniti. Ma anche altri si sono fatti avanti per sostenere la contromossa di Comcast: Aol, primo fornitore mondiale di accesso a Internet con 17 milioni di abbonati, teme di essere tagliata fuori dall'alta velocità, la nuova generazione di Internet che corre proprio sulle reti cablate. L'ingresso nell'affare di Aol sarebbe gradito a Mci Worldcom, che secondo gli analisti non se la sente di lanciarsi sola allo sbaraglio contro Att e cerca un partner con esperienza sul mercato Internet per tentare la scalata a MediaOne.

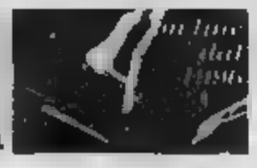
All'orizzonte è comparsa anche Microsoft. La società di Bill Gates ha risorse finanziarie in abbondanza per tentare il colpo e l'altro ha già in tasca una partecipazione pari all'11,5% di Comcast. Microsoft è uno dei grandi giocatori sullo Internet anche perché controlla una quota di Nti, società inglese che fornisce accesso a Internet anche attraverso il cavo.

OBBLIGAZIONI DEL 04-05-99

IL MERCATO AZIONARIO DEL 04-05-99

EURO 50

In Borsa adesso chi non sa da sé paga il tre
solo il tre per mille netto di commissioni*
a chi opera in Borsa via Internet col suo PC
directa * 2‰ oltre i 5 miliardi di intermediato
www.directa.it ☎ 011.530101



FONDI D'INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA FLASH

[redacted] RINNOVO CDA. Il nuovo consiglio di amministrazione dell'Ina, eletto dall'assemblea degli azionisti il 30 aprile, ha nominato amministratore delegato Lino Benassi e il Comitato esecutivo composto dal presidente Sergio Siglienti e da Luigi Arcuti, Lino Benassi, Sandro Molinari e Walter E. Kielholz.

[redacted], PIERGIORGIO ROMITI SCENDE. Piergiorgio Romiti - secondo gli ambienti finanziari milanesi - potrebbe diventare nelle prossime settimane amministratore delegato della Gemina, finanziaria controllata al 18% dalla famiglia Romiti, lasciando la Fiat Avio di cui è attualmente amministratore delegato.

TRADING ON LINE IN BANCA. Directa Sim ha siglato un accordo con la Banca di credito cooperativo di Castenaso (Bologna) per il trading on line. Il cliente della Banca potrà accedere al servizio Directa anche attraverso un telefono Gsm, e di mettersi in contatto, grazie ad un software integrato, con il borsino della Banca.

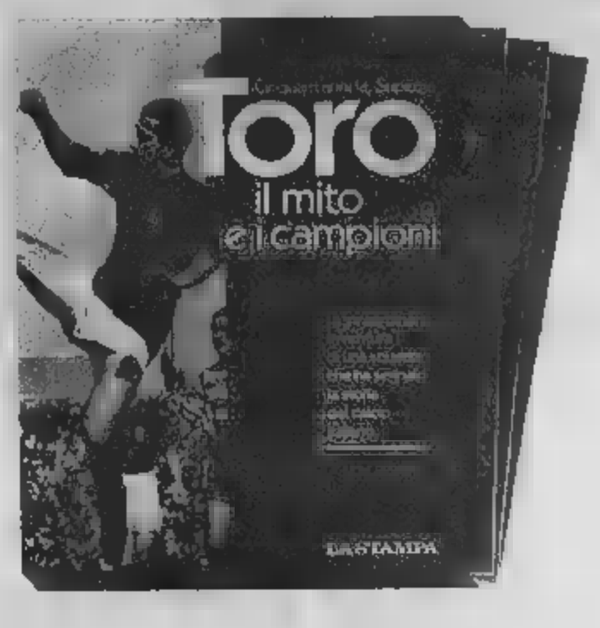
FORUM SULLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE. L'Associazione industriale di Modena ha organizzato per oggi alle 16.30 un incontro sulle prospettive del commercio estero, soprattutto in relazione allo euro. Parteciperanno fra gli altri il ministro Piero Fassino e il presidente di Assoindustria Modena, Luca di Montezemolo.

SNAM, RIDOTTO IL PREZZO AGLI OSPEDALI. La Snam comunica che a partire dall'1 aprile è stato ridotto di 15 lire a metro cubo il prezzo del gas per gli ospedali.

DAL 26 APRILE LA STAMPA VI REGALA IL TORO

IL MITO

E I CAMPIONI



Cinquant'anni fa, Superga.

Dal [illegible] aprile, tutta la storia granata in 22 fascicoli. Un regalo [illegible] collezione che [illegible] in edicola* [illegible] lunedì al venerdì [illegible] a La Stampa. Dalla nascita [illegible] Società [illegible] Grande Torino, dallo [illegible] del '76 [illegible] speranze per il futuro: un viaggio [illegible] i più grandi campioni, allenatori e presidenti [illegible] da autorevoli giornalisti e accompagnato dalla riproduzione [illegible] raccolte complete delle figurine Panini, dal 1961 ad oggi. [illegible] TE RIVIVERE LE [illegible] [illegible] IN VIDEO? [illegible] VOI, 2 VHS DA COLLEZIONE: [illegible] A SOLE 12.900 LIRE [illegible]

*In collaborazione con LOGOS

*Gli abbonati potranno richiedere l'intera collezione tramite il coupon che verrà pubblicato su La Stampa.

STIEVANI novità 99

I NOSTRI SERVIZI:

ti conviene parlare con noi

WIND

Telefonia Fissa
Conveniente e Normale
Telefonia mobile
Dual Band
No canone
No scatto alla risposta
BOP su fisso e mobile

WIND **scrive**
WIND **ascolta**
WIND **chiama**
WIND **fax**
info WIND

WIND **calcola la tariffa più economica suggerendoti il contratto più conveniente e ti rimborsa la differenza scontandola sulla bolletta successiva**

Multi Party
permette di parlare in conferenza con 5 persone in contemporanea

Noi WIND
documentazione del traffico gratuita

I NOSTRI PREZZI:

ti conviene comprare da noi

MOTOROLA mod. cd920 Dual Band

£ 399.000

TORINO
Largo Giachino, 93
Tel. 011.218666 (r.a.)

LA ANDERSON A MONTECARLO

Notte di stelle, stasera a Montecarlo per i World Music Awards, i premi per le vendite di dischi nel 1998. Fra le star Cher, Backstreet Boys, Will Smith, Lauryn Hill. Presenta Pamela Anderson (foto).

MEGAN GALE FA LA MADRINA

Megan Gale, la modella diventata famosa con lo spot Omnitel, è sbarcata oggi a Roma per fare da madrina alla giornata conclusiva della «Settimana dei libri» che si terrà dal 10 al 16 maggio in tutta Italia

Una nuova traduzione del

l'APOCALISSE

libro di Giovanni svela un enigma

è già qui

Qui a fianco «I quattro cavalieri dell'Apocalisse» di Albrecht Dürer. In alto, da sinistra, il poeta **Rainer Maria Rilke**, che vide in Orfeo un simbolo frustrato di salvazione e **Marcel Proust**: con la guerra '15-'18 visse la prima apocalisse del secolo

... è un libro profetico del Nuovo Testamento attribuito all'apostolo Giovanni, scritto in una grotta dell'isola egea di Patmos intorno al 97 d. C. Il greco «apocalisse» (dal verbo *apokaluptein*) significa rivelazione: il libro annuncia la Fine dei tempi e il Regno eterno del Salvatore, preceduto dalla visione di una umanità flagellata da fame, stragi, peste, vendette; ma Cristo, prima della catastrofe finale, interverrà a salvare gli eletti

RACCONTA il teologo Jakob ... che ... apparteneva probabilmente a ... popolo nomade del deserto, chiamato *sleb*. Gli *sleb* si proteggevano dal male rinunciando all'ambizione della ricchezza, del potere. A differenza dei beduini, non intervenivano nelle faide tra le stirpi del deserto, ma assistevano agli scontri come spettatori neutrali, e alla fine dei combattimenti si prendevano cura dei feriti di entrambe le fazioni. ... nonché ingenui, divinamente sereni. Come Giovanni Battista, ma senza l'empito inflessibilmente solitario che ebbe il Precursore, Gesù invita i seguaci a spogliarsi dell'attaccamento all'etnia ebraica. Chiede loro di fabbricarsi un ... interiore, e di tornare nel deserto per cercarvi ancora ... volta ispirazione, manna di nutrimento spirituale, forza di sperare (Taubes, *Escatologia Occidentale*, Garzanti 1997).

Rifiutato dai dirigenti di Gerusalemme, il divino *sleb* è purtuttavia l'incarnazione di un sogno ebraico persistente, nell'epoca in ... appena. Innumerevoli apocalissi pre e posteristiane narrano di un Messia che avrà la fisionomia di Gesù, e salverà il popolo eletto. Quest'ultimo infatti si dispera, non sa più come preservarsi. Minacciato dalla cultura universalista dell'ellenismo, guatato con diffidenza dalla potenza colonizzatrice romana, l'ebraismo si fa tentare dalla gnosi: questi sono tempi sui quali il popolo ... non ... presa, quand'anche ... norme e leggi con meticolosità. Sono tempi in cui neppure si tratta di espiare colpe, giacché la colpe primordiale sono di ... e angeli caduti.

Una nuova terra e un nuovo cielo

... non c'è ... l'attesa, che può ... di salvezza. ... di qualcosa che non potrà che farsi irruzione dall'esterno, e darà vita a tempi ... nuovi: a un secondo sono, radicalmente diverso dal primo. A una seconda terra e a un secondo cielo, ... Il ... *Lamento* ricreato per Euridice, che ... negli Inferi dai quali ... invano ... Mondo colmo di lei - ... ridivenuta radice, nella parole di Rilke - in cui ... riappare di nuovo e come nuovo: e il bosco e la pianura e la via e il luogo. E infine il sole e le stelle: astri *contraffatti*, ... cielo della *tanto amata*. ... nuovo mondo non si salva solo un'etnia. ... Isaia aspira a sorpassare la ... zione eletta, e il divino *sleb* maledisce il suo sogno.

La ... versione dell'Apocalisse di Giovanni, ... Lupieri ha curato per la Fondazione Valla, ha questo di emozionante, di levitante. Non è solo l'ora giusta, il *kairós* di questo fine millennio che consente all'ultimo tormentato capitolo del Vangelo di essere rianimato. Nel linguaggio strategico moderno, *kairós* si chiama finestra di opportunità, e senza dubbio gli ultimi mesi del Novecento - con le sue guerre razziali che tornano, con i suoi messianesimi politici serbo ortodossi - offrono la possibilità di ripensare la fine di un mondo come potenziale fine del mondo: come Proust viveva, nella prima apocalisse bellica del secolo che fu il '14 -'18, la fine dell'Ottocento. Non è propizia solo l'ora, ma la passione con cui Lupieri ricostruisce l'universo giovanneo: universo essenzialmente ebraico, già presente sotto forma di incubo o speranza nei profeti - in Daniele, in Isaia, nelle Rivelazioni messianiche che precedono il testo cristiano, o lo accompagnano e lo seguono. Universo sprovvisto della potenza razionalizzatrice di Paolo, che consigliava compromessi con l'ellenismo. Universo assediato da paure di contaminazione, da fantasmi e visioni che riappariranno nelle tele di Hieronymus Bosch, ma che sono patrimonio di una cultura ebraica prima ancora che cristiana. Violento nei colori, nelle immagini, negli esiti, il mondo rivelato a Giovanni (*apokalyptein* è svelare) è solo in apparenza allegoria: se è letto con vera fede - e più precisamente con la fede che impregnava l'epoca in ... appar-ve, e che torna ad agire sotto forma di attesa o superstizione ... vigilia del terzo millennio - nulla potrà essere vissuto come metafore: né il cadere di astri né lo sprofondare di monti ... il precipitare dei cieli o il loro arrotolarsi come enormi pergamene: «Nell'antichità ...ti - scrive Lupieri - dire che una stella era ... angelo, o viceversa, non costituiva un'allegoria. [...] Il contenuto delle visioni e audizioni a noi pare una massa di simboli. In realtà, per un credente del I secolo, la cosa è più complessa. Vi sono entità di natura spirituale, ma assolutamente reali, ... gli angeli, i cieli con le loro porte, le stelle, il tempio celeste, i suoi arredi, il trono di Dio». ...dioso della gnosi mandaica ... particolare dell'enigmatica figura di Giovanni Battista (perché questi fu Precursore, e rifiutò tuttavia di prender parte alla missione di Cristo?) Edmondo Lupieri fa qualcosa di più. Non si limita a indicare gli stretti legami fra ebraismo e cristianesimo, nella bella introduzione. Si avvicina al testo, per tradurlo, con la ... lontà di ridar vita a un poetare imprecatore oltre che profetico, a un modo di cantare ... ruvidi versi ossessivi, ... quali scompare l'apollineo distacco e gli eufemismi escogitati dalla ... della Conferenza Episcopale. L'Agnello e i beati non ... *immolati*: si accampano davanti al veggente, più volte, *spezzati*. L'uso del pronome dimostrativo è costante, è come indice puntato su ominose visioni: l'Ira di Dio, quella grande; ti mostrerò la ... della Prostituta, quella grande; giunse il giorno, quello grande del suo furore. Un'altra particolarità: tutti *stanno diritti*, sempre: la folla ... genti e innanzitutto ... angeli. Perché allora i rabbini ne erano ... gli angeli sono privi di giun... nelle gambe, così da non poter ... seduti alla corte di Dio. C'è pure l'uso ricorrente dell'anafora: la congiunzione «e» si ripete martellante, trasforma il testo in ... litania che scava solchi inquieti: «E di fronte al trono come un mare vitreo simile a cristallo. E in mezzo ... trono e intorno al trono quattro animali ripieni di occhi davanti e di dietro».

«Non aspettate il Messia»

E ancora e ancora e ancora, sino all'ultimo grido - Vieni presto, Signore! (Marana Thà, ... col) - ... chi abbia sovrabbondanza di immagini e parole, e voglia gettarle impaziente lontano da sé. Giacché nella Rivelazione accade quel che i profeti già ... nobbero, ... nota Enzo Bianchi nella sua esegesi dell'Apocalisse: esattamente come Isaia, Giovanni afferrato dallo Spirito «vede la parola», «ascolta la visione» (Enzo Bianchi, *L'Apocalisse di Giovanni*, Qiqajon '90)

Il legame dell'apocalisse giovannea ... le apocalissi ebraiche fu già individuato, in passato. E' la tesi di un fondamentale testo di Wilhelm Bousset *La religione dell'ebraismo nell'epoca tardo ellenistica*, Tübingen '26), in cui si narra la diffusione del messianesimo ebraico nel tardo ellenismo e nelle primitive comunità cri... Ma la mescolanza risultò presto ... all'ebraismo, che lottò contro le proprie tendenze apocalittiche nelle quali vedeva una forma, ... cristiana, di paganesimo.

... l'Apocalisse cristiana è anche il tentativo di metter fine agli estremismi dell'illimitata attesa messianica, che l'ebraismo cercherà ... contenere nel ... del ... - grazie a Maimonide in prima linea - ma che non riuscirà mai ad estirpare. La sconfitta del Male e la salvezza annunciate da Giovanni non sono qualcosa che deve sopraggiungere, in un Aldilà radicalmente alieno. E' sempre presente la ... che unbedue gli eventi - sconfitta, salvezza - siano *già* avvenuti una volta e per sempre, tramite l'eterno sacrificio del figlio di Dio. Si oscilla in permanenza fra *il già* e *il non ancora*, ed è questo che rende così perturbante ... Rivelazione cristiana: così immersa nella storia e al tempo stesso ansiosa di finirla, ... realistica ... descrizione del presente e al tempo stesso proiettata in peregrini futuri.

D'altronde è questo l'argomento che gli esegeti razionalisti hanno usato contro l'uso rivoluzionario-politico dell'Apocalisse. Quest'ultima non narra *la fine* dell'esistenza storica ma il suo *fine*, le ... regole. E ... ... sue radici sono nei libri profetici. Il profeta spiega infatti i mali del presente, e su questa visione immagina il futuro.

Quel che viene ... fine dei tempi è in realtà già presente - così il paradosso giovanneo è interpretato da Enzo Bianchi: «Il libro appare non solo un annuncio, ... anche un appello urgente affinché i credenti leggano, ascoltino, osservi... L'attesa è in parte abolita, e la ... precede la visione.

Gerusalemme? E' un'astronave

Gershom Scholem, che con maggiore acutezza ha criticato l'uso politico del messianesimo, spiega le perversioni utopiche dell'apocalittica sia cristiana che ebraica. Perversioni che ... da un'interiorizzazione della prova messianica, che diventa esperienza prima esoterica, settaria, e poi progetto ideologico-rivoluzionario. Accanto alle tradizioni antiapocalittiche, presenti con forza nel cristianesimo come nell'ebraismo, esistono correnti che hanno continuato ... attendere il decisivo cataclisma, che hanno annunciato i travagli del parto del ... e i disastri che provvidenzialmente s'accompagnano a ogni agognata salvezza. «Tutti gli estremismi possono nascere da questo annuncio di cataclismi: gli estremismi dei falsi messia come Sabbatai Zevi o la totale fede illuminista nel Progresso (Scholem, *Il messianesimo ebraico*, Parigi '74) ... anche nel cristianesimo ... mancate le distorsioni: dagli annunci sismici di Gioacchino da Fiore all'utilizzazione della Rivelazione da parte di Lutero, in funzione anti-romana e anti-papale (per Lupieri, Babilonia la Grande Prostituta non è Roma, ma Israele degenerata). E via via fino alle esegesi postmoderne, nelle quali utopie e profezie sono messe tutte sullo stesso piano. Gerusalemme celeste può scendere dal cielo ... forma di speranza intima o di Progetto totalitario di amore collettivo. Può scendere sotto forma ... appello, ... astronave extraterrestre, o di mortifera promessa ... sètte integralisti. Lupieri ha parole dure e pertinenti ... la critica postmoderna: che parte ... presupposto che ogni ermeneutica sia ... di proiezioni soggettive del ricercatore, e anche ha spinto ... limiti estremi un processo di relativizzazione ... ogni altra forma di ri... creando una sorta di nuova apocalisse culturale» in cui il postmoderno stesso si auto-fagocita.

Dice Gianfranco Ravasi che l'Apocalisse è una «presenza in... nella cultura dell'Occidente». E' una presenza da ... sono scaturite utopie sanguinarie, e delusioni per il mancato ritorno del ... Per questo ha ragione Lupieri: quest'«Iliade sanguinosa» del cristianesimo è materiale esplosivo, che costituisce sempre un rischio per l'incauto manipolatore. Soprattutto quando il manipolatore è politico. Di fronte a tali tentazioni, vale sempre la talismanica mossa in guardia ... Scholem, che evoca «il p... che ... popolo ebraico ebbe a pagare, nella propria esistenza, per aver la... ciato nel mondo quest'idea del messianesimo. Alla grandezza dell'attesa ... corrisponde l'infinita debolezza del popolo ebraico, nella storia mondiale. L'idea messianica ha ... di tutto ciò che è precursore, provvisorio, mai portato a termine. Tutti i suoi tentativi di realizzazione hanno aperto abissi». E' quello che c'è di grandioso, in ogni vita fondata sulla speranza. Di grandioso e al tempo stesso - i filosofi e tragici greci lo sapevano - di irreale e potenzialmente distruttore.

Direttore commerciale, ... casa editrice dal '45, da ieri nuovo presidente

Roberto Cerati al vertice dell'Einaudi

«Accetto per obbedienza e devozione a Giulio»

... ...

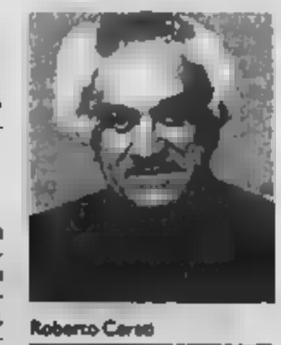
Torino

«Ho accettato questo incarico con spirito di obbedienza e devozione a Giulio Einaudi e ai miei colleghi. Mi auguro che sia una onesta transizione» dice Roberto Cerati, nuovo presidente della casa editrice. E di più, al grande silenzioso non si strappa. Un omaggio alla memoria dell'amico, un brivido di commozione. Cerati è stato per decenni l'anima segreta dell'Einaudi, direttore commerciale che ha sempre privilegiato il catalogo, teorico della piccola ristampa e della diffusione a macchia d'olio sul territorio negli anni Settanta, quando il Struzzo deteneva un «potere culturale» incontrastato.

Ora prende, in buon momento della ... torinese, il testimone ... gli ... passato il consiglio d'amministrazione di ieri, e sua volta rieletto dall'assemblea. Non ci ... grossa novità. Accanto ai consiglieri storici siederanno Gianfranco Righi, direttore del personale e dell'organizzazione dei sistemi informativi della Mondadori, e Walter Barberis, che è stato responsabile della saggistica per lo Struzzo. Barberis insegna metodologia della ricerca storica all'Università e coordina le edizioni di Comunità. Righi, che in consiglio era già stato in passato, è anche presidente della Cemit, azienda del gruppo Mondadori con sede a Torino. Continuità, quindi. Che il consigliere delegato, Vittorio Bo, sottolinea con soddisfazione.

«Una continuità non solo formale. Cerati è ...pre stato il grande termometro dell'Einaudi». Quello che sentiva il pubblico. Ed anche l'uomo alter ego di Giulio, che lo aveva incontrato a Milano nel '45, e gli aveva proposto di provare a vendere qualche libro. Lui si era guardato intorno, era salito su un treno e aveva cominciato quella strategia dei piccoli passi, dei punti vendita capillari, ... avrebbe fatto la fortuna dello Struzzo. Quasi subito direttore commerciale, immediatamente personaggio insostituibile. Nelle celebri riunioni del ... non parlava quasi mai, limitandosi a consultare i suoi fogli. Poi c'era, al giovedì, il faccia a faccia tra lui e Einaudi. Discutevano di titoli, prezzi, e soprattutto di quali libri «spingere». Una riunione tenutissima, dove ci si intendeva con poche parole. In questa sede Cerati convinse Einaudi a lanciare *La Storia*, di Elsa Morante, in tascabile a basso prezzo (duemila lire nel '74): una delle prime strategie di marketing moderno.

In tanti anni, la solidarietà tra i due non è mai venuta meno. Coltivata con calore e volta affettuosamente provocatorio da Einaudi, con una ... di riservatezza da Cerati, che all'editore non ha mai dato del tu. Sempre del lei. E sempre rifiutandosi di trasferirsi da Milano a Torino. Cerati ha da epoca immemorabile una stanza all'hotel Genio, sempre la stessa, davanti alla stazione, pronto a saltare su quel treno col quale ha girato, passo per passo, tutta l'Italia, e - pare - un diario dell'Einaudi che nessuno ha mai visto. Vittorio Bo ricorda una delle ultime battute dell'editore scomparso: «Alla fine di una discussione mi disse col suo tono ironico, alludendo a lui e a Cerati: dai retta a due grandi vecchi, che non sembra ma hanno sempre qualcosa da dire».



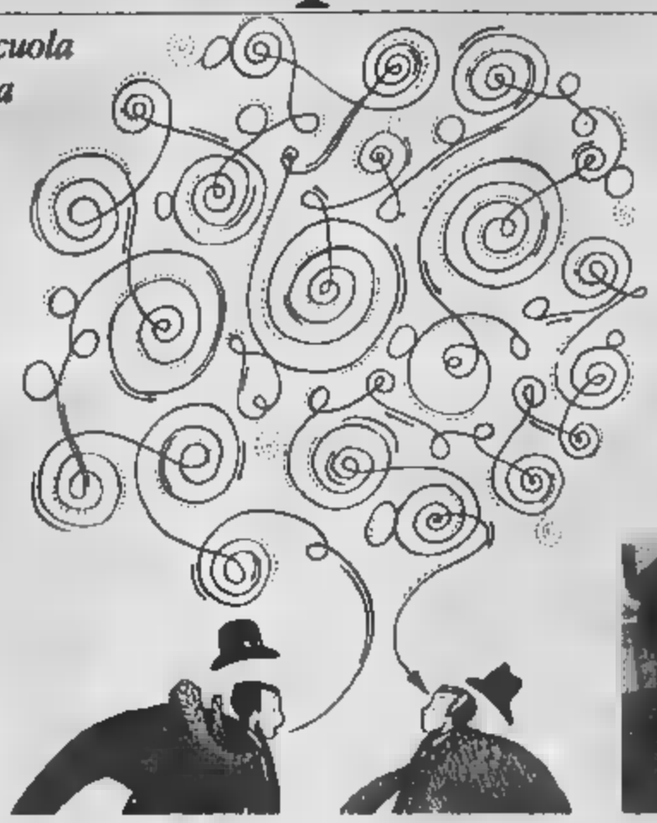
Roberto Cerati

Le malefatte della comunicazione pubblica: un saggio di Tullio De Mauro

E l'italiano tradì il padre Dante

Un'anti-lingua coltivata dal Palazzo e dalla scuola per non farsi capire da chi sta nella piazza

ROMA. Una riflessione sulla comunicazione pubblica in Italia: è il tema del convegno «Dante, il gendarme e la bolletta», in programma questa mattina al Centro congressi della Sapienza. Coordinati da Bruno Vespa, partecipano fra gli altri Chicco Testa, Alberto Asor Rosa, Massimo Vadovelli, Giovanni Nencioni e Tullio De Mauro, il linguista che ha partecipato alla squadra di specialisti a cui si è affidata l'Enel per sostituire la vecchia bolletta con una più chiara e comprensibile. Del suo intervento, che diventerà il saggio introduttivo di un volume di imminente uscita da Laterza, con lo stesso titolo del convegno, anticipiamo uno stralcio.



In un convegno a Roma la battaglia per un esprimersi limpido, diretto e concreto

Italo Calvino denunciò l'«anti-lingua» parlata e scritta quotidianamente da migliaia di italiani. In alto Dante Nella foto piccola, a sinistra, Tullio De Mauro

Tullio

DANTE fu popolare. Non popolari sono state invece le celebrazioni del settimo centenario della nascita di Dante: così scriveva Eugenio Garin trenta e più anni fa. Garin, con l'occhio e la asciutta parola del grande storico del pensiero e della cultura, coglieva una mancanza di sintonia tra Dante, che sta alle origini prime del più e del meglio della tradizione intellettuale, letteraria e linguistica nazionale, e gran parte della classe colta italiana. Questa di quella tradizione si alimenta, ma quella tradizione troppo spesso tradisce in un punto essenziale: la volontà, l'impegno a farsi intendere.

Come già nel *Cantico* umbro di Francesco d'Assisi, in [illegible] l'impegno è implicito nella stessa scelta di trattare alti argomenti, non più nel dotto latino, ma nel «volgare», nel linguaggio popolare. A questo patrimonio espressivo Dante intende che occorre rifarsi se si vuole parlare al e del proprio tempo. (...) Ma non sempre quella scelta è stata [illegible] dai gruppi intellettuali italiani, dalle classi e dai ceti che, nei secoli e di generazione in generazione, hanno diretto la vita italiana. Le popolazioni italiane hanno accettato e sono state costrette a lungo ad accettare di vivere questa condizione di profondo distacco dei dirigenti e diretti per molte ragioni storico-politiche, storico-religiose e linguistico-culturali. (...).

La distanza linguistica tra chi è o crede di essere parte del palazzo e chi sta nella piazza ha percorso tutta la storia effettuale dell'Italia unita e di buona parte dell'Italia repubblicana. Essa ha assunto aspetti di sé comici, che fanno sorridere. Ma attenzione: facevano sorridere anche i topolini che appaiono all'inizio della *Peste* di Camus. Per generazioni noi, o meglio quelli fra noi che sono andati un po' a scuola (e cioè, si badi bene, meno di metà delle classi giovani fino agli Anni 40 o 50!) - noi abbiamo sorriso del gendarme di Pinocchio che *sfece il bacchino tondo* quando il povero burattino si decide a chiamarlo «Eccellenza». E noi più colti e istruiti abbiamo sorriso dell'altro gendarme che Italo Calvino mise in un suo pezzo famoso (*Il Giorno*, 8 febbraio 1965, poi in *Una pietra sopra*, p. 123 sgg.):

«Il brigadiere è davanti alla macchina da scrivere. L'interrogato, seduto davanti a lui, risponde alle domande un po' balbettando, ma attento a dire tutto quello che ha da dire nel modo più preciso e senza una parola di troppo: "Stamattina presto andavo in cantina [illegible] dere le stufe e ho trovato tutti quei fiaschi di vino dietro la [illegible] del carbone. Ne ho preso uno per bermelo a cena. Non ne sapevo niente che la bottiglieria di sopra era stata scassinata". Impassibile, il brigadiere batte veloce sui tasti la sua fedele trascrizione: "Il sottoscritto, essendosi recato nelle prime ore antimeridiane nei locali dello scantinato per eseguire l'avviamento dell'impianto termico, dichiara d'essere casualmente incorso nel rinvenimento di un quantitativo di prodotti vinicoli, situati in posizione retrostante al recipiente adibito al contenimento del combustibile, e di avere effettuato l'asportazione di uno dei detti articoli nell'intento di consumarlo durante il pasto pomeridiano, non essendo a conoscenza dell'avvenuta effrazione dell'esercizio soprastante"».

Sorridiamo. Ma Calvino non voleva far sorridere, voleva farci pensare. E in effetti alla scenetta aggiungeva subito una considerazione: «Ogni giorno, soprattutto da [illegible] l'anni a questa parte, per un processo quasi automatico, centinaia di migliaia di nostri concittadini traducono mentalmente con la velocità di macchine elettroniche la lingua italiana in un'antilingua inesistente. Avvocati e funzionari, gabinetti ministeriali e consigli di amministrazione, redazioni di giornali e di telegiornali scrivono parlano pensano nell'anti-lingua».

In quegli stessi anni qualcuno di noi linguisti aveva dedicato attenzione [illegible] scuola italiana postunitaria aveva reagito alle particolari condizioni linguistiche del Paese. Già nel 1963 era chiaro ad alcuni di noi che nella scelta tra un parlare preciso e diretto, reale e realistico, e lo stile ufficiale del palazzo, la scuola aveva in larga misura insegnato a optare per questo e a praticare la fuga dal parlato. Gli studi e ricerche sulle correzioni dei compiti di italiano allora e poi rivelarono che nell'italiano scolastico [illegible] severamente vietato *arrabbiarsi*, *andare* o avere una *faccia*: da un capo all'altro della Penisola bisognava invece *adirarsi*, *correre* e avere un *viso*. Specialmente la Madonna, i principali Santi e le autorità potevano [illegible] altro che un *viso* al più *volto*, ma giammai una volgare *faccia*. E non si potevano *passare Natale e Capodanno a casa*: bisognava *trascorrere le festività natalizie nella dimora paterna*. E non si potevano *fare i compiti*, ma soltanto e sempre *eseguirli*. (...)

L'interrogato dal brigadiere di Calvino l'italiano lo conosceva poco, e male. Se pure era andato a scuola, a scuola [illegible] imparato che l'antilingua del gendarme quella sì che era la lingua italiana. Oggi, da cento fonti saprebbe che l'italiano è altro. E' arrivato il tempo in cui i gendarmi e affini, se ancora ce n'è che pratichino l'anti-lingua (e ce n'è), fanno i conti con cinquanta milioni di persone che la lingua l'hanno appresa e la usano e vogliono che altri la usino per parlar loro.

ICEBERG

L'ORDINE dei Giornalisti (maiuscolo) ha cancellato Paolo Brosio, spalla di Fede e di Fazio: non svolge attività giornalistica. Ma quanti sono i Giornalisti-Nongiornalisti sulle prime pagine e in prima serata? Troppi: finché esistono, Iceberg tifa per Buster Brosio.

Racconta il suo viaggio nell'Aids il «fortunato» Harold Brodkey

Malcolino d'Amico

STRANO destino, quello di Harold Brodkey. Prestigioso collaboratore del *New Yorker*, per più di tre decenni fu l'autore di un solo volumetto di racconti semiautobiografici, eppure continuò a sentirsi paragonare da critici seri a Wordsworth, Freud, Proust: lo si sapeva impegnato in un *magnum opus* che una volta venuto alla luce avrebbe eclissato ogni altro romanzo americano. L'attesa cessò nel 1991, quando finalmente *The Runaway Soul* uscì, e fu un mezzo fiasco. Poi, nel 1993, Brodkey apprese di avere l'Aids. Nel 1994 ebbe un buon successo con *Amicizie profane*, scritto stipicamente in [illegible] solo, e poco dopo morì (1996), lasciando postuma l'odierna riflessione più che cronaca sulla sua malattia - *Questo buio feroce (storia della mia morte)* -, capitoli della quale erano usciti quando lo scrittore aveva deciso di renderla nota.

Harold Brodkey
Questo buio feroce (storia della mia morte)
Rizzoli, pp. 174, lire 24.000

Il racconto, [illegible] per sezioni datate, va dalla primavera 1993 al tardo autunno di due anni dopo, e comincia con la fatale diagnosi, occasionata da una polmonite che diventò rapidamente gravissima. Brodkey, notoriamente bisessuale, osserva che [illegible] si considerava più a rischio, quanto non aveva più avuto rapporti omosessuali dopo i primi anni 1970. Analizzando con lucidità le proprie reazioni sia fisiche sia morali, si accorge di [illegible] temere la morte, anzi, di averla sempre considerata come una possibilità concreta oltre che come un destino ineluttabile; difficile da accettare è però la sensazione di non avere futuro.

L'episodio iniziale della polmonite è quello nel quale il malato è più debole e allo stesso tempo più insofferente, e le pagine migliori ne descrivono il prematuro ritorno a casa, con l'imprevista aggressione della pesantezza della luce, degli odori della sudicia città... Nei capitoli seguenti Brodkey è meno in emergenza, quindi più in grado di fare bilanci. Di grande interesse è quanto rivela sulla propria formazione, anche se era stato adombrato negli altri libri. Orfano a due anni della madre [illegible] in Russia e finita in un piccolo [illegible] del Midwest, [illegible] ceduto dal padre, un tipo balzano e violento, a secondi cugini che lo crebbero, gli diedero il nome e morirono durante la sua adolescenza.

Brodkey fu un bambino bellissimo e dotatissimo, al cui fascino nessuno restava indifferente. A scuola, racconta, delle mamme gli facevano dire dalla professoressa di essere più gentile [illegible] le sue compagne; a casa il patrigno lo molestò per due anni di fila. Da grande non cambiò: per lunghi periodi, racconta, non passò giorno [illegible] subire le gelosie, gli interrogatori, i pedinamenti di qualcuno. Spaventato dall'aggressività delle donne, dopo averne sposata una visse con uomini prima di incontrare la soave Ellen, sua ultima adorata compagna. Sempre si [illegible] in qualunque gruppo frequentasse il più brillante, il più profondo, il più avvenente, al punto che cercò di mascherare tale superiorità con la freddezza. Ora accoglie la fine imminente di tali doni non [illegible] rassegnazione, ma [illegible] obiettività, senza dover ricorrere a nessuna filosofia o religione particolare. Semplicemente dice di aver sognato, come tanti, il poter essere in grado, se condannato [illegible] l'impiccagione, di salire sul patibolo con calma e umorismo: [illegible] diamogliene atto, lo fa.

[illegible] AL GIORNALE

I palloni che ci lanciava Mazzola. L'Europa di sinistra va in guerra

Una partita indimenticabile

Ricordando (oggi ho 69 anni) il Grande Torino, mi torna in m[illegible] un episodio simpatico. Abitavo durante la guerra a Torino in via Cibrario davanti alla Parrocchia di Santa Teresina e andavo a giocare al pallone all'oratorio con il mio carissimo amico Aldo Leone, il quale giocava molto bene (avrebbe avuto un futuro all'Atalanta, ma per motivi familiari andò tutto in fumo).

Il campo da pallone si trovava in via Morosini (ora via da Verrazzano) angolo via Torricelli, dove abitavano allora i giocatori della gloriosa squadra Mazzola e Ballarin, i quali un giorno vedendoci giocare una partitella, si aggregarono a noi per divertirsi un po', portando il loro compagno Grifanti.

Fu per noi fu una giornata indimenticabile! La domenica seguente andammo in treni con Mazzola al Velodromo per assistere ad una delle tante partite del Torino.

Dal balcone del terzo piano Mazzola ci buttava ogni tanto dei palloni usati direttamente nel campo.

Francesco Garavini, Torino

[illegible] allora l'Acerrana [illegible] la maglia granata

A poche ore dall'incontro tra il Torino e il «mio» Napoli volevo abbracciare i tifosi del Toro nell'anniversario del triste avvenimento di cinquant'anni fa.

Allora avevo sei anni, [illegible] cenando con i miei genitori e quando la radio dette la terribile notizia ricordo benissimo il disperato pianto di mia madre e le imprecazioni rabbiose, poi la commozione di mio padre. Entrambi tifosissimi [illegible] Napoli.

Pochi giorno dopo il cinema, grazie all'Istituto Luce, vidi le scene dei funerali e vi assicuro che nel cinema erano tutti commossi, uomini, donne, giovani, anziani.

Quando, qualche anno fa, da Napoli mi sono trasferito nella vicinissima Acerra, conobbi una persona anziana che mi raccontò che il Grande Torino aveva anche disputato pochi mesi prima della scomparsa un'amichevole ad Acerra e che dopo il 4 maggio del 1949 l'Acerrana Calcio cambiò la propria maglia in quelle granata.

Piero Borgo, Acerra (Na)

L'atroce dramma di un macedone

Vivo a Belgrado e ho due figli: Ivana, di due anni e Kosta di tre mesi. Ho questo problema: [illegible] macedone e mia moglie è serba. Visto che l'intenzione della Nato è la totale distruzione dei serbi, mia moglie sa di essere spacciata. Ma che ne sarà dei figli? Dobbiamo sacrificarne uno ma non riusciamo a decidere quale ha di più l'aria da serbo. Vorremmo che gli dasse [illegible] sguardo voi per scegliere quale uccidere e quale lasciare con me a morire di fame, radiazioni o veleni chimici. Potete mandarci la vostra opinione via e-mail.
Scriveteci a darkoni@parallel.co.yu

Famiglia Nikolovski, Belgrado

Servizi pubblici e logiche private

Premesso che agevolare prima, magari con massicce dosi di soldi, la privatizzazione di aziende che svolgono servizi pubblici, e poi stracciarsi le vesti, quando altri [illegible] di fare [illegible] quelle stesse aziende scalate con Opa, oppure Ops, o altre cose, sembra per lo meno strano, per non dire scorretto; vorrei svolgere qualche considerazione su quanto Alfredo Recanatesi scrive riguardo alle banche (*La Stampa* di lunedì 26 aprile pagina quattordici), mi pare ineggiando anche qui alle privatizzazioni.

Non credo che il sistema bancario sia stato *sclerotizzato*, perché dopo la legge bancaria del 1936 (e dopo i dissesti in gran parte dovuti al connubio banca/industria, come pare si voglia rifare oggi con la «banca universale»), in sistemi di governo tra loro estremamente molto diversi e in condizioni storiche del [illegible] differenti [illegible] un regime autoritario, ha saputo svolgere una funzione molto importante, in particolar modo dopo la liberazione, negli ultimi cinquant'anni.

A parte che possibili benefici derivanti dalla sfrenata concorrenza in un settore molto delicato come quello del credito, che dovrebbe essere messo nelle mani di coloro che *dimostrano maggiori capacità e intraprendenza* (magari al servizio di gruppi privati a cui non importa nulla del sociale), [illegible] ancora tutti da dimostrare, l'assioma *scontratevi e vincerà il migliore*, creando magari enormi aziende, da cui poi derivano molti esuberi di personale, non pare sia una cosa del tutto positiva in un Paese come il nostro, dove c'è molta disoccupazione.

Che nel momento attuale le norme riguardanti le fusioni, la riforma delle ex banche pubbliche irizzate e le fondazioni bancarie, specie quelle derivanti dalle Casse di Risparmio, che dovranno continuare ad interessarsi delle realtà locali, debbano essere trasparenti e uguali per tutti, non ci piove, ma lasciare tutto nelle mani del mercato, con il grande inganno delle privatizzazioni, anche dove questa non ci dovrebbero essere, come nel sistema bancario che svolge funzioni del tutto delicate nell'economia nazionale e che quindi dovrebbe rimanere sotto controllo pubblico, forse sono da valutare meglio, respingendo se del caso la moda oggi imperante.

Secondo Francesco Casarini
Savona

Il raddoppio di [illegible]

Dopo l'inimitabile Sandro Pertini, credo che gli italiani aspettano ancora una personalità di quel livello, con una storia personale tutta dedicata all'Italia intera. E' da ricordare che Pertini ha rifiutato la presidenza del Psi offertagli da Craxi.

Sette anni fa è arrivato il presidente Oscar Luigi Scalfaro. Credo che è stato un buon Presidente, che ha fatto sentire la sua voce in molte occasioni, con discorsi sani. Dire che è stato la causa del ribaltone non corrisponde al vero. Se il 1° Governo Berlusconi è caduto, è stato perché la Lega è ritirata dalla maggioranza.

Il [illegible] della Repubblica, in quell'occasione, facendo il proprio dovere, ha cercato di vedere se vi era una maggioranza possibile, prima di sciogliere le Camere. Si è realizzata la maggioranza di centro-sinistra e pertanto non ha avuto senso andare a votare, considerando i costi di ogni consultazione elettorale. Ha fatto bene ad evitarle.

Se non vi sarà un valido/a sostituto/a, che onori l'Italia nel mondo, per la sua storia personale e per il suo attivismo, [illegible] che potrà andare ancora [illegible] Oscar Luigi Scalfaro.

ing. Gaspare Barraco, [illegible]

Le responsabilità di [illegible]

Mi riferisco all'intervista di Francesco Manacorda a Emma Bonino (*La Stampa* del 4 maggio), per precisare che, come si può facilmente verificare, nel testo delle conclusioni del [illegible]glio Affari Generali dell'8 aprile scorso a Lussemburgo il contenuto un esplicito riferimento alla «responsabilità... [illegible] dente Milosevic e del suo regime» per quanto sta accadendo nella ex Jugoslavia. Nelle citate conclusioni figura altresì un ampio riferimento alla «responsabilità» e all'opportunità di deferire al Tribunale Penale per la ex Jugoslavia «tutti coloro che hanno pianificato, autorizzato ed eseguito la campagna di deportazione forzata, tortura e omicidio». Su tali formulazioni, il Consiglio è stato unanime, non ritenendosi competente a valutare prove e testimonianze da vagliare, invece, in sede giudiziaria.

Il ministro [illegible] non ha mai detto che «Milosevic sia parte della soluzione». Le sue responsabilità [illegible]o indiscusse. Tuttavia, osservo che la solidale posizione del Governo italiano, [illegible] a più riprese anche in Parlamento, è che - fino a quando egli non venga incriminato in una sede internazionale - è da Milosevic che la comunità internazionale si attende, nonostante le sue colpe e i suoi crimini, una risposta al piano di pace dell'Alleanza Atlantica ed è perciò con lui, [illegible] sta facendo l'inviato [illegible] Cernomyrdin, che [illegible] si può a tutt'oggi ancora escludere di dover negoziare. E meno ancora lo si poteva fare l'8 aprile scorso.

Giampiero Massolo, Roma
capo del servizio stampa e informazione del ministero degli Affari Esteri

LA LETTERA DI O.d.B.

La «madamin» avvelena e non lo sa

Oreste del Buono

CON voce argentina e scuotendo ritmicamente [illegible] capigliatura laccata con rigore (non un filo fuori zona!), la [illegible] chiede: «Mi dia un diserbante, quello bello forte, per far morire tutte le erbe».

Spiega inoltre che alcune erbe... osano spuntare intorno alle perfette aiuole fiorite del suo mini giardino casalingo.

Freno il mio naturale impulso di ecologista (apartitica) praticante che vorrebbe suggerire la semplice, veloce e non inquinante eliminazione meccanica, mediante la zappetta. La madamin ottiene il barattolo [illegible] erbicida, nonché le indicazioni a voce [illegible] venditore (perché è «troppa fatica» leggere le istruzioni e gli effetti... collaterali). Pagando, vuole ancora venire rassicurata: «Ma muore tutta l'erba, di sicuro??». Risponde il commerciante: «Certo, signora, [illegible]re tutto. Comincia dalla radi- [illegible] e arriva in punta...».

Con un risolino di godimento, la madamin esce, stringendo il barattolo del prezioso veleno (perché tale è l'erbicida), in regola con le leggi sanitarie vigenti in Italia e senza la minima riflessione su quel «Muore tutto», che anzi soddisfa la sua arida [illegible] di «giardinetto».

Come tanti altri incolpevoli cittadini, strategicamente disinformati, la «madamin» continuerà insonsapevolmente ad avvelenare l'ambiente, contribuendo alla progressiva caduta delle difese immunitarie per sé e per i vicini, caduta provocata [illegible] accumulo di veleni nell'ambiente di vita, in nome di fasulle comodità camuffate da «progresso»...

Paola Riboni, Casale Monferrato

Gent.mo Sig. O.d.B., vorrei [illegible] contare questo piccolo aneddoto, che potrebbe ambientarsi in qualsiasi città italiana ed intendersi così elevato all'ennesima potenza. Mi trovo in un negozio che vende cereali, alimenti per animali, piante decorative in vasi e («purtroppo», dico io) anche confezioni di superpubblicizzati erbicidi, antiparassitari, insetticidi ecc. Davanti a me c'è una classica «madamin» sui 45 anni, vestita con classico tail[illegible], completato [illegible] classica borsettina e scarpette con i tacchi. La signora è esteriormente linda e asettica, come quei pavimenti [illegible]mente «disinfettati» (o meglio, superclorati) da drastiche dosi di («innocui», dicono loro) candeggina, strombazzate in antiecologiche scenette pubblicitarie, di facile presa sulla massa che ignora reazioni ed effetti nocivi di sostanze chimiche, scaltramente profumate...

Come tutti al connubio banca/industria, come pare si voglia rifare oggi con la «banca universale»), in sistemi di governo tra loro estremamente molto diversi e in condizioni storiche del [illegible] differenti [illegible] un regime autoritario, ha saputo svolgere una funzione molto importante, in particolar modo dopo la liberazione, negli ultimi cinquant'anni.

A parte che possibili benefici derivanti dalla sfrenata concorrenza in un settore molto delicato come quello del credito, che dovrebbe essere messo nelle mani di coloro che dimostrano maggiori capacità e intraprendenza (magari al servizio di gruppi privati a cui non importa nulla del sociale), [illegible] ancora tutti da dimostrare, l'assioma scontratevi e vincerà il migliore, creando magari enormi aziende, da cui poi derivano molti esuberi di personale, non pare sia una cosa del tutto positiva in un Paese come il nostro, dove c'è molta disoccupazione.

Che nel momento attuale le norme riguardanti le fusioni, la riforma delle ex banche pubbliche irizzate e le fondazioni bancarie, specie quelle derivanti dalle Casse di Risparmio, che dovranno continuare ad interessarsi delle realtà locali, debbano essere trasparenti e uguali per tutti, non ci piove, ma lasciare tutto nelle mani del mercato, con il grande inganno delle

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

IL GIOCO DELL' OPA.

OFFERTA OLIVETTI/TECNOST:

I VOSTRI INVESTIMENTI FANNO TRE PASSI INDIETRO.

Per ogni azione Telecom Italia, Olivetti/Tecnost offrono:

- solo 12.300 lire nette* in contanti (60,17% del valore dell'Offerta);
- degli interessi su un prestito obbligazionario che dura cinque anni solo al termine dei quali sarà restituito il capitale (25,22% del valore dell'Offerta);
- il resto (14,61% del valore dell'Offerta) in azioni di cui si conosce il valore di quotazione ma non quello che il mercato attribuirà il giorno dopo.

Pensarci bene.

ATTENTI ALL' OPA.

**FATE LA COSA GIUSTA.
NON FATE NULLA.
TENETEVI STRETTE
LE VOSTRE AZIONI TELECOM ITALIA.**

TELECOM ITALIA

* Calcolo effettuato per gli azionisti che hanno acquistato azioni prima 1° Luglio 1998.
Nota: I concetti sono ricavati dal Comunicato dell'Emittente pubblicato in data 30 Aprile 1999.

Dentro il successo di «Un medico in famiglia», la fiction di Raiuno che tiene incollati al video milioni di italiani

CASA MARTINI una famiglia da favola

Personaggi credibili molto attuali ma i ruoli sono quelli dello schema d'una fiaba

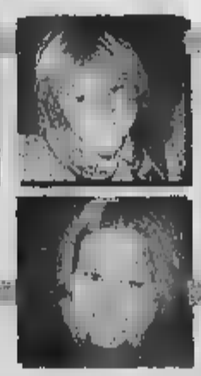
Alessandra Comazzi

Di gran moda, la fiction-verità. Oltre dieci milioni di spettatori domenica per «Un medico in famiglia», Lino Banfi e Giulio Scarpati, quasi dieci milioni lunedì per «Commesse». Ultimi episodi di una sequela ormai significativa di successi popolari, «Il maresciallo Rocca», «Una donna per amico», «Lui e lei», «Amico mio», «Un prete tra noi», «Ultimo». Bisogna avere rispetto per i grandi numeri. E quindi non possiamo liquidare gli sceneggiati con la frequente, lapidaria definizione: favoletto. Anche perché sappiamo quanto le favolette attingano la loro linfa vitale dalla stessa società che le produce. Mentre l'informazione sul video è in crisi, mentre la «gente comune» che fa spettacolo suona falsa, proprio alla fiction ed ai suoi sceneggiatori è demandato il compito di descrivere il Paese reale, il Paese che cambia. Le famiglie allargate, la donna più forte dell'uomo, l'integrazione razziale, la violenza ma soprattutto la reazione ad essa. Altra direzione rispetto a quella dei «romanzi sceneggiati», quando la televisione aveva la pretesa di educare il pubblico, di avvicinarlo ai capolavori della letteratura europea; ma altra direzione anche rispetto ai tempi della «Piovra». Michele Placido e Vittorio Mezzogiorno eroi-eroi, il mito, la fiaba. Se non eroi, nemmeno comuni (come i protagonisti del «Medico in famiglia»), ci si identifica ancora meglio: il gruppo rappresenta quei nuclei patriarcali che non esistono più, però reinterpretati linguaggio contemporaneo. Fondamentale pure la serialità, che fa scattare il riflesso condizionato. In fondo noi siamo come il cane di Pavlov, che a forza di ricevere la polpetta mentre suonava il campanello, perdeva la bava anche per il campanello. Continuando ad associare la famiglia Martini a idee positive, solidarietà, affetto, amicizia, amiamo la famiglia Martini. Potenza della ripetizione. Dobbiamo dunque prenderla sul serio, questa fiction.

Per farlo meglio, abbiamo chiesto ad alcuni opinionisti della «Stampa» di scegliere il loro personaggio preferito di «Un medico in famiglia» e di interpretarci le sue virtù. E abbiamo provato, nel grafico qui accanto, a individuare nella struttura dello sceggiato diretto da Riccardo Donna quegli elementi morfologici grazie ai quali, come sosteneva Propp nella sua «Morfologia della fiaba», tutte le favole possono essere ricondotte ad un unico schema narrativo.

LA MAMMA
Nome: Lele Martini
Ruolo: padre di famiglia e medico della Asl
Segni: comincia Stando giallo senape e bordeaux, personalità imbranata-tenerona, sbottonato, orazzo indiano sul letto.
Lele è padre esemplare che, rimasto vedovo, alleva i tre figli con spirito di sacrificio e moderna attitudine al dialogo; ed è figlio altrettanto esemplare, affettuoso e rispettoso col vecchio padre. Ha scelto di lavorare in una Asl sperimentale e di vivere in periferia. Tra i suoi amici, soprattutto infermiere sfigate, medici gay, ex alcolizzati, eterni bambinoni.

IL VECCHIO
Nome: Libero Martini
Ruolo: padre e
Segni: ferrovi in pensione, vedovo, comunista, campiati da cacciatore, arredamento antiquato nella propria camera letto, lacrima facile.
Nonno Libero figura centrale nella fiction; rappresenta la trasmissione dell'esperienza e dei valori, ed è utile anche per la definizione dei «cattivi». Per esempio, legge sempre l'Unità, mentre il genero dell'ipatico ed egoista, in visita per qualche giorno, legge il Giornale.



I TRE FRATELLI
Nomi: Aquila, Ciccio e Annuccia.
Ruolo: figli di Lele, nipoti di Libero
Segni: Maria ha l'apparecchio ai denti e magliette stretch a colori acidi, Ciccio è teledipendente e amante dei mostri, Annuccio per ora ha il ciuccio.
I tre fratelli sono uno degli elementi portanti di ogni favola che si rispetti. Filologicamente corretti, Maria Ciccio e Annuccio sono anche tre orfani, essendo LA MADRE MORTA un presupposto assai ricorrente da Biancaneve in poi.

LA VOCE
Cettina
coff
il sugo sempre sul fuoco, il grembiule, la passione per le romanze, gli orecchini vistosi, il fidanzato disoccupato, la devozione alla Madonna del Carmelo.
Sempre in casa, Cettina è il punto di contatto tra i vari protagonisti e lo snodo di ogni vicenda, ma rappresenta anche lo sguardo esterno sulla famiglia. Infatti, se è vero che le giornate in casa Martini si aprono con il nucleo riunito intorno al tavolo da pranzo, è anche vero che Cettina a quel tavolo non siede mai.

L'ALTER EGO
Giulio
Ruolo: amico di famiglia
Segni: maglioncini di cachemire, camicie azzurre, macchine sportive in prestito, impieghi saltuari.
Sempre con Lele, Giulio ha tutte le caratteristiche che mancano all'eroe: estroversione, facilità di contatti con le donne e un pizzico di cinismo. Ma alla fine, Giulio sta lì per dimostrare quanto sia penosa la solitudine di Don Giovanni.

e Irene cambiano di puntata in puntata
Segni: arroganza, carrierismo, attaccamento al denaro, poca sensibilità ai problemi dell'infanzia.
Ad ogni puntata, configurata come una favola a se, Lele si alza, fa colazione con la famiglia e poi esce ad incontrare un antagonista: può essere lo zingaro che non vuole mandare la figlia a scuola o il medico ciarlatano che vende tisane inutili o dannose. Ovviamente ha sempre la meglio, anche grazie all'aiuto e ai consigli del vecchio padre, e alla sera rincasa vincitore.

LA P I LA
Nomi: Alice e Irene
Ruoli: cognata innamorata dell'eroe e collega-fidanzata dell'eroe
Segni: Alice, materno, mini-attico con terrazzo, soppalco e cabina-spogliatoio, twin-set o colori pastello; Irene, minigonne, capelli rossi, cavica, telefonino
Alice, sorella della defunta moglie di Lele, è una giornalista free-lance molto pasticciona e scarsamente motivata, pronta comunque a sacrificare il lavoro per il bene della famiglia: principessa ideale. Irene è una pediatra in carriera, Lele ma giustamente ricchia alla prospettiva di sposarlo e assumersi il carico della sua ingombrante famiglia: potenziale matrigna. Ovvio che alla fine di mille avventure, il premio per l'eroe sarà la principessa.

Nonno Libero

L'unico che fa ridere ed è pure comunista

Lietta Tornabuoni

Lino Banfi (nonno Libero) è il mio preferito in sceneggiato, «Un medico in famiglia», melensuccio squattrinato, tutto girato fra quattro pareti, che mi piace poco, di «Un posto al sole». Lino Banfi invece mi piace perché è un bravo attore (la sua recitazione si distingue tra i molti dilettanti che lo circondano) ma soprattutto perché non interpreta un medico né un prete né un maresciallo dei carabinieri né un portinaio né un maestro né un poliziotto, insomma non è una figura istituzionale ma una persona. Un padre, un nonno, un uomo d'età non lagnoso, un personaggio affettuoso, impiccione, un poco velleitario ma per nulla pretenzioso, intelligente, spiritoso, amabile.

L'unico in quella famiglia che sia capace di far ridere, e che sia persino vecchio comunista: serve altro?

La figlia Maria

Ragazzina del boom virtuosa e giuggiolona

Laura Rodotà

La chiave di tutto è Rebbi. Quel che rende credibile Maria, figlia adolescente di Lele e nipote di Libero, è il suo rapporto con Rebecca detta Rebbi con due b: amica del simbiotica, ricciolone e pasticciona. Le coppiette di ragazzine periferia residenziale romana, dagli anni del boom a oggi, sono così. Magari sceme in partenza, scemissime per via dell'età; impegnate in pomeriggi di fuoco a sentire «Oggi sono io» di Alex Britti e a parlare di ragazzi «fichissimi»; e in tragiche cinema-e-pizza fichissimi stessi. Maria, essendo l'eroina, è più bella e buona di Rebbi, che spesso la mette nei guai. E' brava a scuola, è virtuosa e giuggiolona, è imbranata e le «piasce tanto»; e neanche Rebbi riesce a consolarla quando le l'apparecchio. E' fiction, ma è proprio vera. Si mette in imbarazzo le vere ex adolescenti romane. Che si identificano e soffrono, anche per via dell'accento.

La mall Cettina

Tuttofare inesistente creata dal buonismo

Pierluigi

Cettina non esiste. Quelle come Cettina esistevano un paio di generazioni fa, quando il Veneto non era il Nord-Est ricco, egoista e un po' secessionista ma una landa del cosiddetto sotto-sviluppo che esportava ragazze reclutate dai «signori» delle città come e «sguattere». Poi è arrivata l'epoca delle «filippine» e le «serve», in modo politicamente corretto, sono diventate colf. Le Cettine (per fortuna) sparite. Ma Cettina incarna la nostalgia per una presenza salinga impostata di devozione assoluta, anche m retribuita, di ausilio totale e persi- invadente nelle famiglie bisognose una Mamma tuttofare. Infatti la Cettina tv è anche un surrogato materno. Ma quel che colpisce è che un rimpianto così «signorile» per le prese subalterne di una volta viene avvolto in una con- culturale all'apparenza «progressista». Il brutto del buonismo è che anche la realtà brutta appare poi tanto brutta.

Maschi in crisi e donne più forti omosessuali integrazione razziale: oggi sono gli sceneggiati a raccontare il Paese reale

Il dottor Lele

E' onesto e caruccio ma capisce in ritardo

Masolino d'Amico

Per restare al centro di un ampio coro personaggi, l'eroe eponimo di un seriel deve essere attivo e imporsi, o passivo e subire. Lele, il protagonista del «Medico in famiglia» appartiene alla seconda categoria: è un ragazzo caruccio e onesto, ma condannato a capire tutto in ritardo e partire da casa sua, dove è meno intelligente sia del simpatico padre sia del riflessivo figlioletto.

Scarpati recita dunque «male», teatralmente, esteriorizzando, sbarrando gli occhi se sorpreso, aggrottandosi se preoccupato, e appellandosi all'istinto materno delle telespettatrici. Retto ma poco intuitivo, questo medico non farà una gran carriera, e nella vita avrà bisogno di una compagna dotata di energia e umorismo; e Irene di Edi Angelillo li ha, ma da certi sintomi la si sospetta poco disposta e annoiarsi accanto e uno così.

L'amico Giulio

Eterno Don Giovanni con le penne bruciate

Nico Orengo

Proprio-proprio, dovendo scegliere: Giulio. Perché gli piacciono le macchine da corsa, perché è un po' cozza e se ne sta attaccato in casa di Giulio. Perché è un cucciolone senza arte né parte. Persino qual suo lavoro come procacciatore di pubblicità radiofonica è ancor più transitorio, solubile. E' il vecchio bullo, cascamorto, dongiovanni sempre con le penne bruciacchiate. Un vecchio-ragazzo, un peter pan un po' macchietta che può non piacere ai bambini. Il suo miglior amico è un medico, perché come i bambini deve averne terrore. E non a caso è venire di cuore, perché se deve avere un male tanto vale scegliere quello in cui l'amico può curarlo. Giulio è il classico, affettuoso impiastro che spesso una famiglia si costringe a proteggere, a tenere in casa, un'opera buona; una funzione narrativa che scarica tensioni famigliari e può trasformarsi, di volta in volta, da fattorino a baby sitter a confessore.

Una miniserie in sei puntate diretta da Sergio Martino Mietta, la Saluzzi, Arigliano e il figlio minore

Montesano, poliziotto fatto da ridere

«Il mio ispettore Giusti? E' litigioso ma non spara mai»

Simonetta Robiony

Da giovedì su Canale 5 in uno scontro con il collega di Raiuno Montalbano: «La non mi preoccupa»

Gigi Proietti è stato il Maresciallo Rocca, Nino Manfredi il brigadiere di Linda: e Enrico Montesano? Che farà Enrico Montesano per stare alla pari con i suoi colleghi? Montesano sarà «L'ispettore Giusti», sei puntate ogni giovedì, a partire dal prossimo, su Canale 5 e sotto la direzione di Sergio Martino.

Dica la verità, Montesano, preferiva Proietti o Manfredi? Montesano gigioneggia: «Non guardo la tv. Mai visto "Beautiful", mai visto "Dallas". Posso confessarlo? La fiction italiana la faccio ma non la vedo». Gigioneggia ma viene subito. Allora cambia registro: «Proietti ha incontrato un personaggio giusto e fare 14-15 milioni è sempre divertente per un attore. Anche Manfredi, però, con la sua simpatia naturale e ma m'andava benissimo».

Ma se le fosse concesso scegliere tra un prete, un poliziotto e un medico, le tre categorie vincenti della fiction nostrana, che sceglierebbe? «Architetto. L'ho fatto in "Pazza famiglia" per due serie e lo rifarei ancora, perché era un ruolo inconsueto che apriva uno spa sulla famiglia allargata di oggi, figli di primo e secondo letto, mogli ed ex mogli, suoceri non più tali rimasti però a carico, nipoti adottivi cui ci si è affezionati. Rompeva gli schemi tradizionali e trasgredire, almeno un pochettino, è me piace».

Davvero? quando ha trasgredito, lei? «Sembra incredibile eh? Eppure quando sono andato al Parlamento europeo eletto col Pds, per fatta del mio pubblico mi sono macchiato di colpa grave. Mi fermavano per strada e me lo dicevano: "Lei ci piaceva tanto, sa, ma noi stiamo per il cavalier Berlusconi, quindi, adesso, non ci piace proprio più". Ci so' rimasto male, lo ammetto. Credevo che gli italiani fossero maturi per la politica, ma mi sono illuso».

Dunque, a due anni dal flop di «Fantastico», edizione della storia abbandonata metà percorso dal conduttore, Enrico Montesano a in televisione a caccia dei suoi estimatori. Ma ci torna da Mediaset e non dalla Rai, e con un seriel invece che con varietà. mai questa scelta? «Perché so' n'attore e m'hanno offerto parte da attore. Per di più circondato da ottimi professionisti, che ha peso. Soprattutto dopo "Fantastico" in cui mi sono sentito abbandonato. Non c'erano gli autori, non c'era il regista, non c'erano i dirigenti: ero io i macchinisti del Delle Vittorie. Chiuso. Non pensiamoci più. Pensiamo piuttosto a quest'ispettore Giusti».

La preoccupa doversi scontrare giovedì prossimo con «il commissario Montalbano» in onda Raiuno? «No, mi dispiace. un lettore di Camilleri e vorrei fargli torto levandogli uno spettatore. Comunque, visto che questo l'anno della fiction italiana, uno ro tra due prodotti nazionali era inevitabile».

Definito Marlowe di Trastevere, scritto da Sergio Donati con Montefiori e Barboni, questo Giusto Giusti nome e di f , un ispettore da ridere: spara e vuole arare, detesta la violenza, si batte per la verità, rispetta le gerarchie, litiga coi magistrati e soprattutto, p risolvere i casi che gli affidano, ricorre ai travestimenti più impensati. Al fianco di Montesano due donne. Una è Paola Saluzzi nel ruolo di una giornalista televisiva Il grande salto nella tv pubblica, mezza fidanzata e no con Giusti di cui paventa presunte continue infedeltà. L'altra Mietta, la cantante, nella parte di una poliziotta da mira infallibile e dal cuore di ghiaccio, ragazza madre di un bambino piccolissimo la cui parte è stata affidata a Enrico Michele, l'ultimo figlio di Montesano. Nel cast di questa che è una commedia più che un giallo, anche Nicola Arigliano che fa il padre dell'ispettore, un vecchio poliziotto in pensione, e Maria Pia Casilio, che fa la madre, un'anziana signora che ha abbandonato casa e famiglia per far la cartomante in tv. Obiettivo? ridere.

I protagonisti fiction Francesco Casale, Mietta, Paola Saluzzi, Carchiat foto piccola Enrico Montesano che dice: «In tv mi piaceva fare l'architetto in "Pazza famiglia", che rompeva gli schemi tradizionali»

Il regista Pianta parla del suo «Onorevoli detenuti» unico atto d'accusa contro la corruzione

E Tangentopoli diventa un film

«Il protagonista della vicenda ricorda Cusani»

Fulvia Caprara
ROMA

Un magistrato «forse un po' troppo zelante» e un «politico che, attraverso l'esperienza del carcere», vive una presa di coscienza che riguarda tutta la sua esistenza» si fronteggiano in «Onorevoli detenuti» di Giancarlo Planta, primo e finora unico film italiano sul tema Tangentopoli. «Nel nostro Paese - dice il regista - esiste ancora un forte pregiudizio secondo cui il politico non può essere toccato; da quando ho iniziato a lavorare a questo progetto mi sono sentito chiedere decine di volte "ma chi c'è dietro?" e "perché un film su questo argomento?". Erano tutti preoccupati di sapere a chi interessava aprire una finestra su quella che io considero una delle fasi più importanti della storia recente.

Chiara Muti

Interpretato da Massimo De Francovich (il politico corrotto), da Franco Castellano (il pm che svolge l'inchiesta, molto dal Romeo di «Commesse»), da Chiara Muti (la segretaria-amante del politico destinata a morire suicida), da Gianni Cavina (il detenuto detto "Sirenetta"), da Maddalena Crippa (l'avvocato difensore), «Onorevoli detenuti» è il frutto di 4 anni di lavoro testardo e di un'idea venuta al regista mentre passeggiava su una delle spiagge della sua terra, la Sardegna che, dice Pianta, è stata cementata per accontentare una certa classe politica. Non a caso un punto chiave del film è nella frase pronunciata dal protagonista: "Si guadagna di più con una delibera che con un sequestro di persona"».

Una lunga fase di documentazione ha preceduto le riprese del film di cui Planta è anche sceneggiatore: «Ho incontrato molti magistrati, mentre l'atteggiamento dei politici è stato di totale chiusura, ho capito che l'unica categoria difficile da frequentare in Italia è proprio quella del politico corrotto».

I soli a offrire la loro collaborazione, racconta il regista, sono stati Luigi Manconi e Bianca Berlinguer, sardi come me. Per il resto nulla: bocciato in un primo tempo come film d'interesse culturale, "Onorevoli detenuti" è stato poi ripescato, finanziato sotto Dini e finito sotto Veltroni. Ho invitato tutti i capigruppi dei partiti a vederlo, ma nessuno di loro ha accettato». L'unico che invece lo ha visto è Sergio Cusani, alla cui vicenda personale s'ispira la figura del protagonista: «Quando ho scritto la storia non ho pensato a nessuno in particolare - spiega l'autore -; se poi qualcuno rivede Cusani nel personaggio principale si tratta di una coincidenza fortuita, ma anche opportuna. Nella vicenda Tangentopoli Cusani rappresenta il punto di contatto tra l'uomo di potere e la disperazione del carcere».

Un tema importante, quest'ultimo, tanto che il regista descrive la pellicola anche come «un atto d'accusa contro il sistema carcerario», girato a 18 anni di distanza dal «Detenuto in attesa di giudizio» di Nanni Loy, guarda caso anche lui nato in Sardegna. Il finale del film è aperto: non si racconta quale sarà il destino del politico rimesso in libertà, ma si capisce bene che la galera su di lui ha agito «come una livella, dandogli l'occasione di rivedere la sua vita».

I FILM DI OGGI IN TV

Sentimenti al femminile

GLI UOMINI NON RICORDANO
1995, Italia 1 alle 20,45; dur. 116'

Gradevole commedia sentimentale al femminile dell'australiana Jocelyn Moorhouse, tra poco nelle sale con «Segreti». Il suo primo film americano non è all'altezza del precedente «Estantanee», ma offre un garbo inconsueto per un'opera hollywoodiana. Grazie anche al cast di tutto rispetto: dalla giovane Winona Ryder alle «reginee» (entrambe premio Oscar) Anne Bancroft e Ellen Burstyn, da Kate Nelligan a Kate Capshaw. Ne versano lacrime il «bellone» Dermot Mulroney. Dal romanzo di Whitney Otto: la studentessa di antropologia Finn passa l'estate dalla nonna Ily e dalla prozia Glady Jo. E mentre lei cerca di finire la tesi e riflette sulla proposta di matrimonio di Sam, le due donne, con le amiche, cuciono la trapunta e ricordano il passato...

LA DONNA DEL FIUME
1952, Tmc 14; dur. 88'

Commedia giallo-rosa del veterano George Marshall con Rita Hayworth, Rex Harrison e la sempre affascinante Alida Valli. La bambina del film è la figlia delle Hayworth e di Ali Khan. Un ladro e la sua complice vengono costretti, tramite ricatto, a rubare un Goya dal museo madrileno del Prado ma...

I VISITATORI
1996, Rete 4 22,40; dur.

Monica Bellucci, Vincent Cassel e un Enrico Lo Verso *en travesti* in una commedia un po' goliardica di Carmine Amoroso. Durante una retata, un giovane poliziotto scopre che un suo compagno di scuola fa la vita vestito da donna. E tra loro due scatta qualcosa...

DUE ASSI NELLA MANICA
1966, Tmc alle 20,40; dur. 118

Tony Curtis, George C. Scott e Virna Lisi, nella sua fugace trasferta hollywoodiana, in una gradevole commedia dal vecchio artigiano Norman Panama. La bella Julie, trascurata dal marito ufficiale d'aviazione, rivede una sua vecchia fiamma e...

FUORI CONTROLLO
1993, Rete 4 20,35; dur.

Discreto thriller di Russell Mulcahy con Denzel Washington e John Lithgow. Un pericoloso killer evade di galera per vendicarsi del poliziotto che l'ha incastrato ed è ora diventato procuratore...

IL FIUME E LA PREDA
1995, Italia 1 alle 23; dur.

Un thriller a con l'attore Thomas Howell. Johnny è e Becky cameriere nel ristorante «Cactus Blossom». Ma un giorno un gangster muore nel locale con addosso un gruzzolo di diamanti...

Watt Radio
Rottamazione ABBINATA
TV+Videoregistratore=DOPPIO RISPARMIO
Watt a

ANTENNA

Giorgio Dell'Arti

OGGI

La storia di una ragazza uruguaiana ribellatasi al compagno che l'aveva costretta a prostituirsi (*I fatti vostri*, Raidue, alle 11,30), che cosa fare se qualcuno usa i nostri dati anagrafici per commettere un reato (*Mi manda Raitre*, Raitre, alle 20,50), Beppe Quintale e Mariella Nava da Rispoli (*Tappeto volante*, Tmc, alle 16,00), alcuni volontari italiani raccontano la loro esperienza nei Balcani (*Maurizio Costanzo show*, Canale 5, alle 23,20), ultima puntata di *C'era una volta la Russia* (Raiuno, alle 23,05).

LA TATA

Nella puntata di oggi di *La tata* (Italia 1, alle 19,30), Francesca Cacace finalmente sposa il miliardario Maxwell Sheffield. Frase pronunciata da Sheffield davanti all'altare: «Ti amo perché sei italiana, calda, passionale, golosa... sei un turbine». In realtà, nella americana Francesca è ebrea e parla in perfetto slang yiddish (il dialetto ebraico); in Italia il personaggio è diventato italiano, perché umorismo e lingua non sarebbero stati compresi.

ENZO IACCHETTI

Enzo Iacchetti ricorda che l'estate prima di presentarsi ai provini per Mediaset, nel 1991, registrava tutte le puntate del *Maurizio Costanzo show*. «Le riguardavo di mattino e rispondevo alle domande di Costanzo come se fossi io l'ospite presente. Quindi, confrontavo la mia risposta con quella dell'intervistato. Ecco perché, quando avuto l'occasione di partecipare allo show, ero preparatissimo, conoscevo perfettamente il mio interlocutore, quasi fossi il suo analista».

NATHALIE CALDONAZZO

Nathalie Caldonazzo da bambina adorava i fumetti, soprattutto quelli di Braccio di Ferro.

PAOLO ROSSI

Paolo Rossi, che da bambino soffriva di balbuzie, ricorda di essere liberato del problema a caso a dodici anni: «Avevo deciso di far parte del gruppo teatrale della scuola. Recitando, mi sono accorto che non balbettavo quando dicevo la mia battuta. Ne parlai con i due registi della compagnia, secondo loro era soltanto una questione psicologica: come se volessi far uscire tutti i pensieri in una volta. Si creava un ingorgo che mi portava a balbettare». Persuaso dalla spiegazione, cominciò a fare esercizi che nel giro di un anno risolsero il problema. «Anche se mi accade ancora oggi, talvolta di balbettare. Specie quando vado la sera: chissà, forse la salsedine inceppa gli ingranaggi...».

GIOBBE COVATTA

Giobbe Covatta crede di essere avuto già dà piccolo il senso del ridicolo: «Però a quell'età hai il pudore di non dirlo. Pensi: se tutti fanno così, vuol dire che sono io a deformare la realtà. Poi cresci e trovi il coraggio di dire quello che pensi. Se la gente che hai intorno s'incazza, vuol dire che sei diventato grande e sei Sgarbi. Se invece ride, sei Giobbe».

FAZIO

«Io un conduttore garbato? La cosa mi lusinga semplicemente impazzire dalla rabbia» (Fazio).

Foto: Rispoli

I CANALI DI OGGI

RAIUNO

6.00 Euronews
6.30 Tg1 - Rassegna stampa - Che tempo fa (anche ore 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 9.30, 11.30) (5300291)
8.00 Unomattina Conducono A. Clerici e L. Giurato (4389821)
7.05 100% Economia (8001853)
7.10 Rassegna stampa con L. Giurato (5366650)
8.30 Tg1 flash Ue (7889562)
8.45 Dieci minuti di... (6634245)
Film-tv (dramm., 1993) con H. Glover, H. Barry. Regia di J. Eman - 1ª parte (7353216)
11.35 La vecchia fattoria (4416380)
Che tempo fa (7826465)
Telegiornale (79327)
13.55 Tg 1 Economia (5972980)
Il tocco di un angelo Telefilm "Il muro" (3442111)
15.00 Question time Interrogazioni con risposta immediata. Dalla Camera dei Deputati (98143)
16.00 Solletico (5462872)
17.00 Gli regazzi (56227)
17.10 Solletico Varietà per ragazzi (5426327)
17.35 Oggi al Parlamento (8841292)
17.45 Prima del Tg (6022292)
18.00 Tg1 (90016)
Prima - La cronaca prima di tutto (2486666)
18.35 Le bocce al lupo! Gioco condotto da C. Conti (5088694)
19.30 Che tempo fa (872)
20.00 Telegiornale (61665)
20.35 Calcio: Fiorentina-Parma Finale - ritorno (5381747)
Tg1 (14853)
Musica Attualità "Il secolo russo" con A. Levi - ultima puntata (3842211)
0.05 Tg1 Notte - Agenda - Che tempo fa (92815)
0.35 Rai Il grillo - Media/Mente (13460032)
Sottovoce (8649186)
1.25 Dalle parole ai fatti a cura di A. La Porta (7255602)
Colomba solitaria Telefilm "La ballata di un pistolero" (7353644)
2.25 Vogliamo i colonnelli Film (comm., 1973) con U. Tognazzi, C. Dauphin. Regia di M. Monicelli (6078419)
4.05 I remember Italy "Springbocks campagna d'Italia" Inchiesta a di R. Olla (3736249)
Netzeconomic (4873729)

RAIDUE

6.40 Portierie (3427389)
6.50 Sette sette (3447501)
Go cart mattina Programma per ragazzi. All'interno cartoni animati e telefilm (4431124)
8.45 L'arca del Dr. Bayer Telefilm "Il mistero del bosco" (5661785)
10.35 Rai educational Un mondo a colori (7884282)
10.50 Tg2 Medicina 33 Rubrica di medicina a cura di L. Onder (7883143)
11.15 Tg2 Mattina (9911143)
11.30 Anteprime I tetti vostri con M. Giletti (9788)
12.00 I fatti vostri Varietà condotto da M. Giletti con la partecipazione di R. Dalla Chiesa, S. Orlando, T. Cutugno (24258)
13.00 Tg2 Giorno (1105)
13.30 Tg2 e (86863)
13.45 Tg2 Salute A cura di L. Onder (1319921)
14.00 Ci vediamo tv Varietà con P. Limiti (2648772)
16.00 La vita in diretta di attualità condotta da M. Cucuzza (5785)
18.30 Tg2 flash (anche alle ore 17.15) (1439360)
18.15 Tg2 flash Ua (1713686)
18.20 Rai Sport Sportsera (7100378)
19.40 In viaggio con Sereno Rubrica a di O. Bevilacqua (8301788)
19.05 Sentinel Telefilm "Reparto speciale" (2240161)
20.00 Il lotto alle otto Varietà (327)
20.30 Tg2 - 20.30 (85840)
20.50 Un prete tra noi Film-tv con M. Dapporto, G. Ralli, C. Croccolo. Regia di G. Capitani (7666666)
22.35 Pinocchio Rubrica di attualità a G. Lerner (9211058)
23.40 Estrazioni del (1720850)
23.45 Tg2 Notte (5272850)
0.15 Neon libri (785)
0.20 Oggi P (1309457)
0.30 Tennis Internazionali d'Italia femminile (4286603)
1.30 Meteo (3288815)
1.40 (7206877)
compilation (8639709)
2.50 Consorzio Nettuno - Diplomi universitari a distanza (5154070)

RAITRE

Rai news 24 - Morning news Meteo - Traffico - Agenda Italia - Rassegna stampa italiana (8437143)
8.45 Ralle, istruzioni l'uso E. Falcetti (8462308)
7.30 T3 Economia e mercati (anche alle ore 8.15) (4818501)
Rassegna Internazionale Navigazione nel siti d'informazione (3784114)
8.30 educational Maths - La storia siamo noi - Lezione navigare nelle parole - Alfonsiani (6638327)
10.10 Tennis Internazionali d'Italia femminile (1180143)
11.10 La clinica della foresta "Una lista" (9241143)
12.00 T3 - sport notizie (7921)
T3 Verso il Giubileo (3330)
13.00 Ulla e una Italia Attualità con M. Loaa (34853)
13.15 T3 Telesogni attualità C. Ferretti (8539786)
14.00 T3 regionale - Meteo (19921)
14.20 T3 (5882582)
14.40 1 - ed offerte di lavoro - Meteo (8327818)
14.50 (7)
15.00 Le melevisioni Favole e cartoni animati (94688)
15.50 Rai sport Pomeriggio sportivo Tennis: Internazionali d'Italia femminile (82996772)
16.45 T3 Neapolis (3428634)
Geo Geo Documentari presentati da S. Sagramola (1752788)
18.20 T3 - Meteo (9647478)
18.30 Un posto al Soap opera (8476)
19.00 T3 - (9854)
19.55 Blob (4419634)
20.00 Susan Telefilm (853)
20.30 Friends Telefilm (88756)
20.50 Mi manda Raitre Rubrica di attualità con P. Marrazzo (7544686)
regionale (88650)
Blu notte "Il delitto di Lidia Macchi" (9999999)
24.00 Onde enormale (8051)
0.30 T3 - In edicola - Netlife culture - Meteo (9426028)
1.10 Fuori orario (82282273)
1.15 24

CANALE 5

6.00 Tg5 Prima pagina - Oroscopo - Meteo (7334388)
6.00 Tg5 Mattina (9009853)
6.45 Vivere bene Rubrica di medicina e attualità condotta da M.T. Ruta con la partecipazione del professor F. Trecca (7268380)
10.00 Io e Sit com "Una cicogna di Giulia" con D. Scala, G. Scotti (5834)
casa nella prateria Telefilm "Il finto cieco" (2472679)
11.25 Il commissario Scali Telefilm "A di legge" con M. Childs, T. na (56110106)
Casa Vianello Sit com "Temo al lotto" con V. Vianello, S. Mondaini (7)
13.00 Tg5 (5088)
13.30 quotidiani Rubrica di attualità con V. Sgarbi
13.45 Beautiful Soap opera con R. Moss (1971380)
14.20 Vivere Soap opera (5748421)
14.50 Uomini e donne Talk-show con M. De Filippi (5914595)
16.40 Ciao dottore Telefilm
17.45 Verissimo - Tutti i colori della cronaca Attualità condotta da C. Parodi (4788230)
18.35 Passaparola Gioco condotto da E. Papi (1918892)
20.00 Tg5 (1232)
20.30 Striscia la - La voce dell'inavvertenza Varietà satirico con G. Gnocchi, G. Scotti (865)
21.00 Cappio Talk show con M. De Filippi (1565476)
23.15 Tg5 Notizie della (8603621)
23.20 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto da M. Costanzo (7153788)
1.00 Tg5 Notte (5702506)
1.30 Striscia la notizia - La dell'inavvertenza Varietà satirico con S. Gnocchi, G. Scotti (Replica) (5739821)
oggi Dichiarazione dei redditi '99 (7883008)
3.30 Vivere bene (R)
4.15 Tg5 (2478168)
4.45 Verissimo - Tutti i colori della cronaca (R) (8419812)
5.30 Notiziario diretto da Enrico Mentana (44405187)

ITALIA 1

6.10 Ocean girl Telefilm (4084143)
Cartoni animati (7653017)
9.25 Chips Telefilm "Il lago e il cacciatore" (3171058)
10.15 Stella di fuoco Film (western, 1960) con E. Presley, B. Eden. Regia di D. Siegel (3611853)
12.20 sport (2388650)
aperto Notiziario diretto da P. Liguori (4327872)
12.50 Fatti a Rubrica di attualità a di P. Liguori (864308)
13.00 Otto sotto un tetto Telefilm "Un triangolo d'amore" (3898)
13.30 Lupin, l'incorreggibile Lupin Cartoni (8788)
14.00 I Simpson Cartoni (81660)
14.20 Colpo di fulmine Varietà con Nudo,
15.00 Fuegol Varietà con T. Conà (3834)
15.30 amici del cuore Telefilm "Un uomo alla porta" (8821)
Bim bum bam (84306)
Baywatch Telefilm (28453)
16.30 Studio aperto (16106)
16.55 Studio sport (9627292)
19.00 Una famiglia del 3° tipo Telefilm "Alta società" (2850)
19.30 La tata Telefilm (2821)
20.00 Sarabanda Gioco condotto da E. Papi (84308)
20.45 Gli anni dei ricordi Film (comm., 1995) con W. Ryder, D. Mulroney. Regia di J. Moorhouse (712143)
23.00 Il cuoco e la bionda Film (thriller, 1995) con C.T. Howell, T.A. Linn. Regia di T.C. Howell (2560058)
0.55 Studio aperto - giornale (7458438)
1.05 Fatti e misfatti (8833629)
1.10 sport (7615802)
1.35 Fuegol Replica (9087457)
2.05 Caccia alle frase Replica (98223)
2.35 Colpo di fulmine Replica (1172029)
3.05 La supplenza va in città Film (comm., 1979) con C. Villani, F. Mulé. Regia di V. De Sisti (4402761)
4.30 Kung fu Telefilm "Fratello di sangue" (1809780)
5.30 Helena Telefilm "Strani incontri" (2377908)
amici di papà Telefilm "Il mestiere di ballerina" (26822544)

RETE 4

8.00 I viaggi della macchina del tempo Documentario (7780)
8.30 Un volto, due donne Telenovela (3236668)
8.25 stampa (8448634)
Pesto e come a tu per tu con R. Gervaso (9567569)
8.50 Aroma de café Telenovela (9308747)
9.45 TN (7629634)
10.45 Febbre d'amore Soap Opera (4269230)
11.30 Tg4 (8242840)
11.40 Forum Rubrica di attualità con P. Perego e con la partecipazione dei giudici S. Lichari e T. Lagostena (57892711)
13.30 Tg4 (9360)
14.00 La ruota la Gioco con M. Bongiorno e la partecipazione di M. Travisan e di D. Gagliani (99563)
Soap opera con R. Lewis (96211)
16.00 Il monte di Venere Film (comm., 1964) con E. Presley, G. Hirrel. Regia di G. Nelson (2488478)
16.00 Ok Il prezzo è giusto Gioco con I. Zanicchi (86380)
16.55 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede (1078414)
Un giustiziere a York Telefilm
20.35 Verdetto finale Film (thriller, 1993) con D. Washington, J. Lithgow. Regia di R. Mulcahy (1647921)
Come mi vuoi (dramm., 1998) con E. Lo Verso, M. Bellucci. Regia di C. Amoroso (7838872)
Tg4 Rassegna stampa Lettura delle prime pagine dei quotidiani in edicola domani (1304254)
1.00 Sette scialli di seta gialla Film (thriller, 1972) con Koscina, A. Stellen. Regia di Pastore (342-0438)
2.55 Pesto e di attualità condotta da R. Gervaso (Replica) (901-42993)
3.00 Tg4 Rassegna stampa Lettura delle prime pagine dei quotidiani in domani (5230254)
domenici del villaggio (Replica) (3307709)
4.20 Il principe azzurro Varietà (Replica) (94411902)

TMC

7.00 Acapulco Bay Telefilm (25414)
8.00 Ironside Telefilm (8004037)
8.55 Notiziario diretto da A. Lubrano (3427582)
9.00 L'affare Dreyfuss Film (dramm., 1958) con J. Ferrer, D. Farrar. Regia di J. Ferrer (7340037)
11.00 Amori e baci Telefilm (3136327)
11.35 Agenzia Telefilm (3424788)
12.30 Tmc Sport Telegiornale sportivo (12143)
12.45 Telegiornale Notiziario diretto da Lubrano - Meteo (282327)
13.00 Il Santo Telefilm (6058)
14.00 Furto su misura Film (comm., 1962) con R. Hayworth, R. Harrison. Regia di Marshall (534143)
Tappeto Talk-show condotto da L. Rispoli con la partecipazione di S. De Grenet (821679)
18.00 Zap zap tv Cartoni animati con A. Luna, E. Bassi (5139640)
19.15 Club Hawaii Telefilm (5685618)
19.45 Telegiornale (2645801)
20.13 Tmc sport - (2667747)
Rotocalco sul mondo del gioco e del gioco nel mondo (8019066)
20.40 Due assi nella manica Film (comm., 1968) con T. Curtis, V. Lisi. Regia di N. Panama (9930679)
23.00 Telegiornale Notiziario diretto da A. Lubrano (87211)
23.20 minuti Settimana- informazione a della redazione del telegiornale (4368327)
23.55 Dottor spot A cura di L. Perri (6453018)
0.05 Stepfather - Il patrigno Film (thriller, 1986) con T. O'Quinn, S. Hack. Regia di J. Ruben (8084862)
Telegiornale Notiziario diretto da A. Lubrano - Meteo (8084506)
2.20 Tappeto volante Replica (7979605)
Con Collegamento in di- satellite la rete televisiva americana che trasmette su 24 (38644525)

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del ShowView) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato di Sistema ShowView).
(02)266.216.16.
Distribuzione Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-008; Tele Nero-013; Tele Bianco-014; MTV-Rete A-008; Svizzera-018.

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17.30; 18; 19; 21.30; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
6.06 Radio anch'io; 10.00 Millevoci letture; 11.17 Radioscolori; 12.05 Come vanno gli affari; 12.32 Millevoci sport; 13.27 Parlamento news; 13.30 Partita doppia; Senza rete; 14.30 Titoli; 15.00 New York news; 17.00 Come vanno gli affari; 18.00 Bit; 19.32 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping; 20.40 Calcio: Fiorentina-Parma Coppa Italia. Finale (ritorno); 22.35 Per noi; 23.10 All'ordine del giorno; 23.37 Poesia musica; 23.45 Uomini e camion.
RADIODUE Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17.30; 18; 19; 21.30; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
6.00 Buongiorno di Radiodue; 6.08 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 6.50 "Eros per tre" orig. rad.; 8.13 Il ruggito del coniglio; 10.18 Morning hits; 10.36 Se telefonando...; 11.54 Mezzogiorno con...; 13.00 Hit parade; 14.15 Alcatraz; 15.03 Jefferson; 17.07 Hit parade; 18.02 Catenaccio; 20.04 I Duellanti; 21.30 Suoni e ultrasuoni; 23.30 Alcatraz; 0.15 Boogie nights; 3.00 Solo musica.
RADIOTRE Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
7.15 Prima pagina; 8.30 I giornali radio europei; 9.45 Giornali in classe; 10.25 Il giudizio universale; 11.00 Accadde domani; 12.45 Canto lirico; 13.00 La Barcaccia; 14.04 Lampi di primavera; 14.05 Così lontano; 15.05 Lampi jazz; 17.10 La storia del '900 nei documenti sonori; 18.00 Il bestiario; 19.01 Hollywood party; 19.58 L'occhio magico; 20.30 Concerto con l'Orchestra del maggio musicale fiorentino; 22.30 Oltre il sipario; 23.20 Storie alla radio.

RADIO DEEJAY

10.00 Colorado giallo La radio in diretta tv (5161327)
12.00 Arrivano i nostri (820834)
13.00 Tennis Internazionali d'Italia (8381668)
15.30 Tg Flash Notiziario (799468)
15.35 Vertigine (8536668)
16.30 A me mi piace (5344579)
17.00 Help con Red Ronnie (4891128)
18.00 Colorado rosso (3547788)
19.00 Tg Flash Notiziario (8228118)
19.05 Puzzle (7720414)
19.35 Help con Red Ronnie (4866027)
20.00 Le ragazze della porta accanto Telefilm (4061448)
20.30 Pallavolo Campionato serie A1 (3280027)
22.30 Colorado viola (4488662)
23.00 Tmc2 Sport - Magazine (3847483)

RADIO 105

11.25 Operation Hell Film (azione, 1997) (84181888)
13.10 Cliad - Testimoni del deserto Documentario (3678668)
14.05 Con air Film (azione, 1997) (8861388)
16.00 Mamma, torno e casa Film (dramm., 1995) (2888582)
17.45 Tempo di riscatto Film (dramm., 1997) (3442226)
19.30 Cosa c'è Magazine teens (4331788)
20.36 Naked Truth Telefilm (8110106)
21.00 Teatro di guerra Film (dramm., 1998) (2888105)
22.50 Air force one Film (azione, 1997) (7310018)
0.55 I dilettanti Film (thriller, 1997) (4478184)
2.40 Il maestrale Film (erotico, (81740880)

TELE +

10.30 Tutti dicono I love you Film (music., 1996) (7434650)
12.10 Dog Film (2238884)
13.35 Footloose Film (comm., 1983) (4481488)
16.20 (dramm., 1984) (1124143)
17.30 Il bacio del serpente Film (dramm., 1998) (8804786)
19.20 Mr Bean - L'ultima catastrofe Film (comico, 1997) (7611853)
20.45 Maximum risk Film (azione, 1997) (732388)
22.20 Big Fish (comm., 1997) (8850018)
24.00 Cosmos (comm., 1996) (8656148)
Vampire hunter Film (animazione, 1985) (34488332)

TELE +

12.00 Kitchen Il nuovo con Pezzi e Mao (88872)
13.00 Mtv Easy I video di facile ascolto (336821)
14.30 European Top 20 la classifica dei top 20 singles d'Europa (73097)
16.30 Mad 4 hits (86388)
17.00 Select Mtv (5230071)
19.00 News & News
19.30 Mtv easy I video di facile ascolto
20.00 European top 20 La classifica dei top 20 singles d'Europa (2388)
21.00 Jammin' nation (8582)
21.30 Mtv Zipper (7833)
22.00 Road Rules (4788)
22.30 Kitchen Il nuovo show Pezzi e Mao (85211)
23.30 Dorie Cartoni animati (88818888)

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento postale

Con l'abbonamento ogni copia solo 1.000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011.56.381

Da domani in vendita il nuovo disco. scritto con Mogol: già 150 mila le prenotazioni

Celentano, giochi d'amore

Canzoni fra guerra e sentimenti

«Tornare in tv? Per il momento sono ancora in causa con la Rai ma una volta risolta la vertenza se ne potrebbe riparlare»

«Nell'album in citazione per Nada: neppure la conosco però l'ho sentita a Sanremo e mi ha colpito, volevo dirlo»

Venegoni

inviato a MILANO

Ride al telefono, Celentano. E che il suo disco «Io non so parlar d'amore» è riuscito bene. Ieri però ha disertato la propria conferenza stampa, ha preferito restare a casa con Mogol; ha dato avanti la fida Claudia e con lei il dott. Roberto Magrini, direttore di e già fautore del suo con Mina. Il quale ha annunciato che l'album ha già collezionato 150 mila prenotazioni. Mentre le canzoni girano nell'aria, grande schermo passano immagini sfi dal Molleggiato: in un disco piuttosto romantico, Adriano ha immagini di guerra «Qual è direzione», fra Kosovo e Kuwait in fiamme. Forse, diventerà video.

Adriano, è contento di essersi convinto ad andare in mezzo agli altri per fare disco?

«Certo. Ci sono stati vari viaggi, fra Milano Marittima dove abbiamo inciso le basi, casa mia per le incisioni della voce, Stonehenge per il missaggio. Ma già per incidere con andavo avanti e indietro a Lugano. E' vero però che in casa ho tutti i miei giocattoli, lo studio tv, il computer, e poi aggiusto gli orologi. Per questo faccio un po' di fatica ad uscire. Poi magari, mi è difficile tornare».

E' stato faticoso?

«S'è creata una bella armonia con Mogol e tutti gli altri. Con lui, non ci vedevamo da trent'anni ma quando l'ho mi è sembrato di averlo lasciato la prima: l'unica differenza sono i capelli bianchi che però lui almeno ha; abbiamo conservato la stessa voglia di giocare. Quando ci siamo visti, abbiamo cominciato subito a parlare del progetto, anche con Gianni Bella: che è molto simpatico, ha un valore umano oltreché di autore. E' stato prolifico, Bella: nel giro di 7/8 giorni mi ha portato 7/8 pezzi, diceva che lo avevo ispirato. Io ero persino preoccupato di dover scegliere tanto materiale. Mi piaceva tutto».

Come avete lavorato?

«Ci sorprendevamo continuamente ogni pezzo, ogni veniva bene. A Milano Marittima son dieci giorni: conoscendomi, Claudia ha fatto arredare stanzetta, sapendo che andato lì Micky Del Prete e due o tre amici; così giocavo un pochino a poker, si andava a mangiar tutti insieme, e a letto alle di notte».

Sua moglie Claudia è sempre l'instancabile organizzatrice del suo lavoro?

«E' la coordinatrice di tutto, mi fa arrabbiare tante volte quando do' giudizi perché è irruenta, ma è lei che mantiene le redini di tutto, con quei suoi occhi fanciulleschi perché lei è una bambina anche fisicamente: io invece lo sono solo dentro, un bambino».

Cos'è che le è soprattutto piaciuto fare?

«La fase più bella è sempre il missaggio, quando con tutti gli strumenti a portata di mano devi decidere i colori. Come il montaggio nel film».

Bello il montaggio di scene di guerra che inventato su una canzone.

«Claudia non vuole che parli di guerra e s'è arrabbiata anche per questo video. Si ricordo dei tempi di "Fantastico", le polemiche».

Farete prima o poi un film?

«Le voglie ce le ho tutte, in verità: fare un film, davanti al pubblico, ma poi c'è sempre di mezzo il mare. Soprattutto con un disco come questo».

Vorrebbe andare in tour?

«Mi piacerebbe, ma è difficile. Magari provo a pensare uno o due eventi particolari».

Vorrebbe tornare in tv?

«Per il momento c'è ancora in causa con la Rai: la prossima udienza è in giugno. Una volta risolta la cosa, se ne potrebbe parlare».

«L'arcobaleno» è dedicata a Battisti.

«Nessuno di noi, io né Bella, aveva parlato di fare una a Battisti. Poi Gianni ha portato quella musica stupenda, io gli ho detto che la volevo risentire e Mogol sbotta: "Mi è un'idea che non ti dico, sarà forte. Faccio un testo". Io non sapevo e non volevo, e lui: "Io faccio ugualmente, vedrai che ti piacerà". Quando ho sentito insieme testo e musica, l'effetto è raddoppiato: hanno fatto in fretta loro e anch'io ho inciso in due sole volte. Si vede che il regista era non mi ha ancora telefonato ma prima o poi mi farà i complimenti».

Come tiene allenata la voce?

«Canto così da trent'anni; ma "Fantastico" in poi ho un po' disabituato il pubblico a queste melodie, ero più concentrato sulle parole».

All'interno del righe

«Neanche la conosco, ma mi ha colpito il pezzo di Sanremo, benefico per il Festival che da vent'anni non riesce più a decollare. Ho sentito la necessità di dirlo, perché le due giurie non se no no».

Il nuovo disco di Adriano Celentano (in alto a destra) s'intitola «Io non so parlare d'amore». L'ha inciso insieme con Mogol (nella foto piccola)

MILANO

Da almeno vent'anni Adriano Celentano usciva con un convincente come questo so parlar d'amore». Un disco romantico e pieno zoni da cantare, per il quale il Molleggiato ha dovuto uscire dal suo fortino di Galbiate dove vive asserragliato e confrontarsi finalmente con altri professionisti: fra lui, l'autore dei testi Giulio Mogol, l'autore della maggior parte delle musiche Gianni Bella e l'arrangiatore Pio Zanotti, è scattata quella misteriosa e rara scintilla che produce la grazia di belle canzoni.

Ci sono alcuni inevitabili brani minori, qualche farraginosità, ma dopo il disco con Mina (che non era all'altezza di questo) Celentano può finalmente vantare un lavoro che fa fede alla sua lunghissima stagione di successo. Intanto, la voce è in gran forma, da trentenne (di sessantadue che lui ce n'ha). Spicca, oltre la sconzonata «Gelosia» già ascoltata in radio, leggiadro e romantico brano di puro pop, «L'emozione non ha voce», di Mogol/Bella, dove non ci sono note né parole sprecate; e va detto che anche Mogol ha ritrovato in tutto il lavoro quello stile scabro e asciutto eppure così denso che è la caratteristica dei suoi migliori: lo si ritrova anche in «Arcobaleno», malinconica ballata dedicata allo scomparso Lucio Battisti che comincia come un racconto: «Io son partito poi così d'improvviso/ che non ho avuto/ il tempo di salutare/ L'istante è breve/ anche più breve/ se c'è una luce/ che trafigge il tuo ...»; sapori Sessanta pervadono invece «Una rosa pericolosa» di Mogol/Celentano, datata ma non stucchevole. Va ricordato che, insieme, Celentano e Mogol all'epoca avevano dato vita ad episodi «Il mondo in mi settima», «Il tangaccio», «Grazie prego».

Arrangiato con sapienza da Pio Zanotti, l'album comprende alcuni lavori più trasversali di giovani autori; c'è un gran dispendio di chitarre acustiche suonate dal bravissimo Michael Thompson, e fra ballate intense spunta un pezzo curioso come «Sarai uno straccio», specie di metallico «Yuppy Du», che alterna violoncelli e ritmo scatenato di chitarra. E' carino poter tornare a parlar bene di Celentano. (m. v.)

Una gran voce romantica

Il «molleggiato» dà il meglio e dedica una ballata a Battisti

FLASH

Lino Banfi è protagonista di una coproduzione italo-americana Rai-Paramount, con la partecipazione della tedesca Beta Film. L'idea del film tv è dello stesso Banfi che con Fabio Leoni ha collaborato anché alla sceneggiatura di Stefano Sudriè. La storia è ispirata all' infanzia di Banfi. «Volo Sciuscià», le cui riprese sono cominciate ieri a Vieste sul Gargano (regia di Joseph Sargent), è ambientato nell'estate del 1943, in un paesino vicino a Taranto: un gruppo di uomini cerca di aiutare due inglesi e un americano che si sono paracadutati precedendo l'arrivo delle truppe di terra. A guidarli è Sciuscià (Banfi), il «povero demente» luogo.

Un'insegnante 28enne Durham (Carolina del Nord) ha ufficialmente abbandonato vecchio nome di battesimo, Jennifer, per chiamarsi Obi-Wan Kenobi Briggs, da «Guerre stellari». La Briggs è stata scelta da una radio locale fra dieci aspiranti pronti a cambiare dell'uscita film saga, «The Phantom Menace». In cambio ha ottenuto un sostanzioso assegno e inviti a a talk show televisivi.

Monica Lewinsky potrebbe comparire un cameo nel prossimo film dei fratelli Vanzina, 2000». A confermare l'indiscrezione è stato lo stesso produttore del film, Aurelio De Laurentiis: «Ci sono stati dei contatti con la Lewinsky: interpreterebbe se stessa, in canzone». De Laurentiis ha presentato il suo accordo con il gruppo «Loews» per la costruzione di una catena multisale in Italia con il marchio di «De Laurentiis Cineplex»: «15-20 multiplex per un totale di 300 schermi e un investimento dai 300 ai 500 miliardi. L'apertura del primo cinema è per la fine del '99».

MALESI CONTRO LA FILM DELLA FOSTER. Un gruppo di comparse hanno accusato i produttori del film «Anna and the King», nuovo film interpretato da Jodie Foster. Secondo il quotidiano malese «Star», le comparse locali si sarebbero rivolte alla polizia contro la 20th Century Fox che li avrebbe fatti aspettare sul set dal film per tre giorni senza dare notizie; secondo un esponente del gruppo delle comparse, un componente della Fox avrebbe cacciato gli attori che si lamentavano per chiedere spiegazione. comparse si sono rivolte anche al ministro malese Mathahir Mohamad, chiedendo un risarcimento per il viaggio e le spese sostenute.

Il giro del mondo volte al giorno. Con Lorenzo in forma il tuo capitale.

Oggi il mercato si muove velocemente. Per cogliere tutte le opportunità bisogna saper seguire i cambiamenti, anticipare gli eventi. I professionisti della gestione BNL controllano in tempo reale i mercati finanziari, orientando gli investimenti dove rendono di più.

Gestione Patrimoniale in Fondi BNL è la soluzione d'investimento ideale per chi dispone di un capitale di almeno 100 milioni Lire, e desidera coniugare scelta rendimenti, dinamismo e prudenza, affidabilità e tempismo.

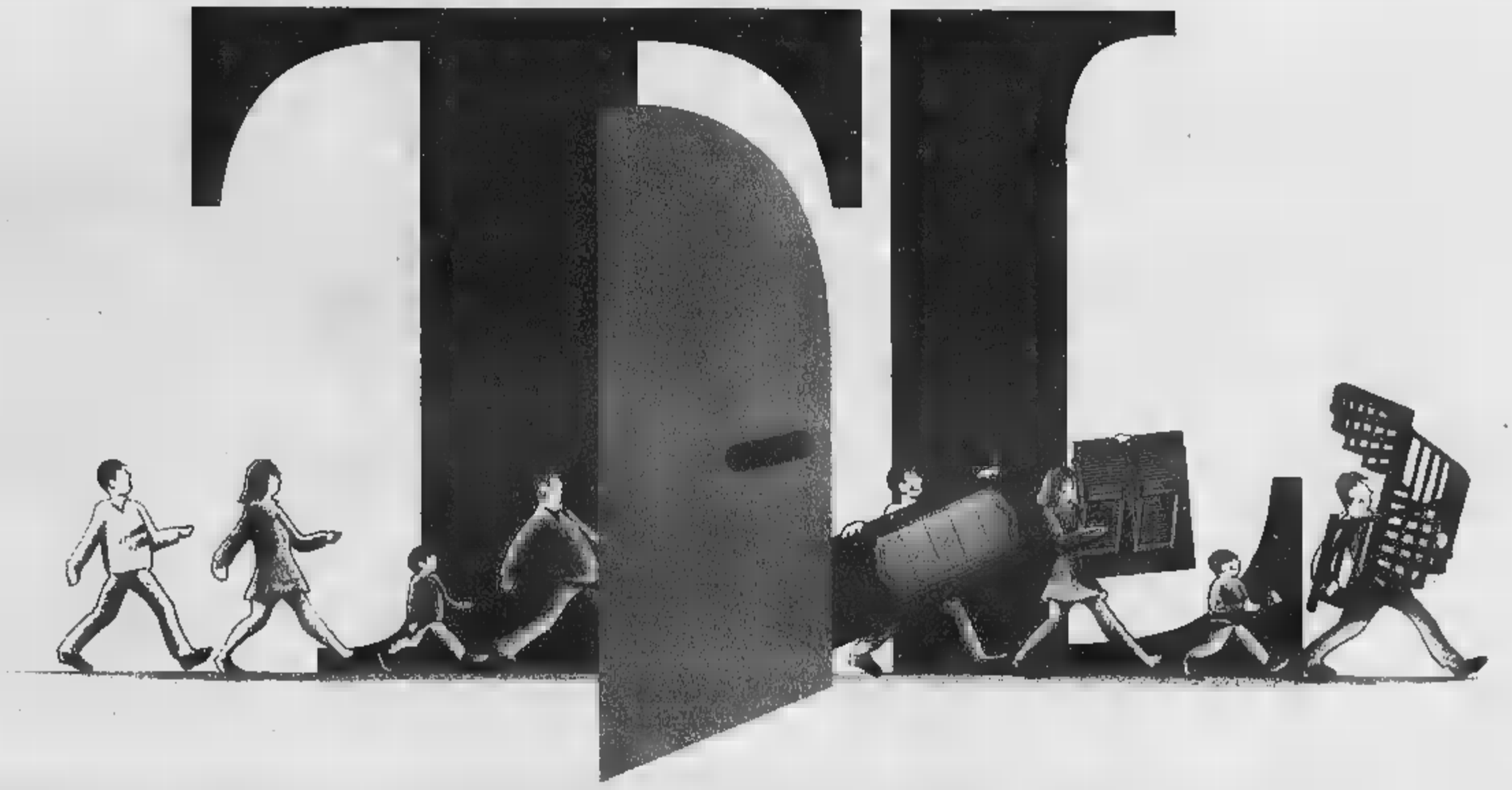
- Cinque linee con diversi profili di rischio/rendimento.
- Più di trenta fondi comparti della Sicav su cui il gestore può investire.

BNL Gestioni del Patrimonio Personale. Il tuo capitale strada.

Rivolgiti alle agenzie della Banca Nazionale del Lavoro o ai promotori finanziari di BNL Investimenti SIM. Gestione Patrimoniale in Fondi BNL è un prodotto curato da BNL Gestioni SGR pA.

BNL Banca Nazionale del Lavoro

Le Vostre Idee hanno Grandi Soluzioni.



TECNOLEGNO INFISSI
Impossibile uscire a mani vuote.

Toccate non ci credete. Fatevi venire un'idea entrate da Tecnolegno. Di sicuro trovate tantissime grandi soluzioni, una dall'altra, una più dell'altra: porte, finestre, interne, portoni per garage, portoncini blindati, casseforti e, da oggi, il nuovo reparto mobili per bagno. Con la doppia garanzia: prodotti qualificati di propria produzione e dei migliori marchi del mercato; posa in opera eseguita personale specializzato. Non solo scoprirete che da Tecnolegno impossibile uscire mani vuote e magari con una bella sorpresa in più, ma avrete la possibilità di facilitazioni di pagamento oppure finanziamenti personalizzati.

IL PIÙ GRANDE CENTRO DELLE PORTE E DEI SERRAMENTI DEL PIEMONTE

TECNOLEGNO INFISSI

OLTRE 2.000 MQ DI ESPOSIZIONE CON PIU DI 200 PORTE E SERRAMENTI AMBIENTATI

TECNOLEGNO INFISSI a Piobesi Torinese - Via del Mare, 18 - Tel. 011/965.01.02 /3

Entrate in un mondo fatto di certezze.

Organizzazione Mercedes-Benz

AutoVallere S.p.A.
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311 - Telefax 011/6536350

Mercedes-Benz

Le pagine sul cuore granata

Ultimi arrivi in libreria e in edicola per celebrare i 50 anni dalla morte del Grande Torino. «Le nuvole di Superga», scritto da Fabrizio Calzia, offre in 62 pagine undici favole che consegnano i giocatori del Toro non alla leggenda ma al sogno. L'editore di «Alè Toro» (Satix) manda in edicola, con il mensile dei tifosi, lo speciale «Gli Invincibili», ben curato da Piero Dardanello. Il Toro Club Melfi, ad opera di Gianluca Tartaglia, propone «Milissimo», una raccolta di affettuosi ricordi scritti da tanti giornalisti legati professionalmente alla storia del Toro. Queste opere, fresche di stampa, vanno ad aggiungersi ad altre già segnalate: «Grande Torino per sempre» di Franco Ossola, figlio di uno dei giocatori granata morti a Superga; «Me grand Turina» di Sauro Tomà, che solo per un infortunio scampò a quella tragedia; «Il Grande Torino» di Tosetti, Ormezzano e Campanella.

Siviglia, lo stadio dei Mondiali

SIVIGLIA. Gemellaggio tra il calcio (con l'amichevole Spagna-Croazia) e l'atletica (prima della partita si correranno due 1500, maschile e femminile) a conferma degli ottimi rapporti esistenti tra i due presidenti delle federazioni internazionali, Blatter e Nebiolo (nella foto), in occasione della «vernice» del nuovo stadio di Siviglia, dove dal 20 al 29 agosto si disputeranno i campionati mondiali di atletica. A inaugurare l'impianto andaluso sarà il re di Spagna Juan Carlos. Nella partita di calcio, con la maglia croata, sarà in campo Boban, mentre il laziale Boksic ha dato forfait (al suo posto Rapajc). Alle gare dei 1500 parteciperanno i migliori specialisti spagnoli (Estevez, Vicioso e Diaz) ad eccezione di Cacho, il keniano William Tanui, oro olimpico degli 800 nel '92 a Barcellona, e la portoghese Sacramento, che è la campionessa d'Europa dei

OGGI IN TV

10,10 Tennis. Open d'Italia femm.	Raitre
12,20 Studio sport	Italia1
12,30 Tmc sport	Tmc
13,00 Tennis. Open d'Italia femminile	Tmc2
16,00 Tennis. Open d'Italia femminile	Raitre
18,20 Sportsera	Raidue
18,55 Studio sport	Italia1
20,10 Tmc sport	Tmc
20,30 Pallavolo. Casa Modena-Ivaco Pa	Tmc2
20,45 Calcio. Fiorentina-Parma	Raitre
23,00 Tmc2 sport e magazine	Tmc2
0,30 Tennis. Open d'Italia femminile	Raidue
1,15 Studio sport	Italia1

LA STAMPA
SPORT
Mercoledì 5 Maggio 1999 29

Una giornata nel ricordo del mito: mobilitati tanti personaggi per rendere omaggio agli eroi scomparsi 50 anni fa

L'OMAGGIO ALLA TOMBA DEI CAMPIONI. Tutto il Toro (in primo piano nella foto il presidente Vidulich e Mondonico) ha presenziato alla benedizione impartita da don Rabino al Cimitero

LA MESSA IN DUOMO. Giovanni Agnelli stringe la mano al sindaco Valentino Castellani durante la funzione; al loro fianco anche il presidente del Senato, Nicola Mancino, e l'onorevole Diego Novelli

Quel Toro portò buon umore al Paese

Agnelli: bastonati dalla guerra, cercavamo simboli

TORINO

Guardano tutti il cielo e dicono che è una giornata uguale a cinquant'anni fa. Pioveva forte, il 4 maggio del '49, quando il G.212 con il Grande Torino si schiantò contro il retro della basilica di Superga. E scroscia acqua adesso, mentre un centinaio di persone fissa gli occhi sulla lapide che ricorda i 31 morti; e Lentini, il capitano del Toro di oggi, legge i nomi che anche i più giovani hanno imparato a conoscere. Sono in ordine alfabetico. Il primo, Bacigalupo, era il primo anche quando lo speaker gridava le formazioni di Filadelfia. Era il portiere. «Bravissimo - dirà più tardi l'avvocato Agnelli -. L'avrei portato subito alla Juventus, come Rigamonti, Maroso, che era il più elegante, e Mazzola, il più grande».

Lo incontrassimo, Valerio Bacigalupo di Vado Ligure, gli chiederemmo come mai provò quando con l'Ungheria vide tutti, ma proprio tutti i suoi compagni con la maglia granata tranne in' dieci del Toro, e se non abbia chiesto: «Perché io no?». Questi eroi segnati da cinquant'anni a leggenda senza macchia, come nelle favole, saranno stati uomini con le loro piccole incazzature per uno sgarbo, per qualche lira promessa e mai vista, per un amore finito? Scorrono pensieri confusi in una giornata di irrefrenabile reducismo, tra quelli che c'erano e piansero e quelli che han leggiucchiato sui libri ma sono in prima fila.

L'impatto con il Mito è forte. La commozione profonda. Sale la nebbia a Superga, mentre le voci incantate dell'Ensemble d'Harmonie della Valsusa intonano il coro del Nabucco. «Va' pensiero sull'ali dorate».

Ali che tradirono, quel pomeriggio, una toccò la terra e il muro: «Pioveva come ora, ma c'era più nebbia», raccontano i reduci e guardano la cupola del Juvarra chiedendosi, da cinquant'anni, come sia stato possibile non vedere quel monumento, sapendo che stava lì. C'è chi impreca al destino. Chi urla al sindaco Castellani di ricostruire il «Filadelfia»; chi apostrofa il presidente della Federcalcio, Nizzola, per lo scudetto del '27, tolto per illecito e mai riconsegnato: «Avete perdonato cani e porci, eppure giurasto sulle bare di questi morti che ce l'avreste ridato». Fu la promessa di Barassi e mezzo secolo non è stato abbastanza per mantenerla. «Riguarderò le carte, i documenti», spiega Nizzola.

L'Avvocato: «Avrei voluto portare alla Juve Bacigalupo, Maroso Rigamonti e Mazzola»

Il presidente del Senato Mancino: una squadra che offriva riscatto attraverso il gioco

Intanto, nella Basilica, mentre il rettore della Consolata, monsignor Paradotto, ricorda quanto il Toro unisse tutti gli sportivi, Eraldo Pecci spiega il Mito. «Guai aggrappati all'idea del Grande Torino un patrimonio puro cui attingere in ogni è l'unica possia che offra il calcio di oggi».

Lui è lì, come che vinsero l'ultimo scudetto. Radice, Patrizio e Claudio Sala, Pulici. Si tengono in fondo. Per non disturbare. «L'odore del Filadelfia, dove ci allenavamo, tra i vecchietti che parlavano di quei campioni lì, ci entusiasmava. Per indossare questa maglia, dopo di loro, bisognerebbe sostenere un esame. Un esame di etica».

L'idea di una squadra che era simbolo di lealtà ricorre in tutti i ricordi. Monsignor Saldarini, l'arcivescovo, pone il centro dell'omelia in Duomo, nel pomeriggio, davanti a duemila persone, e altrettante che rimangono sul sagrato. «La preghiera nel ricordo del Torino diventa preghiera per il calcio perché si affranchi da ogni basso interesse e dai sospetti di comportamenti sleali. Il calcio è una scuola di vita, di lealtà, fratellanza, pace. L'augurio è che il Torino sia sempre più un esempio che nobilita il gioco nei veri valori. è più bell'omaggio alla memoria dei morti di Superga». Lo guardano Vidulich, Mondonico e i giocatori, intimiditi, forse per la prima volta consapevoli del peso di essere il Toro. Lo guardano prime file Nizzola, il presidente Lega, Carraro, i dirigenti della Juventus, presidente Chiusano e Giraudo e Bettega. Giovanni Agnelli, entrato in Duomo poco prima della funzione insieme all'amministratore delegato Fiat, Cantarella, è più pessimista. «Cinquant'anni fa - risponde l'Avvocato a chi gli chiede un commento all'omelia - il football era più simpatico, c'era industria, meno spettacolo, niente . si può tornare indietro. Il Grande Torino era la squadra più forte d'Italia, dava o nove undicesimi alla Nazionale, ma non era la migliore del mondo perché quando l'Inghilterra venne qui a vincere per 4-0 si capì chi erano i più forti». «Sì - prosegue Agnelli - anche cinquant'anni fa più forte. Ero nel mio ufficio quando mi dissero della tragedia, mi mossi subito e incontrai Ferruccio Novo. Io li conoscevo tutti, soprattutto Gabetto che era stato alla Juventus». Fu davvero un simbolo dell'unione italiana del dopoguerra, come ha detto monsignor Peradotto? «All'epoca un po' bastonati e avevamo bisogno di simboli che ci fossero di buon Torino il simbolo. «Rappresentava la voglia di fare in un Paese che usciva dalla tragedia - spiega il presidente del Senato, Mancino, che presenziato alla come tifoso -. Il Torino offriva un riscatto attraverso il gioco, la gara: per questo l'abbiamo amato in tanti e ovunque. Oggi essere tifoso granata è un po' diverso, ma si passa sempre attraverso la sofferenza». Mondonico consegna all'arcivescovo un piccolo scudetto granata che monsignor Saldarini porta al cuore, benché sia un tifoso juventino. L'Avvocato è sicuro che l'anno prossimo ci il derby «perché ormai la promozione è fatta. Ma contano sempre le stelle sul petto». Quelle che indicano gli scudetti. Il giorno della memoria si chiude pensando del futuro. Immaginiamo che anche al Grande Torino sarebbe piaciuto così.

COME Con la maglia scudettata del Grande Torino, utilizzata ieri dalla squadra granata contro la Selezione di Lega, Christian Vieri (nella foto) sembra proprio Guglielmo Gabetto; il bomber della e Nazionale, grande nel vivaio torinista. Il stato molti campioni che hanno onorato l'amichevole giocata al Delle Alpi sotto la pioggia e di fronte a 40 mila spettatori Il PAGINA 30 servizi di Bernardi, Giacchino e Ormezzano

SP LA COPPA ITALIA

Crespo e Batistuta i bomber all'andata Attesa per Edmundo

Trapattoni (sin.) a caccia del suo 21° trofeo Malesani (dx): Firenze e Mosca tappe decisive

Roberto Beccantini

Inviato a FIRENZE

Fiorentina o Parma. Maggio comincia a sciogliere i grandi nodi. In attesa che lo scudetto prenda moglie e che l'Europa scelga le sue regine, questa sera, a Firenze, si assegna la Coppa Italia, giunta alla 51ª edizione. E' il pezzo meno pregiato della collezione: aiuta a lenire i rimorsi, più che a saziare gli appetiti. La finale d'andata, celebrata al Tardini il 14 aprile, si concluse in parità, uno a uno. Al gol di Crespo, agevolato da un grossolano liscio di Repka, replicò Batistuta, nella ripresa, con un guizzo rapinoso, complice una sassata di Edmundo sfuggita ai guanti di Buffon.

Alla Fiorentina basta lo 0-0. Conoscendone l'indole e il catechismo, Giovanni Trapattoni vi subordinerà la tattica e le strategie, attento a non stipare le inclinazioni contropiediste della squadra dentro ai cassetti del più rozzo, e infido, catenaccio. A differenza del Parma, la Fiorentina non era partita con l'idea di vincere lo scudetto, ma a un certo punto della stagione si è ritrovata, più dello stesso Parma, in grado, e in dovere, di puntarvi. Il risveglio è stato brusco e lacerante. La Coppa Italia (sarebbe la sesta) costituisce un motivo di parziale e orgogliosa rivalsa, da aggiungere a quella Champions League che soltanto un drastico cedimento, dopo l'ubriacante 6-1 al Perugia, potrebbe allontanare.

Il Parma, da parte sua, ha ben altre incombenze: reggere strenuamente il quarto posto in classifica, ultima finestra sulla Champions League, sopravvivere alle Termopili fiorentina e, mercoledì prossimo a Mosca, contendere la Coppa Uefa al Marsiglia. Due finali in una settimana, tre partite cruciali in otto giorni, se consideriamo, anche, la trasferta di sabato a San Siro, con l'Inter.

Al di là delle veline ufficiali, tanto Trapattoni quanto Malesani si giocano la conferma. Il Parma ha alternato alti e bassi così plateali da lasciare senza argomenti tutti coloro che ne avevano pronosticato una marcia assai più brillante e regolare. Le riserve, salvo rare eccezioni, non sono state all'altezza dei titolari. Dino Baggio è squalificato, Benarrivo e Sartor indisponibili. Rispetto a domenica, Chiesa potrà contare sui rientri di Veron e Crespo (non al massimo). Boghossian, acciaccato, intende disertare: affiancherà Fuser in sala macchine.

La prima mossa spetta al Parma. Le voci di mercato disturbano, ma nessuno le raccoglie; neppure Veron, già promesso a Cragnotti. Saranno Firenze e Mosca a orientare il destino di Alberto Malesani. Non più in odore di santità presso il sinedrio presidenziale, Trap insegue il trofeo numero ventuno. Ne fa una questione d'onore. Batistuta scalpita, Edmundo si agita, in bilico com'è fra la smania di riabbracciare il suo Vasco e l'intento scrivere un epilogo almeno dignitoso. Il Parma e poi, 15 addirittura la Lazio: non gli restano che queste due occasioni per risarcire un pubblico che troppo l'ha coccolato, perdonato, sopportato.

La città è mobilitata. Nonostante le difficoltà e il malumore insorti nella vendita dei biglietti, problemi al sistema elettronico, l'arena intitolata ad Artemio Franchi trabocchera di passione. Trapattoni ha deciso di sacrificare Oliveira: Falcone su Chiesa, Repka su Crespo, centrocampo imbottito, Rui Costa al servizio di Batistuta ed Edmundo. Senza Tarozzi e Robbiati, la rosa è ridotta all'osso. e Parma si disputano il trono della Lazio. L'ultima Coppa Italia dei viola risale al '96 (allenatore, Claudio Ranieri); l'unica del Parma, al '92 (timoniere, Nevio Scala). Mai come questa sera, il risultato sarà tutto, per tutti.

Stasera al Franchi i viola non possono sbagliare, mentre gli emiliani hanno l'Uefa

Trap o Malesani, in pole c'è il futuro

I tecnici di Fiorentina e Parma si giocano la riconferma

RAIUNO ORE 20,45

Fiorentina		P	
[1-3-4-2]		[3-4-1-2]	
1	TOLDO	BUFFON	1
5	PADALINO	THURAM	21
10	FALCONE	SENSINI	5
2	REPKA	CANNAVARO	17
17	HENRICH	STANIC	13
3	TORRICELLI	FUSER	7
14	COIS	BOGHOSSIAN	16
10	RUI COSTA	VANOLI	24
24	AMOROSO	VERON	11
11	EDMUNDO	CHIESA	20
9	BATISTUTA	CRESPO	9
Arbitro: BRASCHI			
22	MAREGGINI	NISTA	22
6	FRICANO	MUSSI	14
8	BIGICA	APOLLONI	6
	AMOR	ORLANDINI	18
	FIONI	FIORE	23
25	OLIVEIRA	BALBO	10
	ESPOSITO		
All: TRAPATTONI		All: MALESANI	
ANDATA: 1-1			

La partita celebrativa contro la Selezione di Lega è stata giocata con le maglie degli Invincibili

In 40 mila per il Toro con lo scudetto

Fattori-Fabio Junior, gol e applausi

Bruno [redacted]
TORINO

Una bella festa, una grande festa in onore del Grande Torino. Questo lo spirito della partita fra il Toro e la rappresentativa di Lega finita 1-1, gol di Fattori e Fabio Junior. Calcio spettacolo, anche se non proprio quello dei campioni[redacted] resi immortali dalla tragedia di Superga, di fronte a circa quarantamila spettatori, che non hanno voluto mancare al Toro-day nonostante la pioggia, un clima in [redacted] con quello del maledetto pomeriggio del 4 maggio '49.

Prima del [redacted] il presidente Vidulich ha consegnato una Coppa ricordo a Pintado, presidente di quel River Plate che, dopo il luttuoso evento, era venuto a testimoniare la propria solidarietà affrontando il Torino Simbolo in una partita il [redacted] incasso servì per iniziare il ricostruzione. C'era anche Carrizo, l'ex portiere della squadra bonearense che disputò quell'amichevole. Il viaggio in Italia di Pintado ha anche riaperto le trattative per il passaggio del regista Astrada alle dipendenze di Mondonico.

Il Toro indossava la stessa divisa, [redacted] lo scudetto, dello squadrone di mezzo secolo fa. Il calcio d'inizio, dopo un minuto di silenzio e cinque di applausi, lo davano Carrizo e Lido Vieri. I teloni in plastica, tolti un'ora prima - mentre sfilavano tutte le scuole calcio e le giovanili granata, e gli [redacted] Vieri e Marcheginni rendevano omaggio alla curva Maratona -, consentivano alle stelle [redacted]ute al Delle Alpi di offrire scampoli di classe.

Vieri, Pessotto, Poggi e Mezzano, tutti di scuola granata, rinforzavano il Toro [redacted] Passato nella prima mezz'ora. C'era anche spazio per Cravero, capitano. Mondonico completava lo schieramento con Pastine in porta, Bonomi stopper, Crippa, Sanna e Scienza a centrocampo, e Lentini [redacted] avanti.

Zaccarelli, replicava con Marchegiani [redacted] i pali, Camarà, Vierchowod, Fresi e Maldini in retrovia, Schernardi, Di Biagio, Walem sulla linea mediana, Zambrotta, Ronaldo e Baggio in avanti. Le esigenze del campionato e la prudenza, inducevano i due allenatori ad effettuare una girandola di sostituzioni. I primi ad uscire [redacted] Ronaldo e Baggio, reduci dalla durissima e vittoriosa sfida [redacted] la Roma, e poi toccava a Walem. Ma entravano Weah, Recoba e Nakata che, tecnicamente, erano all'altezza dei loro predecessori.

Tuttavia, era il Toro a confezionare un bellissimo gol, firmato da Fattori, nei panni di bomber, con [redacted] al volo che lasciava [redacted] stucco Marchegiani. Il Toro riproponeva anche il doppio centravanti con Ferrante e Artistico, formula [redacted] temporaneamente in B, [redacted] alle loro spalle. E un'ovazione sottolineava [redacted] brillante parata [redacted] Pastine, ormai rientrato nel [redacted] dei tifosi, su Weah che si era esibito in un numero straordinario, facendo le prove generali proprio nello stadio in cui dovrà tornare domenica contro la Juventus in una sfida da[redacted] per lo sprint scudetto a distanza con la Lazio.

Nella ripresa, passerella per tutti e 58 i giocatori, in rappresentanza di tutte le squadre di A, tranne Fiorentina e Parma che giocano stasera la finale di Coppa Italia. Qualche flashio per Nakata (vecchie ruggini con il Perugia) in staffetta con Pecchia, di cui si parla come di un granata futuribile, come [redacted] Napoli che serviva la pallagol del pareggio a Fabio Junior. Il romanista freddava Casazza (23'). Un gol di Inzaghi (fischi pure per lui) controllato da Cilterio, in campo dopo quasi un anno per le due operazioni alle ginocchia, veniva annullato e l'incontro finiva senza vinti [redacted] vincitori. Un applauso accomunava [redacted] due squadre in [redacted] stadio dipinto di granata. Uno striscione: «Solo il fato li vinse», il tuffo in un passato forse irripetibile. [redacted] presente [redacted] questi «nipotis, decisi a [redacted] degni di indossare in serie A la maglia che appartenne al Grande Torino.

L'ex capitano Bo, Novelli, la vedova Maroso e Aghemo inaugurano il monumento [redacted] nell'area del Filadelfia. A sinistra, il Torino sceso in campo ieri [redacted]

Un monumento al Filadelfia

L'iniziativa promossa da Aghemo e dalla Fondazione di Novelli

[redacted] Giacchino
TORINO

Un cielo nero di nuvole e ricco di pioggia e vento assassinò il Grande Torino. E adesso, esattamente mezzo secolo dopo, lo stesso, identico cielo ha guardato il giorno delle celebrazioni del cinquantenario. Acqua sulla cerimonia nella Basilica di Superga: acqua sull'inaugurazione del monumento ai [redacted]ciatori del Toro innalzato tra le rovine del Filadelfia. Acqua prima, durante e alla fine della [redacted] solenne in Duomo. Però l'amore per il granata, la voglia di ricordare [redacted]pitan Valentino Mazzola e i suoi Invincibili non sono stati frenati dall'inclemenza del tempo: così tanta gente, [redacted] mattino, è salita [redacted] colle dove trovò la morte il Grande Torino. Torinesi, tifosi venuti da tutto [redacted] Piemonte, addirittura [redacted] pullman [redacted] Pesaro. Migliaia di ombrelli hanno puntinato il sagrato della Basilica gremita da famigliari dei calciatori rapiti dal destino [redacted] della maggior gloria, da autorità, da tanti servitori della maglia granata dal '49 a oggi.

Dall'Argentina, ecco David Pintado, il presidente del River Plate, la formazione che 50 anni fa venne a Torino per disputare una partita benefica [redacted] aiuto ai congiunti delle vittime. E anche [redacted] portiere del River [redacted] allora, Armando Carrisso: ha riabbracciato Beppe Marchetto che quell'incontro, giovanissimo, giocò [redacted] la maglia granata.

La messa, come ogni 4 maggio da cinquant'anni, l'omelia del provicario [redacted] Diocesi, don Peradotto, l'omaggio alla lapide del Grande Torino. E, [redacted] mezzo, due episodi [redacted]golari: durante il requiem, goccie di pioggia hanno cominciato a stillare dentro la chiesa, ma solo sul settore riservato ai parenti degli Invincibili, [redacted] il cielo piangesse con loro, patisse il loro identico dolore. Fine del requiem e fine del piovere nella navata. Poi, al termine [redacted] toccante coro del «Va' pensiero», intonato dalla valsusina Ensemble d'Harmonies, un violento, improvviso acroscio s'è abbattuto sulla folla per, altrettanto repentinamente, [redacted]si subito.

Chissà, forse il cielo ha voluto salutare la conclusione del «Va' pensiero» e del rito [redacted] nomi di Loik, Ossola e compagni chiamati, uno a un[redacted], [redacted] alto voce dal capitano del Toro di oggi, Lentini.

Da sempre il 4 maggio è il giorno della rimembranza, del dolore e [redacted] commozione che [redacted] rinnovano. Stavolta, è stato anche il giorno di [redacted] promessa, di un segnale d'ottimismo. Al pomeriggio, là dove sorgeva [redacted] Filadelfia, il mitico stadio del Grande Torino, [redacted] stato inaugurato il monumento agli Invincibili finanziato dalla Fonda[redacted] che è padrona del terreno. L'inaugurazione ha avuto anche un significato simbolico: la posa della prima pietra del nuovo [redacted] per la cui [redacted] l'imprenditore Giuseppe Aghemo ha [redacted] a disposizione 70 miliardi.

Sempre sotto [redacted] diluvio, in [redacted] radura ridotta ad acquitrino, oltre mille persone, i piedi nel fango e incuranti dell'acquazzone, del vento, hanno ascoltato i brevi discorsi ufficiali, hanno visto sul maxischermo il filmato sul Grande Torino, si [redacted] prese in regalo l'«Agenda granata» di Bruno Colombero e Nello Pacifico e hanno inneggiato ad Aghemo, da tutti appellato «Presidente». Lui, il re del pomeriggio, ha taciuto, [redacted] pianto all'elogio di Diego Novelli, presidente della Fondazione: «Il Toro rinascerà il Filadelfia grazie a Giuseppe Agh[redacted]». Nell'acquitrino sono venuti la vedova [redacted] [redacted] degli Invincibili, [redacted] signora Maroso, un commosso Gigi Radice, il condottiero dello scudetto '76, i [redacted] giocatori Claudio e Patrizio Sala, [redacted] vecchie glorie Agroppi, Puia, Cereser. Alla doppia cerimonia del [redacted] numento, inaugurato da Mario Bo, capitano del Toro Anni 30, e [redacted] simbolica prima pietra il riconos[redacted] della Città, con il discorso di Mauro Marino, presidente del Consiglio comunale. Assente la dirigenza del Torino.

Poi, alle 17,30, la [redacted] solenne nel Duomo gremito da autorità della politica e dello sport (Nizzola, Carraro) e tifosi: folla anche sul sagrato, martellato dalla pioggia uguale a quella del 4 maggio 1949.

UNITE DALL'AMORE LE FAMIGLIE DEL MEDIANO E DELL'ALA GRANATA

Niccolò, due nonni da leggenda

E' figlio di Ardea Grezar e Cristiano Menti

la storia

[redacted]

Venticinque anni fa si incontrarono dietro alla basilica, [redacted] fronte alla lapide dei morti di Superga, [redacted] Ardea figlia di Giuseppe Grezar, lui Cristiano figlio di Romeo Menti. Lei abitava a Torino, lui era arrivato da Firenze per la commemorazione della squadra granata. Lei [redacted] sei anni di più, era vedova. Fu quella che lui adesso definisce "semplicemente una bella storia fra [redacted] uomo e una donna". Mai gagliofflamente pubblicizzata. Dalle nozze fra Cristiano Menti geometra e Ardea Grezar casalinga è nato Niccolò che ha due nonni granata del Grande Torino, [redacted] vent'anni, gioca a calcio a Settignano, presso Coverciano, e insegna già ai hambini le finte del nonno.

Papà [redacted] adesso [redacted] parati, ma legati sempre da un forte affetto. Lei ha preso a Firenze un bell'accento toscano. Ieri sono tornati a Superga, [redacted] andati insieme davanti alla lapide. Con Niccolò al braccio della fidanzata. Poi sono anche andati [redacted] cerimonia del Filadelfia.

Ardea: «Avevo sette anni quando papà morì, la mamma mi portava ogni tanto allo stadio alla fine di un suo allenamento, ricordo un posto pieno di cose, di gente, di rumori». Nessuno delle famiglie dei morti del Filadelfia ha scientemente, paraninfescamente avvicinato le figlie del mediano e il figlio dell'ala, per una operazione geneticosentimentale.

E' [redacted] un bel caso, ieri papà, mamma e figliolo hanno pianto insieme.

[redacted] Menti funziona ancora come legame fra Torino e Fiorentina, squadre che vengono definite gemellate. C'entra la rivalità tesa di entrambe [redacted] Juventus, ma Menti inteso [redacted] collante sentimentale vale indipendentemente [redacted] questo [redacted] Vicenza-Firenze-Torino-Firenze-Torino [redacted] l'iter del giocatore, che è morto a Superga con il distintivo della squadra viola all'occhiello della giacca, e che a Firenze veniva considerato [redacted] "distaccato" qui. Il suo gioco estroso, sulla fascia, ha permesso ai cineoperatori di riprenderlo [redacted] forse [redacted] altro calciatore del Grande Torino. Scarsa invece la documentazione su Grezar, perso nella grande prateria [redacted] centrocampo.

Ardea, Cristiano e Niccolò [redacted] hanno vissuto prima l'ufficialità della solenne funzione della commemorazione a Superga, poi la bonarietà del commovente picnic di ricordi al Filadelfia. Hanno ritrovato altri delle famiglie colpite allora, e sono state occasioni di aggiornamento degli indirizzi, [redacted] numeri telefonici. Non c'è fra le famiglie di quelli di Superga un collegamento costante, ci sono occasioni periodiche di incontro. E ci sono vecchiaia, malattie, [redacted] figli dei figli. Un avvocato fiorentino gestì il blando sommesso contenzioso di quasi tutte le famiglie col Torino, la compagnia aerea, le assicurazioni: era stata [redacted] iniziativa di Gio[redacted] Menti, la vedova di Romeo. Viene da pensare quale caciare sentimentale e legale [redacted] monterebbe adesso, [redacted] [redacted] oggi [redacted] [redacted] simile fra un uomo e una donna verrebbe spupazzata da attenzioni, curiosità, indiscrezioni, cose che comunque sporcano.

Sopra, Giuseppe Grezar e qui a fianco [redacted] Menti: pilastri del Grande Toro

Ha vent'anni e gioca a calcio [redacted] Settignano I ricordi dei genitori

Il difensore conferma che il suo futuro sarà ancora con la maglia della Juve

Montero: resto e non chiedo soldi

«Gli arbitri? Non mi guardano con occhi diversi»

[redacted] Veronese
TORINO

[redacted] Milan si metta il cuore in pace. La Juventus perderà per squalifica Davids, Iuliano e Mirkovic, ma non Montero. Il parapiglia che è scoppiato domenica pomeriggio nel tunnel che dal campo porta allo spogliatoio non lo riguarda. Il difensore uruguaiano c'era ma ha tenuto testa e mani a posto. Purtroppo per lui quando scoppia [redacted] rissa tutti pensano che Montero sia coinvolto e questa fama di cattivo gli pesa quanto le sconfitte della Juve.

Infatti ammette: [redacted] [redacted] un santo, ho sbagliato come contro la Roma e ho pagato pesantemente con squalifiche che quest'anno mi hanno fatto perdere quasi due mesi. Ma non è possibile che quando c'è [redacted] e io [redacted] da quelle parti dicano: è stato Mon[redacted]. Non penso che gli arbitri mi guardino con occhi diversi. [redacted] fosse così non sarebbero leali come dicono. Anche se è vero che di lealtà si parla tanto, [redacted] [redacted] volte i fatti [redacted] un'altra cosa».

E' lo sfogo di un giocatore che traccia un bilancio stagionale pesante: «La mia annata si è iniziata bene, poi fra squalifiche e infortuni è andata a picco. Anche adesso convivo con un dolore al nervo sciatico che non mi permette di essere al massimo. [redacted] se vado in campo perché lo vuole l'allenatore, [redacted] non cerco scuse se gioco male. Con il Milan ci sarò».

Montero è alla Juve da 3 stagioni Lo vorrebbe il Real Madrid, ma lui spiega: «Sono voci, non ci credo»

L'anno prossimo pure. Montero [redacted] conferma che [redacted] lascerà la Juve a fine stagione e che non chiederà un ritocco dell'ingaggio. Anche Lippi ha [redacted]to di portarlo all'Inter, ma Paolo ha una parola sola: «Se vorranno resterò. Ho un contratto fino al 2001, non ho ragioni per non rispettarlo. E quando firmo non chiedo poi altri soldi». Ma il Real Madrid insiste e Montero pure: «Non ho mai creduto alle voci di mercato e soprattutto non ho mai [redacted] contatti con nessuna squadra. Ho prolungato il mio accordo con [redacted] Juve all'inizio della stagione».

Anche se soltanto a mezzo servizio, sarà una sentinella della di[redacted] in questo [redacted] finale di campionato. Montero non crede alle favole: «Ormai è difficile arrivare in Champions League. Quattro punti [redacted] Parma sono tanti, meglio pensare all'Uefa. [redacted] ogni [redacted] dobbiamo finire bene, giocando le prossime tre partite con dignità e [redacted] lavorare per l'anno prossimo. Questa è [redacted] squadra giovane, [redacted] serviranno grandi cambiamenti». Domenica farà coppia con Ferrara, uno della vecchia guardia che [redacted] un [redacted] difficile. Non gioca e forse medita di andarsene. Montero difende il compagno di [redacted] battaglie vittoriose: [redacted] avuto [redacted] infortunio gravissimo, grazie al [redacted] [redacted]ore è tornato in campo a 31 anni. Deve soltanto ritrovare la condizione. Come sempre le scelte spettano all'allenatore ed è in questi momenti difficili che si vede che uomo sei».

Per domenica, Ancelotti deve verificare anche le condizioni di Zidane e Henry. Zizou ha sempre problemi al ginocchio, mentre il compagno ha preso una botta all'anca a Salerno, infortunio che ha condizionato la sua prestazione e l'ha poi costretto a chiedere il cambio all'allenatore. Entrambi dovrebbero essere disponibili.

Il Milan che [redacted] nel finale gol impossibili scatena l'ironia dell'illustre tifoso

Zac, un'arte ereditata da Sacchi

Gene Gnocchi: «Ha il gran sedere del maestro»

Roberto Beccantini

[redacted] Gnocchi, lei ha scritto un libro dal titolo «Il culo [redacted] Sacchi». Ne scriverà uno anche sul culo di Zaccheroni?

«Ci sto pensando. [redacted] è una brutta idea».

Quali le differenze, ammesso che ce ne siano?

«Sostanzialmente, quello di Sacchi cessò di esistere allorché il proprie[redacted] ebbe coscienza di averlo, e lo confessò in pubblico. Funziona, il sedere, quando pensi di non averlo. E' il caso di Zaccheroni. Prende il gol di Ganz alla Samp: Zac lo considera il frutto di uno schema studiato a tavolino. Questa è la sua forza. Non è fesso, Zac: sa che, a[redacted] dirà "signori, che culo", ne perderà i benefici. E allora parla di allenamenti scientifici, di prove simulate, alla lavagna e in campo. Tutte cose che il culo apprezza: molto. Il culo è omertoso, non fanfarone».

L'allievo ha già superato il maestro?

«Zaccheroni supererà Sacchi quando riuscirà, anch'egli, a far inserire nel contratto la famigerata clausola liberatoria. Arrigo ci è riuscito con l'Atletico Madrid. Più perdeva più guadagneva. Geniale. A ogni bambino che incontro, dico: guai a te se alla maestra, ai genitori, agli amici, [redacted] imponi la tua brava clausola rescissoria. Sempre meglio che lavorare».

Secondo lei, Zaccheroni ha rubato segreti a [redacted]

«Macché segreti! Glielo spiego io, come sono andate le cose. Un bel giorno di luglio, nei sotterranei di Milanello, Berlusconi ha ordinato che lembi della [redacted] delle natiche di Arrigo venissero trapiantati nel posteriore di Zac. Mi risulta che l'intervento sia stato condotto da Marcello Dell'Utri: e che nessuno si sia pentito. Come volevasi dimo[redacted], operazione riuscita».

Povera Lazio...

«Condivido il patema di Cragnotti. Battere tutti, potrebbe non servire a nulla. Il problema è un altro: battere il culo di Zaccheroni. Il culo è un missile intelligente: colpisce chi deve colpire, non i pullman e i treni dei tifosi che vanno allo stadio. E cura i dettagli: il clamoroso errore di Cafù [redacted] [redacted] carambola Ganz-Castellini, Davids, Iuliano e Mirkovic squalificati, più il ginocchio scricchiolante di Zidane, in vista di Juventus-Milan di domenica. Il culo di Zac arriva ovunque. Il [redacted] capolavoro è stato lo sch[redacted] della grazia [redacted]ista a Nesta: [redacted] barzelletta diventata scandalo pro Milan».

Gene Gnocchi, tifoso vip romanista, ha scritto il libro «Il culo di Sacchi»

Possibile che il [redacted] non si prenda mai giorni di riposo?

«[redacted] possibile, anche se rarissimo, che il suo portatore si distragga. Che io sappia, quest'anno è successo solo una volta. Con Bartolto. Dopo [redacted] messo in tasca l'allucinante rigore su Bierhoff, Zac ha trascurato Udinese-Lazio. E [redacted] ha regalato un rigore [redacted] che a Mancini. L'errore non è mai del culo, ma di chi lo arma e sceglie il bersaglio. Zac deve essersi detto: mi [redacted] per liquidare la Samp, non posso [redacted]ificarne [redacted] un francobollo. Come lo capisco,..»

Un consiglio a Cragnotti?

«Lui che è azionista di tutto, diventi azionista di maggioranza delle chiappe di Sacchi, e le trasferisca sulla panchina di Eriksson, l'unico allenatore al mondo capace di perdere uno scudetto contro una squadra già retrocessa. Il culo-figlio ha sempre paura del papà».

Eriksson e lo scudetto

«Ora [redacted] mio Lazio ha imparato a [redacted] mollare»

ROMA. La Lazio vola in campo e in Borsa. Eriksson, dato per spacciato nonostante [redacted] finale di Coppa Coppe raggiunta, viene ora considerato come il Napoleone (dei tempi belli) [redacted] campionato. Vincere a Udine con Okon e Lombardo (lasciando in panchina Nedved e Salas) è stata la [redacted] che gli ha conquistato l'ammirazione. «Né domenica; [redacted] in altre occasioni ho pensato a come sarebbe successo se fosse andata male. Se lavori con simili dubbi è meglio cambiare mestiere. [redacted] pagato per fare scelte, [redacted] volte indovino, altre no. Ma lo faccio [redacted]pre pensando al bene della squadra. Salas fuori? Non fa [redacted] [redacted] due anni, con il mondiale in mezzo. E' un campione, non una macchina. Tornerà presto a segnare. Non è possibile essere [redacted] forma [redacted] dieci mesi. Stesso discorso per Nedved, e gli altri. Vedo una squadra in salute. Ci mancano tre partite più una (non dimentico la finale di Coppa), se le giochiamo come abbiamo fatto ad Udine le vinciamo tutte e quattro».

«Noi di nuovo favoriti per lo scudetto - [redacted] domanda Eriksson -. [redacted] andava bene anche quando tutti "vedevano" Milan. Non incontreremo le difficoltà [redacted] pas[redacted] stagione. La Lazio è convinta, molto determinata». (p. ser.)

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211. MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424811. ALBA, p.za M. Coppino 8, t. 442110. ALESSANDRIA, via Cavour 58, t. 446422. AOSTA, piazza Chanoux 28/A, t. 231424. ASTI, corso Dante 80, t. 351011. BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111. BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212. BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255952 r.a.. CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250. CASALE MONFERRATO, via Corso d'Appello 4, t. 452154. CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7306311. CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725178. COSENZA, via Monte [illegible] 38, t. 72[illegible], corso Giolitti 21bis, t. 609122; FIRENZE, via Don Minzoni 48, t. 561192-573690; GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-582540; GORIZIA, via Cavino 13, t. 813836; IMPERIA, via Alfieri 10, t. 273371-273373; LECCE, via Trinchese 87, t. 314185; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; NOVARA, via Cavour 13, t. 33341; PADOVA, via [illegible] 102, t. 775324-8073144; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6236100; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24475-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; SANREMO, via Giuberti 47, t. 501555-501566; SAVONA, p.zza Marconi 3/4, t. 811150; VERCELLI, via Verdi 40, t. 250784 oltre che presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A.. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per conto a vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE [illegible] (IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali
2 Attività Commerciali
[illegible]
5 Immobiliare Acquisto

Euro 2,48 (L. 4.800)

3 Lavoro Offerto
7 Affitti Offerte
8 Affitti Domande
9 Autoveicoli
10 Viaggi e Vacanze
11 Matrimoniali
12 Varie

Euro 2,27 (L. 4.398)

4 Lavoro Domanda
- operai, autisti, fattorini, personale pubblico esercizi, impiegati, personale domestico, baby [illegible], lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro

Euro 0,80 (L. 1.549)

- tecnici

Euro 1,20 (L. 2.324)

- altre domande

Euro 2,27 (L. 4.398)

Avviso urgenti, data fissa, a rinviati è doppia. Nonché urgenti, data fissa, è quadruplo. Urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, ricordiamo che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni nei sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1

A.A. FINCOTEL S.P.A. (UIC 3091) presta fiduciari anche a firma singola. Finanziamenti immobiliari. Istruttoria gratuita. Corso Francia 15. Tel. 011/434.4303.

A. "PRESTITI" in giornata a tutti. Su auto, fiducian. Pratica telefonica. No spese. Tel. 011 561 7321 Torino (UIC 4385).

CASA di spedizioni internazionali, import-export, pratiche doganali, per proprio potenziamento riceverebbe quota. Esclusivamente privati. Trattative dirette e riservate. Tel. 0335/624 8464.

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti compriamo fino operazioni Aziende Italia Spa Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 800 555 440.

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata. Paga contanti. Tel. 02/295 18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

BAR piccola gastronomia adiacente importante struttura sanitaria £ 800.000 incrementabili avviato £ 80.000.000. Agenzia Torino 011/517 2847.

BAR super Centro Commerciale prova cassa £ 1.000.000 al dì massimo riservato. Rif. 680 A. Comm 011/517 1807.

BAR super Lucento prova cassa £ 800.000 cadaun a £ 250.000.000 avviato £ 90.000.000. Rif. 768 A. Comm 011/542 1188.

BAR tabacchi zona Rivoli lavato £ 25.000.000 giochi Enel Sisal di pagamento Rif. 784 A. Comm 011/517 1807.

CHIERI in Valpellice ristorante pizzeria 230 coperti 80 dehor possibile alloggio ottimi incassi. Tel. 0121/932 860.

CHIOSCO posizione mercato, incasso dimostrabile, ottimo mobilio vendo. Tel. 0337/261.484.

EASY GOLD negozi in franchising. L'opportunità per entrare nel mondo dei gioielli con facilità e competenza. Tel. 0444/348.804-05 - fax 0444/348.932.

FERRAMENTA centralissima elevati incassi distributore o assistenza prestigioso ... cedesi £ 200.000.000 dilazionabili ... Castello 011/500.854.

GASTRONOMIA centro Crocetta bollo ... incasso £ 500.000 al dì cedesi £ 80.000.000 dilazionabili. Castello 011/500.854.

INTIMO zona [illegible] ampi locali ... causa motivi salute. Tel. 0337 962 148.

MINIMO investimento, attività [illegible] semplice, redditizia. Apri in franchising un'azienda. Informazioni tel. 0462/214.70.

STELLA 011/447.4802 cedesi ufficio immobiliare con muri zona piazza Sabotino 60 mq vecchia gestione disdetta.

STELLA 011/447.4802 erboristeria alimentari prodotti esotici zona via Madama Cristina adatto 1 persona £ 25.000.000 dilazionati.

TABACCHERIA in zona Rivoli lavato £ 16.000.000 arredo nuovo dichiarato £ 500.000.000 dilazionabili. Rif. 681. A. Comm 011/562.1307.

TABACCHERIA lotto giochi lavato 12 milioni, giochi [illegible] ... 011.695.0072 ore 20,30/21,30.

TABACCHERIA Valli di Lanzo 70 mq lavato £ 14.000.000 richiesta £ 300.000.000 dilazionabili. Rif. 847. A. Comm [illegible].

T[illegible] giornali zona Centro lavato £ [illegible] richiesta £ [illegible] Rif. [illegible] A. Comm 011/517 1807.

TABACCHI [illegible] con giochi lavato £ 35.000.000 lotto £ 24.000.000 richiesta £ 480.000.000 dilazionati. Rif. 789. A. Comm 011/562.1307.

TABACCHI più lotto giornali in Reggio Emilia forte utile cedesi a £ 400.000.000 dilazionati. A. Comm 011/562 1188.

TABACCHI più lotto zona Venchiglia lavato £ 30.000.000 lotto £ 14.000.000 contratto nuovo ... Rif. 786 A. Comm 011/562 1307.

TIPOLITOGRAFIA avviatissima cedesi 8 mt da chiudere Torino Enel fatturato £ 1.300.000.000. Casella Postale 30 - 10090 Bussoleno To.

VENDESI avviatissimo negozio di articoli in franchising. Telefonare 011.[illegible] - via Madama Cristina 21/c Torino.

ATTIVITÀ ARTIGIANALI

ARTIGIANO edile esperienza 16 anni affitti a impresa. Tel. 0338/487.3881.

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA meccanica in Nichelino ricerca un operatore con esperienza per frese e CNC Selca 3045 programmazione a bordo macchina. Telefonare 011/680.7086 dalle 17 alle 19.

CERCASI aggiustatore stampista capace per manutenzione stampi tranciatura. Tel. 011/994 0092.

CERCASI tranciatore a controllo numerico V - VI livello con esperienza nel settore stampi termoplastici. Tel. 011/900 6618.

CERCASI fresatori CNC Selca Fidia e aggiustatori 4° - 5° livello per stampi termoplastici. Telefonare 011 424 2008.

CERCASI personale con esperienza elettromeccanica pratica in carpenteria meccanica. Età massima 35 anni. Tel. 011-405.2880.

FRESATORE con minimo 2 anni esperienza su macchine tradizionali desiderose imparare a controllo numerico cercasi. Tel. 011/966 3885.

INDUSTRIA cerca esperto tornitore lineare conoscenza torrette autoapprendimento Linea. Tel. 011/962 9418 Ore 14 - 17.

PANIFICIO cerca apprendista panettiere capace. Telefonare 011 388.116.

SALDATORE a Tig ricercasi da azienda componenti settore medico per lavorazione acciaio. Tel. 011/[illegible] Signora Parente.

TIPOLITOGRAFIA assume stampatore Offset macchine piccolo formato solo se diplomato. Scrivere: Casella Postale 55 - 10082 Belnasco To.

[illegible]

ALASSIO albergo tre stelle cerca per stagione camerieri cameriere sala qualificati no perditempo. Telefonare 0182/640 341.

CAMERIERE/A esperienza pluriennale referenziatissimo cercasi per ristorante pizzeria centro città. Tel. 0336 [illegible].

RISTORANTE in Torino cerca lavapiatti e part time per pulizie. Tel. 011/[illegible] ore 10/12 18/20.

IMPIEGATI

AGENZIA immobiliare cerca apprendista segretaria max 23 anni possibilmente diplomata. Tecnoimmobili 011/306.280.

AGENZIA primaria compagnia assicurazioni considera ambosessi laureati [illegible] per incarichi amministrativi commerciali. Telefonare 011.447.3820.

AGENZIA viaggi Chivasso ricerca bancoista conoscenza Sigma. Richiedesi professionalità [illegible] fax 011/352.847.

AZIENDA industriale ricerca esperto/a settore export/import, fatturazione spedizioni, [illegible] + inglese, disponibilità trasferte. Scrivere Publikompass 7121 - 10100 Torino.

CAPO contabile cercasi. La posizione risponde direttamente al CDA. Ha laurea in economia o cultura equivalente. Esperienza consolidata età 30/45 anni. Conosce le problematiche amministrative contabili e fiscali su supporti informatici, con capacità di organizzazione e di coordinamento. Inviare curriculum vitae al fax 011/561.2743 Rif. GA300.

MULTINAZIONALE americana ricerca esperti - e in amministrazione del personale con 4 - 5 anni di esperienza in paghe e contributi provenienti preferibilmente da studi di consulenza del lavoro. Requisiti richiesti: diploma età 30 - 35 anni, esperienza multicontrattuale, disponibilità a trasferte per un anno in Lombardia. Costituisce titolo preferenziale l'iscrizione all'albo dei consulenti del lavoro. Sede definitiva di lavoro Torino. Inviare il curriculum con il riferimento ET al n. 02/776.92401 indicando l'autorizzazione al trattamento dei dati personali in base alla legge 675/96.

MULTINAZIONALE americana ricerca un - una assistente responsabile commerciale. Requisiti richiesti: diploma o laurea, età circa 30 anni, buona conoscenza inglese e padronanza MSOffice, esperienza biennale. Sede di lavoro Torino. Inviare il curriculum con il riferimento ST al n. 02/776.92401 indicando l'autorizzazione al trattamento dei dati personali in base alla legge 675/96.

SELEZIONIAMO ambosessi 18 35 anni inserimento settore turistico anche prima esperienza non indispensabile lingue. Telefonare 011/473.4342.

STUDIO commercialista cerca ragioniera, con esperienza minima triennale, per svolgimento pratiche presso uffici camerali, fiscali e pubblicistici. Fax 011/517.1467.

STUDIO di architettura ricerca neo diplomata geometra, ottima votazione maturità, automunita, con spiccate capacità di relazione con il pubblico. Tel. 011/358.340.

STUDIO notarile assume personale con provata esperienza. Scrivere Publikompass 7117 - 10100 Torino.

STUDIO notarile cerca impiegato/a 1 impiego. Inviare curriculum scritto a mano a Publikompass 6632 - 10100 Torino.

TECNICI

AZIENDA specializzata nella costruzione di stampi termoplastici cerca operatore Cad V - VI livello addetto alla matematizzazione stampi. Esperienza 1 - 2 anni nel settore. Tel. 011/900 6618.

CERCASI grafico/fotocompositore per lavoro preparazione agende calendari cataloghi, fotolito e testi con predisposizione alla creatività grafica. È gradita consistente esperienza lavorativa con buona conoscenza dei programmi Pagemaker/Xpress, Illustrator, Freehand, Photoshop su piattaforma Macintosh, disponibile subito. Il lavoro si svolgerà in una agenzia in provincia Torino. Inviare curriculum a: Kore S.p.A. Strada Chivasso 69 - 10080 Caselle Torinese - fax 011.[illegible] oppure e-mail: [illegible]

CERCASI ragazzo max 25 anni con diploma di perito elettromeccanico con buona conoscenza del sistema PLC software e disegno elettrico. Tel. 011/408.2888.

FUNZIONARIO tecnico/commerciale cercasi responsabile vendita e installazione sistemi elettronici computerizzati per pianificazione, controllo e schedulazione produzione, supervisione e automazione dei processi produttivi. Età 28/35enne, buona conoscenza [illegible] parlato, autovettura propria. Tel. [illegible]

[illegible] meccanico diplomato per [illegible] ... Cad. Tel. 011/802.2000 signora Parente.

PERITO elettrotecnico cercasi progettazione impianti elettrici esperienza effettiva utilizzo Autocad automunito militesente max 34 anni. Tel. 011/725.886.

PROGRAMMATORE conoscenza linguaggio C e sistemi microprocessore cercasi per mansione tecnico commerciale. Indispensabile buon inglese scritto e parlato. Tel. 011/437.1861.

SOCIETÀ [illegible] multimediale cerca grafico [illegible] computer conoscenza approfondita Windows e programmi relativi. Inviare curriculum. Fax [illegible]

TECNICO stampaggio termoplastici elevati esperienza per ditta ... Torinese. ... 011/[illegible]

[illegible]

START ITALIA, società di ricerca e selezione con 850 uffici in Europa, cerca per suoi clienti responsabile acquisti (settore meccanico, ingegnere), Account manager (settore pubblicitario), Designer Cam (settore Automotive), Project manager (settore Automotive). Inviare curriculum a: Start Italia, via della Consolata 1 bis - 10122 Torino. Tel. 011.521.[illegible] Fax 011.521.[illegible]

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

IMPRENDITORE assume collaboratrice domestica mezza età, fissa con alloggio, in possesso di comprovata esperienza per l'autonoma conduzione della casa. Scrivere dettagliando referenze ed elementi di giudizio a: Publikompass 7115 - 10100 Torino.

PERSONA sola cerca coniugi giardiniere tuttofare fissi in villa Pellerone. Scrivere Publikompass 5614 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

CERCHIAMO 80 bambini ragazzi adulti ambosessi simpatici comunicativi per eventuali spot pubblicitari vostra città. Tel. 06/462 5040.

MULTINAZIONALE seleziona 4 persone per sviluppo 4 divisioni in piena espansione. Per colloquio: Tel. 0348/370.1120 sig. Viera.

SCOUTING seleziona per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi modelli bambini. No perdi. Tel. 011/387 6841.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA ditta settore sicurezza cerca venditori introdotti presso privati, attività commerciali e studi professionali, per promuovere vendita impianti antifurto e sistemi di sicurezza personalizzati, zona Piemonte. Scrivere Publikompass 7124 - 10100 Torino.

AGENZIA Pas seleziona 3 persone da inserire propria organizzazione di vendita presso Enti Pubblici Torino. Tel. 011/810.3154.

CONCESSIONARIA veicoli industriali cerca venditori per le province To Ao Vc Bi No. Telefonare 0322/813.186 - 813.186 - 860.186.

IMPORTANTE azienda partner italiano della multinazionale Fuji electric, per la sua partnership ricerca n. 6 venditori (zone At-Bi-Cn-No-Vc-To) e n. 10 promotori commerciali (zone At-Cn-To). Si richiede età compresa tra i 20 ed i 40 anni ed attitudine al lavoro di gruppo. Si offre rimborso spese provvigioni e incentivi. Telefonare 0173/364.848 rif. Sig.na Pelle.

PER apertura nuovi [illegible] province Cuneo Torino ed Asti [illegible] Team [illegible] ambosessi anche prima esperienza da avviare alla carriera professionale. Offresi: fisso mensile inquadramento corso gratuito. Tel. 011/316.0603.

SWEDEN & MARTINA SPA in forte crescita, leader italiana nel settore dentale, con 150 agenti ricerca Professionisti e Dinamici Venditori per una carriera di successo nella vendita, per le zone di Cuneo e Asti. [illegible]: fisso + provvigioni + incentivi, formazione gratuita, assistenza, forte supporto marketing. [illegible] n. 049/52.60.300 C.V. Fax 049/52.60.280.

TECNOCASA affiliato Studio Settimo 2 Sas ricerca per ampliamento proprio organico 3 diplomati o laureati militesenti da [illegible] nella professione di agente [illegible]. Tel. 011/803.0576.

TELECOMUNICAZIONI agenzia primaria [illegible] cerca [illegible] per province Piemonte [illegible] d'Aosta Liguria. Scrivere Publikompass 7123 10100 Torino.

PREPARAZIONE CONCORSI

CEPU preparazione universitaria, cerca per la sede di Torino laureati in ingegneria aeronautica e gestionale. Per informazioni Telefonare al n. 011 562 8574.

FORMAZIONE & LAVORO

AGRIMARO continua richiesta di lavoro come barista barman camerieri cuoco pizzaiolo pasticcere. Cerchiamo giovani da formare per assegnare il lavoro. Tel. 011/480 864.

SELEZIONIAMO 16 - 46 anni per formazione lavoro come operatori/trici villaggio turistici. Inserimento veloce. Tel. 011/480 343.

4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CUSTODE referenziato offresi come sorvegliante notturno anche solo per periodi estivi. Tel. 0338/824 3582.

MAGAZZINIERE carrellista con esperienza pluriennale offresi in possesso di patente B. Tel. 0338/813 6636.

TURISTA manutentore con patentino conduttore caldaie offresi come operaio custode. Telefonare dopo le ore 18 allo 011/850 3314.

IMPIEGATI

DIPLOMATO in ragioneria 25enne militesente cerca lavoro presso azienda come impiegato amministrativo. Tel. 011/328 5108.

RAGIONIERA 28enne conoscenza CO.GE uso PC cerca impiego serio settore amministrativo. Tel. 011/618 2938.

RAGIONIERA esperta esperienza ventennale tra contabilità bilancio banche personale esaminerebbe offerte disponibilità immediata. Tel. 0338/281 8417 011/321 477.

RESPONSABILE amministrativo ragioniere 38enne, esperienza 18 anni bilanci CEE, dichiarazioni, controllo gestione, reporting, offresi no studi. Tel. 011.309 [illegible]

SEGRETARIA 40enne pratica contabilità lavori ufficio con esperienza cerca lavoro part-time zona Torino Sud vicinanze Orbassano Piossasco. Tel. 011/800 [illegible].

TECNICI

DISEGNATORE meccanico progettista macchine utensili esperto Autocad esamina proposte. Tel. 011/804 3863.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COPPIA referenziata con esperienza pluriennale il mio serietà e fiducia offresi. Tel. 0347/415 [illegible].

EX maestra di scuola materna con specializzazione in psicopedagogia guarderebbe bambini da 0 a 12 anni anche con handicap attivo o privato. Tel. ore ufficio al 011.[illegible] 1032.

SIGNORA con esperienza offresi come colf e baby-sitter. Tel. 0347 0731838.

SIGNORINA referenziata offresi per lavori domestici - baby-sitter anche fissa. Tel. 0338-434 3428.

5

TORINO CITTÀ

A.A. TOSCANO SPA adiacente corso Re Umberto stabile d'epoca terrazzato camera cucina abitabile bagno £ 119.000.000 (16846). Tel. 011/561.3050.

A.A. TOSCANO SPA adiacente corso Vercelli attico terrazzatissimo panoramici ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi soffitti £ 316.000.000 (6088). Tel. 011/561.3050.

A.A. TOSCANO SPA adiacente piazza Sabotino casa ... finemente living su soggiorno 2 camere cucina bagno balconato £ 179.000.000 (23665). Tel. 011/561.3050.

A.A. [illegible] SPA adiacente [illegible] ingresso [illegible] 3 camere cucina biservizi terrazzo balconato £ 645.000.000. Tel. 011/561.3050.

A.A. TOSCANO SPA adiacente [illegible] Unione Sovietica soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno box cantina £ 185.000.000 (22688). Tel. 011/561.3050.

A.A. TOSCANO SPA adiacente Esposizioni [illegible] ingresso salone 2 camere tinello cucinino bagno balconi cantina £ 278.000.000 (18286). Tel. 011/561.3050.

A.A. TOSCANO SPA adiacente piazza Bodoni ristrutturato d'epoca soggiorno 2 camere cucina abitabile biservizi balconato £ 219.000.000 (6086). Tel. 011/561.3050.

A.A. TOSCANO SPA adiacente piazza del Monastero ristrutturato ingresso salone 2 camere cucina bagno balconato £ 262.000.000 (7286). Tel. 011/561.3050.

A.A. TOSCANO SPA città Giudiziaria alto con ascensore luminoso ingresso camera cucina abitabile bagno balcone £ 88.000.000 (14088). Tel. 011/561.3050.

A.A. TOSCANO SPA corso Brunelleschi 5° piano signorile vista su Torino salone camera cucinino bagno balconi £ 189.000.000 (22088). Tel. 011/561.3050.

A.A. [illegible] SPA corso De Gasperi ... ottimo investimento soggiorno [illegible] cucina camera bagno balcone £ [illegible] (10886). Tel. 011/561.3050.

A.A. TOSCANO SPA corso Moncalieri soggiorno 2 camere cucina abitabile balconato cantina [illegible] £ 179.000.000 (36688). Tel. 011/561.3050.

A.A. TOSCANO SPA corso Raffaello soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno ripostiglio balconato cantina £ 179.000.000 (53088). Tel. 011/561.3050.

A.A. TOSCANO [illegible] corso Tassoni attico adiacente terrazzatissimo salone triplo 3 camere cucina biservizi balconi box doppio £ 850.000.000. Tel. 011/561.3050.

A.A. TOSCANO SPA corso Valdocco ampia [illegible] camera cucina abitabile bagno balcone cantina £ 98.800.000 [illegible]. Tel. 011/561.3050.

A.A. TOSCANO SPA corso Vercelli completamente ristrutturato camera cucina abitabile bagno cantina £ 109.000.000 (20688). [illegible]

A.A. [illegible] SPA interno St. corso Tassoni ... salone doppio 2 camere cucina bagno balconi posto auto £ 348.000.000. Tel. 011/561.3050.

A.A. TOSCANO SPA largo Orbassano attico panoramico terrazzatissimo salone camera cucina abitabile bagno balcone cantina soffitta £ 248.000.000 (15188). Tel. 011/561.3050.

A.A. [illegible] SPA Palazzo di Città d'epoca 4° piano ascensore soggiorno 2 camere cucina bagno balconi £ 1[illegible] (16088). Tel. 011/561.3050.

A.A. TOSCANO SPA parco Ruffini finemente ristrutturato salone doppio 2 camere cucina bagno balconi cantina £ 365.000.000 (22488). Tel. 011/561.3050.

A.A. TOSCANO SPA piazza Carlina ristrutturato salone doppio camino tre camere studio cucina pranzo bagno balconi £ 798.000.000 (15788). Tel. 011/561.3050.

A.A. [illegible] SPA piazza Castello esclusivo loft con ingresso indipendente pluriaccessoriato posto auto trattativa riservata (4288). Tel. 011/561.3050.

A.A. TOSCANO SPA piazza Castello signorile ristrutturato salone doppio 4 camere cucina pranzo biservizi terrazzo terrazzamento £ 480.000.000. Tel. [illegible]

A.A. TOSCANO [illegible] piazza [illegible] Torino d'epoca signorile vista Cappuccini ampio [illegible] spazio con camino bagno £ [illegible] (6688). Tel. 011/561.3050.

A.A. TOSCANO SPA piazza San Carlo attico terrazzato prestigioso salone doppio 4 camere studio camerette cucina biservizi £ 1.460.000.000. Tel. 011/561.3050.

A.A. TOSCANO SPA ponte Isabella in villetta appartamento signorile salone doppio 2 camere cucina box doppio giardino privato £ 646.000.000. Tel. 011/561.3050.

A.A. TOSCANO SPA presso via Monte Pietà ristrutturato d'epoca soggiorno 2 camere cucina biservizi balconi cantina £ 225.000.000 (2088). Tel. 011/561.3050.

A.A. TOSCANO SPA via del Monte d'epoca signorile salone 4 camere cucina abitabile biservizi [illegible] cantina £ 388.000.000 (888). Tel. 011/561.3050.

A.A. TOSCANO SPA via Servais in complesso [illegible] nel verde salone due camere cameretta cucina biservizi posto auto £ 298.000.000. Tel. 011/561.3050.

A.A. TOSCANO SPA via Stradella ristrutturato 3° piano ascensore vista alberata camera tinello cucinino bagno balcone £ 179.000.000. Tel. 011/561.3050.

A.A. TOSCANO SPA via Tripoli libero ristrutturato soggiorno camera cucina abitabile bagno due balconi cantina £ 189.000.000 (25188). Tel. 011/561.3050.

A.A. TOSCANO SPA via Zumaglia panoramico ingresso camera soggiorno angolo cottura bagno balconato con soffitta collegata £ 110.000.000 (13688). Tel. 011/561.3050.

A.CORSO Dante (ex Fosaco) ingresso due camere cucina 2 servizi piano 4 L. 210 milioni Gabetti 011/433 1414.

ADIACENTE corso Casale casetta epoca mq 400 completamente ristrutturata bellissima posizione splendida vista. Tel. 011/[illegible].

BATTOCCHIO 011/561.8433 corso Duca Abruzzi signorile rapporto prestigioso appartamento liberi stessa casa vere metrature.

BATTOCCHIO 011/561.8433 corso Peschiera ingresso salone tinello cucinotto camera bagno cantina terrazzino mq 80 £ 789.000.000.

COCHISA 011.580 6151 corso Re Umberto prestigioso appartamento mq 220 piano alto box doppio. Trattative riservate.

COLLINA adiacente Superga con vista su Torino villa del '700 di mq 730 ristrutturata, parco. Gabetti Crimea 011 680 4340.

CORSO Adriatico libero signorile ottimo salone 3 camere cucina doppi servizi portineria. Immobiliare Craven 011 588 2847.

CORSO Dante via Tripoli signorile piano alto ingresso soggiorno 4 camere 2 bagni cucina ripostiglio Internau 011 812 4308.

CORSO Francia 120 stabile con ascensore finiture di pregio alloggi liberi occupati ... con terrazzo. GR 011 509 030.

CORSO Galileo Ferraris piano alto signorile salone 2 camere cucina biservizi mq 180 parcheggi Internau 011 812 4208.

CORSO Lecce libero signorile molto panoramico spazioso piano alto 2 ingressi salone 4 camere cucina biservizi ampi balconi. Panorama Casa 011/771 7047.

CORSO Massimo adiacente attico soggiorno due camere cucina bagno, grande terrazzo esposto sud. Tel. 011/650 4348.

CROCETTA corso Mediterraneo libero ristrutturato piano alto ascensore soggiorno cucinotta 2 camere bagno. Gabetti 011/581 8308.

CROCETTA corso Rosselli libero in palazzina tranquilla luminoso piano alto ascensore soggiorno angolo cottura camera bagno. Gabetti 011/581 8308.

GABETTI SPA corso Regina, signorile, ingresso salone 2 camere tinello cucinotta bagno Ag. OvattoCesare 011/248 1653.

GABETTI SPA Lingotto via Genova piano alto terrazzo panoramico ottimo investimento Ag. Nizza 011/663 2574.

GABETTI SPA presso corso Svizzera in palazzina 4 camere cucina 2 bagni. Ag. Cir Turin 011/433 [illegible].

GABETTI SPA vende libero Corso ... Barge recente 2 camere tinello cucinino bagno Ag. Vicari 011 536 8703.

GABETTI SPA via Nizzola 2 camere ... bagno da ristrutturare £ 130.000.000 Ag. 8 [illegible] 011/334 383.

GL IMMOBILIARE adiacenze via Candiolo in elegante costruzione prestigioso appartamento finiture di pregio consegna fine '00. Tel. 011 516 4780.

GL IMMOBILIARE corso Sebastopoli signorile ingresso soggiorno cucina 4 camere bagno posto auto. Tel. 011/518 4780.

LIBERO Vanchiglia ricerca salone 3 camere cucinotta servizi £ 390.000.000 volendo box e mutuo. Tel. 011 503 313.

MIRAFIORI nord via Nallino, ingresso, cucina, bagno, 3 camere, cantina, terrazzo di 120 mq prezzo 195.000.000. Casper 0141 [illegible]

> **PARCO MICHELOTTI**
> splendida villa e edificio ... prestigio. Barberis 011 487.2484.

PIAZZA vendesi due alloggi liberi ristrutturati abitabili ciascuno camera tinello cucinino bagno balconi, solo privati. Tel. 011.681 3340.

PIAZZA Vittorio Bonafous bilocale elegante nuovo, ascensore, riscaldamento autonomo bella vista. Tel. 011/808.343.

PRIVATO vende via Cherubini signorile semi attico due camere soggiorno cucina abitabile doppi servizi terrazzo panoramico vista Superga £ 340.000.000. Tel. 0339/471 147.

TORINO nord £ 160.000.000 ristrutturato luminoso tre camere tinello cucinino doppi servizi possibile posto auto. Tel. 011/650 4348.

TORINO via Padova 6 - società vende direttamente appartamenti. Per informazioni. Tel. 011/230.4881/4446 - fax 011/230.4227.

VALENTINO via Giuria fine trattamento ultimi alloggi, loft, uffici, magazzini negozi. Liberi occupati. GR 011/509.008.

VENDESI alloggio 40 mq 3 piano ristrutturato via Ricardone 13. Tel. 011/613.2221.

> **VIA BRACCINI 36**
> nuovi alloggi signorili ... ampie 130 mq circa al piano ... ottime finiture ... Barberis 011 487.2484.

> **VIA CALUSO 11**
> **nella zona universitaria**
> tra via Nizza e via Madama [illegible] casa con parti comuni in ripristino 3 vani e servizi occupato £ 95.000.[illegible] 5 vani e servizi occupato £ 120.000.000 negozio locato reddito 10% £ 85.000.000 negozio 3 vetrine libero £ 190.000.000 Inserto permanente da ripristinare ottimo reddito. Sicura rivalutazione.
> **Gabetti 011/548.045.**

> **VIA [illegible] 40**
> Il prestigioso ... [illegible]

VIA Principi d'Acaja piano 1 ingresso [illegible] soggiorno 4 camere doppi [illegible] cantina £ 300.000.000. G.F. 011/385.7004.

[illegible] PROVINCIA

A.A. TOSCANO SPA Moncalieri 5° piano panoramico ristrutturato salone triplo 4 camere cucina biservizi balconi possibilità box £ 535.000.000 (25288). Tel. 011/561.3050.

ANDEZENO in proprietà '700 splendido appartamento mq 135 vista. Giardino. Bas. Luciana Vola 011/436.1385.

BARDONECCHIA urgentemente vendesi due camere tinello cucinino bagno box alto reddito [illegible] investimento. Tel. 011/860 45[illegible].

BATTOCCHIO 011/561.8433 Bruino prestigiosa villa in fine uni/bifamiliare terreno 3 camere bagni box giardino.

BUTTIGLIERA Golf La Fronde villette indipendenti 4 lati 1000 mq giardino interamente ristrutturate. GL Immobiliare 011/518.4973.

CASCINE VICA [illegible] ... ingresso 2 camere cucina bagno 2 box orto £ [illegible]. Gabetti 011/968.8022.

CASSINE prestigiosa villa panoramica 300 mq terrazzi terreno 6000 mq parco comoda servizi. Tel. 011/649.0775.

LA MANDRIA - Golf dei Roveri elegante villa mq 500. Giardino mq 4400. Luciana Vola 011/436.1385.

MONCALIERI centro storico stabile epoca ristrutturato semi-residenziale pregiati salone 2 camere cucina biservizi. Sommacampagna 011/500 156.

MONCALIERI in [illegible] signorile appartamento nuovi di varie metrature permute G.L. [illegible]

[illegible] rustico mq 500 con progetto di ristrutturazione approvato. Giardino mq 4000. Luciana Vola 011/436.1385.

PINEROLO Abbadia libera villa recente 2 piani seminterrato, giardino mq 540 circa. GR 011/505 030 - 0121/322.789.

PINO San Felice ottima esposizione [illegible] mq 430 su 3 livelli. Giardino piantumato mq 2300. Luciana Vola 011/436.1385.

[illegible] Valgioie villa con casetta dipendenza parco 3 ettari vista unica 2 fonti naturali. Tel. 011/649.0775.

[illegible] in [illegible] appartamento [illegible] mq 200 Posti auto. Luciana Vola 011/436.1385.

SESTRIERE in prestigioso complesso con club-house rifinitissimo mq 130, Vista. Posti auto. Luciana Vola 011/436.1385.

VILLA bifamiliare vicinanze Moncalieri recente mq [illegible] su 2 piani più seminterrato box doppio giardino privato. Internau 011/812.4308.

VILLETTA Moncalieri [illegible] 4 lati, ristrutturata: 3 camere, cucina, doppi servizi, taverna magazzino cantile £ [illegible] Gabetti 011/642.582.

[illegible]

GALLARETO Asti privato vende villetta libera 3 lati uni/bifamiliare mq 240 oggi servizi riscaldamento terreno mq 2.500 tranquilla affare £ 350.000.000. Tel. 0335/332 8232 - [illegible]

VALLI D'AOSTA

GRESSONEY marcando in residenza caratteristica accogliente ambiente in legno ottime finiture pronta consegna [illegible] ... Lesco Milano 02/780 00863.

[illegible] Torgnon [illegible] nuovi box [illegible] 3,75% [illegible] 0336/679 0860.

[illegible]

A. ALBENGA offro vicino mare nuovi stupendi appartamenti £ 180.000.000 ampio terrazzo termoautonomo Area Casa 0182/544 827.

CHIAVARI (Ge) vendesi in zona centrale n. 2 appartamenti ciascuno di 160 mq commerciali. Per informazioni. Tel. 011/230.4881 - fax 011/230.4227.

GARLENDA località Castelli Rossi rustico ristrutturato 2 piani giardinetto, posti auto, eterna vista. Tel. 0182/580.241.

LIGURIA incredibile fronte mare in nuove complesso lussuosissimi bilocali - Villetti ai piedi d'acqua. Gruppo Immobiliare Quadro 0348/314 566.

[illegible] appartamenti nuovi vista mare terrazzi grandi terrazzi giardini garage da £ 175.000.000. Gabetti 011/677.307.

SANREMO affitto parcheggiante salone, 3 camere cucina, sala pranzo, 2 bagni terrazzo splendida vista mare, box. Tel. [illegible]

SANREMO villetta bifamiliare caratteristica panoramica ampi terrazzi più posto auto ... 300 metri orto alberato 385.000.000 [illegible] 0336/464.8081 - 0141/694.380.

COSTA AZZURRA

A.A.A.A. ITALBEST GROUP Beaulieu prestigiosissimi appartamenti personalizzabili in splendida villa dell'800 con incantevole vista mare e Cap Ferrat. Lusso da sogno, ozio, parchetto, giardino, ... Tutto per intenditori. Esclusiva Italbest Group 167/274.274.

A.A.A.A. ITALBEST GROUP 167/274.274 Antibes Juan Les Pins frontemare mare appartamenti nuovi, grandi terrazze, prezzi imperdibili.

A.A.A.A. ITALBEST GROUP 167/274.274 Cannes Mandelieu sul campo da golf appartamenti nuovi, da £ 75.000.000, prezzi imbattibili.

A.A.A.A. ITALBEST GROUP 167/274.274 Cap d'Ail fronte mare villa da sogno appartamenti nuovi, grandi terrazze £ 180.000.000.

A.A.A.A. ITALBEST GROUP 167/274.274 Cap Martin fronte mare, ultimissimi appartamenti in liquidazione sconti 30%, piscina, tennis occasione imperdibile.

A.A.A.A. ITALBEST GROUP 167/274.274 Mentone nuovi bilocali in costruzione, terrazza, prezzi lancio da £ 39.800.000 più piccole rate mutuo.

A.A.A.A. ITALBEST GROUP 167/274.274 Montecarlo Beausoleil terrazza vista mare, Casinò e Palazzo del Principe splendidi appartamenti nuovi £ 48.000.000 più piccole rate.

A.A.A.A. ITALBEST GROUP 167/274.274 Nizza Promenade fronte mare villa da sogno appartamenti nuovi, grandi terrazze prezzi lancio da £ 100.000.000. Affrettatevi!

A.A. ARIA CASA Nizza centralissimi nuovi appartamenti £ 68.000.000 edilizia tutta garanzia fine.

A.A. ARIA CASA 0182/544.827 Juan Les Pins fronte mare incantevoli spiagge ... splendidi alloggi da £ 99.000.000.

A.A. ARIA CASA 0182/544.827 Mentone vicino mare imperdibili nuovi stupendi bilocali da £ 185.000.000 ampi terrazzi ... loggiati.

MONTECARLO signorile vasto piano 8 vani 170 mq, 3 camere, più monolocale individuale vista panoramica porto e Monaco PP 8.000.000 Detta 0377/93.285.006.

NIZZA affittasi Bilocale 30 mt dal mare vista mare, 5° piano, terrazzo. Palazzo moderno. Cucina arredata solo £ 185.000.000. Nice Cote Azur 0033/493 876.333.

NIZZA affitti Monolocale con cucina separata 30 mt dal mare, vista mare tranquillo £ 77.000.000 Nice Cote Azur 0033/493 876 333.

NIZZA centro palazzina a pochi passi dal mare; mono/[illegible] ristrutturati garage. Possibilità [illegible] locative. Prezzi interessanti [illegible] 0033/493 189 897 - fax 0033-493 188 820.

NIZZA grandi mono/bilocali in costruendo villaggio nel verde, volendo garanzia di affitto da £ 79.000.000. Tel. 011/803 4865.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAPANNONE Lungo Dora Colletta 4800 mq multiservizi produttivo uffici parcheggi coperti vari lagi. Tel. 011/649 0775.

CHIERI (To) immobile in zona centrale uso uffici con retrostante magazzino autorimessa notevoli dimensioni ed alloggio padronale, società vende direttamente. Per informazioni inviare fax di [illegible] al n. 011/230.4227.

COMPLESSO Pier della Francesca vendo locale libero mq 1500 12 posti auto prezzo interessante. Sana 011/382.5072.

> **CORSO RAFFAELLO**
> in stabile recente locali ufficio al primo piano per 310 mq totali divisibili in più unità. Gabetti Settore Imprese [illegible]7.

[illegible] 011/447.5851 Settimo mq 4500 con uffici [illegible] vendesi/affittasi.

LA [illegible] 011/447.5851 capannoni frazionismo Pianezza cementa arredo varie metrature da £ 300.000 al mq.

LA GINEVRA 011/447.5851 capannone nuove costruzioni Vinovo [illegible] £ 800.000 al mq.

LA GINEVRA 011/447.5851 capannoni Settimo nuove costruzioni da mq 450 a mq 6000 più uffici.

[illegible] GINEVRA 011/447.5851 Torino zona Pellerina area totale mq 4100 con fabbricato mq 1200 fabbricato mq 300 su due piani.

LOCALI seminterrati di ampia metratura uso commerciale o artigianale. [illegible] canale, Crocetta. Tel. 011 840 560.

[illegible] presso [illegible] 180 più mq 40 di interrato collegato completamente ristrutturato. Immobiliare Craven 011/588.1613.

> **SETTIMO**
> zona industriale Cebrosa capannone 1850 mq oltre palazzina uffici 470 mq totale e area libera. Gabetti Settore Imprese 011/530.687.

TORINO corso Vercelli 110 - società vende direttamente locali commerciali per complessivi mq 160 circa. Per informazioni. Tel. 011/230.4881/4446 - fax 011/230.4227.

TORINO via Chivasso 10 - società vende direttamente locale commerciale di circa mq 180 e box auto. Per informazioni. Tel. 011/230.4881/4446 - fax 011/230.4227.

[illegible] LIGURE (Sv) società vende direttamente in centro storico locale uso negozio libero con retrostante magazzino. Per [illegible] inviare fax di richiesta al n. 0[illegible]227.

VENDESI locale seminterrato uso [illegible], autorimessa mq 350 corso [illegible] angolo corso Unione Sovietica. Telefonare 011/665.5851.

[illegible] negozio/laboratorio 2 vetrine mq 70, via Maria Ausiliatrice angolo corso Principe Oddone. Telefonare 011/381.2843.

[illegible]

BATTOCCHIO 011/561.8433 adiacenze tangenziale terreni edificabili uso artigianale con abitazione varie metrature possibile leasing.

BORGOSOGNO (Sv) località Torre Mare società vende direttamente terreno mq 600 circa. Per informazioni. Tel. 011/230.4881/4446 - fax 011/230.4227.

CHIERI (To) società vende direttamente terreno edificato con retrostante fabbricato di mq 770 ad uso ufficio. Superficie complessiva lotto mq 4000. Per informazioni. Tel. 011/230.4881/4446 - fax 011/230.4227.

CHIERI (To) società vende direttamente terreno con superficie di mq 7000 circa. Per informazioni. Tel. 011/230.4881/4446 - fax 011/230.4227.

SAN CARLO CANAVESE (To) terreno uso agricolo pianeggiante mq 6500, società vende direttamente. Per informazioni inviare fax di richiesta al n. 011/230.4227.

SAN GIORGIO CANAVESE vendo terreno residenziale per villa mq 2400 - mc 720 BLP mq 240. Sana 011/382.5072.

SESTRI LEVANTE (Ge) società vende direttamente terreno edificabile mq 3000 circa. Inserito in piano particolareggiato approvato. Per informazioni. Tel. 011/230.4881/4446 - fax 011/230.4227.

SESTRI LEVANTE (Ge) società vende direttamente in via della Pergola terreno di mq 3000 circa. Per informazioni. Tel. 011/230.4881/4446 - fax 011/230.4227.

6

TORINO CITTÀ

A. RICERCHIAMO in acquisto villetta o 2 alloggi box giardino Precollina e Torino. Edimarket 011/437 284 - 0347/778 1348.

ALLOGGIO piccolo zona Centro arredato cedo camera cucina anche mansarda ricerco in vendita per investimento. Pagamento contanti. Signor Leonardi 011/617.5000.

APPARTAMENTI villa casetta esclusivamente Torino cerchiamo urgentemente per nostri clienti. Definizione rapidissima contanti. Grimaldi 011/503 888.

> **RICERCHIAMO**
> urgente presso corso Montegrappa appartamento di 3 camere servizi bagno. Pagamento contanti. Gabetti 011/784.[illegible].

LOCALI UFFICI CAPANNONI

LA GINEVRA 011/447.5851 ricerca capannoni varie metrature qualsiasi zona acquisto/affitto per selezionata clientela rapida definizione.

7

TORINO CITTÀ

AGRIMARO accogliamo alloggi arredati moderni 1/2/3 camere cucina servizi Cavoretto affitto Rubatto Immobili 011 751 325.

CROCETTA c.so Re Umberto affittasi casa d'epoca 4piano salone 3 camere cameretta e camere manuntenute cucina bagni servizi luminoso 2 anni. Tel 011/500 847.

[illegible] REALI d'epoca decorata ingresso 2 camere cucina bagno £ 1.000.000 Sinar 011/43 391.

PARELLA panoramico signorile ingresso salone 2 camere tinello cucinino servizi £ 1.350.000. Sinar 011/43 391.

RESIDENCE S. PAOLO via Spalato 7 Torino (presso politecnico) monolocali con: aria condizionata, riscaldamento autonomo, telefono diretto, frigobar tv satellitare, angolo cottura, pulizie camere quotidiana, posteggio [illegible]. Tel. 011/385.3863.

[illegible] NIZZA presso corso Spezia 5 [illegible] cucina bagno ripostiglio vuoto o arredato L. 800 mila referenziati. Scrivere Publikompass 8630 - 10100 Torino.

TORINO PROVINCIA

AFFITTASI in Pecetto casale villetta unifamiliare ristrutturata con giardino e box ... persone referenze. Sogni 011/941 362.

COLLEGNO corso Francia complesso residenziale, piano, trilocale, arredato, affitto società per dipendente. Tel. 011/317 7084 - 0335/830 3722.

LIGURIA

LAIGUEGLIA affittasi alloggio panoramico bene arredato vicinissimo spiaggia 5 posti letto. Telefonare ore serali [illegible] 966 8274.

[illegible]

GALLIPOLI alloggio 3/4 posti affittasi giugno, luglio, settembre [illegible] 0[illegible] 626/726 dopo ore 20,00.

COSTA AZZURRA

MONTECARLO per Gran Premio affittasi appartamenti e villa St. Jean Cap-Ferrat. [illegible] 00377/933 04708 0033/493.748.148.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI locale commerciale mq 1200 con uffici cortile ingresso carraio corso Verona tra corso Palermo e corso Regio Parco. Tel. 011/533.434.

AFFITTASI o vendesi immobile commerciale artigianale su due piani mq 1100 zona semicentrale. Tel. 011/815.1780.

CAPANNONE affittasi mq 850, 3 piani norma monocarico ottimo tra corso Traiano via Vigliani locato entro 6 mesi 7.000 mq, referenze controllabili. Tel. 0338/332.8032 - [illegible]00.

DIREZIONE 011/504 082 affitta presso piazza Statuto palazzina uffici indipendente mq 400 più mq 200 magazzino con cortile interno, posti auto.

LUNGODORA [illegible] magazzino mq 150 [illegible] montacarichi posti [illegible]

UFFICIO centrale primo [illegible] ingresso indipendente, 7 locali e servizi, oltre due [illegible]

UFFICIO sul corso Galileo Ferraris primo piano, 9 [illegible] e servizi, mq 230 affittasi. Tel. 011/562.8825.

UFFICIO sul corso (Valentino) mq 210, ... Tel. 011/562 8825.

8

TORINO CITTÀ

CERCASI alloggio 200/250 mq con terrazzo in Torino o prima cintura Collegno Grugliasco. Massime referenze. Tel. 011/770.7234 0335/843 2372.

COPPIA impiegati cercano appartamento [illegible] zone da valutare, [illegible] referenze. Tel. 011/738 0442 0360/666 950.

INFERMIERA professionale cerca alloggio mq 80/100 in Torino vuoto/arredato, trattative solo con privati [illegible] 0348.444 [illegible].

[illegible] cerca [illegible] vuoto/arredato, Torino o limitrofi, piccole dimensioni. Tel. 011/206.2187 posti [illegible] ufficio.

[illegible] chirurgo cerca appartamento mq 100/150 arredato e dotato di servizi. Tel. 011/434.7201.

SAN PAOLO cerchiamo per nostra selezionata clientela appartamenti di varie metrature. Rapida definizione. Gabetti 011/57 672.

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011/817 7242.

AGRIMARO urgente auto ... pagamento immediato contanti permute. Corso Moncalieri 310 Torino. Tel. 011/661 1370 0335/616 7716.

ACQUISTA auto di ogni tipo con volture massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351 326.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011/778 1896 Torino.

AUTOGALLIA acquista con voltura immediata auto, fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 33 To. Tel. 011/486.293.

AUTOMIRAFIORI acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011/817 1843 - 0[illegible]54.

CON voltura immediata acquistiamo auto [illegible]. Argonauta corso Dante 44 10126 Torino. Tel. 011 888.4713/4.

VENDESI coupé Fiat plus fine 94 [illegible] km. [illegible] Telefonare 011.447 4571.

10

ALBERGHI PENSIONI [illegible]

CASA di riposo in Torino, capita anziani, confort assistenza continua, personale qualificato. Azeri: informazioni professionali. Tel. 011 437 4729.

DIANO MARINA Hotel Due Torri 50 mt mare tendine scelto menu Buona bambini. Tel. 0183.495 170.

DIANO MARINA Hotel Roma tel. 0183/495 474 lungomare con servizi - Tv Scelta menu 10 giorni £ 480.000.

HOTEL Finale Ligure tel. 019/604 8044 Villa Ada Borgo Verezzi tel. 019/610 432. Offerte soggiorno giugno £ 60.000, luglio £ 70.000. Trattamento di pensione completa.

MARINA di Bibbona (Li) affittiamo confortevoli monolocali - bilocali - in locali 3/7 posti in modernissimo residence. Mare pulito, pineta, piscina, tennis. La Marina del Forte - casella postale 61 57020 Cecina (LI). Tel. 0586/600 200.

RESIDENCE per la terza età, in zona collinare, assistenza continuativa e personalizzata. "Le Terrazze". Tel. 0141/602 108.

11

[illegible] nubile bionda occhi chiari, semplice e graziosa, cerca fidanzato scopo matrimonio. Top Service 011/530 848.

[illegible] celibe alto snello ottimo lavoro posizionato conoscerebbe ragazza bella scopo matrimonio. Scrivere Publikompass 8034 - 10100 Torino.

[illegible] vedova Asti dolce e comprensiva bella presenza, cerca uomo serio scopo matrimonio. Top Service 0141/356 421.

50 anni sordomuto non nataivo facilità di espressione e comprensione bella presenza, diplomato in pensione, residente in graziosa cittadina della Valsesia (provincia di Vercelli) desidera conoscere signora massimo 50 anni scopo amicizia eventuale matrimonio. Scrivere Publikompass 2259 - 10100 Torino.

12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011/594.[illegible] acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. OREFICERIA SELMA acquista oro argento monete preziosi alte valutazioni via M. Cristina 42. Tel. 011/669.2212.

fordfocus.
scopritela così.
un'auto moderna piena di ingegno e sostanza,
prima per sicurezza, comfort e spazi interni.
le sospensioni posteriori indipendenti multilink,
fanno della focus l'auto più innovativa nella sua categoria.

ford focus. in 30 versioni e 3 soli prezzi.
euro 14.047 · 14.873 · 15.700.
lire 27.200.000 · 28.800.000 · 30.400.000.

ford consiglia di acquistarla solo dopo averla provata.

rompere gli schemi oggi.

fordfocus

www.ford.it

vieni a provare l'auto dell'anno 1999

Ford
Bellezza e Coscienza.

treporte

focus è riciclabile all'85%

prezzo chiavi in mano i.p.t. esclusa

Tennis, esordio difficile al Foro Italico per la maggiore delle sorelle Williams

Venere non incanta e vince col fiatone

Stefano Semeraro

ROMA

Diverse, diversissime, Amelie Mauresmo e Venus Williams. Ma tutte due con lo sguardo fisso al trono di Martina. La mantide nera di Compton c'è più vicina - n. 5 in classifica dopo il primo successo sulla terra, ad Amburgo - e a Roma cerca la rivincita dello scorso anno, quando in una bellissima finale perse proprio con la bimba fatata. Amelie (n. 16) ha una fama più recente, meno pressante, ma i suoi desideri sono trasparenti come il suo coraggio, robusti come le sue spallone da culturista. Due delle sfidanti ufficiali in campo questa settimana a Roma hanno giocato ieri il primo match in un Foro umido e ancora semivuoto.

Amelie veniva da un lungo digiuno tennistico, passato forse a St. Tropez con la diletta Silvie - la fidanzata «svelata» in Australia - ma non sembra averne risentito. Ha rifilato senza affanni uno spietato 6-1 6-2 alla Drake, aprendo spesso le scapolone vitaminizzate per fiondare vin rovesci perfetti, preferibilmente lungolinea e [illegible] sul [illegible]. Ma pure toccando di fino, carezzando volée e colpi di mezzo volo ruvidamente delicati, regalando brividoni di piacere ai voyeur più esperti. Il maschiaccio che impazziva per Noah e sapeva vincere Roland Garros e Wimbledon dei piccoli prima di mollare, testardamente, la federazione francese e costruirsi da sola un futuro da campionessa, dopo la finale in Australia sta covando altri traguardi. «Sono migliorata molto rispetto allo scorso anno, ora sono più aggressiva, vedo più spesso a rete, e la condizione è buona. Mi ha fatto piacere giocare sul centrale, mi sono sentita a mio agio. La mia vita privata? E che cosa volete sapere - ha aggiunto serrando la mascelletta sghemba, un po' alla Belmondo - che già non vi abbia detto o non [illegible] scoperto a Melbourne?».

Ha [illegible] invece Venus, le spalle come al [illegible] ignude e sensualone sotto la pellicola di sudore. Ha vinto a fatica il primo set contro il tennis astuto e classico della spagnola Leon Garcia, che sminuzzava smorzate e passanti al fosforo, per nulla imbarazzata dalla clamorosa differenza di stazza, di muscoli, di classifica, di tutto. E' poi riuscita a perdere 6-4 il secondo, Venus, forse ancora stanca dopo le fatiche di Amburgo (è arrivata a Roma solo lunedì, con la coppa ancora in mano), prima di recuperarsi nel terzo.

«Se voglio vincere dovrò giocare decisamente meglio di quanto ho fatto oggi - ha ammesso spianando un sorriso di sollievo - anche perché ho grandi obiettivi. A questo punto della mia carriera pensavo di essere almeno numero 3 del mondo, sono numero 5 ma in fondo va bene, alla mia età non sono tante quelle che possono dire di avere ottenuto altrettanto. Sia io che mia sorella Serena abbiamo una gran voglia di vincere, ci assomigliamo in questa come in altre cose, anche se magari lei ha un carattere un po' più estroverso. Non a caso, sorprendendo tutti, Serena qui ha Roma ha «firmato» per allenarsi con la nemica giurata della famiglia, Martina Hingis.

«L'unica cosa su cui abbiamo gusti diversi sono gli uomini - ha continuato Venus - ma siamo così legate che se un ragazzo volesse fidanzarsi stabilmente con me prima dovrebbe passare l'esame di Serena». Sulla natura del «test» Venus non si è soffermata, ma a giudicare dalla natura esuberante della sorellina gli eventuali candidati rischiano di ingoiarsi o, a seconda dell'indole, di sghiacciarsi. L'esame invece non lo hanno passato le nostre due ragazze scese in campo nel pomeriggio. La Lubiani ha perso con un secco 6-2 6-3 dalla Plischke, la Di Natale ha rimediato un ancora più severo 6-3 6-0 con la Coetzer.

La francese Mauresmo non ha avuto problemi (6-1 6-2) contro la Drake

Ciclismo: volata vincente di Minali in Francia

Nel Giro di Romandia primo [illegible] di Jalabert

Laurent Jalabert dopo il successo nel cronoprologo è sempre più favorito nel [illegible] di Romandia

Nel 53° Giro di Romandia, il francese Laurent Jalabert (Once) ha vinto il cronoprologo di 4,9 km a Bernex, nei pressi di Ginevra, precedendo di 2"66 Roberto Petito (Saeco) e di 5"64 Gabriele Missaglia (Lampre). Jalabert ha così conquistato la leadership della corsa, che oggi propone la prima frazione, da Ginevra a Fleurier di 166 km. Il Giro di Romandia si concluderà domenica.

Nicola Minali della Cantina Tollo si è imposto invece nella prima frazione della Quattro Giorni di Dunkerque. Al termine dei 154 km da Dunkerque a Loon Plage, l'italiano ha battuto in volata l'estone Jaan Kirsipuu e Silvio Martinello. Oggi è in programma la 2ª tappa, da Grande-Synthe a Boulogne-sur-Mer di 177 km.

Le Cantine Tollo ha fatto il bis, quasi in contemporanea, nella frazione di apertura del Giro d'Abruzzo, da Pescara a Tollo di 168 km, con il successo del romagnolo Christian Gasperoni che a circa un chilometro dalla conclusione, in salita, ha piazzato lo spunto decisivo.

Giocheranno insieme a Monaco

Schumacher e Hakkinen nella stessa squadra [illegible] per il calcio

MARANELLO. Michael Schumacher e Mika Hakkinen compagni [illegible] squadra. [illegible] non in Formula 1: i due piloti rivali nel Mondiale giocheranno infatti insieme nella formazione che affronterà martedì prossimo allo stadio Louis II di Montecarlo, per scopi umanitari, lo Star Team for the children capitanato dallo stesso principe Alberto. [illegible] squadra piloti faranno parte fra gli altri anche Coulthard, Irvine, Villeneuve, Finichella, Frentzen, Wurz, Damon Hill, Trulli, Alesi, Panis [illegible] Barrichello. Tra gli avversari [illegible] Altafini, Biaggi, Nannini, Altobelli, Rubka, Rominger, Tambo, Alboreto, Capelli, Sainz, Crioli e Rijkaard. Intanto ieri [illegible] Fiorano si [illegible] iniziate le prove per il GP di Monaco. In pista Irvine e Luca Badoer che ha guidato la Minardi. I test sino a sabato. Ieri in pista, ospite della Ferrari e dello sponsor Ferrero, anche la nazionale azzurra di sci femminile con Isolde Koster e tutte le migliori atlete.

Volley, playoff

Tnt a Treviso se non vince addio finale

Cuneo e Palermo non hanno alternative. Per restare in corsa per la finale, [illegible] devono vincere. Il problema è che Tnt e Iveco giocano la penultima giornata della poule [illegible] rispettivamente a Treviso [illegible] Modena, [illegible] sui campi delle squadre che hanno conquistato gli ultimi 6 scudetti [illegible] la Sisley e 2 Casa Modena) e le ultime 6 Coppe Campioni (2 i veneti e [illegible] gli emiliani). E, purtroppo per [illegible] è [illegible] bilico, Treviso e Modena [illegible] soltanto i club più blasonati di [illegible] nostra [illegible] anche i sestetti più in forma del momento. La prova? Lo scontro diretto di domenica scorsa: 163' di pallavolo sopraffina, che hanno virtualmente consegnato il visto per la [illegible] Sisley (vittoriosa al 4° set), [illegible] non hanno bocciato Casa Modena, protagonista della miglior prestazione stagionale.

Cuneo e Palermo, dunque, stasera devono fare il miracolo. Delle due, la più attrezzata pare [illegible] Tnt. Non fosse altro perché, contro Treviso, di pr[illegible]ni ne ha già fatti due: il primo a febbraio nella finale [illegible] Coppa Italia, [illegible] secondo mercoledì scorso nel match di andata. [illegible] queste le uniche due sconfitte «vere» della strepitosa [illegible] della Sisley. Per farle [illegible] ventare tre, Cuneo deve ritrovare continuità nel servizio e in ricezione [illegible] e prolungare i micidiali momenti [illegible] furore agonistico che le hanno fruttato le due recenti vittorie al tie-break contro Treviso e Palermo. E, in più, sperare magari che Gardini [illegible] compagni, con la finale ormai [illegible] tasca, non giochino a [illegible]po duro. [r. con.]

[illegible] [illegible] (5ª giornata): h. 20,15 Sisley Tv-Tnt Cn (diretta Rai Sport Sat); h. 20,30 Casa Modena-Iveco Pa (diretta Tmc2). Classifica: Sisley 10; [illegible] Modena 6; Tnt, Iveco [illegible].

[illegible] (5ª giornata, h. 20,30): Asystel Mi (3)-Gallo Gioia (6); Sira Falconara (9)-Mali Pr (6).

SPORT [illegible]

[illegible] A Baltimora [illegible] giocatori della [illegible] zionale di baseball cubana hanno chiesto asilo politico negli Usa dopo la vittoria per 12-6 ottenuta sugli Orioles (vincitori per 3-2 all'andata). I 4 non sono saliti sull'aereo canadese che ha riportato a l'Avana i 300 membri della delegazione. L'incontro è stato il primo negli Usa tra una squadra cubana e una americana [illegible] Major Leagues dalla rivoluzione castrista del 1959.

[illegible] Nel [illegible] Atp di Amburgo, Andrea Gaudenzi ha perso 6-3, 6-4 al 1° turno contro il marocchino Alami.

[illegible] L'olimpionico di ginnastica Jury Chechi interpreterà la parte di un arbitro [illegible] calcio in [illegible] spot pubblicitario sui valori dello sport, [illegible] a cura della Provincia di Milano [illegible] indirizzato agli studenti.

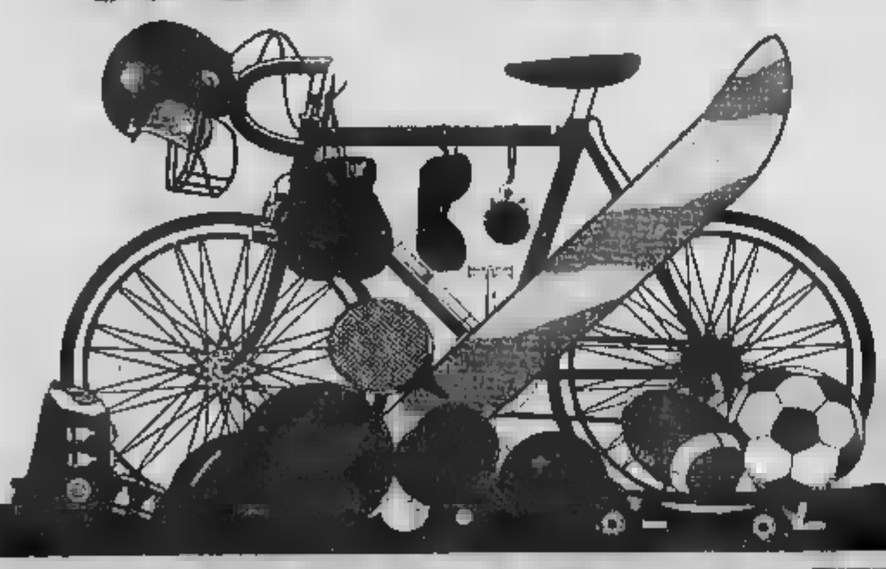
[illegible] LA TRIS. A Roma galoppo, combinazione 12-1-9, quota L. 2.007.500 (1608 vincitori), coppia (ritirato n. 13) L. 116.800.

[illegible] Ronaldo felice ma critico dopo il blitz [illegible] Roma: «Come in tutta [illegible] stagione, l'Inter ha dimostrato grandi qualità offensive [illegible] anche fragilità difensiva. Andare in Nazionale mi ha fatto bene, mi sento rinato». Simeone parla di clima ritrovato: «Siamo tutti uniti, ora conquistiamo la zona Uefa». Nell'anticipo di sabato col Parma non ci [illegible] Pagliuca (distorsione al ginocchio destro): giocherà il francese Frey. Moratti è a Madrid per definire [illegible] il Real l'ingaggio [illegible] Panucci [illegible] sondare la disponibilità di Seedorf (che piace anche alla Juve).

[illegible] [illegible] Il 57enne tecnico [illegible] Alex Ferguson, dall'86 al Manchester Utd, ha rinnovato il [illegible] con i Diavoli [illegible] fino al 2002: riceverà l'equivalente di circa 15 miliardi di lire per i prossimi 3 anni.

[illegible] L'ex [illegible] cante brasiliano Renato Portaluppi, 37 anni, [illegible] fu della Roma nell'88-'89, appare nudo in 18 fotografie sul settimanale femminile sudamericano «Intima».

DOMENICA 9 MAGGIO 1999
AL MOTOVELODROMO FAUSTO COPPI
C.SO CASALE, 144 - TORINO
L' ASSOCIAZIONE SPORTIVA RUGBY TORINO
in collaborazione con
tuttoaffari LA STAMPA
organizza:
IL MERCATINO DELLO SPORT....USATO!



[illegible] OCCASIONE DELL' ULTIMA PARTITA [illegible] CAMPIONATO [illegible] RUGBY [illegible]
[illegible] LUOGO IL SECONDO MERCATO DELL' ATTREZZATURA SPORTIVA [illegible]

Orario visitatori: 8.45 - 19.00 Biglietto ingresso L. 5.000 (valido anche per la partita di rugby)
Chiunque voglia vendere, scambiare, acquistare accessori per lo sport potrà in questa occasione soddisfare i propri desideri. [illegible] sionali espositori avranno [illegible] disposizione un tavolo di [illegible] 100 x 80 [illegible] due sedie [illegible] uno spazio di metri 2 x 3 al costo di lire 25.000

Per informazioni e prenotazioni:
Motovelodromo "Fausto Coppi" - Dr.ssa Silvia Bini tel. 011.819.63.93 - Fax 011.819.62.74
TuttoAffari - Via XX Settembre, 12 - Tel 011.51.53.211 - Fax 011.53.90.69

PROGETTO il nuovo modello di concessionaria [illegible]

Le GRANDI NOVITÀ di
Elettrico BLU SPECIALISTI [illegible] ELETTRODOMESTICI

AVVOLGIBILE ELETTRICO PER TAPPARELLE

- [illegible] completo con straordinaria semplicità e velocità [illegible] montaggio
- Nessuna opera muraria
- Si [illegible] qualsiasi tipo di tapparella [illegible] o esistente

SOMFY
Motori e automatismi

Garanzia 5 anni
Certificato IMQ

Nuova Volkswagen Bora. La tecnologia al sorpasso dei tempi.

Fingerma finanzia la tua Bora. Versioni: 1.6 Trendline 74 kW/101 CV - 1.6 Highline 74 kW/101 CV - 1.8 Highline 4motion 92 kW/125 CV - 2.3 Highline 110 kW/150 CV - 2.3 Highline 4motion 110 kW/150 CV - 1.9 TDI Trendline 81 kW/110 CV - 1.9 TDI Highline 85 kW/115 CV - 1.9 TDI Highline 4motion 85 kW/115 CV. A partire da Lire 34.837.200 - Euro 17.991,91 (I.V.A. inclusa, esclusa I.P.T.).

Bora. Volkswagen

Provatela da

RINALDI

DI VIESTO

Simoni

Di Vieste S.p.A.
via Reiss Romoli, 130
10148 Torino
tel. 011.2253.311

Rinaldi S.p.A.
corso Francia, 262
10146 Torino
tel. 011.715.696

Simoni S.p.A.
via Giordano Bruno, 70
10134 Torino
tel. 011.315.34.11

Concessionarie di Torino

I [illegible] NON CONTANO
IL POTENTE NON
PELLIGRA
veicoli industriali e commerciali
vendita e [illegible]
IVECO FIAT NISSAN [illegible] PIAGGIO [illegible]
[illegible] Antonelli, 16 Collegno (TO) - CAVALCAVIA C.SO [illegible]
Tel. 011.4111267 - 011.4111697 - 011.4113552 - Fax 011.4115057

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 5 Maggio 1999
TOTO CV PR TOR 33
VIA MARENCO [illegible] TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 011.668.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTA'» 011.65.68.691 / 252 / 205

PELLIGRA
Internet: www.pelligra.it E-mail: pelligra@pelligra.it

Allagati i Murazzi, danni in provincia: chiusa, a Carmagnola, la statale per il col di Tenda

Maltempo, ora scatta l'allarme rosso

Il Po ha superato gli argini: arrivata l'ondata di piena

Poco [illegible] di quarantott'ore di pioggia, ed è già allarme nel Torinese. Ci sono frane in Valpellice e [illegible] a Lanzo. Molti torrenti e fiumi sono straripati, invadendo la campagna e rendendo impraticabili almeno una decina di [illegible] in tutta la provincia. [illegible] la mezzanotte, a causa di una forte ondata di piena in arrivo dalla zona del cuneese, quella maggiormente colpita dal maltempo, è stata chiusa al traffico la statale 20 per il col di Tenda, a Carmagnola. I vigili del fuoco hanno transennato il ponte sul Po; le auto dirette verso Cuneo sono state deviate sulla statale [illegible] per Saluzzo.

A Torino, il Po, ha raggiunto i livelli di guardia, con circa tre metri d'acqua in più che, nel primo pomeriggio, hanno allagato i Murazzi e [illegible] quasi [illegible] locali del lungofiume. [illegible]lla [illegible] anche una parte della passeggiata lungo il fiume, nei pressi del parco del Valentino, all'altezza del Borgo medievale è stata coperta dalle acque. La piena ha invaso cantine a piano [illegible] terrato del ristorante San Giorgio. Come se non bastasse, la pioggia ha messo in crisi la rete idrica di Bussoleno, in Val di Susa. Una fra[illegible] ha inquinato la sorgente principale dell'acquedotto. Il commissario prefettizio, che regge il Comune in vista delle elezioni, ha [illegible] un'ordinanza nella quale vieta l'uso della potabile per scopi alimentari. Tempestato [illegible] centinaia di chiamate il centralino [illegible] dei vigili del fuoco: molte le cantine allagate in città, maggiori i problemi nei Comuni della prima cintura e della provincia. I metereologi, intanto, prevedono una tregua per oggi, seguita da altra pioggia.

Insomma, quella di ieri è stata una giornata passata in preallarme dagli uomini della Protezione civile e dalla Prefettura, che ha invitato [illegible] le amministrazioni comunali a tenere costantemente [illegible] controllo il livello di fiumi e torrenti. Particolare attenzione è stata riservata al Po. A Torino, già [illegible] dopo le 13, i vigili urbani avevano transennato [illegible] rampe d'accesso ai Murazzi, da entrambi i lati di piazza Vittorio, sommersi da più di [illegible] d'acqua fangosa. «In poche [illegible] a partire [illegible] primo pomeriggio, il livello del fiume è cresciuto di quasi due metri» racconta Adriano Bacchella, titolare del Café-tabac, il ristorante che si affaccia all'imbocco dei Murazzi. L'acqua si è fermata sulla soglia del locale, ma ha reso impraticabile il dehors. Problemi maggiori per il bar-ritrovo Alcatraz, qualche decina di metri più avanti, dove gli [illegible] hanno dovuto, per sicurezza, spostare la struttura estiva, montata a bordo fiume. Non si è mossa di un millimetro dalla posizione dov'era stata ancorata [illegible] chiatta, «parcheggiata» nei pressi del molo d'imbarco [illegible] battelli che offrono gite [illegible] fiume. «Segno che il sistema di ancoraggio che [illegible] messo a punto è assolutamente sicuro» commenta con soddisfazione Adriano Bacchella.

[illegible] all'ospedale Amedeo di Savoia, in corso Svizzera 164, il vento e la pioggia hanno provocato la caduta di un albero che fortunatamente non ha causato danni particolari. Molti inconvenienti per [illegible] circolazione, ulteriormente rallentata durante [illegible] ore di punta.

Emergenze continue in provincia. A Villar Perosa è stata sgomberata per precauzione [illegible] borgata Arturo, minacciata [illegible] che cadendo ha formato un canale in mezzo al paese. Scuole medie chiuse a Cafasse, dove [illegible] allagate [illegible] aule dell'istituto [illegible]rio. Pioggia permettendo, le lezioni riprenderanno domani. A Moncalieri è stato evacuato per precauzione l'accampamento abusivo di nomadi in strada Brandina. L'acqua [illegible] circondato [illegible] roulotte, raggiungendo circa il metro d'altezza. In borgata Nasi, strada Vivero è stata chiusa per l'allagamento del sottopassaggio.

La pioggia insistente, che aveva accennato a diminuire nel pomeriggio, è ripresa, però, verso [illegible]. Ed è stato a quel punto che la Prefettura s'è rivolta ai Comuni: i sindaci sono chiamati a controllare il livello del Po, in vista della piena in arrivo dal Cuneese.

Gli esperti, intanto, invitano a [illegible] drammatizzare: ieri, in città, sono caduti [illegible] millimetri di pioggia: nove litri d'acqua per metro quadrato. «Negli anni passati abbiamo avuto mesi di maggio ben più piovosi» spiega Giorgio Minetti, metereologo de La Stampa. Che aggiunge: «Oggi il tempo dovrebbe migliorare. Ma per giovedì sono [illegible] altre precipitazioni».

I Murazzi sommersi dall'acqua: il livello del Po è cresciuto di 2 metri

Incubo-frane sulle strade

Chiusa la statale per Sestriere

Fiumi straripati. Strade chiuse. Frane. E la pioggia non accenna a diminuire. La provincia di Torino conta un elenco interminabile di danni, e quasi ovunque si parla di emergenza.

La situazione più problematica per la viabilità si registra nel Pinerolese, dove [illegible] strade sono impraticabili. Non si transita sulla provinciale 158 nel [illegible] tra Bri[illegible] e Garzigliana e [illegible] guado del [illegible] Pellice fra [illegible]gliana e Macello. Vietata al traffico anche la provinciale 139 fra Villafranca Piemonte e Cardè dove alcuni canali irrigui [illegible] straripati.

La provinciale 196 fra Pinerolo e [illegible] (si tratta della vecchia strada per Piscina) e la statale [illegible] laghi di Avigliana oltre Borgo, nei pressi di Staffarda sono impraticabili. A causa di [illegible] frana, caduta nel tardo pomeriggio, sono interrotte anche le statale 23 per Sestriere, a Villar Perosa, (dove si sono allagati alcuni magazzini della Skf).

A Lanzo, invece, il torrente Tesso ha spazzato via il cantiere allestito, poco più di [illegible] fa, per i lavori di difesa spondale. I danni, però, rimangono ancora da quantificare. Protezione civile e vigili del fuoco [illegible] stati impegnati lungo la direttissima della Mandria, nei pressi dell'area attrezzata di Cafasse, dove la forza del torrente Stura di Lanzo ha eroso una parte di sponda. Decine di persone sono rimaste impegnate fino a tarda [illegible] in sopralluoghi di monitoraggio lungo tutte le Valli [illegible] Lanzo, dove, per fortuna, nevica oltre i 2000 metri di quota.

[illegible] San Maurizio Canavese, in frazione Coretta, il fiume Stura è straripato portandosi via 15 metri di argine. Paura a Caselle, in borgata Francia, dove il torrente Stura [illegible] è ingrossato. Preoccupazioni [illegible] ingenti i danni in tutto il Pinerolese. Nella foto, il ponte Palestro di Porte, chiuso dai vigili del fuoco per il timore di un cedimento degli archi in mattone della struttura: alberi e detriti impedivano il deflusso delle acque

giustificabili, visti i danni procurati dalla Stura nel '93 e nel '94 [illegible]do una casa venne addirittura inghiottita dalle acque. In quest'ultimo periodo, però, il Magistrato [illegible] Po ha effettuato l'intervento [illegible] rinforzo degli argini. «Ma molto resta da fare - commentano i residenti». Prima di tutto bisognerebbe ripulire il letto del fiume dagli isolotti e dagli [illegible]. In serata, per precauzione, è stata chiusa la [illegible]dà che costeggia il corso d'acqua da borgata Francia [illegible] depuratore [illegible] Coretta.

A Verrua Savoia, tra Chivasso [illegible] e Vercelleso, l'improvvisa piena del Po ha bloccato in mezzo al fiume, a [illegible] metri dal ponte di Crescentino, un escavatore cingolato della Piemonte Scavi, che stava lavorando al rifacimento dell'argine. I vigili del fuoco hanno fatto intervenire un elicottero che ha trasportato sul mezzo un operaio che [illegible] ha messo in moto e portato [illegible] si[illegible] su un isolotto. La Provincia, invece, ha ordinato la chiusura del ponte militare Bailey in frazione Abate di [illegible]. Il traffico è stato deviato sul nuovo ponte [illegible] Chivasso. Livello di guardia anche per i torrenti Orco e Malone.

Allarme anche a Carmagnola e Moncalieri per le condizioni del Po e dei torrenti Chisola e Sangone. Per ore le squadre dei vigili del fuoco e della polizia municipale hanno tenuto sotto controllo i corsi d'acqua. Alle porte di Carmagnola, a [illegible] dei confini con Carignano, il Po ha invaso alcuni tratti di campagna, ma senza mettere in pericolo le abitazioni.

I vigili del fuoco all'opera per ore a Coazze, sulla strada per Forno e borgata Indiritto a causa di alcuni smottamenti. In frazione Provonda di Giaveno, è crollata la gru del cantiere della chiesa mentre [illegible] grossa autogru che avrebbe dovuto smontare [illegible] impalcature è rimasta bloccata dal fango, in bilico su un dirupo. Carabinieri, vigili del fuoco e personale del Comune hanno lavorato ore per sbloccare il canale che scorre sotto la statale 25 a Sant'Ambrogio: l'acqua aveva invaso [illegible] statale creando problemi alla circolazione. Una frana è caduta anche in in frazione Mortera di [illegible]na, sulla strada per [illegible] Sacra di San Michele.

DENUNCIATI

Cordless

I «ladri» del telefono

Mille telefonate rubate: con strumenti sofisticati «scopiazza[illegible] via etere, durante le normali conversazioni, i codici segreti dei cordless, i radiotelefoni senza fili. Li registravano, li copiavano e li rilanciavano per altrettante telefonate. Sei i denunciati. E. Miscarino A PAG. 35

BAMBINA

Azzannata

Dal cane degli amici

Tragedia sfiorata per una bambina di San Benigno Canavese, aggredita, nell'ultimo week-end, dal pastore tedesco degli amici di famiglia, mentre giocava in giardino. I medici le hanno suturato una ferita al capo con sessanta punti. G. Borgonovi A PAG. [illegible]

IL [illegible]

Pesce

Un boom al ristorante

Un tempo i torinesi [illegible] soltanto le carpe e le tinche in carpione, al massimo si spingevano fino all'acciuga. Ma oggi è esplosa la voglia di pesce, disponibile in ristoranti per tutte le tasche. Siamo andati a provarne alcuni.

Francia, Bambarella e Pedevesi A PAG. [illegible]

IL CASO

Osteoporosi

Il miraggio del rimedio

[illegible] chiama «raloxifene», è una molecola che blocca l'osteoporosi femminile e riduce del 40% l'insorgenza del tumore al seno. Ma in Italia questa sostanza non è ancora comparsa in farmacia, e dagli ospedali sono iniziati i v[illegible] della speranza.

M. Accossato A PAG. 37

Cade l'ipotesi del centro di [illegible] Brunelleschi. Le spese a carico della Prefettura

A Torino 24 profughi dal Kosovo

Ospitati nel dormitorio di strada Castello di Mirafiori

Ventiquattro profughi del Kosovo saranno presto ospitati nel dormitorio di strada Castello di Mirafiori. Lo ha deciso ieri mattina [illegible] Giunta comunale, su proposta dell'assessore all'Assistenza, Stefano Lepri che ha sottolineato: «Si tratta di una tempestiva risposta della Città alla richiesta avanzata dalla Prefettura di allestire un centro di prima accoglienza e assistenza per i profughi del Kosovo». Scartata quindi l'ipotesi del centro di corso Brunelleschi, il Comune ha considerato «papabile» la struttura prefabbricata di strada Castello di Mirafiori. E così, il centro di ospitalità notturna che doveva chiudere con l'inizio della stagione estiva resterà invece aperto per ospitare le famiglie degli sfollati: i primi arrivi sono previsti fra pochi giorni.

Il servizio di accoglienza dovrà garantire insieme con i posti letto anche tre pasti al giorno (colazione, pranzo e cena) e un servizio di lavanderia con ricambio della biancheria organizzato una volta la settimana.

Il costo dell'operazione accoglimento (e assistenza) dei profughi sarà interamente coperto dalla Prefettura sulla base di 34 mila lire giornaliere a testa e sarà di 177 milioni per il periodo che va dal 17 maggio al 31 dicembre '99. Ha aggiunto l'assessore Lepri: «Per il momento la Città offrirà questa struttura. Per il futuro, invece, metteremo a disposizione dei profughi anche una serie di scuole che al momento non risultano a norma. L'autorizzazione però ci deve arrivare dalla Prefettura attraverso uno specifico documento. Certo, anche su questi edifici non sono perfetti sono [illegible] più attrezzati e confortevoli di un campo per profughi».

Sempre nella Giunta di ieri, l'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti ha portato la delibera per il concorso di idee «Cento piazze per Torino» che prevede una gara internazionale di architettura per la riqualificazione di diverse aree della periferia: da piazza Falchera a piazza Chiesa della Salute sino a piazza Livio Bianco. Sempre l'assessore Vernetti ha presentato la [illegible] manutenzione del verde pubblico nella 2ª e 10ª circoscrizione, per un importo complessivo di 827 milioni. Il servizio, che sarà gestito dall' impresa capogruppo del Raggruppamento di cooperative sociali del Progetto verde, sarà affidato a soggetti svantaggiati. Infine, gli assessori al Lavoro [illegible] Torresin e alla Cul[illegible] Ugo Perone hanno sottoposto alla Giunta un progetto di poten[illegible] della qualità dei servizi offerti dai musei che coinvolgerà 65 disoccupati (10 miliardi finanziato dal Fondo Nazionale per l'Occupazione). Il progetto, nato per l'esigenza di aprire nuovi musei e in vista degli appuntamenti nei prossimi anni (Giubileo, Olimpiadi invernali), ha due obiettivi: l'ampliamento dei servizi museali e il potenziamento delle attività didattiche e divulgative.

vuoi smettere definitivamente di FUMARE...
...ma la sola volontà [illegible] basta

allora non aspettare ancora, ti bastano solo 20 minuti per liberarti da [illegible] sottile ma pericolosa schiavitù.
vivere più a lungo [illegible] meglio è un tuo diritto, anche di chi ti è vicino.
chiamaci o vieni a trovarci

Torino:
[illegible] C.so Francia 259/b - tel. 011/7728211
[illegible] Via S.Quintino 31/f - n° verde 800/740847
Orbassano:
[illegible] numero verde - 800/142000
Villastellone:
[illegible] tel. 011/9696479

unico metodo elettronico approvato dalla "Associazione Italiana Antifumo"
Rilasciamo garanzia "soddisfatti o rimborsati"

Rifondazione contro Castellani: dietro il «licenziamento» si nascondono altre questioni

Il dopo-Alberione comincia dalla verifica

Il sindaco: basta propaganda

Luciano Borghesan

«Verifica politica». Rifondazione comunista riparte all'attacco il giorno dopo che il sindaco ha tolto la fiducia all'unico suo esponente in giunta, Stefano Alberione. Al corteo del primo maggio c'era anche Eleonora Artesio, ma lei ha caratterizzato la sua partecipazione come assessore, senza scritte sulla maglietta. E soprattutto, dopo gli incidenti, per prima cosa ha preso posizione in favore dell'assistenza legale dei giovani di Askatasuna.

In Sala Rossa, Artesio ha dissentito per la scelta di Castellani verso Alberione: per questo ha rimesso nelle sue mani le deleghe, e in cambio ha ricevuto apprezzamento, stima e conferma, compreso l'incarico di continuare a gestire il rapporto con i centri sociali.

«Ne parlerò in giunta, ma il sindaco è stato chiaro: nulla è cambiato nella ricerca del dialogo con questi giovani», dice Artesio rispondendo alle richieste del Polo di far sgomberare gli spazi occupati e di verificare all'interno se ci sono aree di illegalità. Anzi, riferendosi ad Askatasuna (che, in basco, vuol dire "libertà"), proprio Artesio era a un passo dal siglare la convenzione per i locali di corso Regina Margherita, un'impresa riuscita prima soltanto con Gabrio. In questo difficile approccio le parole assumono un significato particolare: la tolleranza dell'assessore Artesio si deve misurare con «Senza pazienza», la sigla dell'associazione più disponibile di Askatasuna, almeno fino al 9 aprile, prima dell'irruzione delle forze dell'ordine nei locali occupati. An, con il capogruppo Ferdinando Ventriglia, è già sul piede di guerra: «Nella giunta Castellani ci sono gli assessori che sfilano con i bastonatori e quelli che in maniera più silenziosa e scaltra lavorano per loro all'interno delle istituzioni».

Eppure l'esempio di Artesio e la fiducia accordatale da Castellani, non tranquillizza i dirigenti di Rifondazione («Non è un assessore nostro, lei è una persona libera», dice il capogruppo Mario Contu) che vedono dietro l'allontanamento di Alberione, la volontà del centro-sinistra di gestire il resto del programma elettorale senza di loro. «Lo avevamo già detto in vista del bilancio che dopo si sarebbe dovuto parlare di privatizzazioni, di Sagat, e non vorremmo che arrivassero di lì le colpe di Alberione», osserva Gianni Favaro, segretario provinciale di Rifondazione.

Il sindaco taglia subito questi sospetti: «E' propaganda. Come quelle interpretazioni sulla maglietta, indossata da Alberione (Target), e sulla sua posizione contro la guerra. Propaganda. Io chiedo una posizione inequivocabile sul comportamento da tenere verso certe frange che sono all'origine di scontri e di danni per la città. Su questo tema io voglio il confronto con la maggioranza, Rifondazione compresa. Se poi ci sono altre questioni, non mi tirerò indietro».

E dopo la verifica, se venisse tutto chiarito, Alberione potrebbe riavere il Bilancio? «L'occasione gliel'ho offerta quando l'ho invitato a riconsegnare la delega, era un gesto di fiducia verso di me. Mi ha detto "no". Ieri ho firmato la revoca del mandato. Irrevocabile». Per la verità, buona pace di alcuni colleghi di giunta che l'avevano soprannominato l'«assessore-squatter».

Rifondazione continua per la sua strada: domani riunisce il direttivo e per domenica promuove una pubblica l'on. Russo Spena (vi andrà anche Artesio). I comunisti cercano un cinema per l'assemblea, avrebbero tanto desiderato che fosse stata la Camera del Lavoro a ospitarli, invece paradossalmente i problemi e impedirne l'utilizzo. pensate ad altri motivi», dice rancori il segretario Scudiere.

L'ex assessore Alberione mentre trasloca, sopra il sindaco Castellani

Trasloco-bis dell'assessore

«Ma questa volta non torno indietro»

Mimucci

Il suo ufficio, al quarto piano di Palazzo civico, a cinque gradini dalla storica Sala dell'orologio, non è diverso dagli altri giorni. Open-space in ragionato disordine: scatoloni qui e là, confezionati durante l'ultimo sfratto istituzionale. E lui, cravatta scura e umore in tinta, riesce a distillare una battuta su quel condo, ma riuscito, tentativo di trasloco: «Vede quel borsone? E' ancora pieno di vecchi bilanci. E' da un anno, da quando il sindaco mi disse per la prima volta di fare le valigie. Ma stavolta è diverso. Stavolta indietro torno».

L'ex-assessore Stefano Alberione, 38 anni, dottore in Economia (burrascosamente) imprestato alla politica, costella di risate surreali - come il Mozart di Forman - l'amaro racconto del licenziamento ricevuto dal sindaco. Lo fa stringendo tra le mani la lettera di revoca firmata pochi minuti prima segretario generale. sembra capire, attraverso le proprie parole, come potrà - da oggi - tornare al suo lavoro commercialista, nell'elegante ufficio di corso Duca degli Abruzzi. Lui che ormai abituato a fare quadrare i conti dell'intera città.

Riflette: «Forse avrei potuto salvare le mie sorti restituendo Alleghe. Mi sarebbe stato ammettere qualche colpa. E io colpe non avevo. Preferisco potermi guardare allo specchio che non questa avventura affascinante scandita, inutile negarlo, anche da privilegi». Sfoglia nervosamente i due quotidiani che stanno sulla scrivania, Liberazione e il Manifesto: «Certo, il palazzo mi mancherà. Ma il sindaco poteva chiedermi tutto, ma di rinunciare il mio essere passionale. E' istintivo, per me, buttarmi nella mischia se vedo qualcuno che si mettendo nei guai. Sono fatto così. Poi si rabbuia: «Qualcuno mi ha detto che quella maglietta potevo risparmiarmela. è inutile negarlo: io l'ho indossata proprio per una sorta di provocazione estetica, volevo portarmelo addosso quel messaggio di pace».

E adesso? «Adesso, dopo due anni esatti, si torna e grazie al cielo mi tenuto stretto il mio lavoro da commercialista. Altrimenti mio figlio lo mantenevo?». E politica? «E' ovvio che continuerò a interessarmi... Come dire? Sono a completa disposizione del mio partito». Al punto di candidarsi per qualche elezione imminente? «Mu no, liste sono già chiuse, i nomi sono già stati scelti, come farei?». E intanto nonostante lo sguardo sotto gli occhiali grana, la faccia più brillante ammonisce: «Per favore non scriva che vorrei candidarmi: non è così. Venerdì sera, quando in via Brindisi si terrà la riunione cittadina dei bertinottiani, si parlerà anche di questo? Sospira: «Non credo. Penso piuttosto che si valuterà l'opportunità, per Rifondazione, di restare nella maggioranza».

Assessore Alberione, che le rimarrà di questo 4 maggio? «A questo punto, da torinista fanatico quale sono, non posso considerarla semplice coincidenza: è giornata di semplice catastrofe».

Per il Quirinale

Scelti i tre grandi elettori

Maurizio Tropeano

Reggono gli accordi nazionali tra i partiti e così il Consiglio regionale del Piemonte elegge i tre «grandi elettori» scelti da Roma e che, a partire dal 13 maggio, si uniranno ai deputati e senatori riuniti in seduta comune per l'elezione del nuovo Capo dello Stato.

Sono il presidente della giunta regionale, Ghigo (Forza Italia) e i due vicepresidenti del Consiglio regionale, Marta Minervini (Alleanza Nazionale) e Andrea Foco (Democratici di sinistra). Trentatrè voti per il primo, per la seconda, 17 per il terzo. Tutti e tre, però, hanno raccolto meno voti di quelli disponibili in base alle alleanze.

Il Polo porta a Montecitorio le due persone indicate espressamente dai vertici romani del Polo (Berlusconi, Fini e Casini) e successivamente comunicate con una lettera di Pranzo Frattini ai leader piemontesi e ai capigruppo in Regione. Un diktat che nel Polo non tutti hanno digerito. E così Ghigo raccoglie 33 voti ma se a questi si sottraggono i due consensi arrivati da Rolando Picchioni e Renato Montabone di Rinnovamento Italiano, al presidente della giunta manca un voto di un consigliere del centro-destra. Alla Minervini negano il sì sanno tre consiglieri di maggioranza e questo nonostante l'appello della consigliera Mariangela Cotto (capogruppo Cdu) alle colleghe della sinistra di votare una consigliera donna. Un invito non raccolto e che porterà oggi alle dimissioni della Cotto dalla Consulta delle Elette in polemica soprattutto con la presidente Giuliana Manica.

Marta Minervini

Se la maggioranza collezionano i franchi tiratori, le opposizioni si spaccano. Il diessino Andrea Foco raccoglie 61 voti della Quercia, dai popolari e della Lega Nord (c'è un accordo nazionale in tal senso che ha portato all'elezione di un leghista in Lombardia e di un popolare in Veneto) più i due consiglieri di Rinnovamento Italiano ma il centro-sinistra perde per strada i voti di Verdi, Comunisti Italiani e Socialisti democratici che depositano nell'urna la scheda bianca insieme a Rifondazione Comunista.

Nelle votazioni segrete hanno preso voti anche Francesco Rifondazione (1); Marisa Suino dei Ds (2), Giampiero Bertoli della Quercia (2) Pierluigi Rubatto dei Pensionati (1) che ha Ghigo ma non la Minervini per protesta per non essere stato consultato dal Polo, e Rolando Picchioni di Rinnovamento Italiano (1).

Tragedia sfiorata a San Benigno. La piccola, ferita al volto, ricoverata al Regina Margherita

Bimba di 6 anni azzannata dal cane

Stava giocando in giardino con un pastore tedesco

Nadia Bergamini

SAN BENIGNO

Ha rischiato di rimanere sfigurata. Tragedia sfiorata per bambina di San Benigno Canavese, aggredita, sabato scorso, dal pastore tedesco di amici di famiglia, mentre giocava in giardino.

Denise Simonato, questo il nome della piccola, abita con i genitori in Cimabue 3, una zona di nuova costruzione, appena alla periferia paese, sulla strada per Bosconero. Nei giorni scorsi, con mamma e papà, si è recata a far visita ad alcuni conoscenti.

Approfittando del clima mite piccola, 6 anni appena, è scesa in giardino con altri bambini e il cane, solitamente mansueto e giocherellone. Per un po' tutto è andato bene, finché, inaspettatamente, l'animale ha reagito rabbiosamente a qualche gioco, forse perché stuzzicato o semplicemente esasperato. Denise è stata azzannata al capo. Tutto è avvenuto in un attimo. Ai genitori e agli che sono alle grida disperate della bambina si è presentata scena raccapricciante. Immediato l'intervento dei presenti che si è subito accorti della gravità delle ferite riportate dalla piccola. Una corsa disperata verso il pronto più vicino, poi il trasferimento al Regina Margherita dove i medici le hanno suturato le lacerazioni con una sessantina di punti e l'hanno trattenuta in per un paio giorni. «Ferite profonde - commentano i medici dell'ospedale torinese - per fortuna gravi guenze, anche grazie all'intervento effettuato dai primi corritori». Tant'è che ieri la piccola, dopo gli ultimi accertamenti diagnostici, ha potuto far ritorno a casa.

«Quando abbiamo saputo dell'incidente - racconta una delle insegnanti della scuola elementare comunale, dove Denise frequenta la prima elementare a tempo pieno - ci siamo molto preoccupati. Anche i suoi compagni colpiti da quanto successo alla loro amica. Ma appena oggi l'abbiamo vista siamo stati molto contenti. Denise è venuta a farci visita proprio per tranquillizzarci. Certo le sarà necessaria una lunga convalescenza, siamo felici di averla vista viva e vegeta».

I genitori della piccola si trincerano dietro un deciso «no comment». Dal citofono di casa dichiarano di non aver nulla da dire. Desiderano soltanto dimenticare al più presto la brutta avventura. Il che Denise è tornata a casa vogliono garantire la massima tranquillità e serenità durante la convalescenza.

Camionisti bloccano accesso

Incominciano i guai al traforo del Frejus. I camionisti francesi e italiani diretti all'imboccatura francese del tunnel, esasperati da una lunga coda originata dalle lentezza passaggi cadenzati dalle autorità francesi, ieri, poco prima delle 18,30 hanno bloccato la salita dell'autostrada all'altezza di Saint Michel de Maurienne. Due Tir sono stati messi di traverso. La protesta nell'aria da giorni e la stessa Sitaf aveva avvertito la prefettura della tensione che stava salendo: i camionisti considerano incomprensibile l'atteggiamento dei francesi di far passare di 100 mezzi all'ora, contro i 140 concordati a Parigi in sede interministeriale. Tutto ciò a fronte di un'autostrada ancora in costruzione nella Maurienne che favorisce formarsi di code. Ieri, al momento della protesta, 500 i Tir incolonnati a valle di Saint Michel Maurienne. Regolare il traffico in Italia.

A Palazzo Reale

sviluppo

Si firma oggi, alle 15, a Palazzo Reale nel salone degli Svizzeri, il Patto di concertazione territoriale per lo sviluppo di Torino e del Piemonte. All'incontro saranno presenti, oltre al ministro del Lavoro, Bassolino, il presidente della Regione Ghigo, della Provincia Bresso, il sindaco di Torino Castellani e decine di parti sociali, da Cgil-Cisl-Uil, a imprenditori, artigiani, commercianti, cooperatori.

Il patto è uno strumento previsto dal Patto di Natale e il dibattito per arrivare alla sua firma si è avviato all'inizio di marzo. I lavori proseguiti in tavoli tematici e hanno conosciuto momento di difficoltà ai primi di aprile quando Bassolino era tornato a incontrare le parti sociali. Uno problemi, sollevato enti locali e parti sociali, era quello della ripartizione strutturali dell'Unione europea.

Negli ultimi giorni si sono susseguiti gli incontri e ora si è arrivati a un testo di 32 pagine, più una voluminosa serie di allegati, che sarà firmato oggi.

TIM
MANGIA FLAVIO
Mercoledì 5 maggio, Vi aspettiamo con il "Bus Tim" dalle 9,00 alle 19,00
Via Amendola ang. Via Buozzi

TUTTA LA GAMMA DUAL BAND TIM E LE ALTRE NOVITÁ ...
Ai visitatori caffè in omaggio
CENTRO TIM MANGIA FLAVIO
VIA

Specchio dei tempi

«Ma è così difficile accertare la presenza di un rumore che disturba?» - «Il centro storico: una delle zone più suggestive e sicure della città» - «Ma è ingiusto pagare la mora?» - «Un ritardo poco gradito»

Il direttore dell'Agenzia per la protezione ambientale del Piemonte ci

«Un lettore Chieri ha pubblicato rimostranza per ciò che riguarda una richiesta di intervento sulla misurazione del livello di rumore. In proposito c'era già stato sopralluogo da parte dell'allora competente Usl 8 Chieri nell'ottobre del 1996. Nella relazione si sottolineava che i disturbi indicati avevano a vedere con disagio e molestia al vicinato e non tanto all'attività del bar-sala biliardo come fonte fissa di rumore. L'Unità sanitaria locale aveva invitato il sindaco a far rispettare gli orari di chiusura e soprattutto a richiamare il titolare dell'esercizio alle responsabilità.

«E' chiaro che la situazione di malumore nasce proprio difficile coesistenza di due tipi tanto diversi di gestione di spazi condominiali cosa, al piano superiore abitazione, al piano terra, immediatamente sotto, attività di locale pubblico per di più particolare data la presenza tavoli biliardo. La risposta fornita dagli operatori dell'Unità operativa territoriale di Moncalieri alla richiesta di intervento parte del lettore è stata provocata dall'assenza della strumentazione ma una interpretazione della vigente normativa in materia di ru che, per quanto riguarda l'effettuazione dei rilievi, richiede l'utilizzo strumenti adeguatamente tarati. Rimane però la presenza di un disservizio da parte dell'agenzia di cui mi faccio p carico. Per risolvere il roblema l'Unità operativa di Moncalieri ha ri l'intervento all'Area rumore del dipartamento di Torino che già effettuato i sopralluoghi notturni a aprile. Nei prossimi giorni dopo la verifica dei dati si prenderanno i provvedimenti del caso.

Walter Vescovi

Un lettore ci scrive

«Abito nel quadrilatero romano Torino. Sabato Primo Maggio, alle 19,30 ho parcheggiato l'auto in via Egidi. Alle 23,40 ricevo una telefonata dai Vigili Urbani: "Lei possiede un'automobile così e così?". Risposta affermativa, e subito penso a qualcosa di negativo. Vengo rassicurato: "Aveva dimenticato le chiavi nella toppa della portiera. Mezz'ora ha notato una coppia di turisti americani, le ha consegnate a una pattuglia. Si porti presso la vettura, gliele restituiremo". In effetti, dopo meno di un quarto d'ora sono tornato possesso della preziosa chiave che apre portiere e bagagliaio e avvia il motore, nonché di quell'altra dell'antifurto (ovviamente inserito inutilmente). Qualcuno il intorno, si è stupito e Porta Palazzo macchina con le chiavi in bella vista riesca a non farsi rubare in ben quattro ore di sosta.

via Porta Palatina da circa vent'anni, considero il centro (almeno quello che si affaccia il Duomo, su cui posso testimoniare di persona) delle zone più suggestive e sicure della città: mai avuto problemi né di giorno né di notte. La bella storiella è conclusa con una telefonata di ringraziamento a mister James, di cui i vigili mi fornito il del cellulare. Un elogio anche per l'efficienza dei tanto vituperati Vigili Urbani».

Michele Florio

Un lettore ci scrive:

«Ho ricevuto l' di notifica di iscrizione a ruolo per globali 326.100 relative a un divieto di sosta del 10 marzo '97. Alla sanzione non lieve L. 253.500 - le più alta d'Italia e, per quel mi ricordo, d'Europa - mi vengono aggiunte L. 75.500 per la ritardata riscossione. Ora, a parte la sproporzione tra l'entità dell'infrazione (auto parzialmente su passaggio pedonale, per circa mezz'ora) e quella della multa, contesto all'amministrazione cittadina il diritto, quando notifica una contravvenzione due anni e un dopo il fatto, di applicare maggiorazioni di mora. Che cosa costerebbe istituire un che avverta tempestivamente il malcapitato che deve pagare? In sostanza, io non mi ritengo in dovere di pagare la mora. Così ho pagato la già salatissima multa, non la mora. Ho scritto al sindaco spiegandogli perchés.

Umberto Palombi

Un lettore scrive:

«Vorrei denunciare la grande perdita di tempo che può provocare la visita leva per un ragazzo. E' possibile - mi chiedo - che dopo essere stato dichiarato abile di IV alla visita (e meritando tra l'altro l'immediata riforma) ho dovuto aspettare un sacco di tempo per ricevere la riforma? La cosa che scoccia di più in casi come il mio, non è tanto il tempo speso, quanto i viaggi che i miei genitori hanno dovuto farea.

Patrick Vitalini

Duecento frodati per oltre un miliardo, sei i denunciati: non c'entriamo

Maxi-truffa con i cordless clonati

Le telefonate a spese altrui

Ezio Mascarino

Telefonate rubate, anche dal piazzale della storica Basilica di Superga. Con strumenti sofisticati «rapinavano» via etere, durante le normali conversazioni, i codici segreti dei cordless, i radiotelefoni da casa senza fili. Li registravano, li copiavano. Poi li rilanciavano più volte per altrettante telefonate. Che, automaticamente, addebitate ignari cittadini i quali, mesi dopo, si trovavano bollette triplicate, quadruplicate. Truffe su cordless non omologati: perché quelli con il marchio Conformità Europea (CE) lavorano frequenze radio ben protette, inaccessibili.

Mille telefonate rubate. Tutte indirizzate centralini «166», quei Centri servizi audiotel che offrono consulenze di manzia, gastronomia, lettura dell'oroscopo, aiuti psicologici, spesso anche conversazioni erotiche. Il tutto, logicamente, pagamento: 2540 lire allo scatto, al minuto. Durata massima della conversazione, per legge, otto minuti. Totale 20 mila lire. Parte questi soldi finiscono automaticamente nelle casse della Telecom, ma i più in quelle dei Centri servizi chiamati.

Chi compone i numeri che iniziano con «166» questo lo sa bene: è una sua scelta telefonare e quindi pagare per quelle consulenze e prestazioni telefoniche. Ma chi derubato dei codici segreti del proprio apparecchio non faceva quelle telefonate che poi gli venivano addebitate. E le sei persone identificate denunciate dalla polizia lavoravano proprio per di questi centri servizi. Insomma, questo per l'accusa, una truffa per incrementare illegalmente i loro guadagni.

La polizia ora parla di «almeno duecento persone raggirate in tutta Italia, anche nel Milanese e nel Bergamasco, per oltre un miliardo di lire». I sei, sempre per l'accusa, avevano ruoli diversi. Uno, un milanese, aveva costruito l'apparecchiatura per cento milioni. E c'è il titolare della società, il socio, la segretaria due tecnici. Le accuse: truffa frode informatica, poi furti di scatti telefonici quindi; ma anche associazione per delinquere.

Sei i denunciati. Tra loro pentito: un tecnico milanese del quale non si conosce il nome. Avrebbe messo le sue responsabilità: «Ho costruito l'apparecchio, ho paura che mi cidano». Poi cinque torinesi: Franca Bento, Marietta Batavia, Leona Samuele, Biagio Listi, Pietro Terruli. Va detto che i lodifensori (Chicco, Fanelli, Filippi, Antonio Foti, Sorace) ripetono: «Episodi e singole posizioni ancora da chiarire». I responsabili della società addirittura: «Siamo parti lese, chi ha clonato i cordless ci ha danneggiati, agiremo in sede legale».

Questa è la cronaca di cinque mesi di indagine della polizia postale, così come è raccontata, dal rapporto inviato alla magistratura a firma del dirigente Salvatore Acerra e della sua vice, Fabiola Silvestri.

A gennaio i servizi tecnici della Telecom hanno rilevato delle anomalie. Alcuni abbonati che in media avevano bollette sulle 150-200 mila lire, in pochi giorni avevano registrato scatti per tre-quattro volte quell'importo. Una prima segnalazione alla polizia. Poi denunce: «Devo pagare per telefonate mai fatte».

L'inchiesta. Giorni li, per tutta la città. Assieme ai tecnici dell'Ispettorato territoriale del ministero: «Abbiamo usato apparecchiature sofisti- nte», dice il responsabile Mario Scibilia. Sono state intercettate le prime segnalazioni. Erano i codici segreti, rubati etere agli utenti, durante le normali conversazioni. Quei segnali venivano rilanciati, usandoli per conversazioni.

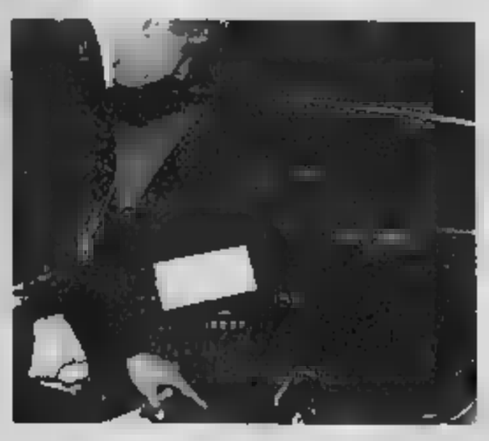
Una dopo l'altra la polizia ha scoperto le pedine di tutta l'organizzazione. Dicono ora i funzionari: «Le telefonate rapinate erano tutte indirizzate ad società di servizio il prefisso «166», l'Anytel corporation srl, sede in via Migliara».

Poi, con radiogoniometro, polizia e tecnici hanno individuato il mobile con il quale l'organizzazione rilanciava i segnali, facendo le telefonate al «166» di Migliara. Era nel baule di una lf nera, fermata sul piazzale della Basilica di Superga. lassù, i segnali radio sono migliori.

LA TELECOM

Inattaccabili gli omologati

«Soltanto gli apparecchi cordless omologati intrusioni garantiscono il regolare funzionamento sulla linea telefonica». Telecom commenta così la truffa ai danni di duecento abbonati torinesi. «L'unica difesa è la p e: è importante usare telefoni senza che riportano il marchio CE di "conformità europea" - spiega la società -. Questi apparecchi, oltre a evitare le zioni previste legge, contengono un circuito elettronico p alla base telefonica di riconoscere solo il proprio portatile». Per avere il marchio CE, i produttori devono ottenere una speciale certificazione da laboratori riconosciuti a livello europeo e presentarla al ministero delle Poste e Telecomunicazioni. «Il telefono cordless omologato - aggiunge la Telecom - garantisce al suo utilizzatore qualità, sicurezza e durata. Non è mai successo che un apparecchio conforme subisse intrusioni».



L'auto sequestrata dalla polizia e contenente le apparecchiature per clonare i cordless, i telefoni senza fili usati in casa. Tutte le telefonate rubate indirizzate ai centralini

GRANDE CONCORSO

Fino al 15 giugno 1999, vola da Caselle e compila il retro della tua carta d'imbarco. Parteciperai all'estrazione di una fantastica ALFA SPIDER 2.0 V6 TB L e di 99 buoni acquisto del valore di 500.000 lire ciascuno spendibili presso la boutique dell'aeroporto

A CASELLE VINCI IL COMFORT

Free-to-Fly

Più si vola e più è facile vincere, solo a Caselle

Caselle è l'aeroporto a misura di passeggero, dove tutto è vicino alle esigenze. Caselle è il punto di partenza più comodo per ogni angolo del mondo

SAGAT

Per l'accusa la donna avrebbe aiutato la figlia dopo il delitto di Gassino: «Dice solo quello che le comodo»

«Non nascosi il vestito di Luisella»

La madre della Pullara ribatte al pm

Nella Tavolai a fianco della figlia **Luisella Pullara** (con gli occhiali) il giorno dei funerali di Sergio Cafasso ucciso a coltellate davanti a casa nel '96. La Tavolai era sospettata d'aver nascosto il vestito insanguinato della figlia

Arriva Nella Tavolai, la madre di Luisella Pullara, la «vedova nera» di Gassino, e in Corte d'assise il clima si fa pesante. La donna è teste importante: l'accusa sospetta che abbia aiutato la figlia subito dopo il delitto di Sergio Cafasso, il bancario ucciso a tellate davanti alla casa l'8 agosto '97. C'è, soprattutto, da chiarire il mistero del vestito insanguinato di Luisella: consegnato alla Tavolai, secondo una teste, e poi scomparso.

Parla per ore la madre dell'imputata. Racconta i rapporti Sergio e Luisella. Non sempre idilliaci. E ricorda un episodio del '91. «L'ho trovata in casa, sporca di sangue. Lui l'aveva picchiata, con violenza. Consigliai a Luisella di lasciarlo. lei mi disse che voleva bene, che c'era stato solo un malinteso. Poi ci sono state altre liti, altre botte. «Per stupidaggini». Aggiunge: «Nel '94 Luisella mi ha raccontato che da due anni il marito aveva più rapporti lei. Io affrontai Sergio: "Hai fatto voto castità hai un'altra?"». E si scoprì così che Cafasso e la moglie vivevano sotto lo tetto aveva la sua vita.

E la relazione con Erik Cubello? Nella Tavolai continua rispondere calma, in tono piatto: «Mai saputo che fossero . No, nessun sospetto. Una volta mi è stato presentato come fidanzato della baby sitter». Qualcuno ha raccontato che alla festa di compleanno della figlia, la Pullara era molto affettuosa con l'amante. «Era seduta sulle sue gambe» ha detto un teste. La madre: «Non ho visto nulla. E poi quel tipo non mi piaceva. hanno detto che impegnato nel volontariato, che assisteva anziani. Ma era così trasandato. Era fuori del mondo Erik mia figlia».

Giallo sul ferito al parking

E' ancora un mistero per gli inquirenti l'episodio dell'altra notte parcheggio sotterraneo di piazza Bodoni, dove poco prima delle 24 è stato soccorso Michele P., 46 anni, ferito da un colpo di arma da fuoco al torace. Lo hanno trovato sulla sua auto, una 164 blu parcheggiata al terzo livello dei sotterranei, riservato agli abbonati. Le condizioni non sono gravi. Che cosa sia accaduto con precisione l'altra notte al terzo piano interrato del parcheggio invece da chiarire, anche se con il passare delle ore e l'analisi dei riscontri, più che un agguato sembra prendere consistenza l'ipotesi di tentativo di suicidio. I carabinieri si abilanciano. Prima di farlo, vogliono sentire la versione dell'uomo, titolare di un negozio di articoli sportivi a poca distanza dal parcheggio in cui è avvenuto il fatto.

E si del delitto, alla storia del vestito. «E' squillato il telefono. alzato la cornetta e ho sentito un urlo: "Mamma aiuto, hanno sparato. Corri". Mi precipitata a Gassino. C'era confusione. I carabinieri mi hanno detto che Sergio era morto. Luisella si sentita male l'hanno accompagnata in ospedale. Aveva il vestito sporco di sangue, perché aveva cercato di aiutare il marito ferito. Gliene ho portato uno pulito. Si è cambiata e qualcuno dell'ospedale mi ha restituito quello sporco, in un sacchetto. Che poi ho buttato da qualche parte. Non pensavo che potesse importante. Sarà finito nell'immondizia. Era una vestaglietta chiara, bottoncini davanti e disegnini».

Le relazioni di Luisella? saputo della storia Vitagliano, il barista. Al quale una volta Luisella diede in prestito anche una quindicina di milioni. In realtà era stato il barista (che aveva vinto 180 milioni al totocalcio) a dare il denaro. «Altre relazioni, no. Non so nulla». E poi parla dei soldi spesi per la figlia, per aiutarla, «Il marito si lamentava sempre, diceva che ce la faceva con lo stipendio. sono sempre intervenuta». Una madre premurosa, pronta a soddisfare i desideri di Luisella. l'accusa, il pm Gabriella Viglione (e le parti civili Gemelli, Vergano e Ronfani) disegna un'altra madre: disposta a raccontare tante frottole per aiutare le figlie guai. E che vede e sente solo le cose che le fanno comodo. Qual è la vera Nella Tavolai? Altri testi hanno raccontato altre verità al processo. Dietro di lei, la figlia imputata (tra i suoi legali Zaccheo e Mirate) non ha perso una battuta. E lo stesso hanno fatto due banchi più dietro, i complici Cubello e Massimo Di Vico, (assistiti dagli avvocati Fulvio Violo ed Elena Taricco. [n. pie.]

STUFE di tutti i tipi autonomia 8 - 16 provera & C. TORINO -Lungo Dora Napoli, 32 Tel. 011/859.393 Internet: http://www.show.it/provera/

CHIAPELLO LETTI IN E OTTONE PARCHEGGIO INTERNO Via Cigna, 8 - tel. (011) 5211573 -

LA NUOVA ARCA
X STAGIONE 1999 SOIREES IN PIEMONTE
DEL CIRCOLO DELLA STAMPA DI TORINO
Dal 6 aprile al 16 ottobre 1999

CONCERTI DI MAGGIO

Giovedì 6 maggio, ore 21 - San Lorenzo, Torino
Nove Sonate per il Rosario di Biber
Marco Fornaciari, *vl.* - **Massimo Lambertini**, *org.*

Sabato 15 maggio, ore 21 - Conservatorio Verdi
Mozart Torino Vienna
Orchestra del Conservatorio G. Verdi Torino
Orchestra Hochschule für Musik, Wien
Eine kleine Nachtmusik K525
Concerto K 365 per 2 pianoforti e orchestra
Concerto K 242 per 3 pianoforti e orchestra
C. Doerge - G. Fuga - A. Lampo, *pianisti*
H. Zehetner, *direttore*

Domenica 23 maggio, ore 16 -Conservatorio G. Verdi
Scena, marcia, canti e danze dell'Opera russa
Rimskij Korsakov - Caikovskij - Glinka - Musorskij
V. Cerutti -G. Buratti, *pianisti*

Sabato 29 maggio, ore 21 - SS. Natività - Almese
Centenerio della del Rocciamelone
Vivaldi - Bach - Haendel - Mozart - Schubert
F. Scaini, *sop.* - **Coro Mater Ecclesiae**
G. Cagnani, *organo.*

Informazioni
La Nuova Arca - C. Dante 119 - 10126 Torino - Tel.011/650422
E.mail : narca@alma.it
Ai concerti con ZENZELE VIAGGI - Tel. 011/4310969.

La Stampa Abbonamenti

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Arte, commercio e promozione le chiavi che richiamano nella città catalana milioni di visitatori l'anno

«Ecco come si vince la scommessa-turismo»

Barcellona spiega ai torinesi perché ha avuto tanto successo

Pier Paolo Benedetto

Turismo a Barcellona, non in Spagna, non in Catalogna: a Barcellona, ossia una città, più piccola di Torino, nella quale vale la pena di andarci indipendentemente da quel che la circonda anche se attorno ci sono cose straordinarie da vedere. Scrivia- di una città, punto fisso di turismo, ma anche di un modo di promuovere la città medesima. La gente non è insensibile a questa sirena e a Barcellona ci va: lo scorso anno i turisti sono stati circa tre milioni, trecentomila in più rispetto a quattro anni prima e con un numero di pernottamenti pari a circa sette milioni e mezzo: significa che i turisti, rispetto al 1994 hanno aumentato il tempo di permanenza in città.

Ma perché uno di noi deve andare a Barcellona? Lo hanno spiegato ieri i responsabili del nostro equivalente ente per il turismo un incontro con i giornalisti. Sono venuti a Torino a dire che Barcellona in un decennio o poco più, ossia dall'anno delle Olimpiadi, la città è stata girata come un guanto. Intendiamoci: quel che c'era di buono e di bello non solo è rimasto ma è esaltato (si pensi alle straordinarie testimonianze Gaudiane, dalla Sagrada Familia al Parco Guell) però tanto altro è aggiunto, modificato, trasformato da farne una città modello, dinamica, efficiente, comode.

Il porto, certi «Barrios» una volta pericolosi, tana e rifugio di malavita e di malaffari oggi sono luoghi di tranquilla sosta. Hanno avuto, i barcellonesi, il coraggio di sventrare un quartiere fatiscente e metterci il museo d'arte contemporanea progettato da Maier; il porto è un'infilata di ristoranti, negozi e alberghi di eccellenza. Due linee di metropolitana facilitano il trasporto pubblico; la vecchia stazione diventata un punto strategico nel riassetto urbano. Non si con- i musei compreso quello dedicato alla locale squadra calcio, il «Barca», visitato da quasi un milione di persone. Al museo Picasso sono sfilati più di un milione di visitatori; in tre anni il Museo d'arte della Catalogna (ristrutturato ed allestito dal Gae Aulenti) staccato 1.200.000 biglietti. Mezzo milione di visitatori l'anno sono passati alla Fondazione Mirò e hanno ammirato gli edifici di Gaudì: il doppio alla Sagrada Familia.

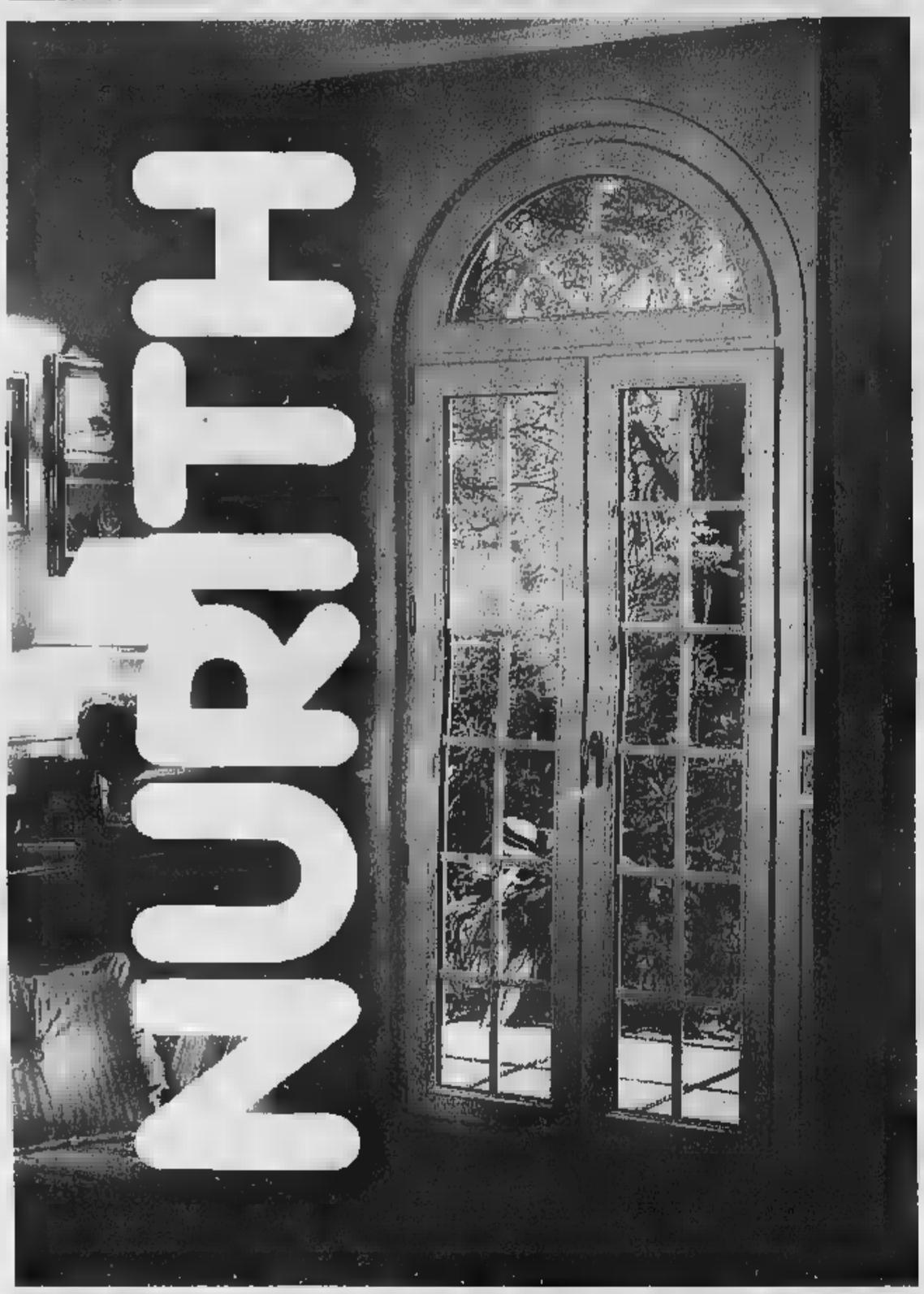
Nelle snocciolare queste cifre si coglie, in chi le offre all'attenzione altrui, un comprensibile orgoglio: si capisce che dietro a questi dirigenti o responsabili della promozione turistica c'è una città che tifa per se stessa, che crede in quel che fa. Si intuisce che gli amministratori pubblici sono intenzionati a investire in un settore che promette anche in futuro un forte ritorno di immagine e di risorse. Va colto poi un aspetto per nulla marginale: la tegia adottata per far il bello e il buono che Barcellona offre. La strategia è questa: puntare su un paio di leve, che nello specifico sono la cultura e il commercio, e smistare cornice e contenuti attraverso un paio di canali privilegiati, ossia le agenzie di viaggio e i mass-media. Un dato per tutti: lo scorso anno sono stati invitati a Barcellona 826 giornalisti i quali hanno diffuso le loro impressioni o su giornali, magazine, riviste specializzate o attraverso radio e televisione.

Barcellona chiama Torino e gli italiani: il flusso turistico verso la capitale catalana è in costante crescita, 267 mila connazionali lo scorso anno l'hanno visitata. Masochistico interrogarci su quanti spagnoli e barcellonesi, nello stesso periodo, hanno visitato Torino?

Passivo di 1800 milioni

S'allarga il buco finanziario due

E' ancora più salato del previsto, per gli enti pubblici, l'ultimo conto da pagare per le passate edizioni dei saloni del Libro e della Musica. Il presidente della commissione conoscitiva del Comune sulla Musica, Paolo Chiavarino, ha avuto dal liquidatore della società Prosa (che organizzava le fiere fino al '98) i dati sul passivo finale: Comune, Provincia e Regione (soci della Fondazione subentrata a nella gestione delle fiere) dovranno sborsare 1200 milioni per ripianare gli ultimi sbuchi della gestione. Accornero, più 600 milioni per la liquidatoria. Un conto da un miliardo e 800 milioni che avrebbe forse potuto evitare - dice Chiavarino - se ci fosse stata più vigilanza sull'attività di Prosa. La relazione della Commissione approderà in Consiglio comunale la prossima settimana, quando si discuterà anche la mozione di Chiavarino, Marzano, Brancitorte, Monaci e Avanzi che sollecita maggiore sorveglianza per il futuro.

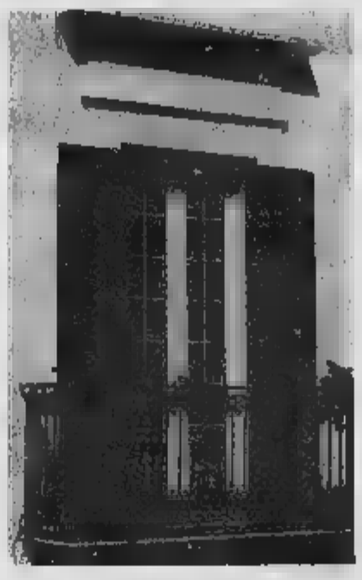


Legnocasa
... affari d'oro

Domenica 9 Maggio 1999
Apertura Straordinaria
Orario 8.00-12.00 / 14.00-18.00

NURITH

Nella rinnovata esposizione, Legnocasa presenta alla clientela un'ampia gamma di prodotti per la casa, tra i quali grande scelta di serramenti.



Infissi in PVC, legno - alluminio, persiane in PVC e alluminio, tutti caratterizzati da un elevato contenuto tecnologico

prodotti dalla Nurith, azienda leader e marchio inconfondibile nel settore dei serramenti.

Legnocasa

Porte, portoncini massicci, portoncini blindati, finestre, portefinestre, pavimenti, rivestimenti, scale, caminetti, barbecues, fogli legnosi, complementi d'arredo.

Visitate la Grande esposizione di BORGARO
Via Lanzo,179 - Borgaro Torinese - Tel. 011-4500816
Internet: www.legnocasa.it - E-mail: info@legnocasa.it

La molecola che blocca la fragilità ossea non è ancora in vendita in Italia

Osteoporosi, il miraggio Raloxifene

Il medicinale sperimentato 60 donne alle Molinette: «Una sostanza efficace»

Marco Accossato

Si chiama «raloxifene» ed è già ritenuta una dieci più importanti scoperte della medicina mondiale di fine millennio. Una molecola in grado di bloccare l'osteoporosi femminile e almeno del 40 per cento l'insorgenza di tumore al seno. Ma in Italia il raloxifene non ha ancora fatto la sua comparsa in farmacia perché a Roma si sta discutendo la possibilità di inserirlo nella fascia A del rimborso, e così dalle Molinette come in altri ospedali sono iniziati i viaggi della speranza all'estero dove il prodotto è regolarmente in commercio, previa ricetta medica. Un marco e 35 a pastiglia in Germania, ad esempio, che significa circa mille e 300 lire per una terapia che è in grado di prevenire le fratture del femore dopo la menopausa.

Di raloxifene e problemi legati alla commercializzazione nostro Paese s'è parlato l'altro pomeriggio alle Molinette, durante una riunione scientifica d'aggiornamento per medici specialisti. Il professor Gian Carlo Isaia, responsabile del Servizio Malattie Metaboliche dell'osso, ha presentato assieme al collega Stefano gli esiti della sperimentazione condotta per quattro anni su 7 mila donne in tutto il mondo, una sessantina delle quali in Italia, seguite appunto dalle Molinette. «Le cifre - spiega il professor Isaia - confermano che è davvero una sostanza efficace. Attraverso la densitometria abbiamo avuto a confronto esami condotti su donne alle quali abbiamo somministrato questa molecola a esami di donne alle quali è stata invece somministrata un farmaco-placebo». Nessun dubbio: «il raloxifene, che non è un ormone, agisce con effetti simili agli estrogeni sull'osso e sul metabolismo dei lipidi, e come antiestrogeno sulla mammella e sull'utero. Ecco perché evita le fratture e anche il tumore alla mammella». Non solo: «la ricerca scientifica (la sperimentazione si concluderà ufficialmente a luglio) dice che il raloxifene, riducendo il livello di colesterolo e delle altre sostanze grasse, è in grado di prevenire anche in maniera significativa problemi di carattere cardiovascolare. Con un'assenza quasi totale e non significativa di effetti collaterali sull'organismo femminile».

Il farmaco è in in 50 nazioni del mondo, negli Stati Uniti, in alcuni Paesi dell'Unione Europea, a Marino, nella Città del Vaticano e in Svizzera. Ma non nelle farmacie, dove per ora è solo un miraggio. A produrlo, è la «Eli Lilly & Company», azienda internazionale di ricerca farmaceutica con sede centrale a Indianapolis, nell'Indiana, e filiale italiana a Sesto Fiorentino. «Una speranza in più che si apre per le migliaia di donne che, dopo la menopausa, soffrono di fragilità ossea - ripetono alle Molinette -: secondo le statistiche, in Italia, ogni anno si rompono il femore oltre mila donne sopra i 50 anni di età, 27 mila delle quali ultrasettantaquattrenni».

Quando potremo comprare questo farmaco miracoloso anche in Italia? Ci vorrà pazienza, purtroppo. O tempo e denaro per andare all'estero. «La nostra speranza, visti i risultati, è che sia inserito in fascia A», ribadiscono alla Eli Lilly & Company. «Comunque vada - garantiscono - entro fine anno contiamo di vederlo nelle farmacie italiane».

Un'immagine di repertorio
pronto soccorso
Maria Vittoria

L'slingarg in pronto

L'affollamento è dalle 9 alle 11
I ventenni i maggiori «clienti»

Il medico di famiglia? Quasi uno sconosciuto. Il pronto soccorso? L'escamotage per «bypassare» le liste d'attesa.

Sono queste le conclusioni principali dell'indagine condotta all'ospedale Maria Vittoria, prima struttura piemontese ad aver fornito all'assessorato regionale alla Sanità i risultati dell'inserimento di un medico di medicina generale accanto agli specialisti dell'emergenza. La sperimentazione, coordinata dal dottor Maurizio Dore e iniziata il 1° aprile '98 per far luce sul rapporto fra cittadino e medico di famiglia, punta a individuare una ricetta per ridurre l'intasamento nei dipartimenti di individuando i punti deboli del rapporto con i medici di base.

Tremila circa i malati intervistati in ospedale nel corso dell'indagine. Persone in barella dopo un incidente d'auto, pazienti in preda a coliche di fegato e con tremende emicranie, ed anche presentavano sintomi non immediatamente riconducibili a una specifica patologia. Risultato? Innanzitutto, è un dato abbastanza preoccupante. E' dalle 9 alle 11 l'orario maggior afflusso in pronto soccorso, «proprio quando i medici di famiglia sono in visita domiciliare e i loro studi medici sono chiusi». E se gli anziani sono quelli ad aver davvero più bisogno di aiuto, a provare il fatto che troppo spesso si fa ricorso all'ospedale soltanto perché non si trova il proprio dottore, c'è la scoperta che stranamente i giovani fra i e i 30 coloro che ricorrono maggiormente alle cure del pronto soccorso ospedaliero».

Più che per le allergie e gli aritemi si chiede aiuto per le punture di insetto, mentre in campo otorinolaringoiatrico sono maggiormente frequenti i tappi di cerume da togliere piuttosto che i problemi di faringite o tonsillite da risolvere.

Dice il dottor Dore: «La nostra analisi conferma in sostanza ciò che si ripetendo da tempo. Molti cittadini utilizzano l'ospedale come surrogato del medico fiducia». E aggiunge un elemento sconcertante: «Alcuni fanno questo uso distorto del pronto soccorso perché, addirittura, il proprio medico non l'hanno neppure mai visto in faccia e non conoscono l'indirizzo dello studio». In altri casi, invece, «il rapporto di fiducia è venuto meno. Altri ancora si rivolgono a noi perché gli orari di visita, solitamente concentrati nella fascia del pomeriggio, sono scomodi».

Dall'indagine, infine, emerge una certezza. Evitare l'abuso del pronto soccorso si può. Le soluzioni immediate. I medici Maria Vittoria, sono sostanzialmente due: «Potenziare il meccanismo della medicina in associazione che preveda una copertura capillare di uno studio da parte di più dottori, e istituzionalizzare l'inserimento del ticket per le prestazioni che dopo la visita si rivelano non urgenti». Secondo il dottor Dore, alla luce dell'indagine fatta, costringere i pazienti non gravi a pagare la visita sarebbe già un deterrente efficace. [m. acc.]

Rettore del «Poli»

Presidenza dello Cselt a Zich

Il Politecnico, Rodolfo Zich, è il nuovo presidente dello Cselt, il Centro di ricerche del gruppo Telecom Italia, che così rafforza la sua collaborazione con l'ateneo.

Cesare Mossotto, direttore generale del centro torinese, spiega l'incarico a Zich sottolineando come «La ricerca sperimentale e di laboratorio che caratterizza lo Cselt costituisce un anello fondamentale nella "catena del valore", in quanto trasforma il know-how in innovazioni concrete per il marcato delle telecomunicazioni». E aggiunge: «Il valore della ricerca si rafforza e si completa proprio nella misura in cui quest'ultima viene integrata con le capacità espresse dal mondo della cultura e della ricerca di base universitaria».

ch

Il dello Cselt è quello di fungere da organo di ridei gestori di telecollegando ricerca universitaria ed applicata anche attraverso la partecipazione a programmi internazionali. Fondato nel 1964, lavora sulle tecnologie dell'informazione con 1238 dipendenti. Il valore della produzione a fine '97 si aggira sui 288 miliardi: il 70% da Telecom Italia, il 10% da Tim, il 5,2% da Italtel, il 9% da programmi di ricerca nazionali ed europei. Docente di «Campi elettromagnetici», Zich è rettore del Politecnico da 12 anni. E' vicepresidente della Commissione nazionale di Ingegneria del ministero per l'Università, ed è presidente del consorzio Nettuno, dell'associazione interuniversitaria Cluster nonché del consiglio di Centro studi Propagazione ed antenne del Cnr.

Si sono svolte ieri, alla Gran Madre, le celebrazioni religiose per la Festa dell'Esercito. Tra i partecipanti il presidente del Consiglio ale Mauro Marino: «In un momento così difficile per il Paese - ha detto - ci piace essere vicini alle nostre Forze armate, ricordandone il ruolo di difesa e di propagazione della pace che è uno dei capisaldi della nostra Costituzione».

Sciopero di due ore oggi alle Meccaniche e domani alle Presse di Mirafiori proclamato da Fim-Fiom-Uilm per il contratto. Prosegue la preparazione della manifestazione del 14 a Roma; l'obiettivo per Mirafiori e Rivalta è di portare lavoratori e raccogliere 40 milioni. Sono stati già raccolti 5 milioni.

Ieri mattina, su proposta degli Vernetti e Torresin, la giunta ha rinnovato per 7 mesi l'affidamento di ordinaria manutenzione del verde pubblico nella e X Circoscrizione. La spesa complessiva è di 827 milioni.

ARTE MODERNA. E' stata costituita da un gruppo di appassionati l'Associazione Amici della Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea. L'associazione, della quale fanno parte anche Ermanno Tedeschi, Giovanna Cattaneo Incisa e Pier Giovanni Castagnoli, si pone obiettivo il sostegno del museo e l'organizzazione di incontri, visite guidate e viaggi. Per informazioni 011/5629911.

Domani alle 15, presso la Fondazione Einaudi (via Principe Amedeo 34), apertura del convegno «Mezzi di comunicazione e forme dell'esperienza» promosso da Associazione italiana di sociologia, Dipartimento di scienze sociali, corso di laurea in Scienze della comunicazione. I relatori provengono dalle università di Parma, Genova, Roma La Sapienza, Cattolica di Milano, Bologna, Torino. Il convegno prosegue venerdì dalle 9.

Addentate un'offerta
sostanziosa.

Twingo 2 da 13.950.000 lire*
oppure
finanziamento in 48 mesi a tasso zero**.
Siete invitati all'assaggio.

*I.P.T. esclusa. Euro 7.151,98 grazie dalla eTwingo fase accessibile con i Concessionari Renault che aderiscono all'iniziativa. ** Esempio di finanziamento Twingo 3 dp L. 13.600.000 (Euro 7.023,07) I.P.T. esclusa, anticipo L. 3.600.000 importo finanziato L. 12.000.000 in 48 rate da L. 250.000 (T.A.N. 0% - T.A.E.G. 1,04%) Spese domicil. L. 330.000 imposta di bollo L. 20.000 Salvo approvazione Fin-Renault. Offerta valida fino al 30/6/99 per vetture presenti in Concessionaria.

Renault Twingo 2. Monovolume, Multirisparmio.

Venite a provarla nelle Concessionarie Renault:

Autovip
Via Botticelli, - Torino
Tel. 0112680700

CF Car
Stradale Torino, 26
Pavone Canavese (Ivrea)
Tel. 0125230032
C.so Vercelli, 163 - Ivrea
Tel. 0125251899

C.A.R.
C.so P. Oddone, 30 - Torino
Tel. 0114365320
C.so Moncalieri, 11 - Torino
Tel. 0116600128
V.le Fasano, 19 - Chieri - Tel. 0119472233

Berruto
C.so Ferraris, 55 - Chivasso
Tel. 0119172604
Via Faldella, 1 - Crescentino (VC)
Tel. 0161834066

Gruppo Marello
V Galluppi, 5
(ang. C.so Unione Sovietica, 91)
Torino - Tel. 0113180000
C.so Dante, 133 - Torino
Tel. 0116689840
Strada Genova, 261
Moncalieri - Tel. 0116471057
Via Chieri, 129 Carmagnola
Tel. 0119721478

Car
C.so Francia, 222 - Collegno
Tel. 0114053058
Via Lupo, 94 - Grugliasco
Tel. 011780049 1
C Torino, 89/A - F
Tel. 0119367766

Rabino & C.
C.so Torino, 238/240 Pinerolo
Tel. 012170360

Berruto C.
Via Torino, 99 - Ciriè
Tel. 0119207329
Via Goito, 9/Bis - Venaria
Tel. 14594223

Garda Mario
F Vernetto, 62
Chianocco - Tel. 012249045
C.so Torino, 58 - Avigliana
Tel. 0119367168

TORINO a tavola

Prosegue il nostro viaggio eno-gastronomico sotto la Mole: come arriva il prodotto in città?

I menù tutto mare conquistano la tavola

Ma si trovano troppi pesci di allevamento

Orate, saraghi e pagelli arrivano direttamente dalla Grecia e dalla Turchia, dove vengono allevati il metodo «vivo vivo», cioè mangiando gli avannotti a loro destinati in grandi reti d'altura. Astici, granchi, gamberetti di fiume portati ancora in vita a Torino, dove rimangono nelle vasche di mantenimento fino a quando finiranno in pentola. I frutti di mare, dalle alle vongole fino alle capesante, provengono in genere dall'Adriatico. Dalla Danimarca, a Milano, si giunge in aereo il nordico e austero rombo. Gli scampi sono scozzesi, le aragoste sudafricane. Se volete pesci quasi sicuramente presi nel Tirreno, invece chiedete: occhiate, mormore, ombrine, pescatrici, pesci Sanpietro, sgombri. Non possono essere allevati. Vengono in genere da una «cassetta di paranza», di piccolo peschereccio, dove confluisce il pescato misto di una notte o due in mare.

E il mitico branzino? Dalla Toscana in giù nei menu lo troverete indicato come spigolo. In inglese è il bass, in francese è il «loup de mer», per ricordare che è un pesce cacciatore, mai fermo, dalle carni sode e saporite. In realtà, questo pesce marino della famiglia dei Perciformi andrebbe mangiato soltanto se preso all'amo. E' il branzino più raro e più caro: arriva da Marsiglia e dal Sud, catturato con la pesca sportiva. Ma non illudetevi, sulle nostre tavole non ne arriva più di una su dieci. La maggior parte delle spigole sono in vasche, allevate dal pastone come le galline. A riprova, guardate sotto la pelle, dopo la cottura, e ci troverete uno spesso strato di grasso.

Ogni giorno a Torino arrivano decine e decine di quintali di pesce fresco, attraverso quattro ingressi principali: il mercato ittico comunale di corso Ferrara, il Docks Market (ex Garosci di Michelino, la Metro di via Paolo Veronese e i piccoli importatori diretti, come pescherie («Frutti di mare», «Lo Scoglio») e ditte che offrono ai ristoratori i loro servigi con un fax e un cartoon sotto casa. E' tutto fresco? Arriva nella notte con camion dalla dorsale adriatica (centri di raccolta, Ancona e Chioggia) o dal Tirreno, viene scaricato tra le due e le sei di notte: alle sei è sui banconi, alle otto-dieci del mattino nei frigoriferi dei migliori chef, quelli che vanno a sceglierselo. La catena del freddo così non si interrompe mai: da quando viene pescato rimane sempre su un letto di ghiaccio.

Ormai le procedure europee «Haccp», quelle tanto vituperate da chi una le specialità in via d'estinzione, ma che sulle carni costituiscono una garanzia di qualità, non perdonano: i veterinari fanno controlli continui. Certo la freschezza è sempre relativa: a Torino il pesce più fresco non può avere meno di 48 ore.

Ma è un prodotto sicuro, controllato, garantito, grazie al quale oggi anche sotto la Mole si può finalmente trovare ottimo pesce in tanti ristoranti cittadini. Avanzano dunque impepata di cozze, moleche fritte, ostriche Belon - già, sapevate che le prime coltivazioni sono state fatte in Italia, nel Mar Piccolo di Taranto, due secoli e mezzo fa? come ci ricorda il Pellaprat, famoso testo francese di cucina - e scapito di bollito misto e fonduta. Il numero impressionante dei locali «tutto mare» lo dimostra. E d'altra parte i grandi chef si dedicano sempre volentieri ai prodotti ittici, come dimostrano i grandi piatti che si possono trovare «Da Balbos», al «Gatto Nero», o a «Villa Sassi», tanto per citare i più noti.

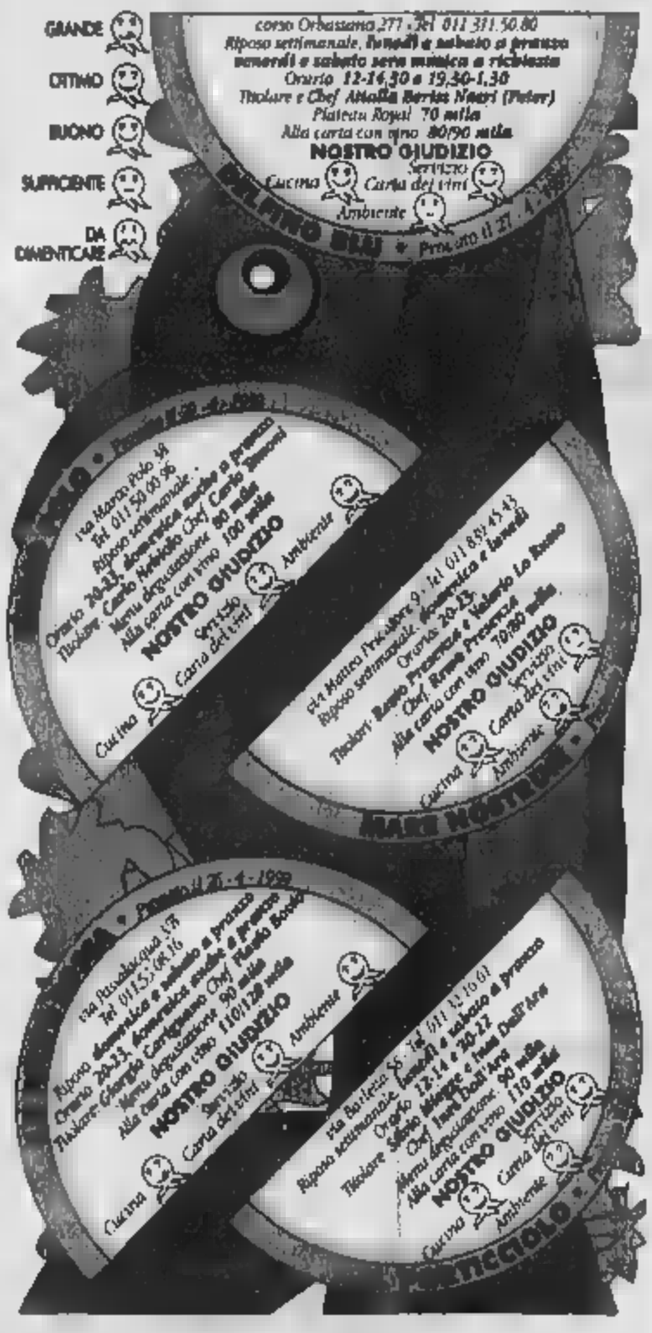
Questa volta, prima di parlare dei cinque templi della cucina che siamo andati a provare - come sempre all'insaputa dei gestori -, abbiamo voluto parlare della materia prima, che in questo tipo di locali fa veramente la differenza. In scuola classica, del resto comporta un grande rispetto per Sua Maestà il Pesce, quando finisce in pentola: un po' per i prezzi, un po' perché altri sapori usati male ucciderebbero il gusto.

E' quanto consiglia Renato Strazzeri, 58 anni, da quattro titolare e chef del Melograno, che ha abbandonato i libri contabili del commercialista per dedicarsi ai fornelli: «Il pesce deve essere servito più naturale possibile, non va maltrattato». Insieme con Savino Mongelli Noce Volpiano (l'unico «stellato» Michelin di pesce nel Torinese), il francese Jean Michel Champion Michel di Guagliuzzo (alle porte di Ivrea, nel Canavese), Ines Dall'Ara Portic ciolo e Carlo Nebiolo Marco Polo il 14 giugno presenteranno un menu tipico di pesce in campo neutro, a Villa Sanità. «Vogliamo far apprezzare la ristorazione di qualità nel pesce - aggiunge Strazzeri -, cercando di far passare una cultura ai clienti che sta arrivando soltanto ora».

E il primo consiglio del club mare è questo: affidatevi all'oste, chiedetegli che cosa ha da offrire e non entrate in un locale con l'idea di mangiare quel crombo agli asparagi che mi ha fatto un mese fa»: potrebbe non esserci. D'altronde lo sapeva anche il commissario Maigret, noto buongustaio, come ce lo ha descritto Georges Simenon nei suoi romanzi. In *Maigret esita*, la moglie Louise gli chiede al telefono, dopo un caso risolto: «Ti piacerebbe del pesce?». E lui risponde: «Una razza al burro nero, se la trovi».

I due titolari Mare Nostrum, (da sinistra) e Russo, con una ricciola di grandi dimensioni. A destra, il Plateau Royal di crostacei e coquillages che si può gustare Il Delfino

Due piatti preparati al Porticciolo con crostacei e frutti di mare



Orate, saraghi e pagelli provengono da Grecia e Turchia Molti crostacei sono portati vivi nelle vasche

Tutti chiedono il branzino (o la spigola) ma quelli presi all'amo la minoranza: uno su dieci

Ines Dall'Ara è una delle poche donne chef nella ristorazione di qualità

COSI' LE NOSTRE

DELFINO E' uno dei pochi ristoranti di pesce in città che mantenuto la esposizione all'ingresso, ricca di crostacei e coquillages. Perché da l'Egiziano, per l'anagrafe Berisa Nasri, come tutti conoscono il simpatico titolare e chef del Delfino Blu, si va soprattutto il suo grande «Plateau royal», frutti di mare crudi con crostacei cotti al vapore: una specialità davvero unica in città. La sera della nostra abbiamo avuto ostriche, clam, fasolari, e poi moscardini, vongole, gamberoni, granchio, astice e scampi. Carta dei vini molto limitata e un po' da pizzeria. Non mancano ottimi primi, come il riso al nero di seppia. D'estate c'è il dehors. per una cena in compagnia.

MARCO POLO. Un ristorante elegante nel cuore della Crocetta, che alla sera rifulge di luci attorno ai tendoni sulla via (da notare il comodo servizio di parcheggio). All'interno, un ambiente raffinato provenzale con un bancone di whisky puro molto assai interessante. Tra gli antipasti, ottimi i gratinati con patate e salsa bernese al dragoncello, accompagnati da due fritti: misto di paranza (croccante e leggero) e rossetti. Peccato che gli hors d'oeuvre, portati in tavola tutti insieme, diventino freddi quasi subito: fanno parte di una ricca scelta di quattro piatti. Sapide le penne ai ricci di mare, anche se le avremmo preferite senza il pomodoro. Vi serviranno poi i moscardini piccoli piccoli in guazzetto dentro un pane-brioche al nero di seppia. Buona scelta di dolci e in cantina.

MARE NOSTRUM. Qui la cucina è ruspante, come il locale, che vuole riprodurre l'ambiente di una trattoria meridionale, sorrentina o siciliana. Tavoli antichi, piatti Richard Ginori spaiati, tovaglie che lasciano spazio al legno. Gli antipasti sono a degustazione, con mini-assaggi che vi portano sulla tavola in confusione e allegria: involtini di gamberetti, alici fritte, dini mandorla e miele, verdurine grigliate alici marinate. Sapori mediterranei, forti e personali. Ma il meglio viene da una indimenticabile zuppa di farro con polipo e fagioli. Affidatevi ai titolari per la scelta di un pesce al forno, come il dentice con calabresi. Peccato che non ci sia la lista dei piatti né la carta dei vini, che pure in cantina sono interessanti. Trendy, può ancora crescere.

LA Chi pesca a Torino dice da anni «La Porta Rossa»: ristorante di classe che non offre soltanto branzini e orate ma anche una bella scelta di piatti piemontesi. Cucina corretta. A massimi livelli, ma che forse potrebbe osare un po' di più in fantasia. Noi abbiamo scelto tra gli antipasti **moscardini saltati con peperoncino** e una finissima di pesce spada crudo. **Tagliolini all'astice** come si deve e un buon branzino con le vere **olive taggiasche** (che tanti promettono ma non tutti usano). Alla fine, una **cespolla di terrenoire** veramente da golosi. La carta dei vini ha una scelta importante tra 200 bianchi, divisi tra passati in barrique e non. **Per intenditori** (tradizionalisti).

IL Ambiente con mobili navy e teloni bianchi e blu, per questo piccolo locale gestito dalla coppia Ines Dall'Ara e Silvio Allegra, lei in cucina lui in sala. Cura nei particolari, una bella carta dei vini, servizio eccellente. Per l'antipasto misto fantasia abbiamo avuto polipo con rucola perché l'ormipresente rucola?) e pomodoro ti in barba e un **carpaccio di** innovativo. Ghiotte le **linguine portovenere**, mentre la zuppetta di pesce servita come secondo era davvero ricca. Troverete anche un ottimo rombo agli asparagi. Tra i dessert, tassativi portare la **frutta zuccherata** che prepara la signora Dall'Ara. **Emergente** (per curiosi).

TRA COZZE

Silvia Francia

Il mare nel piatto: una moda a Torino ha ormai attecchito alla grande, coinvolgendo locali eleganti e quiete trattorie. Il bello, questa fioritura della cucina ittica, è la varietà di menù e ricette, ispirati ora a raffinati criteri internazionali, ora alla ruspante tradizione regionale mediterranea. Il nella ristorazione marinara può cominciare con «classicos»: Da (corso Siracusa 142, tel. 011/309.03.53), gestito dal Mauro Soavi e fondato nel '66: qua una scuola ittica per i palati subalpini, all'epoca poco avvezzi alle prelibatezze d'acque salsa. E se allora si pranzava circa 1500 lire, oggi ne occorrono 50-70 mila (vini esclusi) per gustare piatti come gamberi tacco le, tagliatelle scampi e asparagi, branzino al forno con verdurine.

Ispirazione siciliana e mediterranea, invece, per **Il Melograno** Regina Margherita 22, tel. 011/ 817.13.05). due tranquille salette si assaggiano caramelline di gamberi con pomodori ciliegini, caponata di spada, dadolata di salmone e trota con parfait gelato. E tortellacci di pesce ai frutti di re, pescatrice in porchetta e triglia al frutti di cappero. Il tutto accompagnato da pane fatto in casa e da vini in prevalenza meridionali. Specialità del Sud anche al **Myosotis-Nontiscordardime** (corso Matteotti 69, tel. 011/54.34.14) di Gianni Avignone. Arredi coquette, una cinquantina di posti più canto del dehôrs. Si gustano frittatine di gianchetti, spaghetti «a-nannatu» (ovvero con «mconate» o gianchetti), «scaliatielli» del Cilento con cozze e vongole, sarde a beccafico: il tutto a 40-45 mila senza vini.

Prezzi contenuti anche all'**Anti- Pescheria** (Strada Campagnola 8, tel. 011/561.20.90), che di antico ha poco, essendo un paio d'anni fa per Angelo Vitale, già fondatore delle omonime «bruschetterie». Graziosa ambientazione nel verde di un giardino d'inverno, per una formula innovativa menù degustazione con tre antipasti, zuppa, due primi e due secondi a 40 mila lire (senza vini e dolci). Si comincia frutti di mare crudi bretoni, preparati dal nizzardo Denis.

Si mangia pesce senza sbarsi da cardinpalmo anche a **Il filo di Marianna** (tel. 011/669.23.65), gestito con simpatia napoletana da Gino Siotto, un locale provvisto di dehôrs su via Principe Tommaso 2. Lo chef egiziano Amin si sbizzarrisce calamari farciti di cozze, pennette con le sarde o spigola all'acqua pazza. Cuoco straniero (albanese), anche da **Vazza** (corso XI Febbraio 6, tel. 011/621.47.46), tempio storico della cucina ittica a Torino. menù, voci internazionali tipo dalla cernia alla provenzale e sanpietro alla greca, accanto piatti regionali, come pasta alle sarde e polpo di scoglio alla genovese. Datato 1975 e molto frequentato, **Le Due Isole** di via Saluzzo 82 (tel. 011/669.25.91) dove vige la tradizione della carrellata di antipastini. Seguono piatti come aragosta all'algherese e branzino al sale. Sardi (in prevalenza) vini e dolci.

Di lunga tradizione pure **La Per-** (via Mondrone tel. 011/290.626), aperto ventina d'anni fa, arredato con sfarzo orientaleggiante e dotato di giardino interno. Il degustazione - per dire - gamberi con asparagi, pappardelle ai crostacei e dentice alla vernaccia. Nell'emergente (via Pigafetta 58, tel. 011/695.221) si assaggiano, invece, creativi sformati di melanzane e pescespada con pomodoro fresco non mancano le più rustiche fritture di paranza o di moleche. Curati i dolci, panna soffiata con mirtilli.

Gli antipastini sono un ...sfizio **Da Dino** (in corso Allamano 75, tel. 011/786.320), grazioso locale a vetrate, dove il pranzo si apre con frittella con gianchetti, spiedini di dozze e fontina valdostana, bocconcini di branzino alla genovese e prosegue tra spaghetti all'astice e branzini al sale. Ambiente familiare, con frasi d'autore trascritte sui muri, infine, alla **Trattoria Va-** (via Varazze 4, tel. 011/696.43.96), dove il siciliano Gioacchino Macaluso propone piatti dalla sua terra, dal moscardini affogati al brodetto di mare. Ma pure gnocchi con triglie e gamberi, astice alla catalana e tagliatelle con scampi e fiori di zucca.

Un tempo i torinesi apprezzavano solo carpa o tinche in carpione

La rivincita della triglia

Bruno Gambarotta

DICEVA Giovanni Arpino che una volta, quando andavi al mercato di Porta Palazzo ti sembrava di mettere la testa dentro una forma di formaggio. Adesso invece ti sembra di entrare nella stiva di un peschereccio. La scoperta del pesce è stato un regalo dei meridionali a Torino. Si ricordano ancora i ristoranti che sul menu, nelle rare voci sotto il capitolo Pesce mettevano anche le rane e le lumache. Il pesce della mia infanzia è stato la carpa che però, diceva mia mamma, «a sa d'nita», cioè sa di fango, perciò andava messa in carpione; dopo averla infarinata e fritta la si copriva con un liquido preparato facendo friggere aglio e salvia con l'aggiunta finale di un bicchiere di aceto. Il carpione era così importante per noi che «andar carpionese» significava innamorarsi perdutamente.

C'era poi la frittura di pescetini di antica tradizione: il padre del grande tenore Francesco Tamagno era titolare della trattoria *Dei Pesci Vivi* in corso Santa Barbara, l'attuale Regina Margherita. Questi locali, con l'immancabile gioco delle bocce, spesso consistevano in una baracca sparata via dalle periodiche piene, con la bilancia calata in acqua per tirare su i pescetini da friggere e da servire in un cartoccio di carta da pane. Tinche, barbe, cavedani, lucci, alborelle, persici completavano la scelta dei pesci d'acque dolce. La trota era un genere di lusso. Quanto al pesce di mare, esisteva solo se trattato per durare a lungo: la meravigliosa acciuga, CHIAMATA da Nico Ormego, lo stoccafisso o il merluzzo (sul menu «pesce valoce del Baltico»), l'aringa seccata e salata.

Adesso è tutta un'altra musica, abbiamo imparato ad apprezzare e a cucinare il pesce, i relativi banchi al mercato sono rinomati e i clienti sanno quello che vogliono. Si sente parlare di branzini al sale, di zuppa di pesce con la materia prima divisa in vari cartocci e seconda dei tempi di cottura, di triglie (sono di scoglio, vero?» chiede il cliente e mai una volta che il venditore dica di no). Nei supermercati gli appassionati stazionano nei pressi del banco del pesce fresco in attesa che l'altoparlante annunci il calo dei prezzi man mano che si avvicina l'ora di chiusura, con il rischio di aspettare troppo e non trovare più le orate a un terzo del prezzo.

Sotto accusa il finanziere Gottesmann che non ha voluto ricapitalizzare l'azienda

Ma i lavoratori Op non si rassegnano

«Reagiremo al fallimento»

Mauro Revello

IVREA

La notizia era nell'aria da tempo, e già lunedì sera c'era chi avrebbe scommesso sull'epilogo della vicenda. Per questo il fallimento della Op Computers non è stata una doccia fredda. O almeno, non ha finora scatenato le proteste e la mobilitazione che, esattamente un anno fa, seguirono la messa in cassa integrazione di un terzo dei dipendenti. «Questa è la conclusione grave - recita una nota della Fiom - di una vicenda le cui responsabilità risalgono a più di 2 anni fa, quando Olivetti, garante il Governo, decise di vendere l'azienda ad un finanziere senza scrupoli di nome Gottesmann». Il quale viene considerato come l'artefice del fallimento. «La sua decisione di non ricapitalizzare l'azienda è scellerata - insorge Domenico Raschellà, della Uilm -. Ora si parla di "affitto dell'azienda" da parte del management: chiediamo al Governo di fare tutte le pressioni possibili, in modo che questo percorso abbia uno sbocco positivo».

I sindacati vorrebbero che tutti i dipendenti vengano [illegible] gestione che seguirà il fallimento. Nessuno, però, [illegible] le difficoltà: «La situazione è maledettamente complicata - dice Antonio Sirimarco della Fim -. Ci [illegible] quanto potranno bastare i [illegible] miliardi stanziati da Olivetti, e a che punto è la trattativa con i possibili [illegible] partners». Dubbi che, forse, potranno [illegible] sciolti nel tavolo

FAVRIA

Pronta cordata per la Degra

FAVRIA. Assemblea straordinaria ieri mattina alla O.C.S.A. Degra - Officine Canavesane di Favria e Salassa dove da due settimane un'ottantina di operai sono senza lavoro. Un consulente del curatore fallimentare, Rosmino Banone, ha illustrato agli operai tutte le procedure da attivare per la cassa integrazione. E intanto, voci sempre più insistenti, danno per certo l'interessamento di una cordata di industriali del Ciriacese e della Val di Lanzo che sarebbe pronta per riprendere l'attività produttiva sulla sei linee di stampaggio della O.C.S.A. Degra, attivando la procedure di affitto. «Tutto sarà chiaro solo a fine settimana - spiega Vito Bianchino sindacalista della Fim-Cisl dell'Alto Canavese -. Ora abbiamo una sola certezza: non lasceremo che lo stabilimento finisca in mano a degli avvoltoi».

Una manifestazione dei cassintegrati Op davanti al tribunale di Ivrea

In Canavese il rischio di perdere altri 1500 posti di lavoro

Politici e imprenditori studiano [illegible] rilanciare la ditta

di crisi», la cui convocazione è chiesta con urgenza da Fim, Fiom e Uilm.

Ivrea e il Canavese, intanto, accolgono la notizia [illegible] preoccupazione. «Se si fanno i conti - afferma il sindaco Fiorenzo Grijuela - ci sono, in questo periodo, 1500 persone che rischiano di perdere il posto. Un calo che si può [illegible] con la piccola e media impresa, [illegible] solo in parte». E aggiunge: «La situazione è grave, ma non drammatizzerei. Anche se il percorso è più difficile rispetto all'amministrazione controllata». Salvatore Rao, assessore alle politiche sociali, chiede al Governo di non tirarsi indietro: «Deve seguire questa fase, per salvare l'occupazione e favorire l'ingresso di nuovi partners».

Nella sede dell'Assindustria ci si augura che dal fallimento possa nascere il rilancio di Op. E si puntano i riflettori sul Patto Territoriale, in fase di esame al Ministero del Tesoro: «I finanziamenti - dice il direttore, Valerio Cavagnetto - avrebbero riflessi positivi sull'intera economia del Canavese». E c'è chi accusa i palazzi [illegible] troppo lontani dai problemi. «Si pensa alle alleanze - dice Savio Travaglia, presidente dell'Ascom - e si fanno tante promesse. Ma intanto si continua a perdere posti di lavoro: ci sono situazione drammatiche, purtroppo circondate da tanta indifferenza».

Scendono in campo pure le istituzioni. «Chiederò anche l'intervento - afferma Mercedes Bresso, presidente della Provincia - del ministro del Lavoro Bassolino, che nelle prossime ore sarà a Torino per il Patto per lo sviluppo del Piemonte». Si dichiarano sconcertati, infine, Enzo Ghigo e Gilberto Pichetto, presidente e [illegible] all'industria della Regione «La [illegible] dell'attività dell'azienda - dicono - rappresenterebbe un colpo pesante per il tessuto produttivo del Canavese. Il Piemonte e l'Italia non possono rinunciare ad un settore strategico come quello informatico».

Nel corso del '98

Apprendisti Raddoppiato il numero

Nel '98 il [illegible] degli apprendisti in Piemonte è quasi raddoppiato - passando circa 6 mila del '97 a 10 mila dello scorso anno - e i primi quattro mesi del '99 con 4 mila nuove autorizzazioni indicano un nuovo incremento. Sono dati forniti dall'Agenzia [illegible] l'impiego e [illegible] Direzione provinciale del lavoro.

Da quando la nuova legge Treu ha alzato il limite di età degli apprendisti (da 20 a 24 anni, [illegible] possibilità [illegible] arrivare ai [illegible] nelle aree obiettivo 2 e a 28 per i disabili e 29 per i soli artigiani metalmeccanici) le imprese hanno utilizzato in abbondanza questo strumento che sta soppiantando i contratti [illegible] formazione lavoro, tra l'altro contestati dall'Unione europea.

Gli apprendisti costano poco alle imprese: [illegible] è inferiore del [illegible] rispetto a quello dell'operaio [illegible] la stessa qualifica (solo nell'ultimo semestre il giovane, ormai quasi dal [illegible] formato, ha lo stesso stipendio), ma soprattutto [illegible] incredibilmente bassi i contributi versati [illegible] azienda: [illegible] lire la settimana per gli artigiani, 5 mila lire per gli altri.

Secondo [illegible] dell'Agenzia per l'impiego il 22,9% degli apprendisti è impiegato nel commercio, il 35,7 nell'industria e nell'artigianato; l'8,2 nei pubblici esercizi e nell'edilizia. E' il commesso la figura professionale più richiesta; seguono impiegati amministrativi, addetti macchina, muratori, contabili, elettricisti, baristi.

[illegible] IN [illegible]

■ [illegible] si svolge questa mattina a partire [illegible] 9 presso [illegible] Incontra in [illegible] Nino Costa 8 il convegno [illegible] dichiarazioni dei redditi e le altre novità fiscali» organizzato dall'Unione giovani dottori commercialisti di Torino.

■ **DS.** Il Gruppo dei democratici di Sinistra presenterà oggi pomeriggio a partire dalle 15 a Palazzo Barolo, in via delle Orfane 7, la proposta di legge Costituzionale per lo Statuto della Regione Autonoma del Piemonte.

■ [illegible] I carabinieri di Arquata Scrivia, in collaborazione [illegible] i colleghi della compagnia di Novi, hanno denunciato a piede libero i componenti di una vera e propria organizzazione del gioco della «tre carte». La banda era entrata in azione il 1° maggio in paese, durante [illegible] festa dei santi Giacomo e Filippo. Delle [illegible] persone denunciate per truffa ed esercizio di gioco d'azzardo sei sono torinesi, due alessandrine, ed una ligure. Di loro i carabinieri forniscono solo le iniziali. Sono: C.G., 57 anni, di Pinerolo, O.M., 35, di Torino, M.A., 33, U.L., 67, A.D., 65, C.L., 48, anche loro abitanti a Torino, R.G., [illegible] anni, di Garbagna, B.B., 23 anni, di Ronco Scrivia, e Z.E., 25 anni, di Albera Ligure.

■ **CHIVASSO, SCOPPIO.** Attimi di panico ieri alle 10,15 per un bosniaco di [illegible] anni, Marijan Jadran, [illegible] mentre era alla guida di una Alfa 33 giunto [illegible] all'uscita Chivasso Centro dell'autostrada A 4, [illegible] un cortocircuito si è sprigionato un incendio nel vano motore. L'uomo si è fermato ed ha abbandonato l'abitacolo. Le fiamme hanno surriscaldato [illegible] bombola di gas Gpl che alimentava il motore, esplosa poco dopo. Non ci sono stati feriti, l'incendio è stato domato dai vigili del fuoco. L'autostrada è [illegible] un quarto d'ora.

■ **VILLAFOCCHIARDO, INCENDIO.** I vigili del fuoco di Susa [illegible] sera alle 18,30 [illegible] intervenuti a Villarfocchiardo per un incendio che si era sviluppato in via Limbo 31. Sono rimaste distrutte tre porte di un piccolo alloggio di proprietà di un pensionato, Silvino Mascero. Inagibile anche l'alloggio superiore.

■ **ROSTA, ARRESTO.** I carabinieri del nucleo operativo di Rivoli hanno sorpreso due giovani [illegible] mentre rubavano nel bar di via Moncenisio 2 a Rosta. Serena Carone, 23 anni, fermata in flagranza di reato, è stata arrestata, mentre il suo complice, A. C., 34 anni, è stato denunciato a piede libero.

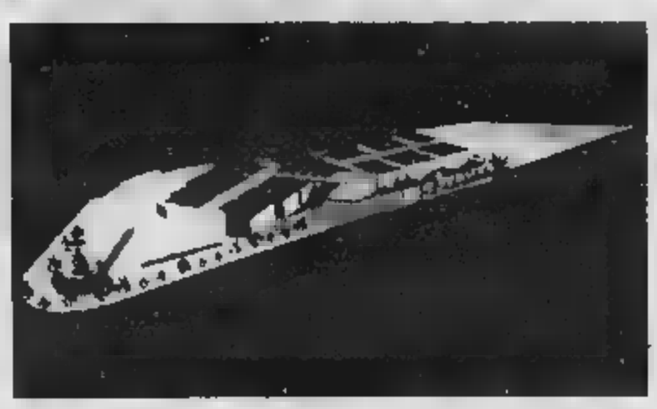
■ [illegible] L'assessore [illegible] Pubblica Istruzione del comune di Giaveno, Daniela Ruffino ha organizzato [illegible] concorso per i ragazzi delle scuole, dal tema: «Insieme per una città pulita». I migliori disegni verranno utilizzati per realizzare dei manifesti utili alla campagna pubblicitaria per incentivare la raccolta differenziata dei rifiuti. Il termine utile per la consegna dei lavori è fissato per venerdì 7 maggio, all'ufficio ecologia del comune.

■ [illegible] L'associazione volontari Sacra San Michele organizza il [illegible] corso di formazione per volontari che vogliono svolgere servizio alla Sacra. Il [illegible] è articolato in quattro lezioni [illegible] inizio da sabato 8 maggio, [illegible] ore 15, presso la foresteria dell'abbazia. Gli incontri [illegible] tenuti da ricercatori [illegible] Politecnico e delle università di Torino e Pavia.

Il multiplex sarà costruito su un'area di 10 mila metri quadrati di fronte agli stabilimenti della Viberti

Michelino, via libera alla città del cinema

La struttura avrà 20 sale e 5 mila posti a sedere
Il Comune: il progetto darà lavoro a 200 persone



Una simulazione al computer della cittadella del cinema di Michelino

Massimiliano Peggio

MICHELINO

Sarà la più grande multisala cinematografica d'Italia. Un multiplex composto da [illegible] sale e [illegible] oltre 5 mila posti a sedere. Un complesso [illegible] proietterà Michelino nel paradiso del tempo libero e dei divertimenti. Proposta presentata dalla società Bosco del Passero, il cui titolare è proprietario dei terreni, è stata discussa nell'ultimo consiglio comunale. L'area che dovrebbe ospitare il multiplex, sull'estensione di circa 10 mila metri quadrati, si trova di fronte agli stabilimenti Viberti, a ridosso della tangenziale Sud.

[illegible] intervento avrà un'ampia valenza culturale e sociale: certamente porterà un beneficio all'immagine [illegible] città», dice il sindaco Pier Bartolo Piovano. E [illegible] solo. Per evitare che l'operazione multiplex diventi una speculazione a vantaggio esclusivo degli investitori privati, l'amministra[illegible] comunale [illegible] imposto una serie di condizioni. «Innanzitutto stiamo studiando la base della convenzione, ovvero se concedere l'area in diritto di superficie o in diritto di proprietà. Siamo ancora in una fase preliminare, ma la società ha già [illegible] le nostre richieste» spiega l'[illegible] Giuseppe Catizone.

Insomma, vantaggi concreti anche per la città. A partire da una cospicua ricaduta occupazionale. «Stando alle previsioni il multiplex potrebbe dare lavoro a circa 200 [illegible] per questo abbiamo chiesto di privilegiare l'assunzione di cittadini residenti a Michelino» aggiunge il sindaco. Nel progetto, che prevede anche la realizzazione di [illegible] hotel con 120 [illegible] mere, affidato [illegible] gestione ad una [illegible] alberghiera, è compresa una sede per uffici. [illegible] spazio [illegible] mille metri quadrati che il Comune acquisirà per [illegible] un centro servizi e lo sportello unico per le imprese.

Un'altra richiesta, più mirata, riguarda il nuovo teatro Superga, recentemente ristrutturato. In concreto [illegible] società dovrà garantire [illegible] contributo annuale per finanziare le stagioni teatrali. Motivo? «Abbiamo investito parecchio denaro in quella struttura e non vorremmo che l'arrivo del multiplex ostacolasse il rilancio dell'attività teatrale da tempo trascurata», dice l'assessore Catizone. E poi, niente film a luci rosse nelle 20 sale del complesso cinematografico, ingressi gratuiti settimanali per le scolaresche di Michelino. Infine un immenso parcheggio, di 1500-2000 posti auto, la cui manutenzione sarà a carico della società.

Ma c'è un altro aspetto che preoccupa l'amministrazione: riqualificare l'intera area e ridare [illegible] dello stabilimento Viberti, [illegible] cui utilizzo in passato erano esplose forti [illegible]. «In quel punto sarebbe dovuta sorgere [illegible] discarica, tant'è che è ancora visibile il buco scavato accanto alla tangenziale, vicino allo svincolo Debouchè», spiega Piovano. [illegible] il progetto [illegible] multiplex, anche se contestato da [illegible] parti, rappresenta la soluzione ideale per rivalutare l'area. E aggiunge il sindaco: «Questo intervento non avrà alcun costo economico diretto [illegible] solo vantaggi per la città».

La convenzione passa ora [illegible] vaglio degli uffici. Dopo di che si aprirà la fase progettuale, e salvo sorprese, si passerà alla realizzazione. E benché le previsioni sugli investimenti siano ancora approssimativi, l'operazione conterà alcune decine di miliardi.

[illegible] arrivo contributi per il teatro Superga «Occorre evitare che il complesso mandi in crisi le altre strutture»

Domani a S. Ambrogio

Strade bloccate per abbattere [illegible] l'ex [illegible]

[illegible] GIO. Il [illegible] frantoio dell'ex cava Valle di [illegible] l'Ambrogio [illegible] abbat[illegible] domani, dalle 15 alle 16, [illegible] una carica di dinamite. La struttura in cemento armato era servita per frammentare la pietra proveniente dalla cava ai piedi [illegible] Sacra di San Michele. [illegible] eseguire l'operazione di distruzione verranno impiegati [illegible] chili di dinamite e sistemato dagli artificieri delle microcariche lungo l'intelaiatura in cemento armato. Anche se non ci sarebbero particolari rischi i carabinieri bloccheranno le strade comunali e per il tempo utile anche la statale [illegible] nel tra Sant'Ambrogio e la Chiusa di San Michele. Per questioni di sicurezza verrà sistemato un cordone di protezione e [illegible] le persone in [illegible] raggio di duecentocinquanta metri. Dopo il risanamento della zona l'amministrazione comunale attiverà un programma di [illegible] ne ambientale dell'intero territorio delle cave, con un contributo della Regione. Tra le più importanti per ridurre l'impatto ambientale è previsto l'avvio dell'invecchiamento delle pietre con uno speciale prodotto.

Dopo il battesimo di Moncalieri. Ma il responsabile designazioni: «In campo più gentilezza»

Tifosi contro le donne arbitro

Al debutto in Eccellenza: «Meglio gli uomini»

Grazia Longo

Terna arbitrale tutta al femminile, sabato, nella partita Moncalieri-Alpignano, campionato di Eccellenza. Per il calcio italiano non si tratta di una novità assoluta. Ma è la prima volta che tre donne dirigono un incontro su un campo di questa categoria. Risultato? E' finita 2 a 1 per il Moncalieri. E le note da appuntare sul taccuino non riguardano tanto rigori negati o falli contestati: a tenere banco sono i commenti delle donne sulle donne. A cominciare proprio da quelli di queste tre ragazze: l'arbitro Giovanna Di Nardo 29 anni, e le due guardalinee Valentina Buselli e Daniela Bianchini, di 24 e 33 anni. Non esitano a sparare addosso alle calciatrici: «Il loro gioco è meno tecnico e divertente, e in campo c'è troppo nervosismo. Con gli uomini è tutta un'altra cosa».

Altro che solidarietà tra donne. Come sugli sugli spalti, dove il debutto della terna in rosa viene visto con scetticismo: «E' la prima volta che tre donne arbitrano una partita? Eccome se si vedrà» dice Angela, capelli a spazzola biondo platino «per sdrammatizzare i 50 anni ormai alla porta». E che, giusto perché non ci siano dubbi, aggiunge: «L'arbitraggio è una cosa da uomini, in campo bisogna essere autorevoli e autoritari».

E dire che il presidente regionale degli arbitri, a chi gli chiedeva se fosse contento del battesimo del trio, non aveva fatto che ripetere di sì. E proprio per via della gentilezza. «Anche i tifosi lo se ne sono accorti - insiste Pietro Biasizzo - Ascoltate, scrivete come sono diminuiti gli insulti».

E in effetti di insinuazioni sulle possibili corna dell'arbitro ne volano davvero pochi. Forse proprio per questo quando rischeggia un «pirla» dai posti alti tutti si girano a vedere chi è stato. Il complimento arriva, manco a dirlo, da una donna. Qualcuno la zittisce, qualcun altro ridacchia poi tutti a pensare alla partita. «Uomini o donne fa lo stesso - dice Andrea, studente universitario - l'importante è che arbitrino bene. Tanto si sa che non si può mai fare contenti tutti. Ma quelle tre ragazze stanno controllando la partita con equilibrio e professionalità». E c'è pure chi va di più. «Le donne arbitro sono sicuramente meglio - commenta un ex arbitro oramai in pensione - sono più sagge e perdono meno le staffe. Se lo dice lui che è un esperto, saranno contente Giovanna, Valentina e Daniela? Con un eplomb totale rispondono: «I complimenti ci fanno piacere, le critiche ci aiutano a crescere. In stesa che arrivi il giorno in cui si possa avverare il sogno nel cassetto. Quale? «Arbitrare in Serie A - risponde pronta Giovanna Di Nardo -. Quella maschile, s'intende, perchè quella femminile l'ho già rifiutata». E non si capisce se c'è da esserne orgogliosa oppure no.

L'arbitro Giovanna Di Nardo controlla l'incontro

Carmagnola

Svaligiano la Posta fermano una donna e le rubano l'auto

CARMAGNOLA. Un colpo quasi perfetto, quello messo a segno ieri mattina nell'ufficio postale di via Torino a Carmagnola. Tre banditi dopo aver svaligiato la cassaforte sono usciti in strada correndo, dove avrebbe dovuto attenderli un complice a bordo di una Thema, con il motore acceso, pronta alla fuga. Ma dell'auto nessuna traccia. Così per non rischiare di rimanere a piedi hanno bloccato una Fiat Panda di passaggio: impugnando una pistola hanno costretto la donna che era alla guida a scendere dall'auto. Poi sono ripartiti, inseguiti dalla Thema condotta dal quarto bandito ritardatario, che si era probabilmente allontanato per non destare sospetti. Le due vetture si sono dileguate verso Carignano, dove poco dopo sono state ritrovate dai carabinieri. L'assalto è avvenuto attorno alle 8: i tre banditi hanno sequestrato le impiegate che aprivano l'ufficio e le hanno obbligate ad aprire la cassaforte. Sono fuggiti con un bottino di circa 72 milioni.

Ancora [illegible] volta in Consiglio manca il numero legale

Regione, Forza Italia diserta sulla l'esame sul [illegible]

A nulla è servita [illegible] lettera di richiamo ad «essere presenti in aula per crigore e serietà verso noi stessi, le istituzioni e i piemontesi [illegible] ci hanno eletto» inviata ai consiglieri regionali di Forza Italia dal presidente della Giunta Regionale, Enzo Ghigo, e dal coordinatore regionale [illegible] Forza Italia, Roberto Rosso. Ieri [illegible] volta, [illegible] mancato [illegible] il numero legale in Consiglio regionale, certo c'è stato un lungo braccio di ferro tra la maggioranza e le opposizioni, ma alla fine un numero consistente di consiglieri del Polo non è presente in aula e così salta l'esame del disegno di legge sul turismo che prevede investimenti di 100 miliardi in [illegible] anni [illegible] potenziare [illegible] ricettività [illegible].

Lo stesso era successo la scorsa settimana quando, sempre per mancanza del numero legale, l'Assemblea non aveva potuto esaminare, oltre alla legge sul Turismo, anche il testo Unico sulla Montagna.

Assenze che hanno spinto Ghigo e [illegible] a richiamare i consiglieri azzurri: «Il mancato svolgimento della seduta del Consiglio regionale di giovedì 30 aprile, e [illegible] numerosi ritardi e [illegible] tra i banchi della maggioranza, rappresenta più di [illegible] semplice incidente di percorso: per una [illegible] oggettiva carenza [illegible] è stata permessa all'Assemblea la discussione di tematiche di grande importanza per il [illegible]nte». Da qui l'invito: [illegible] indispensabile, soprattutto in questo ultimo anno che ci separa dalle elezioni regionali, dimostrare che il nostro gruppo possiede senso di responsabilità [illegible] intende impegnarsi al meglio nell'interesse dei cittadini. Vi invitiamo ad es[illegible] presenti in aula con puntualità nell'orario di convocazione e a seguire i lavori del Consiglio fino alla loro conclu[illegible]».

[m. tr.]

Le creazioni della «Natuzzi» con i nuovi complementi d'arredo

Un divano simbolo di comodità

Artigianato, tecnologia e oltre 300 colori

Pellami belli e resistenti. Ma anche tessuti e microfibra. Un arco cromatico che comprende oltre 300 colori. Imbottiture in materiali ecologici. Una rete di distribuzione che raggiunge il cliente ovunque in Italia: in due parole, «Divani & Divani». Ovvero il piacere di tornare a casa e di rilassarsi, di aprire il capitolo del relax affondando nella leggerezza del riposo. E' impareggiabile il modo in cui un divano in pelle ci accoglie come in un abbraccio. Così come è unica la sua capacità di trasformare un ambiente regalandogli fascino.

Il biglietto da visita di questo prestigioso marchio continua con altre due caratteristiche: artigianato e tecnologia. E' dalla perfetta sintesi di entrambi che nascono le creazioni firmate dall'azienda Natuzzi. Alla ricerca continua, si sposa un'arte che passa attraverso le abili mani degli artigiani. Manti di pelle tagliati con millimetrica precisione, quindi cuciti a scocche e cuscini, fino a tappezzare e assemblare i vari pezzi che compongono un divano.

Le pelli usate dalla Natuzzi - la più grande azienda artigiana del mondo che serve ai clienti attraverso la «Divani & Divani», una rete che ha in Italia 56 punti-vendita - sono di assoluta qualità, garanzia dei tagli migliori. Tutto questo lo potrete verificare entrando nel vasto showroom torinese di Corso Turati 82 dove è esposta l'intera gamma dei modelli firmati dal Gruppo (e al quale presto se ne affiancherà un altro).

La storia della Natuzzi è lunga quarant'anni e oggi conta su un marchio esportato in 118 Paesi e in 5 Continenti. La garanzia della Certificazione del proprio Sistema di Qualità secondo la norma «Iso 9000» è la cornice che completa il tutto.

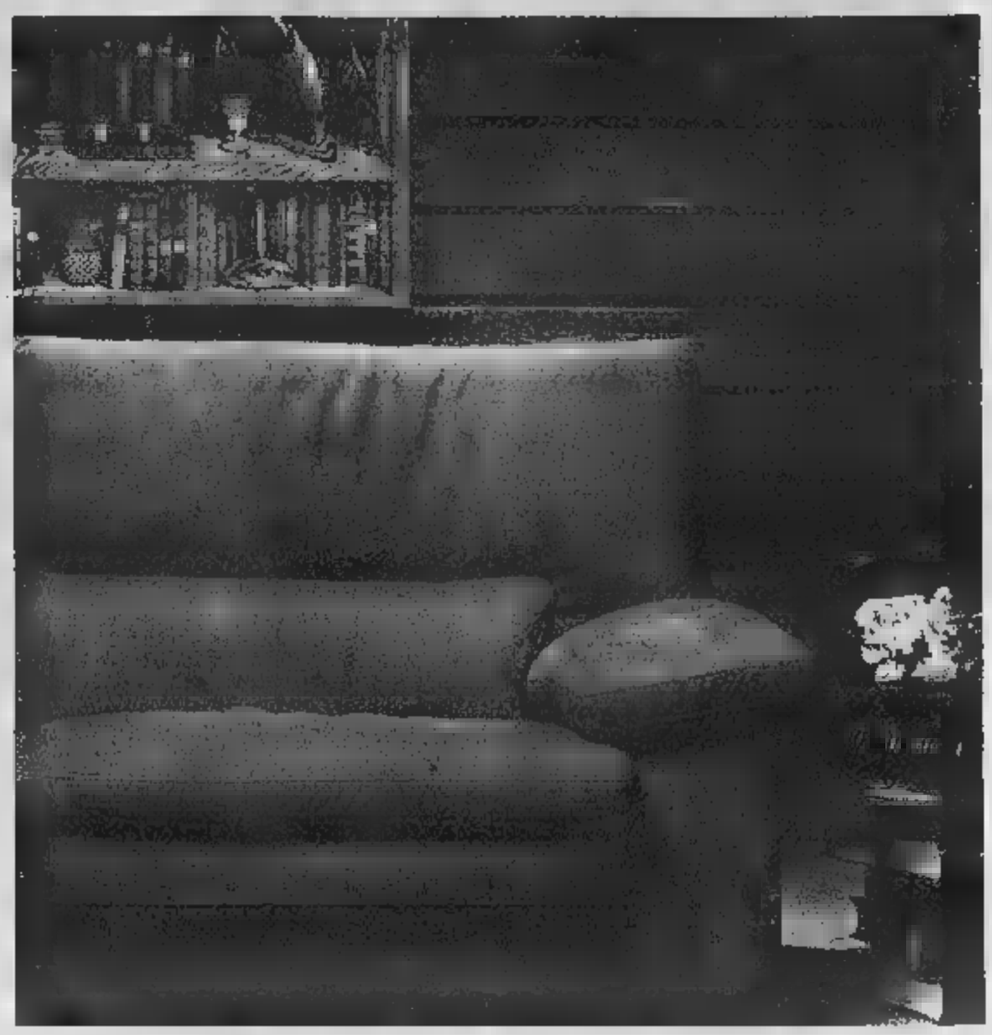
Divani come piccole opere d'arte per rendere più piacevole la qualità della vita. Unione di alta qualità e stili contenuti. L'invito è: osservateli. Poi sedetevi per provarne l'estrema comodità. Passate una mano e sentite con quali pelli sono stati vestiti. Prendete tempo. Non c'è modo migliore per entrare nel mondo della «Divani & Divani».

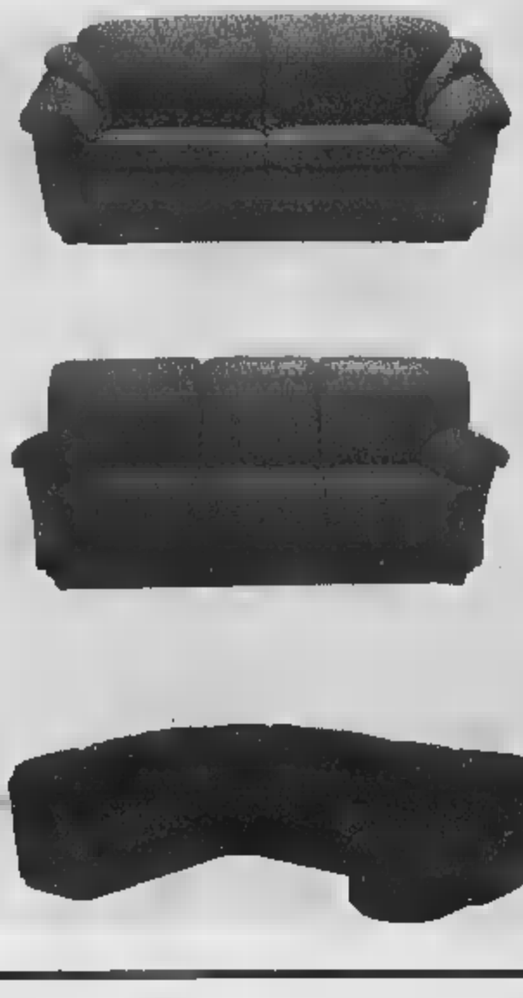
Fate quindi attenzione alla struttura: anche il legno dei telai viene acquistato direttamente nei luoghi di produzione per garantire dei controlli di qualità fin dall'origine. «Il legno viene quindi fatto stagionare naturalmente per garantire che nel tempo non sia soggetto ad alcuna deformazione - spiegano alla "Divani & Divani" -. Sul telaio sono poi montate come sostegno alle imbottiture le cinture elastiche, affidabili e durevoli».

Facile trovare il proprio divano ideale, e magari farselo personalizzare. Ma oggi, «Divani & Divani» significa anche complementi d'arredo. Una tendenza lanciata da questa prestigiosa azienda italiana, che ha sovrapposto alla creazione delle sue collezioni quella di una gamma completa di tavolini (centrali e angolari), tappeti, lampade (con design da terra e da tavolo). Il risultato? Una serie di ambientazioni che ritiene le più attuali esigenze del mercato, che regalano atmosfere cariche di personalità e di dettagli di gusto.

La nuova collezione '99 è ricca di soluzioni. Ma è un esempio di salotto dove la parola d'ordine è comodità: a cominciare dalla «Pretty», il divano in pelle che si adatta a ogni tipo di arredamento, dalle dimensioni ridotte (il 160 anche per soggiorni piccoli, con schienale alto e poggiapiedi per il massimo comfort. Al fianco «Musa», una bella lampada in tinta naturale. A terra, «Square» tappeto in lana e cinciglia. E sopra, «Rodi», tavolino in faggio e cristallo. Quattro «pezzi» fatti l'uno per l'altro, perfetti per arredare con armonia.

Ogni modello di divano può trovare la sua ambientazione ideale. Così per il modello «Pagoda», che ha la base aperta per agevolare la pulizia del pavimento; così per il bellissimo «Anni Settanta», provvisto di un meccanismo di movimento che consente l'inclinazione della spalliera e l'apertura del poggiapiedi; e poi «Iris», il preferito dai romantici, disponibile in 27 versioni, compresa quella letto e la «penisola». Perfetto da ambientare le linee squadrate di «Madison». Mentre «Arabesque» suggerisce soluzioni di pieno comfort. Insomma, a ciascuno il relax dei propri desideri.





Non si lasciano intaccare da macchie, luce e usura. Sono facilmente lavabili con acqua e sapone

Pellami senza paura, resistenti a ogni prova

Tre tipologie studiate per adattarsi alle esigenza della vita moderna

Divani classici e moderni. Di linea squadrata, oppure morbida e romantica. Coloratissimi o in bianco assoluto. Tutti caratterizzati dall'alta qualità delle pelli, tante differenti selezioni per poter acquistare quella più adatta al proprio stile di vita. Conoscere i tipi di pellami è il primo passo per cambiare salotto.

Tre le magnifiche «famiglie». Cominciamo dalla prima, caratterizzata dalle «Hight protection»: sono pelli trattate, smerigliate; l'accurata lavorazione le rende resistenti alle macchie, alla luce, all'usura. Basta la minima cura affinché rimangano belle. A chi sono dedicate? Semplice: alle famiglie che usano molto il divano, che amano leggere, scrivere e lavorare comodamente accoccolati in salotto; e poi non dimentichiamo i bambini, che sovente lo usano come «campo di battaglia» per i loro giochi; e gli animali domestici, che non disdegnano di dormirci sopra. «Prince» è il nome di questa pelle.

Quindi, ecco le «Top performances», ovvero le pelli «Status» e Mountain». Sono ricoperte da un leggero strato protettivo, che senza modificarne le caratteristiche originali, le preserva dalle macchie. Coniugano i vantaggi della morbidezza e della naturalità con una buona resistenza all'usura. Gli acquirenti ideali sono le famiglie «dinamiche», che amano le pelli più pregiate.

Infine, le «Naturali», le più preziose che rispondono al nome di «Elmo» e di «Suave», quest'ultima un nabuk dalla pelle vellutata. Le caratteristiche? Sono morbidissime, lavorate senza alterare le caratteristiche naturali dei manti, tanto che preservano ancora i segni distintivi della vita dell'animale, come le differenze di grana, le rughe, le venature, le varie tonalità di colore. Il loro pregio è proprio in questa prova di assoluta genuinità, e gli estimatori lo sanno bene.

Qualunque pellame abbiate scelto, tenete presente che può essere lavato semplicemente con acqua e sapone neutro. Se la vostra scelta cade invece su un velluto in tessuto, per voi c'è la praticissima e rivoluzionaria soluzione «Quick change cover», che consente di avere due rivestimenti per ogni divano, entrambi originali e sovrapponibili. O da alternare.

La comodità è una passione di famiglia.

Ecocell

Divano 2 posti, cm 160:
in tessuto con recliner da 1.650.000 lire;
senza recliner da 1.100.000 lire.

Poltrona, cm 111:
in tessuto con recliner da 1.150.000 lire;
senza recliner da 820.000 lire.

Divano 3 posti, cm 214:
in tessuto con recliner 1.990.000 lire;
senza recliner da 1.400.000 lire.

Fino al 15 Maggio, potete avere il comfort di Monamour a un prezzo di lancio.
State insieme e godetevi momenti indimenticabili di assoluto relax con il meccanismo reclinabile di Monamour. Potete averlo anche senza recliner oppure nelle versioni componibile e divano letto. Tutti i modelli Divani & Divani sono disponibili in pelle, tessuto, microfibra e in oltre 300 colori. Potete pagare anche in comode rate. **IVA e trasporto sono compresi nel prezzo.**

DIVANI & DIVANI®
A misura dei tuoi desideri.

TORINO - Corso Turati, 82 - tel. 011.3198877

Luisella Re

Compie un anno il progetto avviato da alcune associazioni

A scuola di volontariato

Adottati anche alcuni [illegible] in istituto
La festa sabato prossimo al Pininfarina

Maria Ottavia Goutier, Univol

Volontari e studenti «In Festa Insieme», sabato [illegible] mattina all'Istituto Pininfarina [illegible] Moncalieri. Riuniti per il primo anniversario del progetto «A scuola di solidarietà», varato «per vivere bene con sé e con gli altri» dal [illegible] Servizi per il Volontariato «Univol» di via Doria 27 (coordinatrice Maria Ottavia Goutier) con [illegible] ventina di gruppi volontari tra cui i pensionati Auser, il Gruppo Abele, Mani Tese e la San Vincenzo.

Un invito simpatico per [illegible] festa affollatissima. Accanto [illegible] volontari ed ai rappresentanti delle amministrazioni locali, scolastiche e sanitarie della Asl 8, scolaresche [illegible] arrivo [illegible] Moncalieri, La Loggia, Chieri, Pecetto, Carmagnola, Nichelino, Nono [illegible] Airasca, Vinovo e Villastellone. In programma: la premiazione di concorsi di poesia e pittura sul tema della solidarietà, esibizioni folcloristiche pugliesi e filippine, distribuzione di [illegible]cali sul mondo del volontariato e sulle ricette tipiche della cucina [illegible] vi[illegible] che, anche a tavola, la diversità può risultare un ottimo arricchimento.

Ma qual è la novità del progetto, [illegible] promette il [illegible] prossimo allargamento nelle scuole torinesi, sotto l'egida [illegible] Provveditorato?

Precisa Maria Signorello, promotrice dell'iniziativa adottata dal Centro Univol e rodata nei Comuni dell'area Sud che fanno capo all'Asl 8: [illegible] trasmettere ai giovani un rapporto equilibrato [illegible] sereno [illegible] realtà, ci siamo resi [illegible] che [illegible] meglio affrontarli in positivo, parlando di "agio" invece [illegible] soliti "disagi" e focalizzando le cose buone che fanno bene, invece di quelle negative [illegible] creano danni e problemi».

I giovani meritano ottimismo e concretezza. «Si spiega [illegible] la [illegible] di lavorare "in rete" per mettere le scuole in contatto diretto con volontari, amministratori e operatori sanitari che rientrano [illegible] loro [illegible] sociale quotidiano». Compresa l'adozione di anziani ospitati in casa di riposo e il passaggio di conoscenze affidate dall'Auser ai «nonni a scuola», oppure il contatto coordinato dall'associazione Dialogos con comunità di minori, disabili, stranieri ed altre realtà difficili o comunque «lontane».

Tra i temi che la piccola equipe dei coordinatori (Gabriella Calorio, Alfredo Bastia, Emilia Cerrato e Fulvio Sperti) riserva alle medie inferiori, previo accordo con gli insegnanti responsabili: le regole di una sana alimentazione e di una spesa razionale con test praticici collabora la Coop, [illegible] problema [illegible] dipendenza da sostanze tossiche (affrontato con il Gruppo [illegible], le comunità di recupero e l'Anonima alcolisti), [illegible] cambiamenti [illegible] nell'età adolescenziale, la cul[illegible] [illegible] donazione d'organi illustrata dai volontari di Aido, Admo [illegible] Aned.

Tre invece i filoni [illegible] intervento per le [illegible] superiori, suddivisi tra la conoscenza e la difesa dei diritti sociali affian[illegible] [illegible] incontri [illegible] [illegible] culture «altre», i doveri e le opportunità legati all'ingresso dell'Italia in Europa, la conquista di una sessualità abbinata ad un'autostima responsabile e serena.

Tra gli interventi più delicati e coinvolgenti, l'apporto offerto da medici specialisti e da assistenti spirituali dei malati terminali di Aids per rispondere a dubbi o problemi evidenziati mediante l'utilizzo di questionari anonimi, distribuiti a ragazzi e genitori. E tra i momenti più belli - all'altezza della prossima festa - la Giornata annuale della Solidarietà. Da promuovere con l'Amministrazione locale in abbinamento alla manifestazione più importante di ogni singolo Comune, trasformando in protagonisti i ragazzi della scuole.

LE NOTIZIE DELLA [illegible]

[illegible] I volontari del Gruppo Archeologico [illegible] Torino presentano un ciclo di incontri su «L'archeologia racconta», in programma il mercoledì alle ore 21 al Fogolar Furlan, in corso Francia [illegible], [illegible] via [illegible] [illegible] «Prima [illegible] [illegible] Borgo Dora e Porta Palazzo».

[illegible] A «Torino Incontra», in via Nino Costa 8, il 7 e l'8 maggio, convegno [illegible]rmazionale dell'associazione italiana delle Unitre [illegible] «Il dialogo tra le generazioni: formazione e comunicazione oltre le frontiere» presieduto [illegible] presidente italiana Irma [illegible] Re [illegible] il patrocinio di Università, Camera di Commercio ed Enti locali. Alle 9,30 l'avvio dei lavori che prevedono tavole rotonde [illegible] «Una società per tutte le età» e «Formazione e comu[illegible] [illegible] grande attualità [illegible] relazione su «Uso e profitto Internet per gli studi nella ter[illegible] [illegible] affidata [illegible] Carmen Stadelhofer dell'università [illegible], in abbinamento ad una dimostrazione su Internet [illegible] programmi promossi dalla Università della Terza Età. Tra i relatori il vicepresidente del Parlamento Europeo [illegible] Podestà, il sociologo Guido Lazzarini, i giornalisti Paolo Guzzanti e Jas Gawronski. Si possono raccogliere informazioni presso la segreteria di corso Francia 5.

TELEFONO PER IL VOLONTARIATO

[illegible] Pò [illegible] [illegible] Oggi alle [illegible] 11,30, presso la società Canottieri Caprera in [illegible] Moncalieri 22, presentazione [illegible] progetto [illegible] prevenzione [illegible] [illegible] sul Po gestito dai volontari del Centro formazione unità cinofile di Soccorso Nautico con l'associazione [illegible] Cravanzola».

In 1500 rivendite, comprese tabaccherie e bar

Una delle tabaccherie che sono uno dei punti Atm per voucher e biglietti del tram, quella di Vincenzo Piciano in corso Massimo d'Azeglio

Così si cambiano i biglietti dell'Atm

[illegible] rivolgersi per restituire i biglietti e gli abbonamenti di viaggio [illegible] di [illegible] scaduti dal primo maggio dopo l'aumento dell[illegible] tariffe Atm? Interrogativo posto da molti utenti.

Prendete nota: i biglietti e gli abbonamenti di viaggio [illegible] di [illegible] scaduti (eccetto le tessere magnetiche parcheggio 40 ore settimanali, [illegible] cui diremo) possono essere sostituiti [illegible] presso le 1500 rivendite Atm presenti sul territorio di Torino e della prima cintura (tabaccherie, edicole o bar) che espongono i relativi marchi: «Atm. Vendita documenti di viaggio» o «Atm. Parcheggi». L'Atm ricorda che [illegible] [illegible] di biglietti [illegible] abbona[illegible] può [illegible] effettuata fino al 30 settembre. Quanto alle tessere magnetiche parcheggio 40 ore settimanali, quelle scadute e non utilizzate (da 10 mila lire) sono sostituite da ciascuno dei 200 addetti ai parcheggi Atm sul territorio e che possono, in tempo reale, verificarne il [illegible] utilizzo inserendole nei parcometri.

Come si ricordava, la sostituzio[illegible] è conseguente all'aumento delle tariffe. Il biglietto ordinario suburbano passa da 1400 a 1500 lire (500 [illegible] lire l'abbonamento annuale alla [illegible] urbana, [illegible] mila l'abbonamento annuale alla rete urbana [illegible] una pe[illegible] nei festivi). Rincarano anche i voucher per la sosta(da 1500 a 1600 lire): il carnet da 10 (durata un'ora di posteggio) [illegible] da 14 mila a [illegible] mila lire, mentre salgono l'abbonamento mensile (da 120 a [illegible] mila lire) e quello per le zone [illegible] tariffa oraria da 800 lire (da 70 a 80 mila lire).

Off limit. Sempre in [illegible] di parcheggi, da lunedì [illegible] sosta a pagamento nelle strisce blue [illegible] [illegible] ai quartieri Cit Turin (sottozona D11 e Crocetta (ampliamento sottozone C1 e C4). Per ottenere la consegna a domicilio dell'abbonamento di sosta a favore dei [illegible] denti bisogna presentarsi presso gli sportelli degli uffici parcheggi (via Cavalli fronte numero civico 12, via Chisone 12/A, via Don Mi[illegible] 2, via Bertholiet 17/A) muniti del documento di identità e del libretto di circolazione: nei [illegible] giorni successivi l'Atm consegnerà l'abbonamento (annuale o gratuito, escluse 15 mila lire per rimbor[illegible] spese) a casa. L'abbonamento a tariffa agevolata (100 mila lire a trimestre), invece, è rinnovabile ogni tre mesi presentando documentazione aggiornata agli uffici Atm sopraindicati. Per informazioni, rivolgersi al numero verde Atm 800-019152. [ale. mon.]

BOLLETTINO [illegible]

Mercoledì 5 Maggio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo inizialmente nuvoloso con residue precipitazioni. Miglioramento nel corso della giornata. Visibilità buona. Temperatura in lieve diminuzione. Venti moderati da Nord-Est, forti sui rilievi.

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	13,9
MINIMA	11,8
UMIDITA' (ore 14)	85%

FINO ALLE [illegible]	90 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	81,1 mm
MEDIA (1913-1994)	126,4

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	14,6	MINIMA	12,3
PRESSIONE [illegible] 20)			1007 hPa

RECORD del mese ultimi [illegible]

MASSIMA	32	26 maggio 1953
MINIMA	3,5	23 maggio 1987

UN ANNO FA

MASSIMA	22,4	MINIMA	11,5

OGGI

IL SOLE sorge alle ore 5 e 14 minuti, tramonta alle ore [illegible] e 39 minuti

LA LUNA si leva alle ore 0 e 9 minuti, cala domani alle ore 9 e 36 minuti

- Ultimo quarto 8 maggio ore 19
- Luna nuova 15 maggio ore 14
- Primo quarto 22 maggio ore 8
- Luna piena [illegible] maggio ore 9

MERCURIO a 170 milioni di km dalla Terra dalla quale si allontana

[illegible] si trova presso il confine orientale della costellazione del Toro

MARTE ci appare grande come una moneta da [illegible] lire vista da 333 metri

GIOVE brilla circa [illegible] [illegible] [illegible] e 44 più della [illegible]

[illegible] completamente invisibile [illegible] [illegible] Sole

IL FENOMENO stanotte e domani notte si prevede la massima attività delle meteore appartenenti allo sciame delle Eta Aquaridi

L'inserzione [illegible] deve superare le venti parole [illegible] si può spedire o consegnare a mano

Ecco il tagliando per «Tuttoaffari»

Gli annunci sono gratuiti e riservati ai privati

Dal 21 febbraio «TuttoAffari», supplemento domenicale [illegible] Stampa, pubblica gratuitamente gli annunci dei lettori e li diffonde in 230 mila copie in Torino e provincia.

Oltre [illegible] [illegible]ni, per un potenziale pubblico di quasi un milione di persone: una rete di venditori-compratori in grado di soddisfare ogni richiesta, che va crescendo di settimana in settimana.

Così, per agevolare i lettori-inserzionisti, anche [illegible] Stampa pubblica, ogni mercoledì, [illegible] modulo per gli annunci gratuiti con le istruzioni.

Lo trovate qui sotto e potete ritagliarlo ed utilizzarlo, seguendo queste regole.

COME INVIARE UN [illegible] Per una inserzione che non superi le [illegible] parole, compilate il tagliando e inviatelo

[illegible]
[illegible]

Vi invitiamo a non richiedere la conferma dell'arrivo del vo[illegible] fax.

PER POSTA

Spedite il tagliando [illegible] busta chiusa a:
TuttoAffari - via XX Settembre 12 - 10121 - Torino.

DI PERSONA

Consegnate il tagliando compilato: leggete attentamente le regole sul giornale, l'edicolante non è tenuto a conoscerle.

SPORTELLI DI [illegible]

Per l'uscita gratuita domenicale avranno la precedenza gli annunci giunti a «TuttoAffari» entro le ore 11 del mercoledì precedente. Ecco gli sportelli: PK - Publikom[illegible] - [illegible] D'Azeglio, 60; Pk Publikompass, via Marenco 32; PK Publikompass, via Roma 80; «TuttoAffari», [illegible] XX Settembre 12.

AVVISI AL [illegible]

[illegible]

[illegible] mattina a Torino-Incontra, in via Nino Costa 8, convegno promosso dall'Unione dei giovani dottori commercialisti di Torino [illegible] «Le dichiarazioni [illegible] redditi e [illegible] altre novità fiscali». I lavori riuniranno in videoconferenza numerose città italiane, coinvolgendo migliaia di professionisti, dirigenti e funzionari del Fisco. Tra i relatori, il direttore centrale del ministero delle Finanze Maurizio Leo.

Kelly [illegible] nuova filiale

La Kelly Services SpA, multinazionale americana tra i leader mondiali nella fornitura di servizi di personale legati in particolare al [illegible] del lavoro temporaneo, apre una [illegible] filiale a Torino.

Ufficio consulenza [illegible]

Nuovo orario per l'ufficio consulenza Acli-Colf, associazione delle collaboratrici familiari italiane e immigrate che opera in via Perrone 3 bis, al terzo piano. Dalle 15 alle 17,30, dal lunedì al giovedì compreso, servizio di informazioni e conteggi. Giovedì dalle 9 alle 12, consulenza per ricerca e avviamento al l[illegible] venerdì dalle 9 alle 12 informazioni e conteggi.

LE FARMACIE

DI TURNO. Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
[illegible] 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): [illegible] Toscana 20; via Romani 2; via Nicola Fabrizi 102; [illegible] Dante 76; c[illegible] Corsica [illegible] piazza Statuto 4; via Santa Maria Mazzarello 18/D; corso Duca degli Abruzzi 66; piazza della Repubblica 21; [illegible] Siracusa 87; [illegible] Orbassano [illegible] via Sacchi [illegible]; [illegible] [illegible] 49; [illegible]o Brescia 22.
DI NOTTE (19,30-9)
Corso Belgio 151/b; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vitt. Emanuele 66. Aperte dalle 19,30 alle 22,30: Piazza Galimberti 7; via San Remo 37; corso Sempione 112; cor[illegible] Francia 1 bis.
[illegible] [illegible] [illegible]
Venaria, via L. [illegible] Vinci 50.

[illegible]
011/85.90.100

GLI SCACCHI

Risultati del campionato italiano a squadre. In serie A la Scacchistica, ultima nel girone nord, è retrocessa in A2. Dove, al contrario, la rappresentativa del circolo di via Golto 13 ha vinto il suo girone e spareggerà con Desio per salire in A. In serie B, nel girone 2, trionfo della Subalpina (Grinza, Scotti, Fabbri e Rovito) che si arrivata prima con 10 punti e ha conquistato la promozione in A2. Se[illegible] Rivoli (Cenutti, Saccona, Soncin, Lizzari) a quota 7. Seguono Pbt «B» (De Barberis, Di Giugno, Moncolli, Cavaliero) con 6 punti e Cassela popular (Lampio, Valente D., Valente L., D'Amico) con 6. Retrocedono in C Pbt «A» (Bosetto, Solustri, Eandi, Circosta) e Scacchistica (Barbieo, Lo Curto, Matta, De Vito): entrambe le squadre hanno fatto un punto. Girone 3. Successo della Cerianese che con 9 punti sale in A2. L'Eporediese (Castaldo, [illegible], Agliotti e Chiarotto) è finita seconda con 7 punti. [illegible] C. Nel girone 1 l'Omegna è promossa, ha fatto 9 punti. Seconda, con 7 punti, la Scacchistica (Diana, Di Nardo M., Banchio, Berutti). A quota 7 anche l'Eporediese (Paonessa, Borga, Bruno e Ballarini). Girone 2: Vercellese punti 10, sale in B. Scacchistica 7 (Cavallotto, Camino, Thoux e Diana), Vallemosso 6, Chivasso 5 (Carunchio, Barocelli, Mazzolini, Remor). Girone 3: vittoria dell'Alfieri, 10 punti e promozione in B, con la squadra formata da Spinelli, Pia, Boccaletti e Musso. Nichelino 7 punti (Guarneri, Tortora, D'Ingiullo R., D'Ingiullo G.). Terza Cassela popular, 5 punti (Cuccuini, Souderi, Giordano, Sartirana). Retrocedono in Promozione Dil Torino, 3 punti (Marangon, Vidale, Bonanate, Peoli) e Rivolese, 0 punti (Bosetti, Tonello, De Paolis, Sosei).

Domani, e per i prossimi tre giovedì, alla Scacchistica, torneo active chess (30 minuti) dalle 21 alle 23, otto turni. Domenica, all'Alfieri, dalle 9,30, semilampo su 9 turni.

A cura di Claudio Giacchino

Manzardo-Valenti
1976, campionato italiano a squadre
Il Bianco [illegible] e vince

SOLUZIONE: 1) ... TD7 RD7+ 2) [illegible]
2) TF1 TD7+! 4) [illegible] RD7 [illegible]
matto

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; CRI, serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; C. Verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.506; Soccorso dentistico, Molinette (20-23); Guardia odontoiatrica S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801. Pronto [illegible] 167[illegible] Rianimazione e Soccorso urgente 118; CRI 244.5411; C. Verde 54.90.00; C. [illegible] 317.71.27; C. Rosa 433.66.03; C. Stella 783.425.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115; CC 112; P. S. 113, Questura 55.881; Prefettura 55.891; Vigili 460.60.60; Stradale 58.401; Forestale 1678/07.091; Polfer 150; [illegible] 442.11.11; Cent. dest.: prov. 436.01.86; Inf. 167.019 [illegible] Tel. Viola (taxisti) 436.77.00; Radio 262.12.12; Avl 116; [illegible] radiot. 53.08.55; Alfa [illegible] 9152; Aeroporto 56.76.361; [illegible] 167.217.218.

SOLIDARIETA'. Alma (Alzheimer) 53.35.328; Aiduss 313.47.18; Alcolisti 812.37.40; Alcolisti Anonimi 436.4976; A.V.S. 319.89.18; Ass. G. Adelfino centro la malinconia, 0360 55.41.20; A. Castagnetti, 43.64.873; Bpl 78 (epilessia), 533.496; [illegible] Bruno Bischi, 52.11.261; Tel. Azzurro 051 48.10.48; [illegible] Incontri 19.696; Tel. amico 319.52.52; Tel. [illegible] dal lun. a [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 23, [illegible] 436.31.11; Gruppi Cacat, 53.39.62; La Tenda (genitori) 56.22.186; Narcotici & C. 53.48.54; Serralg 436.85.[illegible] nesty [illegible] 817.05.30; Informagay 43.65.000; [illegible] Nisia 814.27.11; Agade (Assistenza genitori di [illegible] 521.11 16; Aplee (epilessia) 31.80.623; Anapaca (cancro) 436.03.52; Telefonosenso 341.144; Lotta [illegible] 43.61.043; Gruppo [illegible] [illegible] 749; CISA Insieme 590.225; [illegible] [illegible] 415.63.28; [illegible] (abbandono minori) 167-231.310; [illegible] 1678-13.000; [illegible] Donna 65.40.55; Tel. Rosa 530.666; Emergenza [illegible] per-vers pom. e mis-ob-sob mat. 436.60.13; Telefonino (anziani) 167-23.12.92; [illegible] d'Agata 1678-68.118. Pens. Osteoporosi 683.83.52 ore 9,30-12,30. Gemelli (telefono) 696.00.53. [illegible] Psichiatrico (telefono) 167-012.729.

Oggi tre i concerti con la tastiera protagonista

Omaggi al pianoforte

In Conservatorio e all'Alfieri

Per illustrare il passaggio dal fortepiano al pianoforte, Alexander Lonquich ha programmato stasera alle 21 un concerto in Conservatorio. Ma a differenza del precedente, tenuto con successo il 31 marzo, questo vedrà anche la partecipazione del violinista Giuliano Carmignola. La serata rientra nella serie «La tastiera illuminata» dell'**Unione Musicale**, il cui titolo sottolinea che l'adozione del pianoforte coincise con il clima culturale rinnovato dall'Illuminismo. L'impegno filologico di Lonquich non è una mera riscoperta curiosa, ma il suggerimento di una prassi esecutiva. E se, per la tastiera, si avrà un alternarsi dal fortepiano al pianoforte, per quanto riguarda il violino Carmignola non sarà da meno, suonando su un Guadagnini e su un Guarneri del Gesù, entrambi con corde di budello, ma utilizzando per l'uno l'archetto classico e per l'altro quello moderno.

Unico l'autore prescelto: Mozart. Lonquich aprirà la passerella personale del divin Volfango con la «Sonata in si bemolle K 281»; poi si unirà a Carmignola per la «Sonata in mi minore K 304», quindi tornerà da solo con la «Sonata in si bemolle K 570». Infine due pagine per i due strumenti insieme, le Sonate «in sol maggiore K 301» e «in la maggiore K 526».

All'insegna della monumentalità, diciamo pure dell'esagerazione, è un altro concerto di oggi con il pianoforte, o meglio i pianoforti. Si tiene alle 16 al **Teatro Alfieri** con due strumenti, ognuno con due esecutori. Otto mani dunque per proporre un programma dalle sonorità enfatizzate: due di orchestra che impegnerà Gilbert Théhault, Giuseppe Massaglia, Emiliano Mettifogo e Giovanni Cosella. Emblema di tale scelta è il «Concerto di Varsavia» di Addinsell; ma si ascolteranno anche trascrizioni da Mozart e Beethoven (Ouvertures di «Don Giovanni» ed «Egmont»), Chopin («Rondò op. 7»), Smetana («Sonata in un movimento»), Wagner (Ouverture dell'«Olandese volante»).

E combinazione vuole che il piano sia protagonista nel pomeriggio anche in Conservatorio con una delle lezioni-concerto. Alle 17,30, a ingresso libero, di scena il «pianoforte complementare, questo sconosciuto». Si tratta, come si sa, del pianoforte così viene studiato da altri strumentisti, un programma ridotto. Si ascolterà un lungo elenco di brani eseguiti dagli allievi di Adriana Alberti e Maura Venturino, la presentazione del vicedirettore Sergio Pasteris. [l. o.]

Alexander Lonquich: lezione musicale in Conservatorio su fortepiano e pianoforte

Nasce il più grande centro di diffusione regionale

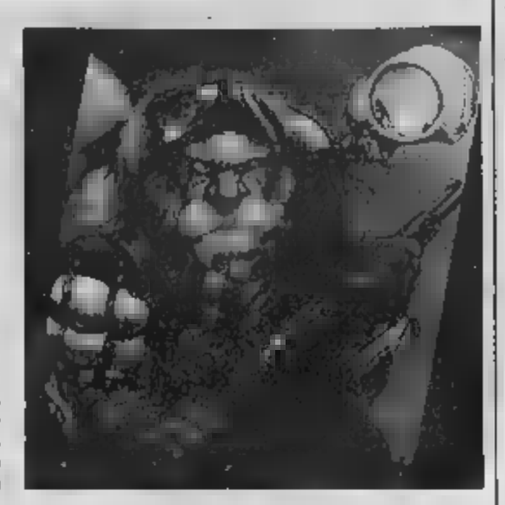
I fumetti dell'alleanza

Punto di incontro per i comics dall'unione di due note librerie

Tiberga

Dalla concorrenza spietata albo albo, cassetta su cassetta, all'alleanza strategica. Il risultato il più grande centro di diffusione piemontese per il fumetto: libreria che è anche galleria per l'esposizione di tavole originali, un luogo per conferenze e incontri con le firme più note della lettura disegnata, oltre un punto di vendita per i fumetti, i saggi critici, le riviste specializzate. La fusione tra «Wonderlando e la «901 Comics Resort», due tra le realtà più giovani e dinamiche del fumetto torinese celebrata venerdì nella nuova sede comune, in via Nanni 49/A. Un accordo commerciale che rappresenta anche un avvicinamento due diverse dimensioni culturali: il fumetto italiano ed pop, principale terreno di caccia della «901», e la grande fantasia dei supereroi americani, che nella vecchia sede di «Wonderland», in via Domodossola, trovava dei suoi punti di riferimento.

Fra gli ospiti della serata quattro delle firme più interessanti del fumetto italiano contemporaneo, quattro che hanno saputo andare al di là della tradizione senza per questo essere emarginati dal mercato. Ai torinesi Claudio Chiaverotti, il creatore di «Brendon», e Massimiliano Frezzato, che proprio in questi giorni ha mandato nelle librerie non solo italiane il terzo volume dei suoi «Custodi del Mistero», si aggiungono Ade Capone e Leo Ortolani. Il primo, noto soprattutto per «Lazarus Ledd», il giornalista dal passato oscuro, ha fondato da alcuni anni sua etichetta, la «Liberty», destinata ospitare progetti più ricercati. Il secondo è l'inventore «Rat-Man», una parodia dei supereroi americani esilarante da pubblicata dalla divisione italiana della Marvel Italia, la major americana che sugli eroi in costume ha costruito la propria fortuna. La festa è fissata per venerdì alle 17. Ma per gli ingordi delle tavole disegnate non finisce qui. Allo «Chez Gaby Art Café» di via Santa Croce 2 l'Osservatorio Regionale mette in fino al 15 maggio le opere di sei tra i più promettenti giovani autori piemontesi. Una buona occasione per dare un'occhiata al futuro del fumetto.



Un caratteristico personaggio di Frezzato il disegnatore che venerdì sera presenta alla festa di inaugurazione in via Di Nanni

L'AVVENIMENTO

Orchestra Suzuki: i ragazzi torinesi hanno suonato Tokyo in memoria del fondatore della loro «scuola»

Leonardo

La Scuola Suzuki, che anni spinge molti ragazzi sulla strada della musica attiva, ha toccato un'altra tappa significativa con il recente viaggio in Giappone, dove tra l'altro spezzato simpaticamente una lancia in favore di Torino come sede dei Giochi Olimpici Invernali del 2006. I ragazzi dell'Orchestra Suzuki hanno partecipato alle celebrazioni in memoria del Maestro Shiniki Suzuki, che ha inventato il geniale sistema per imparare a suonare gli strumenti a corda ed è deceduto l'anno scorso quasi centenario. Questi i nomi dei 16 componenti la spedizione nella terra del Sol Levante: 13 violinisti (Erika Fornero, Corinna De Leonardis, Marta Amico, Sarabeth Guerra, Giulia Pecore, Leonardo Viglione, Maykol Crema, Federico Mazzucco, Roberta Bua, Marco Nirta, Giorgio Burdizzo, Erica Lion, Francesco Carrato) e 5 violoncellisti (Gabriele Ponti, Davide Fontana, Paola Perardi, Stefano Carrato, Umberto Clerici). Oltre a loro c'erano tre insegnanti: Lee Robert Mosca e Antonio Mosca, i fondatori dell'Orchestra Suzuki di Torino, ed Elena Enrico.

Racconta il prof. Mosca: «Un momento difficilmente eguagliabile per l'emozione che tutti: il gigantesco raduno quattromila strumentisti nello Budokan di Tokyo, che hanno suonato per ricordare il Maestro Suzuki». Il viaggio comprendeva anche un Gala Concerto nella cerimonia di inaugurazione con l'Orchestra di Matsumoto (città natale di Suzuki) e dei concerti per i solisti. Al primo hanno preso parte, fra i torinesi, Francesco Cerrato (con il primo movimento del «Concerto in mi minore per violino op. 64» di Mendelssohn) e Umberto Clerici (primo tempo del «Concerto in re maggiore per violoncello op. 101» di Haydn), mentre tra i soliti è stato impegnato il violoncellista Stefano Cerruto («Concerto in si bemolle per violoncello» di Boccherini). L'Orchestra di giovanissimi torinesi ha poi anche tenuto una performance all'Istituto Italiano di Cultura: apprezzati non soltanto Vivaldi e la trascinante «Tarantella» di Rossini, anche contemporanei come Luciano Berio e Giorgio Ferrari, già direttore del Conservatorio torinese. Al concerto ha fatto seguito una festa che la collettività italiana (il nuovo ambasciatore è Gabriele Menegatti) ha offerto ai ragazzi e ai loro accompagnatori. Ai consensi artistici si aggiunta la simpatia che strumentisti hanno suscitato come latori messaggio promozionale per Torino 2006. Durante i loro spostamenti i ragazzi indossavano magliette e berretti di sostegno alla grande coompetizione: ovviamente i giapponesi devono aver pensato che, con dei ragazzi che suonano così appropriatamente, Torino vai un'Olimpiade.

Componenti dell'Orchestra Suzuki

Violoncellisti e violinisti in Oriente con tre insegnanti

Mostra nelle ex scuderie della Tesoriera

I bimbi del mondo raccontati dalle foto

Platzer

Sguardi che arrivano dall'Africa, dall'Asia, dalle terre dell'America Latina, ma anche dal cuore dell'Europa, dalle nità Rom in Italia e dall'ex Jugoslavia. Occhi che osservano in profondità, con quella serietà mista a dolcezza che solo i bambini possiedono. E sono loro il fulcro del continuo di fotografie proposte la mostra **Il mondo nel volto bambino**: inaugurazione oggi dalle 17 alle 19 alla Tesoriera, nelle ex scuderie, in corso Francia 192.

Una raccolta di immagini realizzata dal Cisv, nato attraverso un concorso avvenuto un anno e mezzo fa al quale parteciparono fotografi dilettanti e professionisti formando circa 350 scatti provenienti dai viaggi più diversi. Una giuria ha scelto le immagini migliori e l'organismo che si occupa di volontariato e progetti di solidarietà, soprattutto legati al Sud del mondo, ha creato questa mostra itinerante che è già stata allestita nelle scuole e nei Comuni del Piemonte e non solo. Alla Tesoriera rimarrà sino al 19 gio (orario: dalle 14 alle 18,30; al mattino le scuole possono prenotare la visita allo 011/443.54.50) un percorso che abbina alle immagini di bimbi e di ragazzini e di genitori, testi poetici e non: da mi sudamericani a Tahar Ben Jelloun per affrontare il tema del razzismo, a Martin Luther King. Esiste anche uno spazio video sulle condizioni dell'infanzia nel mondo, con proiezioni che guardano alle più dure realtà, però dimenticare la forza dell'espressione fanciullesca. In questo ambito viene illustrato il progetto rivolto ai meninhos do rua brasiliani che il Cisv sta portando avanti inserimenti per i ragazzi sia lavorativi sia in casa-famiglia. Di questo parlerà oggi pomeriggio Mario Sanguinetti, vicepresidente Cisv e uno dei tanti volontari che hanno lavorato in Brasile. Accompagneranno i diversi interventi le sonorità latino-americane di Miguel Angel Acosta.

Al Sabor Latino

I 14 Bamboleo per la gioia dei «salseri»

E' un periodo d'oro per gli appassionati della salsa, di quella cubana in particolare. Da due musicalmente parlando, Torino sembra una piccola Avana: da noi hanno suonato Paulito y su Elite, la Charanga Habanera e Manolito y su Trabuco, tre bande sulla cresta dell'onda latina, che hanno regalato concerti caldissimi.

Stasera ai replica e i «salseri» cittadini avranno un'altra occasione imperdibile per sciogliere i piedi e dimenare le anche: alle ore 23, al Sabor Latino di via Stradella 10 (telefono 011/852.327), suoneranno i Bamboleo del fertile compositore e brillante tastierista Lazaro Valdes. Sul piccolo palco saliranno addirittura in 14: 10 musicisti e 4 cantanti (due sono elegantissime fanciulle).

Presenteranno il loro terzo cd ma, c'è da esserne certi, la temperature salirà soprattutto quando proporranno i successi che li hanno resi popolari. Se a Cuba sono stati eletti «miglior gruppo '98», motivo ci sarà... [r. con.]

APPUNTAMENTI

Tra qua e là

INCONTRI

SANITARIA. Stasera alle 21, nella sede dell'Associazione Amici Fondazione Cavour (piazza Visconti Venosta), ultimo incontro della serie ispirata al grande statista. Gianni Oliva, autore del volume «I Savoia» (Mondadori), parlerà della dinastia sabauda attraverso 4 personaggi: Emanuele Filiberto (trasferì la capitale da Chambéry a Torino), Vittorio Amedeo II (elevò il ducato a regno), Vittorio Emanuele II (artefice dell'unificazione), Vittorio Emanuele III (legittimando il fascismo decretò la fine della dinastia stessa).

ARCHIVIO. Stasera, ore 21, nell'Archivio di Stato in piazza Castello 209, Rosanna Roccia parlerà su «L'Archivio storico del Comune di Torino fra passato e futuro».

GLI ZAR. Domani alle 15,30 appuntamento davanti all'Archivio di Stato in piazza Castello 209, per la visita mostra «Splendori degli Zar». Ingresso 00 per persona. Organizza «Il Tempo di Alice» di via Verdi 7 (011/83.77.32).

TRAPIANTI. Comincia oggi dalle 15 alle 18 Cesedi, via Gaudenzio Ferrari 1, un corso sul «Trapianti d'organo», organizzato dall'assessorato all'istruzione e Sanità Provincia con l'Aido (Associazione Italiana Donatori d'Organi). E' rivolto soprattutto a docenti di scuola media superiore. Tel. 011/861.38.19.

Il Cirmec, ha sede a Moncalieri in via Alfieri 40/a, organizza l'8 maggio un seminario su «La musicoterapia attiva», con Alain Carré. Orario dalle 9 alle 18. Telefono 011/640.65.31.

ATTIVITÀ. Sono aperte le iscrizioni ai seminari si tengono in maggio sulla «cultura indiana e scienza medica tradizionale» e sul «massaggio ayurvedico». Saraswati, via Principe Amedeo 16 bis. Altre informazioni: 011/860.94.03.

AMMINISTRATORI. Iscrizioni aperte per il nuovo corso per amministratori di condominio e condomini organizzato da Appc (Associazione Piccoli Proprietari Case) e Aiac (Associazione Liberi Amministratori Condominiali). La sede, unica, è in via Barbaroux 25; tel. 011/53.53.66.

MOSTRE. Oggi, ore 17,30 al Circolo Ufficiali in corso Vinzaglio 8, Gianni Oliva presenta il libro di Elena Morea dal titolo «Duemila giorni a Yol. Diario del prigioniero 1892» (Lorenzo Editore).

Stasera, ore 19, a La Nottola in via Sant'Agostino 17c, presentazione del libro «Bidibi Bodibi bu» di Guido Michelone. Si parla di musica nei cartoons e rientra nel ciclo di incontri sul jazz. Informazioni allo 011/521.82.85.

EVENTI CRA. Si concluderà l'8 maggio nei locali della Nuova Sampò di via Provana 7 (tel. 011/817.06.66) la mostra «Effetto Cina». Sono in esposizione mobili e suppellettili provenienza orientale.

Prosegue sino 15 maggio Galleria Arteincornice, in via Vanchiglia 11, la mostra del pittore Carlo De Martino, dal titolo «Abitare sull'aria». Orario: 9,30-12,30 e 15,30-19,30 escluse domenica e lunedì mattina.

Nel Palazzo Ceriana

Poesie e racconti per i piccoli malati di cuore

Poeti e scrittori si presentano al pubblico con cordata di solidarietà e beneficenza per alleviare le sofferenze di bambini problemi di salute. Questa sera alle ore 21 a Palazzo Ceriana Mayneri di Stati Uniti 27 verrà presentato il libro I **fiori del bene**, raccolta poesie e racconti di Caroli, Caffo, Scagno, Sperone e Tosco con illustrazioni dei maestri Bozzini, Casorati, Chessa, Gallina, Gribaudo, Giorda, Pellegrini e Proverbio.

Le prefazioni di Maria Teresa Rossini, presidente rario dell'Associazione Amici Bambini Cardiopatici, e di Edoardo Ballone. Il libro, edito dalla Graphot, dedicato all'A.B.C. a cui andrà l'intero ricavato delle vendite. Interverranno i professori Abruzzese e Ciriotti. Condurrà la serata Danilo Bruni. Al pianoforte, Raf Cristiano eseguirà brani di musica classica e leggera.

Personale al Piemonte Artistico e Culturale

Ponzio, delicato pittore di palazzi e muri corrosi

Itinerari d'arte fra Torino ed Aosta. Al **Piemonte Artistico e Culturale**, in via Roma 264, è in corso la mostra personale pittore Ponzio IV, promossa dalla Regione Piemonte (sino al maggio, tel. 011/542.737, orario: 16-19,30, ingresso libero). Allievo di Pontecorvo, ha esordito all'inizio degli Anni Settanta in collettive che gli hanno permesso di mettere in evidenza un dipingere attento ai valori esistenziali, alla delicatezza delle immagini votive, alla rievocazione di antichi mondi che emergono muri corrosi, fecciate di palazzi, edicole devozionali. lavori realizzati con misura, con una meditata definizione della rappresentazione risolta mediante una pittura ricca di materia.

Lo «Spazio Arte» di via Morgari 8 ospita una rassegna delle fotografie di Candido Baldacchino (sino al 12 maggio, orario: 17-19, ingresso libero). Inserita nella manifestazione annuale In - contro, patrocinata dalla Fondazione Italiana per la Fotografia, la mostra si snoda attraverso «impressioni» legate ai frammenti di manifesti, di paesaggi urbani, di particolari graffiti.

E fra gli artisti torinesi trasferta, si ricorda che ad Aosta è aperta al Museo Archeologico Regionale l'antologica Ottavio Mazzonis (piazza Roncas 1, sino al 4 luglio, orario: 9,30-12,30/14,30-18,30). E dalle suadenti figure Mazzonis si passa ai suggestivi incanti lunari di Gianni Colonna alla Tour Fromage (sino al 23 maggio, orario: 9,30-12,30/14,30-18,30), mentre al Centro Saint-Benin, l'artista Gaudenzio Nizzario ha curato la mostra «La terra carne», dialogando con Massimo Mila, con documenti, installazioni, opere su carta (sino al 4 luglio, orario: 9,30-12,30/14,30-18,30). [a. zu.]

MUSICA dove

GRASSI & MORONE

E' in programma questa sera al Folk Club, via Perrone 3 bis, il concerto dei chitarristi acustici Alex De Grassi e Franco Morone. La serata comincia 21,30 Franco Morone presenta il nuovo compact «Melodies of Memories». Successivamente sul palco Alex De musicista considerato dei più grandi chitarristi acustici mondo.

MODA E MUSICA

La rassegna «Movers» propone oggi «Storyville» (via San Massimo 14) una serata di moda con gli abiti creati da Pietra Pistoletto. Appuntamento alle 21,30. festa si sposta 23 al «Reddock» (via Valprato 66) il party musica mixata da Sergio Ricciardone.

JAZZ

Per gli appassionati di jazz, tre gli appuntamento questa sera in città: il New Jazz Trio (Alessandro Maiorino, Minetto e Antonio Faraò i componenti) si esibisce alle 21,15 all'Oratorio San Filippo in via Maria Vittoria 5, il Cedalus Duo è di scena alle 22 al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b), Furio Chirico e Arti D'Acquario protagonisti alle 22 di «Oldgeridoo» (via Massari 240/36).

Intanto, il Jolly Hotel Ambasciatori (corso V. Emanuele 104) annuncia venerdì 7 maggio una serata con cena (s'inizia alle 20,30) e concerto jazz del Saxes Quartet (ore 22,30).

NEI LOCALI

La proposte musicali di Cesar e Nadia degli Statuto nel mercoledì sera «Hits Club» del «Metrò» (via Gioberti 33, ore 22,30), «Aristocratico» è il titolo della serata di Disco al «Theatro» (via Santa Teresa 0, ore 22,30), «80's pop boys» al «Caffè Rossini» (corso Regina Margherita 80, ore 22).

CONCERTI

Sono in corso le prevendite dei biglietti per il concerto di Nino D'Angelo in programma venerdì Colosseo. Appuntamento alle 21. I prezzi variano da 22 a 32 mila lire. Prevendite in teatro, da Box Office Ricordi, Hoint Point, Maschio, bar Free Time, Veco, radio Veronica One, Disco Shop di Settimo, Disco Star a Grugliasco.

DOVE andiamo

OFFICINA BERTOLT BRECHT

Prende il oggi Massimo Tre, via Montebello 8, la rassegna «L'officina Bertolt Brecht» organizzata da Istituti e Museo del Cinema. Il programma comprende i film che hanno visto la collaborazione del celeberrimo drammaturgo tedesco con i maggiori registi dell'epoca in Patria. Questa prima giornata (l'iniziativa dura sino al maggio) si articola alle: alle 18,30 vengono proiettati i filmati muti «Die Mysterien eines Friseursalons» di Brecht e Engel, «Mann ist Mann» di Brecht, «Privatleben» girato da un regista ignoto, «Leben des Galilei» di Berlau; alle 21 Sergio Michieli, dei libro «Brecht e il cinema di Weimar», introduce la rassegna e presenta il film «L'opera da tre soldi» diretto da G. W. Pabst, versione cinematografica dell'omonima opera teatrale di Brecht, e proiettato nel corso della serata. L'ingresso è libero.

FESTA TEATRALE

Il Teatro Juvarra, via Juvarra 15, propone questa settimana la terza edizione della «Festa Teatrale». Cinque gli spettacoli messi in scena oggi: la scuola civica Monti propone alle 10 «Voci», l'Itis Avogadro alle 11 «Perché il barone divenne rampante», l'istituto Sraffa di Orbassano presenta alle 18 «Il circo Spettri», il liceo scientifico Cattaneo alle 20 «Cambiamo discorso... tutte scuse», il liceo classico D'Azeglio alle 21 «I riflessi della farfalla». L'ingresso è libero.

CINEMA

Il della sera - Fotogrammi di memoria» è il titolo della rassegna che prosegue oggi al Politeama di Ivrea: «Gatto nero gatto bianco» di Emir Kusturica, film in cartellone oggi, viene proposto alle 17 e stasera 21. I biglietti lire al pomeriggio e a 7 lire per lo spettacolo

CINEMA D'AUTORE

Cinema d'autore questa sera al Margherita di Carmagnola: in programma, con inizio alle 21,15, il film «Central do Brasil» diretto del brasiliano all'Oscar quale miglior film straniero, narra di un ragazzino e di un ex professoressa alla ricerca del padre di lui. I biglietti costano 7 mila lire.

Ciclismo: dalle 18 a S. Francesco la riunione d'apertura

Via alla stagione in pista Brossa osservato speciale

Franco Bocca

Scatta oggi, al velodromo Pietro Francone di [illegible] Francesco [illegible] Campo, la stagione agonistica su pista. La riunione d'apertura, sponsorizzata dall'Associazione Piemontese Corridori Ciclisti, comincia alle [illegible] le prove riservate [illegible] categorie giovanili (Esordienti e Allievi); un'ora più tardi scenderanno in gara anche Juniores, Under [illegible] Elite.

Alla ripresa dell'attività, sono tre i pistard torinesi di interesse nazionale: Marco Brossa ed Enrico Taraglio della Rostese; Enrica Rondinella, portacolori del Piossasco-Soverplast. Tutti e tre appartengono alla categoria Juniores.

Le più concrete speranze azzurre e tricolori sono riposte soprattutto nel chierese Brossa, che nel '98, al primo anno nella categoria, ha vinto con bella sicurezza [illegible] maglia tricolore dello sprinter dopo aver conquistato il bronzo nella velocità olimpica [illegible] «mondialini» di Cuba.

[illegible] e la Rondinella, dal canto loro, posseggono ampi margini di miglioramento, e non a caso sono stati convocati ad aprile al primo raduno degli azzurrabili.

Il confermato tecnico regionale Marco Maccario può comunque contare [illegible] altri elementi che hanno già messo in evidenza buone doti sul cemento di San Francesco al Campo: tra essi gli Allievi Papa, Depetris e Mascia; gli Juniores Ruggiero, Giuliani, Lanfranco, Posetto, Conti, Gazzano e Strori; gli Under 23 Manera, Gallotto, Mazzarello e Fava e il dilettante di Elite Walder.

Per quanto riguarda gli appuntamenti-clou della stagione, la «Tre Sere» internazionale di San Francesco si svolgerà dal 9 all'11 luglio, mentre i campionati regionali avranno luogo il 16 e 17 giugno (Juniores e Open) e il 7 e 8 luglio (Esordienti e Allievi).

Dalla prossima stagione assieme per diventare la prima forza cittadina

Bacigalupo e Kl: una cosa sola

Nasce un superclub nel calcio giovanile

Paolo Accossato

Il 4 maggio 1949 moriva nella catastrofe di Superga Valerio Bacigalupo. E già l'anno successivo un gruppo di appassionati si riuniva per dare vita a [illegible] delle storiche società calcistiche torinesi intitolata proprio al grande portiere. Ieri, nel 50° anniversario della tragedia, il Bacigalupo ha annunciato una tappa importante della sua vita societaria. Dalla [illegible] stagione i [illegible]zzurri uniranno le loro forze con il Kl, altra grande forza giovanile. Il nuovo sodalizio si chiamerà Kl Bacigalupo per il 1999-2000 mentre dal campionato successivo adotterà una nuova denominazione. Gli atleti saranno circa 700, [illegible] tra allenatori e dirigenti, ben [illegible] le persone che [illegible] attorno al neonato sodalizio.

Il nuovo pool calcistico torinese si presenterà al via con [illegible] squadre giovanili e [illegible] scuola calcio che giocheranno sui campi di via Passo Buole e con- [illegible] Spezia. Mentre [illegible] prima squadra, che i dirigenti sperano sia ammessa in Prima Categoria, disputerà i suoi incontri [illegible] Ruffini. Il nuovo presidente Ce- [illegible] Ferrero spiega: «Non si tratta di una fusione ma [illegible] un progetto che coinvolge due tra le più importanti società dilettantistiche torinesi. In questi ultimi anni le forze calcistiche [illegible] orientate verso l'hinterland della città, con la crescità di poli come quello di Moncalieri, del Lascaris e del Venaria. [illegible] Torino, invece, [illegible] calcio giovanile langue tanto che dopo Toro e Juve, le prime squadre sono Lucento, Nizza e Vanchiglia in Promozione. E così, abbiamo deciso di riunire le forze perché da soli è difficile creare progetti a lungo termine. L'obiettivo è ridare linfa al calcio sotto la Mole, proponendoci di diventare al più presto la prima forza metropolitana, senza tralasciare mai il lavoro del settore giovanile».

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - [illegible] I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - [illegible] I RISULTATI

[illegible]

Promozione. *Maschile. 2ª fase (2ª and.). Gir. 1:* Centro Servizi To-Omegna np; Grimaldi B. Mauro-B. Club '96 67-56. Ha riposato: Castellazzo. **Class.:** Omegna, Club, Grimaldi 2; Centro, Castellazzo 0. *Gir. 2:* Lucciola No-Mondo i Gip To 71-60; Cast. Albese-Azzurra At 68-59. Ha riposato: Bip. **Class.:** Bip, Albese, Azzurra, Lucciola 2; Mondo 0. *Femminile. 2ª fase (5ª rit.):* River Monso-Futura At 42-37; Valli Lanzo-Derthona nd; Alpignano-Cus To 79-50. **Class.:** Derthona, Alpignano 6; River 6; Lanzo, Futura 2; Cus 0.

Prima divisione. *Maschile (4ª rit.). Gir. [illegible]* Barsonda-Michelin To 58-76; Vbe At-Nizza 61-52; Mirafiori To-Praia At 46-40. **Class.:** Mirafiori 20; Barsonda 14; Natale 12; Nizza, Praia, Michelin 10; Vbe 8; Moncalieri 2. *Gir. B:* Savigliano-Pinerolo 73-50; Boinasco-Potito 70-59; Villarbasket-Valpellice 66-90. **Class.:** Pinerolo 18; Buttigliera, Savigliano 16; S. Antonino, Valpellice 10; Potito 8; Boinasco 6; Villar 2. *Gir. C:* Libertas-Pont Donnas 50-40 (rec.); Age 222 To-Libertas 57-56; Pont Donnas-Valenga 60-47; Sportambiente-Calebroni [illegible] Cselt Age 20; Libertas 18; Calebroni, Sportambiente 14; Csen, Valenga 6; Monterosa, Pont 4.

Cadetti provinciali (9ª rit.). *Maschili. Gir. A:* [illegible]-Alba A 48-68 (rec.); Auditum Bra-Saluzzo 27-85; Pinerolo B-Alba A 37-78. **Class.:** Savigliano 36; Pinerolo A, Alba A 28; Cafasi 24; Saluzzo 20; Extratour 18; Aller 14; Mondovì 12; Pinerolo B 6; Giomalino B 6; Auditum 0. *Gir. B:* Sandilippo-Valsdora 105-57; Kolbe To-Agnelli [illegible] 69-37; Centro B. To-Sandilippo 66-69; Galvagno To-Don Bosco 66-45; Pgs S. Paolo-Allavir Rivalta 79-81. **Class.:** Galvagno 32; Kolbe, Sandilippo 28; Centro 24; Allavir 20; Agnelli, New, Pgs 14; Moncalieri 10; Don Bosco 6; Valledora 2. *Gir. C:* Druentina-Lombardi To 68-40; Feletto-Libertas 47-81; Tib-Auditum Monterosa 86-68. **Class.:** Venaria, Druentina 36; Cirié 32; Bip A 30; Tib 26; Lombardi 22; Monterosa, Libertas 18; Chivasso, Chieri 10; Feletto 2; Bip B 0. *Femminili. Fase di completamento* (3ª rit.). *Gir. 2:* Collegno-Biella 67-19 (rec.); Futura At-Biella 60-39; Collegno-Energia To 78-57. **Class.:** Collegno 12; Energia 6; Futura 2; Biella 0.

Propaganda. *Maschile. Eccellenza* (9ª rit.). *Gir. A:* Moncalieri A-Indiana Lina 51-36. *Gir. B:* Kolbe A-Sisport A 89-48; Lorra Ao-Kolbe A 52-53. *Gir. C* (4ª rit.): Moncalieri C-S. Paolo A 83-42; Grugliasco-Cus To B 27-44; S. Paolo B-Crocetta B 48-56. *Gir. D:* Sisport B-Libertas 12-56; Lombardi-Nole 51-23; Rebebasket-Centro B. To 58-35. *Gir. E:* Alpignano-Carmagnola B 62-40; Ivrea B-Carmagnola A 35-72. *Gir. F:* Valpellice-Orbassano B 22-60; Rosta-Piossasco A 44-49. *Seconda fase* (1ª rit.). *Gir. 1:* Orbassano A-Ivrea A 30-41. **Classifica:** Ivrea A 2; Orbassano A 0. *Gir. 2:* Tib-Collegno 67-38. **Classifica:** Tib 2; Collegno 0. *Gir. C* (5ª rit.): S. Paolo B-Ginnastica 33-86; Moncalieri B-Cus To B 41-46. **Classifica:** Cus B 22; S. Paolo A 16; Ginnastica 16; Crocetta 10; Grugliasco 8; Moncalieri C 6; Moncalieri B 4; S. Paolo B 0. *Gir. [illegible]:* Nole-Sisport B 63-40; Libertas To-Lombardi 58-45; Leini-Rebebasket 20-99. **Classifica:** Reba 22; Libertas 20; Lombardi 18; Kolbe B 12; Centro 10; Nole [illegible] Sisport B 2; Leini 0. *Gir. E:* Venaria B-Sea C 75-25; Carmagnola A-Carmagnola B 93-46; Sea B-Alpignano 68-61. [illegible] Carmagnola A, Sea B 18; Sella 16; Alpignano 12; Venaria B 6; Ivrea B 3; Carmagnola B 2; Sea C 0. *Gir. F:* Pinerolo-Valpellice 98-14; Orbassano B-Allavir Rivalta 18-74; Piossasco B-Rosta 40-72. **Classifica:** Pinerolo 20; Allavir 18; Rosta 12; Piossasco B 10; Musinè, Piossasco A, Orbassano B 8; Valpellice 0. *Femminile* (4ª rit.). *Gir. A:* Grugliasco B-Ginnastica 16-57; Grugliasco A-Sea Settimo 71-29. *Gir. B:* Gandhi To-Palmar To B 24-60; Druentina-Palmar To A 39-65. (5ª rit.). *Gir. A:* Moncalieri-Collegno 56-64 (rec.); Collegno-Ginnastica 39-49. **Classifica:** Ginnastica 16; Collegno 14; Grugliasco A, Moncalieri 8; Sea 6; Grugliasco B 2; Allavir 1. *Gir. B:* Palmar To B-Rbm Ivrea 32-40; Druentina-Gandhi To 48-42. **Classifica:** Palmar A 18; Rbm 14; Palmar B 10; Rosta 8; Druentina 4; Gandhi 2. *Gir. C:* Rbm Ivrea B-Rbm A 23-76. **Classifica:** Serre 12; Rbm A 8; Rbm B 4; Gar 0.

[illegible]

Torneo Valenti (org. Barcanova). *Giovanissimi B. Fase eliminatoria:* Barcanova-Sangiustese 0-0; Lascaris-Eureka 1-1; Lucento-S. Mauro 1-0; Venaria-Vanchiglia 0-0; Barcanova-Eureka 2-0; Lascaris-Sangiustese 1-1; Vanchiglia-Lucento 1-0; S. Mauro-Venaria 3-0; Lascaris-Barcanova 3-0; Sangiustese-Eureka 2-1; Lucento-Venaria 2-0; Vanchiglia-S. Mauro 2-0. *Finali, 1° posto:* Vanchiglia-Lascaris 5-4; *3° posto:* Sangiustese-Lucento 7-6. *Premi speciali, portiere:* Stella (Vanchiglia); *difensore:* Mersu (Lascaris); *centrocampista:* D'Alessandro (Lucento); *attaccante:* Lobello (Barcanova); *mediano:* Campagna (Sangiustese); *goleador:* Bosio (Lascaris).

[illegible] [illegible] (org. San Mauro). *Pulcini. Fase eliminatoria:* Torino-S. Mauro 1-0; Paradiso-Ivest 2-1; Cbs-Barcanova 2-0, Nizza-Rivoli 1-1; Paradiso-Nizza 1-0; Torino-Rivoli 5-2. *Finali, 1° posto:* Torino-Paradiso 4-1; *3° posto:* Rivoli-Nizza 3-1. *Top scorer* [illegible] (Cbs), [illegible] (Torino), [illegible] (S. Mauro), De Li- [illegible] (Nizza), Donati (S. Mauro), Commentale (Torino), Gueli (Paradiso).

Torneo Bini (org. Bacigalupo). *Giovanissimi B. Finali, 1° po-* [illegible] 2-1; *3° posto:* Alpignano-Madonna di Campagna 5-3. *Pulcini B. Finali, 1° posto:* Cenisia-Pozzomarra 1-0; *3° posto:* Bacigalupo-Vanchiglia 3-2.

CICLISMO

Trofeo Città di [illegible] [illegible] (Cn) per Juniores: 1. Streri (Madonna di Campagna-Gios); 2. Osella (Id) a 1'52"; 3. Scarduito (Pedale Chiorese-Sassi) a 2'10"; 4. Testa (Id); 6. Perotti (Madonna di Campagna-Gios); 7. Ruggiero (Pedale Chierese-Sassi); 8. Natarelli (Id).

Trofeo Giani-Moltoni-Sagliaschi per Allievi a Senna Comasco (Co): 1. Mascia (Madonna di Campagna-Gios).

Trofeo Aurne per Elite-Under 23 a Filottrano (An): 1. [illegible] (Calzaturieri Montegranaro); 10. [illegible] (Team Brunoro-Olio Vezza).

Trofeo Angelo Schietti per Under 23 a Monza (Mi): 1. Paolini (Bcs Frangi); 9. Chiaria (Girardengo-Alplast); 9. Segala (Team Brunoro-Olio Vezza).

(altri risultati sul giornale di domani)

SPORT [illegible]

■ **CALCIO, [illegible] IN CAMPO.** Si [illegible]ca oggi alle 16,30, a Saint-Vincent, un'amichevole tra la rappresentativa regionale Juniores e i pari età [illegible] Valle d'Aosta. Tra i convocati anche i torinesi Caiazza (Alpigna- [illegible]); Ciappina (Chieri); Di Fazio, La Pegna (Nizza); De Dominici, Schiavello (Pinerolo); Rignanese (Rivo- [illegible]; Forte (Volpiano).

■ **BASKET, [illegible].** La squadra Cadette della Pulmar (classi '82-'83) gioca stasera a Broni (Pv) contro Fuenza la semifinale di ammissione alle finali nazionali. Dovessero vincere, [illegible] biancorosse affronterebbero la vincente [illegible] Schio e Udine. La squadra Allieve ('84-'85) ha [illegible] conquistato il titolo regionale battendo in finale Moncalieri (75-69).

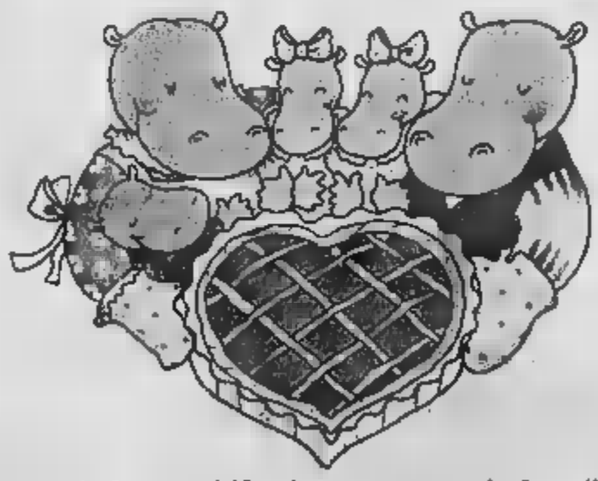
■ **DISABILI A COLLEGNO.** Sabato 8 e domenica 9, nel palasport di Collegno (str. Antica di Rivoli), si disputerà il 6° Torneo internazionale di basket Special Olympics «Campioni allo Specchio». Organizzato dalla Pondha (Polisportiva Associati Normodotati Disabili e Handicappati), vedrà la partecipazione di Trento, Legnano, Ile de France, Bourg en Bresse, Tre Valli, Afaim, Valladolid. Parallelamente si svolgerà [illegible] triangolare con le nazionali italiana, francese e polacca.

■ **CICLISMO, LA [illegible].** Presentata a Pinerolo «La Campionissima», gran fondo di ciclismo (250 km) che [illegible] svolgerà [illegible] prossimo 18 luglio con partenza e arrivo a Pine- [illegible]. Padrino della manifestazione, Claudio Chiappucci. Ufficializzato anche il gemellaggio [illegible] «La Campionissima» e la «Serre Che Luc Alphand», gran fondo organizzata dall'ex campione di [illegible] francese Alphand, in programma l'11 luglio a Serre Chevalier.

Gran Cucina Zoppas. La madre di tutte le cucine.

Si ha un bel dire di mangiare poco [illegible] magari crudo, che fa bene. Ottavia sa che la casa è una casa quando si sente [illegible] buon profumino, e ci si siede a tavola con qualcosa di buono davanti. E la cucina, che è il cuore della casa, deve essere forte e generosa, come Gran Cucina Zoppas.

[illegible] Grande nel cuore e generosa nelle dimensioni: 70 cm di larghezza per 60 di profondità.



Grande forno multifunzione per cuocere in 5 modi diversi, dotato di porta con superficie anti-impronta per la più facile e completa pulizia.

Gran fuoco superpotente doppia [illegible] (3,8 kW) per cuocere rapidamente anche col pentolone. E come optional il cassetto scaldavivande.

Piedoni alti, solidi, per pulire senza fatica anche sotto la cucina. Regolabili per allineare il piano ai mobili (da 85 a 91 cm).

Per maggiori informazioni potete chiamare Zoppas [illegible]

*Vendita abbinata - Confezione inscindibile art. 56 n.10, D.M. 04/08/'88 n. 375. Su tutti i nuovi modelli da 70 cm di larghezza a fino ad esaurimento scorte.

Zoppas

Zoppas li fa e nessuno li distrugge.

Gran Cucina. Costruita per durare in eterno.

RITROVI

CLUB 84: Oggi chiuso. Domani 15,30 I Reporter. 21 Liscio DOC by Simpatici.
DU PARC: "Giardini Reali" 011.521 5275: ore 21 torna Rockyll! e Manuela Martelli.
GARDEN 680.3443: h. 15 Laura c'è... 21 Tango Argentino domani h. 21.
LE ROI: ore 15,15 e 21 in tutto il mondo si balla ma solo a le Roi ci si diverte
PATIO+INVIDIA - 661 4841. Ore 22,30
TROCADERO Night Club via A. Doria 9. Musica dal vivo Spettacoli ore 22,30 aperto tutte le sere Tel. 011 [illegible] 0968.
[illegible]OCADERO: tutti i [illegible] grande spettacolo folkloristico napoletano.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB: (836331). Bruno Missieri.
BIASUTTI: Bruno Cassinari
DAVICO: Grande Torino L. Proverbio.
LE IMMAGINI: Vincenzo Gatti acquaforti per G. Pascoli e disegni
LOSANO - Rivarolo. Edgardo Corbella via Savoia, 33 Tel. 0121 74058.
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE, Torino via Roma 204. Mostra di Ponzio IV Fino al 18 maggio. Orario 16-19,30. Festivi chiuso
PIRRA: "Luoghi Persone Memorie" omaggio ad E. Corbella a 10 anni dalla sua scomparsa
SANT'AGOSTINO: I Giganti.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

CARLINA: Francesco Casorati.
MICRO: Giancarlo Ferraris

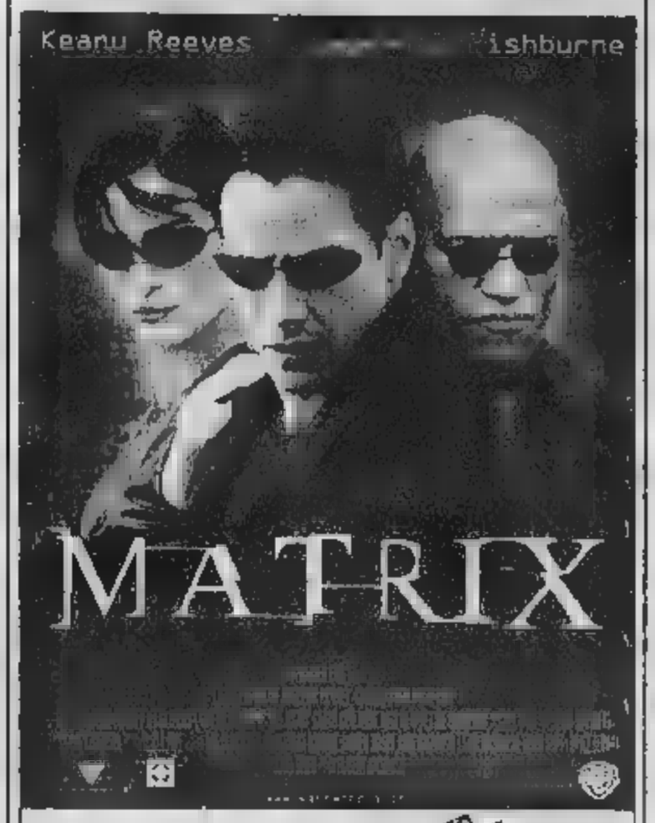
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60
TORINO
Tel. 011 668 52 11
Fax 011 668 53 00

NOTIZIE dalle AZIENDE

Oggi 5 maggio concerto [illegible] gruppo cubano Bamboleo

Oggi 5 maggio Adriano Tolo e il [illegible] Latino organizzano a Torino il concerto [illegible] gruppo musicale cubano "Bamboleo" un gruppo tra i più importanti a Cuba che viene soprannominato "Bomba" e che è stato premiato nella sua città d'origine come il migliore per il 1998. È composto da 14 musicisti e 2 splendide cantanti.
Il prezzo dell'ingresso è di L. 15.000 e la consumazione è facoltativa.
[illegible] informazioni e prenotazioni telefonare al n.011 852327

DA VENERDÌ AMBROSIO - CIAK IDEAL - REPOSI 1 2 3 MULTISALA



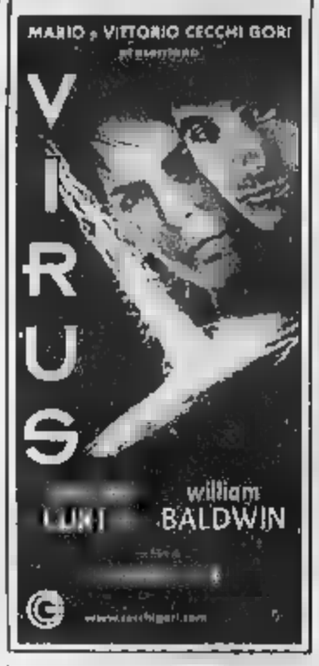
In collaborazione con [illegible] 167-255305

IMMINENTE

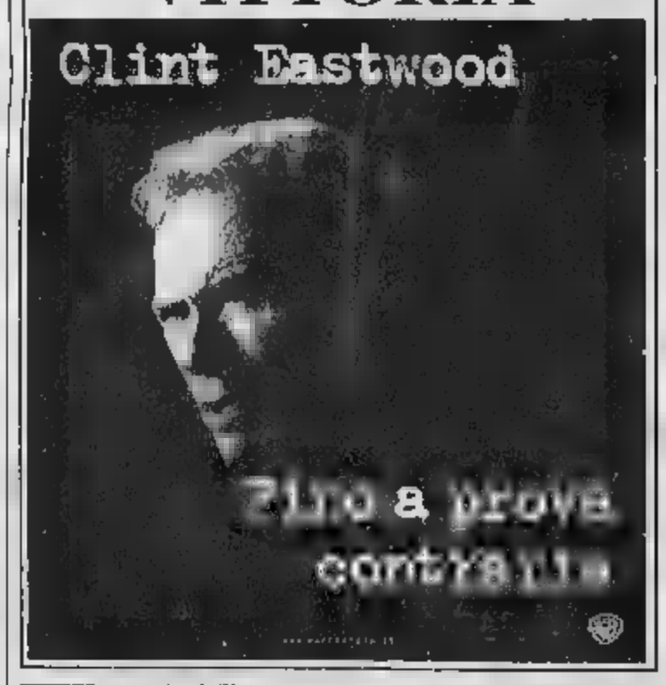
Indagando sulla verità aspettatevi qualunque cosa

Dal produttore [illegible] "TERMINATOR 2" e "ALIENS"

NAZIONALE



VITTORIA



eliseo

NAZIONALE

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è [illegible] per la tua fantasia.

adua
eliseo

LUX VALENTINO

IMMINENTE

LE TV PRIVATE

TELETRE
8.25 Amore in soffitta, TF; 10.00 Amichevolmente con...; 12.00 Musica insieme; 14.00 Tg6; 14.30 Amichevolmente con...; 19.00 Le adorabili creature, TF; 19.30 Julia, Telefilm; 20.00 Tg6; 20.30 Z-news, Film; 22.30 Amichevolmente con...; 1.15 Tg6; 2.00 Non stop.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Italianissima; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Canzoni e musica, Talk-show; 22.30 Tg4 Informazione; 23.30 Variety; 24.00 Le auto della settimana.

TORINO TV
7.45 Reporter; 8.00 I grandi documentari; 9.30 Rubrica di cinema; 10.30 Reporter; 13.10 Rubrica automobilistica; 15.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter; 17.15 I grandi documentari; 20.00 Rubrica di cinema; 22.00 Ellisirimo; 23.10 Rubrica di cinema.

TELECITY
13.10 Telecity per voi; 14.42 7 e vinci; 15.10 I fiori di Forte Coraggio, TF; 17.10 Soldato Benjamin, TF; 17.55 La grande vallata, TF; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 Sins of the father, Film-tv; 22.50 Seven show; 23.50 Gina giramondo; 0.45 Ephemerids.

VIDEOSCRITTO
10.00 The box; 12.00 Grande ippica; 12.10 Tg9; 12.30 Telefilm; 13.30 The Box; 16.30 Film; 18.00 Telefilm; 19.40 Auto d'oggi; 20.30 Film; 22.10 Telegiornale; 23.30 TF.

PRIMANTENNA
11.45 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana; 14.00 Cronache regionali news; 14.30 Videocine; 16.30 Le carte e i tarocchi; 18.00 Casa e dintorni; 19.15 Cronache regionali news; 20.05 Le auto della settimana; 21.00 A tutta bici; 22.30 Tg Diario; 22.40 Guarire in diretta; 23.45 Le auto della settimana; 0.45 Rubrica di cartomanzia; 1.45 Tg diario: è accaduto ieri.

QUARTA RETE TV
7.00 Le auto della settimana; 8.15 Dr. Chamberlain, TN; 9.30 Spazio infinito; 10.30 Affari d'oro; 12.30 Dr. Chamberlain, Telenovela; 13.30 Team tv news; 13.45 Tg4 flash; 14.00 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 Cucina italiana; 19.15 Tg4; 19.30 Team tv news; 20.10 Okay motori; 20.40 Informascuola; 20.45 Italia in Italia; 22.30 Azzurro Italia; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg Time notiziario; 12.40 Il [illegible] 13.00 Auto oggi; 15.15 Forza Toro; 17.50 Fun Tv; 18.00 Cartomanzia; 19.20 Tg Time notiziario; 21.00 Amarcord Piemontesi; 22.30 Tg Time; 23.00 Cartomanzia; 0.45 Teletime by night.

QUINTA RETE
12.00 Telegiornale; 12.30 Cantalibale; 13.00 Medicina amara, Telefilm; 14.00 Musicale; 15.30 Documentario, 16.00 Telefilm; 17.00 Musicalmente tho; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Get smart, Telefilm; 19.00 Tg; 19.30 Il mondo è bello, Doc.; 20.30 A sera con Il vampiro, Film; 22.30 Tg.

QUADRIFOGLIO CODON TV
7.00 Reporter; 8.00 Salute e medicina; 18.00 Contatime; 18.15 Crazy dance odeon; 18.45 Short, 18.50 Italia oh!; 19.00 Motown; 19.15 Cinema Odeon; 19.30 Il regionale; 20.00 Meteo, 20.05 Tg rosa; 20.30 La città dei motori; 21.30 Hot wheels; 21.45 Solo moto; 22.00 Casa Capozzi; 22.30 Il regionale; 23.30 Tape Runner; 24.00 Speciale Torinka - 1ª parte; 0.30 Soft Blob.

RETE CANAVESE
8.00 La signora in rosa, TN (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Il cavaliere solitario, Telefilm; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.30 Fun tv; 21.00 Il cavaliere solitario, Telefilm; 23.00 Le auto della settimana.

CITTÀ RETE
12.00 Last Movie, Telefilm; 13.00 Tg; 13.30 Italianissima; 14.00 Shopping in poltrona; 19.30 Italianissima; 19.00 Italianissima; 20.00 Continenti, doc.; 20.30 Cop target, Film; 22.30 Tg; 23.30 Auto d'oggi.

G.R.P.
13.00 Telefilm; 13.30 Vivere Torino; [illegible] Avvenimenti; 13.55 Speciale Spettacolo; 14.00 Le auto della settimana; 19.00 Teleshopping; 19.30 Novastadio; 23.00 Teleshopping; 23.30 Le auto della settimana; 0.15 Teleshopping; 1.00 Monitor.

RETE Y
6.15 Informa 7; 6.30 J Tv Programmi per ragazzi; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J-Day; 19.00 Auto d'oggi; 19.55 Informa 7, 20.40 Speciali Inn; 22.20 Parliamone; 22.40 Informa sette - Meteo - Oroscopo, 23.00 Parliamone; 0.05 Informasette.

TELEVALDOCCIA
10.30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 10.45 Sotto il campanile ...; 12.00 Lotta per la vita, Telefilm; 13.00 Documentario; 13.50 Il regionale - Edizione flash; 16.15 Il treno del ritorno, Film; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni animati; 20.40 Benvenuta za Elisabetta, [illegible]; 22.30 Pietre vive; 23.00 Il regionale.

[illegible] 1
12.00 Tg 21 network (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 22.30); 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25); 19.30 Destini 2, TN; 20.30 A bassa voce - Un mondo da ascoltare; 21.00 Le auto della settimana; 21.30 Le auto della settimana.

TELE ALPI
12.40 Alpi time, notiziario (anche alle 19.00, 22.00, 0.15); 11.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 Le auto della settimana, 18.00 Programma con cinquestelle, 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Programma con cinquestelle, 23.45 Le auto della settimana.

TELESTUDIO
7.00 Marcellina, TN; 7.15 Oroscopo; 8.30 Documentario, 9.00 Film; 11.00 Telefilm; 13.00 Cartoni animati, 14.00 Marcellina, TN; 14.45 Documentario, 15.45 Cinema Piemontese; 16.00 Rivediamoli insieme, 18.30 Il mondo intorno a noi, Doc.; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni animati; 20.45 Flashman, Film.

VIDEONORD
10.30 The box; 11.45 L'albero della musica; 12.10 Tg9; 12.30 Tg multilingue; 13.00 Cartomanzia; 13.30 The box; 16.30 Film; 18.00 Telefilm; 19.00 Grande ippica; 19.10 Tg 9 regionale; 19.40 Auto d'oggi; 20.05 Grande ippica; 20.30 Hi mom, Film; 22.10 Telegiornale - Oroscopo; 22.25 Auto d'oggi; 23.05 Club telescommesse.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.30.1

Enrico Calilli

Ci vediamo al bar Patria

Presentazione del libro presso il BAR PATRIA
P.zza Castello, 54 - Torino
[illegible] 7 maggio 1999 - [illegible] 18.00

Con l'autore saranno presenti:
FRANCESCO TABUSSO
GINO ANGELO TORCHIO
PIER TANCREDI DE-COLL'

GRUPPO EDITORIALE TIPOGRAFICO S.R.L.

LA STAMPA

Disney

Riservato agli abbonati
anteprima de

Walt Disney
POCAHONTAS II
VIAGGIO NEL NUOVO MONDO

che avrà luogo al Cinema Eliseo
Piazza Sabotino - Torino
Domenica 9 maggio [illegible] 11

I Signori Abbonati potranno ritirare gli inviti (**un massimo di due ingressi per ogni abbonamento**) presso il Salone de LA STAMPA in via Roma 80, Torino, venerdì 7/5 dalle ore 9.00 consegnando il presente tagliando debitamente compilato.

Intestazione abbonamento _____

Codice abbonamento |_|_|_|_|_|_|_|_|

POSTI AD ESAURIMENTO

A cura di CRISTINA CACCIA

A PRIMA VISTA. Drammatico. In seguito a un intervento chirurgico, il giovane Virgil Adamson (Val Kilmer) riacquista la vista che aveva perso da piccolo e si trova davanti a un mondo per lui nuovo. [Arlecchino, Reposi 3]

ARLINGTON ROAD. Thriller. Un professore di college (Jeff Bridges) diventa amico del suo nuovo vicino di casa (Tim Robbins), un architetto insospettabile. [Olimpia 2]

BLACK DOG. Azione. Camionista di professione, Jack Crews (Patrick Swayze) accetta di trasportare un carico misterioso. [[redacted]]

IL CIVIL ACTION. Drammatico. Un avvocato fa causa a due grosse industrie responsabili, con il loro inquinamento, della morte di otto ragazzi. [Cristallo, Studio Ritz]

COSI' E' LA VITA. Commedia. Aldo, Giovanni e Giacomo sono un truffatore, un poliziotto e un inventore. [Empire]

COSE MOLTO CATTIVE. Commedia. Ritmo, guai e noir per uno sparcolato addio al celibato di un gruppo d'amici a Las Vegas: con cadavere. [Chaplin 2]

LA FAME E LA SETE. Comico. Antonio Albanese impersona tre fratelli che tornano al paese per la morte del padre. [Eliseo Rosso]

FERDINANDO E CAROLINA. Commedia. Le nozze di Ferdinando Re di Napoli e Carolina d'Asburgo, nel '700. Opposti in tutto, tra loro funziona solo una cosa: il sesso. [King]

FINO A PROVA CONTRARIA. Thriller. Giornalista in crisi e dedito all'alcol, Clint Eastwood viene mandato a intervistare un condannato a morte: e comincia così a indagare sulla vicenda. [Vittoria]

LA FORTUNA DI COOKIE. Commedia nera. Zitelle acide, famiglie allargate, parenti litigiosi: e un intero paese che indaga sulla morte dell'anziana «Cookie», scoprendo tanti segreti. [Centrale, Due [redacted]]

FUORI DAL MONDO. Commedia. Gli [redacted] dubbi di una suora (Margherita Buy), prima di prendere i voti definitivi. [Massimo 2]

IL GENIO. Comico. Eddie Murphy è un santone scelto da un dirigente di un network televisivo americano per condurre una trasmissione di televendite. [Faro, Olimpia 1]

LULU' ON THE BRIDGE. Drammatico. L'amore tra un sassofonista ridotto al silenzio (Harvey Keitel) e una cameriera aspirante attrice (Mira Sorvino). [Erba 1]

I MISERABILI. Drammatico. Ancora le avventure di Valjean nella Parigi dei moti rivoluzionari del 1832, firmate da Hugo. [Romano]

ORMAI E' FATTA. Biografico. La storia vera di Horst Fantazzini, ladro anarchico, condannato al carcere sino al 2024. Il film di Monteleone ne descrive, in particolare, il tentativo d'evasione dal carcere di [redacted]. [Nazionale 2]

ORPHANS. Commedia drammatica. I quattro figli della signora Flynn si riuniscono nella casa di famiglia di Glasgow, in occasione del funerale della madre. Acclamato esordio alla regia per Peter Mullan, l'attore di «My name is Joe» di Ken Loach. [Due Giardini]

8 MILLIMETRI. Azione. Nicolas Cage è un detective privato chiamato a indagare su un film pornografico dove viene uccisa, realmente, una giovane donna. [Lux, Valentino [redacted]]

LE PAROLE CHE NON TI HO DETTO. Sentimentale. La solitudini di Costner, vedovo inconsolabile, e della giornalista divorziata Robin Wright Penn, un giorno si incontrano. [Ambrosio, Reposi]

PATCH ADAMS. Comico. Robin Williams impersona il medico inventore della comico-[redacted] con cui cura i suoi piccoli pazienti. Trasposizione cinematografica di una storia americana vera. [Ciak, Reposi 2]

PLEASANTVILLE. Commedia fantastica. Due ragazzi vengono catapultati in una soap in bianco e nero degli anni '50: lui vi si trova benissimo, lei no. [Ambrosio 2]

PLUNKETT E MACLEANE. Avventuroso. Robert Carlyle e Johnny Lee Miller sono due banditi da strada che, nel Settecento, rapinano le carrozze dei nobili. [Doria]

LA POLVERIERA. Grottesco. Destini incrociati e sofferenza di gente comune, nella Belgrado sotto Milosevic. [Reposi 4]

PSYCHO. Thriller. Il rifacimento del più famoso film di Hitchcock firmato da Gus Van Sant («Will Hunting»). [Ambrosio 1, Ideal]

SCHERZI DEL CUORE. Sentimentale. La vita, i rapporti, le situazioni-modello di diversi personaggi, in una qualunque settimana newyorkese. [Studio]

SHAKESPEARE IN LOVE. Sentimentale. Il film «immagina» la vita di Shakespeare in modo «shakespeariano»: duelli, travestimenti, risse, nella Londra della fine del '500. [Fiamma, Reposi 1]

STILL CRAZY. Commedia musicale. Il film di Gibson descrive il tentativo, da parte di un musicista, di riunire un gruppo rock che si era sciolto negli Anni Settanta. Obiettivo, partecipare a un festival rock. [Eliseo Blu]

TAXXI. Azione. Le vicissitudini anche di carattere poliziesco, di uno spericolato tassista di Marsiglia. [Adua 400, Eliseo Grande]

UN TE' CON MUSSOLINI. Commedia. Un gruppo di vecchie signore della colonia d'inglesi a Firenze, che nel '40, col Fascismo, diventò «Scorpioni». [Kong]

TRAIN DE VIE. Commedia drammatica. 1941, per evitare il lager a sé e al paese, l'intraprendente scemo Schlomo s'inventa un falso treno di deportati. [Massimo 1]

VIRUS. Thriller. Nelle viscere di una nave russa alla deriva si nasconde un mostro alieno assassino. [Nazionale 1]

LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Il film-trionfo di Benigni racconta l'Olocausto in chiave tragicomica. [Adua, Valentino 2]

«GIOVANI PER I GIOVANI» AL LINGOTTO

Per i fratelli Guarino piacevole scambio di violino e pianoforte

Giangiorgio Satragni

E' ormai giunta al penultimo appuntamento la rassegna «Giovani per i giovani», che Lingotto Musica organizza in orario pomeridiano nella Sala Cinquecento, presentando allievi segnalati da conservatori o scuole di perfezionamento. Ieri è stata la volta della Fondazione Romanini di Brescia, dove si tengono alcuni corsi post-diploma e dove, fra gli altri, insegna Mario Brunello. Dalla sua classe provenivе il Duo Guarino, un duo versatile di fratelli, Stefano e Giancarlo, che provengono da una famiglia di musicisti e suonano - come in tante famiglie di musicisti - più di uno strumento. Quando Stefano suona il violoncello, Giancarlo siede alla tastiera, e quando Giancarlo mette in spalla il violino, e Stefano tocca il pianoforte. Così facendo, i fratelli si sono divisi un programma impegnativo, in parte costruito su brani particolari come la Sonata per violoncello e pianoforte del tardo Debussy, pagina che richiede allo strumento ad arco tecniche diverse, ma che soprattutto resta difficile - come si è sentito ieri - da mettere a fuoco nel suo contenuto espressivo.

Altro pezzo particolare era la Sonata in la minore che Schubert scrisse per l'arpeggione, strumento [redacted] la tecnica del violoncello, ma simile alla chitarra per aspetto e accordatura, desueto già poco dopo esser stato inventato all'epoca di Schubert. Pertanto i violoncellisti [redacted] adattamento postumo e per nulla facile, non foss'altro per l'estensione della parte, concepita per le sei corde e qui ridotta a quattro. E' stata l'occasione per apprezzare la tecnica molto solida e la passione di Stefano Guarino, mentre Giancarlo al pianoforte non si limitava ad accompagnare, evidenziando invece quei momenti in cui la destra vive della stessa cantabilità, [redacted] fioriture, del violoncello. Poi Giancarlo Guarino ha preso il violino per l'intensa [redacted] in la maggiore di Franck, la cui parte pianistica - tutt'altro che subordinata - ha ricevuto sotto le mani di Stefano [redacted] notevolissima ricchezza timbrica ed espressiva. Giancarlo [redacted] ha una tecnica dello strumento ad arco così solida come il fratello, [redacted] siccome è un musicista che ha qualcosa da comunicare all'ascoltatore, ha restituito sensibilità l'intera pagina.

PRIME VISIONI

ARISTON ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ADUA [redacted] c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La vita è bella** con Roberto Benigni. Or.: 16; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Taxxi** [redacted] con S. Naceri, F. [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[redacted] 1 c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Psycho** di Gus Van Sant con V. Vaughn, V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

[redacted] 2 c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. [redacted] di G. Ross con T. Maguire, J. [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

[redacted] c. Vittorio 52, t. 011 547.007. **Le parole che non ti ho detto** con K. Costner, P. [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **A prima vista** regia di Irwin Winkler con Val Kilmer. Or.: 15; 17,30; [redacted]. 7000; [redacted] 12.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **Black dog** di K. Hooks con P. Swayze, Randy Travis. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **La fortuna di Cookie** di R. Altman con G. Close, Liv Tyler, J. Moore. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Scherzi del cuore** con S. Connery, G. Rowlands. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Cose molto cattive** di P. Berg con C. Slater, C. Diaz. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

CIAK c. G. Cesare 165, tel. 011-232.029. **Patch Adams**, regia di T. Shadyac con R. Williams, M. Potts, P. Seymour Hoffman. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 011-650.71.80. **A civil action** di Steven Zaillian con John Travolta, Robert Duvall, William H. Macy. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Plunkett & Macleane** di Jake Scott con Liv Tyler, Robert Carlyle. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; arz. giov. cinecard 5000; sera 12.000.

DUE GIARDINI - Sala [redacted] via Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **La fortuna di Cookie** R. Altman, con G. Close, J. Moore, L. Tyler. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 5000; sera 11.000; rid. 8000.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **Orphans**, [redacted] Mullan. Premio sett. della critica di Venezia [redacted]. Vol. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 5000; sera 11.000; rid. 8000.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **Taxxi** di G. Pires con S. Naceri, F. Diefenthal. Or.: 16,20; 18,25; 20,30; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Still crazy** [redacted] Gibson con S. Rea, B. Connolly. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **La fame e la sete** di e con A. Albanese. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

EMPIRE piazza V. Veneto 5, tel. 011-817.16.42. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Aiace 8000.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Lulù on the bridge** di P. Auster con H. Keitel, M. Sorvino. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

ERBA 2 [redacted], tel. 011-661.54.47. Vedi Teatro.

FIAMMA v. [redacted] • Roma, tel. 011-530.353. **Scherzi del cuore** di W. Carroll con S. Connery, G. Rowlands. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; arz. giov. cinecard 5000; sera 12.000.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Il genio** di S. Herek con E. Murphy. Or.: 20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 8000.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Shakespeare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush, C. Firth. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

IDEAL corso [redacted] 4, tel. 011-521.42.16. **Psycho** di Gus Van Sant con [redacted] Vaughn, Anne Heche. Or.: 16; 18,10; [redacted] 22,30. [redacted] pom. 7000; sera 12.000.

KING via Po 21, 011-812.59.98. **Ferdinando e Carolina** di L. Wertmüller con A. Assan, M. Passon. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Aiace 6000.

KONG via S. Teresa 5, tel. 011-534.614. **Un tè con [redacted]** di F. Zeffirelli con Cher, M. Smith, J. Plowright. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. [redacted] pom. 7000; sera [redacted] 6000.

LUX Galleria San Federico, t. 011-541.283. **Otto millimetri - Delitto a luci rosse.** V.M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. Ingr. pom. 7000; arz. giov. cinecard 5000; sera 12.000.

MASSIMO 1 v. Montebello 8, t. 817.1048. **Train de vie (Un treno per vivere)** di R. Mihaileanu. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] pom. 7000, [redacted] 12.000.

MASSIMO 2 v. Montebello 8, t. 817.1048. **Fuori dal mondo** di G. Piccioni con M. Buy, S. Orlando, C. Freschi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Virus** di J. Bruno con J. Lee Curtis, W. Baldwin. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Ormai è fatta** di E. Monteleone con S. Accorsi, G. Esposito. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Il genio** regia di Stephen Herek con Eddie Murphy, Jeff Goldblum, Kelly Preston, Robert Loggia. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

OLIMPIA 2 via [redacted] 31, tel. 011-532.448. **Arlington road** regia di Mark Pellington con Jeff Bridges, Tim Robbins, Joan Cusack. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Shakespeare in love** di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush, C. Firth. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Patch Adams**, regia di Tom Shadyac con Robin Williams. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le parole che non ti ho detto** di L. Mandoki con K. Costner, R. W. Penn, P. Newman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **La polveriera**, regia di G. Paskaljevic con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 5 - LILLIPUT v. XX Settembre 15, t. 011-53.71.00. **A prima vista** regia di Irvin Winkler con Val Kilmer, Mira Sorvino, Kelly McGillis, Steven Weber. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **I miserabili**, di B. August con C. Danes, L. Neeson. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **A civil action** di [redacted] con John Travolta, Robert Duvall, William H. [redacted]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

VALENTINO 1 T. Nuovo, c.so M. d'Azeglio 17, t. 011-650.02.00. **Otto millimetri - Delitto a luci rosse** di Joel Schumacher con Nicolas Cage. Or.: [redacted] 11.000; rid. 8000.

VALENTINO 2 T. Nuovo, c.so M. d'Azeglio 17, t. 011-650.02.00. **La vita è bella** di e con R. Benigni. Or.: 20,20; 22,35. Ingr. 11.000; rid. 8000.

VITTORIA via Roma 336, tel. 011-562.17.89. **Fino a prova co[redacted]** C. Eastwood con C. Eastwood, I. Washington. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; arz. giov. cinecard 5000; sera 12.000.

ALTRE VISIONI

[redacted] Sarpi 111/A, tel. 011 316.1429. Ore [redacted] **Il prigioniero del Caucaso** di Bodrov. L. 8000, Aiace/rid. 6000: 2 film 13.000.

CHARLIE v. Nizza 56, tel. 011 650.7648. Riposo [redacted] **Il soldato Ryan** [redacted] 14. Ore 19; 21,45.

CORONA v. Bogetti 30, tel. 011 433.7474. Sabato e Domenica **A Bug's life** di J. Lasseter ed A. Stanton. L. 8000, rid. 5000; abb. 2 film 14.000.

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, t. 011 817.9373. Domani: **Salvate il soldato Ryan**, di S. Spielberg. L. 8000, rid. 8000.

LANTERI c. G. Cesare 80, tel. 011 284 134. Sabato e domenica **Baba va in città**. Or.: 14,50; 16,35; 18,15; 19,50; 21,30.

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 104 [redacted] Teatro

[redacted] v. Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Domenica 9 e lun. 10 **A Bug's life**. Lire 8000; rid. 5000: 2 film a scelta 12.000.

VALDOCCO v. Salerno 12, tel. 011 522.4279. Rassegna «Godzilla e non solo». **Gatto nero, gatto bianco.** Ore 21.15. L. 6000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 011-562.12.80. Prima visione. **La figlia del padrino**, con Erika Bella. Ap. 14,30 ult. 22,30. Lun.-ven. L. 8000, rid. 7000, anziani 5000.

ARDEA via Ch. Saluzzo 77/b. Tel. 011-210.985. Oggi spett. hard-core [redacted] vivo con le più famose e giovani pornostar. Ingr. 10/40.000. V. M. 18. Or. 18-21. Or. spett. 17,30; 22,30.

ARCO PUSSYCAT c. Principe Oddone 31. Tel. 011-484.621. 1ª visione [redacted] **I vizi perversi della marchesa**. Fer. ore 10,30; ult. ore 22,30. Fest. ore 14,30, ult. ore 22,30.

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel. 011-521.23.85. Prima vis. **L'[redacted] perverse**, con Petra, Olivia Del Rio. Ap. no stop ore 10,30; ult. ore 24; fest. 14,30, ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011-665.334. **La donna proibita**, con Caterina Rinaldi, Eva Henger. Ap. lunedì ore 10,30 ult. 22,30; festivi 14,30 ult. 22,30.

[redacted] via P. Tommaso 6 [redacted] 011-650.54.70. Ap. 10,30. **Apprendiste per incontri particolari.** Venerdì e Sabato spettacoli no stop dal vivo con Desirée Vinci.

REGINA corso Regina Margherita 123. Tel. 011-436.20.92. **La signora [redacted]** Apertura alle ore 15 ultimo spettacolo alle ore 22,30.

[redacted] via San Donato 40 [redacted] 011-487.765 [redacted] **caldi di autostop.** [redacted] Eva Orlowsky, [redacted] Fungos. Apertura ore 15 ultimo spettacolo ore 22,30. L. [redacted]

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011-696.36.17. **Invito all'amore**, con Rossana Doll. Ap. ore 15 ult. 22,30. Lunedì-venerdì L. 8000, rid. 7000, anziani 5000.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 80. Tel. 011-749.2907. Prima [redacted] **Milly D'Abbraccio dolce e perversa**, di Gerard [redacted]. Apertura ore 15; ultimo ore 22.

[redacted] CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS, via Pomba 23, tel. 011-515.75.11. Aperto dalle 9 alle [redacted]. Mostra **Rencontre de la forêt quel coeur** fino al 31/5/99 e **Jean-Pierre** [redacted] fino al 15/7/99

[redacted] T. via D. Orione 5, tel. 011/336.[redacted]. Il Teatro delle differenze. 8/9 maggio '99 ore 21 Elsinor Teatro presenta **Killer**. Inf. e pren. 011-336[redacted].

[redacted] L'8 e il 9/5, ore 21 il **[redacted]** [redacted] Teatranti. Ariadama. Ingresso al invito.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO TRE via Montebello 8, telefono [redacted] 817.1048 tram 15. [redacted]

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO 011 931.24.03 non pervenuto

BARDONECCHIA
[redacted] Park [redacted] pervenuto

[redacted]O T[redacted]
ITALIA: 011 470.35.78: riposo

BUSSOLENO
NARCISO 0122 49.248: non pervenuto

CARMAGNOLA
MARGHERITA D'OR: Central do Brasil.

CASCINE VICA - RIVOLI
[redacted] BOSCO DIG. 011 9591840 [redacted] pervenuto

CESANA TORINESE
E. SICARIO: non pervenuto

CHIERI
[redacted] 011 942.18.01 non pervenuto.
UNIVERSAL 011 941 18.67 riposo

CHIVASSO
CINECITTA': riposo
MODERNO: riposo
POLITEAMA: Teatro.

CIRIE'
NUOVO: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: non pervenuto
REGINA UNO: Cineforum L'uomo che sussurrava ai cavalli.
REGINA DUE: Scherzi del cuore.
STAZIONE: Black Dog.
STUDIO LUCE: non pervenuto

CONDOVE
[redacted]: non pervenuto

[redacted]
MARGHERITA: [redacted]
PERENNA: Chiuso per lavori

GIAVENO
T. S. LORENZO 011 937.79.23: non pervenuto

[redacted]
[redacted] 425.084: non pervenuto.
BOARO: riposo
[redacted] gatto bianco.

LENI'
AUDITORIUM 011 [redacted] per-venuto

[redacted]
K.K. CASTELLO 011 641 236 riposo

PIANEZZA
LUMIERE: Shakespeare in love.

PINEROLO
[redacted] ITALIA 280 [redacted] La signora.
MULT. ITALIA 500: Fino a prova contraria.

RIVOLI
GIOIELLO 011 956.67.80 non pervenuto.

SAUZE D'OULX
SAYONARA: [redacted] pervenuto

[redacted]
FRAITEVE: non pervenuto

SUSA
CENISIO 0122 622.866: non pervenuto

TORRE PELLICE
TRENTO 0121 933.096: [redacted] pervenuto

[redacted]A
[redacted] UNO 0124[redacted] riposo
[redacted] 0124 617.122 riposo.

VINOVO
AUDITORIUM: non pervenuto

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 21 **Petite messe solennelle** di Gioachino Rossini. **Concerto per il 50° della campagna del Grande Torino**. Coro del Teatro Regio diretto da Bruno Casoni. Solisti Maria Billeri, Milena Storti, Francesco Piccoli, Enzo di Matteo. Ingresso a inviti a cura del Torino Calcio.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 17,30 per «I mercoledì del Piccolo» **Telefono all'opera.** Conversazione e ascolti discografici a cura di Dino Fariseo. Proiezione video dell'opera buffa **Il telefono e l'amore a tre** di Giancarlo Menotti diretta da Claudio Desderi. Ingresso libero. Inf. tel. 011 8815.246/210.328.

ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Non pervenuto.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/i. Il 7/5 alle 20,45 replica straordinaria di **Carmen** opera lirica di G. Bizet. Si prenota per l'operetta **Il Paese del campanelli** del 14/5, per l'opera **Pagliacci** del 15-16/5 e per l'operetta **Addio giovinezza** dal 20 al 23 maggio. Per inf. e prenot. tel. 011 819.3529.

ALFIERI. Piazza Solferino 2, telefono 562.38.00. Ore [redacted] G. Mazzaglia, A. Ghera, L. Bianco, E. Meltiega «Concerto per due pianoforti a 8 mani». Teatro Stabile Torino: ore 20,45 va in scena **Natale in casa Cupiello**, di Eduardo De Filippo, regia di Carlo [redacted], con Carlo Giuffrè, Angela Pagano. Massimo [redacted] Biglietteria Tst, via Roma 49, orario 12-19, lunedì riposo, telefono 517.62.46.

ARIONA. Via Chiesa Salute 77-b, telefono 210.985. Non pervenuto.

AVALON. Via Chiomonte 3. «Zuppa d'Avalon - Teatri per Buongustai». Da domani a sabato ore 21,15 il Teatro dell'Angolo presenta **Terre promesse** prodotto in collaborazione con Les deux mondes (Montréal). [redacted] L. 10.000 [redacted] da merc. [redacted] 16-19. Tel. 011 331.764.

[redacted] Via Nizza 280. Non pervenuto.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Carignano Teatro Stabile Torino: ore 20,45 il Teatro [redacted] presenta **Una donna mite** di Dostoevskij, adattamento e regia di G. Lavia, con G. Lavia, B. Bobulova. Spettacolo valido per l'abbonamento [redacted] [redacted] sostituzione di **Uno para familia**. Bgl. Tst via Roma 49. Or. 12-18. Tel. 011 [redacted]

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, telefono 011-669.80.34. Ore 21 il Balletto di Sicilia in **Primo studio sul tango - La tauteologia**. Il 7/5 ore 21 **Nino D'Angelo** in concerto. L'8/5 ore 21 **Marco Masini** in concerto. Inf. e prev. [redacted] lunedì a sabato orario 10-13; 15-19.

ERBA. C.so Moncalieri 241, telefono 011-661.54.47. Stasera ore 21 per il cartellone la Grande Prosa del 4 al 9/5 Compagnia Torino Spettacoli presenta **Storie di Arlecchino, il servitore di due padroni, tra Goldoni e Strehler** a cura di S. De Luca. Inf. [redacted] 9-13, 15-22, festivi 15-22.

MARIONA TEATRO. Via S. Teresa 5, telefono e fax 011-530.238. Prosegue la stagione Marionettistica '98/'99 con le repliche scolastiche per i gruppi di: **Gianduja al circo delle meraviglie** e **Pif**. Sono prenotabili anticipatamente gli spettacoli e repliche del repertorio dei Pupi Siciliani telefonando preventivamente.

CONSERVATORIO «G. VERDI». «I Mercoledì del Conservatorio»: Il pianoforte complementare questo sconosciuto! Classi di pianoforte complementare della professoressa A. Abeti, M. Venturino. Ulrome Musicale ore 21 sala verde. A. Lanorich pianoforte e fortepiano. G. Carnignola violino. Inf. Tel. [redacted] 544.523-517.5188.

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011-532.087. Dalle ore 10 **Festa teatrale** di ed. Rassegna di spettacoli per le scuole a cura dell'Ist. Boselli. Inf. tel. 011 540.675 (dalle 16 alle 19). Café Procope: ore 22,30 festa di Francesca e Margherita, pittura a olio fra il [redacted] e il fantastico. Ingresso libero.

[redacted] Piazza S. Giulia 2 [redacted] 011-817.9373. Non pervenuto.

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, telefono [redacted] il 6/5 appuntamento con le domeniche in danza. Progetto Caleidoscopio Ass. Sat. [redacted] Comune di To. Acc. reg. Liceo art. Cornaglia. **Don Chisciotte** musiche L. Minkus cor. R. De Sax, a M. Reyes sull'originale. Il ricavato sarà interamente devoluto all'incubatrice di **Immagine all'infanzia** [redacted].

TEATRO ARNELLI. Via P. Sarpi 111. Spettacoli per le scuole. Questa mattina ore 10 Assemblea Teatro in [redacted] **detto Barrasso.** Per inf. Ass. Teatro. Tel. 011 437.02.30 (dal lun. al ven. in ore uffici).

TEATRO VALDOCCO. V. Salerno 12. Non pervenuto.

TEATRO DI TORINO. P. Massaua 9. Il 6/5 ore 21.15 Rotaract Club e Festival Naz. del Cabaret presenta **Un sorriso per la vita**, a favore dei bambini affetti da leucemia. L. 25.000. Presenta E. Beruschi, madrina M. Fumero, ospiti F. Cancoro, C. Lauretta, D. Racco, R. Siracora. Inf. e pren.: tel. 011 779.5803 (10-12, 15-19 dal lun. al sab.).

TEATRO [redacted] Via [redacted] Massaua [redacted] telefono 257.881. [redacted] Cult. per l'espansione della coscienza presenta **Non è tutto da ridere** spett. di arte varia a favore dei bambini di **Terre des hommes Italia (Emergency Kosovo)** con R. De Vita, P. Champion, M. Marchetti, S. Sarra e il Lab. della Danza di A. Cedron. Informaz. e prenotazioni ore 16/19.

[redacted] Via Brandizzo 65, telefono 284.028. Venerdì 7 ore 21 per la rassegna «I Grandi del Teatro» il Gruppo Teatro «Allibro» presenta L'amore di Molière. Prevendita e prenot. da giovedì 6 maggio ore 17-19.

CASTELLO TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. Riposo. **Stelleo [redacted]** - marzo maggio 1999. Dal 17 al 18/5 A.T.I.R. presenta **Buonanotti** tratto da Lunardi con F. Bennpool, M. [redacted], A. Scommegna, S. Zoccolan. [redacted] pren. [redacted] 011 807.1746 - [redacted].0831.

STALKER TEATRO. Via La Salle 2, Grugliasco, telefono 011-787.117. Non pervenuto.

TEATRO MATTATOIO. Via [redacted] 1, [redacted] 6/5: **Cronache animali** Da T. Scialoja. Di M. Campogrande. Con P. Roman, musiche Teatriere Ensemble. Assoc. mus. contatteme. tel. 011-581.7856.

PICCOLO TEATRO FORMATORE. P.zza Mafalda 39. Ore 14,30 Stalker Teatro in **La Fontana nella brocca di Andrea** spett. per le scuole. Ingr. L. 5000. Domani ore 21 **Wooden Tree.** 7 Di Ca[redacted] M. Negri, A. Dubacco concerto jazz. Ingr. 15.000 - 10.000. Tel. 011 401.3326 - 797.780.

MUSEI E MOSTRE

167-328329 - Informazioni a cura della Regione. Orario 9-13, 14-18

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 011.540.382). Mostra: «Gli splendori della Corte degli Zar». Fino al 20/6. Or.: [redacted] giorni 10-19; lunedì chiuso, inf. e prenot. per visite guidate 011 517.18.73.

ARMERIA REALE (tel. 011.543.889). Orario mercoledì 9-19; venerdì e sabato 9-14; martedì e giovedì 13,30-19, domenica e lunedì chiuso, mercoledì e venerdì mattina visite gruppi su prenotazione. Informazioni tel. 011 518 43 58.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011 898.0083). Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011.889.737). Or.: lun.-sab. 8,30-13,50.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011 543.855). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17,45, martedì, giovedì, venerdì e sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011 562.35.30). Visite guidate agli «itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11,30, 14,30-18. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Inf. tel. 011 459.36.75.

CASTELLO DI MONCALIERI (telefono 011.640.71.87). Giovedì 9-13, sabato e domenica 9-13 e 14-18. Pren. per gruppi e [redacted]

ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011 22.57.244. Mostra «Erre come... Conoscere e giocare con i rifiuti». Or. lunedì-sabato 9-17 su prenot., domenica 15-19.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011 54.85.94). Mostra: «Centenario della Società Fotografica Subalpina. 1899-1999. Immagini storiche». Fino al 9/5. Orari: da mart. a ven. 15-19, sab. e dom. 10-19, lun. chiuso.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, [redacted] 011 562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate primo venerdì del mese 15,30-17; sab. 9,30-11; dom. 15,30 collezioni permanente.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, tel. 011 547.440). Martedì, mercoledì, venerdì, sabato e domenica 9-14; giovedì 10-19. Lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011.958.1547; 953.4897). Or.: da martedì a venerdì 10-17; sabato e domenica ore 10-19; primo e terzo giovedì del mese dalle ore 10 alle 22, chiuso al lunedì. Mostra: «Enrica Borghi, La Regina, installazione per i bambini», fino al 30/5. «Helmut Newton». Fino al 30/5. «Mona Hatoum». Fino al 23/5. «Olafur Eliasson». Fino al 23/5.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI D[redacted]» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Mostra: «Torino all'alba della Fiat». Fino al 13/6. Tutti i giorni 10-18,30. Lunedì chiuso.

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, telefono 011.521.22.51). Orario: martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 14-19; lunedì chiuso. Domenica ore 16 visita guidata da un archeologo.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). «Itinerario Nubiano». Fino al 27/6. Orario da martedì a sabato 9-19 domenica e festivi 9-14. Informazioni 011 650.22.11.

MUSEO ETNOGRAFICO E DI SCIENZE NATURALI (corso Ferrucci 14, tel. 011.44.00.400). Orario: 8,30-12,30, 14,30-18. Festivi 14,30-18.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011.562.1147). Tutti i giorni dalle 9 alle 18,30. Dom. dalle 9 alle 12,30.

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - via Monte Cappuccini, tel. 011 66.04.104) [redacted] sabato, domenica, lunedì 9-12,30; 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Video: «Sehnsucht Berg... Viaggio nella cultura delle montagne del mondo». Fino al 9 maggio. Mostra: «Impressioni di viaggio di 4 fotografi [redacted] nelle Valli torinesi». Fino al 30 maggio.

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011 436.58.32). Orario: dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19 tutti i giorni tranne martedì.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia, telefono 011.560.34.061 - 562.92.23). Orario: tutti i giorni dalle ore 10 alle 19,30. Mostra: «Viaggio nel Tempo. Eroi e condottieri della Storia». Fino al 30/6. Prenotazione visite guidate telefonare (dal lunedì al venerdì) 011 884 432.

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Tutti i giorni ore 9-19.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 011 432.30.80). Mostra: «Il disegno e la natura di Marcus Patrini», fino al 30/5. Or.: tutti i giorni 10-18. Ingresso libero.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Domenica dalle ore 14,30 alle ore 18,30. Feriali scuole o gruppi su prenotazioni. Visite guidate (15-16,30) tutte le 2ª domeniche del mese.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO [redacted]ENTO (Stupinigi, telefono 011.358.1220). Chiusa per restauri.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 011.436.03.11): Mostra: «Uno sguardo nelle dimore piemontesi». Fino al 16/5. Orario: da lunedì a sabato 10-12,30; 15-18. Domenica solo su prenotaz.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 011.517.1660). Pren. visite guidate tel. (da lunedì a venerdì) 011.562.9604. Mostra: «I Fauves e la critica. Uno scandalo annunciato». Fino al [redacted]. Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19.

PALAZZO REALE (p.zza Castello, telefono 011.436.1455). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

PINACOTECA ALBERTINA BELLE ARTI (via Accad. Albertina 8, tel. 011 817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

PROMOTRICE BELLE ARTI (viale Crivelli 11, Valentino, telefono 011 669.25.45). Mostra: «Napata e Meroe. Templi d'oro sul Nilo». Fino al 27/6. Orario tutti i giorni 9,30-19. Informazioni: 011 650.22.11.

PROGETTO Il nuovo modello di Concessionaria [redacted]
ESTATE '99 PROGETTO
CONTINUANO DA PROGETTO GLI EURO ECO INCENTIVI PER LA ROTTAMAZIONE
6.000.000 [illegible] AUTO NON CATALIZZATE CON [illegible]
25.000.000 A TASSO ZERO
PRIMA O POI PASSA DA NOI [illegible] Str. TORINO 134 - CIRIÈ - Tel. 011/921.44.44 VIA [illegible] 14 - CIRIÈ - Tel. 011/920.77.77

GRAZIE PER ESSERVI FATTI GUIDARE DALLA PASSIONE.

IMOLA 2 MAGGIO 1999

Grazie Ferrari. Grazie per averci scosso con l'emozione. Per averci inchiodato davanti al televisore. Per essere un team vincente, per essere una squadra unica al mondo. Per la qualità, la strategia e la tecnica di cui siete capaci. Grazie per tutta la passione che avete messo in moto. Tra tutti i vostri milioni di fan, ci siamo anche noi.

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

L'inviato russo: non ho intenzione di tornare subito a Belgrado. Clinton oggi a Bruxelles

Cernomyrdin, la svolta non arriva

A New York vede Annan: c'è ancora molto lavoro da fare

Andrea
corrispondente da WASHINGTON

Bill Clinton arriva stamane a Bruxelles, e da lì proseguirà per la Nato di Ramstein, in Germania, per rinvigorire l'incerto sostegno dell'opinione pubblica in Europa e negli Stati Uniti a favore della campagna aerea contro la Jugoslavia. Ma la chiamata a raccolta del Presidente coincide con uno sforzo sempre più intenso dell'Amministrazione per trovare uno sbocco diplomatico al conflitto.

L'inviato russo Viktor Cernomyrdin si è fermato un giorno più del previsto a Washington per proseguire i colloqui sul Kosovo. Lunedì ha incontrato Clinton per un'ora e mezzo alla Casa Bianca e aveva continuato a parlare con il vicepresidente Al Gore fino a quasi mezzanotte. «Siamo più vicini ad una soluzione diplomatica», ha detto tornandosene in ambasciata.

E ieri mattina, invece di partire, ha chiamato a sorpresa la Casa Bianca chiedendo un altro round di colloqui. E così il vicepresidente Gore, fiancheggiato dal segretario di Stato Madeleine Albright e dal consigliere per la sicurezza nazionale Sandy Berger, ha presieduto una seconda giornata di lavori.

Neppure il secondo round è bastato per arrivare ad una svolta. «Ma è importante continuare a parlare perché i russi possono svolgere un ruolo importante», ha commentato il portavoce della Casa Bianca Joe Lockhart. Cernomyrdin si è poi recato a New York per incontrare il segretario generale dell'Onu Kofi Annan prima di ripartire per Mosca. Non ha intenzione di tornare subito a Belgrado, ha detto, ma potrebbe farlo presto. Il colloquio con Annan è durato 40 minuti, al termine del quale il Segretario Generale dell'Onu non ha alimentato false speranze: «C'è ancora molto lavoro da fare per giungere a una soluzione della crisi», ha detto.

Il prossimo appuntamento diplomatico è fissato per domani a Bonn, dove i ministri degli Esteri del G8 cercheranno di fuoco il nodo della trattativa diplomatica: la composizione della forza internazionale che dovrà garantire la sicurezza dei kosovari.

La Casa Bianca cerca di non alimentare aspettative eccessive. Insiste che ci sono novità, che per aver successo la via diplomatica richiederà comunque tempi lunghi e che nel frattempo è indispensabile rafforzare il fermo dell'Alleanza nel portare avanti i bombardamenti.

Le novità sul fronte diplomatico sono innegabili, a cominciare dal recupero dei russi, che fino a qualche settimana fa esigevano la cessazione dei bombardamenti come punto di partenza di qualsiasi negoziato. E poi c'è stato il cauto spiraglio aperto da Clinton lunedì, quando ha detto che la Nato potrebbe cessare i bombardamenti se Milosevic accettasse una forza internazionale Onu con russi, ucraini e altri Paesi più vicini alla Jugoslavia, oltre che una forte componente Nato. Clinton ha aggiunto che non punta ad una «vittoria totale» e che vuol vedere almeno «l'inizio di ritiro» delle truppe serbe dal Kosovo prima di annunciare una pausa nella campagna aerea.

Ma il disagio americano è evidente. Non appena Clinton ha pronunciato queste parole parecchi dei suoi collaboratori, preoccupati dall'idea che venissero interpretate come l'inizio di un cedimento da parte americana, si sono affrettati a spiegare ai giornalisti che in realtà non c'era nulla di nuovo nella posizione della Casa Bianca. Le parole del presidente non andavano «fraintese». Il viaggio di Clinton in Europa è stato pensato proprio per mostrare la fermezza degli Stati Uniti in questo momento cruciale in cui lo sforzo militare e quello diplomatico procedono ormai di pari passo. «Clinton metterà l'accento sulla necessità di proseguire la campagna aerea», ha detto il portavoce Joe Lockhart prima di partire. «Ripeterà che determinazione e perseveranza permetteranno alla Nato di prevalere».

L'obiettivo propagandistico non è soltanto rivolto all'opinione pubblica europea. Più la campagna va avanti e più gli americani paiono incerti e distratti. «Recandosi in Europa a far visita ai profughi e ai tre prigionieri americani liberati Clinton punta chiaramente a rafforzare i consensi anche a casa», dice una fonte vicina al Presidente.

L'ambivalenza che serpeggia nel Paese si riflette nel Congresso, che ancora una volta ha offerto un curioso spettacolo sul Kosovo. L'ala della fermezza, guidata dal senatore repubblicano dell'Arizona John McCain, ha messo ai voti una mozione che offriva al Presidente «tutti i mezzi necessari» per arrivare alla vittoria. Ma quando è parso chiaro che la mozione sarebbe andata incontro ad una sicura sconfitta, la stragrande maggioranza del Senato (78 a 22) ha preferito accantonare la mozione per evitare un dibattito che avrebbe portato alla luce divisioni profonde.

Il colloquio tra Annan e l'inviato di Eltsin nei Balcani, Viktor Cernomyrdin, è durato tre minuti, al termine dei quali il Segretario Generale dell'Onu non ha alimentato false speranze

Il presidente americano in Europa per rinvigorire il sostegno dell'opinione pubblica a favore della campagna aerea. Domani un G8 in Germania

LE BOMBE UNICA CERTEZZA A BELGRADO

Milosevic: abbiamo annientato l'Uck

Discorso ai militari: centinaia di criminali in carcere

reportage
Giovanni Cerruti
inviato a BELGRADO

«C'è l'allarme aereo, bisogna tornare subito...». Via da Novi Sad, via da questo palazzone della tv bombardato l'altra notte. A mezzogiorno, c'è l'allarme anche a Belgrado e in tutta la Serbia. Per la seconda volta, a Valjevo, sono stati Nato attaccando le rubinetterie Krusic. «Uno è stato abbattuto, il pilota si è lanciato con il paracadute», dirà in serata l'agenzia di stampa Tanjug. Ma come, dopo l'incontro tra Clinton e il mediatore russo Cernomyrdin non si erano intuiti spiragli? E la notte, la seconda notte di Belgrado senza luce, non s'era aperta con sirene a bassa quota, tre esplosioni, e poi più niente, segno che qualcosa sta cambiando? Alexander Vucic, il ministro dell'Informazione che guida la visita a Novi Sad non ci crede più: «Per difendere la nostra Patria dovremo combattere fino alla fine». Dove sono i segnali di pace?

Il telegiornale serbo delle 19,30 si apre con la solita notizia su Slobodan Milosevic che incontra i comandanti militari impegnati nel Kosovo: «Avete decapitato e sconfitto l'Uck», si congratula: e questa è nuova. Accusa la Nato che sostiene i terroristi, ma grazie a voi abbiamo arrestato centinaia di criminali e sono già stati condannati a pene fino a 20 anni»: anche questa è nuova. Le edizioni del mattino avevano dato grande enfasi alla missione di Cernomyrdin. Da quella della sera, dopo le prime notizie dal Palazzo di Vetro, l'importanza della missione sembra sfumare. Forse è solo cautela, sono al lavoro altre diplomazie. I media più vicini alla famiglia Milosevic riportano, come indiscrezioni, contatti tra Milosevic e i potenti fratelli Karic (tv e costruzioni) che sarebbero stati incaricati di contattare «direttamente» parlamentari Usa.

Il ministro degli Esteri Jovanovic

Il ministro degli Esteri: 1200 i morti dei raid
Riappare Draskovic «La pace non è così lontana»

Ma in televisione Milosevic non può scoprire i giochi. Per i serbi, che ancora non hanno capito se l'energia elettrica torna o sarà ad intermittenza, l'ordine è «Resistenza e difesa della Patria». I toni sono quelli del condottiero che non cede, e il giovane ministro Vucic sa stare bene nella parte sua. Parlerebbe anche un buon inglese, ma da ieri si rifiuta: «Non siamo né a Londra né a Los Angeles, siamo in Serbia e parlo serbo». Per chi gli attacchi aerei «non riusciranno a spaventarci, combatteremo fino alla fine per difendere la nostra Patria». Governo e burocrati di regime sono ben allineati. Il ministro degli Esteri Jovanovic conta le vittime: «Mille e 200 morti, 5 mila feriti». Dragoljub Milanovic, direttore della Tv serba, riunisce i dipendenti per invitarli «alla lotta per la verità, la libertà, la Patria». Come se la guerra fosse iniziata ieri.

L'agenzia Tanjug, a intermittenza come la luce di Belgrado, ha ripreso a trasmettere l'elenco del giorno: uno dei tre americani liberati domenica, Christopher Stone, ha scritto una lettera ai suoi carcerieri. «Grazie per il trattamento che mi avete riservato, per la vostra gentilezza e per il vostro rispetto - si legge -. Grazie anche per le vostre sigarette. Prego Dio per la pace e per la fine di questa guerra e provo simpatia per il popolo serbo». E sarebbe la dimostrazione, la prova per la Tanjug, di quanto i serbi siano buoni. Non come «gli aggressori della Nato che continuano a bombardare, ci vogliono lasciare senza luce e senza acqua, senza televisione e senza radio. «Possono distruggerci tutte le antenne e tutti i ripetitori - è sicuro il ministro Vucic - ma le nostre parole di verità sempre in tutta la nostra Serbia».

Ma arrivano anche parole di pace. Il liberale Vuk Draskovic, cacciato dal governo per le sue critiche a Milosevic, è tornato a parlare. «Nonostante la Nato abbia intensificato gli attacchi e colpito i civili si sono iniziative di pace in tutto il mondo. Cominciano a capire la tragedia che ha colpito i serbi per colpa della Nato». Draskovic si muove da equilibrista, ben attento a non toccare i fili di Milosevic nella possibilità di pace vuole credere. «Non è lontana - dice -. Dieci giorni? Spero meno, ne abbiamo assoluto bisogno. E poi è in arrivo Cernomyrdin...». Errore, va a Mosca perché la pace è ancora troppo lontana. E così, l'unica buona notizia per Belgrado, viene dalla centrale elettrica di Obrenovac: «La situazione sta tornando lentamente alla normalità». Sperando che la Nato, per una seconda volta, non decida di spegnere la luce.

La Nato: non abbiamo attaccato il bus

Il Pentagono, colpito un caccia-bombardiere Stealth

BRUXELLES

Mentre il Parlamento bulgaro approvava l'apertura dello spazio aereo nazionale ai voli Nato, il Pentagono ammetteva che un caccia-bombardiere Stealth F-117 è stato colpito sabato da frammenti di un missile serbo Sa-3. Il pilota è rientrato sano e salvo alla base di partenza in Germania, ma il fatto ha confermato i timori dei militari: per dar la caccia ai blindati serbi in Kosovo, gli aerei volano più bassi, esponendosi alla contraerea.

La circostanza è stata confermata indirettamente dal portavoce dell'Alleanza Jamie Shea: «Stiamo inchiodando le forze corazzate serbe inviate in Kosovo e riducendo sistematicamente la loro capacità di rifornimento con la distruzione di una serie di obiettivi strategici», ha detto. Fonti dell'Alleanza hanno fatto sapere che ogni giorno i raid provocano saltuarie centinaia di vittime tra le forze armate e la polizia speciale di Milosevic, e che il regime di Belgrado fa di tutto per tenere nascoste le perdite. I cimiteri della capitale serba restano chiusi fino a mezzogiorno, in modo da celebrare le esequie dei caduti al riparo da occhi indiscreti. Shea ha detto che dal 24 marzo, giorno d'inizio degli attacchi aerei, la Nato ha effettuato oltre 15 mila sortite, e il portavoce militare dell'Alleanza, Walter Jertz, ha aggiunto che un F-16 ha intercettato e abbattuto un Mig-29 serbo.

«Colpiamo sistematicamente l'artiglieria serbea, ha detto Shea, confermando l'attacco contro le postazioni dell'esercito jugoslavo al confine tra Kosovo ed Albania. Ma Shea ha negato il coinvolgimento della Nato nell'attacco a un autobus carico di profughi in cui, secondo Belgrado, 17 persone sono rimaste uccise e 43 ferite. «I nostri comandanti militari hanno sottoposto a controlli rigorosi i piloti che hanno preso parte alle operazioni militari di ieri - ha detto Shea - ma non siamo riusciti a trovare elementi che provino un coinvolgimento della Nato nell'incidente».

Fonti dell'Alleanza hanno sottolineato che la zona, vicina al confine con il Montenegro e circondata da alte montagne, è spesso teatro di scontri tra le forze serbe e i guerriglieri dell'Uck, e che difficilmente una colonna di profughi si sarebbe trovata su quelle strade. Le immagini dell'autobus mostrate dalla tv serba lascerebbero inoltre pensare piuttosto a un'imboscata, con tiri di mortai ed armi leggere. Infine, alcune delle vittime dell'attacco erano in divisa, il che ha fatto pensare a una colonna di forze paramilitari serbe.

Shea ha infine fornito le ultime cifre della pulizia etnica: un milione e mezzo di albanesi, il 90% del totale, sono stati scacciati dalle proprie case; 800 mila sono fuggiti nei Paesi confinanti e 650 mila vagano ancora nel Kosovo. 100 mila uomini mancano all'appello e 4 mila persone sono state passate per le armi. Esecuzioni di massa sono state segnalate in 65 località. [a. st.]

TACCUINO DELLA DISINFORMAZIONE

Solo Vip e masse

Lietta

CLINTON arriva in Europa e risulta più chiaro un fenomeno: manco fossimo al tempo degli zar o dei fascismi, in questa guerra si vedono soltanto capi e masse, leader e sudditi, Vip e folle volte. Sui leader si condensano discussioni, commenti, ipotesi, pettegolezzi della disinformazione: Clinton non si fida; Milosevic ha compiuto un'altra delle da dittatore astuto, bugiardo e macellaio; Cernomyrdin ci sta provando; D'Alema ha qualche speranzella di pace; Tony Blair s'è comprato (l'abito fa il monaco) tuta mimetica e un coltello seghettato; il generale Clark è determinato a non cedere; Jesse Jackson l'ha fatta grossa; Kofi Annan vede uno spiraglio. Sulle masse si esercitano pietà (se si tratta di profughi dal Kosovo) o il menefreghismo (se si tratta di cittadini di Belgrado bombardati), una blanda approvazione (se si tratta di militari Nato) o una furente condanna (se si tratta di militari serbi).

Fra gli uni e gli altri sembra non esistere alcuna figura di fascia sociale intermedia: oppure, non esiste, non apre bocca, non prende la parola altro che nelle manifestazioni. Le notizie della guerra seguono le stesse regole del rotocalco, occuparsi soltanto dei ricchi e famosi e dei poveri e dolorosi purché rappresentino un «caso umano», cristallizzare gli eventi in personaggi, personalizzare in facce celebri e potenti ogni avvenimento. E' il sistema della comunicazione di massa, quello che a volte dà l'impressione d'un mondo ridotto a pochi protagonisti (icone o pupazzi, a scelta), quello che ci insegna a conoscere il neo sui genitali del Presidente e a ignorare i perché di quanto ci capita, quello che trasforma l'informazione in una cronaca dell'irrilevante, in una perenne delle peripezie dei Vip (è partito, è tornato, è sceso, è andato, è riuscito, ha fallito, non ha fronteggiare, se la cava eccetera). Questo sistema, universalmente usato pure dai giornali quotidiani e dalle Tv, è monarchico, non democratico: la guerra è invece una sciagura collettiva, non merita di venir trattata come la politica italiana e l'economia americana.

Intanto, in Turchia, i sei avvocati difensori di Ocalan, che venerdì scorso sono stati picchiati dalla folla e presi a pugni e calci dalla polizia, che si vedono fotocopiare o sequestrare dagli agenti della sicurezza ogni appunto segnato durante i colloqui in carcere con il loro difeso, che ricevono continue minacce personali e telefoniche, dichiarano che potrebbero abbandonare l'incarico: «Siamo avvocati, non eroi. Lo Stato, è chiaro, vuole che il processo si svolga senza difesa e senza rispetto per i diritti legali e umani dell'imputato. Sarà come bombardare Ankara?

Il CD Rom del camping d'Italia e d'Europa. Uno strumento indispensabile per scegliere e vedere a colori sul vostro computer i luoghi della vacanza.
Appuntamento in edicola

fordfocus.
scopritela così.

un'auto moderna piena di ingegno ■ sostanza,
prima per sicurezza, comfort e spazi interni,
le sospensioni posteriori indipendenti multilink,
fanno della focus l'auto più innovativa nella sua categoria.

ford focus. In 30 versioni e 3 soli prezzi.
euro 14.047 · 14.873 · 15.700.
lire 27.200.000 · 28.800.000 · 30.400.000.

ford consiglia di acquistarla solo dopo averla provata.

rompere gli schemi **oggi.**

fordfocus

www.ford.it

vieni a provare l'auto dell'anno 1999

Ford
Bellezza e Coscienza.

focus è riciclabile all'85%

Tennis, esordio difficile al Foro Italico per la maggiore delle sorelle Williams

Venere non incanta e vince col fiatone

Stefano Semeraro

ROMA

Diverse, diversissime, Amelie [illegible]ó e Venus Williams. Ma tutte due con lo sguardo fisso al trono di Martina. La [illegible] di Compton c'è più vicina - n. 5 in classifica dopo il primo successo sulla terra, ad Amburgo - e a Roma cerca la rivincita dello scorso anno, quando in una bellissima finale perse proprio con la bimba fatata. Amelie (n. 16) ha una fama più recente, [illegible] presentata, ma i suoi desideri sono trasparenti come il suo coraggio, robusti come le sue spalline da culturista. Due delle sfidanti ufficiali in campo questa settimana a Roma hanno giocato ieri il primo match in un Foro umido e ancora semivuoto.

Amelie veniva da un lungo digiuno tennistico, passato forse a St. Tropez con la diletta Silvie - la fidanzata «svelata» in Australia - non sembra [illegible] risentito. Ha rifilato senza affanni uno spiatato 6-1 6-2 alla Drake, aprendo spesso le scapolone vitaminizzate per fiondare via rovesci perfetti, preferibilmente lungolinea e ricalcati sul gesso. Ma pure toccando fino, carezzando volée e colpi di mezzo volo ruvidamente delicati, regalando brividoni di piacere ai [illegible]yeur più esperti. Il maschiaccio [illegible] impazziva per Noah e sapeva vincere Roland [illegible] a Wimbledon dei piccoli prima di mollare, testardamente, la federazione francese a costruirsi da sola un futuro da campionessa, dopo la finale in Australia sta covando altri traguardi. [illegible]5 migliorata molto rispetto allo [illegible] anno, ora sono più aggressiva, [illegible]do più spesso a rete, e la condizione è buona. Mi [illegible]tto piacere giocare [illegible] centrale, mi sono sentita a mio agio. La mia vita privata? E che cosa volete sapere - ha aggiunto serrando la mascelletta sghemba, un po' alla Belmondo - che già [illegible] vi abbia detto o non abbiate scoperto a Melbourne?».

[illegible] sofferto invece Venus, le spalle come al [illegible] ignude e sensualone [illegible] la pellicola di sudore. Ha vinto a fatica il primo set [illegible] il tennis astuto e classico della spagnola Leon Garcia, che [illegible] smorzate a passanti al fosforo, per nulla imberazzata [illegible] clamorosa differenza di stazza, di muscoli, [illegible] classifica, di tutto. E' poi riuscita a perdere 6-4 il secondo, Venus, forse [illegible] stanca d[illegible] le fatiche di Amburgo (è arrivata a Roma solo lunedì, [illegible] coppa ancora [illegible] mano), prima di recuperarsi nel terzo.

«Se voglio vincere devrò giocare decisamente [illegible] glio di quanto ho fatto oggi - ha ammesso spianando un sorriso di sollievo - anche perché ho grandi obiettivi. A questo punto della mia carriera pensavo di [illegible] sere almeno numero 3 del mondo, [illegible] numero 1 ma in fondo va bene, alla mia età non sono tante quelle che possono dire di avere ottenuto altrettanto. Sia io che mia sorella Serena abbiamo una gran voglia di vincere, ci assomigliamo in questa come in altre cose, anche se magari lei ha un carattere un po' più estroverso. Non a caso, sorprendendo tutti, [illegible] qui ha Roma ha sfirmato per allenarsi con la nemica giurata della famiglia, Martina Hingis.

«L'unica cosa su cui abbiamo gusti diversi sono gli uomini - ha continuato Venus - ma siamo così legate che se un ragazzo volesse fidanzarsi stabilmente con me prima dovrebbe passare l'esame di Serena». Sulla natura del «test» Venus non si è soffermata, ma a giudicare [illegible] natura esuberante della sorellina gli eventuali candidati rischiano di ingelosirsi o, a seconda dell'indole, di agghiacciarsi. L'esame invece non lo hanno passato le nostre due ragazze scese in campo nel pomeriggio. La Lubiani [illegible] per[illegible] un secco 6-2 6-3 dalla Plischke, la Di Natale ha rimediato un ancora più severo 6-3 6-0 con la Coetzer.

La francese Mauresmo non ha avuto problemi (6-1 6-2) contro la Drake

Ciclismo: volata vincente di Minali in Francia

Nel Giro di Romandia primo [illegible]to di Jalabert

Laurent Jalabert dopo il successo nel cronoprologo è sempre più [illegible] Giro [illegible] Romandia

Nel 53° Giro di Romandia, il francese Laurent Jalabert (Once) ha vinto il cronoprologo [illegible] 4,9 km a Bernex, nei pressi di Ginevra, precedendo di 2"66 Roberto Petito (Saeco) [illegible] di 5"54 Gabriele Missaglia (Lampre). Jalabert ha così conquistato la leadership della corsa, che oggi propone [illegible] prima frazione, da Ginevra a Fleurier di 166 km. Il Giro di Romandia si concluderà domenica.

[illegible] Minali della Cantina Tollo si è imposto invece nella prima frazione della Quattro Giorni di Dunkerque. Al termine dei 164 km da Dunkerque a Loon Plage, l'italiano ha battuto in volata l'estone Jaan Kirsipuu e Silvio Martinello. Oggi è in programm[illegible] la [illegible] tappa, da Grande-Synthe a Boulogne-sur-Mer di 177 km.

La Cantina Tollo ha fatto il bis, quasi in contemporanea, nella frazione di apertura del Giro d'Abruzzo, da Pescara a Tollo di 168 km, con il successo del romagnolo Christian Gasperoni che a circa un chilometro dalla conclusione, in salita, ha piazzato lo spunto decisivo.

Giocheranno insieme a Monaco

Schumacher e Hakkinen nella stessa scuderia ma [illegible] per il mio

MARANELLO. Michael Schumacher e Mika Hakkinen compagni di squadra. Ma non in Formula 1: i due piloti rivali nel Mondiale giocheranno infatti in[illegible] nella formazione che affronterà martedì prossimo allo stadio Louis II di Montecarlo, per [illegible]pi umanitari, lo Star Team for the children capitanato dallo stesso principe Alberto. Dello squadra piloti faranno parte fra gli altri anche Coulthard, Irvine, Villeneuve, Fisichella, Frentzen, Wurz, Damon Hill, Trulli, Alesi, Panis e Barrichello. Tra gli avversari Altafini, Biaggi, Nannini, Altobelli, Bubka, Rominger, Tomba, Alboreto, Capelli, Sainz, Orioli e Rijkaard. Intanto ieri a Fiorano si sono iniziate le prove per il GP di Monaco. In pista Irvine e Luca Badoer che ha guidato la Minardi. I test sino a sabato. Ieri in pista, ospite della Ferrari e dello sponsor Fer[illegible] anche la nazionale azzurra [illegible] femminile con Isolde Kostner e tutte le migliori atlete.

Volley, playoff

Tnt o Treviso se non vince all'ultima finale

Cuneo e Palermo [illegible] alternative. Per restare in [illegible] per la finale, stasera devono vincere. Il problema è che Tnt e Iveco giocano la penultima giornata della poule di semifinale rispettivamente a Treviso e Modena, ovvero sui campi delle squadre che hanno conquistato gli ultimi 5 scudetti (3 la Sisley e 2 Casa Modena) e le ultime 5 Coppe Campioni (2 i veneti e 3 gli emiliani). E, purtroppo per chi è in bilico, Treviso e Modena [illegible] soltanto i club più blasonati di casa nostra [illegible] anche i [illegible] stetti più in forme del [illegible]. La prova? Lo scontro diretto di domenica scorsa: 153' di pallavolo sopraffina, che hanno virtualmente consegnato il visto per la finale alla Sisley (vittoriosa al 4° set), ma non hanno bocciato Casa Modena, protagonista della miglior prestazione stagionale.

Cuneo e Palermo, dunque, stasera devono fare il miracolo. Delle due, [illegible] più attrezzata pare la Tnt. Non fosse altro perché, contro Treviso, di prodigi ne ha già fatti due: il primo a febbraio nella fina[illegible] di Coppa Italia, il secondo mercoledì [illegible] match di andata. Restano queste le uniche due sconfitte [illegible] della strepitosa annata della Sisley. Per farle diventare tre, Cuneo deve ritrovare continuità nel [illegible] e in ricezione e prolungare i micidiali [illegible]menti di furore agonistico che le hanno fruttato le due recenti vittorie al tie-break contro Treviso e Palermo. E, in più, sperare magari che Gardini e compagni, con la finale ormai in tasca, non giochino a [illegible]po duro. [r. con.]

[illegible] (5ª giornata): h. 20,15 Sisley Tv-Tnt Cn (diretta Rai Sport Sat); h. 20,30 Casa Modena-Iveco Pa (diretta Tmc2). Classifica: Sisley 10; Casa Modena 6; Tnt, Iveco 4.

Al[illegible] (5ª giornata, h. 20,30): Asystel Mi (3)-Gallo Gioia (6); Sira Falconara (9)-Mail Pr (6).

SPORT [illegible]

■ [illegible] A Baltimora [illegible] giocatori della nazionale di baseball cubana hanno chiesto esilio politico negli Usa dopo la [illegible] per 12-6 ottenuta sugli Orioles (vincitori per 3-2 all'andata). I 4 non [illegible] saliti sull'aereo canadese che ha riportato a l'Avana i [illegible] membri della delegazione. L'incontro è stato il primo negli [illegible] tra una squadra cubana [illegible] una americana di Major Leagues dalla rivoluzione castrista del 1959.

■ **TENNIS: GAUDENZI SUBITO KO.** Nel torneo Atp di Amburgo, Andrea Gaudenzi ha perso 6-3, 6-4 al 1° turno contro il marocchino Alami.

■ **CHECHI ARBITRO IN CALCIO.** L'olimpionico di ginnastica Jury Chechi interpreterà la parte di un arbitro di calcio in [illegible] spot pubblicitario sui valori [illegible] sport, realizzato [illegible] cura della Provincia [illegible] Milano e indirizzato agli studenti.

■ **OGGI A LI[illegible]** Roma galoppo, combinazione 12-1-9, quota L. 2.007.500 (1608 vincitori), coppia (ritirato n. 13) L. 116.800.

■ [illegible] Ronaldo felice ma critico dopo il blitz di Roma: «Come in [illegible] la stagione, l'Inter ha dimostrato grandi qualità offensive [illegible] anche fragilità difensiva. Andare in Nazionale mi ha fatto bene, mi sento rinato». Simeone parla [illegible] clima ritrovato: «Siamo tutti uniti, [illegible] conquistiamo [illegible] zona Uefa». Nell'anticipo di sabato col Parma non ci sarà [illegible]gliuca (distorsione al ginocchio destro): giocherà il francese Frey. Moratti è a Madrid per definire con il Real l'ingaggio di Panucci e sondare la disponibilità di Seedorf (che piace anche alla Juve).

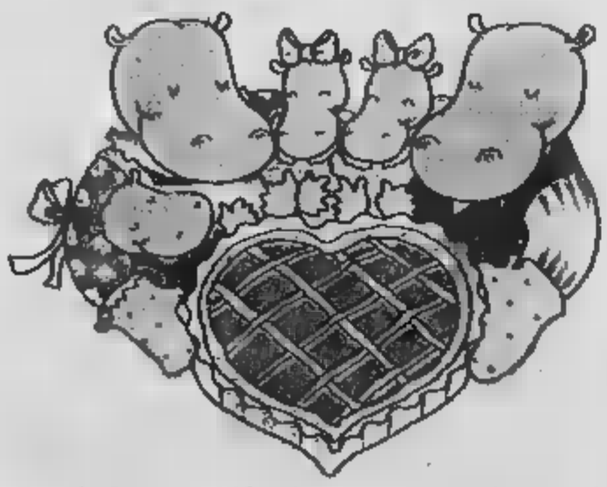
● [illegible] Il 57enne tecnico [illegible] Alex Ferguson, dall'86 al Manchester Utd, ha rinnovato il contratto con i Diavoli Rossi fino [illegible] [illegible]: riceverà l'equivalente di circa 15 miliardi di lire per i prossimi [illegible] anni.

■ **RENATO [illegible]** L'ex [illegible] cante brasiliano Renato Portaluppi, 37 anni, che fu della Roma nell'88-'89, appare nudo in 18 fotografie sul settimanale femminile sudamericano «Intima».

Gran Cucina Zoppas. La madre di tutte le cucine.

Si ha un bel dire di mangiare poco e magari crudo, che fa bene. Ottavia sa che la casa è una casa quando si sente [illegible] buon profumino, e ci si siede [illegible] tavola con qualcosa di buono davanti. E la cucina, che è il cuore della casa, deve essere forte e generosa, come Gran Cucina Zoppas.

[illegible] Grande nel cuore [illegible] generosa nelle dimensioni: 70 cm di larghezza per 60 di profondità.



Grande forno multifunzione per [illegible] in 5 modi diversi, dotato di porta con superficie anti-impronta per la più facile e completa pulizia.

Gran fuoco superpotente doppia [illegible] (3,8 kW) per cuocere rapidamente anche col pentolone. E come optional il cassetto scaldavivande.

Piedoni alti, solidi, per pulire senza fatica anche sotto la cucina. Regolabili per allineare il piano ai mobili (da 85 a 91 cm).

Per maggiori informazioni potete chiamare Zoppas linea diretta [illegible]

*Vendita abbinata - Confezione inscindibile art. 56 n.10, D.M. 04/08/'88 n. 375. Su tutti i nuovi [illegible] da 70 cm di larghezza e fino ad esaurimento scorte.

Gran Cucina. Costruita per durare in eterno.

Zoppas

Zoppas li fa e nessuno li distrugge.

Sotto accusa il finanziere Gottesmann che non ha voluto ricapitalizzare l'azienda

Ma i lavoratori Op non si rassegnano

«Reagiremo al fallimento»

[illegible] Ravello

La notizia era nell'aria da tempo, e già lunedì sera c'era chi avrebbe scommesso sull'epilogo della vicenda. Per questo il fallimento della Op Computers non è stata una doccia fredda. O almeno, non ha finora scatenato le proteste e la mobilitazione che, esattamente un anno fa, seguirono la messa in cassa integrazione di un centinaio dei dipendenti. «Questa è la conclusione grave - incita una sigla della Fiom - di una vicenda le cui responsabilità risalgono a più di 2 anni fa, quando Olivetti, garante il Governo, decise di vendere l'azienda ad un finanziere senza scrupoli di nome Gottasmanns. Il quale viene considerato anche l'artefice del fallimento. «La sua decisione di non ricapitalizzare l'azienda è scellerata - insorge Domenico Raschellà, della Uilm -. Ora si parla di "affitto dell'azienda" da parte del management: chiediamo al Governo di fare tutte le pressioni possibili, in modo che questo percorso abbia uno sbocco positivo».

I sindacati vorrebbero che tutti i dipendenti vengano assorbiti nella gestione che seguirà il fallimento. Nessuno, però, nega le difficoltà: «La situazione è maledettamente complicata - dice Antonio Sirimarco, della Fim -. Ci chiediamo per quanto potranno bastare i 100 miliardi stanziati da Olivetti, e a che punto è la trattativa con i possibili nuovi partners». Dubbi che, forse, potranno essere sciolti nel «tavolo di crisi», la cui convocazione è chiesta con urgenza da Fim, Fiom e Uilm.

Ivrea e il Canavese, intanto, accolgono la notizia con preoccupazione. «Se si fanno i conti - afferma il sindaco Fiorenzo Grijuela - ci sono, in questo periodo, 1500 persone che rischiano di perdere il posto. Un calo che si può compensare con le piccole e medie imprese, ma solo in parte». E aggiunge: «La situazione è grave, ma non drammatizzerei. Anche se il percorso è più difficile rispetto all'amministrazione controllata». Salvatore Milo, [illegible] alle politiche sociali, chiede al Governo di non tirarsi indietro: «Deve seguire questa fase, per salvare l'occupazione e favorire l'ingresso di nuovi partners».

Nella sede dell'Assindustria ci si augura che dal fallimento possa nascere il rilancio di Op. E si puntano i riflettori sul Patto Territoriale, in fase di esame al Ministero del Tesoro: ai finanziamenti - dice il direttore, Valerio Cavagnetto - avrebbero riflessi positivi sull'intera economia Canavese». E c'è chi accusa i palazzi romani di essere troppo lontani dai problemi. «Si pensa alle alleanze - dice Savio Travaglia, presidente dell'Ascom - e si fanno tante promesse. Ma intanto si continua a perdere posti di lavoro: ci sono situazione drammatiche, purtroppo circondate da tanta indifferenza».

Scendono in campo pure le istituzioni. «Chiederò anche l'intervento - afferma Mercedes Bresso, presidente della Provincia - del ministro del Lavoro Bassolino, che nelle prossime ore sarà a Torino per il Patto per lo sviluppo del Piemonte». Si dichiarano sconcertati, infine, Enzo Ghigo e Gilberto Pichetto, presidente e all'industria della Regione. «La cessazione dell'attività dell'azienda - dicono - rappresenterebbe un colpo pesantissimo per il tessuto produttivo del Canavese. Il Piemonte e l'Italia non possono rinunciare ad un settore strategico come quello informatico».

Pronta cordata per la Degra

FAVRIA. Assemblea straordinaria ieri mattina alla O.C.S.A. Degra - Officine Canavesane di Favria [illegible] dove da due settimane un'ottantina di operai sono senza lavoro. Un consulente del curatore fallimentare, Rosmino Ranone, ha illustrato agli operai tutte le procedure da attivare per la cassa integrazione. E intanto, voci sempre più insistenti, danno per certo l'interessamento di una cordata di industriali del Ciriacese e della Val di Lanzo che sarebbe pronta per riprendere l'attività produttiva sulle sei linee di stampaggio della O.C.S.A. Degra, attivando la procedura di affitto. «Tutto sarà chiaro solo a fine settimana - spiega [illegible] sindacalista della Fim-Cisl dell'Alto Canavese -. Ora abbiamo una sola [illegible] non lasceremo che lo stabilimento finisca in mano a degli avvoltoi».

Una manifestazione dei cassintegrati Op davanti al tribunale di Ivrea

In Canavese il rischio di perdere altri 1500 posti di lavoro

Politici e imprenditori studiano come rilanciare la ditta

Nel corso del '98

Apprendisti Raddoppiato il numero

Nel [illegible] il numero degli apprendisti in Piemonte è quasi raddoppiato - passando circa 6 mila del '97 a 10 mila dello scorso anno - e i primi quattro mesi del '99 con 4 mila nuove autorizzazioni indicano un nuovo incremento. Sono dati forniti dall'Agenzia per l'impiego e dalla Direzione provinciale del lavoro.

Da quando la nuova legge Treu ha alzato il limite di età degli apprendisti (da [illegible] a 24 [illegible] con possibilità di arrivare ai 26 nelle aree obiettivo 2 e a 28 per i disabili e 29 per i soli artigiani metalmeccanici) le imprese hanno utilizzato in abbondanza questo strumento che sta soppiantando i [illegible] di formazione lavoro, l'altro contestati dall'Unione europea.

Gli apprendisti costano poco alle imprese: il salario è inferiore del 65% rispetto a quello dell'operaio la stessa qualifica (solo nell'ultimo semestre il giovane, ormai quasi del tutto formato, ha lo stipendio), ma soprattutto incredibilmente bassi i contributi versati dalle aziende: 32 lire la settimana per gli artigiani, 8 mila lire per gli altri.

Secondo una ricerca dell'Agenzia per l'impiego il 22,9% degli apprendisti è impiegato nel commercio, il 35,7 nell'industria e nell'artigianato; l'8,2 nei pubblici esercizi e l'edilizia. E' il commesso la figura professionale più richiesta; seguono impiegati amministrativi, addetti macchina, muratori, contabili, elettricisti, baristi.

PROVINCIA FLASH

■ **CHIVASSO,** Attimi di panico ieri alle 10,15 per un bosniaco di 40 anni, Marijan Jedran, al volante di una Alfa giunto all'uscita Chivasso Centro dell'autostrada A 4, per un cortocircuito si è sprigionato un incendio nel vano motore. L'uomo si è fermato ed ha abbandonato l'abitacolo. Le fiamme hanno surriscaldato la bombola di gas Gpl che alimentava il motore, esplosa poco dopo. Non ci sono stati feriti, l'incendio è stato domato dai vigili del fuoco. L'autostrada è rimasta chiusa un quarto d'ora.

■ **VILLARFOCCHIARDO,** I vigili del fuoco di Susa ieri sera alle 18.30 sono intervenuti a Villarfocchiardo per un incendio che si era sviluppato in via Limbo 31. Sono rimaste distrutte tre porte di un piccolo alloggio di proprietà di un pensionato, Silvino Masoero. Inagibile anche l'alloggio superiore.

■ **[illegible],** I carabinieri del nucleo operativo di Rivoli hanno sorpreso due giovani rubavano nel bar di via Moncenisio 2 a Rosta. Serena Carone, 23 anni, fermata in flagranza di reato, è stata arrestata, mentre la complice, A. C., 34 anni, è denunciata a piede libero.

■ **[illegible],** Il sindaco di Chivasso, Andrea Fluttero, nominato dall'Unicef «Difensore ideale dei bambini», ha convocato per domani alle 11 un consiglio comunale aperto a cui parteciperanno le delegazioni delle scuole medie ed elementari chivassesi per discutere il tema: «Come vorrei la mia città».

■ **CAVERNO,** L'assessore alla pubblica [illegible] comunale di Giaveno, Daniela Ruffino ha organizzato un concorso per i ragazzi delle scuole, dal tema: «Insieme per una città pulita». I migliori disegni verranno utilizzati per realizzare dei manifesti utili alla campagna pubblicitaria per incentivare la raccolta differenziata dei rifiuti. Il termine utile per la consegna dei lavori è [illegible] per venerdì 7 maggio, all'ufficio ecologia del [illegible].

■ **[illegible],** L'associazione volontari [illegible] San Michele organizza il nono corso di formazione per volontari che vogliono svolgere servizio alla Sacra. Il corso è articolato in quattro lezioni con inizio sabato 8 maggio, alle ore 15, presso la foresteria dell'abbazia. Gli incontri saranno tenuti da ricercatori del Politecnico e delle università di Torino e Pavia.

■ **[illegible],** Fratture insanabili maggioranza a Chivasso formata da An, forza Italia e Mppe. Ieri il sindaco Andrea Fluttero (An) ha inviato una lettera aperta Mario Bonardo, capogruppo dei Cdl, offrendogli «un accordo franco, forte e diretto». Bonardo ha dichiarato di condividere l'obiettivo di Fluttero di scompattare le forze del Polo a Chivasso. Ma l'uscita dalla maggioranza dei consiglieri di Forza Italia è ormai data per scontata.

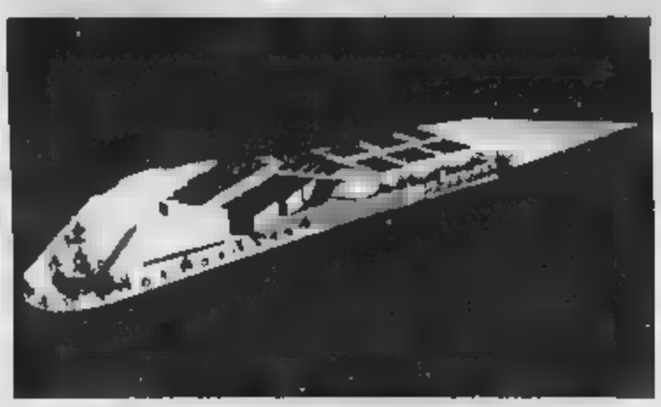
■ **LEINÌ,** Deportazioni e campi di concentramento è il tema dell'incontro organizzato per domani alle 21 nella sala consiliare di Leinì dal Centro Studi Leinycesi. Ospite della serata Albino Moret.

■ **[illegible],** Sono iniziati i lavori di canalizzazione della Gora dei Doni, un corso d'acqua che un tempo forniva energia alle aziende tessili della zona. Oggi il canale serve per l'agricoltura. Costo dell'opera 200 milioni, stanziati dalla Regione Piemonte.

Il multiplex sarà costruito su un'area di 10 mila metri quadrati di fronte agli stabilimenti della Viberti

Nichelino, via libera alla città del cinema

La struttura avrà 20 sale e 5 mila posti a sedere
Il Comune: il progetto darà lavoro a 200 persone



Una simulazione al computer della cittadella del cinema di Nichelino

[illegible] Peggio

NICHELINO

Sarà la più grande multisala cinematografica d'Italia. Un multiplex composto da [illegible] sale e oltre 5 mila posti a sedere. Un complesso che proietterà Nichelino nel paradiso del tempo libero e dei divertimenti. Proposta presentata dalla società Bosco del Passero, il cui titolare è proprietario dei terreni, è stata discussa nell'ultimo consiglio comunale. L'area che dovrebbe ospitare il multiplex, sull'estensione di 10 mila metri quadrati, si trova di fronte agli stabilimenti Viberti, a ridosso della tangenziale Sud.

«Questo intervento avrà un'ampia valenza culturale e sociale: certamente porterà un beneficio all'immagine della città», dice il sindaco Pier Bartolo Piovano. E non solo. Per evitare che l'operazione multiplex diventi una speculazione a vantaggio esclusivo degli investitori privati, l'amministrazione comunale ha imposto una serie di condizioni. «Innanzitutto stiamo studiando la base della convenzione, ovvero concedere l'area in diritto di superficie o in diritto di proprietà. Siamo ancora in una fase preliminare, ma la società ha già accettato tutte le nostre richieste» spiega l'assessore Giuseppe Catizone.

Insomma, vantaggi concreti anche per la città. A partire da una cospicua ricaduta occupazionale. «Stando alle previsioni il multiplex potrebbe dare lavoro a [illegible] persone: per questo abbiamo chiesto di privilegiare l'assunzione di cittadini residenti a Nichelino» aggiunge il sindaco. Nel progetto, che prevede anche la costruzione di un hotel con 120 camere, affidato in gestione ad una catena alberghiera, è compresa una sede per uffici. Uno spazio di mille metri quadrati che il Comune acquisirà per creare un servizi e lo sportello unico per le imprese.

Un'altra richiesta, più mirata, riguarda il nuovo teatro Superga, recentemente ristrutturato. In concreto la società dovrà garantire un contributo annuale per finanziare le stagioni teatrali. Motivo? «Abbiamo investito parecchio denaro in quella struttura e non vorremmo che l'arrivo del multiplex ostacolasse il rilancio dell'attività teatrale da tempo trascurata», dice l'assessore Catizone. E poi, niente film e luci rosse nelle 20 sale del complesso cinematografico, ingressi gratuiti settimanali per le scolaresche di Nichelino. Infine un immenso parcheggio, di 1500-2000 posti auto, la cui manutenzione sarà a carico della società.

Ma c'è un altro aspetto che preoccupa l'amministrazione: riqualificare l'intera area a ridosso dello stabilimento Viberti, sul cui utilizzo in passato esplose forti tensioni. «In quel punto sarebbe dovuta sorgere una discarica, tant'è che è ancora visibile il buco scavato accanto alla tangenziale, vicino allo svincolo Debouchè», spiega Piovano. E il progetto del multiplex, anche se contestato da più parti, rappresenta la soluzione ideale per rivalutare l'area. E aggiunge il sindaco: «Questo intervento non avrà alcun costo economico diretto ma solo vantaggi per la città».

La convenzione passa ora al vaglio degli uffici. Dopo di che si aprirà la fase progettuale, e salvo sorprese, si passerà alla realizzazione. E benché le previsioni sugli investimenti siano ancora approssimativi, l'operazione costerà alcune decine di miliardi.

In arrivo contributi per il teatro Superga «Occorre evitare che il complesso mandi in crisi le altre strutture»

Domani a S. Ambrogio

Strade bloccate per abbattere l'ex frantoio

SANT'AMBROGIO. Il vecchio frantoio dell'ex cava Valle di Sant'Ambrogio verrà abbattuto domani, dalle 15 alle 16, con una carica di dinamite. La struttura in [illegible] per frammentare la pietra proveniente dalle cave ai piedi della Sacra di San Michele. Per eseguire l'operazione di distruzione vi impiegati cento chili di dinamite e sistemate dagli artificieri delle microcariche lungo l'intelaiatura in cemento armato. Anche se ci sarebbero particolari rischi i carabinieri bloccheranno le strade comunali e per il tempo utile anche la statale 25 nel tratto tra Sant'Ambrogio e la Chiusa di San Michele. Per questioni di sicurezza verrà sistemato di protezione e evacuate le persone in un raggio di duecentocinquanta metri. Dopo il risanamento della cava l'amministrazione comunale attiverà un programma di sistemazione ambientale dell'intero territorio delle cave, con contributo della Regione. Tra le più importanti ridurre l'impatto ambientale è previsto l'avvio dell'invecchiamento delle pietre con uno speciale prodotto.

Dopo il battesimo di Moncalieri. Ma il responsabile designazioni: «In campo più gentilezza»

Tifose contro le donne arbitro

Al debutto in Eccellenza: «Meglio gli uomini»

Grazia Longo

Terna arbitrale tutta al femminile, sabato, nella partita Moncalieri-Alpignano, campionato di Eccellenza. Per il calcio italiano non si tratta una novità assoluta. Ma è la prima volta che tre donne dirigono un incontro su campo di questa categoria. Risultato? E' finita 2 a 1 per il Moncalieri. E le note da appuntare sul taccuino non riguardano tanto rigori negati o falli contestati: a tenere banco sono i commenti delle donne sulle donne. A cominciare proprio da quelli di questo tre ragazze: l'arbitro Giovanna Di Nardo 23 anni, e le due guardalinee Valentina Buselli e Daniela Bianchini, di 24 e 33 anni. Non esitano a sparare addosso alle calciatrici: «Il loro gioco è meno tecnico e divertente, e in campo c'è troppo nervosismo. Con gli uomini è tutta un'altra cosa».

Altro che solidarietà tra donne. Come sugli sugli spalti, dove il debutto della terna in viene visto con scetticismo: «E' la prima volta che donne arbitrano una partita? Eccome se si vedes dice Angela, capelli a spazzola biondo platino «per sdrammatizzare i 50 anni ormai alle porte». E che, giusto perché ci siano dubbi, aggiunge: «L'arbitraggio è una cosa da uomini, in campo bisogna essere autorevoli e autoritari».

E dire che il presidente regionale degli arbitri, a chi gli chiedeva se fosse favorevole del battesimo del trio, non aveva fatto che ripetere di sì. E proprio per via della gentilezza. «Anche i tifosi lo se ne sono accorti - insiste Pietro Biasizzo - Ascoltate, sentirete come diminuiti gli insulti».

E in effetti le insinuazioni sulle possibili corna dell'arbitro ne volano davvero pochi. Forse proprio per questo quando riecheggia un «girla» dai posti alti tutti si girano a vedere chi è stato. Il complimento arriva, manco a dirlo, da una donna. Qualcuno la zittisce, qualcun altro ridacchia poi tutti a seguire la partita. «Uomini o donne fa lo stesso - dice Andrea, studente universitario - l'importante è che arbitrino bene. Tanto si sa che non si può mai fare contenti tutti. Ma quelle tre ragazze stanno controllando la partita con equilibrio e professionalità». E c'è pure chi osa di più. «Le donne arbitro sono sicuramente meglio - commenta un ex arbitro ormai in pensione - più sagge e perdono meno le staffe». Se lo dice lui che è un esperto, saranno contente Giovanna, Valentina e Daniela? Con un aplomb totale rispondono: «I complimenti ci fanno piacere, le critiche ci aiutano a crescere. In attesa che arrivi il giorno in cui si possa avverare il sogno nel cassetto. Quale? «Arbitrare in Serie A - risponde pronta Giovanna Di Nardo -. Quella maschile, s'intende, perché quella femminile l'ho già rifiutata». E non si capisce se c'è da essere orgogliose oppure no.

L'arbitro Giovanna Di Nardo controlla l'incontro

Carmagnola

Svaligiano le Poste [illegible] una [illegible] e le rubano l'auto

[illegible] Un colpo quasi perfetto, quello messo a segno ieri mattina nell'ufficio postale di via Torino a Carmagnola. Tre banditi dopo aver svaligiato la cassaforte sono usciti in strada correndo, dove avrebbe dovuto attenderli un complice a bordo di una Thema, con il motore acceso, pronta alla fuga. Ma dell'auto nessuna traccia. Così per non rischiare di rimanere a piedi hanno bloccato una Fiat Panda di passaggio: impugnando una pistola hanno costretto la donna che era alla guida a scendere dall'auto. Poi sono ripartiti, inseguiti dalla Thema condotta dal quarto bandito ritardatario, che si era probabilmente allontanato per non destare sospetti. Le due vetture si sono dileguate verso Carignano, dove poco dopo sono state ritrovate dai carabinieri. L'assalto è avvenuto attorno alle 8: i tre banditi hanno sequestrato le impiegate che aprivano l'ufficio e le hanno obbligate ad aprire la cassaforte. Sono fuggiti con un bottino di circa 72 milioni.

In alcune [illegible] il disco, in altre si deve pagare

Pinerolo, mini-rivoluzione nei parcheggi del centro

PINEROLO

Mini rivoluzione nei parcheggi di Pinerolo. Il Comune ha disposto di togliere il parcheggio a pagamento in piazza Santa Croce, ripristinando la zona disco, ma ha istituito una nuova zona a pagamento nel centralissimo corso Porporato, una via con uffici, negozi e una banca. Disco orario anche davanti al municipio di Pinerolo e nei controviali di piazza Vittorio Veneto e nel tratto tra via Cesare Battisti e vicolo delle Carceri. Mancano poi altri posti gratuiti davanti al municipio dove gli spazi per i portatori di handicap, il bus e i mezzi della polizia municipale ricoprono un lungo tragitto di strada. Scontenti i commercianti della zona. Spiega Virginia Colombo, titolare del negozio Meroe Moda: «In questo modo si creeranno disagi sia agli automobilisti, piuttosto che pagare un parcheggio preferiranno andare a fare la spesa negli altri magazzini, sia i commercianti che non potranno certo pagare tutti i giorni il ticket del parcheggio». Aggiunge Ilario Bedino, titolare della macelleria corso Porpo «In questo modo avremo delle spese in più che non potremo certo scaricare, da una parte vi è la liberatoria sull'orario, per tenere aperti i negozi, ma questo coincide anche con un maggior costo dei parcheggi». Controbatte il comandante dei vigili urbani Ermenegilda Aloi: «I prezzi dei parcheggi sono scesi da 1500 lire all'ora a 1000 lire, inoltre, vi sono degli abbonamenti a 30 mila lire per mezza giornata da pagare al mese o di 60 mila lire per poter parcheggiare tutto il giorno. Non dimentichiamo poi che la piazza Vittorio Veneto è stata lasciata senza disco orario e non è a pagamento».

Gratuito, certo, se non si prendono in considerazioni le insistenti richieste dei parcheggiatori abusivi.

Attenzione alle multe: un orario scaduto costa 36.360 lire, ma è ancora poggio non esporlo in quanto la multa è di 60.600 lire.

[a. gia.]

Sotto accusa il finanziere Gottesmann che non ha voluto ricapitalizzare l'azienda

Ma i lavoratori Op non si rassegnano

«Reagiremo al fallimento»

Revello

MREA

La notizia era nell'aria da tempo, e già lunedì sera c'era chi avrebbe scommesso sull'epilogo della vicenda. Per questo il fallimento della Op Computers non è una doccia fredda. O almeno, non ha finora scatenato le proteste e la mobilitazione che, esattamente un anno fa, seguirono la messa in cassa integrazione di un terzo dei dipendenti. «Questa è la conclusione grave - recita una nota della Fiom - di una vicenda le cui responsabilità risalgono a più di 2 anni fa, quando Olivetti, garante il Governo, decise di vendere l'azienda ad un finanziere senza scrupoli di nome Gottesmann». Il quale viene considerato come l'artefice del fallimento. «La sua decisione di non ricapitalizzare l'azienda è scellerata - insorge Domenico Raschellà, della Uilm - . Ora si parla di "affitto dell'azienda" come parte del management: chiediamo al Governo di fare tutte le pressioni possibili, in modo che questo percorso abbia uno sbocco positivo».

I sindacati vorrebbero che tutti i dipendenti vengano assorbiti nella gestione che seguirà il fallimento. Nessuno, però, nega le difficoltà: «La situazione è maledettamente complicata - dice Antonio Sirimarco, della Fim -. Ci chiediamo per quanto potranno bastare i 50 miliardi stanziati da Olivetti, e a che punto è la trattative con i possibili nuovi partners». Dubbi che, forse, potranno essere sciolti nel «tavolo di crisi», la cui convocazione è chiesta con urgenza da Fim, Fiom e Uilm.

Ivrea e il Canavese, intanto, accolgono la notizia con preoccupazione. «Se si fanno i conti - afferma il sindaco Fiorenzo Grijuela - ci sono, in questo periodo, 1500 persone che rischiano di perdere il posto. Non calo che si può compensare con le piccole e medie imprese, ma solo in parte». E aggiunge: «La situazione è grave, ma non drammatizzerei. Anche se il percorso è più difficile rispetto all'amministrazione controllata». Salvatore Rao, assessore alle politiche sociali, chiede al Governo di non tirarsi indietro: «Deve seguire questa fase, per salvare l'occupazione e favorire l'ingresso di nuovi partners».

Nella sede dell'Assindustria ci si augura che dal fallimento possa nascere il rilancio di Op. E si puntano i riflettori sul Patto Territoriale, in fase di esame al Ministero del Tesoro: «Il finanziamenti - dice il direttore, Valerio Cavagnetto - avrebbero riflessi positivi sull'intera economia del Canavese». C'è chi accusa i palazzi romani di essere troppo lontani dai problemi. «Si pensa alle alleanze - dice Savio Travaglia, presidente dell'Ascom - e si fanno tante promesse. Mentre intanto si continua a perdere posti di lavoro: ci sono situazione drammatiche, purtroppo circondate da tanta indifferenza».

Scendono in campo pure le istituzioni. «Chiederò anche l'intervento - afferma Mercedes Bresso, presidente della Provincia - del ministro del Lavoro Bassolino, che nelle prossime ore sarà a Torino per il Patto per lo sviluppo del Piemonte». Si dichiarano sconcertati, infine, Enzo Ghigo e Gilberto Pichetto, presidente e assessore all'industria della Regione. «La dell'attività dell'azienda - dicono - rappresenterebbe un colpo pesantissimo per il tessuto produttivo del Canavese. Il Piemonte e l'Italia non possono rinunciare ad un settore strategico come quello informatico».

FAVRIA

Pronta cordata per la Degra

FAVRIA. Assemblea straordinaria ieri mattina alla O.C.S.A. Degra - Officine Canavesane di Favria e Salassa dove da due settimane un'ottantina di operai sono senza lavoro. Un consulente del curatore fallimentare, Rosmino Banome, ha illustrato agli operai tutte le procedure da attivare per la cassa integrazione. E intanto, voci sempre più insistenti, danno per certo l'interessamento di una cordata di industriali del Ciriacese e della Val di Lanzo che sarebbe pronta per riprendere l'attività produttiva sulle sei linee di stampaggio della O.C.S.A. Degra, attivando la procedura di affitto. «Tutto sarà chiaro solo a fine settimana - spiega Vito Bianchino sindacalista della Fim-Cisl dell'Alto Canavese -. Ora abbiamo una sola certezza: non lasceremo che lo stabilimento finisca in mano a degli avvoltoi».

Una manifestazione dei cassintegrati Op davanti alla sede Omnitel di Ivrea

In Canavese il rischio di perdere 1500 posti Politici e imprenditori impegnati al rilancio

Ivrea

Una mozione per l'assalto alla sede Ds

MREA

Arriva nell'aula del Consiglio comunale l'assalto messo a segno sede dei Ds di Ivrea, venerdì scorso durante la manifestazione organizzata dagli studenti sul problema pace Balcani. «Una trentina di provocatori - nota del partito - si erano staccati dal corteo, per lanciare vernice e fumogeni contro i locali della sede». L'altra stata approvata una mozione, presentata dai consiglieri diessini, dove si invitano i cittadini «ad isolare coloro che scelgono rissa e la violenza strumenti di lotta politica» e si auspica «che le forze dell'ordine e della magistratura sappiano tempestivamente individuare i responsabili del vile gesto».

Il documento è stato approvato con i voti tutti i consiglieri di quali si aggiunti i 2 rappresentanti di «Uniti per la Comunità» e Antonio Cuomo di «Alternativa per Ivrea». Non mancati dissensi e polemiche. Arrigo Merlo, di Forza Italia, ha abbandonato l'aula, mentre Maurizio Novini e i consiglieri di An si sono astenuti. «Condanniamo il gesto - ha spiegato Alessandro Borghesio, capogruppo di An -, ma sarebbe meglio che nel centro sinistra si facezza chiarezza sulla questione della guerra. Senza dimenticare che proprio certa sinistra, quella del centro sociali, si identifica nel braccio armato del pacifismo». [m. rav.]

IN BREVE

PINEROLO, ASSOLTI. I giudici del Tribunale hanno assolto «perchè il fatto non sussiste» Simona Vojak, 30 anni, di Ivrea, e Domenico Mancuso, 52 anni, di Cascinette, dall'imputazione di spendita di banconote false. I due (difesi dagli avvocati Benedetto e Cellerino) erano accusati aver dato una banconota da 50 mila lire alla cassiera di un bar, a Bollengo.

CALUSO, ENTUSIASMO. La beatificazione di Padre Pio ha portato mente fortuna nel gioco del lotto in una tabaccheria di via Bettola a Caluso. Infatti con i numeri 5-28-67 giocati sulla ruota di Napoli, smorfiati dal titolare della tabaccheria, Adolfo Giacometto, il «mago del lotto», tutti usciti nell'estrazione di lunedì, state totalizzate ben 139 vincite (oltre 100 terni e più di 500 ambi), per un totale di oltre 140 milioni. Già due anni fa con l'incendio della Sindone, ricevitoria calusiese aveva pagato vincite al lotto per un totale di oltre 700 milioni.

STRAMBINO, Grande se- musica revival e ballo, al salone pluriuso comunale di Strambino, con il gruppo dei Rogers. inizia alle 21. L'appuntamento sarà trasmesso da Radio prevede l'intervento di ospiti famosi.

CONSIGLIO. Gli esponenti di minoranza di Ulivo e Rifondazione comunista a Castellamonte chiedono al sindaco Alberto Massucco, convocazione del Consiglio comunale. «L'ultima seduta risale al 13 gennaio - affermano - è passato troppo tempo: regolamento ci consente di chiedere una convocazione». I quattro consiglieri espongono anche l'ordine del giorno: tra i punti citati, primo piano questione ex area Cai e mercatale.

ROMANO, PALESTRA. Il sindaco Romano Canavese, Giuseppe Colvo, dopo l'annuncio stop sui lavori per la palestra proprietà della Provincia, scrive a Mercedes Bresso, all'assessore provinciale Silvana Accossato e al direttore dei lavori Fulvio Farago: «E' impensabile che dopo 14 si debba assistere a un altro stop». Nelle stesse condizioni Romano Canavese si trovano i cantieri per le palestre di Castellamonte, Piverone e Bibiana (nel Pinerolese).

FOGLIZZO, . I sessanta volontari della Croce Rossa di Foglizzo guidati dalla delegata Carla Bigano, hanno riconfermato ispettore Pietro Castiglia, 50 . Al fianco i vice Giovanni Musso e Giuseppe Sissoldo.

PROTEZIONE E' nato il «Coordinamento Interforze Canavesano: volontari Protezione civile», rappresentato da 23 gruppi in Canavese. Il consiglio direttivo è composto da: presidente, Carlo Tipaldi, , Ivo Chiarabaglio e Graziano Goglio, segretario, Antonio Leone, tesoriere, Pia Cibrario; consiglieri: Cesare Bertola, Silvano Bertot, Bruno Germano, Giovanni Leone, Marcello Mura, Franco Rebecchi, Marco Vaccina, Davide Vallosio. Il collegio dei revisori dei conti: Eligio Perotti, Giorgio Ravinale e Giorgio Baratono (effettivi), Sergio Gelmini e Monica Vecha (supplenti); i probiviri: Loredana Agnetis, Vincenzo Fornace e Alberto Gambone.

Verranno recuperati cappelle e percorsi religiosi, con un occhio agli scavi archeologici

Nuovo look al Sacro colle di Belmonte

In vista del Giubileo una prima spesa di 750 milioni

Gianpiero Maggio

BELMONTE

Entrerà, il Belmonte, nell'élite delle protette della Regione. Un lavoro oltre tre miliardi (finanziamento per l'80 dall'Unione Europea) da compiere in almeno quattro anni, per portare questo parco che si estende sulle colline di Valperga, Pertusio, Prascorsano e Cuorgnè, livello dei più noti sacri monti di Varallo, Crea e Orta.

Una meta d'alto livello per visitatori, religiosi, amanti della natura, dell'arte e «Quando l'abbiamo preso in gestione - dicono dall'Ente Parchi del Canavese - era tutto allo sbando». Ancora oggi, dice qualcuno, l'unica cosa che esiste è solo la buona volontà della gente che, questo parco, non vuole lasciarlo morire. Era necessario, in vista del Giubileo, voltare pagina.

Il progetto (realizzato dagli architetti Gabriella Conterno e Gian Paolo Pitzalis) mira al recupero dei numerosi e percorsi religiosi. Dall'ex delle monache risalente all'XI secolo, al santuario, dalla via del Rosario, alla via Crucis, lungo cui si disperdono 13 cappelle ricche di statue e affreschi. Ma non solo: un occhio particolare è stato destinato alla conservazione dei resti archeologici (che riportano all'età del Bronzo e all'Alto Medioevo) e all'aspetto paesaggistico. Insomma, il Sacro dovrà diventare una sorta di percorso di storia, arte, religione, natura. Ma anche luogo di ricerca, di studio e di sperimentazione su temi legati ai territori protetti. I lavori inizieranno a breve. Il primo lotto, che concluso in tempo dal Giubileo e che costerà circa 750 milioni, prevede il recupero dell'ex ristorante - da- a diventare centro di accoglienza turistica e area museale -, il ripristino della via Crucis (su cui sarà impedito l'accesso dei li), il della quinta cappella e di una parte delle (in totale sono 72). Il resto del finanziamento sarà investito nel recupero di tutti i restanti edifici religiosi, degli , del percorso pedonale che collega il Santuario al Sacro Monte e nel completamento delle opere nell'ex ristorante.

Il santuario di Belmonte, uno dei più del Canavese, potrà usufruire dei fondi europei che permetteranno il restauro delle numerose cappelle sparse nel parco del Sacro Monte vista dai pellegrini del Giubileo

«Un lavoro delicato - puntualizza il presidente dell'Ente Parco, Federico Fiandro - sarà mente il recupero degli edifici religiosi, delle statue e degli affreschi. Gli interventi dovranno riproporre colori e posizioni originali e non dovranno ai particolari». Quello che diventerà il Sacro Monte di Belmonte finisce poi su Cd Rom, pronto a essere immesso su Internet: «Perchè - conclude Fiandro - non può assolutamente essere trascurato l'aspetto promozionale. Il prossimo anno il atteso, quassù ci aspettiamo migliaia persone e non abbiamo nessuna intenzione di deluderle».

Rivarolo

Vandali dà fuoco ai

RIVAROLO. Vandali in azione, la notte scorsa, per strade Rivarolo. Qualcuno prima si è divertito a dare fuoco ai citofoni di diverse abitazioni del centro storico. Poi, non soddisfatto, ha portato a un furto all'interno del «Caffè del Municipio», in via Ivrea. Ad accorgersi di quanto stava avvenendo è stato il titolare dell'esercizio, Maurizio Braghiroli (che è anche presidente dell'Ascom cittadina) che passava per caso davanti al suo locale. Si è insospettito dopo che notato il portone dà sul retro dell'esercizio completamente spalancato. «Così mi sono avvicinato per chiuderlo - racconta - e ho notato che la serratura era stata forzata». Insospettito, è entrato nel bar: i ladri, però, hanno fatto in tempo a scappare, portandosi via alcune banconote dal fondo cassa e alcune bottiglie dagli scaffali. Sulla vicenda indagano i carabinieri. Anche chi si è trova la brutta sopresa citofoni bruciati ha sporto denuncia ai militari.

Borgofranco

Palazzo Marini sarà sede dei servizi

BORGOFRANCO. Sarà un co- esperti occuparsi del destino di palazzo Marini, sede fino a qualche giorno fa del Municipio di Borgofranco. Dopo che gli uffici comunali sono stati trasferiti nella nuova sede, per evitare che il vecchio palazzo venga lasciato cadere in pezzi si è costituito il comitato denominato «Gli amici di Palazzo Marini».

Il gruppo è costituito da tutti gli sindaci Borgofranco, dagli in carica alla Cultura, Urbanistica e Ambiente, dai membri della commissione Immagine del Comune, da tutti i presidenti o delegati delle culturali che operano nel paese. L'obiettivo è la valorizzazione dell'edificio costruito dal marchese Claudio Marini nel '600. Ma si dovrà pensare ad possibile utilizzo del palazzo, acquistato dal Comune negli anni '70, concentrando al suo interno tutta una serie di servizi. Sono previsti investimenti, da parte dell'amministrazione comunale, di centinaia di milioni.

DOVE & QUANDO

PROVACI ANCORA GNAM. La serie di appuntamenti sull'alimentazione, promossa a Rivarolo dal distretto scolastico 38 e dall'associazione Gep, propone alle 21, alla scuola elementare di via Roma, un incontro con Lucia Guiglia del «Centro di terapia per i disturbi alimentari psicogeni» che parla dell'alimentazione negli anziani.

CINQUE DELLA La nuova rassegna di film proposta dall'associazione Città del Sole presenta, alle 17 (e in replica alle 21) al cinema Politeama di Ivrea la divertente commedia di Emir Kusturica «Gatto nero, gatto bianco». Lo spettacolo pomeridiano costa 5 mila lire, quello serale 7 mila.

JAZZ E DANZA. Ci sono ancora alcuni biglietti disponibili - costano 20 mila lire e si possono trovare alla sede della Croce Rossa di Ivrea (tutti i giorni dalle 9 alle 19) - per il concerto che il Trio Hikory terrà, la sera di sabato 8 maggio al Teatro Giacosa, a conclusione della Giornata Mondiale della Croce Rossa. Allo spettacolo prenderà parte anche la ballerina e coreografa Cristina Taschi. Il ricavato sarà devoluto al sottocomitato epordiese della stessa Cri.

SCHIENA E DINTORNI. Fulvio Stradiot, esperto in chinesiologia, tiene una serie di incontri alla sala polivalente di via Peila a Rivarolo dedicata ai problemi della schiena, delle ossa e delle articolazioni. L'argomento odierno (la serata ha inizio alle 21) è "La spalla: i dolori scapolo-omerali». Organizzano il Comune e il centro di terapie motorie Ibis.

PESCA BENEFICA. E' aperta, nei locali della casa madre delle suore in via Warmondo Arborio a Ivrea, la «pesca benefica» il cui ricavato sarà devoluto a iniziative missionarie. Orari: dalle 9 alle 12 e dalle i giorni, fino a domenica 16 maggio.

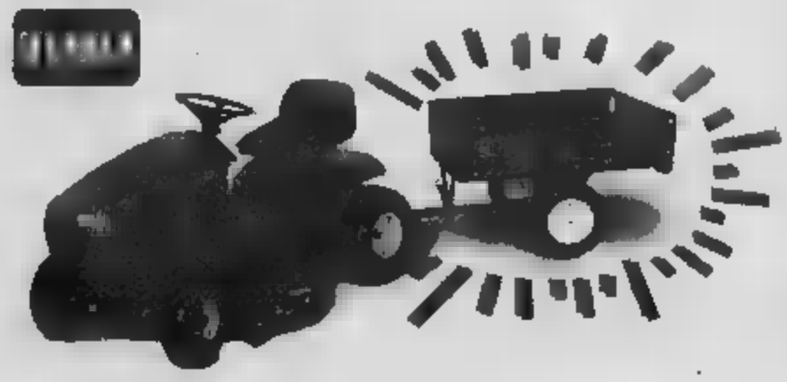
BALLARE. Musica dal vivo con i Latin Prestige al dancing Frenzy di via Gobetti a Ivrea. Poi discoteca, con il disk jockey Kristian Ravier. oni allo 0125.230064.

SABAT 'D LA SERA. L'iniziativa, promossa dal Club Amici Valchiusella, prevede per sabato 8 una passeggiata nei prati tra Trausella e Inverso, accompagnati dai «magistri delle erbe», che spiegano caratteristiche e proprietà della vegetazione della zona. Ritrovo alle 14 nella frazione Novareglia di Vico. A metà pomeriggio merenda tipica in una cascina e alle 19.30 cena a base di piatti preparati con le erbe del posto alla trattoria «Da Attila» di Trausella (prezzo fisso 30 mila lire). Prenotare allo 0125.74473 (telefonare dopo le 18).

AUTONOMIA SCOLASTICA. Si conclude in mattinata, all'auditorium del liceo «Gramsci» di Ivrea, il seminario di studi «Costruire l'autonomia. Anno 2000: quale autonomia, quale scuola?».

DI MILANDA. Il Gar Olivetti comunica che si sono aperte le iscrizioni per il viaggio in Islanda che la sezione ricreativa del gruppo organizza per il periodo compreso tra il 20 e il 28 luglio. Inoltre sono ancora disponibili posti per il soggiorno in Sardegna al Tanka Village di Villasimius (dal 14 al 28 luglio). Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla segreteria del Gar in via Monteranvale 1 a Ivrea.

ACQUISTA UN TRATTORINO TORO RECYCLER



TOSAERBA

IBEA

GLI ESPERTI DEL

APPROFITTA DELLA CAMPAGNA ROTTAMAZIONE CON SUPER INCENTIVI

IL CARRELLO E' COMPRESO NEL PREZZO!

(OFFERTA VALIDA SOLO FINO A LUGLIO 99)

BORGIALLO SERGIO

Vendita, e macchine agricole e giardino

RIVAROLO CANAVESE - Corso Indipendenza, 153 - Tel. 0124 29836

Radio Dimensione Suono
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica 58701030
Croce Rossa Italiana
Ambulanze 5510
Assistenza al cittadino 5075322
Trasfusioni sangue [illegible]
Centri Antiveleni 490663-[illegible]
Farmaci a domicilio (anziani, disabili) [illegible]
Alcolisti anonimi [illegible]
Droga che fare [illegible]
Ambulatorio veterinario 5400340
PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale [illegible]
Vigili Urbani (Pronto intervento) [illegible]
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117
PREVENZIONE
Telefono Azzurro (Abuso minori) 58320602
Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

A Palazzo i popoli del mare

CHI erano i Fenici? Quale era il loro impero? Fino a dove si estendeva la loro potenza? **Sulle rotte dei Fenici** è la mostra allestita al Museo Nazionale Romano, nella sede di Palazzo Massimo in Largo di Villa Peretti 1, che potrà dare più di una risposta a spiriti curiosi e amanti del passato. Il repertorio esposto copre un ampio arco cronologico e una grande varietà di materiale: dal VII secolo avanti Cristo fino al finire dell'era, dalla pietra, alla terracotta, ai metalli, alle pietre dure e semipreziose, all'avorio e ai gusci di uova di struzzo, dalla pasta vitrea, alla ceramica vascolare. Curata da Enrico Acquaro, ordinario di Archeologia fenicio-punica presso l'Università di Bologna, prima di approdare a Roma la mostra è stata ospite dei musei archeologici di Beirut (Libano), Nicosia (Cipro), Cartagine (Tunisia) e Malta. I reperti sono tra i più significativi della cultura materiale fenicia conservati in Italia, prestati dalle Soprintendenze di Sicilia e di Sardegna e da Mauro Viola. I manufatti esposti testimoniano la varietà di tecniche artigianali, di oggetti legati alla vita quotidiana e alle pratiche rituali. Ai circa 130 reperti, tra oggetti e monete, si affianca una scelta di monete del Medagliere [illegible] (la cui sede è lo stesso Palazzo Massimo) e alcuni dei più prestigiosi reperti fenicio-punici conservati presso il Museo Romano di Villa Giulia. Da non perdere. Fino al 6 giugno. Tutti i giorni dalle 9 alle 19; dom. fino alle 14; lun. chiuso. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
Centralino 67101
[illegible] (Pulizia della città) 167.867035
GUASTI
Acea (Pronto intervento elettrico) 167.228833
Acea (Pronto intervento acqua) [illegible]
Ital [illegible] [illegible]
Enel 16441
Italgas 167.803020
Pronto intervento [illegible] 5295000
Telecom 182
TRASPORTI
Atac [illegible]
Metropolitana 167.431784
Ferrovie dello Stato
F.S. Informazioni [illegible]
[illegible] Eurostar a domicilio [illegible]
Informazioni [illegible] [illegible]
[illegible]
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
Taxi 3570-4994-[illegible]-8845-4157

TEATRI

ACCADEMIA STRAVAGANZA 068416057 v. Taro, 14/B. Tutte le mattine alle 10.00 **Se fossi tosca** ironia e satira attraverso i secoli **Alle Lune** omaggio al romanticismo. Alle ore 11.30 **Il circo che non c'è e il mondo di ieri** Regia D. [illegible]. Nella Sala B alle 11.00 **[illegible]** I miti alla base della cultura occi[illegible]. Per le scuole

AGORA 068874167 v. della Penitenza, 33. **[illegible] per [illegible]** con Clara Berna, Marika Cabras, Francesca Palmas. Regia di Cesar Corrales. Alle 21

ALFELLINI 065757570 v. Francesco Carletti, 5. **Serata di cabaret e musica** con la Compagnia dell'Alfellini e attori ospiti a sorpresa. Alle 22.30. Domenica riposo.

ANFITRIONE 065750827 v. S. Saba, 24. Venerdì 7 la compagnia Del Delfino presenta **Cose turche** (prima) di Sami Fayad, con A. Leoni, V. Baragli. Alle 21.

ARCILIUTO 066879419 p.za di Montevecchio 5. Salotto musicale: Poesia e musica con Enzo Samaritani. Alle 22. Sala Anfiteatro: tutti i martedì **Sogni e bisogni** di G. Castellani. Alle 21.

ARGENTINA 68804601/21 l.go di Torre Argentina, 52. **Alcesti di Samuele** di Alberto Savinio, regia di Luca Ronconi. Alle 20.30.

ARGOT TEATRO 065898111 via Natale del Grande, 27. Giovedì 6 **Adelle** (prima) con F. Malfiolela, A. Zucchi, F. Di Meo, S. Pieroni. Alle 21.

AURELLATEATRI 066381058 via dell'Argilla, 18. Venerdì 7 **L'amore [illegible]** di Maria Maddalena de' Pazzi [illegible] Stefania Chessa. [illegible]

BELLI 065894875 p.za Sant'Apollonia, 11/A. **[illegible] per [illegible]** di Roberto Larici, con Francesca Bianco, Andrea Buscemi. Alle 21.

BRANCACCIO 06485498 v. Merulana, 244. Domani **Stomp** di L. Cresswell e S. McNicholas. Alle 18.30 (140-240-110) e ore 21 (245)

CATTIVIE 065898658 v. Gustavo Modena, 92. Riposo

[illegible] Sala Grande 067004932 v. Capo d'Africa, 5/A. **[illegible]** scritto e diretto da Eleonora Facco, con W. Crispy. Alle 20.30

COLOSSEO Ridotto 067004932 v. Capo d'Africa, 5/A. **[illegible]** F. Sattaflores, con L. Predimonte, R. Carlocci. Alle 20.30. **[illegible]** di A. Wesker, con Elgiana Popova. Alle 22.30. **Il bell'indifferente** di J. Cocteau. Alle ore 23.00

DAFNE 065667824 v. Mar Rosso, 329/331 (Ostia lido). Tutte le domeniche **Pollo d'amore** da Perrault. Regia di A. Di Francesco. Alle 16.

DEI COCCI 065783501-2 v. Galvani 69. **Panni sporchi** di Giacomo Ciarrapico, con A. Bastoni, J. Bonanni, E. Catavolo. Alle 21

DEI SATIRI Sala A 066871639 v. di Grottapinta, 18. **Tutta colpa di Cupido** con Lallo Arena, Giampiero Rappa, Fausto Paravidino. Alle 21

DEI SATIRI Sala B 066871639 v. di Grottapinta, 18. **[illegible] art festival** con Lello Arena, Dosio e Yevsky, Elisabetta Caccon. Alle 22.30

DEI SATIRI Sala [illegible] 066871639 v. di Grottapinta, 18. **Orgoglio e pregiudizio** di Ammendola e Pistola, con F. Bellarini. Alle 21.15

DEL CENTRO 066867610 vicolo degli Amatriciani 2. Tutti i venerdì **Riccardo III** di W. Shakespeare, con E. Giglio e I. Valentini. Alle 21.

DELLA COMETA 066784380 v. del Teatro Marcello, 4. **[illegible]** di Daniele Falleri con Urbano Barberini. Alle ore 21

DELLA DUNA 065136204 v. R. Raimondi Garibaldi, 40. Avviso ai soci: cena spettacolo di **Café chantant**. Alle 21. Lunedì Riposo.

DELLE MUSE 0644233649, via Forlì, 43. F. Acampora in **Viviani dalla vita alle scene** di R. Viviani. Alle 17.30.

[illegible] Sala Grande 0666308735 v. dei Filippini, 17/A. **[illegible]** con Paolo Sambo, Gloria Sapio. Alle 21.

[illegible] Sala Caffè [illegible] v. dei Filippini, 17/A. **Lunedandì** di Alessandro Bergonzoni con Cristina Aubry. Alle 21.30

[illegible] 06683[illegible] v. dei Filippini, 17/A. [illegible] di M. G. Lee Pacella. Alle ore 21.30

[illegible] Sala Orfeo [illegible] v. dei Filippini, 17/A. Riposo

DE' SERVI [illegible] v. Del Mortaro 22. Riposo

DI VIA SPERONI 064112287 v. Luigi Speroni, 13. Riposo

DUE 066788259 vicolo Due Macelli, 37. Domani **La rolandese** drammaturgia e [illegible] di François Kahn. Alle 21

DUSE 067013522 v. Crema 8 (S. Giovanni). Mercoledì 5 **Il marinaio** (prima) di F. Pessoa, con C. Lesti, M. Maiore, G. Tiradritti. Regia di Anna Fresu. Alle 21.30

ELISEO 064882114 v. Nazionale 183/E. **Mi manca se c'è una sola** di e con V. Salemme. Alle 20.45 (B)

ELISEO PICCOLO 064885095 v. Nazionale, 183. Mercoledì 5 maggio **Vita a rischio** (prima) di S. Chiosi, regia S. Chiosi, con A. Pagia, A. Pospoli. Alle 20.45.

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 v. delle Vergini, 7. **La bella regina di Leenane** di Mc Donagh. Alle 16.45 (MED/B)

ETI TEATRO VALLE [illegible] v. del Teatro Valle, 21. Mercoledì 5 **L'Amante** (prima) di R. Orlando, con M. Crippa, M. Donadoni. Alle 20.45

EUCLIDE 068082511 piazza Euclide, 34/A. Giovedì [illegible] venerdì 7 [illegible] con Cesare Nissaro. Alle ore 21.00 (ingr. ad inviti).

FLAIANO 066796496 v. S. Stefano del Cacco, 15. **Moll Flanders** con Manuela Mandracchia. Alle ore 18

FORO CAVALLO 0678347348 v. Camilla 44. Giovedì 6 **[illegible]** di M. Sinisi. Alle ore 21

GHIONE 066372294 v. delle Fornaci, 37. Martedì 11 maggio **Riccardo III** (prima) di W. Shakespeare con U. Cevenini. Alle 21.

GRECO 068607513 via R. Leoncavallo, 10/16. **[illegible]** con M. Letizia Gorga, M. Carbonaro. Alle 21

[illegible] corso Sempione, 21. **Fascette il cinema** scritto e diretto da A. Monti con M. Mandolini, F. Mannella, E. Bellolatte, D. Buonasorte

I SATIRI 065742240 v. Beniamino Franklin 7 (Testaccio). Riposo.

IL PUFF 065810721-065800989 v. G. Zanazzo 4. **Rimbecchiamoci le tasche** di Natili, Fiori, ni, con [illegible] T. Zevola. Alle 22.30.

IL VASCELLO 065881021 v. G. Carini 72/78. Riposo

[illegible] 0784[illegible] v. [illegible] **Lei e lui... un gioco delle coppie?** di D. [illegible]; regia di B. Toscani. Alle 21.

JOBLINE 066868682 via Capo d'Africa 5. Riposo

LA CHANSON 064873164 l.go Brancaccio, 82/A. **Tano 'o café chantant** con Lucia Cassini. Dodo Gagliarde ed il balletto di Evelyn Hanack. Regia di Carlo Nistri. Alle 21.30

LE MASCHERE ASS. CULT. TAAIA 0658330817 v. Aurelio Saliceti 1/3. **Il vero amico** con G. Fanese, P. Loreti. Alle ore 10.30

LE SALETTE 066833867 [illegible] Campanile. Riposo

MANZONI 063223634 v. Montezebio 14. **Il [illegible]** di Erik Satie con [illegible] Poli. Alle 21.

MONGIOVINO 065139405 via G. Genocchi, 15. **[illegible]** con le marionette degli [illegible]. Alle ore 10.00

OLIMPICO 063234890 p. G. da Fabriano, 17. Gigi Proietti in **Prove per un recital**. Alle 21.

PALACISALFA 0639760420-0639746710. **California Dream Men** alle ore 21

PALADIANA 0637513458, v. Tor di Quinto. Giovedì 6 **Sono tutti più bravi** [illegible] un musical targato Italia. Alle 21

PARIOLI SALA A 068089299 v. G. Borsi, 20. **Un coperto in più** di Maurizio Costanzo, con Debora Caprioglio, Antonio Iuorio, Beatrice Palme. Alle 21.30

POLITECNICO 063219891 v. Tiepolo 13. Riposo.

PRATI 0639740503 v. degli Scipioni 98. **L'amico di papà** di E. Scarpetta, con F. Gravina, E. Mattei, L. Dell'Aquila, C. Giva, P. Avallone. Alle 21

ROSSINI [illegible] S. Chiara 14. **Il [illegible] del Grillo** regia di A. Alfieri, con A. Alfieri, R. Merlino, M. Paliani, L. Greco, P. Romano. Alle 21

SALA PETROLINI 065757488 v. Rubattino, 5. Sala Petrolini: Riposo. Sala Aldo Fabrizi: **Con le buone e con le cattive** di M. Falaguasta, con M. Falaguasta, M. Florio. Alle 21.15

SALA TESTACCIO 065755482 v. R. Gessi 8. Sala [illegible]: **Un grande spettacolo dopo la pubblicità**. Alle ore 21. Saletta: Riposo

SALONE MARGHERITA 066798269 v. Due Macelli, 75. Chiusura estiva

SAN GENESIO 063223432 via Podgora, 1 (ang. P.zza Mazzini). **La grande magia** di E. De Filippo. Alle 20.30

SISTINA [illegible] v. Sistina 129. **L'uomo di [illegible]** [illegible] Alle 21 (Mix)

SPAZIO UNO 065896766 vicolo dei Panieri, 3. Gruppo Libero Teatro presenta **Nostro Santo Orlando** testo e regia di Lorenzo Della Rocca, con Lorenzo Della Rocca, Michele Amore. Alle 21

STABILE DEL GIALLO 0630311335 v. Cassia, 871. **La [illegible] della paura** di Sir Arthur Conan Doyle, regia di Giancarlo Sisti, con Ciro Scalera, Pierluigi Fenandic. Alle 21.30

STABILE [illegible] [illegible] [illegible]. Venerdì 7 **Lo schermo immaginato** di G. Petri. Alle ore 21

STANZE SEGRETE 066872690 v. della Penitenza, 3. Martedì 11 Quartetto [illegible] in **C'era una volta** cabaret musicale. Alle 21. **Le avventure di un bambinaio errante** con [illegible] Rosa e la sua [illegible]. Alle 21. Venerdì **La cooper - A casa con il diavolo** di J. C. de Brisville [illegible] Ennio Coltorti, Luca Biagini, regia di Ennio [illegible]. Alle 21

[illegible] STABILE DEL COMICO 0624406662 v. Carlo della Rocca 6/o. Sala Marylin: Giovedì 6 **Parioli, parioli, parioli soltanto parioli** alle ore 21. [illegible] Cabaret: Giovedì 6 **All'improvviso, bambini...** alle ore 21.00

TEATRO DELL'ANGELO [illegible] via S. De Saint Bon 19. Riposo

TEATRO DON BOSCO 067158[illegible] via Publio Valerio 63. Riposo

TEATRO LA COMUNITÀ 065817413 G. Zanazzo 1. Riposo

TEATRO SETTE 0644236382 v. Benevento, 23. **Ivo e Cipollo** di G. Nicolosi, con M. Crotta, I. Ruppoli. Alle 21

TEATRO SAN PONZIANO [illegible] via G. Papini, 21. Giovedì 6 **L'arrivo di [illegible]** di Giorgio [illegible], regia di Franco Fioriana. Alle 21.

TEATRO TIRSO 06841[illegible] v. Tirso, 89 (p.za Buenos Aires). Riposo

TEATRO ULPIANO 063218258 via L. Calamatta. **Il Reggiseno** da un sogno su "Persiani" di Eschilo. Regia F. Stefano Napoli con Manuela Bonini, Francesca Borromeo. Alle 21.

TEATRO 20° SECOLO 065881414 v. Garibaldi 30. **[illegible]** di Gisannis Ritsos, con Elisabetta Carta. Regia di Fulvio D'Angelo. Alle 21

TEATRO VERDE 065882034 Circonvallazione Gianicolense 10. La Nob presenta **La principessa e il drago [illegible]**. Regia di Pino Feria. Alle 10.30 (per le scuole). [illegible] La Real 72 presenta **Tutto quello che avreste voluto sapere su di me** (prima) di Giancarlo Russo, regia di Massimiliano Bruno. Alle 21

TORDINONA 066880589 via degli Acquasparta, 16. Sala Pirandello: Giovedì 6 **Pocantancio** (prima) di Andrea Bizabon, con Casper Wilber, Francesco Biancolli, Ebo Saudetta. Alle 21

[illegible] 065744104 v. Monte Testaccio, 97. Giusy Valeri in **Piano nel [illegible]** [illegible] Castellacci con Camillo Toliano, Alberto Valeri. Alle 21.

[illegible] 06740170 P.za S.M. Liberatrice 8. **[illegible] di scena** con Vincenzo Cerami, Nicola Piovani, Norma Martelli, D. Pandimiglio, P. Ingrosso, S. Palducci. Alle 21. Venerdì 7 **[illegible]** incontro conclusivo a soggetto. Ingresso gratuito [illegible]

CONCERTI E LIRICA

TEATRO [illegible] 064817003 p.za B. Gigli 1. Martedì 18 **Aida** musiche di G. Verdi. Dirige l'orchestra il M° M. Arrivabeni. Alle 20.30 (Prima). Il botteghino del teatro è aperto da lunedì alla domenica dalle ore 9.00 alle 17. Inf. tel. [illegible] 48160255

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA [illegible] via Vittoria, 6. Concerto diretto da Myung Whun Chung in [illegible] Santa Cecilia. L'orchestra e il coro giovanile dell'accademia di S. Cecilia. Alle 20.30. Biglietti in vendita all'Auditorio di via della Conciliazione (tel. 066880 1044) tutti i giorni dalle 10.30 alle 13.30 e dalle 15 alle 18.

ACC. FILARMONICA ROMANA [illegible] Flaminia 118. Giovedì 6 [illegible]

ACC. ROMANA DELLE ARTI [illegible] Sabato 8 maggio presso [illegible] Chiesa [illegible] del soprano Olga [illegible] Alle 20.30. Ingresso libero.

AULA CATTOLICA AUDITORIUM 0630154984 l.go F. Vito 1. Mercoledì 5 [illegible] la comp. di Danza "La moreira" musica [illegible] 20.45

ARTE [illegible] 0644252208 via Guattani. Giovedì 6 Presso la [illegible] Accademia [illegible] da camera Mario Ancillotti (flauto), Claudio Brizi (clavicembalo). Musiche di Bach. Alle 20.30. Ingresso libero

ASS. ARMA AERONAUTICA via [illegible] con A. Sannicchi (soprano), A. Galant (baritono), [illegible] Guido (mimo), M. Roanti (pianoforte). Alle 17.30

ASS. [illegible] E VENEZIA 0668213828. Mercoledì 5 presso l'Istituto S. Luigi dei Francesi (Largo Toniolo, 20-22) concerto in costume d'epoca di musica barocca della Scuola Romana: Carissimi, Corelli, Cesti. Alle 20.30

ASS. CULTURALE MUSA 0686640399 p.za Minucciano, 33. Sabato 15 serie "Piccoli interpreti" G. Iasonna violino, V. Oliva pianoforte. Alle 21.

ASS. CULT. MUSICALE 067826719 v. Tor Caldara 13. Giovedì 6 maggio presso l'Acc. D'Ungheria (v. Giulia 1) Festival internazionale di musica del novecento. D. Simonacci violino, P. Marchetti clarinetto, A. Quaresima pianoforte, musiche di Béla Bartók, Boulez. Alle 21. Ingresso libero

ASS. MUSICA E MEDICINA 062080678 via di Vigna Fiorardi 9. Venerdì 7 presso la chiesa di S. Maria [illegible] (Ripetta) Loretta Pe[illegible] [illegible] Antonio Maria Pergolizzi [illegible] Luzzaschi [illegible] Alle ore 20.45

ASS. MUSICALE [illegible] 063087241 via Giappone 10. Sabato 8 maggio presso la Chiesa S. Paolo entro le mura (via Nazionale 16/A) Lucia di Lammermoor di G. Donizetti. Alle 20.30

ASS. ORGANISTICA DEL LAZIO 0679840105 via Leonardi [illegible]. Domenica 9 presso la chiesa di S. Marcello al corso (p.zza S. Marcello 5) "Le ore dell'organo" org. P. [illegible]. Musiche di Mendelssohn, Capocci. Chiesa [illegible] ore 19.30

ASS. ROBERT SCHUMANN Presso C.A.S.C. della Banca d'Italia via S. Vitale 19. Giovedì 6 presso il C.A.S.C. della Banca d'Italia (v. S. Vitale 19) concerto della pianista [illegible] Murolo musiche di Scarlatti, Schumann, Liszt. Alle 17.30 ingr. libero

ASS. ROME FESTIVAL 0668804620 [illegible] 8 maggio presso il teatro San Genesio concerto dei seminaristi del concerto "Danzare interpretando". Ingresso libero. Alle 20.45

ASS. SCUOLA [illegible] 063214132 via Col di Lana, 7. Domenica 9 presso l'Aula Magna università Valdese (via P. Cossa 40) concerto degli allievi della scuola Ganassi. Alle ore 19

AUDITORIO [illegible] v. Bolzano 38. Sabato 8 maggio concerto in onore della canonizzazione del Beato Marcellino Champagnat, fondatore della congregazione dei Fratelli Maristi delle scuole. Recital del pianista Piero Tramoni, musiche di Mozart, Beethoven, Chopin, Liszt. Alle 21

BRANCACCIO 06485498 via Merulana, 244. Mercoledì 5 maggio musiche di Gentile, Debussy, Van [illegible] violino F. Gulli dirige A. Pinzauti. Alle 21

CENTRO PETRALATA 064515756 via di Pietralata, 159. Giovedì 6 "Lazio folk festival" Prima rassegna di musica e danza tradizionale con Ambrogio Sparagna e Alfio Antico. Alle 21 (Prima)

CHIESA S. [illegible] v. della Pisana, 355. Sabato 8 maggio concerto della chitarrista Barbara Telì. musiche di Tarrega, Barrios, Albeniz. Alle 18

[illegible] 0635505120 [illegible] Canali [illegible]. Lunedì 10 Presso [illegible] Le Salette (vicolo del Campanile, 14) concerto del Musick's hand [illegible]. Musiche di Telemann, Bach, Rameau, Bassano. [illegible] Alle 21

[illegible] TIVOLI [illegible]. Sabato 8 maggio presso l'Auditorium del convitto nazionale "A. Di Savoia" concerto del pianista Giovanni Veroli musiche di Liszt. Alle 18

CLUB ORPHEUS 0647818485 v. delle Fornaci, 37. Sabato 8 maggio recital del soprano Maria Galegbina, Ivary Ilya pianoforte, musiche di Chaikowsky, Glinka, Rossini. Alle 21

GHIONE 066372294 v. delle Fornaci, 37. Giovedì 6 maggio Euromusica master series abb. 11 Martha Noguera opera omnia di Chopin n. 5 da op. 36 a op. 47. Alle 21.

[illegible] 066875952 v. del Gonfalone, 32. Giovedì 6 presso l'oratorio del Caravita, concerto dei "I Fiati dell'orchestra sinfonica abruzzese" diretti da M. [illegible] ore 21

[illegible] 0665795117. Sabato 8 presso il Teatro Orione (via Tortona, 7) "Vedova allegra" di F. Lehar. Jubilaeus. Alle 21. Domenica 9 maggio presso la Chiesa Valdese (piazza Cavour) "La Bohème". Musica di Giacomo Puccini [illegible].

[illegible] 1000 [illegible] 0690674257 v. della Rocca, 1. Giovedì 6 maggio presso Palazzo Orsini orchestra da camera "Momenti musicali". Alle 21

PREVENDITE

[illegible] SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3. tel. 5806431-[illegible]. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00; sabato 9.00-12.00

[illegible] p.za Esquilino, 37 tel. 4744776-4827403. Chiuso domenica. [illegible] 9.30-13/16-19.30

[illegible] via Valo, 28 tel. 70450122. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30; [illegible] 10.00-13.00

[illegible] via S. Martino 3/B tel. 9066585. Orario (solo feriali): 9.00-13.00/15.00-19.00

[illegible]TICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 520721

[illegible] via di Macchia Saponara, 74/D tel. 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9.00-13.00/16.00-19.30

MOSTRE

ACCADEMIA AMERICANA via Angelo Masina 5 (Trastevere) tel. 0658461. Orario: [illegible] 11-13 e 14-19, sabato e domenica ore 11-18. [illegible] Shapiro "Roma" [illegible] prodotte dall'artista [illegible] Fino al [illegible] maggio

ACCADEMIA DI UNGHERIA [illegible] 16721 [illegible] lunedì-venerdì 10-12. Ingresso libero. "Jozsef Pécsi" Fino al 2 maggio. "Da nessuna parte - Zoltan Vac[illegible]" Fino al 2 giugno

[illegible] CENTER ACEA via Ostiense, 106 tel. 066991191. Orario: martedì-venerdì ore 10-14/17-22, [illegible] 10-22. £ 12.000. "Le macchine [illegible] e scultura di Roma" [illegible] provenienti dai Musei Capitolini. Fino al 2000

BIOPARCO viale del Giardino Zoologico, 20 tel. 063608211. Orario: tutti i giorni ore 9.30-18. "Scultura al Bioparco - Firenze [illegible]" quattro [illegible] in alabastro raffiguranti degli animali. £ 10.000 [illegible]

CASA DI GOETHE via del Corso, 18 [illegible] tel. 0632650412 [illegible] ore 10-18. £ 5.000. "Nel segno della libertà. lo scultore spagnolo Alfaro e Goethe". Fino al 13 settembre.

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel. [illegible] lunedì-venerdì visita su prenotazione [illegible] £ 10.000. Mostra permanente nella casa dove [illegible] visse con la moglie

CHIOSTRO DEL [illegible] via della [illegible], 5 tel. [illegible] martedì-domenica ore 10-24. £ 13.000. "I love Pop. Europa-Usa [illegible] Mitologie del quotidiano" mostra dedicata alla Pop Art. Fino al 27 giugno

COLOSSEO (Centro storico) tel. 064815576 (informazioni e prevendita). Orario: tutti i giorni ore 9-20. £ 10.000. Noleggio audioguide e visite guidate

[illegible] PERSIN (Galleria Comunale d'Arte Moderna) via Crispi 24 tel. 064742848. Orario: martedì-sabato ore 10-19, domenica ore 9.30-13.30. £ 5.000. "Lavori in corso 6" esposizione collettiva. Fino al 15 maggio

FORO ITALICO Villaggio Ospitalità (Farnesina) tel. 0644237261. "Tennis e dintorni. Lo sport a Parigi fra '800 e '900" l'immagine sportiva interpretata dagli illustratori francesi. Fino al 16 maggio

[illegible] Largo Romolo e Remo, 5 (via dei Fori Imperiali) e piazza S. Maria Nova, 53 (Arco di Tito) tel. [illegible] tutti i giorni 9-20. Visite guidate.

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 068548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario: martedì-domenica ore 9-17. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000

GALLERIA DI PIAZZA COLONNA piazza Colonna, 355 tel. 066787616 [illegible] tutti i giorni ore 10-22. £ 12.000. "Topolino, eroe delle tue storie", giochi, gadget [illegible] sorprese. Fino al 30 giugno

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel. 06322981. Orario: martedì-domenica ore 9-19. £ 17.000. [illegible] "Arte futura. Opere e progetti del Centro per le Arti Contemporanee a Roma" progetti per la riqualificazione dell'ex caserma Montello di via Guido Reni. Fino al 20 giugno

ISTITUTO GIAPPONESE [illegible] via Antonio Gramsci, 74 tel. 063224794-063224754 [illegible] lunedì-venerdì ore 9-12.30 e 14-18.30, mercoledì fino alle 17.30. "Il mondo di Go Nagai" disegnatore giapponese. Fino al 13 maggio.

ISTITUTO [illegible] PER L'AFRICA E L'ORIENTE via U. Aldovrandi, 16 (Flaminio) tel. 063216712. Orario [illegible] 15, giovedì ore 10-14/15-17, sabato ore 11-17, domenica ore 9-13. "Viaggio in Africa" dipinti e sculture di artisti italiani d'inizio secolo. Fino al 6 giugno

LA DEGNA - VISITORS CENTER DELL'AUDITORIUM via Pietro de Coubertin (corso Francia) tel. 068078255. Orario: lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano". Fino all'inaugurazione [illegible]

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano tel. 0669883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-12.45. £ 15.000. L'ultima domenica del mese l'ingresso è gratuito. Nel Salone Sistino: "Roma - Armenia" duemila anni di storia e cultura armena. Fino al 16 luglio

MUSEO CENTRALE DEL RISORGIMENTO (Palazzo del Vittoriano) via dei Fori Imperiali, tel. 066780664 [illegible] tutti i giorni ore 9.30-19.30. £ 14.000. "Renoir: dall'Italia alla Costa Azzurra" in occasione dell'80° anniversario della morte dell'artista, un'esposizione delle opere dal 1867 al giorno della sua scomparsa. Fino al 25 luglio. "150 anni della Repubblica Romana" mostra storica sulla Repubblica Romana del 1849. Fino al 9 maggio.

MUSEO CIVICO DI ZOOLOGIA via Aldovrandi, 18 (Pinciano) tel. 063216586. Orario: martedì-domenica ore 9-17. £ 5.000. "Vivere al limite - Animali in ambienti estremi": deserti, ghiacci perenni, grotte e abissi marini per illustrare gli abitati in cui gli animali si sono evoluti. Permanente

MUSEO DELLA CIVILTÀ ROMANA piazza Agnelli, 10 tel. [illegible]. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. Ingresso libero. "Optimus Princeps: la figura di Traiano fra storia e mito" mostra che fa parte delle manifestazioni culturali [illegible] 19° centenario dell'ascesa di Traiano al titolo di imperatore. Fino al 20 giugno.

MUSEO ETRUSCO piazzale Villa Giulia, 9 tel. [illegible]51. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 8.000. "Il vaso di Eufronio" coppa attica a figure rosse restituita dal Getty Museum all'Italia. Fino al 30 maggio.

MUSEO LABORATORIO DI ARTE [illegible] piazzale Aldo Moro, 5 tel. 0649910365. Orario: lunedì-venerdì ore 10-13, martedì e giovedì anche ore 14-17. "Stefano Di Stasio" esposizione dell'artista. Fino al 19 maggio.

MUSEO NAZIONALE DI ARTE ORIENTALE via Merulana, 248 tel. 4874415. Orario: mercoledì e venerdì ore 9-14, martedì e giovedì ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 8.000. "L'argilla e il tornio. Tecniche e tipologie vascolari iraniche dal periodo del Ferro all'impero Sasanide". Fino al 30 giugno. "Arte [illegible] dell'Iran e dell'Afghanistan". Fino al 31 luglio

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello, [illegible]. Orario: martedì-domenica 9-19. [illegible] "Mirabilia Recepta: le Forze dell'Ordine a difesa dei Beni Culturali". Fino al 16 maggio

MUSEO [illegible] ETNOGRAFICO LUIGI PIGORINI piazza G. Marconi, 14 tel. 06549521. Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Lo splendore del guerriero - Armi africane antiche" e "Oceania. Case degli uomini. Case degli spiriti".

PALATINO ingressi da piazza di Santa Maria Nova, 53 e via di San Gregorio 30 (Centro storico) tel. 064815576 [illegible] tutti i giorni 9-20. £ 12.000. Visite guidate

PALAZZO ALTEMPS (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare, 46 tel. 064815576 (informazioni e prevendita). Orario: martedì-venerdì ore 9-21, sabato ore 9-24, domenica ore 9-20. £ 10.000. Esposizione dei "Galati vinti".

PALAZZO BARBERINI via Quattro Fontane, 13 tel. 147882211. Visite guidate tel. 063216059. Orario: martedì-domenica ore 9-19. £ 10.000. "Caravaggio e i suoi" 60 opere del maestro e dei suoi seguaci. Fino al 9 [illegible]

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 tel. [illegible]. Orario: [illegible] (chiuso martedì). £ 12.000. "Hotel LaChapelle" fotografie inedite su divi della musica e del cinema. Fino al 24 maggio.

PALAZZO MASSIMO largo di Villa Peretti, 1 tel. 064815576. Orario: martedì-domenica ore 9-20. £ 12.000. Visite guidate. "Provinciae Fideles" bassorilievi che decoravano il Tempio di Adriano in Campo Marzio. "Sulle rotte dei Fenici" mostra curata dal professor Enrico Acquaro. Fino al 6 giugno

SALA DELL'ISTITUTO CERVANTES piazza Navona, 91 (Centro storico) tel. 068551949. Orario: martedì-domenica ore 16-20. "Madrid [illegible] Pittura, stampa, fotografia". Fino al [illegible] giugno.

TERME DI CARACALLA viale Terme di Caracalla, 52 tel. 064815576. Orario: martedì-domenica ore 9-20, lunedì ore 9-14. £ 8.000.

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

ZONA NORD: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 44-46; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

ZONA EST: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220.

ZONA SUD: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 38; via Tuscolana 482; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/a; via Collatina 112.

ZONA OVEST: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.

ZONA NORD: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Pasquarelli 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible] - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè

FELTRINELLI 401 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 16.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 76980960. Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

[illegible] ALLA LETTERA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896828. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA NEWTON - via del Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00

[illegible] VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

LIBRERIE LE PLEIADI - via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192, via Nazionale, 71 tel. 4826985; via del Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo.

[illegible] - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sera fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

LA STRADA - via Veneto, 35 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

[illegible] - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

I LOCALI

ALEXANDERPLATZ via Ostia 9, tel. 0639742171. Alle 22.30 concerto [illegible]

[illegible] CAFÈ viale G. Massaia 15, tel. 0651882460. [illegible] alle 2 birra, piadine, crepes, dolci e musica. A disposizione dei clienti cinque postazioni multimediali. Un cibercafè di ispirazione newyorchese. Drink, birra alla spina, paninoteca e televisione satellitare.

ALPHEUS via del Commercio 36, (Ostiense) tel. 065747826. Alle 22 nella Sala Mississippi: [illegible] Andy Summers Trio con Andy Summers, Dave Carpenter e Joel Taylor

[illegible] AQUILA via della Capannella 104, tel. 067213772. Alle 21.30 spettacolo di animazione e musica con le selezioni del dj Edoro

BAR DEL FICO piazza del Fico, 26/28, tel. 066865205. Domani alle 19.30 si inaugura la mostra "Batman sul fico" a cura della Scuola Romana dei Fumetti. Quaranta tavole originali di alcuni importanti autori italiani (Cacocci, Rosado, Ingo, Mastantuono, Cossu e Yoshiko Watanabe) e allievi della Scuola che hanno voluto rendere omaggio a Batman.

BERIMBAU via dei Fienaroli 30/b (Trastevere), tel. 065813249. Domani alle 21.30 musica brasiliana dal vivo con il gruppo Berimbau "show de mulata", animazione con Claudinho [illegible] musicali curate dal dj Demes.

BIG MAMA vicolo San Francesco a Ripa 18, tel. 065812551. Alle 22 le cover di Joe Cocker con la band dei Doctors

BLACK TIE via della Scala 468-472 (Isola Sacra - Fiumicino) tel. 0336/4409606. Dalle 19.30 musica dal vivo, cabaret, serate [illegible]

BLUES BAR via F. Compagna 35, tel. 064070111. Domani alle 22 concerto di musica dal vivo con la band degli Arteri

BOTTE PINALLE via dell'Umiltà, 77, tel. 06785475. Dalle 22 discoteca, musica dal vivo, spettacoli di arte varia internazionale e spogliarello.

CIRCOLO [illegible] via dei [illegible] 25, tel. 0347/8146544. Alle 22 le [illegible] di Santana suonata dagli Aria Elettrica

COPPERFIELD BIRRERIA via Cristoforo Colombo 454, tel. 065405060. Alle 22 concerto di musica pop-dance con Laura's Trio

EL ESCARABAJO via della Magliana 63/e, tel. 066561239. Alle 22 danza flamenca con Sol y Ombra.

EX MAGAZZINI via dei Magazzini Generali 8 bis, tel. 0657540[illegible]. Alle 22.30 [illegible] selezioni musicali curate dal dj Lory D.

FAHRENHEIT via Luciano Manara 10 (Trastevere), tel. 068413629. Alle 22 "Fanique" musica dal vivo.

FONCLEA via Crescenzio 82/a, tel. 066896302. Alle 21.30 concerto di musica [illegible] con I West Coast Lizey

FONTANONE FOLLIS via Costantino Morin 42 (Prati), tel. 063725081. Alle 21.30 concerto di musica brasiliana con Zé Galia e Umberto Vitiello.

FOUR XXXX PUB via Galvani 29, tel. 065757296. Alle 22 concerto di musica blues con Mario Donatone.

GILDA via Mario De' Fiori 97, tel. 066784838. Alle 21.30 presentazione del libro "Il cuoco [illegible]" di Antonio Nobile, un antico volume [illegible] del 1781, partecipano le [illegible] e Rosanna Vaudetti.

[illegible] via di Monte Giordano 28, tel. [illegible]. Dalle 16.30 alle 2.30 cocktail, birre, panini e 50 tipi diversi di tè.

[illegible] PUB via Gregoriana, 54/a (centro storico) tel. 066796346. Alle 22.30 concerto di musica jazz dal vivo con una jam session.

[illegible] via Ostiense 13/A, tel. 0657300146. Alle 21 si balla con le selezioni hip hop curate dal dj Alex Medi

[illegible] via Amato 38 (San Giovanni), tel. 0677205862. Alle 22 concerto di musica jazz con Jim De Vecchis [illegible]

[illegible] via del [illegible], tel. 06454282. Alle 22 concerto di musica funky-dance con il gruppo The [illegible]

IL [illegible] vicolo del Fico 3, tel. 066879075. Alle 23 concerto di musica pop-rock con la band dei [illegible]

IL PONTE DELLE PARODLE via C. Botta 51, tel. 064782[illegible]. Domani alle 22 concerto della Gipsy Stars.

LULLABY piazza San Giovanni 8 - Marino, tel. 9385003. Alle 22 jazz con Montecci - Micarelli - Pinozzi Trio

[illegible] piazza G. [illegible] 4, tel. 065530742. Alle 22.30 concerto della band Fisiolo Rosa per festeggiare i venti anni dell'album dei Pink Floyd "The Wall".

[illegible] via [illegible] 19, tel. 067010832. Alle 22.30 [illegible] cocktail con Max & Massimo.

[illegible] via Germanico 26, tel. 3972[illegible]. [illegible] con I Lupponi Volanti.

[illegible] via Libetta 13, tel. 0657287[illegible]. Dalle 20.30 selezioni [illegible] con il dj Max Liberali.

SPEEDY GONZALES THE via degli Orti di Cesare 2, tel. 06[illegible]. Dalle 20.30 le selezioni di musica black e [illegible] curate dal dj Massimo Tocchini.

[illegible] piazza Campo de' Fiori 20/21, tel. 066[illegible]635. Musica in sottofondo in un locale nel cuore del centro storico.

[illegible] via della Conciliazione 23 (Flaminio), tel. [illegible]. Disco bar "[illegible]" che offre cocktail, panini e torte [illegible]

VICTORIA HOUSE via Gesù e Maria 18, tel. 063201698. Un pub in stile britannico che offre numerose specialità inglesi: torte salate, stufati [illegible] forno.

TRAME

[redacted] Giudiziario. John Travolta è un avvocato all'apice della carriera che sposa la causa degli abitanti di un borgo industriale del Massachusetts dove gli scarichi illeciti di alcune fabbriche hanno causato un'epidemia mortale di leucemia [Embassy, Jolly 4, Madison 3, Sisto, [redacted] Village 9 e 14]

A PRIMA VISTA. Drammatico. In seguito a un intervento chirurgico, il giovane Virgil Adamson (Val Kilmer) riacquista la vista che aveva [redacted] da piccolo e si trova davanti a un mondo per lui [redacted] [Delle Mimose 2, Eurcine 2, Giulio Cesare 1, Jolly 1, [redacted] 2, Odeon 1, Warner [redacted]ge 12]

BLACK DOG. Azione. Camionista di professione, Jack Crews (Patrick Swayze) accetta di trasportare un carico misterioso [America, Atlantic 6, Empire 2, Ritz, Royal 1]

DOTTOR AKAGI. Drammatico. Nuovo film del maestro giapponese Shohei Imamura, narra le gesta di un medico durante la seconda guerra mondiale [Nuovo Olimpia [redacted]

FINO A PROVA CONTRARIA. Thriller. Giornalista in crisi (nel lavoro, nella vita coniugale) e dedito all'alcol, Steve Everett (Clint Eastwood) viene mandato a intervistare un condannato a morte e comincia a indagare sul caso. [Alhambra 1, Barberini 1, Delle Mimose 3, Eurcine 1, Giulio Cesare 3, Jolly 2, Lux 5, Maestoso 1, Superga, Warner [redacted]llage 7]

HI-LO COUNTRY. Drammatico. Ambientato [redacted] paese [redacted] New Mexico alla fine [redacted]lla seconda guerra mondiale, il film di Stephen Frears narra [redacted] due amici per la pelle che s'innamorano dell'affascinante signora di un boss locale [Augustus 1]

IL GENIO. [redacted] Eddie Murphy è un santone scelto da un dirigente [redacted] un [redacted] televisivo per condurre una trasmissione di televendite [Apollo, Antares 1, Galaxy Mercurio, Madison 3, Trianon 3, Warner Village [redacted]

I MISERABILI. Drammatico. Ennesimo adattamento cinematografico del classico di Victor Hugo, racconta le gesta di Jean Valjean sullo sfondo della Parigi dei moti rivoluzionari del [redacted] [Admiral, Ambassade 2, Atlantic 2, Broadway 2, Excelsior 2, Gregory, Quirinetta, Royal 2, S. Troisi, Warner 3]

LA FIGLIA DI UN [redacted] PIANGE MAI. Sentimentale. James Ivory racconta gli anni parigini di James Jones, lo scrittore americano ora in auge per aver scritto «La sottile linea rossa», e della sua famiglia [Capranichetta]

LA FORTUNA DI [redacted]. Commedia. Il nuovo film di Robert Altman è ambientato nella cittadina di Holly Springs e racconta di due donne che simulano l'omicidio di un [redacted] signora in realtà suicida [Alcazar, Archimede, Eden, Quattro Fontane [redacted]]

LA POLVERIERA. Drammatico. Una notte a Belgrado [redacted]'orlo di tante [redacted] di [redacted] e di disperazione per il nuovo film del regista serbo Goran Paskaljevic. [Fiamma 2, Greenwich 2]

LULU ON THE BRIDGE. Drammatico. Lo scrittore Paul Auster «Smoke» debutta alla regia narrando la storia d'amore tra un sassofonista jazz (Harvey Keitel) e una giovane attrice [Intrastevere 1, Mignon]

ORMAI E' FATTA. Commedia drammatica. Il secondo film di Enzo Monteleone ricostruisce un [redacted] di evasione dal carcere, avvenuto nel luglio del [redacted], del detenuto Horst Fantazzini, noto alle cronache come «il ladro gentiluomo» [Capranica]

ORPHANS. Commedia drammatica. I quattro figli della signora Flynn si riuniscono nella casa di famiglia a Glasgow per i funerali della madre: esordio alla regia per Peter Mullan, l'attore di «My name is Joe» di Ken Loach. [Cinema Lucky Sky, Greenwich 1]

8 MM. Azione. Nicholas Cage è un detective privato chiamato a indagare su un film pornografico dove viene uccisa, realmente, una giovane donna [Delle Mimose 1, Galaxy Marte, Intrastevere 2, Madison 2, Metropolitan, Savoy 1, Trianon 1, Tristar [redacted], Warner Village 2 e 11]

PLEASANTVILLE. Commedia fantastica. Due ragazzi vengono catapultati per magia in una soap in bianco e nero degli anni '50: lui vi si trova benissimo, lei (l'emancipazione femminile è di là da venire) invece no. [Fiamma 1]

PLUNKETT & MACLEANE. Avventuroso. Robert Carlyle e Johnny Lee Miller [redacted] strada che, nel Settecento, rapinano le carrozze dei nobili [Academy Hall, Capitol, Excelsior 3, [redacted]o, Quirinale 1, Rouge et Noir, Warner Village 17]

PSYCHO. Thriller. Il regista Gus Van Sant «Will Hunting» rende omaggio al maestro Alfred Hitchcock riproponendo la storia dell'impiegata in fuga che decide di pernottare al motel di Norman Bates. [Alhambra 3, Giulio Cesare 2, Jolly 3, Lux 4, Odeon 4, Warner Village 8]

SCHERZI DEL CUORE. Commedia drammatica. Il bisogno d'amore di un gruppo di persone, di generazioni diverse, di Los Angeles è al centro del film dell'americano Willard Carroll. [Cola Di Rienzo, Delle [redacted] 4, Drive In, Eurcine 3, Lux 1, Maestoso 4, Odeon 3]

STILL CRAZY. Commedia musicale. Il film di Brian Gibson descrive il tentativo, da parte di un musicista, di riunire un gruppo rock sciolto negli anni Settanta. [Warner Village 6]

TAXXI. Azione. Le vicissitudini, anche a carattere poliziesco, di uno spericolato tassista di Marsiglia [Ambassade 1, Atlantic 1, Broadway 1, Club 1, Empire, Excelsior 1, Paris, Reale 1, Warner [redacted]]

PRIME VISIONI

RISTORO — [redacted] CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Dal Brasile una storia da Oscar

CON il suo gran successo in Brasile e altrove, con i suoi Orsi d'oro e d'argento vinti all'ultimo FilmFest di Berlino, con il suo possibile Oscar, questo film di Walter Salles (42 anni, figlio di diplomatico, brasiliano vissuto a lungo a Parigi) è un simbolo della insperata rinascita di quel cinema brasiliano che pareva da decenni morto e sepolto, ucciso dalla censura politica della dittatura militare e dal dominio delle telenovelas. I personaggi sono due: un bambino bello e ostile che non conosce e cerca suo padre, improvvisamente rimasto orfano di madre e solo; una donna brutta non più giovane, incattivita dall'esistenza. Tra poliziotti assassini e commercianti di bambini, i due percorrono il Brasile, dalla stazione ferroviaria di Rio de Janeiro (Central do Brasil, appunto) sino ai territori più desolati del Nordeste. Cercano il padre del piccolo. Il viaggio li avvicina, l'arrivo li allontana, il percorso li aiuta a conoscere se stessi e il Paese che oggi vuol presentarsi con una nuova immagine di modernità senza conflitti. La storia commovente, che fa pensare a «Gloria» di Cassavetes per il rapporto tra la donna e il bambino resiste con la sobrietà al sentimentalismo.

CENTRAL DO BRASIL
di Walter Salles, con Fernanda Montenegro, Vinicius de Oliveira, Marilia Pera, Sola Lira. Coproduzione Brasile e Usa, 1998.
[Labirinto A]

ACADEMY HALL via Stamira 5 tel [redacted]
Plunkett & Macleane di Jake Scott, con Robert Carlyle, Jonny Lee Miller. Orario 16.30-18.30 - 20.30-22.30 L. 8.000

ADMIRAL piazza Verbano 5 tel. 068541195
I miserabili di Bille August, con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario 17.15 - 20.00-22.30 L. 8.000

[redacted] piazza Cavour 22 tel. 063211896
Chiuso per lavori

ALCAZAR via Merry del Val 14 tel. 065880099
La fortuna di Cookie VO di Robert [redacted] con Glenn Close, Julianne Moore. Orario 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 8.000

ALHAMBRA via Pier [redacted] Vigne, 4 tel. 0666012154
Sala 1 Fino a prova contraria di e con Clint Eastwood [redacted] 15.45-18.00 - 20.15-22.30 L. [redacted]
Sala 2 Fuori di cresta di James Merendino. Orario 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 Psycho di Gus Van Sant, con Vince Vaughn, [redacted] Moore. Orario 15.45-18.00 - 20.15-22.30 L. [redacted]

AMBASSADE via Accademia Agiati 57 tel [redacted]
Sala 1 [redacted] di Gerard Pires, con Sami Naceri, Frederic Diefenthal. Orario 16.30-18.30 - [redacted] 8.000
Sala 2 I miserabili di Bille August, con Liam Neeson, Geoffrey [redacted] Orario 17.15 - 20.00-22.30 L. 8.000
Sala 3 Virus di John Bruno, con Jamie Lee Curtis, William Baldwin. [redacted] 16.30-18.30 - 20.30-22.30 L. 8.000

AMERICA via Natale del Grande 6 tel. 065816168
Black dog di Kevin Hooks, con Patrick Swayze, Randy Travis. Orario 16.30-18.30 - 20.30-22.30 L. [redacted]

ANTARES viale Adriatico 15-21 tel. 068184388
Sala 1 Il genio di S. Herek; con Eddie Murphy, Kelly Preston. Orario 16.00-18.15 - 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 Il cielo in una stanza di Carlo Vanzina, con Elio Germano. Orario 16.00-18.15 - 20.30-22.30 L. 8.000

APOLLO via dei Galla e Sidama 20 tel [redacted]
Il genio di S. Herek; con Eddie Murphy, Kelly Preston. Orario 15.40-18.00 - 20.15-22.30 L. 8.000

ARCHIMEDE via Archimede 71 tel. 063242508.
La fortuna di Cookie di Robert Altman, con Glenn Close, Julianne Moore. Orario 15.45-18.00 - 20.15-22.30 L. 8.000

ARISTON via Cicerone [redacted] 063212597
Chiuso per lavori

ATLANTIC via Tuscolana 745 tel [redacted]
Sala 1 Taxxi di Gerard Pires, con Sami Naceri, Frederic Diefenthal. Orario 16.30-18.30 - 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 I miserabili di Bille August, con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario 17.10 - [redacted] 8.000
Sala 3 Virus di John Bruno, con Jamie Lee Curtis, William Baldwin. Orario 16.30-18.30 - 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 4 Il cielo in una stanza di Carlo Vanzina, con Elio Germano, [redacted] Mainetti. Orario 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 5 La vita è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi, Giorgio Cantarini. Orario 15.00-18.10 - 20.20-22.30 L. [redacted]
Sala 6 [redacted] dog di Kevin Hooks, con Patrick Swayze, Randy Travis. Orario 16.30-18.30 - 20.30-22.30 L. 8.000

AUGUSTUS corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 Hi-Lo Country di Stephen Frears, con Woody Harrelson, Billy Crudup. Orario 15.30-17.50 - 20.10-22.30 L. 8.000
[redacted] [redacted] di Michael Hest. Orario 15.30-17.50 - 20.10-22.30 L. 8.000

BARBERINI piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
Sala 1 [redacted] di e con Clint Eastwood. Orario 10.15-12.35-15.05-17.35 - 20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 Le parole che non ti ho detto di L. [redacted] 10.00-12.30-15.00-17.30 - 20.00-22.30 L. [redacted]
Sala 3 Shakespeare in love [redacted] 10.00-12.30-15.00-17.30 - 20.00-22.30 L. 8[redacted]

BROADWAY via dei Narcisi 36 tel [redacted]
Sala 1 [redacted] di Gerard Pires, con Sami Naceri, Frederic Diefenthal. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]
Sala 2 I miserabili di Bille August, con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario 17.15-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 3 Virus di John Bruno, con Jamie Lee Curtis, William Baldwin. [redacted] 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

CAP[redacted] via G. Sacconi 39 tel. 063236619
Plunkett & Macleane di Jake Scott, con Robert Carlyle, Jonny Lee [redacted] 20.30-22.30 L. 8.000

[redacted] piazza Capranica 101 tel. 066792465.
[redacted] di Enzo Monteleone, con Stefano Accorsi, Giovanni Esposito [redacted]. 16.30-18.30 - 20.30-22.30 L. 8.000

CAPRANICHETTA piazza Montecitorio 125 tel. 066796957
La figlia di un soldato non piange mai di James Ivory, con K. [redacted] 15.30-17.50 - 20.10-22.30 L. 8.000

CIAK via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 Taxxi di Gerard Pires, con Sami Naceri, Frederic Diefenthal. Orario 16.30-18.30 - 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 Virus di John Bruno, con [redacted] Lee Curtis, William [redacted] 16.30-18.30 - 20.30-22.30 L. 8.000

CINEMALUCKYBLU Borgo Santo Spirito 75 tel. 066832724
Il guerriero Camillo di e con Claudio Bigagli. Orario 16.45-18.40 - 20.35-22.30 L. [redacted]

COLA DI RIENZO piazza Cola di Rienzo 88 tel. 063235693
Scherzi del cuore di Willard Carroll, con Gillian Anderson, Ellen Burstyn. Orario 15.00-17.40 - 20.05-22.30 L. 8.000

DEI PICCOLI viale della Pineta 15, Villa Borghese tel. 068553485
Babe va in città Orario 17.00 [redacted] L. 7.000 Giamaica di Luigi Faccini. Orario 20.30-22.30 L. [redacted]

DELLE MIMOSE via Vibio Mariano 20 tel [redacted]3261019
Sala 1 8mm-Delitto a luci [redacted] VM14 Orario 14.30-17.20 - 19.55-22.30 L. 8.000
Sala 2 A prima [redacted] Orario 14.45-17.20 - 19.55-22.30 L. 8.000
Sala 3 Fino a prova contraria Orario 14.45-17.20 - 19.55-22.30 L. 8.000
Sala 4 [redacted] del cuore [redacted] 15.00-17.30 - 20.00-22.30 L. 8.000

DORIA via Andrea Doria 52/60 tel. 063[redacted]
Sala 1 Il cielo in una stanza di Carlo Vanzina, con Elio Germano. Orario 15.30-17.50 - 20.10-22.30 L. 8.000
Sala 2 Biglietti... d'amore di Richard Wenk con Andy Garcia. Orario 15.30-17.50 - 20.10-22.30 L. [redacted]
Sala 3 Amori e ripicche di Peter Yates, con James Spader. Orario 15.30-17.50 - 20.10-22.30 L. 8.000

EDEN piazza Cola di Rienzo 74 tel [redacted]
La fortuna di Cookie di Robert Altman, con Glenn Close [redacted] 16.00-18.20 - 20.25-22.30 L. 8.000

EMBASSY via Stoppani 7 tel. 068070245
A Civil Action di Steven Zaillian, con John Travolta, Robert [redacted] Orario [redacted] 17.40 - 20.05-22.30 L. 13.000

EMPIRE viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
Taxxi di Gerard Pires, con Sami Naceri, Frederic Diefenthal. Orario 16.30-18.30 - 20.30-22.30 L. [redacted]

EMPIRE 2 viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 0650610652
Black dog di [redacted] Hooks, con Patrick Swayze, Randy Travis. Orario 17.00-18.50 - 20.40-22.30 L. 8.000

ETOILE piazza in Lucina 41 tel. 066876125
Virus di John Bruno, con Jamie Lee Curtis, William Baldwin. Orario 16.30-18.30 - 20.30-22.30 L. 8.000

EURCINE via Liszt 32 tel. 065910986
Sala 1 Fino a prova contraria di e con Clint Eastwood. [redacted] 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 10.000
Sala 2 A prima vista di Irwin Winkler, con [redacted] Mira Sorvino. Orario 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 10.000
Sala 3 [redacted] del cuore di Willard Carroll, con Gillian Anderson. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 4 Le parole che non ti ho detto di Luis Mandoki. Orario 15.15-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 10.000

EUROPA corso Italia 107 tel. 0684249760
Il cielo in una stanza di Carlo Vanzina; con Elio Germano, Gabriele Mainetti. Orario 16.00-18.15 - 20.30-22.30 L. 8.000

EXCELSIOR via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296
Sala 1 [redacted] di Gerard Pires, con Sami Naceri, [redacted] Diefenthal [redacted] 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 I miserabili di Bille August, con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario 17.15-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 3 Plunkett & Macleane di Jake Scott; con Robert Carlyle. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

FARNESE Campo de' Fiori 56 tel. 066864[redacted]
Demoni e Dei di Bill Condon; con Ian McKellen, Bernard Fraser. Orario 16.30-18.30 - 20.30-22.30 L. 8.000

F[redacted] via Bissolati 47 tel. 064827[redacted]
Sala 1 Pleasantville Orario 14.30-17.10 - 19.50-22.30 L. 8.000
Sala 2 La polveriera Orario 15.00-17.30 - 20.00-22.30 L. 8.000

GALAXY via P. Maffi 10/18 [redacted]
Marte 8mm-Delitto a luci rosse di Joel Schumacher, con Nicolas Cage, Joaquin [redacted] VM14. Orario 15.00-17.30 [redacted] 22.[redacted] [redacted]
Saturno La vita è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi, Giorgio Cantarini. Orario 15.00-17.30 - 20.00-22.30 L. [redacted]
Mercurio Il genio di S. Herek; con Eddie Murphy, Kelly Preston. Orario 15.00-17.30 - 20.00-22.30 L. 8.000
Venere [redacted] e ripicche di Peter Yates, con James Spader, Michael Caine. Orario 15.30-17.50 - 20.10-22.30 L. 8.000
Giove Il cielo in una stanza di Carlo Vanzina, con Elio Germano, Gabriele Mainetti, Ricky Tognazzi, Elisabetta Pellini. Orario 15.30-17.50 - 20.10-22.30 L. 8.000

GARDEN viale Trastevere 246 tel. 065812848
Il cielo in una stanza di Carlo [redacted], con Elio Germano, Gabriele Mainetti. Orario 16.00-18.15 - 20.30-22.30 L. 8.000

[redacted] via Nomentana 43 tel. 0644250299
A Bug's life - Megaminimondo di John Lasseter. Orario 15.30-17.30 - 19.30-21.30 L. 8.000

GIULIO CESARE viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 A prima vista di Irwin [redacted] con Va[redacted] Orario 14.40-17.15 L. 8.000 19.55-22.30 L. [redacted]
Sala 2 Psycho di Gus Van [redacted], con Vince Vaughn, Julianne [redacted] Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 3 Fino a prova contraria di e con Clint Eastwood, con Isaiah Washington. Orario 14.30-17.20 L. [redacted] 19.50-22.30 L. 10.000

[redacted] viale Taranto 36 tel. 0670496602
[redacted] di Jake Scott, con Robert Carlyle. Orario 16.30-18.30 - 20.30-22.30 L. 8.000

GREENWICH via G. Bodoni 59 tel. 065745825
Sala 1 Orphans di Peter Mullan, con Douglas Henshall, Gary Lewis. Orario 16.30-18.30 - 20.30-22.30 L. [redacted]
Sala 2 La polveriera di Goran Paskaljevic; con Miki Manojlovic, [redacted] Ristovski. Orario 16.30-18.30 - 20.30-22.30 L. [redacted]
Sala 3 Tr[redacted] vie - [redacted] per vivere di Radu Mihaileanu, con Lionel Abelanski, Rufus. Orario 16.30-18.30 - 20.30-22.30 L. 8.000

[redacted] via Gregorio VII 180 tel. 066380600
I miserabili di Bille August, con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario 17.15 - 20.00-22.30 L. 8.000

HOLIDAY largo Benedetto Marcello 1 tel. 068[redacted]
La vita è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 8.000

INTRASTEVERE vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 065884230
Sala 1 Lulu on the bridge di Paul Auster; con Harvey Keitel, Mira [redacted] Orario 16.30-18.30 - 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 8mm-Delitto a luci rosse di Joel Schumacher; con Nicolas Cage, Joaquin Phoenix VM14. Orario 17.45 - 20.15-22.30 L. [redacted]
Sala 3 La mela di Samira Makhmalbaf, con Massoumeh Naderi, Zahra Naderi. Orario 16.00-17.30 - 19.10-20.50-22.30 L. 8.000

JOLLY via Giano Della Bella 4/6 tel. 06[redacted]
[redacted] A prima [redacted] di Irwin Winkler, con [redacted] Kilmer, Mira Sorvino. Orario 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 10.000
Sala 2 Fino a prova contraria di e con Clint Eastwood; con Isaiah Washington. Orario 14.45-17.20 L. [redacted] 19.55-22.30 L. 10.000
Sala 3 Psycho di Gus Van Sant; con Vince Vaughn, Julianne Moore. [redacted] 15.15-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 10.000
Sala 4 A Civil Action di Steven Zaillian, con [redacted] Travolta, Robert Duvall. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]

KING via Fogliano 37 tel [redacted]
Chiuso per lavori

LUX via Massaciuccoli, [redacted] tel [redacted]71.
Sala 1 [redacted] del [redacted] di Willard Carroll, con Gillian [redacted], Ellen Burstyn. Orario 15.15-17.45 L. 8.000 20.20-22.45 L. 10.000
Sala 2 Il guerriero Camillo di e con Claudio Bigagli. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 3 Le parole che non ti ho detto di Luis [redacted] Orario 15.20-17.40 L. 8.000 20.30-22.50 L. 10.000
Sala 4 Psycho di Gus Van Sant con Vince Vaughn, J. Moore. Orario 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. [redacted]
Sala 5 [redacted] a [redacted] contraria di e con Clint Eastwood, con Isaiah Washington. Orario 15.35-18.00 L. 8.000 20.30-22.50 L. 10.000
Sala 6 Shakespeare in love di John Madden con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000

MADISON via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 Shakespeare in love di John Madden con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario 15.40-17.50 - 20.10-22.30 L. 8.000
Sala 2 8mm-Delitto a luci rosse di Joel Schumacher con Nicolas Cage, Joaquin Phoenix VM14. Orario 15.40-17.50 - 20.10-22.30 L. 8.000
Sala 3 Il genio di S. Herek con Eddie Murphy, Kelly Preston. Orario 16.00-18.10 A Civil Action di Steven Zaillian, con John Travolta, Robert Duvall. Orario 20.20-22.30 L. [redacted]
Sala 4 Patch Adams di Tom Shadyac, con Robin Williams, Monica [redacted] 15.45-18.00 - 20.15-22.30 L. 8.000

MAESTOSO via Appia Nuova 416 tel [redacted]
Sala 1 Fino a prova contraria di e con Clint [redacted], con Isaiah [redacted]shington. Orario 14.30-17.20 L. 8.000 19.50-22.30 L. 10.000
Sala 2 A prima vista di Irwin Winkler, [redacted] Kilmer, Mira Sorvino. Orario 14.40-17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L. 10.000
Sala 3 Shakespeare in love di John Madden, con Gwyneth Paltrow. Orario 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 10.000
Sala 4 [redacted] del cuore di Willard Carroll, con Gillian Anderson, Ellen Burstyn. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

MAJESTIC via SS. Apostoli 20 tel [redacted]
[redacted]

METROPOLITAN via del Corso 7 tel. 063200933
8mm-Delitto a luci [redacted] di Joel Schumacher VM14. Orario 14.45 - 17.30 - 20.00-22.30 L. 8.000

MIGNON via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 Lulu on the bridge di Paul Auster, con Harvey Keitel, Mira Sorvino. Orario 16.30-18.30 - 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 A vendre-In vendita di Laetitia Masson, con Sergio Castellitto, [redacted]drine Kiberlain. Orario 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 8.000

MISSOURI via F. Bombelli 24 tel. 0655383193
Sala 1 Shakespeare in love di John Madden; con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. [redacted]
Sala 2 [redacted] di Tom Shadyac, con Robin Williams, Monica Potter. Orario 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. [redacted]
Sala 3 La vita è bella di e con Roberto Benigni. Orario 16.15-18.20 - Arlington [redacted] di Mark Pellington. Orario 20.20-22.30 L. [redacted]

NEW YORK via Cave 36 tel. 067810271
Virus di John Bruno, con Jamie Lee Curtis, William [redacted] 16.30-18.30 - 20.30-22.30 L. 8.000

NUOVO OLIMPIA via in Lucina 16/G tel. 066861068.
Sala A Dr. Akagi di Shoei Imamura, con Akira Emoto, Kumiko Aso. Orario 17.15-20.00-22.30 L. [redacted]
[redacted] Casablanca con Ingrid Bergman, Humphrey Bogart. [redacted] 16.30-18.30 L. 10.000 Riso amaro di Giuseppe De Santis. Orario 20.30-22.30 L. 12.000

NUOVO SACHER largo [redacted] 1 tel. 065818116
[redacted]nfernale Quinlan (Touch of Evil) VO di e con Orson Welles. [redacted]: 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 8.000

ODEON 1 piazza S. [redacted] 22 tel [redacted]171.
Sala 1 A prima [redacted] di Irwin Winkler; con Val Kilmer. Orario 15.30-18.00 L. 8.000 20.30-22.55 L. 10.000
Sala 2 Le parole [redacted] non ti ho detto di Luis Mandoki. Orario 15.20-17.40 L. 8.000 20.30-22.50 L. 10.000
Sala 3 [redacted] del cuore di Willard Carroll, con Gillian Anderson. Orario 15.15-17.45 L. 8.000 20.20-22.45 L. 10.000
Sala 4 Psycho di Gus Van Sant; con Vince Vaughn, Julianne Moore. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

PARIS via Magna Grecia 112 tel. 0670496568
Taxxi di Gerard Pires; con Sam Naceri, Frederic Diefenthal. Orario 16.30-18.30 - 20.30-22.30 L. 8.000

PASQUINO Vicolo del Piede, 19 tel. 065803622.
[redacted] e Dei VO di Bill Condon; con [redacted], B. Fraser. Orario 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. [redacted]

QUATTRO [redacted] via Quattro Fontane 2[redacted] 064741515
Sala 1 [redacted] di John Maybury, con Derek Jacobi. Orario 16.45-18.30 - 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 La fortuna di Cookie di Robert Altman, con Glenn Close. Orario 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 Fuori dal mondo di Giuseppe Piccioni, con M. Buy. Orario 16.30-18.30 - 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 4 La donna proibita di e con Philippe Harel, con Isabelle Carré. Orario 16.30-18.30 - 20.30-22.30 L. 8.000

QUIRINALE via Nazionale [redacted] tel. 064882653.
Sala 1 Plunkett & Macleane di Jake Scott, con Robert Carlyle, Jonny Lee Miller. Orario 16.30-18.30 - 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 La fame e la sete di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina, Aisha Cerami. Orario 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 8.000

QUIRINETTA via Minghetti 4 tel [redacted]2.
I miserabili VO di Bille August, con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario: 17.30 - 20.00-22.30 L. 8.000

REALE piazza Sonnino 7 tel [redacted]
Sala 1 Ta[redacted] di Gerard Pires, con Sami Naceri, Frederic Diefenthal. Orario 15.30-18.30 - 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 [redacted] di John Bruno, con Jamie Lee Curtis, William Baldwin. Orario [redacted] 18.30 - 20.30-22.30 L. [redacted]

RIALTO via IV Novembre 156 tel. 066790763
Arlington [redacted] di Mark Pellington, con Jeff Bridges, [redacted] Orario 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. [redacted]

RITZ viale Somalia 109 tel [redacted]
Black dog di Kevin Hooks; con Patrick Swayze, Randy Travis. Orario 16.45-18.40 - 20.35-22.30 L. 8.000

RIVOLI via Lombardia 23 tel [redacted]
[redacted] con [redacted] di Franco [redacted], con Cher, Judi Dench. [redacted] 15.30-17.45 - 20.10-22.30 L. 8.000

[redacted] piazza Sonnino 37 tel. 065812884.
La vita è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario [redacted] 16.10 - 20.20-22.30 L. 8.000

ROUGE ET NOIR via Salaria 31 tel [redacted]
Plunkett & M[redacted] di Jake Scott; con Robert Carlyle. Orario: 16.30-18.30 - 20.30-22.30 L. 13.000

[redacted] via E. Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 [redacted] dog di Kevin Hooks, con Patrick Swayze, Randy Travis. Orario 16.30-18.30 - 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 I miserabili di Bille August; con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario 17.15 - 20.00-22.30 L. 8.000

ROXY MULTISALA via Luciani 52 tel. 0680691524
Rubino Imminente apertura
Zaffiro Imminente apertura
Smeraldo Imminente apertura
Topazio Imminente apertura

SALA TROISI via Girolamo Induno 1 tel. [redacted]12495
I miserabili di Bille August; con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario: 17.15 - 20.00-22.30 L. 8.000

SALA UMBERTO via della Mercede 50 tel. 066794753
Ferdinando e Carolina di Lina Wertmuller; con Sergio Assisi, Mario Scaccia. Orario 16.30-18.30 - 20.30-22.30 L. 8.000

SAVOY via Bergamo 25 tel. 0685300948
Sala 1 8mm-Delitto a luci rosse di Joel Schumacher VM14. Orario 15.30-17.45 - 20.00-22.30 L. 8.000
[redacted] Amori e ripicche di Peter Yates; con James Spader. Orario 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 Biglietti... d'amore di Richard Wenk; con Andy Garcia, Andie MacDowell. Orario: 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 4 [redacted] Ponziani, Tonino Zangardi; con Angelo Orlando, Armando De Razza. Orario 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 8.000

SISTO via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 065610750
A Civil Action di Steven Zaillian; con John Travolta, Robert Duvall. Orario: 15.45-[redacted] - 20.15-22.30 L. 8.000

SUPERGA viale della Marina 44 (Ostia) tel. 065672528
Fino a prova contraria di e con Clint Eastwood, con Isaiah Washington. Orario: 15.15-17.40 - 20.05-22.30 L. 8.000

TRIANON via Muzio Scevola 99 tel. 067858158
Sala 1 8mm-Delitto a luci rosse di Joel Schumacher VM14. Orario 15.00-17.30 - 20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 Amori e ripicche di Peter Yates, con James Spader. Orario 15.00-17.30 - 20.00-22.30 L. 8.000
Sala 3 Il genio di S. Herek, con Eddie Murphy, Kelly Preston. Orario 15.00-17.30 - 20.00-22.30 L. 8.000
Sala 4 Le parole che non ti ho detto di Luis Mandoki. Orario 15.00-17.30 - 20.00-22.30 L. 8.000
Sala 5 Biglietti... d'amore di Richard Wenk, con Andy Garcia. Orario 15.00-17.30 - 20.00-22.30 L. 8.000

TRISTAR MULTIPLEX via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel [redacted].
S.blu La [redacted] è Bel[redacted] di e con Roberto Benigni, con Ni[redacted] Bra[redacted] [redacted] 17.30 - 20.00-22.30 L. 8.000
S.rossa [redacted] al [redacted] rosse di J. Schumacher; con N. Cage VM14. Orario 17.45 - 20.15-22.45 L. 8.000
S.verde Il cielo in una stanza di Carlo Vanzina, con Elio Germano. [redacted]: 18.15 - 20.30-22.45 L. 8.000

UNIVERSAL via Bari 18 tel [redacted]5
La vita [redacted] di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

WARNER VILLAGE CINEMAS viale Parco de' Medici 135 tel [redacted]
Sala 1 Shakespeare in [redacted] di John [redacted] Orario 14.00-16.30 - 19.00-21.30 L. [redacted]
Sala 2 [redacted] a luci rosse di J. Schumacher; con N. Cage, Joaquin Phoenix VM14. Orario 15.00-17.40 - 20.20-22.50 L. 10.000.
Sala 3 I miserabili di Bille August. Orario [redacted] 13.30-16.00 - 18.40-21.20 L. 10.000
Sala 4 [redacted] di Gerard Pires; con Sam Naceri. Orario. 13.00-15.10 - 17.20-19.30-21.40 L. 10.000
Sala 5 Patch Adams di Tom Shadyac, con Robin Williams. Orario: 14.50-17.30 - 19.50-22.20 L. 10.000.
Sala 6 Le parole che non ti ho detto di L. Mandoki. Orario: 13.05-15.50 - 18.30-21.10-23.45 L. 10.000
Sala 7 Fino a prova contraria di e con Clint Eastwood. Orario 14.10-16.40 - 19.10-21.50 L. 10.000.
Sala 8 Psycho di Gus Van Sant; con Vince Vaughn. Orario: 13.10-15.30-17.50 - 20.10-22.30 L. [redacted]
Sala 9 A Civil Action di S. Zaillian; con J. Travolta, R. Duvall. Orario 14.40-17.10 - 19.40-22.10 L. 10.000
Sala 10 Le parole che non ti ho detto di Luis Mandoki. Orario. 13.45-16.25 - 19.05-21.45 L. 10.000
Sala 11 8mm-Delitto a luci rosse di J. Schumacher VM14. Or: 14.05-16.45 - 19.25-22.05 L. 10.000
Sala 12 A prima vista di [redacted] Winkler; [redacted] Val Kilmer. Orario: 13.25-16.05 - 18.55-21.35 L. [redacted]
Sala 13 Biglietti... d'amore di Ri[redacted] 13.55-16.15 - 18.45-21.15 L. 10.000.
[redacted] 14 A Civil Action di Steven Zaillian. Orario: 13.35-15.55 - 18.15-20.35-22.55 L. 10.000
Sala 15 Il [redacted] di S. Herek; con Eddie Murphy. Orario: 15.05-17.25 - 19.55-22.15 L. 10.000
Sala 16 Virus di John Bruno, con Jamie Lee Curtis. Orario. 13.15-15.25 - 17.35-19.45-21.55 L. 10.000
Sala 17 [redacted] di Jake Scott. Orario: 13.30-15.45 - [redacted] 20.25-22.35 L. [redacted]
Sala 18 Il cielo in una stanza di C. Vanzina. Orario 14.55-17.15 - 19.35-21.45 L. 10.000

D'ESSAI

AL RAFFAELLO via Terni, 94 (Villa Fiorelli) tel. [redacted] Riposo
[redacted] via F. Redi 1/A [redacted]. 064402719 Riposo
AZZ. [redacted] via F. Magno, 27 tel. 063216283.
Sala A: Central do Brasil Orario: 20.30-22.30.
Sala B: L'anguilla Orario: 20.30-22.30.
Sala C: [redacted] al mondo Orario: [redacted] Orario: 22.30.
AZZURRO SCIPIONI via degli Scipioni, 82 tel. 0639737161. Ing. con tessera.
Sala Lumiere. [redacted] Orario. 18 [redacted] 18.30 [redacted] Orario. 20.30 [redacted] Orario: 22.30
Sala Chaplin Gatto nero gatto bianco Orario. 18.00-20.15-22.30.
CARAVAGGIO via Paisiello, 24/B tel. 068554210. Riposo
DETOUR via Urbana, 47/a, tel. 064872368. Secret defense Orario: 21.30
DRIVE IN P.zza Fonte degli Acilii, 6/9 tel. 065030640. Scherzi del cuore Orario: 20.30-22.30.
DELLE PROVINCE via delle Provincie, 41 tel. 0644236021 La sottile linea rossa Orario: 16.00-19.00-22.00
[redacted] via Perugia, 34 tel. 067824167. [redacted] VO Orario. 19.00 [redacted] VO Orario 21.00
PASQUINO CLUB p.za S. Egidio, [redacted]. 065803622.
Sala 1 [redacted] 16.10-18.20-20.30-22.25.
Sala 2 Amici e vicini Orario 16.30-18.30-20.30-22.30
POLITECNICO via G.B. Tiepolo, 13/A tel. 063227559. Giochi d'equilibrio Orario: 18.30-20.30-22.30.
STANZE SEGRETE via della Penitenza, 3 tel. 065872690. -/7.000 Riposo
TIZIANO via G. Reni, 2, tel. 063236588. Arlington road Orario 20.00-22.30

RDS RADIO DIMENSIONE SUONO È SEMPRE SINTONIZZATA SULLE TUE FREQUENZE
Radio Dimensione Suono

PUBLINFORMAZIONE A CURA DI FIERA DI GENOVA

APPUNTAMENTO A GENOVA DAL 5 AL 9 MAGGIO 1999

DE•BUILD SPECIALE RIABITAT

Demolizione e recupero: per i nuovi mercati dell'edilizia l'appuntamento più specializzato è a Genova.

DE•BUILD: il primo specializzato sulle tecnologie della demolizione lavori speciali.

Una di 8.500 miliardi lire, 20 milioni di tonnellate di prodotti, oltre imprese coinvolte. I dalla ricerca del lo confermano: la demolizione rappresenta mercato interessante di dimensioni significative. La costante attenzione alle nuove esigenze logiche legate tutela territorio le nuove sensibilità politiche in campo urbanistico riguardo la riqualificazione dell'ambiente costruito, hanno in luce come in questi anni il mercato della demolizione sia caratterizzato dalla necessità mettere in campo competenze sempre più specifiche e specializzate. Dopo il successo dello scorso anno, edizione di si presenta ancora volta il più autorevole e specializzato salone dedicato all'informazione, consulenza e dimostrazione sulle tecnologie, macchine, impianti, attrezzature, utensili prodotti. Un punto riferimento livello europeo per i professionisti e le imprese che operano nei settori della demolizione edile (abbattimento edifici), frantumazione delle macerie, riciclaggio degli aggregati, tecnologie dei getti, speciali.

ed

Il macchine e per la è particolarmente segmentato, perché composto da operatori differiscono fra loro dimensioni, capacità volume di affari. A emergono diverse e dimensioni di questo particolare comparto, perché l'*offerta*, cioè imprese e la *domanda*, gli enti appaltanti. I responsabili degli assessorati ai lavori pubblici viabilità e l'ambiente, Comuni, Province e Regioni, gli autonomi per le popolari, banche assicurazioni, tecnici delle autostrade, Ferrovie Stato e dell'Ente nazionale l'energia elettrica la possibilità scambiare pareri valutazioni tecniche le professionalità qualificate dell'intero settore demolizione: geometri di imprese, gestori di cave e miniere, imprese specializzate, industrie del cls, ingegneri strutturisti. DE•BUILD saprà dare all'intero settore il rilievo che merita e creare punto certo riferimento aggregazione. Tutti i pubblici di riferimento a cui si rivolge DE• potranno un prezioso servizio di informazione permanente, con torio mercato, un osservatorio permanente sui progetti notevoli, comitato tecnico per l'innovazione e l'automazione dei quartieri, un servizio on-line, spazi dimostrativi e di qualificazione professionale.

Grazie alle tematiche dei convegni, quest'anno il pubblico di visitatori sarà allargato ai rappresentanti dell'industria estrattiva. I cavatori, infatti, giocano ruolo sempre più importante nel processo di riciclaggio dei materiali di risulta, e possono dare a questo comparto un grande impulso. A loro dedicato un convegno organizzato dalla Quarry&Construction, con il patrocinio della Federcave che metterà a fuoco tematiche legano indissolubilmente l'attività il riciclaggio.

Sempre grazie convegnistica di livello, coinvolte anche le imprese DE•BUILD, si presenta dunque come un fortemente vocato alla divulgazione del sapere tecnico, l'aggiornamento e l'orientamento per tutti coloro che si occupano di demolizione.

Non solo convegni.

Visitando DE•BUILD i professionisti troveranno tutta l'informazione più aggiornata sulle recenti innovazioni tecnologiche, macchine speciali per demolizione software e hardware di progettazione e simulazione, dagli impianti di riciclaggio macchine per svolgere lavori speciali. In più, all'interno del padiglione S, il Meeting Point dove, oltre a mostra e presentazione interessanti demolizioni livello europeo, presente permanentemente un di rappresentanza dell'E.D.A. (European, Demolition Association). Sul Mega Screen saranno proiettati, a intervalli regolari, video relativi alle più significative demolizioni in Europa negli ultimi tre anni, mentre, all'esterno, i visitatori potranno osservare macchine ed attrezzature nella reale condizione di lavoro, con dimostrazioni di demolizione e di riciclaggio di diversi materiali.

RIABITAT: l'appuntamento specializzato per i nuovi mercati dell'edilizia.

In contemporanea con DE• BUILD, 9 maggio si terrà la nuova edizione di RIABITAT: 40 mila mq coperti, divisi in due padiglioni vasti spazi all'aperto, dedicati manutenzione, recupero patrimonio full immersion in un settore che sta conoscendo forte ascesa: da un'indagine CRESME il comparto del recupero senta il primo mercato riferimento settore costruzioni Italia ed è l'unico che, in quest'ambito, mantenuto sempre un trend ea, lento costante. Previsioni a termine evidenziano il recupero edilizio continuerà la sua tendenza positiva soprattutto nel (+6,4%), agevolato anche dalle iniziative specifiche sta assumendo il governo; in particolare si prevede che il maggior beneficiario sia il residenziale.

Un vitale, dunque, pronto accogliere investitori investimenti caratterizzato da competitività e continua evoluzione. Per tenere il passo, la specializzazione tecnica è oggi una *conditio sine qua non* e, in questo senso, formula RIABITAT vincente: un sistema integrato di informazione, didattica, consulenza e dimostrazione sulla corretta applicazione delle tecnologie, sulla qualità dei prodotti sui servizi disponibili sul mercato internazionale per la manutenzione, il recupero, il rinnovo, la ristrutturazione, il restauro riqualificazione patrimonio edile.

Vince la specializzazione.

RIABITAT, quindi, non un semplice salone di esposizione commerciale, un vero e proprio cantiere aperto rivolto all'aggiornamento, riqualificazione, la formazione conoscenza delle innovazioni create per i professionisti che operano nel settore, per rispondere in modo competente alla complessità e alla diversificazione delle loro esigenze, ad ogni livello. Amministratori patrimonio pubblico, privato ecclesiastico. Aziende municipalizzate. Imprese di installazione impiantistica. Imprese edili artigiane piccole e medie. Imprese specializzate di applicazione. Istituti professionali edili. Magazzini. Professionisti e tecnici delle amministrazioni comunali. Progettisti recupero edilizio e urbanistico. Rivenditi. Show Sovraintendenze civili religioso. catasto. Tecnici degli istituti Credito. Categorie professionali che necessitano di un'informazione di un orientamento specifico temi del recupero, oltre che di aggiornamento continuo sulle continue evoluzioni del mercato e delle nuove tecnologie. questo il pubblico cui si rivolge RIABITAT, il luogo privilegiato per toccare con mano, all'interno degli stands, le nuove tecniche, i sistemi, i prodotti, e esperti settore sono disponibili a divulgare il "know-how" con il quale si applicano. Non solo. RIABITAT quest'anno offre un nutritissimo programma di incontri, seminari e convegni, con le presenze di tutti coloro che davvero fanno il recupero edilizio, in Italia, e all'estero.

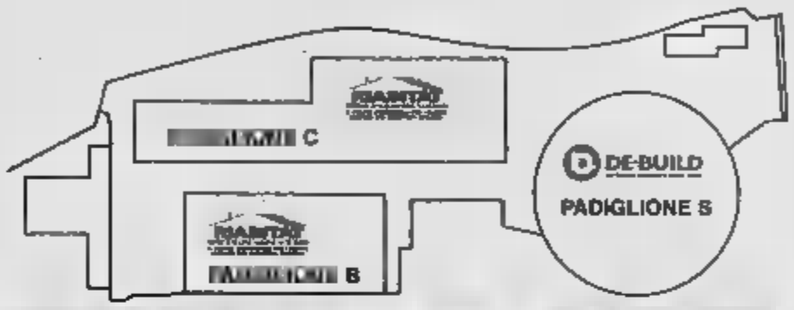
Ponteggi sicurezza bioarchitettura.

Il calendario dei convegni e degli approfondimenti quest'anno è particolarmente ricco e diversificato, particolare attenzione ad alcuni temi specifici. Il tema della sicurezza nei cantieri specializzati, per esempio.

A questo proposito sarà realizzato "Cantiere Sicuro": una vera propria simulazione delle condizioni in cui un cantiere deve operare per garantire sicurezza ottimale. Il sicurezza. Infatti, rappresenta oggi un punto fermo a tutti i livelli operativi e sicurezza in cantiere è fattore grande importanza e specifico approfondimento, con notevoli ricadute operative economiche.

Sensibile alle nuove tendenze, RIABITAT ospiterà due appuntamenti specifici sul della bioarchitettura. Un convegno internazionale sull'"architettura bioecologica per vivibilità urbana: opportunità, conflitti e consensi governo del territorio" in cui verranno fronte esperienze esperienze a livello europeo sulle metodologie per sviluppo urbano sostenibile e sulle tecnologie innovative disponibili per la ristrutturazione del patrimonio esistente e per di nuova costruzione.

Il secondo convegno internazionale sulle tecnologie bioclimatiche per l'architettura e l'ambiente Progetto Recupero: verso un recupero intelligente nel rispetto delle preesistenze sensibile ai concetti di risparmio gestionale, flessibilità impiantistica e di sistema.



Gli appuntamenti di RIABITAT

RIABITAT

• (padiglione C)
Tecnologie edili specializzate per il recupero, la manutenzione ed il restauro; Progettazione - Gestione e servizi per il mercato. Cantiere/Sicurezza e qualità.

• (padiglione B)
Impiantistica

• (aree esterne)
Attrezzature e macchinari.

DE•BUILD

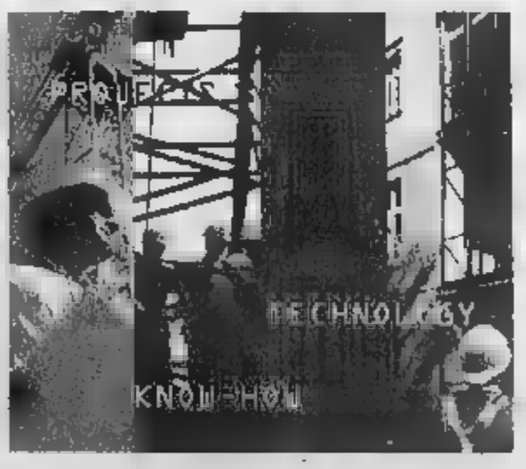
• (padiglione S)
Attrezzature e Macchinari; Trattamento e Riciclaggio; Informazioni e Consulenze.

Un osservatorio privilegiato aggiornamento

RIABITAT è vero e proprio laboratorio di idee, di confronto aggiornamento per tutti gli operatori professionali del settore. I visitatori a loro disposizione: un centro di consulenza per le normative specifiche e i programmi formazione; aree dimostrative per l'applicazione prodotti innovativi; aree tematiche specializzate, in particolare su settore dell'impiantistica idrotermo-sanitaria, dove verrà presentato il progetto ENEL "Climawatt": nuove soluzioni a basso impatto ambientale

RIABITAT rappresenta un proprio viaggio alla scoperta di tutte le risposte più evolute e diversificate per i diversi pubblici specializzati che operano nei mercati recupero edilizio.

RIABITAT
IL PUNTO D'INCONTRO PER I NUOVI MERCATI DEL RECUPERO EDILIZIO



Gli appuntamenti di DE•BUILD

- "Il riciclaggio del conglomerato bituminoso: nuove prospettive tecnologiche e di mercato"
- "Ristrutturare o demolire? Scelte politiche e tecnologiche"
- "Demolizioni, impianti di riciclaggio ed attività estrattiva"
- "La bonifica del terreno come elemento di recupero dei siti industriali dismessi"
- Il recupero dei materiali inerti: normativa, tecnologie, mercato
- Tavola rotonda permanente di incontro tra enti progettisti ed imprese
- Tavolo di rappresentanza EDA: presentazione delle attività ed iniziative 1999/2000

Gli appuntamenti di RIABITAT

- Convegno internazionale sul tema: ARCHITETTURA BIOECOLOGICA PER LA SOSTENIBILITA' URBANA: opportunità, conflitti e consensi per il governo del territorio
- Tavola rotonda sulle origini, storia, degrado, uso e applicazione delle malte nelle costruzioni civili e monumentali
- Seminario "Parliamo il check-up della nostra casa?"
- "Opere a verde. Recupero di versanti"
- Presentazione Progetto "CLIMAWATT" - Enel
- "Cantiere Sicuro" una simulazione del cantiere sicuro. Il tema della sicurezza oggi rappresenta un nodo a tutti i livelli operativi: la sicurezza in cantiere è fattore di grande attenzione e tema di approfondimento con importanti ricadute operative ed economiche.
- "Il credito all'artigiano"
- Convegno internazionale di tecnologie bioclimatiche per l'architettura e l'ambiente. PROGETTO RECUPERO: verso un recupero intelligente nel rispetto delle preesistenze ma sensibile ai concetti di risparmio gestionale, flessibilità impiantistica e di sistema

Organizzazione:
Fiera di Genova - Piazzale J.F. Kennedy, 1
16129
tel. - telefax 0105391270

Sito:
http://www.fiera.ge.it

Date di svolgimento:
dal 5 al 9 maggio 1999

Orari di apertura:
tutti i giorni dalle 9.30 alle 18.30

FIERA DI GENOVA

Genova è terminal autostradale della intera rete europea: vi si accede da ogni provenienza nazionale e internazionale. Immediatamente dopo il terminal di Genova Ovest, si imbocca la strada sopraelevata che conduce direttamente alla Fiera e alle zone di parcheggio. A chi giunga in ferrovia conviene scendere alla stazione di Brignole, distante 1500 m dalla Fiera. L'aeroporto Cristoforo Colombo è collegato con linee dirette a tutta Italia e a Londra, Ginevra, Zurigo, Monaco. I centri rivieraschi più noti sono: Portofino, Rapallo, Chiavari nella Riviera di Levante. Celebri per il paesaggio, il clima e l'ospitalità, sono tutti raggiungibili in autostrada dalla Fiera in brevissimo tempo.

per l'uomo e per la donna.
GLENFIELD
ALBA Via Ro le Alba
ASTI Cso 17
AOSTA Via San
BIELLA Via
BORGOSESIA a Cavour
CUNEO Via Roma 19
LOANO via Garibaldi
IVREA Via Circonvallazione Pavone Bennet
Torino 207
TORINO Piazza Castello 60

Archivio Alinari. Istantanee di un secolo.

Un viaggio interattivo nella storia dell'Italia vista attraverso un documentario fotografico di eccezione.

Uno straordinario ritratto dell'Italia ripresa [redacted] macchina fotografica: cento anni di immagini si trasformano in cento anni storia del nostro Paese. Documenti romantici, pittorici, talvolta nostalgici, ma anche crudi e realistici. Un CD-Rom ricco sentimenti che racconta l'evoluzione dell'Italia [redacted] nostro secolo. Attraverso la Belle Epoque, la guerra e il dopoguerra, la nuova Italia i giorni nostri. Attraverso la politica, lo spettacolo, lo sport, la cultura e la moda. Attraverso la vita stessa dei fotografi loro opere. "Alinari: album [redacted] secolo" il terzo CD-Rom della serie "Il 900 [redacted] specchio". Una collana che vi aiuterà a ricordare ed approfondire i grandi avvenimenti [redacted] secolo che sta per chiudersi. La scoperta continua nei prossimi appuntamenti con Specchio.

Da sabato 8 maggio il terzo CD-Rom della serie "Il '900 allo specchio".
Specchio + LA [redacted] + CD-Rom a sole 19.900 lire*.

*Acquisto facoltativo

Per Win 95 e Mac

*Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD-Rom con uno sconto di 2.500 lire.

ARMANDO TESTA SPA

Specchio Prima sfogliale poi parla

1° [illegible] - [illegible] 16, MINI-CORSO: "FIORI DI CARTA" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

ore 17, INCONTRO CON IL PUBBLICO: "ERBACCE: ERBE PREZIOSE" (Maria Luisa Sotti)

2 Maggio - ore 16, MINI-CORSO: "PASTA AL SALE" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

[illegible] 17, INCONTRO CON IL PUBBLICO: "IL GIRO DEL [illegible] IN 80 PEPERONCINI" (Laura Pennato di Progetto Ambiente)

[illegible] Maggio - [illegible] 16, MINI-CORSO: "STENCIL" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

ore 17, INCONTRO CON IL PUBBLICO: "ALLA SCOPERTA DELLE LAVANDE" (Patrizia Ballesio - Progetto Ambiente)

4 Maggio - ore 16, MINI-CORSO: Pirkka "FILI DI CARTA" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

[illegible] 17, INCONTRO CON IL PUBBLICO: "AROMATICHE: TERRA, VASI, VASETTI E UN PO' DI PRATICA" (Maria Luisa Sotti)

[illegible] Maggio - ore 16, MINI-CORSO: "DECOUPAGE" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

ore 17, INCONTRO CON IL PUBBLICO: "COME COLTIVARE E RACCOGLIERE LE ERBE AROMATICHE" (Laura Pennato di Progetto Ambiente)

[illegible] Maggio - ore 16, MINI-CORSO: "FIORI DI CARTA" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

ore 17, INCONTRO CON IL PUBBLICO: "AROMATICHE NUOVE: SALUTE E BELLEZZA" (Maria Luisa Sotti)

7 Maggio - ore 16, MINI-CORSO: "BIEDERMEIER" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

[illegible] 16, CORSO DI TECNICA BONSAI (Bonsai Italia Arte e Natura)

[illegible] Maggio - ore 15, CONVEGNO: "I GIARDINI NELLE PAROLE E NELLE IMMAGINI [illegible] VIAGGIATORI DEL PASSATO: BOTANICA E ARCHITETTURA" (Università degli Studi di Torino - Dip. di Agronomia, Selvicoltura e Gestione del territorio)

ore 17, MINI-CORSO: Pirkka "FILI [illegible] CARTA" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

[illegible] Maggio - ore 16, CORSO DI TECNICA BONSAI (Bonsai Italia Arte [illegible] Natura)

ore 17, MINI-CORSO: "CREARE CON LA NATURA" (Circolo Culturale AICS Mani d'oro)

Giardini a tema

Mercato dei [illegible]

Mostre [illegible] [illegible] temi [illegible]

[illegible] di [illegible] e Suiseki

Area all'aperto per [illegible] di [illegible]f e di equitazione

"Terre di viti e di vino" con degustazioni

"Osteria [illegible] con degustazioni [illegible] antiche ricette

Consulenze gratuite

"OUTDOOR IN VETRINA"
in collaborazione con
GARDEN edil

Numero Verde
167-226048

TORINO ESPOSIZIONI
Corso Massimo D'Azeglio 15, Torino

ORARI:
FERIALI: ore 15-23
FESTIVI: ore 10-23
ULTIMO GIORNO: ore 10-20

Organizzazione Fierimpresa
In collaborazione con [illegible] 2000

Duecento i frodati per oltre un miliardo, sei i denunciati: non c'entriamo

Maxi-truffa con i cordless clonati

Le telefonate a spese altrui

Ezio Mascarino

Telefonate rubate, anche dal piazzale della storica Basilica di Superga. Con [illegible] sofisticati «rapinavano» via etere, durante le normali conversazioni, i codici segreti dei cordless, i radiotelefoni da casa senza fili. Li registravano, li copiavano. Poi li rilanciavano più volte per altrettante telefonate. Che, automaticamente, venivano addebitate ad ignari cittadini i quali, due [illegible] dopo, si trovavano bollette triplicate, quadruplicate. Truffe su cordless non omologati: perché quelli con il marchio Conformità Europea (CE) lavorano su frequenze radio ben protette, inaccessibili.

Mille telefonate rubate. Tutte indirizzate a centralini «166», quei Centri servizi audiotel [illegible] offrono consulenze di cartomanzia, gastronomia, lettura dell'oroscopo, aiuti psicologici, spesso anche [illegible] tiche. Il tutto, logicamente, a pagamento: 2540 lire allo scatto, al minuto. Durata massima della conversazione, per legge, otto minuti. Totale [illegible] mila lire. Parte di questi soldi finiscono automaticamente nelle casse della Telecom, ma i più in quelle dei Centri servizi chiamati.

Chi compone i numeri che iniziano con il «166» tutto questo lo sa bene: è una sua scelta telefonare e quindi pagare per quelle consulenze e prestazioni telefoniche. Ma chi veniva derubato dei codici segreti dal proprio apparecchio non faceva quelle telefonate che poi gli venivano addebitate. E le sei persone identificate e denunciate dalla polizia lavoravano proprio per uno di questi centri servizi. Insomma, questo per l'accusa, una truffa per incrementare illegalmente i loro guadagni.

La polizia [illegible] parla di «almeno duecento persone rag[illegible] in tutta Italia, anche nel Mila[illegible]ese e nel Bergamasco, per oltre [illegible] miliardo di lire». I sei, sempre per l'accusa, avevano ruoli diversi. Uno, [illegible] milanese, [illegible]va costruito l'apparecchiatura per cento milioni. Poi c'è il titolare della società, il socio, la segretaria e due tecnici. Le accuse: truffa e frode informatica, poi furti di scatti telefonici quindi; ma anche associazione per delinquere.

Sei i denunciati. Tra loro pentito: un tecnico milanese del quale non si conosce il nome. Avrebbe [illegible]sso le sue responsabilità: «Ho costruito l'apparecchio, ho paura che mi uccidano». Poi cinque torinesi: Franca Bento, Marietta Batavia, Leone Samuele, Biagio Listi, Pietro Terruli. Va detto che i loro difensori (Chicco, Fanelli, Filippi, Antonio Foti, Soraca) ripetono: «Episodi e singole posizioni ancora da chiarire». I responsabili della società addirittura: «Siamo parti lese, chi ha clonato i cordless ci ha danneggiati, agiremo in sede legale».

Questa è la cronaca di cinque mesi [illegible] indagine della polizia postale, così [illegible] è stata [illegible] contata, dal rapporto inviato alla magistratura e firma del [illegible]rigente Salvatore Acerra e della sua vice, Fabiola Silvestri.

A gennaio i servizi tecnici della Telecom hanno rilevato delle anomalie. Alcuni abbonati che in media avevano bollette sulle 150-200 mila lire, in pochi giorni avevano registrato scatti per tre-quattro volte quell'importo. Una prima segnalazione alla polizia. Poi le denunce: «Devo pagare per telefonate mai fatte».

L'inchiesta. Giorni di controlli, per tutta la città. Assieme ai tecnici dell'Ispettorato territoriale del ministero: «Abbiamo usato apparecchiature sofisticate», dice il responsabile Mario Scibilia. Sono state intercettate le prime segnalazioni. Erano i codici segreti, rubati [illegible] etere agli utenti, durante le normali conversazioni. Quei segnali venivano rilanciati, usandoli per nuove conversazioni.

Una dopo l'altra la polizia ha scoperto [illegible] pedine di tutta l'organizzazione. Dicono ora i funzionari: «Le telefonate rapinate erano tutte indirizzate [illegible] una società di servizio con il prefis[illegible] «166», l'Anytel corporation srl, sede in via Migliara».

Poi, con un radiogoniometro, polizia e tecnici hanno individuato il mezzo mobile con il quale l'organizzazione rilanciava i segnali, facendo le telefonate [illegible] «166» [illegible] via Migliara. Era nel baule di una Golf nera, fermata sul piazzale della Basilica di Superga. [illegible] lassù, i segnali radio sono migliori.

LA TELECOM

Inattaccabili gli omologati

«Soltanto gli apparecchi cordless omologati evitano intrusioni e garantiscono il regolare funzionamento sulla linea telefonica». La Telecom commenta così la truffa ai danni di duecento abbonati torinesi. «L'unica difesa è la prevenzione: è importante usare telefoni senza filo che riportano il marchio CE di "conformità europea" - spiega la società -. Questi apparecchi, oltre a evitare le sanzioni previste dalla legge, contengono un circuito elettronico che permette alla base telefonica di riconoscere solo il proprio portatile». Per avere il marchio CE, i produttori devono ottenere una speciale certificazione da laboratori riconosciuti a livello europeo e presentarla al ministero delle Poste e Telecomunicazioni. «Il telefono cordless omologato - aggiunge la Telecom - garantisce [illegible] all'utilizzatore qualità, sicurezza e [illegible]. Non è mai successo che un apparecchio conforme subisse intrusioni».

L'auto sequestrata dalla polizia e contenente le apparecchiature per clonare i cordless, i telefoni [illegible] fili usati in casa. Tutte le telefonate rubate erano [illegible] al [illegible] a 166

IN BREVE

Derubа la giornalaia e poi l'accoltella

BORGOSESIA. [illegible] accoltellato una donna dopo averla rapinata. E' accaduto ieri mattina, poco dopo [illegible] 10, in una edicola di Borgosesia. Ferita è la titolare, Mirella Faustini, di 51 anni: ricoverata all'ospedale di Gattinara è stata giudicata guaribile in venti giorni per una lesione, di striscio, al fianco destro. Il malvivente ha agito a vol[illegible] coperto: appena giunto all'edicola (foto) che ha sede in via Montrigone, in una zona molto trafficata poco fuori dal centro città, si è calato sul viso un passamontagna. Minacciando l'edicolante [illegible] un coltello si è fatto aprire il cassetto dov'era custodito il denaro, arraffando alcune banconote (il bottino è di circa 150 mila lire) poi se ne è andato ma è subito tornato ed è a quel punto che, forse innervosito, ha vibrato la coltellata, dandosi poi alla fuga a piedi.

«Cari ladri ridateci i computer rubati...»

SAVONA. «Cari ladri, per favore, restituiteci i computer che avete rubato...». E' l'appello di una coop composta da [illegible] detenuti, la «Recupero di nostalgie», ufficio e magazzino nella frazione di Santuario. Il furto dell'altra notte, dunque, «brucia» due volte: uno per l'entità del bottino (superiore ai 35 milioni tra contanti e attrezzature) due per l'onta di subire la vista dei «soliti ignoti» proprio nella casa gestita da [illegible] colleghi.

Assolto in appello l'ex sindaco Petrini

BIELLA. A [illegible] anni di distanza dall'inchiesta, la corte d'appello [illegible] Torino ha assolto ieri «perché il fatto non sussiste» l'ex sindaco [illegible] Biella Luigi Petrini e suo figlio Giancarlo. Era imputato insieme all'ingegner Giancarlo Delsignore, al direttore della casa [illegible] cura Vialarda Lino Giusti, al coordinatore sanitario Gianni Bottura e [illegible] tecnico dell'Usl Umberto Spinelli per una vicenda di presunte tangenti che riguardavano l'apertura di una nuova ala della casa di cura.

Incendio sotto il [illegible] le vittime sono [illegible] a [illegible]

COURMAYEUR. Trentuno miliardi di danni per la perdita di commesse, altri 1400 milioni bruciati per l'aumento dei costi di trasporto. La chiusura del tunnel del Monte Bianco, dopo il disastro del [illegible] marzo, costerà oltre 32 miliardi alle aziende valdostane. Il bilancio è tratto da un'indagine statistica svolta dall'Associazione industriali regionale nei confronti dei suoi associati. Hanno risposto 100 imprenditori, il 73 per cento dei quali lamenta gravi danni per la chiusura del traforo.

Due giorni fa, intanto, è cambiato il bilancio delle vittime, fermo da settimane a 41. La polizia scientifica francese ha ritrovato i resti carbonizzati del 42° morto nel disastro. Era in un autocarro, ma la sua identità (come quella di tutte le altre vittime) è ancora sconosciuta.

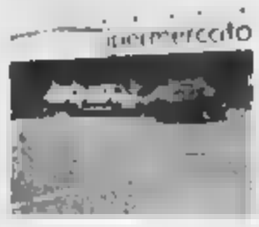
Metalmeccanici in piazza a Cuneo

DRONERO. Manifestazione dei metalmeccanici cuneesi questa mattina nel capoluogo della Valle Maira, dove hanno sede alcuni importanti stabilimenti del comparto. Il programma della giornata, messo a punto dalle segreterie provinciali di Fim e Fiom, prevede la partenza del corteo alle 9,30 dallo stabilimento «Falci». Al termine, nella piazza antistante il municipio, è previsto l'intervento del segretario regionale della Fiom, Giorgio Cremaschi.

Punto da un insetto operaio perde la vita

LIVORNO FERRARIS. Stava lavorando in fabbrica quando è [illegible] punto da un insetto, probabilmente un calabrone: Ercole Causone, un operaio di 47 anni residente nel piccolo centro del Vercellese, ha perso i sensi e nonostante i soccorsi immediati nessuno è riuscito a rianimarlo. E' morto in pochi minuti per choc anafilattico. Sgomento tra i compagni di lavoro, alle Officine Meccaniche 3 M, dove l'operaio lavorava da anni. I funerali domani alle 15.

Cambio di proprietario ai supermercati Famila



ALESSANDRIA. I supermercati e i centri commerciali del gruppo Rossati di Novi Ligure verranno ceduti alla società milanese Unes Maxi, con sede a Vimodrone. E' già stato siglato un accordo preliminare e il trasferimento dovrebbe essere ratificato il 1° giugno. All'origine della decisione di vendere i dieci punti vendita [illegible] il marchio Famila e A&O (foto) sparsi in città e provincia, ci sarebbe l'impossibilità di affrontare ad armi pari una concorrenza sempre più incalzante, soprattutto nel Novese, dove proliferano i maxi-market. L'operazione rischia di avere ripercussioni su una trentina dei 200 dipendenti del gruppo Rossati. Concreto il rischio esuberi al magazzino e agli uffici di Pozzolo: scontato il ricorso ad ammortizzatori sociali: i sindacati hanno chiesto [illegible] incontro [illegible] nuovi proprietari.

Allagati i Murazzi, danni in provincia: 48 ore di pioggia battente mettono in ginocchio molti Comuni

Maltempo, adesso scatta l'allarme rosso

Il Po, nel pomeriggio, sopra gli argini: paura per piena in arrivo

[illegible] [illegible] di quarantott'ore di pioggia, ed è già allarme nel Torine[illegible]. Ci sono [illegible] in Valpellice e [illegible] valli di Lanzo. [illegible] torrenti e fiumi sono straripati, [illegible] la campagna e rendendo impraticabili almeno [illegible] decina [illegible] strade in tutta [illegible] provincia. A Torino, il Po ha raggiunto livelli di guardia, con due metri d'acqua in più che, nel primo pomeriggio, hanno allagato i Murazzi e causato guai ai locali [illegible] lungofiume. Come se non bastasse, la pioggia delle ultime ore hanno messo in crisi la rete idrica di Bussoleno, in Val di Susa. Una frana ha inquinato la sorgente principale dell'acquedotto. Il commissario prefettizio, che regge il Comune in vista delle elezioni, ha [illegible] un'ordinanza nella quale vieta l'uso della potabile per scopi alimentari. Tempestato da centinaia di chiamate il centralino dei vigili del fuoco: molte le cantine allagate in città, maggiori i problemi nei Comuni della prima cintura e della provincia. I metereologi, intanto, prevedono [illegible] tregua per oggi, seguita da altra pioggia.

Insomma, quella di ieri è stata una giornata passata in preallarme dagli uomini della Protezione civile e dalla Prefettura, che ha invitato le amministrazioni comunali a [illegible] sotto controllo il livello di fiumi e torrenti. Particolare attenzione è stata riservata [illegible] Po. A Torino, poco dopo [illegible] 13, i vigili urbani hanno [illegible] le rampe d'accesso [illegible] Murazzi, da entrambi i lati di piazza Vittorio, sommersi da più di [illegible] metro d'acqua fangosa. «In poche [illegible] a partire dal primo pomeriggio, il livello del fiume è cresciuto di quasi due metri» racconta Adriano Bacchella, titolare [illegible] Café-tabac, il ristorante che si affaccia all'imbocco dei Murazzi. L'acqua si è f[illegible] sulla soglia del locale, ma ha reso impraticabile il dehors. Qualche problema in più per il bar-ritrovo Alcatraz, qualche decina di metri più avanti, dove gli addetti hanno dovuto, per sicurezza, spostare le struttu[illegible]estive, montate a bordo fiume. [illegible] si è [illegible] di un millimetro dalla posizione dov'era stata ancorata la chiatta, «parcheggiata» nei pressi del molo d'imbarco dei battelli che offrono gite sul fiume. «Segno che il sistema di ancoraggio che abbiamo [illegible] a punto è assolutamente sicuro [illegible] soddisfazione Adriano Tacchella. Verso le 16, all'ospedale Amedeo di Savoia, in corso Svizzera 164, il vento e la pioggia hanno provocato la caduta di un albero che fortunatamente non ha causato danni. Molti gli inconvenienti per la circolazione, ulteriormente rallentata durante le ore di punta.

Emergenze continue in provincia. [illegible] Villar Perosa è stata sgomberata per precauzione [illegible] borgata Artero, minacciata da una frana che cadendo ha formato un canale in mezzo al passo. Scuole medie chiuse a Cafasse, dove [illegible] sono allagate numerose aule dell'istituto Brasserio. A Moncalieri [illegible] evacuato per precauzione l'accampamento abusivo di nomadi in strada Brandina. In borgata Na[illegible] strada Vivero è stata chiusa e [illegible] dell'allagamento [illegible] paesaggio.

La pioggia insistente, che aveva accennato a diminuire nel pomeriggio, è ripresa, però, [illegible] sera. Ed è stato a quel punto che la Prefettura s'è rivolta ai Comuni: i sindaci sono chiamati a controllare il livello del Po, soprattutto [illegible] vista dell'annunciata ondata [illegible] piena in arrivo dal Cuneese.

Gli esperti, intanto, invitano a non drammatizzare: ieri, in città, sono caduti 90 millimetri di pioggia. Circa [illegible] litri d'acqua per metro quadrato. «Negli anni pas[illegible] abbiamo avuto [illegible] di maggio ben più piovosi» spiega Giorgio Minetti, meteorologo de La Stampa. Che aggiunge: «Oggi il tempo dovrebbe migliorare. [illegible] dovrebbe trattarsi di una parentesi: per giovedì sono in [illegible] altre precipitazioni».

Un'immagine [illegible] Murazzi allagati dal Po uscito nel pomeriggio dagli argini

Arte, commercio e promozione le chiavi che richiamano nella città catalana milioni di visitatori l'anno

«Ecco come si vince la [illegible]»

Barcellona spiega ai torinesi perché ha avuto tanto successo

Turismo a Barcellona, [illegible] in Spagna, non in Catalogna: a Barcellona, ossia una città, più piccola di Torino, nella quale vale la pena di andarci indipendentemente da quel che la circonda anche se attorno ci [illegible] cose straordinarie da vedere. Scriviamo [illegible] una città, punto fisso di turismo, ma anche di un modo di promuovere la città [illegible]. La gente non è insensibile a questa sirena e a Barcellona ci va: lo [illegible] anno i turisti sono stati circa tre milioni, trecentomila in più rispetto a quattro anni prima e con un numero di pernottamenti pari a circa sette milioni e mezzo: significa che i turisti, rispetto al 1994 hanno aumentato il tempo di permanenza in città.

Ma perché uno [illegible] noi deve andare a Barcellona? Lo hanno spiegato ieri i responsabili [illegible] nostro equivalente ente per [illegible] in [illegible] incontro con i giornalisti. [illegible] venuti a Torino a dire che Barcellona in un d[illegible]o o poco più, [illegible] dall'anno delle Olimpiadi, [illegible] città è stata [illegible] come un guanto. Intendiamoci: quel che c'era di buono e di bello non solo è rimasto ma è stato esaltato lasciando alle straordinarie testimonianze Gaudiane, [illegible] Sagrada Familia al [illegible] Guell) però [illegible] altro è stato aggiunto, modificato, trasformato da farne una città modello, dinamica, efficiente, comoda.

Il porto, certi «Barrios» una volta pericolosi, tana e rifugio di malavita e [illegible] malaffari oggi [illegible] luoghi [illegible] tranquilla [illegible]. Hanno avuto, i barcellonesi, il coraggio di sventrare un quartiere fatiscente e metterci il museo d'arte contemporanea progettato da Maier; il porto è un'infilata di ristoranti, negozi e alberghi di eccellenza. Due linee di metropolitana facilitano il trasporto pubblico; la vecchia stazione è diventata un punto strategico nel [illegible] urbano.

Non si contano i musei compreso quello dedicato alla locale squadra [illegible] calcio, il «Barca», visitato [illegible] quasi un milione di persone. Al museo Picasso sono affiliati più di un milione di visitatori; in tre anni il Museo d'arte della Catalogna (ristrutturato [illegible] allestito [illegible] [illegible] Aulenti) ha staccato 1.200.000 biglietti. Mezzo milione di visitatori l'anno sono passati alla Fondazione Mirò e hanno ammirato gli edifici di Gaudì: il doppio alla Sagrada Familia.

Nello snocciolare queste cifre si coglie, in chi le offre all'attenzione altrui, [illegible] comprensibile orgoglio: [illegible] capisce che dietro a questi dirigenti o responsabili della promozione turistica c'è una città che tifa per se stessa, che crede in quel che fa. Si intuisce che gli amministratori pubblici sono intenzionati a investire in un settore che promette anche in futuro un forte ritorno di immagine e di risorse. Va [illegible] poi un aspetto per nulla marginale: [illegible] strategia adottata per far conoscere il bello e il buono che Barcellona offre. La strategia è questa: puntare su [illegible] pato [illegible] leve, che nello [illegible]fico sono [illegible] cultura e il commercio, e amalgamare cornice e contenuti attraverso un pa[illegible]o di canali privilegiati, ossia le agenzie di viaggio e i mass-media. Un dato per tutti: lo scorso anno sono stati invitati a Barcellona 826 giornalisti i quali hanno diffuso le loro impressioni o su giornali, magazine, riviste specializzate o attraverso radio e televisione.

Barcellona chiama Torino e gli italiani: Il flusso turistico verso la capitale catalana è in costante crescita, 267 mila connazionali lo scorso anno l'hanno visitata. Masochistico interrogarci su quanti spagnoli e barcellonesi, nello [illegible] periodo, hanno visitato Torino? (p. p. b.)

Passivo di 1800 milioni

S'allarga il [illegible] [illegible] del [illegible]

E' [illegible] più salato del previsto, per gli enti pubblici, l'ultimo conto da pagare per le passate edizioni dei saloni del Libro e della Musica. Il presidente [illegible] commissione conoscitiva del Comune sulla Musica, Paolo Chiavarino, ha avuto dal liquidatore della società Prosa (che organizzava le fiere fino al '98) i dati sul passivo finale: Comune, Provincia e Regione (soci della Fondazione subentrata a Prosa nella gestione delle fiere) dovranno sborsare 1200 milioni per ripianare gli ultimi sbuchi della gestione Accornero, più 600 milioni per la [illegible] liquidatoria. Un conto da un miliardo e 800 milioni che [illegible] avrebbe forse potuto evitare - dice Chiavarino - se ci fosse stata più vigilanza sull'attività di Prosa». La relazione della [illegible] approderà in Consiglio comunale la prossima settimana, quando si discuterà anche la mozione di Chiavarino, Marzano, Branciforte, Monaci e Avanzi che sollecita maggiore sorveglianza per il futuro.

[illegible] [illegible] [illegible] ancora [illegible]

FINALE LIGURE. Ci vorranno ancora almeno dieci giorni per riaprire la statale Aurelia, chiusa al traffico a Varigotti, per una frana abbattutasi qualche giorno [illegible] sulla galleria, all'inizio dell'abitato. L'Anas intende mettere in sicurezza la strada con un siste[illegible] di ponteggi che consenta [illegible] eseguire i lavori sulla collina soprastante la galleria senza rischi per il traffico veicolare. Secondo quanto si è appreso i lavori potrebbero durare alcuni mesi.

Scippano la pensione finisce all'ospedale

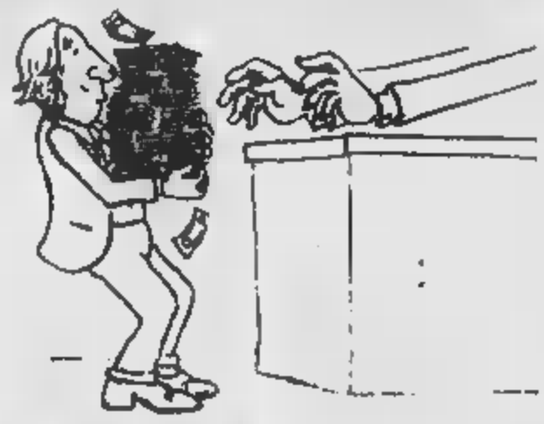
NOVARA. Sviene dopo essere stato scippato della pensione, circa 2 milioni, e i soccorsi arrivano un'ora più tardi. Nel frattempo interviene una volante della polizia, chiamata dalla direttrice dell'agenzia postale. Gli agenti [illegible] trasportano [illegible] ospedale per gli accertamenti. Vittima dell'episodio accaduto ieri mattina, [illegible] che ha suscitato parecchie polemiche, un pensionato novarese, Antonino Contartese, [illegible] anni, sofferente di cuore.

La fiera Carolingia apre il «Maggio astigiano»

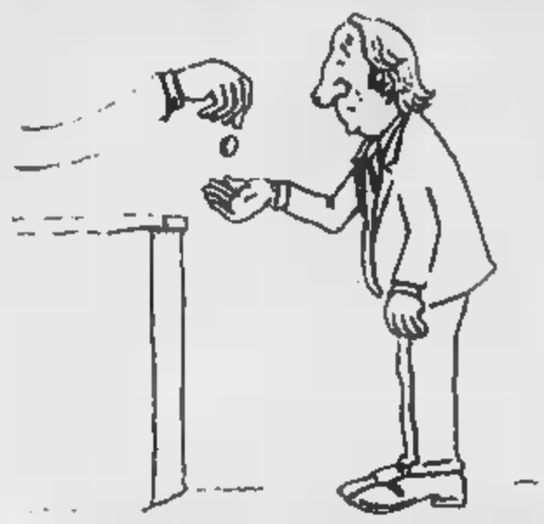
ASTI. Oggi è il giorno della fiera Carolingia (nella foto), da sempre uno degli appuntamenti più attesi (frequentato da migliaia di curiosi) del «Maggio astigiano», che ieri ha proposto la [illegible] del drappo del Palio alla Collegiata di San Secondo. Ma ieri tutta l'attenzione era concentrata sulle violente piogge che hanno investito città e provincia, con allarme sul Tanaro. E il maltempo potrebbe condizionare la fiera. Settecento i venditori attesi nel centro storico per proporre di tutto: dall'affare all'acquisto strapagato. Il grande mercato all'aperto durerà, come vuole la tradizione, dall'alba al tramonto. In piazza d'Armi resterà aperta, dalle [illegible] alle 23, la fiera commerciale «Città [illegible] Asti», con il [illegible] dedicato all'enogastronomia di qualità in evidenza. Biglietti: 7 mila lire (ridotti 4 mila).

Nelle quattro vignette: rapporti tra banche e risparmiatori visti da Giorgio Forattini

IL VERSAMENTO



IL PRELEVAMENTO



IL CONTO CORRENTE

I COSTI

FORZA ITALIA
Ufficio Nazionale del Difensore del Cittadino
via dell'Umiltà 36
00187 ROMA
Tel. 06/6731372 - 6731455
Numero Verde: 800541144

lettera aperta

Le banche ed i soldi degli alessandrini

Sono in corso grandi fusioni e tentativi di fusioni fra le banche: operazioni qualche volta necessarie e positive, altre volte acrobatiche e di potere.

Si annunciano dalle banche bilanci ricchi, frutto di buone attività e della capacità - non sempre riconosciuta - dei dipendenti.

Alle molte voci di consenso e di dissenso circa le previste fusioni vorremmo aggiungere la nostra: chiediamo alle Casse di Risparmio ed agli enti, come il San Paolo, di mantenere forte il vincolo con gli operatori ed i risparmiatori locali.

Le porte del credito devono essere correttamente aperte a chi vuole produrre, intraprendere, assumere; ed i tassi, accettabili. Oggi non sempre lo sono.

Alle amministrazioni comunali e provinciali chiediamo di farsi interpreti (come è loro preciso diritto e dovere, anche statutario) dei diritti dei cittadini della provincia affinché fusioni e dismissioni (che renderanno disponibili molte centinaia di miliardi) avvengano con forte profitto per la nostra terra.

Infine il risparmio, i conti correnti, i libretti di deposito: chiediamo vengano remunerati con tassi che non siano umilianti e ridicoli (sovente, oggi, dello 0,1% o poco più).

Qualche decina di miliardi in meno di utili per la banca, qualche investimento e qualche migliaia di posti di lavoro in più: ecco un obiettivo utile per tutti.

È questo il nostro auspicio.

FORZA ITALIA
Ufficio Nazionale del Difensore del Cittadino
on. **Raffaele Costa**

CD [illegible] ed [illegible]
LP/videocassette/musicassette
prevendite concerti
zarathustra
via alessandro III, 51
[illegible]
http://www.infonews.it/zarathustra
IL TUO NEGOZIO
DI DISCHI!

arsal
ARGENTERIE SACCO
[illegible] 1915 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI, 44 - TEL. 0131.226633
CENTRI TAVOLA

Il gruppo Fossati: la trattativa è avviata, ma ormai prevalgono le grandi concentrazioni

Market, resa dei novesi

Famila e A&O passano alla Unes?

[illegible] Putzu
NOVI LIGURE

Si profila il passaggio dei supermercati [illegible] dei [illegible] commerciali del gruppo [illegible] Fossati alla milanese Unes Maxi. C'è un accordo preliminare ancora in fase di discussione che prevede, a partire dal 1 giugno, il trasferimento dei punti vendita Fossati (dal [illegible] famiglia che li gestisce e del fondatore, Franco Fossati, scomparso alcuni anni fa) alla società milanese con sede [illegible] Vimodrone.

La Unes è già presente in provincia [illegible] 7 punti vendita suddivisi fra Alessandria, Valenza e Acqui. [illegible] gruppo conta 1500 dipendenti, è attivo in Lombardia, Piemonte ed Emilia e intende espandersi in provincia.

Dal Famila [illegible] Pozzolo dove ci [illegible] anche gli uffici amministrativi del gruppo Fossati e [illegible] m[illegible] di distribuzione, i collaboratori della titolare, Drusiana Degliantoni (vedova una sola lavora con la madre. Il gruppo Fossati è proprietario oppure concessionario in franchising (ossia del solo marchio), di dieci centri vendita [illegible] il marchio Famila e A&O, esistenti nel Novese (a Novi, Basaluzzo e Pozzolo), ad Alessandria, a Tortona e ad Ovada e conta [illegible] dipendenti.

«La trattativa appena avviata - dice Bruno Pasero, segretario provinciale Filcams Cgil -, evidenzia il problema della trentina di lavoratori in esubero addetti al magazzino e agli uffici [illegible] Pozzolo Formigaro, funzioni [illegible] cui [illegible] Unes dispone già nella propria sede di Vimodrone. Stiamo già valutando quali ammortizzatori sociali adottare. Ci sarà un nuovo incontro con i futuri proprietari [illegible] 7 maggio».

Se i Fossati passeranno la mano, sparirà un gruppo sorto [illegible] anni fa [illegible] [illegible] con il fondatore Franco Fossati, primo artefice in [illegible] [illegible] cosiddetta distribuzione organizzata.

Ha centri vendita in [illegible] provincia 200 posti di lavoro ora trenta a rischio

di Fossati), [illegible] [illegible] per discutere [illegible] questa operazione, spiegano che da ragioni della decisione di vendere alla Unes sono legate all'impossibilità di affrontare una [illegible] sempre p[illegible] agguerrita, in un settore dove ormai prevalgono le grandi concentrazioni societarie». Aggiungono però che «la trattativa prosegue e [illegible] si[illegible] ancora certezze su quando e come si concluderà, [illegible] i Fossati cederanno tutto o in parte l'in[illegible] pacchetto aziendale».

[illegible] compartecipi nelle [illegible] cietà Drusiana Degliantoni e le quattro figlie, delle quali però,

Il supermercato Famila sulla statale tra Alessandria e Novi Ligure: fa parte del gruppo Fossati

Commercianti preoccupati

Timori per [illegible] calo occupazionale ed una concorrenza più spietata

NOVI LIGURE

C'è preoccupazione fra i commercianti novesi per [illegible] passaggio alla milanese Unes dei supermercati gestiti dal gruppo Fossati. La tendenza è per un'ulteriore maggiore concentrazione in poche, grandi società, della distribuzione commerciale. Aumentano così i ti[illegible] già forti per il commercio al dettaglio, timori di cui è portavoce il presidente dell'Associazione commercianti- Confcommercio di Novi, Enzo Cuttica: «I grandi complessi commerciali soffocano [illegible] negoziante. Concorrenza sleale, vendite sottocosto, aperture festive [illegible] gli strumenti utilizzati dalla grande distribuzione».

Cuttica poi accenna al rischio della perdita della forza lavoro locale oggi operante nei market Fossati: «Indirettamente sarebbe un danno anche per noi commercianti. L'auspicio è che invece ci sia un rafforzamento della manodopera: sarebbe un modo per addolcire la pillola dell'arrivo anche nel Novese di un colosso della grande distribuzione come l'Unes». [m. pu.]

la BUONA TI ZIA

COLONIE estive modello, sempre più adeguate alle esigenze di bambini e disabili. Per loro, come per gli altri ospiti, arriveranno majorettes, spettacoli di danza, animazione; per quelli che possono muoversi anche i cavalli e le giostrine. E' il progetto presentato ieri dalla Provincia: migliorare ulteriormente le colonie di Arenzano e Caldirola. Fra gli ospiti, soprattutto ad Arenzano, spiccano i ragazzi del Piccolo Cottolengo di Tortona. Le suore hanno descritto la gioia dei loro bimbi quando hanno visto [illegible] mare: «Al dolore non ci [illegible] abitua, di poche cose hanno bisogno, ma nei loro occhi scoppiano leggere (quando sono felici». Caldirola e Arenzano sono colonie «storiche» per l'Alessandrino. Qui si organizzano soggiorni e stage per le scuole. I ragazzi possono scoprire la natura, le persone meno fortunate la gioia di restare insieme. La Provincia contatterà anche vari Comuni per arricchire le colonie di spettacoli e giochi.

Timori oggi ad Alessandria, danni per il maltempo nel Tortonese e in Monferrato

Attesa l'ondata di piena del Tanaro

Ponte ferrovia ostruito dai tronchi, notte d'allerta

Poche ore di pioggia e ad Alessandria si comincia a guardare con preoccupazione al livello del Tanaro. [illegible] particolare [illegible] ponte della Ferrovia, considerato una delle cause maggiori dell'alluvione del 6 novembre '94. Il livello [illegible] fiume è cresciuto nel tratto cittadino di circa [illegible] [illegible] e cinque arcate ieri [illegible] erano ostruite da alberi, rami e detriti vari.

La Protezione civile del Comune ha invitato i vigili del fuoco a rimuovere gli ostacoli nella notte. Per stamattina, come conferma [illegible] responsabile, architetto Schievone, è infatti attesa l'ondata di piena.

Nella serata di ieri, a Farigliano, nel Cuneese, il livello del Tanaro era già cresciuto di 3,5 metri, di qui la preoccupazione per l'ondata di piena. Nella notte era previsto lo [illegible] di allerta, soprattutto per avvertire gli abitanti di alcuni cascinali a rischio di esondazione.

Il commissario della Circoscrizione Nord, Gianna Calca[illegible] ha preso contatto con la Protezione civile della prefettura, è stato [illegible] che verranno allertati vigili [illegible] fuoco [illegible] Fs, per la pulizia [illegible] arcate.

A quattro anni e mezzo dall'alluvione, quel ponte che deve essere abbattuto e rifatto con arcate più ampie, [illegible] ancora lì, e non si parla di inizio dei lavori.

Il ponte della ferrovia fa da barriera ai tronchi e ai detriti portati dalla corrente

Così come non si trovano i [illegible] 400 milioni necessari per costruire la speciale macchina, progettata dal professor Paolo Ferraris del Politecnico, per liberare le arcate dai detriti in tempi rapidi, [illegible] sicurezza.

Cresce il Tanaro [illegible] comincia a serpeggiare qualche timore tra la gente, ieri sera numerosi alessandrini seguivano nelle vi[illegible] del ponte Ferrovia l'evolversi della situazione, altri osservavano il fiume dal ponte della Cittadella.

Il forte vento ieri mattina ha sradicato un albero che si è abbattuto su una casa [illegible] frazione Fonti di Villaromagnano. Il proprietario è Ugo Gatti. I rami hanno scoperchiato parte del tetto [illegible] danneggiato la grondaia. Lievi danni anche al tetto della casa di fronte. I vigili [illegible] fuoco hanno lavorato tutta la mattina per rimuovere l'albero, un ippocastano secolare alto [illegible] [illegible] metri. La strada è rimasta interrotta per alcune [illegible].

Pioggia [illegible] vento hanno causato disagi nel **Valenzano** e nel **Basso Monferrato**. Sulla provinciale Valenza-Solero, un allagamento ha provocato rallentamenti. Alcune antenne televisive [illegible] rimaste danneggiate. «Black out» si sono registrati invece in **Val Cerrina**, dove pure [illegible] [illegible] stati abbattuti dal vento. [r. al.]

S'è insediato ieri mattina il nuovo procuratore della Repubblica

Tortona, Cardella raccoglie la difficile eredità di Cuva

[illegible]
TORTONA

Fausto Cardella, 49 anni, nuovo responsabile della procura della Repubblica presso il Tribunale tortonese, ha prestato ieri mattina giuramento davanti al presidente Giacomo Bodero Maccabeo e ha preso possesso del suo [illegible] ufficio, [illegible] terzo piano [illegible] Palazzo [illegible] Giustizia di piazza Erbe.

«Sono onorato e felice di aver assunto questo incarico - commenta il magistrato -. Anche se sono appena arrivato, [illegible]o abbastanza be[illegible] la situazione e mi pare sussistano tutte le condizioni per ben operare, [illegible]che grazie al buon lavoro che in questi mesi, in attesa che mi liberassi dei miei impegni in Umbria, hanno svolto i colleghi Paolo Cesare Maria Tamponi ed Elisabetta Paglini».

[illegible] procuratore arriva da una procura «calda» come quella di Perugia ed è stato fra i massimi responsabili della Dia (Direzio[illegible] investigativa antimafia), occupandosi anche di casi giudi-

Il nuovo procuratore della Repubblica di Tortona Fausto Cardella, 49 anni

ziari clamorosi (il più recente: il processo Pecorelli). Ora subentra ad Aldo Cuva, sotto la [illegible] gestione la procura ha attraversato un non facile periodo durante le indagini per il caso dei sassi killer lanciati dal cavalcavia della Cavallosa: «Una vicenda emblematica, che è successa da queste parti, ma che purtroppo poteva succedere dovunque» dice [illegible] magistrato, chiudendo però subito l'argomento che ha portato Tortona alla ribalta della cronaca.

Cortese e disponibile, Fausto Cardella ha il massimo rispetto per [illegible] funzioni della stampa («E' uno dei presidi delle libertà democratiche»), anche se il suo incarico impone la massima riservatezza nel corso delle indagini: «Entro questi limiti, che rispetto rigidamente - puntualizza -, sono disponibile alla più ampia collaborazione».

Che cosa lo ha portato a decidere per la direzione della Pro[illegible] tortonese? «Ho trascorso a Perugia una dozzina d'anni veramente importanti, è stata un'esperienza che [illegible] ha molto arricchito, sotto il profilo professionale e umano - risponde Cardella -. La scelta di Tortona non è stata casuale, perché ogni tanto è necessario cambiare, trovare nuovi stimoli: e questo mi sembra proprio il luogo adatto».

Si occuperà [illegible] della Dia, oppure farà «solo» il procurato[illegible] della Repubblica? «Anche con l'antimafia ho maturato una grossa esperienza, ma credo che sia un'esperienza che in futuro limiterò, dedicandomi soprattutto al mio nuovo inca[illegible]. Il lavoro [illegible] piace, è gran parte della mia vita: e qui sono sicuro che lavorerò volentieri».

Prima esposizione dedicata al Jet, il progetto europeo per «produrre» un piccolo Sole

In Cittadella un po' di fusione nucleare

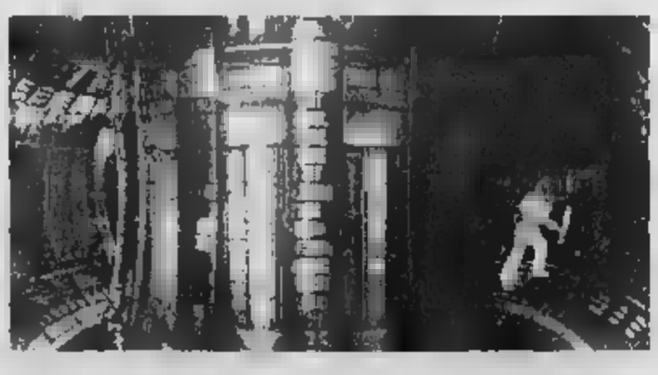
S'apre oggi la mostra «Energia per il prossimo millennio»

ALESSANDRIA

[illegible]i spalancano le porte della Cittadella per la fusione nucleare, con la [illegible]: «L'energia per il prossimo millennio».

Stamattina alle 11 s'inaugura l'allestimento curato dal Politecnico di Torino sede di Alessandria, Università del Piemonte Orientale, mentre un pool di enti locali ha sostenuto l'iniziativa (Provincia, Comune, comando militare Nord, la Regione, l'Enea, la Cassa di risparmio [illegible] Alessandria, l'Unione industriale, il Provveditorato).

[illegible] percorso [illegible] [illegible] [illegible] formato [illegible] alcuni pannelli (una cinquantina) che illustre[illegible] i dettagli [illegible] macchina [illegible] [illegible] «pezzo» da cinque quintali, illustreranno il Jet - Joint european torus - per il quale la[illegible] [illegible] 700 persone, tra le quali [illegible] laureati, che rappresentano la punta avanzata del programma di ricerca [illegible]ll'Unione europea nell'ambito della fusione.



Un edificio della Cittadella dove oggi si inaugura la mostra. A sinistra una parte del Jet, l'apparecchiatura per produrre energia con la fusione nucleare

Il «pezzo» è una parte della camera a vuoto toroidale magnetica che fa parte della sperimentazione sulla fusione nucleare, sperimentazione che portò già nel '91 alla produzione [illegible] due Mega-Joule [illegible] energia. Questa mattina per l'inaugurazione, Enzo Bertolini, il direttore del Jet, terrà [illegible] conferenza sulla fusione nucleare e sulla sperimentazione.

«Quello che ci preme sottoli[illegible] - [illegible] detto Bertolini - ol[illegible] all'importanza della fusio[illegible] nucleare per produrre energia, che la tecnologia per le strezzature [illegible] al [illegible] per cento europea. In questo settore [illegible] l'Europa è ormai superiore anche agli Stati Uniti». L'energia termonucleare [illegible] l'energia del sole e delle stelle, [illegible] una nota «poetica» Bertolini ha sintetizzato gli obiettivi del Jet: «Quello che stiamo cercando di fare è di portare un po' di sole sulla [illegible]».

«Negli ultimi anni si [illegible] fatti progressi [illegible]mi - ha an[illegible] detto Bertolini -, in particolare con il Jet, che è oggi la macchina che sta dando i risul[illegible] più avanzati».

La mostra rispetto ai programmi [illegible] [illegible] protratta sino al 23 maggio. [a. m.]

GRANDE CONCORSO
A CASELLE VINCI IL COMFORT
Free-to-Fly
● Fino al 15 giugno 1999, vola da Caselle e compila il retro della tua carta d'imbarco. Parteciperai all'estrazione di [illegible] fantastica ALFA SPIDER 2.0 V6 TB i e di 10 buoni acquisto del valore di 500.000 lire ciascuno spendibili presso la boutique dell'aeroporto

● Più si vola e più è facile vincere, solo a Caselle
● Caselle è l'aeroporto a misura di passeggero, dove tutto è vicino alle tue esigenze. Caselle è il punto di partenza più comodo per raggiungere ogni angolo del mondo.
SAGAT

La rivoluzione partirà da lunedì: «Verranno così ricavati 130 posti auto»

Nuovi sensi unici in zona stadio

Principali strade interessate sono le vie Bellini, Rossini e Donizetti

ALESSANDRIA

Dalla prossima settimana cambierà la circolazione nella zona nuova del rione Orti, tra viale Teresa Michel e spalto Rovereto, nella zona dello stadio «Moccagatta». In una dozzina di vie, oggi tutte a doppio senso di marcia, verrà istituito il senso unico, in base ad un piano deciso dall'Ufficio tecnico del traffico della Polizia municipale e dall'assessorato comunale alla Viabilità.

L'ordinanza è stata firmata dal dirigente Pier Giuseppe Rossi ed è stata adottata, nel rispetto del Codice della strada e con il parere favorevole del comando della Polizia comunale, per creare maggior sicurezza alla circolazione nella zona, in particolare agli incroci.

Inoltre in molte delle strade interessate al provvedimento potrà essere istituita la sosta a lisca di pesce, questo consentirà di raggiungere almeno 130 nuovi posti auto che [illegible] a compensare la quarantina eliminati per la sistemazione di spalto Rovereto.

Le tre strade principali sono [illegible] vie Rossini e Donizetti, che saranno percorribili nel [illegible] viale Michel-spalto Rovereto, e Bellini (il naturale proseguimento di via Milano), dalla circonvallazione [illegible] il centro del quartiere.

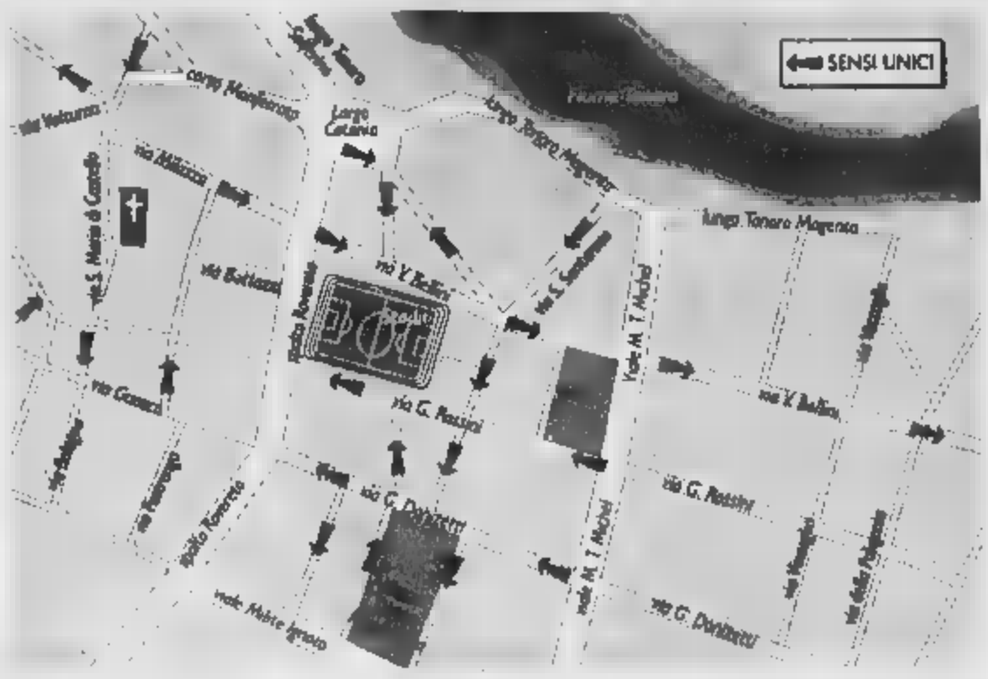
Via Santorre di Santarosa sarà percorribile nel senso Lungotanaro Magenta-via Bellini e Donizetti. Via Rapisarda da Santarosa a largo Catania, mentre nel [illegible] si procederà in via Dal Pozzo.

Traffico ridotto sul ponte degli Orti dalle 8 di venerdì alle 24 di sabato per consentire lavori

Via Porta avrà l'unico senso in direzione via Rossini e Donizetti, da quest'ultima si potrà raggiungere viale Milite Ignoto percorrendo via Girgenti.

Piazza Divina Provvidenza sarà percorribile svoltando a sinistra da via Donizetti, transitando [illegible] viale Milite Ignoto e quindi percorrendo il lato opposto [illegible] direzione della stessa via Donizetti. Piazza Perosi, invece, svoltando a sinistra da viale Michel in via Rossini, per raggiungere poi, svoltando a destra sull'altro lato per raggiungere via Bellini.

A senso unico, ormai in Borgo Rovereto, anche le vie Santa Maria di Castello e Bologna, per immettersi in [illegible] Mazzini, e via Sant'Ubaldo, da [illegible] dei G[illegible] a corso Monferrato.



PONTI OGGI [illegible] Dalle otto di venerdì a mezzanotte di sabato 8 il ponte degli Orti sarà percorribile a senso unico alternato. Dovranno infatti [illegible] eseguiti lavori per spostare linee dell'Enel e tubazioni dell'Amag, interventi che rientrano in quelli programmati per la realizzazione del [illegible] ponte degli Orti.

I lavori proseguiranno anche nelle ore notturne per arrecare il [illegible] disagio possibile alla circolazione stradale e per questo motivo è stato deciso di compiere [illegible] l'intervento durante il fine settimana. L'Ufficio traffico della Polizia municipale invita, per quanto possibile, a seguire percorsi alternativi, comunque pattuglie dei vigili urbani regoleranno sul posto il flusso del traffico.

PONTE CITTADELLA. Dovrebbe [illegible] re invece alle ultime battute il progetto per il nuovo ponte della Cittadella, che è stato affidato all'architetto americano Richard Meier. Gli elaborati sono all'esame dei tecnici per determinare anche quale sarà la viabilità nella zona, quindi inizierà l'iter definitivo, sino all'esame della Conferenza dei servizi. A questo punto è prevedibile lo «scontro» [illegible] la Sovrintendenza si beni monumentali: il p[illegible] attuale è «vincolato», per abbatterlo è necessaria [illegible] deroga.

IL TIPO IL LAVORO

Un controllore di reti e infrastrutture idriche

ECCO le offerte [illegible] lavoro che [illegible] segnalate dalle Sezioni circoscrizionali per l'impiego della provincia.

Alessandria (via Cavour 17, telefono 0131/254871). **Lavori socialmente utili**: fino a venerdì i disoccupati [illegible] lunga durata e i lavoratori della Disciplina transitoria (che avranno la priorità per quanto riguarda l'assegnazione) possono p[illegible] tarsi per due progetti, della durata di 6 mesi, della Provincia (la graduatoria sarà pubblicata nel mese): 7 **operai** (più 5 riserve), 4° q.f., esperienza nel settore [illegible] edile e/o agricolo; 2 **laureati in architettura** (più 1 riserva), 7ª q.f.

Casale (via Treviglio 12, telefono 0142/452394). Chiamate domani (prenotazione entro le 13 di oggi) per: 1 **esecutore amministrativo**, 4ª q.f., conoscenza pc e macchine per scrivere elettriche e calcolatrici, per 3 mesi al Comune di Casale. Privati: azienda agrituristica venatoria di Montemagno [illegible] 1 **guardacaccia**, 25-35 anni, inquadramento [illegible] salariato agricolo, a tempo indeterminato.

Novi (via Mazzini 21, telefono 0143/2374). Privati: 1 **apprendista commesso** per negozio di fiori [illegible] Tortona; **banconiere, tagliatore, macellaio** qual. per promozione commerciale; 1 **autista patente** E e 1 **carpentiere in ferro** qualificato per azienda di Bosaluzzo; **donne addette alle pulizie**, con auto e iscritte al collocamento da almeno [illegible] anni per ditte di Novi e di Pozzolo; 1 c[illegible] qual. e 1 **cameriera di sala**, fino a settembre, per albergo di Capannette di Pei (vitto e alloggio da luglio a settembre); azienda metalmeccanica di Capriata [illegible] **montatori meccanici qualificati**; 1 [illegible] qual. per impresa edile di Novi; 1 **apprendista parrucchiere**; 1 **addetta telemarketing**, con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa, per centro dimagrimento di Novi; è aperto il reclutamento di **personale qualificato nel** [illegible] **il** [illegible] **ghiero**, per l'estate nella zona di Rimini, i moduli sono disponibili in sede.

Tortona (via Milazzo, tel. 0131/861402). Privati: 1 **operaio generico** per lavori nel [illegible] del verde pubblico e privato, con patente B, per 3 mesi all'Eurovarde [illegible] Tortona, telefono 0131/868916; 1 **rappresentante** di sesso femminile, età oltre [illegible] anni per la ditta novese Carrà Luisella, settore commercio, telefono 0143/746303; 1 **muratore qualificato**, possibilmente con auto, per lavori nella zona di Tortona per la ditta La Verse Gaetano, telefono 0360/416938; la pasticceria Origlia di Tortona cerca 1 **pasticciere qualificato** per il negozio di Courmayeur, ingaggio stagionale, informazioni: 0165/841909, 0165/846352, 0131/814250.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, tel. 0131/942104). Privati: [illegible] qualificati, almeno [illegible] anni di esperienza, età massima [illegible] anni; 1 [illegible] enche [illegible] esperienza; 1 **pulitrice cerista qualificata**., part time; 2-3 **orafi qualificati** con almeno 3-4 anni di esperienza; 1 **orafo** in mobilità con buone capacità manuali; 1 **apprendista pulitrice** con esperienza o pulitrice qualificata 2 **incassatori qualifi**[illegible], minima esperienza, età massima [illegible] anni; 1 **apprendista macellaio e salumaio**, 20-23 anni, militeassolto, anche primo impiego; 1 [illegible]ssa settore abbigliamento, qualificata, esperienza minima di tre anni, [illegible]à compresa fra i 25 ed i 40 anni, possibilmente in lista di mobilità.

Acqui (via Ottolenghi 16, tel. 0144/322014). Privati: 3 **operai saldatori** [illegible] grado di montare macchine e leggere disegni tecnici, disponibilità a trasferte in Europa, per ditta metalmeccanica di Canelli; 1 **cuoca** per albergo di Acqui; 1 **muratore carpentiere** per impresa edile di Castel Rocchero.

[illegible] (via Pietro Nenni 12, telefono 0143/80150). Privati: **cameriera di sala** o apprendista per ristorante di Casaleggio; negozio di alimentari-tabacchi cerca **apprendista** [illegible] o lavoratore iscritto da [illegible] anni al Collocamento o in mobilità; 4 **operai magazzinieri** per [illegible] operativa, lavori in zona di Ovada; **apprendista**, età massima 23 anni, o **operaio** con esperienza [illegible] falegnameria artigiana di Molare; **apprendista** o lavoratori iscritti liste mobilità per carpenteria di Ovada; 1 **operaio** per azienda tessile ovadese; 1 **bracciante** agricolo e **trattorista** per azienda agricola di Castelletto d'Orba; 1 **apprendista** o lavoratori in mobilità per carpenteria metallica; 10 **operai**, con auto, 25-35 anni, per azienda alimentare; 3 **manovali**, a tempo determinato, per impresa edile; assicurazione cerca **diplomati** e **laureati**; 1 **apprendista** per officina meccanica di Belforte; **collaboratori** per vendita diretta [illegible] barattoli; ditta di Empoli [illegible] **trasfertisti** per Centro Nord Italia: 8 **saldatori**, 5 [illegible] **pentieri industriali**, 4 **tubisti**, [illegible] **montatori industriali**, [illegible] **meccanici industriali con esperienza**.

Provincia. La Provincia, dire[illegible] Ambiente, ha indetto [illegible] pubblico per assumere per un anno (con eventuale proroga di un ulteriore anno) 1 **coordinatore delle procedure in materia di smaltimento dei rifiuti**, laurea in Giurisprudenza o Scienze politiche e Economia e commercio. Le domande vanno presentate entro il 17 maggio. Il bando può essere ritirato alla direzione Ambiente, via Galimberti 2, 15100 Alessandria. La Provincia cerca anche 1 **geometra**, per 1 anno (eventualmente con proroga di un altro anno), per la gestione e l'aggiornamento dei dati relativi alla ricognizione delle infrastrutture idriche esistenti nell'Ambito territoriale ottimale 6 «Alessandrino». Le domande devono pervenire entro il 17 maggio all'Autorità d'ambito, ad Alessandria, con [illegible] presso gli uffici di via Galimberti 2, dove può anche essere richiesto il bando. (m. fa.)

La replica della Calvo. Intanto la Cisl chiede di ripensarci, lunedì ne parlano i capigruppo

Pavese, i genitori: [illegible] ci sono altri sprechi

«Perché al Cristo l'ex Gandolfi può restare in affitto?»

ALESSANDRIA

Si terrà lunedì la commissione consigliare capigruppo convocata dal presidente del Consiglio comunale, Piercarlo Fabbio; ha assicurato la sua presenza il sindaco Francesca Calvo. Dovrà approfondire le interpellanze presentate dai consiglieri Cattaneo, Fabbio, Bertolo, Rovito e Priano, che chiedono alla giunta di rivedere la decisione di [illegible] rescindere l'affitto della sede della scuola media Pavese. Se non sarà trovato un accordo, si passerà alla discussione in aula alla prima seduta di Consiglio.

Sul «caso» Pavese interviene la Cisl che - dopo incontri con i genitori degli allievi, personale e Provveditore - ricorda come entro il 2001 [illegible] sarà la fusione tra Vochieri e Pavese. «Ciò significa che verranno unificate presidenza e segreteria, mentre non è prevista la scomparsa di una delle due scuole, anche se non è prescritta la localizzazione, responsabilità che rimane di pertinenza del Comune. Il risparmio che si ottiene rinunciando ad affitti e spostando la Pavese in un edificio comunale è, ove possibile, un dovere di un amministratore».

[illegible] per i sindacalisti vi [illegible] due condizioni irrinunciabili: la vicinanza all'Europista, perché la scuola serve quel bacino, e la collocazione in un unico edificio per permettere la continuazione di un'esperienza didattica da tempo apprezzata e che [illegible] potrebbe proseguire con studenti e docenti trasformati [illegible] pendolari. La Cisl chiede dunque di soprassedere calmano sinché [illegible] venga trovata una soluzione adeguata».

Ragazzi all'uscita della Pavese. Il sindaco non vuol rinnovare l'affitto della sede

I genitori degli allievi della Pavese continuano intanto la battaglia e qualcuno fa notare la differenza di trattamento usato per l'ex «Gandolfi» (quella sì soppressa, ora distaccamento della Strarieo) che al Cristo resta in locali in affitto da un'impresa edile: costo 90 milioni per un centinaio di allievi (ricordia[illegible] che per la Pavese, 389 alunni, la spesa è 220 milioni). «Dunque - dicono i genitori - spreco per spreco perché non accorpare anche questa alla Straneo, che ha locali sufficienti per ospitare classi del Conservatorio durante i lavori a Palaz[illegible] Cuttica?» «Ma la situazione è diversa - replica [illegible] sindaco - al Cristo è in costruzione un nuovo edificio scolastico, pronto per l'anno 2000-2001: era [illegible] surdo spostare due volte la scuola [illegible] in quartiere a rischio di diventare dormitorio, [illegible] anche elemento di aggregazione». Diverso allora il discorso per la Pavese [illegible] la Pista? (f. m.)

Cultura e sviluppo

Un alberello sulla quercia dei Bobruni

ALESSANDRIA. «La tragedia del Kosovo: ultimo atto della guerra [illegible] Balcani?» E' su questo tema che [illegible] confronteranno oggi dalle 19 nella sala conferenze di via San Giovanni Bo[illegible] 28 il dottor Luca Rastello, esperto in questioni balcaniche, autore del volume «La g[illegible] in casa», già direttore della rivista «Narcomafie» e inviato speciale [illegible] settimanale «Il Diario» e l'onorevole Oreste Rossi, il parlamentare alessandrino che [illegible] recente si [illegible] [illegible] visita a Belgrado. L'iniziati[illegible] è dell'Associazione «Cultura e Sviluppo» per approfondire problemi connessi alla condizione dei profughi dal Kosovo e alla prospettive di evoluzione politica e militare del conflitto [illegible] Repubblica serba e forze della Nato. «Si è voluto riservare una serata a questi problemi avendo l'occasione di ascoltare due testimonianze particolari che possono mettere in luce aspetti lasciati generalmente in secondo piano dalle comunicazioni ufficiali» dice il presidente Roberto Guala. (e. c.)

LETTERE AL GIORNALE

Bottiglie di plastica nei contenitori adatti

Lunedì 3 maggio mi è capitato, per l'ennesima volta, gettando il sacco di spazzatura «normale» (scarti alimentari), di vedere che alcuni cassonetti situati nella via in cui abito sono colmi di bottiglie di plastica, oltretutto ben turgide e non pressate!

Mi chiedo ogni volta come sia possibile che qualcuno non abbia ancora letto i ripetuti messaggi sulla necessità di raccolta differenziata (plastica, carta, farmaci, pile ecc.), tanto più che gli appositi contenitori sono comodamente distribuiti nella vicinissima piazza Battisti.

Ritengo allora che ci troviamo di fronte a qualche inconsapevole «guastatore ambientale», affitto da insospettata forma di analfabetismo. Bisognerebbe individuarlo e spiegargli che i rifiuti in plastica [illegible] altamente pericolosi, soprattutto se compattati con altri e bruciati. Senza pretendere di ricordare che la combustione di plastiche sprigiona nell'ambiente [illegible] cancerogene «tetraclorodibenzodiossine», mi potrebbe rammentare che quei rifiuti [illegible] provocare il «cancro».

Paola Riboni
Casale Monferrato

Sagra di [illegible] per lo stoccafisso

La «Sagra dello stoccafisso» è stata [illegible] bellissima manifestazione con un'affluenza di pubblico che ha contribuito alla buona riuscita della festa, che peraltro non si sarebbe potuta svolgere senza l'apporto di tutte le persone che hanno lavorato durante e nei giorni precedenti la manifestazione. La presidente della Pro Loco Daniela Zunino Garbero e i collaboratori Daniela Casaleggio Novello e il vice presidente Piero Galliano ringraziano tutti. Un ringraziamento inoltre [illegible] Giuse Garbarino, ai pittori Andrea Corino, Vittorio Caligiuri, Claudio Zunino e Piero Zunino, [illegible] Fabio e Laura, a Rossella Mognaschi per le composizioni floreali. Un monito invece a tutti gli espositori che avevano aderito telefonicamente e non si sono presentati.

Daniela Zunino Garbero
Presidente Pro loco Melazzo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Cri 0131 [illegible]; Cr. Verde 0131 252.255. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333 **Arquata S.:** Cr. [illegible] 0143 636.400. **Bassignana:** Cr. Verde 0143 489.877 **Bassignana:** Avis 0131 926.841 [illegible] **sco Marengo:** Assp 0131 270.027 **Cabella L.:** Cri 0143 [illegible]. **Casale:** Cri [illegible] Cri 0144 [illegible]. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; [illegible] 0142 781.010. [illegible] Assp 0131 [illegible]. **Castelnuovo B.:** [illegible] 0131 823.536 **Carrara:** Cri 0142 946.030. [illegible] **ner:** Cr. Verde 0131 791.616/7. [illegible] Cri 0143 [illegible] **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. [illegible] Cri 0142 486.666. **Pontecurone:** Cri 0141 927.317. **Pontestura:** Cri 0144 322.300 **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 [illegible]. [illegible] Cri 0143 [illegible] Stazzano: Cr. Verde [illegible] Tortona: Cri [illegible] 811.333; [illegible] 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 824 080. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45 666.

[illegible]E DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Ospedale, v. Venezia 8 (0131 66.840). Dalle 12.30 alle 16.30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e consegne [illegible] prescri[illegible] medica urgente, [illegible] diritto [illegible] chiamata. Negli altri comuni le [illegible] cie di turno svolgono anche servizio [illegible] reperibilità, dietro [illegible] presentazione di ricette mediche urgenti. **Acqui:** Caponnetto, c. Bagni 65 (0144 322.556). **Casale:** Comunale Misericordia, v. Lanza 99 (0142 452.646). **Novi:** Comunale, v. Verdi (0143 76.255); **Ovada:** Moderna, v. Cairoli 185 (0143 80.348). **Tortona:** Comunale [illegible] str. Viguzzolo 2 (0131 861.264). **Valenza:** Bellingeri, c. [illegible] ribaldi 86 (0131 943.356).

PRONTO [illegible]

Alessandria: 0131 206.637 e, Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.81; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 969.111.

GUARDIA [illegible]

[illegible] 0131 285.000; **Acqui:** 0144 57.775; [illegible] 434.334; **Castellazzo** [illegible] 270.027; **Ca[illegible] B.:** [illegible] 856.783; **Cerrina:** [illegible] 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. [illegible] C.:** 0131 788.209; **Serravalle S.:** 0143 838.129; [illegible] ssi 0131 85[illegible]; [illegible] 0131 969.111.

STATO CIVILE

NATI. [illegible] Nebbia, Riccardo Galli, Riccardo Padovani, Edoardo Galeotti, Elena Malavasi, Erica Degiovanni, Alessia Crepaldi, Najoia El Khatimi, Alessio Galeone, Sara Turini.

S[illegible] [illegible] C. Massimiliano Pollo, operaio - Giovanna Colantuono, operaia; Giuseppe [illegible], pasticcere con F[illegible] Ferrante, casalinga; [illegible] Di Carlo, operaio - Liliana Ceglie, operaia; Fabio Capirone, operaio con Daniela Rosciano, operaia.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● E' [illegible] rinnovato il Comitato direttivo dei Comunisti di Novi. Questi i componenti: Mario Cabella, Salvatore Campanile, Domenico Conglas, Pietro Vonglas, [illegible] Di Muro, Gianni Malfettani, [illegible] Ruzzon, [illegible] Secco, Angelo Teti, Anna Ziccardi. Gianni [illegible] è uno dei sei delegati provinciali nominati per partecipare [illegible] congresso nazionale di Fiuggi.

● Prosegue l'iniziativa [illegible] Cna di **Valenza**, volta a [illegible] un catalogo dell'artigianato [illegible] gioielliero. Le imprese interessate a [illegible] i dati da inserire nella guida devono contattare il coordinatore Pierfrancesco Manca, il martedì e il venerdì, tel. 0131/953841.

IN CITTA' E FUORI

[illegible]

Uffici postali chiusi

Oggi per tutta la giornata restano chiusi gli uffici postali di Montecastello e Occimiano per consentire interventi di in[illegible] matizzazione. Domani toccherà alle poste di Castelcariolo e Lu. [r. sa.]

Comunisti italiani [illegible]

[illegible]ni firme

Oggi alle 18,30, nella [illegible] del partito dei Comunisti italiani, in via Capello 14 a Casale, [illegible] raccolgono firme a sostegno dei candidati. [r. sa.]

Valenza Teatro

Cappuccetto Rosso

Rappresentazione teatrale oggi alle 10 all'oratorio «Don Luigi Francaroli» a Valenza. «Valenza teatro» presenta «Cappuccetto Rosso e il lupo». [r. c.]

Sabadì yoga

Incontro a Tortona

Oggi alle 19,30 nella [illegible] dell'associazione culturale Sama[illegible] [illegible] studio sulla statale per Genova a Tortona incontro sullo yoga tradizionale con Vasudeva Gurukkal e Shaji Mon. Informazioni allo: 0131.86.25.12. [m. t. m.]

Candidati da [illegible]

Presentazione a Valenza

Presentazione dei due candidati da alle provinciali oggi al Centro comunale di cultura di piazza XXXI Martiri a Valenza: dalle 18 alle [illegible] saranno presenti Gianluca Barbero e Daniela Borioli. [r. c.]

Concorsi scuola

Corsi Cisl Ansi

La Cisl scuola di Alessandria e l'Ansi organizza corsi [illegible] preparazione per i concorsi banditi per l'insegnamento nelle scuole elementari e materne. Tel. 0131. 25.37.32 [r. al.]

Anteprima cinema

Film a Casale

Per la rassegna Ante[illegible]ma ci[illegible]a a Casale al Foli [illegible] 20,20 e 22,20 si proietta «La noia» di Cédric Kahn, con Charles Berling e Sophie Guillemin. [r. sa.]

Presentati ieri i trenta candidati

La lista del ppi per la Provincia

Antonella Mariotti
ALESSANDRIA

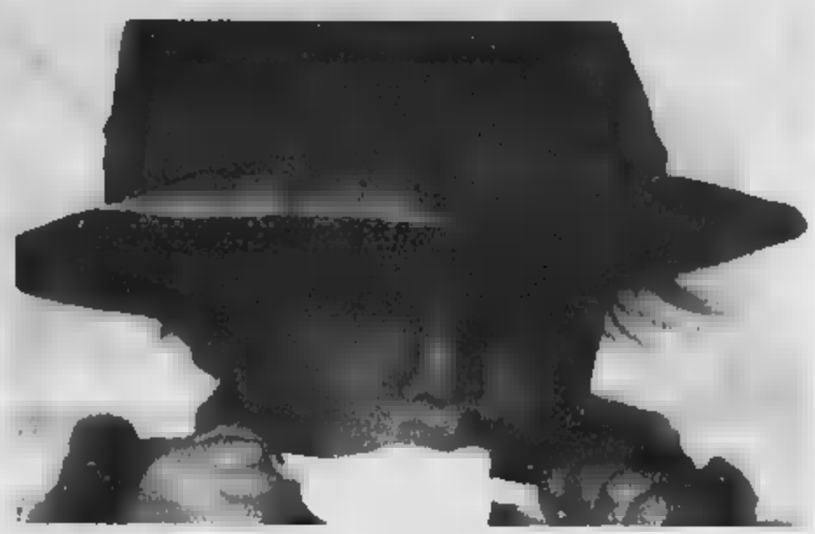
«Presentiamo la squadra del ppi così ha esordito Gian Luigi Sfondrini, segretario provinciale dei popolari nel presentare la lista per le elezioni provinciali.

Presenti i trenta aspiranti consiglieri, e non poteva mancare il «capo lista», Fabrizio Palenzona presidente uscente e ricandidato. «Una lista prestigiosa con nomi radicati sul territorio - ha detto Palenzona -. Insieme agli altri della coalizione stiamo costruendo la continuità». Nell'ottica della «pubblicità comparativa», una frecciata [illegible] è stata riservata al candidato concorrente Ugo Cavallera (presentato dal centro destra), definito da Palenzona: «Assessore di una Regione allo sfascio, che ha abbandonato il Piemonte». E ancora: «Persona dalle alterne vicende politiche, che quando era assessore provinciale non ha fatto nessuna azione trainante». Prima di chiudere, Palenzona ha ricordato che l'unica opera post alluvionale conclusa da un ente pubblico è il ponte di Bassignana, realizzato dalla Provincia di Alessandria.

I candidati. Riccardo Guido Francesco Satragno (candidato nel collegio di Acqui 1); Anna Maria Dott (Acqui 2 - Ponzone); Spigno); Franco Comaschi (Acqui 3 - Roccagrimalda); Paola Barbaglia in Accatino (Alessandria 1); Maria Teresa Enriotti in Fronterrè (Alessandria 2); Pierpaolo Caniggia (Alessandria 3); Pietro Cherubini (Alessandria 4); Giovanni Pantaza (Alessandria 5); Giacomo Talpone (Alessandria 6); Gian Piero Daglio (Arquata Scrivia - Borgbetto Borbera); Carlo viera (Casale 1); Pietro Novarese (Casale 2); Nino Gentile (Casale 3); Marco Figazzolo (Casale 6 - Pontestura); Ottavio Tomaso Perazzi (Cassine); Giuseppe Giovanni Arzani (Castelnuovo Scrivia); Carlo Umberto Maria Mas (Gavi); Mario Tribocco (Monbello); Carmine Mino Cascarino (Novi Ligure 1); Guido Giovanni Trespoli (Novi Ligure 2); Alfredo Marenco (Ovada); Emanuele Demaria (Ozzano - Vignale); Bruno Rutallo (Serravalle - Pozzolo); Antonio Ivaldi (Solero); Carla Marco Turba (Tortona 1); Michele Ventura (Tortona 2); Mauro Giovanni Battista Milano (Valenza 1); Luigi Umberto Giuseppe Maccarini (Valenza 2 - Sale); Pierangelo Marini (Viguzzolo).

L'assessore provinciale Paolo Filippi

Sabato premiazione: le opere arrivate da tutto il mondo


La dispositiva che ha vinto il premio «Bambini nel mondo» L'autore è Massimo Pacifico Il titolo dell'immagine è «Quito Equador» Il concorso è stato organizzato come sempre dal Cifa

Il cappello in 1000 foto

Concorso vinto da un romano

ALESSANDRIA

Saranno premiati sabato alle 15,30 in Provincia i vincitori del concorso internazionale per diapositive «Il cappello nel mondo». Il organizzato dal Cifa è giunto alla dodicesima edizione. Da ogni parte d'Italia e dal mondo sono giunte più di mille immagini.

Le opere esposte nel foyer del teatro Comunale dal 7 al 16 maggio. Poi la mostra si sposterà a Milano, Ivrea, Montappone, (Ap), Torino, Arles.

Ha spiegato Luigi Martinengo presidente del Cifa: «Il premio è nato sulla falsariga di un prodotto tipico, il cappello appunto che si trova dappertutto, nello sport, nel lavoro, nelle cerimonie». Ed ecco i vincitori: Il primo premio con mille dollari è andato a Domenico Petricca, di Aprilia (Roma); il Grand Prix a Horst Muller (Germania); il trofeo Kodak a Wanda Tucci (Milano). Altri premi: Lous Wellens (moda); Dario Riva (sport); Antonello Gentile (lavoro); Cesare Valeri (tempo libero); Milva Gaeta Gallo (lavorazione); Giorgio Provedi (stile); Massimo Pacifico, (bambini nel mondo); Unitre (Presidente della Repubblica); Umberto Dolcini, (Onu 1999 e dell'anziano). L'autore che meglio ha realizzato un evento su Alessandria è stato: Cesare Aliberti. Inoltre segnalazioni a: Elsi Hedstrom, (Germania) e agli italiani Giancarlo Ricciarelli; Stefano Coacci; Adelio Verano; Antonio Cacciola; Francesco Hirsch, Gian Piero Tintori. Molte dispositive sono state dedicate a bimbi, ad esempio Carlo Diana con «Behind mother», Guaraldi Bolognesi con «Barbara»; Lorena Marengoni con «In cammino».

[se. c.]

Beffa ai vigili, ma avanzo di 1300 milioni

Sfida l'encomio anti-prostitute

NOVI LIGURE

Niente encomio, almeno per il momento, ai vigili per l'attività anti prostituzione svolta alla Barbellotta negli ultimi 9 mesi. Il documento presentato dal consigliere Carmine Cascarino, a nome del ppi, è stato discusso ma non votato. In conclusione della seduta, l'altra sera, è mancato il numero legale per continuare la seduta del Consiglio comunale e il presidente Aureliano Regoli è stato così costretto a sciogliere la riunione. L'eventuale encomio è quindi rinviato al Consiglio che risulterà eletto a giugno.

Vigili nel controllo anti prostituzione

Già la maggioranza contava alcune assenze e così quando il gruppo di Forza Italia, dopo aver contestato alcuni passi dell'ordine del giorno, ha lasciato l'aula, la seduta ha dovuto essere tolta. «Il nostro abbandono - precisa l'azzurro Piero Vernetti - non va interpretato come una disapprovazione dell'operato dei vigili, che al contrario apprezziamo per quanto fanno senza adeguati incentivi e una maggior dotazione di mezzi. Abbiamo criticato la premessa del documento che indicava una diminuzione del fenomeno della prostituzione, dato che riteniamo non vero, e l'atteggiamento della maggioranza che è sembrata volersi "arruffianare" i civichi».

La maggioranza, con Germano Marubbi, ds, e altri, ha invece ribadito il dato di un calo della presenza delle prostitute nella zona della Barbellotta e anche degli incidenti dovuti alle auto stazionanti sulla 35 bis.

L'ordine del giorno non potrà più essere presentato in questa tornata amministrativa l'ultima seduta di Consiglio, prevista il 24 maggio, è destinata infatti a discutere e approvare solo il conto consuntivo '98. Il documento contabile fissa un avanzo di amministrazione di un miliardo e 300 milioni che deriva per l'80% dai residui attivi e passivi, ossia da un'azione di recupero di risorse indicate negli anni precedenti, e per il resto dalla gestione dell'esercizio '98. Di tale somma, 500 milioni saranno utilizzati per il potenziamento dell'illuminazione pubblica e per la manutenzione delle strade, altre dovrà servirà invece per finanziare opere già programmate, come la sistemazione della strada di San Bovo.

[m. pu.]

In Parlamento

Emendamento anti rifiuti all'ex «FN»

BOSCO MARENGO. La commissione bicamerale d'inchiesta sul ciclo dei rifiuti che deve individuare il sito, o i siti, per smaltire i rifiuti radioattivi, ha accolto all'unanimità un emendamento proposto dagli onorevoli Tino Rossi e Pierluigi Copercini, della Lega nord, che individua all'articolo 1: «Come priorità di interesse nazionale la disattivazione di ogni installazione nucleare e l'allontanamento di ogni materiale radioattivo dai rispettivi siti, nonchè il loro definitivo ricupero».

«Una decisione importante - dice Rossi - perchè cancella il pericolo che la FN di Bosco Marengo possa venire scelta come sito per smaltire rifiuti radioattivi. A questo mirava il mio emendamento, la commissione ha deciso di modificarlo estendendolo a tutti i siti, importante è che sia ottenuta l'approvazione da parte dei parlamentari di tutte le forze politiche».

La presenza di rifiuti radioattivi legati alla passata attività della Fn da tempo allarma gli abitanti della Fraschetta. [f. m.]

A un commercialista di Tortona

Si rifà processo per bancarotta

Annullata dalla Cassazione per un vizio di forma la sentenza di patteggiamento (un anno e 10 mesi di reclusione coi benefici di legge) pronunciata all'inizio del '98 dal tribunale di Tortona a carico del dottor Fabio Franzosi, il commercialista tortonese di 35 anni (ha lo studio in via Fracchia) finito nei guai per alcuni episodi di bancarotta fraudolenta (da due dei quali è stato assolto) e per una truffa. A suo carico dovrà essere celebrato un processo, sempre a Tortona, ma altro giudice. Secondo l'accusa il commercialista (difeso da Mario Boccassi), il collaboratore Fabio Lucarno e gli artigiani Giovanni Scotti ed Ernesto Dagnino, titolari della ditta «Dori ghisa» fallita nel '94, fecero credere ad una società, loro cliente, di aver pagato nell'acquisto ad un'asta una somma superiore al reale lucrando la differenza (un paio di milioni). Tutto era partito da una segnalazione fatta alla magistratura dal ragionier Gianfranco Anversa, curatore del fallimento della «Dori ghisa». Era stato lui ad accertare le violazioni: in sostanza Franzosi, consulente di Scotti e Dagnino, li avrebbe consigliati a compiere operazioni illegali. Per questo motivo gli era stata contestata l'accusa di concorso in bancarotta fraudolenta, reato inconsueto per un commercialista. Anche Scotti e Dagnino avevano patteggiato (1 anno e 4 mesi ciascuno con la condizionale); stata stralciata la posizione di Lucarno, accusato solo di truffa. [e. c.]

Salvata una donna a Odalengo

Gatti segnalano una fuga di gas

ODALENGO GRANDE. Intossicati da monossido di carbonio corso grave pericolo, ora fuori pericolo. Si tratta dei coniugi Giovanni Borelli, 63 anni, e della moglie Wanda Damiani, 61 anni, che abitanto a cascina Nuova, poco distante dalla statale della Val Cerrina. Ieri, poco dopo le 10, il pensionato stava lavorando in cortile, mentre la moglie sbrigava faccende domestiche in casa. A un tratto la donna ha notato che due gattini respiravano in modo difficoltoso. Ha avvisato il marito che, entrato in casa, si è accorto che stava succedendo qualcosa di grave. E' probabile che una cattiva combustione dell'impianto di riscaldamento, la cui caldaia è trova in locale a fianco della cucina, abbia provocato un'emissione di monossido di carbonio nella stanza. La donna ha perso conoscenza sotto gli occhi del marito che, dopo aver spalancato porte e finestre, ha dato l'allarme. L'elisoccorso ha immediatamente trasportato Wanda Damiani all'ospedale di Alessandria, e, dopo qualche ora, all'ospedale San Martino di Genova, sottoposta a trattamento nella camera iperbarica per una rapida disintossicazione. Le sue condizioni nel corso della giornata andate migliorando, ora è fuori pericolo.

Il marito, che avvertiva solamente un forte mal di testa, è stato accompagnato dai carabinieri di Cerrina al pronto soccorso dell'ospedale di Casale per una visita di controllo. Anche per i gattini la brutta avventura si è conclusa senza gravi conseguenze. [r. sa.]

Anche due alessandrini nella gang smascherata dai carabinieri

Gioco delle 3 carte in fiera

Arquata, in nove denunciati per truffa

ARQUATA

Nove persone nei guai per il gioco delle tre campanelle. I carabinieri di Arquata, in collaborazione con i colleghi della compagnia di Novi, hanno infatti denunciato a piede libero i componenti di una vera e propria organizzazione di questo particolare gioco d'azzardo, entrata in azione il 1° maggio in paese, durante la fiera dei santi Giacomo e Filippo. Sono tutti individui noti alle forze dell'ordine, proprio perchè esperti in questo genere di raggiro conosciuto in varie versioni, fra cui quello più noto delle «tre carte». Delle 9 persone denunciate per truffa ed esercizio di gioco d'azzardo sei sono torinesi, due alessandrine, ed una ligure. Di loro i carabinieri forniscono solo le iniziali. Sono: C.G., 57 anni, di Pinerolo, O.M., 35, di Torino, M.A., 33, U.L., 67, A.D., 65, C.L., 48, anche loro abitanti a Torino, R.G., 46 anni, di Garbagna, B.B., 23 anni, di Ronco Scrivia, e Z.E., 25 anni, di Albera Ligure.

Tra loro c'era chi gestiva la scommessa e chi, fingendosi un giocatore vincente, attirava il «pollo» di turno. Poi la tecnica per spillare i soldi alle sprovveduto era sempre la stessa. Subito lo si faceva vincere, poi si convinceva ad alzare la posta: a quel punto perdeva tutti i soldi guadagnati prima. Questi professionisti del gioco, con tavolinetto pieghevole e l'attrezzatura necessaria, si sono sistemati in diversi punti della fiera, lungo le vie del centro storico. Le loro mosse però sfuggite ai militari (tutti) e arquatesi che, in borghese, erano confusi tra la folla.

In occasione della fiera con oltre 400 espositori, la compagnia dei carabinieri di Novi aveva predisposto uno speciale servizio di sorveglianza e di controllo contro i furti e il gioco d'azzardo. I militari hanno così bloccato e denunciato i truffatori, sequestrando tutta l'attrezzatura e due milioni e mezzo in contanti, cioè i soldi ricavati dal gioco.

[m. pu.]

IN BREVE

Incidente statale un ferito lieve

Incidente sulla statale 211, nei pressi di Tortona. Nemal U., di 32 anni (Ge), è uscito di strada con la sua Mercedes, finendo in campo, ha riportato lievi ferite. Sul posto, la polizia stradale di Valenza. [r. c.]

Vendetta a colpi dopo il litigio fra fratelli

Sergio Ganora, 50 anni, cascina Falzona 46, è stato condannato a 60 mila di multa per esercizio arbitrario delle proprie ragioni. Con un trattore avrebbe danneggiato il furgone dell'azienda agricola dei fratelli. [r. sa.]

Sperona auto dei carabinieri e viene rinviato a giudizio

Nel settembre del '95 avrebbe speronato l'auto dei carabinieri di Gabiano che gli avevano intimato di fermarsi. Carlo Vessoso, 30 anni, (At) sarà processato con l'accusa di lesioni ai danni dei due carabinieri, resistenza e danneggiamento. [r. sa.]

MURISENGO

Ladri nella villa e rubano oggetti di valore

I ladri, utilizzando scale trovate nel capanno degli attrezzi della villa di Lucio Tabacchi, in via Saracco, sono entrati da una finestra. Hanno rubato oggetti di valore non quantificato. [m. g.]

Provinciale per Alfiano riaperta al traffico

La strada provinciale per Alfiano Natta e Moncalvo, chiusa da un è stata riaperta al traffico. [m. g.]

L'Alexala un sito anche su Internet

L'Alexala, l'agenzia turistica locale, entra in Internet.
Il suo sito funzionerà da oggi ed è all'indirizzo: www.alexala. (con e-mail: info@alexala.com).

[r. al.]

Durante il convegno consegnato il primo Premio Palmisano

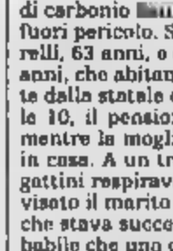
Bilancio della cultura del '900

Si apre oggi la «biennale» di San Salvatore

SALVATORE

Il convegno sulla: «Cultura del scente in Piemonte», che si apre oggi al Teatro comunale di San Salvatore per proseguire sino a sabato - dodicesimo della serie voluta dal Comitato scientifico composto da Giorgio Barberi Squarotti, Gian Luigi Beccaria, Franco Contorbia, Elio Gioanola, Marziano Guglielminetti, Giovanna Ioli - passerà alla storia per due motivi. Innanzitutto perchè è l'ultimo del secondo millennio e proprio per questo è stato intitolato «Un bilancio di fine secolo». Poi perchè amplia i consueti percorsi letterari per delineare un quadro culturale Novecento, tenendo conto di tutte le discipline della storia intellettuale del Piemonte. «Si comprende il convegno sarà straordinario e comprenderà musica, arti figurative, economia, pensiero politico - spiega Elio Gioanola -. Torino e il Piemonte hanno costituito degli autentici fari per l'Italia e gli Anni Venti ne sono stati un esempio significativo. Dopo la guerra si ripartiti da Torino, con personaggi del calibro di Pavese e Fenoglio».

La biennale istituita a San Salvatore pone l'accento su questi meriti. Perchè San Salvatore? «Può diventare, e forse lo è già, cittadella della cultura», ha specificato Gioanola. Un'affermazione rafforzata frase di Aristotele «Città grande non significa popolata» citata da Giovanna Ioli, che ha poi chiarito lo svolgimento del convegno: «Il Piemonte era all'avanguardia nel cinema, nel design, nella medicina ed è stato scelto uno "specialista" per ogni settore, cominciando da Giovanni Giudici, copywriter della Olivetta negli Anni Cinquanta, tra i maggiori poeti contemporanei del nostro secolo». La manifestazioone, patrocinata dalla Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria, dalla Regione e dalla Provincia, s'inizia alle 10 con gli interventi di Giovanni Giudici, Giuseppe Ricuperati, Carlo Ossola. Nel pomeriggio, parlano Mario Nano, Alberto Conte, Ugo Castagnotto, Nuccio Lodato. Alle 21,30 viene proiettato il film «Cinematografo di provincia. Storie di italiani che amarono il cinema» di Federico Rosa. Tra le manifestazioni collaterali, da segnalare l'inaugurazione della sala convegni Cral, nella filiale di via Avalle, della biblioteca civica e della mostra di Enrico Accatino. Venerdì a Segre sarà consegnato il primo premio per la saggistica intitolato a Carlo Palmisano, sindaco Dc promosse la manifestazione nel '76.


Lo scomparso Carlo Palmisano

Al Volta si discuterà di norme sanitarie

Pro loco e convegno sulla nuova legge

ALESSANDRIA. Sabato alle 9,30 all'istituto Volta si terrà un convegno dedicato alla nuova normativa sanitaria inerente l'igiene dei prodotti alimentari. Il convegno è stato organizzato dalla Provincia e dalla Regione con la partecipazione delle Pro loco.

La normativa infatti è ferrea e prevede sanzioni durissime. Sul territorio operano 180 Pro loco che organizzano molte sagre e questa direttiva della Cee (attuata da decreto legislativo) molte difficoltà. spiegato l'assessore provinciale al Turismo Gianoarlo Scotti: «Il convegno è aperto a tutte le associazioni. Bisogna in risalto il ruolo delle Pro loco e affrontare le nuove problematiche imposte dal decreto legislativo che entreranno in vigore già dal prossimo anno. Al convegno partecipano validi tecnici che chiariranno gli interventi indispensabili». Egidio Rivalta, presidente provinciale dell'Unpli parlato del ruolo delle Pro loco nelle realtà turismo locale auspicando la continua ricerca delle ricette e dei profumi di un tempo.

Al convegno partecipano: Fabrizio Palenzona, Giancarlo Scotti, Nanni Vignolo, Egidio Rivalta, Ettore Racchelli, Franco Piovano, Sara Origlia, Massimo Tarditi. [se. c.]

Concorso e incontri dal 22 al 30 maggio

Torna «Novinfiore» con i premi in Euro

NOVI. Il Comune ripropone anche quest'anno «Novinfiore», 22 al maggio. La manifestazione prevede un di esposizione floreale e iniziative di spettacolo e culturali legate alle piante e ai fiori. Saranno premiati il più bel balcone e la più bella vetrina addobbati oltre al più bel giardino (è una novità rispetto all'edizione dello scorso anno). Saranno giudicati da una commissione formata dal sindaco, da un dipendente del Comune e da tre esperti del settore floreale e agrario. In palio, premi in denaro, per i primi tre di ogni categoria, nell'ordine 1000 Euro al primo classificato, e 250 al secondo e al terzo. Sono previsti anche premi speciali, ancora in Euro, e vacanze offerta da un'agenzia di viaggi. «Novinfiore» è patrocinata fra gli altri anche dal Comitato Euro della Provincia.

Il calendario delle iniziative «Novinfiore» comprende mostre, convegni e spettacoli. Palazzo Dellepiane ospiterà mostra di quadri con tecnica origami, un'esposizione filatelica con tema il fiore e una mostra fotografica. Dal 25 al 30 maggio, al Collegio S. Giorgio e a palazzo Dellepiane si terranno incontri sugli utilizzi dei fiori nella dottrina Zen, in medicina e in gelateria. La manifestazione si chiude il 30 maggio in piazza Dellepiane con la premiazione del concorso e lo spettacolo musica e danza». [m. pu.]

Specchio

Un uomo non ancora santo,
talvolta scomodo,
sicuramente straordinario.

Inedite immagini

Lunga inchiesta
il diario
Un prezioso tesoro
Padre dei Santi

Specchio

UN UOMO UN SANTO

Padre Pio

Il pellegrinaggio
di Padre Pio

Le interviste
di chi lo ha
conosciuto
personalmente

LA STAMPA

RIMANDO TESTA SPA

Una nuova inchiesta sugli anni meno conosciuti di Padre Pio.

Chi è uno degli uomini più discussi di fine secolo? Chi è l'uomo che ogni anno muove un milione di devoti che si recano in pellegrinaggio sulla sua tomba, l'uomo che è al centro del processo di beatificazione avviato dalla Chiesa? Padre Pio. L'uomo delle stimmate, dei miracoli, delle apparizioni e delle estasi, raccontato dal giornalista RAI Fabio Zavattaro. Una videocassetta unica, con le testimonianze originali di coloro che lo hanno conosciuto negli anni centrali della sua vocazione. Una testimonianza sulla esperienza spirituale di Padre Pio che è ancora, per molti, avvolta dal mistero.

Da sabato 1° maggio. Specchio + LA STAMPA + VHS a sole 9.900 lire*.

*Acquisto facoltativo

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Presentate ieri altre compagini per le elezioni di giugno

Tre big come capolista

Il sindaco Riccardo Coppo per i Popolari, l'onorevole Angelo Muzio per i Comunisti italiani e l'ex parlamentare Alda Grassi per il Ccd

Silvana
CASALE MONFERRATO

Tre le liste presentate ieri: due del centrosinistra a sostegno di Paolo Mascarino (Comunisti italiani e Partito popolare) e una (Democratici di centro) per Antonio Lumello.

Capolista dei Comunisti italiani è il parlamentare Angelo Muzio, seguito da Renato Gagliardini capogruppo e consigliere, da Pamela Baucero e Marco Pugno. Quindi: Luigi Baucero, Luciano Bellan, Elena Bocchio, Andrea Braghero, Michela Braghini, Simonetta Braghini, Italo Cabiati, Dario Coppa, Giuseppe Crescio, [illegible]lla Gabutti, Anna Maria Gadeschi, Carla Gagliardini, Massimo Guidi, Giorgio Guidotti (indipendente), Silvia Imarisio, Riccardo Messina, Giuseppe Mirandola (indipendente), Anna Moretti, Monica Padoan, Gaudenzio Precisvalle, Sergio Scalon, Aldo Scalon, Rosario Secreto, Giovanni Siviero, [illegible] Maurizio Tamiazzo, Luigi Vizzotto. Muzio sottolinea l'importanza della coalizione del [illegible]trosinistra «perché Casale rimanga in mano democratica» e critica severamente [illegible] comportamento di Rifondazione che mette in difficoltà il processo di crescita democratica» da esplicare attraverso fatti concreti «e non baggianate come quella [illegible] avere una provincia autonoma o di cambiare provincia». Su alcuni aspetti specifici, come l'Amc, i comunisti si dicono già [illegible] contrari alla privatizzazione; nelle caserme vuote [illegible] favorevoli a creare spazi di incontro e comunicazione. Una comunicazione che, secondo Gagliardini, deve puntare [illegible]pre più all'alfabetizzazione informatica.

Il sindaco uscente, Riccardo Coppo, è il capolista del ppi, [illegible] guito da Luigi Merlo, assessore uscente, Marco Almirante, segretario del partito, Mauro Oglietti, capogruppo consigliare, Pier Giorgio Bertolotti e Vincenzo Saba, consiglieri comunali. Poi: Rodolfo Bizzarro, Luigino Brocca, Lucia Bucci, Roberto Coalca, Angelo Di Cosmo, Giorgio Ferraris, Giorgio Ganora, Nino Gentile, Luca Giordano, Fabio Mignarelli, Domenico Montiglio, Mirella Morosin Nano, Pietro Novarese, Maria Grazia Patti, Pier Angelo Pedrocca, Gian Franco Petri, Giovanni Poletto, Carlo Raspanti, Gian Luigi Ravera, Paolo Rossi, Massi[illegible] Rosso, Franca Rota Barba[illegible] Severino Sillano e Franco Zambrino. «La lista che presentiamo - spiega Coppo - intende confermare per Casale un'esperienza di governo che ha avviato sviluppo e solidarietà. Al primo posto si intende porre il cittadino come protagonista. Ciò significa accrescere [illegible] suo [illegible] di appartenenza, guardare allo sviluppo economico quale elemento portante della capacità [illegible] e competere, creare un'azione coordinata con i Comuni del comprensorio e in stretta collaborazione con le città vicine». Coppo sottolinea [illegible] necessità [illegible] riorganizzare continuamente il Comune, di fare di Casale una città sana, liberata da ogni traccia di amianto, moderna e [illegible] ricercare una specifica ragione di vita in un'identità di cultura. Ma lo sviluppo non può trascendere la solidarietà che si esplica mantenendo vive le risorse del volontariato e [illegible] famiglia.

A guidare la lista [illegible] Ccd è l'ex parlamentare [illegible] Grassi che sintetizza i punti ritenuti fondamentali nell'amministrare la città: «Salvaguardia della salute e sicurezza dei cittadini: per questi obbiettivi - dichiara - ci impegneremo a fondo». I [illegible]ndidati del Ccd sono attinti a diverse categorie [illegible] mondo del lavoro e sociale, «che vogliono lavorare in prima persona per cambiare e migliorare». Sono: Massimo Abbate, Nicoletta Aceto, Maria [illegible] Avero, Piero Bigli, Gian Mario Bosio, Anna Paola Brancato, Enrico Luigi Coccio, Patrizia De Pollo, Pier Renzo Francia, Pasquale Giachino, Elena Ginepro, Manuela Grassi Cappa, Anna Ma[illegible] Massola, Emanuele Miglietta, Carmela Montaruli, Guido Pallanza, Giuseppe Paradiso, Paolo Stocco, [illegible] Trasi ed Enrico Zanellati.

A Silvano

Si ricandida il sindaco

[illegible]O D'OREA. Dopo le scaramucce di un po' di tempo fa (il sindaco Bartolomeo Minetti aveva revocato l'incarico a un assessore il quale poi aveva annunciato una lista in contrapposizione) ora [illegible] per primo presenta la lista civica «Progredire insieme».

Lo ha fatto l'altra sera, presente anche Ugo Cavullera, candidato a presidente della Provincia, e i candidati: Natalina Bisio; Francesca Cacciavillani; Sabrina Cavalloro; Carmelo Cutrone; Giuseppe Dandria; Marco Maranzana; Pancrazio Mazzucco; [illegible] Picasso; Mario Repetto; Andrea Scarsi; Giuseppe Tucchino; Anna Usai. [r. bo.]

Il Consiglio comunale approva il documento: previste anche delle rotonde

Parking sotterraneo ad Ovada

Progetto inserito nel nuovo piano del traffico

In piazza XX Settembre, il piano urbano del traffico prevede la realizzazione di un parcheggio sotto[illegible] a più piani

Renzo Bottaro
OVADA

Un parcheggio sotterraneo, multipiano, potrà essere realizzato in piazza XX Settembre.

E' stato stabilito dal Consiglio comunale, l'altra [illegible] [illegible] la approvazione del «Piano generale del traffico urbano».

Infatti, è [illegible] accettata la proposta di Mauro Ravera, titolare di una agenzia immobiliare, presentata in alternativa alla indicazione di piazza Martiri Benedicta.

Fra le altre osservazioni è stata poi accettata quella che riguarda il senso unico in via Fittaria, da via Voltri, con il divieto di entrata da corso Italia.

Accettata, parzialmente, quella [illegible] via Galliera (tra via [illegible] e via Venato) [illegible] la [illegible]zione dell'area di sosta da un lato, ma [illegible] la conseguente attivazione del [illegible] unico, dopo la realizzazione dei marciapiedi.

Respinta, invece, l'ipotesi di creare il doppio senso di marcia in via Carducci, richiesta motivata dalla presenza di un cavalcavia che dà la possibilità di transito a veicoli di maggiori dimensioni nei confronti di quello di via Ruffini, più basso.

Ovada, anche se con meno di 30 mila abitanti, era stata indicata dalla Regione tra i Co[illegible] tenuti a realizzare il «Piano». Pertanto è stata chiesta la consulenza al Comando di Polizia municipale di Alessandria.

E l'altra sera, dopo la breve introduzione dell'assessore Franco Piana, sono stati il comandante Pier Giuseppe Rossi e l'ingegner Stefano Riva a illustrare la documentazione.

Emergono anche la creazione di rotonde [illegible] diverse intersezioni, la creazione di nuovi parcheggi, con riferimento anche a opere che interessano altri enti [illegible] la bretella Anas [illegible] via Molare e l'intersezione fra le provinciali per Novi e Tagliolo.

Critico Gianmarco Bisio, che definisce il piano inutile: [illegible]condo lui, già l'amministrazione precedente (era vice sindaco) sarebbe stata in possesso di un «Piano» che poteva essere completato dai vigili senza altri oneri. Ma il sindaco l'ha smentito e l'assessore Piana ha ricordato il contributo di 33 milioni della Regione su un costo di [illegible].

Il «Piano» è stato approvato dalla maggioranza [illegible] dai due consiglieri di «Ovada [illegible], mentre hanno votato contro Lega Nord e Lista Civica.

Maddalena Re sta [illegible] casa di riposo e Lucia Todero è ospite della figlia

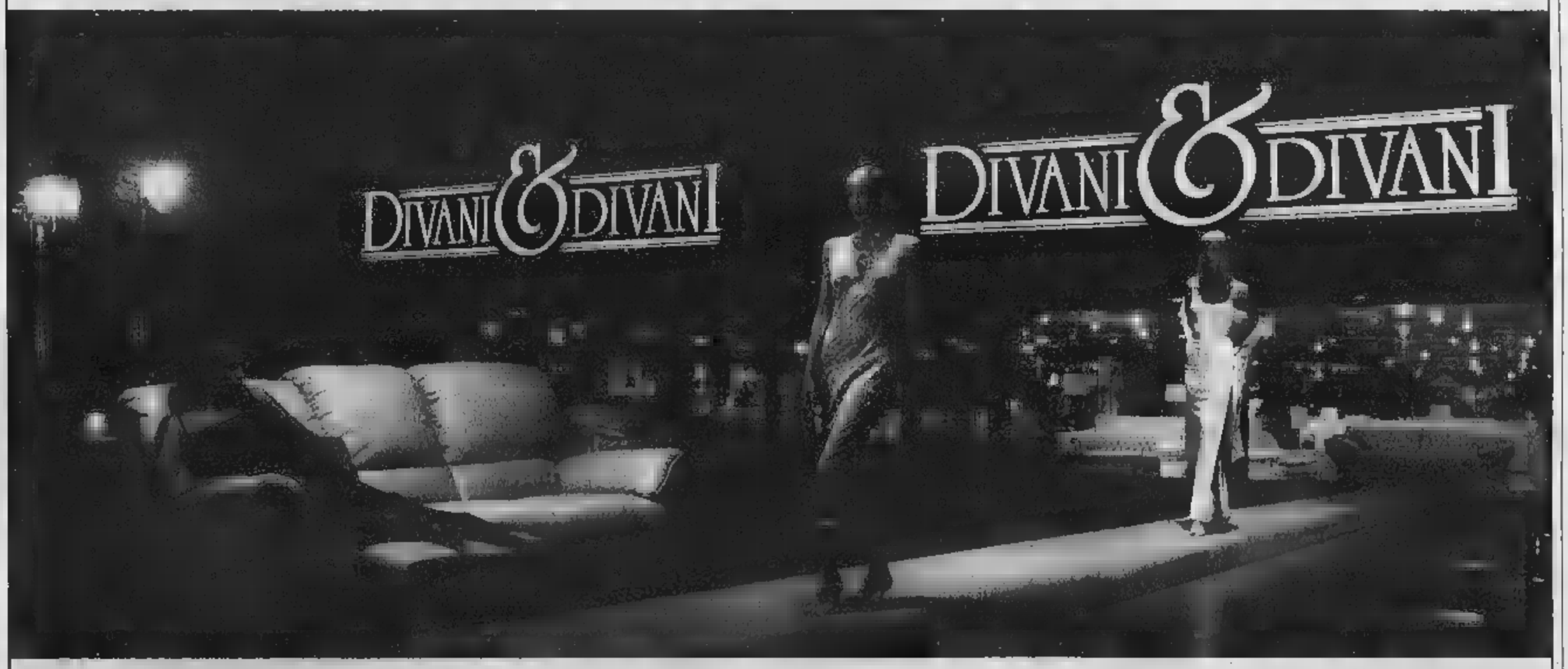
Strevi in festa per le due nonnine

Compiono 104 [illegible] non si erano [illegible] incontrate

STREVI. Il paese in festa per due nonnine ultra-centenarie. Nei giorni scorsi, alla casa di riposo Seghini-Strambi, si è tenuta una festa in [illegible] di due simpatiche nonnine che hanno tagliato l'ambito traguardo dei 104 anni. Si tratta di Maddalena Re nata a Predosa il 27 aprile del 1895, ospite della Casa di riposo e [illegible] Lucia Todero, nata a Trieste il [illegible] aprile dello stesso anno, abitante in paese [illegible] via Alessandria [illegible] la figlia ottantenne. C'era anche Dino Crocco di Telecity: ha realizzato un servizio speciale sulle due nonnine di Strevi le quali, pur abitando nello stesso Comune, [illegible] [illegible] non si erano mai [illegible] [g. l. f.]

[illegible] Rita Lucia Todero si sono conosciute al loro 104° compleanno

APRE AL CENTRO "CITTÀ DELLA MODA" IL NUOVO NEGOZIO FIRMATO DIVANI & DIVANI.



INAUGURAZIONE 9 MAGGIO.

[illegible] oggi la collezione Divani & Divani sfila anche [illegible] Centro "Città della Moda" [illegible] Frugarolo. Nel nuovo negozio troverai divani e poltrone rivestiti in pelle, tessuto e microfibra, in oltre 300 colori. E in più, lampade, tavolini e tappeti creati per sposarsi con il tuo salotto. Vieni a trovarci: fino al 29 maggio in occasione dell'apertura, potrai acquistare qualsiasi modello della collezione con [illegible] [illegible] 12 [illegible] [illegible] interessi.

DIVANI & DIVANI
A misura dei tuoi desideri.

Frugarolo - Centro "[illegible]" S.S. [illegible] Ligure

Twingo 2

Addentate un'offerta sostanziosa.

Twingo 2 da 13.950.000 lire*
oppure
finanziamento in 48 mesi a tasso zero**.

Siete invitati all'assaggio.

*IPT esclusa. Euro 7.150,89 prezzo riferito a Twingo base stoccardata con l'Concessionari Renault che aderiscono all'iniziativa. **Esempio di finanziamento Twingo 2 da L. 13.800.000 (Euro 7.127,03) IPT esclusa, anticipo L. 3.800.000, importo finanziato L. 10.000.000 in 48 rate da L. 208.333 (Euro 107,61) TAN 0,00% TAEG 1,04%. Spese istruttoria pratica L. 450.000 imposta di bollo L. 20.000. Salvo approvazione Finrenault. Offerta valida fino al 30/6/99 più vetture presenti in Concessionaria.

Renault Twingo 2. Monovolume, Multirisparmio.

Venite a provarla nelle Concessionarie Renault:

Autopiù Center
Via dell'Artigianato, 10 (Zona D3)
Alessandria - Tel. 0131345941

V.A.R. Scotti
C.so Lamarmora, 79 - Alessandria
Tel. 0131252321

Giada Motor
Via Novi, 97 - Basaluzzo
Tel. 0143489495

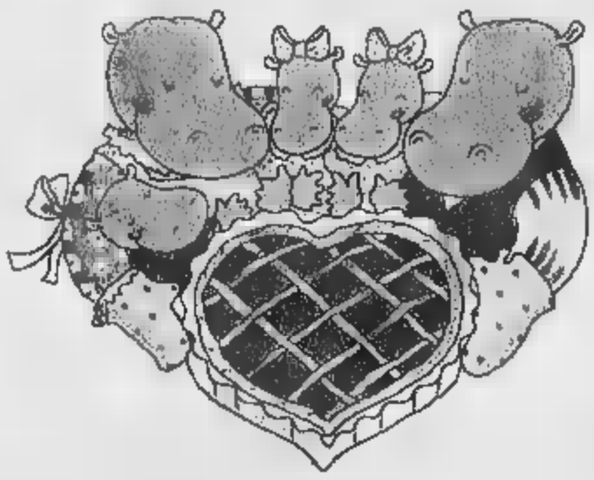
Guaschino Aldo
Via G. Pastore (ex V. di Vittorio)
Casale Monferrato - Tel. 0142452851

RENAULT

Gran Cucina Zoppas. La madre di tutte le cucine.

Si ha un bel dire di mangiare poco e magari crudo, che fa bene. Ottavia sa che la casa è una casa quando si sente un buon profumino, e ci si siede a tavola con qualcosa di buono davanti. E la cucina, che è il cuore della casa, deve essere forte e generosa, come Gran Cucina Zoppas.

Grande nel cuore e generosa nelle dimensioni: 70 cm di larghezza per 60 di profondità.



Gran fuoco superpotente doppia corona (3,8 kW) per cuocere rapidamente anche col pentolone. E come optional il cassetto scaldavivande.

Grande forno multifunzione per cuocere in 5 modi diversi, dotato di porta con superficie anti-impronta per la più facile e completa pulizia.

Piedoni alti, solidi, per pulire senza fatica anche sotto la cucina. Regolabili per allineare il piano ai mobili (da 85 a 91 cm).

Per maggiori informazioni potete chiamare Zoppas linea diretta

*Vendita abbinata - Confezione inscindibile art. 56 n.10, D.M. 04/08/'88 n. 375. Su tutti i nuovi [illegible] da 70 cm di larghezza a fino ad esaurimento scorte.

Zoppas

Zoppas ti fa e nessuno ti distrugge.

Gran Cucina. Costruita per durare in eterno.

Il Consiglio regionale promuove «grandi elettori» i tre indicati da Roma

Scelti Ghigo, la Minervini e Foco

Voteranno per il Capo dello Stato

Il cortile del Quirinale: chi sarà il nuovo Presidente?

Sopra Enzo Ghigo e Marta Minervini, a lato Andrea Foco: tutti e tre hanno ottenuto meno voti di quelli disponibili in base alle alleanze I diktat romani sono stati accettati, ma con qualche dissenso

Maurizio Tropeano

Reggono gli accordi nazionali tra i partiti e così il Consiglio regionale del Piemonte sceglie i tre «grandi elettori» che, a partire dal 13 maggio, si uniranno ai deputati e ai senatori riuniti in seduta comune per l'elezione del nuovo capo dello Stato che prenderà il posto di Oscar Luigi Scalfaro: sono il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo (Forza Italia) e i due vicepresidenti del Consiglio regionale, Marta Minervini (Alleanza Nazionale) e Andrea Foco (Democratici di sinistra). Trentatré voti per il primo, 29 per la seconda, 17 per il terzo. Tutti e tre, però, hanno raccolto meno suffragi di quelli disponibili in base alle alleanze.

Dal 13 maggio si uniranno ai parlamentari Qualche dissenso

Il Polo porta a Montecitorio le due persone indicate espressamente dai vertici romani (Berlusconi, Fini e Casini) e successivamente comunicati con una lettera di Franco Frattini ai leader piemontesi e ai capigruppo in Regione. Un diktat che nel Polo non tutti hanno digerito. E così Ghigo raccoglie 33 voti, uno in più dei trentadue consiglieri polisti presenti. Ma se a questi voti si sottraggono i due consensi arrivati da Rolando Picchioni e Renato Montabone di Rinnovamento Italiano, al presidente della Giunta manca il voto di un consigliere del centrodestra.

Alla Minervini negano il consenso tre consiglieri di maggioranza e questo nonostante l'appello della consigliera Mariangela Cotto (capogruppo Cdu) alle colleghe della sinistra di votare una donna. Un invito caduto e che porterà alle dimissioni della Cotto dalla Consulta Eletta in polemica contro la presidente Giuliana Manica.

E se la maggioranza collezione i franchi tiratori, le opposizioni si spaccano. Il diessino Andrea Foco raccoglie i voti della Quercia, dei popolari e della Lega Nord (c'è accordo nazionale in tal senso che ha portato all'elezione di un leghista in Lombardia e di un popolare in Veneto) più i due consiglieri di Rinnovamento Italiano, ma il centrosinistra perde per strada i voti di Verdi, Comunisti Italiani e Socialisti democratici, che depositano nell'urna la scheda bianca assieme a Rifondazione Comunista. Spiega il verde Cavaliere: «Purtroppo si è persa un'occasione. Il Polo e una parte del centro-sinistra hanno accettato i diktat romani e così non si è voluto lasciare spazio a libera scelta a livello regionale».

Nelle votazioni segrete hanno preso voti anche Francesco Moro di Rifondazione (2); Marisa Suino dei Ds (2), Giampiero Bertoli della Quercia (2) e Pierluigi Rubatto dei Pensionati (1), che ha votato Ghigo ma non Minervini per protesta per non essere stato consultato dal Polo, e Rolando Picchioni di Rinnovamento Italiano (1).

Il richiamo del presidente

E' mancato ancora il numero legale

A nulla è servita la lettera di richiamo ad essere presenti in aula per «rigore e serietà verso noi stessi, le istituzioni e i piemontesi che ci hanno eletto» inviata ai consiglieri regionali di Forza Italia dal presidente della Giunta Regionale, Enzo Ghigo, e dal coordinatore regionale di Forza Italia, Roberto Rosso. Ieri sera, ancora volta, è mancato il legale in Consiglio regionale: certo c'è stato lungo braccio di ferro tra la maggioranza e le opposizioni, ma alla fine numero consistente di consiglieri del Polo non era presente in aula e così è saltato ancora una volta l'esame del disegno di legge sul turismo che prevede investimenti di 100 miliardi in tre anni.

Lo stesso ora successo la scorsa settimana quando, sempre per mancanza del numero legale, l'assemblea non aveva potuto esaminare oltre alla legge sul Turismo anche il testo Unico sulla Montagna. Assenze che hanno spinto Ghigo a richiamare i consiglieri all'assenza: il mancato svolgimento della seduta del 30 aprile, a causa numerosi ritardi e assenze tra i banchi della maggioranza, rappresenta più di un semplice incidente di percorso: per una nostra oggettiva carenza non è stata permessa all'Assemblea regionale la discussione di tematiche di grande importanza per il Piemonte».

Da qui l'invito «ad essere presenti in aula con puntualità nell'orario di convocazione e a seguire i lavori del Consiglio fino alla loro conclusione». [m. tr.]

Vercelli, mostra aperta fino al 4 luglio

I grandi Fiamminghi al Museo Borgogna

Esposte le opere di collezioni private del secolo d'oro della scuola olandese

La mostra intitolata «Ut Pictura Ita Visio» ha già visto, da quando è aperta, il passaggio di visitatori

VERCELLI

C'è grande interesse per la mostra delle opere dei pittori olandesi del «secolo d'oro», al Museo Borgogna.

«Ut Pictura Ita Visio», la pittura coincide con la visione, è il titolo - ispirato a Keplero - di questa splendida esposizione di quadri appartenenti a collezioni private, raccolte per un progetto promosso dalla Regione, dalla Provincia e dal Comune di Vercelli, dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Vercelli e dalla Fondazione dello Museo.

«Pochi giorni di apertura - commenta l'avvocato Francesco Ferraris, presidente del Museo - e lungo il percorso allestito, sono già passati visitatori». Esisto perciò il presupposto per bissare il successo dell'altra mostra del '97, sempre al Borgogna, quella dei capolavori della pittura piemontese dell'Ottocento, che chiuse con 13 mila presenze.

Più di dieci le sezioni dell'itinerario. Dalla storia sacra al ritratto, dalla mitologia all'amore, dalla musica alle feste. Ed ancora i cavalieri e le loro cavalcature, il paesaggio, le marine, i mercati, le scene di vita contadina e di vita quotidiana...

La Pinacoteca Borgogna raduna una delle più importanti collezioni d'arte antica del Piemonte. Fu creata per volontà del collezionista vercellese Antonio Borgogna (1822-1906), che alla sua morte donò il proprio palazzo e le preziose raccolte alla città, per realizzare un museo-pinacoteca in memoria del padre F[illegible]o.

«Ut Picture Ita Visio» potrà essere l'occasione per visitare l'intero museo che accoglie opere dipinte dal XV secolo all'Ottocento. In parallelo alla mostra, una raccolta di pittura fiamminga ed olandese dal VXI al XVII secolo, appartenente al legato Borgogna, è stata riordinata dall'Istituto Olandese di Storia dell'arte.

Gli orari. Sabato: 10-12,30 e 15-19; domenica: 10-19; da martedì a venerdì 10-12,30 e 15-18,30. Lunedì, chiuso.

Info: tel. 0161.252.776. - 0161. 212.616. Fino al 4 luglio.

GALLERIA
FARAZI'
tappeti pregiati
CHIUDE E SVENDE
A PREZZI MAI VISTI
DAL 15/3 AL 15/6/99

Dopo 10 ANNI di attività nel commercio all'ingrosso e al dettaglio di tappeti,
la GALLERIA FARAZI'
dà inizio alla svendita della pregiata collezione di
TAPPETI
PERSIANI e ORIENTALI
(di antica, vecchia e nuova manifattura)
A PREZZI VERAMENTE ECCEZIONALI.
Nel Vostro interesse
visitateci!!

Via Emilia, 350/352 - Tortona (AL) Tel. 0131 821657

Dopo la Littizzetto, secondo appuntamento con la comicità all'Alessandrino

In scena l'impazienza di Giobbe

Covatta-show in «Dio li fa e poi li accoppa»

Brunello Vescovi
ALESSANDRIA

Era gremito il Politeama di Napoli per la tappa inaugurale del tour nei teatri di Giobbe Covatta, comico napoletano bene accetto nei più importanti salotti televisivi, in primis quello di Maurizio Costanzo.

Lo spettacolo s'intitola «Dio li fa e poi li accoppa», proprio come il libro dello stesso Covatta uscito nello scorso marzo (editore Zelig) e di cui è protagonista Sansa, versione partenopea del grande Lebowski.

Il monologo di Giobbe Covatta viene proposto questa sera, con inizio alle 21, all'Alessandrino di via Verdi. E' la seconda tappa del Festival di Primavera, organizzato da Savona Teatro, che ha debuttato a metà aprile con un «esaurito», dovuto al momento d'oro che vive Lucianna Littizzetto.

I biglietti per lo spettacolo di Covatta, in vendita al botteghino, costano 35 mila lire in platea e 25 mila in galleria (ridotti a 15 mila per gli ultimi posti).

Per i lettori de La Stampa che presenteranno il coupon pubblicato qui a fianco c'è uno sconto di 5 mila lire sull'ingresso in platea. Come sempre, non sono valide le fotocopie.

Nel recital, Giobbe Covatta, che s'aggira per casa in pigiama e pantofolone rosse, si ritrova in casa nientemeno che Dio, visibile un cono di luce che si proietta sul pavimento. L'occasione è buona per intavolare una discussione, o meglio per rivelgere al Padreterno una serie di critiche.

Uno spettacolo in cui l'alter ego del comico litiga in continuazione con il Creatore

Covatta si diverte a interpretare un personaggio di mentalità piccolo borghese, che rivela attraverso pensieri, idee e riflessioni su rapporti interpersonali, religione, costume. E il Creatore si rassegna a subire la proteste del cittadino sdegnato, faticando addirittura ad azzardare una replica.

Oltre agli spettacoli in teatro e alle comparsate televisive, Covatta è anche protagonista di un film, uscito a fine marzo: il titolo è «Muzungu», la pellicola del regista Massimo Martelli è ambientata in un villaggio missione in Kenia e vuole essere un atto d'amore da parte del comico verso un continente emarginato e dimenticato.

Dal comico Giobbe Covatta un atto d'amore verso l'Africa con il film «Muzungu» in programmazione proprio di questi tempi

Sguardo sul cinema africano

Quattro appuntamenti all'Ambra per la rassegna «Il lontano presente»

ALESSANDRIA

Per il sesto anno consecutivo la sala Ambra di viale Brigata Ravenna ospita una rassegna dedicata al cinema africano, dal titolo «Il lontano presente».

L'iniziativa è a cura di Dopolavoro ferroviario, associazione Calebasse, Istituto per la cooperazione e lo sviluppo e Radio Gold 88,8.

Il primo appuntamento è stasera (doppio spettacolo: 20 e 22,15), con la proiezione di «Clando (Clandestino)» del regista Jean Marie Teno. E' la storia di un giovane, perseguitato dalla polizia, che emigra in Germania per dedicarsi al business dell'esportazione di auto. In Europa non trova pace, ossessionato dai ricordi drammatici della prigione e della tortura.

Nell'intervallo tra i due spettacoli, alle 22, ci sarà la presentazione della rassegna a cura di Giuseppe Gariazzo, critico e collaboratore delle riviste «Cineforum» e «Filmcritica», autore di saggi e pubblicazioni; ha anche curato la sezione video alla più recente edizione del festival di Milano dedicato al cinema africano.

«Clando» sarà replicato domani, con gli stessi orari, come accadrà anche per le altre pellicole de «Il lontano presente», in visione tutti i mercoledì e giovedì del mese. I film sono stati forniti dal Centro Orientamento Educazione di Milano: sono proposti in lingua originale, coi sottotitoli in italiano.

La seconda pellicola della rassegna (12 e 13 maggio) è «Taafe Fanga (Il potere del "padre"»), di Adama Drabo, ispirato a un racconto tradizionale del Mali. E' del regista guineano Cheick Doukouré «Le balon d'or (Il pallone d'oro)», in visione il 19 e il 20 maggio. Ultimo appuntamento, 26 e 27 maggio, con la pellicola «La trace (La traccia)» del tunisino Nejia Ben Mabrouk. [b. v.]

Il pittore ricordato in paese in occasione della festa dei lavoratori

Volpedo, omaggio a Pellizza

E ora altre manifestazioni in provincia

Ettore Piraccini
VOLPEDO

Il primo maggio è diventato una data importante per il paese di Giuseppe Pellizza, poichè il «Quarto stato» è il simbolo della lotta e del riscatto dei lavoratori. Lo scorso sabato Volpedo ha ospitato una serie di manifestazioni che hanno coinvolto migliaia di persone e che, per tutto il mese, si estenderanno in tutta la provincia alessandrina e nella vicina Voghera.

L'attenzione è stata rivolta soprattutto ad un «percorso» fotografico di respiro triennale, che porterà al 2001, quando si celebrerà il centenario del «Quarto stato». Durerà sino al 23, nel salone della Soms di Volpedo, la mostra che il fotografo alessandrino Paolo Monti ha dedicato a «Fiumana», «Quarto stato» e ai luoghi pellizziani: una sezione comprende immagini scattate da don Crispino Guerra, parroco di Volpedo al tempo di Pellizza.

Un'immagine di Giovanni Pellizza

Grosso successo ha ottenuto lo spettacolo teatrale «Fiumana», messo in scena dal «Teatro Città Murata» di Como: repliche venerdì a Voghera e sabato 15 a Tortona, nella «sala delle capriate», che ospiterà la mostra fotografica di Fausto Bellagamba e Federico Castellani.

A Voghera, da venerdì 7 al 23 maggio (centro sociale Ipab) ci sarà quella di Davide e Vittorio Cicala, tutti eccellenti fotografi pellizziani. A Rosignano Monferrato (frazione Colma), domenica 9, la compagnia «La casa della luna azzurra» di Casale proporrà il recital «Mettiamo un'alba, un tramonto...», tratto dalla corrispondenza epistolare fra Pellizza e Morbelli.

Altre manifestazioni nelle prossime settimane a Tortona e ad Alessandria, dove sarà pure reso un omaggio a Pietro Morando. E l'8 la Comunità Montana valli Curone-Grue-Ossona organizzerà a Monleale alto (da dove il Pellizza dipingeva i suoi tramonti) tre manifestazioni culturali: alle la presentazione del saggio «Quarto stato: la scena, i personaggi, il dramma» di Enrico Maria Davoli; alle 17,30 il percorso per le vie pellizziane; alle 18,30, in piazza, andrà in scena «Mettiamo un'alba, un tramonto...».

Musica classica

Scatola sonora e due concerti nelle scuole

Prosegue ad Alessandria il festival «Scatola sonora», con l'ascolto dell'opera «Il piccolo spazzacamino» di Benjamin Britten; l'audizione (ad ingresso libero) è alle 17, alla Casa di riposo di corso Lamarmora.

In occasione della «Prima giornata nazionale della musica a scuola», indetta dalla Pubblica istruzione, si segnalano le iniziative dell'Itis «Barletti» di Ovada e, a Tortona, di scuola media «Petri» e secondo circolo.

Il «Barletti» ha organizzato un concerto, alle 10,30, nella parrocchiale dell'Assunta: invitati anche gli studenti dell'Istituto Medri Pio. Le lezione-concerto è tenuta dal Coro femminile e Coro da camera del Conservatorio «Vivaldi» di Alessandria, diretti da Marco Berrini.

A Tortona l'iniziativa è condotta in collaborazione con la Civica Accademia Musicale «Lorenzo Perosio», i cui allievi presenteranno ai coetanei i saggi, gli strumenti che suoneranno e l'attività dell'Accademia. [r. al.]

GIOCHIAMO

MASSIMI RITARDI					
BARI	31	65	44	18	
	57	66	61	47	47
CAGLIARI	2	49		1	
	59	64	59	57	57
FIRENZE	4		48	39	64
	81		58		53
GENOVA	28		60	69	36
	119		92	63	66
	57	27	31	11	77
	92	63	53	61	56
	23	58	54	35	18
			67		48
PALERMO	41	22	70		48
	93	75	71	64	52
	15	69	9	12	54
	84	70	66	62	52
	13	63	9	40	34
	143	121	92	66	64
	63	71	79	5	10
	121	70	51	47	44

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 68 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

68-1	68-19	68-62	68-35	68-69
68-2	68-17		68-63	68-41
68-20		68-18	68-75	68-24
68-21			68-74	68-79
68-13	68-49	68-86		
68-49	68-39	68-85	68-83	

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 75 (3); Cagliari 69 (3); Firenze 31 (2); Genova 22 (2); Milano 24 (3); Napoli 29 (1); Palermo 37 (5); Roma 47 (0); Torino 69 (1); Venezia 43 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Venezia:

21-50	21-20	21-12	38-15	38-3
21-16	21-51	21-84	38-42	38-1
21-60	21-52	21-3	38-54	
	21-19	21-6	38-8	38-49
21-2	21-30	38-60	38-51	38-2
21-42	21-1	38-16	38-52	38-4
21-55	21-4	38-61	38-20	38-75
21-66	21-58	38-1	38-19	38-22

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali
L. 31 - 81 - 79 - 53 - 74 - 15
62 - 9 - 16 - 30 - 11 - 88
2 combinazioni

L. 5600 84 - 37 - 10 - 74 - 61 - 8 - 27
1ª combinazioni

Giocate sistematiche con basi
L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 34 - 8 - 71 - 58
224 combinazioni - varianti = 10 - 27 - 53 - 80 - 1 - 33 - 21 - 80

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	61-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	1-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-61
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

Statistiche a cura della [illegible] n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vicoa 27, Candela.

STASERA AL CINEMA

[illegible]. Tel 0131-252 644 **Il mio delitto a tuoi rossi** di J. Schumacher con Cage Ore 16, 18 L. 7000, 20, 22,30 L. 12 000

[illegible] Tel. 0131-252.079. **[illegible] (clandestino)**, di [illegible] Teno - Camerun. [illegible]. Or.: 20; 22,20. L. 10.000; 7000

COMUNALE - [illegible]. Tel. 0131-234.240. **A prima vista**, di T. [illegible] con V. Kaner e K. McGillis. Or.: 19,45; 22,20. L. 12 000. 9000

[illegible] - **Sala Ferrara.** Tel. 0131-234.240 **Plunkett & Macleane**, di J. Scott con R. Carlyle e L. Tyler. Or.: 20; 22,20. L. 12 000; 9000

CORSO. Tel. 0131-768.060. **Taxxi.** Or.: 20,15; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **Virus** di J. Bruno con J. Lee Curtis, W. Baldwin, D. Sut-[illegible]. Or. 20,10; 22,15. Lire 12.000 (posto unico)

[illegible]. Tel. 0131-252.707. OGGI CHIUSO.

[illegible] Tel. 0141-966.378. OGGI CHIUSO.

ARISTON. Tel. 0144-322.585. OGGI CHIUSO.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400. OGGI CHIUSO.

[illegible] Tel. 0143-645.124. OGGI CHIUSO.

[illegible] Tel. 0141-702.788. OGGI CHIUSO.

[illegible] Tel. 0141-824.880. OGGI [illegible]

[illegible] Tel. 0141-701.459. CHIUSO PER FERIE.

VITTORIA. Tel 0142-452.291. **Fino a prova contraria**, di e con Clint Eastwood. [illegible] 20, 22,25 Lire 12.000; [illegible]0

POLI. Tel. 0142-452.081. **La Mola.** Or. 20,10; 22,20. Lire [illegible]

[illegible] Tel. 0142-452.616. **Taxxi** di G. Pré. [illegible]: 20,15; 22,30 Lire 12.000; [illegible].

[illegible] Tel [illegible]. [illegible] CHIUSO.

IRIS. Tel 0143-321.472. **Fino a prova contraria**, di e con Clint Eastwood. Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 6000.

[illegible]. Tel. [illegible]-78.290. **Il mio delitto a tuoi [illegible].** Or.: 20,10; 22,20. L. 10.000; 6000.

[illegible] ITE. Tel. 0143-61.411. **Paura a [illegible] a [illegible] Vegas.** Or.: 21; L. 10.000; [illegible].

LAVA. Tel. 0143-321.472. OGGI CHIUSO.

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-661.326. **Vi presento Joe Black**, di M. Brest con Brad Pitt e Anthony Hopkins. Ore 21. L. 12.000 8000.

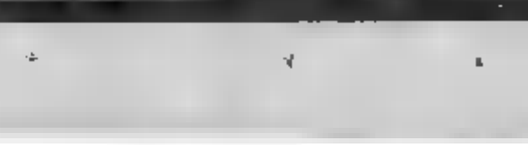
MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-661.326. PROSSIMA APERTURA.

ARLECCHINO. Tel. 0383-646.124. **Così ridevano.** Or.: 21,15. Lire 10.000; 7000.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, t. 858.521. *La vita è bella* Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 858.521. *Taxxi.* Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, 547 007. *Sala 1: Psyco* Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 *Sala 2:* [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 *Sala 3: Le parole che non ti ho detto* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 [illegible] c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. *A prima vista.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. San Donato 24, tel. [illegible]. *Black Dog.* Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. *La fortuna di Cookie.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436 07.23 *Scherzi del cuore.* Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436 07.23. *Cose molto cattive.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 109, tel. 232.029. *Patch Adams.* Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. *A civil action.* Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422 *Plunkett & Macleane.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - *Sala Rivera* via Montalcone 62, tel. 327.2214. *La fortuna di Cookie.* Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrosase v. Montalcone 62, tel. 327.2214. *Orphaus.* Versione '98. V. M. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. *Taxxi.* Or.: 16,20; 18,25; 20,30; 22,35.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Sin Crazy.* Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. *Jane e la* [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. *Così è la vita.* Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Lolò on the bridge.* Or.: 15,30; 17,45; 20,15; [illegible]
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Diverging Jack.* Or.: 16,30; 18,30; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi [illegible] via Roma, tel. 530.353. [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20[illegible] 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. *Il gaelo.* Or.: 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. [illegible] *spacca la terra.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4318. *Psyco.* Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.98. *Ferdinando e Carolina.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. *Un tè con Mussolini.* Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. *Il mio - Delitto a tuoi rossi.* V. M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. *Train de vie.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. *Fuori del mondo.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Virus.* Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. *Orgasmo è fatta.* Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Il gusto.* Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Arlington.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1: Shakespeare in love.* Or.: 15; 17,30; 20; [illegible] *Sala 2: Patch Adams.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3: Le parole che non ti ho detto.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible] 4: [illegible] *polvriera.* Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 5: A prima vista.*
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. *I miserabili.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. *A civil action.* Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. *Dilo multimedi - Delitto a tuoi rossi.* Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. *La vita è bella.*
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. *Fino a prova contraria.* Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Ore 21 *Petite messe solennelle* di G. Rossini. *Concerto per il 50° della scomparsa del Grande Torino.* Coro del Teatro Regio direttore B. Casoni. Solisti: M. [illegible]ieri, M. Storti, F. Piccoli, E. Di Matteo. Ingr. a invito a cura del Torino Calcio.

Da Genova a [illegible]
per volare in tutto il mondo
E ritorno.



Collegamento bus 8 volte al giorno [illegible] bus granturismo
Genova - Aeroporto Nice Cote d'Azur - Nizza città

Fermata a richiesta: Savona, Albenga, Imperia
Arma di Taggia, Ventimiglia

Per informazioni e prenotazioni
- la vostra Agenzia di Viaggi
- l'Agenzia Diana Tours - Diano Marina - tel. 0183.496.678
- l'Agenzia Volpi - Genova - tel. 010.586.611
- Phocaena Cars - Nizza - tel. 0033 4 93.65.86.61

Specchio TESLA
In edicola da sabato 1° maggio

✓ *Vola ancora il [illegible] Torino. A cinquant'anni dalla tragedia di Superga, personaggi noti e non noti rievocano quel giorno terribile. Con testimonianze di Nicola Mancino, Giancarlo Caselli, Giulio Andreotti, Sandro Mazzola, Raf Vallone, Gianni Minà.*

✓ *Il [illegible] via [illegible] Una giornata a Radio [illegible] trasmissione e recita del rosario. Per [illegible] c'è chi la ama e chi la [illegible].*

ESSELUNGA®

FESTA DEI FORMAGGI

DAL 3 AL 15 MAGGIO

ALCUNI ESEMPI

Pecorino Toscano
al kg Lire **10980**

Asiago
al kg Lire **7980**

Gorgonzola
al kg Lire **9480**

Taleggio
al kg Lire **7980**

Parmigiano Reggiano trancio
al kg Lire **15800**

Pecorino
al kg Lire **11980**

SCONTO 30% AI POSSESSORI DI FIDATY Oro FIDATY CARD ESSELUNGA

ALCUNI
Emmental
kg L.
SCONTO FIDATY 30%
Lire **9080**

Grana Esselunga grattugiato
g L.
SCONTO FIDATY 30%
Lire **1800**

Provolone piccante
200 g L. 5190
(Lire 25950 al kg)
SCONTO FIDATY 30%
Lire **3630**
(Lire 18150 al kg)

Fontina Ferrari
al kg L. 26150
SCONTO FIDATY 30%
Lire **18300**

MD Foods
al kg L. 12480
SCONTO FIDATY 30%
Lire **8730**

Camembert Bridel
250 g L. 3280
SCONTO FIDATY 30%
Lire **2290**

- Fidaty Card e Fidaty Oro: tutto l'anno e promozioni in esclusive per i possessori
- Con Fidaty Oro comodo pagamento un unico addebito mese

Rivolgersi al banco Fidaty per ulteriori informazioni

PROMOZIONE VALIDA NEI PUNTI VENDITA DI LOMBARDIA/PIEMONTE/VENETO/ Piacenza-Parma.

APRILE

LA STAMPA VI REGALA IL TORO

DAL 26

IL MITO

E I CAMPIONI

Cinquant'anni fa, Superga.

Dal aprile, la storia granata fascicoli. Un regalo collezione che al venerdì insieme a La Stampa. Dalla nascita della Società Grande Torino, scudetto del '76 alle speranze per il futuro: un viaggio avvincente tra i più grandi campioni, allenatori presidenti, da autorevoli giornalisti accompagnato dalla riproduzione delle raccolte complete figurine Panini, dal 1961 oggi. DESIDERATE RIVIVERE LE EMOZIONI GRANATA ANCHE IN VIDEO? PER VOI, VHS DA COLLEZIONE:

IN A LA STAMPA A SOLE 12.900 LIRE UNA.

in collaborazione con

*Gli abbonati potranno richiedere l'intera collezione tramite il coupon che verrà pubblicato su La Stampa.

Basket, dopo la promozione il programma la A1 ma servono gli sponsor

Ulka, al via i festeggiamenti

Domani le giocatrici ricevute in Provincia

Massimo Delfino

ALESSANDRIA

La città tributa i giusti onori all'Ulka, promossa al campionato di serie A1 di basket femminile. Domani, alle 14,30, la squadra alessandrina al completo sarà ricevuta in Provincia dall'assessore allo Sport, Mara Scagni. Anche il sindaco Francesca Calvo si sta attivando per incontrare le giocatrici e testimoniare la vicinanza del Comune al team che ha raggiunto uno storico traguardo.

L'auspicio è che, aldilà delle parole di circostanza e degli attestati di stima, le amministrazioni forniscano un aiuto concreto alla società, che dovrà [illegible] torneo di A1. In altre realtà, soprattutto nel Meridione, un club che compete ai massimi vertici nazionali riceve complessivamente 200 ai 300 milioni annui da Comune, Provincia e Regione, che diventano in pratica i primi sponsor. E' il caso, ad esempio, del Termini Imerese, [illegible] rio dell'Ulka negli spareggi di A2, ma tanto altre realtà del Sud veleggiano ad alti livelli grazie ai contributi degli enti locali.

[illegible] torneo di A1, gli oneri per il presidente Del Nevo e lo staff dirigenziale raddoppiemo rispetto a quest'anno. C'è la volontà di essere competitivi nella principale categoria cestistica, ma sarà indispensabile l'aiuto dell'imprenditoria alessandrina, e non solo. Del Nevo, il d.s. Damato e il coach Zanforlin hanno già le idee chiare sui ritocchi da apportare alla squadra (dovrebbe essere confermato il «blocco» che ha centrato la promozione e si cercano un paio di stranieri), ma i programmi subirebbero un ridimensionamento se non arrivassero gli sponsor. In attesa delle riunioni preliminari per impostare il futuro, la squadra non molla le righe nonostante la conclusione della stagione agonistica. Ancora qualche giorno di riposo, poi Gasperi e compagne riprenderanno a ritmo blando gli allenamenti, che dovrebbero proseguire per tutto maggio.

La grinta di Sara Gasperi a canestro

Spendibene vicina alla B1

Volley, il Valenza è fuori gioco Plastipol si prepara ai playoff

La Spendibene è in dirittura d'arrivo: superando nel derby la Blindo Offlaa Valenza (3-1), il casalesi hanno ipotecato il secondo posto nel campionato di volley, serie [illegible] e sono a un passo dalla promozione. «E' vero, a questo punto abbiamo messo una seria ipoteca sul salto di categoria, ma nulla è deciso - dice l'allenatrice Anna Angelino -. Dovremo affrontare con la [illegible] centrazione i prossimi due impegni, soprattutto quello di sabato, in trasferta a Racconigi». Il Valenza, tagliato fuori dalla lotta al vertice, rende onore alle monferrine e le incorona virtualmente. «Meritano la B1, perché hanno giocato ad altissimo livello per l'intera stagione - ammettono nel clan orafo -. Noi ci riproveremo il prossimo anno». Bisognerà però rinsaldare lo staff dirigenziale, che ha perso il presidente Bonzano, dimissionario.

In [illegible] la già retrocessa Mangini Novi ha ceduto 1-3 al Vallemosso mentre il Voghera è sesto dopo il 3-0 al Concorezzo. Nella [illegible] la Plastipol Ovada è garantita i playoff espugnando Racconigi (3-1). Il derby tra le [illegible] Team Volley Alessandria e Suprema è stato vinto da quest'ultima squadra per 3-0. Nel campionato di serie [illegible], salvezza vicina per l'Europa Metalli Novi (3-2 a Carmagnola), delusioni per Pgs Vela Alessandria (1-3 col Riverolo Canavese) e Plastipol (1-3 a Chieri). La [illegible] incorona Green Casale e Fluridea Acqui, dominatrici per 3-0 nelle sfide con Quattrovalli Vignole e Sale. [illegible] Spendibene e Derthona l'hanno spuntata 3-0 e 3-1 su Ardor Casale e Molare. Sugli altri campi, Villanova-Canelli 1-3, Pozzolese-Bruinese 1-3 e Alba-Valenza 3-0.

In [illegible] continua la marcia trionfale dell'Acqui, corsaro 3-1 a Castellazzo. Con analogo punteggio, la Spendibene ha piegato il Quattrovalli. Netti 3-0 per il Gavi sulla Tecnitein Novi e per la Fortitudo Occimiano sul parquet del Vela. [m. d.]

«Golden Boys», testa a testa al vertice della classifica

Falabrino e Bisignano distanziati da 216 voti

Nel referendum «Golden Boys» de «La Stampa», due sono i giovani calciatori che superano quota mille: sono Davide Falabrino (Giovanissimi) e Gianluigi Bisignano (Allievi). Il primo, che gioca nell'Occimiano, ha tagliato il traguardo alcuni giorni fa (adesso è beneficiario di 1265 voti, primato assoluto), mentre Bisignano dell'Arquatese è beneficiario di 1[illegible] segnalazioni. Queste le classifiche aggiornate.

Primi calci. Sempre in vetta rimane Marco Bonanno dell'Arquatese, accreditato di 929 consensi. Bonanno precede Mattia Fenzone (Pgs Don [illegible] Alessandria), secondo a quota 637, e Marco Caruso della Pozzolese, terzo con 473 preferenze.

[illegible] Disco verde per Andrea Motto, che gioca nell'Arquatese. Il centrocampista, [illegible] 910 punti, ha un vantaggio quasi doppio nei confronti di Giorgio Merlano (Pozzolese), voti 479. [illegible] terza posizione c'è Edoardo Ricca della Novese.

[illegible] Incertezza per il primato. Al momento leader di categoria è il portiere del Casale Daniele Barcaroli. Con 506 voti, l'estremo difensore dei [illegible]rostellati ha la meglio per 6 punti su Manuel Ferraris, centrocampista dell'Acqui. [illegible] attenzione anche a Fabrizio Bonanno (Arquatese), che recupera terreno: è terzo con 547 consensi.

Giovanissimi. Davide Falabrini allunga sempre di più il passo. E' leader incontrastato [illegible] 1255 preferenze. Lo seguono, nell'ordine, il libero dell'Arquatese, Andrea Bisignano, voti 941, ed il centrocampista del Felizzano, Davide Forte, che occupa il terzo posto ed è beneficiario di 714 segnalazioni.

[illegible] L'interno dell'Arquatese, Gianluigi Bisignano, mantiene un margine di sicurezza [illegible] confronti degli avversari. Con 1039 consensi rafforza il primato. Niccolò Pampuro, del Castellazzo, e Roberto Foresti, della Pozzolese, siedono sul 2° e 3° gradino del podio, rispettivamente con 568 e 474 voti.

Juniores. Ancora un tesserato dell'Arquatese davanti a tutti. Si tratta del libero, classe '81, Alberto Migliano che è ad un passo la quota mille: [illegible] le preferenze attuali. Stefano Demicheli, che gioca nella Pozzolese, è secondo accreditato di 312 punti mentre più distanziato è un altro pozzolese, Davide Forzan, punti 77. [r. g.]

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a LA STAMPA, piazza Libertà, 15 15100 Alessandria

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

MOTONAUTICA

Mondiale Inshore

Bocca tradito dal motore è solo settimo

CASALE. Soltanto un settimo posto per Fabrizio Bocca all'esordio nel mondiale di Formula 1 Inshore, sulle acque di Portimao, in Portogallo. Ma il pilota casalese delle Balco Avis Racing Team ha dovuto lottare, oltre che [illegible] gli agguerriti avversari, anche contro una sorte poco benigna. Prima della partenza, sulle acque del Po, si era schiantato [illegible] la sponda in cemento dell'attracco, danneggiando gravemente l'imbarcazione e riportando una contusione al collo.

E' sceso dunque in acqua non al meglio [illegible] condizione fisica e la sua barca, da metà Gran Premio, ha iniziato a spegnersi quando rallentava, obbligandolo a perdere quasi 20 secondi per riaccenderla. Infine il driver casalese ha toccato una boa, venendo penalizzato di un giro. «Nonostante le avversità ho chiuso al settimo posto, conquistando tre punti preziosi - dice Bocca -. [illegible] avrei potuto lottare per il podio. Per metà gara ho infatti tenuto con sicurezza la quarta posizione, centrando anche il [illegible] giro più veloce alle spalle di Guido Cappellini e Scott Gillman, che poi [illegible] finiti al primo e secondo posto. Sono convinto che il 16 maggio, in Sardegna, potrò lottare per un piazzamento d'élite». Il compagno di squadra di Bocca, Chicco Vidoli, ha chiuso al tredicesimo posto. [r. sa.]

NUOTO

Meeting con 28 club

Gulliver e 3G protagoniste a Loano

TORTONA. Quarto posto per il Gulliver Derthona nel 4° Meeting internazionale di Loano, che vedeva in lizza [illegible] atleti di 28 club italiani, chiamati a confrontarsi in vasca da [illegible] metri. Basta [illegible] i nomi delle prime tre società classificate (Cn Torino, Sisport Fiat, Nuoto Gavorrano) per comprendere i contenuti tecnici della competizione. I 7 ori tortonesi sono [illegible] Simona Zanfavaro nei 100 e 200 sl, Stefano Longhi nei 200 e 400 sl, Fabio Daglio nei 100 sl, Diletta Lugano nei 100 dorso e Martina Capsoni nei [illegible]. I [illegible] argenti sono stati conquistati da Andrea Lazzarin nei 100 e 200 rana e nei [illegible] misti, nonchè da Diletta Lugano nei 200 dorso. I 4 bronzi, infine, sono di Martina Capsoni nei 100 e 400 sl, di Fabio Daglio nei 200 sl e di Maria Elena Malaspina nei 400 sl. Splendida anche l'impresa realizzata della 3G Valle [illegible] che, nella stessa manifestazione, ha conquistato 7 medaglie, di [illegible] 6 d'oro, schierando 3 soli atleti. Sugli scudi Valerio Motta, che, nella categoria Ragazzi, ha realizzato un fantastico tris nei 100, 200 e [illegible] sl, mettendo tutti gli [illegible] in fila. L'ha imitato Valeria Fiocco (Esordienti A), che si è confermata [illegible] nuotatrice eclettica e di grande talento, vincendo i 100 sl, i 100 farfalla e i 100 dorso. Bravo anche Mattia Bonafede, terzo nei 100 dorso. [r. c.]

BOCCE

Finali non disputate

Due tornei all'insegna del fairplay

[illegible] Due gesti di sportività in altrettante competizioni relative [illegible] specialità volo. Il successo è stato infatti determinato dal comportamento dei giocatori, che hanno dimostrato straordinario fairplay. A Castellazzo Bormida, nella Coppa Bar Soms, gara a coppie di categoria D, zona A, sono giunte in finale due formazioni della società organizzatrice. Ma il match conclusivo non è stato disputato in quanto la coppia composta da Giancarlo Nicorelli e Nicola Sardi ha lasciato la vittoria a Calogero Daville e Bruno Caviglia.

Identica soluzione nel Trofeo Opel Maccarini, manifestazione nazionale di categoria A organizzata dalla Familiare Alessandria. Per il primo posto si sono qualificati Bombelli-[illegible] e Avetta-Merlo, tutti tesserati per la Società Brb. Bombelli e Baudino hanno concesso il successo ad Avetta ed al serravallese Giuseppe Merlo [illegible] dare vita alla partita decisiva. Per la categoria D, [illegible] A, la Coppa fratelli Bossini, disputata sui campi della Soms di Villa del Foro (arbitro Iuli), è stata appannaggio della coppia composta da Virginio Verza e Luciana Marin. I due tesserati della Madonnina Valenza hanno avuto la meglio contro Mauro Balduzzi e Silvano Barbiarato dell'Arnera di Sezzadio con il risultato di 13-4. [r. g.]

CALCIO AMATORIALI

Nell'Ancol-Uisco il Cabrino pareggia ma aumenta il vantaggio

Cast, ora il trono vacilla

La capolista dell'Uisp fa 2-2 col Bertè

La [illegible] si fa imporre il pari dal Bertè (2-2) e viene raggiunta in vetta alla classifica del campionato [illegible] dalla Pizzeria Tre Corone, che travolge il Gulliver per 5-1. Ora si prospetta un finale pirotecnico, anche perchè la società Eurotrans è stata esclusa dal torneo, avendo rinunciato a disputare tre gare. Nel complesso, l'ottavo turno di ritorno è [illegible] ricco di reti: l'Alluvioni Cambiò ne ha rifilate sei al malcapitato Vasone Garbagna, la Fenice Facetto ha travolto 5-1 l'Edil Due. Successo di misura [illegible] Torregarofoli sul Volpedo (2-1), pareggio tra Vittorio Gomme e San Giuliano (1-1).

[illegible] girone B, ferma la capolista Pizzeria Saraceno Tecnoluca, il Circolo dei Trenta ha fatto bottino pieno con l'Aurora (2-0), riducendo il distacco a 7 lunghezze. In progresso anche l'Idea Casa Pasturana (2-0 a Novi con l'Inter club), il Cabella (4-2 all'Edil Gualco Francavilla) e il Real Villa (4-1 all'Arquatese). Si scuotono anche Le Generali, che si affermano col fanalino di coda Cassano per 2-1. Risultato ad occhiali tra Real Junior e Yogobar.

Nel raggruppamento C, fa clamore l'impresa [illegible] Rossiglione, che rifila 4 gol (a 2) a Roccagrimalda e sale in cima alla graduatoria, accanto al Bistagno, che espugna Silvano d'Orba (1-0). Gli altri [illegible] del Chiosco Predosa a Strevi (2-1) e dell'Aquesana 84 sulla Polizia penitenziaria: 2-0. Pari con molti gol tra Carpeneto e Capriatese (3-3), mentre Cesa Pro Mulare e Grognardo si accontentano dell'1-1.

ACLI. Il Bellero colori pareggia a Mandrogne (2-2) ma resiste in vetta alla classifica dell'Eccellenza. Avanza però l'Avis Batazzi Valenza, che supera il Savoia per 2-1 e può contare due gare [illegible] recuperare. Intanto, la Nocchese rifila quattro «pere» alle Cabanette, il Mercatino A fa tris col Piovera.

Nel girone amatori, il Piastal Castelceriolo non rallenta e, grazie al 2-0 sull'Auroricambi Gargano, porta a [illegible] lunghezze il vantaggio sulla Keller industrie grafiche, che divide la posta [illegible] la Michelin: 1-1. Pareggia anche l'Oviglio a Bergamasco (0-0) mentre esplode l'attacco dello Zanzar Proget, che segna un poker di reti alla Pizzeria Bella Napoli 2. Pari sofferto tra Circolo Litta e Mercatino B (2-2) e affermazione esterna del Covo di Cova a Bassignana: 2-0.

[illegible]. Ancora un mezzo stop per la prima della classe Cabrimo Gusmano, fermata sul pareggio esterno (1-1) [illegible] Merlese, [illegible] il vantaggio in classifica è addirittura aumentato perchè il Santa Maria del Tempio è stato battuto dall'Ideal Mobili (1-0). Un epilogo imprevisto, che forse segna la resa delle inseguitrici del Cabrino. Anche il Fubine Assibar, infatti, si è fatto sconfiggere tra le mura amiche dal Frassineto (1-0). Vincono solo il Casale [illegible] sul Nonois (6-2) e il Ticineto a Giarole (4-2). Rinviato Real Cerrina-Madonnina. Nel girone B, supremazia [illegible] Balzola Acab, che regola il Frassinello (1-0) e rende inutile il successo dell'inseguitrice Bozzole Paola gioielli sul Pontestura (3-0). Quattro reti del Bar Sampione Lu e Camagna, 3 del Grazzano Sicci ai danni del Don Bosco, [illegible] risponde solo 2 volte. Bareggi tra Morano e La Cerrinese (1-1) e tra Atletico Polizia e Atletico Valenza (0-0). [r. c.]

Roberto Rota, bomber del Cral

CALCETTO ACSI

A Basaluzzo la Taglieria surclassa i casalesi: 10-2

Al Palasport di Basaluzzo, la Taglieria ha vinto la finale della «3ª Coppa Campionia» di calcio a cinque Acsi, battendo gli Amici di Casale per 10-2. Per il terzo posto, lo Spaccio carni Delfitto ha surclassato il Video bar Valenza per 5-0. [r. c.]

CALCIO [illegible]

Arquatese [illegible] una tra le Scuole Calcio

L'Arquatese si è aggiudicata per il secondo anno consecutivo la manifestazione provinciale «Sei bravo a scuola di calcio» per la categoria Pulcini '88. Nella fase finale disputata a Tortona, gli arquatesi hanno preceduto Don Bosco Alessandria e Dertona. [r. g.]

[illegible]

Tre milioni per il Kosovo con il torneo interforze

Tre milioni alla missione Arcobaleno, da destinare ai profughi del Kosovo, sono stati raccolti a Valmadonna con il torneo di calcio «interforze». Hanno partecipato carabinieri, questura, caserma Valfrè, Scuola di polizia, vigili del fuoco e agenti di polizia municipale. [r. c.]

[illegible]

[illegible] Sox secondi in C1 dopo il 15-0 all'Imperia

Terza vittoria nel campionato [illegible] baseball, serie C1, per il Blue Sox. Gli alessandrini hanno sconfitto (15-0) l'Imperia e [illegible] sono secondi in classifica alle spalle del Mondovì. [r. g.]

GRAZIE PER ESSERVI FATTI GUIDARE DALLA PASSIONE.

IMOLA 2 MAGGIO 1999

Grazie Ferrari. Grazie per averci scosso con l'emozione. Per averci inchiodato davanti al televisore. Per essere un team vincente, per essere una squadra unica al mondo. Per la qualità, la strategia e la tecnica di cui siete capaci. Grazie per tutta la passione che avete messo in moto. Tra tutti i vostri milioni di fan, ci siamo anche noi.

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

Duecento i frodati per oltre un miliardo, sei i denunciati: non c'entriamo

Maxi-truffa con i cordless donati

Le telefonate a spese altrui

Ezio Mascarino

Telefonate rubate, anche dal piazzale della storica Basilica di Superga. Con strumenti sofisticati curiosavano via etere, durante le normali conversazioni, i codici segreti dei cordless, i radiotelefoni da casa senza fili. Li registravano, li copiavano. Poi li rilanciavano più volte per altrettante telefonate. Che, automaticamente, venivano addebitate a ignari cittadini i quali, due dopo, si bollette triplicate, quadruplicate. Truffe su cordless non omologati: perché quelli con il marchio Conformità Europea (CE) la frequenze radio ben protette, inaccessibili.

Mille telefonate rubate. Tutte indirizzate a centralini «166», quei Centri servizi audiotel che offrono consulenze di cartomanzia, gastronomia, lettura dell'oroscopo, aiuti psicologici, spesso anche conversazioni erotiche. Il tutto, logicamente, a pagamento: lire allo scatto, al minuto. Durata della conversazione, per legge, otto minuti. Totale 20 mila lire. Parte di questi soldi finiscono automaticamente nelle casse Telecom, ma i più in quelle dei Centri servizi chiamati.

Chi compone i numeri che iniziano con «166» tutto questo lo sa bene: è una sua scelta telefonare e quindi pagare per quelle consulenze e prestazioni telefoniche. Ma chi veniva derubato dei codici segreti dal proprio apparecchio faceva quelle telefonate che poi gli venivano le sei persone denunciate dalla polizia lavoravano proprio per uno di questi centri servizi. In questo per l'accusa, una truffa per incrementare illegalmente i loro guadagni.

La polizia parla di «almeno duecento persone raggirate in tutta Italia, anche nel Milanese e nel Bergamasco, per oltre un miliardo di lire». I sei, sempre per l'accusa, avevano ruoli diversi. Uno, un milanese, aveva costruito l'apparecchiatura per cento milioni. Poi c'è il titolare della società, il socio, la segretaria e due tecnici. Le accuse: truffa e frode informatica, poi furti di scatti telefonici quindi; ma anche associazione per delinquere.

Sei i denunciati. Tra loro pentito: un tecnico milanese del quale non si conosce il nome. Avrebbe ammesso la sua responsabilità: «Ho costruito l'apparecchio, ho paura che mi uccidano». Poi cinque torinesi: Franca Bento, Marietta Batavia, Leone Samuela, Biagio Listi, Pietro Terruli. Va detto che i loro difensori (Chicco, Fanelli, Filippi, Antonio Foti, Soracel ripetono: «Episodi e singole posizioni ancora da chiarire». Il responsabile della società addirittura: «Siamo parti lese, chi ha clonato i cordless ci ha danneggiati, agiremo in sede legale».

Questa è la cronaca di cinque mesi di indagine della polizia postale, così è raccontata, dal rapporto inviato alla magistratura a firma del dirigente Salvatore Acerra e della sua vice, Fabiola Silvestri.

A gennaio i servizi tecnici della hanno rilevato anomalia. Alcuni che in media avevano bollette sulle 150-200 mila lire, in pochi giorni registrano scatti per tre-quattro volte quell'importo. Una prima segnalazione alla polizia. Poi le denunce: «Devo pagare per telefonate mai fatte».

L'inchiesta. Giorni di controlli, per tutta la città. Assieme ai tecnici dell'Ispettorato territoriale del ministero: «Abbiamo usato apparecchiature sofisticate», dice il responsabile Mario Scibilia. Sono state intercettate le prime segnalazioni. Erano i codici segreti, rubati via etere agli utenti, durante le conversazioni. I segnali venivano rilanciati, usandoli per nuove conversazioni.

Una dopo l'altra la polizia ha scoperto le pedine di tutta l'organizzazione. Dicono ora i funzionari: «Le telefonate rapinate tutte indirizzate ad una società di servizio il prefisso ». l'Anytel corporation srl, sede in Migliara».

Poi, con un radiogoniometro, polizia e tecnici hanno individuato il mobile il quale l'organizzazione rilanciava i segnali, facendo le telefonate al di via Migliara. nel baule di una Golf nera, fermata sul piazzale della Basilica di Superga. Da lassù, i segnali radio sono migliori.

LA TELECOM

Inattaccabili gli omologati

«Soltanto gli apparecchi cordless omologati evitano intrusioni e garantiscono il regolare funzionamento sulla linea telefonica». La Telecom commenta così la truffa ai danni di duecento abbonati torinesi. «L'unica difesa è la prevenzione: è importante usare telefoni senza filo che riportano il marchio CE di "conformità europea" - spiega la società -. Questi apparecchi, oltre a evitare le sanzioni previste dalla legge, contengono un circuito elettronico che permette alla base telefonica di riconoscere solo il proprio portatile». Per avere il marchio CE, i produttori devono ottenere una speciale certificazione da laboratori riconosciuti a livello europeo e presentarla al ministero delle e Telecomunicazioni. «Il telefono cordless omologato - aggiunge la Telecom - garantisce al suo utilizzatore qualità, sicurezza e durata. Non è mai che un apparecchio conforme subisse intrusioni».

L'auto sequestrata dalla polizia e contenente le apparecchiature per clonare i cordless, i telefoni senza fili usati in casa Tutte le telefonate rubate erano indirizzate ai centralini con il 166

Allagati i Murazzi, danni in provincia: 48 ore di pioggia battente mettono in ginocchio molti Comuni

Maltempo, adesso scatta l'allarme rosso

Il Po, nel pomeriggio, sopra gli argini: paura per piena in arrivo

Poco meno di quarantott'ore di pioggia, ed è già allarme nel Torinese. Ci sono frane in Valpellice e nelle valli di Lanzo. Molti torrenti e fiumi sono straripati, invadendo la campagna e rendendo impraticabili almeno una decina di strade in tutta la provincia. A Torino, il Po ha raggiunto livelli di guardia, con due metri d'acqua in più che, nel primo pomeriggio, hanno allagato i Murazzi e causato guai ai locali del lungofiume. Come se non bastasse, le piogge delle ultime ore hanno messo in crisi la rete idrica di Bussoleno, in Val di Susa. Una frana ha inquinato la sorgente principale dell'acquedotto. Il commissario prefettizio, che regge il Comune in vista delle elezioni, ha un'ordinanza nella quale l'uso della potabile per scopi alimentari. Tempestato da centinaia di chiamate il centralino dei vigili del fuoco: molte le cantine allagate in città, maggiori i problemi nei Comuni della prima cintura e della provincia. I meteorologi, intanto, prevedono una tregua per oggi, seguita da altra pioggia.

Insomma, quella di ieri è stata una giornata passata in preallerme dagli uomini della Protezione civile e dalla Prefettura, che ha invitato le amministrazioni comunali a tenere costantemente sotto controllo il livello di fiumi e torrenti. Particolare attenzione è stata riservata al Po. A Torino, poco dopo le 13, i vigili urbani hanno transennato le rampe d'accesso ai Murazzi, da entrambi i lati di piazza Vittorio, sommersi da più di un metro d'acqua fangosa. «In poche ore, a partire dal primo pomeriggio, il livello del fiume è cresciuto di quasi due metri» racconta Adriano Bacchella, titolare del Café-tabac, il ristorante che si affaccia all'imbocco dei Murazzi. L'acqua si è fermata sulla soglia del locale, ma ha reso impraticabile il débors. Qualche problema in più per il bar-ritrovo Alcatraz, qualche decina più avanti, dove gli addetti hanno dovuto, per sicurezza, spostare la struttura estiva, a bordo fiume. Non si è di un millimetro dalla posizione dov'era stata ancorata la chiatta, «parcheggiata» nei pressi del molo d'imbarco dei battelli che offrono gite sul fiume. «Segno che il sistema di ancoraggio che abbiamo messo a punto è » con soddisfazione Adriano Bacchella. Verso le 16, all'ospedale Amedeo di Savoia, in corso Svizzera 164, il vento e la pioggia hanno provocato la caduta di un albero che fortunatamente non ha causato danni. Molti inconvenienti per la circolazione, ulteriormente rallentata durante le ore di punta.

Emergenza anche in provincia. A Villar Perosa è sgomberata per precauzione la borgata Artero, minacciata da una frana che cadendo ha formato un canale in mezzo al paese. Scuole medie chiuse a Cafasse, dove si sono allagate numerose aule dell'istituto Broserio. A Moncalieri è stato evacuato per precauzione l'accampamento abusivo di nomadi in strada Brandina. In borgata Nasi, strada Vivero è stata chiusa a causa dell'allagamento sottopassaggio.

La pioggia insistente, che aveva accennato a diminuire nel pomeriggio, è ripresa, però, verso sera. Ed è stato a quel punto che la Prefettura s'è rivolta ai Comuni: i sindaci sono chiamati a controllare il livello del Po, soprattutto in vista dell'annunciata ondata di piena in arrivo dal Cuneese.

Gli esperti, intanto, a non drammatizzare: ieri, in cielo, sono caduti millimetri di pioggia. Circa nove d'acqua per quadrato. «Negli anni passati abbiamo avuto mesi di maggio ben più piovosi» spiega Giorgio Minetti, meteorologo de La Stampa. Che aggiunge: «Oggi il tempo dovrebbe migliorare. Ma dovrebbe trattarsi di una parentesi: per giovedì sono in arrivo altre precipitazioni».

Un'immagine dei Murazzi allagati dal Po uscito nel pomeriggio dagli argini

Arte, commercio e promozione le chiavi che richiamano nella città catalana milioni di visitatori l'anno

«Ecco come si vince la scommessa-turismo»

Barcellona spiega ai torinesi perché ha avuto tanto successo

Turismo a Barcellona, non in Spagna, non in Catalogna: a Barcellona, ossia una città, più piccola di Torino, nella quale vale la pena di andarci indipendentemente da quel che la circonda anche se attorno ci sono cose straordinarie da vedere. Scriviamo di una città, punto fisso di turismo, ma anche di un modo di promuovere la città medesima. La gente non è insensibile a questa sirena e a Barcellona ci va: lo scorso anno i turisti sono stati circa tre milioni, trecentomila in più rispetto a quattro anni prima e con un numero di pernottamenti pari a circa sette milioni e mezzo: significa che i turisti, rispetto al 1994 hanno aumentato il tempo di permanenza in città.

Ma perché uno di noi deve andare a Barcellona? Lo hanno spiegato ieri i responsabili del nostro equivalente ente per il turismo in un incontro con i giornalisti. Sono venuti a Torino a dire che Barcellona in un decennio o poco più, ossia dall'anno delle Olimpiadi, la città è stata girata come un guanto. Intendiamoci: qual che c'era di buono e di bello non solo è rimasto ma è stato esaltato (si pensi alla straordinaria testimonianza Gaudiana, dalla Sagrada Familia al Parco Guell) però tanto altro è stato aggiunto, modificato, trasformato da farne una città modello, dinamica, efficiente, comoda.

Il porto, certi «Barrios» una volta pericolosi, tana e rifugio di malavita e di malaffari oggi sono luoghi di tranquilla sosta. Hanno avuto, i barcellonesi, il coraggio di avventurare un quartiere fatiscente e metterci il museo d'arte contemporanea progettato da Maier; il porto è un'infilata di ristoranti, negozi e alberghi di eccellenza. Due linee di metropolitana facilitano il trasporto pubblico; la vecchia stazione è diventata un punto strategico nel riassetto urbano.

Non si contano i musei compreso quello dedicato alla locale squadra di calcio, il «Barca», visitato da quasi un milione di persone. Al museo Picasso sono sfilati più di un milione di visitatori; in tre anni il Museo d'arte della Catalogna (ristrutturato ed allestito da Gae Aulenti) ha staccato 1.200.000 biglietti. Mezzo milione di visitatori l'anno sono passati alla Fondazione Mirò o hanno ammirato gli edifici di Gaudì: il doppio alla Sagrada Familia.

Nello snocciolare queste cifre si coglie, in chi le offre all'attenzione altrui, un comprensibile orgoglio: si capisce che dietro a questi dirigenti o responsabili della promozione turistica c'è una città che tifa per se stessa, che crede in quel che fa. Si intuisce che gli amministratori pubblici sono intenzionati a investire in un settore che promette anche in futuro un forte ritorno di immagine e di risorse. Va colto poi un aspetto per nulla marginale: la strategia adottata per far conoscere il bello e il buono che Barcellona offre. La strategia è questa: puntare su un paio di leve, che nello specifico sono la cultura e il commercio, e amalgamare cornice e contenuti attraverso un paio di canali privilegiati, ossia le agenzie di viaggio e i mass-media. Un dato per tutti: lo scorso anno sono stati invitati a Barcellona 626 giornalisti i quali hanno diffuso le loro impressioni o su giornali, magazine, riviste specializzate o attraverso radio e televisione.

Barcellona chiama Torino e gli italiani: il flusso turistico verso la capitale catalana è in costante crescita, 267 mila connazionali lo scorso anno l'hanno visitata. Masochistico interrogarci su quanti spagnoli e barcellonesi, nello stesso periodo, hanno visitato Torino? (g. p. b.)

Passivo di 1800 milioni

S'allarga il buco finanziario dei due Saloni

E' più salato del previsto, per gli enti pubblici, l'ultimo conto da pagare per le passate edizioni dei saloni del Libro e della Musica. Il presidente della commissione consultiva del Comune sulla Musica, Paolo Chiavarino, ha avuto dal liquidatore della società Promo (che organizzava le fiere fino al '98) i dati sul passivo finale: Comune, Provincia e Regione (soci della Fondazione subentrata a Promo nella gestione delle fiere) dovranno sborsare 1200 milioni per ripianare gli ultimi sbuchi della gestione. Accorsero, più 600 milioni per la fase liquidatoria. Un conto da un miliardo e 800 milioni che si sarebbe forse potuto evitare - dice Chiavarino - se ci fosse stata più vigilanza sull'attività di Promo. La relazione della Commissione approderà in Consiglio comunale la prossima settimana, quando si discuterà anche la mozione di Chiavarino, Marzano, Brunciforte, Monaci e Avanzi che sollecita maggiore sorveglianza per il futuro.

IN BREVE

Deruba la giornalaia e poi l'accoltella

accoltellato una donna dopo averla rapinata. E' accaduto ieri mattina, poco dopo le 10, in una edicola di Borgosesia. Ferita è la titolare, Mirella Faustini, 51 anni: ricoverata all'ospedale di Gattinara è stata giudicata guaribile in venti giorni per una lesione, di striscio, al fianco destro. Il malvivente ha agito a volto coperto: appena giunto all'edicola (foto) che ha sede in via Montrigone, in molto trafficata poco fuori dal centro città, si è calato sul viso un passamontagna. Minacciando l'edicolante con un coltello si è fatto aprire il cassetto dov'era custodito il denaro, arraffando alcune banconote (il bottino è di circa 150 mila lire): poi se ne è andato ma è subito tornato ed è a quel punto che, forse innervosito, ha vibrato la coltellata, dandosi poi alla fuga a piedi.

«Cari ladri ridateci i computer rubati...»

SAVONA. «Cari ladri, per favore, restituiteci i computer che avete rubato...». E' appello di coop composta da ex detenuti, la «Recupero di nostalgie», ufficio e magazzino nella frazione di Santuario. Il furto dell'altra notte, dunque, «brucia» due volte: uno per l'entità del bottino (superiore ai 35 milioni, tra contanti e attrezzature) due per l'onta di subire la visita dei «soliti ignoti» proprio casa gestita da ex colleghi».

Assolto in appello il sindaco Petrini

BIELLA. A di distanza dall'inchiesta, la corte d'appello di Torino ha assolto ieri «perché il fatto non sussiste» l'ex sindaco di Biella Luigi Petrini e suo figlio Giancarlo. Era imputato insieme all'ingegner Giancarlo Delsignore, al direttore della casa di cura Villarda Lino Giusti, al coordinatore sanitario Gianni Bottura e al tecnico dell'Usl Umberto Spinelli per una vicenda di presunte tangenti che riguardavano l'apertura di una nuova ala della di cura.

Incendio sotto il le sono salite a 42

COURMAYEUR. Trentuno miliardi di danni per la perdita di commesse, altri 1400 milioni bruciati per l'aumento dei costi di trasporto. La chiusura del tunnel del Monte Bianco, dopo il disastro del 24 marzo, costerà oltre 32 miliardi alle aziende valdostane. Il bilancio è tratto da un'indagine statistica svolta dall'Associazione industriali regionale nei confronti dei associati. Hanno risposto imprenditori, il 73 per cento dei quali lamenta gravi danni per la chiusura del traforo.

Due giorni fa, intanto, è cambiato il bilancio delle vittime, fermo da settimane a 41. La polizia scientifica francese ha ritrovato i resti carbonizzati del 42° morto nel disastro. Era in un autocarro, ma la sua identità (come quella di tutte le altre vittime) è ancora sconosciuta.

Metalmeccanici in piazza a Cuneo

DRONERO. Manifestazione dei metalmeccanici questa mattina nel capoluogo della Valle Maira, dove hanno sede alcuni importanti stabilimenti del comparto. Il programma della giornata, a punto dalle segreterie provinciali di Fim e Fiom, prevede la partenza del corteo alle 9,30 dallo stabilimento «Falci». Al termine, nella piazza antistante il municipio, è previsto l'intervento del segretario regionale della Fiom, Giorgio Cremaschi.

Punto da un insetto operaio perde

LIVORNO FERRARIS. Stava lavorando in fabbrica quando è stato punto da un insetto, probabilmente un calabrone: Ercole Causone, un operaio di 47 anni residente nel piccolo centro del Vercellese, ha perso i sensi e nonostante i si immediati nessuno è riuscito a rianimarlo. E' morto in pochi minuti per choc anafilattico. Sgomento tra i compagni di lavoro, alle Officine Meccaniche 3 M, dove l'operaio lavorava da anni. I funerali domani alle .

Cambio di proprietario ai supermercati Famila

. I supermercati e i commerciali del gruppo Fossati di Novi Ligure ceduti alla società milanese Unes Maxi, con sede a Vimodrone. E' già stato siglato un accordo preliminare e il trasferimento dovrebbe essere ratificato il 1° giugno. All'origine della decisione di vendere i dieci punti vendita con il marchio Famila e A&O (foto) sparsi in città e provincia, ci sarebbe l'impossibilità di affrontare ad armi pari una sempre più incalzante, soprattutto nel Novese, dove proliferano i maxi-market. L'operazione rischia di avere ripercussioni su una trentina dei 200 dipendenti del gruppo Fossati. Concreto il rischio esuberi al magazzino e agli uffici di Pozzolo; scontato il ricorso ad ammortizzatori sociali; i sindacati hanno chiesto un incontro ai nuovi proprietari.

sull'Aurelia

LIGURE. Ci vorranno ancora almeno dieci giorni per riaprire la statale Aurelia, chiusa al traffico a Varigotti, per una abbattutasi qualche giorno fa sulla galleria, all'inizio dell'abitato. L'Anas intende mettere in sicurezza la strada con un sistema di ponteggi che consenta di eseguire i lavori sulla collina soprastante la galleria senza rischi per il traffico veicolare. Secondo quanto si i lavori potrebbero durare alcuni mesi.

Scippano la pensione finisce all'ospedale

NOVARA. Subito dopo stato scippato della pensione, circa 2 milioni, e i soccorsi arrivano un'ora più tardi. Nel frattempo interviene una volante della polizia, chiamata dalla direttrice dell'agenzia postale. Gli agenti lo trasportano in ospedale per gli accertamenti. Vittima dell'episodio accaduto ieri mattina, è che ha suscitato parecchie polemiche, un pensionato novarese, Antonino Contartese, 51 anni, sofferente di cuore.

La fiera Carolingia apre il «astigiano»

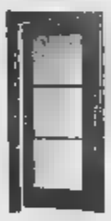
ASTI. Oggi è il giorno della fiera Carolingia (nella foto), da sempre uno degli appuntamenti più attesi (frequentata da migliaia di curiosi) del «Maggio astigiano», che ogni anno ha proposto la consegna del drappo del Palio alla Collegiata di San Secondo. Ma ieri tutta l'attenzione è stata sulle violente piogge che hanno investito città e provincia, con allarme sul Tanaro. E il maltempo potrebbe condizionare la fiera. Settecento i venditori attesi nel centro storico per proporre di tutto: dall'affare all'acquisto strapagato. Il grande mercato all'aperto durerà, come vuole la tradizione, dall'alba al tramonto. In piazza d'Armi resterà aperta, dalle alle 23, la commerciale «Città di Asti», con il settore dedicato enogastronomia di qualità in evidenza. Biglietti: 7 mila lire (ridotti 4 mila).

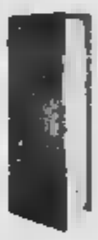
Le Vostre Idee hanno Grandi Soluzioni.

TECNOLEGNO INFISSI

Impossibile uscire a mani vuote.

Toccate [illegible] ci credete. Fatevi venire un'idea ed entrate da Tecnolegno. [illegible] sicuro trovate tantissime grandi soluzioni, una diversa dall'altra, una più bella dell'altra: porte, finestre, scale interne, portoni per garage, portoncini blindati, casseforti e, da oggi, il [illegible] reparto di mobili per bagno. Con la doppia garanzia: prodotti altamente qualificati di propria produzione e dei migliori marchi del mercato; posa in opera eseguita da personale specializzato. Non solo scoprirete che da Tecnolegno Infissi è impossibile uscire [illegible] mani vuote e magari [illegible] bella sorpresa in più, [illegible] avrete la possibilità di facilitazioni di pagamento oppure finanziamenti personalizzati.





IL PIÙ GRANDE CENTRO DELLE PORTE E DEI SERRAMENTI DEL PIEMONTE

TECNOLEGNO INFISSI

[illegible] Tel. 011/965.01.02/3

ZOSO
SUBARU
concessionaria
d'Aosta
via Aosta, 44 - 11020 Quart Ao
tel. 0165.762229

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA
Mercoledì 5 Maggio 1999 — AO 35
REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0166.23.14.24 / FAX 0165.36.63.99

ZOSO

Indagine dell'Avi fra 100 aziende valdostane. Ritrovato il corpo della 42ª vittima

Tunnel, l'economia va a picco

Gli industriali: «Danni per 31 miliardi»

Stefano Sergi
COURMAYEUR

Era un principio d'incendio, poi è diventato rogo, quindi l'inferno, infine il disastro. Televisioni e reporters hanno abbandonato da un mese il piazzale del tunnel del Monte Bianco, ma le conseguenze della strage del 24 marzo diventano, giorno dopo giorno, un bollettino di guerra. I morti sono saliti a 42, la polizia scientifica francese ha trovato ancora un corpo in un camion, sfuggito chissà come a centinaia di controlli precedenti. E tutti quasi resti carbonizzati i famigliari non sanno nulla, 40 giorni dopo la strage. Un bilancio provvisorio fin dall'inizio, quello delle vittime, fin da quando si parlava di un solo disperso. Così come i giorni di chiusura del traforo previsti «di sicuro tre, forse quattro».

Ora i morti hanno superato la soglia dei 40 e il tempo all'imbocco del tunnel si fer-

Il presidente dell'Avi Paolo Musumeci e a fianco i vigili del fuoco all'imbocco del tunnel del Bianco

ma per molti mesi. Il provvisorio resta il bilancio economico del disastro. L'Avi, associazione valdostana industriali, ha consegnato al sottosegretario al Lavoro Claudio Caron i risultati di un'indagine svolta tra le 150 aziende associate. Hanno risposto 100 imprenditori, e i risultati disegnano un futuro a tinte fosche per l'economia regionale.

I danni annui stimati per la riduzione delle merci ammontano a 30 miliardi e 880 milioni, a cui si aggiungono altri 1442 milioni provocati dai maggiori costi dei trasporti derivanti dalla chiusura del tunnel. Il 73 per cento delle aziende, con esclusione del settore edile, lamenta danni. L'81 per cento ha evidenziato un aumento dei costi di trasporto, il 47 per cento una riduzione di commesse unita al timore di perdere competitività a causa dei maggiori costi.

E' come un domino. Il tunnel chiuso fa aumentare le distanze per raggiungere la Francia, quindi salgono i costi di trasporto. E le maggiori distanze significano attese più lunghe per spedire o ricevere merce. Il disagio si abbatte poi sul ciclo di produzione e sulle vendite. Le più colpite sono le aziende di autotrasporto, ma sarà una brutta estate anche per molti giovani, che di solito avevano qualche possibilità di lavori stagionali nelle società autostradali. Il traffico, sulla A5 e sul tratto Rav, è diventato pari a quello di una strada di campagna. Significa incassi a picco e niente assunzioni temporanee.

All'Avi sono preoccupati anche per l'attuale tendenza dell'opinione pubblica a chiedere, per il futuro, un tunnel del Bianco limitato al solo traffico leggero. E' peggio - dice Paolo Musumeci, presidente Avi - rischia di non essere ancora arrivato, per l'economia. Se il tunnel riaprirà prima dell'inverno, quando si chiuderanno i valichi per la neve, allora saremo davvero isolati dal mondo».

Imprese coinvolte:	150
Risposte ricevute:	100
Aziende danneggiate:	73%
Danni per commessa mancate:	30 miliardi 880 milioni
Maggiori costi:	1.442 milioni

LA CARTE VALLEE

Cambiate le sanzioni

La giunta regionale ha modificato la legge che regola la «Carte Vallée»: ora le sanzioni sono meno severe e l'organizzazione è stata migliorata. SERVIZIO A PAGINA 38

«Serve una galleria ferroviaria»

I sindacati riuniti per il nuovo contratto

AOSTA

La tragedia del Tunnel del Monte Bianco è stato uno degli argomenti di cui si sono occupati ieri i sindacalisti di Cgil, Cisl, Savt e Uil impegnati al Cral Cogne nella riunione del comitato di settore autostrade e Trafori. L'incontro aveva come argomento centrale l'analisi della «piattaforma rivendicativa» per il rinnovo del contratto di lavoro dei lavoratori del settore.

In Valle quasi 600 gli occupati nel settore autostrade e trafori. Nel pomeriggio i rappresentanti sindacali hanno incontrato in prefettura il personale di Rav e Sav per illustrare i contenuti della rivendicazione. «Stiamo per avviare le trattative a livello nazionale per il rinnovo del contratto - dice Ermenegildo Paulon, della Fit Cisl - e abbiamo voluto incontrare i lavoratori del settore. Non abbiamo grandi prospettive, anche perché ci rendiamo conto che viviamo una situazione di crisi congiunturale, ma intendiamo chiedere alla controparte aumenti in linea con l'inflazione programmata, secondo quanto previsto dall'accordo del luglio 1993 rinnovato a dicembre».

Per la situazione valdostana, il sindacato nasconde le preoccupazioni per i contraccolpi occupazionali che potrebbero derivare dalla chiusura del Traforo. «Nonostante le positive decisioni del governo sul problema Traforo, potrebbero esserci cassintegrazione e poi mobilità, oltre a una certa contrazione nella occupazione del personale stagionale».

Il Comitato, a conclusione dei lavori, ha approvato all'unanimità un ordine del giorno dove si afferma che «la tragedia del Monte Bianco non ha fatto che fare emergere in modo drammatico la mancanza di cultura nelle politiche nazionali in materia di infrastrutture». Il nuovo Piano generale dei trasporti, dicono i sindacati, «dovrà contemplare scelte mirate per rendere competitivo il sistema dei trasporti integrato nella rete europea».

«Gli aumenti dei flussi di traffico attraverso la Valle «pongono una questione urgente - dice il Comitato - il problema della vivibilità della Valle d'Aosta. Siamo coscienti che può essere ostacolato il traffico delle merci e la mobilità delle persone. Perciò è necessario che il Traforo sia riaperto al più presto in condizioni di sicurezza, per evitare effetti negativi sull'economia regionale e livelli occupazionali delle aziende del settore».

La Valle d'Aosta, concludono i sindacati, «forte della sua autonomia deve rivendicare con forza il ruolo di soggetto contrattuale e non deve abbandonare il progetto per la costruzione di una nuova trasversale alpina inserita nella rete ferroviaria europea». Il Comitato di settore chiede ancora «un tavolo di confronto permanente, al fine di monitorare gli effetti negativi indotti dalla chiusura del Tunnel e gli interventi di sostegno». [s. c.]

«Il traforo deve riaprire»

Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema ha risposto ad una lettera di Pierluigi Sandri, con la quale il segretario Cgil valdostani chiedeva interventi governativi per la crisi causata dal rogo del Monte Bianco. «E' già stato preso l'impegno, con il governo francese, di destinare adeguate risorse per avviare, al più presto, i lavori necessari alla riapertura dell'importante collegamento tra i due Paesi - ha scritto D'Alema -. Altri investimenti sono previsti per migliorare la sicurezza di tutti i percorsi di tale specie, in linea con la rapida espansione dei flussi di traffico connessi alla globalizzazione dei mercati ed al nuovo assetto politico-economico del continente». D'Alema ha poi ribadito l'esigenza di un riequilibrio tra il traffico autostradale e ferroviario che favorisca quest'ultimo, mentre in ambito economico «i competenti dicasteri sono attivati per individuare auspicabili, possibili interventi». [s. ser.]

«Non può essere ostacolato il traffico di merci e persone»

A fianco, un momento dell'incontro ieri mattina al Cral Cogne dei sindacalisti per il problema del rinnovo del contratto delle autostrade e trafori. In basso Ermenegildo Paulon, della Fit Cisl

ETEREDILE
MATERIALI DA COSTRUZIONE

40 ANNI DI QUALITÀ E CONVENIENZA
Produzione propria Ferro Lavorato Solai a Lastre e Travetti.
Nel vasto assortimento articoli per imprese e privati, da segnalare:
Canne Inox Materiali Isolanti Finestre VELUX Porte Antincendio
Ampia esposizione di ceramiche (MARAZZI - EDILCUOGHI - EDIMAX - KING'S)
Caminetti Barbecues
ETEREDILE srl
Reg. Teppe, 28 Quart
Tel. 0165.765459 Fax 0165.765598
SE SIETE ESIGENTI VENITE, DIVENTERETE CLIENTI

Immobiliare Aostana
S.n.c.
p.zza narbonne, 12 - aosta - tel. 0165.44495 Fax 238187
POLLEIN Vendiamo terreno agricolo di 1.350 mq. in ottima posizione. L. 40.000.000
SARRE vendesi locale di 250 mq. sulla statale uso commerciale. Prezzo occasione.
COGNE vendesi appartamento: 80 mq. due camere, sala con angolo cottura, servizio, cantina, posto auto.
NUS vendesi terreno edificabile di mq. 1150. L.
AOSTA Via De Tillier "Appartamento ristrutturato" due camere, sala/cucinino, due balconi e ampio servizio. L.
AOSTA Via Lys appartamento con tre camere, sala, cucina, servizio, balconi, ingresso, cantina, ultimo piano.
ENTREBIN "Nuova costruzione" villa di mq. 110 più interrato: cucina, sala e servizio al piano terra, 2 camere e servizio al piano primo, cantina, giardino, posto auto e garage. L.
AOSTA Via Xavier de Maistre appartamento ristrutturato con due camere sala con angolo cottura. L.
AOSTA vicinanze occasione proprietà di villa bifamiliare. L.
AOSTA Via Trottechien elegante appartamento con cucina, sala, camera, servizio, ripostiglio, ampio balcone e cantina. Ottima esposizione. L.
POLLEIN Affittasi locali da adibire a bar/ristorante. Canone da concordare.
OZEIN cedesi bar ristorante. (Possibilità di acquisto muri casa singola).

NUOVA FLORIO
VIA CHANOUX, 100
11024 CHATILLON (AO)
TEL 0166.62135
FAX 0166.569838
vendesi alloggio di 100 mq. sito al 5° ed ultimo piano di un condominio signorile con mansarda abitabile di 60 mq. ca., cantina, garage e posto auto esterno.
LA MAGDELEINE: vendesi in splendida posizione panoramica e soleggiata alloggio di 65 mq. ca. finemente arredato con cantina e garage;
CHATILLON COLLINA: vendesi rustico parzialmente ristrutturato disposto su 2 piani con cantina e giardino;
TORGNON: affittasi per la stagione estiva alloggio arredato 4-5 posti letto composto da: soggiorno, cucinino, camera e bagno.
MONTJOVET: vendesi casa rustica e arredata di 75 mq. ca. disposta su 2 piani libera su 3 lati con sottotetto e cortile. OTTIMO INVESTIMENTO
SAINT-VINCENT: vendesi in posizione centrale mansarda arredata sita al 5° ed ultimo piano. OTTIMO AFFARE.
VAL D'AYAS: cedesi avviata attività di edicola, souvenir, articoli regalo, fiori e piante, materiale fotografico e ferramenta. Posizione di ampio passaggio.
SAINT-VINCENT: vendesi casa in pietra e legno ristrutturata disposta su 2 piani con mansarda, cantine, giardino a GPL. OTTIMA POSIZIONE

STIEVANI novità 99

I NOSTRI SERVIZI:

ti conviene parlare con noi

WIND

Telefonia Fissa
Conveniente e Normale
Telefonia mobile
Dual Band
No canone
No scatto alla risposta
BOP su fisso e mobile

WIND *scrive*
WIND *ascolta*
WIND *chiama*
WIND *fax*
info WIND

WIND *calcola la tariffa più economica*
suggerendoti il contratto più conveniente
e ti rimborsa la differenza scontandola
sulla bolletta successiva

Multi Party
permette di parlare in conferenza
con 5 persone in contemporanea

Noi WIND
documentazione del traffico gratuita

I NOSTRI PREZZI:

ti conviene comprare da noi

MOTOROLA mod. cd920 Dual Band

£ 399.000

studio indigo/milano

TORINO
Largo Giachino, 93
Tel. 011.218566 (r.a.)

L'Aostana cinematografica ha vinto la causa in pretura contro il Comune

Il Giacosa privato fino al 2004

Il gestore: «Adesso spero in un accordo»

Il cinema-teatro Giacosa a Aosta Dall'alto, il gestore Cristiano Guasti e il sindaco Pierluigi Thiébat

Il cinema teatro «Giacosa» fino al 2004 sarà gestito da Cristiano Guasti, l'attuale gestore. Si conclude così il contenzioso tra l'Aostana cinematografica e il Comune di Aosta. La sentenza è della pretura aostana. «Mi auguro per il [illegible] della città che si possa [illegible] un accordo. Io non ho nulla contro questa amministrazione, l'errore di prima», dice Guasti.

Accordo significa ristrutturazione del [illegible]. Il sindaco Pierluigi Thiébat non anticipa nulla su possibili [illegible]. Dice: «Prendiamo atto che il contratto d'affitto perdura. Non so [illegible] esistano margini di riappacificazione. Per essere certi bisogna anche leggere la sentenze, le motivazioni. [illegible] soltanto che tutti i tentativi di mediazione con il gestore privato sono falliti. E' evidente che se questo ultimo capitolo [illegible] vicenda potrà aprire una [illegible] trattativa non [illegible] certo noi a tirarci indietro».

Vicenda spinosa, nata da un'iniziativa della passata giunta comunale che intendeva chiudere il contratto di gestione per poter rivere il locale che è [illegible] proprietà del Comune. Nel 1992 la giunta decise [illegible] sciogliere il contratto [illegible] il gestore privato. Era l'anno [illegible] scadenza e l'azienda [illegible] Guasti aveva chiesto il rinnovo per l'affitto del cinema-teatro. Il Comune disse di [illegible]. «La disdetta [illegible] contratto - spiega Guasti - non fu notificata nei termini previsti, di conseguenza ritenemmo di dover continuare nella gestione per altri sei anni, fino al 1998».

Di qui la causa in pretura decisa dal Comune. Alla fine rinnovo ci fu, ma [illegible] clausole cambiate. «Eravamo di fronte - spiega ancora Guasti - a un [illegible] contratto. Quindi il termine raddoppia, [illegible] anni più altri sei, come in qualsiasi affitto di locali pubblici». La sentenza [illegible] del pretore ha dato ragione [illegible] a questa interpretazione: 12 anni a far data [illegible] 1992, quando era scaduto [illegible] precedente accordo tra Comune e Guasti. Gestione privata fino al 2004.

Il sindaco conclude: «La questione sarà discussa in giunta. I nostri progetti riguardo al cinema-teatro Giacosa sono ben noti. Intendiamo intervenire [illegible] una totale ristrutturazione [illegible]. Tuttavia il 2004 è una [illegible] denza vicina [illegible] fino ad allora sarà [illegible] privato a gestire, come deciso dal pretore. Dunque è bene valutare [illegible] attenzione il da farsi». [s. mar.]

VISTI DALLA VALLE

LOCALE

Orientamento universitario [illegible] professionale

Nell'ambito dell'iniziativa «Orientaction - Giornate per l'orientamento universitario [illegible] professionale», che si conclude oggi in piazza [illegible] Chanoux, si svolge alle 21 in sala concerti dell'Istituto musicale un concerto degli allievi degli strumenti a fiato.

GRESSAN

Rinnovati i vertici della Banca Cooperativa

Sono stati rinnovati i vertici della Banca Cooperativa di Gressan [illegible] St-Christophe. Presidente è stato riconfermato Martino Cossard; conferma anche per il vice Cesare Rosset. E' stata istituita la carica di consigliere delegato, andata a Giuseppe Chamen. [a. c.]

LOCALE

Il [illegible] Consiglio [illegible] commercialisti

E' stato rinnovato il Consiglio dell'Ordine dei dottori commercialisti di Aosta per il triennio 1999-2001. Presidente è stato nominato Silvio Laurencet, Carlo Alberto Pariini sarà il vice. L'incarico di segretario è stato affidato a Daniela Novallet, quello di tesoriere [illegible] Pier Paolo Marchiando; consiglieri saranno Gianni Praud Genisot, Gianni Giuseppe Odisio [illegible] Ivo Bonazzi. [a. c.]

[illegible]

I [illegible]mi per le elezioni europee

Comincia la campagna per le «europee 1999». Alle 10, nel salone ducale del municipio, An presenterà Gilberto Cornegna, candidato per il collegio Nord Ovest. Ieri, la lista «Federalismo in Europa - Fédéralisme en Europe» ha depositato le candidature di Luciano Caveri, Dario Anghilante e Ornella [illegible] Paoli. La lista (sostenuta da Uv, Fédération e Autonomisti) è apparentata con «I democratici»; sarà presentata domani alle 17 al Caffè Nazionale. [a. c.]

[illegible]

Stefano Minellono illustrerà la «Foire d'été»

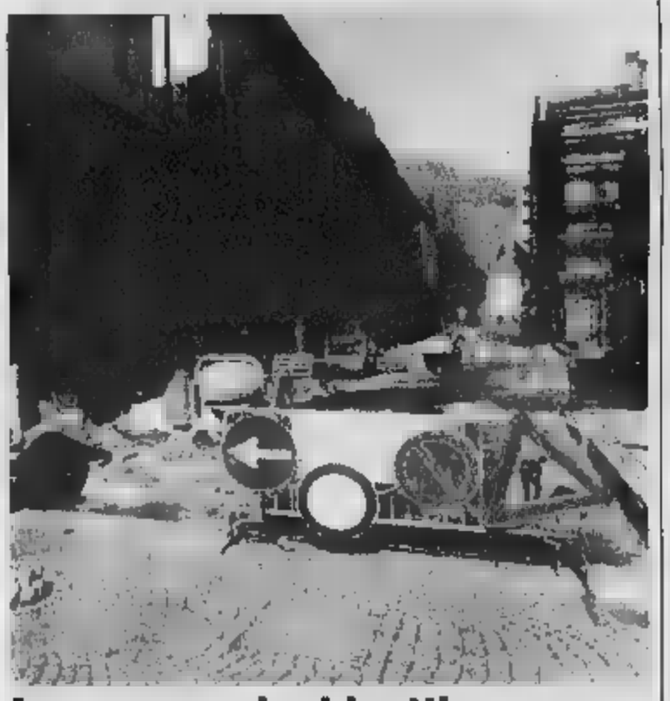
Il manifesto del grafico Stefano Minellono illustrerà la «Foire [illegible]'été», la mostra-concorso [illegible] mostre permanenti dell'artigianato tipico. Lo ha votato la giuria nominata dall'assessorato regionale all'Industria per la scelta dell'immagine miruta a pubblicizzare le manifestazioni per la prossima estate. [s. l.]

COGNE

I 130[illegible]milioni per il «IX Trofeo Stambecco d'Oro»

L'esecutivo regionale ha stanziato 130 milioni per l'Associazione progetto natura, che organizzerà l'edizione Festival Internazionale del film naturalistico «IX Trofeo Stambecco d'Oro» in programma [illegible] nel Parco Gran Paradiso dal 21 al 29 agosto. [a. c.]

RIPARAZIONI ALL'ACQUEDOTTO



Le zone con i rubinetti «a secco»

Dalle 8,30 alle 16,30 di domani sarà sospesa l'erogazione dell'acqua nelle zone di piazza Chanoux (lato Est), via Charrey e via Xavier [illegible] Maistre, nel tratto fra via de Sales [illegible] piazza Chanoux. L'interruzione sarà necessaria per consentire lavori alle tubazioni. Altro «blocco» nell'erogazione dell'acqua riguarderà lstesso giorno, dalle 8,30 alle 12] le zone [illegible] piazza Chanoux (l[illegible] Ovest), piazza San Francesco, piazza Giovanni XXIII, via Lostan, via De Sales, via Hôtel des Etats e via Chabloz.

Incarichi nel nuovo consiglio direttivo

Bacca è presidente dell'Avis cittadina

AOSTA

La [illegible] di Aosta dell'Avis ha [illegible] nuovo presidente: [illegible] Vincen[illegible] Bacca, residente a Sarre, che succede nella carica a Remo Coquillard. La [illegible] è stata ufficializzata nella riunione svolta dal consiglio direttivo, eletto il 28 marzo scorso, in cui sono stati anche assegnati gli incarichi [illegible] nuovi eletti che rimarranno valide per il triennio 1999/2001).

Questi i nominativi delle persone che affiancheranno [illegible] presidente nell'attività [illegible] [illegible]ne: Achille Targnour, [illegible]e presidente, nonché addetto all'organizzazione e allo sviluppo; Pasquale Verduci, segretario e addetto stampa e propaganda; Nicola Gérard, amministratore; Remo Coquillard, 5° componente dell'esecutivo. Fanno parte del nuovo direttivo anche Rolando Burland, consigliere coordinatore dei Gruppi e i consiglieri: Mario Carnevaletti, Celestina Chatrian, Giancarlo Civiero, Claudia Philippot [illegible] Sara Salmé.

Vincenzo Bacca, presidente dell'Avis

Per il collegio dei sindaci [illegible] no stati eletti: Mario Martino, presidente; Guido Susanna e Paolino Verducci ricopriranno la [illegible] di sindaco. IL Collegio dei Probiviri è formato [illegible]: Umberto Bertini, presidente [illegible] dai probiviri Giuseppe Bennani [illegible] Silvio Money. Il dottor Giovanni Chianlaretto è stato riconfermato direttore sanitario della sezione dell'Avis [illegible] capoluogo. [a. l.]

Sul problema degli scavi nelle vie Aubert e Croix de Ville

«I lavori saremno più rapidi»

Una riunione con negozianti e residenti

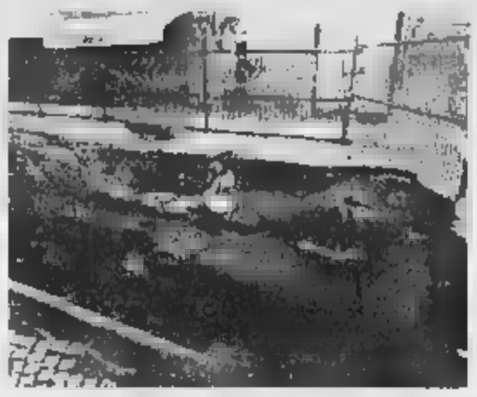
AOSTA

«Manterremo l'impegno di convocare commercianti e residenti dopo la metà di maggio per fare un primo punto d[illegible] situazione». Pierluigi Thiébat, sindaco di Aosta, [illegible] chi abita e chi lavora nelle vie Aubert e Croix de ville sull'interessamento degli amministratori e della Sovrintendenza per una rapida definizione dei lavori.

«Condivido alcune lamentele descritte nelle due lettere - continua il sindaco -. Altre mi sembrano eccessive e, soprattutto, impossibili da risolvere nell'immediato». Per i negozianti delle vie, lo «scoglio» più duro è rappresentato dalle modalità di esecuzione degli scavi e dalla lentezza con cui procedono. «Sollecitiamo - hanno rimarcato nelle lettere, una indirizzata anche al procuratore della Repubblica - un vigoroso impulso all'avanzamento dei lavori, per scongiurare il persistere [illegible] cali di vendite molto pesanti».

«Abbiamo raccomandato all'impresa - garantisce Thiébat - la ricerca di soluzioni il meno disagevoli possibili. I tempi vanno [illegible] certo rivisti [illegible] la Sovrintendenza per trovare [illegible] giusto compromesso fra le attività commerciali e l'impresa addetta ai lavori». Il sindaco evidenzia che l'apertura dei cantieri archeologici denominati «di assaggio» [illegible]sentono di evitare il blocco del cantiere come è successo, lo scorso autunno, in place des Franchises.

«I rilievi della Sovrintendenza - rileva Thiébat - contribuiscono ad accelerare l'opera in corso. Lo spostamento dei detriti determina il blocco degli scavi archeologici, con le conseguenze già sperimentate. E' importante coordinare, in modo razionale, i vari interventi». [a. l.]



Il cantiere aperto in via Aubert ha scatenato le proteste di negozianti e residenti della zona

LETTERE AL GIORNALE

Il futuro europeo nelle [illegible]

Europa del liberismo o della solidarietà? E' [illegible] interessante il convegno: «L'Europa [illegible] domani, uno sguardo in avanti». L'integrazione [illegible]opea, l'introduzione dell'euro sono tasselli di [illegible] processo irreversibile? Non proprio, il futuro è in buo[illegible] parte nelle capacità dell'uomo. Ritengo significativo che proprio i cittadini abbiano scelto di raffigurare su una faccia della moneta [illegible] l [illegible] l'uomo disegnato da Leonardo da Vinci. Averlo scelto vuole eviden[illegible] che l'uomo è la misura, il passato e la potenzialità cultu[illegible] di un Paese; la moneta [illegible] soltanto un mezzo per raggiungere [illegible] maggior benessere sociale. L'euro è una poderosa riforma istituzionale federalista che condiziona l'agire quotidiano a tutti i livelli. Le istituzioni e la politica cosa devono fare in tale contesto? Il passaggio [illegible] fondamentale: rilanciamo la centralità della politica come momento progettuale [illegible] confronto e di dibattito, rilanciamo il rapporto cittadino-istituzioni, creiamo le condizioni, soprattutto fra i giovani, perché il senso del voto per il rinnovo del P[illegible] europeo rappresenti una scelta di consapevolezza per il futuro. Sono valdostano e amo dichiararmi tale, dal 1° gennaio mi sento anche cittadino europeo, dall'Europa di domani mi auguro emerga un uomo che possa esprimere la propria identità e potenzialità in tutti gli ambiti senza [illegible] «sacrificato» in nome della globalizzazione.

Lettera firmata, Châtillon

Nessuno si muove per «Portes ouvertes»

Ho letto con molta attenzione un comunicato in merito al progetto «Portes ouvertes», scritto e attivato dal signor Claudio Magnabosco. E' sbalorditivo quanto è [illegible] denunciato! Se [illegible] [illegible] quanto dice Magnabosco, perché Stévenin, Pasquino e Malesani tacciono? E inoltre, è possibile che [illegible] persona intelligente e preparata come il presidente Louvin, [illegible] negato [illegible] incontro chiarificatore [illegible] Magnabosco?

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Mocco, via [illegible]. Per gli altri Comuni della ragione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Morgex*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Brusil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*

NECROLOGIE

Il Commissario Ernesto Ramojno, i Dirigenti Marco Fiora, Umberto Montarin e Paolo Pinami, Funzionari e Collaboratori tutti del Casino de la Vallée di Saint-Vincent partecipano al dolore del loro Direttore Generale, Roberta Trentaz, per la scomparsa del suocero

Francesco Galizia

ed esternano le più sentite condoglianze ai familiari tutti.
— Saint-Vincent, 4 maggio 1999.

STASERA AL CINEMA

GIACOSA. Tel. 0165-262.220. CHIUSO.

DES GUIDES. Tel. 0165-849.473. CHIUSO.

[illegible] BIANCO. [illegible]. 0165-841.266. Chiu[illegible].

ARPI. Tel. 0335 52.58.686. **Payback - Le parole che non ti ho detto.** In[illegible] per i soci. Prenotazione 15-18 allo 51.31.49.

ARCHEMA. Tel. 0125-425.084. CHIUSO.

SMARA. Tel. 0125-641.460. CHIUSO.

POLITEAMA. Tel. 0125-641.571. **Gattic[illegible]** [illegible]. Or.: 17; 21. Lire 10.000.

TV IN VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 **TG della Valle d'Aosta**
19,55 **Camargue, terre d'artifices**

[illegible]

13,50 **Derrik**, série
14,55 **Enquête sur la 2**, série
15,50 **La chance aux chansons**
16,35 **Des chiffres et des lettres**
17,10 **Cap des pins**, feuilleton
17,45 **Rince ta baignoire**
18,15 **Friends**, série
18,45 **Les z'amours de l'an 2000**, jeu
19,15 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,20 **Qui est qui?**, jeu
20,55 **L'inetti**, film tv

Television Suisse Romande

13,45 **Les dessous de Palm Beach**
14,35 **Tandem de choc**, série
15,25 **Les histoires fantastiques**, série
15,55 **Tour de la Romandie**, 1ère étape
17,30 **Tour [illegible] Romandie, [illegible] Plateau avec invités**
18,15 **Top Models**, série
18,40 **Tout à l'heure**
18,55 **Tout un jour**
19,15 **Tout sport**
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **Viva**
21,25 **Aux frontières du réel**, série

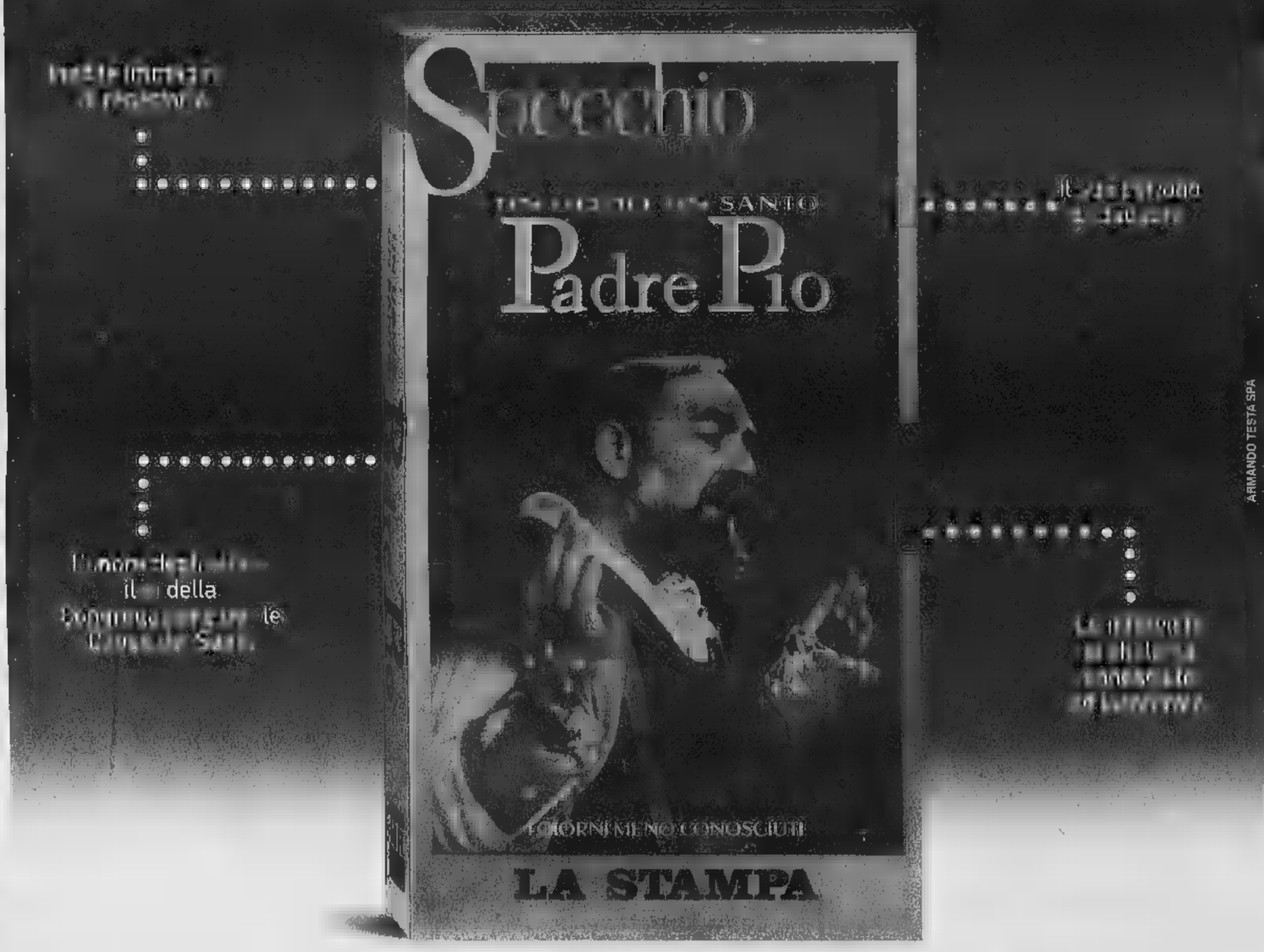
● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

GRANDE CONCORSO
A CASELLE VINCI IL COMFORT
Free-to-Fly
● Fino al 15 giugno 1999, vola da Caselle [illegible] compila il retro della tua carta d'imbarco. Parteciperai all'estrazione di una fantastica [illegible] V6 TB t. [illegible] di 10 buoni acquisto del valore di 500.000 lire ciascuno spendibili presso la boutique dell'aeroporto

● Più si vola e più è facile vincere, solo a Caselle
● Caselle è l'aeroporto a misura di passeggero, dove tutto è vicino alle tue esigenze. Caselle è il punto di partenza più comodo per raggiungere ogni angolo del mondo.

Specchio

Un uomo non ancora santo, talvolta scomodo, sicuramente straordinario.



Una nuova inchiesta sugli anni meno conosciuti di Padre Pio.

Chi è uno degli uomini più discussi di fine secolo? Chi è l'uomo che ogni anno muove un milione di devoti che si recano in pellegrinaggio sulla sua tomba, l'uomo che è al centro del processo di beatificazione avviato dalla Chiesa? Padre Pio. L'uomo delle stimmate, dei miracoli, delle apparizioni e delle estasi, raccontato dal giornalista RAI Fabio Zavattaro. Una videocassetta unica, con le testimonianze originali di coloro che lo hanno conosciuto negli anni centrali della sua vocazione. Una testimonianza sulla esperienza spirituale di Padre Pio che è ancora, per molti, avvolta dal mistero.

Da sabato 1° maggio. Specchio + LA STAMPA + VHS a sole 9.900 lire*.

*Acquisto facoltativo

Specchio. Prima riflette, poi parla.

La giunta regionale ha corretto la legge sulla tessera che ha sostituito i buoni benzina

L'assessore Piero Ferraris
«Ci siamo accorti che avevamo avuto la mano troppo pesante»

A fianco, l'assessore regionale all'Industria e Commercio Piero Ferraris. Più a sinistra una stazione di servizio

Patenti sospese	36
Patenti scadute	30
Emigrati	23
[illegible]	16
Veicoli demoliti	3
Fine proprietà	85
Cessata attività	31
Totale illeciti	224

Sanzioni meno severe per la «Carte»

Prima della multa, prevista un'«ammonizione»

AOSTA

Sono partite le sanzioni per chi ha violato le norme per l'utilizzo [illegible] «Carte Vallée», il nuovo sistema delle [illegible] a microprocessore adottato dall'amministrazione regionale per eliminare i «buoni benzina» e le code agli sportelli per il ritiro dei preziosi «coupons». Il sistema non ha ancora imboccato la strada maestra della piena funzionalità, [illegible] intanto più di [illegible] titolari del documento hanno infranto le regole.

La «Carte» aveva avuto [illegible] pochi intoppi al [illegible] dall'avvio, inconvenienti che l'assessorato regionale dell'Industria e Commercio aveva attribuito «al naturale processo iniziale di un progetto di non facile attuazione». A [illegible] mesi dalla partenza del progetto, e quando ormai sono state consegnate oltre 82 mila tessere a microprocessore (destinate in futuro a diventare anche un borsellino mini pay), la giunta regionale prova a correggere gli inconvenienti e a migliorare la gestione del sistema attraverso [illegible] un disegno di legge di modifica della legge istitutiva delle «Carte».

«In particolare - ha detto l'assessore regionale all'Industria e Commercio Piero Ferraris - puntiamo a migliorare l'aspetto organizzativo, [illegible] anche, e forse soprattutto, a rivedere la questione delle sanzioni. Ci siamo [illegible] che avevamo avuto la mano forse un po' troppo pesante e quindi, per un periodo di rodaggio [illegible] abbiamo stabilito vada fino alla fine dell'anno 2000, proporremo al Consiglio regionale [illegible] disegno di legge che, tra le altre cose, [illegible] il peso delle sanzioni».

Sia per i gestori (che per le violazioni della legge rischiavano multe da 500 mila a 5 milioni e la sospensione [illegible] vendita di carburante [illegible] 15 a 120 giorni) sia per gli utenti (per i quali erano previste multe da 200 mila a 1 milione e il ritiro della «Carte»), il disegno di legge prevede che prima dell'erogazione della sanzione pecuniaria il contravventore, [illegible] gestore oppure utente, [illegible] va una ammonizione e solo successivamente la multa. Mentre, almeno nel periodo di moratoria, [illegible] saranno ritiri della «Carte Vallée».

Assemblea degli albergatori valdostani

Meno alberghi e più posti letto

Giorgio Macchiavello

SARRE

Diminuiscono gli alberghi in Valle d'Aosta, ma [illegible] i posti letto. La tendenza è [illegible] presentata ieri durante l'assemblea generale dell'Adava, l'Associazione regionale degli albergatori, tenuta all'Hôtel Etoile du Nord di [illegible]. «In Valle - spiega il presidente Piero Roullet -. Gli alberghi calano di numero mentre aumentano i posti letto. Ormai, le dimensioni minime di [illegible] struttura ricettiva nella regione vanno rapportate a [illegible] pullman turistico: 60-65 posti letto, con un ristorante in grado di accogliere dalle 80 alle 100 persone. Altrimenti, seppur con le dovute eccezioni, [illegible] può sopravvivere».

All'assemblea hanno partecipato oltre cento persone. «Un buon numero - dice il presidente -. Era rappresentato oltre [illegible] terzo delle aziende (sono [illegible] gli alberghi iscritti, ndr). E' stato un momento di confronto, non di [illegible]. Per la categoria il futuro non è troppo incoraggiante, non possiamo permetterci di bisticciare».

Durante l'assemblea [illegible] state anche esaminate le possibili soluzioni. «Non si può più stare sulla porta ad aspettare il cliente - spiega Roullet -. Bisogna fare [illegible] subirlo. E' per questo che abbiamo riflettuto sulle nuove tendenze della categoria: [illegible] in aumento le associazioni fra alberghi [illegible] le stesse affinità, catene volontarie che prevedono promozione reciproca e scambi di esperienze. In Francia [illegible] esiste quasi più un albergo che [illegible] faccia parte di [illegible]. Da noi invece la maggior parte delle strutture è indipendente».

Il presidente dell'Adava Piero Roullet

Altra soluzione è l'avvio della «terza stagione». «Riponiamo molte speranze sull'autunno - dice Roullet -, che potremmo sfruttare anche con la collaborazione dell'assessorato regionale dell'Agricoltura. Penso, per esempio, alla promozione dei prodotti della terra e alle Batailles des reines. Oggi, il tasso d'occupazione delle nostre strutture è basso, mentre è forte il tasso d'indebitamento. E questo rende le nostre aziende fragili».

NOTIZIE DALLA VALLE

[illegible]

Proroga per le domande di mutuo prima casa

E' stato prorogato al 6 agosto il termine ultimo per presentare le domande di mutuo per l'acquisto, la costruzione e il recupero della prima casa, per il 1° semestre 1999. [a. c.]

ELEZIONI

[illegible] per chi va a [illegible]

Scattano le agevolazioni tariffarie per gli elettori in vista delle Europee del 13 giugno. Chi che si trasferirà nei Comuni di residenza per votare potrà rivolgersi alle agenzie marittime e alle società autostradali per conoscere gli importi [illegible] agevolazioni. [illegible] i viaggi aerei con Alitalia la riduzione [illegible] del [illegible] per [illegible] [a. c.]

SERVIZI

Le pratiche per il rinvio della visita di leva

L'associazione Arc-en-ciel mette a disposizione dei giovani che devono ancora fare il servizio militare, o in alternativa quello civile, un esperto in grado di fornire informazioni per svolgere le pratiche per il rinvio [illegible] visita di leva, per il servizio sostitutivo, per gli esoneri. Per informazioni è necessario [illegible] l'esperto [illegible] 0166/61980 oppure 0347/4869932. [a. c.]

[illegible]

[illegible] funzionari dell'Ufficio Iva

L'Ufficio Iva avverte di non aver autorizzato alcun funzionario a stipulare contratti di abbonamento a riviste, né per conto dell'Ufficio, [illegible] in nome e per conto del ministero delle Finanze. [a. l.]

[illegible]

Gita [illegible] Fiera del libro [illegible]

Sono aperte le prenotazioni per la [illegible] alla «Fiera del libro» di Torino, in programma domenica 16 maggio. L'iniziativa è organizzata dalla biblioteca comunale di Donnas che offre il trasporto in pullman gratuito. La partenza è fissata alle [illegible] dal piazzale della stazione; il rientro è previsto per le 18. [s. l.]

Pont-St-Martin, lezione di smaltimento

A tutte le famiglie l'«Abc» dei rifiuti

PONT-ST-MARTIN

Una guida pratica per spiegare ai cittadini l'importanza della raccolta differenziata dei rifiuti e le modalità di smaltimento. L'opuscolo è un'iniziativa dell'amministrazione comunale di Pont-Saint-Martin, distribuito nelle scorse set[illegible]lle famiglie del paese.

Il libretto è stato realizzato dal Centro Giovani Calembour con la collaborazione degli studenti dell'Ipr di Pont-Saint-Martin, il[illegible] Giuliano Giorgi e curato da Silvia Galvan, [illegible] tirocinante della Scuola per educatori presso il Centro Giovani. La pubblicazione [illegible] a riconoscere i diversi tipi di rifiuti dividendoli in solidi urbani, ingombranti, vetro, carta, cartone, pile, farmaci scaduti, plastica, lattine, indumenti. Attraverso una mappa del [illegible]se, permette di individuare tutti i punti in cui sono stati posizionati i cassonetti.

Nell'ottica del decreto Ronchi del 5 febbraio 1997, che regola la normativa sullo smaltimento dei rifiuti, l'amministrazione di Pont-Saint-Martin [illegible] cercando una gestione imprenditoriale dei rifiuti, informando tutti i cittadini che il contenuto dei cassonetti, se opportunamente riciclato, può rivelarsi [illegible] vera e propria risorsa economica. I rifiuti vanno [illegible] presentati [illegible] una luce nuova: non più un problema a se stante, ma un anello [illegible] catena che lega l'ambiente (materie prime) alle merci, e queste di nuovo all'ambiente (scarico dei rifiuti). [r. ao.]

Il sindaco di Pont-St-Martin Alberto Crétaz in un opuscolo il Comune spiega lo smaltimento dei rifiuti

In autunno realizzati i collegamenti per 200 case a Pontey

La rivoluzione del metano

Spesa prevista: mille [illegible] 300 milioni

PONTEY

In 200 [illegible] di Pontey arriverà il metano entro l'autunno. Il 60 per cento della popolazione (gli abitanti sono 700) potrà avvalersi di questo gas «pulito» anche per uso alimentare. [illegible] altri abitanti utilizzano altre forme di riscaldamento, [illegible] bomboloni Gpl, gasolio, legna e carbone. A giorni, l'Italgas appalterà l'avvio dei lavori, assumendosi l'onere delle spese [illegible] un miliardo e 300 milioni; i privati sosterranno i costi d'allac[illegible] alla [illegible] principale.

«Il [illegible] Comune - dice il sindaco Dario Bich - è [illegible] inserito nel piano di metanizza[illegible] della Valle, elaborato dalla Regione con la società Di[illegible]gra[illegible], [illegible] decine di anni fa. Il fallimento della ditta incarica[illegible] [illegible] sistemazione [illegible] tubazioni ha determinato il pri[illegible] "fermo". Lo scioglimento [illegible] Digrava ha, poi, contribuito a ritardare i l[illegible]. Con l'insediamento dell'Italgas questa opera, [illegible] da [illegible] buona parte di residenti, sarà definitiva». Aggiunge, il sindaco: «L'esborso che affronteranno i privati sarà di portata minore».

La posizione geografica delle 12 frazioni del territorio comunale, poste su un asse longitudinale, faciliterà i lavori di sistemazione dei dispositivi per la distribuzione del metano che, a Pontey, arriverà dalla condotta tra i Comuni di Nus e Chambave. Al Comune di Pontey competerà, anche a livello finanziario, l'incarico di sostituire le caldaie e i bruciatori negli edifici comunali, [illegible] le scuole materne ed elementari, la microcomunità per anziani e il municipio. [s. l.]

Il paese di Pontey dove entro l'autunno saranno fatti 200 collegamenti alla rete per distribuire il metano nelle abitazioni

La pellicola sarà girata [illegible] prossime 2 settimane sulle piste [illegible] nel paese ai piedi del Bianco

«Vacanze sulla [illegible]ve», un film a Courmayeur

Nel cast anche Alessia Merz, Adriana Russo e Attilio Fontana

COURMAYEUR

Il paese si presta ancora una volta a fare da [illegible] per un film. In questi giorni si sta gi[illegible] «Vacanze sulla [illegible] produzione Gold Film-Edizioni Star Comics diretta da Mariano Laurenti, il regista di [illegible] pellicole [illegible] [illegible] scollacciato [illegible] andava di [illegible] negli [illegible]i Settanta e Ot[illegible].

Laurenti ha diretto Alvaro Vitali in «Pierino» Edwige Fenech nella serie «L'insegnante va in collegio» piuttosto che ne «L'Infermiera di notte» Altri attori preferiti da Laurenti: Franco Franchi, Ciccio Ingrassia e Pippo Franco. Nel '96 ha firmato il remake di un suo film degli Anni 70 che ottenne un grande successo di cassetta: [illegible] gran pezzo dell'[illegible], tutta nuda e tutta calda». Il remake è uscito col titolo «Chiavi in ma[illegible] interpretato da Martufello, Angela Cavagna, Ramona Badescu e Sergio Vastano.

Del cast di «Vacanze sulla neve» fanno parte fra gli altri: Marisa Merlini, [illegible] Russo, Alessia Merz, Attilio [illegible] e Laura Chiatti. La troupe alloggia nell'albergo Courmaison di Palleuleux e le riprese dureranno un paio di settimane, sfruttando la gran quantità di [illegible] che c'è ancora sulle piste.

[illegible] produzione si avvale [illegible] comparse locali, sono [illegible] coinvolti anche i maestri di [illegible] della Scuola Monte Bianco, oltre a ristoratori e albergatori di Courmayeur. Sono già state girate alcune scene in esterno, al Pavillon (stazione intermedia della funivia del Bianco) e al mercato. Per la prossima settimana è previsto l'arrivo della troupe di «Fuego», la trasmissione di Mediaset che, sfruttando la presenza di Alessia Merz (una delle conduttrici) girerà alcuni servizi sul film. [g. l. m.]

Alessia Merz protagonista del film «Vacanze sulla neve», girato a Courmayeur

EDITORIALE

Il Giro della Valle d'Aosta tra storia e avventura

C[illegible] raccontare la storia, gli aneddoti, le curiosità, il [illegible]o e il brutto, le vittorie, le sconfitte, i record del Giro ciclistico della Valle in 360 pagine. E' quanto hanno fatto gli insegnanti aostani Ottorino Co[illegible] e Raimondo [illegible] Donzel, «folgorati» sulla via del ciclismo per merito di Giovanni Ramires, grande «patron» della [illegible] valdostana e degli altri due grandi moschettieri del ciclismo rossonero, [illegible] Jans e Maggiorino Ferrero. La storia del Giro è diventata un li[illegible] (editore Musumeci - prezzo 50 mila lire): *«Il «Giro ciclistico della Valle d'Aosta - Una fucina di campioni»*.

Per [illegible] regionale [illegible] Turismo Claudio Lavoyer [illegible] firma la presentazione, l'opera [illegible] lavoro titanico, [illegible] ricer[illegible] [illegible] [illegible] imprese ciclistiche che [illegible] avuto i paesaggi valdostani come fondale. E' un libro [illegible] racconta un pezzo di storia, sportiva e sociale, della nostra realtà». Per il giornalista del quotidiano sportivo «Tuttosport» Beppe Conti, leggere il volume di Consoli e Donzel «è stato come entrare nella macchina del tempo. Non un libro [illegible] leggere tutto d'un fiato, piuttosto un lavoro da sfogliare [illegible] calma, per dare co[illegible] ai ricordi, [illegible] nostalgie. E' un [illegible] che ci voleva, piacevole e simpatico, che diventa testimone del tempo vissuto, che ferma nel tempo e consegna al futuro figure e scene che meritavano di essere proposte e registrate».

[illegible] [illegible] pagine del volume c'è tutto: le classifiche, l'albo d'oro, le tappe una per una con i vincitori e i tempi, la fotografia, le interviste, spiccioli di articoli scritti dai numerosi giornalisti [illegible] [illegible] anni hanno seguito il Giro, i ricordi, [illegible] tanti belli e quelli tragici come la morte di Diego Pellegrini nel Giro del Trentennale. [a. m]

PROCURA DELLA REPUBBLICA

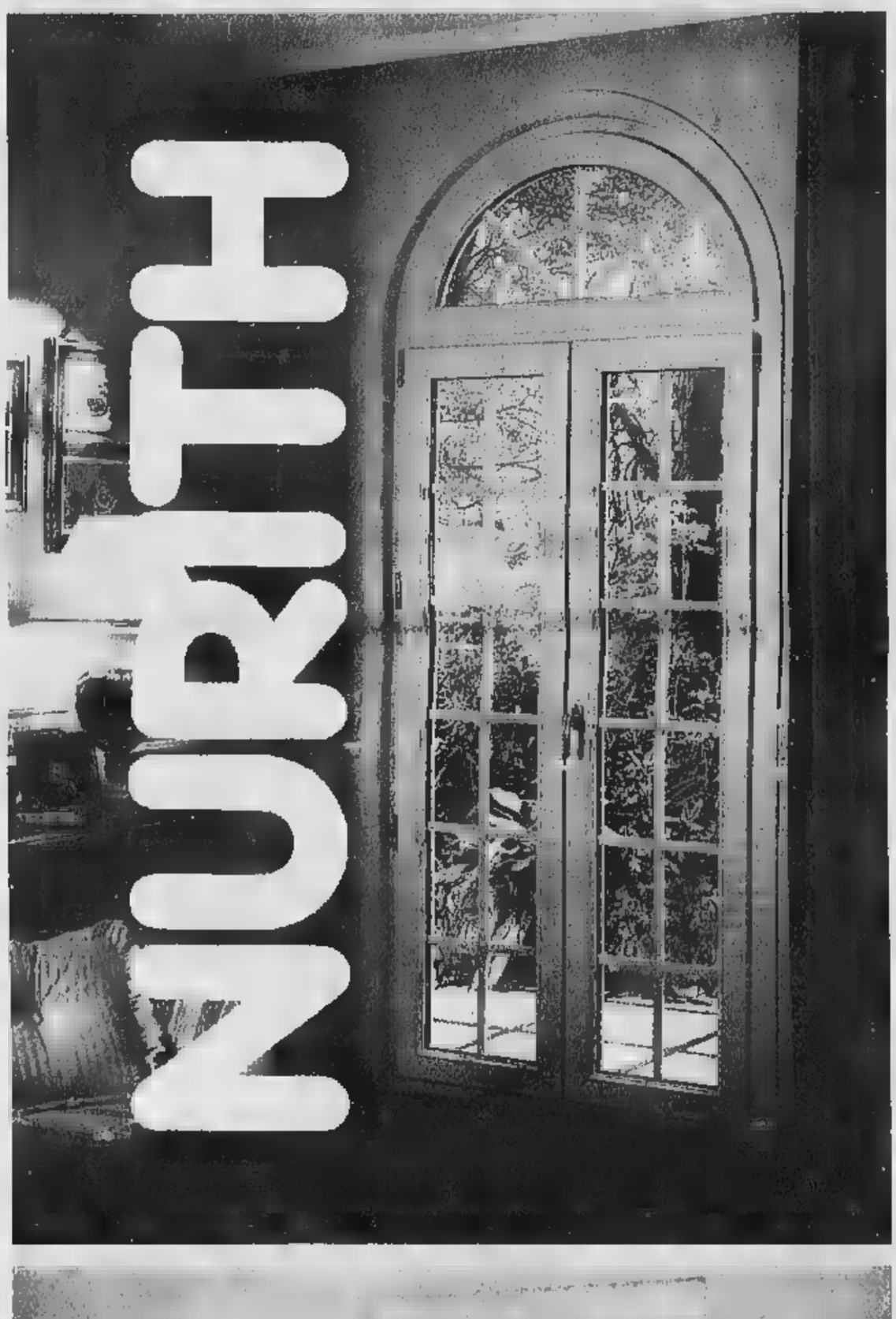
Presso la Pretura circondariale di Aosta
Ufficio Esecuzioni penali

Con [illegible] penale [illegible] esecutivo 3/12/1998 il GIP presso Pretura di Aosta [illegible] condannato Carbutti Tommaso Giuseppe [illegible] a Taurio il 22/5/1970, residente in Verres Via Duca d'Aosta n. 51, alla pena di lire 4.500.000 di multa, divieto di emet[illegible] [illegible] [illegible] anni uno e [illegible] e pubblicazione per estratto del decreto penale [illegible] quotidiano "La Stampa" perché trasgrediva il divieto di emettere [illegible] e postali per anni uno imposto con decreto penale di condanna del Pre[illegible] di Pavia irrevocabile 13/12/96 - reato commesso in Verres il 2/2/1996 Estratto conforme all'originale

Aosta, il 19 aprile 1999

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
dott. Claudio Gard

CERCO
VECCHI LIBRI E CARTOLINE SU AOSTA E LA SUA VALLE
Tel. 0338.3005130
dalle ore 15.00 alle ore 19.00



Legnocasa

... affari d'oro

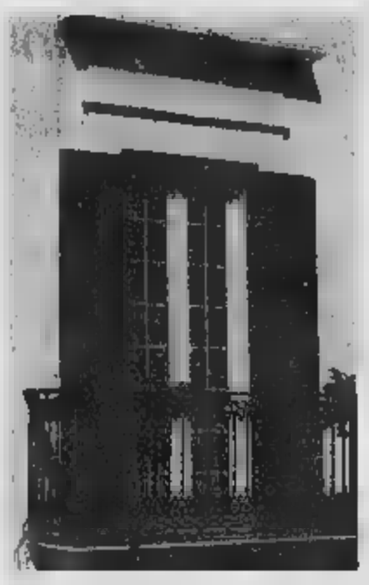
Domenica 9 Maggio 1999

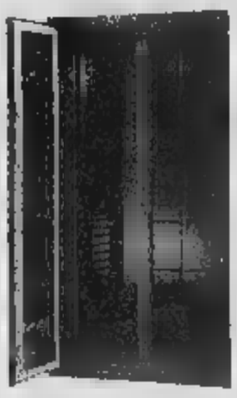
Apertura Straordinaria

Orario 8.00-12.00 / 14.00-18.00

NURITH

Nella rinnovata esposizione, Legnocasa presenta alla clientela un'ampia gamma di prodotti per la casa, tra i quali grande scelta di serramenti.





Infissi in PVC, legno - alluminio, persiane in PVC e alluminio, tutti caratterizzati da un elevato contenuto tecnologico prodotti dalla Nurith, azienda leader e marchio inconfondibile nel settore dei serramenti.

Legnocasa

Porte, portoncini massicci, portoncini blindati, finestre, portefinestre, pavimenti, rivestimenti, scale, caminetti, barbecues, fogli legnosi, complementi d'arredo.

Visitate la Grande esposizione di BORGARO
Via Lanzo,179 - Borgaro Torinese - Tel. 011-4500816
Internet: www.legnocasa.it - E-mail: info@legnocasa.it

Sotto accusa il finanziere Gottesmann che non ha voluto ricapitalizzare l'azienda

Ma i lavoratori Op non si rassegnano

«Reagiremo al fallimento»

Mauro Revello

IVREA

La notizia era nell'aria da tempo, e già lunedì sera c'era chi avrebbe scommesso sull'epilogo della vicenda. Per questo il fallim della Op Computers è stata una doccia fredda. O almeno, ha finora scatenato le proteste e la mobilitazione che, esattamente un anno fa, seguirono la messa in cassa integrazione di un terzo dei dipendenti. «Questa è la conclusione grave - recita una nota della Fiom - di una vicenda le cui responsabilità risalgono a più 2 anni fa, quando Olivetti, garante il Governo, decise di vendere l'azienda ad un finanziere senza sc li di Gottesmann». Il quale l'artefice del fallimento. «La decisione di non ricapitalizzare l'azienda è scellerata - insorge Domenico Raschellà, della Uilm -. Ora si parla di "affitto dell'azienda" parte del management: chiediamo al Governo di fare tutte le pressioni possibili, in modo che questo percorso abbia uno sbocco positivo».

I sindacati vorrebbero che tutti i dipendenti vengano assorbiti nella gestione che seguirà il fallimento. Nessuno, però, nega le difficoltà: «La situazione è maledettamente complicata - dice Antonio Sirimarco, della Fim -. Ci chiediamo per quanto potranno bastare i 50 miliardi stanziati da Olivetti, e a che punto è la trattativa con i possibili nuovi par Dubbi che, forse, potranno essere sciolti nel «tavolo crisi», la cui convocazione è chiesta con urgenza da Fim, Fiom e Uilm.

Ivrea e il Canavese, intanto, accolgono la notizia con preoccupazione. «Se si fanno i conti - afferma il sindaco Fiorenzo Grijuela - ci sono, in questo periodo, 1500 rischiano di perdere il posto. Un calo che si può compensare con le piccole e medie imprese, ma solo in parte». E aggiunge: «La situazione è grave, ma non drammatizzerei. Anche se il percorso è più difficile rispetto all'amministrazione controllata». Salvatore Rao, assessore alle politiche sociali, chiede al Governo di non tirarsi indietro: «Deve seguire questa fase, per salvare l'occupazione e favorire l'ingresso di nuovi partners».

Nella sede dell'Assindustria ci si augura che dal fallimento possa nascere il rilancio di Op. E si puntano i riflettori sul Patto Territoriale, in fase di esame al Ministero del Tesoro: «I finanziamenti - dice il direttore, Valerio Cavagnetto - avrebbero riflessi positivi sull'intera a del Canavese». E c'è chi accusa i palazzi romani di essere troppo lontani problemi. «Si pensa alle alleanze - dice Savio Traveglia, presidente dell'Ascom - e si tante promesse. Ma intanto si continua a perdere posti di lavoro: ci situazione drammatiche, purtroppo circondate da tanta indifferenza».

Scendono pure le istituzioni. «Chiederò anche l'intervento - afferma Mercedes Bresso, presidente della Provincia - del ministro del Lavoro Bassolino, che nelle prossime ore sarà a Torino per il Patto per lo sviluppo del Piemonte». Si dichiarano ti, infine, Enzo Ghigo e Gilberto Pichetto, presidente e assessore all'industria della Regione. cessazione dell'attività dell'azienda - dicono - rappresenterebbe un colpo pesantissimo per il tessuto produttivo del Canavese. Il Piemonte e l'Italia possono rinunciare ad un settore strategico come quello informatico».

Pronta cordata per la Degra

FAVRIA. Assemblea straordinaria ieri mattina alla O.C.S.A. Degra - Officine Canavesane di Favria e Salassa dove da due settimane un'ottantina di operai sono senza lavoro. Un consulente del curatore fallimentare, Rosmino Banona, ha illustrato agli operai tutte le procedure da attivare per la cassa integrazione. E intanto, voci sempre più insistenti, danno per certo l'interessamento di una cordata di industriali del Ciriacese e della Val di Lanzo che sarebbe pronta per riprendere l'attività produttiva sulle sei linee di stampaggio della O.C.S.A. Degra, attivando la procedura di affitto. «Tutto sarà chiaro solo a fine settimana - spiega Vito Bianchino sindacalista della Fim-Cisl dell'Alto Canavese -. Ora abbiamo una sola certezza: non lasceremo che lo stabilimento finisca in mano agli avvoltoi».

Una manifestazione dei cassintegrati Op davanti alla sede Olivetti di Ivrea

In Canavese il rischio di perdere 1500 posti Politici e imprenditori impegnati al rilancio

Ivrea

Una mozione per l'assalto alla sede Ds

IVREA

Arriva nell'aula Consiglio comunale l'assalto messo a segno alla sede dei Ds di Ivrea, venerdì scorso durante la manifestazione organizzata dagli studenti sul problema della pace nei Balcani. di provocatori - recita una nota del partito - si erano staccati dal corteo, per lanciare vernice e fumogeni contro i locali della sede». L'altra sera è stata approvata una ne, presentata dai consiglieri diessini, dove si invitano i cittadini «ad isolare coloro che scelgono la rissa e la violenza come strumenti di lotta politica» e si auspica «che le forze dell'ordine e della magistratura sappiano tempestivamente individuare i responsabili del vile gesto».

Il documento è stato approvato con i voti di tutti i consiglieri maggioranza, ai quali si sono aggiunti i rappresentanti di «Uniti per la Comunità» e Antonio Cuomo di «Alternativa per Ivrea». Non mancati dissensi e polemiche. Arrigo Merlo, di Forza Italia, ha abbandonato l'aula, mentre Maurizio Neviani e i consiglieri di An si sono astenuti. «Condanniamo il gesto - ha spiegato Alessandro Borghesio, capogruppo di An -, ma sarebbe meglio che nel centro sinistra si facesse chiarezza sulla questione della guerra. Senza dimenticare che proprio certa sinistra, quella dei sociali, si identifica nel braccio armato del pacifismo». [m. rev.]

IVREA, ASSOLTI. Il giudici del Tribunale hanno assolto perchè il fatto Simona Vojak, 30 Ivrea, e Domenico Mancuso, anni, di Cascinette, dall'imputazione di spendita di banconote false. I due (difesi dagli avvocati Benedetto e Callerino) erano accusati aver dato una banconota falsa da mila lire alla cassiera di bar, a Bollengo.

LOTTO. beatificazione di Padre Pio ha portato nuovamente fortuna nel gioco del lotto in una tabaccheria di via Bettola a Caluso. Infatti con i numeri 5-28-67 giocati sulla ruota di poli, smorfiati dal titolare della tabaccheria, Adolfo Giacometto, semago del lotto», tutti usciti nell'estrazione di lunedì, sono totalizzate ben 139 vincite (oltre terni e più di ambi), per un totale di oltre lire lioni. Già due anni con l'incendio della Sindone, la ricevitoria calusiese pagato vincite al lotto per totale di oltre 700 milioni.

Grande se musica revival e ballo, al salone plurifuso comunale di Strambino, con il gruppo dei Rogers. Si inizia alle 21. L'appuntamento sarà trasmesso da Radio 105 e prevede l'intervento di ospiti famosi.

Gli esponenti di minoranza di Ulivo e Rifondazione comunista a Castellamonte chiedono al sindaco Alberto Massucco, la convocazione del Consiglio comunale. «L'ultima seduta risale al 13 gennaio - affermano - ed è passato troppo tempo: il regolamento ci consente di chiedere una convocazione». I quattro consiglieri espongono anche l'ordine del giorno: tra i punti citati, in primo piano la questione area Cai e area mercatale.

ROMANO, PALESTRA. Il sindaco di Romano Canavese, Giuseppe Calva, dopo l'ennesimo stop sui lavori per la palestra di proprietà della Provincia, scrive a Mercedes Bresso, all'assessore provinciale Silvano Accossato e direttore lavori Fulvio Farago: «E' impensabile che dopo 14 anni si debba a altro stop». Nelle stesse condizioni di Romano Canavese si trovano i cantieri per le palestra di Castellamonte, Piverone e Bibiana (nel Pinerolese).

POLIZZO, CRI. I sessanta volontari della Croce Rossa di Foglizzo guidati dalla delegata Carla Biga, hanno riconfermato ispettore Pietro Castiglia, 50 Al suo fianco i vice Giovanni Musso e Giuseppe Sissoldo.

CERESOLE, PROTEZIONE CIVILE. E' nato il «Coordinamento Interforze Canavesano: volontari Protezione civile», rappresentato da gruppi organizzati in Canavese. Il consiglio direttivo è composto da: presidente, Carlo Tipaldi, vice, Ivo Chiarabaglio e Graziano Goglio, segretario, Antonio Leone, tesoriere, Pia Cibrario; c glieri: Cesare Bertola, Silvano Bertot, Bruno Germano, Giovanni Leone, Marcello Mura, Franco Rebecchi, Marco Vaccina, Davide Vallosio. Il collegio dei revisori dei conti: Eligio Perotti, Giorgio Ravinale e Giorgio Baratono (effettivi), Sergio Gelmini e Monica Vacha (supplenti); i probiviri: Loredana Agnetis, Vincenzo For e Alberto Gambone.

Verranno recuperati cappelle e percorsi religiosi, un occhio agli scavi archeologici

Nuovo look al Sacro colle di Belmonte

In vista del Giubileo una prima spesa di 750 milioni

Gianpiero Maggio

BELMONTE

Entrerà, il Sacro Monte di Belmonte, nell'élite delle aree protette della Regione. Un lavoro da oltre tre miliardi (finanziamento per l'80 per cento dall'Unione Europea) da compiere in almeno quattro anni, per portare questo parco che si estende sulle colline di Valperga, Pertusio, Prascorsano e Cuorgnè, allo stesso livello dei più noti sacri monti di Varallo, Crea e Orta.

Una meta d'alto livello per visitatori, religiosi, amanti della natura, dell'arte e della storia. «Quando l'abbiamo preso in gestione - dicono dall'Ente Parchi Canavese tutto abbando». Ancora oggi, dice qualcuno, l'unica cosa che esiste è solo la buona volontà della gente che, questo parco, non vuole lasciarlo morire. Era necessario, in vista Giubileo, voltare pagina.

Il progetto (realizzato dagli chitetti Gabriella Conterno e Gian Paolo Pitzalis) mira al recupero dei numerosi edifici e percorsi religiosi. Dall'ex monastero monache risalente all'XI secolo, al santuario, dalla via del Rosario, alla via Crucis, lungo cui si dispiegano 13 cappelle ricche di statue e affreschi. Ma non solo: un occhio particolare è stato conservazione dei resti archeologici (che riportano all'età del e all'Alto Medioevo) e all'aspetto paesaggistico. Insomma, il Sacro Monte dovrà diventare una sorta di percorso di storia, arte, religione, natura. Ma anche luogo di ricerca, di studio e di sperimentazione su temi legati ai territori protetti. I lavori inizieranno a breve. Il primo lotto, che concluso prima del Giubileo e che costerà circa 750 milioni, prevede il recupero dell'ex ristorante - destinato a diventare centro di accoglienza turistica e area museale -, il ripristino della via Crucis (su cui sarà impedito l'accesso dei veicoli), il restauro della quinta cappella e di una parte delle statue (in totale sono 72). Il resto del finanzia to nel recupero di tutti i restanti edifici religiosi, degli affreschi, del percorso pedonale che collega il Santuario al Sa Monte e nel completamento delle opere nell'ex ristorante.

«Un delicato - puntualizza il presidente dell'Ente Parco, Federico Fiandro - sarà sicuramente il recupero degli edifici religiosi, statue e degli affreschi. Gli interventi dovranno riproporre colori e posizioni originali e non dovranno tralasciare alcun particolare». Quello che diventerà il Sacro Monte di Belmonte finisce poi su Cd Rom, pronto a essere immesso su Internet: «Perchè - conclude Fiandro - può assolutaessere l'aspetto promozionale. Il prossimo durante il Giubileo, quassù ci aspettiamo migliaia di persone e intenzione di deluderle».

Il santuario di Belmonte, uno dei più amati del Canavese, potrà usufruire dei europei che permetteranno il restauro delle numerose cappelle sparse nel parco del Sacro in vista pellegrini del Giubileo

Rivarolo

Gang di vandali dà fuoco ai citofoni

RIVAROLO. Vandali in azione, la notte per le strade di Rivarolo. Qualcuno prima si è divertito a dare fuoco ai citofoni diverse abitazioni del tro storico. Poi, non soddisfatto, ha portato a termine un furto all'interno «Caffè del Municipio», in via Ivrea. Ad accorgersi di quanto stava avvenendo è il titolare stesso dell'esercizio, Maurizio Braghiroli (che è anche presidente dell'Ascom cittadina) che passava per caso davanti al suo locale. è insospettito dopo che ha notato si il portone che dà sul retro dell'esercizio completamente spalancato. «Così mi sono avvicinato per chiuderlo - racconta - e ho notato che la serratura era stata forzata». Insospettito, è entrato nel bar: i ladri, però, hanno fatto in tempo a scappare, portandosi alcune banconote dal fondo e alcune bottiglie dagli scaffali. Sulle vicenda indagano i carabinieri. Anche si è trovato la brutta sopresa citofoni bruciati ha sporto denuncia ai militari.

Borgofranco

Palazzo Marini sarà sede dei servizi

BORGOFRANCO. Sarà un mitato esperti ad occuparsi del destino di palazzo Marini, fino a qualche giorno fa del Municipio di Borgofranco. Dopo che gli uffici comunali sono stati trasferiti nella nuova sede, per evitare che il vecchio palazzo lasciato cadere in pezzi si è costituito il comitato denominato «Gli amici di Palazzo Marini».

Il gruppo è costituito da tutti gli ex sindaci Borgofranco, dagli assessori in carica alla Cultura, Urbanistica e Ambiente, membri della commissione Immagine del Comune, da tutti i presidenti o delegati delle associazioni culturali che operano nel paese. L'obiettivo è la valorizzazione dell'edificio costruito dal marchese Claudio Marini nel '600. Ma si dovrà pensare ad possibile utilizzo del palazzo, acquistato dal Comune negli anni '70, concentrando al interno tutta una serie di servizi. Sono previsti investimenti, parte dell'amministrazione comunale, di centinaia di milioni.

DOVE & QUANDO

PROVACI ANCORA GIAM. La serie di appuntamenti sull'alimentazione, promossa a Rivarolo dal distretto scolastico 38 e dall'associazione Gep, propone alle 21, alla scuola elementare di via Roma, un incontro con Lucia Guiglia del «Centro di terapia per i disturbi alimentari psicogeni» che parla dell negli adole

ALL DELLA SERA. La nuova rassegna di film proposta dall'associazione Città del Sole presenta, alle 17 (e in replica alle 21) al cinema Politeama di Ivrea il divertente commedia di Emir Kusturica «Gatto nero, gatto bianco». Lo spettacolo pomeridiano costa 8 mila lire, quello serale 7 mila.

JAZZ E DANZA. Ci sono ancora alcuni biglietti disponibili - costano 20 mila lire e si possono trovare alla sede della Croce Rossa di Ivrea (tutti i giorni dalle 9 alle 19) - per il concerto che il Trio Hilary terrà, la sera di sabato 8 maggio al Teatro Giacosa, a conclusione della Giornata Mondiale della Croce Rossa. Allo spettacolo prenderà parte anche la ballerina e coreografa Cristina Taschi. Il ricavato sarà devoluto al sottocomitato operativo della stessa Cri.

SCUOLA E DINTORNI. Fulvio Stradiot, esperto in chinesiologia, tiene una serie di incontri alla sala polivalente di via Pola a Rivarolo dedicate ai problemi della schiena, delle ossa e delle articolazioni. L'argomento odierno (la serata ha inizio alle 21) è 'La spalla: i dolori scapolo-omerali». Organizzano il Comune e il centro di terapia motorie Ibis.

PESCA SUBACQUEA. E' aperta, nei locali della casa madre delle suore in via Warmondo Arborio a Ivrea, la spesa benefica il cui ricavato sarà devoluto a iniziative missionarie. Orari: dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 tutti i giorni, fino a domenica 16 maggio.

PER BALLARE. Musica dal vivo con i Latin Prestige al dancing Franzy di via Gobetti a Ivrea. Poi discoteca con il disk jockey Kristian Rovier. Informazioni allo 0125.280064.

SABAT 'D LI BRIC. L'iniziativa, promossa dal Club Amici Valchiusella, prevede per sabato 8 una passeggiata nei prati tra Trausella e Inverso, accompagnati dai «magistri delle erbe», che spiegano caratteristiche e proprietà della vegetazione della zona. Ritrovo alle 14 nella frazione Novareglia di Vico. A metà pomeriggio merenda tipica in una cascina e alle 19.30 cena a base di piatti preparati con le erbe del posto alla trattoria «Da Anita» di Trausella (prezzo fisso 30 mila lire). Prenotare allo 0125.74473 (telefonare dopo le 18).

AUTONOMIA SCOLASTICA. Si conclude mattinata, all'auditorium del liceo «Gramsci» di Ivrea, il seminario di studi «Costruire l'autonomia. Anno 2000. quale autonomia, quale scuola?».

BILANCIA. Il Gar Olivetti comunica che si sono aperte le iscrizioni per il viaggio in Islanda che la sezione ricreativa del gruppo organizza per il periodo compreso tra il 20 e il 28 luglio. Inoltre sono ancora disponibili posti per il soggiorno in Sardegna al Tanka Village di Villasimius (dal 14 al 28 luglio). Per informazioni e prenotazioni rivolgersi segreteria del Gsr in via Montenavale 1 a Ivrea.

ACQUISTA UN TRATTORINO TORO RECYCLER

TOSAERBA

TORO

IBEA

GLI ESPERTI DEL VERDE

APPROFITTA DELLA CAMPAGNA ROTTAMAZIONE CON SUPER INCENTIVI

IL CARRELLO E' COMPRESO NEL PREZZO!

(OFFERTA VALIDA SOLO FINO LUGLIO 99)

BORGIALLO SERGIO

Vendita, ricambi macchine agricole e da giardino

CANAVESE - Corso Indipendenza, 153 - 29836

Il Consiglio regionale promuove «grandi elettori» i tre indicati da Roma

Scelti Ghigo, la Minervini e Foco

Voteranno per il Capo dello Stato

Il cortile del Quirinale: chi sarà il nuovo Presidente?

Sopra Enzo Ghigo e [illegible] Minervini, a lato Andrea Foco: tutti e [illegible] hanno ottenuto [illegible] voti [illegible] quelli disponibili in [illegible] I diktat romani sono stati accettati, [illegible] qualche dissenso

Maurizio Tropeano

Reggono gli accordi nazionali tra i partiti e [illegible] il Consiglio regionale [illegible] Piemonte sceglie i tre «grandi elettori» che, a partire dal 13 maggio, si uniranno a deputati e senatori riuniti in seduta comune per l'elezione del nuovo capo dello Stato che prenderà [illegible] posto di Oscar Luigi Scalfaro: sono il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo (Forza Italia) e i due vicepresidenti del Consiglio regionale, Marta Minervini (Alleanza Nazionale) e Andrea Foco (Democratici di sinistra). Trentatré [illegible] per il primo, [illegible] per la seconda, 17 per il terzo. Tutti e tre, però, hanno raccolto [illegible] suffragi di quelli disponibili in base alle alleanze.

Il Polo porta [illegible] Montecitorio le due persone indicate espressamente dai vertici romani (Berlusconi, Fini e Casini) e successivamente comunicati con una lettera di Franco Frattini ai leader piemontesi e [illegible] capigruppo [illegible] Regione. Un diktat che nel Polo non tutti hanno digerito. E così Ghigo raccoglie [illegible] voti, uno in più dei trentadue consiglieri polisti presenti. Ma se a questi voti si [illegible] i due [illegible] si arrivati da Rolando Picchioni e Renato Montabone di Rinnovamento Italiano, al presidente della Giunta manca il voto di un consigliere del centrodestra.

Alla Minervini [illegible] il consenso tre consiglieri di maggioranza e questo nonostante l'appello della consigliera Mariangela Cotto (capogruppo Cdu) alle colleghe della sinistra di votare [illegible] donna. Un invito [illegible] raccolto e che porterà oggi alle dimissioni della Cotto dalla Consulta delle Elette in polemica soprattutto con la presidente Giuliana Manica.

E [illegible] la maggioranza colleziona i franchi tiratori, le opposizioni [illegible] spaccano. Il diessino Andrea Foco raccoglie i voti della Quercia, dei popolari e della Lega Nord (c'è un accordo nazionale in tal senso [illegible] ha portato all'elezione di [illegible] leghista [illegible] Lombardia e di un popolare in Veneto) più i due consiglieri di Rinnovamento Italiano, ma il centrosinistra [illegible] perde per strada i voti di Verdi, Comunisti Italiani e Socialisti democratici.

Dal 13 [illegible] si uniranno ai parlamentari Qualche dissenso

Nella votazioni segrete hanno preso voti anche Francesco Moro di Rifondazione (2); Marisa Suino dei [illegible] (2), Giampiero Bertoli della Quercia (2) e Pierluigi Rubatto dei Pensionati (1), che ha votato Ghigo ma non [illegible] Minervini per protesta per non essere stato consultato [illegible] Polo, [illegible] Rolando Picchioni [illegible] Rinnovamento Italiano (1).

Il richiamo del presidente

E' mancato ancora il numero legale

A nulla è servita la lettera di richiamo ad essere presenti in aula per «rigore e serietà [illegible] noi stessi, le istituzioni e i piemontesi che ci hanno eletto» inviata ai consiglieri regionali [illegible] Forza Italia dal presidente della Giunta Regionale, Enzo Ghigo, e dal coordinatore regionale [illegible] Forza Italia, Roberto Rosso. Ieri sera, ancora una volta, è mancato il nu[illegible] legale in Consiglio regionale: certa c'è stato un lungo braccio di fe[illegible] tra la maggioranza e le opposizioni, [illegible] alla fine un [illegible] consistente [illegible] consiglieri [illegible] Polo [illegible] era presente in aula e così [illegible] saltato [illegible] volta l'esame [illegible] disegno di legge sul turismo che prevede investimenti di 100 miliardi in tre anni.

Lo stesso era successo la scorsa settimana quando, sempre per m[illegible] del numero legale, l'[illegible]blea non aveva potuto esaminare altre alla legge sul Turismo anche il testo Unico sulla Montagna. Assen[illegible] che hanno spinto Ghigo e Rosso [illegible] richiamare i consiglieri azzurri: «Il [illegible] svolgimento della seduta [illegible] aprile, a causa dei [illegible] ritardi [illegible] assenze tra i banchi della maggioranza, rappresenta più di un semplice incidente di percorso: per una nostra oggettiva carenza non è stato permesso all'Assemblea regionale la discussione di tematiche di grande importanza per il Piemonte».

Da qui l'invito «ad essere presenti in aula con puntualità nell'orario di convocazione [illegible] a seguire i lavori del Consiglio fino alla loro conclusione». [m. tr.]

Vercelli, mostra aperta fino al 4 luglio

I grandi Fiamminghi al Museo Borgogna

Esposte le opere di collezioni private del secolo d'oro della scuola olandese

La mostra intitolata «Ut Pictura Ita Visio» ha già visto, da quando è aperta, il passaggio di 1400 visitatori

Giovanni [illegible]

VERCELLI

C'è grande interesse per la mostra delle opere dei pittori olandesi del «secolo d'oro», al Museo Borgogna.

«Ut Pictura Ita Visio», la pittura coincide [illegible] visione, è il titolo - ispirato a Keplero - di questa splendida esposizione di quadri appartenenti a collezioni private, raccolte p[illegible] un progetto promosso dalla Regione, dalla Provincia e dal Co[illegible] di Vercelli, dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Vercelli e dalla Fondazione dello [illegible]sso Museo.

«Pochi giorni di apertura - [illegible] l'avvocato Francesco Ferraris, presidente del Museo - a lungo il percorso allestito, [illegible] già passati [illegible] visitatori». Esiste perciò il pra[illegible] per bissare il successo [illegible] dell'altra [illegible] del '97, sempre al Borgogna, quella dei capolavori della pittura piemontese dell'Ottocento, che chiuse con 13 mila presenze.

Più di dieci le [illegible]i dell'itinerario. Dalla [illegible] sa[illegible] al ritratto, dalla mitologia all'amore, [illegible] musica alle feste. Ed ancora i cavalieri [illegible] le loro cavalcature, [illegible] paesaggio, le marine, i mercati, le [illegible] di vita contadina [illegible] di vita quotidiana...

[illegible] Pinacoteca Borgogna raduna [illegible] delle più importanti collezioni d'arte antica del Piemonte. Fu creata per volontà del collezionista vercellese Antonio Borgogna (1822-1906), che alla [illegible] [illegible] donò il proprio palazzo e le preziose raccolte alla città, per realizzare un museo-pinacoteca in [illegible] moria del padre Francesco.

«Ut Pictura Ita Visio» potrà [illegible] l'occasione per visitare l'intero museo che accoglie opere dipinte dal XV secolo all'Ottocento. In parallelo alla mostra, una raccolta di pittura fiamminga ed olandese dal VXI [illegible] XVII secolo, appartenente al lagato Borgogna, è stata riordinata dall'Istituto Olandese di Storia dell'arte.

Gli orari. Sabato: 10-12,30 [illegible] 15-19; domenica: 10-19; da martedì [illegible] venerdì 10-12,30 [illegible] 15-18,30. Lunedì, chiuso.

Info: tel. 0161.252.776. - 0161. 212.616. Fino al 4 luglio.

Addentate un'offerta sostanziosa.

Twingo 2 da 13.950.000 lire*
oppure
finanziamento in 48 mesi a tasso zero**.

Siete invitati all'assaggio.

*I.P.T. esclusa; Euro 7.183,04) prezzo riferito a Twingo base consegnata con Compétence! Renault alla concessionaria all'indirizzo. ** Esempio di finanziamento Twingo 2 da L. 13.800.000 (Euro 7.160,55) I.P.T. esclusa anzichè L. 3.800.000 importo finanziato L. 12.000.000 in 48 rate da L. 250.000 (T.A.N. 0% - T.A.E.G. 1,04%) Spese incasso L. 250.000 imposta di bollo L. 20.000 Salvo approvazione Finrenault. Offerta valida fino al 30/6/99 per vetture presenti in Concessionaria.

Renault Twingo 2. Monovolume, Multirisparmio.

Venite a provarla nella Concessionaria Renault

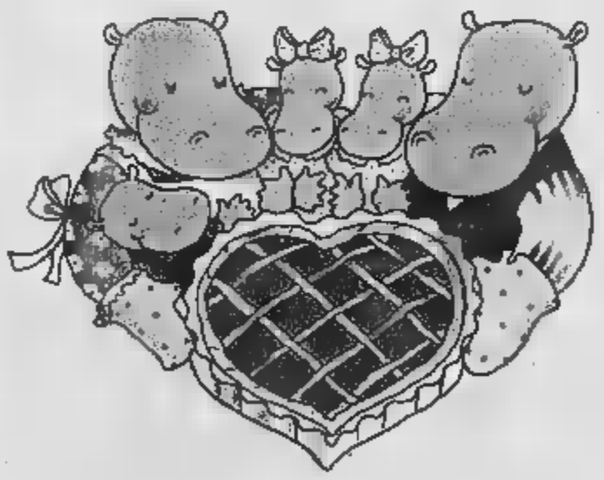
Quality Car
Région Amerique, 109/A - Quart (AO) - Tel. 0165765121 ▪ Via Parigi, 55 - Aosta - Tel. 0165554456

RENAULT

Gran Cucina Zoppas. La madre di tutte le cucine.

Si ha un bel dire di mangiare poco e magari crudo, che fa bene. Ottavia sa che la casa è una casa quando si sente un buon profumino, e ci si siede a tavola con qualcosa di buono davanti. E la cucina, che è il cuore della casa, deve essere forte e generosa, come Gran Cucina Zoppas.

GRANCUCINA Grande nel cuore e generosa nelle dimensioni: 70 cm di larghezza per 60 ▪ profondità.



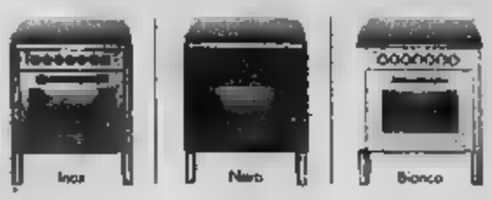
Gran fuoco superpotente doppia corona (3,8 kW) per cuocere rapidamente anche col pentolone. E come optional il cassetto scaldavivande.

Grande forno multifunzione per ▪▪▪ in 5 modi diversi, dotato di porta con superficie anti-impronta per la più facile e completa pulizia.

Piedoni alti, solidi, per pulire ▪▪▪ fatica anche sotto la cucina. Regolabili per allineare il piano ai mobili (da 85 a 91 cm).

Per maggiori informazioni potete chiamare Zoppas lineadiretta

*Vendite abbinate - Confezione inscindibile art. 56 n.10, D.M. 04/08/'88 n. 375. Su tutti i nuovi modelli da 70 cm di larghezza e fino ad esaurimento scorte.



Zoppas

Zoppas li fa e nessuno li distrugge.

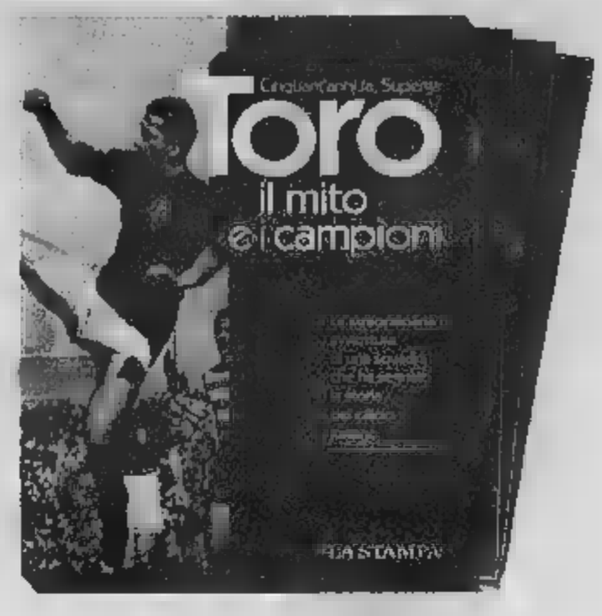
Gran Cucina. Costruita per durare in eterno.

APRILE LA STAMPA VI REGALA IL TORO

DAL 26 APRILE

IL MITO

E I CAMPIONI



Cinquant'anni fa, Superga.

26 aprile, [illegible] la storia granata in [illegible]coli. Un regalo [illegible] collezione che [illegible] [illegible] insieme a La Stampa. [illegible] nascita della Società [illegible] Grande Torino, dallo scudetto del '76 [illegible] speranze per il futuro: un viaggio avvincente [illegible] i più grandi campioni, allenatori e presidenti, commentato da autorevoli giornalisti e accompagnato dalla riproduzione delle raccolte complete delle figurine Panini, [illegible] 1961 ad oggi. DESIDERATE [illegible] LE EMOZIONI GRANATA [illegible] [illegible] VOI, [illegible] VHS DA COLLEZIONE: IN [illegible] LA STAMPA A SOLE 12.900 LIRE L'UNA.

*In collaborazione con LOGOS

*Gli abbonati potranno richiedere l'intera collezione tramite il coupon che verrà pubblicato su La Stampa.

Calcio a cinque, successo dell'Aosta sul Terni nell'andata dei play off

Primo passo verso la serie A1

Vittoria del Futsal nel campionato di B

AOSTA

Iniziano bene i play off e play per le due squadre valdostane impegnate nei rispettivi campionati di calcio a 5.

In serie C1 l'Aosta calcio a 5 ha superato di misura 4-3 il Terni nell'andata dei play promozione; in serie B il Futsal Aosta ha avuto ragione del Livorno per 4-2 che mette una certa tranquillità in prospettiva del ritorno che varrà per la permanenza nella serie.

In A2, al Montfleuri l'Aosta calcio a 5 ha superato di misura l'ostacolo Terni e così come l'incontro di campionato (finito 6-5) ha dimostrato che gli avversari sono alla pari e che non sarà di certo una passeggiata a Terni sabato, quando i ragazzi di Luca Mercanti dovranno fare visita agli umbri, tra le squadre più forti tecnicamente del campionato. E il risultato di misura, pur se non rende appieno giustizia ai valdostani, dà molte garanzie, anche perché, in caso di sconfitta, saranno gli avversari a proseguire nel cammino verso la A1. E' stato comunque un risultato importante anche se non facile, ottenuto all'esordio nei play off e in genere questo tipo di partite è molto delicato.

Protagonista dell'incontro è stato Beppe Anile, autore di una tripletta e sempre affidabile, che sa mettersi a disposizione della squadra nei momenti difficili e proporsi in fase d'attacco con grande tempestività.

Bello anche l'altro gol aostano, arrivato dopo 2 pali colpiti da Trotta e Derviscausevic. Sabato toccherà agli umbri fare la partita e per gli aostani si potranno aprire spazi importanti per agire di rimessa. Negli altri incontri dei play off L'Eco Ascoli-Jesina 3-2, Caserta-Afragola 4-3 e Atletico Città del Mare-Vesuvio Napoli 5-5.

In serie B il Futsal Aosta ha gettato in campo il sul parquet del Montfleuri e ha vinto la prima delle due sfide fondamentali per la permanenza in B. La squadra di Tagliaferro è stata capace di rimontare due gol, ma soprattutto ha dimostrato grande carattere e quella reazione che fanno sperare per il ritorno in toscana, dove sarà sufficiente difendere le due reti di vantaggio.

Di Cadin e Capitani Rosacro le due doppiette che hanno determinato la vittoria e che potrebbero risultare decisive per la vittoria finale. Nell'altro incontro dei play off l'IGP Pisa ha battuto 5-1 sui Terraxitalia Bologna.

[p. l.]

Luca Mercanti allenatore dell'Aosta calcio a 5 che affronterà sabato in trasferta la squadra umbra del Terni

REFERENDUM

Continua il referendum sui Golden Boys. Molte le novità nelle classifiche. Al comando nei Primi calci c'è Luca Fuda con 35 voti, nei Pulcini Maurizio Amato con 102, negli Esordienti Patrick Raffaele con 56, nei Giovanissimi Christian Money con 64, negli Allievi Luca Cortesogno con 81 e negli Juniores Paolo Battaglia con 82. Tutti questi giocatori fanno parte del Vale d'Aosta.

Sci alpinismo, primi al «Rollandoz»

Follis & Follis campioni d'Italia

RHEMES-NOTRE-DAME

Famiglie Follis in festa. Leonardo, della Forestale, e Arianna, dello Sci club Mont Nery, hanno vinto la 25ª edizione del Trofeo Rollandoz e il titolo italiano individuale di sci alpinismo a tecnica libera. La gara è stata disputato a Rhems-Notre-Dame.

Su la vittoria di Leonardo, reduce da grande Trofeo Mezzalama e tra i protagonisti della stagione, poteva pronosticabile, quella di Arianna giunta po' a sorpresa, considerato che è stata ottenuta al cospetto di grandi specialiste della disciplina campionesse italiana di materiale tradizionale e nec campionessa europea, Gloriana Pellissier, e dalla forte francese Corinne Favre.

E' stata una delle edizioni la più alta partecipazione assoluto, se non più partecipativa, questa del «Rollandoz». La gara è organizzata come sempre dallo Sci club Granta Parey. Sono stati in 150 gli atleti che hanno preso il via e che sono giunti al traguardo (135 uomini e 15 donne), a conferma dell'alto livello raggiunto dallo sci alpinismo, malgrado si sia a fine della stagione invernale.

Nella penultima gara importante della stagione (domenica chiuderà il «Parravicini» che assegnerà il titolo di tecnica libera a coppie), poteva non essere protagonista dei più forti atleti in circolazione. Leonardo Follis, al suo sesto stagionale, ha sempre fatto l'andatura sin dai primi chilometri e ha concluso vittorioso, succedendo nell'albo d'oro degli italiani al compagno di sodalizio Mazzocchi, nel tempo di 1 ora 40'24", precedendo di 3'11" Stefano Ghisafi (Mont Nery), già campione valdostano con la vittoria al «Misérin», e l'altro portacolori del Mont Nery, Ettore Champretavy, di 3'13", superato da Ghisafi negli ultimi metri. Al 4° posto si piazzato Giuseppe Ouvrier (Mont Nery), che completa la giornata trionfale di questo club, con distacco di 4'44" e al 5° Nicola Invernizzi (Centro sportivo Esercito), di 4'54".

Entusiasmante è stata la lotta in campo femminile. Arianna Follis ha tenuto testa alla francese Favre sino allo scollinamento, dove transitata in 2ª posizione, e poi ho preso largo grazie a una discesa mozzafiato che le ha permesso di vincere alla grande il titolo italiano nel tempo finale di 08'26", con 3'02" su Gloriana Pellissier (Corrado Gex), medaglia d'argento, e 7'31" sulla Favre. La medaglia di bronzo della classifica tricolore è andata a Micol Murachelli (Valdigne Mont Blanc), 4ª al traguardo, staccata di oltre 21' dalla Follis.

Per il Comitato Asivo, queste altre cinque medaglie tricolori da aggiungere alle 55 già conquistate dalle varie discipline, per un bottino che potrebbe ulteriormente migliorato con il campionato italiano a coppie a tecnica libera che si disputerà l'11 maggio in concomitanza con il 55° Trofeo Parravicini.

[p. l.]

Leonardo e Arianna Follis

CALCIO

Promozione, il Sarre battuto dalla Vaudese

Salvi in anticipo anche se sconfitti

SARRE

Il Sarre torna dalla trasferta sul campo della Vaudese senza nulla di concreto una discreta prestazione. A castigare la formazione di Lorenzo Cancian è stata un'autorete di Lessio a metà del secondo tempo. «Il pareggio avrebbe rispecchiato meglio l'andamento dell'incontro - dice il dirigente Loris Montegrandi -. La Vaudese non ha fatto nulla più di noi, però ha avuto la fortuna di trovare una fortuita deviazione di Lessio, conclusione destinata a finire abbondantemente a fondo campo, a premiarla. Dopo passati in svantaggio abbiamo avuto diverse per aggiustare l'1-1, ma siano riusciti a trovare la conclusione giusta. Il rammarico maggiore è quello di aver giocato sugli stessi livelli dei padroni di casa. la sconfitta siamo comunque matematicamente salvi».

Il 4-4-2 presentato inizialmente con Corvo tra i pali, Lessio e D'Herin in marcatura,

Il tecnico del Sarre Lorenzo Cancian

Degioz libero, Rigollet sulla destra e De Tommaso sulla sinistra, Cappellari, Mauro e Filippo D'Aprile a completare il centrocampo, Pivot e Zambon in attacco. Cancian ha giocato, nella ripresa, anche le carte Calamita, e Turato per cercare però riuscire a cambiare il volto dell'incontro. Domenica, vista l'inagibilità del campo di Sarre per l'inizio dei lavori sul manto di gioco per il ritiro pre campionato dell'Inter, i biancoazzurri giocheranno il confronto casalingo il Venaria a Nus.

[s. b.]

St-Christophe e San Biagio in 1ª categoria

Battaglia a due per la Promozione

AOSTA

Sembra essersi ristretta a St-Christophe e San Biagio la lotta per il 2° posto, che darà diritto a disputare gli spareggi per il passaggio in Promozione. La terz'ultima giornata proponeva il derby tra i granata e Charvensod/Sant'Orso. Uno spareggio senza appello per sperare ancora nella conquista di piazza d'onore. L'ha spuntata il St-Christophe per 2-1. A regalare il successo alla compagine del presidente Bellessolo sono stati i gol realizzati e Bosonin nel primo tempo, con i giallobiù a dimezzare le distanze nella ripresa con Moro dopo trovati in inferiorità numerica per l'espulsione di Marcoz.

In casa giallobiù c'è qualche rammarico per la sconfitta nel derby. «Il pareggio sarebbe stato più giusto - dice il tecnico Luciano -. tempo il St-Christophe è superiore ed è stato bravo a sfruttare due nostri errori difensivi, ma nella ripresa mio giocato meglio dei granata. L'espulsione di Marcoz è stata ridicola. Non ci resta che augurare alla compagine di Reginato chiudere il girone alle spalle del San Giorgio e di disputare gli spareggi promozione».

Nella lotta per la salvezza importante vittoria Verrès nell'altro derby valdostano. La formazione del presidente Brisa ha superato per 3-0 il St-Pierre (reti di Milani su rigore nel primo tempo, di Pasquariello e di Marcellan nella ripresa). «La squadra ha ribadito di re viva e di avere tutte le carte in regola per rimanere in Prima categoria - dice mister Enzo Bravi -. Non inganni il risultato finale, perchè non stato agevole avere ragione della compagine di De Ceglie».

Nelle altre partite, dell'Aymavilles/Gressan/Pila sullo Spolina per 5-0 (doppietta di Adamo e di Zavattaro e gol di Rosazza) e sconfitta in trasferta per l'Issogne, superato per 4-2 a Strambino (reti di Hugonin e Iachi per i granata).

[a. b.]

UISP

I risultati nella 1ª prova a Quincinetto

Successi rossoneri nel Trofeo Samar

AOSTA

E' cominciato il 1° maggio Quincinetto la 16ª edizione del Trofeo Samar di trial. La gara (3 giri e 8 prove speciali per giro) ha fatto registrare due successi per i piloti valdostani del M.C. Valle d'Aosta e altrettanti del M.C. Valli del Canavese.

Per i rossoneri i successi sono arrivati con Rudy Suquet (Beta) nei 50 cc. e con il campione italiano Elwis Chentre (Gasgas) che, tra i super, ha battuto di un solo punto (6 penalità contro 7) il compagno di squadra Davide Dandres (Gasgas). Terzo, Ivan Zanone (Gasgas). Per il M.C. Valli Canavese le vittorie portano il nome di Antonio Carvelli (Beta), che negli amatori ha limitato a 10 le penalità contro 14 accumulate da Fabrizio Raviglione M.C. Azaglio.

Nella categoria esordienti, successo è andato piemontese Paolo Broito (Gasgas) che ha (6 penalità contro 13) Alberto Gallotto (Gasgas) e Roberto Vacca (Gasgas). Nei veterani il migliore è risultato il pinerolese Giovanni Tosco (Montesa), davanti a Andrea Mercando (Montesa) e a Paolo Mesarin (Gasgas). Tra gli esperti ha prevalso Fabrizio Barre (Montesa) su Paolo Menti (Beta) classificato a pari merito con 9 penalità, ma superato per girato con un minor numero di «zeri».

Elwis Chentre nella categoria «super» ha vinto la gara Quincinetto

Nel minitrial ha vittoria è andata a Andrea Barone davanti a Alessandro Bréan, a Fabio Follioley e Federico Venturini. La 2ª prova del Samar il programmata per il 16 maggio a Pompeana (Imperia).

[a. c.]

PALST

La 21ª edizione

Antonio Gaspard ha trionfato nel «Dal Bosco»

AOSTA. Antonio Gaspard di Valtournenche ha vinto l'edizione '99 del Trofeo Dal Bosco. La 5ª e ultima tappa del Trofeo si è disputata a Champdepraz con 64 giocatori. A vincere è stata la coppia formata da Marcelli Pinet di Issogne e Ives Théodule di Pontey davanti a Luciano Pasquin (Champdepraz e Livio Cavorsin di Verrayes. Nella classifica della 21ª edizione del Trofeo, Antonio Gaspard ha accumulato 27 punti, 8 più di Ives Théodule (Pontey) e di Dino Bic (Torgnon), entrambi a 19 punti.

Si è concluso al Palaceva di St-Christophe anche il Trofeo Magnin, gara in 4 prove a coppie. Ha vinto Renzo Savioz di Aymavilles, davanti a Giuseppe Henriod di St-Christophe e Lorenzo Tutel di Nus. L'ultima prova se l'era aggiudicata Sergio Grange di Gressan davanti a Sandro Forétier di Cogne e Edy Menin di Aymavilles.

[a. c.]

Ha soltanto 16 anni, figlia d'arte ed è già tra le migliori specialiste italiane di go-kart

Il sogno infranto di Claire Vauthier

«Vincere il campionato mondiale non è poi così difficile»

Piercarlo L.

SAINT-PIERRE

Tra i tanti giovani valdostani appassionati di motori, c'è una ragazza che più di altre sta percorrendo una precisa agonistica. Claire Vauthier, 16 anni, Saint-Pierre, figlia d'arte (il padre Walter stato tra i più conosciuti piloti valdostani di rally), è cresciuta tra prove speciali, cambi ruote, preparazione di motori e quanto altro una ragazzina può vedere seguendo le gesta del padre. Proprio dalla sua passione per corse e motori, Claire ha deciso che era il momento di scendere in pista e così due anni fa, dopo aver assistito a una gara di go-kart, decise di provare, aiutata dal padre. Da quel giorno è diventata una delle migliori specialiste italiane di kart.

La valdostana è reduce dalla prima prova del campionato italiano, svoltasi a Catania, dove ha concluso al 10° posto assoluto e 1ª tra le ragazze in pista. Come ti è venuta la passione per la gara motoristiche? «Con un padre rallysta - dice Claire -, non potevo fare diversamente. Ho seguito sin da piccola le sue gare e mi sono appassionata. Da quando gio, mio padre mi ha sempre dato consigli, mi è sempre stato vicino. Adesso che ho preso confidenza posso proseguire da sola, con l'aiuto dei meccanici, tra cui il vicecampione europeo di kart.

Con il piglio deciso di chi vuole arrivare, Claire fa sacrifici per poter raggiungere un sogno, il campionato mondiale: «Spero di poter vincere un giorno il Mondiale, cosa che non è così difficile come uno può immaginare. Anche se devo lottare con i ragazzi che posso farcela. Sarà difficile, ci voglio credere. Il problema che in Valle ci sono piste, così devo recarmi 2 volte alla settimana a Vivernone».

Questa giovane che frequenta la 3ª liceo linguistico di Aosta, che come tutti i ragazzi che vivono di sport deve conciliare l'attività agonistica con lo studio, non ha complessi di inferiorità nei confronti degli avversari maschi. «Purtroppo non ci gare femminili e quelle poche che gareggiano devono farlo assieme maschi, tanto di classifica assoluta. Questo però mi crea problemi, anzi è divertente stare davanti e vedere poi le loro espressioni sorprese quando sco che ragazza.

[p. l.]

CARRIOLI

Vittoria valdostana

vincente, nel campionato italiano di carrioli doppi, per l'equipaggio valdostano formato da Paolo Cuignon e Franco Perri di Fénis. Nella gara inaugurale del trofeo di speed-downs categorie «gommate», ospitata da Chiusi della Verna (Arezzo), i due portacolori rossoneri si sono lasciati alle spalle i campioni europei in carica Pierdonati-Nunzi e i campioni italiani Bravin-Dozzi (quarti classificati). Il percorso, lungo 1500 metri, è stato reso selettivo da una fitta pioggia caduta nella notte precedente la gara. Cuignon e Perri hanno dominato due delle tre manche disputate. Al 7° posto finale si è piazzato un altro valdostano, Diego Follis di Challand-St-Victor, che ha gareggiato con il bolognese Melchiorri. Follis; con Marco Giachino di Pont-St-Martin, ha vinto in passato i titoli italiani ed europei della specialità. La prossima gara è il maggio a Pianoro (Bologna).

[s. ser.]

La pilota Claire Vauthier. A destra la giovane valdostana impegnata in una gara di go-kart

GRAZIE PER ESSERVI FATTI GUIDARE DALLA PASSIONE.

IMOLA 2 MAGGIO 1999

Grazie Ferrari. Grazie per averci scosso con l'emozione. Per averci inchiodato davanti al televisore. Per essere un team vincente, per essere una squadra unica al mondo. Per la qualità, la strategia e la tecnica di cui siete capaci. Grazie per tutta la passione che avete messo in moto. Tra tutti I vostri milioni di fan, ci siamo anche noi.

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

Duecento i frodati per oltre un miliardo, sei i denunciati: non c'entriamo

Maxi-truffa con i cordless clonati

Le telefonate a spese altrui

Mascarino

Telefonate rubate, anche dal piazzale della storica Basilica di Superga. Con strumenti sofisticati «rapinavano» vià etere, durante le normali conversazioni, i codici segreti dei cordless, i radiotelefoni da [illegible] fili. Li registravano, li copiavano. Poi li rilanciavano più volte per altrettante telefonate. Che, automaticamente, venivano addebitate ad ignari cittadini i quali, due mesi dopo, si trovavano bollette triplicate, quadruplicate. Truffa su cordless non omologati: perché quelli con il marchio Conformità Europea (CE) lavorano su frequenze radio ben protette, inaccessibili.

Mille telefonate rubate. Tutte indirizzate a centralini «166», quei Centri servizi audiotel che offrono consulenze di cartomanzia, gastronomia, lettura dell'oroscopo, aiuti psicologici, spesso anche conversazioni erotiche. Il tutto, logicamente, a pagamento: [illegible] lira allo scatto, al minuto. Durata massima della conversazione, per legge, otto minuti. Totale 20 mila lire. Parte di questi soldi finiscono automaticamente nelle casse della Telecom, ma i più [illegible] quelle dei Centri servizi chiamati.

Chi compone i num[illegible] che iniziano con il «166» tutto questo lo [illegible] bene: è una [illegible] scelta telefonare e quindi pagare per quelle consulenze e prestazioni telefoniche. Ma chi veniva derubato [illegible] codici segreti del proprio apparecchio non faceva quelle telefonate che poi gli [illegible] addebitate. E le sei persone identificate e denunciate dalla polizia lavoravano proprio per uno di questi centri servizi. Insomma, questo per l'accusa, una truffa per incrementare illegalmente i loro guadagni.

La polizia [illegible] parla [illegible] «almeno» duecento persone rag[illegible] in tutta Italia, anche nel Milanese e nel Bergamasco, per oltre [illegible] miliardo di lire». I sei, sempre per l'accusa, [illegible] ruoli diversi. Uno, [illegible] milanese, aveva costruito l'apparecchiatura per [illegible] milioni. [illegible] c'è il titolare della società, il socio, la segretaria e due tecnici. Le accu[illegible]: truffa e frode informatica, poi [illegible] [illegible] scatti telefonici quindi; ma anche [illegible] per delinquere.

Sei i denunciati. Tra loro pentita: un tecnico milanese del quale non si conosce il nome. Avrebbe ammesso le sue responsabilità: «Ho costruito l'apparecchio, [illegible] paura che mi uccidano». Poi cinque torinesi: Franca Bento, Marietta Batavia, Leone Samuele, Biagio Listi, Pietro Terruli. Va detto che i loro difensori (Chicco, Fanelli, Filippi, Antonio Foti, Sorace) ripetono: «Episodi e singole posizioni ancora da chiarire». I responsabili della società addirittura: «Siamo parti lese, chi ha clonato i cordless ci ha danneggiati, agiremo in sede legale».

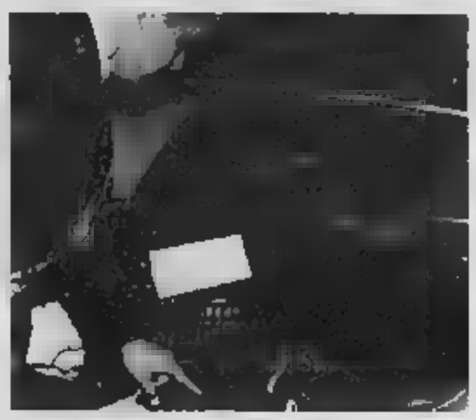
Questa è la cronaca di cinque mesi di indagine della polizia postale, così come è stata raccontata, dal rapporto inviato alla magistratura a firma del dirigente Salvatore Acerra e della [illegible] vice, Fabiola Silvestri.

A gennaio i servizi tecnici della Telecom hanno rilevato delle anomalie. Alcuni abbonati che in media avevano bollette sulle 150-200 mila lire, in pochi giorni avevano registrato scatti per tre-quattro volte quell'importo. Una prima segnalazione alla polizia. Poi le denunce: «Devo pagare per telefonate mai fatte».

L'inchiesta. Giorni di controlli, per tutta [illegible] città. Assieme ai tecnici dell'Ispettorato territoriale del ministero: «Abbiamo usato apparecchiature sofisticate», dice [illegible] responsabile Mario Scibilia. Sono state intercettate le prime segnalazioni. Erano i codici segreti, rubati via etere agli utenti, durante le normali [illegible]. Quei segnali [illegible] rivano rilanciati, usandoli per nuove conversazioni.

Una dopo l'altra la polizia ha scoperto le pedine di tutta l'organizzazione. Dicono ora i funzionari: «Le telefonate rapinate erano tutte indirizzate ad una società di servizio con il prefisso [illegible], l'Anytel corporation srl, sede in [illegible] Migliarina».

Poi, con un radiogoniometro, polizia e tecnici hanno individuato il mezzo mobile con il quale l'organizzazione rilanciava i segnali, facendo le telefonate [illegible] «166» di via Migliara. Era nel baule di una Golf nera, fermata sul piazzale della Basilica di Superga. Da lassù, i segnali radio [illegible] migliori.



L'auto sequestrata dalla polizia e contenente le apparecchiature per clonare i cordless, i telefoni senza fili usati in casa. Tutte le telefonate rubate erano indirizzate ai centralini con il 166

LA TELECOM

Inattaccabili gli omologati

«Soltanto gli apparecchi cordless omologati evitano intrusioni e garantiscono il regolare funzionamento sulla linea telefonica». La Telecom commenta così la truffa ai [illegible] di duecento abbonati torinesi. «L'unica difesa è la prevenzione: è importante usare telefoni [illegible] filo che riportano il marchio CE di "conformità europea" - spiega la società -. Questi apparecchi, oltre a evitare le [illegible] zioni previste [illegible], contengono un circuito elettronico che permette alla base telefonica [illegible] riconoscere solo il proprio portatile. Per avere il marchio CE, i produttori devono ottenere una speciale certificazione da laboratori riconosciuti a livello europeo e presentarla al ministero delle Poste e Telecomunicazioni. «Il telefono cordless omologato - aggiunge la Telecom - garantisce al [illegible] utilizzatore qualità, sicurezza e durata. Non è mai successo che un apparecchio conforme subisse intrusioni».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Deruba la giornalaia e poi l'accoltella

BORGOSESIA. Ha accoltellato [illegible] donna dopo averla rapinata. E' accaduto ieri mattina, poco dopo le 10, in [illegible] edicola di Borgosesia. Ferita [illegible] la titolare, Mirella Faustini, di [illegible] anni: ricoverata all'ospedale [illegible] Gattinara è [illegible] giudicata guaribile in venti giorni per una lesione, di striscio, al fianco destro. [illegible] malvivente ha agito a volto coperto: appena giunto all'edicola (foto) che ha sede in via Montrigone, [illegible] una zona molto trafficata poco fuori dal centro città, si è calato sul viso un passamontagna. Minacciando l'edicolante con un coltello [illegible] è fatto aprire il cassetto [illegible] dov'era custodito il denaro, arraffando alcune banconote (il bottino è di [illegible] 150 mila lire): poi se [illegible] è andato ma è subito tornato ed è a quel punto che, forse innervosito, ha vibrato la coltellata, dandosi poi alla fuga a piedi.

[illegible] I computer rubati...»

SAVONA. «Cari ladri, per favore, restituiteci i computer che avete rubato...». E' appello di una coop composta da ex detenuti, la «Recupero di nostalgie», ufficio e magazzino nella frazione di Santuario. Il furto dell'altra notte, dunque, «brucia» due volte: [illegible] per l'entità del bottino (superiore ai 35 milioni, tra contanti e attrezzature); due per l'onta di subire la visita dei «soliti ignoti» proprio nella casa gestita da ex «colleghi»

[illegible] in appello l'ex [illegible] Petrini

BIELLA. A sei anni di distanza dall'inchiesta, la corte d'appello di Torino ha assolto ieri «perché il fatto non sussiste» l'ex sindaco di Biella Luigi Petrini e suo figlio Giancarlo. Era imputato insieme all'ingegner Giancarlo Delsignore, al direttore della casa di cura Vialarda Lino Giusti, al coordinatore sanitario Gianni Bottura e all'ex tecnico dell'Usl Umberto Spinelli per una vicenda di presunte tangenti che riguardavano l'apertura di [illegible] nuova ala della casa di cura

Incendio sotto il Bianco le vittime sono salite a [illegible]

COURMAYEUR. Trentuno miliardi di danni per la perdita di [illegible]sse, altri 1400 milioni bruciati per l'aumento dei costi di trasporto. La chiusura del tunnel del Monte Bianco, dopo il disastro del 24 marzo, costerà oltre 32 miliardi alle aziende valdostane. Il bilancio è tratto da un'indagine statistica svolta dall'Associazione industriali regionale nei confronti dei suoi associati. Hanno risposto 100 imprenditori, il 73 per cento dei quali lamenta gravi danni per la chiusura del traforo.

Due giorni fa, intanto, è cambiato il bilancio delle vittime, fermo da settimane a 41. La polizia scientifica francese ha ritrovato i resti carbonizzati del 42° morto nel disastro. Era in un autocarro, ma la sua identità (come quella di tutte le altre vittime) è ancora sconosciuta.

Allagati i Murazzi, danni in provincia: 48 ore di pioggia battente mettono in ginocchio molti Comuni

Maltempo, adesso scatta l'allarme rosso

Il Po, nel pomeriggio, sopra gli argini: paura per piena in arrivo

Poco [illegible] di quarantott'ore di pioggia, ed è già allarme nel Torinese. Ci sono frane in Valpellice e nelle valli di Lanzo. Molti torrenti e fiumi [illegible] straripati, invadendo la campagna e rendendo impraticabili almeno una decina di strade in tutta la provincia. A Torino, il Po ha raggiunto livelli di guardia, con due metri d'acqua in più che, nel primo pomeriggio, hanno allagato i Murazzi e causato guai [illegible] locali del lungofiume. Come se non bastasse, le piogge delle ultime ore hanno messo in crisi la rete idrica di Bussoleno, in Val [illegible] Susa. [illegible] frana ha inquinato la sorgente principale dell'acquedotto. Il commissario prefettizio, che regge il Comune in vista delle elezioni, ha [illegible] un'ordinanza nella quale vieta l'uso della potabile per scopi alimentari. Tempestato da centinaia di chiamate il centralino dei vigili del fuoco: molte le cantine allagate in città, maggiori i problemi nei Comuni della prima cintura e della provincia. I meteorologi, intanto, prevedono una tregua per oggi, seguita [illegible] altra pioggia.

Insomma, quella di ieri è stata una giornata passata in preallarme dagli uomini della Protezione civile e dalla Prefettura, che ha invitato le amministrazioni comunali a tenere costantemente sotto controllo il livello di fiumi e torrenti. Particolare attenzione è stata riservata al Po. A Torino, poco dopo le 13, i vigili urbani hanno transennato [illegible] rampe d'accesso ai Murazzi, [illegible] entrambi i lati di piazza Vittorio, sommersi da più di un metro d'acqua fangosa. «In poche ore, a partire dal primo pomeriggio, il livello del fiume è cresciuto di quasi due metri» racconta Adriano Bacchella, titolare del Café-tabac, il ristorante che si affaccia all'imbocco dei Murazzi. L'acqua [illegible] è fermata sulla soglia del locale, ma ha [illegible] impraticabile [illegible] il déhors. Qualche problema in più per il bar-ritrovo Alcatraz, qualche decina di metri più avanti, dove gli addetti hanno dovuto, per sicurezza, spostare la struttura estiva, montata a bordo fiume. Non si è mossa di un millimetro dalla posizione dov'era stata ancorata la chiatta, «parcheggiata» [illegible] presa [illegible] molo d'imbarco dei battelli che offrono gite sul fiume. «Segno che il sistema di ancoraggio che abbiamo [illegible] a punto è assolutamente [illegible] commenta con soddisfazione Adriano Bacchella. Verso le 16, all'ospedale Amedeo di Savoia, in corso Svizzera 164, il vento e la pioggia hanno provocato la caduta di un albero che fortunatamente non ha [illegible] danni. Molti gli inconvenienti per la circolazione, ulteriormente rallentata durante le ore di punta.

Emergenze [illegible] in provincia. A Villar Perosa è stata sgomberata per precauzione la borgata Artero, minacciata da una frana che cadendo ha formato un canale in mezzo al paese. Scuole medie chiuse a Cafasse, dove si sono allagate numerose aule dell'istituto Brosserio. A Moncalieri [illegible] stato evacuato per precauzione l'accampamento abusivo di nomadi in strada Brandina. In borgata Nasi, strada Vivero [illegible] stato chiuso [illegible] [illegible] dell'allagamento del sottopassaggio.

La pioggia insistente, che [illegible] accennato a diminuire nel pomeriggio, è ripreso, però, verso [illegible]. Ed è stato a quel punto che [illegible] Prefetture c'è rivolta ai Comuni: i sindaci sono chiamati a controllare [illegible] livello [illegible] Po, soprattutto in vista dell'annunciata ondata di piena in [illegible] dal Cuneese.

Gli esperti, intanto, invitano a non drammatizzare: ieri, in città, [illegible] caduti [illegible] millimetri di pioggia. Circa nove litri d'acqua per metro quadrato. «Negli anni passati abbiamo avuto mesi di maggio ben più piovosi» spiega Giorgio Minetti, metereologo de La Stampa. Che aggiunge: «Oggi il tempo dovrebbe migliorare. Ma dovrebbe trattarsi di una parentesi: per giovedì sono in arrivo altre precipitazioni».

Un'immagine dei Murazzi allagati [illegible] Po uscito nel pomeriggio dagli argini

Metalmeccanici in piazza [illegible] Cuneo

DRONERO. Manifestazione dei metalmeccanici cuneesi questa mattina nel capoluogo della Valle Maira, dove hanno sede alcuni importanti stabilimenti del comparto. Il programma della giornata, [illegible] a punto dalle segreterie provinciali di Fim e Fiom, prevede la partenza del corteo alle 9,30 dallo stabilimento «Falci». Al termine, nella piazza antistante il municipio, è previsto l'intervento [illegible] segretario regionale della Fiom, Giorgio Cremaschi.

Punto [illegible] un [illegible] operaio perde la [illegible]

LIVORNO FERRARIS. Stava lavorando in fabbrica quando è stato punto da un insetto, probabilmente [illegible] calabrone. Ercole Causone, un operaio di 47 anni residente nel piccolo centro del Vercellese, ha perso i sensi e nonostante i [illegible]si immediati nessuno è riuscito a rianimarlo. E' morto in pochi [illegible]nuti per choc anafilattico. Sgomento tra i compagni di lavoro, alle Officine Meccaniche J M, dove l'operaio lavorava da anni. I funerali domani alle 15.

Cambio di proprietario ai supermercati Famila

ALESSANDRIA. I supermercati e i centri commerciali del gruppo Fossati di Novi Ligure verranno ceduti alla società milanese Unes Maxi, con sede a Vimodrone. E' già stato siglato un accordo preliminare e il trasferimento dovrebbe essere ratificato il 1° giugno. All'origine della decisione di vendere i dieci punti vendita [illegible] il marchio Famila e A&O (foto) [illegible] in città e provincia, ci sarebbe l'impossibilità di affrontare ad armi pari una concorrenza sempre più incalzante, soprattutto nel Novese, dove proliferano i maxi-market. L'operazione rischia di avere ripercussioni su [illegible] trentina dei 200 dipendenti del gruppo Fossati. Concreto il rischio esuberi al magazzino e agli uffici di Pozzolo: scontato il ricorso ad ammortizzatori sociali, i sindacati hanno chiesto un incontro [illegible] nuovi proprietari.

[illegible] sull'Aurelia [illegible] ancora chiusa

[illegible]. Ci vorranno ancora almeno dieci gi[illegible] per riaprire la statale Aurelia, chiusa al traffico a Varigotti, per una frana abbattutasi qualche giorno fa sulla galleria, all'inizio dell'abitato. L'Anas intende mettere in sicurezza la strada [illegible] un sistema di ponteggi che consenta di eseguire i lavori sulla collina soprastante [illegible] galleria senza rischi per il traffico veicolare. Secondo quanto si è appreso i lavori potrebbero durare alcuni mesi.

Scippano [illegible] pensione finisce all'ospedale

NOVARA. Sviene dopo essere stato scippato della pensione, circa 2 milioni, e i soccorsi arrivano un'ora più tardi. Nel frattempo interviene una volante della polizia, chiamata dalla direttrice dell'agenzia postale. Gli agenti lo trasportano [illegible] ospedale per gli accertamenti. Vittima dell'episodio accaduto ieri mattina, [illegible] che ha suscitato parecchie polemiche, un pensionato novarese, Antonino Contartese, [illegible] anni, sofferente di cuore.

Arte, commercio e promozione le chiavi che richiamano nella città catalana milioni di visitatori l'anno

«Ecco come si vince la scommessa-turismo»

Barcellona spiega ai torinesi perché ha avuto tanto successo

Turismo [illegible] Barcellona, non in Spagna, [illegible] in Catalogna: a Barcellona, cioè una città, più piccola di Torino, nella quale vale la pena di andarci indipendentemente da quel [illegible] la circonda anche se [illegible] ci sono [illegible] straordinarie da vedere. Scriviamo di una città, punto fisso di turismo, ma anche di un modo [illegible] promuovere la città medesima. La gente non è insensibile a questa sirena e [illegible] Barcellona ci va: lo scorso anno i turisti sono stati circa tre milioni, trecentomila in più rispetto a quattro anni prima e con un numero di pernottamenti pari a circa sette milioni e mezzo: significa che i turisti, rispetto al 1994 hanno aumentato il tempo di permanenza in città.

Ma perché uno di noi deve andare a Barcellona? Lo hanno spiegato ieri i responsabili del nostro equivalente ente per il [illegible] in un incontro con i giornalisti. Sono venuti a Torino a [illegible] [illegible] Barcellona [illegible] un decennio o poco più, ossia dall'anno delle Olimpiadi, la città è stata girata come un guanto. Intendiamoci: quel che c'era di buono e di bello non solo è rimasto ma è stato esaltato (si pensi alle straordinarie testimonianze Gaudiane, dalla Sagrada Familia al Parco Guell) però tanto altro è stato aggiunto, modificato, trasformato [illegible] farne una città modello, dinamica, efficiente, comoda.

Il porto, certi «Barrios» una volta pericolosi, [illegible] rifugio di malavita e di malaffari oggi sono luoghi di tranquilla sosta. Hanno avuto, i barcellonesi, il coraggio di sventrare un quartiere fatiscente e metterci il museo d'arte contemporanea progettato da Maier; il porto [illegible] un'infilata di ristoranti, negozi e alberghi di eccellenza. Due linee di metropolitana facilitano il trasporto pubblico; la [illegible]chia [illegible] è diventata [illegible] punto strategico nel riassetto urbano.

[illegible] contano i musei [illegible]presso quello [illegible] alla locale squadra di calcio, il «Barca», visitato da quasi un milione di persone. Al museo Picasso sono sfilati più di un milione di visitatori; in tre anni [illegible] [illegible] d'arte della Catalogna (ristrutturato ed allestito da Gae Aulenti) ha staccato 1.200.000 biglietti, [illegible] milione [illegible] visitatori l'anno sono passati [illegible] Fondazione Mirò e hanno ammirato gli edifici di Gaudì: il doppio alla Sagrada Familia.

Nello snocciolare queste cifre si coglie, [illegible] chi le offre all'attenzione altrui, un comprensibile orgoglio: si capisce che dietro a questi dirigenti o responsabili della promozione turistica c'è una città che tifa per se stessa, che crede in quel che fa. Si intuisce che gli amministratori pubblici sono intenzionati a investire in un settore che promette anche in futuro un forte ritorno di immagine e di risorse. Va colto poi un aspetto per nulla marginale: la strategia adottata per far [illegible] il bello e il buono che [illegible] offre. La [illegible]tegia è questa: puntare [illegible] un paio di leve, che nello specifico sono la cultura e il commercio, e smistare [illegible] [illegible] nuti attraverso un paio di canali privilegiati, ossia le agenzie di viaggio e i mass-media. Un dato per tutti: lo [illegible] anno [illegible] invitati a Barcellona 826 giornalisti i quali hanno diffuso le loro impressioni o su giornali, magazine, [illegible] specializzate o attraverso radio e televisione.

Barcellona chiama Torino e gli italiani: il flusso turistico verso la capitale catalana [illegible] in costante crescita, 267 [illegible] nazionali lo scorso anno l'hanno visitata. Masochistico interrogarci [illegible] quanti spagnoli e barcellonesi, nello [illegible] periodo, hanno visitato Torino? [p. p. b.]

Passivo di 1800 milioni

S'allarga [illegible] buco [illegible] del [illegible] Salone

E' [illegible] più salato del previsto, per gli enti pubblici, l'ultimo [illegible] da pagare per [illegible] passate edizioni [illegible] saloni del Libro e della Musica. [illegible] presidente della commissione conoscitiva del Comune sulla Musica, Paolo Chiavarino, ha avuto dal liquidatore della [illegible] [illegible] (che organizzava le fiere [illegible] al '98) i dati sul passivo finale. Comune, Provincia e Regione (soci della Fondazione subentrata [illegible] nella gestione delle fiere) dovranno ripianare gli ultimi «buchi» della gestione Accornero, più 600 milioni per la fase liquidatoria. Un [illegible] da un miliardo e 800 milioni «che [illegible] sarebbe forse potuto evitare - dice Chiavarino - [illegible] ci fosse stata più vigilanza sull'attività di Prosa». [illegible] relazione della Commissione approderà in Consiglio comunale la prossima settimana, quando si discuterà anche la mozione di Chiavarino, Marzano, Branciforte, Monaco e Avanzi che sollecita maggiore sorveglianza per il futuro.

La fiera Carolingia apre il «Maggio astigiano»

ASTI. Oggi è il giorno della fiera Carolingia (nella foto), da sempre [illegible] degli appuntamenti più attesi (frequentato da migliaia di curiosi) del «Maggio astigiano», che ieri [illegible] proposto la consegna del drappo del Palio alla Collegiata di San Secondo. [illegible] ieri tutta l'attenzione era concentrata sulle violente piogge che hanno investito città e provincia, con allarme sul Tanaro. [illegible] il maltempo potrebbe condizionare la fiera. Settecento i venditori attesi nel centro storico per proporre di tutto: dall'affare all'acquisto strapagato. [illegible] gran[illegible] mercato all'aperto durerà, come vuole la tradizione, [illegible] alba al tramonto. In piazza d'Armi resterà aperta, dalle 9 alle 23, la fiera commerciale «Città [illegible] Asti», con il [illegible] dedicato all'enogastronomia [illegible] qualità in evidenza. Biglietti: 7 mila lire (ridotti 4 mila).

21.000.000 DI LIBERTÀ.

SUZUKI BALENO WAGON EDIT DA 21 MILIONI NON FARTELA SCAPPARE

Arriva la e milioni di di 21 uzuki Baleno Wagon Edit
te motorizza 96 cv servosterzo, rtnei anteriori e posteriori,
nu usura-centralizzata distanza rovi ca izer,
spoiler, mancorrenti, vernice metallizzata, protezione angolare paraurti, bagagliaio con vaschetta antiscivolo atossica igrifuga.

Numero Verde 800-452625

Concessionaria per Asti e provincia

TIERRE asti

VIA S. EVASIO 14 - TELEFONO 59.95.47

SUZUKI AUTOMOBILI

PREMIATA ORTOPEDIA
Visetti s.n.c.
NOLEGGIO DI ARTICOLI SANITARI
BILANCE PESA NEONATI, STAMPELLE, LETTI SNODATI,
CARROZZINE, CARROZZELLE, LETTINI, CULLE, LAMPADE
AEROSOL - VOGATORI
MASSAGGIATORI - MAGNETOTERAPIA - TENS
Corso Alfieri, 187 - ASTI
Tel. 0141 593370 - Fax 0141 593370

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Mercoledì 5 Maggio 1999 — AT 35
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.[illegible] FAX 0141.530.224
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

PREMIATA ORTOPEDIA
Visetti s.n.c.
• CAMMINARE SENZA DOLORE
• SCARPE DI SOLLIEVO
• SCARPE [illegible] IL PIEDE DIABETICO
• SCARPE E PLANTARI SU MISURA
• CIABATTE [illegible]
Corso Alfieri, 187 - [illegible]

Vigilia all'insegna del maltempo. Attesi 700 ambulanti. Ieri l'offerta del Palio tra un acquazzone e l'altro

La Carolingia cerca un raggio di sole

Come orientarsi nel labirinto della fiera

ASTI

Quale Carolingia sarà oggi? Quanti dei [illegible] venditori previsti [illegible] presenteranno? Domande che ieri si ponevano un po' tutti, anche [illegible] l'attenzione era rivolta soprattutto al Tanaro e alle [illegible] acque minacciose, e al cielo gonfio di nubi che [illegible] piogge.

IL GIORNO DEL [illegible] Maltempo protagonista anche ieri, giorno del Patrono, durante la cerimonia dell'offerta del Palio alla Collegiata. Tra un acquazzone e l'altro, gli sbandieratori dell'Asta hanno potuto offrire uno spezzone [illegible] loro repertorio. Poi tutti in chiesa per la parte centrale della festa. Il [illegible] Florio ha offerto il drappo dipinto da Gigino Fal[illegible] (è il Palio che raffigura l'ormai famoso fantino con sella) a don Paolo Carrer; Castell'Alfero, vincitore nel '98, ha fatto dono [illegible] pane [illegible] del vino, frutti del lavoro della terra, e il sindaco di Ferrere, Milvia Carra, ha portato l'olio che alimenta la lampada nella cripta del Santo. Al più giovane procuratore iscritto all'Ordine degli avvocati il compito di consegnare il cero a don Paolo: all'ultimo [illegible] Rita Balistreri, bloccata [illegible] un malessere, ha ceduto il posto a Stefano Rampone. La celebrazione è stata arricchita dagli alunni-cantori [illegible] [illegible] scuola elementare di [illegible] (Francia) che hanno eseguito un brano di Mozart; prima [illegible] stati ricevuti in municipio dall'assessore Demetrio. Ha concluso la giornata, tra pioggia e squarci di sole, la distribuzione della 'minestra dei poveri, sotto i portici, da parte del sindaco e del parroco della Collegiata. Gran ressa (non dei poveri) per un piatto caldo di pasta e fagioli bruschetta [illegible] un bicchiere di vino.

[illegible] Alle [illegible] oggi «dall'alba [illegible] tramonto» sono attesi centinaia di ambulanti. I commercianti che giungeranno da più lontano sono calabresi; i più «vicini» saranno gli astigiani (un centinaio [illegible] 700 presenze, mentre le domande di partecipazione [illegible] state 900). Ma [illegible] po' tutte le regioni [illegible] rappresentate. Il gruppo più nu[illegible] è quello [illegible] [illegible] venditori provenienti da Lucca, Pistoia e Arezzo: porteranno articoli in cuoio e pelle, bigiotteria, ricami. I veneti giocheranno la carta del vetro lavorato. L'Umbria proporrà specialità locali, così la Puglia e la Calabria. Il Consorzio mercati astigiani, che organizza la Carolingia, preannuncia «un'offerta molto varia [illegible] generi» con ampio spazio ai cosiddetti «dimostratori». Previsti controlli anti abusivi.

[illegible] BANCARELLE. Occupe[illegible] l'anello interno ed esterno di piazza Alfieri. Altri ambulanti nelle vie Cavour e Gobetti, in corso alla Vittoria (nel tratto tra l'Intendenza di Finanza e via Botallo), [illegible] Einaudi e piazze S. Secondo, Statuto, Libertà, Campo del Palio.

[illegible] 1. Sotto i portici Anfossi la Telecom presenterà la scheda telefonica dedicata a Vittorio Alfieri. Sarà pure possibile navigare in Internet tramite Tin (Telecom Italia Net).

[illegible] 2. Una curiosità: l'ultima pagina degli opuscoli [illegible] [illegible] programma delle feste del Santo, è un omaggio a Vittorio Alfieri. In particolare, si legge, per il «250° anniversario dalla nascita e [illegible] anniversario dalla morte». Un dettaglio: con tali cifre il poeta sarebbe [illegible] prima di nascere. Alfieri invece [illegible] è spento nel 1803 [illegible] nel [illegible] [illegible] [illegible] lebrerà il bicentenario della morte.

SOLIDARIETA'. Materiale informativo sulla campagna «Made [illegible] dignity» sarà diffuso [illegible] cooperativa Della Reva e della Fava, sotto i portici Anfossi. Si potranno anche acquistare prodotti alimentari e artigianali del Sud del mondo.

UN PO' DI ASTI TEATRO. In piazza San Secondo due hostess del Comune distribuiranno il programma del festival (dal 18 giugno al 4 luglio).

Presente e futuro all'offerta del Palio: tra i cavalieri spunta un baby tifoso

I «fuochi» il ponte e la colomba

Sergio Miravalle

I due bimbi [illegible] ogni colpo giocano a indovinare il colore: «Io dico rosso», «Io giallo». «E' viola». «No è rosso, ho vinto io».

I «fuochi di San Secondo» si possono vivere anche così, come un gioco. Sono per tutti gli astigiani un'emozione collettiva, [illegible] rito di [illegible] sera speciale. Ma lunedì l'atmosfera era diversa e non solo per la pioggia [illegible] non solo perchè [illegible] Tanaro, appena la corrente si fa impetuosa, torna a far paura.

Venivano in mente tanti «lundes dj feu» di questi anni. Quelli sparati dalla piazza, che allora si chiamava Emanuele Filiberto, poi dal campo sportivo e infine dalle rive del fiume. Nel 1995 la contestazione degli alluvionati indusse a sospenderne lo svolgimento. Difficile far festa a pochi mesi dall'alluvione.

E anche di questi tempi non è facile (se non si è bambini) essere allegri. Quelli di lunedì, gli ultimi del secolo, sono stati «fuochi» belli e colorati, ma come non pensare ad altra gente ammassata [illegible] ponti a scrutare il cielo. Le loro sono notti squarciate dai bagliori delle bombe. E' la guerra vera, così vicina.

Una proposta. La tradizione astigiana, fiorente nel secolo scorso [illegible] purtroppo abbandonata, voleva che il «castello dei fuochi» fosse acceso da una colomba meccanica in volo lungo un filo. Se [illegible] traevano buoni auspici e un modo di dire «E' partita la colomba». Per il Duemila perchè non aggiungere questo segno di pace alla colorata battaglia del primo lunedì del nostro Maggio?

Anche l'Astigiano è stato flagellato ieri per tutto il giorno dal maltempo. Scattato l'allarme della protezione civile

Il Tanaro cresce di 3 metri e mezzo e allaga il guado

Ordinanza di sgombero per due famiglie in zona Borbore. Controlli sui ponti

Il guado sul Tanaro (il ponte di corso Savona è sulla destra) come appariva ieri verso le [illegible] (FOTO USERTONE)

Fulvio Lavina

ASTI

L'allarme è [illegible] in mattinata, mentre dal Cuneese giungevano [illegible] notizie della chiusura di tre ponti a Mondovì, dello straripamento in alcuni punti del Po e il cielo alternava a violenti scrosci di pioggia, squarci di sole. In otto [illegible], dalle dieci di ieri mattina, il livello del Tanaro sotto il ponte di [illegible] Savona, è cresciuto di oltre 3 metri e mezzo: misura lontana da quelle di allarme vero, ma già sufficiente a fare scattare l'allertamento della protezione civile (ad Asti, Castello d'Annone e altri centri), oltre alla solita curiosità di decine di astigiani che ieri pomeriggio hanno stazionato sugli argini del Lungotanaro. E non è mancata qualche voce incontrollata: in serata si [illegible] diffusa la notizia (risultata infondata) della chiusura del ponte di Rocco d'Arazzo. Strade allagate e piccoli smottamenti sono stati registrati in diversi punti dell'Astigiano.

Per due famiglie, Martinengo e Fornari, le cui abitazioni si trovano nella zona della [illegible] del Borbore, e non [illegible] protette dalle nuove arginature, verso le [illegible] è stata firmata un'ordinanza [illegible] sgombero. «Una misura precauzionale» ha spiegato il vicesindaco Antonio Baudo che con l'assessore Ferrante Marengo e il responsabile [illegible] nucleo di protezione civile [illegible] Comune, Mauro Conti, ieri sera era nella zona del guado per controllare la [illegible] situazione. In prefettura si è riunito il Comitato p[illegible] vinciale in continuo contatto con i servizi della Regione; mobilitati anche i vigili del fuoco e i gruppi volontari per i controlli [illegible] ponti.

L'attenzione è stata puntata sul guado, non ancora aperto ufficialmente, [illegible] già «inaugurato» lunedì sera quando in occasione dei fuochi ha ospitato il pubblico. Contro il nastro di strada, appoggia[illegible] [illegible] grandi tubi, si sono addossati tronchi e rami sradicati dal fiume: l'acqua, comunque, ha continuato a defluire. «Fin verso le 17 una ruspa ha lavorato per togliere il materiale dalla spianata - diceva verso sera l'assessore Marengo - poi abbiamo ritenuto che non fosse il caso insistere». Poco dopo le [illegible] è stato dato ordine di chiudere [illegible] paratie metalliche [illegible] due imbocchi e un'ora e mezza dopo alcune ondate hanno superato l'asfalto e verso le 21 [illegible] guado era completamente allagato. I timori erano sulla capacità [illegible] resistenza del [illegible] manufatto (la struttura in calcestruzzo, infatti, è ancora fresca, dei guard-rail e dei pali dell'illuminazione. Resta l'interrogativo inquietante su che cosa [illegible] sarebbe accaduto se il cantiere del nuovo ponte di corso Savona fosse già stato aperto. Senza ponte e chiuso il guado, l'intero traffico da e per il Sud dell'Astigiano avrebbe dovuto spostarsi su corso Alessandria con immaginabili conseguenze di [illegible] [illegible] caos. «Già adesso il traffico su corso Savona va a rilento - dice Marengo indicando il ponte - Questa è una buona occasione per collaudare una situazione di emergenza; d'altra parte l'allagamento del guado era un'eventualità prevista dai tecnici un paio di volte l'anno, in primavera e autunno e quindi era un rischio che conoscevamo».

Concessionaria per Asti e provincia
TIERRE S.r.l.
Telef. (0141) 59.95.47
Via S. Evasio, 14 - 14100 ASTI
SUZUKI AUTOMOBILI

L'Asp ha revocato 119 permessi per la sosta gratuita nelle «zone blu»

Stop ai tesserini privilegiati

Dovranno essere restituiti all'azienda

Franco Cavagnino

ASTI

Centodiciannove tesserini che consentono di posteggiare gratis nei parcheggi a pagamento della città saranno, tra qualche giorno, carta straccia. L'Asp che li aveva concessi in periodi diversi, per motivi di servizio, li ha revocati con delibera votata all'unanimità dal Consiglio di Amministrazione presieduto da Luigi Visconti. Gli interessati dovranno restituirli all'azienda. I 119 permessi, una ventina sono in dotazione all'Asp, circa [illegible]ta al Comune e i restanti distribuiti ad enti definiti di «pubblica sicurezza»: tra questi figurerebbero polizia, carabinieri, tribunale.

Anche il Consiglio di amministrazione e il direttore dell'azienda, Giovanni Periale, si sono privati del prezioso «cartoncino» di cui erano dotati dal dicembre scorso; alcuni consiglieri avevano, per altro, già provveduto a restituirlo nei [illegible] Sul finire di gennaio comunisti italiani, Ds, ppi e Verdi, all'opposizione in Comune, avevano sollevato un caso chiedendo perchè i consiglieri di amministrazione dell'Asp godessero del privilegio di poter lasciare l'auto negli stalli blu, durante le loro «missioni» di servizio, senza scucire una lira. Vennero fatti riferimenti [illegible] Comune, Arpa, polizia, carabinieri e tribunale, che avrebbero goduto di identico trattamento. La vicenda ebbe vasta. Ad aprile Paolo Bagnadentro, avvocato e consigliere di amministrazione della Municipalizzata, inviò ai vertici Asp una lettera; Bagnadentro (che a febbraio aveva restituito il proprio tesserino) metteva al corrente l'azienda di aver riscontrato di persona casi di uso improprio del permesso da parte di alcuni enti. Giovedì scorso l'atto finale della vicenda con la revoca del provvedimento e la conseguente perdita di validità dei permessi. «L'Asp nel suo piano parcheggi prevede l'ampliamento delle zone a pagamento (da lunedì scorso, ad esempio, sono in funzione gli stalli blu di fronte alla Provin[illegible] ndr). Ci è sembrato pertanto doveroso - spiega Paolo Bagnadentro - azzerare il privilegio del tesserino». L'annullamento dei permessi consentirà all'Asp di recuperare svariate decine di milioni all'anno.

Il parcometro di piazza Alfieri. Il numero di stalli blu ad Asti è destinato ad aumentare

IN [illegible]

[illegible]COSSOMBRATO

Esce dal carcere, ruba ed è nuovamente arrestato

Lo avevano appena scarcerato, dopo una [illegible] di furti. Ma ieri è stato nuovamente sorpreso su uno scooter rubato. Francesco Marmo, 22 anni, Asti, strada Valmanara, è incappato in un posto di controllo dei carabinieri di Montechiaro, a Cossombrato. Il motorino, un Atala, è risultato rubato ad una giovane astigiana. Dopo la denuncia, il giovane è stato rilasciato.

[illegible]

In motorino al Luna Park investe una ragazza

Incidente nella zona del Luna park in piazza d'Armi: Ndrek Coleci, 21 anni, albanese, abitante in corso Volta, mentre viaggiava a bordo di un ciclomotore, ha urtato Ida Musso, 26 anni, Castelnuovo Don Bosco, via Chiasso. Entrambi sono caduti riportando contusioni e graffi. Coleci se la cavera in 20 giorni, Ida Musso in un paio di settimane. Sull'incidente stanno indagando i vigili urbani.

[illegible]

Scontro sulla statale donna rimane ferita

Scontro sulla statale per Alessandria a Castello d'Annone, al bivio per Rocchetta Tanaro. La 127 di Egizio Pera, 86 anni, di Annone, per cause in via [illegible] accertamento da parte della polizia stradale di Nizza, si è scontrata con la Golf di Sergio Zanni, 32 anni, Felizzano. Nell'urto è rimasta ferita Doriana Moretto di Felizzano, che viaggiava a bordo della Golf.

[illegible]

Studenti astigiani in Costa Azzurra

Stamani partiranno alla volta di Cap d'Ail, sulla Costa Azzurra, studenti delle medie Goltieri e Martiri di Asti. Il 9 maggio trecherà all'elementare Cagni. Sabato erano partiti la scuola elementare «Giuliani» di Canelli e la media di Mombaruzzo. Classi di circa 25 alunni soggiorneranno per alcuni giorni a Cap d'Ail, ospiti del provveditorato agli studi e dell'amministrazione di Nizza Marittima. L'iniziativa è nata dal progetto della Provincia, che fa fare ai ragazzi astigiani «Ambasciatori del territorio».

[illegible]

Scambio di simboli sulla pagina Confartigianato

A causa di un errore di impaginazione tipografica, sull'edizione astigiana de «La Stampa» di ieri è comparso, in una pagina speciale, il simbolo della Cia (Confederazione agricoltori) al posto di quello della Confartigianato. Ce ne scusiamo con gli interessati e i lettori.

Sui voli nazionali Alitalia c'è la rivista «Arrivederci», questo mese dedicata ad Asti

L'Alitalia farà volare Alfieri?

Un nuovo aerobus della compagnia potrebbe [illegible] intitolato al trageda

ASTI. E' dedicato all'Astigiano il nuovo numero del mensile «Arrivederci», distribuito su tutti i voli nazionali dell'Alitalia. La rivista, diffusa in 150 mila copie, dedica alla realtà astigiana la copertina e [illegible] settantina di pagine con [illegible] immagini a colori. Gli articoli sono di Franco Piccinelli, Silvana Bevione, Corrado Barberis, Alessandro Rosa e Alberto Sinigaglia. Durante la presentazione, a palazzo Ottolenghi, il responsabile dell'ufficio stampa Alitalia Enzo Di Giacomo ha evidenzato il significato dell'iniziativa, che raggiunge circa due milioni di lettori.

Carlo Cerrato, presidente dell'Azienda turistica locale «Asti turismo», ha inoltre lanciato la proposta di intitolare a Vittorio Alfieri, in [illegible] delle celebrazioni per il 250° anniversario della nascita, uno dei 19 nuovi Airbus che [illegible] consegnati all'Alitalia nei prossimi mesi. «Molti aerei della compagnia di bandiera - ha detto - portano il nome di grandi personaggi italiani. Quello di Alfieri non sfigurerebbe». Di Giacomo ha annunciato che presenterà la proposta ai vertici dell'azienda.

Durante l'incontro è [illegible] presentato anche il gruppo di lavoro «Astincoming», formato da cinque agenzie di viaggio astigiane (Banna, Cala Major, Kiss, Mir Travel e Sassone), riunite per intensificare la promozione di viaggi nell'Astigiano con la collaborazione dell'Atl.

[illegible]

gli abbonati potranno ricevere informazioni e fare segnalazioni [illegible] canone e ricezione dei programmi a [illegible] funzionario della Rai. «Punto di contatto» si [illegible] in piazza Roma 8, nei locali un tempo occupati dagli uffici dell'acquedotto e sarà aperto al pubblico [illegible] alle 12,30.

[illegible] SENZANO [illegible]. Oggi per tutto il giorno, l'ufficio postale resterà chiuso per consentire l'installazione di nuovi sistemi informatizzati. Domani resterà invece chiuso l'ufficio postale di Callianetto.

[illegible] DI ASTI. Oggi alle 18 al Centro Giovani, via Goltieri, si svolgerà una riunione dell'associazione Ambasciatori di Asti, presieduta da Martine Féral.

[illegible]. Domani alle 17 in via Quintino Sella 9 sarà inaugurata la nuova sede del Cts, Centro turistico studentesco e giovanile. L'ufficio resterà aperto da lunedì a venerdì, dalle 9,30 alle 13,30 e dalle 14,30 alle 19; sabato solo al mattino. Informazioni: 0141/351.179.

ARTE ASTIGIANA. Si terrà domani alle 16 all'Istituto d'arte, il quarto incontro del d'aggiornamento «Percorsi di storia dell'arte astigiana». si[illegible] Baiocco parlerà della «Cultura figurativa in Asti tra '400 e '500». Ingresso libero.

VILLANOVA. Domattina si svolgerà un [illegible]o summit in municipio per fare il punto sulla pratica per la costruzione della [illegible] caserma che [illegible] terà il comando provinciale dei carabinieri per il nord-ovest astigi[illegible]. Oltre al comandante provinciale dell'Arma, colonnello Colucicco, saranno presenti i sindaci della [illegible]

Finora solo settanta adesioni

«AstiSaltailTraffico» cerca nuovi pendolari abbonati a bus e treni

ASTI. Sono balzi al rallentatore quelli del canguro di «AstiSaltailTraffico», mascotte del progetto d'integrazione tariffaria bus-treno che ha [illegible] i primi passi lunedì. Una settantina i pendolari che hanno finora aderito alla campagna promossa da Comune e Provincia: per l'[illegible] l'abbonamento mensile dei bus costerà 15 mila lire anzichè 45 mila.

Una possibilità, introdotta sperimentalmente e valida fino a luglio, che prevede, [illegible] condizione obbligatoria, il possesso, da parte dei viaggiatori, dell'abbonamento delle Ferrovie.

Nelle settimane scorse il Comune si era dato come obiettivo 200 abbonamenti agevolati, anche tenendo conto che quelli mensili all'Asp ammontano a 200 e che gli astigiani che giornalmente usufruiscono del treno sono circa 2500.

Sulla base dei primi dati, ora l'assessore Pier Paolo Gherlone (Finanze) indica la possibilità di raggiungere le 100 adesioni. «Siamo solo all'inizio, il progetto 'AstiSaltailTraffico' probabilmente ha ancora bisogno di essere conosciuto», dice.

Confermano all'Asp: «La nostra impressione è che l'iniziativa debba ancora radicarsi tra i pendolari». «Vedremo di potenziare il sistema di pubblicità» è l'impegno di Gherlone, che ricorda le finalità del progetto: «Convincere gli astigiani a privilegiare il bus, lasciando finalmente a casa l'auto».

[l. n.]

Giovane arrestato dai carabinieri

Ha aggredito e rapinato prostituta nigeriana a Castello d'Annone

CASTELLO D'ANNONE. Lo hanno arrestato dopo oltre [illegible] di indagini, per una rapina compiuta a Pasqua. Vittima una prostituta nigeriana, aggredita in [illegible] delle piazzole «dell'amore mercenario», nella stessa zona dove, a gennaio, [illegible] stata [illegible] un'altra «collega» africana: Jesica Moore, 26 anni uccisa con una decina di coltellate: l'omicida è ancora [illegible] volto e senza nome).

In carcere, a Quarto, è finito un muratore albanese, Luan Keci, 34 anni. L'indagine è stata compiuta dai carabinieri della Stazione di Annone. I marescialli Luca Solari e Osvaldo Rigogliosi, con i loro collaboratori, sono partiti da una serie di [illegible]. Nessuno, infatti, né la vittima, né le sue colleghe, avevano denunciato l'aggressione.

Si è saputo che la giovane, dopo essersi appartata con l'albanese, a bordo di un furgoncino, era stata costretta a consegnargli la borsetta contenente [illegible] 70 mila lire. La donna, [illegible] ciata e picchiata alle gambe con un bastone, era poi stata scaraventata a terra. Quindi l'aggressore [illegible] fuggito, facendo perdere le tracce.

Ma i militari sono riusciti, partendo da pochi indizi, a risalire al presunto autore del colpo.

Una serie di verifiche, poi sarebbero emersi nuovi indizi a suo carico.

E ieri sono scattate le manette. L'uomo è stato accompagnato in carcere a Quarto. Nega tutto: nelle prossime ore potrebbe essere messo a confronto con la nigeriana.

[f. b.]

A Montegrosso, sull'Asti-mare

Accoltella il rivale dopo lite notturna Operaio [illegible]

MONTEGROSSO. Un episodio dai contorni ancora oscuri: [illegible] giovane ferito a coltellate e il presunto aggressore denunciato. Tutto, pare, dopo una lite sulle cui motivazioni [illegible] non si è fatta chiarezza.

Teatro della vicenda la Asti-Mare, a Montegrosso. E' lì che, nelle scorse settimane, sarebbe avvenuto il fatto. Secondo i primi [illegible] sommari accertamenti dei carabinieri della locale Stazione, i due contendenti, entrambi operai abitanti in paese, dopo [illegible] usciti dalle rispettive auto, si sarebbero affrontati in strada. Poi uno avrebbe estratto un coltello, ferendo l'altro gi[illegible] ad un fianco. Il ferito sarebbe [illegible] in ospedale, a farsi medicare. [illegible] dopo qualche giorno, però, i carabinieri sono venuti a conoscenza della vicenda ed hanno avviato le indagini.

Una serie di accertamenti, conclusi con la perquisizione nell'abitazione del presunto aggressore, P. G. B., [illegible] nel corso della quale non sarebbe però [illegible] trovata l'arma. E' scattata comunque la denuncia per lesioni e tentato omicidio. Ancora da chiarire le cause di questo litigio che, solo [illegible] un caso, [illegible] finito in tragedia. Secondo quanto emerso nelle indagini pare anche che i due avessero già avuto un litigio, davanti ad [illegible] bar del paese, poche [illegible] prima del ferimento. Un rapporto è [illegible] inviato alla magistratura astigiana che dovrà formalizzare ora le eventuali accuse.

[r. a.]

Nuove indagini della polizia

Il «Cyber guardone» con una telecamera alla palestra Giobert?

ASTI. E'era una telecamera piazzata anche nello spogliatoio femminile della palestra dell'istituto Giobert (lo stesso impianto dove disputano le partite casalinghe di volley, Biemmedue e Voluntas)? La conferma sarebbe venuta [illegible] rilevamenti compiuti dai tecnici incaricati dalla polizia, nell'ambito dell'inchiesta sul «cyber guardone». Secondo le prime indiscrezioni sembra che alcune giovanissime atlete di una stessa squadra [illegible] siano riconosciute nelle immagini nello spogliatoio.

L'indagine era scattata nello scorso marzo, dopo che l'amministratore di un centro meccanografico di via Guerra era stato accusato dalle colleghe di lavoro di aver piazzato una microcamera nello spogliatoio femminile. Era interven[illegible] la polizia. Nei giorni scorsi gli avvocati dello studio Mirate-Bagnadentro h[illegible] depositato la querela (firmata da 70 donne che [illegible] sono riconosciute nelle immagini «rubate») contro l'ex presidente della cooperativa, Alessandro Curletto, 28 anni.

E [illegible] mine indiscrezioni. L'avvocato Maurizio La Matina, che assiste Curletto, ha spiegato ieri: «Al momento non abbiamo nessun riscontro di tipo giudiziario a questa presunta svolta nell'inchiesta». Si attendono comunque gli esiti degli accertamenti tecnici disposti dalla procura. Ci [illegible] ulteriori colpi di scena?

[r. a.]

LETTERE AL GIORNALE

Ai profu[illegible] più aiuti e meno demagogia

Durante i comizi del 1° maggio è stata più volte ricordata la guerra in Jugoslavia ed il dramma dei profughi.

Come tutti sappiamo è un problema enorme a cui molti purtroppo rispondono con demagogia quanti sono i lavoratori che hanno usufruito del decreto Jervolino che consente permessi retribuiti quindicinali per chi si reca come volontario in Albania? Io sono un pensionato e ricordo che solo alcuni anni fa il sindacato promuoveva azioni molto concrete (come una giornata o anche solo alcune ore da devolvere per iniziative di solidarietà), non si potrebbe riprendere questa bella abitudine? Oggi servono tante cose (tanti soldi) per questa povera gente, di cui qualcuno molto tardivamente si è accorto...ma non è mai troppo tardi.

Ezio G.

San Secondo ad Asti le gite a Gardaland

Mio figlio, ma come lui tanti altri bambini di Asti, quest'anno passa la festa di San Secondo al parco giochi di Gardaland. Mi dicono che questa sia divenuta ormai un'allegra tradizione da qualche anno. Senz'altro molto gradita dai bambini: l'esempio ce l'ho in casa.

Questo fatto però mi fa riflettere sullo «sradicamento»: una volta San Secondo [illegible] mente la festa degli astigiani. Io vengo da un paese, ma quando [illegible] piccolo, mi aspettavo la festa patronale per le giostre e il furgone [illegible] i krafen e il torrone. Oggi queste sono [illegible] che fanno ridere, [illegible] non solo: il giorno della festa della città, si va via, fuori Asti. E questo lo fanno anche le scuole pubbliche e private, che invece dovrebbe insegnare anche la cultura e il rispetto per il posto dove si vive. E [illegible] giro [illegible] giostre si deve fare, perchè [illegible] farlo ad Asti?

Armando Gatti

Vinchio, [illegible] asparagi e il museo chiuso

Sono stato sabato sera a Vinchio attirato dalla curiosità di assistere alla sagra dell'asparago sanscano. Posso confessare la mia delusione?

Non mi lamento per il chilometro e più che ho dovuto fare a piedi visto [illegible] la strada da Mombercelli si è presto intasata di auto. Passi anche per la finta pelle plasticosa dei costumi dei figuranti e la juta che copre quel che può, ma non le troppe brutture Anni Sessanta che punteggiano il paese.

Accetto perfino il piatto di ri[illegible] (troppo al dente) con gli asparagi (pochini davvero) che ho pagato seimila lire [illegible] avere il piacere di potarmi sedere a degustarlo visto che i pochi tavoloni erano occupati e poi lasciati sporchi di piatti e bicchieri di plastica. So che organizzare una festa così non è certo facile.

Ma a questo punto ho cercato di offrire un'alternativa alla serata portando i miei amici a visitatare il piccolo museo, di cui avevo letto, dedicato a Davide Lajolo. [illegible] era inesorabilmente [illegible] Il paese ci fossero migliaia di persone che avrebbero potuto apprezzarlo. Certo non tutte, ma perchè negare l'abbinamento tra cultura e gastronomia? Davvero un'occasione perduta per Vinchio.

Antonio Frizzarin

NUMERI UTILI

[illegible]

118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE: Asti: 0141 593.345, [illegible] 726.300, Mon[illegible] 0141 956.333; Mentalda: 0141/997.556; Montemagno: 0141 83.666.

CROCE ROSSA: Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Nizza: 0141 401.399; [illegible] B.B. 011 9927.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 958.555; Moncalo: 0141 669.237; Monastero B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 921.313; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; S.Stefano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 9 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Terretta, via Cora 1, tel. 0141.211.383. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo la farmacia Garello, corso Felice Cavallotti 2a, tel. 0141.560.481.

Canelli: Secco, via Alfieri 15.

Moncalvo: Ottone, via Cavallo.

Nizza: Baldi, via C.Alberto 48.

GUARDIA MEDICA

Asti: 0141 211.430, Calliano: 0141 928.444, Canelli: 0141 832.585, Castelnuovo D. [illegible] 011 987.6466, [illegible] 0141 907.503, Costigliole: 0141 961.414, Monastero B.: 0141 88.048, Moncalvo: 0141 917.444 [illegible]: 0141 999.799, Montemagno: 0141 83.28, Nizza: 0141 78.21, Rocca d'Arazzo: 0141 [illegible] 0141 975.910, [illegible] 0141 [illegible] 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196, Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.663, Castagnole L.: 0141 878.181, [illegible] 987.6152, Costigliole: 0141 966.006, Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 953.095, Nizza: 0141 721.823, San Damiano: 0141 975.084, Villanova: 0141 [illegible]

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

[illegible]: [illegible] 560.232-31.743, [illegible] 0141 [illegible], Nizza: 0141 721.185

POLIZIA pronto intervento [illegible]

Asti: Questura e Prefettura 0141 418.111, Stradale [illegible] 0141 212.366, Nizza: 0141 721.704, Autostrada A21: 0131 261.288

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

[illegible] 0141 413.711

ATL Agenzia turistica locale

Asti [illegible] 530.357, fax 0141 [illegible]

VITA AMMINISTRATIVA

[illegible] La rimozione [illegible] coperture di amianto, all'istituto tecnico Giobert, comporterà una spesa di 365 milioni: la Provincia finanzierà l'intervento [illegible] un mutuo a carico dello Stato. Il programma anche il completamento della [illegible] palestra (90 milioni), il rifacimento degli spogliatoi e [illegible] pavimento del vecchio impianto (150), la sostituzione dei cornicioni (50).

[illegible] SAN DAMIANO. [illegible] «Fascia» di Asti il Comune ha pagato il primo stato di avanzamento dei lavori per [illegible] del marciapiede nell'area adiacente la chiesa di San Giulio. La spesa è di circa 35 milioni.

MEZZA. Sono cinque [illegible] amministratori pubblici [illegible] [illegible] a far parte [illegible] commissione mista (insieme ai tecnici) per la costruzione [illegible] cassa di espansione lungo il Belbo ai confini tra l'Astigiano ed il Cuneese, insieme al sindaco Sergio Perazzo, del gruppo faranno parte rappresentanti di Santo Stefano (Ciriotti), Rocchetta Belbo (Bona), Coesano (Noè), Bosia (Dolcetti). La parte tecnica è affidata agli ingegneri idraulici Mancini e Rosso (università di Milano), Bracco e Taiesca (Regione), Rossi (Cnr). E' la prima volta, in Italia, che si crea una commissione di questo genere.

COSTIGLIOLE. E' passata all'unanimità, in Consiglio comunale, la proposta della giunta di estinguere mutui per 500 milioni alla Cassa depositi e prestiti per attivarli in altri istituti bancari a tassi inferiori.

L'operazione consentirà [illegible] risparmio [illegible] per il Comune, stimato intorno [illegible] milioni.

[illegible]. Sono [illegible] completati i lavori per l'ampliamento del municipio con nuovi uffici e il locale [illegible] mensa scolastica. Rispettivamente eseguiti dall'impresa De Ferro e Bocchiccio, gli interventi hanno comportato [illegible] [illegible] le di 247 milioni.

[illegible] LANZE. Il peso pubblico [illegible] piazza Lucchini si sposterà in futuro nello spiazzo [illegible] via Val Guarena: il Consiglio comunale [illegible] approvato all'unanimità il progetto di [illegible] dell'area, che già accoglie il peso [illegible] bestiame. L'intervento è stato progettato dal geometra nastagnolese Lauro Adriano. L'importo di spesa previsto è di 476 milioni.

CASTELLETTO [illegible]. Sono stati affidati all'impresa «Giuseppe Piacenza» di Incisa i lavori di sistemazione delle fognature e del depuratore in località Bricco Oddone e regione Barbere: gli interventi ammontano ad una ottantina di milioni, ottenuti in fondo capitale della Regione.

Si va definendo il quadro delle elezioni per Strasburgo del 13 giugno

Cinque astigiani alle Europee

Il forfait a sorpresa del sindaco Florio

Da sinistra Maria Grazia Arnaldo, Claudio Caron, Gianfranco Miroglio, Giovanni Pensabene, Vittorio Voglino

ASTI

Una circoscrizione vastissima (oltre 12 milioni di elettori, quattro regioni Piemonte, Lombardia, Valle d'Aosta e Liguria) in cui si confronteranno anche cinque candidati astigiani. Non ci sarà (ormai sembra certo) il [illegible] e unico uscente dal parlamento [illegible] Strasburgo: Luigi Florio, sindaco di Asti. Contrariamente alle dichiarazioni degli «azzurri» astigiani che lo davano [illegible] nel collegio Nord-Ovest (era [illegible] annunciata anche la nascita [illegible] un comitato elettorale con nomi dei responsabili), [illegible] destino europeo [illegible] sindaco, improvvisamente, ha cambiato d[illegible] Ieri pomeriggio, dopo l'offerta del Palio svoltasi in mattinata, il primo cittadino ha raggiunto Milano ufficialmente per un convegno, dribblando ogni tentativo di coloro che volevano saperne di più sul suo futuro [illegible] eventuale ricandidato [illegible] Strasburgo, [illegible] gli aventi stavano maturando [illegible] nel tardo pomeriggio le agenzie di stampa hanno riportato una dichiarazione chiarificatrice di Silvio Berlusconi: «Il presidente - si legge nell'agenzia - ha espresso grande apprezzamento ai sindaci Anna Menghi (Macerata), Michele Sironi (Verona), Luigi Florio (Asti) e Carlo Pace (Pescara), che [illegible] preferito anteporre l'interesse della loro città alle candidature alle Europee. Degna di encomio - dice Berlusconi - [illegible] decisione di rinunciare alla possibilità e all'onore di rappresentare l'Italia in Europa, per restare a lavorare nella propria città, giorno dopo giorno, su problemi concreti».

Nel '94 Florio «atterrò» al parlamento europeo sospinto dall'effetto Berlusconi [illegible] da oltre 44 mila voti, 6.309 dei quali conquistati ad Asti [illegible] provincia.

Sono invece certi [illegible] correre [illegible] Europee del 13 giugno, il sottosegretario [illegible] Lavoro, Claudio Caron (comunisti italiani), gli assessori provinciali uscenti Giovanni Pensabene (Rifondazione) e Maria Grazia Arnaldo (Ds), [illegible] deputato Vittorio Voglino (ppi), il consigliere comunale di Asti, Gianfranco Miroglio (Verdi). Il segretario provinciale dei popolari, Mauro Trivelli, sottolinea «che [illegible] candidatura di Voglino è stata caldeggiata dal segretario nazionale, Franco Marini, per [illegible] lavoro svolto dal parlamentare astigiano nel gruppo parlamentare e nella commissione Cultura della Camera».

Soddisfazione anche tra gli esponenti astigiani di Rifondazione [illegible] per l'indicazione [illegible] Pensabene: «Un riconoscimento al suo impegno sui temi agricoli, ambientali e della zootecnia rispetto ai quali le competenze dell'Unione europea sono particolarmente significative». [f. c.]

Il logo «Asti»

Pensabene replica «Tutto regolare»

Il marchio «Asti-colline di qualità», realizzato dalla Provincia continua a far discute[illegible] presentato ufficialmente il 16 aprile alla presenza del ministro al Commercio estero Piero Fassino, [illegible] tornato alla ribalta per [illegible] attacco del capogruppo provinciale di Forza Italia, Claudio Musso, che esprime [illegible] di «leggittimità sul suo utilizzo, incompatibile al regolamento Cee 2081/92 che prevede precise limitazioni sui marchi collettivi».

L'assessore provinciale all'Agricoltura Giovanni Pensabene reagisce affermando con una battuta che «Musso ha scoperto l'acqua calda». Ed aggiunge: «Il regolamento si riferisce alle denominazioni di origine ed alle indicazioni geografiche del prodotto, il nostro non [illegible] un marchio di qualità, ma un logo del territorio». Lo [illegible] (già criticato dagli «azzurri» l'anno passato per il progetto grafico), è formato da uno scudo verde con la scritta «Asti».

Musso sostiene che secondo la Cee «il logo può garantire la tecnica di produzione e non l'origine dei prodotti» e che [illegible] è [illegible] una località geografica». La disputa [illegible] sulla legittimità, [illegible] realtà [illegible] è nuova: risale a due [illegible] fa durante un dibattito alla Douja: «L'elemento distintivo - prosegue l'assessore provinciale - [illegible] le colline di qualità. Una logica condivisa dalle organizzazioni agricole e dalla Camera di commercio».

Questione controversa dunque, anche se in Italia altri esempi non mancano, dal «Paniere veneto» alla «Regiona Sicilia». [s. ce.]

PER LE CERIMONIE DEDICATE AL «GRANDE TORINO»

Delegazione [illegible] di Canelli [illegible] Regio

Una delegazione del Comune di Canelli e una sessantina di figuranti in [illegible] d'epoca del Gruppo storico militare dell'Assedio, parteciperà stasera, al Teatro Regio di Torino, alla serata di gala di chiu[illegible] delle celebrazioni in memoria del «Grande Torino», distrutto nell'incidente aereo a Superga, cinquanta anni fa. Ai canellesi in costume (nella foto, durante la partecipazione a Castagnole Lanze) è affidato il compito [illegible] ricevere [illegible] autorità invitate al concerto commemorativo. Ci [illegible] anche rappresentanze dell'Enoteca «di Canelli e le Terre d'Oro»; del Consorzio tutela Robiola dop [illegible] Roccaverano, del consorzio dell'Asti e Moscato. In programma [illegible] rinfresco assaggi di robiola e dolci delle pasticcerie canellesi Sergio Bosca, Ginacchino, e Giovine&Giovine.

PIOVA' MASSAIA

Polemica preelettorale

[illegible] il vice [illegible]

PIOVA'. In paese è già clima elettorale [illegible] [illegible] mancano le polemiche. Nei gio[illegible] scorsi il sindaco Battista Pracca ha revocato la delega al [illegible] vice Francesco Bruno Bauchiero. Alla base del provvedimento ci sarebbe, pare, [illegible] decisione dello stesso Bauchiero di presentarsi con una lista autonoma alle amministrative del 13 giugno.

L'ex vicesindaco (già sostituito in giunta con Valter Moiso, l'altro assessore è Massimo Bertorello), ha scritto una lettera [illegible] giornali definendo «privo di una adeguata motivazione» il provvedimento del sindaco.

«Sono stato [illegible] dei pilastri su cui è stata costruita la vittoria elettorale del '95 di Pracca - ricorda Bauchiero - sarebbe stato gradito un 'benservito' diverso quanto meno nello stile».

L'ex vicesindaco ammette [illegible] [illegible] già pronta la [illegible] l[illegible] che si confronterà con quella del primo cittadino uscente. [r. s.]

SAN DAMIANO

Si chiamerà «La Crota»

Il Consiglio ha [illegible] la [illegible] comunale

SAN DAMIANO. La nuova cantina comunale, inaugurata lo scorso marzo, si chiamerà «La crota», riprendendo l'idea emersa al Vinitaly. Così si è deciso nella seduta del Consiglio di lunedì. Dopo alcune precisazioni richieste da Valter Valle, consigliere di minoranza, il punto è stato approvato all'unanimità. «Dobbiamo - ha affermato il sindaco Alberto Marinetto - presentare al meglio i nostri prodotti e riteniamo questa nuova sede particolarmente idonea per promuovere la co[illegible] delle [illegible] del [illegible]stro territorio».

La cantina sarà retta da un consiglio composto da un presidente (il sindaco), 3 consiglieri comunali, 3 produttori vitivinicoli. E' stato poi approvato [illegible] gemellaggio con Talheim, cittadina nelle vicinanze di Stoccarda. «Il centro tedesco - ha spiegato Giovanni Garavello, assessore [illegible] all'Agricoltura - può [illegible] gnarci molto nell'ambito delle [illegible] tecnologie applicate all'agricoltura». [al. o.]

ROCCHETTA TANARO

Convegno sul colore

Una [illegible] per gli edifici [illegible]

ROCCHETTA TANARO. Convegno sul tema «La progettazione del colore in ambito urbano: Asti e [illegible] Monferrato», oggi, alle 17,15, a Rocchetta Tanaro alla tenuta delle Cantine dei Marchesi Incisa. Sarà l'occasione per discutere e confrontarsi sulla «tavolozza» che deve ispirare un armonico uso delle tinte degli edifici. L'iniziativa è dell'Ordine degli architetti della provincia di Asti, in collaborazione con «Sikkens», sistemi e vernici per l'edilizia.

I lavori saranno aperti da Giovanni Cavallero, presidente dell'Ordine di Asti e da Claudio Moglioti, assessore all'Urbanistica di Rocchetta Tanaro.

Tra i relatori Paola Salerno, della Sovrintendenza ai Beni artistici del Piemonte; Riccardo Zanetta, Marco Segato, Gionatan Furnari [illegible] Tiziano Broc[illegible].

Seguirà il dibattito. Al termine dei lavori, previsto per le 19,50, è in programma [illegible] rinfresco. [a. b.]

La cerimonia venerdì pomeriggio

Agliano inaugura lo stabilimento delle nuove terme

[illegible] Sono già in funzione da alcuni giorni, ma [illegible] una inaugurazione ufficiale venerdì: alle 17, le terme aglianesi, nuove di zecca, saranno presentate al pubblico dal direttore sanitario Mario De Bernardi di Valserra, dell'università di Pavia [illegible] dal medico responsabile Salvatore Ragusa, primario di otorino [illegible] Acqui. Gli stabilimenti (nella valle delle Fonti, accanto all'hotel Fons Salutis), s[illegible] stati realizzati dalla famiglia Girivetto: purtroppo il patron delle terme, Roberto, è mancato l'anno scorso [illegible] [illegible] potrà vedere la concretizzazione di un sogno. [illegible] hanno sostituito la moglie Marzia e la figlia Consuelo, che con impegno sono riuscite a portare a termine l'opera. Un ampio padiglione (progetto di Luciano Grasso), da cui si accede alle sale di cura [illegible] annessi ambulatori e servizi: 47 posti per inalazioni delle acque curative ed un piccolo reparto per i bambini. In futuro sorgeranno [illegible] piscina [illegible]ale per riabilitazione [illegible] altre strutture collaterali, per rendere piacevole [illegible] soggiorno dei pazienti. Compreso un sogno nel cassetto: una beauty farm per abbinare un soggiorno rilassante tra le colline aglianesi alle cure di bellezza. All'inaugurazione gli ospiti saranno accolti dal sindaco Dino Aluffi: «Con questo impianto - anticipa - si vanno completando i tasselli che consentiranno ad Agliano di diventare un vero po[illegible] turistico, che comprenderà tra l'altro, il museo della gastronomia nel centro storico». [m. ce.]

Se n'è parlato in un convegno di An

Strade a [illegible] rischio di chiusura per la biglietteria

[illegible] Strade, treni e traffico locale, [illegible] stati al centro [illegible] un convegno, organizzato all'Auditorium della Trinità da Alleanza nazionale. Al tavolo dei relatori, l'assessore regionale William Casoni, il vicepresidente della Provincia Giovanni Borriero, Antonio Baudo vicesindaco di Asti, il direttore del trasporto locale della Ferrovie, Giovanni Cassola, Moderatore Giovanna Balestrino. E' intervenuto anche Roberto Marmo. Tra gli argomenti esaminati (oltre alla Asti-Cuneo), i problemi legati alla Canelli-Nizza ed il rapporto (per [illegible] futuro), tra traffico su gomme e su rotaie. Un interrogativo riguardava lo [illegible] di Nizza: Cassola ha snocciolato alcuni dati [illegible] lascierebbero presumere una chiusura totale della biglietteria. Oggi incassa circa 300 milioni l'anno ed è antieconomica. Non si esclude però che al bottaghino vengano assegnati compiti diversi (Cassola non è sceso nei dettagli, ma è possibile un potenziamento come agenzia di biglietti), che [illegible]ntirebbero di mantenerla in vita. I passaggi ogni giorno in stazione sono 630. «La stazione è [illegible] portante come nodo - ha garantito [illegible] direttore Fs - [illegible] quindi resterà sempre aperta». [illegible] nel frattempo, le preoccupazione per [illegible] Sud astigiano restano: in particolare per le [illegible] di accesso al capoluogo, quando sarà chiuso [illegible] ponte sul Tanaro ed il traffico sarà dirottato sul guado. [illegible] [illegible] ha negato il problema. Chissà che il ruolo di «Cenerentola» della linea Acqui-Asti, per quel periodo non venga rivalutato. [e. ce.]

VISITA A «LA STAMPA».

In redazione gli [illegible] della Rio Crosio

Finora i giornali li avevano letti e analizzati sui banchi di scuola. Nei giorni scorsi, invece, gli [illegible] della quarta B (nella foto) della elementare Rio Crosio hanno avuto l'occasione di vedere come nasce ogni giorno l'edizione astigiana della «Stampa». Accompagnati dalle insegnanti Anna Maria Soria e Giovanna Esposito, hanno visitato la redazione di via De Gasperi 2, apprendendo informazioni sul lavoro [illegible] viene svolto qu[illegible] Molte le domande dei piccoli visitatori per cercare di entrare nei «segreti» del mestiere.

COMUNE DI ASTI
QUARANTASETTESIMA FIERA CITTÀ DI ASTI
ORGANIZZAZIONE AL FIERI

FIERA CITTÀ DI ASTI

PIAZZA D'ARMI - ZONA PILONE
30 aprile - 10 maggio 1999

Asti, il Monferrato [illegible] le [illegible] attività:
arredamento, agricoltura, edilizia [illegible] tempo libero

Asti2000
incontro con [illegible] sapori tipici del territorio

Undici intense giornate dedicate alla degustazione di vini, grappe, formaggi, salumi, dolci, piatti tipici e [illegible] specialità alimentari scelte tra le migliori del Piemonte.

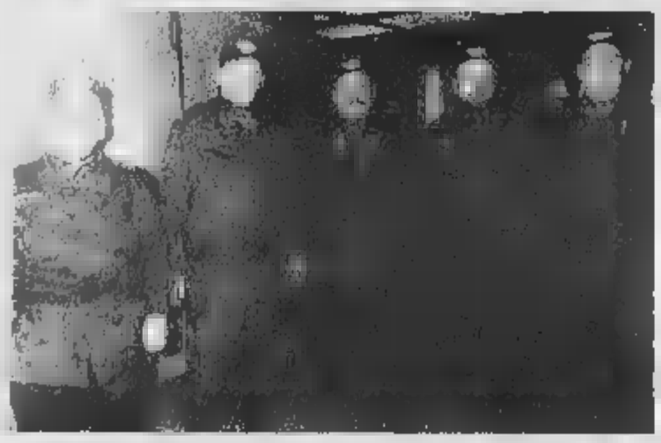
BANCA CR ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.p.A.

SERVIZI PROMOZIONALI Publikompass

Intensa attività nella cittadella della rassegna in piazza d'Armi

In fiera oggi è il giorno più lungo

Gli stand aperti dalle 9 alle 23. Il programma



Immagini colte tra gli stand. Dall'alto i banchi portati in fiera dalla Cna artigiani. Lo spazio espositivo de «La Stampa». Il gruppo dei vigilantes de «la Vedetta» ai quali è affidato il servizio d'ordine. La Camera di commercio è presente con le iniziative sul nuovo servizio di conciliazione. L'Atl distribuisce materiale turistico

ASTI. Per la fiera «Città di Asti» quella di oggi sarà la giornata più lunga delle undici in programma. Gli stand, ospitati nel padiglione di piazza d'Armi, incominceranno a funzionare dalle 9: i 370 espositori avranno dinanzi a sé la prospettiva di 14 ore filate di lavoro (la rassegna chiuderà alle 23). Un «tour de force» che si ripete ogni anno in occasione dello svolgimento, nel centro storico, della «Carolingia»: per tradizione sono molti i visitatori che, durante la giornata, frequentano entrambi gli appuntamenti.

Co[illegible]ti e affari. Gli standisti, intanto, segnalano che numerosi contatti si sono già creati, nei primi sei giorni della manifestazione, [illegible] i potenziali clienti. «Ovviamente i risultati si vedranno più avanti, ma la partenza fa ben sperare» indica Maurizio Cagno, contitolare della Vetreria artistica Da.Ma., al primo [illegible] partecipazione in fiera.

Soddisfazione anche nel settore di «Asti 2000» dedicato all'enogastronomia di qualità. Commenti positivi si registrano nello spazio della Comunità montana Langa astigiana Val Bormida, i cui formaggi, vini e altri prodotti tipici sono stati al centro, domenica, di una riuscita degustazione promossa dall'Associazione turistica della [illegible]. Numerosi anche gli assaggi [illegible]ti nello stand del Consorzio dell'Oliva Taggiasca di Imperia: l'olio extravergine viene servito con il pane e introdotto da b[illegible] «dissertazioni» sui suoi poteri alimentari.

Ma un po' tutti gli stand [illegible] oggetto dell'interesse dei visitatori, attratti talvolta da alcune proposte appositamente confezionate per la 47.ma edizione della rassegna. E' il caso, per esempio, dell'agenzia di viaggio «Sassone», che ha messo a punto una serie di pacchetti turistici a prezzi particolarmente vantaggiosi. «Incuriosisce anche il fatto - dice la responsabile Marina Benzi - che alcuni viaggi in pullman prevedono la partenza da Asti: tra le destinazioni i castelli della Loira e le Dolomiti».

Lo stand della «Stampa». Anche «La Stampa» è presente, con un proprio stand, in [illegible]ra: si possono sottoscrivere nuovi abbonamenti (o rinnovare quelli già in corso) a «Stampa In», il servizio che recapita ogni giorno, entro le 7, il giornale a domicilio ad Asti città. La hostess Maurizia Travasino, assistita dall'ispettore vendite Donato Scarangella, offre ai visitatori simpatici omaggi.

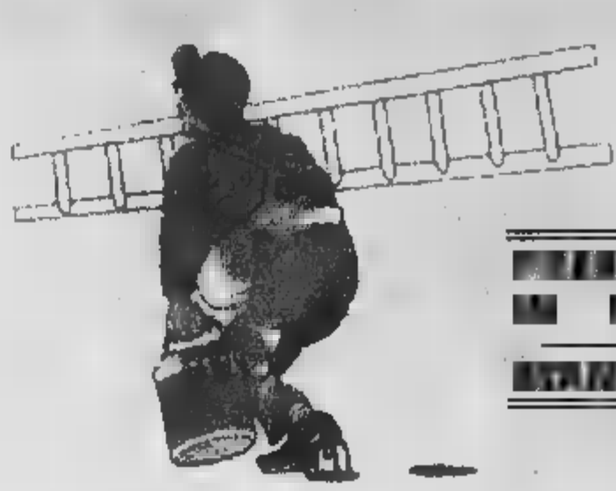
Ecco le iniziative che caratterizzeranno la giornata [illegible] (biglietti: 7 mila lire, ridotti [illegible] mila).

Musica ed enogastronomia protagonisti. Due gli appuntamenti proposti da «Asti 2000». Alle 21 spettacolo «Musica [illegible] Barbera in... fiera» [illegible] Meo Cavallero e la Music Story Orchestra. L'iniziativa, proposta insieme all'Associazione nazionale «Città del vino», comprenderà anche momenti [illegible] degustazione. Alle 22,30 premiazione dei migliori vini e specialità gastronomiche presenti [illegible] «Asti [illegible] a cura della sezione Langhe e Monferrato della Confraternità internazionale «Chaine des Rotisseurs». L'appuntamento viene riproposto per il terzo anno, a fronte del successo registrato nelle precedenti edizioni. I vincitori riceveranno dalla giuria, presieduta [illegible] Franco Zavattaro, artistici calici incisi a mano, che riportano il logo della manifestazione, ed eleganti targhe. Domani, alle 21, Bruno Gambarotta presenterà la [illegible] ultima fatica «Mangiare & Bere in Piemonte».

A tavola [illegible]. I bolliti [illegible] protagonisti, oggi, nel ristorante di «Asti 2000» gestito dallo chef Angelo Silvestro «Balin»: li proporrà il cuoco Gianluigi Giachino del ristorante «Cascina Martini» di Murisengo. In cucina, a differenza degli altri giorni (quando si serve il menù dalle 19), si lavorerà anche a pranzo. Durante il giorno, infine, il duo musicale «Otto e Bernelli» farà varie apparizioni per divertire i visitatori.

Richiami per i turisti. Alla fiera è presente [illegible] AstiTurismo, l'agenzia di accoglienza locale: [illegible] visitatori vengono distribuiti numerosi pieghevoli su appuntamenti specifici, il calendario delle manifestazioni '99, cartina. La provincia di Asti sarà protagonista del numero di maggio della rivista «Arrivederci» edita [illegible] Alitalia e in di[illegible]buzione su tutti i voli nazionali.

Decorasti
di TEMPONE ADRIANO



[illegible]
CONTROSOFFITTATURE
E PARETI DIVISORIE
TINTEGGIATURE DI INTERNI
DECORAZIONI VILLE

Decorasti
[illegible]ACA FONTINO 63 - 14100 ASTI
TEL. 0335.610.9657

GMA snc
di Fantino F & C.
CARPENTERIA IN FERRO
SERRAMENTI IN ALLUMINIO
C.so Ivrea 124 - ASTI - Tel. 0141.213874

La zanzariera fai da te di facile installazione con scorrimento orizzontale [illegible] verticale, senza viti e trapano, basta [illegible] chiave [illegible] brugola!
Preventivi gratuiti - per ulteriori chiarimenti venite a visitarci presso la nostra sede di Asti.

Vetreria Artistica
Da.Ma.
Asti

Studio e realizzazione di vetrate artistiche
Restauro vetrate cattedrali
Formelle [illegible] oggettistica in vetrofusione

Via Solari 20 ASTI
TEL. 0141. 531369

Presenti alla 47ª Fiera Città di Asti
STAND 127

Per le Vostre Vacanze PROPOSTE SCONTATE dal 10 al 30% da catalogo

PASSALACQUA [illegible] HAPPY TOUR SASSONE

[illegible]
HOTEL "CLUB ALADIN" - 8 gg 7 notti
Pensione completa, bevande incluse, Volo A/R da Milano.
Dal 1° al 26 giugno **L. 930.000**

[illegible]
HOTEL "OCCIDENTAL OASIS" - 8 [illegible] 7 notti Mezza pensione.
Volo A/R [illegible] Milano. [illegible] 1° [illegible] 26 giugno **L. 1.085.000**

[illegible]
CLUB "MAR Y LAND" - 8 gg 7 [illegible]
Pensione completa, bevande incluse. Volo A/R da Milano.
Partenze fino al 28 maggio **L. 1.075.000**

MARCELLI [illegible] (MARCHE)
Complesso residenziale "I GABBIANI", bilocale [illegible] posti
Dal 19 al 26 giugno **L. 396.000**
Dal 26 giugno al 3 luglio **L. 456.000**

SAN TEODORO (SARDEGNA)
Residence "LI MENDULI", monolocale [illegible] posti
Dal 26 giugno al 3 luglio **L. 378.000**
Dal 3 al 10 luglio **L. 456.000**

SPECIALE IBIZA
DAL 18 AL 25 GIUGNO
MEZZA PENSIONE
TRASFERIMENTO A/R
DA ALESSANDRIA A GENOVA
VOLO A/R DA GENOVA
L. 1.190.000
- I BAMBINI NON PAGANO -

VENITECI A TROVARE ALLA
47ª FIERA CITTA' DI ASTI
STAND 15
DAL 30 APRILE AL 10 MAGGIO

ALESSANDRIA
[illegible]so Roma 48 - Tel. 013[illegible]
E-MAIL: PASSALESGTIN.IT

TORTONA (AL) - C.so Leoniero 60 - Tel. 0131822030
[illegible] (AL) - Via [illegible] 4 - Tel. 01319241[illegible]

[illegible] (AL) - Via P. Giacometti [illegible] - Tel. [illegible]
[illegible] (AL) - [illegible] 32 - Tel. [illegible]
[illegible] (AL)
c/o [illegible] Commerciale GIOVI - [illegible] 17/19 - Tel. [illegible]
[illegible] - Via [illegible] 21/R - [illegible]
[illegible] - [illegible] Trotti [illegible] -

CASALE [illegible]
[illegible] G. Lanza [illegible] - Tel. [illegible]
[illegible] C.so Dante 70 - Tel. [illegible]
[illegible] MONFERRATO (AL)
c/o [illegible] Shopping [illegible]
[illegible] 31 n. 7 - Tel. 0142477270

Il Consiglio ha discusso la proposta di [illegible] nuova doc intercomunale

Canelli «firma» il suo moscato

E lo spumante classico diventa «Alta Langa»

Filippo Larganà

CANELLI

Dalla «capitale dello spumante» si rilancia la proposta di un vino a denominazione d'origine controllata, prodotto da uve moscato, con l'indicazione «Moscato di Canelli» in etichetta. Un progetto che guarda all'Ottocento quando il moscato era «solo» di Canelli. Se ne è discusso in Consiglio comunale lunedì. Ad illustrare la proposta l'assessore all'Agricoltura Beppe Bocchino, produttore vinicolo [illegible] vigneti a [illegible] Libera [illegible] Sant'Antonio a Canelli, una delle zone più vocate alla produzione di moscato.

Spiega Bocchino: «L'iniziativa [illegible] non [illegible] assolutamente intesa come un'azione [illegible] il Moscato d'Asti docg. Ci mancherebbe altro» sostiene Bocchino.

Il progetto di [illegible] doc tutta [illegible] per il Moscato (sulla scorta [illegible] quella [illegible] qual[illegible] [illegible] al Loazzolo, vino [illegible] vendemmia tardiva [illegible] uve moscato, che conta solo 6 produttori e un'area din produzione ri[illegible] [illegible] Comune di Loazzolo) è da tempo al centro dei lavori della commissione Agricoltura del Comune.

Oltre 800 i viticoltori [illegible] zo[illegible] interessata; già pronto il disciplinare che ha tra i punti principali: coltivazione possibile solo nei Comuni [illegible] Canelli, Calosso, San Marzano Oliveto, Moasca e Santo Stefano Belbo; resa per ettaro [illegible] 80 qu[illegible] [illegible] gradazione minima dei mosti [illegible] [illegible] 11,5 gradi. All'iniziativa canellese hanno aderito Moasca e San Marzano Oliveto; rimandata per [illegible] l'intesa con Calosso e Santo Stefano Belbo.

E il Consiglio comunale canellese all'unanimità ha affidato all'amministrazione municipale l'incarico di avviare l'iter per richiedere la doc. «Non sarà facile e i tempi saranno lunghi» [illegible] [illegible] Bocchino.

[illegible] fine riunione il brindisi offerto dall'assessore (che [illegible] [illegible] ricandida alle prossime elezioni comunali dal 13 giugno), ovviamente a base di ottimo Moscato d'Asti docg, made in Canelli.

E intanto giunge notizia che [illegible] spumante, metodo classico, promosso [illegible] [illegible] sorelle» (Gancia, Riccadonna, Fontanafredda, Banfi, Martini, Cinzano e Barbero) sarà presentato lunedì a Bossolasco [illegible] avrà per nome «Alta Langa»; [illegible] quindi l'ipotesi [illegible] chiamarlo Canelli.

[illegible] LA NOTIZIA [illegible]

Ancora incontri a Torino

Si è svolta nei giorni scorsi ad Asti l'assemblea annuale dell'Associazione produttori (guidata da Evasio Polidoro Marabese). «Non neghiamo che esistano problemi - ha detto il presidente - ma l'Asti resta un fenomeno [illegible] nel panorama mondiale. Una carta ancora da giocare o rigiocare sui mercati». Un [illegible] all'ottimismo dunque, per le settemila aziende produttrici, che stanno attendendo gli sviluppi delle trattative per il rinnovo della normativa, cioè l'accordo interprofessionale, scaduto nel '98. Oggi a Torino si riuniranno le delegazioni regionali delle tre organizzazioni agricole, in vista della riunione del comitato dell'11 maggio. E il 13 maggio alle 11, alla Cassa di Risparmio, si presenta la monografia sull'A[illegible] spumante scritta [illegible] direttore dell'associazione Angelo Dezani.

Domani presentazione del vino '98

Barbera della Rocca [illegible] Santo Stefano

ROCCA D'ARAZZO. E' pronto il «Santostefano '98»: la Barbera vinificata a scopo benefico dalla cantina sociale sarà presentata domani alle 11,30 all'hotel Villa Riccardi. L'iniziativa è al secondo [illegible] di vita: una parte dei proventi della vendita dei vini sarà destinata al finanziamento della pieve di Santo Stefano, uno dei monumenti romanici di maggiore interesse dell'Astigiano, per [illegible] trascurato. Nel '97 era [illegible] un comitato (presieduto dal giornalista Vanni Cornero), per trovare i fondi necessari ai restauri. La «cordata» benefica si è mossa in fretta: la cantina ha [illegible] in vendita oltre duemila bottiglie della pregiata Barbera d'Asti e quest'anno si prevede un au[illegible] della produzione «Santostefano». Inoltre la Fondazione delle Casse di Risparmio [illegible] Torino, ha già stanziato 145 milioni, nell'ambito del progetto con la Provincia ed altri istituti bancari [illegible] [illegible] salvaguardia delle chiese romaniche.

[e. ca.]

Nella zona del campo sportivo

Nizza, al via i lavori per il [illegible] nuovo canile

NIZZA. C'è voluto un anno e [illegible] per avviare il «progetto canile»: i 41 paesi (capofila Nizza) che fanno parte del consorzio Cogeca, hanno ultimato tutte le procedure burocratiche e i lavori saranno appaltati entro settembre.

Il consiglio di amministrazione, guidato da Tonino Spedalieri [illegible] giorni scorsi ha definito l'acquisto del terreno (nella zona del campo sportivo) [illegible] contratto un [illegible] ventennale di 440 milioni con la Cassa depositi [illegible] prestiti.

[illegible] la somma può apparire elevata - [illegible] ta Spedalieri - basta pensare che costerà 692 [illegible] all'anno [illegible] ogni cittadino [illegible] Sud Astigiano. Poi [illegible] cosa, se [illegible] tiene conto del fatto che la costruzione del canile fosse obbligatoria per legge fin dal '91».

Il canile (sono previsti cento posti), [illegible] uno dei primi in Piemonte [illegible] essere costruiti in regola con le attuali normative. Sarà cintato con siepi [illegible] piante e realizzato con materiali fonoassorbenti per non creare disagi agli abitanti della zona.

[e. ca.]

Castello d'Annone

Un [illegible] per l'ex area Accornero

CASTELLO [illegible] Cinquantaseimila metri quadri di terreno acquisiti al prezzo simbolico [illegible] un milione: è l'inedito acquisto del Comune.

L'operazione ha riguardato l'ex [illegible] industriale Accornero, situata a ridosso [illegible] [illegible] abitato, tra la linea ferroviaria Torino-Genova e il nuovo argine del Tanaro. Il nuovo argine attraverserà il sito; la sua realizzazione comporterà la demolizione di un fabbricato, la vecchia casa del custode, e alcuni impianti.

Altri due edifici dell'area Accornero (dove in passato veniva lavata la sabbia destinata all'Avir) resteranno in piedi: il Co[illegible] li acquisirà trasferendovi le proprie attrezza[illegible] (quelle della Pro loco hanno già trovato ospitalità). In progetto anche la creazione di un'area verde e dell'isola ecologica per la raccolta differenziata.

A cedere all'ente locale terreni (tranne altri [illegible] mila metri quadri) e fabbricati è stata la società «Accornero» di Viarigi. Il Comune dovrà però accollarsi i costi per il risanamento e la valorizzazione dell'area; compresa la demolizione degli edifici (con copertura di amianto) e degli [illegible] «La [illegible] - indi[illegible] il s[illegible] Alessandro Valenzano - sarà comunque inferiore a quella di 500 milioni prevista, in un primo tempo, nel bilancio pluriennale. E alla fine [illegible] Comune disporrà di [illegible] superficie considerevole».

La pratica è passata a maggioranza (9 sì) in Consiglio comunale; la minoranza si è astenuta e per venerdì ha indetto un'assemblea pubblica, nel salone comunale, per discutere di questa ed altre questioni. All'ultimo punto anche il «mobi» sulle Amministrative.

[l. n.]

Asti e Canelli

Censimento dei «tesori» del Liberty

CANELLI. E' un censimento di quanto l'architettura e l'arte astigiana ha prodotto nel periodo tra la fine del secolo scorso e l'inizio del Novecento e che vie[illegible] indicato con il termine «Liberty». Un'iniziativa [illegible] ha anche una valenza di carattere turistico.

[illegible] giunta a compimento la ricerca sulle testimonianze dello stile Liberty nelle città del Bas[illegible] Piemonte. Finanziata dalla Regione, che ha stanziato [illegible] [illegible] a di milioni, è stata compiuta da tecnici [illegible] [illegible] zio Langhe Monferrato e Roero.

La ricerca raccoglie dati e fotografie su palazzi, vie, arredi ed elementi urbanistici del periodo Liberty, oltre che a Canelli, anche ad Asti, Nizza, Acqui Terme, Casale Monferrato, Alba e Santo Stefano Belbo.

Seguendo questa schedatura s[illegible] elaborati itinerari turi[illegible] [illegible] tappe [illegible] centri che conservano rilevanti testimonianze del Liberty.

La presentazione del [illegible] [illegible] è prevista per il 15 maggio prossimo, nella [illegible] [illegible] vinicola Contratto [illegible] Canelli. Durante la stessa occasione sarà presentato anche il volume «Canelli città museo» (edizioni Celid, Torino), curato da Laura Sasso del Politecnico torinese.

Il libro raccoglie oltre [illegible] centinaio di progetti [illegible] foto di plastici elaborati dagli studenti della Facoltà di Architettura. L'iniziativa, già presentata nel '97 a Torino, fu avviata sei [illegible] fa dall'allora assessore ai Progetti speciali, Gianmarco Cavagnino, architetto.

Ogni lavoro degli studenti reinterpreta [illegible] parte dell'impianto urbanistico canellese con ipotesi e progetti per una reinterpretazione della Canelli del Duemila.

[fi. l.]

IN BREVE

[illegible]

[illegible] «*facevo la* [illegible] *sugli acquisti di vernice?*

E' accusato di aver «fatto [illegible] cresta» [illegible] acquisti di vernice e altro materiale. Protagonista della vicenda un [illegible] torinese, [illegible] seconda [illegible] [illegible] Cortanze. I carabinieri di Montechiaro (competenti per territorio) hanno trovato numerose latte [illegible] vernice e altro materiale di provenienza sospetta. L'inchiesta [illegible] partita dalla [illegible] gnalazione [illegible] un'anziana torinese che aveva incaricato il muratore-imbianchino di [illegible] nacarle [illegible] facciata dell'abitazione. Secondo gli accertamenti compiuti dal maresciallo Silvano Paci (comandante della locale Stazione) e dai militari torinesi, l'artigiano avrebbe invece raggirato la donna, facendole acquistare le latte [illegible] vernice in quantità spropositata e poi «immagazzinate» dal muratore. Durante una perquisizione nella casa [illegible] Cortanze sono [illegible] trovati anche materiale e at[illegible] da lavoro sulla [illegible] provenienza [illegible] sono in corso ulteriori accertamenti.

[illegible]

Agricoltore «scomparso» [illegible] tornato [illegible] casa

Per due giorni [illegible] hanno cercato anche con l'impiego di un elicottero e dei cani da [illegible] carabinieri. Alla fine, quando già si temeva il peggio, è tornato a [illegible]. Protagonista della vicenda [illegible] agricoltore di Tonengo di 37 an[illegible]. L'allarme era stato dato dai familiari ai carabinieri [illegible] Cocconato.

[illegible]

Cena italo-giapponese chiude il [illegible] *Icif*

Domani, [illegible] chiusura [illegible] ventesimo master organizzato dalla scuola internazionale di cucina dell'Icif, al castello di Costigliole, si terrà la cena preparata dai cuochi giapponesi [illegible] italiani che hanno frequentato le lezioni. Appuntamento a tavola alle 19,30.

[l. n.]

Nuova Vectra CD 100. Rinnova la tua energia.

- Nuovo design
- Nuovi motori Ecotec da 1.6 a 2.5 da 100 a 170 CV
- Consumi migliori nella categoria
- Nuovo sistema di sospensioni attive DSA
- ABS, doppio airbag anteriore e airbag laterali
- Climatizzatore con controllo elettronico
- Garanzia di 10 anni contro la corrosione passante.

OGGI UN' INCREDIBILE OFFERTA DEI CONCESSIONARI OPEL:

[illegible]

PRESSO LA CONCESSIONARIA E LE FILIALI

Maccarini S.p.A.

per NIZZA, CANELLI, ALESSANDRIA, VALENZA, ACQUI TERME, TORTONA

[illegible]

PRESENTE ALLA 47ª FIERA CITTÀ DI ASTI CON VEICOLI COMMERCIALI E MOTORI

Filcar s.r.l.
MITSUBISHI MOTORS

MERCOLEDI' 5 MAGGIO 1999 - AT 40

campanil

Notizie, curiosità, ricorrenze possono essere segnalate alla redazione di Asti: via Gasperi 2 telefono 0141.437.166 - 0141.355.595

Per la pubblicità rivolgersi alla filiale Pubblikompass di Asti: corso Dante 80 telefono 0141.351.011 fax 0141.356.014

CONCESSIONARIA PER ASTI E PROVINCIA
C.so Alessandria, 179
ASTI
Tel. 0141.47.61.68

Questa settimana pubblichia- notizie da 41 centri dell'Astigiano

MILLIANO. E' un punto di ritrovo per gli appassionati di ciclismo e delle vecchie glorie: Giancarlo Chiriotti dell'agriturismo «Vallerotonda» ha una splendida collezione di foto di campioni da Coppi a Bartali ed intrattiene gli amici con gli album di ritagli e foto storiche. Chi vuole saperne di più e chiacchierare di corse ciclistiche mentre assaggia le specialità del locale, può prenotare allo 0141/954.352.

Insolito «incontro» per il presidente dell'associazione «Terre e boschi», Franco Correggia. Nei giorni scorsi, mentre passeggiava nelle campagne di Albugnano si è imbattuto in una vipera che, a suo dire, risulterebbe tra le specie esistenti nell'Astigiano. L'ambientalista, esperto di comportamento animale, l'ha fotografata e poi catturata e consegnata a studioso di rettili per la classificazione.

Il regista della rappresentazione della Via Crucis Franco Orecchia è diventato nonno. E' nato infatti il piccolo Lorenzo, primogenito di Roberto Orecchia, l'realizza

medievale, restaurata recentemente progetto dell'architetto canellese Elena Prato. La festa è organizzata dal circolo «La Torre» (presidente Simone Cocino) e dal Comune. Il programma prevede dal mattino apertura di stand gastronomici e di artigianato locale; al pomeriggio intorno alle 17, distribuzione della polenta salsiccia. Info. 0141.851.110.

I bambini della elementare di San Bartolomeo (1A e 1B) utilizzeranno il premio di 150 mila lire vinto di Costigliole «Il fiore: amore e fantasia» per acquistare materiale didattico. Gli scolari, guidati dalla stra Gabriella Cutica, Claudia Terzano, Elisabetta Pellissero e Angela Castino, hanno realizzato un grande quadro fiori usando bicchieri e vasetti di plastica riciclati.

CASTELLO A due cittadini scomparsi negli anni scorsi, il Comune intitolerà presto una piazza una strada. La piazza (ha ospitato i liner degli alluvionati, lungo la ferrovia Torino-Genova) porterà il nome di Gerolamo Rasetti, primo delegato della Croce Rossa annonese e presidente locale dell'Avis. La strada che da via Aldo Leone porta alla

LA FOTO DELLA SETTIMANA

Quando i festeggiamenti dedicati al patrono San Secondo avevano il «cuore» in piazza Alfieri: questa è un'immagine dei «baracconi» delle giostre di inizio secolo tratta dal volume «Almanacco astigiano»

SPACE RUNNER
GARANZIA 3 ANNI

*la musiche della ricostruzione della Passione) e Roberta Greco, entrambi 29 i, lavorano nel negozio di famiglia di abbigliamento Torino. Allietate dal fiocco azzurro anche le nonne Laura e Rina.

Nuovo intervento di restauro del laboratorio Nicola, che ha da poco rimesso a nuovo la Cappella del Paradiso del Sacro Monte di Crea, nell'Alessandrino. Fino al 30 giugno le visite sono possibili, nei giorni festivi, dalle 14,30 alle 17,30. Ingressi: 2 mila lire intero e 1000 ridotto.

Il console d'Italia Luciano Sanchez ha ricevuto a Nizza Marittima (Francia) 30 studenti (classi prime e seconde, sezioni A e B) della scuola media «Gioria». Al diplomatico i ragazzi, investiti del titolo di «Ambasciatori della Provincia» e accompagnati dagli insegnanti Rosa Pizzone e Mario Molino, hanno consegnato libri sull'Astigiano.

Tombola di primavera: è la proposta del circolo «Belveglio insieme» per raccogliere danaro a favore della Croce Verde di Mombercelli. Si terrà sabato maggio alle 21. Le cuoche del gruppo, guidato da Rinaldo Orsi, prepareranno spuntini e serviranno vino dei produttori locali. In palio salumi e prodotti tipici.

Lavori di restauro in corso per le statue dei due patroni, San Bernardo e San Martino collocati sulla facciata della parrocchiale. Il parroco, don Bruno Vanoni, ha inoltre affidato la ristrutturazione dell'oratorio, in modo da ricavare un locale polivalente.

CALAMANDRANA. Nel bar tabacchi di Carla Thea in via Ro (Baby bar), si può giocare a Totocalcio e Totogol anche la domenica mattina, grazie ad un nuovo servizio telematico. La prima domenica giocate ha già fruttato sostanziosa vittoria: una schedina da 3.200 lire, un cliente abituale ha portato a casa 12 milioni 700 mila lire.

Il «polentone» che si svolgerà domenica, sarà l'occasione per visitare la torre

nuova scuola elementare e materna (finanziata con i fondi di «Specchio dei tempi») sarà invece dedicata all'ostetrica Caterina Modico.

Il Tempio del Colle don Bosco (direttore don Baccini) è nell'elenco ufficiale dei 16 santuari piemontesi d si potrà ricevere l'indulgenza in occasione del Giubileo del 2000. L'chiesa inferiore è ora chiusa per lavori di restauro.

CELLARENGO. Maria Luisa Sotti ha chiuso il vivaio di via Monù, trasferendo il patrimonio di erbe aromatiche a Pecetto (Torino). Non ha però cessato la sua attività di divulgatrice naturalista: a Torino Esposizioni, nell'ambito di «Vivere nel verde», mostra-mercato di ambiente e giardini,

stanno avendo successo i suoi incontri qualità e impiego delle erbe. Domani, giovedì, intratterrà il pubblico, alle 17, sul tema «Aromatiche nuove: salute e bellezza».

Hanno detto fatidico «sì» sabato scorso in chiesa Micaela Mayer, anni, rumena, interprete e Corrado Bugnano, 31 anni, agricoltore. E' il primo matrimonio tra un residente in paese e una extracomunitaria. La funzione è stata officiata da don Lorenzo Rossanino, parroco Dusino San Michele.

La scuola me Fagnano di Rocchetta (ospitata temporaneamente nelle elementari di Cerro) si è dedicata a un lavoro sui temi della Resistenza e della guerra che è stato premiato, il aprile, con la borsa di studio «Piero Bigatti». Sotto il titolo «Messaggi di pace e libertà» i ragazzi hanno composto poesie e realizzato immagini al computer. Gli allievi stati seguiti dalle insegnanti Maddalena Bosio, Giuseppina Migliardi, Giovanna Delponte e Marina Foglia.

CESSOLE. La sagra delle frittelle, in programma per domenica 16 maggio, da tempo abbina sport e folklore. La festa, organizzata da Pro loco (presidente Alessandro Degemil) e Comune, prevede una corsa podistica di 10 chilometri, un mercatino, raduno di trattori d'epoca; mo d'arte e la distribuzione «fricou». Info. 0144.80.175.

Solo farina di grano tenero e mais garantiti dal Mulino di Vigevano, grassi e additivi per il nuovo formato di pane «Duna» pr ufficialmente dai produttori, la panetteria «Franco e Franca» dei coniugi Brugnera. La rivendita è in via Giachino.

L'Arcigola Slow Food mette radici in paese una nuova condotta (comprenderà anche Castagnole Lanze, Calosso, Isola, Montegrosso). I fiduciari sono Gino Rosso, titolare del bar vineria «Roma» e il vignaiolo Piero Nebiolo.

CONCO. Hanno scelto il giorno della festa del lavoro per coronare il loro sogno d'amore: Raffaella Ceron e Davide Tonon sposati (è stato il primo matrimonio religioso dell'anno in paese). Sono stati festeggiati da tutta la pro loco: Raffaella è infatti nipote di Giovanni Bracchini, tra i fondatori del sodalizio e figlia di Bruno, presidente del gruppo da oltre vent'anni.

ISOLA. La parrocchia Santa Caterina, retta mons. Giovanni Bertolino, ha comprato la casa alpina a Terme di Valdieri (Cuneo) utilizzata colonia, dal 1964, dai giovani isolani. Per sostenere l'acquisto (180 milioni), in paese è stata aperta una sottoscrizione.

LOAZZOLO. Proseguirà fino al 23 maggio la mostra «Omaggio al tango» della pittrice argentina Lilia Carlota Lorenzo. Architetto, formatasi a Buenos Aires dove ha collaborato a importanti progetti, Lilia Carlota Lorenzo attualmente vive e lavora a Loazzolo. I dipinti, ispirati al mondo tradizionale del ritmo tipico argentino, esposte al Punto Arte di Riccardo Ranaboldo, in vicolo Cavour. Info: 0144/87.177.

MONASTERO BORMIDA. siete studenti universitari, prossimi alla laurea, e vi interessano i dialetti e la loro evoluzione, potete partecipare alla selezione per 3 borse di studio (ciascuna 500 mila lire) riservate tesi di laurea sul dialetto piemontese. L'iniziativa è circolo «Monti» (presidente Sergio Novelli). C'è tempo fino a lunedì 10 maggio per le domande. I moduli possono essere richiesti al circolo Monti, via Alfieri 26, o visionati su Internet: http//provincia.asti.it/associazioni/monti.

Un'immagine del Castello fotografato nel 1949 sulla copertina del pieghevole che presenta gli appuntamenti del Maggio nocciolese. Iniziative fino al 30: momento clou sarà il «Palio dei borghi» (domenica 16) con la rappresentazione di dodici giochi di abilità.

MONTEGROSSO. Appuntamento domani, alle 21, alla palestra delle scuole «Carretto» per gli appassionati delle danze occitane. Vi parteciperà il gruppo astigiano dei «Piedi leggeri». L'insegnante delle Medie Marco Scassa (Musica) invita genitori e ragazzi a una dimostrazione: se l'esperimento avrà successo si proseguirà un breve corso. Già fissato comunque, per il 12 giugno, spettacolo danza occitane.

Una delegazione delle corali di Montiglio (diretta da Cristina Bolla), Cocconato, (Carla Vianelli) e Murisengo (Lorenzo Magrassi), nei giorni scorsi è stata ospite della «Coral du lac» di Saint Freal, in Alta Savoia. La visita ha ricambiato quella fatta l'anno scorso dal gruppo polifonico francese.

MOTTA DI COSTIGLIOLE. Alfredo Capello, geometra e consigliere comunale uscente, è riconfermato presidente della Pro loco: guiderà per i prossimi tre anni insieme a Moreno Palmi (vice), Solaro (segretario), Renato (tesoriere). Consiglieri: Vincenzo Casto, Ernestino Mondino, Giorgio Riccardi, Piero Binello, Domenico Caregilo, Sergio Perosino, Vittorio Massano, Silv Pavanello, Luisella Comune, Andrea Forno. Revisori: Giorgio Beccaris, Fiorenzo Pausone.

Il tifo calcistico in città è da sempre vivace: in particolare, le sfide tra fans juventini ed interisti. Sede degli «sfottò», la cartolibreria Bernini, centro bianconero, guidato da Massimo e Cecilio Corsi, che in casa «serpe» interista Alessandro Domanda (genero di Cecilio). All'insegna del «chi la fa l'aspetti», gli juventini che avevano nato la bandiera della società milanese quando la estromessa dalla Coppa, si sono visti costretti ad indossare maglie nerazzurre in occasione dell'eliminazione della Juve dalla Champions League.

MOMBARUZZO. Trekking nelle terre dei Santi domenica 9: la proposta è dall'Agriturismo Muscandia. Appuntamento alle 10 all'agriturismo in via Maestra 55. Poi la partenza toccherà anche i territori Castelnuovo don Bosco e Capriglio. Rientro per le 16, da sinoira. Info.: 011-992.5492.

QUARANTI. nascita nel paese degli scapoli è un avvenimento: i giorni scorsi Gianna Zanon ha dato alla luce la piccola Federica Guastelli, figlia di Piero, guardiacaccia. «Finalmente arriva qualche signorina» il commento scherzoso del sindaco Cavallero.

«vet

della Langa astigiana è arrivata la «cicogna». Vilma Traversa, 27 anni, moglie dell'imprenditore Gabriele Garbero, 33, dato luce piccola a. La coppia ha già una figlia, Debora di 2 anni.

SOCCIETÀ Trasferta estera per i produttori (vini, formaggi, salumi, marmellate, grappe) che aderiscono al progetto di promozione del territorio astigiano ideato dall'Ente parchi e riserve, guidato da Gianfranco Miroglio. Dal 7 al 9 maggio uno stand «made in Botto. L'iniziativa è di Ente Parchi, Wwf e cooperativa Gamma Delta. Quota di partecipazione: 5 mila lire. Prenotazioni allo 0141-592.091/217.431.

VARISELLE. Il costigliolese Fabrizio Allarme, laureando in architettura, dà forma alla tesi incentrata, in particolare, maschere e popolari, intervistando anziani della frazione. Lo accompagnano alcuni rappresentanti della Circoscrizione, interessata a costituire il «Museo della memoria».

VIARIGI. L'assessorato all'Ambiente della Regione, finanzierà il progetto Comune, per il recupero dell'area della «Mandolera», che appartenne al Beneficio parrocchiale dei santi Pietro e Silverio. L'area, anticamente era coltivata a mandorleto. Il progetto per il recupero porta la firma del geometra Teodoro Giuseppe Antero V

NOVA. Ultimi preparativi per la rievocaz storica che l'8 e il 9 maggio celebrerà i 750 anni di fondazione del paese. Sono coinvolti un centinaio di figuranti in per far rivi botteghe artigianali, mercatini, cene menù storici nell'antico «quadrato». Previsto anche l'annullo filatelico. Info 0141/948.414.

VINCHIO. Non ha ancora fissato la data dell'inaugurazione ufficiale, entro fine prima Jean Claude Maton, un francese innamorato del Monferrato, aprirà il suo agriturismo «Colle Saraceni» frazione . Maton, orafo originario del Nord della Francia, da alcuni anni alleva oche produce patè diventati un «cult» tra gli appassionati. Anticipa che la cucina avrà un impronta «franco-monferrina». Info: 0141/950.902.

A...

Questa settimana hanno festeggiato e festeggeranno il compleanno

Domenica 2: Giuseppe Minniti, medico, ex consigliere provinciale, Costigliole; Vita Consoli Sconfienza, casalinga; Giovanni Conti, direttore didattico ad Asti e sindaco Montechiaro; Francesco Palmesino, insegnante; Flavio Maggiora, commerciante; Francesco Clemente, scolaro, Revigliasco

Lunedì : Paolo Lavazza, medico; Patrizia Macchia, avvocato; Francesco Morbelli, medico; Giuseppe Nosenzo, industriale; Barbara Pessi, impiegata; Mauro Terzolo, tecnico agrario, Incisa; Luigi Visconti, imprenditore, Dusino

1 4: Maria Cristina bi, veterinario; Marco Rabagliati, farmacista; Cristina Ghidone, impiegata; Nicolò Guasco, studente.

Oggi: Gabriella Conti, commercialista, Canelli; Giampiero Traversa, dirigente Coldiretti, Canelli; Giacomo Morra, falegname, Cantarana; Luigi Gai, bancario.

Giovedì 6: Franco Cavagni giornalista; Susanna Gamba, impiegata; Gerolamo D'Addato, dentista; Claudio Berruti, giocatore tamburello; Giulio Cortona, dentista; Vincenzo Massone, insegnante; Remo Cavallero, commerciante; Pier Luigi Accornero, consigliere Cassa di risparmio Asti.

Venerdì 7: Aldo Mirate, avvocato; Enzo Aiuti, medico; Rocco Colajanna, autotrasportatore tecnico luci; Annita Rizzo, commercialista; rika Billella, studentessa universitaria, Canelli; Federica Caviglia, studentessa.

Sabato 8: Ilaria Garbi, impiegata; Mariuccia Bosso, impiegata Amministrazione provinciale; Giuseppe Leuzzi, avvocato; Marco Vaglio Tessitore, veterinario; Gianleo Occhionero, avvocato; Alessandro Capra, studente univeristario, Villafranca.

Filcar s.r.l.
CONCESSIONARIA PER ASTI E PROVINCIA
C.so Alessandria, 179 - ASTI - Tel. 0141.47.61.68
MITSUBISHI MOTORS

Il Consiglio regionale promuove «grandi elettori» i tre indicati da Roma

Scelti Ghigo, la Minervini e Foco

Voteranno per il Capo dello Stato

Il cortile del Quirinale: chi sarà il nuovo Presidente?

Sopra Enzo Ghigo e Marta Minervini, a lato Andrea Foco: tutti e tre hanno ottenuto meno voti di quelli disponibili in base alle alleanze I diktat romani sono stati accettati, ma con qualche dissenso

[illegible] Tropeano

Reggono gli accordi nazionali tra i partiti e così [illegible] Consiglio regionale [illegible] Piemonte sceglie i [illegible] «grandi elettori» che, [illegible] partire dal 13 maggio, si uniranno a deputati [illegible] senatori riuniti in seduta comune per l'elezione del nuovo capo dello Stato che prenderà il posto di Oscar Luigi Scalfaro: sono il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo (Forza Italia) e i due vicepresidenti del Consiglio regionale, Marta Minervini (Alleanza Nazionale) [illegible] Andrea Foco (Democratici [illegible] sinistra). Trentatré voti per il primo, 29 per la seconda, 17 per il terzo. Tutti e tre, però, hanno raccolto meno suffragi di quelli disponibili in base alle alleanze.

Dal 13 maggio si uniranno ai parlamentari Qualche dissenso

Il Polo porta [illegible] Montecitorio le due persone indicate espressamente dai vertici romani (Berlusconi, Fini e Casini) e successivamente comunicati [illegible] una lettera di Franco Frattini ai leader piemontesi e ai capigruppo in Regione. Un diktat che nel Polo non tutti hanno digerito. [illegible] così Ghigo raccoglie 33 voti, uno in più dei trentadue consiglieri polisti presenti. Ma se a questi voti si sottraggono i due consensi arrivati da Rolando Picchioni [illegible] Renato Montabone [illegible] Rinnovamento Italiano, al presidente della Giunta manca il voto di [illegible] consigliere del centrodestra.

[illegible] Minervini negano il [illegible] tre consiglieri di maggioranza [illegible] nonostante l'appello delle [illegible] gliera Mariangela Cotto (capogruppo Cdu) alle colleghe della sinistra di [illegible] una donna. Un invito non raccolto e che porterà oggi alle dimissioni della Cotto dalla Consulta delle Elette in polemica soprattutto con la presidente Giuliana Manica.

E se la maggioranza colle[illegible] i franchi tiratori, le opposizioni si spaccano. Il diessino Andrea Foco raccoglie i voti della Quercia, dei popolari e della Lega Nord (c'è [illegible] cordo nazionale [illegible] tal [illegible] che ha portato all'elezione di un leghista [illegible] Lombardia e di [illegible] popolare in Veneto) più i due consiglieri di Rinnovamento Italiano, [illegible] il centrosinistra perde per strada i voti di Verdi, Comunisti Italiani e Socialisti democratici, che depositano nell'urna la scheda bianca assiemea Rifondazione Comunista. Spiega il verde Cavaliere: «Purtroppo si è persa un'occasione. Il Polo e una parte del centro-sinistra hanno accettato i diktat [illegible] ni e così non si [illegible] voluto lasciare spazio [illegible] libere scelte a livello regionale».

Nelle votazioni segrete han[illegible] preso voti anche Francesco Moro di Rifondazione (2); Marisa Suino dei [illegible] (2), Giampie[illegible] Bertoli della Quercia (2) e Pierluigi Rubatto dei Pensionati (1), che ha votato Ghigo ma non la Minervini per protesta per non essere stato consultato dal Polo, [illegible] Rolando Picchioni di Rinnovamento Italiano (1).

Il richiamo del presidente

E' mancato ancora il numero legale

A nulla [illegible] servita la lettera di richiamo [illegible] essere presenti in aula per rigore e serietà verso noi stessi, le istituzioni e i piemontesi che ci hanno eletto» inviata ai consiglieri regionali di Forza Italia [illegible] presidente della Giunta Regionale, Enzo Ghigo, e [illegible] coordina[illegible] regionale di Forza Italia, Roberto [illegible]. Ieri sera, ancora una volta, è mancato il nu[illegible] legale in Consiglio regionale: certo c'è stato un lungo braccio di ferro tra la maggioranza [illegible] le opposizioni, [illegible] fine un numero consistente di consiglieri del Polo [illegible] presente in aula e così [illegible] saltato ancora una volta l'esame del disegno di legge sul turismo che prevede investimenti di 100 mil[illegible] in tre anni.

Lo stesso era successo la scorsa settimana quando, sempre per mancanza [illegible] legale, l'assemblea non aveva potuto esaminare oltre alla legge sul Turismo anche il testo Unico sulla Montagna. Assen[illegible] che [illegible] spinto Ghigo [illegible] Rosso [illegible] richiamare i consiglieri azzurri: «Il mancato svolgimento della seduta del [illegible] aprile, a [illegible] dei numerosi ritardi e assen[illegible] tra i banchi [illegible] maggioranza, rappresenta più di un semplice incidente di percorso: per una [illegible]stra oggettiva carenza non [illegible] stata permessa all'Assemblea regionale la discussione di tematiche di grande importanza per il Piemonte».

Da qui l'invito «ad essere presenti in aula [illegible] puntualità nell'orario di convocazione e a seguire i lavori del Consiglio fino alla loro conclusione». [m. tr.]

Vercelli, mostra aperta fino al 4 luglio

I [illegible]di Fiamminghi al Museo Borgogna

Esposte le opere di collezioni private del secolo d'oro della scuola olandese

La [illegible] intitolata «Ut Pictura Ita Visio» ha già visto, da quando è aperta, il [illegible] di 1400 visitatori

Giovanni Barberis

VERCELLI

C'è grande interesse per la mostra delle opere [illegible] pittori olandesi del «secolo d'oro», al Museo Borgogna.

«Ut Pictura Ita Visio», la pittura coincide con [illegible] visione, [illegible] il titolo - ispirato [illegible] Keplero - di questa splendida esposizione di quadri appartenenti a collezioni private, raccolte per un progetto promosso dalla Regione, dalla Provincia [illegible] dal Comune di Vercelli, dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Vercelli e dalla Fondazione dello stesso Museo.

«Pochi giorni di apertura - commenta l'avvocato France[illegible] Ferraris, presidente del Museo - e lungo il percorso allestito, sono già passati 1400 visitatori». Esiste perciò il presupposto per bissare il successo dell'altra mostra del '97, sempre al Borgogna, quella dei capolavori [illegible] pittura piemontese dell'Ottocento, che chiuse con 13 mila presenze.

Più di dieci le sezioni dell'itinerario. Dalla storia [illegible] al ritratto, dalla mitologia all'amore, dalla musica alle feste. [illegible] i cavalieri e le loro cavalcature, il paesaggio, le marine, i mercati, le scene di vita contadina e [illegible] vita quotidiana...

La Pinacoteca Borgogna riduna una delle più importanti collezioni d'arte antica del Piemonte. Fu creata per volontà del collezionista vercellese Antonio Borgogna (1822-1906), che alla sua morte donò il proprio palazzo e le preziose raccolte alla città, per realizzare un museo-pinacoteca [illegible] memoria del padre Francesco.

«Ut Pictura Ita Visio» potrà essere l'occasione per visitare l'intero museo che accoglie opere dipinte dal XV secolo all'Ottocento. In parallelo alla mostra, una raccolta di pittura fiamminga ed olandese dal VXI al XVII secolo, appartenente al legato Borgogna, è stata riordinata dall'Istituto Olandese di Storia dell'arte.

Gli [illegible]. Sabato: 10-12,30 e 15-19; domenica: 10-19; da martedì [illegible] venerdì 10-12,30 e 15-18,30. Lunedì, chiuso.

Info: tel. 0161.252.776. - 0161.212.616. Fino al 4 luglio.

Entra nel vivo la rassegna «Asti Teatro Ragazzi», tra concerti e recite

Una giornata di classica e rock

All'istituto «Verdi» e al Centro Giovani

ASTI

Entra nel vivo la rassegna «Asti Teatro Ragazzi» organizzata dall'assessorato all'Istruzione del Comune con il Centro Giovani. Stamani alle 10,30 all'auditorium del Centro Giovani, saranno replicati gli spettacoli presentati ieri sera dagli studenti del liceo scientifico «Vercelli» e dello Loreto Community School di Milford (Irlanda), allestiti grazie al Programma Socrates. Gli astigiani presentano «The bald primadonna» («La cantatrice calva») di Ionesco, mentre i loro colleghi irlandesi «The childrens of Lirs».

Ci sarà ancora teatro stasera alle 21, sempre al Centro Giovani, dove gli studenti dell'istituto «Monti» che presenteranno «Matilda The Wiz-Kid».

Oggi sarà celebrato anche la prima Giornata nazionale della musica a scuola con una sorta di «maratona musicale» animata degli studenti e dai professori dell'istituto di musica «Verdi» guidato dal musicologo e direttore d'orchestra Arturo Sacchetti. Il programma non è dedicato esclusivamente al repertorio classico: la conclusione sarà affidata a due giovani complessi rock astigiani.

Arturo Sacchetti direttore artistico dell'istituto comunale di musica «Giuseppe Verdi»

Il programma si apre alle 9,30 all'Istituto di musica in via Natta. Suoneranno l'arpista Elena Capello, il pianista Andrea Maggiora, il clarinettista Fabrizio Fantino e la violista Gail Janet Thomes. Seguirà alle 11 l'esibizione di alcuni allievi del corso di Musica da

Altra lezione-concerto, dedicata alla tromba si terrà alle 12,30, mentre alle 15 ci sarà un d'archi dedicato agli alunni delle elementari.

La conclusione sarà alle 22 al Centro Giovani, dove suoneranno i gruppi rock «Bakkano» e «Brama». L'ingresso a tutti gli appuntamenti è gratuito.

MERCOLEDI' 5 MAGGIO 1999
SAN SECONDO 1999 al Luna Park
con LA STAMPA

DUE BIGLIETTI AL PREZZO DI UNO

Questo coupon va ritagliato e consegnato alle casse delle singole attrazioni (si pagherà un biglietto ricevendone in omaggio un altro).
L'iniziativa non è valida la domenica
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI					
BARI	31	65	44		66
	57	66	61	47	47
	2	49	19	1	11
		64	59		57
FIRENZE	4	61	48	39	64
	81		58		
GENOVA	26	63	90	88	36
	119			83	66
	57	27	31	11	77
		69	53	51	55
	23	59		35	16
	78	68	67	57	48
	41	22	70	89	48
	93	75	71	64	
ROMA	78	83	8	12	34
	84	70	66	62	52
	13	63	8	48	34
	143	121	92	56	64
VENEZIA	83	71	78	5	10
	121	70	51	47	44

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 86 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

	68-19	68-62	68-35	
68-2	68-17	68-82	68-63	68-41
	68-3	68-18		
68-21	68-64		68-74	
68-13		68-86	68-87	68-85
68-46	68-39	68-85		68-69

Ambata matura. Sono in scadenza d'uscita, inoltre tra parentesi la presunta scadenza in settimane:
Bari 75 (3); Cagliari 86 (3); Firenze 31 (2); Genova 22 (2); Milano 24 (3); Napoli 29 (1); Palermo 37 (5); Roma 47 (0); Torino 68 (1); Venezia 43 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Venezia:

21-50	21-20	21-12	38-15	38-3
	21-51	21-84	38-42	38-1
	21-52	21-3		38-40
21-86	21-19	21-6	38-8	38-49
21-2	21-30	38-50	38-51	38-2
21-42	21-1		38-52	
21-55	21-4	38-61	38-20	38-75
21-86		38-1	38-19	38-22

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	81-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati
L. 1600 — 31 - 81 - 79 - 53 - 74 - 15
62 - 9 - 16 - 30 - 11 - 66
2 combinazioni

L. 5600 — 84 - 37 - 10 - 74 - 51 - 6 - 27
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con base
L. 179.000 — base fisse prese 1 a 1 = 34 - 8 - 71 - 59
224 combinazioni — varianti = 10 - 27 - 53 - 90 - 1 - 33 - 21 - 80

Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana, via Vasa 27, C

Al Mediterraneo

Gran pienone per i

ISOLA. Hanno avuto un grande successo i «California Dream men», protagonisti sabato sera alla discoteca Mediterraneo. Per l'occasione il locale ha registrato un gran pienone con un pubblico diverso dal solito: oltre ai ventenni si sono notati anche spettatori più maturi.

I muscolosi ragazzoni della costa occidentale degli Stati Uniti erano gran completo: sul palco otto di loro hanno presentato uno spettacolo di poco meno di un'ora a base di evoluzioni e musica. Altri dieci componenti hanno invece assistito tra il pubblico. Il gruppo ha anche presentato in anteprima la canzone con cui parteciperà al Festivalbar della prossima estate.

I titolari del Mediterraneo stanno preparando l'apertura estiva, con i padiglioni all'aperto. S'inizierà martedì 1° giugno con Umberto Smaila e band. Lo seguirà, il martedì seguente, un altro ex «gatto»: Gerry Calà.

«Disegno i miei fumetti come se girassi un film»

Armando Brignolo

CON la sua matita ha dato vita a un nuovo eroe dalla «Bonelli», la casa editrice di Tex. Come si chiama?
Il suo nome è Jonathan Steel. E' un personaggio, anagraficamente giovane, adatto anche ai giovanissimi. Le sue avventure classicheggiano, alla James Bond. Un eroe positivo, che prende la vita con ottimismo, come dovrebbero fare i ragazzi.

Da quanto tempo lavora alla casa editrice Bonelli?
Dal 1988. La prima storia che ho disegnato è stata «Operazione Godzilla» per «Zona X». Dopodiché ho cominciato a disegnare Martin Mystère.

Lo ha scelto con determinazione questo mestiere?
Il fumetto mi è sempre affascinato. Prima ancora di saper leggere e scrivere, disegnavo e sfogliavo albi di avventure. Il primo dei miei eroi è stato Superman in versione striscia: non andavo ancora a scuola. Più che una scelta, per me è stato il naturale sbocco di una vocazione.

Ha frequentato qualche scuola speciale?
Dopo le medie ho frequentato l'Istituto statale d'Arte ad Asti. Poi sono stato a «bottega» a Milano allo studio di D'Ami, un fumettaro famoso negli Anni Cinquanta. Dopo il servizio militare ho cominciato a propormi alle case editrici. Nel frattempo ha fatto il grafico pubblicitario.

Basta essere bravi disegnatori per diventare apprezzati fumettisti?
Credo proprio di no. Bisogna riuscire a entrare nella psicologia dei personaggi. Inoltre ci vuole un senso cinematografico del racconto. In fondo il fumetto non è altro che un film disegnato sulla carta. Ma richiede una buona capacità di sintesi.

Si è mai immedesimato nei personaggi che ha disegnato?
L'immedesimazione si rivela, più che altro, in chi scrive la storia: lo sceneggiatore. Io rimango comunque sempre molto legato a Martin Mystère, anche se le nuove esperienze sono sempre stimolanti e servono a mantenere viva la fantasia.

Ora lei è anche un insegnante di fumetto.
Sì, con il collega Luigi Piccatto che disegna Dylan Dog, tengo un corso per giovani che vogliano diventare disegnatori di fumetti. Gli allievi sono affascinati. Voglio dire, però, che questo mestiere richiede molta costanza nell'esercitarsi con la matita, perché disegnare è anche un fatto di tecnica, che si acquisisce lavorando sodo.

Essere vissuto a Mombercelli fino a trent'anni non ha precluso l'affermazione nel suo lavoro.
Sì, un po' di intraprendenza e la padronanza del mestiere si può fare strada anche partendo provincia.

Che rapporto ha con i lettori astigiani?
Mi fa piacere quando mi fermano per strada e mi chiedono i retroscena delle storie e dei personaggi. Così nascono nuove amicizie e anche nuove storie.

Il fumettista Gino Vercelli, 37 anni

Nome: Luigi «Gino» Vercelli.
Nato: a Mombercelli, il 17 giugno 1961
Segno zodiacale: Gemelli.
Origini: il papà, Claudio, mombercellese, ex operaio, ha continuato a lavorare la terra. Ora è scomparso. La mamma, Giovanna Bussi, originaria di Calosso, casalinga, abita a Mombercelli. Ha una sorella, Paola, impiegata.
Famiglia: vive con Emanuela Paccagnan, trevigiana, dipendente Asl. bimba, Bianca, di quasi due anni.
Interessi culturali: oltre a lavorare nel settore dei fumetti, legge libri di narrativa contemporanea, biografie di personaggi storici e di artisti. Vede molti film e si documenta sulla storia del cinema. Gli piacciono i film in bianco e nero. Ascolta la musica mentre disegna. Il musicista che preferisce è Brian Eno. Gli piace il rock, ma anche i cantautori come De André e Ivano Fossati.
Sport: ama fare lunghe escursioni a piedi o in bicicletta. Non segue alcun avvenimento sportivo.
Cucina: dice di sapersi destreggiare tra i fornelli. Il piatto che gli riesce meglio è il pesce, cucinato in vari modi. E' ghiotto di pasta al forno e risotto. Tra i vini: Grignolino e Dolcetto.

[a. b.]

ECONOMICI

CERCHIAMO urgentemente personale da formare come assistenti anziani per inserimento lavoro a settembre. Cooperativa NonnInsieme. Tel. 011.460343

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.161

GRANDE CONCORSO
A CASELLE VINCI IL COMFORT
Free-to Fly
Fino al 15 giugno 1999, vola da Caselle e compila il retro della tua carta d'imbarco. Parteciperai all'estrazione di una fantastica e di 10 buoni acquisto del valore di 500.000 lire ciascuno spendibili presso la boutique dell'aeroporto

Più si vola e più è facile vincere, solo a Caselle
Caselle è l'aeroporto a misura di passeggero, dove tutto è vicino alle tue esigenze. Caselle è il punto di partenza più comodo per raggiungere ogni angolo del mondo.
SAGAT

OGGI AL CINEMA AD ASTI E DINTORNI

Tel. 0141-594 147. RIPOSO.

Tel. 0141-702.786. RIPOSO.

0141-530.006. **Fino a prova contraria**, con C. Eastwood. Or.: 19,50; 22,30. L. 10.000; 8000.

SOCIALE (DYS). Tel. 0141-701.498.

Tel. -530.066. con Anderson, I. Bisoglyn, S. Connery, A. Edwards, G. Rowlands. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 8000.

Tel. 0141-701.459.

Tel. 0141-975.124.

NUOVO Tel. 0141-595.040. **Plunkett & Macleane**, di J. Scott, con R. Carlyle, L. Miller e L. Tyler. Or.: 20,20; 22,30. L. 10.000. 7000

LUX. 0141-975.018. RIPOSO.

SALA PASTRONE. Tel 0141-596.457. **Train de vie** di R. Mihaileanu con L. Abelantole, C. Auer, . Or.: 20,20; 22,30. L. 10.000; 7000.

EPLENDID. Tel. 0141-562.288. RIPOSO.

LUMIERE (DON BOSCO). Tel. CHIUSO.

. 0144-322.400. RIPOSO.

SALBO. 0141-824.889. RIPOSO

. Tel. 0144-322.400. RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0347-37.98.182. RIPOSO.

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **Fino a prova contraria**, con C. Eastwood. Or.: 20; 22,25. L. 12.000; 9000.

. Tel. 0141-701.459.

POLI. 0142-452.081. **La** di C. Kahn, con C. Berling e . Bulterain. Or.: 20,10; 22,20. Lire 10.000.

MODERNO. Tel. 0142-452.816. **Tassi.** Or.: 20,15; 22,30. L. 12.000; 9000.

Tel. 0131-252 64

Delitto a luci rosse, di J. Schimukler con N. Cage. Or.: 16; 18; 20,30; Lire 12.000 I primi due spett.)

ARISTON. Tel. 0131-252.079 **Ciambo.** Cinema africano in vers. orig. con sottotitoli. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000 (7000).

Sala Ermitti, Tel. 0131-234.240. **A prima vista** di T. Whitaker con V. Kilmer, M. Sorvino, K. McGillis, N. Laine. Or.: 19,45; 22,20. L. 12.000; 9000.

Pinkett & Macleane di J. Scott con R. Carlyle, L. Miller e L. Tyler. Or.: 20; 22,20. L. 12.000; 9000.

Tel. 0131-258.080. **Tassi** di Luc Besson. Or.: 20,15; 22,30. Lire 12.000.

CRISTALLO. Tel. 0131-341.272. CHIUSO.

. Tel. 0131-252.112. Or.: 20,10; 22,15. Lire .

. Tel. 0131-252.707. RIPOSO.

EDEN. Tel. 0173-363.021. RIPOSO.

MORETTA. Tel. 0173-440.340. RIPOSO.

A TORINO

LISTA TORNABUONI COPPEDÈ
•••• BUONO ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE •• MEDIOCRE • BRUTTO

ADUA 200
c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La è bella** di e con Roberto Benigni. Or.: 16; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

ADUA 400
c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Tassi** di G. Pirès con S. Naceri, F. Diefenthal. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

ANDREOCCIO MULTISALA 1
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Psycho** di Gus Van Sant con V. Vaughn. Bill. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Pleasantville** di G. Ross con T. Maguire, J. Daniels. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

c. Vittorio 52, t. 011 . **La parola che non ti ho detto** con B. Costner, P. Newman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

ARLECCHINO
c. Sommeiller 22, tel. 011-561.71.90. **A prima vista** regia di Irwin Winkler con Val Kilmer. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ••

CAPITOL
via San Quintino 24, tel. 011-546.605. **Deep dog** di K. Hicks con P. Swayze, Randy Travis. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CENTRALE
via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **La fortuna di Cookie** di R. Altman con G. Close, Liv Tyler, J. Moore. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. pom. 7000; sera 11.000; Alice 5000.

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **del cuore** con S. Connery, G. Rowlands. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. pom. 7000; sera 12.000.

C. CHAPLIN 2
via Galliari 32/E, tel. 011-436.07.23. **Cose molto cattive** di P. Berg con C. Slate, C. Diaz. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000 •••

CINESTALLO
via Goito 5, tel. 011-650.71.00. **Il civil action** di Steven Zaillian con John Travolta, Robert Duvall, William H. Macy. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom 7000, sera 12.000. •••

DORA
v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Pinkett & Macleane** di Jake Scott con Liv Tyler, Robert Carlyle. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; ard. giov. cinecard 5000; sera 12.000. •••

DUE GIARDINI - Sala Havana
via Montebello 52, tel. 011-327.2214. **La fortuna di Cookie** R. Altman, con G. Close, B. Moore, L. Tyler. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 5000; sera 11.000; rid. 8000. •••

DUE GIARDINI - Sala Ombramossa
via Montebello 52, tel. 011-327.2214. **Orphans**, di P. Mullan. Premio sett. della critica di Venezia '98. Ver. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 5000; sera 11.000; rid. 8000

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **Tassi** di Pirès con S. Naceri, F. Diefenthal. Or.: 16,20; 18,20; 20,30; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

ELISEO BLU
piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Il gioco segreto** di B. Gibson con S. Rea, B. Connolly. Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 1.000.

ELISEO ROSSO
p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **La fame e la sete** di e con Al Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

EMPIRE
piazza V. Veneto 5, tel. 011-817.16.42. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Alice 6000.

ETOILE
v. Duzzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **Schierati del cuore** di W. Camp con S. Connery, G. Rowlands. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; ard. giov. cinecard 5000; sera 12.000. •

FIAMMA
, tel. 817.3323. **Il genio di** S. Herek con E. Murphy. Or.: 20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

IDEAL
corso Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Psycho** di Gus Van Sant con Vince Vaughn, Anne Heche. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. •••

IDRA
via Po 21, 011-812.59.98. **Ferdinando e Carolina** di L. Wertmüller con A. Asiaki, M. Persson. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Alice 6000.

LUX
Galleria San Federico, t. 011-541.283. **Otto millesimetri - Delitto a luci rosse.** V. M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. Ingr. 7000; ard. giov. cinecard 5000; sera 12.000. •••

v. Montebello 8, t. 817.1048. **Train de vie (Un treno per vivere)** di R. Mihaileanu. Or.: 16,30; 18,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. •••

MASSIMO 1
v. Montebello 8, t. 817.1048. **Pearl del mondo** di G. Piccioni con M. Bay, S. Orlando, C. Frechi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

via Pombe 7, tel. 011-812.4172. **Virus** di J. Bruno con J. Lee Curtis, W. Baldwin. Or.: 15,55; 18,10; [illegible] 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

MAZZINI MULTI
via Pombe 7, tel. 011-812.4173. **Cronaci è fatta** di E. Monteleone con S. Accorsi, G. Esposito. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Il genio** regia di Stephen Herek con Eddie Murphy, Jeff Kelly Preston, Robert Loggia. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ••

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Arlington road** regia di Mark Pellington con Jeff Bridges, Tim Robbins, John Cusack. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ••

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Shakespeare in love** di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush, C. Firth. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. •••

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Patch Adams**, regia di Tom Shadyac con Robin Williams. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ••

via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La parola che non ti ho detto** di L. Mandoki con K. Costner, R. W. Penn, P. Newman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **La pelle rigata**, regia di G. Paskaljevic con M., Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. •••

ROMANO 1 - ULLIPUT
v. XX Settembre 15, t. 011-53.71.00. **A prima vista** regia di Irwin Winkler con Val Kilmer, Mira Sorvino, Kelly McGillis, Steven Weber. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ••

ROMANO
Sabotino, tel. 011-562.01.45. **Il [illegible] III**, di B. August con C. Danes, L. Neeson. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. pom. 7000; 11.000. •••

VALENTINO 1
T. Nuovo, c.so M. d'Azeglio 17, t. 011-650.02.00. **Otto millesimetri - Delitto a luci rosse** di Joel Mc Kaga. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

VALENTINO 2
T. Nuovo, c.so M. d'Azeglio 17, t. 011-650.02.00. **La vita è bella** di e con R. Benigni. Or.: 20,20; 22,35. Ingr. 11.000; rid. 8000.

VITTORIA
via Roma 226, tel. 011-562.17.69. **Fino a prova contraria** di C. Eastwood con C. Eastwood, I. Washington. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; ard. giov. cinecard 5000; sera 12.000. •••

Addentate un'offerta sostanziosa.

Twingo 2 da 13.950.000 lire*
oppure
finanziamento in 48 mesi a tasso zero**.

Siete invitati all'assaggio.

*I.P.T. esclusa; Euro 7.183,56 grazie Ribalta a Twingo Inse accessoriata ove | Concessionari Renault alla telefonata all'iniziativa. ** Esempio di finanziamento Twingo 2 da L. 13.600.000 (Euro 8.160,67) I.P.T. esclusa, anticipo L. 3.800.000, importo finanziato L. 12.600.000 in 48 rate da L. 250.000 (TAN 0% - TAEG 1,04%) Spese bollo L. 250.000 Imposta di bollo L. 20.000 Salvo approvazione FinRenault Offerta valida fino al 30/6/99 per vetture presenti in Concessionaria

Renault Twingo 2. Monovolume, Multirisparmio.

Venite a provarla nella Concessionaria Renault

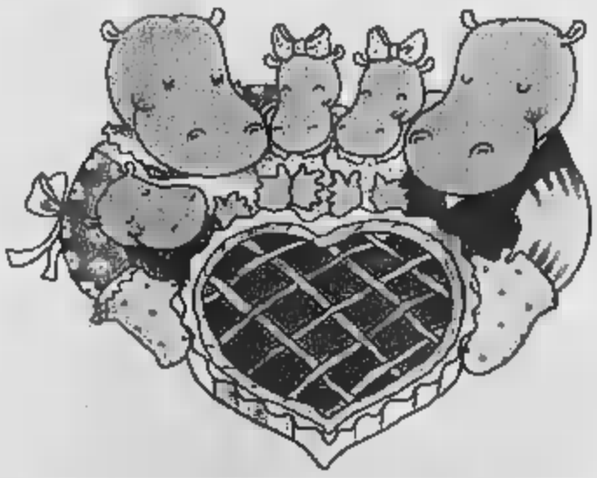
Errebi C.so Alessandria, 445 - Asti - Tel. 0141446411

RENAULT

Gran Cucina Zoppas. La madre di tutte le cucine.

Si ha bel dire di mangiare poco e magari crudo, che fa bene. Ottavia sa che la casa è una casa quando si sente un buon profumino, e ci si siede a tavola con qualcosa di buono davanti. E la cucina, che è il cuore della casa, deve essere forte e generosa, come Gran Cucina Zoppas.

GRANCUCINA Grande nel cuore e generosa nelle dimensioni: 70 cm di larghezza per 60 di profondità.



Gran fuoco superpotente doppia corona (3,8 kW) per cuocere rapidamente anche col pentolone. E come optional il cassetto scaldavivande.

Grande forno multifunzione per cuocere in 5 modi diversi, dotato di porta con superficie anti-impronta per la più facile e completa pulizia.

Piedoni alti, solidi, per pulire senza fatica anche sotto la cucina. Regolabili per allineare il piano ai mobili (da 85 a 91 cm).

Per maggiori informazioni potete chiamare Zoppas lineadiretta

*Vendita abbinata - Confezione incondibile art. 56 n.10, D.M. 04/08/'88 n. 375. Su tutti i nuovi modelli da 70 cm di larghezza e fino ad esaurimento scorte.

Zoppas

Zoppas li fa e nessuno li distrugge.

Gran Cucina. Costruita per durare in eterno.

LA STAMPA VI REGALA IL TORO

DAL 26 APRILE

IL MITO

E I CAMPIONI

Cinquant'anni fa, Superga.

Dal 26 aprile, [illegible] la storia granata in [illegible] fascicoli. Un regalo da collezione che [illegible] in [illegible] dal lunedì al [illegible] a La Stampa. [illegible] uscita della [illegible] al Grande Torino, dallo scudetto del '76 alle [illegible] per il futuro: un viaggio avvincente [illegible] i più grandi campioni, allenatori e presidenti, [illegible] da autorevoli giornalisti e accompagnato dalla riproduzione [illegible] raccolte complete [illegible] figurine Panini, dal 1961 ad oggi. DESIDERATE RIVIVERE LE [illegible] [illegible] ANCHE IN VIDEO? PER VOI, [illegible] VHS DA COLLEZIONE: IN [illegible]

LA STAMPA A SOLE 12.900 LIRE L'UNA.

*In collaborazione con LOGOS

*Gli abbonati potranno richiedere l'intera collezione tramite il coupon che verrà pubblicato su La Stampa.

Successo bergamasco, ieri, nella classica gara disputata tutta sotto la pioggia

Fuga per la vittoria nella Coppa

Federico Berta (24°) è primo degli astigiani

Carlo

ASTI

Il bergamasco Alessandro Cortinovis Polti-Colpak il vincitore 65ª edizione della Coppa «Città di Asti»-10° Memorial Davide Sibona. Ha preceduto allo sprint, sul pavè Alfieri, il nazionale russo Dimitri Dementiev con cui aveva dato i chilometri dall'arrivo, fuga decisiva. I due hanno mantenuto una manciata di metri di vantaggio sul gruppetto degli inseguitori battuto in volata dal messicano Miguel Flores. quarto posto l'«azzurro» Luca Paolini.

Il vincitore. Cortinovis è nato nel 1977 a Torre De' Roveri (Bergamo). E' alla sua terza vittoria stagionale dopo le «indicative azzurre» di Collecchio (Parma) e Città di Castello (Perugia). Ha fatto parte della rappresentativa azzurra ha partecipato al Giro delle Regioni. Nella miglior tradizione ciclistica ha dedicato la vittoria alla mamma.

Internazionalità. La Coppa «Città di Asti» è sempre più corsa poliglotta. Si sono presentati al via 197 corridori 18 nazioni. Alle piazze d'onore figurano un russo e un messicano. Al quinto posto un atleta tedesco, al uno svizzero, al settimo un cecoslovacco. Nelle prime posizioni sono inoltre rappresentate Gran Bretagna, Ungheria e Portogallo.

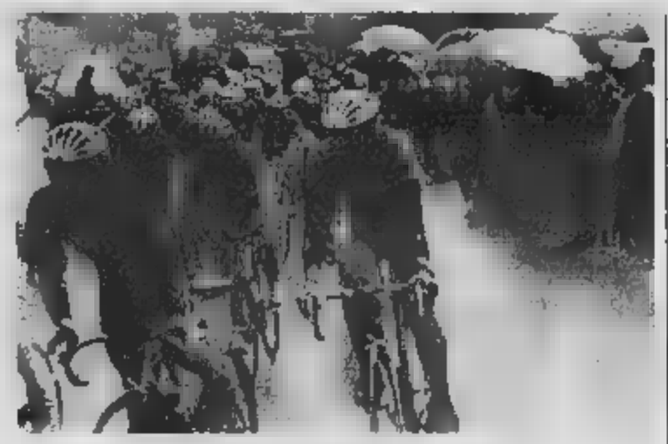
Ivan L'arcobaleno campione del mondo under 23 a Walkenburg Ivan è riuscito a squarciare le nubi nere del cielo astigiano. L'iridato, sofferente di gastroenterite, si è ritirato all'inizio del quarto giro del circuito. Al traguardo è parso contrariato dalle indecisioni di Boifava, Scotti e Fior sul suo passaggio al professionismo. Forse la Coppa è stata la sua ultima apparizione tra i «puri».

Gli astigiani. Federico Berta, atleta di Maranzana che difende i colori della Brescialat, ha concluso la gara piazzandosi ad un onorevole 24° posto finale. Fausto Pagliarino (Promociclo) e Omar Pistamiglio (Bcs Frangi), quest'ultimo sostenuto da un nutrito «Fan Club», si sono arresi dopo pochi giri, il canellese Giovanni Vietri (Juvenes Italfine) si è ritirato all'inizio dell'ultima tornata.

La cronaca. Disputata per oltre 100 chilometri sotto una pioggia battente, la gara è stata vivacizzata da continui tentativi di fuga. Dopo una dozzina di chilometri ci hanno provato l'ucraino Popovych e il veneto Cavicchiolo che hanno raggiunto oltre il minuto di vantaggio prima di essere ripresi da Codognato, Girardello, Guerrini e Golubovchiy. Al 50° chilometro il gruppo rinviene sui 6 fuggitivi. E' poi la volta di Brendolin s'agganciano prima Pavone e l'ossolano Chiula e poi Gerolimoni, Codognato e Bulla. All'inizio del 5° giro sui si porta il russo Petrov. Respinto il tentativo al 6° passaggio da Celle, si forma al mando gruppo forte 45 unità.

Al penultimo passaggio dal GPM s'involano Cortinovis e Dementiev che resistono fin sul guardo. Alla corsa hanno presenziato il commissario tecnico nazionale Antonio Fusi e il presidente FCI Giancarlo Coruti.

Il vincitore **Alessandro Cortinovis** (al centro) ieri sul podio della Coppa Città di Asti. Sotto un momento della corsa (avversata dalla pioggia). I corridori impegnati sulla salita di Celle (FOTOSERVIZIO LIBERTONE)



ORDINE D'ARRIVO

1° Alessandro Cortinovis (Team Colpack-Polti) che ha percorso i 160 km in 4h e 5' alla media di 39,183 km/h; 2° Dimitri Dementiev (Russia Team); 3° Miguel Meza Flores (Record Caneva); 4° Luca Paolini (BCS Frangi Olmo); 5° Holger Loew Deutsch. Radfahrer); 6° Patrik Calcagni (Pitti Shoes VC Lugano); 7° Peter Clasa (MG Boys Modes); 8° Ivan Fanelli (Sintofarm Vigorplant); Massimo Gabrielleschi (Gs Valdarno); 10° Nicola Pavone (Italfine S. Marino); 11° Oscar Borlini (Uc Bergamasca 1902); 12° Antonio Palumbo (Comprensorio Cuoio Pelli FCL); 13° Matteo Gigli (Grassi-Mapei); 14° Jamie Burrow (S. Paolo Ondulati Lucchese); 15° Balasz Rohtmer (Girardengo- Alplast); 16° Giancarlo Ginestri (Zal-Euromobil); 17° Valery Zayats (Alplast-Girardengo); 18° Giovanni Becagli (Vellutex- Colnago); 19° Andrea Vazzania (Maltinti Lampadari); 20° Daniele Castellan (Bata-Moser); 21° Alessandro Brendolin (Zalf-Euromobil); 22° Pedro (Selecao Portuguesa); 23° Eugeni Petrov (Russia); 24° Federico Berta (Brescialat); 25° Csaba Szakeres (Girardengo Alplast).

Basket D

Consulcar al successo numero 24

ASTI. Non ostacoli la marcia della Consulcar. La formazione astigiana prosegue nel suo cammino lastricato di vittorie. Con quello Vigliano Biellese sono diventati ventiquattro i successi su ventisette partite disputate. Assicuratosi i play off di basket D, il quintetto allenato Andrea Frediani punta a confermare il primo posto, incalzato com'è Pinerolo. I torinesi sono staccati di due lunghezze ma anche in situazione di parità la prima posizione sarebbe comunque della Consulcar per la migliore differenza nei confronti diretti.

Con il Vigliano, battuto per 88-63, Azzarotti e compagni hanno messo in risalto la loro netta superiorità. I parziali parlano di un 13-3 iniziale, 22-9. Al termine del primo tempo i punti di vantaggio erano già 17 (43-26). Il coach Frediani ha cambiato spesso le difese, passando dalla zona alla uomo, dalle 2-3 alla 3-2. Ha alternato anche i giocatori in campo: in avvio di ripresa ha schierato in pratica la squadra eccentuato il play titolare Allara, ha utilizzato Revalico, Ponzone, Pittatore e Avidano. La gara è condotta in lotta tranquillità. Il Vigliano ha ridotto il distacco a -8 ma la Consulcar ha saputo subito riportarsi avanti in doppia cifra. Tra i singoli da segnalare le prove di Agostinetto (7/12 al tiro, 4/5 ai liberi, 8 rimbalzi) e di Avidano (6/9). Bosticco è stato l'autentico dominatore sotto stro con 12 palloni catturati.

Il calendario agevola la Consulcar due gare consecutive casalinghe: l'Agnelli sabato e il Michelin la settimana successiva non saranno le classiche vittime sacrificali e permetteranno ai cestisti astigiani di alta la concentrazione. La chiusura del campionato avverrà a Torino con l'Aga.

Consulcar: D. Allara 6, Pa- 14, Pittatore, Ponzone 5, Revalico 5, Bellinaso 5, Avidano 14, Azzaretti 10, Bosticco 9, Agostinetto 18.

Enzo Armando

CAMPIONATI DILETTANTISTICI

Canelli a secco da 10 turni Fioriello bomber villanovese

Claudio Rosmino

Promozione. Il derby di ritorno tra Sandamianferrere e Canelli finisce in parità come quello dell'andata. Per i rossoblù la buona notizia è il raggiungimento della salvezza (a minuti dalla fine i sandemasi hanno dietro di loro quattro squadre).

Canelli, sesto, non è implicato dalle vicende di fondo classifica, ma deve comunque recriminare per il perdurare dell'assenza di vittorie. Gli azzurri Pivetta fanno gustano il sapore del successo da dieci turni (1 a 0 al San Carlo), e da allora hanno raccolto otto punti (otto pareggi, due sconfitte).

Particolarmente deludente il reparto avanzato canellese: negli ultimi 450 minuti solo il difensore Gallo è riuscito ad andare a segno.

Prima categoria. La Nuova Villanova (girone E) può finalmente considerarsi promossa: a due giornate dal termine del campionato la formazione di Enrico Pasquali ha sei punti di vantaggio su Atletico Mirafiori, Trofarello e Pecetto.

Anche in caso di parità, i villanovesi sarebbero favoriti dalla classifica avulsa che li vede avvantaggiati nei confronti delle tre avversarie. Domenica col Nichelino (3-1) sono andati in gol per la prima volta insieme i fratelli Fioriello: Silvio (16 gol) e Luca (primo centro); il tris è stato completato da Tozzi, all'ottava realizzazione. Dal quarto ko consecutivo del Don Bosco si salva solo lo slavo Milic che ha messo a segno il decimo sigillo personale della stagione.

Nel girone la Moncalvese è ancora in corsa per la promozione: gli aleramici sono terzi, separati da un punto dalla coppia di testa formata da Piovera e Ovade. E' il Piovera ad avere il calendario più abbordabile, ma mister Tirone può contare sull'attaccante Incardona che attraversa un periodo di grande forma (14 reti).

categoria. Lo Junior Canelli, già promosso da una settimana, incappa nella sconfitta stagionale, cedendo così all'Isola il titolo di squadra meno battuta del girone M.

Silvio Fioriello ha 16 gol con la Nuova Villanova

La Castelnovese (5-1 al Riva, dodicesimo centro di Franco) spara a raffica fuori tempo massimo: la squadra di mister Barbieri ormai eliminata dalla lotta per il passaggio di categoria. L'unica situazione indefinita è nella zona retrocessione, dove Mombercelli è penultimo a pari punti col Riva. L'undici di Oldano ha subito un ko determinante sul campo del Castelnuovo Don Bosco (5-1, tris Dughera che porta a otto marcature). Lotta per salvarsi anche Castagnole Lanze e Villafranca, appaiate al quart'ultimo posto.

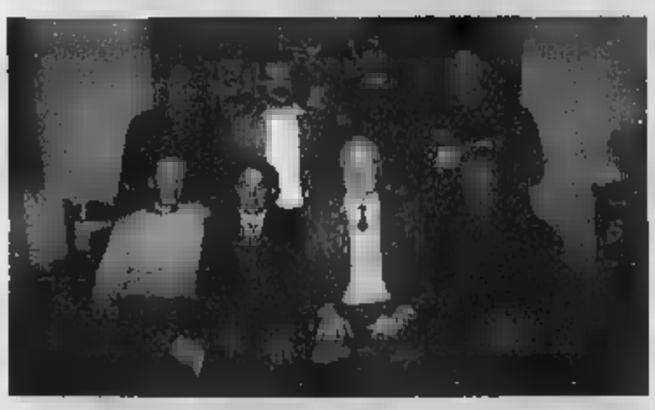
A Rocchetta Tanaro fuoreggiano i fratelli Furlanetto; nell'incontro col Milan Club entrambi sono andati a segno: Andrea per la quindicesima volta, mentre Diego ha siglato il decimo gol personale.

Nel girone F, il derby tra le deluse Valentino Mazzola e Calliano finisce con un pareggio che non soddisfa nessuno. La Refrancorese si avvicina intanto alla terza piazza e i suoi attaccanti Bresciani e Dellagiovanna portano il proprio bottino di reti rispettivamente a quattordici e otto.

Terza categoria. Ad una partita dalla fine del campionato Stabile Bagni e Bubbio (militano entrambe nel girone A) separato da tre punti: tutto, dunque, può ancora accadere. I giochi si possono considerare fatti invece nel raggruppamento B: il Praia non ha saputo approfittare del turno riposo della capolista Cunico e si a quattro lunghezze dal vertice.

Secondo posto per Villafranca, Cocconato

Montechiaro festeggia i campioni di scopone



La squadra Montechiaro vincitrice del campionato provinciale di scopone

MONTECHIARO

La compagine di Montechiaro ha vinto la del campionato provinciale di scopone scientifico, organizzato dalla Provincia di Asti, in collaborazione con il Csi, Centro sportivo italiano.

La si è svolta nell'arco otto settimane e la finale è stata giocata venerdì, nei locali del circolo «Nosen». Dietro Montechiaro si sono classificate Villafranca, al secondo posto; Cocconato al terzo e Vesime. Fino all'ottavo posto, la classifica vede, nell'ordine: rione 3T, Valfenera-Cellarengo, Castagnole Lanze, rione Torretta.

La finale, alla quale ha assistito un pubblico numeroso, è tiratissima, se, fin dall'inizio della serata Villafranca (che ha vinto la prima edizione del campionato) e Montechiaro hanno dato l'impressione di non temere gli avversari.

Delusione, invece, per i tifosi del Castell'Alfero, campione in carica, che ha conquistato il diritto a partecipare alla finale. A livello individuale si sono distinti Secondo Gavello (182 punti) e Michele Cavaglià (174 punti) del Montechiaro e Marcello Cavalla (182 punti) della squadra villafranchese.

Al torneo hanno partecipato 48 squadre, per un totale di 384 giocatori. Per la prima volta vi hanno preso parte le squadre di Castiglione, Cortiglione, Costigliole, Mombaruzzo, magno, Settime, di Cocconato e il rione astigiano San Lazzaro, mentre Antignano, Castagnole Monferrato e Roccaverano, presenti la edizione, non si sono presentate ai nastri di partenza.

Il successo della manifestazione è stato accolto con soddisfazione dagli organizzatori Paolo Ruiu, Mario Damosso, Nello Gherione, Raffaele Lombardo, Angelo Sorba e Gianni Testoni: «Il torneo, al di là del fatto sportivo e agonistico - hanno detto - rappresenta un momento di incontro all'insegna dell'amicizia».

MOTORI

Tricolore rally

Roero-Andreussi in trionfo con la Seicento

Fabio Roero in coppia con Andreussi ha trionfato su Seicento Sporting al Rally di Torino

ASTI. Vittoria di classe per la Fiat Seicento Sporting alla prima prova del campionato italiano rally. L'equipaggio Roero-Andreussi si è imposto nella 14ª edizione del rally Città di Torino. La prova era valida per il campionato italiano «due ruote motrici».

Roero ha preceduto i compagni di squadra del Fiat Junior Rally Team Ceccato-Carmelato e Gonnelli-Lapi.

La Seicento Sporting la protagonista quest'anno nei trofei monomarca Fiat.

La vettura è stata preparata per le gare in due diversi allestimenti: il primo riguarda il trofeo Fiat Seicento Rally, articolato in 68 gare.

Il secondo è lo Junior Rally Team. Auto Corse offre l'opportunità a coloro che si sono distinti trofei della passate stagioni l'opportunità di maturare esperienza al volante di otto Fiat Seicento Abarth, omologate gruppo A-Kit. Fra gli otto piloti figura Fabio Roero che ha trionfato a Torino. I prossimi appuntamenti saranno sabato maggio con il Rally Valle d'Aosta, il 29 maggio con il «Ceccano», il 19 giugno con il «Marca Trevigiana» e il 10 luglio con l'Appennino Reggiano.

[e. a.]

Occhio al calendario revisioni auto!

DI IMMATRICOLAZIONE AUTO
MAGGIO
ULTIMO G E:
31 MAGGIO

Calendario della revisione per vetture immatricolate negli anni 91-92-93-94-95 o con ultima revisione fatta nel 1995.

COSTO NOSTRA PRESTAZIONE	L. 42.000
TASSA REVISIONE	L. 10.000
SPESE SOLLETTINO POSTALE	L. 1.200
TOTALE IVA COMPRESA	L. 53.200

Da noi, alla ERREBI, prenotazione e revisione auto possono fatte anche in sole 24 ore*. Un modo intelligente per risparmiare il vostro tempo, evitando le consuete lungaggini burocratiche, e per affidare la vostra auto in mani esperte e competenti.

RVIZ E-VIZ
La ERREBI mette a VS. disposizione diversi standard di controllo, prima della revisione, a costi compresi tra le 20 e le 50 mila lire IVA compresa.

SERVIZIO EXPRESS SERVICE
Interventi immediati per piccoli inconvenienti riscontrati durante la prova di revisione

SERVIZIO AUTO SOSTITUTIVA
Con un minimo contributo spese. Costo giornaliero per KM. illimitati a partire da L. 60.000 IVA compresa

ATTENZIONE
MULTA FINO AD 1.000.000 E RITIRO DELLA CARTA DI CIRCOLAZIONE PER CHI NON EFFETTUA LA REVISIONE NEI TERMINI STABILITI

RENAULT CONCESSIONARIA
ORGANIZZAZIONE AUTO errebi

* per vetture immatricolate negli anni 1991-92-93-94-95 e con ultima revisione fatta nel 1995 e quelle dei paesi precedenti questo intervallo

GRAZIE PER ESSERVI FATTI GUIDARE DALLA PASSIONE.

IMOLA 2 MAGGIO 1999

Grazie Ferrari. Grazie per averci scosso con l'emozione. Per averci inchiodato davanti al televisore. Per essere un team vincente, per essere una squadra unica al mondo. Per la qualità, la strategia e la tecnica di cui siete capaci. Grazie per tutta la passione che avete messo in moto. Tra tutti i vostri milioni di fan, ci siamo anche noi.

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

Duecento i frodati per oltre un miliardo, sei i denunciati: non c'entriamo

Maxi-truffa con i cordless clonati

Le telefonate a spese altrui

Ezio Mascarino

Telefonate rubate, anche dal piazzale della storica Basilica di Superga. Con strumenti sofisti- «rapinavano» via etere, durante le normali conversazioni, i codici segreti dei cordless, i radiotelefoni da casa fili. Li registravano, li copiavano. Poi li rilanciavano più volte per altrettante telefonate. Che, auto- venivano addebitate ad ignari cittadini i quali, due mesi dopo, si trovavano bollette triplicate, quadruplicate. Truffe su cordless non omologati: perché quelli con il marchio Conformità Europea (CE) lavorano su frequenze radio ben protette, inaccessibili.

Mille telefonate rubate. Tutte indirizzate a centralini «166», quei Centri servizi audiotel che offrono consulenze di cartomanzia, gastronomia, lettura dell'oroscopo, aiuti psicologici, spesso anche conversazioni erotiche. Il tutto, logicamente, a pagamento: lire allo scatto, al minuto. Durata massima della conversazione, per legge, otto minuti. Totale 20 mila lire. Parte di questi soldi finiscono automaticamente nelle casse della Telecom, ma i più in quelle dei Centri servizi chiamati.

Chi compone i numeri che iniziano con il «166» tutto questo lo sa bene: è una sua scelta telefonare e quindi pagare per quelle consulenze o prestazioni telefoniche. Ma chi veniva derubato dei codici segreti del proprio apparecchio non faceva quelle telefonate che poi gli venivano addebitate. E le sue persone identificate e denunciate dalla polizia lavoravano proprio per uno di questi centri servizi. Insomma, questo per l'accusa, una truffa per incrementare illegalmente i loro guadagni.

La polizia parla di «almeno duecento persone raggirate in tutta Italia, anche nel Milanese e nel Bergamasco, per oltre un miliardo di lire». I sempre per l'accusa, ruoli diversi. Uno, un milanese, aveva costruito l'apparecchiatura per cento milioni. Poi c'è il titolare della società, il socio, la segretaria e due tecnici. Le accuse: truffa e frode informatica, poi furti di scatti telefonici quindi; ma anche associazione per delinquere.

Sei i denunciati. Tra loro pentito: un tecnico milanese del quale non si conosce il nome. Avrebbe ammesso le sue responsabilità: «Ho costruito l'apparecchio, ho paura che mi uccidano». Poi cinque torinesi: Franca Bento, Marietta Batavia, Samuele, Biagio Listi, Pietro Terruli. Va che i loro difensori (Chicco, Fanelli, Filippi, Antonio Foti, Sorace) ripetono: «Episodi e singole posizioni ancora chiarire». I responsabili della società addirittura: «Siamo parti lese, chi ha clonato i cordless ci ha danneggiati, agiremo in sede legale».

Questa è la cronaca di cinque mesi di indagine della polizia postale, così come è raccontata, dal rapporto inviato alla magistratura a firma del dirigente Salvatore Acerra e della sua vice, Fabiola Silvestri.

A gennaio i servizi tecnici della Telecom hanno rilevato delle anomalie. Alcuni abbonati che in media avevano bollette sulle 150-200 mila lire, in pochi giorni avevano registrato scatti per tre-quattro volte quell'importo. Una prima segnalazione alla polizia. Poi le denunce: «Devo pagare per telefonate mai fatte».

L'inchiesta. Giorni controlli, per tutta la città. Assieme ai tecnici dell'Ispettorato territoriale del ministero: «Abbiamo usato apparecchiature sofisti», dice il responsabile Mario Scibilia. Sono state intercettate le prime segnalazioni. Erano i codici segreti, rubati via etere agli utenti, durante le normali conversazioni. Quei segnali venivano rilanciati, usandoli per nuove conversazioni.

Una dopo l'altra la polizia ha scoperto le pedine di tutta l'organizzazione. Dicono ora i funzionari: «Le telefonate rapinate erano tutte indirizzate ad una società di servizio con il prefisso «166», l'Anytel corporation srl, sede in via Migliara».

Poi, con un radiogoniometro, polizia e tecnici hanno individuato il mezzo mobile con quale l'organizzazione rilanciava i segnali, facendo le telefonate al «166» di via Migliara. Era nel baule di Golf nera, fermata sul piazzale della Basilica di Superga. Da lassù, i segnali radio migliori.

L'auto sequestrata dalla polizia e contenente le apparecchiature per clonare i cordless, i telefoni senza fili usati in casa. Tutte le telefonate rubate erano indirizzate ai centralini con il 166

LA TECNICA

Inattaccabili gli omologati

«Soltanto gli apparecchi cordless omologati evitano e garantiscono il regolare funzionamento sulle linee telefoniche». La Telecom commenta così la truffa ai danni di duecento abbonati torinesi. «L'unica difesa è la prevenzione: è importante usare telefoni senza filo che riportano il marchio CE di "conformità europea" - spiega la società -. Questi apparecchi, oltre a evitare le zioni previste dalle legge, contengono un circuito elettronico che permette alla base telefonica di solo il proprio portatile». Per avere il marchio CE, i produttori devono ottenere una speciale certificazione da laboratori riconosciuti a livello europeo e presentarla al ministero delle Poste e Telecomunicazioni. «Il telefono cordless omologato - aggiunge la Telecom - garantisce al suo utilizzatore qualità, sicurezza e durata. mai successo che un apparecchio conforme subisse intrusioni».

BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Deruba la giornalaia e poi l'accoltella

Ha accoltellato una donna dopo averla rapinata. E' accaduto ieri mattina, poco dopo le 10, in edicola di Borgosesia. Ferita è la titolare, Mirella Faustini, di anni: ricoverata all'ospedale di Gattinara è stata giudicata guaribile in venti giorni per una lesione, di striscio, al fianco destro. Il malvivente ha agito a volto coperto: appena giunto all'edicola (foto) che ha sede in via Montrigone, in una zona molto trafficata poco fuori centro città, si è calato sul viso un passamontagna. Minacciando l'edicolante con un coltello si è fatto aprire il cassetto dov'era custodito il denaro, arraffando alcune banconote (il bottino è di 150 mila lire): poi se è andarte ma è subito tornato ed è a quel punto che, forse innervosito, ha vibrato la coltellata, dandosi poi alla fuga a piedi.

«Cari ladri ridateci i computer rubati...»

SAVONA. «Cari ladri, per favore, restituiteci i computer che avete rubato...». E' appello di una coop composta da detenuti, la «Recupero di nostalgie», ufficio e magazzino nella frazione di Santuario. Il furto dell'altra notte, dunque, «brucia» due volte: per l'entità del bottino (superiore a 35 milioni, tra contanti e attrezzature); due per l'onta di subire la visita dei «soliti ignoti» proprio nella casa gestita da ex «colleghi».

Assolto in appello l'ex sindaco Petrini

BIELLA. A sei anni di distanza dall'inchiesta, la corte d'appello di Torino ha assolto ieri «perché il fatto non sussiste» l'ex sindaco di Biella Luigi Petrini e suo figlio Giancarlo. Era imputato insieme all'ingegner Gimcarlo Delsignore, al direttore della casa di cura Viarardo Lino Giusti, al coordinatore sanitario Gianni Botturo e al tecnico dell'Usl Umberto Spinelli per una vicenda di presunte tangenti che riguardavano l'apertura di una nuova ala della casa di cura.

il Bianco sono salite a 42

COURMAYEUR. Trentuno miliardi di danni per la perdita di commesse, altri 1400 milioni bruciati per l'aumento dei costi di trasporto. La chiusura del tunnel del Monte Bianco, dopo il disastro del 24 marzo, costerà oltre 32 miliardi alle aziende valdostane. Il bilancio è tratto da un'indagine statisti- svolta industriali regionale nei confronti dei associati. Hanno risposto 100 imprenditori, il 73 per cento dei quali lamenta gravi danni per la chiusura del traforo.

Due giorni fa, intanto, è cambiato il bilancio delle vittime, fermo da settimane a 41. La polizia scientifica francese ha ritrovato i resti carbonizzati del 42° morto nel disastro. Era in un autocarro, ma la sua identità (come quella di tutte le altre vittime) è ancora sconosciuta.

Allagati i Murazzi, danni in provincia: 48 ore di pioggia battente mettono in ginocchio molti Comuni

Maltempo, adesso scatta l'allarme rosso

Il Po, nel pomeriggio, sopra gli argini: paura per piena in arrivo

Poco meno di quarantott'ore di pioggia, ed è già allarme nel Torinese. Ci sono frane in Valpellice e nelle valli di Lanzo, torrenti e fiumi sono straripati, invadendo la campagna e rendendo impraticabili almeno una decina di strade in tutta la provincia. A Torino, il Po ha raggiunto livelli di guardia, con due metri d'acqua in più che, nel primo pomeriggio, hanno allagato i Murazzi e causato guai ai locali del lungofiume. Come se bastasse, le piogge delle ultime ore hanno in rete idrica di Bussoleno, in Val di Susa. Una frana ha inquinato la sorgente principale dell'acquedotto..Il commissario prefettizio, che regge il Comune delle elezioni, ha emesso un'ordinanza nella quale vieta l'uso potabile per scopi alimentari. Tempestato da centi- chiamate il centralino dei vigili del fuoco: molte le cantine allagate in città, maggiori i problemi nei Comuni della prima cintura e della provincia. I metereologi, intanto, prevedono una tregua per oggi, seguita da altra pioggia.

Insomma, quella di ieri una giornata passata in preallarme dagli uomini della Protezione civile e dalla Prefettura, che ha in- le amministrazioni comunali a tenere sotto controllo il livello fiumi e torrenti. Particolare attenzione è stata al Po. A Torino, poco dopo le 13, i vigili urbani hanno transennato le rampe d'a entrambi i lati di piazza Vittorio, sommersi più di un metro d'acqua fangosa. «In poche ore, a partire dal primo pomeriggio, il livello del fiume è cresciuto di quasi due metri» racconta Adriano Bacchella, titolare del Café-tabac, il ristorante che si affaccia all'imbocco dei Murazzi. L'acqua si è fermata sulla soglia del locale, ma ha reso impraticabile il dehors. Qualche problema in più per il bar-ritrovo Alcatraz, qualche decina di metri più ti, dove gli addetti hanno dovuto, per sicurezza, spostare la struttu- estiva, a bordo fiume. Non si è mossa di un millimetro dalla posizione dov'era stata ancorata la chiatta, «parcheggiata» nei pressi del molo d'imbarco dei battelli che offrono gite sul fiume. «Segno che il sistema di ancoraggio che abbiamo messo a punto è assolutamente commenta soddisfazione Adriano Bacchella. Verso le 16, all'ospedale Amedeo di Savoia, in corso Svizzera 164, il vento e la pioggia hanno provocato la caduta di un albero fortunatamente non ha causato danni. Molti gli inconvenienti per la circolazione, ulteriormente rallentata durante le ore di punta.

Emergenze in provincia. A Villar Perosa è agomberata per precauzione la borgata Artero, minacciata da una frana che cadendo ha formato un canale in mezzo al paese. Scuole medie chiuse a Cafasse, dove si sono allagate numerose aule dell'istituto Brosserio. A Moncalieri è evacuato per precauzione l'accampamento abusivo di nomadi in strada Brandina. In borgata Nasi, strada Vivero è chiusa a dall'allagamento del sottopasaggio.

La pioggia insistente, che aveva accennato a diminuire nel pomeriggio, è ripresa, però, verso Ed è stato a quel punto che la Prefettura s'è rivolta ai Comuni: i sindaci sono chiamati a controllare il livello del Po, soprattutto in vista dell'annunciata ondata di piena in arrivo dal Cuneese.

Gli esperti, intanto, invitano a non drammatizzare: ieri, in città, caduti 90 millimetri di pioggia. Circa litri d'acqua per metro quadrato. «Negli anni passati abbiamo avuto mesi di maggio ben più piovosi» spiega Giorgio Minetti, metereologo de La Stampa. Che aggiunge: «Oggi il tempo dovrebbe migliorare. Ma dovrebbe trattarsi di una parentesi: per giovedì sono in arrivo altre precipitazioni».

Un'immagine dei Murazzi allagati dal Po uscito nel pomeriggio dagli argini

Metalmeccanici piazza a Cuneo

Manifestazione dei metalmeccanici questa mattina nel capoluogo della Valle Maira, dove hanno sede alcuni importanti stabilimenti del parto. Il programma della giornata, messo a punto dalle segreterie provinciali di Fim e Fiom, prevede la partenza del corteo alle 9,30 dallo stabilimento «Falcis». Al termine, nella piazza antistante il municipio, è previsto l'intervento del segretario regionale della Fiom, Giorgio Cremaschi.

Punto un insetto operaio perde la vita

LIVORNO FERRARIS. Stava lavorando in fabbrica quando è stato punto da un insetto, probabilmente calabrone: Ercole Causone, un operaio di 47 anni residente nel piccolo centro Vercellese, ha perso i sensi e nonostante i soccorsi immediati nessuno è riuscito a rianimarlo. E' morto in pochi minuti per choc anafilattico. Sgomento tra i compagni di lavoro, alle Officine Meccaniche 3 M, dove l'operaio lavorava da anni. I funerali domani alle 15.

Cambio proprietario supermercati

ALESSANDRIA. I supermercati e i centri commerciali del gruppo Fossati di Novi Ligure verranno ceduti alla società milanese Unes Maxi, con sede a Vimodrone. E' già stato siglato un accordo preliminare e il trasferimento dovrebbe essere ratificato il 1° giugno. All'origine della decisione di vendere i dieci punti vendita con il marchio Famila e A&O (foto) sparsi in città e provincia, si sarebbe l'impossibilità di affrontare ad armi pari una concorrenza sempre più incalzante, soprattutto nel Novese, dove proliferano i maxi-market. L'operazione rischia di avere ripercussioni su una trentina dei dipendenti del gruppo Fossati. Concreto il rischio esuberi al magazzino e agli uffici di Pozzolo: scontato il ricorso ad ammortizzatori sociali; i sindacati hanno chiesto un incontro ai nuovi proprietari.

Arte, commercio e promozione le chiavi che richiamano nella città catalana milioni di visitatori l'anno

«Ecco come si vince la scommessa-turismo»

Barcellona spiega ai torinesi perché ha avuto tanto successo

Turismo a Barcellona, non in Spagna, non in Catalogna: a Barcellona, ossia città, più piccola di Torino, nella quale vale la pena di andarci indipendentemente da quel che la circonda anche se attorno ci cose straordinarie da vedere. Scriviamo di una città, punto fisso di turismo, ma anche di modo promuovere la città medesima. La gente non è insensibile a questa sirena e a Barcellona ci va: lo scorso anno i turisti sono stati circa tre milioni, trecentomila in più rispetto a quattro anni prima e con un numero di pernottamenti pari a circa sette milioni e mezzo: significa che i turisti, rispetto al 1994 hanno aumentato il tempo di permanenza in città.

Ma perché uno di noi deve andare a Barcellona? Lo hanno spiegato ieri i responsabili del nostro equivalente ente per il turismo in un incontro i giornalisti. Sono venuti a Torino a dire che in un decennio e poco più, ossia dall'anno delle Olimpiadi, la città è stata girata come un guanto. Intendiamoci: quel c'era di buono e di bello non solo è rimasto ma è stato esaltato (si pensi alle straordinarie testimonianze Gaudiane, dalla Sagrada Familia al Parco Guell) però tanto altro è stato aggiunto, modificato, trasformato farne una città modello, dinamica, efficiente, comoda.

Il porto, certi «Barrios» una volta pericolosi, tana e rifugio di malavita e di malaffari oggi luoghi di tranquilla Hanno avuto, i barcellonesi, il coraggio di sventrare quartiere fatiscente e metterci il museo d'arte contemporanea progettato da Maier; il porto è un'infilata di ristoranti, negozi e alberghi di eccellenza. Due linee di metropolitana facilitano il trasporto pubblico; la vecchia stazione è diventata un punto strategico nel rassetto urbano.

Non si contano i musei compreso quello dedicato alla locale squadra di calcio, il «Barca», visitato da quasi un milione di persone. Al museo Picasso sono affiliati più di un milione di visitatori; in tre anni il d'arte della Catalogna (ristrutturato e allestito da Aulenti) ha staccato 1.200.000 biglietti. Mezzo milione di visitatori l'anno sono passati alla Fondazione Mirò e hanno ammirato gli edifici di Gaudì: il doppio alla Sagrada Familia.

Nello snocciolare queste cifre si coglie, in chi le offre all'attenzione altrui, un comprensibile orgoglio: si capisce che dietro a questi dirigenti o responsabili della promozione turistica c'è una città che tifa per se stessa, che crede in quel che fa. Si intuisce che gli amministratori pubblici sono intenzionati a investire in un settore che promette anche in futuro un forte ritorno di immagine e di risorse. Va colto poi un aspetto per nulla marginale: la strategia adottata per far conoscere il bello e il buono che Barcellona offre. La strategia è questa: puntare su un palo di leve, che nello specifico sono la cultura e il commercio, e smistare cornice e contenuti attraverso un paio di canali privilegiati, cioè le agenzie di viaggio e i mass-media. Un dato per tutti: lo sono stati invitati a Barcellona 826 giornalisti i quali hanno diffuso le loro impressioni o su giornali, magazine, specializzate e attraverso radio e televisione.

Barcellona chiama Torino e gli italiani: il flusso turistico verso la capitale catalana è in costante crescita, 267 mila connazionali lo scorso anno l'hanno visitata. Masochistico interrogarci su quanti spagnoli e barcellonesi, nello stesso periodo, hanno visitato Torino? [p. p. b.]

Passivo di 1800 milioni

S'allarga il finanziario

E' ancora più salato del previsto, per gli enti pubblici, l'ultimo conto pagaro per le passate edizioni saloni del Libro e della Musica. Il presidente commissione consiliativa del Comune sulla Musica, Paolo Chiavarino, ha dal liquidatore della società Proxa (che organizzava le fiere fino al '98) i dati sul passivo finale: Comune, Provincia e Regione (soci Fondazione subentrata a Proxa nella gestione delle fiere) dovranno sborsare 1200 milioni per ripianare gli ultimi sbuchi della gestione Accornero, più 600 milioni per la fase liquidatoria. Un conto da un miliardo e milioni «che si sarebbe potuto evitare - dice - se ci fosse più vigilanza sull'attività di Proxa». La relazione della Commissione approderà in Consiglio comunale la prossima settimana, quando si discuterà anche la mozione di Chiavarino, Marzano, Branciforte, Monaci e Avanzi che sollecita maggiore sorveglianza per il futuro.

Frana sull'Aurelia statale ancora chiusa

FINALE LIGURE. Ci vorranno almeno dieci giorni per riaprire la statale Aurelia, chiusa al traffico a Varigotti, per una frana abbattutasi qualche giorno fa sulla galleria, all'inizio dell'abitato. L'Anas intende mettere in la strada con un sistema di ponteggi che consenta di eseguire i lavori sulla collina prestante galleria senza rischi per il traffico veicolare. Secondo quanto si è appreso i lavori potrebbero durare alcuni mesi.

Scippano la pensione finisce all'ospedale

NOVARA. Sviene dopo scippato pensione, circa 2 milioni, e i soccorsi arrivano un'ora più tardi. Nel frattempo interviene una volante della polizia, chiamata dalla direttrice dell'agenzia postale. Gli agenti lo trasportano in ospedale per gli accertamenti. Vittima dell'episodio accaduto ieri mattina, è che ha suscitato parecchie polemiche, un pensionato novarese, Antonino Contartese, 51 anni, sofferente di cuore.

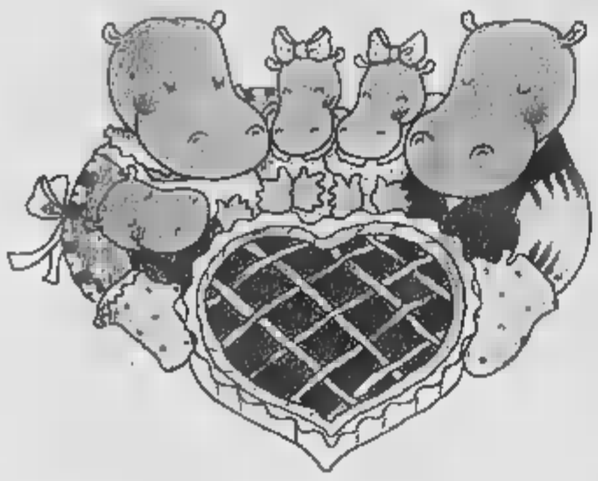
La fiera Carolingia apre il «Maggio astigiano»

ASTI. Oggi è il giorno della fiera Carolingia (nella foto), da sempre degli appuntamenti più attesi (frequentato da migliaia di curiosi) del «Maggio astigiano», che ieri ha proposto la consegna del drappo del Palio alla Collegiata di San Secondo. Ma ieri tutta l'attenzione era concentrata sulle violente piogge che hanno investito città e provincia, con allarme sul Tanaro. E il maltempo potrebbe condizionare la fiera. Settecento i venditori attesi nel centro storico per proporre di tutto: dall'affare all'acquisto strapagato. Il grande mercato all'aperto durerà, come vuole la tradizione, dall'alba al tramonto. In piazza d'Armi resterà aperta, dalle 9 alle 23, la fiera commerciale «Città di Asti», con il dedicato all'enogastronomia di qualità in evidenza. Biglietti: 7 mila lire (ridotti 4 mila).

Gran Cucina Zoppas. La madre di tutte le cucine.

Si ha un bel dire di mangiare poco e magari crudo, che fa bene. Ottavia sa che la casa è una casa quando si sente un buon profumino, e ci si siede a tavola con qualcosa di buono davanti. E la cucina, che è il cuore della casa, deve essere forte e generosa, come Gran Cucina Zoppas.

GRANCUCINA Grande nel cuore e generosa nelle dimensioni: 70 cm di larghezza per 60 di profondità.



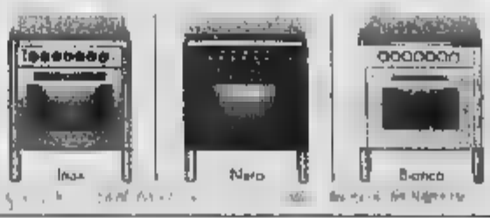
Grande forno multifunzione per cuocere in 5 modi diversi, dotato di porta con superficie anti-impronta per la più facile e completa pulizia.

Gran fuoco superpotente doppia corona (3,8 kW) per cuocere rapidamente anche col pentolone. E come optional il cassetto scaldavivande.

Piedoni alti, solidi, per pulire senza fatica anche sotto la cucina. Regolabili per allineare il piano ai mobili (da 85 a 91 cm).

Per maggiori informazioni potete chiamare Zoppas lineadiretta 0434 394040

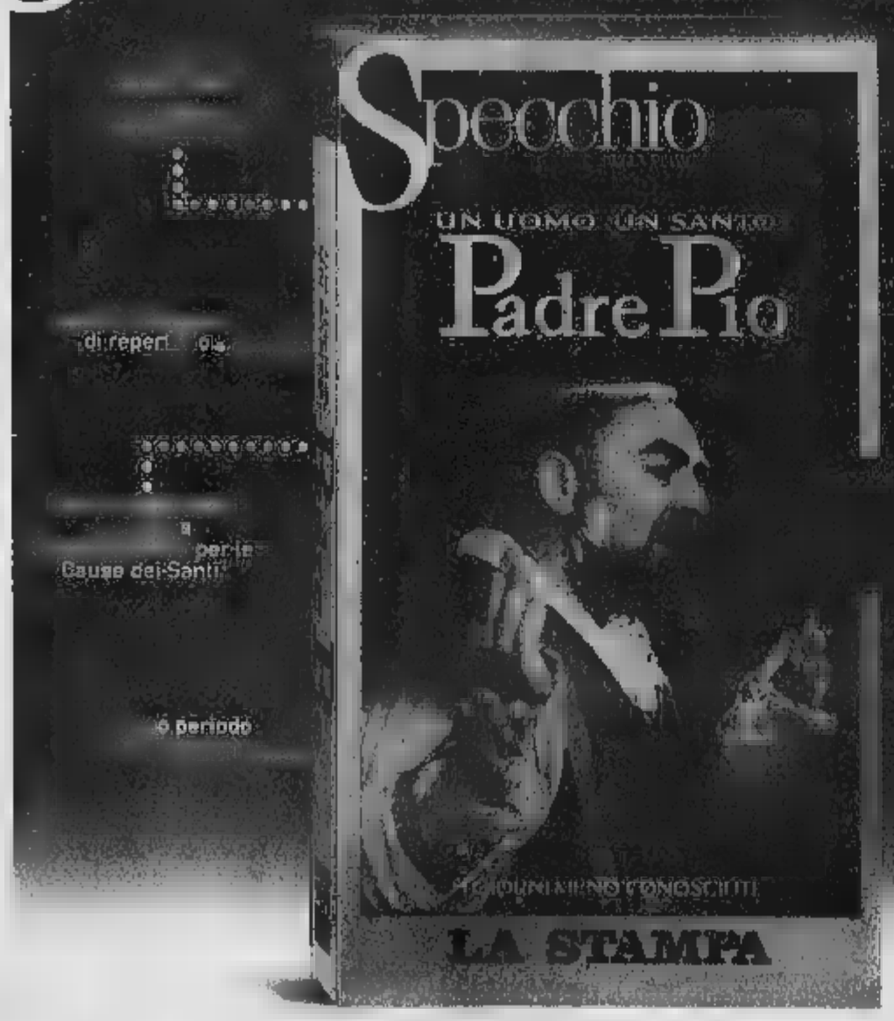
*Vendita abbinata - Conferenza inscindibile art. 56 n.10, D.M. 04/08/'88 n. 375. Su tutti i nuovi modelli da 70 cm di larghezza e fino ad esaurimento scorte.



Zoppas
Zoppas li fa e nessuno li distrugge.

Gran Cucina. Costruita per durare in eterno.

Specchio



Un uomo non ancora santo, talvolta scomodo, sicuramente straordinario

Una nuova inchiesta sugli ultimi misteri di Padre Pio

... di fine se... muove un milione di devoti che si recano in pellegrinaggio sulla sua tomba, ... è al centro del processo di beatificazio... Padre Pio. L'uomo delle stimmate, dei mira... e delle estasi, raccontato dal giornalista ... Una ... unica, con le testimonianze ... loro che l... ...ienza ... Pio che è ancora, per molti, ... del mistero

Da sabato 1° maggio.
Specchio + **LA STAMPA** + VHS a sole **9.900** lire*.

*Acquisto ...

Specchio l'... mistic... poi parla...

MANCINI CRISTIAN
IL RIGATTIERE
VENDITA ARREDI E ANTICHITÀ • PULIZIA SOFFITTI E CANTINE
ACQUISTO MOBILI E OGGETTI
SI ESEGUONO PICCOLI TRASLOCHI
SALUSSOLA - S.S. 143 n° 15
Tel. 0161 993012 - 0335 8088041
VISITATECI
... SIAMO APERTI ANCHE LA DOMENICA

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
MERCOLEDÌ 8 MAGGIO 1996 35
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.262.2370
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

Traslochi
VAROLI MORENO
&
SARTEUR EMANUELE
CERRIONE - Fraz. Vergnasco - Via Papa G. XXIII,
Tel. 015 671681 - 015 671530
Cell. 0368 3577502 - 0347 8254903
modifica e adattamento mobili con eventuale servizio elettrico e idraulico

Centro in tilt per pioggia e cantieri mentre si riducono gli spazi a sosta libera

«Posteggi, basta con le zone blu»

Sale la protesta in città

Maurizio Alfisi

BIELLA

Via Cernaia, ore 9: il parcheggio degli ex lanifici Rivetti trabocca di auto e nonostante l'impegno dei volonterosi marocchini che cercano di dare un minimo di ordine, numerosi automobilisti a caccia di un posto dove lasciare l'auto finiscono prigionieri in ingorghi senza fine. E non si trova neppure un posto anche in via La Marmora in quell'area sempre più piccola di sosta libera vicina al Cda. Gli automobilisti che si spingono fino all'area blu di via Cossa non hanno miglior fortuna: anche il parchimetro scoppia.

Intanto alla stessa ora, sotto una pioggia battente, via Repubblica appare deserta: ieri avrebbero dovuto iniziare i lavori di asfaltatura e tutta la strada è costellata di cartelli di divieto di fermata. Cartelli inutili perchè tutto è rinviato fino a quando il tempo non migliorerà: ma nessuno ha pensato, vista la situazione, di rimuovere la segnaletica. E in redazione arrivano diverse telefonate di automobilisti giustamente esasperati: «Possibile che ogni volta che a Biella piove e il traffico aumenta perchè c'è più gente che usa l'auto si determini sempre questa situazione caotica». E ancora: «In Italia non c'è nulla di più definitivo di una situazione provvisoria ma in via Cernaia non si può andare avanti sempre con questa sosta selvaggia. Possibile che non si possa realizzare un'area adeguata»?

Al di là della situazione contingente di via Repubblica, dove sarebbe bastata un minimo di organizzazione per rimettere le cose a posto, chi ha telefonato a La Stampa ha posto un problema molto serio: lentamente ma inesorabilmente si sta riducendo sempre più il numero dei posteggi liberi, non a pagamento: i posti auto che usano coloro che vengono a lavorare in centro, e sono ancora tanti (basta pensare agli oltre mille dipendenti dell'ospedale) e per i quali l'invito a lasciare a casa l'auto (o comunque in periferia) per utilizzare i mezzi pubblici finora non ha funzionato.

Perchè si vanno progressivamente riducendo i posti liberi è comunque fin troppo evidente: nel momento in cui il Comune dà in concessione ampi posteggi a pagamento agli operatori del settore, i posti poi riempiti. Come? Riducendo al massimo la sosta libera. Ora è vero che i parchimetri favoriscono la vera sosta e rotazione e quindi sono l'ideale per chi deve sbrigare delle commissioni. Legittimamente quindi i commercianti le difendono. Ma tutti gli altri cosa fanno?

I costi delle blu sono proibitivi per la sosta prolungata. Gli abbonamenti inventati in questi giorni dall'assessore Edgardo Canuto (60 mila lire al mese) hanno suscitato un tiepido interesse (sono state già sottoscritte 59 tessere ma gli abbonamenti disponibili sono 500). Forse l'iniziativa avrebbe un successo maggiore se potesse essere estesa almeno ad parte del Cda.

Vale la pena comunque riflettere su una considerazione che ci faceva ieri per telefono un automobilista: «Visto che il Comune spende ogni anno miliardi per il verde pubblico e quei servizi importanti che per scelta vuole mantenere a prezzi popolari (ad esempio la piscina) non potrebbe investire anche in parcheggi liberi? E' possibile ipotizzare un grande contenitore ordinato dove lasciare l'auto senza problemi e al ad un prezzo politico»?

Nelle foto di Micheletti il parcheggio di via Cernaia (a sinistra) ieri mattina era al completo mentre i posteggi di via Repubblicano erano deserti per un cantiere stradale segnalato, ma ancora inattivo a causa del maltempo

Molti i punti oscuri del blitz alle Poste

Ora si finge di mistero la rapina al santuario

«Troppi rischi e qualche imprudenza» E i negozianti di Oropa sono in ansia

BIELLA

Un colpo «atipico»: molto strano, e soprattutto temerario. La rapina all'ufficio postale di Oropa è stata passata ai «raggi x» dagli investigatori, che stanno cercando di dare una spiegazione logica all'accaduto.

L'assalto era decisamente pericoloso, perchè le Poste sono sotto i portici del santuario, vicino ad altri negozi e in una zona in cui è impossibile entrare in auto. La polizia giudiziaria non dice chiaramente, ma non scarta l'ipotesi che a guidare la banda (i due che hanno compiuto materialmente il colpo e il complice che li attendeva sul retro dell'ufficio, pare a bordo di Punto verde) sia stata una persona che conosceva molto bene la zona e le abitudini del personale.

I punti oscuri sono molti. Ad esempio la via di fuga usata per uscire: un cantiere con tanti operai, che lavorano alla ristrutturazione della galleria San Pietro. La gang conosceva anche alla perfezione i movimenti del personale delle poste, e inoltre ha agito senza armi e ha legato con troppa superficialità l'impiegata. La donna, sia pure in stato di choc, si è liberata in pochi minuti dei sottili lacci di verde, usati dai banditi per legarle polsi e caviglie. Altri misteri: non sono stati rubati valori bollati e monetine, e nessuno ha tagliato i fili del telefono, dal quale la responsabile dell'ufficio ha potuto chiamare subito la polizia. Un'imprudenza che poteva costare molto cara ai banditi

La prima rapina della storia del Santuario ha suscitato grande emozione fra i commercianti di Oropa. Dice uno di loro: «Pensavamo, almeno qui, di essere al riparo da certi rischi. Invece d'ora in poi dovremo tenere gli occhi bene aperti».

Lunedì sera i carabinieri hanno fermato un uomo che rispondeva alla descrizione fatta dai testimoni, ma è stato rilasciato quasi subito perchè estraneo alla rapina. [f. p.]

La corte d'appello: «Il fatto non sussiste»

Tangenti Vialarda assolto Luigi Petrini

BIELLA

La corte d'appello di Torino ha assolto ieri «perchè il fatto non l'ex sindaco di Biella Luigi Petrini e suo figlio Giancarlo, l'ingegner Giancarlo Delsignore, il direttore della casa di cura Vialarda Lino Giusti, il coordinatore sanitario Gianni Bottura e il tecnico dell'Usl Umberto Spinelli per la vicenda delle presunte tangenti. I giudici hanno confermato la sentenza già emessa in primo grado nel '96 dal tribunale di Biella. Verdetto contro il quale aveva presentato ricorso il sostituto procuratore della Repubblica Serianni: 48 pagine di motivazioni che hanno riaperto il caso.

La vicenda era così approdata in appello. Con un colpo di scena che non aveva mancato di far discutere, alla ripresa del processo il procuratore generale Astore aveva chiesto un inasprimento delle pene per i sei imputati: aveva infatti chiesto condanne a 4 anni e mezzo di carcere per i Petrini (padre e figlio) l'ingegner Delsignore e Lino Giusti; 4 anni per Bottura e Spinelli. I reati andavano dalle corruzione al falso all'abuso per l'apertura della nuova ala della clinica.

Dopo le arringhe dei difensori, ieri mattina, i giudici della corte d'appello si sono ritirati in camera di consiglio poco dopo mezzogiorno. La sentenza è arrivata nel primo pomeriggio.

Commosso Luigi Petrini che ha voluto essere presente al momento della lettura della sentenza: «Dopo questi incredibili sei anni non ho nemmeno più la forza di gioire - ha detto - Sono lieto che si sia conclusa una vicenda che non doveva neppure iniziare. Se in Italia esiste ancora la giustizia non poteva che finire così: l'esito era scontato. Ma quanta fatica, quanta pena per dimostrare la mia totale estraneità e quella mio figlio Giancarlo a qualsiasi azione illecita. Ringrazio i miei avvocati e quelli di mio figlio (Carlo Boggio Marzet, Piero Chiorino, Vittorio Chiusano e Vittorio Magnani) e cui va tutta la mia gratitudine». [m. al.]

L'operazione, finanziata dalla Regione Piemonte, è rivolta al tessile-abbigliamento

Il made in Biella decolla verso la Cina

Interesse per il progetto della Camera di Commercio

BIELLA

Sono pronte a decollare alla volta della grande Cina. Si tratta di un gruppo di venti aziende che ieri mattina si è seduto al tavolo riunioni della Camera di Commercio di Biella per assistere alla presentazione del Progetto «Made in Piemonte».

Sono stabilimenti prevalentemente biellesi ma pure delle vicine province, nomi importanti del tessile-abbigliamento laniero, dalla F.lli Tallia di Delfino, a Pincenza, Successori Reda, Boggio Casero, Loifel ed altre ancora, griffe che attraverso un «ufficio di rappresentanza», la «China win group», lanceranno sul mercato i loro prodotti con una precisa strategia pubblicitaria e promozionale.

Il progetto, preparato dal Centro Estero della Camera di Commercio in collaborazione con l'Ice, è finanziato dalla Regione Piemonte. Negli uffici di via Nazario Sauro, per l'occasione gremiti, è stato introdotto da Mirella Calvano, responsabile della promozione dell'assessorato regionale e quindi spiegato nei dettagli da Gabriella Diverio e Daniele Prandolli, quest'ultimo titolare appunto della «China win group» di Pechino.

La presentazione del progetto «Made in Piemonte» alla Camera di Commercio

Con un investimento di cinque milioni, una cifra irrisoria rispetto alle potenzialità che l'iniziativa offre, le aziende che verranno selezionate avranno a disposizione uno show-room dove mostrare abiti e stoffe a commercianti e direttori di grandi «store», parteciperannoipotecheranno a sfilate in luoghi strategici, saranno presenti ad una fiera la «Chic» di Pechino dal 16 al 19 agosto, mentre un'azione promozionale coordinata con tanto di C.D.-rum, maligni e cataloghi, raggiungerà anche le aziende cinesi interessate ad ampliare la loro offerta con proposte «madre in Italia» per raggiungere una fascia più alta e qualificata di clientela. I prodotti delle aziende prosciolte, pura facendo parte del settore tessile-abbigliamento, dovranno essere in concorrenza fra loro ed allo stesso tempo dovranno essere compatibili con il mercato della Repubblica rossa. Per questo, nel prossimo futuro, verrà operata una verifica in questo fra gli interessati.

Intanto, altre opportunità di collaborazione nel settore tessile si potrebbero aprire anche nell'Europa dell'Est. Domani alle 10 a Città Studi, è attesa una delegazione guidata dal ministro dell'Economia e dal presidente della Confindustria della Repubblica di Lettonia e che sarà ricevuta dal sindaco Gianluca Susta e dal vicepresidente dell'Unione industriale Gianantonio Platini. [p. g.]

A 24 ore dal match non ci sono tagliandi disponibili, domani i botteghini saranno chiusi

Filo-Scavolini, palasport tutto esaurito

Prevendita finita ieri pomeriggio: venduti 2500 biglietti

Daniele Pasquarelli

Duemila e 500 biglietti spariti in Domani sera i botteghini del palazzetto resteranno chiusi: i tifosi biellesi hanno risposto alla grande all'invito della Pallacanestro Biella e il richiamo di gara-due del play-off di basket è risultato irresistibile. Palasport completo dunque e nessuna possibilità di trovare tagliandi all'ultimo minuto: situazione che sicuramente scontenterà un notevole numero di appassionati, considerato che la prevendita si è esaurita già ieri pomeriggio quando fuori dalla sede della società, in corso Risorgimento, c'erano ancora persone in coda con la speranza di poter prenotare un posto in tribuna.

Se la capienza del palcoscenico è purtroppo quella che è, sarà invece all'altezza della situazione la coreografia che caratterizzerà l'intero impianto. Gli ultrà rossoblù vogliono scoprire in anticipo le loro carte, ma sicuramente lo spettacolo che si sta preparando sarà degno di un match che potrebbe spalancare le porte di finalissima per la serie A.

Intanto da Pesaro giungono segnali di crisi. «Siamo consapevoli che domani sera ci giocheremo il tutto per tutto - dicono i responsabili del giornalino distribuito al Bpa in occasione dei match della Scavolini -. Dovremo venire a Biella con il coltello tra i denti: purtroppo la mancanza di è il primo difetto di questa squadra».

Intanto venerdì a Riccione in prog l'assemblea Lega che potrebbe affrontare il delicato problema della capienza minima degli impianti. Se il limite dei 5 mila posti per la A1 non piace a Reggio Emilia, Gorizia, Rimini e Cantù, difficilmente chi nel frattempo si è adeguato spendendo miliardi accetterà di scendere a compromessi. E comunque anche un nuovo limite di 3500 posti per Biella comporterebbe comunque un intervento.

Domani sera il palazzetto offrirà il colpo d'occhio delle grandi occasioni. Per il match contro la Scavolini i tifosi rossoblù stanno preparando un'importante coreografia

Dal 20 al 23, oggi sarà presentato il programma

Raduno dei bersaglieri Parte il conto alla rovescia

BIELLA. Conto alla rovescia per il raduno nazionale dei bersaglieri che si svolgerà a Biella dal 20 al 23 maggio. Oggi, a Palazzo La Marmora, verrà presentato il programma delle manifestazioni celebrative.

Al tavolo dei relatori siederanno Umberto Muttini, presidente della sezione Bersaglieri; Francesco Degli Alberti La Marmora, che si occuperà dei temi storici in occasione del Bicentenario di Alessandro La Marmora; il sindaco Susta e la presidente della Provincia Marsoni, che daranno rispettivamente il benvenuto della città e della provincia ai partecipanti al raduno e coordineranno le varie iniziative di accoglienza; il generale Roberto Russo, presidente nazionale dell'associazione dei bersaglieri «racconterà» la presenza dei fanti piumati nel capoluogo. Il 47° raduno prevede momenti di autentico coinvolgimento della città. [f. p.]

A Biella il 47° raduno dei fanti piumati

Presentati i candidati: cauto Porta, all'attacco il duo Scanzio-Pastorello

Il Polo: stavolta vinceremo

I moderati annunciano guerra all'ex Ulivo

Giuseppe Bulla

Eccoli, i candidati del Polo. «Ci abbiam messo un po' a sceglierli, ma il risultato è buono», giura Daniele Cantore, capo provvisorio di Forza Italia a Biella. Ai lati del tavolo ci sono Mario Porta, l'architetto che correrà per il Comune, e il tandem Orazio Scanzio-Nicola Pastorello, presidente e vice (in caso di vittoria) della Provincia.

Il Polo (An, CCd e Forza Italia) ha presentato i suoi uomini ieri mattina al centro Lucci, in viale Matteotti. E la parola d'ordine è «vinceremo». Cantore, in grisaglia fra tante giacche blu, dice che «bisogna cambiare». E Luca Castagnetti, segretario biellese di An, annuncia una campagna elettorale «bellicosa»: «Non staremo per altri 5 anni all'opposizione, e scalzeremo questo gruppo di amministratori che, ricordiamolo, ha il sostegno dell'estrema sinistra».

E le divisioni? Le settimane perse (a Roma come a Torino) per scegliere Scanzio o Pastorello? «Siamo più che mai uniti», assicura Castagnetti. Cantore va anche oltre: «Quella di presentare fin dall'inizio il candidato e il suo vice è una novità». E se Porta non ha il suo numero due, è solo perché in Comune «non c'erano le condizioni» per creare subito una coppia.

Il più cauto è appunto Porta, calmissimo nell'abito blu: «In fondo siamo qui per caso, ma con l'intenzione di dare a Biella un futuro migliore». Di programmi, per ora, non si parla: «Li stiamo definendo, come pure le liste». Più grintoso Orazio Scanzio, geologo e direttore del Collegio costruttori: di sé parla come di uno che «viene dalla società civile», e che saprà approfitterà della battaglia fatta nel '95 contro l'inceneritore Fiat. Lui ha già molte idee: «Prima di tutto il lavoro, l'occupazione, la formazione». Poi il Giubileo, il turismo, le Pro loco da coinvolgere per «rendere più visibile il Biellese». D'ora in avanti, avrà sempre accanto a sé Pastorello, che per l'emozione chiama Cantore Gabriele e Daniele. Ma poi subito giura: «Fra e Scanzio non c'è alcuna contrapposizione». Il commercialista di An dice che la squadra della Provincia sarà «onesta e capace di lavorare», e ricorda le 170 interrogazioni e interpellanze inflitte alla giunta Marsoni dal gruppo di Alleanza nazionale.

Scanzio imperversa ancora parlando di «imprese che devono lavorare», di «professionisti isolati» e di una «nuova Provincia Biella» che deve nascere. Anche Gilberto Pichetto, assessore regionale del Polo, è ottimista: «Le stanno cambiando: Asti c'è una giunta comunale del Polo, e anche a Torino s'è affacciata la . In di ballottaggio, il centrodestra avrà quasi certamente bisogno dei moderati extra-Polo. Cioè di quelli della Lega. E rispondendo a giornalista, Cantore conferma guardare all'elettorato del Carroccio: «La Lega nel '95 si schierò col centrosinistra, ma fu uno sbaglio: e oltretutto venne scaricata». Quest'anno si vedrà. Lo slogan più ripetuto, a fine presentazione, è quello inventato l'altra settimana da Scanzio: «Vinca il migliore, e il migliore sono io».

Foto di gruppo per candidati e dirigenti del Polo, che si sono presentati ieri mattina al centro Lucci. Per il Comune è in corsa Mario Porta, per la Provincia il «tandem» formato da Orazio Scanzio (presidente) e Nicola Pastorello (suo vice)

Il sindacato medici di base contro l'Asl: troppi ritardi

«Vanno potenziati i servizi di assistenza domiciliare»

«Manca l'assistenza domiciliare»: è Umberto Bosio, rappresentante sindacale dei medici di base della provincia, attacca l'Azienda sanitaria. «L'Asl non ha ancora attivato i servizi per rendere l'assistenza in casa una vera alternativa al ricovero in ospedale - dice Bosio -. I sabili dei distretti di Biella e Cossato stanno studiando un piano potenziamento delle prestazioni rese al paziente nella sua abitazione, ma con questo ritardo si rischia il flop. Con l'entrata in vigore del nuovo decreto preparato da Rosy Bindi, le Regioni perderanno autonomia e con esse anche lo Asl: organizzare simili servizi diventerà sempre più difficile».

Secondo Bosio sarebbe importante creare un'équipe infermieristica in grado di intervenire co la guardia medica la notte, il sabato pomeriggio e la domenica, i giorni in cui i medici di base a riposo. «E' molto sentita, esempio, l'esigenza della somministrazione di antibiotici per via intramuscolare che va praticata ogni 12 - prosegue Bosio -. Queste terapie dovrebbero essere garantite con continuità. manca personale si ricorra piuttosto a convenzioni».

Ma non è così semplice. L'assistenza domiciliare va fatta soprattutto con personale specializzato. Spiega Luigi Savoia, responsabile del distretto Asl di Biella: «Le risorse poche, gli organici ridotti è difficile trovare "liberi professionisti". Il discorso infatti non va limitato alla semplice somministrazione di farmaci per via iniettiva, l'assistenza domiciliare è ben più complessa. Comunque i più gravi, e sono oltre un centinaio, vengono già seguiti sia sul territorio biellese sia su quello cossatese, e stiamo analizzando quanto questo tipo di intervento incide sulla spesa pubblica».

E intanto l'Asl, attraverso i suoi specialisti, ha aperto un dialogo fra medici di base e ginecologi. Nell'aula magna dell'ospedale, l'altra sera è stato infatti organizzato un incontro per dare vita ad collabora- più fra le due parti. Un successo di presenze e di partecipazione ha coronato gli sforzi di Antonino Monaco, uno dei medici del reparto di Ginecologia e Ostetricia del «Degli infermi» che ha preparato il convegno. Dalle discussioni è emersa la ferma intenzione di preparare un protocollo con alcune linee guida comuni, che verrà poi sottoscritto dagli specialisti e dai medici di famiglia. L'iniziativa è stata suddivisa in due : la prossima è in calendario per giovedì 27.

[p. g.]

L'azienda sanitaria sta potenziando l'assistenza domiciliare In questo momento sono circa un centinaio i pazienti biellesi che vengono curati in casa e che in questo modo possono evitare il ricovero all'ospedale

PT, I TURNI DI CHIUSURA

Stop per lavori

Proseguono negli uffici postali della provincia gli interventi per migliorare il servizio l'adozione delle nuove tecnologie. Nell'ambito del progetto di informatizzazione, alcune agenzie resteranno chiuse al pubblico per consentire appunto lo svolgimento dei lavori. Ecco il calendario delle chiusure: venerdì 7, Massazza; il 10 tocca a Sagliano Micca, mentre l'11 saranno chiusi gli uffici di Pralungo e il giorno successivo lo stop interessa lo sportello di Occhieppo Superiore. Le Poste contano di informatizzare l'intera rete nazionale degli uffici entro l'anno, con l'obiettivo di un servizio più adeguato ai tempi. **[f. p.]**

Rubate tre vetture

Ladri d'auto scatenati a Pavignano

Ladri d'auto scatenati, nelle ultime 48 ore: hanno rubato tre vetture, ne hanno abbandonate due poche ore dopo e fuggiti con la terza, una Bmw. Ma hanno fallito anche un quarto «colpo», perché spaventati dall'allarme antifurto.

I quattro episodi sono accaduti tutti nella a tra Cossila San Grato e Pavignano. Il primo tentativo, fallito perché è scattato l'allarme, è avvenuto nell'autorimessa di una villetta di Cossila. All'interno c'erano due auto. Poi, da un altro garage, è sparita una Polo, mentre nell'alloggio dei proprietari i ladri riusciti a rubare alcuni gioielli. I padroni di casa stavano dormendo, e non si sono accorti di nulla.

Appena due ore dopo, una «volante» della polizia ha ritrovato la Polo, abbandonata in salita dei Cappuccini. Passa qualche minuto e gli agenti scoprono il furto di una Golf, avvenuto in garage a Cossila. Anche questa vettura viene recuperata, ma manca all'appello l'ultima rubata dai ladri: appunto la Bmw rubata nella stessa zona. **[f. p.]**

Alla cerimonia, che si svolge a Milano, prevista la partecipazione del cardinale Martini

A Vittorio Coda il «Premio Invernizzi»

L'economista riceverà 500 milioni venerdì prossimo

Un premio di 500 milioni, dalla Fondazione Romeo ed Enrica Invernizzi, all'economista biellese Vittorio Coda. L'ambito riconoscimento, che ha rilevanza internazionale sia per prestigio sia per consistenza economica, verrà consegnato la prossima settimana a Milano, durante una cerimonia alla quale parteciperà anche il cardinale Carlo Maria Martini.

La manifestazione si svolgerà venerdì 14 nell'aula magna dell'Università cattolica del Sacro Cuore. Non mancheranno i coniugi Invernizzi, il rettore Sergio Zaninelli ed i componenti del Comitato generale premi che hanno indicato i tre vincitori dell'edizione '99. Con Coda sono stati infatti scelti anche Marcello Giovannini per le scienze alimentari e Vittorio Erspamer per la medicina.

Giunta alla sesta edizione, l'iniziativa ha il preciso scopo di premiare e stimolare gli studiosi che si sono particolarmente distinti per i risultati ottenuti nel campo della ricerca, della didattica e della formazione dei giovani. La stessa Fondazione, nel '91, sostiene queste attività non solo con i tre riconoscimenti annuali ma pure con borse di studio (ne sono state assegnate già 319) del valore complessivo 600 milioni.

Il professor Vittorio Coda

Il premio a Vittorio Coda è stato assegnato con la seguente motivazione: «perchè ha fornito un contributo fondamentale al rinnovamento degli studi aziendali integrando la tradizione italiana nelle nuove prospettive aperte agli studi di organizzazione e di management strategico, e per la continua ricerca delle ragioni che, in una società complessa, mettono in relazione la razionalità delle aziende ai valori etici sociali, dandole significato e legittimazione».

Vittorio Coda, ordinario di Strategia e politica aziendale e direttore dell'Istituto di Economia aziendale presso l'Università Bocconi di Milano, ha 64 . Ha conseguito il diploma al liceo classico a Biella quindi, dopo essersi laureato alla Bocconi nel '58, ha iniziato un assiduo periodo di ricerca e di insegnamento che lo ha visto impegnato su diversi fronti. Dapprima è stato assistente nella del capoluogo lombardo, quindi la carriera accademica lo ha portato ad Ancona ed a Venezia, dove ha ottenuto fra l'altro la cattedra di Ragioneria dal '70. Dopo sei anni, il ritorno a Milano alla Bocconi dove tuttora è titolare del di Strategic Management nell'ambito del Dipartimento di Economia aziendale.

Parallelamente all'insegnamento, ha operato sul fronte della formazione e, in ultimo, anche su quello scientifico, partecipando ai lavori dell'Accademia italiana di aziendale di cui è stato vicepresidente fino allo anno ed attualmente presidente. Collaboratore di riviste di settore, è pure autore di diverse pubblicazioni.

«Egli occupa, con pochi altri colleghi, posizione "cerniera" tra vecchio e nuovo - spiegano dalla Fondazione Invernizzi -, tra dottrina italiana e studi internazionali, tra teoria e prassi manageriale. Coda non ha avuto solo un ruolo di collegamento e mediazione ma ha pure proposto piattaforme teoriche in grado di assimilare alcune delle idee innovative maturate nel campo delle discipline manageriali e in settori vicini». **[p. g.]**

LETTERE

AL DIRETTORE

Operatori ecologici preziosi per la città

A può sfuggire che Biella è certamente una città pulita. Segno evidente che gli operatori ecologici svolgono il loro lavoro con molta dedizione e serietà. Ad ognuno di loro viene assegnata una zona di competenza, che comprende oltre ai vari quartieri della città, anche le piogge, il mercato, il Santuario d'Oropa, ecc. E' chiaro che alla fine il luogo di lavoro viene visto dagli operatori ecologici come una sorta proprio territorio e quindi da difendere e salvare si fa la propria o il proprio giardino. Diventa insomma ambiente molto familiare.

Avete mai pensato per un attimo a cosa significa spazzare un viale dopo che sono cadute le foglie dagli alberi? Oppure a vuol dire ridare un aspetto decoroso ad una strada dopo sono passati i carri di carnevale? Oppure situazioni più frequenti come l'area mercatale dopo il passaggio degli ambulanti? Se non avete mai visto tutto ciò potrebbe essere un'occasione per passare un po' di tempo magari portandovi dietro i vobambini. Sono sicuro troverebbero interessante vedere le macchine spazzatrici e soprattutto notare con quanta celerità le piazze e le vie vengano ripulite pronte per una prossima volta. Immaginate anche che quello che state vedendo è un'operazione che si ripete sempre, qualunque tempo, in tutte le stagioni. Bisognerebbe proprio avere più rispetto e stima per questi nostri preziosi collaboratori che contribuiscono costantemente a farci trovare la città pulita.

Antonio Montoro
consigliere comunale Biella

La Mosso difesa meglio

Una delle improrogabili problematiche con cui il nuovo Consiglio provinciale dovrà fare i conti sarà quella di difendere e accrescere il polo scolastico di Mosso Santa Maria. E' sempre stato un segno della Sinistra particolare del sindaco di Mosso quello di portare a valle le scuole superiori. Non lo ha permesso un'opposizione di sindaci ed amministratori capaci, ma poco si è fatto da parte di Comune e Provincia per valorizzare la ricchezza di cultura e istruzione. L'impegno che come candidato profonderò in questo senso, se sarò, eletto, sarà improntato ad un'azione alla promozione di iniziative innovative che permettano una collaborazione continua, proficua, efficace tra l'ente pubblico e l'istituzione scolastica, perché il rilancio della montagna passa anche attraverso qu importanti istituzioni che permettono la formazione di uomini e donne della cui intelligenza il Biellese ha bisogno per rispondere alle sfide che la società, in continua evoluzione, richiede.

Enrico Frandino
Mosso Santa Maria

Troppe pozze sulle strade di

Voglio invitare il Comune a pareggiare le strade, soprattutto quelle cubettate, perché giorni di pioggia continuano a formarsi vaste pozze d'acqua. Il risultato è che quando le auto ci finiscono dentro per noi pedoni sono «docce» garantite.

Lettera firmata, Biella

UTILI

AUTOAMBULANZE

. 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** ; **Cossato:** tel. 015/922.123.

n verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** telefono 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel .

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.80.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

: via La 3. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: Gaglianico 40, telefono 015/84 86.411.

Biella: via Tripoli 14, tel. 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Rolando(San Paolo)*, v. Torino 56, tel. 015/848.50.22. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Dr. Giorgio Pozzi, via Roma 6, tel. 015/42.14.09.

Santomartino, v. Martin della Libertà 31, 015/84.19.48.

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsoi*, via Vercellone 18, .

Crocemosso: Olivoi, Avis 75, 015/73.74.78.

Vigliano Biellese: *Dr. Stanchieri*, via Sella 28, tel. 015/51.00.31.

GRANDE CONCORSO

A CASELLE VINCI IL COMFORT

Free-to-Fly

- Fino al 15 giugno 1999, vola da Caselle e compila il retro della tua carta d'imbarco. Parteciperai all'estrazione di fantastica 2.0 V6 TB i. e di 10 buoni acquisto del valore di 500.000 lire ciascuno spendibili presso la boutique dell'aeroporto

- Più si vola e più è facile vincere, solo a Caselle

- Caselle è l'aeroporto a misura di passeggero, dove tutto è vicino alle tue esigenze. Caselle è il punto di partenza più comodo per raggiungere ogni angolo del mondo.

SAGAT

Una lettrice di Candelo accusa: ci hanno lasciati soli

Treni, critiche ai sindaci «Perché non fate nulla?»

BIELLA

Il grido d'allarme arriva da Candelo. Ma potrebbe venire da Vergnasco, [illegible] da Sandigliano. Nel mirino ci [illegible] ancora una volta i treni: l'orario nuovo che cancella le fermate, le stazioni «ko» che [illegible]no ripara. E i sindaci che [illegible] fanno abbastanza. La pensa così Maria Rosa Ronchi, una lettrice che ha scritto a «La Stampa».

Il [illegible] messaggio è quasi una provocazione: «Il problema trasporti non fa campagna elettorale?». Scrive Maria Rosa Ronchi: «Sono apparsi ufficialmente in questi giorni, distribuiti sui treni da volontari, gli orari che entreranno in vigore fra meno di un mese, e che elimineranno molte fermate nelle stazioni. Perché su questo problema i sindaci tacciono?».

Il «silenzio» degli amministratori è considerato colpevole dalla lettrice, che accusa: «Nes[illegible] [illegible] (tranne quella di una donna sindaco) si è levata in difesa di un diritto che ci verrà tolto, e che porterà inevitabilmente alla soppressione di tutte [illegible] fermate, in favore dell'alta velocità [illegible] degli utenti cittadini». Il sindaco-donna è quello di Cerrione, Anna Zerbola. Per il resto, i pendolari hanno protestato quasi da soli contro il nuovo orario estivo, che fra l'altro è il primo concordato dalle Fs con la Provincia.

I viaggiatori della Biella-Santhià se la prendono per l'abolizione dei «locali»; quelli della Biella-Novara propongono addirittura un orario alternativo, che faciliti le coincidenze e preveda un diretto per Milano.

Ora i pendolari sperano [illegible] poter trattare [illegible] le Ferrovie, per ottenere qualche modifica. [illegible] nel frattempo, [illegible] la lettrice, «nessun sindaco, da Vigliano [illegible] Candelo, da Sandigliano [illegible] Salussola», ha detto la sua. «O [illegible] si ricandida - conclude ironica la pendolare - oppure l'argomento non fa "campagna elettorale"».

La questione, in ogni caso, è ancora aperta. I viaggiatori della Biella-Novara hanno chiesto alla Provincia di organizzare un incontro con le Fs. L'assessore Giuseppe Nicolo è d'accordo, ma di [illegible] ci sono le elezioni. E' probabile, quindi, che [illegible] ne riparli a luglio. I pendolari non hanno dubbi: «Questo orario, [illegible] [illegible]n'è, n[illegible] va bene. Se l'obiettivo delle Fs è quello di aumentare la clientela, di certo in questo modo non lo si raggiunge. Bisogna concordare subito le modifiche». [f. p.]

Pendolari all'attacco contro il nuovo orario, che entra in vigore a fine [illegible]

Ieri udienza preliminare anche per il delitto nella comunità di Masserano

Uccisa e segata, pena ridotta

Rito abbreviato per l'anziano di Gaglianico

BIELLA

Doppio appuntamento con l'omicidio ieri nell'aula del gip Passerini. In mattinata erano infatti in programma le udienze preliminari relative a due fatti di sangue che, l'estate scorsa, avevano suscitato vasta impressione nell'intera provincia.

La prima discussione ha riguardato Eligio Careggio, il pensionato di 81 anni che, nel luglio [illegible] a Gaglianico, uccise [illegible] fece a pezzi la convivente [illegible] Cacciatori, [illegible] 77. Il secondo [illegible] ha portato sulla scrivania del giudice il fascicolo intestato [illegible] Marcello Attorre, [illegible] anni, pugliese, accusato di aver accoltellato Roberto Gelsomino, [illegible] anni, [illegible] Alessandria, durante [illegible] litigio nella comunità di recupero gestita da don Luigi Longhi a Rongio di Masserano.

Seppure con differenti motivazioni, entrambe le udienze si sono concluse [illegible] un rinvio. Per Eligio Careggio si è trattato di [illegible] formalità: il suo difensore, Carlo Boggio Marzet [illegible] assente, Ma il cammino processuale è già definito e porta ad un rito abbreviato che, [illegible] lo sconto di un terzo della pena, prevede una condanna non superiore ai 20 anni di carcere.

Eligio Careggio ha reso infatti ampia confessione: ha ammesso di aver ucciso la [illegible]vivente causa la gelosia e una condizione di insofferenza generale che non era più riuscito [illegible] sopportare ed ha svelato ogni particolare della raccapricciante esecuzione («Ho fatto a pezzi [illegible] cadavere perché altrimenti [illegible] sarei mai riuscito a trasportarlo e a disfarmene»). A suo tempo inoltre l'anziano aveva indicato anche il luogo dove poter ritrovare i resti del corpo: insomma, un'ampia collaborazione, seppure scalfita da quel maldestro tentativo di sviare le indagini nelle ore immediatamente seguenti il delitto, con una lettera-confessione firmata da uno sconosciuto spasimante della donna. Se a questo poi si aggiunge che il perito ha dichiarato Eligio Careggio sano di mente e che lui non si è mai dichiarato pentito, ecco che un eventuale processo non potrebbe aggiungere nulla di nuovo a quanto già eme[illegible] fino ad ora. Da qui la richieste di rito abbreviato avanzata dal difensore e accolta dal pm Nicola Serianni.

Diverso invece il discorso per l'ospite della comunità di Masserano. Marcello Attorre infatti si è sempre dichiarato innocente di aver risposto ad un'aggressione. Il pm aveva a suo tempo disposto una ricostruzione filmata del racconto di un testimone oculare, un vietnamita ora già ritornato in patria. E gli avvocati difensori, Carlo e Roberta Frojo, hanno chiesto un rinvio per visionare la videocassetta. [d. p.]

L'abitazione di Gaglianico dove Rosa Cacciatori venne uccisa e poi fatta a pezzi dal convivente Eligio Careggio che poi trasportò i pezzi del cadavere in una cava abbandonata della Bessa. Ora l'anziano potrebbe essere condannato a non più di 20 anni di carcere

[illegible]

BIELLA

Una dibattito sulla guerra promosso dai verdi biellesi

La crisi dei Balcani sarà al centro di un dibattito organizzato dai verdi biellesi, domani sera nella sala del Consiglio provinciale, in via Sella. Alla serata sono state invitato associazioni e forze politiche. [f. p.]

[illegible] S. [illegible]IA

«Una donna borghese» Incontro con Piera Vaglio

«Ritratto di una donna borghese» è il tema della conversazione in calendario domani alle 21 nel salone parrocchiale. La relatrice è Piera Vaglio Giors l'appuntamento rientra nel programma di incontri organizzati dall'associazione culturale «La finestra sull'arte». [d. sa.]

TOLLEGNO

Ricordi di terre lontane una mostra in Biblioteca

Anna Zumaglini e Filippo Sarci sono gli autori del reportage fotografico, al centro di una mostra in calendario [illegible]a sabato sino al 16, in Biblioteca. Questo l'orario: feriali dalle 14 alle 17, sabato dalle 16 alle 19 e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. [r. mo.]

A Borriana

«Servizi bloccati senza l'accordo sugli obiettori»

BORRIANA. Rapporti difficili tra l'amministrazione comunale e il Ministero della Difesa per l'impiego degli obiettori di co[illegible]: dal settembre scorso il Comune ha chiesto l'assegnazione di due giovani cui affidare compiti nei settori socio-assistenziale e culturale, che non sono mai arrivati. E senza obiettori, l'amministrazione non può organizzare servizi utili per il paese per la mancanza, appunto, di personale.

Il problema è stato raccolto ora dal senatore Sella, che ha scritto al Ministero. Nella lettera si sollecita la stipula di una convenzione tra Borriana e la Difesa, passo indispensabile per l'assegnazione dei due obiettori. [f. p.]

Parroco da 50 anni

Ponderano festeggia don Zanetto

[illegible] Festa in paese, domenica, per il parroco, da mezzo secolo guida spirituale della comunità ponderanese: don Matteo Zanetto era stato ordinato sacerdote nel 1940 [illegible] nove anni dopo aveva preso possesso della parrocchia.

Domenica, l'appuntamento è alle 9,30 [illegible] oratorio; alle 10,30 messa giubilare e successivamente d[illegible] Matteo ed i suoi parrocchiani [illegible] trasferiranno a Donato per il pranzo. La giornata sarà preceduta da alcuni momenti di preghiera: [illegible] funzione religiosa venerdì, alle 20,30, e la [illegible] serale (alle 20), sabato. Dopo il rito, sempre in chiesa, [illegible] svolgerà [illegible] concer[illegible] in onore del parroco, [illegible] la corale «Amici Miei». [f. p.]

Occhieppo Sup.

A Villa Mossa una rassegna d'arte varia

OCCHIEPPO [illegible] mostra collettiva di primavera è in programma da venerdì a Villa Mossa, su iniziativa dell'«Associazione sport e cultura» di Occhieppo Superiore e de «La finestra sull'arte», di Mosso Santa Maria: negli spazi espositivi della villa saranno esposte pitture, sculture, fotografie e decorazioni [illegible] ceramica.

Gli artisti presenti alla mostra [illegible] Roberto Caccia, Vittoria Cassardo, Pierangelo Costa, Maria De Candia, Lucia De Caroli, Carla Mello e Giorgio Tasca.

La rassegna [illegible] inaugurata venerdì alle 18 [illegible] resterà aperta sino alle 20; l'orario di sabato è dalle 15 alle 19; dome[illegible] dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. Ingresso libero. [d. sa.]

Uomo di 32 anni

Droga, in cella per spaccio a Chiavazza

BIELLA. Un arresto nell'ambito di un'operazione antidroga condotta dalla polizia: [illegible] manette sono scattate per Giorgio Temporin, 32 anni, residente in città, accusato di detenzione e spaccio. Gli agenti l'hanno bloccato seguendo le tracce di un [illegible] cliente: l'uomo, che [illegible] era accorto di aver la polizia alle calcagna, [illegible] in [illegible] bar: aveva [illegible] tasca 2 milioni in contanti e negli slip 7 grammi di eroina. Altra droga (hashish), è stata trovata dagli agenti nell'abitazione [illegible] nell'auto di Temporin. Dalle indagini è poi emerso che l'uomo aveva organizzato a Chiavazza una rete di spaccio, sostituendosi ai nordafricani che da qualche tempo hanno lasciato il rione. [f. p.]

[illegible] PIZZERIA
a Valdengo - BI -
(muri, licenza, arredi)
Posizione strategica con ampio parcheggio. Trattativa riservata.
Si prega di contattare il seguente numero di telefono solo se veramente interessati.
Tel. 015.99394

La Stampa - Abbonamento "Più"
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.581

Per la pubblicità su:
LA [illegible]TAMPA
10126 TORINO
Corso [illegible] d'Azeglio, 60
Tel. 011.686.52.11

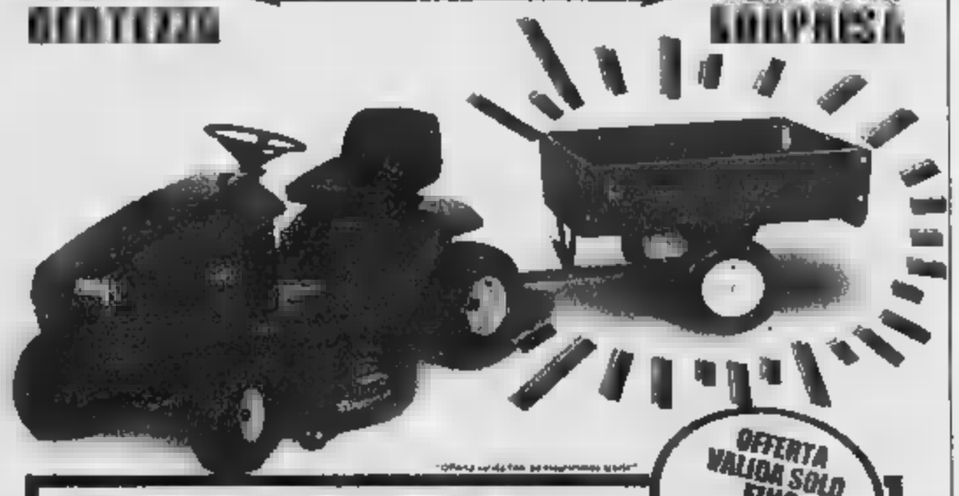
[illegible] srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161 250754/82.592

[illegible] srl
Agente Publikompass spa
[illegible] Viale Roma [illegible]
Tel. [illegible] 849.12.12 [illegible]

PK
publikompass

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ [illegible]
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi [illegible]
LA [illegible]TAMPA
Una settimana ricca di tutto.

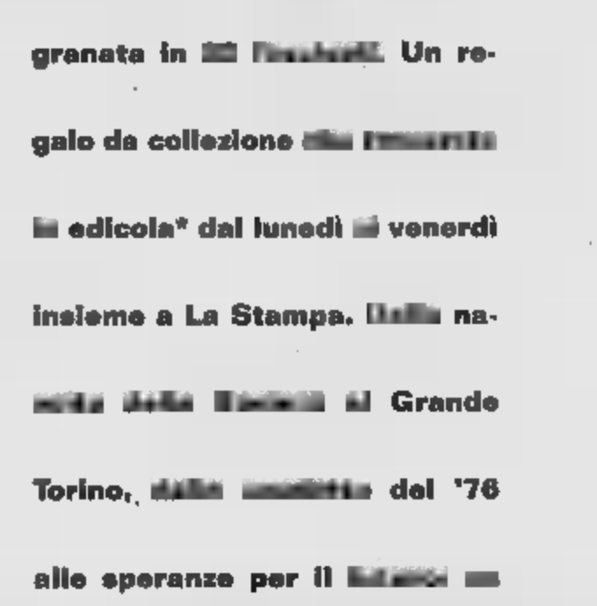
CRISTAL INFISSI
VETRI - SERRAMENTI
di ORSO & RAMELLA PRALUNGO snc
LAVORAZIONE VETRERIA
Fornitura e posa vetri, specchi, box doccia, vetri isolanti basso emissivi, antirumore, antivandalismo, antiproiettile e vetreria in genere
LAVORAZIONE ALLUMINIO
Produzione e posa serramenti in alluminio, taglio termico, legno alluminio bicolore, verande a libro, persiane, tapparelle, ecc.
NOVITA'
SERRAMENTI E PERSIANE ALLUMINIO TINTE LEGNO
Zanzariere su misura con possibilità di fissaggio senza fori nel muro. Adattiamo le vostre finestre per vetri isolanti [illegible] antirumore
Esposizione e vendita:
BIELLA - Via Ivrea, 76 - Tel. e Fax 015 8492072

U N A SOLIDA AMICIZIA
[illegible] PORTA CON SE'
U N A COMODA SORPRESA

OFFERTA VALIDA SOLO FINO A LUGLIO 1999
ACQUISTA UN TRATTORINO TORO RECYCLER
IL CARRELLO E' COMPRESO NEL PREZZO!
Recycler significa risparmio [illegible] tempo e fatica. Significa anche essere al passo coi tempi. E significa, soprattutto, lavo[illegible] in modo professionale, pratico ed ecologico. E se adottare il sistema Recycler ti conviene sempre, farlo entro Luglio 1999 ti conviene [illegible] [illegible] più. Da [illegible] infatti, arriva un'occasione davvero impe[illegible]le: acquistando un trattorino Toro Recycler riceverai, [illegible] spendere [illegible] lira in più, un utilissimo e capiente [illegible]
Un consiglio: se non [illegible] ancora adottato il sistema Recycler approfittane subito!
TORO
RECYCLER
L'esclusivo sistema che ti permette [illegible] non raccogliere [illegible] tagliata.
BORRA AGRICOLTURA
DI BORRA & C. SNC
[illegible] - Via [illegible], 40 - [illegible]. 015/882202

DAL 26 APRILE LA STAMPA VI REGALA IL TORO

IL MITO

E I CAMPIONI



Cinquant'anni fa, Superga.

Dal 26 aprile, tutta la storia granata in un fascicolo. Un regalo da collezione da non perdere in edicola* dal lunedì al venerdì insieme a La Stampa. Dalla nascita della Leggenda al Grande Torino, dalla tragedia del '76 alle speranze per il futuro in un viaggio avvincente tra i più grandi campioni, allenatori e presidenti, raccontato da autorevoli giornalisti e accompagnato dalla riproduzione delle raccolte complete delle figurine Panini, dal 1961 ad oggi. DESIDERATE RIVIVERE LE EMOZIONI GRANDI E PICCOLE IN VENTI VOL. E VHS UNA COLLEZIONE DI APPASSIONATO A LA STAMPA A SOLE 12.900 LIRE L'UNA.

*Gli abbonati potranno richiedere l'intera collezione tramite il coupon che verrà pubblicato su La Stampa.

La settimana prossima nel vivo la scalata per vincere il gigante himalayano

L'alpinista di Alagna tra bufere di [illegible] sta allestendo i «campi» sulla parete Nord della montagna L'ultimo sarà [illegible] quota 8 mila

Nel riquadro [illegible] Mondinelli l'alpinista di Alagna che la settimana prossima darà [illegible] al mitico Everest la montagna più alta del mondo

Assalto alla vetta del mondo

Silvio Mondinelli sfida l'Everest

Roberto Eynard
ALAGNA

IL piccolo uomo, venuto da lontano, lancerà la sua sfida la prossima settimana [illegible] al più tardi attorno al [illegible] maggio. Il piccolo uomo, Silvio Mondinelli, per tutti «Gnaro», venuto da Alagna, il paesino ai piedi di quella montagna-formica che sembra il Rosa, [illegible] dopo giorno prepara il grande [illegible] all'Everest, il gigante dei giganti con i suoi [illegible] metri.

E' un lavoro duro quello che «Gnaro» sta facendo laggiù sulla parete Nord del gigante, un la[illegible] [illegible] preparazione a quella che può diventare un'impresa storica per l'alpinismo valsesiano: la conquista dell'Everest, dopo che dodici anni fa il borgo[illegible] Tullio Vidoni aveva lasciato le bandiere italiana [illegible] del Cai di Varallo sul K2.

E per tentare di arrivare sulla vetta del mondo, [illegible] vuole un grande lavoro di preparazione, tanto che Silvio sta facendo la spola tra il campo base [illegible] to, piazzato a [illegible] metri, il campo 1, allestito a quota 7 mila, e il campo 2, lasato a 7800 metri.

«Si sta acclimatando a quelle altezze - racconta la moglie Idel, l'unico contatto, via telefono, con Silvio -. Con lui ci sono Fausto De Stefanis [illegible] Sergio Martini, gli amici che ha ritrovato in Nepal. Non gli [illegible] molto tempo per mettere a punto la scalata. Una sola settimana per completare l'ultimo campo sopra gli ottomila dove dovrà riposare la [illegible] prima del grande tentativo. Il morale è comunque alto e Silvio si [illegible] in forma».

Ma il gigante dei giganti [illegible] rimasto inerte in questi giorni. L'Everest ha chiamato a sè tormente di neve e genti gelidi per intralciare l'opera del piccoli uomini che vogliono vincerlo. «Silvio mi ha detto che ci sono state alcune bufere - conclude Idel -. Però, per ironia, questo è stato un anno con poca neve e i pendii dell'Everest sono "pelati". Una difficoltà in più».

Che però non scoraggierà «Gnaro» il piccolo uomo venuto da lontano per lanciare la sfida alla vetta del mondo.

E Trino chiede all'impresa una mappa degli interventi

Argini, soluzione-beffa

Fontanetto, il sindaco protesta

Riccardo Coletto
Laura Di [illegible]ro
FONTANETTO PO

Ancora problemi per la costruzione dell'argine del Po nel tratto fra i centri di Trino e Palazzolo. La direzione dei lavori della ditta «CCC» ha inviato alle parti il programma triennale degli interventi, soddisfacendo così la richiesta del sindaco di [illegible]o, Alessandro Serra, che aveva già chiesto un documento che descrivesse nel dettaglio le opere.

All'inizio della scorsa settimana l'impresa ha fatto un [illegible] pralluogo nell'area, denominata «Cava 1» [illegible] Fontanetto, dalla quale, secondo la Conferenza di servizi presieduta dall'ingegner Telesca, dovrebbero [illegible] prelevati 500 mila metri cubi di materiale.

«Su questi terreni - spiega il sindaco di Fontanetto, Claudio Demarchi -, che vengono [illegible]nsiderati demaniali dal Magistrato per [illegible] Po, c'è una questione che si trascina da tempo: le [illegible] vengono rivendicate dai proprietari frontisti, che da anni le hanno coltivate. Inoltre la Conferenza aveva scelto [illegible] zona idonea al prelievo anche l'area della Lanca del Prete di Palazzolo. Appreso che [illegible] iniziava a prelevare da Fontanetto Po, [illegible] fatto le mie rimostranze, sostenendo che un simile intervento si configurava come un'attività di cava soggetta alla legge Galasso».

Il sindaco Demarchi adesso scende di nuovo in campo: «Ho partecipato al sopralluogo fatto dalla ditta e ho posto [illegible] fermo rifiuto all'inizio dei lavori perchè [illegible] c'è un progetto esecutivo, che dovrebbe essere valutato dal Comune». Il primo cittadino [illegible] Fontanetto ha quindi inviato un telegramma per il riesame della questione all'ingegner Telesca, al Magistrato per il Po e ha anche preso contatti con la Prefettura di Vercelli che [illegible] [illegible] [illegible] decreto di occupazione d'ur[illegible] della «Cava 1».

[illegible] inaccettabile - precisa Claudia Demarchi - che, dopo un percorso molto travagliato, [illegible] si trovata una soluzione che sembra voler beffare tre comuni: Trino, perchè rischia di avere un argine di sabbia; Palazzolo, perchè in apparenza sembra non essere coinvolto negli scavi quando invece lo sarà sicuramente perchè la richiesta dei [illegible] mila metri cubi non potrà essere soddisfatta soltanto da Fontanetto. E infine noi, perchè ci vedremmo sottratta un'area di 121 mila metri quadrati di verde in riva al Po che è attraversata da percorsi già utilizzabili e molto apprezzati. [illegible] si potrebbe procedere come [illegible] Crescentino, prelevando la ghiaia [illegible] accesso?».

Le parti quindi rimangono [illegible] attesa della convocazione da parte della Regione. Ciò che si chiedono le amministrazioni comunali è se la costruzione di questo argine [illegible] realmente necessaria: sono passati quasi cinque anni dalla tragica alluvione del '94, che ha danneggi[illegible] alcuni centri del Vercellese, e i lavori [illegible] iniziano [illegible] perchè le discussioni sul da farsi passano da [illegible] tavolo all'altro.

La piena del Po risale al '94

Gattinara propone [illegible] lunga serie di degustazioni e iniziative

Via al Maggio dei Nebbioli

Sabato si assaggiano sei vini «docg»

GATTINARA

Maggio dei Nebbioli, è [illegible] dell'inaugurazione. Scatta sabato la lunga kermesse organizzata dall'amministrazione comuna[illegible] [illegible] collaborazione dell'Enoteca regionale e dell'Istituto Terre del Nebbiolo. L'iniziativa coinvolgerà molte associazioni locali e terrà impegnati tutti i fine settimana del mese.

«Maggio dei Nebbioli» non significa però soltanto degustazioni di vini e cene. Come spiega il sindaco Mario Mantovani, si è inteso «realizzare qualcosa che restasse oltre il gio[illegible] della chiusura dei festeggiamenti». Si è puntato moltissimo sull'immagine, con un obiettivo preci[illegible] chi transita pe Gattinara, anche se soltanto di passaggio, deve immediatamente rendersi conto che si trova in una località caratteristica per la produ[illegible] vinicola.

Ai tre ingressi, da Biella, da Vercelli e dalla Valsesia, saranno piezzati enormi gonfaloni. Tanti grandi, [illegible] [illegible] larghezza per sei di altezza, in modo che [illegible] possa ignorarli. Vicino agli incroci più importanti, ai semafori e di fronte al[illegible] sede municipale e a Villa Paolotti [illegible] invece ricreati veri e propri vigneti.

[illegible] ecco uno sguardo al cartellone degli appuntamenti. L'inaugurazione del Maggio dei Nebbioli è in programma per sabato alle 17 con il concerto della banda musicale. Alle 18 sarà aperta la vineria in alcuni locali di Villa Paolotti e alle 18,30 si terrà la prima degustazioni: saranno proposti sei di[illegible] tipi di Gattinara «docg». Alle 20,30 infine, [illegible] [illegible] i produttori al Vigneto.

Domenica sarà dedicata alle escursioni all'aria aperta: alle 11 sarà aperta [illegible] [illegible] quindi alle 14,30 la passeggiata verso la collina del Molsino. [i. fo.]

[illegible] [illegible] mese di maggio a Gattinara sono in programma degustazioni di vino e iniziative di vario tipo

Sezione di Varallo

Alla risistema due sentieri collinari

VARALLO. Eletto il [illegible] direttivo [illegible] [illegible] Aib [illegible] Varallo. L'associazione antincendi boschivi per il biennio 1999/2000 sarà ancora guidata da Remo Farinone.

Il presidente uscente [illegible] stato confermato dall'assemblea e al suo fianco avrà due [illegible] Renzo Galliardini e Gian Mario Antonini.

L'Aib oltre a intervenire a fianco di Vigili del fuoco e Forestale in occasione di incendi, ha [illegible] gli scopi la [illegible] di boschi e sentieri.

Il direttivo della sezione varallese (che comprende anche il segretario Luciano Bianchi e il revisore dei conti Davide Tosi) ha in programma due ambiziosi progetti, che [illegible] attuati nelle prossime settimane.

Innanzitutto sarà completamente ripulito e risistemato il viottolo che dalla frazione Roccapietra conduce [illegible] castello dei Barbavara, quindi l'associazione si è posta l'obiettivo di risistemare i sentieri verso Verzimo, Tre croci e chiesa del Cucco. [i. fo.]

Diocesi del Brasile

Don Cioca è vescovo di Floresta

BORGOSESIA. E' stato nominato [illegible] di Floresta (nello stato brasiliano [illegible] Pernambuco) don Adriano Ciocca Vasino, [illegible] anni.

Il sacerdote [illegible] originario di Borgosesia: ordinato sacerdote nel 1974, il suo primo incarico è stato alla parrocchia di Grignasco; quindi quattro anni dopo ha iniziato la sua attività [illegible] missionariato nel paese sudamericano.

Alla cerimonia, officiata nella cattedrale di Floresta dal ve[illegible] della diocesi Novara-Vol[illegible] Renato Corti, ha assistito una delegazione valsesiana [illegible] familiari e amici del religioso, i parroci di Borgosesia e Alagna, don Ezio Caretti e don Carlo Elgo, e [illegible] vicario generale della diocesi, don Gregorio Pettinaroli, che nella seconda metà degli [illegible] Cinquanta fu coadiutore [illegible] Borgosesia e poi parroco a Cellio.

Don Adriano Ciocca rientrerà temporaneamente in Valsesia alla fine di settembre. [p. q.]

TRINO

Per l'Abbazia

Restauri a Lucedio Verso l'accordo?

TRINO. Il recupero dell'Abbazia di Lucedio [illegible] della chiesa della Madonna delle Vigne [illegible] più vicino: dalla proprietà arrivano segnali positivi per un incontro tra le parti. Insieme Comune [illegible] Provincia hanno infatti avanzato [illegible] proposta per trovare una soluzione alla questione che si trascina ormai da molti anni. E oltre alla disponibilità della proprietà della tenuta di Lucedio, [illegible] arrivata [illegible] Comune anche quella della Curia.

«Manca solo un segnale dalla Regione - spiega [illegible] sindaco Alessandro Serra - per pot[illegible] sedere intorno ad un tavolo. Sono fiducioso e spero che veramente si possa sbloccare la situazine e che comincino al più presto la messa in sicurezza dell'abbazia di Santa Maria di Lucedio e gli interventi nella chiesa della Madonne delle Vigne». Per i lavori di ripristino delle due chiese, l'Enel già ha stanziato 500 milioni, previsti dagli accordi stipulati [illegible] convenzione [illegible] gli enti locali nel '92. [r. co.]

A.B.C.
Confezioni
Abbigliamento
Uomo
(Abiti [illegible] misura)
Grande qualità [illegible] prezzi competitivi
con i migliori tessuti
BIELLA - Via Asmara, [illegible] - Tel. 015 8493317

LANIFICIO ANGELICO
BIELLA
CONFEZIONI SPACCIO
UOMO ✻
DONNA ✻
SCAMPOLI ✻
BIELLA - Via Cottolengo, 28 - Tel. 015 8492664
Orario: 9,00 - 12,30 ▪ 15,00 - 19,30 - Chiuso il lunedì mattino

CENTRO CUCINE

MONTEFERRARIO

EUROMOBIL *IL DESIGN PIÙ MODERNO ED INNOVATIVO ALLA PORTATA DI TUTTI*

ALNO *LA SOLIDITÀ E LA PRATICITÀ DELLA TECNOLOGIA TEDESCA*

SCAVOLINI *LA SICUREZZA DELLA TRADIZIONE AL PASSO CON I TEMPI*

ARAN *IL RAPPORTO QUALITÀ PREZZO IMBATTIBILE*

- Una vastissima scelta per ogni esigenza estetica, tecnica, economica
- Realizzazione di cucine in muratura
- fornitura cucine con personalizzazione colori delle ante

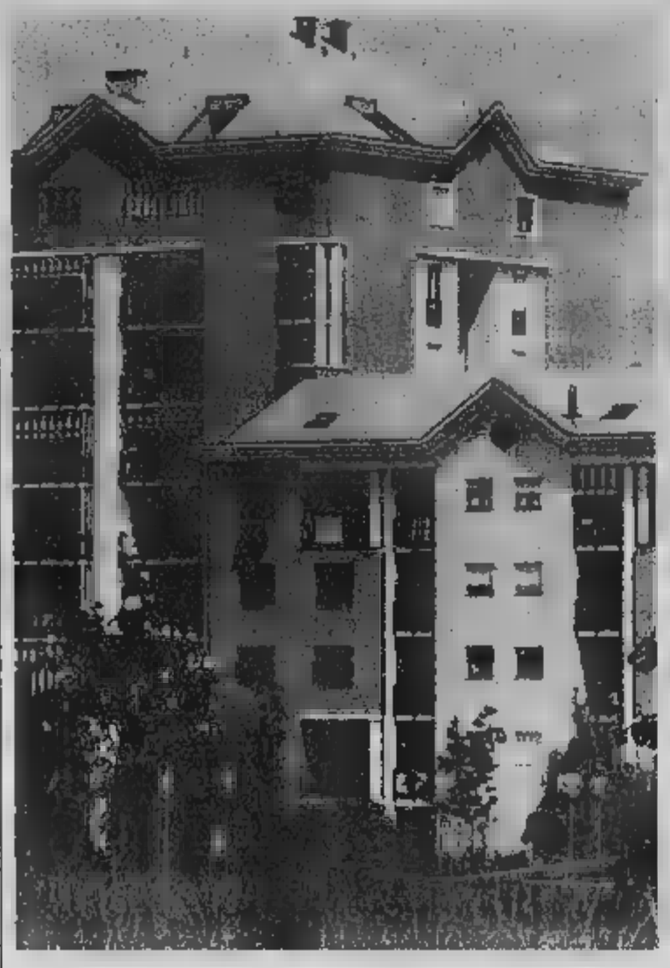
Elettrodomestici da incasso di tutte le marche

- Specializzati in ogni intervento che riguardi l'ambiente cucina: dalla sostituzione del singolo elettrodomestico alla ristrutturazione delle vecchie cucine.

Progettazione, installazione eseguite da personale specializzato ed assistenza post-vendita
Dal 1962
professionalità, serietà ed esperienza

PAGAMENTI PERSONALIZZATI - FINANZIAMENTO A TASSO "0"

VIGLIANO B.SE - Via Milano, 76 - Tel. 015 510583



E' un buon investimento stipulare una polizza contro molti rischi

Assicurare la casa, una garanzia

Oltre all'incendio sono tante le voci coperte

Soldi spesi bene? Sicuramente sì. Perchè è vero che in tanti [illegible] di sottoscrivere delle polizze «minime», ma assicurare la casa è un dovere. Meglio [illegible] previdenti e non piangere dopo nel caso disgraziatissimo di qualche evento negativo.

E allora vediamo di capirci qualcosa in questo complesso mondo, partendo da un semplice suggerimento: prima di sottoscrivere un contratto interpellate più agenzie. Di sicuro troverete l'assicurazione che fa al caso vostro.

La prima polizza è quella base, classica, che salvaguardia, in genere dall'incendio (per definizione [illegible] «combustione, [illegible] fiamma, di beni materiali al di fuori di [illegible] appropriato focolare che può autoestendersi e propagarsi»), dall'esplosione per una «fuoriuscita di gas [illegible] vapori ad alta temperatura e pressione», dallo scoppio (la rottura di contenitori per eccesso di pressione di fluidi, non dovuto all'esplosione, effetti del gelo esclusi).

Poi viene garantito il «valore a nuovo», ovvero la spesa necessaria per l'integrale costruzione a nuovo dell'abitazione. Naturalmente la copertura deve corrispondere al costo [illegible] ricostruzione a [illegible] dell'abitazione, escluso il valore [illegible] terreno.

E a questo proposito per abitazione [illegible] intendono tutti i muri che compongono il nostro [illegible] seggiato e le finiture, [illegible] i serramenti, le porte, le finestre, le pavimentazioni esterne, gli impianti [illegible] di qualsiasi tipo,

tinteggiature, e via di seguito.

Infine sono assicurati anche i cosidetti «beni mobili» che si trovano all'interno dell'abitazione, quali l'argenteria, i capi speciali (pellicce, tappeti, arazzi, quadri, sculture, oggetti d'arte e d'antiquariato), l'arredamento quali mobili e arredi in genere, i valori (gioielli, e collezioni varie), le provviste alimentari, [illegible] attrezzi, le biciclette e i ciclomotori. Insomma tutto quanto fa parte del nostro vivere quotidiano.

Inoltre una buona polizza garantisce anche le spese di demolizione, quelle [illegible] trasloco, trasferimento [illegible] soggiorno sino al [illegible] massimo fissato dalla compagnia.

Stabilito questo punto [illegible] partenza (può veriare di qualcosa, ma in linea di massima è identico per tutte le compagnie) ogni polizza [illegible] può sbizzarrire.

Ad esempio negli ultimi anni è [illegible] caduta, oltre che quella degli aerei, di meteoriti e soprattutto satelliti artificiali (il cielo se ne sta riempiendo) [illegible] che il bang sonoro causato dal passaggio di tali [illegible] i Comuni vicini a Malpensa 2000 ne sanno qualcosa).

Naturalmente è buona cosa anche inserire, se già non sono previsti, i danni causati a terzi, ad esempio una tegola o un pezzo di cornicione che cade e colpisce un passante.

Insomma le opportunità per scegliere e soprattutto per cercare di co[illegible] buona parte dei rischi ci [illegible].

Così come è indispensabile la copertura in caso di particolari fenomeni atmosferici (la grandinata che buca i coppi, [illegible] che sp[illegible] il tetto provocando la caduta dell'antenna tv).

E veniamo ai costi. In genere si avvicina all'uno per mille, vale a dire che per un caseggiato di 200 milioni [illegible] è sotto le duecento mila lire mentre per l'arredamento si viaggi[illegible] nell'ordine del due per mille.

Diversa è invece l'assicurazione in [illegible] [illegible] furto di grandi valori contenuti nell'alloggio. In questo caso le cifre sono molto molto alte e si parte perlomeno dall'uno per cento. E qui, [illegible] che mai, la polizza dipende da ciascuno di noi.

idra di L. PARALUPPI
idraulica
riscaldamento
arredobagno
ceramiche

VIGLIANO BIELLESE (VC) - Via Milano, 466 - Tel. e Fax 015 511318

Impianti [illegible] condizionamento
Impianti [illegible] ristrutturazioni complete bagni e cucine
Consulenza preventivi gratuiti
Arredamenti [illegible] bagno
Ceramiche pavimenti rivestimenti
Impianti gas ed adeguamento [illegible] quelli [illegible]

INVESTI NEL TUO CONFORT DOMESTICO
CON LO SCONTO [illegible] DEL 41%

Oggi puoi permetterti [illegible] massimo del BENESSERE in CASA

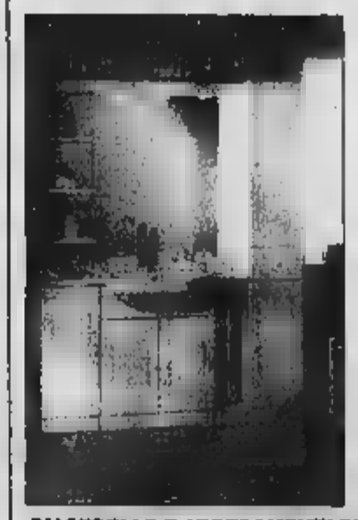
SELLA CASSEFORTI ANDORNESE

Sistemi di sicurezza - Casseforti - Camere blindate
Armadi corazzati - Porte corazzate

[illegible] MICCA (Locate)
Via C. Massa, 74 - tel. 015.472442
fax 015.473983

VOLETE RIFARE IL VOSTRO BAGNO,
OPPURE SOSTITUIRE LE PIASTRELLE
DEL VOSTRO APPARTAMENTO ?

Vi mettiamo [illegible] disposizione, oltre al materiale necessario, anche gli artigiani: il muratore, il piastrellista, l'idraulico, l'elettricista, l'imbianchino, necessari alla realizzazione del Vostro desiderio. Vi assicuriamo l'assistenza tecnica e vi garantiamo la perfetta esecuzione del lavoro.



Potete contattarci telefonicamente allo **015/93.488** o a mezzo fax **015/92.53.24**, oppure venire personalmente presso il nostro negozio di Cossato, dove vi sarà possibile prendere visione delle varie propo[illegible] nella nostra sala mostra di piastrelle [illegible] arredi bagno.

PIASTRELLE E ARREDAMENTI PER LA TUA CASA • PRONTA CONSEGNA CON I NOSTRI MEZZI
VISITATE IL NOSTRO SHOW ROOM RINNOVATO

VE VITTORIO ELLENA
COSSATO - [illegible] Mazzini, [illegible] - Tel. [illegible] 93488

[illegible] DELLE [illegible] UNA [illegible] FINO AL 41% [illegible] SOSTENUTE PER GLI [illegible]

APERTI ANCHE IL SABATO

ASSISTENZA TECNICA • PICCOLE [illegible] GRANDI [illegible]
[illegible] ORIGINALI DI TUTTE LE [illegible]

CURTO MAURO

Riparazione di: forni a microonde e condizionatori
Ripariamo: lavatrici, lavastoviglie, frigoriferi, cucine in 24 [illegible] DIRETTAMENTE A CASA TUA !
[illegible] • ricambi elettrodomestici • casalinghi

BOSCH BRAUN FRANKE PHILIPS pippo Whirlpool SVB TEFAL

BORGOSESIA - Via Nicolao Sottile, 57/Bis - Tel. 0163 27171 • BIELLA - Via Addis Abeba, 10 - Tel. 015 8492812

Il Consiglio regionale promuove «grandi elettori» i tre indicati da Roma

Scelti Ghigo, la Minervini e Foco

Voteranno per il Capo dello Stato

Il cortile del Quirinale: chi sarà il nuovo Presidente?

Sopra Enzo Ghigo e Marta Minervini, a lato Andrea F.: tutti e tre hanno meno voti di quelli disponibili in base alle alleanze I diktat romani sono stati accettati, ma con qualche dissenso

Maurizio

Reggono gli accordi nazionali tra i partiti e così il Consiglio regionale del Piemonte sceglie i tre «grandi elettori» che, a partire dal 13 maggio, si uniranno a deputati e senatori riuniti in seduta comune per l'elezione del nuovo capo dello Stato che prenderà il posto di Oscar Luigi Scalfaro: è il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo (Forza Italia) e i due vicepresidenti del Consiglio regionale, Marta Minervini (Alleanza Nazionale) e Andrea Foco (Democratici di sinistra). Trentatré voti per il primo e per la seconda, 17 per il terzo. Tutti e tre, però, hanno raccolto meno suffragi di quelli disponibili in base alle alleanze.

Il Polo porta a Montecitorio le due persone indicate espressamente dai vertici romani (Berlusconi, Fini e Casini) e successivamente comunicati con una lettera di Franco Frattini ai leader piemontesi e ai capigruppo in Regione. Un diktat che nel Polo tutti hanno digerito. E così Ghigo raccoglie 33 voti, uno in più dei trentadue consiglieri polisti presenti. E se a questi voti si sottraggono i due consensi arrivati da Rolando Picchioni e Renato Montabone di Rinnovamento Italiano, al presidente della Giunta manca il voto di un consigliere del tredestra.

Alla Minervini negano il consenso tre consiglieri di maggioranza e questo nonostante l'appello della consigliera Mariangela Cotto (capogruppo Cdu) alle colleghe della sinistra di votare donna. Un invito raccolto e che porterà oggi alle dimissioni della Cotto dalla Consulta delle Elette in polemica soprattutto con la presidente Giuliana Manica.

E se la maggioranza collezione i franchi tiratori, le opposizioni si spaccano. Il diessino Andrea Foco raccoglie i voti della Quercia, dei popolari e della Lega Nord (c'è un accordo nazionale in tal senso che ha portato all'elezione di leghista Lombardia e di un popolare in Veneto) più i due consiglieri di Rinnovamento Italiano, ma il centrosinistra perde per strada i voti di Verdi, Comunisti Italiani e Socialisti democratici, che depositano nell'urna la scheda bianca assiemea Rifondazione Comunista. Spiega il verde Cavaliere: «Purtroppo si è persa un'occasione. Il Polo e una parte del centro-sinistra hanno accettato i diktat romani e così non si è voluto lasciare spazio a libere scelte a livello regionale».

Dal 13 maggio si uniranno ai parlamentari Qualche dissenso

Nelle votazioni segrete hanno preso voti anche Francesco Moro di Rifondazione (2); Marisa Suino dei (2), Giampiero Bertoli della Quercia (2) e Pierluigi Rubatto Pensionati (1), che ha votato Ghigo ma non la Minervini per protesta per non essere stato consultato dal Polo, e Rolando Picchioni Rinnovamento Italiano (1).

Il richiamo del presidente

E' mancato ancora il numero legale

A nulla è servita la lettera di richiamo ad essere presenti in aula per «rigore e serietà verso noi stessi, le istituzioni e i piemontesi che ci hanno eletto» inviata ai consiglieri regionali di Forza Italia dal presidente della Giunta Regionale, Enzo Ghigo, e dal coordinatore regionale di Forza Italia, Roberto Rosso. Ieri sera, ancora una volta, è mancato il numero legale in Consiglio regionale: certo c'è stato un lungo braccio di ferro tra la maggioranza e le opposizioni, ma alla fine un numero consistente di consiglieri del Polo non era presente in aula e così è saltato ancora una volta l'esame del disegno legge sul turismo prevede investimenti 100 miliardi in tre anni.

Lo stesso era successo la scorsa settimana quando, sempre per mancanza del numero legale, l'assemblea non aveva potuto esaminare oltre alla legge sul Turismo anche il testo Unico sulla Montagna. Assenze che hanno spinto Ghigo e Rosso a richiamare i consiglieri azzurri: «Il mancato svolgimento della seduta del 30 aprile, a causa dei rosi ritardi e assenze tra i banchi della , rappresenta più di un semplice incidente di percorso: per una nostra oggettiva non è stata permessa all'Assemblea regionale la discussione di tematiche di grande importanza per il Piemonte».

Da qui l'invito «ad essere presenti in aula con puntualità nell'orario di convocazione e a seguire i lavori del Consiglio fino alla loro conclusione». [m. tr.]

Vercelli, mostra aperta fino al 4 luglio

I grandi Fiamminghi al Museo Borgogna

Esposte le opere di collezioni private del secolo d'oro della scuola olandese

La mostra intitolata «Ut Pictura Ita Visio» ha già visto, da quando è aperta, il passaggio di 1400 visitatori

Giovanni Barberis

VERCELLI

C'è grande interesse per la mostra delle opere dei pittori olandesi del «secolo d'oro», al Museo Borgogna.

«Ut Pictura Ita Visio», la pittura coincide con la visione, è il titolo - ispirato a Keplero - di questa splendida esposizione di quadri appartenenti a collezioni private, raccolte per un progetto promosso dalla Regione, dalla Provincia e dal Comune di Vercelli, dalla Fondazione della Cassa di di Vercelli e dalla Fondazione dello stesso Museo.

«Pochi giorni di apertura - l'avvocato Francesco Ferraris, presidente del Museo - e lungo il percorso allestito, sono già passati 1400 visitatori». Esiste perciò il presupposto per bissare il successo dell'altra mostra del '97, sempre al Borgogna, quella dei capolavori della pittura piemontese dell'Ottocento, che chiuse con 13 mila presenze.

Più di dieci le sezioni dell'iti- Dalla storia sacra al ritratto, dalla mitologia l'amore, dalla musica alle feste. Ed ancora i cavalieri e le loro cavalcature, il paesaggio, le marine, i mercati, le di vita contadine e di vita quotidiana...

La Pinacoteca Borgogna raduna una delle più importanti collezioni d'arte antica del Piemonte. Fu creata per volontà del collezionista vercellese Antonio Borgogna (1822-1906), che alla sua morte donò il proprio palazzo e le preziose raccolte alla città, per realizzare un museo-pinacoteca in memoria del padre Francesco.

«Ut Pictura Ita Visio» potrà essere l'occasione per visitare l'intero museo che accoglie opere dipinte dal XV secolo all'Ottocento. In parallelo alla mostra, una raccolta di pittura fiamminga ed olandese dal XVI al XVII secolo, appartenente al legato Borgogna, è stata riordinata dall'Istituto Olandese di Storia dell'arte.

Gli orari. Sabato: 10-12,30 e 15-19; domenica: 10-19; da martedì a venerdì 10-12,30 e 15-18,30. Lunedì, chiuso.

Info: tel. 0161.252.776. - 0161. 212.615. Fino al luglio.

Addentate un'offerta sostanziosa.

Twingo 2 da 13.950.000 lire*
oppure
finanziamento in 48 mesi a tasso zero**

Siete invitati all'assaggio.

*I.P.T. esclusa. Euro 7.153 (lire 14.000) la prima rivolta a Twingo sono comprese con i Concessionari Renault alla consegna all'intestatario. ** Esempio di finanziamento Twingo 3 da L. 14.400.000 (Euro 7.438,02) I.P.T. esclusa, anticipo L. 3.800.000 importo finanziato L. 17.600.000 in 48 rate da L. 350.000 T.A.N. 0% - T.A.E.G. 1,04%. Spese denuncia L. 250.000 bollatura di bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerta valida fino al 30/6/99 per vetture presenti in Concessionaria

Renault Twingo 2. Monovolume, Multirisparmio.

Venite a provarla nella Concessionaria Renault

Nuova Cab Via Per Pollone, 3 - Biella - Tel. 015259386 1

RENAULT

ESSELUNGA

FESTA DEI FORMAGGI

DAL 3 AL 15 MAGGIO

Pecorino Toscano
al kg Lire 10980

Asiago
al kg Lire 7980

Gorgonzola
al kg Lire 9480

Taleggio
al kg Lire 7980

Parmigiano Reggiano
trancio
al kg Lire 15800

Pecorino
al kg Lire 11980

SCONTO 30%

ALCUNI
Emmental francese
kg L. 12980
SCONTO FIDATY 30%
Lire 9080

Grana Padano Esselunga
grattugiato
100 g L. 2580
SCONTO FIDATY 30%
Lire 1800

Provolone piccante classico Auricchio
200 g L. 5190
(Lire 25950 al kg)
SCONTO FIDATY 30%
Lire 3630
(Lire 18150 al kg)

Fontina
al kg L. 26150
SCONTO FIDATY 30%
Lire 18300

Larianella Foods
al kg L. 12480
SCONTO FIDATY 30%
Lire 8730

250 g L. 3280
SCONTO FIDATY 30%
Lire 2290

- Fidaty Card e Fidaty Oro: tutto l'anno sconti e promozioni in esclusiva per i possessori
- Con Fidaty Oro comodo pagamento un unico a fine mese

FIDATY CARD ESSELUNGA

Rivolgersi al banco Fidaty per ulteriori informazioni

PROMOZIONE VALIDA NEI PUNTI VENDITA DI LOMBARDIA/PIEMONTE/VENETO/ Piacenza-Parma.

Sabato il prologo: la compagnia Del Centro tra cori, monologhi e note

Borgo d'Ale, il maggio è a teatro

Torna la rassegna con i gruppi piemontesi

Giovanni Barberis
BORGO D'ALE

Tutto è pronto per la ventiduesima edizione della rassegna «Maggio teatrale» organizzata dalla compagnia locale «Del Centro» di Giovanni Fiorano.

L'apertura degli appuntamenti (si terranno nel Salone municipale di via Roma) è prevista sabato. Il sipario si alzerà fra il classico ed il popolare «Andar cantando», protagonista in prima battuta la polifonia del borgodalese Torre Alata, diretto da Angela Fiorano. Poi si presenterà alla ribalta l'attore-regista-animatore Giovanni Fiorano per «"Soliloquio, monologo, omelia", quattrocento anni fa: Amleto e Giulio Cesare», mentre nell'interpretazione di Walter Morbelli sarà messa in l'intramontabile «predica» di Gipo Farassino.

Si ritornerà alla musica con «Introduzione e rondò» di Charles Marie Widor per clarinetto e pianoforte. A seguire, «arie immortali» con Enrica Maffeo (soprano), Giovanni Callegari (tenore) e Roberto Santocchi al pianoforte: «Casta diva» di Vincenzo Bellini, «Mi chiamano Mimì», «Nessun dorma» e «Addio fiorito asil» di Giacomo Puccini e «Suzel, buon dì» di Pietro Mascagni. Finale con uno spazio dal titolo «Io il prologo»: le compagnie in cartellone racconteranno in sintesi i pièces che andranno a rappresentare in rassegna.

Angela Fiorano e il coro polifonico borgodalese Torre Alata saranno sul palco durante la prima serata del «Maggio Teatrale»

Queste le altre recite in programma. Sabato 15, I Trans Gabin Express in «La ragione degli altri» di Luigi Pirandello, regia di Pino Ferraris. 22 a replica domenica 23, certa Valeria» la compagnia del Centro. Sabato 29 «Leonia è in anticipo (il mal gentile)», due atti comici di Feydeau il Teatro Tascabile di Alessandria.

In versione matinée, alle 9,30 venerdì 4 giugno, il Laboratorio teatrale Scuola media «Torazzi» di Vestigné proporrà «Imparare a volare», una elaborazione dello stesso Giovanni Fiorano, riprosa da «Storia una gabbianella» di Sepúlveda. Ultima rappresentazione, sabato 5 e domenica 6 giugno, dramma in tre atti «Io, Abramo», la compagnia del Centro.

Gli spettacoli serali iniziano sempre alle 21.

Via al corso con Amaducci. E riparte «Eppur si muove»

I filmaker a «lezione» con il Biella Cineclub

BIELLA

Domani debutta «Fare video», corso teorico-pratico in 5 lezioni coordinato da Alessandro Amaducci. L'iniziativa, proposta dal Biella Cineclub, vedrà in cattedra uno dei più importanti videomaker italiani.

Laureato in storia e critica del cinema, vincitore di alcuni importanti festival italiani (fra i quali il «Cinema Giovani» di Torino ed il Taranto-Berlino), è autore di un libro intitolato «Il video: l'immagine elettronica creativa». Le lezioni, alle 21,30, si nella sede dell'associazione, a palazzo Ferrero al Piazzo: affronteranno svariati argomenti, dalla ripresa al montaggio fino al suono ed al rapporto con le immagini.

Ma oltre a «Fare video», il Biella Cineclub anche quest'anno rilancia la sfida di «Eppur si muove», la rassegna-concorso giunta alla quinta edizione ed in programmazione a settembre, che è stata realizzata ancora in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune. Tre le sezioni. Il concorso, «Spot killer», è riservato a video della durata massima di un minuto in «vhs», lavori in chiave comica, ironica o satirica che contengano falsi spot pubblicitari per prodotti immaginari oppure vere e proprie parodie di passaggi televisivi vecchi e recenti.

Per l'edizione '99 di «Eppur si muove» è prevista una sezione intitolata «Bidi bodi bu» dedicata ai vecchi spot di «Carosello». La rassegna è in programma a settembre organizzata dal Biella Cineclub

Le opere dovranno essere consegnate entro il 14 luglio negli uffici di Informagiovani, in via Battistero 4 a Biella, e l'iscrizione è gratuita. Al primo classificato andranno due milioni di lire.

Parallelamente verrà presentata una retrospettiva di Carosello, intitolata «Bidi bodi bu», un appuntamento con gli indimenticabili eroi degli Anni Sessanta, Pippopotamo all'ominobialotti, fino a Calimero e a Miguel il merendero. E ancora, è in cartellone una vetrina di cortometraggi italiani, «Lavori in corso», che vedrà proiettati i migliori prodotti negli ultimi anni.

[p. g.]

PER IL CORO BURCINA UN '99 FITTO DI IMPEGNI

Nuovi canti, in settembre una tournée in Francia

Repertorio rinnovato, nuovi canti e recital nel ed oltre i confini provincia per il Coro Burcina. La formazione è impegnata a preparare serie di concerti che si articoleranno lungo l'arco dei prossimi La prossima settimana, ad esempio, il gruppo è in trasferta a Firenze per esibirsi nel salone Cinquecento a Palazzo della Signoria, mentre in giugno allestirà la 4ª edizione «Sabato in coro» (inserita nel cartellone di Biellaestate) nella chiesa di San Giacomo al Piazzo. Sarà poi la volta dell'estate musicale di Piedicavallo debutta il 2 luglio con un recital del «Burcina». Altre serate annunciate nei mesi estivi, e in settembre la formazione si trasferisce in Francia per una breve tournée. Infine in novembre torna la nuova edizione della rassegna di corale. [p. g.]

VERCELLI

Iscrizioni allo stage

Arti e In Libertà l'arte a Varallo

VERCELLI. Allo studio vercellese «Mirella», ceramiche e vetrerie d'arte, è stato organizzato un corso dal titolo «L'arte come terapia». Ovvero quando la creatività, la fantasia e la manualità diventano importanti per la salute.

E' la insegnante del corso, Mirella Ingrao, a spiegare il progetto: «Praticare una forma d'arte a volta significa conquistare spazi in cui dimenticare affanni, esprimere emozioni, il bello, cui cimentarsi arricchendo lo spirito, dando fiducia a sè stessi, permettendo di trovare maggior serenità nella vita di tutti i giorni...».

I nuovi corsi - settimanali, di due ore ciascuna - sono rivolti ad adulti, ragazzi, bambini. Privilegiati i portatori di handicap, che avranno l'assistenza periodica di una psicologa.

Per informazioni e iscrizioni si potrà rivolgere direttamente allo studio d'arte «Mirella», che si trova al 256 di corso Libertà. Telefono 0161. 214.520. [g. bar.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI

BARI	31	66	44	16	90
	47	66	61	47	47
CAGLIARI	2	49	19	1	11
	69	64	59	57	57
FIRENZE	4	81	48	38	64
	81	61	58	55	53
	26		90	90	26
	119				66
MILANO	87	27	31	11	77
	92		63	61	56
NAPOLI	23		64	26	46
	70	66	67	57	46
	41		70		46
		75	71	64	62
ROMA	10	89	8	12	64
	64	70		62	52
TORINO			8	49	34
	143	121	92	66	64
VENEZIA		71	78	5	10
		70			

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 68 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

68-1	68-18	68-62	68-35	68-69
68-2	68-17	68-82		
68-20	68-3	68-18		
68-21	68-64	68-80	68-74	68-78
68-13	68-40	68-88	68-87	68-86
68-46	68-30	68-85	68-83	68-89

Ambata matura. Sono ambata in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza

Bari 75 (3); Cagliari 69 (3); Firenze 31 (2); Genova 22 (2); Milano 24 (3); Napoli 29 (1); Palermo 37 (5); Roma 47 (6); Torino 88 (1); Venezia 43 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Venezia:

21-50	21-20	21-12		
21-16	21-51	21-84		39-1
	21-52	21-3	39-64	39-40
	21-19	21-6	39-8	
21-2	21-30	39-50	39-51	39-2
21-42	21-1	39-16	39-52	39-4
21-55	21-4	39-61	39-20	
21-68	21-58	39-1	39-19	39-22

Per decina la lunghezza più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	61-11-21
1-71-81	31-61-71	61-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	81-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-61-81	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

31 - 81 - 79 - 53 - 74 - 15
62 - 9 - 16 - 30 - 11 - 66

2 combinazioni

L. 6600 84 - 37 - 10 - 74 - 51 - 8 - 27
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con base

L. 179.000 - base fissa prese 1 a 1 = 34 - 8 - 71 - 66
224 combinazioni - varianti = 10 - 27 - 53 - 90 - 1 - 33 - 21 - 80

Statistiche a cura della n° 498 di Davide e Liliana Miola, via Viano 27, Candela.

STASERA AL CINEMA

Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. RIPOSO.

Inf. tel. 015-22. - 31.312. PER LAVORI. Il Pianista a prova contraria, di e con Clint Eastwood 12.000.

Inf. tel. .736 - 31.321. RIPOSO.

SALA COMUNALE. CHIUSO.

Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. A prima vista di I. Winkler con Val Kilmer e Mira Sorvino. Lire 12.000

Inf. tel. 0163-27 096. OGGI RIPOSO.

Inf. tel. 015-253.89.27. OGGI RIPOSO.

Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE. CHIUSO.

PRINCIPE. Inf. or. tel. 0161-259.047. Inf. spettacolo 88. 0161-68.633. Fantasmi della morte, di C. Caligari con V. Mastrandrea. Ore 22 spett. unico. L. 10.000.

Inf. tel. 015-797.323. OGGI

SALA COMUNALE. CHIUSO.

REAL. Inf. tel. 0339-240.53.86. OGGI SO.

ODEON. 015-242.31.16. CHIUSO

Inf. tel. 015-253.89.27. OGGI RIPOSO.

SOMS. Inf. tel. 0161-426.600. OGGI RIPOSO.

SOTTORIVA. Inf. tel. 0163-54 265. Alle ore 21 Rita Pavone e Fabio Testi in La strada dei fili di F. Regia di F. che di Nino Lire 32.000.

Inf. or. 0161-255.045. spettacolo tel. 0161-68.633. OGGI

NUOVA ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744. Informaspettacolo tel. 0161-68.633. OGGI RI-

VITTI. Inf. or. 0161-250.845. Informaspettacolo tel. 0161-68.633.

SILVERSONE. Inf. or. tel. 0161-215.016. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. or. tel. 0161-213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO GARIBALDI. Via 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. or. 0161-255.544. CHIUSO.

Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Domenica fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI

ADUA 886 c. Giulio Cesare 67, t. 656.621. Il è bello. Or.: 18; 18.20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 656.621. Tassi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel 547 007. Sala 1: Papa. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Sala 2: Pinocchietto. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Sala 3: La parola che non ti ho detta. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5617.160. A prima vista. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Blank Dog. Or.: 15,15; 17,05; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.116. La fantasia. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. Sabato del sesso. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. Capo mobile cattivo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CMK c. G. Cesare 106, tel. 232.029. Fetish Actress. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Golo 5, tel. 650.71.00. A cielo aperto. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA via Garrosi 8, tel. 542.422. Pinocchietto & Mistress. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nevers via Montecuccone 62, tel. 327.2214. La fortuna di Cicchin. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Montecuccone 62, tel. 327.2214. Orphée, Venezia '99. V. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
GLAUCO GRANDE p.zza Sabotino, t. 447.32.41. Tassi. Or.: 16,20; 18,25; 20,30; 22,35.
GLAUCO BLU p. Sabotino, tel. 447.32.41. Cielo Cruzy. Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
GLAUCO ROSSO p.zza Sabotino, t. 447.32.41. La fame e la sete. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IMPERIAL p. V. Veneto 5, tel. 812.18.42. Cosè è la vita. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 681.84.47. Lolà su due bridge. Or.: 15,30; 17,40; 20,10; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 681.84.47. Silverchair Josh. Or.: 16,30; 18,30; 22,30.
ITALIA via S. Bruzzi ang. via Roma, tel. 630.361. Sabato del sesso. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Il generale. Or.: 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. Sposare in fuga. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL Baccarà 4, Settimo Pinocchietto. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ICARO v. Po 21, tel. 812.59.98. Ferdinando il Cattivo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ICARO v. S. Teresa tel. 834.614. Un tè con Mussolini. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. Il mio - Bella e lunatica. V. M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Trois de vie. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Pearl del mondo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. Ti-rosi. Or.: 15,55; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Cinema è bello. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Il generale. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Artigiano. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: Shakespeare in love. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: Fetish Actress. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: La parola che non ti ho detta. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: La palombara. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 5: A prima vista.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.46. I misantabili. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 618 01.80. A cielo aperto. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Otto settimane - Bella e lunatica. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. La vita è bella.
VITTORIA via Roma 326, tel. 5621766. Pino e prova contraria. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Ore 21 Pasto mezzo solenne di G. Rossini. Concerto per il 50° della scomparsa del Grande Torino. Coro del Teatro Regio direttore B. Casoni. Solisti: M. Bini, M. Storti, F. Piccoli, E. Di Matteo. Ingr. a invito a cura del Torino Calcio.

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Musica e poesia

Duecentesco (ore 21) «Accordi di-versi». Voce recitante Sandro Castigliano, note di Gian Piero Prassi e Dario Tinivella alla chitarra. di Comuna, Unipop e Gattacicova.

Varallo

In scena Pavone & Testi

Stasera alle 21 al Sottoriva, per la stagione di teatro, Rita Pavone e Fabio Testi presentano «La Strada». La regia è di Filippo Crivelli.

Vercelli

I programmi tv

a Quarta Rete Nord: 20,30 il TG4. Alle «Piazza Grande» Gigi Rizzo, Ezio Borgogna e Rocchetti. Regia di Paolo Ignetti.

Vercelli

Le parole ed il rock

«Rock'n'parole» Dugentesco domani (16-19). Con Andrea Demarchi, scrittore, Alessio Bertallot, rapper, Giu- Baldissone, insegnante. ancora il cantante ao, il cantante poeta Luca agagnin, Morgan Bluvertigo e Giuseppe Zaccaria, insegnante. Finale con Cristiano Godano dei Marlene Kuntz e lo scrittore Aldo Nove. Organizza l'Università.

Biella

Cabaret in L

Domani ritorna l'appuntamento con le risate alla Lavanderia pubblica. Sulla pedana di via Cernaia approda il milanese Palladino. L'artista ha lavorato la trasmissione Zanzibar, Paolo Rossi in «Su la e in «Situation company». spettacolo annunciato per le 22,30.

Pondermo

Yoga all'Art

Mentre alla parete grande prosegue la personale del pittore Sandro Masiaro, questa sera al Garden bar Art café di Ponderano è annunciata una «conversazione tra i tavoli»: alle 21 si parlerà di massaggio shia con Alberto Venturin. Alle 21,45, invece, le discussioni si spostano sullo yoga con Cosma.

Biella

Teatrando replica

Nel settimana torna il nodo alla gola, tre repliche straordinarie dello spettacolo di Teatrando, organizzate per raccogliere fondi a favore dei profughi del Kosovo. L'appuntamento è per sabato, domenica e lunedì, 20,45, spazio-laboratorio di via Ogliaro. La regia è di Gianni Giannini. Per prenotazioni si può telefonare allo 015-21974.

Pur ko con il Biella Scarpe nel derby dei grandi festeggiamenti i vercellesi tornano in B1

Moksor promosso dalla matematica

Il Romagnano non può più raggiungere i vercellesi

VERCELLI

Sconfitta-promozione per la Libertas Moksor. Ilicuramente giocatori, tecnici e tifosi del vercellese avevano immaginato un ben altro approdo in B1. Invece la matematica d'aver centrato il traguardo a lungo inseguito è arrivata via cellulare da Romagnano, mentre sugli spalti la maggior parte dei supporters aveva già lasciato il Pala Piacco convinta, comunque, d'aver assistito a un incontro intenso e vibrante.

«A noi la al il derby - sibila a denti stretti mister Sarti -. L'obiettivo è stato comunque centrato. Peccato non essere riusciti a mantenere l'imbattibilità casalinga». Com'era nelle previsioni i lanieri di coach Melato, impegnati con il Voghera nel duello per il quinto posto, hanno (in parte riuscendoci) di rovinare quella che doveva essere festa tutta della Moksor.

Ma che la giornata non fosse di quelle propriziе lo si era capito sin dal pomeriggio. Un incidente automobilistico obbligato Gaddo in tribuna. Quindi la verve del Biella Scarpe che, sotto di un set ha saputo ribaltare la situazione. Davvero spettacolari gli ultimi due parziali con la Libertas costretta a cedere ai vantaggi (16-14). Emblematica la terza frazione quando, in ritardo 14-7, il Biella è riuscito a bruciare allo sprint i biancoblù.

«Onore ai nostri avversari autori una prestazione esemplare - spiega il centrale Marcello Lazzi - anche se, probabilmente, noi abbiamo sentito troppo l' dell'incontro». fine il ko del Novara a Romagnano (3-0) ha fatto ugualmente scattare i festeggiamenti. «Ci tenevamo a chiudere senza sconfitte - spiega il presidente Antonio Bertolini -: purtroppo, però, non abbiamo giocato ai nostri livelli mancando a muro e difendendo male».

E mentre la Libertas già pensa alla B1 e il Biella Scarpe si coccola il quinto posto, il Giletti festeggia la salvezza, due turni d'anticipo grazie al successo (3-1) sul Novi. Il vantaggio sul Di Nova (11 punti), quart'ultimo, è ormai incolmabile. [p. m. f.]

Il Moksor torna in serie B1: la promozione ora a due turni dalla fine è certa (scrive)

B2 donne, nuova sorpresa

La Giletti dopo la salita in A2 si è concessa un'altra vacanza

GATTINARA

Ancora a segno la Pink, mentre la Giletti dopo r vinto con largo anticipo il ca si è po' sciolta e to ha raccolto la seconda sconfitta consecutiva.

Qui Giletti. Di perdere a Castronno non se l'immaginava nessuno, me detto che Luce Menavella nell'occasione non ha potuto contare sulla squadra al completo. E dire che la partita era iniziata benissimo: primo set subito alle valsesiane con un netto 15-4, poi però gli altri tre parziali sono stati vinti padrone di casa.

Questo inaspettato stop muta comunque la situazione, perché la Giletti è già in serie A2. Sabato le rosse ospiteranno al palazzetto di Gattinara il Santa Croce, e sarà festa grande per l'importante promozione ottenuta. Intanto in settimana l'allenatore dovrà preoccuparsi di recuperare Gutierrez, ancora bloccata dalla labirintite, Conselheiro, che a Castronno non ha potuto giocare un'otite, e Rizzon, non al top della forma.

Qui Pink. Con la vittoria conseguita sabato scorso sul Cuneo col punteggio di 3-0, le biellesi hanno messo una seria ipoteca sul secondo posto.

La Pink conserva a due giornate dal termine 6 punti di aggio Cecina, terza forza del girone. Matematicamente è ancora possibile un sorpasso delle toscane: infatti un eventuale arrivo a pari punti, premierebbe il Ce in virtù un miglior quoziente . Ma alle laniere basta solo punto per conquistare la piazza d'onore per la terza volta: l'anno scorso dietro il Trecate e nel '97 alla spalle del Vigevano. Bisogna inoltre ricordare il posto nella stagione 193-'94 a due sole lunghezze dalla coppia Pinerolo-Castellanza e i due secondi posti conquistati in Coppa Italia. [r. a.]

PRO & CONTRO

Una sconfitta vincente e una vittoria inutile

Astuto

Foglia è tornato in forma

Chi avesse piede al «Piacco» poco dopo la mezzanotte di sabato scorso senza conoscere squadre e giocatori avrebbe senz'altro ravvisato nei biellesi i vincitori del torneo.

Gran festa degli ospiti in campo e fuori, da parte vercellese viceversa musi lunghi in campo e qualche applausuzzo di circostanza sulle tribune.

E' il destino dei successi troppo annunciati: va a finire che i accendere gli animi assum il sapore burocratico di un timbro sul passaporto.

Pure, il traguardo conquistato dalla Libertas a coronamento un'annata entusiasmante è tutt'altro che trascurabile: tanto più perché il frutto una programmazione attenta, che in poco tempo ha saputo trarre la nostra pallavolo dal baratro cui un lungo periodo di batoste l'aveva sprofondata.

E' vorremmo vedere in questa promozione un punto d'arrivo bensì la piattaforma per il rilancio definitivo una disciplina che negli anni Sessanta ci aveva addirittura fatto sognare lo scudetto.

non corriamo troppo a alziamo, come è giusto, bandiere e canti; un campionato val bene la sconfitta in un derby.

A prendersi la soddisfazione di vincere un derby è invece la Pro, che ha ragione senza troppa fatica del Novara dopo tredici anni di astinenza in campionato.

classifica delle due rivali toglie purtroppo alla sfida ogni interesse che vada oltre il campanile, e infatti le gradinate del Piola avvolto nell'afa sono l'altro che affollate: i 1500 vercellesi che non cedono alle lusinghe televisive hanno almeno la consolazione di vedere i bianchi avviati alla convalescenza, grazie anche alla modesta un avversario in grado di impensierirli per più di mezz'oretta.

La buona vena di Fogli e Col trova rispondenza nel duo d'attacco: così la Pro ripaga la nostra fiducia con qualche trama piacevole e con il ritorno al gol azione dopo il lungo digiuno.

Dal momento che la speranza è l'ultima a morire, divertiamoci adesso a immaginare le cidenze che ci consentirebbero un recupero miracoloso (è molto meno divertente infatti pensare che, tutte le stangate degli ultimi tempi, basterebbero i quattro punti lasciati al Borgosesia per ancora davvero in corso).

CANOA

Domenica in Valsesia assegnano i tricolori di società

Agli italiani già 100 iscritti

Gareggiano le categorie C1, C2 e K1

SCOPELLO

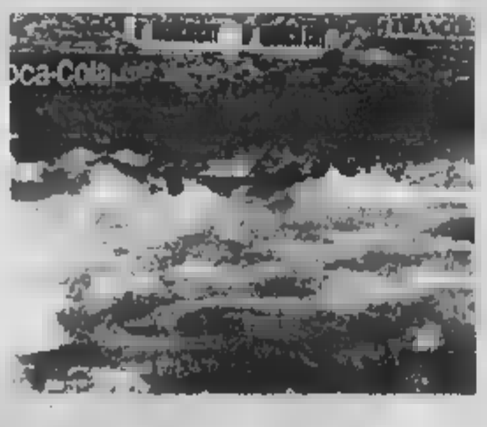
La Valsesia preferisce le gare internazionali di canoa, ai Campionati italiani offre sempre troppa Non è battuta. Ieri il livello del molto: previsioni miglioramenti, comunque allo stato attuale la situazione è tutt'altro che ottimale.

E il paragone viene spontaneo: nel 1995, alla prima grande esperienza organizzativa, il comitato presieduto da Paolo Ferraris per preparare una prova del Campionato italiano aveva dovuto fare i i con piena Sesia. Nel per l'assegnazione in gara unica dei titoli italiani le condizioni del fiume erano addirittura al limite dell'impossibile e quest'anno, che sono in programma i Campionati italiani di società, la storia si sta ripetendo.

«La manifestazione non è a rischio - commenta Paolo Ferraris - : abbiamo già dimostrato l'anno scorso di avere una macchina organizzativa pronta a ogni evenienza; però se la portata del fiume scenderà almeno po' prima di domenica la gara sarà più spettacolare e gli atleti dovranno faticare meno».

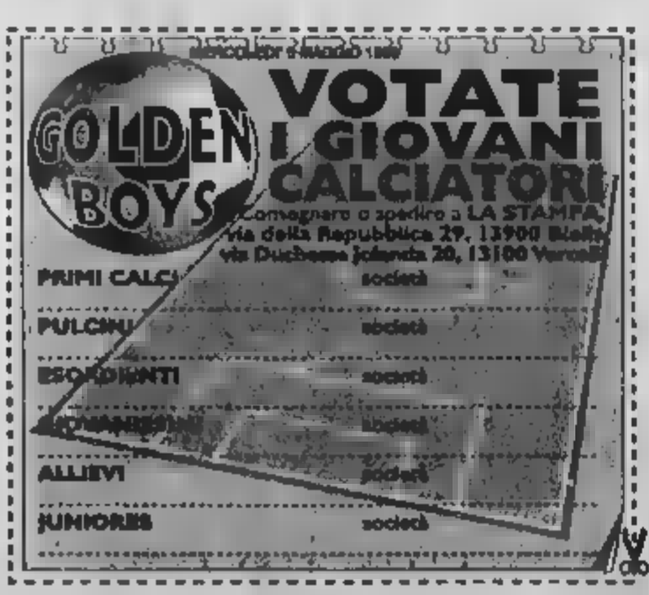
Sono attesi al via oltre cento concorrenti divisi in tre categorie: C1, C2 e K1. Contemporaneamente il campionato per società si disputerà una gara riservata al settore giovanile: una selezione permetterà al commissario tecnico della zionale Marco Previde Massara vedere il lavoro i campioni del futuro.

La competizione si disputa sulla distanza corta: 600 metri tra Pila e Scopello da ripetere due volte con somma dei tempi. La prima manche alle 11 e la seconda alle 12. La premiazione è in programma alle 15,30 a Scopello. [l. fo.]



Domenica sulle acque del Sesia si disputano i campionati italiani di canoa Due le manches previste alle 9 e alle

GOLDEN BOYS



Torna il tagliando per eleggere i «Golden Boys». Il referendum ideato da La Stampa per scoprire i migliori talenti calcistici del futuro sta entrando nella sua fase calda. Molte le new entry e i cambiamenti ai vertici delle classifiche dalle sei categorie in concorso. Votare è semplice: basta recapitare le schede alle redazioni de La Stampa di Biella, via Repubblica 29 e Vercelli, via Duchessa Jolanda 20. [p. m. f.]

In casa del Livorno

Alla Pro Juniores indispensabili i tre punti

VERCELLI. Ultime chances di qualificazione al secondo turno dei play off Nazionali per la Juniores della Pro Vercelli. I bianchi di mister Bortolas, questo pomeriggio al Comunale di Antignano, affronteranno il Livorno (fischio d'inizio alle 16).

La trasferta in terra è decisiva: vincendo la Pro può ancora coltivare speranze di accedere alla fase successiva. Dopo la misura al Piola contro il Livorno, i vercellesi hanno impattato 0-0 a Brescello, prima del pareggio 1-1 tra granata ed emiliani. La classifica vede il Livorno al comando con 4 punti, seguono Brescello 2 e Pro Vercelli 1.

Espugnando il terreno dei livornesi la Pro si giocherebbe la promozione a Vercelli nel match di sabato con il Brescello. Per Bortolas nessun problema di formazione. Nel Livorno attenzione ai fuori quota Urbani e Ferretti. [p. m. f.]

GRAZIE PER ESSERVI FATTI GUIDARE DALLA PASSIONE.

IMOLA 2 MAGGIO 1999

Grazie Ferrari. Grazie per averci scosso con l'emozione. Per averci inchiodato davanti al televisore. Per essere un team vincente, per essere una squadra unica al mondo. Per la qualità, la strategia e la tecnica di cui siete capaci. Grazie per tutta la passione che avete messo in moto. Tra tutti i vostri milioni di fan, ci siamo anche noi.

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

Addentate un'offerta sostanziosa.

Twingo 2 da 13.950.000 lire*
oppure
finanziamento in 48 mesi a tasso zero**:
Siete invitati all'assaggio.

*I.P.T. esclusa. Euro 7.113,49 prezzo riferito a Twingo base vincolato con i Concessionari Renault alla permanenza all'iniziativa. ** Esempio di finanziamento: Twingo 2 da L. 15.800.000 (Euro 8.160,82). I.P.T. esclusa, anticipo L. 2.800.000, importo finanziato L. 13.000.000 in 48 rate da L. 358.800 (T.A.N. 0% - T.A.E.G. 1,04%). Spese incasso L. 250.000 imposta di bollo L. 20.000. Salvo approvazione Fe-Renault. Offerta valida fino al 30/6/99 per vetture presenti in Concessionaria.

Renault Twingo 2. Monovolume, Multirisparmio.

Venite a provarla nelle Concessionarie Renault:

Pacini
Via Valle Po, 92 - Madonna Dell'Olmo
Tel. 0171415511
Via Cuneo, 37 - Mondovì - Tel. 0174552600

Camauto
Strada Statale 231, 12
Monticello d'Alba
Tel. 0173442082

Isocar
Via Fontana, 4 - Borgo S. Dalmazzo
Tel. 0171269656

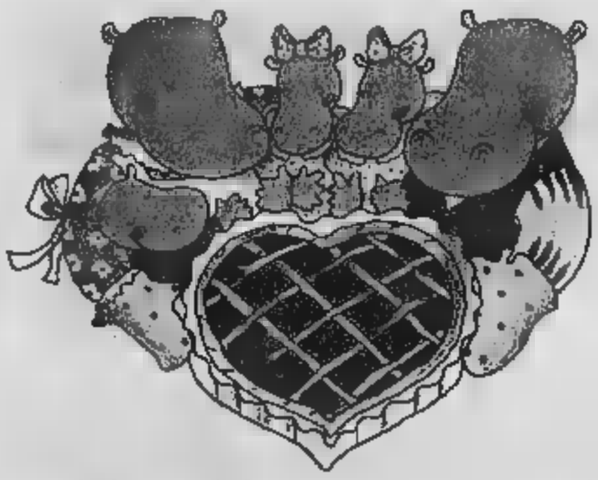
Marello
Via Revello, 11 - Saluzzo
Tel. 0175249385

RENAULT

Gran Cucina Zoppas. La madre di tutte le cucine.

Si ha un bel dire di mangiare poco e magari crudo, che fa bene. Ottavia sa che la casa è una casa quando si sente un buon profumino, e ci si siede a tavola con qualcosa di buono davanti. E la cucina, che è il cuore della casa, deve essere forte e generosa, come Gran Cucina Zoppas.

GRANCUCINA Grande nel cuore e generosa nelle dimensioni: 70 cm di larghezza per ■ di profondità.



Gran fuoco superpotente doppia ■■■■■ (3,8 kW) per cuocere rapidamente anche col pentolone. E come optional il cassetto scaldavivande.

Grande forno multifunzione per cuocere in ■ modi diversi, dotato di porta con superficie anti-impronta per la più facile e completa pulizia.

Piedoni alti, solidi, per pulire senza fatica anche sotto la cucina. Regolabili per allineare il piano ai mobili (da 85 a 91 cm).

■■■■■ informazioni potete chiamare Zopp■■■■■

*Vendita abbinata - Collezione incendibile art. 56 n.10, D.M. 04/08/'93 n. 375. Su tutti i nuovi modelli da 70 cm di larghezza e fino ad esaurimento scorte.

Zoppas
Zoppas li fa e nessuno li distrugge.

Gran Cucina. Costruita per durare in eterno.

AZ2404

Notizia: la revisione è d'obbligo. Buona [redacted] potete farla passando [redacted] qui.

[redacted] la [redacted] dell'automobile si può fare passando da una Concessionaria Volkswagen abilitata. [redacted] buona notizia è questa: [redacted] lungaggini burocratiche, e affiderete la vostra auto, di qualsiasi marca, a un partner esperto e attento.

Secondo [redacted] legge, che si allinea alle direttive dell'Unione Europea, la revisione diventa obbligatoria. Ciò comporta un numero elevatissimo di veicoli che dovranno superare l'ispezione. Farla presso una Concessionaria di fiducia vi farà sentire in mani sicure.

Insomma, di buona notizia in buona notizia.

Service

Notizia: la revisione [redacted] d'obbligo. Buona notizia: potete farla passando di qui.

Oggi, la revisione dell'automobile si può fare passando da una Concessionaria Audi abilitata.

La buona notizia è questa: eviterete lungaggini burocratiche, e affiderete la vostra auto, di qualsiasi marca, a un partner esperto e attento. Secondo la nuova legge, che si allinea alle direttive dell'Unione Europea, la revisione diventa obbligatoria. Ciò comporta un numero elevatissimo di veicoli che dovranno superare l'ispezione. Farla presso una Concessionaria di fiducia vi farà sentire in mani sicure. Insomma, di buona notizia in buona notizia.

Service Audi

La Vostra soddisfazione è il nostro successo più importante

autofontana

CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA

CERTIFICAZIONE DI QUALITA' DIN EN ISO 9002: 1994 CERTIFICATO 121003177/2264 DEL 17-02-98

CENTRO REVISIONE VEICOLI
Concessione nr. 4/97 del 21/05/97
tel. 0171 7511251

[redacted] E [redacted]
[redacted] e [redacted]
CLIMATIZZATORI - [redacted] E
[redacted] SOSTITUTIVA
[redacted]

COMMERCIALE VENDITE NUOVO-USATO	0171-751111	CARROZZERIA	0171-7511239
SERVICE	0171-7511233	REVISIONI	0171-7511251
OFFICINA	0171-7511236	[redacted]	0171-7511228/231

TUTTE LE NOSTRE PRESTAZIONI GODONO DI 12 MESI DI GARANZIA PRESSO TUTTA L'ORGANIZZAZIONE MONDIALE VOLKSWAGEN-AUDI

[redacted] S. DALMAZZO - Via Attilio Fontana 6 - Tel. 0171.75.11.11 - Fax [redacted] commerciale [redacted] Service

OFFICINA AUTORIZZATA PER LA REVISIONE DEGLI AUTOVEICOLI DI TUTTE LE MARCHE

(Concessione Ministero dei Trasporti n. 4 del 21-05-97)

[redacted]

A) AUTOVETTURE NON ANCORA REVISIONATE 1° REVISIONE

Anno immatricolazione	[redacted] di rilascio [redacted] circolazione	Data scadenza revisione
[redacted] 1992 1993 1994 1995	Gennaio	31 gennaio '99
	Febbraio	28 febbraio '99
	Marzo	31 marzo '99
	Aprile	**30 aprile '99**
	Maggio	**31 maggio '99**
	Giugno	30 giugno '99
	Luglio	31 luglio '99
	Agosto	31 agosto '99
	Settembre	30 settembre '99
	Ottobre	31 ottobre '99
	Novembre	[redacted] novembre '99
	Dicembre	31 dicembre [redacted]

B) AUTOVETTURE GIÀ REVISIONATE

[redacted] Revisione precedente	Mese di effettuazione revisione precedente	[redacted] [redacted] revisione
1994 [redacted]	Gennaio	31 gennaio '99
	Febbraio	28 febbraio '99
	Marzo	31 marzo '99
	Aprile	**30 aprile '99**
	Maggio	**31 maggio '99**
	Giugno	30 giugno '99
	Luglio	31 luglio '99
	Agosto	31 agosto '99
	Settembre	30 settembre '99
	Ottobre	31 ottobre '99
	Novembre	30 novembre '99
	Dicembre	[redacted] dicembre '99

C) AUTOCARRI [redacted] ANCORA [redacted] 1° [redacted]

[redacted] Immatricolazione	Mese di rilascio carta circolazione	[redacted] [redacted] revisione
1995	Criteri come per le autovetture punto A)	criteri come per le autovetture al punto A)

D) AUTOCARRI GIÀ [redacted]

Anno Revisione precedente	Mese di effettuazione revisione precedente	Data scadenza revisione
1996	Criteri come per le autovetture punto B)	criteri come per le autovetture al punto B)

Prenotazioni 0171.75.11.251 - [redacted]
[redacted] Revisione Lit. 42.000 iva compresa - bollettino c.c. MCTC Lit. 11.200 c/spese postali
ORARI: da Lun. a Ven. 8.30-12.00 - 14.00-18.00 Sabato 8.30-12.30

PROGRAMMA REVISIONE

In questa tabella tutte le informazioni e le prenotazioni per la revisione della vostra auto

ARTAUTO di ARDUSSO B. & C. snc
[redacted] - Via Togliatti, [redacted] (0172) 71 20 40 - 71 68 85

TALLONE G. & C. [redacted]
[redacted] - Corso L. Einaudi, [redacted] (0175) 421 56

AUTOSALONE PANERO
[redacted] - Via Marene, 19 (0172) 69 32 08

SALVADORI [redacted]
[redacted] - Loc. [redacted] Martino - S.S. Laghi [redacted] Avigliana, (0171) 94 31 [redacted]

ROSSA G. & C. [redacted]
[redacted] - Via Prov.le Bagnolo, 17 (0175) [redacted]

RAFFAELLI G. & C. [redacted]
[redacted] - Via G. Giorgis, 61/A (0171) 38 30 24

Duecento i frodati per oltre un miliardo, sei i denunciati: non c'entriamo

Maxi-truffa con i cordless clonati

Le telefonate a spese altrui

Ezio Mascarino

Telefonate rubate, [illegible] dal piazzale della storica Basilica [illegible] Superga. Con strumenti sofisticati «inpinavano» [illegible] stare, durante le normali conversazioni, i codici segreti dei cordless, i radiotelefoni da casa senza fili. Li registravano, li copiavano. Poi li rilanciavano più volte per al[illegible] telefonate. Che, automaticamente, venivano addebi[illegible] ad ignari cittadini i quali, due [illegible] dopo, si trovavano bollette triplicate, quadruplicate. Truffe su cordless non omologati: perché quelli con il marchio Conformità Europea (CE) lavorano su frequenza [illegible]dio [illegible] protette, inaccessibili.

Mille telefonate rubate. Tutte indirizzate a centralini «166», quei Centri servizi audiotel [illegible] offrono consulenze di cartomanzia, gastronomia, lettura dell'oroscopo, aiuti psicologici, spesso anche [illegible] erotiche. Il tutto, logicamente, a pagamento: [illegible] lire allo scatto, al minuto. Durata massima della conversazione, per legge, [illegible] minuti. Totale 20 mila lire. Parte di questi [illegible] finiscono automaticamente nelle [illegible] della Telecom, ma i più in quelle dei Centri servizi chiamati.

Chi compone i numeri che in[illegible] con il [illegible] tutto questo lo sa bene: [illegible] una [illegible] scelta telefonare e quindi pagare per quelle consulenze e prestazioni telefoniche. Ma chi veniva derubato dei codici segreti del proprio apparecchio [illegible] faceva quelle [illegible] che poi gli venivano addebitate. E le sei persone identificate e denunciate dalla polizia lavoravano proprio per uno di questi centri servizi. Insomma, questo per l'accusa, [illegible] truffa per [illegible] illegalmente i loro guadagni.

Le polizia ora parla di «almeno duecento persone raggirate in tutta Italia, anche nel Mila[illegible] e nel Bergamasco, per oltre un miliardo di lire». I sei, sempre per l'accusa, [illegible] ruoli diversi. Uno, un milanese, avu[illegible] costruito l'apparecchiatura per [illegible] milioni. Poi c'è il titolare della società, il socio, la segretaria e due tecnici. Le accu[illegible] truffa e frode informatica, poi furti di scatti telefonici quindi; [illegible] anche associazione per delinquere.

Sei i denunciati. Tra loro pentito: [illegible] tecnico milanese [illegible] quale non si conosce il nome. Avrebbe ammesso le sue responsabilità: «Ho costruito l'apparecchio, ho paura che mi uccidano». Poi cinque torinesi: Franca Bento, Marietta Betavia, Leone Samuele, Biagio Listi, Pietro Terruli. Va detto che i loro difensori (Chicco, Fanelli, Filippi, Antonio Foti, Sorace) ripetono: «Episodi e singole posizioni ancora da chiarire». I responsabili della società addirittura: «Siamo parti lese, chi ha clonato i cordless ci ha danneggiati, agiremo in sede legale».

Questa è la cronaca di cinque mesi [illegible] indagine della polizia postale, così come è stata raccontata, dal rapporto inviato alla magistratura e firma del dirigente Salvatore Acerra e della [illegible] vice, Fabiola Silvestri.

A gennaio i servizi tecnici della Telecom hanno rilevato delle anomalie. Alcuni abbonati che in media [illegible] bollette sulle 150-200 mila lire, in pochi giorni avevano registrato scatti per tre-quattro volte quell'importo. Una prima segnalazione alla polizia. Poi le denunce: «Devo pagare per telefonate [illegible] fatte».

L'inchiesta. Giorni di controlli, per tutta la città. Assieme ai tecnici dell'Ispettorato territoriale del ministero: «Abbiamo usato apparecchiature sofisticate», dice il responsabile Mario Scibilia. Sono state intercettate le prime segnalazioni. Erano i codici segreti, rubati via [illegible] a[illegible] utenti, durante le normali conversazioni. Quei segnali venivano rilanciati, usandoli per nuove conversazioni.

Una dopo l'altra [illegible] polizia ha scoperto le pedine [illegible] tutta l'organizzazione. [illegible] ora i funzionari: «Le telefonate rapinate erano tutte indirizzate ad [illegible] società di servizio [illegible] il prefisso «166», l'Anytel corporation srl, sede in [illegible] Migliaro».

Poi, [illegible] [illegible] radiogoniometro, polizia e tecnici hanno individuato il mezzo mobile con [illegible] quale l'organizzazione rilanciava i segnali, facendo le telefona[illegible] al «166» di via Migliara. Era nel baule [illegible] una Golf nera, ferma[illegible] sul piazzale della Basilica [illegible] Superga. Da lassù, i segnali radio [illegible] migliori.

Inattaccabili gli omologati

«Soltanto gli apparecchi cordless omologati evitano intrusioni e garantiscono il regolare funzionamento sulla linea telefonica». La Telecom commenta così la truffa ai danni di duecento abbonati torinesi. «L'unica [illegible] è la prevenzione: [illegible] importante [illegible] telefoni senza filo che riportano il marchio CE di "conformità europea" - spiega la società -. Questi apparecchi, oltre a evitare le sanzioni previste dalla legge, contengono un circuito elettronico che permette alla base telefonica di riconoscere solo il proprio portatile». Per avere il marchio [illegible] i produttori devono ottenere una speciale certificazione [illegible] laboratori riconosciuti a [illegible] europeo [illegible] presentarla al [illegible] delle [illegible] e Telecomunicazioni. «Il [illegible]lefono cordless omologato - aggiunge la Telecom - garantisce [illegible] [illegible] qualità, sicurezza e [illegible]. Non [illegible] mai successo che un apparecchio conforme [illegible] intrusioni».

L'auto sequestrata dalla polizia e contenente le apparecchiature per clonare i cordless, i telefoni senza fili usati in casa. Tutte le telefonate rubate erano indirizzate ai centralini con il 166

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] accoltellato una donna dopo averla rapinata. E' accaduto ieri mattina, poco dopo le 10, in una edicola di Borgosesia. Ferita è la titolare, Mirella Faustini, di 51 anni: ricoverata all'ospedale di Gattinara è stata giudicata guaribile in venti giorni per una lesione, di striscio, al fianco destro. Il malvivente ha agito a volto coperto: appena giunto all'edicola (foto) che ha sede in via Montrigone, in una [illegible] molto trafficata poco fuori [illegible] centro città, si [illegible] calato sul viso [illegible] passamontagna. Minacciando l'edicolante con un coltello si è fatto aprire il cassetto dov'era custodito il denaro, arraffando alcune banconote (il bottino è di circa 150 mila lire): poi se *ne* è andato [illegible] subito tornato ed [illegible] a quel punto che, forse innervosito, ha vibrato la coltellata, dandosi poi alla fuga a piedi.

«Cari ladri ridateci i computer rubati...»

SAVONA. «Cari ladri, per favore, restituiteci i computer che avete rubato...». E' appello di [illegible] coop composta da [illegible] detenuti, la «Recupero di nostalgia», ufficio e magazzino nella frazione di Santuario. Il furto dell'altra notte, dunque, «brucia» due volte: [illegible] per l'entità del bottino (superiore ai [illegible] milioni, tra contanti e attrezzature) due per l'onta di subire la visita dei «soliti ignoti» proprio nella casa gestita da [illegible] «colleghi».

[illegible] in appello l'ex [illegible] Pe[illegible]

BIELLA. A sei anni [illegible] distanza dall'inchiesta, [illegible] corte d'appello di Torino ha assolto ieri «perché il fatto non sussiste» l'ex sindaco [illegible] Biella Luigi Petrini e [illegible] figlio Giancarlo. Era imputato insieme all'ingegner Giancarlo Delsignore, al direttore della casa di cura Villarda Lino Giusti, al coordinatore sanitario Gianni Bottura e ai tecnici dell'Usl Umberto Spinelli per una vicenda di presunte tangenti [illegible] riguardavano l'apertura di una [illegible] ala della casa di [illegible]

Incendio sotto il Bianco

[illegible]

COURMAYEUR. Trentuno miliardi di danni per la perdita di commesse, altri 1400 milioni bruciati per l'aumento dei costi di trasporto. La chiusura del tunnel del Monte Bianco, dopo il disastro del 24 marzo, costerà oltre 32 miliardi alle aziende valdostane. Il bilancio è tratto [illegible] un'indagine statistica svolta dall'Associazione industriali regionale nei confronti dei suoi [illegible] ciati. Hanno risposto 100 imprenditori, il 73 per cento dei quali lamenta gravi danni per la chiusura [illegible] traforo.

Due giorni fa, intanto, è cambiato il bilancio delle vittime, fer[illegible] da settimane a 41. [illegible] polizia scientifica francese ha ritrovato i resti carbonizzati del 42° morto nel disastro. Era in un autocarro, ma la sua identità (come quella di tutte le altre vittime) è ancora sconosciuta.

Allagati i Murazzi, danni in provincia: 48 ore di pioggia battente mettono in ginocchio molti Comuni

Maltempo, adesso scatta l'allarme rosso

Il Po, nel pomeriggio, sopra gli argini: paura per piena in arrivo

Poco meno di quarantott'ore di pioggia, ed è già allarme nel Torinese. Ci sono frane in Valpellice e nelle valli di Lanzo. Molti torrenti e fiumi sono straripati, invadendo la campagna e rendendo impratti[illegible] almeno una decina di strade in tutta la provincia. A Torino, il [illegible] ha raggiunto livelli di guardia, [illegible] due metri d'acqua in più che, nel primo pomeriggio, hanno allagato i Murazzi e causato guai ai locali del lungofiume. [illegible] se non bastasse, le piogge delle ultime ore hanno messo in crisi la rete idrica di Bussoleno, in Val di Susa. Una frana ha inquinato la sorgente principale dell'acquedotto. Il commissario prefettizio, che regge il Comune in vista delle elezioni, ha emesso un'ordinanza nella quale vieta l'uso della potabile per scopi alimentari. Tempestato da [illegible] nata di chiamate il centralino dei vigili del fuoco: molte le cantine allagate in città, maggiori i [illegible]mi nei Comuni della prima [illegible] e della provincia. I metereologi, intanto, prevedono una tregua per oggi, seguita [illegible] altra pioggia.

Insomma, quella di ieri è stata una giornata passata in preallarme degli uomini della Protezione civile e dalla Prefettura, che ha invitato le amministrazioni comunali a tenere [illegible] sotto controllo il livello di fiumi e torrenti. Particolare attenzione è stata riservata al Po. A Torino, poco dopo le 13, i vigili urbani hanno transennato le rampe d'accesso ai Murazzi, [illegible] I lati di piazza Vittorio, sommersi [illegible] più di un metro d'acqua fangosa. «In poche ore, a partire dal primo pomeriggio, il livello del fiume è cresciuto di quasi due metri» racconta Adriano Bacchella, titolare del Café-tabac, il ristorante che si affaccia all'imbocco dei Murazzi. L'acqua [illegible] è fermata sulla soglia [illegible] locale, ma ha reso impraticabile il [illegible] Qualche problema in più [illegible] il bar-ritrovo Alcatraz, qualche [illegible] di metri più [illegible] ti, dove gli addetti hanno dovuto, per sicurezza, spostare la struttura estiva, [illegible]ata a bordo fiume, [illegible] si è [illegible] di [illegible] millimetro dalla posizione dov'era [illegible] corsa [illegible] chiatta, «parcheggiata» nei pressi [illegible] molo d'imbarco dei battelli che offrono gite sul fiume. «Segno [illegible] il [illegible] di ancoraggio che abbiamo messo a punto è assolutamente sicuro» commenta con soddisfazione Adriano Tacchella. Verso le 16, all'ospedale Amedeo di Savoia, in[illegible] Svizzere 104, il vento e la pioggia hanno provocato la caduta di un albero [illegible] fortunatamente non ha causato danni. Molti gli [illegible] per [illegible] circolazione, ulteriormente rallentata durante le ore di punta.

Emergenze continue in provincia. A Villar Perosa [illegible] stata sgomberata per precauzione la borgata Artero, minacciata da una frana che cadendo ha formato un canale in mezzo al passo. Scuole medie chiuse a Cafasse, dove si sono allagate numerose aule dell'istituto Brosserio. A Moncalieri [illegible] evacuato per precauzione l'accampamento abusivo di nomadi in strada Brandina. In borgata Nasi, strada Vivero è [illegible] chiusa a causa dell'allagamento del sottopassaggio.

La pioggia insistente, che aveva [illegible] a diminuire nel pomeriggio, è ripresa, però, verso sera. Ed è stato a quel punto che la Prefettura s'è rivolta ai Comuni: i sindaci sono chiamati a controllare il livello del Po, soprattutto in vista dell'annunciata ondata di piena in arrivo dal Cuneese.

Gli esperti, intanto, invitano a non drammatizzare: ieri, in città, sono caduti 90 millimetri di pioggia. Circa nove litri d'acqua [illegible] metro quadrato. «Negli anni passati abbiamo avuto mesi di maggio ben più piovosi» spiega Giorgio Minetti, metereologo de La Stampa. Che aggiunge: «Oggi il tempo dovrebbe migliorare. Ma dovrebbe [illegible] [illegible] parentesi: per giovedì sono [illegible] arrivo [illegible] precipitazioni».

Un'immagine dei Murazzi allagati dal Po uscito nel pomeriggio dagli argini

[illegible] in piazza a [illegible]

[illegible] Manifestazione [illegible] metalmeccanici cuneesi questa mattina nel capoluogo della Valle Maira, dove hanno sede alcuni importanti stabilimenti del comparto. Il programma della giornata, messo a punto dalle segreterie provinciali di Fim e Fiom, prevede la partenza del corteo alle 9,30 dallo stabilimento «Falcia». Al termine, nella piazza antistante il municipio, è previsto l'intervento del segretario regionale della Fiom, Giorgio Cremaschi.

Punto da un insetto operaio perde la vita

LIVORNO [illegible] Stava lavorando in fabbrica quando è stato punto da un insetto, probabilmente un calabrone: Ercole Causone, un operaio di 47 anni residente [illegible] piccolo centro del Vercellese, ha perso i sensi e nonostante i soccorsi immediati nessuno è riuscito a rianimarlo. E' morto in pochi [illegible] nuti per choc anafilattico. Sgomento tra i compagni di lavoro, alle Officine Meccaniche 3 M, dove l'operaio lavorava da anni. I funerali domani alle 15.

Cambio di proprietario ai supermercati [illegible]

ALESSANDRIA. I supermercati e i centri commerciali del gruppo Fossati [illegible] Novi Ligure verranno ceduti alla società milanese Unes Maxi, con sede a Vimodrone. E' già [illegible] siglato un accordo preliminare e il trasferimento dovrebbe essere ratificato il 1° giugno. All'origine della decisione [illegible] vendere i dieci punti vendita con il marchio Famila e A&O (foto) sparsi in città e provincia, ci sarebbe l'impossibilità di affrontare [illegible] armi pari [illegible] concorrenza sempre più incalzante, soprattutto nel No[illegible], dove proliferano i maxi-market. L'operazione rischia di avere ripercussioni [illegible] [illegible] trentina dei [illegible] dipendenti del gruppo Fossati. Concreto il rischio esuberi al magazzino e agli uffici di Pozzolo: scontato il ricorso ad ammortizzatori sociali; i sindacati hanno chiesto un [illegible] ai nuovi proprietari.

[illegible] ancora [illegible]

FINALE LIGURE. Ci vorranno ancora almeno dieci giorni per riaprire la statale Aurelia, chiusa al traffico a Varigotti, per una frana abbattutasi qualche giorno fa sulla galleria, all'inizio dell'abitato. L'Anas intende mettere in sicurezza la strada [illegible] un [illegible] na [illegible] ponteggi che [illegible] di eseguire i lavori sulla collina [illegible] prantante la galleria senza rischi per il traffico veicolare. Secondo quanto si [illegible] i lavori potrebbero durare alcuni mesi.

Scippano la pensione [illegible] all'ospedale

NOVARA. Svieve dopo essere stato scippato della pensione, circa 2 milioni, e i soccorsi arri[illegible] un'ora più tardi. Nel frattempo interviene una volante della polizia, chiamata dalla direttrice dell'agenzia postale. Gli agenti lo trasportano in ospeda[illegible] per gli [illegible]. Vittima dell'episodio accaduto ieri mattina, è che ha suscitato parecchie polemiche, un pensionato novarese, Antonino Contartese, [illegible] anni, sofferente [illegible].

Arte, commercio e promozione le chiavi che richiamano nella città catalana milioni di visitatori l'anno

«Ecco come si vince la [illegible]»

Barcellona spiega ai torinesi perché ha avuto tanto successo

Turismo a Barcellona, non in Spagna, non in Catalogna: a Barcellona, ossia una città, più piccola di Torino, nella quale vale la pena di andarci indipendentemente da qual che la circonda anche se attorno ci sono cose straordinarie da vedere. Scriviamo [illegible] una città, punto fisso di turismo, ma anche di un modo di promuovere la città medesima. La gente non è insensibile a questa sirena e a Barcellona ci va: lo scorso anno i turisti sono stati circa tre milioni, trecentomila in più rispetto a quattro anni prima e con un numero di pernottamenti pari a circa sette milioni e mezzo: significa che i turisti, rispetto al 1994 hanno aumentato il tempo di permanenza in città.

Ma perché uno di noi deve andare a Barcellona? Lo hanno spiegato ieri i responsabili del nostro equivalente ente per il turismo in un incontro con i giornalisti. Sono venuti a Torino a dire che Barcellona in un decennio o poco più, ossia dall'anno delle Olimpiadi, la città è stata girata come un guanto. Intendiamoci: quel che c'era di buono e di bello non solo è rimasto ma è stato esaltato (si pensi alle straordinarie testimonianze Gaudiane, dalla Sagrada Familia al Parco Guell) però tanto altro è stato aggiunto, modificato, trasformato da farne una città modello, dinamica, efficiente, comoda.

Il porto, certi «Barrios» una volta pericolosi, tana e rifugio di malavita e di malaffari oggi sono luoghi di tranquilla sosta. Hanno avuto, i barcellonesi, il coraggio di sventrare un quartiere fatiscente e metterci il museo d'arte contemporanea progettato da Maier; il posto è un'infilata di ristoranti, negozi e alberghi di eccellenza. Due linee di metropolitana facilitano il trasporto pubblico; la vecchia stazione è diventata un punto strategico nel riassetto urbano.

Non si contano i musei compreso quello dedicato alla locale squadra di calcio, il «Barca», visitato da quasi [illegible] milione di persone. Al museo Picasso sono affiliati più di [illegible] milione di visitatori; in tre anni il Museo d'arte della Catalogna (ristrutturato ed allestito da Gae Aulenti) ha staccato 1.200.000 biglietti. Mezzo milione di visitatori l'anno sono passati alla Fondazione Mirò o hanno ammirato gli edifici di Gaudì: il doppio alla Sagrada Familia.

Nello snocciolare queste cifre si coglie, in chi le offre all'attenzione altrui, un comprensibile orgoglio: si capisce che dietro a questi dirigenti o responsabili della promozione turistica c'è una città che tifa per se stessa, che crede in quel che fa. Si intuisce che gli amministratori pubblici sono intenzionati a investire in un settore che promette anche in futuro un forte ritorno di immagine e di risorse. Va colto poi un aspetto per nulla marginale: la [illegible] adottata per far conoscere il bello e il buono che Barcellona offre. [illegible] strategia è questa: puntare [illegible] un palo di leve, che nello specifico sono la cultura e il [illegible]cio, e smistare [illegible]rnice e contenuti attraverso un palo di canali privilegiati, ossia le a[illegible] di viaggio e i mass-media. Un dato per tutti: lo [illegible] anno [illegible] stati invitati a Barcellona 826 giornalisti i quali hanno diffuso le loro impressioni o su giornali, magazine, riviste specializzate o attraverso radio e televisione.

Barcellona chiama Torino e gli italiani: il flusso turistico verso la capitale catalana è in costante crescita, 267 mila connazionali lo scorso anno l'hanno visitata. Masochistico interrogarci su quanti spagnoli e barcellonesi, nello stesso periodo, hanno visitato Torino? [p. p. b.]

Passivo di 1800 milioni

S'allarga il buco finanziario dei due Saloni

E' ancora più salato del previsto, per gli enti pubblici, l'ultimo conto da pagare per le passate edizioni dei saloni del Libro e della Musica. Il presidente della commissione conoscitiva del Comune sulla Musica, Paolo Chiavarino, ha avuto dal liquidatore della società Promoche organizzava le fiere fino al '98) i dati sul passivo finale: Comune, Provincia e Regione (soci della Fondazione subentrata a Promo nella gestione delle fiere) dovranno sborsare 1200 milioni per ripianare gli ultimi «buchi» della gestione Accornero, più 600 milioni per la fase liquidatoria. Un conto da un miliardo e 800 milioni che si sarebbe forse potuto evitare - dice Chiavarino - se ci fosse stata più vigilanza sull'attività di Promo. La relazione della Commissione approderà in Consiglio comunale la prossima settimana, quando si discuterà anche la nomina di Chiavarino, Marzano, Brancifiorti, Monaci e Avanzi che sollecita maggiore sorveglianza per il futuro.

Scippano la pensione [illegible] all'ospedale

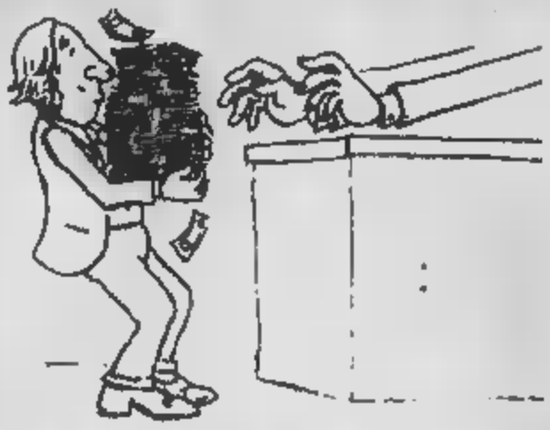
NOVARA. Svieve dopo essere stato scippato della pensione, circa 2 milioni, e i soccorsi arri[illegible] un'ora più tardi. Nel frattempo interviene una volante della polizia, chiamata dalla direttrice dell'agenzia postale. Gli agenti lo trasportano in ospeda[illegible] per gli [illegible]. Vittima dell'episodio accaduto ieri mattina, è che ha suscitato parecchie polemiche, un pensionato novarese, Antonino Contartese, [illegible] anni, sofferente [illegible].

La fiera Carolingia apre il «Maggio astigiano»

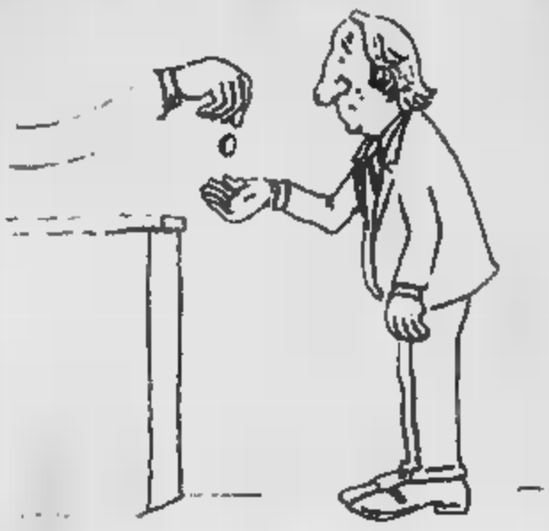
ASTI. Oggi è il giorno della fiera Carolingia (nella foto), da sempre uno degli appuntamenti più attesi (frequentato da migliaia di curiosi) del «Maggio astigiano», che ieri ha proposto la consegna del drappo del Palio alla Collegiata di San Secondo. Ma ieri tutta l'attenzione era concentrata sulle violente piogge che hanno investito città e provincia, con allarme sul Tanaro. E il maltempo potrebbe condizionare la fiera. Settecento i venditori attesi nel centro storico per proporre di tutto: dall'affare all'acquisto strapagato. Il grande mercato all'aperto durerà, come vuole la tradizione, dall'alba al tramonto. In piazza d'Armi resterà aperta, dalle 9 alle 23, la fiera commerciale «Città di Asti», con il settore dedicato all'enogastronomia di qualità in evidenza. Biglietto: 7 mila lire (ridotti 4 mila).

Nelle quattro vignette: rapporti tra banche e risparmiatori visti da Giorgio Forattini

IL VERSAMENTO



IL PRELEVAMENTO



IL CONTO CORRENTE

I COSTI

FORZA ITALIA
Ufficio Nazionale del Difensore del Cittadino
via dell'Umiltà 36
00187 ROMA
Tel. 06/6731372 - 6731455
Numero Verde: 800541144

lettera aperta

Le banche ed i soldi degli alessandrini

Sono in corso grandi fusioni e tentativi di fusioni fra le banche: operazioni qualche volta necessarie e positive, altre volte acrobatiche e di potere.

Si annunciano dalle banche bilanci ricchi, frutto di buone attività e della capacità - non sempre riconosciuta - dei dipendenti.

Alle molte voci di consenso e di dissenso circa le previste fusioni vorremmo aggiungere la nostra: chiediamo alle Casse di Risparmio ed agli enti, come il San Paolo, di mantenere forte il vincolo con gli operatori ed i risparmiatori locali.

Le porte del credito devono essere correttamente aperte a chi vuole produrre, intraprendere, assumere; ed i tassi, accettabili. Oggi non sempre lo sono.

Alle amministrazioni comunali e provinciali chiediamo di farsi interpreti (come è loro preciso diritto e dovere, anche statutario) dei diritti dei cittadini della provincia affinché fusioni e dismissioni (che renderanno disponibili molte centinaia di miliardi) avvengano con forte profitto per la nostra terra.

Infine il risparmio, i conti correnti, i libretti di deposito: chiediamo vengano remunerati con tassi che non siano umilianti e ridicoli (sovente, oggi, dello 0,1% o poco più).

Qualche decina di miliardi in meno di utili per la banca, qualche investimento e qualche migliaia di posti di lavoro in più: ecco un obiettivo utile per tutti.

È questo il nostro auspicio.

FORZA ITALIA
Ufficio Nazionale del Difensore del Cittadino
on. **Raffaele Costa**

SPRINT HORSE
floccature stella s.p.a.
Sede e Stabilimento:
Via Fossano, 33 - BRICCO di CHERASCO
Tel. 0172.495137 - 0172.495451

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Mercoledì 5 Maggio 1999 cn 35
REDAZIONE: [illegible] NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64.402
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI, 21 BIS - TEL. 0171.609.122 / FAX [illegible]

Mercedes - Benz
GINO S.p.A.
CUNEO - ALBA - ASTI

Allagamenti nella pianura tra Saluzzo e Savigliano e nel Monregalese: mobilitati vigili del fuoco e Protezione civile

FUORI DAGLI ARGINI IL TORRENTE GRANA

A Cuneo le maggiori preoccupazioni sono state per il torrente Grana che si è ingrossato nella zona di Passatore e San Benigno (fino a Centallo) (FOTO MONGE)

FRANA VICINO ALLE CASE DI REVELLO

Una frana si è staccata nella prima mattinata di ieri in via Vecchia Valle a Revello a 50 metri dalle case: per liberare la strada è stata fatta intervenire una ruspa

IN SALVO I BOVINI INTRAPPOLATI NELLE STALLE

A Cardè la piena ha invaso decine di stalle. In via Silvio Pellico nella cascina di Domenico Maino (classe 1914) i vigili del fuoco hanno portato in salvo tutti i bovini rimasti intrappolati in un mare d'acqua (FOTO MAINO-REVELLO)

Un giorno d'allarme per i fiumi

Cascine sgomberate, crolla [illegible] ponte a Dronero

Gianpaolo [illegible]

Ponti chiusi, [illegible] invase dall'acqua, [illegible] per una nuova piena, con il ricordo [illegible] doloroso per i morti delle alluvioni del '94 e del '95. Ieri il Cuneese ha vissuto un altro incubo; vigili del fuoco, uomini della Protezione civile, carabinieri, poliziotti, vigili urbani e [illegible] ora tanti volontari, oltre agli operatori del 118, hanno lavorato per arginare le [illegible].

In serata la situazione [illegible] migliorata, ma il bollettino diramato [illegible] prefettura dopo l'ultima riunione del Centro coordinamento soccorsi è «di guerra»: tanti ponti chiusi [illegible] precauzione o perché in situazione di pericolo (quello di Sanfront [illegible] Revello, il ponte sulla sulla 243 a Morozzo, la provinciale 169 a [illegible]o, [illegible] ponte fra Brondello e [illegible], le [illegible] fra la Crocera e Barge e quella di Staffarda). Molte anche le fra[illegible]: a Roccavione, Saluzzo, Isasca e Borgo San Dalmazzo, Dronero e [illegible].

A Cardè l'allarme [illegible] alle 7,30 quando in Comune sono giunte le prime telefonate per allagamenti [illegible] l'innalzamento del livello del Po. Il fiume è esondato [illegible] punti, invadendo campi e cascine. Sono state chiuse molte strade: la Cardè-Crocera di Barge, la Villafranca-Cardè e la Moretta-Cardè. [illegible] tante cascine i vigili del fuoco hanno lavorato per ore (anche con l'impiego di anfibi e gommoni) per liberare gli anziani rimasti bloccati e per portare in salvo le vacche dalle stalle. La zona più colpita in regione Ortassi, dove cinque famiglie hanno lasciato le loro case e trovato rifugio da parenti.

[illegible] Cardè e Revello, dove ieri mattina una frana si è [illegible] in via Vecchia Valle, a 50 [illegible] dalle case. Chiuso anche il ponte Ghiandone in località Pesci Vivi fra Saluzzo e Staffarda [illegible] Revello. Per alcune ore Crissolo è rimasta isolata per una frana al bivio di Ostana.

Nel tardo pomeriggio la [illegible] si è portata via il ponte che [illegible] traversa il vallone della Margherita, sopra Tetti di Dronero, [illegible] località [illegible] Prato. Il cedimento è avvenuto per infiltrazioni da una delle spallette. Gli abitanti (quindici persone) a monte sono isolati. Inaccessibile il rifugio partigiano della Margherita. A [illegible]ntiero il rio Roccabruna è straripato in località [illegible] Bunets allagando l'area del «mini golf». La circonvallazione di [illegible] [illegible] rimasta chiusa alcune ore. Allagamenti anche in località Tetti. E' crollato un argine del canale Commella, vicino al mulino di Dronero: i calcinacci hanno ostruito il deflusso. Il sindaco Reineri ha [illegible] ordinanza che impone [illegible] far bollire l'acqua.

A Cuneo in mattinata sono stati chiusi la pista ciclabile, il ponte per San Benigno e in se[illegible] quello per Passatore. Tre i punti di maggior preoccupazio[illegible] il torrente Grana a Passatore, appunto, dove il ponte ha preoccupanti erosioni. In serata al Ronchi è scattato l'allarme per lo Stura: il livello è a meno di un metro sotto gli argini.

Il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nord di Savigliano è straripato nei pressi del viadotto della circonvallazione [illegible] [illegible] i campi circostanti. Nel quartiere di borgo Marene, da sempre soggetto [illegible] problemi in caso di pioggia abbondante, numerosi [illegible] e scantinati [illegible] allagati. Tutti i ponti [illegible] Maira e [illegible] sono presidiati dai carabinieri, vigili urbani e vigili del fuoco. Fino a ieri sera i lavori di rinforzo degli argini e di canalizzazione dei flussi avevano tenuto, nonostante la repentina crescita del livello. Gravi disagi alla viabilità in tutti i quartieri. Le line[illegible] Fs Cuneo-Torino ha subito notevoli rallentamenti nel tratto Savigliano-Genola.

A Mondovì, alle 9, il sindaco [illegible] firmato [illegible] prima ordinanza di chiusura di un viadotto, quello del Borgato, dove il livello del [illegible] aveva quasi [illegible] le arcate. Pochi [illegible] dopo sono stati chiusi i ponti di Stairino, a Carassone e quello che dalle Medie «Frank» porta alla sede dell'Itis. Poco prima [illegible] mezzogiorno è stata emessa l'ordinanza di inagibilità anche per il «Bailey» che, sul Pesio, collega Mondovì Breolungi a Magliano Alpi: la statale [illegible] così rimasta bloccata. Vietato la circolazione anche [illegible] via Vecchia [illegible] Pianfei, via Vecchia di Cuneo e sulla vecchia provinciale Mondovì-Pianfei. Alle 13 una frana al Rocchini, tra Ceva e Nucetto, ha ostruito una corsia della statale 28.

ALTRI SERVIZI IN NAZIONALE

PERICOLO A SAN BENIGNO DI CUNEO

Alle 11 di ieri i tecnici del Comune e i vigili del fuoco dopo un sopralluogo hanno disposto la chiusura del ponte che conduce a San Benigno di Cuneo

PIANTONATO VIADOTTO PER STAFFARDA

Il ponte Ghiandone in località Pesci Vivi fra Saluzzo e Staffarda di Revello. Per tutto il giorno carabinieri e «civich» hanno piantonato il viadotto sulla statale

STOP AL TRAFFICO A MONDOVI' BORGATO

A Mondovì il primo ponte ad essere chiuso è stato quello del Borgato (sull'Ellero). Il traffico è stato deviato sul viadotto parallelo, più recente (poi anche inagibile)

Epicentro su Pesio ed Ellero

Pluviometri come nell'ottobre '96 Boves, 136 mm di acqua in 27 ore

CUNEO

«Siamo ai livelli dell'ottobre del '96». E' il commento dei tecnici della Protezione civile di Bra [illegible] per tutto ieri hanno seguito con apprensione l'accumularsi dei millimetri di pioggia e l'innalzarsi dei livelli del Tanaro. L'epicentro della precipitazione [illegible] concentrato, oltre che sul bacino del Po, nel Monregalese e nel Cuneese, nei fondovalle del Pesio, del Colla e dell'Ellero.

Gli ultimi dati letti sui pluviometri, alle 17 di ieri, parlano chiaro. Sono stati 120 i millimetri registrati nel centro storico del capoluogo dalle 13 di lunedì, mentre il dato più eclatante arriva da Boves, dove si è arrivati nello stesso periodo a ben 136,4 mm. Analogo il dato della Certosa di Pesio, mentre, in testa alla classifica delle precipitazioni si collocano Upega, nella alta Valle Tanaro, con 125 mm. e Valdieri, nella Val Gesso, con 122 mm. Questa larga fascia alpina e prealpina è stata la zona più vivacemente investita dal ciclone di provenienza africana che è all'origine della nuova ondata di maltempo. La provincia di Cuneo si è anzi trovata nell'occhio della depressione che, ruotando in senso antiorario, da Ovest verso Est, ha investito soprattutto il gruppo delle Alpi Liguri, Marittime e Cozie. Ancora forti le piogge a Mondovì (104,2 mm.), mentre già a partire dal colle di San Bernardo, sopra Garessio, si scende a soli 30 mm. Poco significative anche le piogge registrate nelle Langhe, dove si sono contati ovunque circa 70 mm. d'acqua, così come nella zona di Ceva, a Perlo. Precipitazioni abbondanti, [illegible] che nel Saluzzese ed a Revello, anche a Savigliano, con 88 mm., e a Lagnasco, [illegible] ha raggiunto 97 mm. L'abbassamento dello zero termico, [illegible] 8 di ieri, ha - per fortuna - bloccato in quota un po' d'acqua sotto forma di neve.

[f. r.]

Morì capofamiglia, torna la paura

A Roccavione [illegible] pompieri nella [illegible] dell'operaio Enel vittima della piena

ROCCAVIONE

E' disperata Albina Perotto. Per quasi tre anni ha cercato di dimenticare quella terribile [illegible] dell'8 ottobre '98, quando le [illegible] del Gesso e del Ver[illegible] impazzite si presero il marito, Luciano Marro, operaio Enel. [illegible] notti [illegible] donna non fu più capace [illegible] chiudere occhio. In lei un unì[illegible] [illegible] pensiero: la spe[illegible] di poter [illegible] riabbracciare il marito.

Il 1 novembre il corpo dell'uomo fu ritrovato dodici chilometri più a valle, a Bomboniña. Quel filo di speranza che le permetteva di vedere un futuro si era definitivamente spez[illegible]. Ieri mattina l'incubo della natura impazzita è tornato: in pochi minuti il livello delle acque è cresciuto spaventosamente.

[illegible] in cortile nella casa di Vallongrande, nel territorio di Roccavione (lungo la strada che porta al ponte di ferro verso Borgo), la donna [illegible] visto che era ormai quasi tutto [illegible] perto d'acqua. Ammaestrata dalla tragica esperienza già vissuta, si è precipitata in [illegible] e ha telefonato al centralino dei vigili [illegible] fuoco [illegible] Cuneo. Dieci minuti dopo, all'arrivo della squadra di soccorso, il livello era cresciuto di altri venti centimetri.

L'acqua aveva ormai raggiunto il garage. «Ci siamo precipitati a portare fuori la lavatrice e il frigo - racconta la [illegible] -. I vigili del fuoco hanno azionato le pompe, per ore. Non po[illegible]o più [illegible] con l'incubo [illegible] torna, ricorrente, [illegible] ogni piena. Dopo quella terribile notte è [illegible] sistemato l'argine del torrente, ma [illegible] abbassato il livello dell'alveo, che è più alto della nostra ca[illegible] [illegible] quando piove per qualche ora ci troviamo infiltrazioni che salgono dal cortile. Un terrore che ci porta alla mente sempre quel maledetto [illegible] ottobre.

[g. p. m.]

GARELLI AUTOMOBILI
BORGO S. DALMAZZO - TEL. 0171/26.16.09
MONDOVÌ - TEL. 0174.46106
SALUZZO - TEL. 0175.249109
SUZUKI
Roll car
ALBA Tel. 0173/441123 Ofi. [illegible]
BRA Tel. 0172/423662

Dipendenti della «Pianfei-Ipa» bloccano gli straordinari

Corteo di metalmeccanici oggi per le vie di Dronero

DRONERO

I metalmeccanici in lotta per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro hanno scelto Dronero per una manifestazione provinciale. L'appuntamento è stamani, alle 9,30, davanti allo stabilimento delle «Falci», lungo la statale per Cuneo.

Al corteo che raggiungerà il centro città sono invitati i dipendenti delle fabbriche metalmeccaniche della zona e le delegazioni di altri importanti stabilimenti del Cuneese. Secondo il programma, messo a punto dalla segreteria provinciali di Fim-Cisl e Fiom-Cgil, al termine del co[illegible] è previsto l'intervento, sulla piazza del municipio, di Giorgio Cremaschi segretario regionale Fiom.

Alla manifestazione parteciperà anche una delegazione di lavoratori dello stabilimento «Pianfei-Ipa» di Dronero, fabbrica di 1[illegible] dipendenti specializzata nella componentistica per auto, la cui direzione ha annunciato un piano di ristrutturazione aziendale che prevede il trasferimento a Pianfei dell'unità produttiva esistente a Dronero. Per protesta contro lo spostamento» ieri, al termine dell'assemblea dei delegati Rsu [illegible] gruppo Pianfei-Ipa, è stato deciso il blocco degli straordinari nello stabilimento di Dronero e l'attivazione di un tavolo di confronto al quale saranno invitati i responsabili dell'azienda, Comune e Comunità montana. [c. g.]

La manifestazione inizierà alle 9,30 dallo stabilimento «Falci»

CARAGLIO

S'assumono 10 disoccupati

La Comunità montana Valle Grana assume temporaneamente 10 disoccupati per la sistemazione e pulizia dei sentieri escursionistici. Possono aderire gli iscritti nelle liste di collocamento della circoscrizione di Dronero e residenti nei Comuni della Comunità montana Valle Grana. L'orario di lavoro è 7 ore giornaliere (cinque giorni la settimana). Prima di essere impiegati nel progetto i disoccupati seguiranno un corso di preparazione indetto dall'Azienda di formazione professionale di Dronero. La durata del progetto, che in ogni caso non comporta l'instaurazione di un rapporto di lavoro dipendente con la Comunità montana, è di 60 giorni lavorativi. Gli interessati devono presentarsi, entro il 13 maggio, alla sede della Comunità montana in piazza Martiri a Caraglio. [c. g.]

Per 280 milioni

Boves compra l'ex chiesa di Santa Croce

BOVES. Il Consiglio comunale dell'altra sera ha deciso di acquistare dalla parrocchia di San Bartolomeo, [illegible] ne è proprietaria, la chiesa [illegible] di Santa Croce.

L'edificio (detto [illegible] Crusà), ubicato alla metà di via Roma, è [illegible] acquisito, dopo una [illegible] rie di contatti e contrattazioni con il parroco don Gianni Riberi, per 280 milioni.

La chiesa di Santa Croce, che [illegible] alla prima metà del '700, apparteneva alla confraternita dei Crociati (da dove ha tratto il nome) e di altre [illegible] pagnie come quella delle Umiliate.

Un affresco nella parte alta della facciata riproduce un confratello e una consorella, inginocchiati davanti al Crocefisso. Il Comune intende utilizzarla per manifestazioni e come locale accessorio della biblioteca civica, i cui locali sono diventati insufficienti.

Il sindaco, Luigi Pellegrino, ha spiegato [illegible] consiglieri e al pubblico, che [illegible] composto da ragazzi delle scuole medie invitati ad [illegible] e una seduta [illegible] Consiglio comunale, che nella contrada principale del Ricetto, ora denominata via Roma, esistevano altre due chiese: una verso piazza dell'Olmo e un'altra davanti a quella acquistata (dove attualmente vi è un negozio [illegible] elettrodomestici) della quale [illegible] può ancora vedere un dipinto del 1400 che rappresenta una Madonna col Bambino. [b. s.]

In due frazioni

Si raccolgono le ricette per i farmaci

[illegible] Inizialmente il servizio [illegible] sperimentato in [illegible] frazioni (per rispettare la «par condicio» una nell'Oltre Gesso e l'altra nell'Oltre Stura: Madon[illegible] delle [illegible] e Confreria) e dovrebbe [illegible] [illegible] risposta alle periodiche petizioni, ai continui appelli per l'apertura di una farmacia nelle zone periferiche di Cuneo e imporre una tregua alle lotte [illegible] (soprattutto fra Cerialdo e Confreria) per strapparsi il servizio.

Nella prossime settimane - ma la data [illegible] è [illegible] stata [illegible] - [illegible] due frazioni [illegible] un punto di raccolta delle ricette, riservato [illegible] prattutto a coloro che hanno problemi di movimento. Il progetto pilota è ancora in fase di studio, ma [illegible] asi sicuramente si prevede l'impiego di obiettori di coscienza per la raccolta delle richieste, che potranno [illegible] re portate ai centri anziani o nelle strutture sanitarie (tipo ambulatori) esistenti nella zona.

Il recapito [illegible] medicine sarà garantito entro la giornata o al massimo al mattino successivo. I farmaci verranno acquistati a turno nei 14 punti vendita distribuiti sul territorio [illegible] munale. Al centro raccolta ricette di Confreria (oltre 2200 abitanti) potranno accedere anche i residenti al Cerialdo (affiorano i duemila abitanti), mentre Madonna [illegible] Grazie (2500 abitanti) servirà anche Bombonina (900 residenti). [r. a.]

La parola all'imprenditore

Tecnologia e informatica aiutano le piccole aziende

NELL'AFFIDARMI a fine aprile il mandato triennale di presidenza, la fiducia dei colleghi imprenditori mi ha offerto l'opportunità di poter traghettare la Piccola Industria della provincia di Cuneo al di là della soglia del nuovo millennio.

E' un compito di prestigio, ma anche di grande impegno. So comunque di poter contare su una squadra compatta ed efficiente che saprà sostenermi.

Intendo instaurare con tutti i nostri possibili interlocutori un rapporto positivo e propositivo, cercando d'individuare ed affrontare volta per volta, in modo costruttivo, i vari problemi sul tappeto, con lo spirito di superare le contraddizioni, per mirare [illegible] comune [illegible] di sviluppo che associa le parti.

Ernesto Abbona

Ritengo fondamentale partire con un'idea [illegible] chiara di quali siano oggi i fattori determinanti che possono favorire od ostacolare lo sviluppo delle imprese di minori dimensioni. Sono convinto che una seria riflessione sul futuro sviluppo della Piccola Industria presupponga una precisa conoscenza delle [illegible] che ne possono provocare [illegible] effettivo ridimensionamento. Alcune sono note ed ormai croniche: [illegible] complessità norm[illegible] ed la scarsa chiarezza che accompagna i sempre più numerosi provvedimenti legislativi e il mancato coordinamento delle amministrazioni preposte alla loro applicazione. La sperequazione [illegible] [illegible] mativo e fiscale che non premia l'efficienza del processo produttivo e la qualità del prodotto. Le disposizioni che si aggiungono ogni giorno sulla prestazioni lavorative ed alle riduzioni d'orario che favoriscono l'estendersi di espressioni produttive precarie e diminuiscono la competitività.

A fianco [illegible] questi [illegible] negativi credo di poter intravedere altri segnali che potrebbero essere di segno opposto. Le prospettive aperte dal [illegible] globales del nuovo secolo [illegible] promettenti, così come [illegible] [illegible] interesse i nuovi sbocchi commerciali potenzialmente disponibili. Le stesse tecnologia mette a nostra disposizione mezzi informatici di promozione e contatto virtualmente illimitati, in grado di offrir[illegible] alle imprese più dinamiche nuovi vantaggi e possibilità fino a ieri impensabili. La società moderna è ogni giorno più aperta all'informazione, [illegible] comunicazione, ad una rilevazione sempre più approfondita e precisa di gusti, consumi e tendenze.

Ernesto Abbona
presidente Piccola Industria

TRENO SPECIALE DA NIZZA

Centocinquanta turisti a Cuneo dalla [illegible] Azzurra

Sot[illegible] una pioggia battente (che ha in parte compromesso l'iniziativa) ieri alle 11,30 alla stazione di Cun[illegible] è giunto [illegible] treno speciale (composto da tre automotrici [illegible] Sncf) proveniente [illegible] Nizza. [illegible] convoglio - organizzato [illegible] un gruppo di macchinisti delle Ferrovie francesi e dal comitato per la difesa della linea ferroviaria fra le valli Roja e Vermenagna - [illegible] partito alle 8,30 da Nizza. A bordo hanno viaggiato 152 turisti. Dopo una visita alla città (alla vigilia [illegible] in programma [illegible] shopping al mercato), nel pomeriggio è stata organizzata una sosta al museo ferroviario. Il convoglio è ripartito alle 17,30

Il [illegible] indetto dal Comune e dai commercianti «Coni veja»

Con fiori a balconi e finestre la città sarà più accogliente

CUNEO. Prime adesioni al concorso indetto dal Comune e dai commercianti «Coni veja» per far più bella e accogliente la città: i cuneesi - del [illegible] piano e delle frazioni - sono invitati a partecipare alla pacifica sfida che proclamerà i migliori balconi e fines[illegible] [illegible] con i fiori.

Per aderire alla competizione - realizzata grazie alla collaborazione [illegible] una serie di vivaisti del Cuneese - è semplice. Basta compilare il coupon pubblicato a fianco e recapitarlo all'assessorato ai Lavori pubblici del Comune, in via Roma 4 (secondo piano).

Gli organizzatori [illegible] fotograferanno i «giardini pensili» aderenti all'iniziativa, che è estesa a tutta la città e alle frazioni. Saranno premiate le migliori creazioni, realizzate dai proprietari con l'obiettivo di abbellire i palazzi e dare un aspetto più accogliente a Cuneo. [illegible] 15 giugno [illegible] 15 settembre balconi e finestre segnalati dai cittadini [illegible] «immortalati». Una giuria sceglierà i migliori [illegible] allestimenti. La premiazione sabato 27 novembre. [r. a.]

MERCOLEDI' 5 MAGGIO 1999

CONCORSO

BALCONINFIORE

MODULO [illegible]

nome cognome

indirizzo N° tel.

Intendo partecipare gratuitamente al concorso proponendo:

balcone ☐ finestra ☐

altro ☐ (specificare) ____

Strada o corso da cui è visibile l'oggetto fiorito

Il presente modulo va consegnato o spedito a mezzo posta (in busta recante la dicitura «Balconinfiore 99») entro il 14 giugno 1999 al seguente indirizzo:

ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI DEL COMUNE DI CUNEO
via Roma, 4 - secondo piano
(orario: da lunedì a venerdì, dalle 10,30 alle 12,30)

[illegible]

Oggi uffici Pt chiusi per adeguamento informatico

Oggi gli uffici postali di Rittana e Roccaspervara rimarranno chiusi per consentire i lavori di informatizzazione degli sportelli (entro l'anno sarà garantito il collegamento diretto fra [illegible] uffici). Domani l'interruzione [illegible] prevista a Gaiola e Mojola. Venerdì saranno chiusi gli uffici Pt di Vignolo e Vinadio.

[illegible]

Sequestrati compact disc rubati [illegible] autovetture

La polizia [illegible] denunciato [illegible] trentenne di Cuneo (F. U.) per ricettazione. Nella sua abita[illegible] è stata trovata refurtiva che risulta proveniente [illegible] furti in auto posteggiate davanti a discoteche [illegible] Cuneo e Borgo San Dalmazzo. Gli agenti hanno recuperato 50 compact disc e stereo.

[illegible] [illegible] [illegible] da strada

Seminario in piazza Europa

Domani, [illegible] 21, alle palestre «Body Building Studio» di Galleria San Carlo, in piazza Euro[illegible] 9, a Cuneo, introduzione al Wing Tsun (arte del combattimento da strada, efficace, istintiva). Partecipazione gratuita.

LETTERE AL GIORNALE

Da Casteldelfino appello per la scuola

Vorremmo che i lettori della Stampa fossero a conoscenza di questa nostra iniziativa. Come genitori e insegnanti del plesso scolastico di Casteldelfino, vista la comunicazione del Provveditorato agli studi di Cuneo n.5472/E, in data 8 aprile '99, che prevede la riduzione di un posto classe nell'anno scolastico '99-2000, abbiamo sottoscritto quanto segue

Il plesso [illegible] Casteldelfino raggruppa attualmente [illegible] alunni, che scenderanno a [illegible] nel prossimo [illegible] scolastico. Gli alunni provengono [illegible] Pontechianale-Chianale (10 km), Bellino-Colle (6 km), Casteldelfino (Torrette e Rabioux). La scuola più vicina, a Sampeyre, dista da Casteldelfino 12 km, pertanto il percorso massimo Chianale-Sampeyre risulterebb[illegible] [illegible] 22 km.

Visto che la circolare del Provveditorato cita testual[illegible] «Valutate le particolari caratteristiche geografiche e socio-culturali del territorio di pertinenza dello singolo istituzioni scolastiche, in rulazione allo stato delle vie di comunicazione, alla gravosità dei tempi di percorrenza dei servizi di trasporto a scuole viciniori, soprattutto nei [illegible] di scuola collocate in comuni montani...» ricordiamo a tale proposito che Chianale è situato a m. 1797, Bellino a m. 1675 e Casteldelfino a m. 1300, ritenuto indispensabile garantire [illegible] presidio scolastico in alcune particolari situazioni [illegible] te critiche [illegible] il profilo della collocazione territoriale, pur con un numero di alunni esiguo, e, comunque, al di [illegible] dei limiti individuati dalla [illegible] mativa vigente», si chiede: perché togliere un posto classe proprio a Casteldelfino che risponde pienamente alle sopracitate osservazioni del Provveditore? Non hanno i bambini, che quotidianamente già [illegible] ngono sottoposti a pendolarismo, tutto il diritto di trovare quando scendono dalla scuola[illegible] una scuola degna di tale nome? [illegible] insegnanti, con 23 bambini di cinque classi diverse, possono garantire uno standard qualitativo accettabile? Potranno proseguire i diversi progetti educativo-didattici triennali, avviati o verrà addirittura a [illegible] l'insegnamento di base?

A noi non servono più solo parole, convegni e dibattiti con «esperti» sulla montagna e sul [illegible] futuro. Chiediamo che nel[illegible] [illegible] alta montagna, che raggruppano alunni di diversi comuni in situazione di pluriclasse venga garantito, per legge, il [illegible] minimo di tre insegnanti ad orario pieno, indipendentemente dai numeri e dalla burocrazia.

Chiediamo [illegible] concreto interessamento e sostegno per garantire il diritto fondamentale all'istruzione anche per i bambini che hanno la «fortuna» [illegible] risiedere in comuni [illegible] [illegible] montagna.

Seguono le firme delle insegnanti e dei genitori degli alunni frequentanti e dai genitori [illegible] [illegible] prossimi anni avranno figli in età scolare Casteldelfino

Scrivere a La Stampa Corso Nizza 11, Cuneo Fax: 0171/54402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444; Alba: 316.313; Cri 441.744; Alberetto Tanaro 520.144; Bagnolo: 362.836; Borgo: 346.262; Borgo San Dalmazzo: 280.013; Bra: 423.370, 42.01; Busca: 946.666; 945.455; Caraglio: 619.102; Ceva: 72.31; Demonte: 95.115. Dronero: 916.333; Fossano: 699.111; Garessio: 81.063; La Morra: 50.116; Limone: 929.113; Mondovì: 662.256; Monforte d'Alba: 787.313; Montezemolo: 64.319; Moretta: 911.010; Morozzo: 772.556; Nalve: 677.407; Niella Belbo: 796.366; Ormea: 393.090; Paesana: 987.477. Peveragno: 339.555; Racconigi: 84.844; Saluzzo: 45.245-470.00; Santa Stefano Belbo: 0141 840 666; Sanremo del Soccorso: 551.02; Savigliano Cri 0172. 717.107; Vinadio: 969.125.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a seranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a seranda abbassata) la farmacia Bisio Angelo, corso Nizza 46/d, tel. 0171. 692.418.*Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro prea. di ricetta medica urgente.*

Alba: Morello, corso Langhe 1, tel. 0173. 440.370.

Bra: Bianchi, via Vittorio Emanuele 140, tel. 0172. 412.209.

Fossano: Rattondo, via Roma 1, tel. 0172. 60.544.

Mondovì Carassone, via Botta 9, tel. 0174. 42.743.

Saluzzo: Rebo di Verzuolo, piazza Martiri della Libertà 14, tel. 0175. 86.059

Savigliano: Bonelli, via Alfieri 11, tel. 0172 712.366.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 269532 oppure 280013
Usl di Alba 316.316.
Usl di Borgo 269 632, 280.013.
Usl di Bra 420.273.
Usl di Ceva 72.31.
Usl di Dronero 269032 oppure 280013
Usl di Fossano 147817817
Usl di Mondovì 560.111

NECROLOGIE

Ci ha lasciati

N. N.

Luigi Sforzazza

[illegible] 82

A funerali avvenuti lo annunciano con profondo dolore la moglie Emilia con le figlie Carmen, il genero Andrea e l'adorato nipotino Federico, le mamma, la sorella Pinuccia, il cognato e i parenti tutti. La cara salma riposa nella tomba di famiglia nel cimitero di Borgo S. Dalmazzo. SS. Messe verranno celebrate nella chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista: di Settima sabato 8 maggio alle ore 18 e di Trigolone sabato 29 maggio alle ore 18.
— Cuneo, 5 maggio 1999.

GRANDE CONCORSO

A CASELLE VINCI IL COMFORT

● Pinò al 15 giugno 1999, vola da Caselle e compila il retro della tua carta d'imbarco. Parteciperai all'estrazione di una fantastica ALFA SPIDER 2.0 V6 TB L e di [illegible] buoni acquisto del valore di 500.000 lire ciascuno spendibili presso la boutique dell'aeroporto

● Più [illegible] vola e più è facile vincere, solo a Caselle

● Caselle è l'aeroporto a misura di passeggero, dove tutto è vicino alle tue esigenze. Caselle è il punto di partenza più comodo per raggiungere ogni angolo del mondo.

A poco più di un mese dalle elezioni si delineano schieramenti e candidature ai Comuni

Nel Cuneese si voterà per 205 sindaci

E a Mondovì battaglia Costa-Vaschetti per l'Europa

Si vota per l'Europa, per la Provincia, per 205 sindaci. Il turno elettorale del 13 giugno può appassionare la «Granda» e rimettere in scena quella battaglia politica che - per penuria di protagonisti - pareva aver abbandonato il palcoscenico cuneese.

L'Europa, che in passato ha visto il Cuneese serbatoio di consensi certi, in quest'occasione fa scendere in campo uno dei «big» degli ultimi vent'anni, l'ex ministro Raffaele Costa, che a Parlamento a Strasburgo potrebbe suggellare una brillante carriera politica. A fronteggiarlo, proprio nella sua Mondovì, ci sarà anche il sindaco leghista Riccardo Vaschetti, capace di andare oltre il pur ampio consenso elettorale del Carroccio.

In Provincia il primo interrogativo è sul presidente Quaglia (Ppi) e l'en plein al primo turno. In caso di ballottaggio, si riaccenderebbero le chanches di Crosetto (Polo) o Gazzola (Lega).

Ma i confronti diretti più attesi sono nei Comuni. Risolti da tempo fa i nodi di Cuneo e Mondovì, con il voto anticipato che ha premiato i sindaci uscenti, l'attenzione si sposta su Alba, Bra, Fossano, Saluzzo e Savigliano. Di questi cinque centri, tre sono stati governati dall'Ulivo, due dal Polo. A Bra il sindaco Guida ha lasciato il centrodestra a punta a riconquistare il municipio perso l'altro schieramento: ad Alba, dove quattro anni fa Demaria trionfò al primo turno, la partita si è complicata. A Saluzzo, infine, rinuncia il colonnello Greco e la lotta per la successione è aperta.

ALBA

In quattro sfidano l'uscente Demaria

ALBA

Saranno quasi sicuramente cinque i candidati sindaco. A sfidare il cittadino uscente, Enzo Demaria, che si ripresenta, ci saranno Giuseppe Rossetto, Marco Martini, Alberto Cirio e Mariano Rabino, anche se la presentazione ufficiale delle liste avverrà nei prossimi giorni.

Alla cascina «Bernardina», dove è stata presentata la candidatura dell'avvocato Giuseppe Rossetto. Sarà sostenuto da quattro liste: ccd (capolista il senatore Tomaso Zanoletti); Forza Italia, An-Federalisti liberali (fa riferimento a Olinto Magara) e «Alba 2000» che fa capo a Bruno Cravanzola. A favore di Rossetto è stato lanciato un «Appello agli albesi» invitandoli al rinnovamento, che ha avuto tra i primi firmatari il produttore vinicolo Bruno Ceretto (conti- della tenuta Bernardina) e l'industriale Franco Miroglio.

Quattro liste per Enzo Demaria: ppi (suo partito); Democratici di sinistra; «Alba città per tutti», con l'assessore Mariangela Roggero e il consigliere comunale Ferruccio Fontana; «Insieme per Alba» (fa capo all'avvocato Massimo Corrado, presidente Città del vino; a Lorenzo Boretto e Mario Fracchia.

I «Verdi & Democratici» hanno proposto di proporre sindaco l'agente di commercio Marco Martini (non ha mai fatto parte dell'Amministrazione comunale). In lista il consigliere Claudio Rosso.

Alberto Cirio (ex vice sindaco) ci saranno tre liste: Lega Nord, di cui Cirio è segretario provinciale; «Città nuova» con il generale Ennio Chiavolini e il farmacista Paolo Malcotti. Una terza è ancora da definire. Lega e alleati si presenteranno all'Hotel Savona (ore 21).

Mariano Rabino (ex re) sarà il candidato della lista civica «Democratici per Alba», ispirazione Sarà presentata nel tardo pomeriggio di domani all'hotel Savona. I «Democratici per Alba» sono intenzionati a da soli. [g. f.]

A sin., il sindaco Enzo Demaria

Sopra, Giuseppe Rossetto A lato, Marco Martini

Da sin. Alberto Cirio (ex vicesindaco) e Mariano Rabino (ex assessore)

BRA

C'è pure il simbolo «I liberal-Sgarbi»

BRA

Saranno almeno sei i nomi che gli elettori troveranno il 13 giugno sulla scheda per la votazione del sindaco: Franco Guida, Michelino Germanetto, Michelino Davico, Giuseppe Rosciano, Giuseppe Abello, Pier Giorgio Pirra.

La notizia più fresca, e per certi aspetti più clamorosa riguarda quest'ultimo: entrato a metà legislatura in Consiglio come esponente della Lega Nord, poi costituitosi in gruppo «Federalisti indipendenti», l'avvocato Pirra sarà sostenuto da una lista denominata «I liberal-Sgarbi», che ovviamente (trattandosi di un simbolo «depositato») ha ottenuto l'imprimatur parlamentare critico d'arte (candidato alle consultazioni europee per Forza Italia). Nella stessa lista saranno rappresentato altre due componenti: il «Bra Centro 2000», neonata formazione che fa capo all'ex Ileana Bianco (fino alle dimissioni del '97, Udc; poi «Italia dei valori») e ad alcuni candidati che si definiscono «verdi» altre specificazioni.

Per il resto, il panorama delle candidature, è quello che si è andato definendo nei giorni scorsi.

Il sindaco Franco Guida sarà appoggiato da «Progetto Bra», ds, ppi e Democratici di Prodi; Michelino Germanetto (insegnante in pensione, sindaco dc di Cherasco ed ex consigliere regionale ccd-cdu) da Fi e An; Michelino Davico (insegnante, già assessore nella prima giunta Guida) dalla Lega e forse anche da una lista civica politicamente meno etichettabile. Correranno da soli i «Laici», in appoggio all'assessore Beppe Rosciano (funzionario di banca), e gli esponenti di Rifondazione comunista, che ripropongono, nel '95, l'artigiano Giuseppe Abello. [g. n.]

Sopra, il primo cittadino Franco Guida e Giuseppe Rosciano. Sotto, sempre da sinistra, Michelino Davico e Giuseppe Abello (Rifondazione)

Michelino Germanetto e Giorgio

PROVINCIA

Presentato a Cuneo l'alleanza Quaglia

Il presidente della Provincia Giovanni Quaglia durante la conferenza stampa di ieri

«Non all'anno zero. Abbiamo una consolidata esperienza da continuare a mettere a frutto». Così il presidente della Provincia Giovanni Quaglia si è presentato ieri nella conferenza stampa con la quale ha voluto ufficializzare la ricandidatura. Al suo fianco, nella sala «Giolitti», i rappresentanti delle quattro liste che lo sosterranno nella competizione elettorale. I «Laici e Riformisti per la Granda»; il cartello che racchiude tre simboli «Popolari», «Centro La Granda», democratici»; «Democratici di sinistra»; «Insieme a Quaglia per la Granda». A rappresentarli personaggi quali i segretari dei ppi Maggi, dei ds Riu, il sindaco di Cuneo Rostagno e il presidente del Consiglio Malvoltì; il braidese Fraire e l'ex assessore regionale Lombardi, l'ex presidente della Provincia Guido Bonino, il vicesindaco di Borgo Cattò.

Giovanni Quaglia per un'ora ha presentato il programma dell'alleanza raccolta sotto lo slogan «Progetto Granda 2000». Quindici i punti, che vanno dalla necessità di maggiore autonomia ai problemi delle aree più povere, dai progetti di rilancio turistico, alle nuove infrastrutture. «E' un progetto vero, che raccoglie prospettive concrete e aspettative dei cuneesi ed è condiviso da tutte le liste che mi hanno chiesto di ricandidarmi alla presidenza della Provincia», sostenuto Quaglia.

Quattro gli altri candidati che contenderanno l'incarico al presidente uscente. La Lega Nord - che avrà una lista di appoggio - punta sull'avvocato Paolo Gazzola di Mondovì. Il centrodestra ha scelto Guido Crosetto, sindaco di Marene. Rifondazione comunista candida Michele Baracco di Mondovì; i giovani ripropongono quello che era stato candidato sindaco a Cuneo Marco Bertone.

Gli candidati presidenza Sopra, da sin. Marco Bertone e Paolo Gazzola. Sotto Michele Baracco e Guido Crosetto

CUNEO

Oggi i funerali del diciassettenne

Oggi, alle 10, nella parrocchiale si svolgeranno i funerali di Paolo Occelli, il diciassettenne trovato venerdì mattina nella campagna poco lontano dal centro del paese. Il ragazzo era figlio del titolare di una ditta di caseifici. [p. s.]

CUNEO

Ieri le esequie del pittore Sferrazza

Si svolti a Borgo San Dalmazzo, in forma strettamente privata, come egli stesso aveva chiesto, i funerali del pittore Luigi Sferrazza, 63 anni, da tempo sofferente di una grave forma di malattia cardiaca. Siciliano d'origine, giunto in Piemonte e seguito del padre, maresciallo dei carabinieri. Schivo da protagonismi, ha lasciato il segno nel mondo artistico con passione e bellezza delle sue opere. L'ultima sua mostra nel Cuneese, in Provincia, lo scorso settembre, riscosse un notevole successo e vi circondato da affetto e stima pubblico e critica.

MONDOVI'

Calendario di Ultimo giorno per aderire

Associazione e privati che stanno organizzando appuntamenti e manifestazioni per l'estate '99 sono pregati di darne comunicazione al Servizio Manifestazioni e Turismo del Comune entro la giornata di oggi, per essere inclusi nei calendari e nei depliant promozionali ufficiali che il Comune predisponendo. [p. s.]

Croce d'Argento al generale Jean

Il ministero della Difesa ha concesso la Croce d'Argento al Merito dell'Esercito al generale Carlo Jean, anni, monregalese. La motivazione: «aver saputo gestire e risolvere in ogni circostanza le molteplici problematiche connesse con gli incarichi affidatigli, tra i quali emergono quelli di consigliere militare del presidente della Repubblica e di presidente del Centro Alti Studi della Difesa. servito per oltre 44 anni l'esercito italiano e il Paese, contribuendo accrescerne e rafforzarne il lustro e il prestigio anche in ambito internazionale». [p. s.]

FOSSANO

S'intitola Elementare a Italo Calvino

Sabato, alle 10, cerimonia di intitolazione della scuola elementare via Garibaldi, allo scrittore Italo Calvino: è in programma anche la rappresentazione teatrale di «La maga Micillina», tratta da raccolta dello scrittore. [l. a.]

SALUZZO

Greco è l'unico che non corre

SALUZZO

Scende in campo nella competizione elettorale anche il presidente del Consiglio comunale, Gian Marco Gastaldi. Gastaldi, 63 anni, oculista, già primario dell'Oftalmico di Torino, docente universitario e membro del Consiglio di amministrazione della Fondazione Cassa di risparmio di Saluzzo, appartiene a Forza Italia. La sua entrata in politica è avvenuta nel 1995, come capolista del Polo popolare, a sostegno dell'attuale sindaco, Giovanni Greco. Ad appoggiarlo saranno tre liste: una di centro, ispirata a Forza Italia, l'altra dal Ccd e l'ultima dei Federalisti. «Scendo in campo perché voglio bene a Saluzzo ha detto il medico.

L'altra parte del Polo, che raggruppa la maggioranza del gruppo consiliare uscente e che si richiama al centro cattolico-liberale, ha indicato come candidato l'attuale capo-gruppo del Polo, Stefano Quaglia.

Anche la Lega ha già designato il proprio candidato, scegliendo un giovane laureato, Andrea Farina.

Ma se il Polo non si presenta compatto alla consultazione, il centrosinistra non è da meno. Una parte di popolari, socialisti ed aderenti all'Ulivo hanno indicato l'impiegato Fulvio Rubiolo. I Ds non hanno ancora sciolto la riserva se appoggiare questa candidatura o indicarne un'altra, insieme a un'altra parte del Ppi e Rinnovamento Italiano. Nei giorni scorsi era data per certa la candidatura dell'ex-assessore regionale, Emilio Lombardi. [g. ma.]

Sopra, da sin. Gian Marco Gastaldi e l'ex sindaco Stefano Quaglia Sotto, Andrea Farina (Lega) e Fulvio Rubiolo (dell'Ulivo)

SAVIGLIANO

Il Polo è spaccato An in campo sola

SAVIGLIANO

Quattro candidati a sindaco, appoggiati da un totale di nove liste: è questo il quadro, ormai definitivo, si presenterà agli elettori saviglianesi il prossimo 13 giugno.

Sergio Soave, deputato al Parlamento e sindaco uscente, sarà appoggiato da quattro schieramenti: «Nuovacittà», lista civica «storica» saviglianese, due legislature presente in Consiglio comunale, prima all'opposizione e poi passata nella maggioranza; «Democratici», lo schieramento costituito dai consiglieri uscenti Enzo Gullino, Michele Nirino, Pietro Trucco e Gabriella Demarchi; «Savigliano democratica», che si raccoglie intorno agli assessori uscenti Gianfranco Seglione e Egidio Boglione, e «Partito Popolare».

Di forze di centro, dopo un fitto susseguirsi di riunioni e di tentativi di alleanza, hanno definito tre schieramenti, che appoggeranno quale candidato a sindaco Caterina (Ketty) Uglengo Agnelli, già assessore alla Cultura dal 1985 al 1990. Le liste schieratesi sono il «Gruppo di centro», facente capo a Piergiorgio Pagano e Giovanni Rubiolo, consiglieri uscenti; i «Socialisti saviglianesi», tra cui ricompaiono gli ex assessori Domenico Alarino e Aldo Lovera, non presenti in Consiglio nell'ultima legislatura, e Forza Italia, con il consigliere uscente Mauro Ferracin quale capolista. Correranno sole la Lega Nord e Alleanza Nazionale: la prima candida Guido Ghione; la seconda Massimo Mantovan. [p. b.]

Sopra, il sindaco on. Sergio Soave e Caterina Uglengo Agnelli Sotto, da sinistra, Massimo Mantovan e Guido Ghione (Lega Nord)

FOSSANO

Adesso gli aspiranti sono diventati otto

In alto il sindaco Beppe Manfredi e la Anna Mantini (An) Sotto, a sinistra, Franco Blandino e Biagio Barbero del Carroccio

FOSSANO

Sono i candidati a sindaco per la città degli Acaja: quattro per il Polo, due per il centro-sinistra, uno per la Lega e un «battitore libero», l'attuale vice-sindaco Franco Blandino, che ha deciso di correre da solo con una lista «centrista».

In appoggio all'attuale sindaco, Beppe Manfredi, sono scesi in lizza tutti i gruppi della maggioranza: la lista città per l'uomo», il gruppo «Insieme per Fossano» confluito nel «Democratici», i «Popolari» e la lista «Vivere la città», che in questa tornata si presenteranno insieme con un simbolo che li rappresenta entrambi. Per la prima volta si presenta «Rifondazione comunista» con un suo candidato sindaco: Luisella Lamberti, insegnante, segretaria provinciale del partito. «Abbiamo proposto il nostro appoggio alla coalizione di Manfredi - dice -; non ci hanno voluti per ragioni tattiche».

Sul fronte del centrodestra la situazione, frazionata fin dall'inizio, si è ulteriormente complicata: ai tre candidati iniziali (Nando Manganiello, assicuratore, già vice-sindaco nella «giunta Mana», Anna Mantini di An, presidente della Commissione pari opportunità e Valter Franco, commercialista) si è aggiunta una nuova candidatura, quella di Forza Italia, che in un primo tempo aveva deciso di puntare su Franco, insieme al Ccd. Il commercialista, indipendente, si dice stupito dal «dietrofront» del partito di Berlusconi: «Mi stanno dietro dal luglio scorso; a novembre mi hanno proposto ufficialmente la a qualche mese fa io ho sciolto la riserva. Adesso vorrei capire perché si tirano indietro».

Renato Corciarino, coordinatore della sezione locale, spiega: «I dirigenti regionali per candidatura partito; scelto il capogruppo consiliare, Gianfranco Dogliani». «La situazione è fluida - si schermisce il designato, assicuratore, capo-cantone a Murazzo -, le cose possono cambiare». La Lega, apparentemente fuori dai giochi (ma potrebbe diventare determinante), da sola, puntando un dottore in Legge, collaboratore in uno studio notarile, Biagio Barbero, 50 anni, da poco approdato al movimento di Bossi. [l. a.]

Sopra, Luisella Lamberti e il consigliere Nando Manganiello Sotto, Valter Franco (candidato Ccd) e Gianfranco Dogliani di Forza Italia

Pavimenti
33x33
da lire **9.600** mq
iva compresa

Rivestimenti
20x20
da lire **9.600** mq
iva compresa

Sanitari
set completo
da lire **300.000**
iva compresa

Piastrelle Sanitari Arredo Bagno Stufe e Camini

I prezzi più bassi d'Italia da oggi anche con finanziamenti

A TASSO ZERO*

* per acquisti a partire da L. 3.000.000 in 12 mesi TAN 0,0 TAEG 0,0

Arredo bagni
mobile
laccato bianco
cm.85
top marmo
lavabo
semincasso
da lire **800.000**
iva compresa

Stufe
ecofire
50 ore
di autonomia
da lire **3.850.000**
iva compresa

Idromassaggio
6 bocchette
regolabili
da lire **1.500.000**
iva compresa

CERAMICHE EUROPA

MAGLIANO ALPI
VIA COL DI NAVA, 12G
(0174) 627935 - 627833

I lavori di recupero hanno costretto a trasferire il mercato settimanale

Cortemilia: rinasce il borgo antico

Per il Duemila «lose» e lampioni dell'800

CORTEMILIA

Prosegue il recupero del centro storico di Cortemilia. Nel borgo San Pantaleo si è in attesa dell'avvio degli interventi per la pavimentazione di via Cavour e piazza Roma. La contrada «Maestra» tornerà alle origini con il ripristino delle antiche «lose» in pietra di Luserna che negli anni '60 vennero nascoste sotto l'asfalto [illegible] con la posa di nuovi cubetti in pietra arenaria locale. Per consentire l'esecuzione dei lavori è stata interrotta la tradizionale staffetta del mercato cortemiliese che si tiene un venerdì a San Michele e [illegible] a San Pantaleo. [illegible] almeno [illegible] mesi le bancarelle vengono ospitate sulla sponda sinistra del Bormida.

«L'intervento - spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Marco Crema - prevede anche la sistemazione dell'impianto fognario e dell'acquedotto e il rifacimento totale dell'impianto elettrico. Per la nuova illuminazione sono state scelte lampade e lampioni in stile '800. I lavori, eseguiti dall'impresa Vallebelbo strade, di Incisa Scapaccino, dureranno fino ad agosto e precederanno un analogo intervento nel borgo San Michele».

A [illegible] Michele, dove le «lose» erano state rimosse completamente, i lavori per la nuova pavimentazione inizieranno a settembre. [illegible] riguarderanno anche le fognature di via Dante Alighieri e di piazza Oscar Molinari.

«Per il Duemila - sottolinea il sindaco Giancarlo Veglio - il centro storico [illegible]erà a risplendere. La pavimentazione e la nuova illuminazione dei due borghi [illegible] degna conclusione di [illegible] serie [illegible] interventi di recupero conservativo che hanno interessato l'ex pretura, i campanili della Pieve [illegible] convento francescano e le abitazioni private delle vie Alfieri, Scarampi, Dante [illegible] e Cavour».

[g. p.]

Un'immagine di Cortemilia. I lavori riguardano anche acquedotto e fognatura

Sommariva Bosco, pesa 4 quintali

Statua in spalla per la processione

[illegible]A BOSCO

Un [illegible] in due tempi, [illegible] dal Santuario alla parrocchiale, domani sul percorso inverso: e in entrambe le direzioni - prima [illegible] salita, poi [illegible] discesa su un'erta stradina acciottolata - la statua della Madonna, pesante quattro quintali, sarà portata a braccia da otto volonterosi: [illegible] ormai più unico che raro [illegible] rispetto integrale [illegible] rito.

Con la doppia processione il paese celebra la festa della Beata Vergine di San Giovanni, che cade il [illegible] maggio, [illegible] [illegible] prodigioso evento (nel [illegible] cieco avrebbe riacquistato la vista) cui si deve la costruzione, a opera di Michelangelo Garove, di un piccolo capolavoro del barocco piemontese. Da tre secoli punto di riferimento della devozione dei sommarivesi (un po' meno dei forestieri, che gli preferiscono il più vistoso e celebre tempio della Madonna dei Fiori a Bra), il santuario sulla piazzetta [illegible] [illegible] Cavour [illegible] viale Principi di Piemonte, [illegible] pochi metri dal passaggio a livello di via Racconigi, [illegible] anima in modo particolare due volte l'anno: nella canonica [illegible] primaverile [illegible] [illegible] settembre, quando - in occasione della festa del paese - viene organizzata una processione domenicale.

«A maggio invece - sottolinea [illegible] rettore don Pierino Fontana, della Pia Società Torinese di San Giuseppe - è tradizione che la statua venga accompagnata in parrocchia la [illegible] della vigilia e riportata nel santuario l'indomani».

L'appuntamento per la processione di stasera è alle 20 nel santuario: di qui, attraverso il centro storico, il corteo raggiungerà la chiesa [illegible] Santi Giacomo e Filippo, dove alle 21 il parroco Piero Fissore e il rettore giuseppino concelebreranno la messa. Il rientro [illegible] domani [illegible] in programma per le 9,20 e sarà seguito [illegible] una funzione religiosa nel santuario. [g. n.]

IN BREVE

ALBA

Inaugurata la rassegna «Eventi d'arte contemporanea»

E' stata inaugurata nel coro della Maddalena la rassegna «Eventi d'arte contemporanea», organizzata dai g[illegible]i del Leo club Alba Langhe, con [illegible] mostra fotografica di Davide Bramante. La rassegna proseguirà con mostre d'arte nella chiesa di San Giuseppe (7 maggio), una collettiva di pittura, scultura, installazioni nella chiesa di [illegible] Domenico (8 maggio), a Verduno (Casa d'arte [illegible] maggio). L'iniziativa, che ha il patrocinio del Comune, si [illegible] cluderà con [illegible] concerto di beneficenza in San Domenico ad Alba (22 maggio, ore 21, ingresso libero) a favore del «Progetto Arcobaleno». [g. f.]

[illegible]

Oltraggiò assistente Asl Patteggia in pretura

Il pretore di Alba ha applicato a Ivan Poloni (53 anni) di Mango la pena patteggiata di venti giorni di reclusione [illegible] la condizionale. Era accusato [illegible] oltraggio nei confronti di un'assistente sociale dell'Asl di Alba. Il fatto risale al '98. [g. f.]

ALBA

Condannata a 7 mesi Era [illegible] truffa

Anna De Margherita (38 anni) abitante a Biella è stata [illegible]condannata [illegible] contumacia dal pretore a sette [illegible]i di reclusione (senza condizionale). Era accusata di truffa per aver acquistato tessuti da una ditta albese pagando con ricevuto bancarie che [illegible] tornate insolute. [g. f.]

[illegible]

Venti giorni [illegible] arresto per guido [illegible] stato d'ebbrezza

Il pretore ha condannato Franco D'Elia [illegible] anni) di Alba [illegible] venti giorni di arresto per essere [illegible]n sorpreso alla guida di un'auto in stato di ebbrezza. Il controllo era avvenuto nel '98 a Grinzane Cavour. [g. f.]

BRA

Ufficio servizi demografici [illegible] orario prolungato

Per favorire la raccolta delle firme [illegible] presentazione delle candidature [illegible] amministrative del 13 giugno, l'Ufficio servizi demografici sarà accessibile con orario prolungato. Fino al 15 maggio, data di scadenza per la presentazione delle liste, lo sportello sarà aperto anche il sabato e la domenica (9-12, 15-19), negli altri giorni dalle ore 8,30 alle ore 12,45 e dalle ore 15 alle ore 19. [g. n.]

Il Comune di Dogliani chiede chiarimenti all'Ufficio tecnico

Materna, non bastano i soldi

L'ampliamento costa 300 milioni in più

DOGLIANI

Il Comune dovrà pagare circa 300 milioni in più del previsto per i lavori di ampliamento della Materna. Lo ha spiegato il sindaco Bernardino Chiappella durante l'ultima seduta del Consiglio comunale, sottolineando come i maggiori [illegible] siano da imputare a diverse previsioni da parte dell'Ufficio tecnico.

L'assemblea consiliare [illegible] approvato il progetto preliminare per gli interventi sulla [illegible] de dell'asilo (dove [illegible] prossimo [illegible] scolastico ci [illegible] è una sezione in più) già nel maggio scorso, stanziando 520 milioni, secondo le indicazioni del [illegible] vizio tecnico. Su questa base, l'amministrazione comunale aveva ottenuto dalla Regione un contributo di 364 milioni. Di fronte [illegible] progetto definitivo, però, presentato nei giorni scorsi, Chiappella e i suoi collaboratori [illegible] sobbalzati sulla poltrona: i costi erano lievitati [illegible] 790 milioni, cioè [illegible] in più [illegible] quanto accantonato a bilancio (52% in più).

«E' stata una sorpresa, per cui [illegible] iesto spiegazioni all'Ufficio tecnico - ha spiegato il primo cittadino -. I tecnici mi hanno [illegible] so una relazione [illegible] [illegible] scrivono [illegible] [illegible] dovuto ampliare tutta la struttura, per adeguarla a norme di legge, intervenendo anche con nuove realizzazioni, fondazioni più consistenti, maggior impiego di cemento armato, [illegible] impianti di sicurezza e antincendio. Così sarebbero motivate le nuove spese».

Il sindaco ha proseguito: «Non [illegible] posto vincoli di spesa e in un [illegible] tempo il progettista avrebbe dovuto accorgersi delle differenze. Se lo avessimo saputo, alla Regione avremmo potuto anche chiedere un maggiore contributo. Ora occorrerà [illegible] variazione di bilancio per trovare i fondi, perché non possiamo chiedere alle famiglie dogliansi di rinunciare alla se[illegible] in più, solo per un errore dei tecnici».

I lavori di ampliamento cominceranno ai primi di giugno e dovranno concludersi entro fine anno. Nel frattempo i piccoli allievi della Materna [illegible] ranno ospitati nella [illegible] delle scuole medie.

Intanto [illegible] giunta la notizia che la Regione ha stanziato un contributo di 770 milioni da destinare alla realizzazione del centro diurno per portatori di handicap, che sarà ospitato [illegible] Dogliani Castello, nell'ex ricovero «Sacra Famiglia». [p. s.]

Siederà in Consiglio nazionale

Albese eletto ai vertici Avis

ALBA. Renzo Meinardi, ex presidente dell'Avis albese e provinciale è stato eletto rappresentante del Consiglio nazionale dell'associazione donatori di sangue. Meinardi è stato eletto con 61.660 preferenze dai 125 [illegible]egati della Regione riunitisi a Torino in rappresentanza dei 102.000 iscritti del Piemonte. E' [illegible] prima volta che un cuneese viene eletto nel massimo organo associativo, negli oltre cinquant'anni di vita dell'Avis nella provincia di Cuneo.

Renzo Meinardi

Il neo eletto ha detto che si impegnerà per la modifica della legge 107/90 sulla trasfusioni, che comporterebbe anche la possibilità di istituire il Centro trasfusionale nel nuovo ospedale Alba-Bra, la riorganizzazione dell'associazione sul territorio nonché l'incremento della raccolta [illegible] [illegible] del sangue disponibile.

Meinardi è stato per sedici anni alla guida dell'Avis di Alba e per sei presidente dell'Avis della provincia di Cuneo.

[g. f.]

Canale, [illegible] nuova macchina

Lotta contro l'osteoporosi

CANALE. E' entrato [illegible] funzione all'ospedale di Canale, sede staccata del «San Laz[illegible] di Alba, una moderna apparecchiatura per la diagnosi dell'Osteoporosi. E' stata donata all'Asl 18 dalla Fondazione Crc presieduta da Giacomo Oddero. Si tratta di uno strumento (Hologic 4500 C total body) molto sofisticato, [illegible] [illegible] pochissimi in attività [illegible] Piemonte, per lo studio della densitometria ossea. Permette di eseguire un approfondito esame per la prevenzione e cura. L'osteoporosi è una malattia diffusa (specie tra le donne [illegible] menopausa) che provoca invalidità e comporte elevati costi per la riabilitazione. L'apparecchiatura è stata installata [illegible] Canale, sia per decentrare al[illegible] attività sul territorio, sia per decongestionare l'ospedale di Alba afflitto da cronica carenza [illegible] spazi. La visita e gli esami strumentali vengono eseguiti lunedì, mercoledì, giovedì [illegible] venerdì (dalle 14,30 alle 16). Per le prenotazioni, i pazienti devono rivolgersi, anche telefonicamente, agli sportelli del centro unico di prenotazione muniti dell'impegnativa del proprio medico curante. [g. f.]

Toyota Corolla Diesel... All'insegna del Risparmio

tecnologia, sicurezza e qualità ai massimi livelli

VETTURE DISPONIBILI

Corolla Clima SW	Prezzo listino*	NOSTRA OFFERTA*
2.0 DIESEL	26.500.000	25.000.000

VETTURE DISPONIBILI

Corolla Clima 3P	Prezzo listino*	A*
2.0 DIESEL	24.500.000	23.000.000

Corolla Diesel ha di serie:

ABS elettronico • Doppio airbag • Doppie barre antintrusione • Servosterzo • Alzacristalli elettrici • Retrovisori elettrici riscaldabili • Chiusura centralizzata [illegible] telecomando • Antifurto immobilizer • Garanzia di 3 anni o fino [illegible] 100.000 km. • Anche Motori benzina: 1.3 16V (86 CV), 1.6 16V (110 CV)

RIBAUTO

[illegible] Via della Morina, 4 - Tel. 0172/711.581
ALBA FILIALE DIRETTA Corso BRA 119-Tel. 0173/363.500
0173/363.477

TOYOTAFIN

TOYOTA

FUJI AUTO

[illegible]
Via Cuneo, 21/C - Tel. 0171.269.813

Offerta valida fino al 31/05/1999 - Prezzo chiavi in mano I.P.T. ESCLUSA

Superfresco STANDA

Centro Commerciale GRANMERCATO

Prezzi Validi dal 3 all'8 Maggio

La SETTIMANA del FRESCO

Il Pesce Fresco

PIOVRA AL KG.
~~L. 17.000~~ ..... L. 12.500
€ 6,46

GAMBERI 61/70 AL KG.
~~L. 29.500~~ ..... L. 16.500
€ 8,52

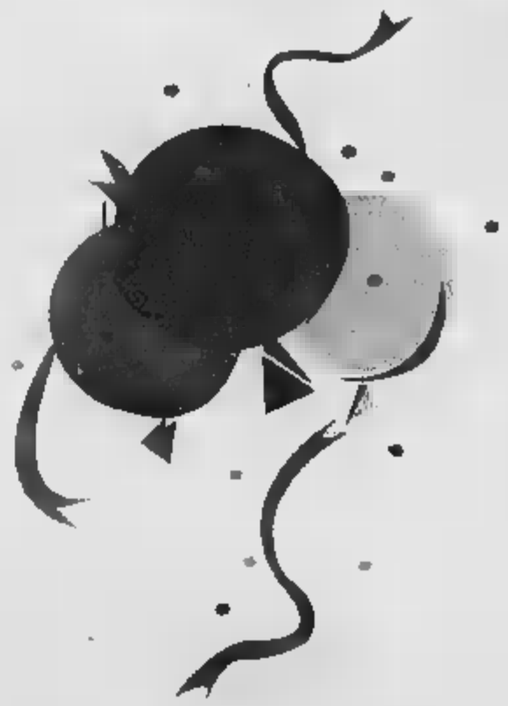
ANGUILLE MEDIE AL KG.
~~L. 25.000~~ ..... L. 19.500
€ 10,07

La Nostra Carne

ARROSTO DI VITELLONE AL KG.
~~L. 15.980~~ ..... L. 9.980
€ 5,15

FESA DI TACCHINO AL KG.
~~L. 12.150~~ ..... L. 8.980
€ 4,46

Offerte valide dal 3 al 8 Maggio fino ad esaurimento scorte, salvo errori di stampa o modifiche alle leggi fiscali. Le fotografie hanno



...SABATO 8 MAGGIO
VI ASPETTIAMO
PER UNA SIMPATICA FESTA
PRESSO IL BAR DEL...

Superfresco STANDA

V.le Regina Elena, 118 - Fossano (CN)

ORARIO DI APERTURA ESTIVO	
LUNEDÌ - VENERDÌ	08.30 - 12.30
	16.00 - 20.00
SABATO	08.30 - 19.30
	ORARIO CONTINUATO
GIOVEDÌ 08.30 -12.30 / POMERIGGIO: CHIUSO	

Il Consiglio regionale promuove «grandi elettori» i tre indicati da Roma

Scelti Ghigo, la Minervini e Foco

Voteranno per il Capo dello Stato

Il cortile del Quirinale: chi sarà il nuovo Presidente?

Sopra Enzo Ghigo e Marta Minervini, a lato Andrea Foco: tutti e tre hanno ottenuto meno voti di quelli disponibili in base alle alleanze I diktat romani sono stati accettati, ma con qualche dissenso

Maurizio Tropeano

Reggono gli accordi nazionali [illegible] i partiti e così il Consiglio regionale del Piemonte sceglie i tre «grandi elettori» che, a partire dal 13 maggio, si uni[illegible] a deputati e sena[illegible] riuniti in seduta comune per l'elezione del nuovo capo dello [illegible] che prenderà il posto di Oscar Luigi Scalfaro: [illegible] il presidente [illegible]la Giunta regionale, Enzo Ghigo (Forza Italia) e i due vicepresidenti del Consiglio regionale, Marta Minervini (Alleanza Nazionale) e Andrea Foco (Democratici di sinistra). Trentatré voti per il primo, 29 per la seconda, 17 per il terzo. Tutti [illegible] tre, però, hanno [illegible] meno suffragi di quelli disponibili in base alle alleanze.

Dal 13 maggio [illegible] uniranno [illegible] parlamentari Qualche dissenso

Il Polo porta a Montecitorio le due persone indicate [illegible] dai vertici romani (Berlusconi, Fini e Casini) e successivamente comunicati con una lettera [illegible] Franco Frattini ai leader piemontesi e ai capigruppo in Regione. [illegible] diktat che nel Polo non tutti hanno digerito. E così Ghigo raccoglie 33 voti, uno in più dei trentadue consiglieri polisti presenti. Ma [illegible] a questi voti si sottraggono i due consensi arrivati da Rolando Picchioni e Renato Montabone di Rinnovamento Italiano, al presidente della Giunta [illegible] il voto di un consigliere del centrodestra.

Alla Minervini [illegible] il consenso [illegible] consiglieri di maggioranza e questo [illegible] stante l'appello della consigliera Mariangela Cotto (capogruppo Cdu) alle colleghe della sinistra di votare una donna. Un invito non raccolto e che porterà oggi alle dimissioni d[illegible] Cotto [illegible] Consulta [illegible]lle Elette in polemica soprattutto [illegible] [illegible] presidente Giuliana Manica.

E [illegible] la maggioranza colleziona i franchi tiratori, le opposizioni [illegible] spaccano. [illegible] diessino Andrea [illegible] raccoglie i voti [illegible] Quercia, dei popolari e della Lega Nord (c'è un accordo nazionale in tal senso che ha portato all'elezione [illegible] [illegible] leghista in Lombardia e [illegible] popolare in Veneto) più i due consiglieri di Rinnovamento Italiano, ma il centrosinistra perde per strada i voti di Verdi, Comunisti Italiani e Socialisti democratici, che depositano nell'urna la scheda bianca assieme a Rifondazione Comunista. Spiega il verde Cavaliere: «Purtroppo si è persa un'occasione. Il Polo e una parte del centro-sinistra hanno accettato i diktat romani e [illegible] [illegible] si è voluto lasciare spazio [illegible] libere scelte a livello regionale».

Nelle votazioni segrete hanno preso voti anche Francesco [illegible] di Rifondazione (2); Marisa Suino dei [illegible] (2), Giampiero Bertoli della Quercia (2) e Pierluigi Rubatto dei Pensionati (1), che ha votato Ghigo [illegible] non la Minervini per protesta per non essere stato consultato dal Polo, e Rolando Picchioni [illegible] Rinnovamento Italiano (1).

Il richiamo del presidente

E' mancato ancora il numero legale

A nulla è servita la lettera di richiamo ad [illegible] presenti in aula per «rigore e serietà verso noi stessi, le istituzioni e i piemontesi che ci hanno eletto» [illegible] ai consiglieri regionali [illegible] Forza Italia dal presidente [illegible] Giunta Regionale, [illegible] Ghigo, [illegible] [illegible] coordinatore regionale di Forza Italia, Roberto Rosso. Ieri sera, ancora una volta, è mancato il numero legale in Consiglio regionale: [illegible] c'è stato un lungo braccio di ferro [illegible] la maggioranza e le opposizioni, ma [illegible] fine un [illegible] consistente di consiglieri [illegible] Polo non era presente [illegible] [illegible] e così è saltato ancora una volta l'esame [illegible] disegno di legge sul turismo che prevede investimenti di 100 miliardi in tre anni.

Lo stesso era successo la scorsa settimana quando, sempre per mancanza del numero legale, l'assemblea non [illegible] potuto esaminare oltre alla legge sul [illegible] [illegible] il [illegible] Unico [illegible] Montagna. Assenze che hanno spinto Ghigo e Rosso a richiamare i consiglieri azzurri: «Il mancato svolgimento della seduta del 31 aprile, a causa [illegible] numerosi ritardi e assenze tra i banchi della maggioranza, rappresenta più [illegible] semplice incidente di percorso: per una nostra oggettiva carenza non è stata permessa all'Assemblea regionale la discussione [illegible] tematiche di grande importanza per il Piemonte».

Da qui l'invito «ad essere presenti in aula con puntualità nell'orario di convocazione e a seguire i lavori del Consiglio fino alle loro conclusioni». [m. tr.]

Vercelli, mostra aperta fino al 4 luglio

I grandi fiamminghi al Museo Borgogna

Esposte le opere di collezioni private del secolo d'oro della scuola olandese

La [illegible] intitolata «Ut Pictura Ita Visio» ha già visto, da quando è aperta, il passaggio di 1400 visitatori

Giovanni [illegible]

VERCELLI

C'è grande interesse per la mostra delle opere dei pittori olandesi del «secolo d'oro», al Museo Borgogna.

«Ut Pictura Ita Visio», la pittura coincide con la visione, è il titolo - ispirato a Keplero - di questa splendida esposizione [illegible] quadri appartenenti [illegible] collezioni private, raccolte per un progetto promosso dalla Regione, dalla Provincia e dal Comune di Vercelli, dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Vercelli e dalla Fondazione dello stesso Museo.

«Pochi giorni di apertura - commenta l'avvocato Francesco Ferraris, presidente del Museo - e lungo il percorso allestito, [illegible] già passati 1400 visitatori». Esiste perciò il presupposto per bissare il successo dell'altra mostra del '97, sempre al Borgogna, quella dei capolavori della pittura piemontese dell'Ottocento, che chiuse con 13 mila presenze.

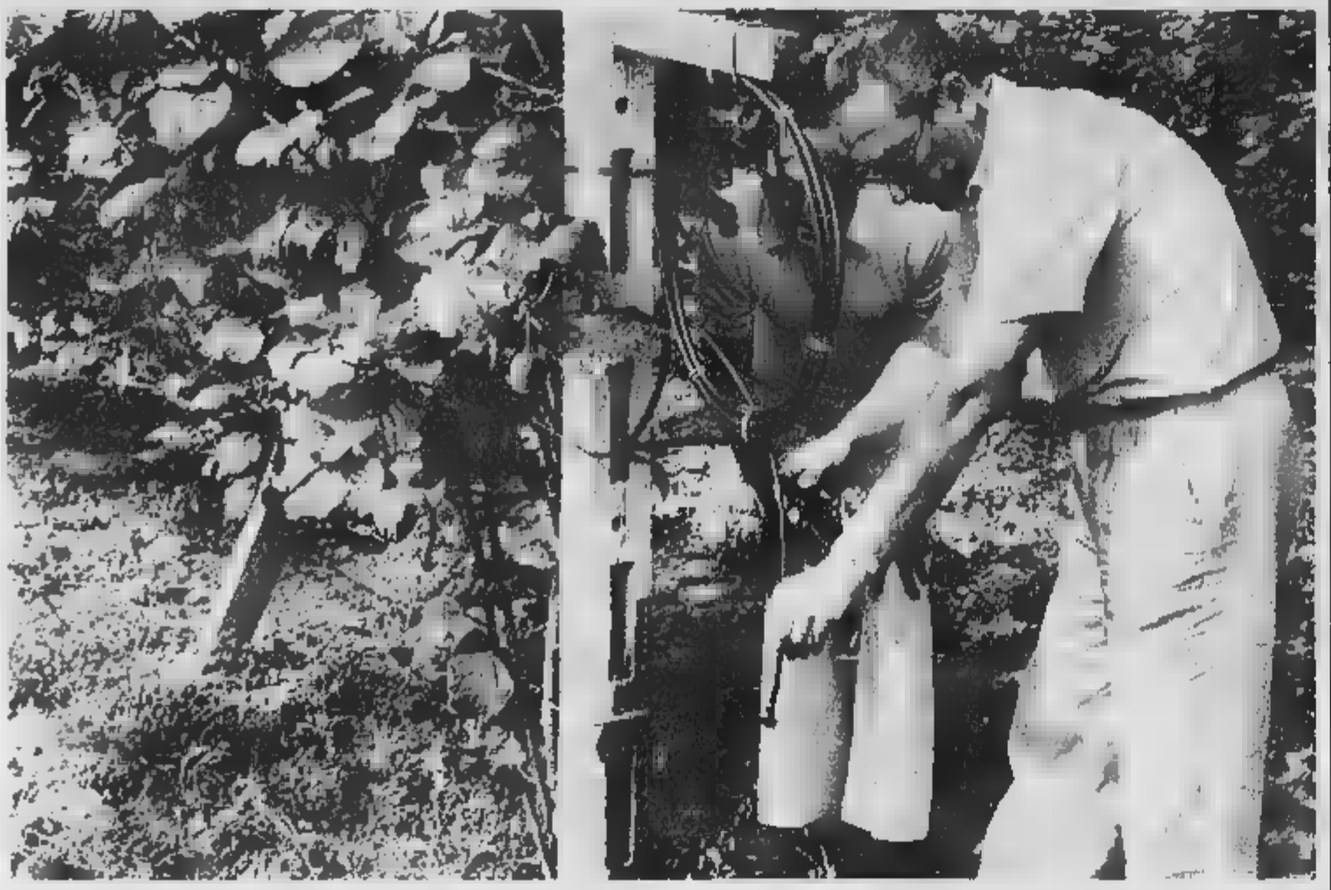
Più di dieci le sezioni dell'itinerario. Dalla storia sacra al ritratto, dalla mitologia all'amore, dalla musica alle feste. Ed ancora i cavalieri e le loro cavalcature, il paesaggio, le marine, i mercati, le scene di vita contadina e di vita quotidiana...

La Pinacoteca Borgogna raduna una delle più importanti collezioni d'arte antica del Piemonte. Fu creata per volontà del collezionista vercellese Antonio Borgogna (1822-1906), che alla sua morte donò il proprio palazzo e le preziose raccolte alla città, per realizzare un museo-pinacoteca in memoria del padre Francesco.

«Ut Pictura Ita Visio» potrà essere l'occasione per visitare l'intero museo che accoglie opere dipinte [illegible] XV secolo all'Ottocento. In parallelo alla mostra, una raccolta di pittura fiamminga ed olandese dal VXI al XVII secolo, appartenente al legato Borgogna, è stata riordinata dall'Istituto Olandese di Storia dell'arte.

Gli orari. Sabato: 10-12,30 e 15-19; domenica: 10-19; da martedì a venerdì 10-12,30 e 15-18,[illegible]. Lunedì, chiuso.

Info: tel. 0161.252.776. - 0161, 212.616. Fino al 4 luglio.



L'alta tecnologia viene sempre più impiegata anche nel settore dell'irrigazione. Tra le novità l'ala gocciolante autocompensante per gli alberi da frutto

Le ultime novità dell'alta tecnologia conquistano il settore agricolo

Meno fatica per il contadino del 2000

Dall'irrigazione ai cibi destinati al bestiame

Di fronte alle sfide di mercato anche l'agricoltura fa ricorso sempre più largo uso di tecnologie avanzate. Per rendersene conto basta visitare le officine artigiane della «Granda» specializzate nella produzione di macchinari per il comparto agricolo.

Una di queste è l'«Agrimec» di **Marene** leader nella fabbricazione di carri per la produzione automatizzata di miscele alimentari per il bestiame, falci autocaricanti e rimorchi caricarotoballe. Si tratta di macchinari altamente innovativi come, per esempio, i carri botte che vengono realizzati con strutture in materiale speciale e con la possibilità di separare i telai dalla cisterna. I modelli a due e tre assi, dotati di balestre paraboliche, possono essere dotati, su richiesta, di bracci idraulici comandati a distanza tramite impulsi radio. Pure i cassoni rimorchi ribaltabili contengono importanti innovazioni tecniche: costruiti con telai in monotubo vengono equipaggiati con martinetti idraulici industriali per il ribaltamento e con pompe maggiorate.

«L'impiego dell'alta tecnologia nel settore agricolo è ormai un dato acquisito - spiega Luca Crosetto, figlio del proprietario dell'Agrimec e vice presidente nazionale dei Giovani imprenditori artigiani -. Basti ricordare che i nostri carri per la produzione automatizzata di miscele alimentari per il bestiame sono dotati di una centralina computerizzata in grado di fornire al guidatore del mezzo tutte le indicazioni relative alla fase di caricamento».

L'alta tecnologia viene sempre di più impiegata anche nel settore dell'irrigazione. I tecnici della «Esi», con sede a **Torre San Giorgio** lungo la statale Saluzzo-Torino, spiegano: «Le rapide trasformazioni di mercato, diventato sempre più selettivo, hanno costretto anche questo comparto a muoversi verso la ricerca di standard qualitativi sempre più elevati. Negli ultimi anni a causa di frequenti danni alle colture causati dal fenomeno delle gelate primaverili è cresciuto l'interesse per gli impianti antibrina. Viste sia le esperienze locali, sia quelle del Trentino Alto Adige, dove da anni collaboriamo con alcuni dei più importanti installatori del luogo, abbiamo messo a punto un impianto di irrigazione sprachioma che è attualmente il più sicuro dei sistemi di protezione dal gelo».

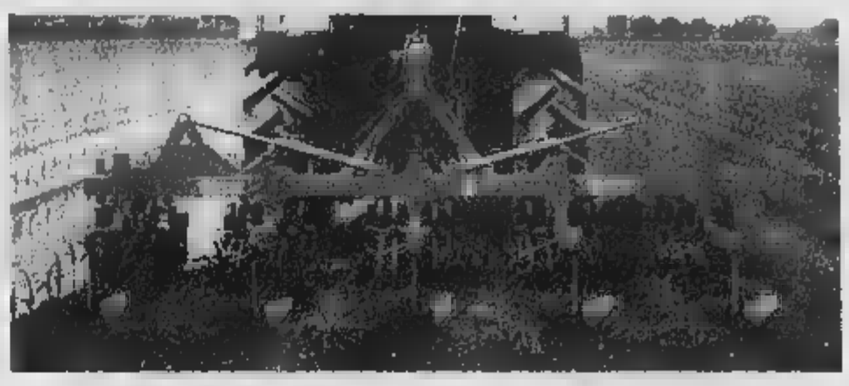
«Per essere efficace un simile impianto - spiegano ancora i tecnici - deve essere acceso in tempo. A tale proposito sono stati studiati anche degli appositi segnalatori elettronici di gelata: capace di avvertire gli operatori in caso di emergenza. L'apparecchio è in grado di fornire la temperatura del frutteto, umida e secca, direttamente in casa oppure sul telefonino cellulare Gsm».

Una buona automazione può far risparmiare ore di lavoro e fatica. Con la moderna tecnologia è possibile automatizzare anche gli impianti di irrigazione non collegati alla rete elettrica. Un modulo autonomo programmabile con telecomando provvede all'apertura o alla chiusura delle valvole e se necessario in grado di attivare la pompa. Novità del settore irrigazione è rappresentata dall'ala gocciolante autocompensante per gli alberi da frutto. «Si tratta di un impianto disponibile nei diametri da 6 o da 20 millimetri - spiegano i tecnici - che permette di realizzare linee lunghe fino 500 metri con una perfetta uniformità di irrigazione. Grazie alla sua precisione si adatta alle esigenze della fertirrigazione. Con l'ala gocciolante si rinnovano i concetti di irrigazione, non più uno o due gocciolatori da 4 o 8 litri all'ora per ogni pianta, ma un'irrigazione continua, con gocciolatori da soli 2,4 litri all'ora posti ogni 60, 80 centimetri a seconda del tipo di terreno e coltura. Inoltre l'ala gocciolante è già pronta all'uso e dimezza i tempi di installazione. Non bisogna dimenticare infine che la fertirrigazione è in grado di migliorare notevolmente la resa degli impianti irrigazione: tale sistema permette di far arrivare direttamente i concimi alle radici della pianta, senza sprechi e in qualunque condizione atmosferica».

Innovazioni tecnologiche si avvertono in tutti i settori agricoli anche in quelli da sempre più legati ad antiche tradizioni come la mietitura del grano. Macchine automatizzate hanno ormai ridotto le fasi della mietitura a una singola operazione, con un enorme risparmio di manodopera, di tempo e con migliore riuscita del prodotto.

MEC. MAR. di
FISSORE
Costruzione Macchine Agricole

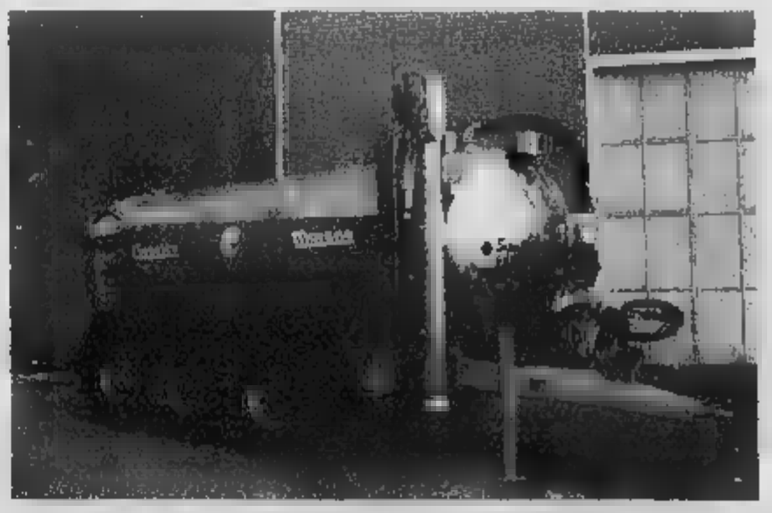
SCAVAFOSSI • SARCHIATRICI
LAME SGOMBRO NEVE • POMPE IDROVORE
AGITATORI PER LIQUAME



MARENE (CN) • VIA TRIESTE, 24
TEL. 0172.742108 • FAX 0172.742333

Crosetto
MACCHINE AGRICOLE

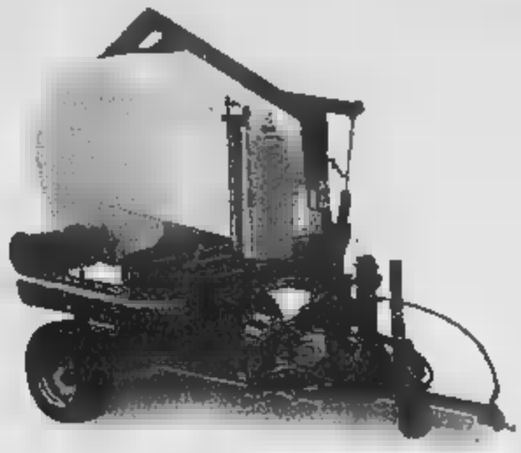
Via Roma, 126
tel. 0172.742118
fax 0172.743735
MARENE (CN)



FINANZIAMENTI A TASSO AGEVOLATO DA 1 A 5 ANNI SU TUTTE LE NOSTRE MACCHINE

Una gamma sempre più completa al vostro servizio

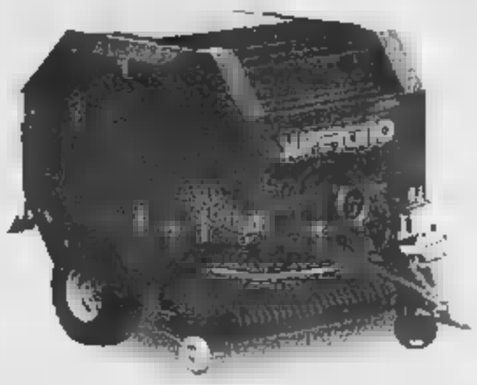
① MISCELATORE DESILATORE SEMOVENTE



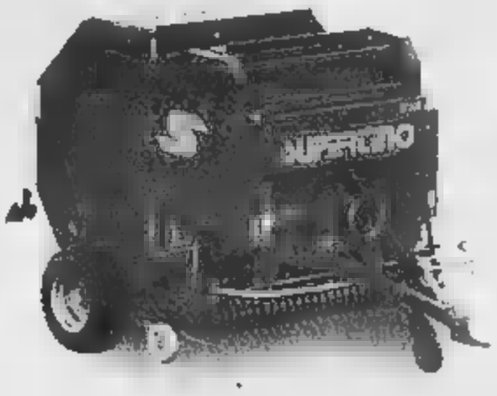
② AVVOLGITORE BALLE

③ PRESSA BIG-BALER

④ ROTOPRESSA NON-STOP



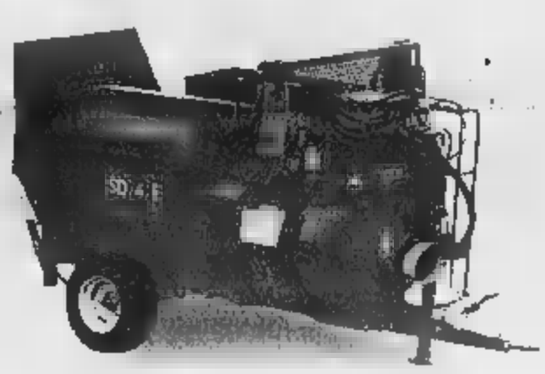
⑤ ROTOPRESSA TOP-CUT



⑥ ROTOPRESSA

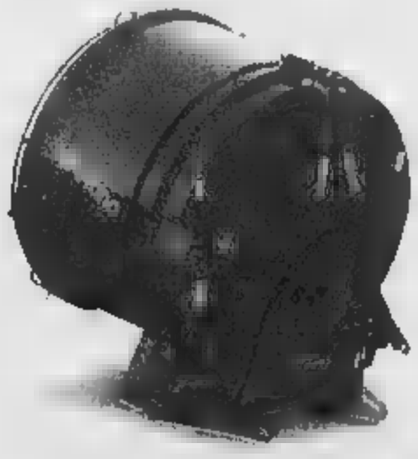
⑦ FALCIA AUTOCARICANTI

⑧ SPANDI LETAME

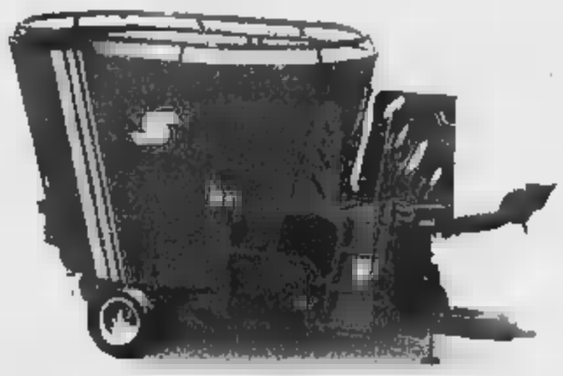


⑨ IMPAGLIATRICE TRAINATA

⑩ DESILATORE TRINCIA MISCELATORE



⑪ IMPAGLIATRICE PORTATA



⑫ MISCELATORE VERTICALE

SUPERTINO

12037 SALUZZO (Cuneo) via Cuneo, 8
TEL. 0175 43 736 - FAX 0175 43 637
http://www.supertino.it E-mail:supertino@cnnet.it

Ritornare a SUPERTINO Cuneo, 8 - 12037 SALUZZO (CN)

○ Desidero ricevere documentazione su: (indicare n°)

○ Desidero ricevere la visita di un vostro rappresentante

Cognome e nome _____

Via _____ Città _____

CAP _____ _____

☐ AGRICOLTORE ☐ ALLEVATORE ☐ CONTO TERZISTA ☐ STUDENTE

In riferimento alla legge 31 dicembre 1996, n. 675, il sottoscritto consente il trattamento dei dati sopra riportati e alla loro eventuale comunicazione e/o diffusione secondo quanto previsto dagli art. 20 e 24 della stessa legge nell'ambito delle finalità per cui tali informazioni sono state raccolte.

Firma _____ Solo se intende rinunciare a tale opportunità, barri questa casella ☐

Il concerto [illegible] (ore 23) a «Le baladin» di Piozzo

In viaggio con i Ductia nella musica popolare

[illegible]

Musica popolare [illegible] a «Le baladin» per i mercoledì live: dalle 23 si esibiscono i Ductia, un gruppo nato nel '95 con l'intento di risvegliare l'interesse verso i suoni e le atmosfere delle tradizioni popolari.

Carlo Gnocchini (tastiere e programmazioni), Stefano Santoni (chitarra acustica e classica) e Massimo Giuntini (uillean pipes, whistles e bouzouki) provengono da esperienze musicali più disparate e, paradossalmente, proprio la diversità delle esperienze dei tre costituisce il punto di forza del gruppo, in quanto induce gli artisti a fare un dosaggio sapiente tra elementi in apparenza incompatibili, tentando così di ottenere un sound più originale possibile. World Music o New Age che si voglia, il risultato è un meraviglioso condensato che attinge a piene mani a sonorità celtiche, prevalentemente irlandesi per [illegible] della presenza di discrete, ma determinanti uillean pipes e di certi whistles.

I Ductia hanno all'attivo un ingente numero di concerti e partecipazioni a importanti festival. [a. f.]

Il trio Ductia [illegible] all'attivo molti concerti e partecipazioni a numerosi festival

La banda devolverà l'incasso all'associazione «Alba contro il cancro»

Note di solidarietà al Sociale

Domani «La Montatese» sul palco del teatro

Giuseppina Fiori

ALBA

Un [illegible] solidarietà della compagnia musicale «La Montatese», diretta dal maestro Michele Valsania, si terrà domani al teatro Sociale (sala nuova, ore 21). Il ricavato sarà interamente devoluto all'associazione «Alba [illegible] il cancro», nata da un gruppo di volontari e che fa capo al reparto [illegible] Oncologia dell'ospedale San Lazzaro.

Il complesso bandistico «La Montatese», che non è nuovo a iniziative [illegible] questo genere, proporrà nella prima parte della serata brani tratti dalla musica classica, [illegible] «Il Carnevale di Venezia» e «Il poeta contadino», «Fantasie da circo», «Cavalleria rusticana». Nella seconda parte musica moderna da «Abba Gold», e «The Beatles in concert», «Sapore d'estate», «Gianni Morandi [illegible] concerto», «In the mood».

«La Montatese», nata negli anni Venti a Montà, è un complesso costituito da una cinquantina di elementi, [illegible] cui molti ragazzi: il gruppo pur non venendo meno alle lontane origini bandistiche, ha un repertorio che richiama la modernità della musica, particolarmente adatta ai giovani. I biglietti (posto unico 20 mila lire) sono [illegible] vendita al botteghino del teatro.

La serata è organizzata dall'associazione «Alba contro il cancro» e l'incasso sarà destinato alle attività svolte per la prevenzione, l'assistenza ospedaliera e domiciliare [illegible] malati. Il sodalizio, che è iscritto all'albo delle associazioni di volontariato riconosciute dalla Regione, opera per promuovere e migliorare l'assistenza alle persone colpite da cancro [illegible] dell'Asl 18 provvedendo anche, se necessario, all'acquisto di apparecchiature mediche, scientifiche e di laboratorio. Si occupa di fornire assistenza psicologica e sociale non solo ai pazienti, ma anche ai loro famigliari.

Molte le iniziative portate a termine e quelle in programma. Negli ultimi anni l'associazione ha promosso la pubblicazione e diffusione gratuita di opuscoli informativi per la prevenzione dei tumori, ha organizzato corsi per la formazione di trenta volontari, ha contribuito all'aggiornamento di [illegible] dici ed infermieri. Tra le iniziative di spicco, l'istituzione [illegible] una borsa di studio [illegible] canto milioni suddivisi in quattro anni per un giovane medico che desideri specializzarsi in Oncologia all'Università di Torino e la donazione di attrezzature varie all'ospedale San Lazzaro.

Nei programmi di «Alba contro il cancro», la collaborazione con l'Asl 18 nello screening per la diagnosi precoce [illegible] tumori femminili, continuare l'opera di istruzione, educazione sanitaria e aggiornamento professionale tramite volumetti divulgativi, proseguire nell'esperienza di volontariato, incentivare incontri con i cittadini allo scopo di migliorare la conoscenza sulle possibilità di prevenzione e cura delle neoplasie.

[illegible] SAVIGLIANO [illegible]

Corali da tutta l'Europa

E' ormai entrata nel pieno della sua attività [illegible] macchina organizzativa della rassegna internazionale di canto corale, che torna a Savigliano dopo alcuni anni di pausa, organizzata dall'Associazio[illegible] corale Sorelle Milanollo. «La grande novità di quest'anno - spiega il maestro Sergio Chiarlo - direttore della formazione [illegible]cale e canora [illegible] è costituita [illegible] fatto [illegible] la rassegna coinvolgerà [illegible] Savigliano, ma anche Saluzzo: un'uscita [illegible] confini della città in cui la manifestazione è nata e che vuole portare la bellezza del canto corale a [illegible] numero sempre maggiore di persone». Le date prescelte per la rassegna sono sabato 5 e domenica 6 giugno. Saranno cinque le corali europee protagoniste del festival, che si svolgerà sabato 5 [illegible]ugno nel duomo [illegible] Saluzzo e domenica 6 alle 21 nell'ala polivalente di Savigliano. Oltre alla corale organizzatrice Milanollo, saranno presenti un coro [illegible] Repubblica Ceca, della [illegible]recia, [illegible] Svizzera e della Germania. Da quest'ultima nazione arriverà il coro della cattedrale di Friburgo. [p. b.]

Clou del calendario l'anteprima del nuovo album dei «Gai saber» e l'opéra-ballet «La merla bianca»

Con «Esprit de Frontiera» rassegna e cd d'Oc

Presentato il programma per l'estate '99 della Compagnia del Birùn

PEVERAGNO

«Esprit de Frontiera» - frase che fa pensare al Far West, ma anche a questa zona nord occidentale d'Italia [illegible] di confine da essere «anche» francese e comunque orgogliosamente occitana anziché padana - è il titolo sia della [illegible]gna di incontri '99 della Compagnia del Birun, [illegible] del cd di prossima uscita dei «Gai Saber».

Gli incontri «Esprit de Frontiera» programmati [illegible] collaborazione con «Occitania viva» e validi anche per l'aggiornamento insegnanti, avranno luogo alla Biblioteca Civica di Peveragno. Ecco il calendario. 21 maggio, ore 21: «Introduzione ai suoni e alla parole dell'Occitania antica», a cura di Andrea Dani, critico musicale, e dei Gai Saber. 28 maggio, ore 21: «La lingua dei trovatori», a cura di Luca Quaglia, linguista. 4 giugno, ore 21: «Incontro [illegible] i poeti musicati nel nuovo cd dei Gai Saber». 5 giugno, ore 16: «Storia [illegible] emozioni nel cinema occitano»; proiezione del film «Trobador», «Flamenca» e «La chanson de la Crosada», a cura di Michel Gayraud, di Montpellier. Domenica 6 giugno, ore 21,30, piazza del Municipio: concerto dei Gai Saber per la presentazione di «Esprit de Frontiera». Ingresso libero.

Durante tutta la rassegna si potrà gustare il menu «Esprit de Frontiere», sapori nostrani e d'oltreconfine, al prezzo [illegible] mila lire, bevande incluse, nei locali Tucano e Macallè.

«Assaggi oltreconfine '99» (sottotitolo della rassegna) continuerà il 10 giugno [illegible] piazza [illegible] Municipio alle 21,30, con «Magie della danza»: la forza e la bellezza di Danzicherie e far grande l'esibizione delle allieve di danza della Compagnia del Birùn. Ingresso libero.

Ultimo assaggio il 18, 19 e 20 giugno, «La merla bianca», un'altra primizia, il nuovo spettacolo della Compagnia del Birùn, un'opéra-ballet da un'idea di Rita Viglietti, [illegible] musiche dei Gai Saber, costumi di Osvaldo Montalbano, luci di Marco Verra, per la regia [illegible] Gabriella Bordin e Rosanna Rabozzana (biglietti in prevendita da Muzak Dischi a Cuneo e alla sede [illegible] Peveragno, [illegible] 10 giugno). Dopo la pausa estiva, ancora [illegible] ta [illegible] tango argentino (venerdì [illegible] settembre). [m. bo.]

La «Malaida» messa in scena con grande successo dal «Birùn» nell'estate '96

GIOCHIAMO [illegible] L'OTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	65	44	18	66
	67	66	61	47	47
CAGLIARI	2	48	19	1	11
	59	64	59	57	57
FIRENZE	4	61	46	38	64
	81	61	58	55	53
[illegible]	26	63	60	89	36
	119	92	92	83	58
[illegible]	57	27	31	11	77
	92	[illegible]	[illegible]	[illegible]	58
NAPOLI	23	89	84	35	15
	76	88	67	57	45
PALERMO	41	22	79	89	48
	83	75	71	84	82
ROMA	[illegible]	[illegible]	8	12	84
	84	70	[illegible]	[illegible]	52
TORINO	13	83	[illegible]	40	34
	143	121	[illegible]	[illegible]	84
[illegible]	68	71	[illegible]	[illegible]	16
	121	70	[illegible]	47	44

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. [illegible] di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco [illegible] programmato [illegible] almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

68-1	68-19	68-82	68-35	68-89
68-2	68-17	[illegible]	68-63	68-41
68-20	68-3	[illegible]	[illegible]	68-24
68-21	68-84	68-60	[illegible]	68-78
68-13	68-49	68-88	68-87	[illegible]
68-46	68-39	68-85	68-83	68-69

Ambate - mature. «Sono - ambate - in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza in settimane:

Bari 75 (3); Cagliari 69 (3); Firenze 31 (2); Genova 22 (2); Milano 24 (3); Napoli [illegible] (1); Palermo 37 (5); Roma 47 (9); Torino 68 (1); Venezia 43 (1).

Per questa settimana il computer [illegible] consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota [illegible] V[illegible]:

[illegible]	21-20	21-12	38-15	[illegible]
21-16	21-51	21-84	38-42	38-1
21-60	21-52	21-3	38-54	38-40
21-86	21-19	21-6	[illegible]	38-48
21-2	21-30	38-50	38-51	38-2
21-42	21-1	[illegible]	38-52	38-4
21-55	21-4	38-61	38-20	[illegible]
21-88	21-58	38-1	38-19	[illegible]

Per decifrare la graduatoria più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-51-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 31 - 61 - 79 - 53 - 74 - 15
62 - 8 - 16 - 30 - 11 - 66

2 combinazioni

L. 5600 — 84 - 37 - 10 - 74 - 51 - 6 - 27

7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — - basi fisse prese 1 a 1 = 34 - 6 - 71 - 58

224 combinazioni — - varianti = 10 - 27 - 53 - 90 - 1 - 33 - 21 - 80

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Micio, via Viana 27, Candelo.

[illegible] AL CINEMA

[illegible]

FIAMMA. [illegible]. 0171-603.554. OGGI [illegible].

CORSO. Tel. 0171-692.936. [illegible] RIPOSO.

[illegible]. Tel. 0171-692.951 OGGI RIPOSO.

MONVISO Tel 0171-631.771. **Conflitto d'interessi** Or.: 20; 22.

DON BOSCO. OGGI RIPOSO

[illegible]

EDEN. [illegible]. 0173-363.021 OGGI RIPOSO.

[illegible] [illegible]. 0173-364.936. OGGI RIPOSO.

[illegible]

COMUNALE. Tel. 0175-346.901. **[illegible] parole che non ti ho detto**. Or.: 21,15.

[illegible]

[illegible]. T. 0171-262.211. [illegible] [illegible].

[illegible]

LUX. Tel. 0171-944.231. OGGI RIPOSO

[illegible]

[illegible] [illegible] RIPOSO.

[illegible]

[illegible] Tel. 0171-619.131. NON PERVENUTO.

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726. OGGI RIPO[illegible].

[illegible]

G. BORSI OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible] Tel. 0172-466.324. OGGI RIPOSO.

[illegible]

MULTILARGHE SALA GRANDE. Tel 0173-742.321 [illegible] **molto cattive**. Or.: 20;30, 22,30. Fest.: 15,20, [illegible]; 18,40; 20,30; 22,30.

[illegible] **SALA ROSSA**. Tel. 0173-742.321. **8 mm. Delitto a luci rosse**. Vet. mm. 14. Or.: 20,10; 22,30. Fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

MULTILARGHE SALA BLU. Tel. 0173-742.321. **Ultimo tango a Parigi**. Or. fer.: 20, 22,30. Or. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible]

[illegible]. [illegible] 0171-916.393. [illegible] [illegible].

[illegible]

NUOVO POLITEAMA. [illegible] 0172-62.407. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible] OGGI [illegible].

[illegible]

[illegible]. Tel. 0172-712.957. OGGI RIPOSO.

RITZ. Tel. 0172-712.477. OGGI RIPOSO.

[illegible]

BORGOSESIA. [illegible] 1. Tel. 0176-47.668. OGGI [illegible].

[illegible]

[illegible]

BERTOLA SALA 2. Tel. 017-47.88131. OGGI [illegible].

[illegible]

[illegible] M. Tel. 0174-391.311. OGGI RIPOSO

[illegible]

COMUNALE. OGGI RIPOSO.

[illegible]

ROSY. [illegible]. 0347-60.04.243. **Colors**. Or.: [illegible]. Sabato e festivi 20; 22.

[illegible]

[illegible] Tel. 0175-43.756. **Ballando a Lugnasca**. Or.: 20; 22.

[illegible]

ITALIA. Tel. 0175-42.506. [illegible] **guerra mondiale**.

[illegible]

[illegible] OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible]. Tel. 0172-712.957. OGGI RIPOSO.

RITZ. Tel. 0172-712.477. OGGI RIPOSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, t. [illegible]. *Ma è bello*. Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 858 521. *Fiaud*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel 547.007. *Sala 1: Psycho*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 *Sala 2: Pleasantville*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3: La parole che non ti ho detto*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. *A prima* [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. [illegible] *Dog*. Or.: 15,15; 17,05; [illegible] 20,45; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. *La fortuna* [illegible] *Cocito*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHIARLINI 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. *Scherzi del* [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. [illegible] *Cose molto cattive*. Or.: 16,30; [illegible] 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. [illegible] *Adams*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. *A civil action*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. *Pimbott & Maciano*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DUE GIARDINI - *Sala Nirvana* via Montebello 82, tel. 327.2214. *La fortuna di Cocito*. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,35.

DUE GIARDINI - *Sala Ombrarosse* v. Montebello 82, tel. 327.2214. *Orphans*. Venezia '98. V. M. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. *Tazzi*. Or.: 16,20; 18,25; 20,30; 22,35.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Still Crazy*. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. *La fiamma e la sete*. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. *Ceci è la vita*. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. [illegible]. *Lulù on the bridge*. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

ERBA [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Divorcing Jack*. Or.: 16,30; 18,30; 22,30.

STORM via S. Buzzi [illegible] via Roma, [illegible] 530.353. *Scherzi del cuore*. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.33.22. *Il genio*. Or.: 20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, [illegible]. [illegible] *sposare la luna*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4316. *Psycho* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.58.98. *Ferdinando* e [illegible]. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] v. S. Teresa 5, tel. 534.614. *Ute tè con Mussolini*. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.

LUX Gal. F. Federico, tel. 541.263. *8 mm - Delitto a luci rosse*. V. M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. *Train de vie*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. *Fuori del mondo*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Virus*. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. *Orsi è fatta*. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Il genio*. Or.: 16,30; 17,30; 20,10; 22,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible] *gione*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

PIEMONTE v. XX Settembre 15, tel. 531.[illegible]. *Sala 1: Shakespeare in love*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2: Patch Adams*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3: La parole che non ti ho detto*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4: La polveriera* Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 5: A prima vista*.

ROMANO Gal. Subalpina, tel. 562.01.45. *I miserabili*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 818.01.50. *A civil action*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Otto millimetri - Delitto a luci rosse*. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *La vita è bella*.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. *Fino a prova contraria*. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,35.

TEATRO REGIO. Ore 21 *Pulcinella* musica settecentesca di G. Rossini. *Concerto per il 50° della scomparsa del Grande Torino*. Con del Teatro Regio direttore B. Casoni. Solisti: M. Bellei, M. Storti, F. Piccoli, E. Di Matteo. Ingr. a invito a cura del Torino Calcio.

GIORNO E NOTTE

Bra

C'è il coro di Brest

Stasera, alle 21 in Santa Chiara, il Coro Universitario della Città di Brest (Bielorussia) intonerà un «canto per la pace», per iniziativa del comitato «Amici [illegible] bambini di Chernobyl» e [illegible] quello che coordina gli aiuti al[illegible] popolazioni [illegible] ex Jugoslavia. Il concerto servirà a raccogli[illegible] fondi destinati a [illegible] bambini di Chernobyl con i bambini dell'ex Jugoslavia per un domani di pace». Il repertorio del gruppo di Brest spazia da Cajkovskij, Rakhmaninov, Kuzlovskij, Mozart, Brahms e Verdi alle [illegible] polifoniche di compositori russi e bielorussi, all'elaborazione di canzoni popolari slave. [g. n.]

Verzuolo

[illegible] band

All'Irish pub «The black brew» stasera (ore 21,30), musica internazionale [illegible] la [illegible] «Drama», domani arriva la Pastina band. [v. p.]

Bagnasco

Tango di Bertolucci

Nella sala «Multilanghe», stasera si proietta «Ultimo tango a Parigi», film [illegible] Bertolucci, [illegible] Marlon [illegible] e Maria Schneider, che all'uscita negli Anni '70 provocò un vivace scandalo per alcune scene considerate hard. Proiezioni ore 20 e 22,30. [p. a.]

Torretta

Kermesse [illegible] 5 [illegible]pi

Al Truscè live disco pub stasera (ore 22), kermesse musicale [illegible] la partecipazione di cinque gruppi: i Garage M.D.C., composto da componenti degli ex Chilitonight e Machina Velenia; Teresa di Vetro, Exentia e Jeden Abend, che [illegible] entrati nella rosa dei finalisti di Arezzo Wave '98. [r. a.]

Saluzzo

Rockabilly Anni '50

Domani sera all'«O'Donoghue's pub» domani sera (ore 22), rockabilly Anni '50 con The cats. [v. p.]

Belmonte

Scoppia [illegible] salsamania

Domani sera, a «la Parranda», salsamania [illegible] atmosfere latino-americane. In consolle il dj Luca. Venerdì scuola [illegible] tango argentino con i maestri di «El firuleteo», dalle 22 alla 24. [v. p.]

Robilante

Film per Amnesty

Ultimo appuntamento stasera al Cine Roby, con il ciclo di film «Stati Uniti d'America: dalle discriminazioni ai diritti», proposto da Amnesty International-gruppo di Cuneo. Alle 21, sarà proiettato il film «Colors-i colori di guerra» di Hopper. [v. p.]

Sull'inviolato campo di Treviso i cuneesi cercano di conquistare 3 punti

Tnt Alpitour con il rischio Casoli

Lo schiacciatore resta in dubbio per stasera

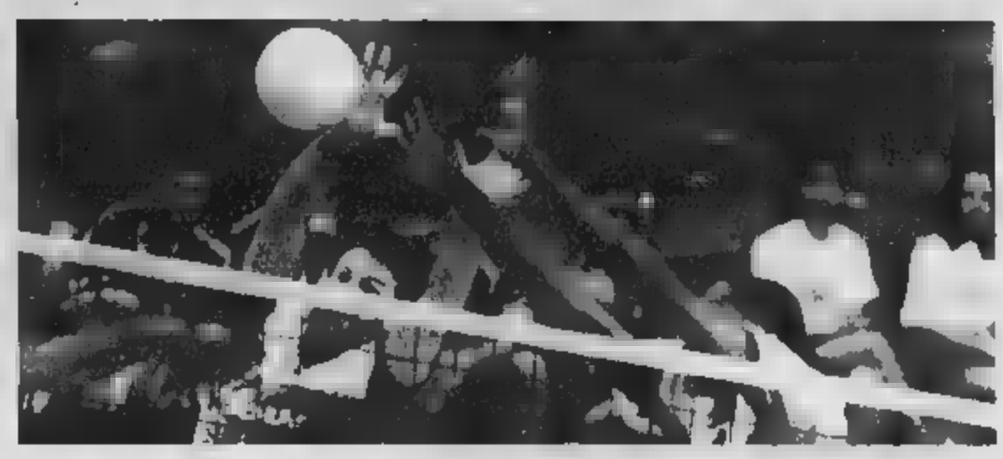
Luca Ferrua
CUNEO

A Treviso in attesa del miracolo. Non è la storia di un pellegrinaggio, ma della penultima giornata delle semifinali scudetto di volley. La protagonista è la Tnt Alpitour che stasera (20,15, diretta su Raisportsat dalle 20,30 alle 22) cerca sull'inviolato campo del Sisley, i tre punti che la manterrebbero in corsa per la finale.

Non ci sono dubbi su quale sarà la chiave della partita: il servizio. In campionato la Tnt Alpitour aveva fatto di questo fondamentale, unito a un discreto muro, l'arma capace di scardinare le ricezioni avversarie. semifinali, complici i guai fisici di Roca, Grbic e ora anche di Casoli, la battuta ha dato i frutti sperati. E' stata invece la ricezione Cuneo a patire le bordate di servizio di Palermo, Treviso . In quattro giornate i cuneesi hanno subito oltre trenta punti diretti, una media di due a set, e altrettante sono state le situazioni derivate dalla battuta che hanno portato a conclusioni vincenti degli avversari.

Difficoltà che sono legate al momento no degli schiacciatori ricevitori di Cuneo, in particolare di Roca che ha subito un evidente contraccolpo psicologi- dai problemi alla spalla destra. Col cubano Casoli in affanno, diventano troppe le responsabilità per il volenteroso Petrelli che f per trasformare nel «bersaglio» degli avversari, come Palermo.

Stasera l'imperativo di Cuneo è doppio: tenere in ricezione e pungere in battuta. Quando i servizi avversari vengono addomesticati, Nik Grbic riesce a mettere in azione quella straordinaria macchina da cambi palla che è Hernandez, mentre quando sono battute a pungere il lungo centrale cubano e farsi valere anche a muro, fondamentale dove la vera rivelazione resta l'esuberante Mastrangelo.



La sfida Tnt Alpitour-Sisley Treviso stasera sarà trasmessa in diretta televisiva su Raisportsat dalle 20,30 alle 22

Cuneo e Treviso si conoscono a memoria, ma ogni partita rappresenta un episodio a parte. «Proprio perché le due squadre si sono incontrate molte volte - spiega Silvano Prandi - il nostro staff tecnico e quello di Daniele Bagnoli esaminano minuziosamente le scelte del muro e dei palleggiatori e ogni gara può qualche novità».

In casa cuneese le novità rischiano di essere soprattutto negative. Ieri Cristian Casoli aveva molto male alla caviglia infortunata a - anche lo schiacciatore ha detto di volersi tirare indietro - il suo impiego a Treviso è in dubbio. Se la caviglia del martello biondo fa i capricci dopo l'infortunio Treviso, la spalla di Roca è una costante della stagione di Cuneo, un dolore che ha limitato il cubano impedendogli di dare il contributo di cui la squadra ha bisogno.

nelle ultime due giornate, con voglia di dimostrare che questa formazione non ha finito il suo ciclo, la Tnt Alpitour è andata oltre i guai fisici e tecnici; a stasera, ritrovato anche Pascual, insegue il miracolo di una finale scudetto che oggi appare ancora molto lontana.

Sorpasso «Bre»

Vinto il derby con i buschesi

CUNEO. Sorpasso nel campionato di serie B1 maschile di volley. Battendolo nel derby per 3-1, la «Bre» Cuneo scavalca in classifica il Coalvi Busca e balal quinto posto.

Nella sfida giocata al Palazzetto di San Rocco, i buschesi hanno giocato bene solo nella prima frazione, vinta 15-13, fino al recupero sul 12-12 nella seconda. Poi, facendo infuriare il tecnico Giorgio Salomone, sono deconcentrati. Vanno riconosciuti i giusti meriti anche ai cuneesi che, pur senza Gavotto, si sono espressi ottimi livelli ottenendo un successo importante, anche per il morale.

In serie B1 femminile la Bieffe Cuneo ha disputato una buona partita in del Pink Volley Biella, ma non è riuscita a impedire alla seconda forza del campionato di affermarsi 3-0. I primi due set, in particolare, le ospiti sono riuscite a mettere più volte in difficoltà la padrone di casa, come dimostrano i parziali: 15-10 e 15-12. Senza storia, invece, il terzo set, perso per 15-3.

Con la salvezza matematica già in tasca, il Vbc Mondovì (senza Carle e Bonino) nella B2 maschile ha ceduto 3-0 all'Alpignano. L'allenatore Simeonov ha rivoluzionato il sestetto, schierando in avvio Cavarero, Abrate, Gregorio, Filippo Arioli, Bonelli e Fia, e inserendo a turno Tealdi, Borgogno e - nel terzo set - Bina e Lo Arioli. I monregalesi si espressi al di sotto delle loro possibilità, commettendo molti errori e incappando in sconfitta che forse avrebbe potuto evitata.

Nella B2 femminile, la V2 Pack Service Racconigi non ha saputo opporre una valida resistenza sul campo del Chivaso, uscendone sconfitta 3-0 e mettendo nuovamente a rischio la permanenza in serie B.

In serie C maschile il Bressano Villanova Mondovì si è aggiudicato col punteggio di 3-0 il derby contro l'Olmo '84 Donatello, e l'Europa Peveragno ha battuto per 3-1 trasferta il Parella. Sconfitte per Atlante Savigliano, battuto 3-1 in casa del Toro Valsusa, e per Annibale Racconigi, regolato in casa dal Plastipol lo stesso punteggio.

Nella C femminile, scontata vittoria del Caraglio contro il fanalino di coda Ibiesse, anche solo al tie-break; ha vinto anche il Bat Lagno Villanova per 3-1 in del La Salle, mentre Chiusa Pesio è stato sconfitto in al tie-break dal Villar. [p. b.]

CICLISMO

Club dei 100 nella «Città della Zizzola». Al castello reale tante rassegne culturali

Bra e Racconigi, il Giro si avvicina

Serie di appuntamenti in attesa della corsa rosa

Renato Ardissino
BRA

RACCONIGI. «Sarà un banco prova per il Duemila». Così l'Amministrazione comunale e il Comitato locale di tappa del Giro d'Italia a Racconigi presentano il fitto programma di iniziative che porteranno verso l'appuntamento principale. La partenza della corsa rosa di domenica maggio non rimane evento isolato: così come avvenne due anni fa, la città si mobilita per trasformare un giorno di grande sport in un ciclo di rassegne culturali.

In via sperimentale all'interno del parco la domenica funzionerà una biblioteca le itinerante: chi vorrà, potrà chiedere in prestito un e per qualche ora, e goderselo in mezzo al verde.

E poi il «mercatino di maggio» (il 16 maggio); la di sport (venerdì 21 alla Margaria del castello); «Fioringiro» (domenica 23; mostra floreale nel centro storico); il quarto Concorso nazionale di interpretazione musicale (20-28 maggio); il terzo Festival «Musica in castello» (dal maggio al 10 luglio); la non competitiva «Sella in Giro» maggio); lo show gratuito «Giro Giro Fiat» sabato 29 maggio alle 21 (la sera precedente a Bra) con Alessia Marx, Paola Turci, Gigi Vigliani e Marco Berry.

Domenica 30, oltre al Giro, «Racconigigolosa» (itinerari gastronomici); «Porte aperte all'arte» (turismo guidato di Racconigi e dintorni); il Parco bambini (laboratori didattici e creativi); il concerto conclusivo del Concorso musicale (ore 21 nel salone d'Ercole del castello). Più avanti, «Kaos» il 4, 5 e 6 o: tre giorni di musica giovane); Racconigi a porte aperte (il 13 giugno, incontro con i commercianti, shopping e animazione); cicloturistica Carloalbertina e mostra di foto d'epoca (3 luglio); «Tuttomais» a settembre, con un importante convegno; il 16 e 17 settembre «Onaf convention&Convivio formaggi sotto il cielo»; il 26 settembre «Racconigi Vetrina della Granda» e il 24 ottobre, Mercatino di ottobre».

A BENEVENTO. Dopo Borgo San Dalmazzo, Bra, Racconigi e (a nome di tutta la Valle Grana), Caraglio, anche la Valle Stura è pronta a spiegare come accoglierà il Giro. L'appuntamento è domenica, dalle 18, a Demonte. Ospiti d'onore Davide Cassani (ex corridore, ora commentatore) e Claudio Chiappucci. [l. t.]

La conferenza stampa di presentazione del Giro a Racconigi (FOTO SERVICE)

La serata costituzione «Club dei 100», svolta nell'elegante auditorium della Crb, ha inaugurato le iniziative organizzate aspettando la tappa del maggio. Per la presentazione dell'inedita frazione dell'82° Giro d'Italia, c'erano anche Francesco Moser, Gian Paolo Ormezzano e la campionessa italiana di campestre (e punto di forza della Nazionale) Sabrina Varrone, prestigiosa «madrina» del Club dei 100.

Oltre ai tornei sportivi proinsieme con Racconigi e Borgo San Dalmazzo, gli organizzatori braidesi hanno anche puntato su altre iniziative. Il maggio, ci sarà la cicloturistica «Pedalare insieme», aperta a tutti. Dal 26 al 28, sono in programma gara di mountain-bike, un circuito ciclistico giovanile (entrambi in notturna) e, sulla pista di viale Madonna dei Fiori, una gimkana riservata agli studenti di Elementari e Medie.

I ragazzi anche coinvolti nel concorso «Immagini del Giro d'Italia in provincia di Cuneo»; i commercianti saranno invitati a partecipare a «Vetrine in rosa», addobbando le vetrine dei negozi in tema con il Giro. Per gli appassionati di fiori e piante, la possibilità di cimentarsi nel suggestivo concorso «Balconi in rosa».

«In collaborazione le Fs, c'è anche l'iniziativa "Treno in rosa" - spiega il dinamico assessore allo Sport, Somaglia -. Coloro che da Torino verranno a Bra per seguire la tappa, avranno uno sconto sul biglietto del 30 per cento. Dopo un gustoso «penna party» offerto nei giardini di piazza Roma, avranno tutto il tempo per riprendere il treno e andare a Borgo per l'arrivo». Dal 27 al maggio, nella chiesa di San Rocco il fotoLuciano Gravero allestirà una di immagini e documenti sul ciclismo ieri e di oggi.

TIRO

Nel Trofeo nazionale

Oltre 20 squadre in gara al Circolo di Niella Tanaro

NIELLA TANARO. Oltre 20 squadre, 160 tiratori, al Trofeo Nazionale A.I.T.S.F.C. di Niella Tanaro. Con l'organizzazione del consigliere nazionale Emiliano Brao condiuvato dal Gruppo vigilanza Fede Cova (Bruno Rolando, Mauro Borgna, Luigi Balbo, Sergio Cagna) e la collaborazione del presidente della Società Tiro Val Ta- Giorgio Rosso (segretaria Cristina Canavese, tecnico Giovanni Ramondetti), la rassegna ha avuto successo. Alla premiazione c'erano anche il presidente nazionale A.I.T.S.F.C. Giorgio Cannella con i consiglieri Federcaccia Vigna, Pio, Bonino, Gisolfi, Marenco, Regis.

Nella classifica a squadre ha vinto Pescia; quarta Chiusa Pesio (Giraudi, Gastaldi, Bertolino, Ruggero) seguita da Beinette, Garessio, Ormea. Nell'individuale, 4° Armando (Beinette), 6° Giraudi (Chiusa Pesio), 7° Zurletti (Beinette). [r. a.]

GOLF

I risultati Cherasco al «Pioppi»

Al club Cherasco, buon successo del settimo torneo «Gruppo Sai Assicurazioni-Banca Popolare di Novara» Nella categoria Scratch, primo lordo Luciano Vada. Nella Prima Categoria, primo netto Brunello Capotorto. Nella Seconda, primo netto Giulio Giubbilei. Nella Terza Categoria, di Virginio Botta (Netto), Giuliana Fissore (Lady) e Marisa Ferraris (Seniores) Nel Trofeo Iparsidis Dis Gros al club «Pioppi» di Cuneo, invece, primo netto stato ottenuto Alessandro Alladio e Amedeo Castigliano; primo lordo per Ettore Bondi e Alberto Garino; secondo netto per Alessandro e Valentina Rovere; terzo netto per Contardo Cagnasso e Rinaldo Chiabra. [r. a.]

MARCIA

Attesa per la Coppa Europa di Savigliano

Atleti di tredici Stati hanno dato finora l'adesione alla Coppa Europa dei Campioni in programma domenica (ore 17,30) sul percorcittadino di Savigliano. Il Comitato organizzatore, con la collaborazione della Fondazione Cassa di risparmio di Savigliano, ha allestito un concerto per sabato alle 21 al Teatro Milanollo con la «band» Aires Tango. I biglietti sono in distribuzione gratuitamente, fino a esaurimento, alla sede centrale di piazza del Popolo della Banca Cassa di risparmio di Savigliano. [p. b.]

TENNISTAVOLO

Bravi i verzuolesi nell'Ossola

Villadossola, nell'ultima prova del Campionato regionale giovanile, buono il comportamento dei verzuolesi della A4. Hanno vinto Virginia Spampinato e Simone Nasi (Giovanissimi) e Roberta Lentini (Ragazze); argento per Andrea Endemini (Giovanissimi), Simone Nasi (Ragazzi), Serena Racca (Allieve). Terzi Francesco Giorgis (Ragazzi), Andrea Mondino di Fossano (Allievi), Paolo Carosso e Serena Racca (Juniores). Grazie soprattutto ai verzuolesi, Cuneo si è aggiudicata la Coppa delle Province. [a. s.]

Ermanno Streri (di Margarita) trionfa a Borgo

Grazie all'allungo sulla salita del ponte del Sale nel penultimo dei cinque giri del circuito di 85 km, Ermanno Streri, di Margarita (Madonna di Campagna Cicli Gios) si è imposto per distacco nel secondo «Trofeo Città di Borgo S. Dalmazzo-memorial Roberto Bianco» per Dilettanti Juniores, organizzato dal Gs Ciclismo Stampa in collaborazione col Comune di Borgo e la Società Ciclistica Pedona. In fuga con Fulvio Ruggiero, Streri al penultimo giro è scattato raccimolando un margine di sicurezza. Al traguardo ha inflitto 1'52" al compagno di squadra Marco Osella; a 2'10" Scardullo ha preceduto, Testa, Lanfranco, Perotto, Ruggiero, Natarelli, Garello e Ferraris. Nella Foto Service Dronero, Streri (al centro) premiato dalla signora Luisella Bianco, figlia di Roberto: il vincitore del circuito borgarino si è aggiudicato un di una settimana per due persone a Jerba offerto dalla famiglia Bianco. [r. s.]

Ferrero Mangini Ceva matematicamente salvo

Nella dodicesima di ritorno della D, il Ferrero Mangini Ceva ha sconfitto l'Asso di Picche 73-43 (primo tempo 35-19) e ha conquistato matematicamente la salvezza. All'andata la gara era stata vinta a tavolino dagli ospiti, poiché i cebani non erano riusciti a giungere in tempo a Casale per la neve. «Vendetta» sul campo quindi per i ragazzi del presidente Brizio. Fra i marcatori, Cora e Di Gangi con 17 punti, Airaldi 11 e Bianciotto con 10. [a. s.]

Menù Settimana del Pesce

Insalatina primaverile di Seppioline Fagiolini e Pomodori freschi.

Filetto di Gallinella con patate e tapenade

Tagliolini ai fiori di Zucca e Astice

Filetto di Orata al profumo di Lavanda su letto di Finferli

Sorbetto al Melone e Calvados con insalatina di Fragole Cioccolato bianco

£. 65.000

LOCANDA DEL POETA CONTADINO

BANDITO - BRA - Via Don Orione, 250 · Tel. 0172.491001

È gradita la prenotazione - Chiuso il mercoledì

COMUNE DI SCARNAFIGI
PROVINCIA DI CUNEO
Avviso di pubblicazione presso l'Albo Pretorio del Comune di Scarnafigi dell'elenco indicativo delle licitazioni private semplificate per l'anno finanziario 1999.
Si porta a conoscenza che all'Albo Pretorio del Comune di Scarnafigi è in pubblicazione l'elenco indicativo delle licitazioni private semplificate per l'anno finanziario 1999 consultabile dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 14.00
La domanda dovranno pervenire prefibbralmente entro il 31/5/1999
Dalla Residenza Municipale, 29/4/1999

TRIBUNALE DI SALUZZO
Vendita immobili con incanto
Fallimento 512/97 "Vassallo Mario & C s.a.s.", nonché del socio in proprio Vassallo Mario. Si rende noto che il G.D. dott. Giuseppe M. Giordano ha disposto la vendita con incanto per il giorno 10/6/99 alle ore 15 dei seguenti beni immobili: Lotto 1 - in Manta (CN) S.S. Lagnasco di Avigliana n. 150 piena ed intera proprietà di immobile commerciale composto da un uso negozio, al piano terreno, per una superficie commerciale lorda pari a circa 200 mq. e da altro locale commerciale al piano seminterrato, della superficie commerciale di circa 140 mq.; alloggiamento libero da persone o cose. Prezzo base d'asta Lotto 1: L. 296.000.000 - aumenti minimi L. 5.000.000, vendita soggetta ad Iva. Lotto 2: in Saluzzo (CN) via Torino n. 15, quota indivisa di un quarto della piena proprietà di un alloggio di civile abitazione composto da ingresso, tre vani, servizi ed accessori, con due balconi, uno dei quali verandato, al primo piano in un fabbricato condominiale a tre piani fuori terra oltre a cantina al piano seminterrato; la superficie commerciale complessiva è di circa mq. l'alloggio è occupato dallo Studio Dentistico del dottor Alessandro Riberi, nella sua qualità di comproprietario. Prezzo base d'asta Lotto 2: L. 70.000.000 - aumenti minimi L. 2.000.000, vendita soggetta all'imposta di registro. Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare presso la Cancelleria Vendite Immobiliari del Tribunale di Saluzzo entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'incanto, istanza in da in diretta al G.D., allegando due Assegni Circolari Non Trasferibili intestati al "Direttore dell'Ufficio Postale di Saluzzo" pari rispettivamente al 10% ed al 20% del prezzo base. Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria e/o presso il curatore dott. Paolo Ossola - tel. 0175.258700
Saluzzo, 19/3/1999
L'ASSISTENTE GIUDIZIARIO
Graziella Berra

NIGHT CLUB ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE DALLE 22.30 ALLE 5
CHIUSO LUNEDI' E MARTEDI'

Cuneo viale degli Angeli
cedesi
GELATERIA -
tab. A. B. in avviatissima Tabaccheria Edicola. Incassi ed utili elevati. Trattativa riservata. tel. 0171.65056 65234

ECONOMICI

RAGIONIERA laureata in lingue con esperienza di personale e nel settore commerciale-amministrativo cerca lavoro Tel 0338.9832458

Per la pubblicità su LA STAMPA pubblikompass

Sempre - Abbonamento

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

GRAZIE PER ESSERVI FATTI GUIDARE DALLA PASSIONE.

IMOLA 2 MAGGIO 1999

Grazie Ferrari. Grazie per averci scosso con l'emozione. Per averci inchiodato davanti al televisore. Per essere un team vincente, per essere una squadra unica al mondo. Per la qualità, la strategia e la tecnica di cui siete capaci. Grazie per tutta la passione che avete messo in moto. Tra tutti i vostri milioni di fan, ci siamo anche noi.

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

Duecento i frodati per oltre un miliardo, sei i denunciati: non c'entriamo

Maxi-truffa con i cordless donati

Le telefonate a spese altrui

Ezio Mascarino

Telefonate rubate, anche dal piazzale della Basilica di Superga. Con strumenti sofisticati «rapinavano» via etere, durante le normali conversazioni, i codici segreti dei cordless, i radiotelefoni da casa senza fili. Li registravano, li copiavano. Poi li rilanciavano più volte per altrettante telefonate. Che, automaticamente, venivano addebitate ad ignari cittadini i quali, due mesi dopo, si trovavano bollette triplicate, quadruplicate. Truffe su cordless non omologati: perché quelli con il marchio Conformità Europea lavorano in frequenze radio ben protette, inaccessibili.

Mille telefonate rubate. Tutte indirizzate a centralini «166», quei Centri servizi audiotel che offrono consulenze di cartomanzia, gastronomia, letture dell'oroscopo, aiuti psicologici, spesso anche conversazioni erotiche. Il tutto, logicamente, a pagamento: 2540 lire allo scatto, al minuto. Durata massima della conversazione, per legge, otto minuti. Totale 20 mila lire. Parte di questi soldi finiscono automaticamente nelle casse della Telecom, ma i più in quelle dei Centri servizi chiamati.

Chi compone i numeri che iniziano con il «166» tutto questo lo sa bene: è una sua scelta telefonare e quindi pagare per quelle consulenze e prestazioni telefoniche. Ma chi veniva derubato dei codici segreti dal proprio apparecchio non faceva quelle telefonate che poi gli venivano addebitate. E le sei persone identificate e denunciate dalla polizia lavoravano proprio per uno di questi centri servizi. Insomma, questo per l'accusa, una truffa per illegalmente i loro guadagni.

La polizia parla di almeno duecento persone raggirate in tutta Italia, anche nel Milanese e nel Bergamasco, per oltre un miliardo di lire. I sei, sempre per l'accusa, avevano ruoli diversi. Uno, un milanese, aveva costruito l'apparecchiatura per milioni. Poi c'è il titolare della società, il socio, la segretaria e due tecnici. Le accuse truffa e frode informatica, poi furti di scatti telefonici quindi; ma anche associazione per delinquere.

Sei i denunciati. Tra loro pentito: un tecnico milanese del quale non si conosce il nome. Avrebbe ammesso le sue responsabilità: l'apparecchio, ho paura che mi uccidano». Poi cinque torinesi: Franca Bento, Marietta Batavia, Leone Samuele, Biagio Listi, Pietro Terruli. Va detto che i loro difensori (Chicco, Panelli, Filippi, Antonio Foti, Sorace) ripetono: «Episodi e singole posizioni ancora da chiarire». I responsabili della società addirittura: «Siamo parti lese, chi ha clonato i cordless ci ha danneggiati, agiremo in sede legale».

Questa è la cronaca di cinque mesi di indagine della polizia postale, così come è stata raccontata, dal rapporto inviato alla magistratura a firma del dirigente Salvatore Acerra e della sua vice, Fabiola Silvestri.

A gennaio i servizi tecnici della Telecom hanno rilevato delle anomalie. Alcuni abbonati che in media avevano bollette sulle 150-200 mila lire, in pochi giorni registrano scatti per tre-quattro volte quell'importo. Una prima segnalazione alla polizia. Poi denunce: «Devo pagare per telefonate mai fatte».

L'inchiesta. Giorni di controlli, per città. Assieme ai tecnici dell'Ispettorato territoriale del ministero: «Abbiamo usato apparecchiature sofisticate», dice il responsabile Mario Scibilia. Sono state intercettate le prime segnalazioni. Erano i codici segreti, rubati via etere agli utenti, durante le normali conversazioni. Quei segnali venivano rilanciati, usandoli per nuove conversazioni.

Una dopo l'altra la polizia ha scoperto le pedine di tutta l'organizzazione. Dicono ora i funzionari: «Le telefonate rapinate erano tutte indirizzate ad una società di servizio con il prefisso «166», l'Anytel corporation srl, sede in via Migliara».

Poi, con un radiogoniometro, polizia e tecnici hanno individuato il mobile con il quale l'organizzazione rilanciava i segnali, facendo le telefonate al «166» di via Migliara. Era nel baule di una Golf nera, ferma sul piazzale della Basilica di Superga. Da lassù, i segnali radio migliori.

L'auto sequestrata dalla polizia e contenente le apparecchiature per clonare i cordless. I telefoni senza fili usati in casa. Tutte le telefonate rubate erano indirizzate ai centralini con il 166

LA TELECOM

Inattaccabili gli omologati

«Soltanto gli apparecchi cordless omologati evitano intrusioni e garantiscono il regolare funzionamento sulla linea telefonica». La Telecom così la truffa ai danni di duecento abbonati torinesi. «L'unica difesa è la prevenzione: è importante usare telefoni filo che riportano il marchio CE di "conformità europea" - spiega la società -. Questi apparecchi, oltre a evitare le sanzioni previste dalla legge, contengono un circuito elettronico che permette alla base telefonica di riconoscere solo il proprio portatile». Per avere il marchio CE, i produttori devono ottenere una speciale certificazione da laboratori riconosciuti a livello europeo e presentarla al ministero delle Poste e Telecomunicazioni. «Il telefono cordless omologato - aggiunge la Telecom - garantisce al suo utilizzatore qualità, sicurezza e discrezione. Non è mai successo che un apparecchio conforme subisse intrusioni».

Allagati i Murazzi, danni in provincia: 48 ore di pioggia battente mettono in ginocchio molti Comuni

Maltempo, adesso scatta l'allarme rosso

Il Po, nel pomeriggio, sopra gli argini: paura per piena in arrivo

Poco meno di quarantott'ore di pioggia, ed è già allarme nel Torinese. Ci sono frane in Valpellice e nelle valli di Lanzo. Molti torrenti e fiumi sono straripati, invadendo la campagna e rendendo impraticabili almeno una decina di strade in tutta la provincia. A Torino, il Po ha raggiunto livelli di guardia, due metri d'acqua in più che, nel primo pomeriggio, hanno allagato i Murazzi e causato guai ai locali del lungofiume. Come se non bastasse, le piogge delle ultime ore hanno messo in crisi la rete idrica di Bussoleno, in Val di Susa. Una frana ha inquinato la sorgente principale dell'acquedotto. Il commissario prefettizio, che regge il Comune in vista delle elezioni, ha firmato un'ordinanza nella quale vieta l'uso della potabile per scopi alimentari. Tempestato da centinaia di chiamate il centralino dei vigili del fuoco: molte le cantine allagate in città, maggiori i problemi nei Comuni della prima cintura e della provincia. I metereologi, invece, prevedono una tregua per oggi, seguita da altra pioggia.

Insomma, quella di ieri è stata una giornata passata in preallarme dagli uomini della Protezione civile e dalla Prefettura, che ha invitato le amministrazioni comunali a tenere sotto controllo il livello di fiumi e torrenti. Particolare attenzione è stata riservata al Po. A Torino, poco dopo le 13, i vigili urbani hanno transennato le rampe d'accesso ai Murazzi, da entrambi i lati di piazza Vittorio, invasi da più di un metro d'acqua fangosa. «In poche ore, a partire dal primo pomeriggio, il livello del fiume è cresciuto di quasi due metri» racconta Adriano Bacchella, titolare del Café-tabac, il ristorante che si affaccia all'imbocco dei Murazzi. L'acqua si è fermata sulla soglia del locale, ma ha reso impraticabile il dehors. Qualche problema in più per il bar-ritrovo Alcatraz, qualche decina di metri più avanti, dove gli addetti hanno dovuto, per sicurezza, spostare la struttura estiva, montata a bordo fiume. Non è il caso di un millimetro dalla posizione dov'era ancorata la chiatta, «parcheggiata» nei pressi del molo d'imbarco dei battelli che offrono gite sul fiume. «Segno che il nostro ancoraggio che abbiamo scelto a punto è assolutamente sicuro» commenta con soddisfazione Adriano Bacchella. Verso le 16, all'ospedale Amedeo di Savoia, in via Svizzera 164, il vento e la pioggia hanno provocato la caduta di un albero che fortunatamente non ha causato danni. Molti gli inconvenienti per la circolazione, ulteriormente rallentata durante le ore di punta.

Emergenze continue in provincia. A Villar Perosa è stata sgomberata per precauzione la borgata Artero, minacciata da una frana che cadendo ha formato un canale in mezzo al paese. Scuole medie chiuse a Cafasse, dove si sono allagate numerose aule dell'istituto Brasserio. A Moncalieri è stato evacuato per precauzione l'accampamento abusivo di nomadi in strada Brandina. In borgata Nasi, strada Vivero è stata chiusa a causa dell'allagamento del sottopassaggio.

La pioggia insistente, che aveva accennato a diminuire nel pomeriggio, è ripresa, però, verso sera. Ed è a quel punto che la Prefettura s'è rivolta ai Comuni: i sindaci sono chiamati a controllare il livello del Po, soprattutto in vista dell'annunciata ondata di piena in arrivo dal Cuneese.

Gli esperti, intanto, invitano a non drammatizzare. Ieri, in città, sono caduti 48 millimetri di pioggia. Circa nove litri d'acqua per metro quadrato. «Negli anni passati abbiamo avuto mesi di maggio ben più piovosi» spiega Giorgio Minetti, meteorologo de La Stampa. Che aggiunge: «Oggi il tempo dovrebbe migliorare. Dovrebbe trattarsi di una parentesi: per giovedì sono in arrivo altre precipitazioni».

Un'immagine dei Murazzi allagati dal Po uscito nel pomeriggio dagli argini

Arte, commercio e promozione le chiavi che richiamano nella città catalana milioni di visitatori l'anno

«Ecco come si vince la scommessa-turismo»

Barcellona spiega ai torinesi perché ha avuto tanto successo

Turismo a Barcellona, anzi in Spagna, anzi in Catalogna: a Barcellona, anche una città, più piccola di Torino, nella quale vale la pena di andarci indipendentemente da quel che la circonda anche se anche ci sono cose straordinarie da vedere. Scriviamo di una città, punto fisso di turismo, ma anche di un modo di promuovere la città stessa. La gente non è insensibile a questa sirena e a Barcellona ci va: lo scorso anno i turisti sono stati circa sei milioni, trecentomila in più rispetto a quattro anni prima e con un numero di pernottamenti pari a circa sette milioni e mezzo: significa che i turisti, rispetto al 1994 hanno aumentato il tempo di permanenza in città.

E perché uno di noi dovrebbe andare a Barcellona? Ce lo hanno spiegato ieri i responsabili del nostro equivalente ente per il turismo in un incontro con i giornalisti. Sono venuti a Torino a dire che Barcellona in un decennio o poco più, cioè dall'anno delle Olimpiadi, la città è stata girata come un guanto. Intendiamoci: quel che c'era di buono e di bello non solo è rimasto ma è stato esaltato (si pensi alle straordinarie testimonianze gaudiane, dalla Sagrada Familia al Parco Guell) però altro è stato aggiunto, modificato, trasformato da farne una città modello, dinamica, efficiente, comoda.

Il porto, certi «Barrios» una volta pericolosi, tane e rifugio di malavita e di malaffari oggi sono luoghi di tranquilla sosta. Hanno avuto, i barcellonesi, il coraggio di sventrare un quartiere fatiscente e metterci il museo d'arte contemporanea progettato da Maier; il porto è un'infilata di ristoranti, negozi e alberghi di eccellenza. Due linee di metropolitana facilitano il trasporto pubblico; la vecchia stazione è diventata un punto strategico nel riassetto urbano.

Sono sì musei compreso quello dedicato al locale squadra di calcio, il «Barca», visitato da quasi un milione di persone. Al Picasso sono affiliati più di un milione di visitatori; in tre anni il museo d'arte della Catalogna (ristrutturato ed allestito da Gae Aulenti) ha staccato 1.200.000 biglietti. Mezzo milione di visitatori l'anno sono passati alla Fondazione per ammirato gli edifici di Gaudì: il doppio alla Sagrada Familia.

Nello snocciolare queste cifre si coglie, in chi offre all'attenzione altrui, un comprensibile orgoglio: si capisce che dietro a questi dirigenti o responsabili della promozione turistica c'è una città che tifa per se stessa, che crede in quel che fa. Si intuisce che gli amministratori pubblici sono intenzionati a investire in un settore che promette anche in futuro forte ritorno di immagine e di risorse. Va colto poi un aspetto per nulla marginale: la strategia adottata per far conoscere il bello e il buono che Barcellona offre. La strategia è questa: puntare su un paio di leve, che nello specifico sono la cultura e il commercio, e amistare cornice e contenuti attraverso un paio di canali privilegiati, cioè le agenzie di viaggio e i mass-media. Un esempio: tutti lo scorso anno sono stati invitati a Barcellona 826 giornalisti i quali hanno diffuso le loro impressioni o su giornali, magazine, riviste specializzate o attraverso radio e televisione.

Barcellona chiama Torino e gli italiani: il flusso turistico verso la capitale catalana è in costante crescita. 267 mila nazionali lo scorso anno l'hanno visitata. Masochistico interrogarci su quanti spagnoli e barcellonesi, nello stesso periodo, hanno visitato Torino? [p. p. b.]

Passivo di 1800 milioni

S'allarga il buco dei due Saloni

E' ancora più salato del previsto, per gli enti pubblici, l'ultimo conto da pagare per le passate edizioni dei saloni del Libro e della Musica. Il presidente della commissione consultiva del Comune sulla Musica Paolo Chiavarino, ha avuto dal liquidatore della società Prosa (che organizzava le fiere fino al '98) i dati sul passivo finale: Comune, Provincia e Regione (soci della Fondazione subentrata a Prosa nella gestione delle fiere) dovranno aborsare 1200 milioni per ripianare gli ultimi sbuchi della gestione Accorsero, più 600 milioni per la fase liquidatoria. Un conto da un miliardo e 800 milioni «che si sarebbe forse potuto evitare - dice Chiavarino - se ci fosse stata più vigilanza sull'attività di Prosa». La relazione della Commissione approderà in Consiglio comunale la prossima settimana, quando si discuterà anche la mozione di Chiavarino, Marzano, Branciforte, Monaci e Avanzi che sollecita maggiore sorveglianza per il futuro.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Deruba il giornalaio e poi l'accoltella

BORGOSESIA. Ha accoltellato una donna dopo averla rapinata. E' accaduto ieri mattina, poco dopo le 10, in una edicola di Borgosesia. Ferita è la titolare, Mirella Faustini, di 51 anni: ricoverata all'ospedale di Gattinara è stata giudicata guaribile in venti giorni per lesione, di striscio, al fianco destro. Il malvivente ha agito a volto coperto: appena giunto all'edicola (foto) che ha sede in via Montrigone, in una zona molto trafficata poco fuori dal centro città, si è calato sul viso un passamontagna. Minacciando l'edicolante con un coltello si è fatto aprire il cassetto dov'era custodito il denaro, arraffando alcune banconote (il bottino è di circa 150 mila lire), poi se ne è andato via e subito tornato ed è a quel punto che, forse innervosito, ha vibrato la coltellata, dandosi poi alla fuga a piedi.

«Cari ladri ridateci i computer rubati...»

SAVONA. «Cari ladri, per favore, restituiteci i computer che avete rubato...». E' appello di una coop composta da ex detenuti, la «Recupero di nostalgie», ufficio e magazzino nella frazione di Santuario. Il furto dell'altra notte, dunque, «brucia» due volte: per l'entità del bottino (superiore ai 10 milioni, tra contanti e attrezzature); due per l'onta di subire la visita dei «soliti ignoti» proprio nella casa gestita da ex «colleghi».

Assolto in appello l'ex sindaco Petrini

BIELLA. A sei anni di distanza dall'inchiesta la corte d'appello di Torino ha assolto ieri «perché il fatto non sussiste» l'ex sindaco di Biella Luigi Petrini e suo figlio Giancarlo. Era imputato insieme all'ingegner Giancarlo Delsignore, al direttore della casa di cura Villa Lina Gusta, al coordinatore sanitario Gianni Bottura e al tecnico dell'Usl Umberto Spinelli per vicenda di presunte tangenti che riguardavano l'apertura di un nuovo ala della casa di cura.

Incendio sotto il Bianco le vittime sono 41 e 42

COURMAYEUR. Trentuno miliardi di danni per la perdita di commesse, altri 1400 milioni bruciati per l'aumento dei costi di trasporto. La chiusura del tunnel del Monte Bianco, dopo il disastro del 24 marzo, costerà oltre 32 miliardi alle aziende valdostane. Il bilancio è tratto da un'indagine statistica svolta dall'Associazione industriali regionale nei confronti dei suoi associati. Hanno risposto 100 imprenditori, il 73 per cento dei quali lamenta gravi danni per la chiusura del traforo.

Due giorni fa, intanto, è cambiato il bilancio delle vittime, fermo da settimane a 41. La polizia scientifica francese ha ritrovato i resti carbonizzati del 42° morto nel disastro. Era in un autocarro, ma la sua identità (come quella di tutte le altre vittime) è ancora sconosciuta.

Metalmeccanici in piazza a Cuneo

DRONERO. Manifestazione dei metalmeccanici cuneesi questa mattina nel capoluogo della Valle Maira, dove hanno sede alcuni importanti stabilimenti del comparto. Il programma della giornata, messo a punto dalle segreterie provinciali di Fim e Fiom, prevede la partenza del corteo alle 9,30 dallo stabilimento «Falci». Al termine, nella piazza antistante il municipio, è previsto l'intervento del segretario regionale della Fiom, Giorgio Cremaschi.

Punta da un insetto operaio perde la vita

LIVORNO FERRARIS. Stava lavorando in fabbrica quando è stato punto da un insetto, probabilmente un calabrone. Ercole Causone, un operaio di 47 anni residente nel piccolo centro del Vercellese, ha perso i sensi e nonostante i soccorsi immediati nessuno è riuscito a rianimarlo. E' morto in pochi minuti per choc anafilattico. Sgomento tra i compagni di lavoro, alle Officine Meccaniche 3 dove l'operaio lavorava da anni. I funerali domani alle 15.

Cambio di proprietario ai supermercati

ALESSANDRIA. I supermercati e i centri commerciali del gruppo Fossati di Novi Ligure verranno ceduti alla società milanese Unes Maxi, sede a Vimodrone. E' già stato siglato un accordo preliminare e il trasferimento dovrebbe essere ratificato il 1° giugno. All'origine della decisione di vendere i dieci punti vendita con il marchio Famila e AS-O (foto) sparsi in città e provincia, ci sarebbe l'impossibilità di affrontare ad armi pari una concorrenza sempre più incalzante, soprattutto nel Novese, dove proliferano i maxi-market. L'operazione rischia di avere ripercussioni su una trentina dei 200 dipendenti del gruppo Fossati. Concreto il rischio esuberi al magazzino e agli uffici di Pozzolo stato il ricorso ai ammortizzatori sociali, i sindacati hanno chiesto un incontro ai nuovi proprietari.

Frana sull'Aurelia statale ancora chiusa

FINALE LIGURE. Ci vorranno ancora almeno dieci giorni per riaprire la statale Aurelia, chiusa al traffico a Varigotti, per una frana abbattutasi qualche giorno fa sulla galleria, all'inizio dell'abitato. L'Anas intende mettere in sicurezza la strada con un ponteggio che consenta di eseguire i lavori sulla collina soprastante la galleria senza rischi per il traffico veicolare. Secondo quanto si è appreso i lavori potrebbero durare alcuni mesi.

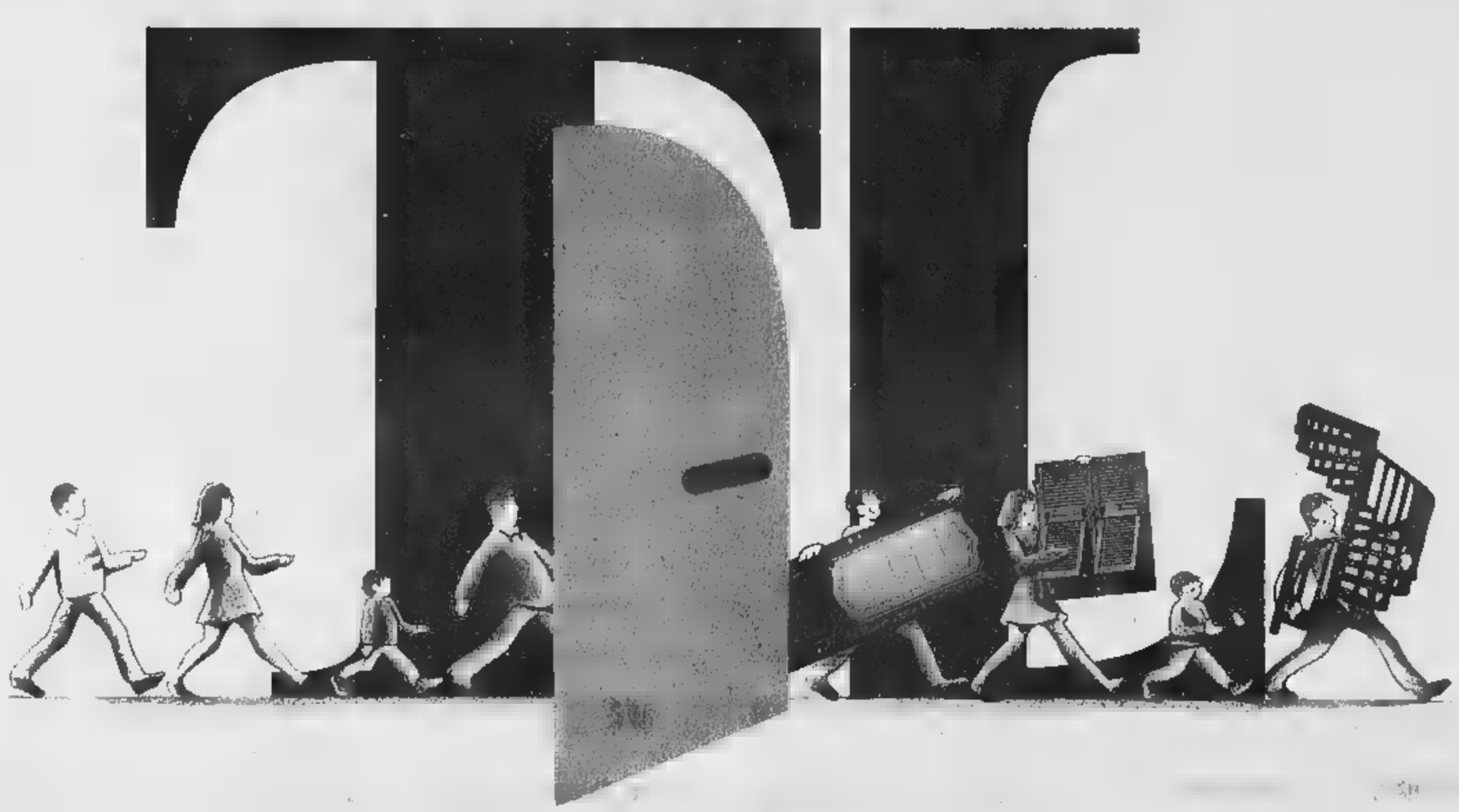
Scippano la pensione finisce all'ospedale

NOVARA. Svviene dopo essere stato scippato della pensione, circa 2 milioni, e i soccorsi arrivano un'ora più tardi. Nel frattempo interviene una volante della polizia, chiamata dalla direttrice dell'agenzia postale. Gli agenti lo trasportano in ospedale per gli accertamenti. Vittima dell'episodio accaduto ieri mattina, e che ha suscitato parecchie polemiche, un pensionato novarese, Antonino Contartese, 51 anni, sofferente di cuore.

La fiera Carolingia apre il «Maggio astigiano»

ASTI. Oggi è il giorno della fiera Carolingia (nella foto), da sempre uno degli appuntamenti più attesi (frequentata da migliaia di curiosi) del «Maggio astigiano», che ieri ha proposto la consegna del drappo del Palio alla Collegiata di San Secondo. Ma ieri tutta l'attenzione era rivolta sulle violente piogge che hanno investito città e provincia, con allarme sul Tanaro. E il maltempo potrebbe condizionare la fiera. Settecento i venditori attesi nel centro storico per proporre di tutto, dall'affare all'acquisto scrapagato. Il grande mercato all'aperto durerà, come vuole la tradizione, dall'alba al tramonto. In piazza d'Armi resterà aperta, alle 23, la fiera commerciale «Città di Asti», con il settore dedicato all'enogastronomia in qualità in evidenza. Biglietti: 7 mila lire (ridotti 4 mila).

Le Vostre Idee hanno Grandi Soluzioni.

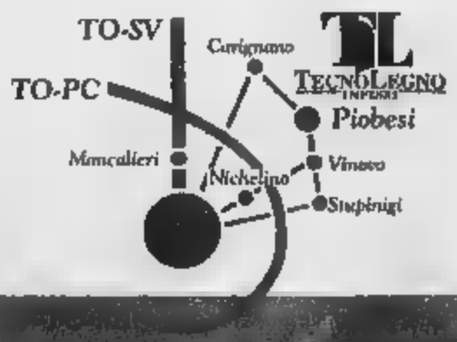


TECNOLEGNO INFISSI

Impossibile uscire a mani vuote.

Toccate con mano se non ci credete. Fatevi venire un'idea ed entrate in Tecnolegno. E' sicuro trovate tantissime grandi soluzioni, ognuna diversa dall'altra, ognuna più bella dell'altra: porte, finestre, scale interne, portoni per garage, portoncini blindati, casseforti e, da oggi, il nuovo reparto di mobili per bagno. Con la doppia garanzia: prodotti altamente qualificati di propria produzione e dei migliori marchi del mercato; posa in opera eseguita da personale specializzato. Non solo scoprirete che da Tecnolegno Infissi è impossibile uscire a mani vuote e magari con una bella sorpresa in più, ma avrete la possibilità di facilitazioni di pagamento oppure finanziamenti personalizzati.

IL PIÙ GRANDE CENTRO DELLE PORTE E DEI SERRAMENTI DEL PIEMONTE



TECNOLEGNO INFISSI

C.I.D.O.
Centro Assistenza
Domiciliare e Ospedaliera
A CASA VOSTRA
☎ 010 585670

LA REPUBBLICA
GENOVA
E LEVANTE
Mercoledì 5 Maggio 1999 — LV 35
GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9 - TEL. 010.59.58.570 / FAX
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA C. [illegible]. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.34 / FAX 010.59.08.58

C.I.D.O.
Centro Assistenza
Domiciliare e Ospedaliera
A CASA VOSTRA
☎ 010 585670

Da oggi disagi per la chiusura del ponte tra Sampierdarena e Cornigliano

Pioggia e vento, la città in tilt

Un elicottero perde il carico sui cavi Enel

GENOVA

Pioggia e vento si sono abbattuti ieri mattina su Genova: nonostante [illegible] temperatura decisamente primaverile, l'ondata [illegible] maltempo che [illegible] colpito tutta l'Italia Nord Occidentale ha coinvolto anche il capoluogo ligure. I vigili del fuoco [illegible] Genova erano stati allertati, soprattutto perchè potevano verificarsi dei problemi nel basso Piemonte. Nel tardo pomeriggio in alta Valbisagno c'è stato anche un black-out elettrico: un elicottero, impegnato nei la[illegible] [illegible] ristrutturazione della rete Enel, mentre [illegible] trasportando [illegible] parte di un traliccio, ha perso il carico che è finito sui cavi sottostanti dell'alta tensione. L'incidente, forse provocato da una raffica di vento, non ha causato feriti, ma il fortissimo sbalzo di tensione ha seriamente danneggiato i contatori e gli elettrodomestici [illegible] decine di case [illegible] zona.

Forte vento anche sulle autostrade della [illegible] [illegible] Genova [illegible] sulle strade statali anche [illegible] non ci [illegible] [illegible] conseguenze sulla circolazione sulla A10 e sulla A12. Regolare anche il traffico aereo al Cristoforo Colombo.

Grossi problemi, invece, ci [illegible] stati nella circolazione in città: come spesso accade in caso di pioggia o di tempo incerto, i tradizionali vespisti che usano lo scooter per recarsi al lavoro, ieri hanno dovuto prendere l'automobile, [illegible] [illegible] [illegible] nu[illegible] [illegible] veicoli sulle strade nelle [illegible] [illegible] punta [illegible] mandato in tilt [illegible] precario equilibrio del traffico. Code [illegible] circolazione fortemente rallentata soprattutto nel nodo di Brignole e sulle principali direttrici di Levante e Ponente.

[illegible] il peggio potrebbe verifi[illegible] oggi, quando verrà chiuso parzialmente al traffico [illegible] ponte Pieragostini per radicali lavori di manutenzione. L'assessore comunale Arcangelo Merella ha lanciato un appello ai genovesi che abitano [illegible] Valpol[illegible] e nel Ponente affinchè evitino il [illegible] più possibile di usare l'auto privata cercando [illegible] di prendere il treno, le metropolitana o l'autobus. [illegible] previste, infatti, lunghe code in seguito alla parziale chiusura del ponte Pieragostini, che collega Sampierdarena [illegible] Cornigliano. Oggi, infatti, viene chiusa la carreggiata diretta verso Levante che verrà sostituita da una corsia di [illegible] in attesa della ricostruzione del ponte. «Purtroppo sono cantieri che devono essere aperti perchè [illegible] ponte [illegible] rimesso [illegible] nuovo - ha spiegato ieri Merella - [illegible] quindi i [illegible]gi sono e saranno inevitabili». Il primo atto di ordinario disagio sul ponte di Cornigliano c'era stato il 21 aprile quando, seguendo la tabella dei lavori, [illegible] [illegible] chiusa la corsia oppo[illegible] [illegible] marcia, sostituita da un varco provvisorio parallelo ma che costringe le auto [illegible] una gimkana. Oggi si chiude anche l'altra corsia e viene avviata la strada d'emergenza ma, come dice il comunicato diramato ieri da Palazzo Tursi, la corsia di supporto è più stretta [illegible] quella attuale. I tecnici temono, quindi, che [illegible] crei un imbuto prima del ponte dove ogni mattina passano migliaia di pendolari del Ponente e quelli provenienti della Valpolcevera. E, [illegible] oggi pioverà, i guai saranno ancora più seri. [m. c. c.]

Una veduta del Ponente: traffico a singhiozzo, per lavori, sul ponte Pieragostini

Cauta disponibilità del Comune

Carmagnani e Superba nel Porto petroli?

Per le due aziende «ad alto rischio» un trasferimento che farà discutere

[illegible] Cambi

GENOVA

Carmagnani e Superba si avvi[illegible] al p[illegible] [illegible] Genova. Le due aziende del settore petrolchimico, che da almeno dieci anni sono considerate «indesiderabili» nel quartiere di Multedo, potrebbero [illegible] trasferite nel Porto petroli. Ieri mattina si è svolto a Palazzo Tursi un incontro fra il presidente dell'Associazione Industriali Riccardo Garrone, gli amministratori delegati di Superba e Carmagnani, i sindacati e i capigruppo del consiglio comunale e, rispetto alle posizioni espresse nei mesi scorsi dalla maggioranza, questa volta le porte del Comune non sono rimaste sbarrate agli imprenditori. «Non sappiamo ancora se ci siano le [illegible] per accettare una proposta del genere - dichiara il capogruppo dei Ds Michele Casissa - ma si [illegible] dichiarati disponibili ad un confronto». Nei prossimi giorni verrà inviato ai capigruppo un piano dettagliato sul trasferimento che potrà esse[illegible] ridiscusso fra le parti in un secondo incontro. Le posizioni più dure sono state espresse da Rc e Verdi.

Il porto petroli: Ponente «a rischio»?

Il piano di massima prevede la dismissione dei due impianti attuali e la loro ricostruzione ex novo, con procedimenti più moderni (i 50 miliardi di spesa sono a carico delle due imprese), nella parte terminale del Molo occidentale del Porto petroli. L'autorità portuale provvederebbe ai tombinamenti rifacendosi sui costi attraverso il canone di affitto. Il nuovo sistema logistico sarebbe [illegible] 350 metri di distanza dal quartiere, il traffico di camion [illegible] uscita verrebbe dimezzato grazie ad un maggio utilizzo della ferrovia e il nuovo impianto consentirebbe [illegible] abbattimento delle emissioni. I [illegible] dipendenti delle due ditte subirebbero una riduzione del 20%. Il Piano regolatore comunale, però, stabilisce l'incompatibilità fra il centro [illegible]bano e le due attività che non sono previste nemmeno nella bozza del Piano regolatore portuale, ma [illegible] scappatoia c'è: il Consiglio comunale, che deve esprimersi entro maggio sulla bozza di palazzo San Giorgio, potrebbe chiedere di inserire una variante nel sistema logistico petrolifero. «Le passate amministrazioni [illegible] il Ptc (Piano territoriale di coordinamento) e il Prg hanno creato vincoli enormi per le attività petrolifera e petrolchimica - ha commentato Garrone - e hanno illuso la gente. Questa soluzione può sembrare modesta per gli abitanti di Multedo, in realtà è un'operazione con investimenti notevoli ed è una soluzione ottimale per aziende che devono restare vicino al mare».

Respinta la richiesta del pilota dell'aereo

Dornier: per i giudici la sospensione rimane

GENOVA

Sentenza dei giudici [illegible] [illegible]a[illegible]me che conferma la decisione del gip di interdire al volo il pilota del Dornier 328, il velivolo inabissatosi il 25 febbraio scor[illegible] dopo un fuoripista all'aeroporto «Colombo». Il giudice delle indagini preliminari Roberto Fucigna aveva accolto la richiesta avanzata dai pubblici ministeri Ranieri Miniati e Terrile [illegible] «proibire» al pilota la possibilità di guidare un velivolo. I difensori, gli avvocati Silvio Romanelli e Maurizio Mascia, avevano quindi presentato ri[illegible] al Riesame. Questo il commento di Romanelli sulla sentenza di ieri: «Purtroppo non esistono in Italia commissione specializzate di magistrati per giudicare episodi come questo. Prima di arrivare alla decisione, oltretutto, si sarebbe dovuto aspettare le conclusioni della perizia». Nel provvedimento del Riesame si parlerebbe di errata manovra del pilota e di [illegible] inserimento [illegible] spoiller e del reverse [illegible] eliche per un maggiore frenaggio. «Non faremo [illegible] per Cassa[illegible] - aggiunge Romanelli - perché fra quattro giorni scade la sospensione dete[illegible] dalla [illegible] [illegible] e il brevetto di pilotaggio dovrà [illegible] restituito al comandante Alessandro Del Bono».

Il consulente tecnico dei pm avrebbe [illegible] stabilito che la velocità di atterraggio del Dornier 328 fu di 132 nodi all'ora e cioè di una dozzina di nodi superiore a quella massima consentita in quella fase. La sensazione che il velivolo fosse troppo veloce è stata anche avanzata dai passeggeri che erano stati interrogati [illegible] pm in Sardegna. Inoltre il consulente del pm sta valutando i carichi di resistenza dell'aereo per stabilire se il muretto posto alla fine [illegible] pista [illegible] stata [illegible] concausa della tragedia (costata la vita a tre passeggeri e [illegible] una hostess) [illegible] [illegible] cioè il Dornier, non impattando [illegible] struttura [illegible] cemento, sarebbe potuto rimanere a galla planando sul [illegible]

[a. l.]

«Operazione botteghe pulite» della polizia: i negozi servivano da copertura

Cocaina tra la verdura e il pesce

Traffico di droga: arrestati cinque commercianti

[illegible]ra Pieracci

GENOVA

L'hanno chiamata «Operazione botteghe pulite» perchè dietro un traffico di cocaina, destinato a rifornire gli spacciatori del Ponente cittadino, c'era [illegible] pi[illegible] organizzazione formata da commercianti che arrotondavano le entrate di pescherie, negozi ortofrutticoli e circoli ricreativi allargando i cosiddetti spazi merceologici ad altro più remunerativo ge[illegible] [illegible] consumo. Tanto che [illegible] della banda è [illegible] sorpre[illegible] con mezzo chilo di [illegible] nascosta tra la verdura, nel sacchetto della spesa.

Da ottobre ad aprile, gli uomini della [illegible] Narcotici della Mobile, nel [illegible] dell'inchiesta coordinata dal pm Pio Macchiavello, hanno arrestato [illegible] persone, tra [illegible] [illegible] presunto ideatore del traffico, un pregiudicato dal passato ricco d'attività, Carlo Perri, 52 anni, di Crotone, residente a Genova in via Terpi, [illegible] giocatore d'azzardo, [illegible] gestore di bische clandestine. Arrestati, su ordine di custodia cautelare firmato dal gip Ricci, anche Carlo Barresi, palermitano, [illegible] anni, residente nel caseggiato [illegible] lo a quello [illegible] Perri, braccio destro del boss, pregiudicato, e cogestore di un negozio di frut[illegible] [illegible] verdura [illegible] di [illegible] pescheria sempre [illegible] via Terpi; Gianfranco Farina, 26 anni, via Capodistria, titolare di un negozio di alimentari in via Coronata, Giuseppe Trigilia, nato [illegible] Tu[illegible] 49 anni, domiciliato [illegible] via Napoli, ex titolare di una macelleria di via Bari e attualmente gestore del frequentatissimo circolo Endas Amici [illegible] Bari; Umberto Coverlizzi, 40 anni, abitante in salita Giusti, un tecnico specializzato portuale, l'uomo trovato con la droga nella spesa.

In tutto è stato sequestrato un chilo [illegible] cocaina, distribuita [illegible] abitazioni degli arrestati, ma il traffico [illegible] consistente e coinvolgeva, almeno secondo gli accertamenti degli investigatori della sezione Narcotici diretti [illegible] commissario Alessandro Petrolini, [illegible] decina di acquirenti, per il momento indagati in stato di libertà. Secondo gli investigatori, la dro[illegible] [illegible] veniva venduta direttamente in negozio, [illegible] nelle vicinanze, previa telefonata.

Altri due pregiudicati, Sandro Ceccon, 37 anni, abitante [illegible] via Bari, [illegible] Adriano Firenze, 51, residente in via [illegible] Donato, che vendevano hashish e marijuana agli universitari che la [illegible] si radunano in piazza delle Erbe, sono stati arrestati da due poliziotti del commissariato Centro travestiti da giovani alternativi. Sequestrati [illegible] grammi di hashish, [illegible] [illegible] marijuana e uno di cocaina.

Carlo Barresi (a sinistra) e Carlo Perri, arrestati dalla Squadra mobile

VALTRIGNA [illegible]

TORRENTI

Approvato [illegible] piano di [illegible] idrogeologica [illegible] Varenna

L'Autorità [illegible] bacino ha approvato il piano-stralcio per la difesa idrogeologica e geomorfologica, per la salvaguardia della rete idrografica e per la compatibilità delle attività estrattive nell'area del torrente Varenna, una vallata fra le più a rischio per il dissesto ambientale. I problemi più gravi riguardano la presenza di numerose frane e dissesti e l'esistenza di dieci cave, sette delle quali inattive e non sistemate, con problemi per la [illegible] [illegible] versanti e per il deflusso delle acque. Grave rischio idraulico in particolare nella zo[illegible] di San Carlo di Cese e della «piastra [illegible]». Tra i lavori [illegible] corso c'è la sistemazione dell'alveo e della frana di Chiesino.

[illegible]

[illegible] Urbani segretario generale della Fiera

Roberto Urbani è stato eletto ieri segretario generale della Fiera di Genova. L'indicazione del presidente Luigino Montarsolo è stata accolta all'unanimità dalla giunta esecutiva dell'Ente, ora spetterà alla Regione procedere alla nomina ufficiale. Roberto Urbani, 44 anni, laureato in fisica, è il direttore della Divisione sistemi di Esaote e amministratore delega[illegible] di Esaote China. Ha fatto parte del management che ha portato alla privatizzazione e alla quotazione in borsa del gruppo. [m. c. c.]

PORTO [illegible]

Festa per i bambini con i bomber di Genoa e Samp

Bimbi in festa oggi al Porto antico dalle 16 (anche in caso di pioggia, trasferita ai Magazzini del Cotone) con giochi di strada e animazioni. Hanno assicurato la loro partecipazione i calciatori della Sampdoria Vincenzo Montella e Francesco Palmieri e del Genoa Marco Neppi che si esibiranno per i loro piccoli beniamini nel campetto di calcio vicino al varco Mandraccio. La festa si svolgerà tra Porta Siberia e piazzetta De Luca. Merenda per tutti. [a. p.]

Le radio interferivano con gli apparati del ministero della Difesa

Frequenze «proibite» nei vicoli

Denunciata la troupe di [illegible] spot della Martini

GENOVA

[illegible] superspecializzata troupe francese che stava girando le scene destinate a un sofisticato spot per la Martini & [illegible] è finita nei guai perchè utilizzava, per le comunicazioni via radio tra gli addetti, le frequenze riservate al Ministero della Difesa. Il tutto, proprio davanti al comando del Distretto Militare.

Così la Polizia postale ha denunciato [illegible] stato di libertà quattro persone, F.B., 40 anni, L.L., 46, P.L., 31, e J.R., 69 anni, i responsabili [illegible] gruppo di produzione. Le [illegible] sono di installazione per esercizio abusivo di apparati radioelettrici in assenza [illegible] concessione e installazione [illegible] apparati atte [illegible] intercettare comunicazioni riservate. Sono [illegible] anche [illegible] questrate 22 apparecchiature ricetrasmittenti.

L'operazione è scattata lunedì 26 aprile, praticamente per caso. Agenti della squadra di polizia giudiziaria della postale [illegible] svolgendo [illegible] normale controllo di apparati radioelettrici nel centro storico, quando in via Lomellini hanno notato un gran numero di persone munite di ricetrasmittente, apparecchi del tipo Vhf. Visto che proprio di fronte, dove la strada sfocia alla confluenza di Largo della Zecca [illegible] piazza Fontane Marose, si trova la sede del comando di zona dell'esercito, i poliziotti si sono informati su chi fossero quelle persone e hanno scoperto che si trattava di una troupe francese che da qualche giorno stava girando nella città vecchia le scene destinate [illegible] [illegible] [illegible] spot della Martini. Controllando le ricetrasmittenti utilizzate dai tecnici per comunicare, hanno scoperto che utilizzavano frequenze riservate al ministero della Difesa, frequenze che [illegible] ministero non usa ma che non devono essere occupate da altri, funzionando [illegible] barriera [illegible] sicurezza. E' [illegible] partita la denuncia nei confronti della produzione.

[a. p.]

Un'immagine di uno spot della Martini

Era uno dei massimi studiosi di Storia moderna

Cultura in lutto a Genova E' morto Edoardo Grendi

GENOVA

E' morto ieri all'età di [illegible] anni il professor Edoardo Grendi, ordinario di Storia Moderna presso la facoltà di Lettere dell'Università di Genova, uno dei maggiori storici genovesi, conosciuto in tutta Europa. Sofferente da tempo di [illegible]re, il professor Grendi si trovava a Nottingham per un convegno di studi, quando, l'altra sera, è [illegible] colpito da un gravissimo malore da cui non si è più ripreso.

Grendi, di cui si ricorda [illegible] ultima opera una brillante monografia sulla famiglia Balbi, appunto [illegible] Balbi», pubblicato [illegible] Einaudi due anni fa, aveva studiato [illegible] London School of Economics e infatti risalgono agli [illegible] giovanili i suoi studi sul sindacalismo e sul laburi[illegible] [illegible] inglese. [illegible] sociale inglese, metodologia storica e storia della Repubblica genovese sono stati i suoi filoni di interesse approfonditi con una metodologia originale che gli ha permesso di spaziare dai [illegible]malli alle origini del calcio, passando per i d[illegible] in un affresco palpitante, perchè, [illegible] ha scritto lui stesso, «quella storia fatta di battaglie e matrimoni, guerre e paci, date e frasi storiche non mi interessa».

Di Grendi si ricorda, e lo ricordano [illegible] opposti sentimenti anche i suoi studenti, [illegible] marcato spirito caustico, di cui è permeata l'«introduzione [illegible] [illegible]ria moderna della repubblica di Genova».

Significativo il suo rapporto di profonda avversione nei confronti di [illegible] didattica intesa come «elaborazione [illegible] un di[illegible] [illegible] storico già avviato [illegible] tredici anni [illegible] istruzione scolastica», ovvero un'erudizione a compartimenti stagni, priva della visione d'insieme che rende comprensibile il divenire degli eventi. [r. e.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA

Notturna permanente 20-8,30: *Gherzi*, corso G. Aires 18; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 168.

Genova centro orario 8,30-20: *Alvigini*, via Petrarca 14; *Brignole*, via Gropallo 2; *S. Giacomo*, via N. Bixio 5/A; *Sanibas*, corso Firenze 11/R; *Ponte Pila*, via Brigate Bisagno 28; *Martelli*, via Albaro 95.

Fruttuoso - 8,30-20: *Monticelli*, via [illegible] **orario 8,30-13 - 15-19,30:** *N. S. del Monte*, via d'Albertis 15; *La Farmaceutica*, via [illegible]naroli 129.

Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario [illegible]: *Caldiglioni*, [illegible] Posalunga 86; *Campari*, via Oberdan 69. **Orario: 8,30-12,30 - 15,30-19,30:** *Quarto* [illegible] *Milo*, via [illegible] VII 61.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *S. Gottardo*, via Piacenza 221.

Sampierdarena [illegible] 8,30-21,30: *Cantore*, via Cantore [illegible]; *Centrale*, via Canzio 47.

Cornigliano-Sestri [illegible] 8,30-21,30: *Centrale*, via Gattorno 5; *Popolare*, via Menotti 55/A.

Val Polcevera orario 8,30-21,30: *S. Rocco*, via Celesia 28; *Scarsi*, via Dal Monte 2 (Isoverde); **Con orario 8,30-12,30 - 15,30-20:** *S. Francesco*, via G. B. Custo 32; *N. S. della Guardia*, via S. Quirico 301.

[illegible]-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *Bocchioli*, via Pegli [illegible]. **Orario 8,30-12,30 - 15,30-21,30:** *S. Pietro*, via Airaghi 38.

SORI [illegible], via Cairoli 18, tel. [illegible]. [illegible]. *Savio*, piazza N. [illegible] Rocco, tel. 0185 74.055. [illegible]. *Machi*, via della Repubblica 4, tel. 0185 74 055.

SANTA MARGHERITA. *Pennino*, via Pescino 2, [illegible]. 0185 287.077.

RAPALLO. *Sant'Anna*, via Marconi 316 4, tel. 0185 67.028.

ZOAGLI. *Vallara*, p.zza [illegible] Dicembre 8, tel. [illegible].

CHIAVARI. [illegible] Giovanni, via San Giovanni 15, tel. 0185 363.299.

SESTRI LEVANTE. *Internazionale*, largo Colombo 52, tel. 0185 [illegible].

MONEGLIA. *Marconi*, via Longhi 56, [illegible].

[illegible] [illegible] [illegible]. 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** t. [illegible]; [illegible] varolo: t. 448.941; **Sestri P.:** t. 65.851; **Gastini** (podiatrie): t. 58.361; **Borgo Fornari:** t. 892.985; **Recco:** t. 74.102; **S. Margherita:** t. 283.811; **Rapallo:** t. [illegible]; **Lavagna:** t. 32.91; **Cogoleto:** t. 916.3450.

AUTOLINEE

[illegible] **Genova:** tel. 558.2414; **Tigullio Trasporti: Chiavari:** tel. 313.651; **Sestri Levante:** [illegible]. 41.384, 480.655, 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509, 51.306, 54.508

AUTOAMBULANZE

Emergenza [illegible] 118; [illegible] tel. 651.17.36; **Camogli:** tel. 770.205; [illegible]: tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** [illegible]. 50.433, 50.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogoleto:** tel. [illegible]; **Lavagna:** tel. [illegible]; [illegible]**stri Levante:** [illegible]. 41.020, 480.750; [illegible] **Trigoso:** [illegible]. 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9186.366; **Sori:** tel. 700.917.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: [illegible]. 267.451; **Santa Margherita:** tel. 287.029.

[illegible] MEDICA

Notturna prefestiva o festiva: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** telefono 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776. [illegible], Camogli: telefono 80.333. [illegible] Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama formando il 118 opp. il n. 167-55 44.33.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 50551; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269.285; **S. Margherita L.:** tel. 286 508 - 287.998; **Rapallo:** tel. 55 858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** tel. 309.264, 305.522; **Lavagna:** tel. [illegible]2.096, 303.16.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700 399.

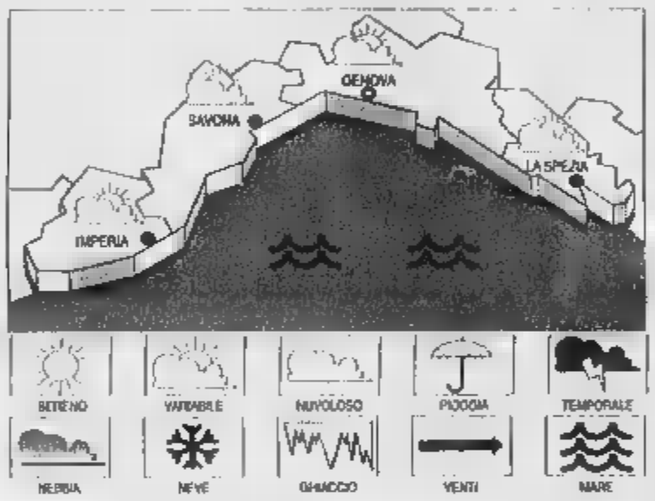
FERROVIE

F.S. informa 1478.88088 ore 7-21; **Genova:** tel. 284.061; **Camogli:** tel. 771.137; [illegible] tel. 771.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** [illegible]. 259.358; **Chiavari:** tel. 324 069; **Sestri Levante:** tel. 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** [illegible]. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705

CORPO FORESTALE

[illegible]nova: tel. 566 831, 560.429, 586.553; Casarza Lig.: tel. 467.141; Borzonasca: tel. 340.016; Cicagna: tel. 92.035; Rezzoaglio: tel. 97.043; Santo Stefano d'Aveto: [illegible]. 98 072

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] Tem[illegible] miglioramento, diminuzione [illegible] del vento, mare mosso, temperature stazionarie. **Tempo previsto per domani.** Residua instabilità, vento moderato, [illegible] mosso, temperatura in [illegible] aumento [illegible] massima.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 15 °C, umid. rel. 60%, pioggia 20 mm; vento [illegible] Sud Est-Sud Ovest, velocità 15-20 km; cielo nuvoloso [illegible] temporali; [illegible]: mosso; press. barom. [illegible] mb (tendenza: stazionaria).

[illegible] DI IERI

[illegible]	max [illegible]	min 19
Savona	[illegible] 18	min 14
Imperia	[illegible]	min 15

[illegible] FA A [illegible]

Max: [illegible]; min: 14; temp. mare 17 °C

Il **Sole** sorge alle 6,15 e tramonta alle 20,34. La **Luna** cala alle 9,35 e si leva alle 0,04 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

[illegible] GENOVA

AMERICA - Sala A. Tel. 010-595.91.48. **A prima vista,** con V. Kilmer, M. Sorvino. Dr. 15; 17,30; 20; 22,30.

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.48. **La fortuna di Cookie,** regia di R. Altman con L. Tyler, G. Close. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] MULTISALA. Telefono 010-247.35.49. **Pleasantville.** [illegible].: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30. [illegible] **polveriera.** Dr.: 15,30; 17,50. [illegible] 21,30: [illegible] film in spagnolo; ingresso libero.

ARISTON. Tel. 010-566.810. **Fino a prova contraria,** regia C. Eastwood con I. Washington, C. Eastwood. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO [illegible] Telefono [illegible]-254.18.20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Telefono 010-254.18.20. **Le parole che non ti ho** [illegible]. Orario: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

[illegible] PORTO ANTICO. Telefono 010-254.18.20. **8mm Delitto a luci rosse.** [illegible] 14,50; 17,20; 19,50; 22,20.

CINEPLEX [illegible] ANTICO. Telefono 010-254.18.20. **Virus.** Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.

[illegible] PORTO [illegible] [illegible] 010-254.18.20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Telefono [illegible]-254.18.20. **[illegible] prima** [illegible]. Orario: 14,30; 17,15; 20; 22,45.

CINEPLEX PORTO. Telefono 010-275.89.30. **Il genio.** [illegible]: 15,05; 17,30; [illegible].

[illegible] PORTO [illegible] Telefono [illegible] 275.89.30. [illegible]. [illegible] 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.

[illegible] MULTISALA. Tel. 010-586.419. **I [illegible]ARENI.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,20. **[illegible] on the bridge.** Dr.: Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] 010-377.95.35. **Pusol [illegible].**

LUX. Tel. 010-561.601. **Virus** regia J. Bruno con J. L. Curtis, W. [illegible]. Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.

ODEON. Telefono 010-362.82.98. **Il genio.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA. Telefono 010-581.415. **La [illegible] è bella,** regia R. Benigni con N. Braschi, R. Benigni. Orario: 16; 18,10; 20,30; 22,50.

[illegible] Telefono [illegible] [illegible]. **Tassi.** Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 22,40.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. **Le parole che non ti ho detto,** regia di L. Handuri, con K. Costner, P. Newman. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.

UR[illegible] MULTISALA. Tel. 010-582.[illegible]. **Punkett & Maclaine** con R. Carlyle, J. Lee Miller, L. Tylor. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE [illegible]. [illegible]. **Scherzi del cuore.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461. **Psycho** regia Gus Van Sant con V. Vaughn, J. Moore. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible]. Telefono 010-562.137. **8mm Delitto a luci rosse** regia J. [illegible] con N. Cage. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUCI ROSSE. ABC tel. 010-[illegible]; **ALCIONE** tel. 010-814.965; **CENTRALE** [illegible] tel. 010-580.180; [illegible] tel. [illegible]-281.566; **CRISTALLO** tel. 010-295.967.

CINECLUB

[illegible] **DEL [illegible]. Il Johnny prese il fucile** [illegible] 20,30. **Apocalypse Now** ore 22,30.

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 010-570.23.48. RIPOSO.

FRITZ LANG. Tel. 010-219.766. RIPOSO.

LUMIERE. Tel. 010-505.938. **La seconda moglie** regia U. Chili con M. G. Cucinotta, L. Ristovski. Dr.: 20,15; 22,30.

[illegible]. Tel. 010-589.640. [illegible].

[illegible]. Telefono 010-698.12.00. [illegible] regia S. Kahur con C. Blanchet, G. Rush. Dr.: 20,15; 22,15.

PARROCCHIALE. Telefono 010-967.71.30. RIPOSO.

S. SIRO. A civil action [illegible] S. Zaitan con J. Travolta, R. Duval. Dr.: 20,30; 22,30.

[illegible]. RIPOSO.

CAMPESE. RIPOSO.

[illegible] Tel. [illegible]. RIPOSO.

AUGUSTUS. RIPOSO.

[illegible] Tel. 0185-507.81. [illegible].

CAVTERO. 8mm - [illegible] a luci [illegible]se regia J. Schumacher con N. Cage, J. Phoenix. Dr.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.

[illegible]. Tel. 0185-309.694. [illegible].

[illegible]. [illegible]. 0185-41.505. RIPOSO.

[illegible].

TEATRI

CARLO FELICE. Tosca. Tre atti di G. Puccini direttore J. Neschling, regia F. Crivelli. [illegible] 20,30. Lire [illegible]; 85.000; [illegible]; 49.000; 35.000.

POLITEAMA GENOVESE. The rocky Horror Show di R. [illegible]'Brien, regia C. Malcom. Ore 21. Mar. [illegible]. giov. [illegible]; [illegible]; 28.000; 22.000. Ven. [illegible]. dom. [illegible]; 33.000; 32.000; 25.000.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte. Mamma Mamole, Il crepuscolo delle madri di e con M. Ovadia e la Teatrotrasta. Ore 20,30. L. 43.000; 30.000. Pren. per Raffaele e sciarbalè (al Teatro Duse ven. sab).

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Mino Campana. RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà. Aperte prenotazioni per **A.T.I.R. Racconti** tratto da Euripide, regia S. Stripalla. Lire 25.000; 12.000.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte. Mamma Mamole, Il crepuscolo delle madri di e con M. Ovadia e la Teatrotrasta. Ore 20,30. L. 43.000; 30.000. Pren. per Raffaele e sciarbalè (al Teatro Duse ven. sab).

TEATRO MODENA (Sampierdarena). Ladies che parlano sotto una [illegible]. Percorso di parole, immagini e canto. Voci: C. Bartlari, C. Pairolero, Alpha. Ingresso gratuito per gruppi.

[illegible] Sala Blanc. RIPOSO.

A SAVONA

[illegible] Tel. [illegible]. OGGI [illegible]-SO.

[illegible] MONTENUBIANO. Tel. 019-[illegible]. OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 019-854.627. **Psycho.** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; [illegible].

[illegible]) Tel. 019-825.714. **Fino a prova [illegible].** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] Tel. [illegible]-825.718. **Tassi.** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] 3. Tel. 019-825.714. **La fortuna di [illegible].** Dr.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] **A p[illegible]** [illegible]. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570. [illegible] **a [illegible] rosse.** Dr.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. [illegible]. 019-838.63.22. [illegible] **d'urto.** Dr.: 20,30; 22,30. Lire [illegible] 7000; 5000.

[illegible] OGGI [illegible].

[illegible]**80.** [illegible] 0182-640.263. **Fino a prova [illegible].** [illegible]: 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest. anche spett. alle ore 16; 18,10). [illegible]; [illegible]; 5000.

RITZ. Tel. [illegible]-640.423. **Otto millimetri - Delitto a luci rosse.** Dr.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche alle 16; 18,10).

[illegible] Tel. 0182-51.419. OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. OGGI RIPOSO.

A IMPERIA

[illegible] **ENTONE.** [illegible]. 0183-61.976. [illegible] aperto per **Zitus,** con A. Bergonzoni.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. OGGI RIPOSO.

DANTE. Tel. 0183-293.520. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. [illegible]. OGGI RIPOSO.

[illegible]. [illegible]. 0183-485.930. OGGI RIPOSO.

OLIMPIA. Tel. [illegible] **(Ridere è la miglior [illegible]).** [illegible]: 20,30; 22,30.

ARISTON [illegible]. [illegible] **Fino a pro[illegible]aria.** Dr.: (indicativi) 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON RITZ. Tel. [illegible]. [illegible]. Dr.: (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Psycho.** Dr.: (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. [illegible] **Delitto a luci rosse.** Dr.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **La vita è [illegible].** Dr.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

CENTRALE. Tel. 0184-597.620. **A prima vista.** Dr.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible]. [illegible]. 0184-597.820. Cinema d'essai **Scherzi del [illegible].** Dr.: (indicativi) 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible]. Tel. [illegible] **tutti di Madeline.** Dr.: (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

CINEO. Tel. 0184-562.333. **Film a luci rosse.** Dr.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. [illegible] 12.000; 8000.

APRILE DAL 26 AI

LA STAMPA VI REGALA IL TORO: IL MITO E I CAMPIONI

Cinquant'anni fa, Superga. Dal 26 aprile, tutta la storia [illegible] in [illegible] fascicoli. Un regalo [illegible] collezione che [illegible] in edicola* [illegible] lunedì [illegible] venerdì insieme a [illegible] Stampa. [illegible] viaggio [illegible] tra i più grandi campioni, allenatori e presidenti, [illegible] da [illegible] giornalisti e accompagnato [illegible] riproduzione [illegible] [illegible] completa [illegible] figurine Panini. DESIDERATE [illegible] LE [illegible] CHE [illegible] VIDEO? PER VOI, 2 [illegible] DA [illegible] IN ABBINAMENTO A [illegible] SOLE 12.900 LIRE [illegible]

*Gli abbonati potranno richiedere l'intera collezione tramite il coupon che verrà pubblicato su La Stampa.

Centrosinistra, Polo più Lega, monarchici: gli schieramenti per il 13 giugno

Tre liste per Santa Margherita

I candidati: Bottino, Ferrini, Del Pacchia

A sinistra, in alto, il sindaco uscente Angelo Bottino, sotto Luigi Del Pacchia di Alleanza Nazionale Monarchica. Qui sopra Gianfranco Ferrini. A destra, il porticciolo di Santa (fotoservizio salvi)

Giuliano Vigolo
SANTA MARGHERITA

Sono tre i candidati a sindaco, per le prossime elezioni amministrative del 13 giugno, sostenuti da altrettante liste per le quali si stanno raccogliendo le firme. Angelo Bottino, sindaco uscente, con la lista «Borgo di mare»: Gianfranco Ferrini, consigliere comunale uscente (già sindaco di Santa) con la lista «Uniti per Santa Margherita»: Luigi Del Pacchia sostenuto dalla lista «Alleanza Nazionale monarchica». La lista «Borgo di mare» (centrosinistra) presenta i suoi venti candidati al Consiglio comunale, senza capolista e in ordine alfabetico. Molte riconferme, cui tutti gli assessori uscenti: le più giovani candidate sono Claudia Emirio e Giovanna Orsini di 29 anni, nate a due giorni di distanza. giovane è Giulio Versari, 67 anni.

Anche per la lista «Uniti per Santa Margherita» (centrodestra) ordine alfabetico per i candidati al Consiglio: riconferme per i consiglieri uscenti Arecco, Balsi, Costa, Sartori, Squintani, Vannucci. Il più anziano della lista è Giacomo «Ninnì» Tassara, li- Alleanza Nazionale Monarchica presenta tredici candidati al Consiglio comunale la età media è 40 anni.

Angelo Bottino. Stringato il commento del sindaco sul programma: «Abbiamo lavorato bene in questi quattro anni di amministrazione portando avanti ogni punto del nostro programma presentato nel '95. La squadra ha lavorato compatta e i risultati sotto gli occhi di tutti».

«Ho accettato con entusiasmo la proposta della lista che ha l'appoggio di Forza Italia, Alleanza Nazionale, Ccd, Lega Nord e della mia lista "Per la città insieme" con la quale sono stato eletto. Ci confronteremo con la lista di "sinistra-centro" sindaco uscente. Agiremo su due punti: la realizzazione del canale scolmatore del torrente Magistrato e sull'impianto di depurazione. Santa non può rischiare di non più pulitissimo. Tra le progettazioni dell'attuale maggioranza ce ne alcune condivido e che porterei avanti. Loro invece le hanno predisposte e mi cancellate».

ricevuto mandato dalla segreteria nazionale di Anm e ho trovato persone disposte a lavorare con . Ci proponiamo come alternativa a chi è stufo dei consueti giochini politici. Il nostro programma si accentua su 7 punti, di cui particolare importanza: legittimità, volontariato, residenzialità, ecologia. Punteremo a mantenere l'ospedale e il pronto soccorso».

I candidati al Consiglio comunale: «Borgo di mare», candidato a sindaco Angelo Bottino, 51 anni, sindaco uscente: Gian Luigi Cademartori, 52 anni; Laura Maria Capelli 46; Giorgio Caversazio 40; Gianlu- Cecconi 35; Pierluigi Coscia 45; Alessandro De Giovanni 49; Renato Dirodi 48; Claudia Ermirio 29; Andrea Fustinoni 42; Roberto Gnocchi 40; Marco Marchi 46; Claudio Marsano 8; Giovanna Orsini 29; Aldo Panini 45; Mauro Ravera 47; Monica Repetto 35; Gian Paolo Risso 49; Bruno Sacco 56; Giulio Versari 68; Claudio Vezzali . «Uniti per Santa Margherita», candidato a sindaco Gian Franco Ferrini, 63 anni: Marco Arecco, 45 anni; Alberto Balsi, 35 anni; Gianfranco Cabella 57; Rodolfo Callegari 44; Antonio Capitta 59; Sergio Caprani 67; Benedetto Carpi 34; Pietro Chiarelli 44; Giovanni Costa 52; Emanuele Cozzio 24; Romina Mui 25; Alessandro Marenco 29; Bruno Monti 43; Fabio Rodriguez 35; Augusto Sartori 39; Stefano Solari 24; Gian Carlo Squintani 55; Giacomo «Ninni» Tassara 69; Vasco Vannucci 67; Vera Zimofen Ferrari 34.

«Alleanza Nazionale Monarchica», candidato a sindaco Luigi Del Pacchia, 31 anni: Franco Navone, capolista; Domenico Arata, Rinaldo Bardi, Mario Bonon, Giuseppe Busiello, Paolo Cecchi, Giuliana Chiesa, Stefano De Marco, Michele Fiorino, Amedeo Grimaldi, Andrea Manca, Andrea Molle, Annamaria Montanari, Roberto Re, Matteo Vinelli.

DALLA RIVIERA

RAPALLO

Giovane si schianta a S. Michele dopo una notte in discoteca

Sono sempre gravi le condizioni di Pietro Migliaccio, il rapallese di 20 anni ricoverato al San Martino di Genova a seguito di incidente stradale. Migliaccio domenica mattina mentre stava rientrando in ciclomotore da serata trascorsa al Covo di Nord Est, mentre attraversava San Michele di Pagana ha perso il controllo del mezzo ed è finito contro un muro. L'altroieri il giovane è stato sottoposto ad intervento chirurgico.

RECCO

I bambini della «» in visita alla Croce Verde

Ieri i bambini della scuola materna di via Milano hanno visitato la sede della Croce Verde di Recco. Ai bambini e alle maestre che li accompagnavano è stato spiegato viene attivato servizio di emergenza, dalla richiesta di soccorso inoltrata al 118 sino al rientro in sede dell'automezzo che ha effettuato il servizio.

LAVAGNA

Oggi la presentazione di due cittadine

Questa mattina in due appuntamenti con la stampa vengono presentate le liste civiche e i due candidati a sindaco antagonisti del sindaco attuale Gabriella Mondello. Alla presentazione della «lista civica per Lavagna», che candida a sindaco Lorenzo Ricciotti è presente, in qualità di relatore, il sindaco di Chiavari Vittorio Agostino, in Comune verrà presentata la lista a sostegno di Mario

(g. vi.)

Frazione senza strada

Un progetto scolastico per Gravero

RAPALLO. Gravero, la piccola frazione sulle alture Rapallo, isolata sempre per la di una strada, è la protagonista di un progetto scolastico. Con l'iniziativa «Adotta un sentiero», realizzato con il contributo dell'assessorato Cultura di Genova, Lions Club Rapallo, il percorso detto «Dal cimitero dei cani a Gravero» è stato trasformato in sentiero botanico. Ad inaugurare il percorso, grazie al quale verrà promossa la piccola frazione che ha urgentemente bisogno di una strada, sarà Valentina Canastri, una bambina alunna classe 3ª della scuola «G. Pascoli» di Rapallo. Valentina sabato mattina alle 9,30 taglierà il tradizionale nastro all'ingresso del percorso, presso il ponte di Gravero lungo la strada che conduce al Santuario di Montallegro. Subito dopo gli scolari presenti alla cerimonia, rappresentanti dei diversi istituti scolastici del Distretto, guidati esperti coinvolti nel progetto, percorreranno il sentiero fino all'insediadi Gravero. [g. vi.]

Una donna morì nel '94, la famiglia si è costituita parte civile

Processo a un radiologo

L'accusa: non diagnosticò un tumore

GENOVA

Accusa di omicidio colposo un radiologo, Bruno Guglielmi (difeso dall'avvocato Romano Raimondo) che è imputatto in un procedimento davanti al p Donatella Ascher di aver diagnosticato erroneamente un fibroadenoma a una donna invece di un carcinoma mammario e di non effettuato gli approfondimenti diagnostici che avrebbero potuto condurre alla diagnosi esatta. La donna era morta il 13 novembre del '94. I familiari si sono costituiti parte civile gli avvocati Maurizio Frizzi e Giuseppe Pugliese. Tutto era nato da un esposto della famiglia della persona deceduta. Dopo le indagini, però, il pm richiesto l'archiviazione: richiesta respinta dal gip Maria Teresa Rubini. Si è già tenuta la prima udienza e il dibattimento è stato poi rinviato al due giugno prossimo per nomina dei periti d'ufficio e di parte. Sono stati ascoltati la sorella e il marito della donna. Hanno detto di e loro congiunta dal radiologo per una mammografia e che il medico aveva diagnosticato che vi erano dei noduli, ma non pericolosi. Il dottor Guglielmi avrebbe anche aggiunto di ripresentarsi per un controllo un anno dopo. Dopo poco più tredici mesi erano tornati dal medico e stato scoperto il carcinoma mammario.

Il giudice che aveva respinto l'archiviazione sostenuto che nella relazione del consulente tecnico di parte e cioè dell'accusa, diceva che pur essendo vero che tipo tessuto della mammella è il più difficile da esaminare rilevabili dalle lastre delle microcalcificazioni che più frequentemente associano a tumori maligni. [a. l.]

TRIESTE

Prestito con sorpresa

Esposto in procura un genovese due finanziarie, con sede in Svizzera e l'altra in provincia di Padova, che terrebbero i soldi della cosiddetta istruttoria senza elargire il prestito che stato richiesto. Il commerciante dice nella sua denuncia che, pur avendo bisogno di soldi per mandare avanti la attività, voluto rivolgersi usurai come purtroppo avviene per tanti suoi colleghi. Su un giornale sportivo aveva poi letto di finanziarie pronte a prestare denaro senza che dovessero fornire particolari garanzie e per importi abbastanza elevati. Si in contatto e la pratica era stata avviata. Ma prima di elargire il prestito gli era stato chiesto poco più di un milione per la documentazione occorrente e per la visita un funzionario della finanziaria. Di fronte a queste spese, però, racconta ancora il commerciante, i prestiti erano stati elargiti. [a. l.]

«Lavori socialmente utili»: è il primo caso del genere in Liguria

Fontanabuona: la Cri assume sei «volontari» disoccupati

MOCONESI

Per la prima volta in Liguria, e forse caso unico a livello nazionale, ad un comitato locale della Croce Rossa vengono concessi lavoratori con la formula di «lavori socialmente utili». La proposta di poter usufruire di questa formula è stata avanzata dal presidente della Cri di Gattorna Mauro Piffero. La Commissione regionale per l'Impiego della Liguria ha deliberato l'assegnazione dei lavoratori. Per sei mesi le Cri di Gattorna e Cicagna avranno a disposizione sei lavoratori, tre per comitato, da impiegare come militi. «Per noi il fatto che ci siano stati riconosciuti i lavori socialmente utili è motivo di grande soddisfazione - dice Mauro Piffero. Per fortuna in Fontanabuona abbiamo un buon numero di volontari, ma i problemi esistono sempre perchè i volontari hanno un loro lavoro giornaliero».

Piffero spiega che ai tre lavo- cui potrà disporre farà prendere la speciale patente

Sei disoccupati diventeranno «militi» (salvi)

che occorre per guidare un'ambulanza. Inizialmente per cialmente utili si intendevano quei lavori manuali di scarso impegno e di modesto impegno, che i Comuni affidavano a disoccupati che venivano assunti a tempo determinato. Venivano impiegati per la pulizia di sentieri, lavori di manutenstradale, pulizia di spiagge, servizi collegato alla nettezza urbana. Con il passare del tempo qualche amministrazione ha utilizzato questi lavoratori per mansioni più importanti. Con l'iniziativa della Cri di Gattorna alcuni disoccupati, iscritti alle liste di collocamento, verranno impiegati nel delicato settore dell'assistenza. E' una grande opportunità che risolverà in parte la mancanza di militi volontari in particolari situazioni. I lavoratori verranno preparati con un corso di formazione professionale e le due Cri della Fontanabuona avranno a disposizione altri militi per loro quotidiano la- sulle strade. I problemi delle pubbliche assistenze in paesi lontani dai centri dove sono gli ospedali, sono molto spesso sottovalutati. I Comuni di Moconesi e di Cicagna hanno un vasto entroterra con centri abitati che si raggiungono percorrendo chilometri di strade a volte poco praticabili, con grande dispendio di tempo.

(g. vi.)

Prostituta colombiana denunciata per estorsione

«Sequestra» il giubbotto del cliente che non paga

GENOVA

Il cliente, un trentenne di Rapallo, voleva pagarla dopo la prestazione professionale, così una prostituta colombiana, Dalila, 24 anni, gli ha sequestrato giubbotto, chiavi di casa e guinzaglio del dicendogli che glieli avrebbe restituiti solo al sal del debito. La prostituta e un suo connazionale, Luis Carlos, intervenuto a cacciar via il cliente, sono stati denunciati dalla polizia per estorsione. L'episodio è accaduto in uno dei piccoli appartamenti al di via XX Settembre. Qui si era presentato l'altro pomeriggio intorno alle 18,30 il cliente che aveva pattuito il pagamento di 150 mila lire, la versione, e secondo quella della giovane colombiana. Dopo il rapporto, il giovane avrebbe scoperto di avere il portafogli vuoto, suscitando della donna che avrebbe fatto intervenire due connazionali dei quali avrebbe aggredito il cliente, cacciandolo fuori e prendendolo a calci con la minaccia: «Se sparisci ti taglio la gola, ti sparo». Arrivato in strada, il giovane ha chiamato il 113 facendo intervenire una volante. Agli agenti ha indicato un sudamericano che passava come l'autore dell'aggressione, appunto Luis Carlos, 39 anni. Quando i poliziotti hanno alla porta donna, quest'ultima ha fornito una versione in parte diversa. detto che il cliente non aveva nemmeno guardato il portafogli prima di dirle senza soldi. Alle sue proteste, l'avrebbe afl per il collo, con l'intenzione di allontanarsi dall'alloggio. Ma a questo punto sarebbero intervenuti i connazionali di lei, «di per caso». Giubbotto, chiavi di casa e guinzaglio con placca d'argento sono restituiti. [a. p.]

Dal 28 maggio al 6 giugno spettacoli, mostre e animazione di strada

Andersen, dieci giorni di festa

A Sestri Levante torna il premio per la favola

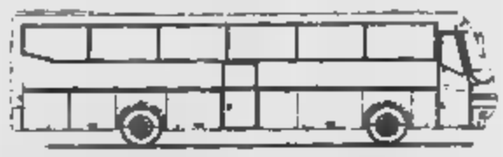
SESTRI LEVANTE

Dal 28 maggio al 6 giugno Sestri Levante sarà più che mai il della favola», quando si svolgerà il Premio Andersen che è giunto alla 32ª edizione. Nei dieci giorni del Premio sono in programma manifestazioni spettacolari ed artistiche che danno vita all'unico festival del genere in Italia dedicato ai bambini. Più di 50 spettacoli, 100 artisti italiani e provenienti da molti paesi d'Europa, numerosissime iniziative spettacolari, aperte alla partecipazione del pubblico di bambini e adulti, animeranno dalla mattina alla le strade e le piazze di Sestri. In occasione della cerimonia di consegna del Premio Andersen, concorso letterario per favole inedite promosso dal Comune di Sestri Levante che premierà le più favole tra le oltre mille arrivate ogni parte d'Italia, è stata

A Sestri Levante torna l'Andersen

organizzata una vera invasione di iniziative dedicate tutte ai bambini. Oltre ad alcuni convegni sulle fiabe, sulla letteratura sulle biblioteche infantili, sui programmi televisivi per bambini, si troveranno a Sestri i principali scrittori di letteratura infantile accanto a musicisti che hanno dedicato il loro lavoro più piccoli. E non solo: in strade e piazze si alterneranno, con ritmo e armonia, alcuni spettacoli che gli organizzatori presentati Italia», oltre a burattinai della tradizione, ad attori e artisti di strada. Promotore e organizzatore «Dei bambini il festival», manifestazione unica per quantità e qualità in Italia, è la cittadina di Sestri Levante che offre a tutti, bambini e non, giorni di gioco, divertimento, ma anche di meraviglia e stupore - come si conviene una città dove la favola è stata eletta regina non solo in occasione del Premio Andersen - per valorizzare in modo assolutamente originale la vocazione turistica. Da ricordare ogni manifestazione è a ingresso libero. [g. vi.]

Da Genova a Nizza
per volare in tutto il mondo
e ritorno.



Collegamento bus 3 volte al giorno bus granturismo
Genova - Aeroporto Nice Cote d'Azur - Nizza città

Fermate a richiesta: Savona, Albenga, Imperia
Arma di Taggia, Ventimiglia

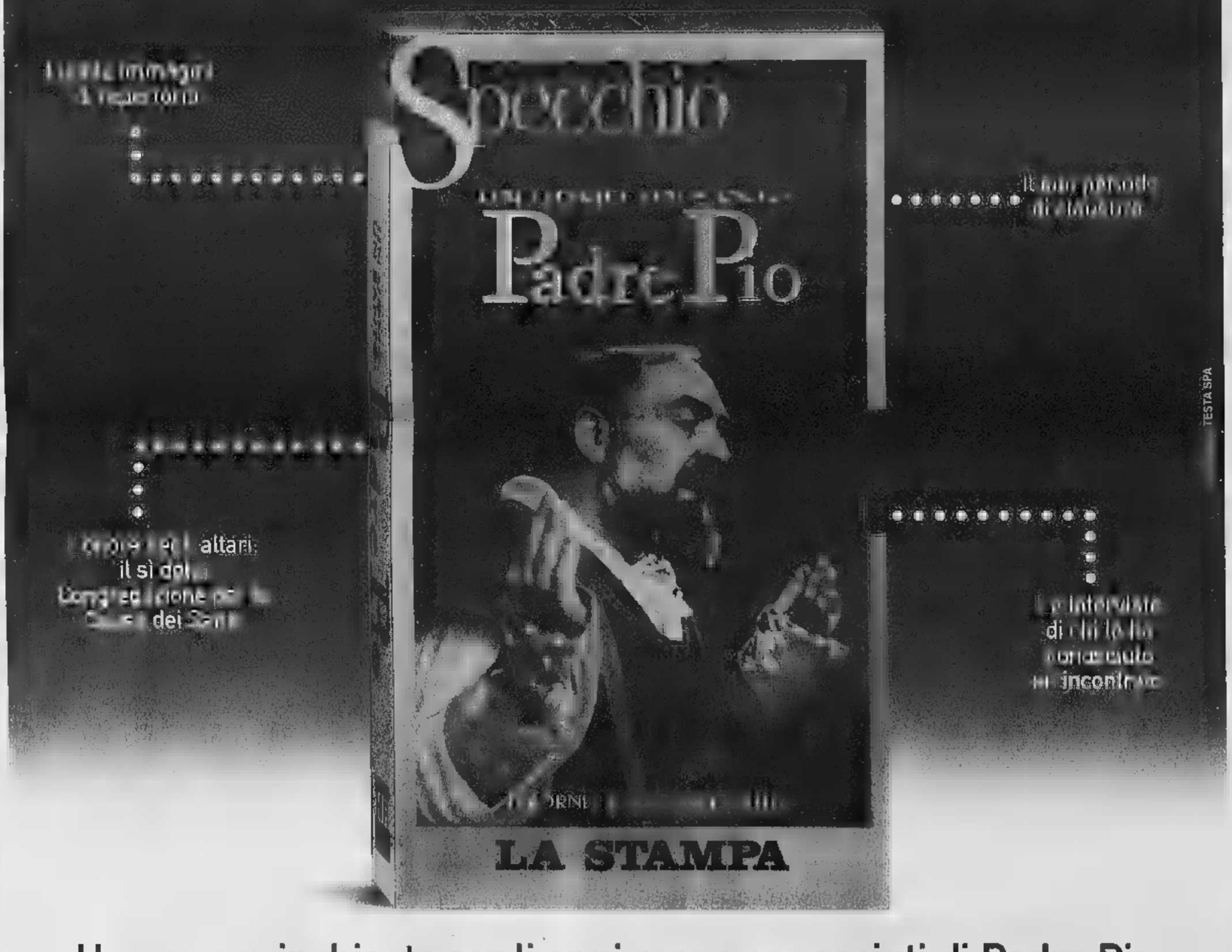
Per informazioni e prenotazioni
- la vostra Agenzia di Viaggi
- l'Agenzia Diana Tours - Diano Marina - tel. 0183.495.678
- l'Agenzia Volpi - Genova - tel. 010.586 511
- Phocéens Cars - Nizza - tel. 0033 4 93 85.85.61

La Stampa - Abbo

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Specchio

Un uomo non ancora santo, talvolta scomodo, sicuramente straordinario.



Una nuova inchiesta sugli anni meno conosciuti di Padre Pio.

Chi è uno degli uomini più discussi di fine secolo? Chi è l'uomo che ogni anno muove un milione di devoti che si recano in pellegrinaggio sulla sua tomba, l'uomo che è al centro del processo di beatificazione avviato dalla Chiesa? Padre Pio. L'uomo delle stimmate, dei miracoli, delle apparizioni e delle estasi, raccontato dal giornalista RAI Fabio Zavattaro. Una videocassetta unica, con le testimonianze originali di coloro che lo hanno conosciuto negli anni centrali della sua vocazione. Una testimonianza sulla esperienza spirituale di Padre Pio che è ancora, per molti, avvolta dal mistero.

Da sabato 1° maggio. Specchio + **LA STAMPA** + VHS a sole **9.900** lire*.

*Acquisto facoltativo

Specchio. Prima riflette, poi parla

In arrivo i maggiori campioni della «Formula 1» del mare

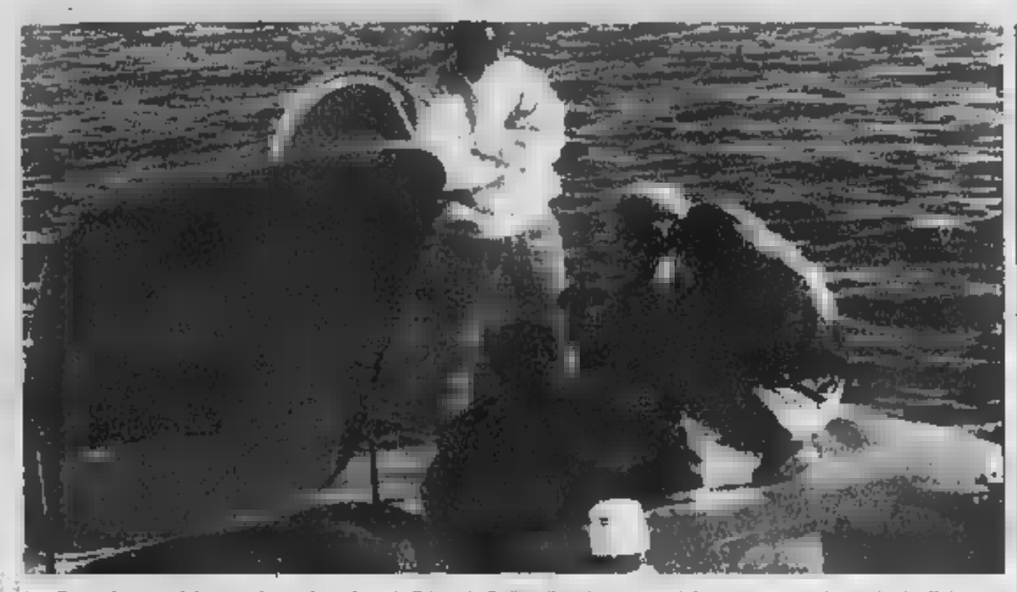
«Febbre» per l'off-shore

Savona, sale l'attesa del Mondiale

Stefano Pezzini
SAVONA

Meno 18 giorni al Campionato mondiale di off-shore che si svolgerà nello specchio acqueo di Savona. Per l'«European Grand Prix», gara di apertura della Formula 1 del mare, sale l'attesa non solo nel capoluogo ma in tutta la Riviera. La partenza è fissata per domenica 9 maggio alle 14,30 dopo tre giorni di prove di velocità, sfilate nelle vie cittadine e altre manifestazioni. Il evento che la Port Authority si è assicurata creando un comitato che vede tra i «soci» Provincia, Regione, Coni, Apt, Assonautica e i Comuni fra Varazze e Noli. Proprio in questo tratto di costa si svolgeranno i tre giorni di competizione che vedranno impegnati i 12 equipaggi al top del mondiale.

Sono già arrivati alla gara di apertura i campioni mondiali uscenti Gjelsten e Curtis su Spirit of Norway; Thomas e Nicolini su Caesar Marine; Herib e Al Ghaith su Victory; Vincenzo Polli e Mastropietro su Bianutica; Nasser e Sciam su Victory ; Giorgi e Montavoci su Immersion; Leonardo Polli e Dike su Jolly Motor; Cotter e Searle su Shell Riviera; Isik e Benbamou su Isiktar; Edoardo Polli e Pharaon su Hyatt; Al Tayer e Sorrales su Victory; Ugland e Hillestad sul secondo scafo della Norvegia.


La «Formula uno» del mare che sarà guidato da Edoardo Polli nella prima prova del campionato del mondo di off shore

Le imbarcazioni, per lo più catamarani, hanno una lunghezza di una quindicina di metri. Gli scafi sono realizzati in kevlar, fibra di carbonio o alluminio. I propulsori più diffusi sono i Lamborghini, ma nel mondiale offshore sono impegnate anche altre case prestigiose come Seatek, Isotta Fraschini, Detroit. I due membri di equipaggio che compongono la squadra, hanno compiti distinti. Il pilota imposta la rotta, valutando le traiettorie più convenienti per vincere la gara. Il trhottleman è invece addetto alla velocità e all'assetto della barca. Utilizzando due leve gestisce il motore, evitando i «fuorigiri» quando l'imbarcazione vola sulle onde e le eliche non toccano l'acqua. Ogni barca ha seguito imponente di tecnici e meccanici, come accade per i bolidi di Formula 1. Per questo l'Authority ha riservato all'offshore quasi mila metri quadrati di area portuali. Alle squadre destinati circa 10 mila metri, gli stand degli sponsor ne occuperanno altri mila mentre il paddock avrà una superficie di mila metri.

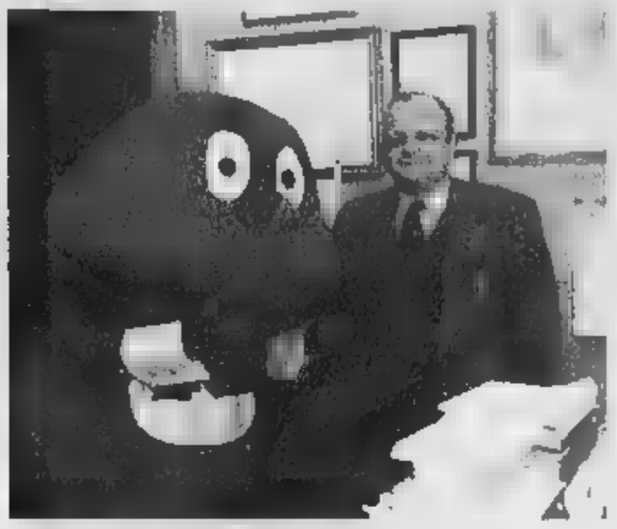
La festa

Sfilate e prove in centro città

SAVONA. Centocinquantamila spettatori in tre giorni, collegamenti con 250 emittenti televisive in tutto il mondo. Savona alla ribalta internazionale per tre giorni. Questo il programma della manifestazione. Gli equipaggi arriveranno in città giovedì notte. Venerdì mattina dalle alle 12 sono previste le operazioni di registrazione degli equipaggi e le verifiche tecniche delle imbarcazioni. Dalle 13 alle 16, prime prove ufficiali nelle acque di Savona. Alle 17, parata ufficiale delle barche nelle cittadine. I catamarani sfileranno nelle del centro. Alle 20, il programma il party del benvenuto nella fortezza del Priamar. Le prove ufficiali sono previste sabato dalle 9,30 alle 12 nelle acque davanti al porto. Una scelta resa obbligata dal fatto che i box per la regolazione delle imbarcazioni allestiti nelle 4-5 del porto, sulla banchina accanto all'ex terminal della cellulosa. [s. p.]

L'OPINIONE

La protesta dei medici contro la burocrazia


Il Gabibbo con Renato Giusto durante la registrazione di «Striscia la notizia»

Giusto

Perché il Gabibbo è venuto nel Savonese? La in Italia ha raggiunto limiti di guardia che molti giudicano veramente pericolosi, e questo ha suscitato anche l'interesse di Striscia la notizia, il telegiornale satirico di Canale 5, che giorni scorsi ha mandato in onda il servizio.

Tutti i guai nascono da un malinteso del risparmio. Ogni iniziativa di amministratori in sede nazionale, regionale e provinciale segue purtroppo l'idea del risparmio ad ogni costo. Sempre più spesso si sente dire: «Mancano i soldi». Ma nella sanità questa è una dizione che non dovrebbe mai essere pronunciata.

Nel campo della professione del medico di famiglia, negli ultimi anni e da gennaio scorso in particolare, la burocrazia è arrivata a punti ormai intollerabili. Ci sono mille norme per poter prescrivere i farmaci, ognuna dettata spesso e quasi solamente da ecocontrabbandata una sorta di razionalizzazione.

La prescrizione di farmaci, infatti, è diventata quasi un gioco pericoloso, tipo roulette. Se il medico dimentica un numerino o una crocetta, va incontro a possibili sanzioni di tipo pecuniario. Inoltre si crea un andirivieni del paziente tra medico e farmacista che, oserei dire, raggiunge il ridicolo se non ci fosse da piangere.

Le note che la Cuf (Commissione unica del farmaco) ha inventato, alcune condivisibili, molte eccessivamente restrittive ed altre ancora assurde, creano uno stato di malessere professionale che ha avuto come pericoloso risultato quello di far perdere la voglia di lavorare con entusiasmo a molti medici di famiglia.

E' per questo che ho ritenuto di commentare con il Gabibbo la nota n° 79 della Cuf, che è tra le più assurde: per poter prescrivere ad una paziente affetta da osteoporosi un farmaco che scientificamente si chiama «alendronato», la paziente in questione deve essersi già almeno fratturata un femore o schiacciata una vertebra con una riduzione di spessore della stessa di almeno quattro millimetri (alcune ditte farmaceutiche hanno già procurato ai medici regoli per misurare lo spessore). Tutto ciò impedisce in pratica la prevenzione delle fratture per chi è affetto da osteoporosi.

Chi fa le leggi e le norme in campo sanitario dovrebbe sempre consultarsi con chi è in prima linea, ovvero i medici, altrimenti si rischia di creare norme inadeguate e non applicabili, con il risultato di creare disservizi, malcontento se non addirittura inconvenienti anche più gravi.

La Fimmg (Federazione italiana dei medici di medicina generale) savonese, all'inizio dell'anno duramente protestato contro queste norme, anticipando una protesta che poi si è sviluppata in tutta Italia, e che si spera ottenga il risultato di modificare queste normative spesso assurde, dannose per il lavoro dei medici e che, soprattutto, non tutelano nel modo dovuto la salute dei pazienti.

Ma su questo problema si stanno mobilitando tutti i medici. Giovedì 27, a Roma, ci sarà un'imponente manifestazione nazionale indetta da tutti i sindacati della categoria medica (partecipano anche gli Ordini dei medici) contro la legge delega del ministro Rosy Bindi, proprio per protestare contro l'eccessiva burocrazia.

Purtroppo gli ambulatori dei medici di famiglia che aderiranno all'iniziativa resteranno chiusi per l'intera giornata. Un grave disagio per i pazienti, ma ricordato che la protesta viene portata avanti anche e soprattutto nel loro interesse.

SU UNA PAGINA DEL GIORNALE «EL PAIS» LA SERATO STORY E UNA FOTO DI SAVONA

L'Uruguay è terra di liguri illustri

Un presidente della Repubblica era di Giustenice

la storia
Ivo Pastorino

Tra i liguri che più si sono fatti onore nel mondo, di certo occupa uno dei primi posti Giuseppe Josè Serrato che, originario di Giustenice, divenne presidente dell'Uruguay dopo aver svolto un'intensa e apprezzata attività politica.

A nel paesino dell'entroterra savonese hanno collocato, anni fa, durante un anniversario della scoperta dell'America, una lapide per ricordare l'illustre concittadino.

A recente un savonese, Augusto Esposto, è stato in Uruguay per una vacanza, assieme alla moglie Luciana Macciò, che ha a sua volta antichi legami con l'Uruguay grazie a uno zio, a sua volta ligure di discendenza (pare delle parti di Mioglia, Pontinvrea), grande imprenditore e filantropo che realizzò nella città di San Josè un teatro stupendo.

Il presidente Giuseppe José Serato e la pagina de «El Pais» che ricorda le radici dell'illustre ligure

Augusto Esposto si è portato materiale storico e documentaristico su Giustenice e Savona. In particolare sulla cerimonia d'inaugurazione della lapide. Un successo. «Sono stato trattato un ambasciatore», racconta Esposto. Del egli ha portato in Sud America, appositamente incaricato, i saluti del sindaco Ruggeri, del presidente della Provincia, Garassini, del presidente della «A Campanessa» Peluffo e del sindaco di giustenice, Morro.

Esposto mostra poi una pagina del giornale «El Pays», una grande foto di via Paleocapa, pagina interamente dedicata agli storici legami tra la Riviera savonese e l'Uruguay.

Legami che continuano, e sempre ad alto livello, tenuto conto che dei discendenti diretti dello presidente della Repubblica uruguagia, l'ingegner Josè Serrato, è il presidente del consorzio che sta per costruire il ponte più lungo del mondo, destinato a collegare la città di Colonia (si trova a nord di Montevideo) a Buenos Ayres.

Un'opera ciclopica, di straordinaria importanza, considerato che attualmente per raggiungere Buenos Ayres dall'Uruguay si è costretti a compiere un percorso che richiede ben 7 ore di viaggio.

Giuseppe Jose Serrato presidente dell'Uruguay dal 1923 al 1927 e alla scadenza del mandato, si concesse un lungo viaggio in Europa, durante il quale non mancò di raggiungere Giustenice, dove le radici paterne. Il nonno del presidente combattè a fianco di Garibaldi durante la spedizione in Uruguay dell'Eroe due Mondi.

L'illustre figlio di Giustenice, in Uruguay ricordato sempre con affetto, morì a Montevideo il 7 settembre del 1960 all'età di 92 anni.

La redazione del «Grassi» era guidata dalla professoressa Clara Cardone e composta da altri cinque ragazzi. Riflessione sui media in vista del nuovo esame di maturità

Scientifico, uno sguardo alberto alla dirá

Premiati con 350 Euro gli articoli di tre studenti del liceo «Grassi»

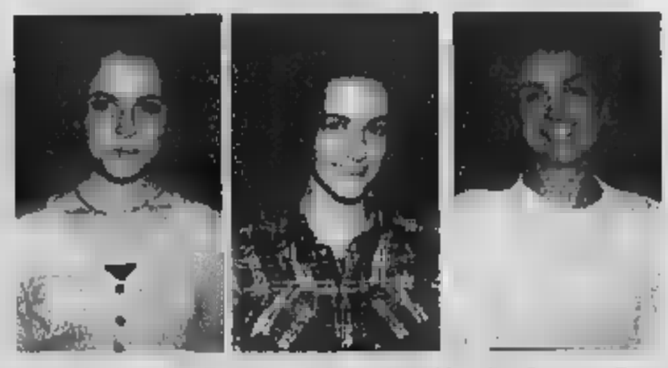
SAVONA

Tre servizi premiati, per il concorso «Carta Bianca» de La Stampa. Ognuno avrà un premio di 350 Euro, circa 700 mila lire.

Sono gli Pellerino, **Irene Moraglio** (della IVD) e **Francesca** (IIID), guidate dalla prof. **Clara Cardone**.

La redazione del «Grassi», preceduta solo su 26 istituti della provincia - per numero di premi - dal liceo linguistico «Della Rovere» e dalle «Rossello», vincitori assoluti - composta anche **Rovida, Frumento, Marina Scarpino,** e **Dario Tarditi.**

Il giornale realizzato dal «Grassi», molti spunti di cronaca, oltre a un organizzato scientifico-culturale. Tra gli articoli più interessanti, e quindi premiato, quello di Moraglio: un «viaggio» nei problemi concreti della città, alle con emergenze spesso difficile affrontare, la pulizia della città. non superficiale, e senza termini, dall'abbandono siringhe infette, sino alla carenza di organici dell'azienda municipale.


I tre studenti premiati. Da sin. Lara Pellerino, Irene Moraglio e Francesca Goria

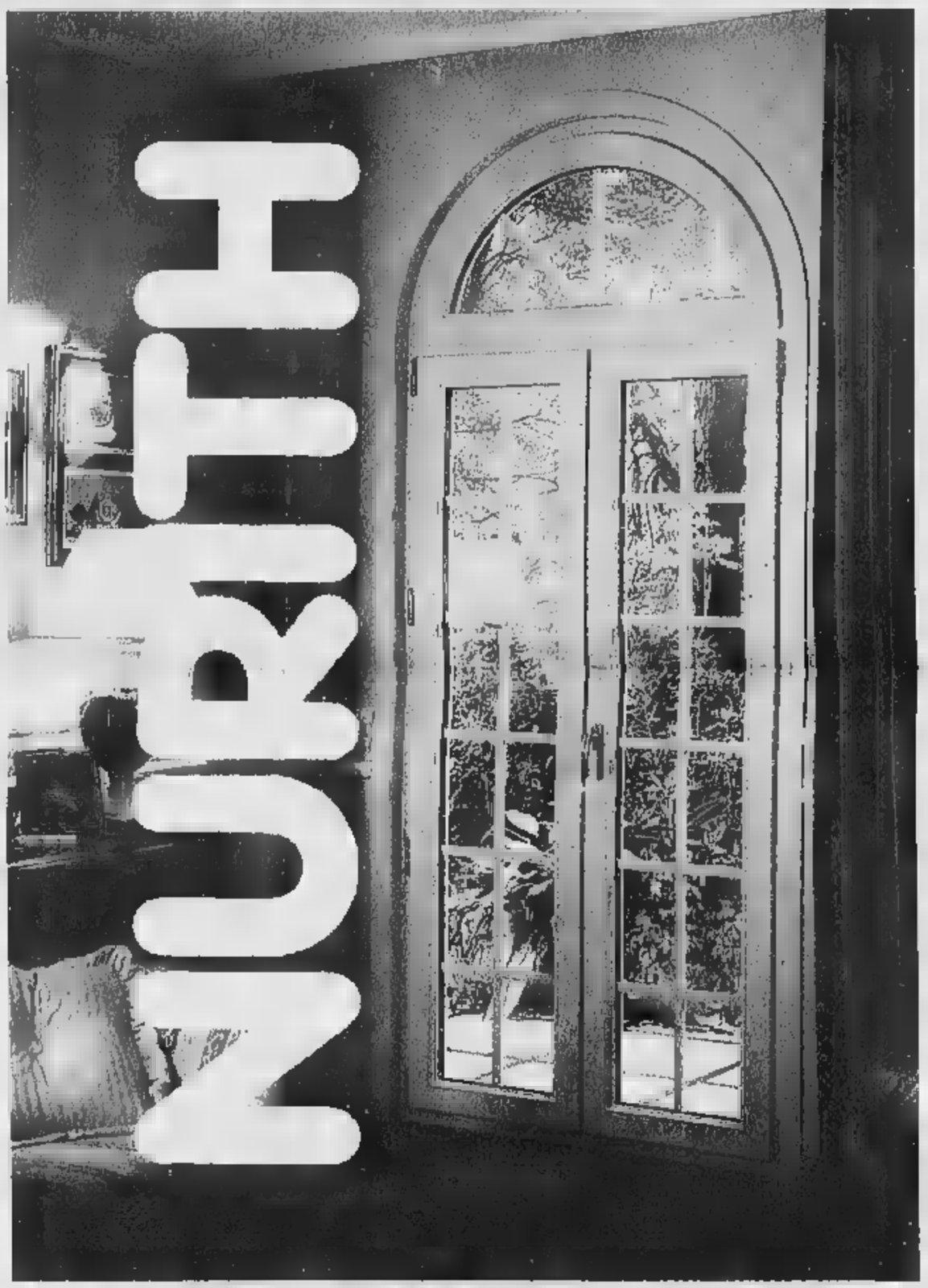
Non è stato un lavoro facile. La «redazione» dello Scientifico ha incontrato le stesse difficoltà coetanei delle altre scuole partecipato a «Carta Bianca». impiegato molto tempo per realizzare e i settori - spiegano - un impegno tutt'altro che facile...».

Il lavoro di redazione è coordinato, tra gli altri, dalla prof. Clara Cardone: «Ho lasciato ai ragazzi la massima libertà di espressione. Ho svolto solo la funzione di "controllare" i testi, prima della finale. Per è stato un impegno affrontato con serietà».

Erano molti gli spunti culturali sollevati dal de La Stampa, primo fra tutti la possibilità di affrontare uno degli aspetti più innovativi della maturità, che prevede l'elaborato un tema tratto dalla .

Infine la possibilità di studiare da vicino i media, le tecniche e i retroscena dell'informazione. Il prossimo servizio, sempre mercoledì, sarà dedicato alla redazione dell'Itis «Galileo Ferraris».

Da sin. la prof. Clara Cardone; Valeria Frumento; Marina Scarpino; Lara Pellerino; Dario Tarditi, Mara Mascaro e Lorenzo Rovida



Legnocasa

... affari d'oro

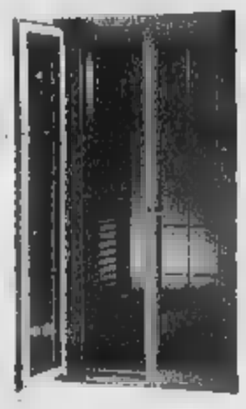
Domenica 9 Maggio 1999

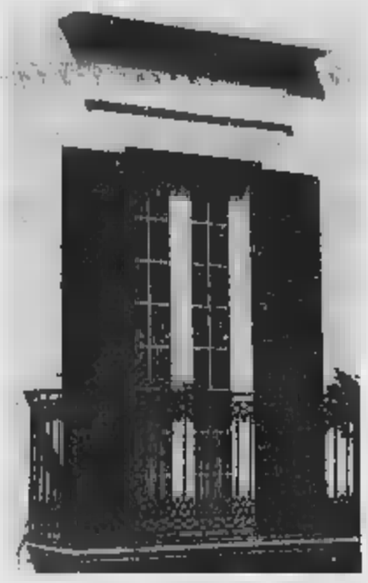
Apertura Straordinaria

Orario 8.00-12.00 / 14.00-18.00

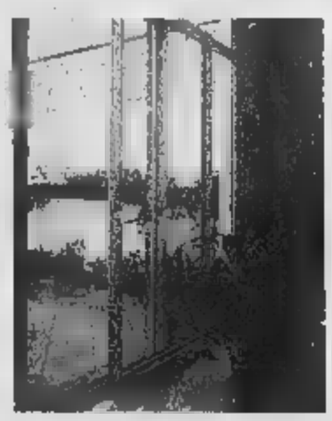
NURITH

Nella rinnovata esposizione, Legnocasa presenta alla clientela un'ampia gamma di prodotti per la casa, tra i quali grande scelta di serramenti.





Infissi in PVC, legno - alluminio, persiane in PVC e alluminio, tutti caratterizzati da un elevato contenuto tecnologico prodotti dalla Nurith, azienda leader e marchio inconfondibile nel settore dei serramenti.



Legnocasa

Porte, portoncini massicci, portoncini blindati, finestre, portefinestre, pavimenti, rivestimenti, scale, caminetti, barbecues, fogli legnosi, complementi d'arredo.

Visitate la Grande esposizione di BORGARO
Via Lanzo,179 - Borgaro Torinese - Tel. 011-4500816
Internet: www.legnocasa.it - E-mail: info@legnocasa.it

Continua il momento d'estasi di Imperia dopo l'ascesa dei nerazzurri tra i professionisti

Il pallone [redacted]

Intanto la squadra si prepara alle ultime fatiche

Luca Amoretti

[redacted]

I nerazzurri esultano dopo aver vinto: una scena vista molte volte quest'anno

Il sogno di approdare in C2 si è finalmente concretizzato, la città si è stretta attorno alla squadra e ai suoi dirigenti, che a dodici anni dalla «rifondazione», dalle sfide ruspanti in Terza categoria, hanno saputo riportare i colori dell'Imperia [redacted] i professionisti al termine di una stagione eccellente.

Un'avventura spesso esaltante e [redacted] volte sofferta, prima per l'Imperia '87, poi per l'Imperia Calcio Spa, nomi diversi, strutture diverse, ma un'inconfondibile comune volontà di emergere, che domenica al «Puchoz» di Aosta ha toccato [redacted] suo momento più alto, riaccendendo antichi entusiasmi anche tra i sostenitori tradizionalmente più tiepidi, che pure [redacted] scesi [redacted]i in piazza Dante ad aspettare a fianco degli ultras l'arrivo dei vincitori per il tradizionale bagno nella fontana.

Il clan nerazzurro si gode il meritato successo, Giorgio Benedetti, finalmente liberatosi dalle tensioni di [redacted] stagione equilibrata ed estenuante, ha [redacted] ai giocatori un giorno di riposo-premio, prima di rimetterli al lavoro in vista dei prossimi impegni: d[redacted] prossima l'ultima sfida di campionato, ormai priva di valore, con l'Ivrea, e poi il mini-torneo per lo scudetto tricolore dal Cnd, nove gironi di tre squadre, [redacted] le vincitrici dei vari raggruppamenti del Nazionale Dilettanti, la voglia [redacted] vincere ancora, tanto per non perdere la buona abitudine.

E intanto Imperia continua ad applaudire i suoi beniamini in un clima che ha il sapore [redacted] antico e che porta, inevitabil[redacted], a paragonare i nuovi eroi con quelli [redacted] passato, rimasti indelebili [redacted] cuore dei tifosi che [redacted] a veder sventolare il vessillo nerazzurro [redacted] pennoni più alti.

Emblema di una vittoria dai mille aspetti e dai riflessi positivi per la città [redacted] la commozione [redacted] Paolo Berio al fischio finale [redacted] partita [redacted] Aosta. Cuore nerazzurro da sempre, Berio [redacted] stato tra i primi nel [redacted] a credere nell'esigenza di dare [redacted] linfa alla tradizione calcistica imperiese, che [redacted] affondando [redacted] la barca della vecchia U.S. Imperia di Rivaroli e Biamonti. Una [redacted] vincente, che lo ha sempre visto in pri[redacted] fila a fianco alla squadra, pronto a soffrire [redacted] a gioire, fino alla festa per la promozione [redacted] C2.

L'ascesa del team nerazzurro alle categorie professionistiche è un'indicazione positiva per tutto il movimento calcistico ponentino. In passato, la scomparsa [redacted] il declassamento di Sanremese e Imperia, causarono una mancanza pressocchè assoluta di punti di riferimento per i giovani talenti [redacted] calcio rivierasco, costretti a cercar gloria e vetrine a centinaia [redacted] chilometri da casa, non sempre [redacted] la possibilità concreta di mettersi in eviden[redacted].

Imperia e Sanremese in [redacted] C sono [redacted] realtà importante anche in quest'ottica, oltre che in quella, sia pur fondamentale, della pura passione sportiva. Il palcoscenico dei «pro» può aprire nuove opportunità alle ambizioni di tanti ragazzi, pronti a ripercorrere le orme dei Bordin, dei Gualco, degli Oddone, dei Papone, dei Parisi.

[redacted]

[redacted] un'ombra, lo [redacted]

Il problema preoccupa i dirigenti
La società sta definendo la «rosa»

Il presidente Pino Cipolla

IMPERIA

Quattro mesi per i ritocchi necessari ad affrontare l'avventura in C2 nel modo migliore. I dirigenti dell'Imperia cominceranno già nei prossimi giorni a lavorare per la nuova stagione, anche [redacted] l'impressione è che qualcosa si sia già [redacted] nelle passate settimane, soprattutto in relazione ai primi contatti con giocatori che potrebbero risultare utili alla [redacted] nerazzurra.

Il calendario 1999/2000 [redacted] molto impegnativo [redacted] interessante per il sodalizio di piazza d'Armi. Il torneo di C2, è confermato, comincerà il 5 settembre, ma già a fine agosto, [redacted] giorno 25, l'Imperia affronterà il suo primo impegno ufficiale, in Coppa Italia, e per quella data tutto dovrà [redacted] pronto.

L'esperienza di questi anni ha insegnato molto alla dirigenza nerazzurra, come sottolinea lo stesso presidente Pino Cipolla: «Abbiamo sfruttato alcune stagioni di rodaggio, per arrivare alla struttura attuale della società, che ha saputo dare un apporto decisivo alla promozione. Ci sono i presupposti per far bene anche tra i professionisti, e questa è la nostra intenzione».

Il presidente e i suoi collaboratori stanno operando su vari fronti, primo fra tutti quello dello sponsor Saima-Avandero, che ha suggellato [redacted] il salto di categoria la prima stagione di supporto al team nerazzurro, centrando [redacted] pieno l'obiettivo prefisso.

Il discorso dello sponsor è fondamentale per l'Imperia, costretta a fare i conti con un pubblico raramente numeroso, nonostante gli ottimi risultati ottenuti dalla squadra quest'anno. Sentiamo ancora Cipolla: «Non credo sia giusto fare paragoni [redacted] le presenze allo stadio nel passato [redacted] quelle odierne. La pay-tv sta influendo negativamente sulla frequentazione degli stadi, ma non solo a Imperia: si tratta di [redacted] problema generalizzato, che coinvolge tutte le società, sia dilettantistiche che professionistiche». E tra i problemi che l'Imperia dovrà affrontare in tempi brevi c'è sicuramente lo stadio «Ciccione», non tanto come struttura, datata, [redacted] nel complesso valida anche per la C2, quanto per il fondo del terreno di gioco, indegno per una società che si affaccia nel calcio che conta.

Il massimo dirigente nerazzurro non nasconde di soffrire molto questa situazione: «Un solo impianto decente in tutta la città non basta, perchè l'utilizzo costante lo logora troppo rapidamente. Nè si può pensare di riservare il "Ciccione" alle sole partite della prima squadra, sacrificando perennemente gli allenamenti [redacted] tutto il movimento del calcio giovanile e di quello femminile, costretto a vagare tra il fatiscente campetto di S. Lazzaro e la struttura di Pontedassio». [l. a.]

La 2ª edizione del Salone offre [redacted] vasta rassegna delle possibilità nel settore pubblico e in quello privato

[redacted]

L'11 e 12 maggio dibattiti [redacted] visite alle grandi aree espositive

BORDIGHERA

L'assessore provinciale Jacobucci

Trovare lavoro, magari in Europa. Questa [redacted] una [redacted] prospettive offerte dalla seconda edizione del «Salone del lavoro, della formazione e dell'orientamento» [redacted] programma martedì 11 [redacted] mercoledì 12, [redacted] 19, nel Palazzo del Parco e nella vicina Chiesa anglicana. [redacted] l'altro ci [redacted] 24 aziende che selezioneranno direttamente il personale, oltre cento [redacted] opportunità [redacted] lavoro [redacted] 20 i tirocini offerti.

La rassegna offre una pano[redacted] dettagliata e capillare sulle possibilità esistenti oggi sia nel [redacted] privato che [redacted] quello pubblico. «Lo scopo del Salone - spiegano gli organizzatori - è quello di creare uno spa[redacted] cui aziende e strutture scolastiche e formative possa[redacted] farsi conoscere dai giovani [redacted] fornire indirizzi utili per il loro futuro occupazionale».

L'iniziativa, dell'assessorato alla Cultura della Provincia ret[redacted] da Massimiliano Jacobucci, [redacted] attuata con il concorso dell'Agenzia regionale per l'impiego, Provveditorato agli studi, Polo universitario imperiese, sindacati, associazioni di categoria ed enti locali. E ci sono anche Camera [redacted] commercio, Unione industriali e Ordine dei [redacted] lenti del lavoro. Insomma, proprio tutte le componenti del variegato mondo del lavoro.

Nella due-giorni bordigotta [redacted] sarà una forte presenza di esperti del settore. Saranno probabilmente coinvolti [redacted] modo particolare quelli [redacted] affronteranno i temi occupazionali nell'ambito dell'Unione Europea.

Gli interessati potranno [redacted] re informazioni sui fondi comunitari destinati all'occupazione e su come [redacted] lavoro all'estero. In questo [redacted] intervengono anche le università di Nizza e di Genova.

Ampie le aree espositive messe a disposizione. Di particolare interesse anche il fitto calendario delle conferenze [redacted] dei dibattiti che scaturiranno nella speranza di offrire ulteriori [redacted] crete possibilità lavorative.

Nel dettaglio il programma prevede l'inaugurazione martedì 11 alle [redacted]. [redacted] seguiranno le seguenti conferenze-tavole rotonde: ore 10, «Occasioni di lavoro [redacted] commercio»; 11, «Svantaggio sociale, la nuova tutela»; 12, [redacted] libero professionista»; 15, «L'evoluzione normo-giuridica del lavoro»; 16, «Le professioni dell'Informazione»; 17, «I nuovi lavori in agricoltura»; 18, «Imprenditorialità e cooperazione».

Mercoledì 12 maggio alle [redacted] «Offerta formativa [redacted] opportunità [redacted] lavoro»; 10, «Il [redacted] artigiano», 11, «Europa, lavoro senza frontiere»; 12, «Creare lavoro, [redacted] impresa»; 15, «La risorsa del turismo»; 16, «Presentazione Comitato scuola-lavoro»; 18, «Sviluppo economico imperiese per il terzo millennio».

Fra l'altro saranno anche presentati i risultati della ricer[redacted] sulle esigenze delle aziende imperiesi. [redacted] responsabili provinciali, [redacted] Ratis, Grazia Ricca [redacted] Micaela Toni, [redacted] dinata da Dario Arkel, hanno monitorato 150 aziende di di[redacted]tori produttivi: agricoltura, turismo, commercio, edilizia industria, artigiana[redacted] e servizi. Un campione che includeva sia imprese individuali che a conduzione familiare e altre con [redacted] numero di addetti.

Agli imprenditori [redacted] stato presentato un questionario con richieste sulla [redacted] realtà occupazionale dell'impresa. In particolare, su previsioni aziendali, professionalità maggiormente necessarie, co[redacted] e eventuale utilizzo degli strumenti [redacted] ancora, sugli incentivi [redacted] sgravi contributivi che vengono [redacted] gnati nei casi in cui si proceda [redacted] assunzioni. [m. c.]

[redacted]

[redacted]

Si cercano lavoratori di ogni tipo come tecnici operai, impiegati, muratori e anche cuochi

Ecco l'elenco di tutti i posti a disposizione.

1) 2 venditori ENASARCO, diplomati + corso C.C.I.A.A. tra i 25 [redacted] i [redacted] anni, patente C, lavoro notturno, zona Imperia
2) [redacted] alla ristorazione, diplomati, tra i 18 [redacted] i [redacted] anni, lavoro a turni, contatto col pubblico
3) 15 operatori [redacted] nel settore della ristorazione, diplomati, tra i 20 e i 28 anni, la[redacted] turni, contatto col pubblico
4) [redacted] responsabile export, diplomato o laureato, dai 30 ai 45 anni, ottima conoscenza dell'inglese, esperienza [redacted] 4/5 anni e buone conoscenze informatiche (DOS, Windows [redacted] Mac)
5) 1 [redacted], dai 25 ai 35 anni, [redacted] 5/6 anni di esperien[redacted]
[redacted] 1 [redacted] da sala, 30 anni, buona conoscenza dell'inglese e del tedesco
7) 3 guide naturalistiche, dai 20 ai 60 anni, diplomati o laureati, buona conoscenza dell'inglese e del tedesco
8) [redacted] educatori, 20 anni, diplomati con esperienza nel settore dei servizi sociali
9) 4 [redacted] anni, diplomati, con 2/3 anni di esperien[redacted] dei servizi sociali
10) [redacted] operai [redacted] pulizia e/o movimentazione merci, dai 20 ai 40 [redacted], conoscenza del france[redacted] lavoro a turni + trasferte
11) 1 responsabile applicativi gestionali, dai 23 ai 38 anni, diplomato, buona conoscenza dell'inglese, [redacted] informatiche di DOS, Windows, Wp, SPR, DB, Pro
12) 2 operatori per mezzi pesanti (palisti, escavatoristi) dai 20 ai [redacted] anni, preferibilmente provenienti [redacted] categorie protette
13) 2 impiegati, dai 20 ai 50 anni, diplomato con esperienza di contabilità e [redacted] informatiche di DOS, Windows, Office, [redacted] siano preferibilmente provenienti dalle categorie protette.
14) 2 infermieri professionali, diplomati con iscrizione all'albo, [redacted] esperienza, lavoro a turni
15) [redacted] educatori, 20 anni, diplo[redacted] magistrale o laurea in pedagogia
16) 1 assistente sociale, 25 anni, [redacted] per [redacted] sociale, necessaria esperienza di un anno
17) [redacted] operatore socio [redacted] (con qualifica O.S.A), [redacted] anni, esperienza di un anno nel settore, lavoro a turni
18) 10 [redacted] professionali, diplomati + qualifica di infermiere professionale, esperienza nel settore assistenza an[redacted] portatori di handicap, lavoro notturno
19) [redacted] operatori tecnici dell'as[redacted] (con qualifica O.T.A.) esperienza nel settore assistenza anziani e portatori di handicap, lavoro notturno
20) [redacted] assistenti [redacted] (con qualifica A.D.E.S.T.) esperienza nel settore assistenza anziani e portatori di handicap, lavoro not[redacted]
21) [redacted] operai trattoristi, [redacted] ai 40 anni, licenza media, necessaria esperienza, preferibilmente appartenenti a categorie agevolate
22) 5 operai pratici nella [redacted] dei fiori (confezionatori/imballatori), licenza media, disponibilità [redacted]gli orari
23) 1 responsabile logistica/movimentazione merci, diplomato, conoscenze informatiche di base, specializzazione nel settore dei trasporti
24) 3 amministrativi commerciali, diplomati, ottima conoscenza dell'inglese e del tedesco, esperienza nel [redacted] dei fiori, conoscenze informatiche [redacted] Windows [redacted] Word
25) 1 impiegato [redacted]le tecnico, dal 18 ai 25 anni, diplomato o laureato, con specializzazioni in disegno CAD/ istituto nautica/ perito, meccanico, buona [redacted] dell'inglese, [redacted] scenza informatiche di DOS, Windows, AutoCAD, Micro station
26) 4 autisti di linea internazionali, licenza media, patenti B-D-E, praticità nelle linee estere
27) 10 [redacted] previdenziali, dai 25 ai 35 anni, diplomati [redacted] laureati
28) 5 ag[redacted] assicurativi, 21 anni, diplomati o laureati
29) [redacted] muratore qualificato, licenza media, esperienza nel settore dell'edilizia
30) [redacted] piastrellista qualificato, esperienza nel settore dell'edilizia
31) 2 apprendisti muratori, massimo 24 anni, licenza media + scuola edile, esperienza nel settore dell'edilizia
32) 1 meccanico, dai [redacted] ai 45 anni, licenza media + diploma tecnico, specializzato in riparazioni di macchine agricole e piccoli motori a due [redacted] quattro tempi
33) 1 segretaria di direzione, dai 20 ai 35 anni, ottima [redacted] scenza dell'inglese, francese, tedesco e spagnolo, [redacted] esperienza di 3 [redacted] nel settore amministrativo
34) 2 addetti alla produzione, 22 anni, diplomati o laureati, conoscenza scolastica dell'inglese, conoscenze informatiche di DOS e Windows
[redacted] 4 [redacted] (idrotermosanitari), [redacted] anni, diplomati + corso di vendita, conoscenze informatiche di [redacted] e Windows
[redacted] 1 frigorista, dai [redacted] ai 45 anni, diplomato, esperienza di 2 o 3 anni nel settore, specializzazione in assistenza tecnica condizionamento, conoscenza di Windows
37) 1 capo cantiere (settore edilizia), 23 anni, licenza media + diploma da geometra, patente C, esperienza di 3 anni nel settore, conoscenza di DOS e Mac
38) 1 [redacted] quali[redacted] 30 anni, licenza media + diploma tecnico, patente C, esperienza [redacted] 4-5 anni nel settore, buona conoscenza del francese, [redacted]noscenze di DOS e Windows, specializzazione in meccanica di veicoli industriali
39) 1 agente [redacted] ENASARCO, [redacted] 23 ai [redacted] anni, licenza [redacted] + diploma da geometra

Specchio

In edicola da sabato 1° maggio

✓ ***Vola ancora il Grande Torino.*** *A cinquant'anni dalla tragedia [redacted] Superga, personaggi noti e non noti rievocano quel giorno terribile. Con testimonianze di Nicola Mancino, Giancarlo Caselli, Giulio Andreotti, Sandro Mazzola, Raf Vallone, Gianni Minà.*

✓ ***Ha già lasciato un'impronta.*** *Chi è Megan Gale, la ragazza che fa impazzire gli italiani nello spot di un telefonino? La sua prima intervista, in esclusiva.*

✓ ***Il [redacted] via [redacted]re.*** *Una giornata [redacted] Radio Maria, tra meditazione e recita del rosario. Per capire come mai c'è chi la [redacted] e chi la detesta.*

✓ ***[redacted] deserto.*** *Un popolo confinato nei campi profughi, da quando l'invasione del Marocco li ha costretti [redacted] lasciare il Sahara occidentale. Si chiamano Saharaui [redacted] il mondo sembra averli dimenticati.*

✓ ***Buca per la libertà.*** *Non sembra, ma il golf è uno sport pericoloso: troppo facile rimanerne stregati. E non è vero che sia esclusivo: anzi, permette a campioni [redacted] a dilettanti di sfidarsi ad armi pari.*

✓ ***[redacted] il vestito un [redacted]*** *I settant'anni di Audrey Hepburn, la ragazza che voleva [redacted] Margot Fonteyn e che invece diventò Sabrina. In mostra a Firenze.*

✓ ***L'Italia in [redacted].*** *Gli Alinari: storia di una famiglia, di un'azienda, di un archivio unico al mondo. Presto in un Cd-Rom con Specchio.*

✓ ***Viaggio nelle cam[redacted] da letto del mondo.*** *Ultima puntata: I Paesi Islamici e quelli dell'Est. Dove i giovani [redacted] in costante aumento e una rigida impostazione di vita comincia a mostrare qualche crepa.*

Per la pubblicità [redacted]

LA STAMPA

publikompass

16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi, 1/14
Tel. 010.540.184

18100 IMPERIA
Via Alfieri, 10
Tel. 0183.273.373

17100 SAVONA
Piazza Marconi, 3/5
Tel. 019.811.182

[redacted]
Via Gioberti, 47
Tel. 0184.501.555-6

Moni Ovadia alla Corte, il Circo di Mosca alla Foce, il Rinascimento a Sestri

Shakespeare, sonetti ma non solo

Debutta al Garage «Ma l'amor mio non muore»

GENOVA

Sonetti scespiriani in prosa e in musica al Teatro Garage, con il chitarrista Armando Corsi, il Circo di Mosca in Piazzale Kennedy, Moni Ovadia alla Corte, un banchetto rinascimentale a Sestri Ponente fra gli appuntamenti di oggi nel capoluogo ligure.

Debutta questa sera alle 21, alla Sala Diana del Teatro Garage, la fantasia musical-teatrale «Ma l'amor mio non muore» che sarà in scena fino a venerdì, Un appuntamento ispirato ai Sonetti di Shakespeare che abbraccia molti altri autori, fino all'epoca petroliniana interpretato da bravissimi giovani attori e da musicisti di primissimo piano come il chitarrista Armando Corsi, con la cantante Antonella Serò e il violinista classico Claudio Rossi.

Gli attori dello spettacolo curato dalle associazioni «Trovarsi» e «Le Muse nove» e diretto dalla regista Lea Landi, sono: «Ido Baldasso, Alessandra Balestra, Nadia Battaglia, Stefania Bevilacqua, Laura Borello, Juri Brunello, Maria Elena Camaiori, Andrea Casoni, Antonio Chiariello, la stessa regista Lea Landi, Brigida Melga, Maria Mirabella, Lucia Paladini, Graziella Parra, Ombretta Ranauro. Fra le canzoni di «Ma l'amor mio non muora» ci saranno brani molto famosi come «Vipera», «Il tango della gulosia», «Le rose nere», «La signora di trent'anni fa», «Abat-jour», «Come le rose». I biglietti per lo spettacolo sono in vendita a lire 20 mila, in prevendita al circolo Le Muse, in via Montevideo 7/12.

Al Teatro della Corte di Genova va in scena stasera (20,30) l'allestimento di Moni Ovadia «Il crepuscolo delle madri», e poi ribattezzato «Mame, mamele, mama, mame, mamma, mamà» che resterà in scena fino a mercoledì 12 maggio. Nello spettacolo, Moni Ovadia e la sua Theaterorchestra affrontano questa volta il tema, centrale della cultura ebraica, cioè la «yddishemame». In questo suo viaggio tra tutte le mamme diffuse nel mondo dalla diaspora, Ovadia fa ricorso a canti, brani buffi e tragici, recita filastrocche e tipiche storielle ebraiche.

In Piazzale Kennedy, alle 21, nuovo spettacolo del Circo di Mosca con Moira Orfei. Biglietti in vendita a lire 12 mila, 20 mila, 34 mila, 45 mila.Ingresso libero per i bambini al di sotto dei tre anni.

Concerto per la pace e contro la violenza, dei bambini del Circolo Didattico della Maddalena, alle 14,30, in salita delle Battistine, nel salone della scuola Giano Grillo.

Banchetto rinascimentale questa sera alle 20, al ristorante Murale, in via Chiaravagna a Sestri, con i figuranti in costume del «A storia», le poesie di Fausto Benvenuto, le musiche dell'arpista Eva Randazzo e le previsioni astrali della cartomante Tilde. Informazioni al numero 010/604.06.26.

Al Politeama Genovese, alle 21, replica del musical «The Rocky Horror Show», il leggendario spettacolo di Richard O'Brien con gli artisti London Musical Theatre. La compagnia inglese replicherà lo spettacolo al Politeama Genovese fino a domenica 9 maggio.

Al Teatro Gustavo Modena di Sampierdarena, alle 15, torna in scena il recital «Labbra che parlano sotto mascherà», uno spettacolo di poesie e brani tratti da scrittrici algerine con letture di Acho, Consuelo Barilari e Carla Peirolero da «Donne di Algeri nei loro appartamenti», di Assia Djebar, «Una donna in piedi», di Kalida Messaoudi e da «Storie di sogni e assassinii», di Malika Mokkedem. Lo spettacolo verrà replicato domani al Teatro della Tosse

Proseguono oggi ai Magazzini del Cotone i Laboratori per la costruzione a l'[illegible] burattini o figure animate riservato alle scuole elementari della provincia. Fino a venerdì, il Laboratorio sarà dedicato ai pupazzi di gommapiuma. Per informazioni telefonare al numero 010/541.769. (m. b.)

Ovadia e i musicisti-attori della sua «Theaterorchestra» sono i protagonisti di «Mame, mamele....» che debutta questa sera alla Corte

IN LIBRERIA

Baiardo: quarant'anni di cultura a Genova

GENOVA

Prima presentazione genovese, oggi alle 17, alla Libreria Feltrinelli, alla Nunziata, del libro di Enrico Baiardo «L'identità nascosta», dedicato a Genova nella cultura del secondo Novecento. Con l'autore, saranno presenti Flavio Baroncalli dell'Università di Genova e Carlo Bitossi dell'Archivio di Stato.

«L'identità nascosta» è un saggio sulla cultura genovese. Inizia durante la seconda guerra mondiale, con il Teatro Carlo Felice ridotto a un cumulo di macerie e finisce quattro decenni più tardi. I nove capitoli del libro, edito da Erga, riguardano musei, biblioteche, associazioni, editoria, teatro, danza, cineme, radio, musica, arti visive, attività industriali, sociologia, politica, economia e altri aspetti della vita cittadi- Moltissimi i personaggi famosi si parla, da Vittorio De Sica con Padre Arpa alla proiezione «Umberto D.», organizzata dal Cineforum dell'Arecco nel 1958, al concerto di Igor Stravinskij al Carlo Felice nell'autunno del '60, alla «scuola dei cantautori» genovesi di Paoli, Tenco, Lauzi, De Andrè.

Enrico Baiardo, dopo una lunga esperienza negli organismi dirigenti del Teatro Comunale dell'Opera e del Teatro Stabile di Genova, è da qualche anno presidente del Comitato Regionale Radiotelevisivo (Corerat). E' autore di molte ricerche in campo editoriale, televisivo, pubblicitario e nel settore dei consumi, fra i saggi pubblicati uno studio su Carmelo Bene e sui rapporti tra Shakespeare e il rap. Molti i documenti pubblicati nel volume e testimonianze inedite, tra gli autori citati figurano Ansaldo, Albini, Adamoli, Pertusio, Basevi, Fabro, Buselli, Silva, Chiesa, Trionfo, Rotta, Battisti, Gandolfo, Cavalli, Sartori, Sanguineti, Siri. (m. b.)

Vittorio De Sica, a Genova nel '58

MOSTRE

ARTISTI

ELLEQUADRO
Festa di compleanno

E' in corso alla galleria Ellequadro Documenti, in Vico Falamonica 3/1 la mostra «10 anni più 10 nel mondo dell'arte». In occasione del compleanno, la galleria ospita una rassegna «in progress» con la partecipazione di decine di artisti.

IL DOGE
Retrospettiva di Nobile

E' aperta fino al 15 maggio (orario 17-19,30), all'Art Club «Il Doge» di via Luccoli 14, la mostra restrospettiva dedicata ad Alberto Nobile (1923-1966), singolare figura di artista formatosi all'Accademia di Brera ai tempi di Cassinari e Treccani, insegnante al liceo «Barabino» di Genova dopo la partecipazione alla Quadriennale di Roma del '48 e alla Biennale di Venezia del '48 e del '52.

MUSEO DORIA
Cervi volanti in mostra

Grande successo della mostra «Il Cervo volante. Natura, mito, collezionismo», allestita al Museo di Storia Naturale Giacomo Doria, in via Brigata Liguria, curata dal collezionista di Cervi Giorgio Taroni. Orario: martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 17,30, il venerdì dalle 9 alle 12,30. Ingresso lire 6 mila.

STORIA DELL'ARTE
Biblioteca in Accademia

Riaperta la Biblioteca Di Storia dell'Arte, trasferita da Palazzo Rosso al Palazzo dell'Accademia, negli ex locali della Biblioteca Berio, in Largo Pertini,4.

PORTO ANTICO
Museo Antartide

Grande del Museo Nazionale dell'Antartide ospitato alla Palazzina Millo del Porto Antico. Il è aperto dalle 9,45 alle 8,15. Ingresso lire 10 mila.

EXPO
Il padiglione del Mare

Aperti Padiglione del Mare e della Navigazione ai Magazzini del Cotone, all'Expo. Il Museo ospita, fra le tante curiosità, un'armeria del XVI secolo con pezzi provenienti dalle antiche galee genovesi, la dimora di un mercante genovese del '600 mobili e libri d'epoca, quadri e oggetti. Il Padiglione del Mare e della Navigazione è aperto tutti i giorni dalle 10,30 alle 18. Ingresso lire 8 mila, gruppi 7 mila lire.

PEGLI
Visite a Villa Durazzo

Aperto oggi anche Villa Durazzo Pallavicini, a Pegli, un esempio di giardino paesistico romantico fra i più belli d'Italia. Il parco e la Villa Durazzo Pallavicini sono aperti dalle 9 alle 19, con possibilità di effettuare anche visite guidate. Info: telefono 010/698.27.76.

Museo del Tesoro

In Piazza San Lorenzo è aperto, in Cattedrale, il Museo del Tesoro di San Lorenzo, capolavoro riconosciuto a livello internazionale. Orario 9-12 e 15-18, visite guidate ogni mezz'ora.

RAPALLO
Gli ex voto di Montallegro

Escursioni in funivia al Santuario della Basilica di Montallegro, con partenze dalle al tramonto, ogni trenta minuti. Il Santuario, con affreschi di Francesco Boero e di Nicolò Barabino, ospita anche una galleria di ex voto.

[illegible]
Le vetrate di Marzulli

E' un omaggio a Dario Capellini l'esposizione dei progetti dell'artista milanese Lino Marzulli dedicati alle vetrate dell'Oratorio dei Disciplinanti (XV secolo) di Monarola, inaugurata ieri nel piccolo centro delle Cinque Terre, con il contributo di diversi enti fra cui l'Azienda di Promozione Turistica Cinque Terre-Golfo dei Poeti della Spezia. La mostra resterà aperta fino a sabato 15 maggio, dalle 16 alle 19 nei giorni feriali e dalle 10 alle 12 e 16-19 nei festivi. Ingresso libero.

[illegible] PRINI
Inaugurazione mostra

Alla Fondazione Katinca Prini, in salita Dinegro 7, è aperta la mostra «Due opere per artista genovese 1950-2000», con pezzi di trentuno artisti genovesi, molti dei quali presenti al vernissage.

SAN FRUTTUOSO
Le sculture del mare

Nel complesso monumentale di San Fruttuoso di Camogli, è aperta la mostra «Cammei, sculture del mare», promossa dal Fai, Fondo per l'Ambiente Italiano e l'Associazione Culturale Echi di Liguria.San Fruttuoso è raggiungibile con i vaporetti da Camogli e dai centri del Tigullio.

(m. b.)

Da venerdì a domenica torna la manifestazione, nata nel '52 e nota in tutto il mondo

Camogli, una Sagra entrata nel mito

Due tonnellate di pesce e una padella da Guinness

Giuliano Vignolo
CAMOGLI

Cominciano venerdì i festeggiamenti in onore di San Fortunato, la grande festa che culmina con la «sagra del pesce», manifestazione nota a livello internazionale anche per la dimensione della padella in cui viene fatta la grande frittura. Quattro metri di diametro la padella, millesecento litri d'olio, due tonnellate di pesce: questi sono i numeri della sagra nata nel 1952 e ormai famosa in tutto il mondo, tanto da essere citata dal New York Herald Tribune. Un'occasione che richiama sempre a Camogli migliaia di persone. Due tonnellate di pesce fritto e distribuito in poche ore; a pensare che per la prima edizione della sagra, ideata per attirare l'attenzione dei turisti, furono utilizzate sei piccole padelle, diventate quindici l'anno dopo. Poi nacque la padella più grande del mondo.

La Pro Loco di Camogli, organizzatrice della sagra, per risolvere alcuni inconvenienti derivanti dall'enorme quantità di olio necessaria alla frittura, nel 1996 si rivolse alla Carapelli che stava «testando» un nuovo olio: il Friggibene. Nelle colline fiorentino, a Tavernelle Val di Pesa sede della Carapelli, furono fatte alcune prove di laboratorio, poi in padella progressione da 70 centimetri fino ad un metro. Il risultato fu perfetto: nessun odore, pochissima schiuma, costante doratura.

Il programma della manifestazione. Venerdì 7 preapertura dei festeggiamenti in onore di San Fortunato con l'allestimento del tradizionale falò: alle 19 apertura stand gastronomico. Sabato 8: alle 19 apertura stand gastronomico, 20,30 tradizionale processione di San Fortunato patrono di Camogli, 23 spettacolo pirotecnico sul mare, 23,30 accensione dei tradizionali falò. Domenica 9 maggio: alle 10 benedizione della padella, 10,30 inizio distribuzione della prima frittura con termine alle 12,30; seconda distribuzione dalle 15 alle 17.

Il padellone della Sagra del pesce: a Camogli un appuntamento attesissimo (Lanza)

In pedana esecutori del calibro di Damerini, Fabbriciani, Crocilla, Agosti, Rossi, Brunialti e Biondi

Gog: alla scoperta del Novecento francese

Carlo Felice: lunedì applausi per Poulenc, Messiaen e Francaix

[illegible] Iovino
GENOVA

Nel firmare i suoi ultimi cartelloni sinfonici per la Giovine Orchestra Genovese, lo scorso anno Aldo Bennici aveva impostato un ambizioso programma a medio termine incentrato sul Novecento e affidato a un gruppo di amici. L'idea era quella di ripercorrere a grandi linee il nostro secolo, cercando di scoprire anche e soprattutto i molti aspetti nascosti, fino ad oggi generalmente ignorati dalle tradizionali stagioni musicali.

Iniziativa lodevole che dopo le positive esperienze della passato stagione è stata riconfermata in quella attuale, anche se, per alcuni problemi nel frattempo verificatisi, sarà in qualche modo ridimensionata.

Lunedì sera, comunque quel gruppo di amici si è ritrovato sul palcoscenico del Carlo Felice: c'erano Massimiliano Damerini al pianoforte, Roberto Fabbriciani al flauto, Riccardo Crocilla al clarinetto, Riccardo Agosti al violoncello, Cristiano Rossi al violino e il duo pianistico Debora Brunialti e Paola Biondi.

In programma, il Novecento francese: Poulenc, Messiaen e, in mezzo, Francaix.

Poulenc, del quale ricorre quest'anno il centenario della nascita, è artista di straordinaria sensibilità che [illegible] do in questi ultimi anni [illegible] crescente attenzione da parte del pubblico: si pensi al suo teatro, con «I dialoghi delle Carmelitane» e «La voix humaine»; ma si pensi anche al Concerto Campestre per clavicembalo o a tutto il repertorio cameristico.

Da quest'ultimo settore il pubblico della G.O.G. ha potuto ascoltare due sonate di estrema eleganze. Ha aperto la Sonata per flauto e pianoforte che Fabbriciani e Damerini hanno interpretato con raffinatezza e intenso fraseggio. Poi la Sonata per clarinetto e pianoforte nella quale Poulenc sfrutta a fondo le potenzialità espressive e coloristiche dello strumento a fiato ora ricercando il suono caldo centrale (la poetica Romanza) ora lanciandolo in una timbrica del registro più acuto (l'«Allegro fuoco»). Riccardo Crocilla, abilmente assecondato da Damerini, è stato magnifico per il bagaglio tecnico e l'intelligenza musicale.

La prima parte della serata si è chiusa con Francaix. La sua propensione ad una musica più «leggera» si riflette nelle «Otto danze esotiche» per due pianoforti proposte da Paola Biondi e Debora Brunialti. Ricche di verve e di brillantezza le due giovani pianiste genovesi, affascinanti nel suono e nel gesto, hanno regalato una splendida esecuzione rendendo piacevole una pagina che vive più di effetti che di sostanza.

Infine, «Quatuor pour la fin du temps» di Messiaen per pianoforte, violino, clarinetto e violoncello. Un capolavoro Novecento per l'intima tensione emotiva, per la ricerca di un [illegible] che proietta l'ascoltatore in una rarefatta dimensione di controllata riflessione. Brano di profonda [illegible]lità che i quattro strumentisti hanno restituito in maniera eccellente. Perfetto l'affiatamento (oltre che l'intonazione) che ha garantito coralità coinvolgente. E lodevole la prova dei singoli: di Damerini che ha garantito omogeneità e coerenza alla pgina; di Crocilla che ha risolto con maestria l'articolato assolo; di Riccardo Agosti, ammirevole per la bellezza e la corposità del suono nel lungo, suggestivo canto del violoncello; e di Cristiano Rossi per la nobiltà espositive del fraseggio.

GIORNO

MUSEI

PALAZZO REALE
Concerto in Galleria

Concerto dell'Orchestra Giovanile «Under 15» diretta da Nevio Zannoni, oggi alle 18, alla Galleria di Palazzo Reale. In programma brani di Pleyel, Kuffner, Cambini, Haydn, Huendel, Schubert.

PALAZZO SPINOLA
Incontro su Giubileo

Oggi alle 17,30, nella sala consiglio provinciale a Palazzo Spinola, in largo Eros Lanfranco, Daniele Garrone, docente di antico testamento della facoltà valdese, terrà una conferenza sul «Il Giubileo nella Bibbia e nella Chiesa».

[illegible]
Scuola psicanalisi

Oggi alle 17, nel salone del Centro Culturale Franco Italiano Galliera, in via Garibaldi, seminario annuale della Scuola Europea di Psicoanalisi con conferenza di Maurizio Silvestri sul tema «L'amore e l'odio nella nevrosi ossessiva».

SANTA SABINA
Letteratura austriaca

Oggi alle 18, nell'aula Heinrich Mann della Facoltà di Lingue e Letterature straniere in Piazza Santa Sabina, 2 aperitivo letterario del Centro Culturale Italo-Austriaco con una lettura bilingue di Alois Brandstetter «Die Abtei/L'Abbazia». Ingresso libero.

AMICI DEI MUSEI
Visita guidata

Visita guidata, oggi alle 16,45, per l'Associazione Amici dei Musei a di Luca Leoncini, nell'Appartamento del Duca degli Abruzzi, a Palazzo Reale.

[illegible]
La Spagna all'Ariston

Da ieri a fino a sab prossimo, è in al cinema Ariston una rassegna dedicata al cinema spagnolo. I film sono presentati in lingua originale, con ingresso libero. Stasera, alle 21,30, sono in programma: «Chicles», di David Gordon e «Flamenco» di Carlos Saura.

TEATRO
In arrivo Renegades

Sono aperte da oggi al Teatro di Genova le prenotazioni per il concerto della Renegades Steel-Band Orchestra che, reduce da una trionfale tournée negli Usa e in Europa, si esibirà al Teatro Carlo Felice venerdì 14 e sabato 15 maggio.

(m. b.)

TORINO 2006

XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

VIVI LA GRANDE AVVENTURA ITALIANA

La città che ospiterà i Giochi Olimpici Invernali del [illegible] verrà scelta tra pochi mesi. E l'Italia è scesa in pista con una candidatura prestigiosa [illegible] autorevole: quella [illegible] Torino 2006. La capitale delle Alpi rappresenta il sogno dell'Italia intera, che non vive da protagonista la grande avventura olimpica dai tempi [illegible] Roma 1960.

TORINO 2006: L'ITALIA [illegible] I GIOCHI

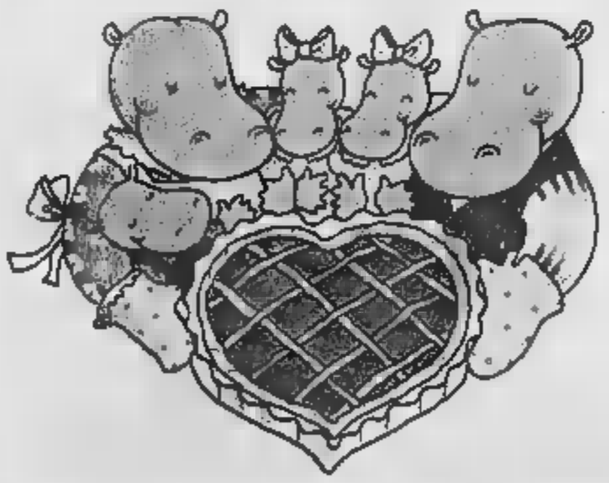
FIAT SANPAOLO IMI

FILA Alitalia IBM LA STAMPA TUTTOSPORT

Gran Cucina Zoppas. La madre di tutte le cucine.

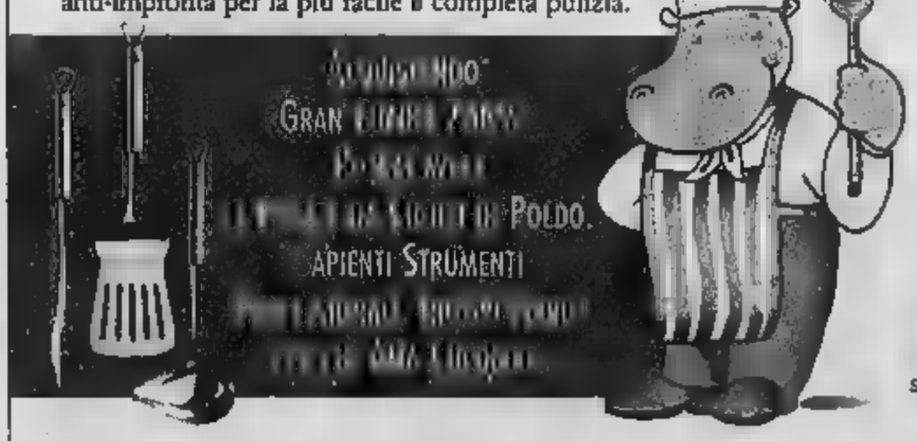
Si ha un bel dire di mangiare poco e magari crudo, che fa bene. Ottavia sa che la casa è una casa quando si sente un buon profumino, e ci si siede a tavola con qualcosa di buono davanti. E la cucina, che è il cuore della casa, deve essere forte [illegible] generosa, come Gran Cucina Zoppas.

[illegible] Grande nel cuore e generosa nelle dimensioni: 70 cm di larghezza per 60 di profondità.



Gran fuoco superpotente doppia corona (3,8 kW) per cuocere rapidamente anche col pentolone. E come optional il cassetto scaldavivande.

Grande forno multifunzione per [illegible] in 5 modi diversi, dotato di porta con superficie anti-impronta per la più facile [illegible] completa pulizia.



Piedoni alti, solidi, per pulire senza fatica anche sotto la cucina. Regolabili per allineare il piano ai mobili (da 85 a 91 cm).

Per maggiori informazioni potete chiamare Zoppas lineadiretta [illegible]

*Vendita abbinata - Confezione inscindibile [illegible] 56 n.10, Q.M. 04/08/'88 n. 375. Su tutti i nuovi modelli da 70 cm di larghezza e fino ad esaurimento scorte.

Inox Nera Bianca

Zoppas

Zoppas ti fa e nessuno ti distrugge.

Gran Cucina. Costruita per durare in eterno.

APRILE

LA STAMPA VI REGALA IL TORO

DAL 26 APRILE

IL MITO

E I CAMPIONI

Cinquant'anni fa, Superga.

Dal 26 aprile, tutta la storia granata in fascicoli. Un regalo la collezione che troverete in edicola* lunedì al venerdì insieme a La Stampa. Dalla nascita Società Grande Torino, scudetto del '76 alle il futuro: un viaggio avvincente i più grandi campioni, allenatori e presidenti, autorevoli giornalisti e accompagnato dalla riproduzione delle raccolte complete delle figurine Panini, dal ad oggi. DESIDERATE LE GRANATA IN VIDEO? PER VOI, VHS DA COLLEZIONE: ABBINAMENTO A LA STAMPA A SOLE LIRE L'UNA.

*In collaborazione con LOGOS

*Gli abbonati potranno richiedere l'intera collezione tramite il coupon che verrà pubblicato su La Stampa.

L'incubo della serie B si fa sentire, una vittoria contro la Fiorentina potrebbe ridare fiducia

Samp, una ripresa tutta in salita

I blucerchiati a Bogliasco con il morale a pezzi

GENOVA

Non è stato facile, ieri pomeriggio, rivedersi a Bogliasco e riprendere ad allenarsi. Quel gol di Ganz pesa ancora come un macigno e l'incubo serie B ha assunto ancora più contorni reali. I blucerchiati sono consapevoli che ormai è rimasta una strada per credere nel miracolo, vincere le ultime tre partite sperando, almeno, di "inventarsi" uno spareggio. Il morale è a pezzi, la rabbia è tanta, e sapere di poterni permettere di sbagliare che aumentare la pressione. I prossimi giorni saranno terribili e la sfida con la Fiorentina, domenica, drammatica.

Il tecnico blucerchiato ha poca voglia di parlare: «La partita i viola rappresenta per noi l'ultima spiaggia. Questa è l'unica certezza. Dobbiamo la forza, ancora una volta, di superare sfortunate e contrarietà, di preparare la mente dalla negatività del momento». Ieri pomeriggio erano assenti Pecchia e Lassissi, convocati nella rappresentativa di Lega che ha sfidato il Torino al "Delle Alpi" nella partita-commemorazione della tragedia di Superga. I due, però, già oggi pomeriggio rientreranno in gruppo.

Il portiere blucerchiato si impone di crederci anche la realtà induce all'ottimismo: «Il morale è a pezzi, la sconfitta di Milano ha lasciato il segno. Adesso la situazione è drammatica, pagando tutti gli errori commessi all'inizio della stagione. Dobbiamo provare a vincere le ultime tre partite per sperare di riuscire ad agganciare uno spareggio. Una cosa è certa: pareggiando domenica la Fiorentina siamo in sicurii».

L'attaccante è vicinissimo alla forma migliore, ma ormai è tardi: «Non siamo neanche fortunati - ha commentato - tutti gli episodi ci danno addosso. Purtroppo il nostro campionato sembra compromesso, ma siamo pronti a dare il massimo fino all'ultima giornata». Domenica Montella affronta la Fiorentina, quella che potrebbe essere la sua prossima squadra: «Ringrazio Trapattoni per i complimenti che mi ha fatto, ma in questo momento io penso solo alla Sampdoria».

Il procuratore argentino di Ortega in questi giorni si trova a Genova e ha spiegato che, «Ariel ha ricevuto due richieste da squadre spagnole, due da italiane, e una da un network argentino che lo comprerebbe per girarlo al River Plate o al Boca Junior. Una cosa è scontata, Ortega in serie B è come un'aquila in gabbia».

Montella è in gran forma, ma il morale dei blucerchiati non è tra i migliori

Il peso delle rappresentative

Gare a Masone e Campoligure Spareggio Finale-Grassorutese

Per due giorni l'entroterra di Genova sarà il centro di aggregazione del calcio ligure, con l'apertura domani a Masone e Campoligure con le rappresentative regionali ad undici ed a cinque, e domenica lo spareggio-salvezza dell'Eccellenza fra Finale Ligure e Grassorutese (campo Macciò di Masone, ore 16). Sempre in tema di spareggi, quello salvezza relativo al girone A Promozione fra Golfodianese ed Audace Campomorone si effettuerà domenica alle 16 ad Albisola.

Rappresentativa Liguria a undici, che parteciperà all' «Artemio Franchi» e che si troverà domani alle 15,30 sempre a Masone per un'amichevole la squadra locale (Promozione ligure). Questi i convocati a disposizione del tecnico Marco «Chico» Locatelli e del selezionatore Pietro Calleri (dirigente Luigino Massa): Roberto Sancinito dell'Albenga Cisano; Gian Luca Bonadies, Alessio Rumenghi, Alessandro Segantini e Matteo Rosatelli dell'Angelo Baiardo; Alessio Cantoni e Danilo Cavaleri del Busalla; Christian Gastrini e Paolo Livellara dell'Entella; Matteo Rovere e Michele Dati del Fo. Ce. Vara; Luca Gatti della Grassorutese; Michele Borgna dell'Ospedaletti Sanremo; Beniamino Pisicoli del Pontedecimo; Luigi Lauricella del Rivasamba; Michele Ilario Sesta Godano; Matteo Chiappara del Sestri L.; Angelo Santanelli e Michele Scartezzini del Vado; Giacomo Damonte del Varazze Don Bosco.

Sempre domani, ma a Campoligure alle 20, si radunerà la Rappresentativa Liguria di calcio a cinque. Questi i convocati: Giulio Bargellini del Cffs Sciarborasca; Paolo Pelizza del Cus Cus Genova; Moreno Salerno del Giacomo Mora; Alessio Chiarla dell'Arenzano; Fabrizio Traverso del Ruvecca; Claudio Velasco, Matteo Gamba, Matteo Massa, Enrico Valli e Paolo De Benedictis del Real Profit Fontanegli; Danilo Bianchi ed Alessio Brisolese del Riviera Fazzini; Fabio Muranzano del San Lorenzo della Costa. [m. .]

Nel calcio sono in arrivo gli spareggi

E domenica il Finale difenderà l'Eccellenza

Ad Albisola di il «duello» tra Golfodianese e Nuova Audace

Sarà, la prossima, domenica di sentenze nel calcio ligure. In programma infatti una serie di spareggi dei quali ieri sono stati comunicati le sedi (orario d'inizio di tutti i confronti alle 16). Ovviamente la prima pagina è occupata Finale - Grassorutese che decreterà chi, oltre a Cairese e Sarzanese, abbandonerà l'Eccellenza.

La gara, come anticipato nell'edizione di ieri, si svolgerà a Masone: davvero difficile sbilanciarsi in pronostici. Le due squadre hanno concluso il torneo a 34 punti, quota impensabile per la compagine di Demin un paio di fa quando tutti la consideravano spacciata. Ma il Finale ha raccolto punti preziosi nella conda parte girone di ritorno abbandonando l'ultimo posto e ricorrendo adesso a uno spareggio che sa già di mezza impresa.

Per quanto riguarda ancora i della regular da ricordare che il Finale ha avuto la seconda peggior difesa (43 reti subite, una meno dell'Argentina) mentre ha segnato cinque gol in più dei levantini. Per la gara di domenica la compagine di Demin recupera Vona, portabandiera della squadra.

Si giocherà invece ad Albisola lo spareggio salvezza Golfodianese-Nuova Audace Campomorone: qui si deciderà chi, la prossima stagione, terrà compagnia, nel torneo di Prima Categoria a Voltrese e Rivarolese. I genovesi

Manni, portiere del Finale

sono arrivati a questo spareggio cogliendo un punto sul campo del Pietra Ligure a tempo ampiamente scaduto. La Golfodianese, per lo spareggio di domenica, confida molto nella perforabile difesa genovese che ha subito 44 reti.

Spareggio per l'approdo in Prima tra Mallare e Pallare che hanno terminato la regular season al secondo posto, alle spalle del Dego. La sfida si giocherà a Bragno. Entrambe le squadre hanno concluso a quota 56 con il Pallare che ha avuto il migliore attacco, segnando 72 gol. La sfida tra queste compagini, da sempre animate da rivalità, promette spettacolo [g. o.]

ATLETICA

Ottimi risultati al meeting di Vado Ligure

Gli scattisti savonesi iniziano alla grande

Entra ormai nel vivo la stagione dell'atletica all'aperto. La «scopertina» della settimana spetta a «Meeting di Vado Ligure», valido anche quale campionato giovanile regionale di staffetta.

Le buone condizioni meteo e, principalmente, il vento a favore ha permesso agli atleti ottime prestazioni nelle gare di velocità in primis quella dei metri Allievi che ha visto il successo di Marco Cilione.

Il portacolori dell'Atletica Arcobaleno, correndo in 22"3 ha realizzato delle migliori prestazioni «all time» in regione precedendo il Scaramuccia (che ha siglato 22"4).

Sempre in questa si segnala la brillante prestazione di Marco Gianuzzi, portacolori del Dlf Savona che, al primo anno di categoria, ha corso in 23"4. Sempre nei 200, nelle Allieve, ottima prestazione di Floriana Garofalo (Atletica Arcobaleno) che con 26"3 ha ottenuto il personale. Nei metri, categoria Assoluti, primo posto per Alessandro Durando che ha formato i cronometri in 22"1 (Amatori Atletica Genova) mentre tra le donne splendida vittoria della portacolori del Cus Genova, Greta Castello, con 25"8.

Passando alle staffette, clou dell'appuntamento vadese, buone prestazioni nelle categorie Ragazzi/e e Cadetti/e per le formazioni dell'Alba Docilia mentre nella categoria Allievi la 4x100 ha visto il successo Don Bosco Genova con il secondo posto della formazione del Dlf Savona (Gianuzzi, Pisano, Piras, Casella).

Altro appuntamento a Montecarlo in una riunione nella quale stati ottenuti buoni risultati da parte dell'Atletica Arcobaleno. Elevati contenuti tecnici in particolare nei metri che hanno visto il do posto di Massimo Venturino ed il terzo di Gino Marrocu, rispettivamente con 50"65 e 51"16.

Prossimo appuntamento sarà la riunione regionale (in programma allo «Sciorba» nel del week-end. [g. o.]

A Riva Ligure irrompono i «Giovanissimi»

Vince l'alassino Picinini. Ottimi risultati nelle altre categorie

Guglielmo Olivero

Entra nel vivo l'attività ciclistica, non solo per i professionisti non mancano i risultati di spicco. A Riva Ligure, organizzato dalla Ciclistica Arma, si è disputata riunione riservata ai Giovanissimi alla quale hanno partecipato baby provenienti da tutta la Liguria. Nella G1 successo per Marco Picinini (U.C.Alassio) che ha preceduto Andrea Battaglia (U.S. Sanremese) e Riccardo Cosentino (U.C.Alassio) mentre nella G1 femminile è salita sul gradino più del podio Armanda Lattuada (Ciclistica Arma). Nella G2 maschile ancora una bella prova per Loris Cirino (A.S. Andora) che si è imposto davanti al compagno di squadra Alessandro Borile mentre il gradino più basso del podio è stato occupato da Andrea Luciotti (U.S.Caramagna). Nella G2 femminile primo posto per Stefania D'Eramo (U.C.Alassio) che ha battuto Elena Rossi (Ciclistica Arma). Nella G3 maschile primo posto per Stefano Tempestini (Ciclistica Arma) davanti a Riccardo Musaino (S.C.Trino 2000) e Mattia Diana (Ciclistica Arma). Nella G3 femminile affermazione per Primrose Peloso (G.S.Vallestura) che è riuscita a battere due forti portacolori dell'Ospedaletti, Alessia Favalli e Sara Giovannini.

Una delle categorie più battute è stata la maschile dove si è imposto Luca Bovero (U.C.Alassio) bravo a superare in volata Manuel Capillo (Ciclistica Arma) e due rappresentanti del Vallestura, Andrea Facco e Matteo Ravera. Al quinto posto si è piazzato Emanuele Canova, altro portacolori della folta delegazione dell'U.C.Alassio Badano Gas I.Co.Se. Nella maschile doppietta per la Ciclistica Arma con Denis Capillo e Mattia Lecquio che hanno relegato sul gradino più basso del podio Davide Olivieri (G.S.Vallestura). L'Arma ha invece dominato nella G5 femminile con Giovanna Rossi e, soprattutto, nella G6 maschile dove ha piazzato tre gradini del podio Luca Barla, Valentino Sappa e Mirco Guerrise.

Nessun problema invece per Silvia Borile nello: la portacolori dell'A.S.Andora ancora una volta ha dimostrato di non avere rivali. Nella classifica per società la Ciclistica Arma ha primeggiato 49 punti precedendo l'U.C. Alassio (19) ed il G.S.Vallestura (15).

Ad Acqui Terme invece erano di gli Esordienti una manifestazione che ha visto protagonisti diversi corridori liguri. Tra gli Esordienti Primo Anno splendida affermazione di Loris Cirino (Ciclistica Arma) che ha preceduto una decina di corridori tra i quali il compagno di squadra Galimberti che ha colto il quinto posto. Negli Esordienti Secondo Anno è invece salito sul gradino più alto del podio Gianluca Godano (U.C.Alassio Badano Gas I.Co.Se.). La sorella di Gianluca, Sabrina, ha invece colto il successo superando la compagna di squadra Silvia Bovero.

MARATONA A TORINO

Tanti i podisti imperiesi in evidenza

C'era anche un'agguerrita pattuglia imperiese alla «Turin Marathon», vinta dal keniano Korir in 2 ore 8'27". Sotto la Mole, in giornata ideale per il podismo, caratterizzata temperature non troppo calde, gli atleti si sono trovati di fronte un percorso diverso rispetto a quello degli anni precedenti. Gli organizzatori hanno infatti inserito, al 10° chilometro, un falsopiano risultato micidiale per molti atleti, costretti a pagare sforzo nelle finali della competizione, dopo aver speso più energie del dovuto nella salita solo apparentemente poco impegnativa. Tra gli imperiesi si è messo in evidenza Ezio Montecucco, eclettico portacolori dell'U.S. Caramagna, molto esperto nelle gare di lunga durata. Montecucco ha attaccato salita grande determinazione e alla mezza maratona ha fatto registrare un tempo eccellente. L'imperiese ha però dovuto fare i conti con la fatica, pagando negli ultimi chilometri il dispendio di energie nel micidiale tratto in ascesa, che lo ha costretto a diminuire il ritmo chiudendo la gara in 50'20", tempo comunque apprezzabile in considerazione dell'alta qualità degli atleti in gara. Prestazione dignitosa anche per altri podisti ponentini, tra i quali Willy Barlassina e Vittorio Falchi (3 ore 20'25"), grandi amici che sono sempre pronti affrontare anche le più impegnative. [l. a.]

VELA

In programma gare specifiche per le varie classi, raduno degli scafi Sangermani, abbinamento tra auto e barche d'epoca

Trofeo Zegna, a Portofino in arrivo molte novità

La «classica» raddoppia gli attracchi e dilata il calendario fino a metà maggio

Danilo Sanguineti

SANTA MARGHERITA

Il Trofeo «Ermenegildo Zegna» vira decisamente di bordo. La classica manifestazione velica che inaugura la stagione sportiva (e mondana) nel Tigullio, festeggiata la maggiore età con il 1998, per il 19° ha in serbo grandi sorprese per i suoi estimatori. Gli organizzatori dello Yacht Club Italiano hanno deciso di diversificare l'offerta, raddoppiando i posti di attracco e allungando il calendario sino a coprire tutta la prima metà del di maggio. Si dice addio senza troppi rimpianti alla «Tre giorni in pinzetta» che concentrava tutti gli appuntamenti in un weekend a Portofino. Nella decisa spinta al rinnovamento non è stato risparmiato neppure il regolamento, con classi e nuove classifiche. S. Margherita, che bene aveva fatto nelle annate precedenti ospitando alcune gare si è guadagnata la partnership a uguali diritti con Portofino e sarà teatro di importanti scollaterali». Si comincia venerdì con il «Trofeo Zegna» e proprio: 3 giorni di regate nel Tigullio riservate alle imbarcazioni «grandi», ossia superiori ai 5E piedi di lunghezza. Tra di esse i 12 metri S.I., gli scafi che una volta potevano gareggiare nella Coppa America e escluso l'arrivo di qualche competizione velica più famosa del mondo. Dal al 16 maggio si le «Regate di Primavera» i concorrenti ormeggiati a Portofino e S. Margherita. Le gare riservate alle classi Ims, Chs, Mummm 30 e Ufo, insomma quelle che sino all'anno scorso erano in lizza per lo Zegna. Previsto anche un raduno delle barche dei Cantieri Sangermani di Lavagna e verrà istituito un trofeo per le imbarcazioni d'epoca. Ogni veterana del mare verrà e «fuoriserie d'epoca», un raduno di auto costruite tra il 1923 e 1960 che sfileranno per le vie S. Margherita 15 maggio e poi verranno messe in mostra presso la banchina S. Erasmo dalle 13 alle 23 circa. Dal 12 al 16 maggio sarà in porto la nave Caroly della Marina Militare, sarà visitabile dalle 15 alle tutti i giorni, il 13 e 16 maggio anche dalle 10 alle 13. Infine domenica 16 maggio prenderà il via la regata d'altura Portofino-Capri-Napoli.

VELA

Slalom: dominio savonese ai regionali

Ha preso il via da Chiavari, organizzato Comitato ligure, il campionato regionale di slalom di motonautica. Nella prima prova i savonesi Luciano Franzon Valdettaro portacolori e Mas Lega Navale Savona messo subito in grande evidenze chiudendo la prova rispettivamente al primo e secondo posto. Franzon ha totalizzato 400 punti mentre Franzon ne ha conquistati 300. Al terzo posto si è piazzato Alessandro Tanino dell'Aml Genova, mentre la quarta poltrona è andata ad un savonese: Mirko Rossetto. Seguono nella classifica Paolo La Fauci, Andrea Pasotti dell'Aml Genova e Alessandro Piana Chiavari. La prova con la formula ormai collaudata dei gommoni uguali messi a disposizione dei concorrenti dagli organizzatori, comprendeva due Le due prove, con cambio dell'imbarcazione, danno luogo alla classifica per tempi. Decisamente ottimi i tempi di Luciano Franzon che ha mostrato notevole regolarità fermando i cronometri a 1'14"97 e 1'14"94. Meglio di lui ha fatto solo Marco Valdettaro con uno strepitoso 1'14"04 nella seconda prova e giro più veloce. Nessun altro concorrente è sotto il minuto e 15 secondi. Il podio poteva addirittura essere tutto Rossetto non fosse incappato in una penalità che lo ha fatto scendere in quarta posizione. [r. p.]

Sanremo: tutti i risultati del torneo femminile

Volley, al Memorial Etoschi la vittoria va alla Sestese

SANREMO

Trionfo toscano al 5° «Memorial Etoschi», torneo internazionale di pallavolo femminile per allieve, organizzato nello weekend dalla Sedes Volley. E' stata la Sestese Volley di Sesto Fiorentino a spuntarla un lotto di 12 squadre in arrivo da tutta Italia e dalla Svizzera.

Dodici squadre che, per due giorni, distribuite in due palestre (Villa Ormond e Liceo Cassini), hanno dato vita a un'intensa kermesse, seguita un pubblico numeroso.

La Sestese, nella finalissima disputata a Villa Ormond, ha avuto la meglio sulla Foppapedretti Bergamo per 2-1 (parziali 15-9, 10-15, 15-13).

Dietro alle toscane ed alle bergamasche, nell'ordine, si sono classificate il Circolo Neruda Bolzano (vittorioso per 2-1 nella finale per il terzo e quarto posto), la Pallavolo Crema, il Veneton Giovolley di Reggio Emilia, La Tor Sapienza di Roma, il San Giorgio Mantova e le Viteria Reggio Emilia. Completavano il lotto delle partecipanti l'Eldor 2000 Alta Brianza Cantù, la Pallavolo Ozzano Bologna, l'Acqui Volley e la Rappresentativa del Canton Ticino che non hanno ottenuto l'accesso alle finali.

Come miglior giocatrice, in assoluto, del torneo è stata proclamata Giorgia Baldelli (Foppapedretti).

Distribuiti, poi, altri sei premi a Chiara Ginelli (Crema) nel palleggio, a Deborah Buono (Sestese) nel servizio, a Federica Sasdelli (Veneton) come schiacciatrice, a Gasparetti (Circolo Neruda) per la difesa, a Gualdi (Foppapedretti) per il muro ed a Nicole Mattei (Circolo Neruda) come miglior bagher. [b. m.]

GRAZIE PER ESSERVI FATTI GUIDARE DALLA PASSIONE.

IMOLA 2 MAGGIO 1999

Grazie Ferrari. Grazie per averci scosso con l'emozione. Per averci inchiodato davanti al televisore. Per essere un team vincente, per essere una squadra unica al mondo. Per la qualità, la strategia e la tecnica di cui siete capaci. Grazie per tutta la passione che avete messo in moto. Tra tutti i vostri milioni di fan, ci siamo anche noi.

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

Duecento i frodati per oltre un miliardo, sei i denunciati: non c'entriamo

Maxi-truffa con i cordless clonati

Le telefonate a spese altrui

Ezio Mascarino

Telefonate rubate, anche dal piazzale della storica [illegible] di Superga. Con strumenti [illegible] cati «rapinavano» via etere, durante le normali conversazioni, i codici segreti dei cordless, i radiotelefoni da [illegible] senza fili. Li registravano, li copiavano. Poi li rilanciavano più volte per altrettante telefonate. Che, automaticamente, venivano addebitate ad ignari cittadini i quali, due mesi dopo, [illegible] trovavano bollette triplicate, quadruplicate. Truffe su cordless [illegible] non omologati: perché quelli con il marchio Conformità Europea (CE) lavorano [illegible] frequenze radio ben protette, inaccessibili.

Mille telefonate rubate. Tutte indirizzate a centralini «166», quei Centri servizi audiotel che offrono consulenze di cartomanzia, gastronomia, lettura dell'oroscopo, aiuti psicologici, spesso anche conversazioni erotiche. [illegible] tutto, logicamente, a pagamento: 2540 lire allo scatto, al minuto. Durata massima della conversazione, per legge, otto minuti. Totale 20 mila lire. Parte di questi soldi finiscono automaticamente nelle [illegible] della Telecom, ma i più in quelle dei Centri servizi chiamati.

Chi compone i numeri che iniziano [illegible] il [illegible] tutto questo lo [illegible] bene: è una [illegible] scelta telefonare e quindi pagare per quelle consulenze o prestazioni telefoniche. Ma chi veniva derubato dei codici [illegible] del proprio apparecchio [illegible] faceva quelle telefonate che poi gli venivano addebitate. E le sei persone identificate e denunciate dalla polizia lavoravano proprio per uno [illegible] questi centri servizi. Insomma, questo per l'accusa, una truffa per incrementare illegalmente i loro guadagni.

La polizia [illegible] parla di «almeno duecento persone raggirate in tutta Italia, anche nel Milanese e nel Bergamasco, per oltre un miliardo di lire». I sei, sempre per l'accusa, avevano ruoli diversi. Uno, un milanese, aveva [illegible] costruito l'apparecchiatura per cento milioni. Poi c'è il titolare [illegible] società, il socio, [illegible] segretaria e due tecnici. [illegible] accusa: truffa [illegible] frode informatica, poi furti di scatti telefonici quindi; ma anche associazione per delinquere.

Sei i denunciati. Tra loro pentito: un tecnico milanese del quale non si [illegible] il [illegible] Avrebbe ammesso le sue responsabilità: «Ho costruito l'apparecchio, ho paura che mi uccidano». Poi cinque torinesi: Franca Bento, Marietta Batavia, Leone Samuele, Biagio Listì, Pietro Terruli. Va detto che i loro difensori (Chicco, Fanelli, Filippi, Antonio Foti, Sorace) ripetono: «Episodi e singole posizioni ancora da chiarire». I responsabili della società addirittura: «Siamo parti lese, chi ha clonato i cordless ci [illegible] danneggiati, agiscono in sede legale».

Questa è la cronaca di cinque mesi di indagine della polizia postale, così come è stata raccontata, dal rapporto inviato alla magistratura a firma del dirigente Salvatore Acerra e dalla [illegible] vice, Fabiola Silvestri.

A gennaio i servizi tecnici della Telecom hanno rilevato delle anomalie. Alcuni abbonati che in media [illegible] bollette sulle 150-200 mila lire, in pochi giorni avevano registrato scatti per tre-quattro volte quell'importo. Una prima segnalazione [illegible] polizia. Poi le denunce: «Devo pagare [illegible] per telefonate mai fatte».

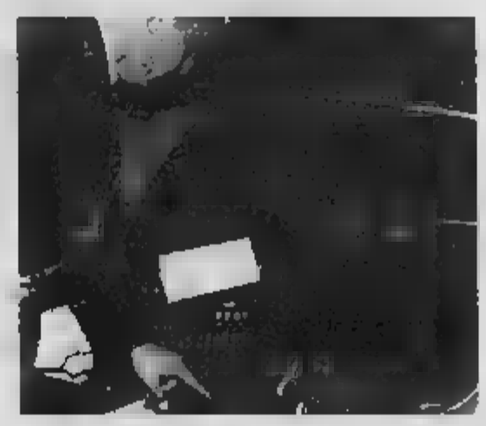
L'inchiesta. Giorni di controlli, per tutta la città. Assieme ai tecnici dell'Ispettorato territoriale del ministero: «Abbiamo [illegible] apparecchiature sofisticate», dice il responsabile Mario Scibilia. Sono state intercettate le prime segnalazioni. Erano i codici segreti, rubati via [illegible] agli utenti, durante le normali conversazioni. Quei segnali venivano rilanciati, usandoli per nuove [illegible].

Una dopo l'altra la polizia [illegible] scoperto le pedine di tutta l'organizzazione. Dicono [illegible] i funzionari: «Le telefonate repinate erano tutte indirizzate ad una società di servizio con il prefisso [illegible] «166», l'Anytel corporation srl, sede in via Migliara».

Poi, con un radiogoniometro, polizia e tecnici hanno individuato il mezzo mobile con il quale l'organizzazione rilanciava i segnali, facendo le telefonate al «166» di via Migliara. Era nel baule di una Golf nera, ferma sul piazzale della Basilica di Superga. Da lassù, i segnali radio [illegible] migliori.

Inattaccabili gli omologati

«Soltanto gli apparecchi cordless omologati evitano intrusioni e garantiscono il regolare funzionamento sulle linee telefoniche». La Telecom commenta [illegible] la truffa ai [illegible] duecento abbonati torinesi. «L'unica [illegible] prevenzione: è importante [illegible] telefoni [illegible] no che riportano il marchio CE [illegible] "conformità europea" - spiega la società -. Questi apparecchi, oltre a evitare le sanzioni previste dalla legge, contengono un circuito ele[illegible] che permette alla base tele[illegible] di riconoscere solo il proprio portatile. Per avere il marchio CE, i produttori devono ottenere [illegible] speciale certificazione [illegible] laboratori riconosciuti a livello europeo e presentarla al ministero delle Poste e Telecomunicazioni. «Il tele[illegible] cordless omologato - aggiunge la Telecom - garantisce ai [illegible] utilizzatore qualità, sicurezza e durata. Non [illegible] un [illegible]cchio conforme subisce intrusioni».



L'auto sequestrata dalla polizia e contenente le apparecchiature per clonare i cordless, i telefoni senza fili usati in casa. Tutte le telefonate rubate erano indirizzate ai centralini con il 166

BREVE

LIGURIA VALLE [illegible]

Deruba la giornalaia e poi l'accoltella

BORGOSESIA. Ha accoltellato una donna dopo averla rapinata. E' accaduto ieri mattina, poco dopo le 10, in una edicola di Borgosesia. Ferita è la titolare, Mirella Faustini, di 51 anni: ricoverata all'ospedale di Gattinara è stata giudicata guaribile in venti giorni per [illegible] lesione, [illegible] striscio, [illegible] fianco destro. Il malvivente ha agito a volto coperto: appena giunto all'edicola (foto) che ha sede in via Montrigone, in [illegible] molto trafficata poco fuori [illegible] città, [illegible] è calato sul viso un passamontagna. Minacciando l'edicolante con un coltello si è fatto aprire [illegible] cassetta dov'era custodito il denaro, arraffando alcune banconote (il bottino è di circa 150 mila lire): poi se ne è andato ma è subito [illegible] ed è a quel punto che, forse innervosito, ha vibrato la coltellata, dandosi poi alla fuga a piedi.

«Cari ladri ridateci i computer rubati...»

SAVONA. «Cari ladri, per favore, restituiteci i computer che avete rubato...». E' appello di una coop composta [illegible] ex detenuti, la «Recupero di nostalgie», ufficio e magazzino nella frazione di Santuario. Il furto dell'altra notte, dunque, «brucia» due volte: uno per l'entità [illegible] bottino (superiore ai 35 milioni, tra contanti e attrezzature); due per l'onta di subire la [illegible] dei «soliti ignoti» proprio nella casa gestita da ex «colleghi».

[illegible] in appello [illegible] Petrini

BIELLA. A sei anni di distanza dall'inchiesta, la corte d'appello di Torino ha assolto ieri «perché il fatto non sussiste» l'ex sindaco di Biella Luigi Petrini e suo figlio Giancarlo. Era imputato insieme all'ingegner Giancarlo Delsignore, al direttore della casa di cura Vialarda Lino Giusti, al coordinatore sanitario Gianni Bottura e al tecnico dell'Usl Umberto Spinelli per una vicenda di presunte tangenti che riguardavano l'apertura di [illegible] nuova ala della [illegible] di cura.

Incendio sotto il Bianco [illegible] sono [illegible]

COURMAYEUR. Trentuno miliardi di danni per la perdita di commesse, altri 1400 milioni bruciati per l'aumento dei costi di trasporto. La chiusura del tunnel del Monte Bianco, dopo il disastro del 24 marzo, costerà oltre 32 miliardi alle aziende valdostane. Il bilancio è tratto da un'indagine statistica svolta dall'Associazione industriali regionale nei confronti dei suoi associati. Hanno risposto 100 imprenditori, il 73 per cento dei quali ha [illegible] gravi danni per [illegible] chiusura [illegible] traforo.

Due giorni fa, intanto, è cambiato il bilancio delle vittime, fermo da settimane a 41. La polizia scientifica francese ha ritrovato i resti carbonizzati del 42° morto nel disastro. Era in un autocarro, ma la sua identità (come quella di tutte le altre vittime) è ancora sconosciuta.

Allagati i Murazzi, danni in provincia: 48 ore di pioggia battente mettono in ginocchio molti Comuni

Maltempo, adesso scatta l'allarme rosso

Il Po, nel pomeriggio, sopra gli argini: paura per piena in arrivo

[illegible] di quarantott'ore [illegible] pioggia, ed è già allarme nel Torinese. Ci sono frane in Valpellice e nelle valli di Lanzo. Molti torrenti e fiumi sono straripati, invadendo [illegible] e rendendo impraticabili almeno [illegible] decina di strade in tutta la provincia. A Torino, il Po ha raggiunto livelli di guardia, con due metri d'acqua in più che, nel primo [illegible] hanno allagato i Murazzi e causato guai ai lo[illegible] del lungofiume. Come se non bastasse, le piogge delle ultime ore hanno [illegible] in crisi [illegible] idrica di Russoleno, in Val [illegible] Susa. Una frana ha inquinato la sorgente principale dell'acquedotto. Il commissario prefettizio, che regge il Comune in [illegible] delle elezioni, ha emesso un'ordinanza [illegible] quale vieta l'uso della potabile per scopi alimentari. Tempestato da centinaia di chiamate il centralino dei vigili del fuoco: molte le cantine allagate in città, maggiori i problemi nei Comuni della prima cintura e della provincia. I meteorologi, intanto, prevedono una tregua per oggi, seguita [illegible] altra pi[illegible].

Insomma, quella di ieri è [illegible] una giornata passata in preallarme dagli uomini della Protezione civile e dalla Prefettura, che ha invitato le amministrazioni comunali a tenere costantemente sotto controllo il livello di fiumi e torrenti. Particolare attenzione è stata riservata al Po. A Torino, poco dopo le 13, i vigili urbani hanno [illegible] le [illegible] d'accesso ai Murazzi, [illegible] entrambi i lati di piazza Vittorio, sommersi da più di [illegible] metro d'acqua fangosa. [illegible] poche [illegible] a partire dal primo pomeriggio, il livello del fiume è cresciuto di quasi due metri» racconta [illegible] Adriano Bacchella, titolare del Café-tabac, il ristorante [illegible] affaccia all'imbocco dei Murazzi. L'acqua [illegible] fermata sulla soglia del locale, ma [illegible] reso impraticabile il débors. Qualche problema in più per il bar-ritrovo Alcatraz, qualche decina [illegible] metri più avanti, dove gli [illegible] hanno dovuto, per sicurezza, spostare la struttura estiva, montata a bordo fiume. [illegible] si è [illegible] di [illegible] millimetro dalla posizione dov'era stata ancorata la chiatta, «parcheggiata» [illegible] presso [illegible] molo d'imbarco dei battelli che offrono gite sul fiume. «Segno che il sistema di ancoraggio che abbiamo messo a punto [illegible] assolutamente sicuro [illegible] con soddisfazione Adriano Tacchella. Verso le 16, all'ospedale Amedeo di Savoia, in corso Svizzera 164, [illegible] vento e [illegible] pioggia hanno provocato la caduta di un albero che fortunatamente non ha causato danni. Molti gli inconvenienti per la circolazione, ulteriormente rallentata [illegible] le ore di punta.

Emergenze continue in [illegible]. A Villar Perosa è [illegible] agombrata per precauzione la borgata Artero, minacciata [illegible] una frana [illegible] cadendo ha formato [illegible] canale [illegible] [illegible] passo. Scuole [illegible] chiuse a Cafasse, dove si sono allagate [illegible] aule dell'istituto Brosserio. A Moncalieri [illegible] stato evacuato per precauzione l'accampamento [illegible] di nomadi in strada Brandina. In borgata Nasi, strada Vivero è stata chiusa a causa dell'allagamento del sottopassaggio.

[illegible] pioggia insistente, che aveva accennato a diminuire [illegible] pomeriggio, è ripresa, però, [illegible] Ed è stato a quel punto che la Prefettura s'è rivolta ai Comuni: i sindaci sono chiamati a controllare il livello del Po, soprattutto in vista dell'annunciata ondata di piena in arrivo dal Cuneese.

Gli esperti, [illegible]to, invitano a [illegible] drammatizzare: ieri, in città, [illegible] caduti 90 millimetri di pioggia. Circa nove litri d'acqua per [illegible] quadrato. «Negli anni passati abbiamo avuto mesi [illegible] maggio ben più piovosi» spiega Giorgio Minatti, meteorologo de La Stampa. Che aggiunge: «Oggi il tempo dovrebbe migliorare. Ma dovrebbe trattarsi di una pare[illegible]: per giovedì [illegible] arrivo altre precipitazioni».

Un'immagine dei Murazzi allagati dal Po uscito nel pomeriggio dagli argini

Metalmeccanici in piazza a Cuneo

[illegible] Manifestazione dei metalmeccanici [illegible] questa [illegible] nel capoluogo della Valle Maira, dove hanno sede alcuni importanti stabilimenti del comparto. Il programma della giornata, messo a punto dalle segreterie provinciali di Fim e Fiom, prevede la partenza del corteo alle 9,30 dallo stabilimento «Falci». Al termine, nella piazza antistante il municipio, è previsto l'intervento del segretario regionale della Fiom, Giorgio Cremaschi.

Punto [illegible] insetto operaio perde [illegible]

LIVORNO FERRARIS. Stava lavorando in fabbrica quando è stato punto da [illegible] insetto, probabilmente [illegible] calabrone: Ercole Causone, un operaio di 47 anni residente nel piccolo cen[illegible] del Vercellese, ha perso i sensi e nonostante i soccorsi immediati nessuno è riuscito a rianimarlo. E' morto in pochi minuti per choc anafilattico. Sgomento tra i compagni di lavoro, alle Officine Meccaniche 3 M, dove l'operaio lavorava da anni. I funerali domani alle 15.

Cambio di proprietario [illegible] supermercati [illegible]

ALESSANDRIA. I supermercati e i centri commerciali del gruppo Fossati di Novi Ligure verranno ceduti alla società milanese Unes [illegible], con sede a Vimodrone. E' già stato siglato un accordo preliminare e il trasferimento dovrebbe essere ratificato il 1° giugno. All'origine della decisione di vendere i dieci punti vendita con il marchio Famila e AE-O (foto) sparsi in città e provincia, ci sarebbe l'impossibilità di affrontare [illegible] armi pari una concorrenza sempre più incalzante, soprattutto nel Novese, dove proliferano i moxi-market. L'operazione rischia di avere ripercussioni su una trentina dei [illegible] dipendenti del gruppo Fossati. Concreto il rischio esuberi al magazzino e agli uffici di Pozzolo: scontato il ricorso ad ammortizzatori sociali: i sindacati hanno chiesto un [illegible] nuovi proprietari.

Frana [illegible] [illegible] ancora [illegible]

FINALE LIGURE. Ci vorranno ancora almeno dieci giorni per riaprire la statale Aurelia, chiusa al traffico a Varigotti, per una frana abbattutasi qualche giorno [illegible] sulla galleria, all'inizio dell'abitato. L'Anas intende mettere in sicurezza la strada [illegible] un sistema [illegible] ponteggi che consenta di eseguire i lavori sulla collina soprastante la galleria [illegible] rischi per il traffico veicolare. Secondo quanto si è appreso i lavori potrebbero durare alcuni [illegible].

Scippano la pensione finisce all'ospedale

NOVARA. Sviene dopo essere stato scippato della pensione, circa 2 milioni, e i [illegible] arrivano un'ora più tardi. Nel frattempo interviene una volante della polizia, chiamata dalla direttrice dell'agenzia postale. Gli agenti lo trasportano [illegible] ospedale per gli accertamenti. Vittima dell'episodio accaduto ieri mat[illegible], è che ha suscitato parecchie polemiche, un pensionato novarese, Antonino Contartese, 51 anni, sofferente di cuore.

Arte, commercio e promozione le chiavi che richiamano nella città catalana milioni di visitatori l'anno

«Ecco come si vince la sc[illegible]messa-turismo»

Barcellona spiega ai torinesi perché ha avuto tanto successo

Turismo a Barcellona, non in Spagna, [illegible] in Catalogna: a Barcellona, pensa una città, più piccola di Torino, [illegible] quale vale la pena di andarci indipendentemente da quel che la circonda anche se attorno ci sono cose straordinarie da vedere. Scriviamo di una città, punto fisso di turismo, ma anche di un modo di promuovere la [illegible] medesima. [illegible] gente non è insensibile a qu[illegible] sirena e a Barcellona ci va: lo scorso anno i turisti sono stati circa tre milioni, trecentomila in più rispetto a quattro anni prima e con un numero di pernottamenti pari a circa sette milioni e mezzo: significa che i turisti, rispetto al 1994 hanno aumentato il tempo di permanenza in città.

Ma perché uno di noi deve andare a Barcellona? Lo hanno spiegato ieri i responsabili del nostro equivalente ente per il turismo in un incontro con i giornalisti. Sono venuti a Torino a dire che Barcellona in un decennio è poco più, [illegible] dall'anno delle Olimpiadi, la città è stata girata come un guanto. Intendiamoci: qual che c'era di buono e di bello non solo è rimasto ma è stato esaltato (si pensi alle straordinarie testimonianze Gaudiane, dalla Sagrada Familia al Parco Guell) però tanto altro è stato aggiunto, modificato, trasformato [illegible] una c[illegible] modello, dinamica, efficiente, comoda.

Il porto, certi «Barrios» una volta pericolosi, tana e rifugio di malavita e di malaffari oggi sono luoghi di tranquilla sosta. Hanno avuto, i barcellonesi, il coraggio di sventrare un quartiere fatiscente e metterci il museo d'arte contemporanea progettato da Maier; il porto è un'infilata di ristoranti, negozi e alberghi di eccellenza. Due linee di metropolitana facilitano il trasporto pubblico; la vecchia stazione è diventata un punto strategico nel rassetto urbano.

Non si contano i musei compreso quello dedicato alla locale squadra di calcio, il «Barca», visitato da quasi un milione di persone. Al museo Picasso sono affiliati più di un milione di visitatori; in tre anni il Museo d'arte della Catalogna (ristrutturato ed allestito da Gae Aulenti) ha staccato 1.200.000 biglietti. Mezzo milione di visitatori l'anno sono passati alla Fondazione Mirò o hanno ammirato gli edifici di Gaudì: il doppio alla Sagrada Familia.

Nello snocciolare queste cifre si coglie, in chi le offre all'attenzione altrui, un comprensibile orgoglio: si capisce che dietro a questi dirigenti o responsabili della promozione turistica c'è una città che tifa per se stessa, che crede in quel che fa. Si intuisce che gli amministratori pubblici sono intenzionati a investire in un settore che promette anche in futuro [illegible] forte ritorno di immagine e di risorse. Va colto poi un aspetto per nulla marginale: la [illegible]tegia adottata per l'[illegible] il bello e il b[illegible] che Barcellona offre. [illegible] strategia è qu[illegible] puntare su un paio di leve, che [illegible] specifico sono la cultura e il commercio, e smistare cornice e [illegible] nuti attraverso un paio di canali privilegiati, ossia le agenzie di viaggio e i mass-media. [illegible] dato per tutti: lo scorso anno sono stati invitati a Barcellona 626 giornalisti i quali hanno diffuso le loro impressioni o su giornali, magazine, riviste specializza[illegible] o attraverso radio e televisione.

Barcellona chiama Torino e gli italiani: [illegible] flusso turistico verso la capitale catalana [illegible] in costante crescita, [illegible] mila connazionali lo scorso anno l'hanno visitata. Masochistico interrogarci su quanti spagnoli e barcellonesi, nello [illegible] periodo, hanno visitato Torino? [p. p. b.]

Passivo [illegible] 1800 milioni

S'allarga il [illegible] finanziario [illegible]

E' ancora più [illegible] del previsto, per gli enti pubblici, l'ultimo conto da pagare per le passate edizioni del Salone del Libro e della Musica. [illegible] presidente della commissione consultiva del Comune sulla Musica, Paolo Chiavarino, ha avuto dal liquidatore della società Prosa (che organizzava le fiere fino al '98) i dati sul passivo finale: Comune, Provincia e Regione (soci della Fondazione subentrata a Prosa nella gestione delle fiere) dovranno ripianare gli ultimi «buchi» dalla gestione Accorsero, più [illegible] milioni per la fase liquidatoria. [illegible] conto [illegible] miliardo e 600 milioni [illegible] si sa[illegible] forse potuto evitare - dice Chiavarino - se ci fosse [illegible] più vigilanza sull'attività di Prosa. La relazione della Commissione approderà in Consiglio comunale la prossima settimana, quando si discuterà anche la mozione di Chiavarino, Marzano, Branciforte, Monaci e Avanzi che sollecita maggiore sorveglianza per il futuro.

La fiera Carolingia apre [illegible] astigiano»

ASTI. Oggi è il giorno della fiera Carolingia (nella foto), da sempre [illegible] degli appuntamenti più attesi (frequentato da migliaia di curiosi) del «Maggio astigiano», che ieri ha proposto la consegna del drappo [illegible] Palio alla Collegiata di San Secondo. Ma ieri tutta l'attenzione era concentrata sulle violente piogge che hanno investito città e provincia, con allarme sul Tanaro. E il maltempo potrebbe condizionare la fiera. Settecento i venditori attesi nel centro storico per proporre di tutto: dall'affare all'acquisto strapagato. Il gran[illegible] [illegible] all'aperto durerà, come vuole la tradizione, [illegible] l'albe al tramonto. In piazza d'Armi resterà aperta, dalle 9 alle 23, la fiera commerciale «Città di Asti», con il [illegible] dedicato all'enogastronomia di qualità in evidenza. Biglietti: 7 mila lire (ridotti [illegible] mila).

a Imperia e Savona si legge il doppio

Che cosa c'è di più interessante che leggere un quotidiano al giorno?

Leggerne due: dal 18 aprile La Stampa e Tuttosport ve ne danno la possibilità ad un prezzo straordinariamente vantaggioso. Potrete così sapere tutto su che cosa succede nel mondo, senza rinunciare al piacere di un'approfondita informazione sportiva. Comodo, no?

LA STAMPA e **TUTTOSPORT**

I lettori delle provincie di Imperia e Savona dal 18 aprile possono scegliere di acquistarli **ogni giorno insieme a sole 2.000 lire.**

L'iniziativa non è valida per gli abbonati.

Dal 1911
Olio Carli
Tel. 0183 7080

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Mercoledì 5 Maggio 1999 pag. 35
UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7911 - SANREMO, TEL. 0184.509.003/4
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.07.55

di SOLE di LUNA
CAPI SELEZIONATI, CONTROLLATI E GARANTITI DALLA FRATELLI CARLI

Sono quattro gli sfidanti di Boscetto

Provincia, è Crespi il candidato anti-Polo

Sofferta scelta del centro-sinistra I Democratici indicano Gandolfo

[redacted]
IMPERIA

E' Eraldo Crespi il candidato del centro-sinistra per la presidenza della Provincia. [redacted] lungo, estenuante ballottaggio con Angelo Limarelli, il nome proposto invece dai popolari, si è concluso. Ma restano strascichi, perchè i Democratici, che avevano fortemente sostenuto la candidatura di Limarelli, hanno lasciato la coali[redacted] [redacted] alle Amministrative del 13 giugno si presenteranno con una propria lista autonoma e, soprattutto, con un proprio candidato: Giovanni Gandolfo.

Salgono quindi a quattro, gli sfidanti del presidente uscente Gabriele Boscetto, confermatissimo dal Polo. A Zefferino Ardissone, di Rifondazione Comunista, e Mariano Porro (Lega Nord), si sono quindi aggiunti adesso Crespi e Gandolfo: quest'ultimo sarà presentato ufficialmente stamattina a Imperia, insieme a Lucia Corna, candidata per [redacted] Europee. Ha così avuto termine l'incredibile «telenovelas», che ha visto una serie di contrasti e di veti incrociati sulla designazione di una candidatura, quella del centro-sinistra appunto, che tra l'altro, secondo i più, avrebbe comunque ben poche «chances» di successo contro Boscetto.

Eraldo Crespi, 66 anni («Ben portati, perchè lo spirito resta quello di un giovane»), è stato sostenuto [redacted] grande [redacted] za dalla Sdi, pronta a lasciare l'alleanza anche in altre province liguri, se fosse stato scelto un altro. Sarà appoggiato anche da Ds, Verdi, Comunisti italiani e Popolari. Socialista con 43 [redacted] ni di tessera e vasta esperienza amministrativa, Crespi è stato per dieci anni sindaco di Ospedaletti (e [redacted] 20 consigliere comunale), per cinque anni vicepresidente della Provincia (con incarichi per il Cotrim, il consorzio trasporti da cui è nata l'Rt, [redacted] il metanodotto) e dal '90 al '95 [redacted] regionale al Turismo, quando si è ritirato per dedicarsi al basket.

La sua designazione, tuttavia, è all'origine dell'atteggiamento dei Democratici, che propongono Gandolfo, [redacted] di Borgomaro, residente a Imperia, do[redacted] fa [redacted] consulente del lavoro, dopo [redacted] stato per dieci anni sindacalista della Cisl (è anche presidente della Confcooperative). Precisa il Comitato politico elettorale: «Dopo il ritiro per forti pressioni [redacted] della candidatura Limarelli, già [redacted] noi e dalla maggioranza dei partiti del centro-sinistra, il prevalere di logiche di preminenza parti[redacted] hanno impedito una designazione unitaria». Risulta però che, dopo il primo turno, in caso di ballottaggio, i Democratici faranno confluire i propri voti su Crespi, o viceversa.

Il centrosinistra ha scelto Eraldo Crespi come candidato per la presidenza della Provincia di Imperia

Esposto a Ventimiglia. Il sindaco Valfrè: «E' di nuovo una città invivibile»

Le mamme adesso si ribellano

«Giardini in balia di spacciatori e drogati»

Gian Piero [redacted]
VENTIMIGLIA

Allarme-criminalità a Ventimiglia. I giardini pubblici di via Veneto sono «off limits» per i bambini. Anche il lungomare ha perso fascino e tranquillità. «Troppi spacciatori, troppi extracomunitari ubriachi, troppi drogati, troppe siringhe abbandonate [redacted] terra» hanno scritto [redacted] ventina di mamme, preoccupate e deluse, in una lettera indirizzata al sindaco Valfrè [redacted] ai dirigenti [redacted] commissariato e della polizia di frontiera. Una denuncia che [redacted] sce da un legittimo desiderio [redacted] recuperare uno [redacted] pochi spazi verdi rimasti nella città di confine. «Abbiamo paura a portare i nostri figli a giocare nel parco per la presenza di tanti emarginati e maleintenzionati» si legge nell'esposto.

Una conferma altrettanto preoccupata, che si può leggere in chiave di denuncia, arriva dal sindaco Giorgio Valfrè: «E' vero, Ventimiglia è nuovamente una città invivibile. Siamo invasi da [redacted] massa di delinquenti, extracomunitari clandestini, venditori abusivi, spacciatori, drogati. Ci vorrebbero delle ronde armate, ovviamente nella legalità, a dar man forte alle forze di polizia» afferma. E aggiunge: «Di fronte a questa recrudescenza di criminalità, chiederò ancora [redacted] volta aiuto a polizia e carabinieri».

Controlli dei carabinieri nei giardini di via Veneto a Ventimiglia FOTOGATTI

La giunta Valfrè ha previsto un intervento per salvaguardare i giardini pubblici: chiuderli, recintarli. «Lo faremo nei prossimi tre anni, ma occorrono 800 milioni» avverte.

Per qualche tempo le mamme hanno cercato di tenere i figli lontani dai gruppi di extracomunitari, pronte ad intervenire. Ma [redacted] giorni scorsi è accaduto un episodio che le ha indotte a rinunciare definitivamente. Ancora l'esposto: «Mentre i bambini giocavano due extracomunitari, visibilmente sotto gli effetti della droga e dell'alcol, hanno urinato sulla fontana adiacente i giochi, incuranti dei piccoli presenti, sgomenti ed impressionati. La situa[redacted] e la pericolosità dei soggetti, evidentemente alterati, ci ha indotto a lasciare repentinamente il parco».

Ora le mamme [redacted] no passate al contrattacco chiedendo un radicale intervento delle forze dell'ordine. «La passeggiata a mare e i giardini di via Veneto in particolare hanno assunto la connotazione di crocevia per traffici illeciti di ogni genere e l'attuale situazione si pone in maniera inaccettabile. Quelli che do[redacted] essere una piccola [redacted] per bambini e anziani sono diventati uno dei luoghi più a rischio».

L'esposto si conclude [redacted] una richiesta accorata: [redacted] si chiede di voler prendere seri provvedimenti e restituire ai giardini l'originaria destina[redacted] o decoro».

Valfrè ha già convocato una riunione con i responsabili di polizia e dei carabinieri.

La risposta della polizia all'esplosione nel quartiere Nervia: regolamento di conti?

Ventimiglia, un blitz dopo la bomba

Perquisiti venti alloggi e denunciati extracomunitari

Giulio Gavino
VENTIMIGLIA

Venti perquisizioni e una raffica di denunce. [redacted] concretizzata con un blitz a Ventimiglia e Latte, l'altra notte, la reazione della polizia all'ordigno fatto esplodere domenica sera nel cortile interno di un palazzo di corso Genova, a Nervia, di fronte alla porta di un alloggio dove vivono alcuni extracomunitari.

L'ordine per il blitz, condotto dalla Squadra Mobile di Imperia e dal commissariato della città di confine, è scattato direttamente dal questore Vincenza Indolfi che ha voluto dare [redacted] segnale forte a quegli ambienti della malavita di colore ai quali è rivolta l'attenzione degli investigatori. Il timore, che ha trovato fondamento con il passare delle [redacted] è infatti che l'attentato possa [redacted] re legato al mercato della droga ad una possibile «guerra» in atto tra le bande di nordafricani che si contendono lo spaccio di eroina a Ventimiglia.

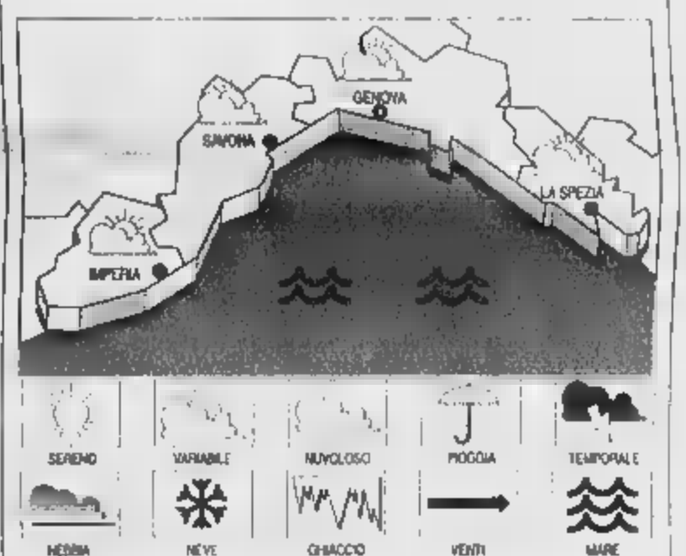
La casa abitata da extracomunitari dove è avvenuta la misteriosa esplosione

Le pattuglie, coordinate dal primo dirigente Giuseppe Mauceri, sono entrate in azione in piena notte. Venti gli obiettivi delle perquisizioni, alloggi occupati da extracomunitari a Nervia e Latte. I poliziotti hanno controllato in totale [redacted] quarantina di persone sei delle quali sono state denunciate per violazione della legge sull'immigrazione e per detenzione di modiche quantità di stupefacenti. Ma il riserbo più stretto copre invece l'eventuale presen[redacted] negli appartamenti perquisiti, di tracce legate all'ordigno esplo[redacted] in corso Genova.

La bomba, di fabbricazione artigianale, sarebbe stata costruita con polvere da sparo [redacted] un [redacted] di miccia [redacted] lenta combustione. Secondo gli esperti non [redacted] tratta di un ordigno realizzato [redacted] un «professionista», come già avvenuto in passato a Ventimiglia e in Riviera per attentati contro locali notturni e cantieri edili. Nuovi riscontri, intanto, si attendono anche dagli interrogatori degli inquilini del palazzo dove si [redacted] verificata l'esplosione. Qualcuno, infatti, potrebbe aver visto gli attentatori e sarebbe [redacted] in grado di dare indicazioni importanti agli investigatori.

E in Riviera l'emergenza extracomunitari continua con la consapevolezza che dietro agli attentati e alle risse non si nasconde alcuna ipotesi di razzismo, ma [redacted] interne alla comunità, regolamenti di conti.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO [redacted] Temporaneo miglioramento, diminuzione della forza del vento, mare mosso, temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Residua instabilità, vento moderato, [redacted] mosso, temperatura in lieve aumento nelle massime.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 15 °C, umid. rel. 60%, pioggia 20 mm; vento Est Sud Est-Sud Ovest, velocità 15-20 km; cielo nuvoloso con temporali; mare: mosso; press. barom. [redacted] mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE [redacted] IERI

Genova	[redacted]	min 19
Savona	max [redacted]	min 14
Imperia	max 19	min 15

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 20; min: 14; temp. mare 17 °C

Il **Sole** sorge alle 6.15 e tramonta alle 20.34. La **Luna** cala alle 9.38 e si leva alle 0.04 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino

Ma oggi la situazione dovrebbe migliorare: temperature in aumento

Pomeriggio nella morsa del maltempo

Allagamenti [redacted] frane a Ventimiglia, allarme a Sanremo

IMPERIA

Era già tutto previsto, i bollettini avevano azzeccato fino all'ultima goccia di pioggia. E di gocce [redacted] ne [redacted] state parecchie, visto [redacted] i temporali dell'altra [redacted] e [redacted] ieri mattina qualche danno l'hanno fatto. Ma se il peggio per la nostra zona è passato, nere nuvole si addensano sul Golfo di Genova, dove già dall'altro ieri la Prefettura ha allertato Protezione civile e enti locali: per fortuna fino a ieri sera c'è stato soltanto qualche scroscio di pioggia, senza conseguenze di rilievo.

Ma l'annunciata forte perturbazione ha cominciato ad interessare la scorsa notte la [redacted] più occidentale [redacted] Liguria con pioggia, vento e qualche allagamento. A Ventimiglia e in generale nell'estre[redacted]o Ponente sono stati diversi gli interventi dei vigili del fuoco. La pioggia ha provocato problemi anche al traffico stradale. Nella frazione Latte, nelle vicinanze del valico di Ponte San Ludovico, l'acqua ha allagato parte della via Aurelia, provocando disagi a qualche difficoltà nella circolazione.

La grande quantità di pioggia scesa [redacted] poche ore (che è andata ad aggiungersi a quella già caduta durante tutto il mese [redacted] aprile, senz'altro il più piovoso degli ultimi anni) ha provocato molte frane e non soltanto nell'entroterra. Sono stati, infatti, diversi i sopralluoghi per piccoli smottamenti, che tuttavia non hanno provocato gravi intralci alla circolazione. Sono stati fatti intervenire subito mezzi dell'Anas e dei Comuni per rimuovere il pie[redacted] e la terra e in molti casi la circolazione è stata subito ripristinata.

Ingro[redacted]ti anche i torrenti. Qualche timore, rivelatosi poi infondato, per il fiume Roja, che ha notevolmente aumentato la sua portata. [redacted] le chiamate per piccoli allagamenti anche nella zona di Sanremo. Imperia, nonostante gli acquazzoni, non ha subito grossi disagi salvo le solite, enormi pozzanghere sul lungomare Amerigo Vespucci, una [redacted] da rivedere al più presto.

Il peggio sembra essere tuttavia passato. Le previsioni dell'Osservatorio meteorologico di Imperia indicano per oggi [redacted] temporaneo miglioramento, la diminuzione della forza [redacted] vento, [redacted] mosso e temperatura stazionaria. Ma per domani qualche piccolo rischio rimane: una residua instabilità con passaggi nuvolosi [redacted] ti ad ampie schiarite e possibili temporali pomeridiani, con [redacted] dalla nuvolosità dalla serata, potrebbero [redacted] qualche disagio. Ma non è tutto così negativo: la temperatura aumenterà, dandoci l'illusione che la primavera sia arrivata sul serio.

[b. v.]

Lo show ripreso in esclusiva dalla Abc, tanti gli appuntamenti mondani nel Principato

Montecarlo, con Pamela la notte delle stelle

Alla Salle des Etoiles passerella per i World Music Awards

Andrea Munari
MONACO

Torna a Montecarlo la notte delle stelle più attesa dell'anno. L'edizione 1999 dei World Music Awards ha letteralmente messo sottosopra il Principato in un frenetico viavai di star, top model, attori e personalità dello show-business di fama internazionale. Questa [redacted] nella Salle des Etoiles dello Sporting Club la prorompente bellezza [redacted] Pamela Anderson [redacted] dall'attore Damon Wayans darà vita alla 7a edizione dello show ripreso in esclusiva dalle telecamere della Abc per essere ritrasmesso in Am[redacted] e in oltre cento paesi. Da Will Smith a Lauryn Hill, da Cher a Ricky Martin e poi Backstreet [redacted]ys, Des'ree, Jennifer Paige e altri ancora, sono gli artisti premiati per i record di vendita di dischi nei rispettivi paesi.

Pamela Anderson presenta la serata, Cher figura tra i grandi protagonisti

Per l'Italia l'ambito Award va quest'anno a Max Pezzali alias 883! A questa ricca passerella di cantanti e musicisti si affiancano altre star chiamate, [redacted] la formula dei World Music Awards richiede, a presentare e consegnare i premi. Jacques Villeneuve, Naomi Campbell, Valeria Mazza, Maria Grazia Cucinotta, Julian Lennon, Jason Priestly per arrivare al pugile Evander Holyfield [redacted] gli altri protagonisti annunciati per questo gran galà che ogni anno accende per tre giorni tutta la mondanità ed il prestigio delle grandi occasioni.

Montecarlo è il palcoscenico ideale per questo genere di eventi, un grande salotto dove si vive e si raccontano indiscrezioni e curiosità legate ai [redacted] artisti. Immancabili [redacted] queste [redacted] esclusività party e ricevimenti [redacted] tutti quelli che contano, principi compresi. Da un salone delle feste si passa a bordo di un mega yacht per brindare a champagne e divertirsi. Fino a 270 mila il prezzo dei biglietti per le prime file, [redacted] praticamente già esauriti. Per chi resta fuori però, niente è perduto: meteo permettendo si potrà assistere allo show, in diretta [redacted] schermi giganti montati sulla spiaggia del Larvotto a pochi metri dallo Sporting. Qui lo spettacolo è gratis.

Approvato in Consiglio lo studio, si chiede anche più attenzione al commercio

«Imperia punti sul turismo»

L'invito dalla Commissione per l'economia

Stefano [illegible]
IMPERIA

Imperia? «Una città che non ha saputo o voluto rinnovarsi, investire in nuove imprese, scegliere la più complessa strada dello sviluppo». E' [illegible] drastico giudizio della Commissione comunale sull'economia cittadina, che dopo 16 mesi di attività, ha presentato l'altra sera al Consiglio i risultati dello studio. Il documento, condensato in 14 cartelle, è stato approvato all'unanimità, anche se - [illegible] sottolinea Luigi Viani, il presidente della Commissione - «dall'opposizione si [illegible] levata qualche voce di "dissenso", che ha cercato di sminuirne il valore».

I commissari, tra i quali anche esponenti della minoranza, hanno incontrato enti e associazioni di categoria: «Hanno risposto oltre due terzi. Solo [illegible] può però le [illegible] di rilievo: Camera di Commercio e Unione industriale, ricorda Viani. Poi hanno discusso sul materiale [illegible] sui dati raccolti, fino a stendere la relazione finale, per interpretare «i problemi che condizionano lo sviluppo economico di Imperia». E il quadro scaturito è allarmante: «L'industria sta smantellando e ridimensionando le [illegible]mare, la floricoltura subisce attacchi sempre più massicci dalla concorrenza estera e l'agricoltura [illegible] un'attività economica marginale».

Che fare, quindi? Risponde Viani: «Non si può continuare a non fare scelte. E' impensabile [illegible] sviluppo dell'industria, [illegible] si può e si deve difendere l'agricoltura, in particolare l'olivicoltura. E, anche in prospettiva occupazionale, bisogna orientarsi soprattutto sul [illegible]rismo e sul commercio». Imperia è al centro di un vasto comprensorio turistico (7.500 posti letto tra Cervo e Diano, [illegible] milioni 700 mila presenze potenziali): senza porsi in concorrenza, dunque, «può porsi come centro [illegible] servizi e [illegible] attività commerciali». Come? Migliorando accessibilità, collegamenti, parcheggi e centri storici, riqualificando l'offerta alberghiera, puntando anche sul turi[illegible] culturale.

Spiega Viani: «La destinazione dell'area docks di Porto Maurizio [illegible] sede del nuovo Museo Navale può essere [illegible] prima pietra di un progetto più ampio». Le proposte sono tante e varie, dalla formazione non solo di cuochi e camerieri, ma anche di imprenditori, guide e animatori turistici, all'incremento dell'alimentazione mediterranea (con la creazione di un Polo Fieristico) e lo sport, dal progetto specifico per il Parasio al recupero e alla qualificazione di litorale e frazioni. E poi, aggiunge Viani, «bisogna evitare che la città diventi un immenso cantiere senza alcun coordinamento: gli interventi (gas, fognatura, acquedotto) devono essere programmati».

E per il commercio? «Occorre difendere i centri storici dal degrado e dall'abbandono delle attività commerciali e di servizio.

Luigi Viani presiede la Commissione

Una strada [illegible] quella dei "centri integrati": e l'Amministrazione si deve impegnare per avviare al[illegible] primi due, Oneglia e Porto Maurizio». Sono però [illegible] anche scelte immediate, e tra queste la Commissione ne indica alcune semplici (ripristinare la raccolta domenicale dei rifiuti almeno nelle zone più turistiche e rivedere il posizionamento dei contenitori, evitando di nasconderli con fioriere da "Terzo Mondo"), altre più complesse da realizzare, come l'Aurelia bis [illegible] il completamento del porto.

Sondaggio

Pianeta giovani i dati in un libro

IMPERIA. Pianeta giovani sotto lente nel capoluogo, con [illegible] presentazione del libro «La condizione giovanile a Imperia», in programma [illegible] alle 20,30 [illegible] Caffè Franchiolo di via Cascione 14. Il volume, realizzato dalla Cooperativa sociale Antropos, riporta i risultati di un vasto sondaggio. A parlare di [illegible] stessi sono stati [illegible] ragazz[illegible] fra 14 e 19 anni (51,2% maschi, 48,8 femmine), invitati a compilare un questionario che spaziava attraverso vari temi, dalla famiglia al tempo libero, dalla droga alla sessualità.

Gli operatori sociali dell'Antropos hanno affidato l'inchiesta a quattro giovani, Mauro Balmida, Alessandro Bonfiglietti, Giorgia Cassia [illegible] Yvelin Laouami. Nel sondaggio emergono i dubbi legati alla realtà locale, caratterizzata da un bassissimo indice di natalità. I teen ager imperiesi, studenti o già lavoratori, si interrogano sui loro bisogni e sulle loro paure per il futuro. **(e. f.)**

DALLA CITTA'

EMERGENZE

Nuovo [illegible] telefonico per il soccorso in mare

Cambia il «numero blu» della Guardia costiera per le emergenze in mare e sulle spiagge, che si può comporre componendo da un qualsiasi punto del territorio nazionale, anche con cellulari, e che mette in contatto con la Capitaneria di porto più vicina. Il nuovo numero è 1530. Il precedente 167090090 sarà comunque ancora utilizzabile fino al 31 dicembre. **[b. v.]**

COMUNE

Imperia, stato di agitazione per dipendenti

Stato di agitazione per i dipendenti comunali [illegible] Imperia: lo hanno indetto Cgil-Fp, Fist-Cisl, Uil, Confsal e Rappresentanza sindacale unitaria, per i dubbi legati al bilancio preventivo del '99. Si legge nel documento [illegible] scritto dagli esponenti di categoria: «Con [illegible] simile bilancio il personale viene privato, oltre che degli istituti normativi legati alla contrattazione decentrata, anche delle quote di stipendio integrativo». **[e. f.]**

[illegible]

Società di Salvamento, [illegible] [illegible] imperiese

S'inaugura sabato 15, al porto turistico di Marina degli Aregai, [illegible] [illegible] imperiese [illegible] [illegible] nazionale di Salvamento. Il programma prevede [illegible] 10,30 l'arrivo degli invitati, [illegible] 11 la benedizione della sede [illegible] parte [illegible] [illegible] Ventimiglia, monsignor Giacomo Barabino, e alle 11,45 le orazioni ufficiali. **[a. b.]**

ASSISTENZA

Approvato il [illegible] dell'ospizio «Morelli»

Il Consiglio di amministrazione della [illegible] di riposo Maria Ardoino Morelli [illegible] Popolo di Diano Marina ha approvato il consuntivo del 1998. Secondo il presidente Gian Luigi Ardoino l'esercizio in questione potrebbe defini[illegible] «record» come presenza [illegible] anziani e [illegible] aiuto economico fornito loro mediante riduzione delle [illegible] Hanno usufruito di benefici ben [illegible] persone. **[a. b.]**

Tempo di commiato in Provincia

Rifiuti, c'è il sì alla convenzione

Enrico [illegible]
IMPERIA

Rinascita dell'entroterra e raccolta dei rifiuti: questi gli argomenti principali all'ultimo Consiglio provinciale dell'«era Boscetto», che si [illegible] riunito lunedì sera ed [illegible] terminato con un commiato del presidente, salutato dagli applausi dei [illegible]nsiglieri. Si è chiusa così, alle soglie [illegible] elezioni, un'esperienza durata quattro anni.

L'altra sera è stata approvata all'unanimità [illegible] pratica [illegible] la convenzione [illegible] i Comuni del Ponente legata all'appalto della raccolta dei rifiuti. Spiega l'as[illegible] all'Ambiente, Giovanni Delfino: «Si è deciso questo passo per risolvere tutti i problemi [illegible] [illegible] inevitabilmente [illegible] nessi con il controllo di gestione del recupero, con eventuale smaltimento dei residui. La bozza appena approvata è stata concordata [illegible] i maggiori centri e con l'apporto delle minoranze, rappresentate nella commissione tecnica. In seguito [illegible] di[illegible] dai vari Consigli [illegible] nali. Riteniamo che la tutela degli interessi comuni sia meglio gestibile [illegible] [illegible] confronti di volta in volta, piuttosto che con decisioni prese [illegible] dalla Provincia, come presupporrebbe l'accordo di programma».

Aggiunge: «E' in fase [illegible] approvazione da parte della Giunta il documento dell'appalto europeo».

Due importanti pratiche riguardavano il Piano pluriennale di sviluppo socio-economico delle Comunità [illegible] intemelia [illegible] Valle Arroscia. E' [illegible] dato il nulla osta [illegible] [illegible] sorta di «piano regolatore di investimenti» che regola i progetti per il quadriennio 1999-2003, in ba[illegible] ai finanziamenti concessi dalla Regione.

Tre le interrogazioni presentate dal consigliere Mario Spalla dei Ds: sul [illegible] del trasferimento dei rifiuti nella discarica di Collette Ozotto, sulle quote turistiche del casinò e sulla terza facoltà universitaria (Dams). Riguardo quest'ultimo punto è intervenuto lo stesso presidente Boscetto: [illegible] problemi sorti per l'attivazione della terza facoltà sono stati esclusivamente [illegible] ca[illegible] tecnico perché, [illegible] seguito dei sopralluoghi compiuti dal Comune di Sanremo e dall'Università, le sedi proposte di Villa Ormond e Villa Mercede non avevano i requisiti richiesti. Individuata la ex sede dei geometri [illegible] zona Solaro come edificio da adibire agli spazi del Dams, il Comune di Sanremo ha espresso piena volontà di proseguire per l'attivazione [illegible] più presto e, comunque, entro l'anno accade[illegible] 2000-2001».

Per la ripartizione dei fondi turistici [illegible] casinò, l'assessore Vacchino ha confermato che la Provincia chiederà al Comune di Sanremo di venire incontro alle problematiche di bilancio [illegible] tutti i centri della Riviera, senza dimenticare i più piccoli.

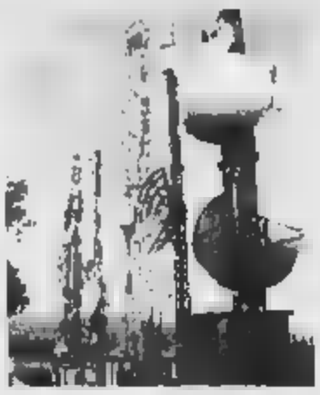
Dopo la morte di [illegible] uomo di 53 anni abitante [illegible] Diano Marina

Sotto accusa onde tv e cellulari «Le antenne sono pericolose»

[illegible]

Tornano in provincia di Imperia [illegible] preoccupazioni per l'inquinamento elettromagnetico. I ripetitori Tv [illegible] radio e [illegible] antenne che consentono il funzionamento dei cellulari, secondo gli esperti, provocherebbero gravissime malattie. Le allarmanti notizie rimbalzate da Genova dove è in atto una battaglia legale per la morte di un dirigente della Saiwa, appena cinquantaquattrenne, abitante a Diano Marina, che sarebbe avvenuta a causa, secondo i medici, delle onde elettromagnetiche, ha fatto riesplodere ieri una serie di interrogativi anche negli altri centri del Ponente ligure. Tutti sono concordi sull'urgenza di attuare tutte quegli interventi a salvaguardia della salute pubblica.

Da Cervo a Ventimiglia le antenne, a causa dell'orografia del territorio, proliferano. Le onde elettromagnetiche, infatti, hanno bisogno di viaggiare [illegible] linea retta e i ripetitori sono indispensabili per far proseguire il segnale. L'arrivo dei telefonini ha aggravato ulteriormente la situazione. Le antenne [illegible] no comparse addirittura in centro città. Le lamentele degli abitanti di via Argine destro a Imperia, per esempio, hanno costretto gli agenti che si occupano di questo tipo di inquinamento, qualche mese fa, ad intervenire.


Antenne di tv e radio sotto accusa

Riusciranno le autorità a far demolire gli impianti pericolosi? E' quanto si chiedono gli abitanti del Ponente. C'è scetticismo al riguardo, in quanto le ordinanze dei sindaci possono essere impugnate dinnanzi ai Tribunali amministrativi regionali proposi sempre a concedere la «sospensiva», poi [illegible] sono le possibilità di ulteriore ricorso al Consiglio di Stato e la situazione di pericolo potrebbe protrarsi per tempi incredibilmente lunghi.

A Diano Marina, per il caso di Giorgio Minazzo, ucciso dalla leucemia, la battaglia legale si basa sull'abuso edilizio [illegible] piuto dai proprietari dei tralicci. Dicono i legali: «Ma [illegible] Comune di Diano ha tenuto nel cassetto le lettere e gli esposti che la famiglia Milazzo ha inviato per quasi dieci anni. In Comune [illegible] sono mossi e hanno firmato l'ordinanza solo quando del [illegible] so di è interessata il procuratore della Repubblica presso la Pretura [illegible] Imperia e la polizia postale». **[a. b.]**

Ultimo Consiglio comunale, nuove regole per gli ambulanti

Risparmiato un miliardo

S. Bartolomeo approva il consuntivo

[illegible] Una serie di importanti deliberazioni sono state approvate l'altra [illegible] dal Consiglio comunale di San Bartolomeo, convocato per l'ultima seduta [illegible] del suo mandato.

Tra queste il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 1998 da cui risulta un avanzo [illegible] amministrazione [illegible] oltre un miliardo, il nuovo regolamento per il servizio taxi e l'individuazione delle [illegible] pubbliche vietate al commercio in forma itinerante. [illegible] questo riguardo è stato stabilito che gli ambulanti [illegible] potranno più vendere [illegible]lla via Aurelia, in piazza Magnolie, via Roma e nell'intera zona compresa tra la [illegible] Aurelia e il litorale marino.

Il Consiglio ha poi approvato il programma d'intesa con la Provincia ed i Comuni per l'illuminazione dei centri storici, la bozza [illegible] [illegible] i Comuni del comprensorio per la gestione [illegible] dei servizi sociali e l'approvazione definitiva di alcuni strumenti urbanistici in borgata Richieri e località [illegible]airola. **[a. b.]**

[illegible]

SAN BARTOLOMEO

Rifondazione Comunista correrà da sola alle consultazioni del 13 giugno per il rinnovo del Consiglio comunale [illegible] San Bartolomeo al Mare. La decisione di presentare una lista autonoma, [illegible] un proprio candidato sindaco, fa seguito all'incrinatura nei rapporti tra il centro sinistra e il partito di Bertinotti, proprio per [illegible] questione di programmi elettorali.

[illegible] [illegible] compagine di Rifondazione si punta sulla candidatura di Piero Farnè. Sono quindi tre le liste che nella cittadina si contenderanno la vittoria. Quella dell'attuale sindaco Rosanna Brun (centro sinistra), quella di Franco Bianchi (centro destra) e quella preannunciata di Piero Farnè per Rc.

Dice il segretario politico di Rifondazione dei Dianesi, Gio-

Piero Farnè

Batta Acquarone: «Presenteremo una lista anche a Diano San Pietro, mentre a Cervo siamo usciti [illegible] contro [illegible] [illegible] presenteremo nè liste nè candidati». **[a. b.]**

LETTERE AL GIORNALE

Nuovo look alla [illegible]ma [illegible] auto [illegible]

Secondo il Comune, i recenti lavori alla Marina di Porto Maurizio avrebbero dovuto migliorarne l'aspetto. Dando un'occhiata alla risistemazione davanti al bar Corsaro, però, [illegible] ha tutt'altra impressione. Al posto dei parcheggi per le moto sono state sistemate quattro fioriere in cerca di casa. Tutt'intorno, [illegible] (quasi sempre posteggiate auto, che formano un groviglio di lamiere. Ma non doveva [illegible] sere sistemata anche una fontana? Non c'è traccia di questo abbellimento. L'intervento ricorda la risistemazione dell'incrocio con via Pirinoli, dove ora si trova [illegible] olivo striminzito [illegible] sotto un'illuminazione «alla film di Dario Argento»: un bell'incentivo turistico!

Per fare le [illegible] a metà, è inutile farle.

Lettera firmata, Imperia

Dolcedo, all'ospizio retta ancora più cara

Non [illegible] ancora passato un anno dal precedente aumento di retta mensile (si ricorda che fu [illegible] circa Lire 500.000, pari al38 %), che l'Amministrazione ha [illegible]ciso per un nuovo rincaro, questa volta di circa 250.000 Lire per gli autosufficienti e di 550.000 lire per i non autosufficienti.

I parenti, sempre più preoccupati, fanno presente che fino a pochi anni [illegible] il ricovero [illegible] Dolcedo era quello con le rette più basse: ma ora è diventato l'ospizio [illegible] [illegible] spesa mensile più cara della provincia. Sui [illegible]ornali, [illegible] 29-03-'98 il sindaco [illegible] Dolcedo faceva presente che la [illegible] [illegible] Riposo San Giuseppe [illegible] una delle più moderne e una di quelle dove [illegible] rette erano decisamente basse». Attualmente il sudetto ricovero è uno dei meno moderni della Provincia e le rette sono diventate sproporzionate rispetto ai servizi offerti.

Il ricovero San Giuseppe, [illegible]cendo il giusto paragone tra [illegible] servizi e struttura, [illegible] certo uno dei più cari. L'Amministrazione dice che l'aumento è dovuto ai costi eccessivi del personale! Si fa presente che il bilancio non [illegible] mai [illegible] appeso nella bacheca del ricovero [illegible] come non [illegible] mai stata resa pubblica la richiesta [illegible] parte della Coop Il Faggio, che gestisce [illegible] personale, dell'aumento necessario per il medesimo.

E pensare che l'anno scorso i dirigenti del ricovero, dopo varie lamentele avevano addirittura detto, in [illegible] riunione, che i costi potevano diminuire, anche perchè ci sarebbero [illegible] più [illegible] ricoverati. Non si può certo dire che parola sia parola! Dopo il pesante aumento di mezzo milione, si era ricorso a sindacati, [illegible] varie riunioni e proteste, a provare a non pagare l'aumento [illegible] rivolgersi a Prefettura e Co.Re.Co.

Ma è servito a niente: la legge del più forte ha vinto e i poveri vecchietti hanno [illegible] di fronteggiare la nuova spesa, [illegible] senza grossi disagi. Al momento, visti gli inutili «gi[illegible] e vuoti» dell'anno precedente, gli anziani chiedono a quale Santo si debbano rivolgere per ottenere [illegible] po' di giustizia e di attenzione, visto che fino ad ora gli appelli non hanno «toccato» nessun Ente.

Lettera firmata, Dolcedo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

[illegible]

Imperia: [illegible] (numero unico). **Bordighera:** [illegible]. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 29.191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 406 353. **Diano Marina:** 494 112. **Dolceacqua:** 209.878. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** 36.377. **Pontedassio:** 278.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 485 754. **S. Stefano al Mare:** 486.000. **Sanremo:** 0184-505.050. **Arma di Taggia:** 0184-41.444. [illegible] **miglia:** 250.722 (anche amb. veterinario).

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 167.513224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte: 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.
Imperia: *Gorlia*, via Cascione 27, tel. 0183/61564; *Massabò*, via Cascione 148, tel. 0183/61167.
Sanremo: *Centrale*, corso Matteotti 190, tel. 0184/509.085.
Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, tel. 0184/351.209.
Diano - Cervo - S. Bartolomeo: *Guglielmi*, c. Roma 83, tel. 0183/495.095. Notturno comprensorio: *Vallini*, v. Sicilia 8, 0183/400.902 (San Bartolomeo).
Arma di Taggia: *Revelli*, via Quarnolo 42, telefono 0184/43.058.
Bordighera-Vallecrosia: *Fecit*, via Vittorio Emanuele 82, tel. 0184/261.425 (Bordighera).
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 82, tel. 0184/289181.
Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel 0184/206133.
Ospedaletti: *Mendez*, via Matteotti 106/106, telefono 0184/689015.
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, telefono 0183/36209.
Riva Ligure: *Novaloni*, piazza Bisio 42, telefono 0184/485754.
Santo Stefano al Mar[illegible] [illegible] Cavour 14, telefono [illegible]

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha centralino i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Castelnuovo:** 0183-91.524.
GUARDIA MEDICA: notturna e festiva (numero verde) tel. 167-554.400. **Guar**[illegible] [illegible] [illegible] tel. [illegible] 408.100, [illegible] fa[illegible] or.: [illegible]

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115; **Imperia:** tel. 0183-710.221; **Sanremo:** 0184-506.868; **Ventimiglia** 0184-357.473.

IN CITTA' I FUORI

IMPERIA

[illegible] Attilio [illegible]

Domani alle 16, al Centro sociale polivalente «L'Arcobaleno», in via Privata Gazzano 6, la professoressa Anna Maria Larcher presenterà [illegible] libro di Attilio Mela «Aspettando aprile». Subito dopo i soci potranno giocare a carte. **[a. b.]**

IMPERIA

Un convegno sui restauri

Sabato dalle 9.30 alle 18.30, nel Salone del Camino a Palazzo Pagliari, si svolgerà un convegno di studi dedicato al tema «Palazzo Lercari-Pagliari: un restauro per la città». L'iniziativa [illegible] promossa dall'assessorato alla Cultura del Comune di Imperia. **[a. b.]**

[illegible]

Corso di micologia

Lunedì alle 21, nella sede del gruppo micologico «Bresadola», in viale Europa 7 a Imperia, si svolgerà [illegible] corso base di micologia. Per informazioni [illegible] possibile telefonare [illegible] 0183-297265. **[a. b.]**

[illegible]

Sicurezza e igiene alimentare

Oggi alle 9, nella Sala Varaldo di viale Matteotti, è previsto un convegno su «Sicurezza e igiene alimentare». L'iniziativa è promossa dalla Camera di Commercio imperiese. **[a. b.]**

IMPERIA

Enigmistica all'Unitre

Oggi alle 15, nella sede dell'Unitre, in piazza Ulisse Calvi a Oneglia, l'insegnante Franco Dente terrà un corso di enigmistica. Alle 16 [illegible] professor Rampone approfondirà temi [illegible] psicologia e alle 17,15 la professoressa Marisa Aprosio Contestabile insegnerà tecniche pittoriche. **[a. b.]**

IMPERIA

«Falsi d'autore» al Rondò

Ultimo giorno di apertura per la mostra [illegible] [illegible] d'autore» realizzati dalla pittrice Solidea. L'esposizione è ospitata nella Galleria [illegible] di piazza Dante, [illegible] Oneglia. L'orario di visita va dalle 10 [illegible] 12,30 e dalle 15,30 alle 19. **[a. b.]**

Continua il momento d'estasi di Imperia dopo l'ascesa dei nerazzurri tra i professionisti

Il pallone dà una scossa alla città

Intanto la squadra si prepara alle ultime fatiche

Il presidente Pino Cipolla

Luca Amerotti
IMPERIA

Il sogno di approdare in C2 si è finalmente concretizzato. La città si è stretta attorno alla squadra e ai suoi dirigenti, che a dodici anni dalla «rifondazione», dalle sfide ruspanti in Terza categoria, hanno saputo riportare i colori dell'Imperia tra i professionisti al termine di una stagione eccellente.

Un'avventura esaltante e a volte sofferta, prima per l'Imperia '67, poi per l'Imperia Calcio Spa, nomi diversi, strutture diverse, ma un'inconfondibile volontà di emergere, che domenica al «Puchoz» di Aosta ha toccato il momento più alto, riaccendendo antichi entusiasmi anche nei sostenitori tradizionalmente più tiepidi, che pure festanti in piazza Dante ad aspettare a fianco degli ultras l'arrivo dei vincitori per il tradizionale bagno nella fontana.

Il clan nerazzurro si gode il meritato successo, Giorgio Benedetti, finalmente liberatosi dalle tensioni di una stagione equilibrata ad estenuante, ha concesso ai giocatori un giorno di riposo-premio, prima di rimetterli al lavoro in vista dei prossimi impegni: domenica prossima l'ultima sfida di campionato, ormai priva di valore, con l'Ivrea, e poi il mini-torneo

I nerazzurri esultano dopo aver vinto: una scena vista molte volte quest'anno

per lo scudetto tricolore del Cnd, nove gironi di tre squadre, con le vincitrici dei vari raggruppamenti del Nazionale Dilettanti, la voglia di vincere ancora, tanto per non perdere la buona abitudine.

E intanto Imperia continua ad applaudire i suoi beniamini in un clima che ha il sapore di una festa collettiva, inevitabilmente, a paragonare i nuovi eroi con quelli del passato, rimasti indelebili nel cuore dei tifosi che tornano a veder sventolare il vessillo nerazzurro sui pennoni più alti.

Emblema di una vittoria dai mille aspetti e dai riflessi positivi per la città è la commozione di Paolo Berio al fischio finale della partita di Aosta. Cuore nerazzurro da sempre, Berio è stato tra i primi nel 1987 a credere nell'esigenza di dare nuova linfa alla tradizione calcistica imperiese, che stava affondando con la barca della vecchia U.S. Imperia di Rivaroli e Biamonti. Una sconfitta vincente, che lo ha sempre visto in prima fila a fianco alla squadra, pronto a soffrire e a gioire, fino alla festa per la promozione in C2.

L'ascesa del team nerazzurro alle categorie professionistiche è un'indicazione positiva per tutto il movimento calcistico ponentino. In passato, la scomparsa e il declassamento di Sanremese e Imperia, causarono una mancanza pressocchè assoluta di punti di riferimento per i giovani talenti del calcio rivierasco, costretti a cercar gloria e vetrine a centinaia di chilometri di casa, sempre con la possibilità concreta di mettersi in evidenza.

Imperia e Sanremese in C una realtà importante anche in quest'ottica, oltre che in quella, sia pur fondamentale, della pura passione sportiva. Il palcoscenico dei «pro» può aprire nuove opportunità alle ambizioni di tanti ragazzi, pronti a ripercorrere le orme dei Bordin, dei Gualco, degli Oddone, dei Papone, dei Parisi.

Ma c'è un'ombra, lo stadio

Il problema preoccupa i dirigenti
La società sta definendo la «rosa»

IMPERIA

Quattro mesi per i ritocchi necessari ad affrontare l'avventura in C2 nel modo migliore. I dirigenti dell'Imperia saranno già nei prossimi giorni a lavorare per la stagione, anche l'impressione è che qualcosa si sia già mosso nelle passate settimane, soprattutto in relazione ai primi contatti con giocatori che potrebbero risultare utili alla nerazzurra.

Il calendario 1999/2000 si annuncia molto impegnativo e interessante per il sodalizio di piazza d'Armi. Il torneo di C2, è confermato, comincerà il 5 settembre, ma già a fine agosto, il giorno 25, l'Imperia affronterà il suo primo impegno ufficiale, in Coppa Italia, e per quella data tutto dovrà essere pronto.

L'esperienza di questi anni ha insegnato molto alla dirigenza nerazzurra, come sottolinea lo stesso presidente Pino Cipolla: «Abbiamo sfruttato alcune stagioni di rodaggio, per arrivare alla struttura attuale della società, che ha saputo dare un apporto decisivo alla promozione. Ci sono i presupposti per far bene anche tra i professionisti, e questa è la nostra intenzione».

Il presidente e i suoi collaboratori stanno operando su vari fronti, primo fra tutti quello dello sponsor Saima-Avandero, che ha suggellato con il salto di categoria la prima stagione di supporto al team nerazzurro, centrando in pieno l'obiettivo prefisso.

Il discorso dello sponsor è fondamentale per l'Imperia, costretta a fare i conti con un pubblico raramente numeroso, nonostante gli ottimi risultati ottenuti dalla squadra quest'anno. Sentiamo ancora Cipolla: «Non credo sia giusto fare paragoni tra le presenze allo stadio nel passato e quelle odierne. La pay-tv sta influendo negativamente sulla frequentazione degli stadi, ma non solo a Imperia: si tratta di un problema generalizzato, che coinvolge tutte le società, sia dilettantistiche che professionistiche». E tra i problemi che l'Imperia dovrà affrontare in tempi brevi c'è sicuramente lo stadio «Ciccione», non tanto come struttura, datata, ma nel complesso valida anche per la C2, quanto per il fondo del terreno di gioco, indegno per una società che si affaccia nel calcio che conta.

Il massimo dirigente nerazzurro non nasconde di soffrire molto questa situazione: «Un solo impianto decente in tutta la città non basta, perchè l'utilizzo costante lo logora troppo rapidamente. Nè si può pensare di riservare il "Ciccione" alle sole partite della prima squadra, sacrificando perennemente gli allenamenti e tutto il movimento del calcio giovanile e di quello femminile, costretto a vagare tra il fatiscente campetto di S. Lazzaro e la struttura di Pontedassio». [l. a.]

La 2ª edizione del Salone offre una vasta rassegna delle possibilità nel settore pubblico e in quello privato

Il mondo del lavoro si concentra su Bordighera

L'11 e 12 maggio dibattiti e visite alle grandi aree espositive

L'assessore provinciale Jacobucci

Trovare lavoro, magari in Europa. Questa è una delle prospettive offerte dalla seconda edizione del «Salone del lavoro, della formazione e dell'orientamento» in programma martedì 11 e mercoledì 12, dalle 9 alle 19, nel Palazzo del Parco e nella Chiesa anglicana. In tutto ci saranno 24 aziende che selezioneranno direttamente il personale, oltre cento le opportunità di lavoro e 20 i tirocini offerti.

La rassegna offre una panoramica dettagliata e capillare sulle possibilità esistenti oggi nel nostro privato che in quello pubblico. «Lo scopo del Salone - spiegano gli organizzatori - è quello di creare uno spazio in cui aziende e strutture scolastiche e formative possano farsi conoscere dai giovani e fornire indirizzi utili per il loro futuro occupazionale».

L'iniziativa, dell'assessorato alla Cultura della Provincia retto da Massimiliano Jacobucci, è attuata con il concorso dell'Agenzia regionale per l'impiego, Provveditorato agli studi, Polo universitario imperiese, sindacati, associazioni di categoria e enti locali. E ci sono anche Camera di commercio, Unione industriali e Ordine consulenti del lavoro. Insomma, proprio tutte le componenti del variegato mondo del lavoro.

Nella due-giorni bordigotta ci sarà una forte presenza di esperti del settore. Saranno probabilmente coinvolti in modo particolare quelli che affronteranno i temi occupazionali nell'ambito dell'Unione Europea.

Gli interessati potranno avere informazioni sui fondi comunitari destinati all'occupazione e su come trovare lavoro all'estero. In questo caso intervengono anche le università di Nizza e di Genova.

Ampie le aree espositive messe a disposizione. Di particolare interesse anche il fitto calendario delle conferenze e dei dibattiti che scaturiranno nella speranza di offrire ulteriori e concrete possibilità lavorative.

Nel dettaglio il programma prevede l'inaugurazione martedì 11 alle 9. Quindi seguiranno le seguenti conferenze-tavole rotonde: ore 10, «Occasioni di lavoro e commercio»; 11, «Svantaggio sociale, la nuova tutela»; 12, libero professionista»; 15, «L'evoluzione normo-giuridica del lavoro»; 16, «Le professioni dell'Informazione»; 17, «I nuovi lavori in agricoltura»; 18, «Imprenditorialità e cooperazione».

Mercoledì 12 alle 9 «Offerta formativa e opportunità di lavoro»; 10, «Il lavoro artigiano», 11, «Europa, lavoro senza frontiere»; 12, «Creare lavoro, creare impresa»; 15, «La risorsa del turismo»; 16, «Presentazione Comitato scuola-lavoro»; 18, «Sviluppo economico imperiese per il millennio».

Fra l'altro saranno anche presentati i risultati della ricerca sulle delle aziende imperiesi. Le tre responsabili provinciali, Roberta Ratia, Grazia Ricca e Micaela Toni, coordinate da Dario Arkel, hanno monitorato 150 aziende di diversi settori produttivi: agricoltura, turismo, commercio, edilizia industria, artigianato e servizi. Un campione che includeva sia imprese individuali che a conduzione familiare e altre con un addetti.

Agli imprenditori è stato presentato un questionario con richieste sulla struttura e la realtà occupazionale dell'impresa. In particolare, su previsioni aziendali, professionalità maggiormente necessarie, conoscenza e eventuale utilizzo degli strumenti di flessibilità e, ancora, sugli incentivi e agravi contributivi che vengono assegnati nei casi in cui si proceda ad assunzioni. [m. c.]

Questi i posti che dovranno essere occupati

Si cercano lavoratori di ogni tipo come tecnici operai, impiegati, muratori anche cuochi

Ecco l'elenco di tutti i posti a disposizione.

1) 2 venditori GRAVARCO, diplomati + corso C.C.I.A.A, tra i 25 e i 45 anni, patente C, lavoro notturno, Imperia

2) 50 addetti, diplomati, tra i 18 e i 28 anni, lavoro a turni, contatto col pubblico

3) 15 operatori qualificati nel settore della ristorazione, diplomati, tra i 20 e i 28 anni, lavoro a turni, contatto col pubblico

4) 1 responsabile esperto, diplomato o laureato, dai 30 ai 45 anni, ottima conoscenza dell'inglese, esperienza di 4/5 anni e buone informatiche (DOS, Windows e Mac)

5) 1 aiuto cuoco, dai 25 ai anni, con 5/6 anni di esperienza

6) 1 da 30 anni, buona conoscenza dell'inglese e del tedesco

7) 2 guide naturalistiche, dai ai anni, diplomati o laureati, buona conoscenza dell'inglese e del tedesco

8) 2, 20 anni, diplomati con esperienza nel settore dei servizi sociali

9) 4, 20 anni, diplomati, con 2/3 anni di esperienza nel settore dei servizi sociali

10) 8 operai e/o movimentazione merci, dai ai 40 anni, conoscenza del francese, lavoro a turni + trasferte

11) gestionali, dai 23 ai 38 anni, diplomato, buona conoscenza dell'inglese, conoscenze informatiche DOS, Windows, Wp, SPR, Pro

12) 2 operatori per mezzi pesanti (palisti, escavatoristi) dai 20 ai 50 anni, preferibilmente provenienti da categorie protette

13) 2 impiegati, dai 20 ai 50 anni, diplomato con esperienza di contabilità e conoscenze informatiche di DOS, Windows, Office, che siano preferibilmente provenienti dalla categorie protette.

14) 8 infermieri professionali, diplomati con iscrizione all'albo, esperienza, lavoro a turni

15) 3 educatori, 20 anni, diploma magistrale e laurea in pedagogia

16) 1 tecnico sociale, 25 anni, corso per assistente sociale, necessaria esperienza di un anno

17) 1 sociale (con qualifica O.S.A), 20 anni, esperienza di un anno nel settore, lavoro a turni

18) 10 infermieri pro diplomati + qualifica di infermiere professionale, esperienza nel settore assistenza anziani e portatori di handicap, lavoro notturno

19) 10 operatori (con qualifica O.T.A.) esperienza nel stenza anziani e portatori di handicap, lavoro notturno

20) 10 assistenti domiciliari e tutelari (con qualifica A.D.E.S.T.) esperienza nel settore assistenza anziani e portatori di handicap, lavoro notturno

21) 2 operai trattoristi, dai 30 ai 40 anni, licenza media, necessaria esperienza, preferibilmente appartenenti a categorie agevolate

22) 6 operai pratici nella lavorazione dei fiori (confezionatori/imballatori), licenza media, disponibilità negli orari

23) 1 responsa logistica/movimentazione merci, diplomato, conoscenze informatiche di base, specializzazione nel settore dei trasporti

24) 3 amministrativi commercia, diplomati, ottima conoscenza dell'inglese e del tedesco, esperienza nel settore dei fiori, conoscenze informatiche di Windows e Word

25) 1 impiegata ufficio tecnico, dai 18 ai 25 anni, diplomato o laureato, con specializzazioni in disegno CAD/istituto nautica/ perito meccanico, buona conoscenza dell'inglese, conoscenze informatiche di DOS, Windows, AutoCAD, Microstation

26) 4 addetti linea internazionali, licenza media, patenti B-D-E, praticità nelle estere

27) previdenziali, dai 25 ai 35 anni, diplomati o laureati

28) 8 assicurativi, 21 anni, diplomati o laureati

29) 1 qualificata, licenza media, esperienza nel settore dell'edilizia

30) 1 piastrellista qualificato, esperienza nel settore dell'edilizia

31) 8 apprendisti muratori, massimo 24 anni, licenza media + scuola edile, esperienza nel settore dell'edilizia

32) 1 meccanico, dai ai anni, licenza media + diploma tecnico, specializzato in riparazioni di macchine agricole e piccoli motori a due e quattro tempi

33) 1 segretaria di direzione, dai 20 ai 35 anni, ottima conoscenza dell'inglese, francese, tedesco e spagnolo, esperienza di 5 anni nel settore amministrativo

34) 2 addetti alla produzione, 22 anni, diplomati o laureati, conoscenza scolastica dell'inglese, conoscenze informatiche di DOS e Windows

35) 4 venditori (idrotermosanitari), 20 anni, diplomati + corso di vendita, conoscenze informatiche di DOS e Windows

36) 1 frigorista, dai 20 ai 45 anni, diplomato, esperienza di 2 o 3 anni settore, specializzazione in assistenza tecnica condizionamento, conoscenza di Windows

37) 1 (settore vendita), 23 anni, licenza media + diploma da geometra, patente C, esperienza di 3 anni nel settore, conoscenza DOS e Mac

38) 1 operaio qualificato, 30 anni, licenza media + diploma tecnico, patente C, esperienza di 4-5 anni nel settore, buona del francese, conoscenze di DOS e Windows, specializzazione in meccanica di veicoli industriali

39) 1 agente rappresentante GRAVARCO, dai 23 ai 35 anni, licenza media + diploma geometra

TRIBUNALE DI SANREMO

Cron. 58 - n. 154/93 + 95/94 R.E.S.

Avviso di vendita

Si rende noto che il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita al pubblico incanto dei beni pignorati a **Grassi Bianchi Paola** e **D'Arcangelo Mario** per il giorno 20/5/1999 ore 12 nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale, alle seguenti condizioni: 1) l'immobile è posto in vendita in quanto lotti nelle condizioni di fatto e di diritto in cui si trova o come meglio descritto in perizia, con tutti i diritti, comproprietà, servitù (ei indicati e non indicati; 2) chi intende concorrere all'asta dovrà presentare, entro le ore 12 del giorno 18/5/1999 apposita istanza su carta bollata, indicando per quale lotto si intende concorrere, specificando il numero di codice fiscale e il regime patrimoniale per i coniugati, allegando alla stessa due assegni circolari intestati alla Cancelleria del Tribunale di Sanremo a titolo di cauzione e per fondo spese. 3) versamento dell'intero prezzo entro trenta giorni dall'aggiudicazione; 4) tutte le pratiche di voltura, accatastamento e frazionamento sono a carico dell'aggiudicatario; 5) l'immobile posto in vendita è costituito da: Lotto 1/A: in Comune di Sanremo; Terreno della superficie complessiva di mq. 8945 disposto su terrazzamenti, con entrostanti serre per complessivi mq. 5500, sito in via Duca D'Aosta n. 177, iscritto al CT. F. 47 del Comune Censuario di Sanremo, mappale 41 - 44 - 46 - 47 - 48 - 49 - 59 - 60 - 61 - 62 - 63 - 71 - 603 - 659 - 797 - 854; include il fabbricato insistente sui mappali 47, 48 e 854 già denunciato all'UTE e non ancora in atti catastali. Prezzo base lire 581.120.000, aumenti minimi lire 5.000.000, fondo cauzione lire 58.112.000 spese 110.224.000; lotto 1/B in Comune di Sanremo: Terreno della superficie complessiva di mq. 7456 disposto su terrazzamenti con entrostanti serre per complessivi mq. 5200, sito in via Duca d'Aosta, 177 iscritto al foglio 47 del Comune Censuario di Sanremo mappali, 60 - 67 - 68 - 69 - 70 - 72 - 73 (f.r.); include il fabbricato rurale mapp. 73. Prezzo base: lire 360 Aumenti minimi lire 3.200.000; Fondo Cauzione lire 36.350.000. Fondo spese lire 72.700.000; Lotto 3. In Comune di Sanremo: Terreno della superficie complessiva di mq. 10.199 con entrostanti fabbricati sito in via Grossi Bianchi 271 Censiti al CT foglio 29 Comune Censuario di Sanremo, mappali 787 - 1112 - 1113 - 753 - 886 - 749 (f.r.) - 751 - 1385 - 650 - 752 - 1299. Si avvisa l'aggiudicatario che, ai sensi dell'art. 40 L. 47/85 e successive modificazioni, lo stesso ha facoltà di proporre domanda di sanatoria entro 120 giorni dall'emissione del decreto di trasferimento. Prezzo base lire 460.800.000, aumenti minimi lire 4.000.000; fondo cauzione lire 46.080.000, fondo spese lire 150.900. Lotto 4 in Comune di Sanremo, terreni della superficie complessiva di mq. 17625 con entrostanti serre per complessivi mq. 2.500, ubicati in parte a monte e in parte a valle di via Grossi Bianchi, in corrispondenza del n. civico 309 iscritti al CT foglio 27 del Comune Censuario di Sanremo, mappali 59 - 87 - 88 - 90 - 91(f.r.) - 406 - 414 - 415 - 418 - 420 - 421 - 428 - 889 (f.r.) - 925 - 936 - 1040 Include il fabbricato rurale mapp. 889, il fabbricato rurale mapp. 91 ed il fabbricato rurale costruito sul mapp. 90. Prezzo base lire 406.400.000, aumenti minimi L. 4.000.000; fondo cauzione lire 40.640.000, fondo spese L. 61.250.000. Il corpo fondiario è attualmente concesso in . Per maggiori informazioni rivolgersi alla cancelleria del Tribunale di Sanremo

Sanremo, li 2 aprile 1999

L'ASSISTENTE GIUDIZIARIO
dott. Manzella

Da Genova Nizza per volare in il mondo E ritorno.

Collegamento bus 3 volte al giorno con bus granturismo Genova - Aeroporto Nice Cote d'Azur - Nizza città

Fermata a richiesta: Savona, Albenga, Imperia Arma di Taggia, Ventimiglia

Per informazioni e prenotazioni
- la vostra Agenzia di Viaggi
- l'Agenzia Diana Tours - Diano Marina - tel. 0183.495 678
- l'Agenzia Volpi - Genova - tel. 010.566.511
- Procesa Cars - Nizza - tel. 0033 4 93.85.66 61

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

NOI PER VOI

BIG ARREDAMENTI
LINEA BIG
di Borriello Iginio

Vi proponiamo una...

SVENDITA TOTALE
di oltre 3.000 articoli esposti

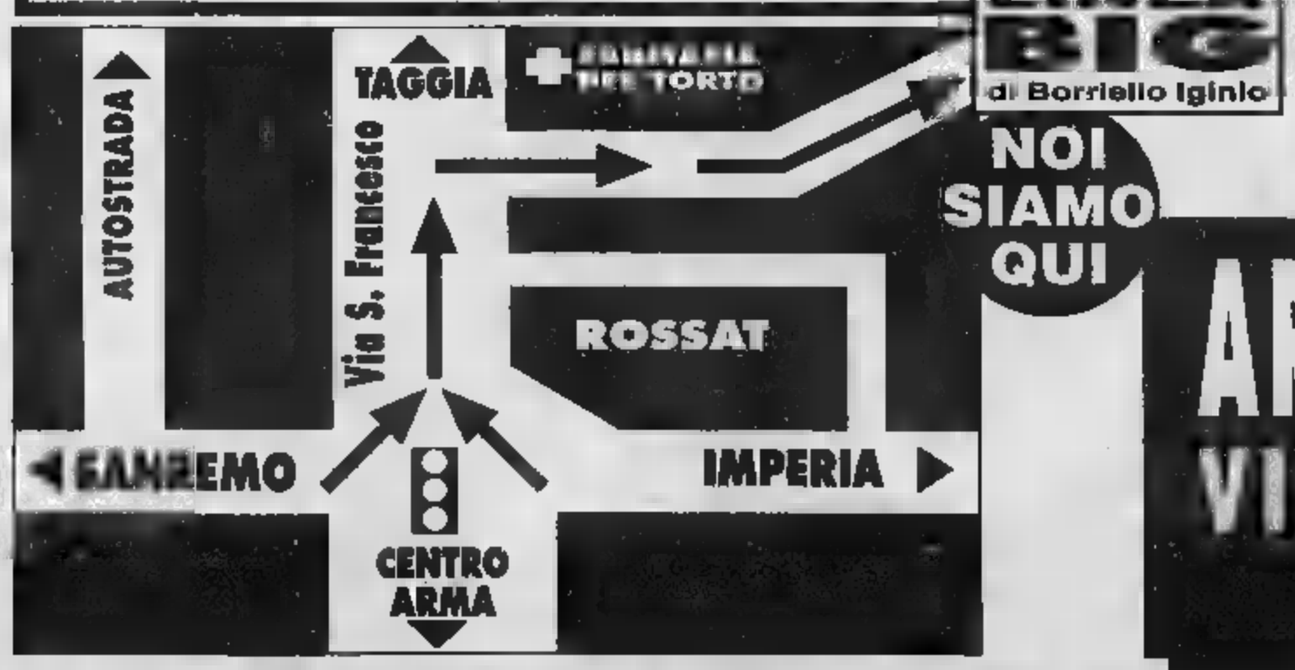
PAGABILE 24 MESI TASSO 0%

ALCUNE OFFERTE

CUCINA ANTA STONDATA SUI 4 LATI
CON LAVASTOVIGLIE "CANDY", PENSILI
ALT. CM 98 COMPLETA DI ELETTRODOMESTICI
COLORI A SCELTA, LUNGH. CM 315
£. 4.900.000

CUCINA ANTA STONDATA SUI 2 LATI
LUNGH. CM 300 COMPLETA DI ELETTRODOMESTICI
£. 3.400.000

RIBASSI REALI FINO AL **60%**
SOLO SULLA MERCE ESPOSTA



SEDE UNICA
ARMA DI TAGGIA (IM)
VIA S. FRANCESCO, 8
TEL. 0184 44350

TUTTO IN PRONTA CONSEGNA
IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO

L'intesa raggiunta in tribunale fra l'appaltatore e un'impresa creditrice

Nuova stazione, c'è l'accordo

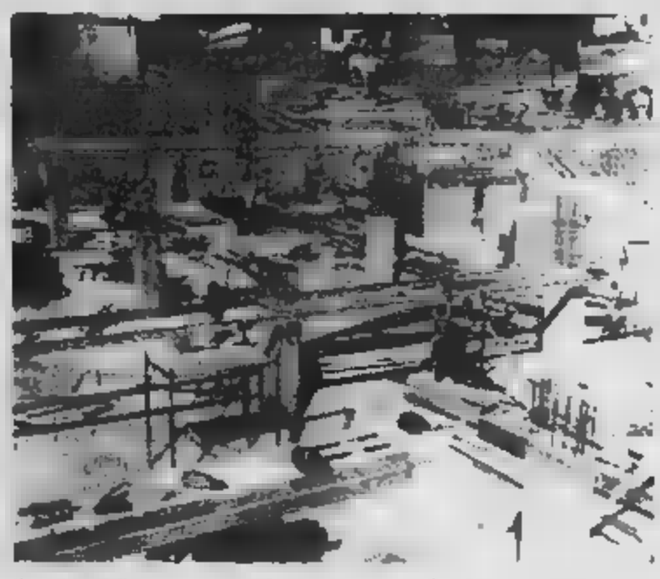
Ora è più vicino il trasferimento della ferrovia

Un assegno da 300 milioni per ridare fiato e speranze al cantiere della nuova stazione ferroviaria di corso Cavallotti la cui realizzazione rimane fondamentale per l'attivazione della linea a monte destinata a liberare la costa dalla «cintura di castità» rappresentata dai binari. La «Fioroni», appaltatrice dei lavori, ha liquidato ieri mattina alla ditta «Marchetto» una prima tranche dei pagamenti arretrati che aveva visto il titolare dell'azienda ricorrere ad un'istanza di sequestro conservativo. L'incontro tra le parti di fronte al giudice Alessandro Bogliolo, a Palazzo di Giustizia. L'accomodamento, inoltre, prevede scadenze precise per la liquidazione del credito di circa un miliardo la Marchetto deve ancora incassare. La prossima tappa è fissata per il 21 giugno con un assegno da 349 milioni.

«La vertenza - spiega il cavalier Antonio Marchetto, responsabile della ditta che ha in appalto gli interventi relativi al sistema di smaltimento della nuova stazione - si è conclusa nel modo migliore. Sono state fissate scadenze e si è consolidato quel rapporto fiduciario che si era purtroppo incrinato con i pagamenti. Continueremo ad operare con la massima professionalità per rispettare gli impegni e le scadenze previste. Il decreto ingiuntivo al pagamento, oltre all'istanza di sequestro conservativo al Tribunale presentata dall'avvocato Fausto Moreno, è anche l'incontro tra «Fioroni» e Ferrovie che ha confermato come in futuro le liquidazioni dello stato di avanzamento dei lavori ripartite tra l'appaltatore principale e la «Marchetto». Vale a dire che l'azienda sanremese ha ora la sicurezza di incassare i soldi che le spettano. Li prenderà direttamente dalle Fs e dovrà attendere le decisioni della «Fioroni».

La soluzione della vertenza, che nelle settimane avevano visto l'intervento come mediatore del sindaco Giovenale Bottini che si era messo in contatto con l'amministratore delegato delle Fs Cimoli, arriva in un momento particolarmente delicato per il cantiere di corso Cavallotti. Nei prossimi giorni è previsto infatti l'arrivo a Sanremo delle condotte in acciaio che «Marchetto» ha fatto realizzare appositamente in una industria milanese e che serviranno a garantire massimi standard di per la nuova stazione ferroviaria. Si tratta di un record, da oltre un miliardo. All'installazione di quest'ultime, entro la fine dell'estate, è condizionata l'attività dell'intero cantiere ma anche i termini di consegna che rimangono fissati per l'autunno. L'obiettivo, al di là dei problemi contingenti, è infatti quello di riuscire a rendere operativo lo scalo sanremese già per l'entrata in vigore dell'orario ferroviario primavera-estate del .

E questo proposito Palazzo Bellevue riconferma la sua posizione di «osservatore». I tecnici dell'amministrazione comunale si tengono infatti in stretto contatti con gli uffici della «Fioroni», disponibili a risolvere ogni eventuale problema e a segnalare tempestivamente nuovi rallentamenti. Insomma, si ritorna a lavorare a pieno ritmo.



Il cantiere della nuova stazione ferroviaria di corso Cavallotti

DALLA CITTA'

INCHIESTA

Operaio morto in cantiere perizia affidata a ingegnere

Sarà l'ingegnere Alberto Giulietta, di Torino, ad effettuare la perizia all'ex Fornace Bianchi di Taggia, il cantiere dove giovedì scorso ha perso la vita l'operaio Antonio Marasco, 49 anni. Giulietta, che ha ricevuto l'incarico ieri dal gip Eduardo Bracco, esaminerà lo stato del cantiere e in particolare le condizioni di sicurezza nelle quali venivano fatti lavorare gli operai della «Edil Strutture srl». Vincenzo Volpe, titolare dell'azienda difeso dall'avvocato Alessandro Mager, è indagato per omicidio colposo. [g. ga.]

Giovane trovato effettuata l'autopsia

E' stata effettuata l'autopsia di Fabio Capurro, 26 anni, il morto in circostanza ancora misteriose venerdì nel suo appartamento di strada San Giovanni. Il medico legale che si è occupato dell'esame necroscopico ha confermato che sul corpo del ragazzo non ha riscontrato tracce evidenti in relazione ad un'eventuale assunzione di stupefacenti. [g. ga.]

rapinò fissato il processo

Una prostituta è stata rinviata a giudizio ieri mattina per una rapina impropria ai danni di un cliente nel dicembre del '97. Milena C., 27 anni, comparirà di fronte al tribunale il 2 maggio del 2000. Secondo l'accusa avrebbe narcotizzato o comunque stordito un cliente impossessandosi poi del suo telefono cellulare. [g. ga.]

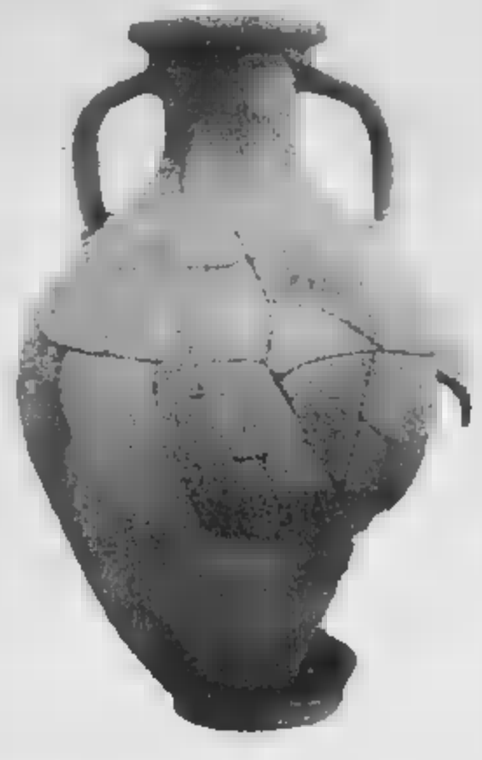
AGRICOLTURA

Aprosio il ministro Castro

Il sanremese Roberto Aprosio, neo presidente nazionale dei florovivaisti della Confagricoltura, partecipa stamane a Roma a un confronto con il ministro De Castro (Politiche agricole) sulle misure da adottare per tutelare i produttori floricoli italiani (e in particolare del Ponente) la sempre più agguerrita concorrenza dei Paesi terzi. [g. mi.]

Omnitel al mercato giunta prende tempo

La richiesta per un'antenna Omnitel sul mercato fiori è stata presentata in Comune. La giunta ha preso tempo incaricando gli uffici di verificarne la compatibilità le vigenti. [m. c.]



Un'anfora del IV secolo a.C. trovata sul Monte Follia: sarà esposta a Villa Boselli

Scoperta un'antica officina

Con gli scavi sul Monte Follia Mostra archeologica ad Arma

Cerradi

ARMA TAGGIA

Un'officina per la lavorazione del ferro sorgeva, in epoca romana, proprio sulla sommità del Monte Follia, propaggine secondaria del Monte Faudo. Una scoperta straordinaria quanto sorprendente in un sito dove sono venute alla luce anche molte ceramiche del IV secolo avanti Cristo insieme a parecchi utensili. Ora parte dei ritrovamenti potrà essere ammirata nella mostra che aprirà i battenti sabato, alle 18, a Villa Boselli.

Il Monte Follia ha da sempre convogliato le attenzioni degli studiosi. Un monte particolare, dalla forma a calotta che, fra il 1987 e il 1994, ha visto svolgersi ben sette diverse campagne di scavo a cura della sezione di Imperia dell'Istituto internazionale di studi liguri, diretta da Daniela Gandolfi e Gabriella Stabile Re. Le ricerche sono state incentrate nel settore nord occidentale dell'anello pianeggiante che caratterizza la cima del Follia (1031 metri d'altezza sul livello del mare).

Due i periodi che hanno caratterizzato l'antropizzazione del sito. Il primo nella Seconda Età del Ferro, l'altro nella prima Età Imperiale romana.

Molti i ritrovamenti di quella che gli archeologici hanno battezzato «Ceramica di Rossiglione». Urne, olle biconiche e con il cono troncato. Oggetti finemente lavorati da pettine, a stecca e unghiato.

Le ceramiche risalgono al IV secolo avanti Cristo. Poi, per tre secoli, sul Monte Follia non sembrano esserci tracce di vita umana. Un giallo, un mistero che tutto da chiarire. Sta di fatto che, in epoca augusto-tiberiana, il monte venne nuovamente occupato. Daniela Gandolfi e Gabriella Stabile Re hanno fatto una scoperta per molti versi eccezionale: riutilizzate in parte strutture già esistenti, venne costruita una officina per la lavorazione del ferro. Le archeologhe hanno recuperato parte della fornace in argilla concotta e ritrovato abbondanti scorie della lavorazione dei minerali del ferro.

«Rimane da chiarire la provenienza del minerale - spiega la dottoressa Gandolfi -. Nel prosieguo degli studi procederemo ad analisi per accertarla. Finora abbiamo scavato un solo settore. In seguito potrebbero saltare fuori tante altre sorprese e insieme risposte a domande che i risultati attuali lasciano inevase».

Fra i ritrovamenti anche numerosi oggetti in ferro, una roncola, una cesoia e due «spiccioni». Testimonianza anche di un'attività non solo pastorale ma anche agricola.

Un'altra sorpresa riservata dalle campagne di sono alcune strutture di contenimento della terra a terrazzamenti. Gli «antenati» di quei muri a secco che, poi, hanno caratterizzato in modo così evidente l'intera costa rivierasca. Quelli di duemila anni fa rinvenuti sul Monte Follia sono costituiti da filari di pietre sbozzate in modo irregolare e riposte di piatto. Una tecnica semplice ed efficace, comunque antichissima che i Liguri hanno conservato fino al nostro secolo.

L'esposizione a Villa Boselli si articola su quattro vetrine e ventiquattro pannelli. La mostra resterà aperta fino al 30 maggio, orario (da lunedì a sabato) 9-12,30 e 15-18,30. Ingresso gratuito.

Il caso a Badalucco per un debito di 10 milioni

Minaccia alla madre condannato pastore

BADALUCCO

Aveva minacciato di morte la madre pretendendo la consegna di dieci milioni che gli servivano per pagare l'alpeggio dove portava la pecora a pascolare. Alla lite avevano assistito anche i carabinieri di Badalucco che, insolitamente, avevano scortato con l'auto di servizio la coppia fino alla banca dove il figlio aveva finalmente ottenuto l'assegno circolare. Ma proprio in quel momento, i militari avevano sequestrato l'assegno, denunciando per estorsione l'attonito pastore.

Ieri, il protagonista della vicenda, Renato Merogno, 50 anni, residente a Briga Alta e domiciliato all'alpeggio «Castellis» (nei pressi di Cervo), è stato condannato dal gup Eduardo Bracco a 8 mesi di reclusione e 250 mila lire di multa. L'uomo, assistito dall'avvocato Luigi Patrone, ha ottenuto la sospensione condizionale della pena al termine di un patteggiamento, nel corso del quale l'accusa è stata derubricata in tentata estorsione.

E' stato più grave, compiuto in pratica sotto gli occhi dei carabinieri, in questo è infatti punibile.

I fatti risalgono al 3 marzo del '98 quando il pastore, originario di Badalucco, si rivolto alla madre, Maria Maddalena Lanteri, perchè doveva assolutamente pagare scadenza relativa all'alpeggio dove portava le pecore.

Il diverbio, scoppiato nell'appartamento di Badalucco, aveva visto l'intervento dei militari che, in pratica, avevano assistito alle veementi richieste del da parte di Renato Merogno.

Acconsentendo all'insolita «scorta», i carabinieri hanno avuto indubbiamente il merito di calmare gli animi in famiglia. Ma una volta di fronte al giudice, la contestazione dell'estorsione non ha

Il buon senso del maresciallo ha indubbiamente evitato spiacevoli conseguenze. [g. ga.]

Il Tribunale del riesame decide sui ricorsi

Videopoker requisiti Il giorno della verità

SANREMO

Quella di oggi è la giornata della verità per l'inchiesta della procura di Sanremo sui videopoker. Diventa infatti protagonista, questa mattina, il Tribunale del riesame d'Imperia chiamato a valutare le istanze di dissequestro presentate dagli avvocati di una cinquantina di esercenti che, nelle scorse settimane, avevano visto scattare i sigilli per l'intervento di polizia e Guardia di finanza.

A scendere in campo le questioni legali, le contestazioni alle ipotesi di reato legate al gioco d'azzardo. I ricorsi sono stati presentati dagli avvocati Piero Guaregna, Natale De Francisi, Elena Tonelli e Luca Spada, che tutelano la maggior parte dei gestori di bar e locali pubblici finiti nel mirino.

Il verdetto del Tribunale del riesame arriverà difficilmente nella giornata di oggi, si tratta indubbiamente di un banco di prova importante per l'istruttoria che il procuratore Mariano Gagliano ha condotto coordinando poliziotti e finanzieri. Nel mirino delle difese ci sarebbero in particolare le procedure utilizzate per il sequestro dei videopoker e un castello accusatorio vincolato dal codice penale, dal Testo unico delle leggi di Pubblica sicurezza e dalla normativa recente che ha in pratica liberalizzato l'uso delle «macchinette».

Le situazioni meglio definite sono quelle che, prima dei sigilli, hanno visto squadre in borghese di investigatori accertare il pagamento delle vincite in denaro (e non in buoni consumazione).

La procura, invece, mantiene il riserbo più stretto sulle possibili «alterazioni» dei videopoker, quegli interventi effettuati sulle schede madri computerizzate e in grado di alterare il gioco e condizionare la portata e la frequenza delle vincite. Nei bar dove i sequestri non sono scattati, intanto, la gente continua a giocare. Decine di milioni ogni giorno. [g. ga.]

L'Usl presenta anche le novità di un'apposita carta dei servizi, oggi convegno sul al casinò

Droga e Aids: nasce un nuovo polo sanitario

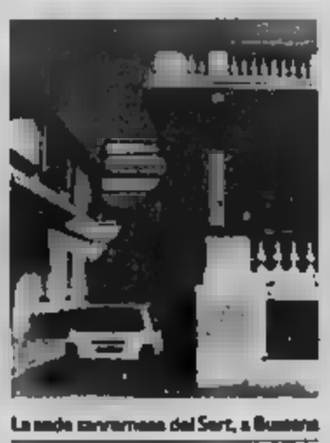
Il Sert e la divisione Malattie infettive diventano un unico dipartimento

SANREMO

La divisione Malattie infettive e il Sert (Servizio per le tossicodipendenze) diventano un unico dipartimento. Una novità assoluta in - il direttore generale dell'Usl Luciano - che offre la possibilità di operare una migliore assistenza sanitaria nei confronti di chi necessita di cure disintossicanti ed altre contro patologie infettive compresa l'aids».

Ma non è l'unica novità: è stata approvata anche una «Carta dei servizi sanitari e sociali Aids e sieropositività» mentre proprio questa mattina, al casinò, si svolge il convegno «Modelli organizzativi socio-sanitari nel campo dell'aids».

In provincia i malati di aids sono circa duecento, dei quali l'ottanta per cento tossicodipendenti. Ottocento i sieropositivi. Da quando l'infezione si è rivelata i morti sono quasi quattrocento. «Anche se grazie alle nuove cure il fenomeno è rallentato - spiega il responsabile del Sert, Giancarlo Ardissone - occorre vigilare e prevenire nuove infezioni. E, per chi ne è stato colpito, curarsi in modo conveniente. Da parte nostra, operando insieme alle Malattie infettive, potremo agire in modo più efficace».



La sede sanremese del Sert, a Sanremo

«Le nuove cure - aggiunge il primario delle Malattie infettive, Giuseppe Ferrea - sono pesanti da seguire e obbligano i pazienti all'assunzione di un gran numero di pillole che possono arrivare anche a venti al giorno. Purtroppo succede spesso che i malati si trascurino. Ciò la cura, molto costose, anche un milione devono essere seguita scrupolosamente per non essere vanificate».

Fino a poco tempo fa succedeva che chi era in terapia disintossicante presso i tre Sert provinciali (Imperia, Sanremo e Ventimiglia) potesse ammalarsi di aids e, una volta in cura presso le Malattie infettive, avesse difficoltà a seguire le precedenti terapie.

E al casinò viene presentata la «Carta dei servizi sanitari sociali aids e sieropositività». E' il frutto di un lavoro - afferma Gianluigi Piatti, dell'Ufficio relazioni pubbliche - delle nostre strutture insieme ad associazioni di volontariato e patronati».

L'opuscolo, 44 pagine, stampato in 5 mila copie, sarà distribuito presso enti, scuole e associazioni. In esso si parla dell'aids, riportati indirizzi utili, divulgati gli interventi di sostegno e, in particolare, vengono spiegate le attività del Sert, le prestazioni ambulatoriali, i day-hospital, l'ospedalizzazione domiciliare, la mediazione al lavoro, i sostegni psicologici ai malati.

Fra i partecipanti al convegno l'assessore regionale alla Sanità, Bertolani, specialisti, amministratori, esponenti di cooperative

Si riduce il budget del Comune, Boeri: «Colpa dei minori fondi dal casinò»

Riva, ecco il calendario estivo

Corteo storico, fuochi, musica, teatro e sagre

RIVA LIGURE

Un Calendario manifestazioni più povero dovuto ai minori introiti di parte dei fondi provenienti dal casinò. E' quello varato dal vice-sindaco Vincenzo Boeri e che, venerdì sera, è stato portato all'esame del Consiglio comunale. L'anno scorso erano stati impegnati poco più di cento milioni, quest'anno il budget è sceso a 85 milioni.

- spiega Boeri - avremo 22-24 milioni in meno rispetto all'anno scorso. Il 16 giugno ci sono le elezioni. Il Calendario non potevamo attendere dopo quella . Pertanto ci siamo tenuti sulla falsariga di quello su quelle manifestazioni che vanno riscuotendo più successo. Come il Corteo storico, i fuochi d'artificio, le commedie dialettali, gli appuntamenti musicali».

Riva si prepara a vivere un'estate intensa

Il Corteo storico, a cura dei «Cinche feughi», si svolgerà il 15 luglio (una settimana dopo in caso di maltempo); il giugno (festa di San Giovanni) ci sarà la prima di fuochi d'artificio mentre è da fissare la seconda data, comunque vicino a Ferragosto. A luglio e agosto le tre commedie dialettali. Già scritturate due compagnie liguri. La terza potrebbe essere abruzzese.

Per lo sport, a metà luglio, ci sarà il «Trofeo Eloise», corsa podistica di notturna di carugi. Per la musica classica appuntamenti i fiati del «Quintetto Rossini» e serate con gruppi musicali e liscio. «Alcune date mancano perché attendiamo il sì del Consiglio - chiarisce Boeri -. Stabiliremo anche in base alle esigenze dei gruppi e dei complessi. L'idea è di fissare gli spettacoli a metà settimana, dato che nel week-end si concentra il grosso degli appuntamenti».

Altre manifestazioni sono organizzate insieme al «Sharky club», mentre il Gs Riva Ligure si occuperà di serate danzanti e sagre. [m. c.]

Dopo le proteste per le lunghe code, interviene la direzione

Cambio: sì allo sportello

Le Poste: «Ripristinato il servizio»

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

Novità per le Poste, dopo le pro- per le lunghe code e per il mancato arrivo dello sportello per il cambio. La direzione di Sanremo ha assicurato che i problemi saranno presto risolti.

Cambio. In arrivo lo sportello di cambio di valuta, e in particolare per il cambio degli stipendi dei lavoratori frontalieri in Francia e a Monaco. Tempo fa stata concordata la direzione locale delle Poste l'apertura di apposito sportello per alcuni giorni al mese, non c'era stato seguito. «Ci è stato riferito che alcune difficoltà non avrebbero consentito, al di là della volontà degli operatori locali, di mantenere gli impegni assunti - dice Giuseppe Pomà, segr della Cgil - Sono seguite le proteste dei lavoratori e l'intervento e le contestazioni del sindacato».

La direzione ha però assicurato che sarà ripristinata l'apertura dello sportello per il cambio, a partire da questa settimana. Per alcuni mesi sarà aperto dalle 13 alle 18, dal primo al decimo giorno di ogni mese e cioè in quelli che coincidono con il pagamento degli stipendi ai frontalieri. Il costo per ogni operazione di cambio fino a milioni rimarrà di 5 mila lire. Un analogo servizio di sportello polifunzionale abilitato al cambio valuta sarà disponibile anche nell'ufficio delle Poste centrali di Bordighera per la zona di Levante del comprensorio. La direzione delle Poste ha comunque sicurato che situazione è temporanea: in attesa di ristrutturazione dei servizi e di innovazioni informatiche.

«Per la Cgil qualsiasi riorganizzazione degli uffici non può prescindere dalla necessità di rendere i servizi sempre più efficaci e più rispondenti alle esigenze degli abitanti, per evitare ulteriori disagi agli operatori postali e di incidere negativamente sulle loro condizioni di lavoro», continua Pomà.

Roverino. La Cgil ha evidenziato l'esigenza dell'apertura di un nuovo ufficio a Roverino, nel centro sociale. Aggiunge Pomà: «E' chiesto, in particolare, di verificare urgenza la disponibilità dell'Amministrazione comunale di mettere a disposizione i locali destinati a questo scopo dalla precedente giunta».

Code. Nell'incontro tra la Cgil e la direzione delle Poste della filiale di Sanremo, competente anche per gli uffici del comprensorio intemelio, il sindacato ha evidenziato anche la necessità che vengano affrontate e risolte le problematiche sull'efficienza dei in particolare delle Poste centrali. «Qui, secondo quanto è stato confermato, la carenza di organico non consentirebbe di tenere aperti sportelli in numero adeguato alle esigenze, che costretti, quasi ogni giorno, a code assurde e defatiganti - prosegue il sindacalista - Queste hanno diverse volte già provocato, soprattutto tra gli anziani, malori per le lunghe e stressanti attese, oltre a malcontento e giustificate, forti proteste. In alcuni casi è stato chiesto persino l'intervento della polizia».

La Posta intervengono sui problemi code e per lo sportello del cambio

Polemica per la darsena, la foce del Nervia resterà intatta

«Il porto? Non era previsto»

Critico il gruppo d'opposizione Nuova Vallecrosia

VALLECROSIA

Polemiche per la darsena «a metà», il porticciolo al confine tra due Comuni che è stato progettato da quello di Vallecrosia, mentre non è considerato dal Piano regolatore di Camporosso. Le critiche dal gruppo Nuova Vallecrosia: «La decisione dell'Amministrazione di Camporosso, che ha approvato il suo Piano regolatore senza tenere conto del progetto di una darsena in comune con Vallecrosia ci ha affatto sorpreso - dicono Pierangelo Fullone e Agostino Ontano - Infatti, come hanno fatto notare gli camporossini, non è previsto dal Piano delle Coste alcun porto vicino alla foce del Nervia».

Continua: «Il fatto che il sindaco uscente di Vallecrosia Franco Bianchieri continui a presentare quel progetto come fiore all'occhiello del suo prog dice lunga sulle reali intenzioni, che quelle di sempre: parole, promesse, lunghe attese e mai fatti concreti. L'idea porticè buona, ma la nostra Amministrazione ha speso centinaia di milioni per fare studi e progetti senza se il proprietario della maggior parte dei terreni cui il porto si deva realizzare, il Comune di Camporosso, era d'accordo».

L'opposizione aveva già criticato le spese per la progettazione, giudicate «inutili». «Ora anBianchieri si deve arrendere all'evidenza dei fatti e dovrà rendere alla cittadinanza di quel denaro speso in maniera tanto sciagurata - concludono Fullone e Ontanb - Non è da escludere che la decisione degli amministratori di Camporosso sia stata dettata anche dal vedere realizzate in quella na pesanti azioni di speculazione edilizia». **[d. bo.]**

La foce del Nervia

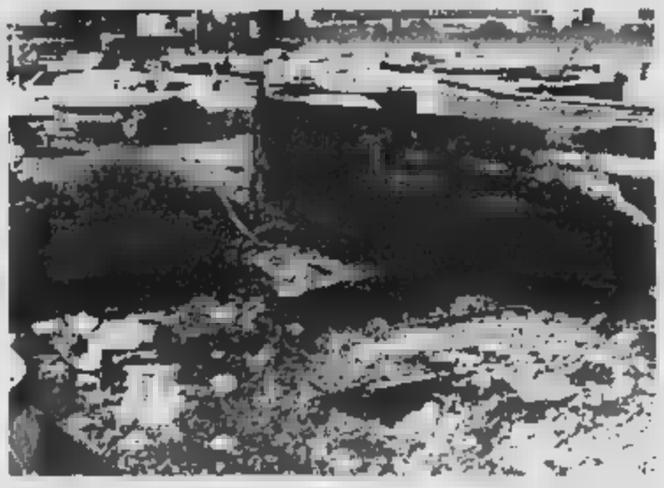
NOTIZIE FLASH

VALLECROSIA

Coppia imprenditori dell'accusa di contrabbando

Il giudice ha archiviato con luogo a procedere il procedimento penale che visto finire sotto inchiesta due importatori di abbigliamento accusati di contrabbando e falso a Ventimiglia relazione ad una serie di operazioni commerciali avvenute tra '93 e il '96 alcune ditte alle Isole Maldive. La giornata di ieri visto uscire di scena Paolo Spaziani, anni, residente a Monaco, Cristina Barbieri, 33 anni, di Vallecrosia. imprenditori finiti nei guai in relazione a commesse di magliette per circa due miliardi. Le indagini hanno rilevato la coppia fosse all'oscuro delle false certificazioni di provenienza merce le quali rappresentante di nazionalità maldiviana è rinviato a giudizio per del duemila. vantaggiose operazioni commerciali sarebbero scattate a fronte degli accordi internazionali che vedono tasse minime per i prodotti dei Paesi in via di sviluppo. **[g. ga.]**

posti sulle spiagge



Il Comune rivede e sistema i posti barca sulle per un maggiore ordine in vista della stagione estiva. I proprietari delle imbarcazioni dovranno contattare il Comune, che procederà ad un censimento dei natanti. Afferma il sindaco Giorgio Valfrè: «Stiamo studiando, insieme con la Ca ia di Porto, in particolare con il delegato di Spiaggia di Ventimiglia, dottor Gomba, la sistemazione e una regolamentazione di tutti i posti barca che si trovano sulla spiaggia, a fianco dello stabilimento "Il Brigantino" da un lato e a fianco del "Marco Polo" dall'altro. Questo per dare un po' ordine e cercare di eliminare le problematiche relative a questi "parcheggi di barche sulla spiaggia", in che possa partire progetto del porto». recente è andata bruciata una barca, mentre altre, vittime di incendi passato, sono rimaste abbandonate per Questo è certo positivo per l'immagine spiagge di città che vuole puntare anche sul turismo. **[d. bo.]**

Incidente sull'Autofiori, ferito un milanese

Un turista milanese è rimasto ferito ieri mattina in un incidente avvenuto in autostrada, tra Bordighera e Ventimiglia, sulla carreggiata in direzione del confine. Valerio Domenico, 33 anni, si trovava a bordo di un'auto di grossa cilindrata quando, per motivi ancora da accertare, ha perso il controllo andando a colpire le protezioni e ribaltandosi. L'emergenza ha visto l'intervento dell'ambulanza e Vigili del fuoco. L'automobilista ha rimediato nell'incidente una ferita lacerocontusa alla testa con una prognosi di una ventina di giorni. **[g. ga.]**

Ultimo stralcio

Verso la fine i lavori al Montale

BORDIGHERA. La nuova scuola «Montale» sarà pronta per il prossimo anno scolastico. Lo afferma l'assessore provinciale Vittorio Adolfo, che ha fatto un sopralluogo nel cantiere di Cagliari.

Dice l'assessore Adolfo: «Resta da realizzare ancora uno stralcio: completando pratiche per la concessione del mutuo, che avverrà nel prossimo mese, e quindi verrà l'ultima gara d'appalto per il completamento dell'ultimo lotto dei lavori». «L'importo - continua Adolfo che occupa anche dei problemi di edilizia scolastica in ambito provinciale - è un miliardo e e sarà utilizzato per i lavori di ripristino delle esterne, per le recinzioni che necessarie per la sicurezza dell'istituto e per il completo alcuni servizi».

L'Amministrazione provinciale ritiene di poter avviare la gara di appalto partendo da giugno, con tutte le pratiche collegate, come le richieste delle ditte che parteciperanno al concorso.

Continua l'assessore: «Pensiamo di consegnare i lavori nel periodo compreso tra i mesi settembre e ottobre '99, quindi l'impresa che vincerà l'appalto avrà ancora tempo quattro mesi per realizzare le opere relative a questo stralcio. L'opera potrà terminare tra dicembre e febbraio».

«Pensiamo - aggiunge - nel prossimo scolastico, di augurare definitivamente questa importante struttura e quindi far sì che gli studenti trovino immediatamente la scuola disponibile per il trasferimento in questo nuovo complesso».

Anche l'asse provinciale Massimiliano Iacobucci ha vicino la pratica della costruzione della scuola, che è attesa dagli studenti del perito aziendale corrispondente in lingue estere, da anni ospitato nel Palazzo del parco tutti i problemi che comporta questa scelta forzata. **[d. bo.]**

In ritardo le commesse all'estero, c'è preoccupazione per la ripresa

Finale, «nuvole» sulla Piaggio

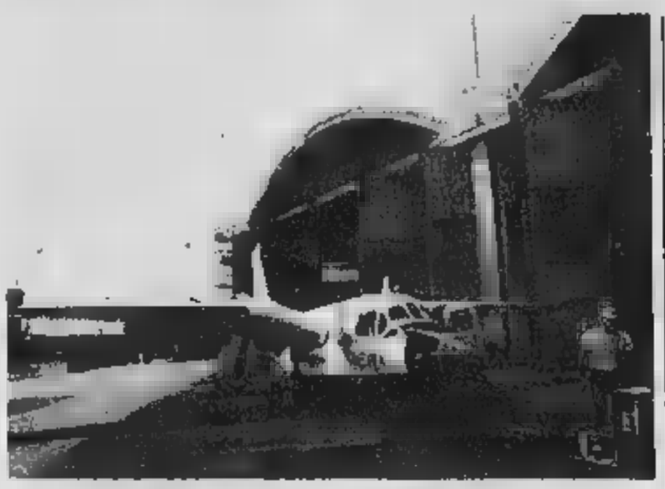
Lite tra gli italiani e i turchi della Tushav

Augusto Rembado

FINALE L.

Nuove nubi sul futuro della Piaggio di Finale Ligure e Sestri Ponente. Sono confermati, dopo le prime indiscrezioni dei giorni scorsi, i difficili rapporti fra chi, in seno alla nuova società per azioni, rappresenta la proprietà dei turchi [illegible] Tushav [illegible] la parte degli italiani» (famiglia Buitoni, banche e Ferrari). Il rischio è che le [illegible] commesse previste [illegible] parte turca (motori e aerei) [illegible] vino, o siano drasticamente ridotte. Sarebbe un colpo durissi- [illegible] all'inizio della [illegible] gestione e dopo tanti bei propositi per la futura produzione ed occupazione (rientrati tutti i cassintegrati).

Non ci [illegible]o per ora dichiarazioni ufficiali. Ma i segnali più [illegible] [illegible] negativi [illegible] molti. Confermate le dimissioni di [illegible] [illegible] due amministratori delegati, da parte [illegible] chi rappresentava la maggioranza turca nel Consiglio di amministrazione. Questa decisione potrebbe essere il preludio ad un diverso impegno dei turchi della Tushav nel futuro dell'industria aeronautica. Il nuovo direttore generale (Guenti?) sarebbe in arrivo [illegible] Francia con esperienza in una multinazionale dell'auto ma [illegible] scarsa conoscenza nel settore aeronautico. Notizie [illegible] [illegible] anche dalla Turchia. Il partito [illegible] presidente della Tushav [illegible] perso voti alle ultime elezioni, lui stesso non [illegible] stato più rieletto in parlamento. Secondo qualcuno anche questo sarebbe un segnale di debolezza. Resta il problema [illegible] fondo del reale comando della [illegible]ggio Aereo Industries. La Tushav ha sulla carta il 51 per cento ma di fatto sarebbe stata messa in minoranza. Il ritardo delle commesse, più volte denunciato in questo inizio '99, sarebbe in qualche modo legato alla situazione generale [illegible] incertezza. I pessimisti, per tutti questi motivi, vedono un futuro molto incerto. C'è chi invece colloca l'attuale situazione [illegible] «normali» difficoltà [illegible] inizio gestione e «incomprensioni» fra soci così diversi e forse con interessi diversi. Dal Consiglio di fabbrica [illegible] vero commento solo la conferma «che la situazione è tornata nell'incertezza». «Tante voci [illegible] che oggi non si capisca dove ci possano portare», è il commento. Ma in fabbrica non si parla d'altro.



Nuove preoccupazioni per la ripresa produttiva alla Piaggio di Finale

Pietra, il caso nei cantieri

Polemica sul viaggio a Messina dell'assessore Walter Cattaneo

PIETRA L.

«L'assessore Walter Cattaneo, che gode [illegible] nostra massima fiducia, [illegible] stato a Messina a colloquio con i vertici della Rodriguez per conto dell'amministrazione comunale». La maggioranza leghista di Pietra Ligure «ha fatto quadrato» in difesa dell'ope[illegible] [illegible] suo assessore all'urbanistica l'altra sera in Consiglio comunale.

Secondo fonti sindacali l'assessore Cattaneo sarebbe andato a discutere del futuro dell'area dei cantieri navali Rodriguez «a titolo personale». I sindacalisti lo hanno scritto su diversi loro comunicati dopo alcuni incontri con i responsabili della fabbrica. Questa circostanza è sempre stata smentita dall'interessato e dal sin- [illegible] [illegible] Giacomo Accame.

L'architetto, [illegible] assessore, aveva lavorato per la precedente gestione del cantiere navale. A portare il caso in Consiglio è stata una interpellanza del consigliere dei popolari Edoardo Ciribì sostituito da poco tempo da Carlo Scrivano. Il [illegible] aveva, [illegible] in precedenza, provocato polemiche [illegible] in particolare la minaccia di querela da parte di Cattaneo nei confronti del consigliere Mario Carrara. Dopo [illegible] risposte date in Consiglio comunale dalla Lega [illegible] caso sembra adesso destinato a sgonfiarsi.

Le polemiche sull'area del cantiere non [illegible] una novità [illegible] Pietra. Da una ventina [illegible] anni, forse più, anche [illegible] causa di tre fallimenti della gestione della fabbrica si sono ipotizzate soluzioni diverse (darsene, abitazioni, alberghi, posteggi, verde pubblico, centro commerciale) per l'intera area. Nessuna decisione operativa è mai stata presa. Oggi il cantiere gode buona salute [illegible] un [illegible] di lavoro (traghetti) [illegible] un paio di anni. Abbastanza per un velato ottimismo anche dal punto di vista occupazionale. [a. r.]

ANDORA

Al via i lavori

«Residenza protetta» per anziani

[illegible]. Nella programma- [illegible] triennale [illegible] lavori pubblici che verranno eseguiti figura la realizzazione di una [illegible] protetta». Si tratta di una struttura sanitaria che potrà ospitare anziani autosufficienti e non che verrebbero completamente assistiti (vitto, alloggio, assistenza medica) a [illegible] zero per il Comune grazie ad una convenzione. «Attualmente assistiamo domiciliarmente circa 20 persone in tutto il nostro territorio, mentre sono 5 le persone residenti non autosufficienti ospitate in varie strutture presenti in località come Diano Marina [illegible] Loano. Per dare una risposta a questo tipo di esigenze abbiamo pen- [illegible] ad una convenzione che, oltre a stabilire le varie modalità [illegible] rapporto tra il costruttore-gestore della struttura e il Comune, potesse garantire un [illegible] spazio [illegible] nostri residenti più bisognosi. Il Comune avrà a disposizione un minimo di 10 posti più 2 per le emergenze», ha spiegato l'[illegible] ai lavori pubblici Paolo Morelli. [m. br.]

Il bilancio, positivo, dei «suoi primi sette anni» di attività alla testa della categoria

Marchiano rieletto presidente Urlat

Guiderà gli albergatori liguri sino al Duemila

Massimo Boero

LAIGUEGLIA

Doveva ritirarsi ma lo hanno pregato [illegible] convinto a prolungare sino a fine anno il mandato di presidente dell'Urlat, l'unione ligure degli albergatori. Il laiguegliese Angelo Marchiano commenta: «Sono ormai [illegible] anni che presiedo l'Urlat ed è logico passare la mano. Ma per meglio preparare l'ingresso nel Duemila ha[illegible] [illegible] affinché rimanessi ancora alcuni mesi». Durante il suo settennato, Marchiano ha affrontato [illegible] miriade di problemi. E' lo stesso presidente [illegible] ricordarlo: «Oggi gli albergatori sono pre- [illegible] in tutte le commissioni [illegible] enti liguri e ben rappresentati a livello nazionale nella Federalberghi. Siamo [illegible] [illegible] positivi [illegible] confronti dei rappresentanti politici [illegible] nostri problemi, abbiamo curato la formazione, soprattutto con il Centro di Varazze. Vorrei anche ricordare le nostre grandi battaglie sindacali, dalla cubatura delle camere [illegible] minaccia del ripristino della tassa di soggiorno, dai contratti [illegible] lavoro ai rapporti con la Siae, dalla legge sulle Apt e sull'Apt1 alle grandi battaglie ambientali».

L'albergatore Angelo [illegible]

Americo Pilati, presidente in provincia di Imperia delle Federalberghi, dice di Marchiano: «Ho operato molto bene con grande passione e attenzione per le problematiche [illegible] turi- [illegible] riuscendo a risolvere positivamente molti "nodi" della [illegible] categoria. S[illegible] contento che abbia accettato di restare [illegible] [illegible] al Duemila».

Angelo Marchiano, che [illegible] a fine 1998 è [illegible] anche presidente dell'Unione albergatori della provincia di Savona, affer- [illegible] «Ho cercato [illegible] rinsaldare i contatti fra l'Unione e le varie associazioni comunali, garantendo un collegamento [illegible] gli albergatori tramite l'invio gratuito [illegible] domicilio di un nostro giornale bimestrale, l'Albergatore, il cui costo, mai superiore ai 20 milioni annui, [illegible] interamente coperto da uno sponsor bancario». Conclude il presidente dell'Urlat: «Il mio pensiero va [illegible] presidente che mi succederà. E' a lui che toccherà introdurre l'Unione n[illegible] 2000 col compito di salvaguardare l'enorme patrimonio di cultura dell'ospitalità rappresentato dalle famiglie di giovani [illegible] vecchi albergatori liguri».

[illegible]

Quarantenne colto da malore Interviene il commissariato

[illegible] quarantenne alassino, colto da malore improvviso lungo la spiaggia, è [illegible] segnalato l'altra sera da un gruppo di pescatori alla polizia. Trasportato dalla [illegible]ce bianca al pronto soccorso è [illegible] ricoverato all'ospedale Santa Maria [illegible] Misericordia. Le [illegible] condizioni sono buone. [m. br.]

[illegible]GLIA

Centinaia [illegible] persone per l'addio a Tore Nochi

Sindaco, operatori, commercianti e moltissimi cittadini, semplici amici [illegible] conoscenti, [illegible] [illegible] stret- [illegible] [illegible] a moglie e figli di Tore Nochi, scomparso improvvisamente lunedì mattina [illegible] [illegible] anni, per il rito funebre. Ieri, in San Matteo, il parroco don Fabrizio Fabbris, ha ricordato la figura dell'uomo e dell'artista. [m. br.]

[illegible] SS.

Un pensionato truffato [illegible] una giovane donna

Truffa da 10 milioni ad un pensionato ieri mattina. L'uomo ha denunciato che una giovane donna, mediante [illegible] raggiro, entrava nel suo appartamento [illegible] si impossessava di oggetti in [illegible] [a. r.]

[illegible] L.

Un vertice a Varigotti per i lavori nella galleria

E' fissato oggi alle 10 sulla via Aurelia a Varigotti un vertice fra tecnici ed amministratori per fare il punto sulla frana che da giovedì scorso blocca [illegible] statale. Ci sono ipotesi per una riapertura in pochi giorni. Al vertice parteciperà anche il prefetto Luigi Serra. [a. r.]

LOANO

Terminati i lavori alla scuola [illegible]

Sono stati completati i lavori, ascensori, servizi, aule e altro, nell'edificio della scuola media di via [illegible]ni» a Loano (spesa 450 milioni). Sono invece in fase iniziale gli interventi per l'ampliamento della scuola materna «Simone Stella» per una spesa prevista di almeno 285 milioni. [a. r.]

Ad Alassio una proposta della Confesercenti

«Meno imposte comunali se i lavori sono in ritardo»

ALASSIO

«Tutti sappiamo che i lavori di rifacimento delle opere pubbliche sono necessari, [illegible] questi [illegible] protraggono per tempi troppo lunghi è più che ragionevole che chi [illegible] danneggiato sia in qualche modo risarcito». Questo il concetto di base esposto da Giuseppe Maiellano, presidente provinciale della Fiepet-Confesercenti, [illegible]po le numerose proteste (unascoltate dagli amministratori [illegible] Alassio, Pietra Ligure e Savona») da parte dei commercianti. E' [illegible] [illegible] ora che in aiuto [illegible] commercianti «arriva un articolo di legge spesso accantonato». Ha spiegato Maiellano: «Si tratta di una norma della finanziaria del 1996, la 549/95 articolo 1 comma 86, che prevede sconti sui tributi comunali fino alla totale esenzione per i commercianti, esercenti ed artigiani danneggiati da chiusure [illegible] a [illegible] [illegible] lavori per [illegible] pubbliche [illegible] si protraggono per più di sei mesi». Per far valere i propri diritti i commercianti potranno quindi appellarsi a questa legge. «In al[illegible] i comuni hanno la possibilità di accelerare i tempi d'intervento per l'esecuzione dei lavori», [illegible] concluso. Ad Alassio [illegible] ad Albenga ci si [illegible] lamentato per l'apertura contemporanea dei cantieri. [m. br.]

Giuseppe [illegible] presidente provinciale della Fiepet [illegible]

Per evitare la distruzione dei boschi savonesi

I volontari antincendio chiedono investimenti

ALASSIO

«Mancano mezzi per gli spostamenti, ponti radio per i collegamenti di emergenza e fondi per l'acquisto di attrezzature per un efficace controllo del territorio». I volontari delle antincendio, protagonisti [illegible] [illegible] convegno-dibattito a livello provinciale che si è svolto ad Alassio, lamentano investimenti più consistenti nella protezione [illegible]. E soprattutto nella prevenzione e tutela dei boschi del Savonese dai frequenti incendi. Per ora, mentre ci si rivolge alle istituzioni, ci [illegible]à ai mezzi esistenti e di fortuna (ad esempio telefonini privati per comunicare) e si richiedono aiuti in vista della stagione estiva, quanto gli interventi sono spesso frequenti, per potenziare il monitoraggio.

Nel frattempo nei primi tre mesi del [illegible] in provincia è andata in fiam[illegible] una superficie pari a 879 ettari, di cui 841 [illegible] bosco (macchia mediterranea, pineta, ceduo di castagno e ro- [illegible]lla) e 38 di pascolo incolto. I dati sono stati forniti dal coordinamento provinciale del Corpo forestale. Allo spegnimento degli incendi (molti di origine dolosa) hanno partecipato 741 volontari delle antincendio. Per 19 giorni vi sono stati interventi aerei da parte di Canadair e per 15 da parte di elicotteri.

Le richieste dei volontari delle antincendio [illegible] state presentate direttamente ai responsabili del Dipartimento di protezione civile e del Corpo forestale di Stato di [illegible] venuti nei giorni scorsi ad Alassio per il [illegible] sugli incendi boschivi. Sul territorio della Comunità montana ingauna si [illegible] 300 volontari suddivisi in 12 squadre antincendio, quanti sono i comuni che hanno istituito il servizio. [m. br.]

La Buona Tavola

OSTERIA
• Specialità di pesce e cucina ligure
Via Pescetto 20 - CELLE L. (SV)
TEL. 019/991695
passeggiata a mare estremità di ponente
San Bastian chiuso il giovedì

Specialità marinare
pizza anche a mezzogiorno
pizza senza glutine
PIZZERIA MEDITERRANEA RISTORANTE
SPOTORNO (SV)
Via Berninzoni 164
Tel. 019.741.198 - 743.300
E-mail: nick@tnt.it
Web page: www.pizzaworld.it

Ristorante Esperanto
ESPERANTO Ristorante A-tipico
Piazza Baracco [illegible] (019) 695357
[illegible] [illegible] (SV)

Lo StReGaTtO
RiStoRanTe
[illegible] Savona
In vico [illegible] Mandorla, 13 R.
telefono 019/854263
Orario: 12,30 - 15,00
19,00 - 23,00
Chiuso la domenica
Nuova Gestione

Ristorante Quintilio
Questa settimana consiglia
Fritto Misto
Via Gramsci, 23 - Altare
Tel. 019/58000

Ristorante
LA SCALETTA
di Fiorito Giovanna
Specialità pesce
ampio dehors
Via Verdi, 16 - NOLI (SV) - Tel. 019 / 74.87.54

LA RICETTA DELLA SETTIMANA

L'Osteria San Bastian di Celle Ligure propone: Linguettine alla San Bastian - Ingredienti per 4 persone. 2 fette di pesce spada, 400 gr. di linguettine, 6 grossi cucchiai di polpa di pomodoro fresco, aglio, prezzemolo, olio extravergine, vino bianco.

In una padella far soffriggere con olio e aglio, il pesce spada precedentemente privato della pelle e tagliato a dadi. Lasciar cuocere per qualche minuto sfumandola con vino bianco secco. Unire la polpa di pomodoro e terminare la cottura (circa 5 minuti). Salare, pepare, aggiungere il trito di prezzemolo e le linguettine cotte in abbondante acqua salata. Far saltare per qualche minuto, irrorare con un filo d'olio crudo e servire.

Domani il recital di Luciana Littizzetto per la rassegna Nuovo Teatro Comico

All'Ariston si ride al femminile

In scena «Bella di notte, racchia di giorno»

Bruno

SANREMO

E' l'unica donna della rassegna, forse proprio per questo, personaggi femminili, sul palcoscenico, ne proporrà a raffica a cominciare suo personaggio più fortunato, Minchia Subbry, cui dà precisi contorni: «insegnavo in scuola alle Vallette di Torino ed era zeppa di allieve che erano proprio tali e quali a lei».

Luciana Littizzetto ha raccontato l'ispirazione per una delle sue «caricature» più riuscite. La riproporrà, insieme a tanto altro, anche domani sera al teatro Ariston di Sanremo (ore 21,15). Il o «Bella di notte, racchia giorno», scritto con Beppe Tosco e Michele Di Mauro, sarà l'ultimo appuntamento della Rassegna del Nuovo Teatro Comico (quello del 20 Paolo Rossi è saltato), unica donna di un cartellone che, magari un po' troppo distribuiti nel tempo, ha presentato alcuni big della nuova comicità all'italiana come Raul Cremona o la Premiata Ditta.

Torinese, la Littizzetto ha un robusto curriculum alle spalle. A cominciare da un background culturale molto «serio» nobilitato da un diploma in pianoforte al Conservatorio, da una laurea in lettere e da una lunga attività di attrice e autrice teatrale e di doppiatrice. Ma ha scelto il cabaret cavallo di battaglia.

Luciana Littizzetto arriva a Sanremo accompagnata dal successo che sta riscuotendo a «Mai dire gol». Proporrà una galleria di personaggi femminili a cominciare da Minchia Subbry una delle sue caricature più riuscite

Il «Maurizio Costanzo Show», «Avanzi», «Cielito Lindo», «Letti gemelli», «TV Cumprà», «Facciamo cabaret» e «Ciro, il figlio di Target» sono state le tappe di un lungo viaggio televisivo prima del successo definitivo avuto con «Mai dire gol» di cui è ospite fissa.

Un'attività sul piccolo schermo che l'attrice torinese ha alternato con i recital teatrali, trasmissioni radiofoniche di buon successo (su tutte l'Hit Parade radiofonica con Piero Chiambretti, «Radio Duo», «Single» con Bruno Gambarotta e «Titanica» sempre su RadioDue), partecipazioni cinematografiche (la più recente quella a «Tre uomini e una gamba» di Aldo Giacomo e Giovanni) e persino un libro, l'«Agenda di Minchia Subbry», dedicata al suo personaggio più fortunato.

Prezzi dello spettacolo di domani sera: 30.000 lire poltronissima, 25.000 poltrona e 1ª fila galleria e 20.000 lire galleria.

Ragazzi sul palco al Cavour

Oggi il via all'«Operazione scuola» Le Medie Sauro rileggono Calvino

IMPERIA

Si alza il sipario sull'«Operazione scuola», che da oggi vede protagonisti i ragazzi sul palco del Cavour. La rassegna organizzata dal Comune, il patrocinio della Provincia, parte alle 21 con un tributo a Italo Calvino, affidato agli attori in erba delle Medie «Sauro» Imperia.

La prima parte della rappresentazione, messa in scena dal laboratorio teatrale e dalla sezione musicale dell'istituto, s'intitola «L'orecchio del re». E' la rielaborazione del racconto «Un re in ascolto», ultimato nell'84 e inserito in un progetto più ampio. Lo scrittore ligure aveva pensato a un libro che se racconti dedicati ai cinque sensi, ma riuscì a firmarne solo tre. «Un re ascolta» è, appunto, quello sull'udito. Dall'immaginazione di Calvino era nata la storia di un sovrano rinchiuso nel suo palazzo e costretto a vivere con le orecchie tese. La sua fantasia monologante è interpretata da Daniel Altaru e da un coro di dodici ragazze: Federica Berlanda, Giulia Cometto, Simona Coppola, Francesca Damonte, Elisa Ferretti, Martina Merano, Patrizia Olivieri, Elisa Parrella, Valeria Reda, Quirina Renders, Silvia Stelluti e Cristina Tortello.

La scenografia, realizzata da Aurora Schei, è dominata da un grande trono. L'ideazione, la preparazione degli attori e la direzione artistica sono di Lauretta Dal Cin e Corrado Parodi, i «Calviniști» de La Maison des Hirondelles.

La seconda parte dello spettacolo oggi consiste nella favola in musica «I tre rimi», su tre entità in perenne competizione. Gli arrangiamenti sono del maestro Claudio Passerotti e del professor Scarsi, la regia del professor Maestri. Gli interpreti sono Giulia Monopoli, Simone Valenta, Renato Della, Marina Mazzone, Luca Frassinelli, Luca Daddino e Sara Agnese. [e. f.]

Il poeta di Riva

Pastonchi ora rivive in un libro

RIVA LIGURE

Se ne era parlato a lungo, ed anche con affetto, come tutto ciò che appartiene alle memorie d'infanzia, in due giorni di dibattito, ripartiti fra la Biblioteca di Riva Ligure, città natale del poeta, e il teatro Ritz Sanremo: e adesso, dopo e mezzo, gli atti del convegno dedicato a Francesco Pastonchi sono stati raccolti, a cura della Provincia di Imperia, in un bel libro pubblicato da Interlinea Edizioni di Novara. Avevano avuto, quelle «Giornate Pastonchiane», il merito di riscoprire un autore poco noto ai giovani di oggi, anche se molte scuole e vie gli sono dedicate nella .

L'idea era stata di Gabriele Boscetto, presidente Provincia e da sempre estimatore di Pastonchi. «Valeva la pena di recuperare questa figura, che rischiava di essere dimenticata per sempre», spiega Giorgio Bertone, docente dell'Università di Genova e coordinatore del convegno e del libro, completato - quest'ultimo - da un'antologia pastonchiana e dalla bibliografia. E di Pastonchi hanno discusso (i loro interventi sono raccolti nel volume) studiosi autorevoli, come Marziano Guglielminetti, Marco Corruti, Giangiacomo Amoretti, Stefano Verdino e Carlo Carena. C'è anche, in queste pagine, un ricordo della poetessa Maria Luisa Spaziani. [a. d.]

Autrice d'Imperia

Titomanlio le sue poesie in un'antologia

IMPERIA

Si intitola «Creazione e passione» la silloge di Teresa Titomanlio che l'editore milanese Guido Miano ha scelto per inserire in «Quaderni paralleli di nuova poesia», un'antologia di autori contemporanei, in cui compaiono tra gli altri anche versi di Minnie Alzona, più nota come scrittrice di prosa, o del Enrico Bonino. Il volumetto (132 pagine) è fresco di stampa e sarà seguito presto da «Sulle tracce Nausicaa. Per letterari del '900», attualmente in fase di pubblicazione.

Di Teresa Titomanlio, originaria Como, ma ormai anni trasferita Imperia, già stati apprezzati vari libri di poesia, da «Stagioni dell'anima» a «Disegno sulla terra», da «Privilegio di rifugio» a «Nell'impeto del verso». Ha anche pubblicato, nell'81, un saggio dedicato a «Le donne e la poesia. Gaspara Stampa».

Adesso, in questa «Creazione e passione», propone tredici componimenti poetici, in cui - come ricorda lo stesso Guido Miano nella prefazione - «coesione e adesione ai toni quasi sommessi confermano le istanze etiche che connotano i testi precedenti, ponendosi ora il quesito se la artistica possa in qualche modo rendersi "partecipe mistero/della creazione del mondo"». [a. d.]

Vallecrosia, studenti di tre istituti hanno scoperto i segreti dei cd in sala d'incisione

Scuola e musica: matrimonio perfetto

Riuscita l'esperienza al Museo della Canzone

VALLECROSIA

I cd musicali sono pane quotidiano per i giovanissimi. La colonna sonora della loro adolescenza, che li accompagnerà, nei loro ricordi, per tutta la vita. Ma come nasce un cd? I ragazzi di tre scuole hanno potuto vederlo da vicino. Non necessariamente in un studio di Milano, capitale riconosciuta dell'industria discografica, ma a Vallecrosia dove nello studio «Lokomotive», collegato al Museo della Canzone, i tecnici, davanti ai loro occhi, hanno confezionato un cd a loro uso e consumo. Un «dietro le quinte», insomma, di un oggetto che fa parte delle abitudini di tutti.

L'escursione in sala d'incisione ha fatto parte delle iniziative promosse dal Museo della Canzone, nell'ambito della «Settimana della Cultura», voluta dal ministero dei Beni Culturali. «Abbiamo cercato di offrire a tanti ragazzi l'opportunità di seguire una serie di lezioni su argomenti musicali - ha detto Erio Tripodi, fondatore e patron del Museo che vanta, come presidente onorario, addirittura Luciano Pavarotti - Lezioni che hanno trattato della canzone italiana espressione popolare, della rivoluzione tecnologica per la riproduzione del suono, della musica trasformata al computer».

Una fase delle lezioni in sala d'incisione

Un viaggio nella musica dove le più avanzate tecnologie hanno preso il sopravvento sulla tradizione e sulla melodia all'italiana la cui difesa e valorizzazione sono il cavallo di battaglia del Museo e della Fondazione ad esso collegata.

All'iniziativa hanno preso parte i ragazzi della scuola media Sant'Anna di Vallecrosia, della scuola elementare Nostra Signora della Misericordiae di Imperia e della media Gemonio di Frattamaggiore (Napoli), in gita scolastica in Riviera.

Tutti hanno visitato il tronomuseo tra macchine sonore, carillon, strumenti caratteristici come il «pianino di Barberia» i primi grammofoni, tutti perfettamente funzionanti.

Per l'Istituto Sant'Anna c'è poi un aspetto didattico in più: un incontro fra insegnanti e alunni da una parte e Pericle Fratelli, direttore del Centro Studi del Museo della Canzone dall'altra, che ha parlato sul tema «La canzone, colonna sonora della storia», una sorta di viaggio in questo secolo ripercorso attraverso la canzone e la musica popolare. Relazione cui ha fatto seguito un vivace dibattito.

Il «matrimonio» scuola-Museo della Canzone è, poi, concluso nel modo più logico, trattandosi di sette note: la musica e le canzoni. Un polo di ragazzi dell'Istituto Sant'Anna, in rappresentanza delle loro scuole, hanno preso parte alla serata di gala organizzata nello stesso Tempio-Museo della Canzone e dedicata al vecchio Cafe Chantant e alle sue atmosfere, soprattutto napoletane e parigine. Una impreziosita dal di Fausto Papetti (rara oramai le sue esibizioni in pubblico), dalle canzoni di Barbara Fiorino improntate in chiave parigina e dalla scatenata comicità cabarettistica, anche musicale, di Lucia Cassini, attrice napoletana, vera prosa della serata.

[b. m.]

Musica dal vivo al Flower's pub, sfilata di stelle a Monaco

E' un «mercoledì latino»

Serata house all'Acqua Salata di Diano

Ecco le idee per uscire e trascorrere al meglio la giornata e la sera, tra le proposte di Riviera e Costa Azzurra.

Si balla la compagnia di un'orchestra al Ciak di via Aurelia.

SAN BARTOLOMEO Stasera, al Centro Incontro, è possibili imparare l'arte degustare il vino con il corso tenuto da Gianni Fabrizio della Slow Food.

DIANO «House Nation night» all'Acqua Salata di Molo Landini, con la partecipazione di alcuni fra i migliori dj italiani. L'animazione avrà inizio alle 22,30. Al Valerie club di via Generale Ardoino, i cocktail del Pirata e sottofondo musicale. Il Politeama Dianese di via Cairoli prosegue il cineforum: stasera, alle 21, sarà proiettato «Racconto d'autunno», di Eric Rohmer.

Alle 15,30, nella sede del Filo d'Argento in Salita Frati Minimi 3, sarà presentato il libro «Storia di Laura», della professoressa Ersilia castagneto. Sarà introdotto da Gaetano Grassi. Le letture sono affidate ad Alida Civile. E' aperto il Wall Street, con un ambiente che ricorda gli anni Sessanta e gadget in tema. Serata dedicata ai ritmi caraibici al Sailor's della Marina di Porto M.

Al Flower's pub, il mercoledì è riservato al trio Gianni Be Groove.

SANREMO Birre servite nel tradizionale metodo al J.J.Smith's dei giardini Vittorio Veneto, pub irlandese.

BORDIGHERA Ogni mercoledì sera è «Mercoledì latino» al Venus club di Bordighera: merengue, cha cha cha, salsa da ballare e da imparare, il maestro dj Junior Biscochito di Santo Domingo, che seleziona i ritmi «caliente» dei Caraibi e impartisce brevi lezioni gratuite dirett in pista.

DOLCEACQUA Su richiesta può visitare il Visionarium di via Doria, nel borgo antico, per viaggi multimediali alla sco Val Nervia.

Musica sottofondo al pub nautico Flying Dutchman di via Hanbury.

MONACO Nella Salle des Etoiles grande spettacolo con il «Montecarlo World music awards», la cerimonia di premiazione gruppi musicali e dei cantanti che hanno venduto più dischi nel '98. Per l'Italia saliranno sul palcoscenico gli 883 e Maria Grazia Cucinotta. Tra gli altri Vip, Ricky Martin e Naomi Campbell. [d. bo.]

MOSTRE E ARTISTI

IMPERIA

Portas espone Battifoglio

Continua fino al 15 la mostra personale di Ernesto Portas alla galleria Battifoglio di via Vieusseux. Dalle 9 alle 12,30 e 19,30, giorni festivi, si potranno vedere acquarelli dell'artista contraddistinti da colori caldi. [a. b.]

IMPERIA

Photo Gallery al Vittoria

Sabato, alla Mini Photo Gallery allestita al caffè Vittoria viale Matteotti 10, a Porto, è previsto un incontro con Alberto Tissoni, autore delle foto esposte nella mostra «Il zonale di Ansel Adams». L'esposizione prosegue fino al 31. [a. b.]

SANREMO

Cannatà, pittore-navigatore

Una ventina di quadri del pittore-navigatore Pino Cannatà esposti nella galleria Bombonnière, davanti al casinò. L'artista, che vive a Sanremo, è spesso in giro per il mondo su un'imbarcazione che diventa lo studio preferito. Orario 10,30-13 e 16-20. [m. c.]

Collettiva a «Bottega»

Continua fino a sabato, nella «Bottega dell'arte» di via Canessa, la collettiva «Itinerario». Sono esposti quadri Baglietto, Boj, Calvi Bergolo, Crescini, Pelazza, Tirole, Vintera. Orario 10-12 e 16-19. [m. c.]

SANREMO

La Pi di Coldirodi

Opere di che diverse (alcune di grande valore artistico) sono esposte nella Pinacoteca Rambaldi a Coldirodi. Orario d'apertura martedì, giovedì, sabato 15-18, lunedì e venerdì 9-12. Ingresso lire 4000, comitive 3000, ridotti 1000. [m. c.]

MONACO

La città all'inizio del '900

Esposizione di Fabrice Monaci dal titolo «Monaco tempo del principe Alberto I», fino al 31 maggio, nella Salle Marcel Kroenlein del Giardino esotico. Sono presentate oltre 40 opere nelle quali l'artista propone ai visitatori di incamminarsi nelle vie di Monaco all'inizio del secolo, di scoprire i treni a vapore, viali, le banchine e le vie di tempo». [d. bo.]

ARMA DI

Reperti dell'epoca romana

Ceramiche e utensili del IV secolo avanti Cristo, provenienti dal sito archeologico del Monte Follia, sono esposti da sabato alle 18 a Villa Boselli. Orario 9,30-12,30 e 15-18,30, domenica chiuso. [m. c.]

BADALUCCO

Quadri e foto in Comune

Continua fino al 30 la mostra di Roberto Bixio e Corrado Leoni, pittore e fotografo, nella sala espositiva del Comune di Badalucco. Orario di visita nei giorni giovedì, sabato e domenica: 15-19. [m. c.]

Opere «etniche» in

Andrea Podenzana espone nella Biblioteca internazionale via Romana. Fino al si possono vedere opere «etniche», riunite sotto il titolo di «Stuff». Orario da lunedì a sabato 9-12, da martedì e venerdì anche dalle 15 alle 18. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Incontro fra due

«Val Roya, incontro di culture» è il titolo della mostra immagine e documenti organizzata al dell'Annunziata dall'Archivio Stato imperiese, in collaborazione con l'Archivio delle Alpi Marittime. Prosegue fino 9, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18. [a. b.]

SANREMO

Artista maturiana a Genova

Si inaugura sabato, alle 17.30, nella Galleria d'Arte di via Cocchi 111, l'esposizione «Verso l'azzurro...» dell'artista sanremese Marella Rolfo. La resterà aperta fino al 31 maggio. La Rolfo ha lo studio in via Padre Semeria.

[d. bo.]

BORDIGHERA

Capolavori di Pompeo Mariani

Al Museo Bicknell dell'Istituto Internazionale di Studi liguri, in via Romana, sono esposte le opere di Pompeo Mariani: la mostra è permanente. Si può visitare dal lunedì al venerdì (10-12 e 15-17). [d. bo.]

SCEGLI IL CINEMA

Tel 0183-61.978 Prenotazione posti per **Zizzu**, con A. Bergonzoni.

CENTRALE. Tel. 0183-63.671. OGGI

DANTE. Tel. 0183-293.620.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. OGGI RIPOSO.

Tel. 0183-495.930. OGGI RIPOSO.

Tel. 0184-43.440. RIPOSO.

OLIMPIA. Tel. 0184-251.95. **Patch Adams (Ridere è la miglior medicina).** Or.: 20,30; 22,30.

CRISTALLO. Tel. 0184-206.049. OGGI RIPO-

RIPOSO.

Tel 0184-506.060. **Fino a pro-** (indicativi) 15,30; 22,30. Lire 12 000; 8000.

Or.: (indicativi). 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON 800F - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Psyco.** Or.: (indicativi): 15,30; ult. 22,30. 12.000; 8000.

ARISTON 800F - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Delitto a luci** Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON 800F - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **La vita è bella.** Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12 000; 8000.

CENTRALE. Tel. 0184-597.820. **A prima vista.** (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12 000.

0184-597.820. **guerra.** Or.: (indicativi) 15,30; 22,30 Lire 12.000; 8000

Tel. 0184-507.070. **Pian-** Or.: (indicativi): 15,30, ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ORTEA. Tel. 0184-662.333. **Fino a luci rosse** Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

SCEGLI IL CINEMA

Tel. 0182-51.419. OGGI

Tel. OGGI RIPOSO.

OGGI RIPOSO.

Tel. 019-692.910. **action.** Ore 20,30; 22,45. Lire

LOANESI. Tel. 019-662.961. **Adams.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000;

TORINO 2006

XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

VIVI LA GRANDE AVVENTURA ITALIANA

La città che ospiterà i Giochi Olimpici Invernali del 2006 verrà scelta tra pochi mesi. E l'Italia è [illegible] in pista con una candidatura prestigiosa e autorevole: quella di Torino 2006. La capitale delle Alpi rappresenta il sogno dell'Italia intera, che non vive da protagonista la grande avventura olimpica dai tempi di Roma 1960.

TORINO 2006: L'ITALIA PER I GIOCHI

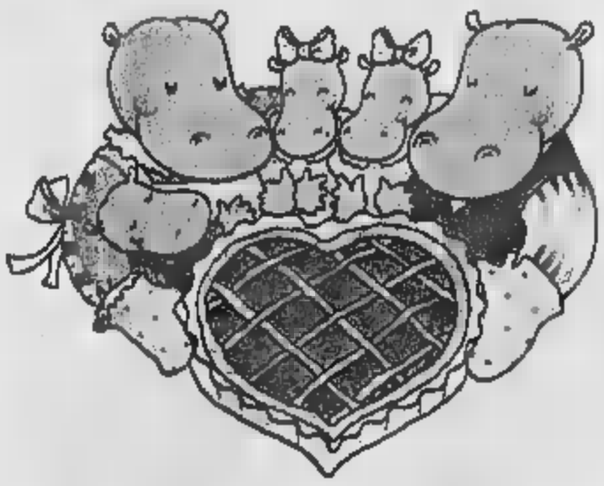
FIAT SANPAOLO IMI

LA STAMPA

Gran Cucina Zoppas. La madre di tutte le cucine.

Si ha un bel dire di mangiare poco ■ magari crudo, che fa bene. Ottavia sa che la casa è una casa quando si sente un buon profumino, ■ ci si siede a tavola con qualcosa di buono davanti. E la cucina, che è il cuore della casa, deve essere forte e generosa, come Gran Cucina Zoppas.

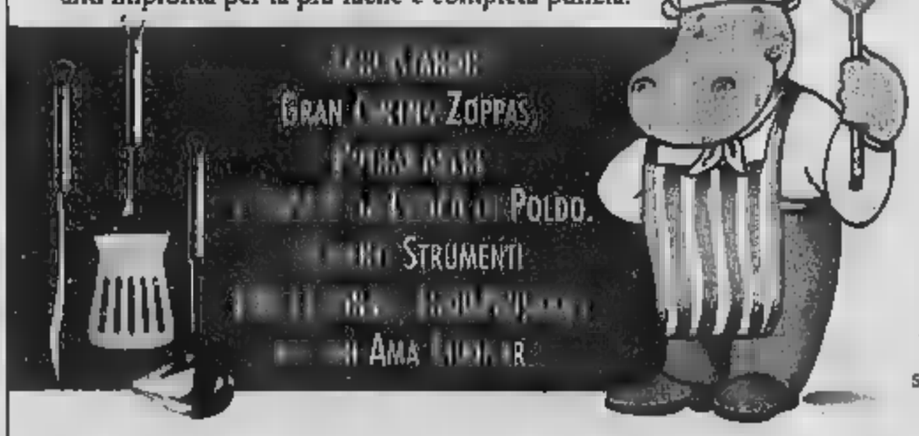
[illegible] Grande nel cuore e generosa nelle dimensioni: 70 cm di larghezza per 60 di profondità.



Gran fuoco superpotente doppia corona (3,8 kW) per cuocere rapidamente anche col pentolone. E come optional il cassetto scaldavivande.

Grande forno multifunzione per cuocere in 5 modi diversi, dotato di porta con superficie anti-impronta per la più facile e completa pulizia.

Piedoni alti, solidi, per pulire senza fatica anche sotto la cucina. Regolabili per allineare il piano ai mobili (da 85 a 91 cm).



Per maggiori informazioni potete chiamare Zoppas linea diretta [illegible]

*Vendita abbinata - Confezione inscindibile art. 56 n.10, D.M. 04/08/'88 n. 375. Su tutti i nuovi modelli da 70 cm di larghezza e fino ad esaurimento scorte.

Zoppas

Zoppas li fa e nessuno li distrugge.

Gran Cucina. Costruita per durare in eterno.

APRILE LA STAMPA VI REGALA IL TORO

DAL 26 APRILE

IL MITO

E I CAMPIONI

Cinquant'anni fa, Superga.

Dal [illegible] aprile, [illegible] la storia granata in 32 fascicoli. Un regalo [illegible] collezione che [illegible] in [illegible] dal lunedì al venerdì insieme a La Stampa. [illegible] Società al [illegible] Torino, [illegible] scudetto [illegible] '76 alle speranze per il futuro: [illegible] viaggio [illegible] i più grandi campioni, allenatori e presidenti, [illegible] da autorevoli giornalisti [illegible] accompagnato dalla riproduzione delle raccolte complete delle figurine Panini, [illegible] ad oggi. [illegible]

TE RIVIVERE LE EMOZIONI GRANATA ANCHE IN VIDEO? PER VOI, 2 VHS DA COLLEZIONE:

IN ABBINAMENTO A LA STAMPA [illegible] SOLE 12.000 LIRE L'UNA.

*Gli abbonati potranno richiedere l'intera collezione tramite il coupon che verrà pubblicato su La Stampa.

L'incubo della serie B si fa sentire, una vittoria contro la Fiorentina potrebbe ridare fiducia

Sampdoria, una ripresa tutta in salita

I blucerchiati a Bogliasco con il morale a pezzi

Damiano Basso
GENOVA

Non è stato facile, ieri pomeriggio, rivedersi a Bogliasco e riprendere ad allenarsi. Quel gol-autorete di Ganz pesa anche un macigno e l'incubo della serie B ha assunto ancora di più contorni reali. I blucerchiati sono consapevoli che ormai è rimasta una strada sola per credere nel miracolo, vincere le ultime tre partite sperando, almeno, di "inventarsi" uno spareggio. Il morale è a pezzi, la rabbia è tanta, a sapere di non potersi permettere di sbagliare fa la pressione. I prossimi giorni terribili e la sfida con la Fiorentina, domenica, drammatica.

Spalletti. Il tecnico blucerchiato ha poca voglia di parlare: «La partita contro i viola rappresenta per noi l'ultima spiaggia. Questa è l'unica certezza. Dobbiamo la forza, ancora una volta, di superare ità e contrarietà, di separare la mente dalla negatività del momento». Ieri pomeriggio erano assenti Pecchia e Lassissi, convocati nella rappresentativa di Lega che ha sfidato il Torino "Delle Alpi" nella partita-commemorazione della tragedia di Superga. I due, però, già pomeriggio rientreranno in gruppo.

Ferron. Il portiere blucerchiato si impone di crederci ancora, anche se la realtà induce all'ottimismo: «Il morale è a pezzi, la sconfitta di Milano ha lasciato il segno. Adesso la situazione è drammatica, stiamo pagando tutti gli errori commessi all'inizio della stagione. Dobbiamo provare a vincere le ultime tre partite per sperare di riuscire ad spareggio. Una cosa è certa: pareggiando domenica con la Fiorentina siamo in B sicuri».

Montella. L'attaccante è vicinissimo alla forma migliore, ormai è tardi: «Non siamo neanche fortunati - ha commentato - tutti gli episodi ci danno addosso. Purtroppo il nostro campionato sembra compromesso, ma siamo pronti a dare il fino all'ultima giornata». Domenica Montella affronta la Fiorentina, quella che potrebbe essere sua prossima squadra: «Ringrazio Trapattoni per i complimenti che mi ha fatto, ma in questo momento io penso solo alla Sampdoria».

Collando. Il procuratore argentino di Ortega in questi giorni si trova a Genova e ha spiegato che, «Ariel ricevuto richieste da squadre spagnole, due da italiane, e una da un network argentino che lo comprerebbe per girarlo al River Plate e al Boca Junior. Una cosa è scontata, Ortega in serie B è come un'aquila in gabbia».

Montella è in gran forma, ma il morale dei blucerchiati non è tra i migliori

L'ora delle rappresentative

Gare a Masone e Campoligure Spareggio Finale-Grassorutese

Per due giorni l'entroterra di Genova sarà il tro di aggregazione calcio ligure, con l'apertura domani a Masone e Campoligure con le rappresentative regionali ed ed a cinque, e domenica lo spareggio-salvezza dell'Eccellenza fra Finale Ligure e Grassorutese (campo «G. Macciò» di Masone, inizio ore 16). Sempre in tema di spareggi, quello salvezza relativo al girone A di Promozione fra Golfodianese ed Audace Campomorone si effettuerà domenica alle ore 16 ad Albisola.

Rappresentative Liguria a undici, che parteciperà all' «Artemio Franchi» e che si troverà domani alle 15,30 a Masone per un'amichevole la squadra locale (Prodi ligure). Questi i convocati a disposizione del tecnico Marco «Chico» Locatelli e del selezionatore Pietro Calleri (dirigente Luigino Massa): Roberto Sancinito dell'Albenga Cisano; Gian Luca Bonadies, Alessio Ramenghi, Alessandro Segantini e Matteo Rosatelli dell'Angelo Baiardo; Alessio Cantoni e Danilo Cavaleri del Busalla; Christian Gastrini e Paolo Livellara dell'Entella; Matteo Rovere e Michele Dati del Fo. Ce. Vara; Luca Gatti della Grassorutese; Michele Borgna dell'Ospedaletti Sanremo; Beniamino Pisicoli del Pontedecimo; Luigi Lauricella del Rivasamba; Michele Ilario del Sesta Godano; Matteo Chiappara del Sestri L.; Angelo Santanelli e Michele Scartezzini del Vado; Giacomo Damonte del Varazze Don Bo-

Sempre domani, ma a Campoligure alle si raduneranno Rappresentativa Liguria di calcio a cinque. Questi i convocati: Giulio Bargellini del Cffs Sciarborasca; Paolo Pelizza del Cus Cus Genova; Moreno Salerno del Giacomo Mora; Alessio Chiarla dell'Arenzano; Fabrizio Traverso del Ravecca; Claudio Velasco, Matteo Gamba, Matteo Massa, Enrico Valli e Paolo De Benedictis del Real Profit Fontanegli; Danilo Bianchi ed Alessio Brisolese Riviera Fazzini; Fabio Maranzana del San Lorenzo della Costa. [m. .]

Nel calcio sono in arrivo gli spareggi

E domenica il Finale difenderà l'Eccellenza

Ad Albisola di scena il «duello» tra Golfodianese e Nuova Audace

Sarà, la prossima, domenica di nel calcio ligure. In programma infatti una serie di spareggi dei quali ieri stati comunicati le sedi (orario d'inizio di i confronti alle 16). Ovviamente la prima pagina è pata da Finale - Grassorutese che decreterà chi, oltre a Cairese e Sarzanese, abbandonerà l'Eccellenza.

La gara, anticipato nell'edizione di ieri, si svolgerà a Masone: davvero difficile sbilanciarsi in pronostici. Le due squadre hanno concluso il torneo a 34 punti, quota impensabile per la compagine di Demin un paio di mesi fa quando tutti la consideravano spacciata. il Finale ha raccolto punti preziosi nella onda parte del girone di ritorno abbandonando l'ultimo posto e ricorrendo adesso a spareggio che già di mezza impresa.

Per quanto riguarda ancora i numeri della regular da ricordare che il Finale ha avuto la secondo difesa (43 subite, una in meno dell'Argentina) mentre ha segnato cinque gol in più dei levantini. Per la gara di domenica la compagine di Demin recupera Vona, portabandiera squadra.

giocherà invece ad Albisola lo spareggio salvezza Golfodianese-Nuova Audace Campomorone: qui si deciderà chi, prossima stagione, terrà compagnia, nel torneo di Prima Categoria a Voltrese e Rivarolese. I genovesi arrivati a questo spareggio cogliendo punto sul campo del Pietra Ligure a tempo ampiamente scaduto. La Golfodianese, per lo spareggio di domenica, confida molto nella perforabile difesa genovese che ha subito 44

Spareggio per l'approdo in Prima Mallare e Pallare che hanno terminato la regular season al secondo posto, alle spalle del Dego. La sfi si giocherà a Bragno. Entrambe le squadre hanno concluso a quota con il Pallare che ha avuto il migliore attacco, segnando 72 gol. La sfida tra queste compagini, da sempre animate da rivalità, promette spettacolo. [g. o.]

Marini, portiere del Finale

ATLETICA

Ottimi risultati al meeting di Vado Ligure

Gli sportivi savonesi iniziano alla grande

Entra ormai nel vivo la stagione dell'atletica all'aperto. La scoperta della settimana spetta al «Meeting di Vado Ligure», valido anche quale campionato giovanile regionale di staffetta.

Le buone condizioni meteo e, principalmente, il a favore ha permesso agli atleti ottime prestazioni nelle gare di velocità ed in primis quella dei 200 metri Allievi che ha visto il di Marco Cilione.

portacolori dell'Atletica Arcobaleno, correndo in 22"3 ha realizzato delle migliori prestazioni «all time» in regione precedendo il cussino Scaramuccia (che ha siglato 22"4).

Sempre in questa gara si segnala la brillante prestazione di Marco Gianuzzi, portacolori del Saf Savona che, al primo anno di categoria, ha corso in 23"4. Sempre nei 200, ma nelle Allieve, ottima prestazione di Floriana Garofalo (Atletica Arcobaleno) che con 26"3 ha ottenuto il personale. Nei 200 metri, categoria Assoluti, primo posto per Alessandro Dunno ha fermato i cronometri in 22"1 (Amatori Atletica Genova) mentre tra le donne splendida vittoria della portacolori del Cus Genova, Greta Castello, con 25"8.

Passando alle staffette, clou dell'appuntamento vadese, buone prestazioni nelle categorie Ragazzi/e e Cadetti/e per le formazioni dell'Alba Docilia mentre nella categoria Allievi la 4x100 ha visto il successo del Don Bosco Genova con il secondo posto della formazione del Dlf Savona (Gianuzzi, Pisano, Piras, Casella).

Altro appuntamento a Montecarlo in una riunione nella quale stati ottenuti buoni risultati da parte dell'Atletica Arcobaleno. Elevati contenuti tecnici in particolare nei metri che hanno visto il secondo posto di Massimo Venturino il terzo di Gino Marrocu, rispettivamente con 50"65 e 51"16.

Prossimo appuntamento sarà la riunione regionale in programma allo «Sciorba» nel corso del week-end. [g. o.]

Gli Esordienti di scena ad Acqui. Affermazione di Cirino (Ciclistica Arma) e successo di Sabrina Godano

A Riva Ligure irrompono i «Giovanissimi»

Vince l'alassino Picinini. Ottimi risultati nelle altre categorie

Guglielmo Oliveri

Entra nel vivo l'attività ciclistica, non solo per i professionisti e non mancano i risultati di spicco. A Riva Ligure, organizzato dalla Ciclistica Arma, si è disputata una riunione riservata ai Giovanissimi alla quale hanno partecipato baby provenienti da Liguria. Nella G1 successo per Marco Picinini (U.C.Alassio) che ha preceduto Andrea Battaglia (U.S. Sanremese) e Riccardo Cosentino (U.C.Alassio) mentre nella G1 femminile è salita sul gradino più alto del podio Armanda Lattuada (Ciclistica Arma). Nella G2 maschile ancora bella prova per Loris Cirino (A.S. Andora) che si è imposto davanti al compagno squadra Alessandro Borile mentre il gradino più podio è stato occupato da Andrea Luciotti (U.S.Caramagna). Nella G2 femminile primo posto per Stefania D'Eramo (U.C.Alassio) che ha battuto Elena (Ciclistica Arma). Nella G3 maschile primo posto per Stefano Tempestini (Ciclistica Arma) davanti a Riccardo Mussino (S.C.Trino 2000) e Mattia Diana (Ciclistica Arma). Nella femminile affermazione per Primrose Pelosi (G.S.Vallestura) che è riuscita a battere due forti portacolori dell'Ospedaletti, Alessia Favalli e Sara Giovannini.

Una categorie più combattute è stata la maschile dove si è imposto Luca Bovaro (U.C.Alassio) bravo a superare in volata Manuel Capillo (Ciclistica Arma) e due rappresentanti del Vallestura, Andrea Facco e Matteo Ravera. Al quinto posto è piazzato Emanuele Canova, altro portacolori della folta delegazione dell'U.C.Alassio Badano Gas 1.Co.Se. Nella G5 maschile doppietta per la Ciclistica Arma Denis Capillo e Mattia Lecquio che hanno relegato sul gradino più basso del podio Davide Olivieri (G.S.Vallestura). L'Arma ha invece dominato nella femminile Giovanna Rossi e soprattutto, G6 maschile dove ha piazzato sui tre gradini del podio Luca Baria, Valentino Sappa e Mirco Guerrisi.

Nessun problema invece per Silvia Borile nella G6: la portacolori dell'A.S.Andora una volta ha dimostrato di non avere rivali. Nella classifica per società la Ciclistica Arma ha primeggiato con 49 punti precedendo l'U.C. Alassio (19) ed il G.S.Vallestura (15).

Ad Acqui Terme invece erano di scena gli Esordienti in una manifestazione che ha visto protagonisti diversi corridori liguri. Tra gli Esordienti Primo Anno splendida affermazione di Loris Cirino (Ciclistica Arma) che ha preceduto una decina di corridori tra i quali il compagno squadra Galimberti che ha colto il quinto posto. Negli Esordienti Secondo Anno è invece salito sul gradino più alto del podio Gianluca Godano (U.C.Alassio Badano Gas 1.Co.Se.). La sorella di Gianluca, Sabrina, ha invece colto il successo superando la compagna di squadra Silvia Bovaro.

ATLETICA

Tanti i podisti imperiesi in evidenza

C'era anche un'agguerrita pattuglia imperiese alla «Turin Marathon», vinta dal keniano Korir in 2 ore 8'27". Sotto la Mole, in una giornata ideale per il podismo, caratterizzata da temperature non troppo calde, alcuni si sono trovati di fronte un percorso diverso rispetto a quello degli anni precedenti. Gli organizzatori hanno infatti inserito, al 10° chilometro, un falsopiano risultato micidiale per molti atleti, costretti a pagare lo sforzo nelle fasi finali della competizione, dopo aver speso più energie del dovuto nella salita solo apparentemente poco a. Tra gli imperiesi si è in evidenza Ezio Montecucco, eclettico portacolori dell'U.S. Caramagna, molto esperto nelle gare di lunga durata. Montecucco ha attaccato la salita con grande determinazione e alla mezza maratona ha fatto registrare tempo eccellente. L'imperiese ha però dovuto fare i conti con la fatica, pagando negli ultimi chilometri il dispendio di energie nel micidiale tratto in lo ha costretto a diminuire vistosamente il ritmo chiudendo la gara in 2 ore 50'20", tempo comunque apprezzabile in considerazione dell'alta qualità degli atleti in gara. Prestazione dignitosa anche per altri podisti ponentini, tra i quali Willy Barlassina e Vittorio Falchi (3 20'25"), grandi amici che sono sempre pronti ad affrontare anche la corsa più impegnativa. [l. a.]

VELA

In programma gare specifiche per le varie classi, raduno degli scafi Sangermani, abbinamento tra auto e barche d'epoca

Trofeo Zegna, a Portofino in arrivo molte novità

La «classica» raddoppia gli attracchi e dilata il calendario fino a metà maggio

Danilo Sanguineti
SANTA MARGHERITA

Il Trofeo «Ermenegildo Zegna» vira decisamente di bordo. La classica manifestazione velica che inaugura la stagione sportiva (e mondana) nel Tigullio, festeggiata la maggiore età con il 1998, per il 19° anno ha in serbo grandi sorprese per i suoi estimatori. organizzatori Yacht Club Italiano hanno deciso di diversificare l'offerta, i porti di attracco e allungando il calendario sino a coprire tutta la prima metà del mese di maggio. Si dice addio senza troppi rimpianti alla «Tre giorni in piazza» che concentrava gli appuntamenti in un weekend a Portofino. Nella decisa spinta al rinnovamento non è stato risparmiato neppure il regolamento, con nuove classi e nuove classifiche. S. Margherita, che bene aveva fatto nelle annate precedenti ospitando alcune gare di contorno, si è guadagnata la partnership a uguali diritti con Portofino e sarà teatro di importanti «collaterali». Si comincia venerdì con il «Trofeo Zegna» vero e proprio: 3 giorni di regata nel Tigullio riservate alle imbarcazioni «grandi», ossia superiori ai 65 piedi di lunghezza. Tre di i 18 metri S.I., gli scafi che una volta potevano gareggiare nella Coppa America e non è l'arrivo di qualche veterana della competizione velica più famosa del mondo. Dal 13 al 16 maggio si terranno le «Regate di Primavera» con i concorrenti ormeggiati a Portofino e S. Margherita. Le gare sono riservate alle classi Ims, Cha, Mummm e Ufo, insomma quelle che sino all'anno scorso erano in lizza per lo Zegna. Previsto anche un raduno delle barche dei Cantieri Sangermani di Lavagna e verrà istituito un trofeo per imbarcazioni d'epoca. Ogni veterana del re verrà abbinata a una «fuoriserie d'epoca», un raduno di auto costruite il e 1960 che sfileranno per le di S. Margherita il 15 maggio e poi verranno messe in mostra presso la banchina S. dalle 13 alle 23 circa. Dal 12 al 16 maggio sarà in porto Carely Marina Militare, sarà visitabile dalle 16 alle 20 tutti i giorni, il 13 e 16 maggio anche dalle 10 alle 13. Infine domenica 16 maggio prenderà il via la regata d'altura Portofino-Capri-Napoli.

NAUTICA

Slalom: dominio savonese ai regionali

preso il via da Chiavari, organizzato Comitato ligure, campionato regionale di slalom di motonautica. Nella prima prova i savonesi Luciano Franzon e Marco Valdettaro portacolori della Mes Lega Navale Savona si messo subito in grande evidenza chiudendo la prova rispettivamente al primo e secondo posto. Franzon ha totalizzato 400 punti mentre Franzon ne ha conquistati 300. Al terzo posto si è piazzato Alessandro Tanino dell'Aml Genova, mentre la quarta poltrona è andata ancora ad un savonese: Mirko Rossetto. Seguono nella classifica Paolo La Fauci, Andrea Pasotti dell'Aml Genova e Alessandro Piana dal Chiavari. La prova con la formula ormai collaudata dei gommoni uguali messi a disposizione dei concorrenti dagli organizzatori, comprendeva due tracciati. Le due prove, con cambio dell'imbarcazione, danno luogo alla classifica per somma tempi. Decisamente ottimi i tempi di Luciano Franzon mostrato notevole regolarità fermando i cronometri a 1'14"97 e 1'44"94. Meglio di lui ha fatto solo Marco Valdettaro con uno strepitoso 1'14'04 nella seconda prova e giro più veloce. Nessun altro concorrente è sceso sotto il minuto e 15 secondi. Il podio poteva addirittura essere tutto savonese se Rossetto non fosse incappato in una penalità che lo ha fatto scendere in quarta posizione. [r. p.]

Sanremo: tutti i risultati del torneo femminile

Volley, al Memorial Etoschi la vittoria va alla Sestese

SANREMO

Trionfo toscano al 5° «Memorial Etoschi», torneo internazionale pallavolo femminile per allieve, organizzato nello scorso weekend dalla Sedes Volley. E' stata la Sestese Volley di Sesto Fiorentino a spuntarla su un lotto 12 squadre in arrivo tutta Italia e Svizzera.

Dodici squadre che, per due giorni, distribuite in due palazzi (Villa Ormond e Liceo Cassini), hanno dato vita a un'intensa kermesse, seguita da un pubblico nu

La Sestese, nella finalissima disputata a Villa Ormond, ha avuto la meglio sulla Foppapedretti Bergamo per 2-1 (parziali 15-9, 10-15, 16-13).

Dietro alle toscane ed alle bergamasche, nell'ordine, si sono classificate il Circolo Neruda Bolzano (vittorioso per 2-1 nella finale per il terzo e quarto posto), la Pallavolo Crema, il Vaneton Giovolley di Reggio Emilia, La Tor Sapienza di Roma, il San Giorgio Mantova e le Viterie Reggio Emilia. Completavano il lotto delle partecipanti l'Eldor Alta Brianza Contù, la Pallavolo Ozzano Bologna, l'Acqui Volley e Rappresentativa del Canton Ticino che non hanno ottenuto l'accesso alle finali.

Come miglior giocatrice, in assoluto, del torneo stata proclamata Giorgia Baldelli (Foppapedretti).

Distribuiti, poi, altri sei premi a Chiara Ginelli (Crema) nel palleggio, a Deborah Buono (Sestese) nel servizio, a Federica Sasdelli (Vaneton) schiacciatrice, a Sara Gasparotti (Circolo Neruda) per la difesa, a Luana Gualdi (Foppapedretti) per il muro ed a Nicole Mattei (Circolo Neruda) come miglior bagher. [b. m.]

GRAZIE PER ESSERVI FATTI GUIDARE DALLA PASSIONE.

IMOLA 2 MAGGIO 1999

Grazie Ferrari. Grazie per averci scosso con l'emozione. Per averci inchiodato davanti al televisore. Per essere un team vincente, per essere una squadra unica al mondo. Per la qualità, la strategia e la tecnica di cui siete capaci. Grazie per tutta la passione che avete messo in moto. Tra tutti i vostri milioni di fan, ci siamo anche noi.

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

Duecento i frodati per oltre un miliardo, sei i denunciati: non c'entriamo

Maxi-truffa con i cordless clonati

Le telefonate a spese altrui

Ezio Mascarino

Telefonate rubate, anche dal piazzale della storica Basilica di Superga. Con strumenti sofisticati «rapinavano» via etere, durante le normali conversazioni, i codici segreti dei cordless, i radiotelefoni da casa senza fili. Li registravano, li copiavano. Poi li rilanciavano più volte per altre telefonate. Che, automaticamente, venivano addebitate ad ignari cittadini i quali, due mesi dopo, si trovavano bollette triplicate, quadruplicate. Truffe: i cordless non omologati: perché quelli con il marchio Conformità Europea (CE) lavorano su frequenze radio ben protette, inaccessibili.

Mille telefonate rubate. Tutte indirizzate a centralini «166», quei Centri servizi audiotel che offrono consulenze di cartomanzia, gastronomia, lettura dell'oroscopo, anche psicologici, spesso anche conversazioni erotiche. Il tutto, logicamente, a pagamento: mille lire allo scatto, al minuto. Durata massima della conversazione, per legge, otto minuti. Totale 20 mila lire. Parte di questi soldi finiscono automaticamente nelle casse della Telecom, ma i più in quelle dei Centri servizi chiamati.

Chi compone i numeri che iniziano con il «166» tutto questo lo sa bene: è una sua scelta telefonare e quindi pagare per quelle consulenze e prestazioni telefoniche, ma chi veniva derubato dei codici segreti del proprio apparecchio non faceva quelle telefonate che poi gli erano addebitate. E le sei persone identificate e denunciate dalla polizia lavoravano proprio per uno di questi centri servizi. Insomma, questo per l'accusa, una truffa per incrementare illegalmente i loro guadagni.

La polizia parla di «almeno duecento persone raggirate in tutta Italia, anche nel Milanese e nel Bergamasco, per oltre un miliardo di lire». I sei, sempre per l'accusa, avevano ruoli diversi. Uno, un milanese, aveva costruito l'apparecchiatura per cento milioni. Poi c'è il titolare della società, il socio, la segretaria e due tecnici. Le accuse: truffa e frode informatica, poi furti di scatti telefonici quindi; ma anche associazione per delinquere.

Sei i denunciati. Tra loro pentito: un tecnico milanese del quale non si conosce il nome. Avrebbe ammesso le sue responsabilità: «Ho costruito l'apparecchio, ho paura che mi uccidano». Poi cinque torinesi: Franca Bento, Marietta Batavia, Leone Samuele, Biagio Listi, Pietro Terruli. Va detto che i loro difensori (Chicco, Fanelli, Filippi, Antonio Foti, Sorace) ripetono: «Episodi e singole posizioni ancora da chiarire». I responsabili della Telecom addirittura: «Siamo parti lese, chi ha clonato i cordless ci ha danneggiati, agiremo in sede legale».

Questa è la cronaca di cinque mesi di indagine della polizia postale, così come è stata raccontata, dal rapporto inviato alla magistratura a firma del dirigente Salvatore Acerra e della sua vice, Fabiola Silvestri.

A gennaio i servizi tecnici della Telecom hanno rilevato delle anomalie. Alcuni abbonati che in media avevano bollette sulle 150-200 mila lire, in pochi giorni avevano registrato scatti per tre-quattro volte quell'importo. La prima segnalazione alla polizia. Poi le denunce: «Devo pagare per telefonate mai fatte».

L'inchiesta. Giorni di controlli, per tutta la città. Assieme ai tecnici dell'Ispettorato territoriale del ministero: «Abbiamo usato apparecchiature sofisticate», dice il responsabile Mario Scibilia. Sono state intercettate le prime segnalazioni. Erano i codici segreti, rubati via etere agli utenti, durante le normali conversazioni. Ossia segnali venivano rilanciati, usandoli per nuove conversazioni.

Una dopo l'altra la polizia ha scoperto le pedine di tutta l'organizzazione. Dicono ora i funzionari: «Le telefonate rapinate erano tutte indirizzate ad una società di servizio con il prefisso «166», l'Anytel corporation srl, sede in via Migliara».

Poi, con un radiogoniometro, polizia e tecnici hanno individuato il mezzo mobile con il quale l'organizzazione rilanciava i segnali, facendo le telefonate al «166» di via Migliara. Era nel baule di una Golf nera, ferma sul piazzale della Basilica di Superga. Da lassù, i segnali radio sono migliori.

LA TELECOM

Inattaccabili gli omologati

«Soltanto gli apparecchi cordless omologati evitano intrusioni e garantiscono il regolare funzionamento sulla linea telefonica». La Telecom commenta così la truffa ai danni di duecento abbonati torinesi. «L'unica difesa è la prevenzione: è importante usare telefoni senza filo che riportano il marchio CE di "conformità europea" - spiega la società -. Questi apparecchi, oltre a evitare le emissioni previste dalla legge, contengono un circuito elettronico che permette alla base telefonica di riconoscere solo il proprio portatile». Per avere il marchio CE, i produttori devono ottenere una speciale certificazione da laboratori riconosciuti a livello europeo e presentarla al ministero delle Poste e Telecomunicazioni. «Il telefono cordless omologato - aggiunge la Telecom - garantisce al suo utilizzatore qualità, sicurezza e durata. Non è mai successo che un apparecchio conforme subisse intrusioni».

L'auto sequestrata dalla polizia e contenente le apparecchiature per clonare i cordless, i telefoni senza fili usati in casa. Tutte le telefonate rubate erano indirizzate ai centralini con il 166

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Deruba la giornalaia e poi l'accoltella

Ha accoltellato una donna dopo averla rapinata. E' accaduto ieri mattina, poco dopo le 10, in una edicola di Borgosesia. Ferita la titolare, Mirella Faustini, di 51 anni: ricoverata all'ospedale di Gattinara è giudicata guaribile in venti giorni per lesione, di striscio, al fianco destro. Il malvivente ha agito a volto coperto: appena giunto all'edicola (foto) che ha sede in via Montrigone, in una zona molto trafficata poco fuori dal centro città, si è calato sul viso un passamontagna. Minacciando l'edicolante con un coltello si è fatto aprire il cassetto dov'era custodito il denaro, arraffando alcune banconote (il bottino è di circa 150 mila lire): poi se ne è andato ma è subito tornato ed è a quel punto che, forse innervosito, ha vibrato la coltellata, dandosi poi alla fuga a piedi.

«Cari ladri ridateci i computer rubati...»

«Cari ladri, per favore, restituiteci i computer che avete rubato...». E' appello di una coop composta da ex detenuti, la «Recupero di nostalgie», ufficio e magazzino nella frazione di Santuario. Il furto dell'altra notte, dunque, «brucia» due volte: uno per l'entità del bottino (superiore ai 35 milioni, tra contanti e attrezzature); due per l'onta di subire la visita dei soliti ignoti proprio nella casa gestita da ex «colleghi».

Assolto in appello l'ex sindaco Petrini

BIELLA. A sei anni di distanza dall'inchiesta, la corte d'appello di Torino ha assolto ieri «perché il fatto non sussiste» l'ex sindaco di Biella Luigi Petrini e suo figlio Giancarlo. Era imputato insieme all'ingegner Giancarlo Delsignore, al direttore della casa di cura Vialarda Lino Giusti, al coordinatore sanitario Gianni Bottura e al tecnico dell'Usl Umberto Spinelli per una vicenda di presunte tangenti che riguardavano l'apertura di una ala della casa di cura

Sotto il Bianco le vittime salite a 41

COURMAYEUR. Trentuno miliardi di danni per la perdita di commesse, altri 1400 milioni bruciati per l'aumento dei costi di trasporto. La chiusura del tunnel del Monte Bianco, dopo il disastro del 24 marzo, costerà oltre 32 miliardi alle aziende valdostane. Il bilancio è tratto da un'indagine statistica svolta dall'Associazione industriali regionale nei confronti dei suoi associati. Hanno risposto 100 imprenditori, il 73 per cento dei quali lamenta gravi danni per la chiusura del traforo.

Due giorni fa, intanto, è cambiato il bilancio delle vittime, fermo da settimane a 41. La polizia scientifica francese ha ritrovato i resti carbonizzati del 42° morto nel disastro. Era in un autocarro, ma la sua identità (come quella di tutte le altre vittime) è ancora sconosciuta.

Allagati i Murazzi, danni in provincia: 48 ore di pioggia battente mettono in ginocchio molti Comuni

Maltempo, adesso scatta l'allarme rosso

Il Po, nel pomeriggio, sopra gli argini: paura per piena in arrivo

Poco meno di quarantott'ore di pioggia, ed è già allarme nel Torinese. Ci sono frane in Valpellice e nelle valli di Lanzo. Molti torrenti e fiumi sono straripati, invadendo la campagna e rendendo impraticabili almeno una decina di strade in tutta la provincia. A Torino, il Po ha raggiunto livelli di guardia, con due metri d'acqua in più che, nel primo pomeriggio, hanno allagato i Murazzi e causato guai ai locali lungofiume. Come se non bastasse, le piogge delle ultime ore hanno messo in crisi la rete idrica di Bussoleno, in Val di Susa. Una frana ha inquinato la sorgente principale dell'acquedotto. Il commissario prefettizio, che regge il Comune in vista delle elezioni, ha emesso un'ordinanza nella quale vieta l'uso della potabile per scopi alimentari. Tempestate da centinaia di chiamate il centralino dei vigili del fuoco: molte le cantine allagate in città, maggiori i problemi nei Comuni della prima cintura e della provincia. I metereologi, intanto, prevedono una tregua per oggi, seguita da altra pioggia.

Insomma, quella di ieri è stata una giornata passata in preallarme dagli uomini della Protezione civile e dalla Prefettura, che ha invitato le amministrazioni comunali a tenere costantemente sotto controllo il livello di fiumi e torrenti. Particolare attenzione è stata riservata al Po. A Torino, poco dopo le 13, i vigili urbani hanno transennato le rampe d'accesso ai Murazzi, entrambi i lati di piazza Vittorio, sommersi da più di un metro d'acqua fangosa. «In poche ore, a partire dal primo pomeriggio, il livello del fiume è cresciuto di quasi due metri» racconta Adriano Bacchella, titolare del Caffè-tabac, il ristorante che si affaccia all'imbocco dei Murazzi. L'acqua è fermata sulla soglia del locale, reso impraticabile il déhors. Qualche problema in più per il bar-ritrovo Alcatraz, qualche decina di metri più avanti, dove gli addetti hanno dovuto, per sicurezza, spostare la biblioteca estiva, montata a bordo fiume. Che si è mossa di un millimetro posizione dov'era stata ancorata chiatta, «parcheggiata» nei pressi del molo d'imbarco dei battelli che affrono gite sul fiume. «Segno che il sistema di ancoraggio abbiamo messo a punto è assolutamente sicuro» commenta con soddisfazione Adriano Tacchella. Verso le 16, all'ospedale Amedeo di Savoia, in corso Svizzera 164, il vento e la pioggia hanno provocato la caduta di un albero che fortunatamente non ha causato danni. Molti gli inconvenienti per la circolazione, ulteriormente rallentata durante le ore di punta.

Un'immagine dei Murazzi allagati dal Po uscito nel pomeriggio dagli argini

Emergenza continua in provincia. A Villar Perosa è scattata agombera per precauzione la borgata Artaro, minacciata da una frana che cadendo ha formato un canale in mezzo al paese. Scuole medie chiuse a Cafasse, dove si sono allagate numerose sale dell'istituto Brosserio. A Moncalieri è stato per l'accampamento abusivo di nomadi in strada Brandina. In borgata Nasi, strada Vivero è stata chiusa a causa dell'allagamento del sottopassaggio.

Di pioggia insistente, che accennato a diminuire nel pomeriggio, è ripresa, però, verso sera. Ed è stato a quel punto che la Prefettura s'è rivolta ai Comuni: i sindaci sono chiamati a controllare il livello del Po, soprattutto in vista dell'annunciata ondata di piena in arrivo dal Cuneese.

Gli esperti, intanto, invitano a non drammatizzare: ieri, in città, sono caduti millimetri di pioggia. Circa nove litri d'acqua per quadrato. «Negli anni passati abbiamo avuto di maggio ben più piovosi» spiega Giorgio Minetti, metereologo de La Stampa. Che aggiunge: «Oggi il tempo dovrebe migliorare. Ma dovrebbe trattarsi di una parentesi: per giovedì sono in arrivo altre precipitazioni».

Metalmeccanici in piazza a Cuneo

DRONERO. Manifestazione dei metalmeccanici cuneesi questa mattina nel capoluogo della Valle Maira, dove hanno sede alcuni importanti stabilimenti del comparto. Il programma della giornata, messa a punto dalle segreterie provinciali di Fim e Fiom, prevede la partenza del corteo alle 9,30 dallo stabilimento «Felci». Al termine, nella piazza antistante il municipio, è previsto l'intervento del segretario regionale della Fiom, Giorgio Cremaschi.

Punto da un insetto operaio perde la vita

LIVORNO FERRARIS. Stava lavorando in fabbrica quando è stato punto da un insetto, probabilmente un calabrone: Ercole Causone, un operaio di 47 anni residente nel piccolo centro del Vercellese, ha perso i sensi e nonostante i soccorsi immediati nessuno è riuscito a rianimarlo. E' morto in pochi minuti per choc anafilattico. Sgomento tra i compagni di lavoro, alle Officine Meccaniche di Livorno, dove l'operaio lavorava da anni. I funerali domani alle 15.

Cambio di proprietario ai supermercati Famila

ALESSANDRIA. I supermercati e i centri commerciali del gruppo Fossati di Novi Ligure verranno ceduti alla società milanese Unes Maxi, con sede a Vimodrone. E' già stato siglato un accordo preliminare e il trasferimento dovrebbe essere ratificato il 1° giugno. All'origine della decisione di vendere i dieci punti vendita con il marchio Famila e A&O (foto) sparsi in città e provincia, ci sarebbe l'impossibilità di affrontare ad armi pari una concorrenza sempre più incalzante, soprattutto nel Novese, dove proliferano i maxi-market. L'operazione rischia di avere ripercussioni su una trentina dei 200 dipendenti del gruppo Fossati. Concreto il rischio esuberi al magazzino e agli uffici di Pozzolo: scontato il ricorso ad ammortizzatori sociali; i sindacati hanno chiesto un incontro ai nuovi proprietari.

Frana chiusa

FINALE LIGURE. Ci vorranno ancora almeno dieci giorni per riaprire la statale Aurelia, chiusa al traffico a Varigotti, per una frana abbattutasi qualche giorno fa sulla galleria, all'inizio dell'abitato. L'Anas intende mettere in sicurezza la strada con un sistema di ponteggi che consenta di eseguire i lavori sulla collina soprastante la galleria senza rischi per il traffico veicolare. Secondo quanto si è appreso i lavori potrebbero durare alcuni mesi.

Scippano la pensione finisce all'ospedale

NOVARA. Sviene dopo essere stato scippato della pensione, circa 2 milioni, e i soccorsi arrivano un'ora più tardi. Nel frattempo interviene una volante della polizia, chiamata dalla direttrice dell'agenzia postale. Gli agenti lo trasportano in ospedale per gli accertamenti. Vittima dell'episodio accaduto ieri mattina, e che ha suscitato parecchie polemiche, un pensionato novarese, Antonino Contartese, anni, sofferente di cuore.

Arte, commercio e promozione le chiavi che richiamano nella città catalana milioni di visitatori l'anno

«Ecco come si vince la scommessa-turismo»

Barcellona spiega ai torinesi perché ha avuto tanto successo

Turismo a Barcellona, non in Spagna, non in Catalogna: a Barcellona, ossia città, più piccola di Torino, nella quale vale la pena di andarci indipendentemente da qual che la circonda anche se attorno ci sono cose straordinarie da vedere. Scriviamo di una città, punto fisso di turismo, ma anche di un modo di promuovere la città medesima. La gente non è insensibile a questa sirena e a Barcellona ci va: lo scorso anno i turisti sono stati circa tre milioni, trecentomila in più rispetto a quattro anni prima e con un numero di pernottamenti pari a circa milioni e mezzo: significa che i turisti, rispetto al 1994 hanno il tempo di permanenza in città.

E perché uno di noi deve andare a Barcellona? Lo hanno spiegato ieri i responsabili del nostro equivalente ente per il turismo in un incontro con i giornalisti. Sono venuti a Torino a dire che Barcellona in un decennio o poco più, cioè dall'anno delle Olimpiadi, la città è stata girata come un guanto. Intendiamoci: quel che c'era di buono e di bello non solo è rimasto ma è stato esaltato (ai pensi alle straordinarie testimonianze Gaudiane, la Sagrada Familia al Parco Guell) però altro è stato aggiunto, modificato, trasformato farne un modello, dinamica, efficiente, comoda.

Il porto, certi «Barrios» una volta pericolosi, tana e rifugio di malavita e di malaffari oggi sono luoghi di tranquilla sosta. Hanno avuto, i barcellonesi, il coraggio di sventrare un quartiere fatiscente e metterci il museo d'arte contemporanea progettato da Maier; il porto è un'infilata di ristoranti, negozi e alberghi di eccellenza. Due linee di metropolitana facilitano il trasporto pubblico; la vecchia stazione è diventata un punto strategico nel tessuto urbano.

Non si contano i musei compreso quello dedicato alla locale squadra di calcio, il «Barca», visitato da quasi un milione di persone. Al museo Picasso sono sfilati più di un milione di visitatori; in tre anni il Museo d'arte della Catalogna (ristrutturato ed allestito dai Aulenti) ha staccato 1.200.000 biglietti. Mezzo milione di visitatori l'anno sono passati alla Fondazione Mirò e hanno ammirato gli edifici di Gaudì: il doppio alla Sagrada Familia.

Nello snocciolare queste cifre si coglie, in chi le offre all'attenzione altrui, un comprensibile orgoglio: si capisce che dietro a questi dirigenti o responsabili della promozione turistica c'è una città che tifa per se stessa, che crede in quel che fa. Si intuisce che gli amministratori pubblici sono intenzionati a investire in un settore che promette anche in futuro un buon ritorno di immagine e di risorse. Va colto poi un aspetto per nulla marginale: la strategia adottata per far conoscere il bello e il buono che Barcellona offre. La strategia è questa: puntare su un paio di leve, che nello specifico sono la cultura e il commercio, e smistare comice e contenuti attraverso un paio di canali privilegiati, ossia le agenzie di viaggio e i mass-media. Un dato per tutti: anno sono stati invitati a Barcellona giornalisti i quali hanno diffuso le loro impressioni o su giornali, magazine, riviste specializzate e radio e televisioni.

Barcellona chiama Torino e gli italiani: il flusso turistico verso la capitale catalana è in costante crescita, 267 mila contato lo scorso anno l'hanno visitata. Non interrogarci su quanti spagnoli e barcellonesi, nello stesso periodo, hanno visitato Torino? [p. p. b.]

Passivo di 1.510 milioni

S'allarga il buco finanziario dei due Saloni

E' ancora più salato del previsto, per gli enti pubblici, l'ultimo conto da pagare per le passate edizioni dei saloni del Libro e della Musica. Il presidente della commissione consultiva del Comune sulla Musica, Paolo Chiavarino, ha avuto dal liquidatore della società Prosa (che organizzava le fiere fino al '98) i dati sul passivo finale: Comune, Provincia e Regione (soci della Fondazione subentrata a Prosa nella gestione delle fiere) dovranno sborsare 1200 milioni per ripianare gli ultimi sbuchi della gestione Accornero, più 600 milioni per la fase liquidatoria. Un conto da un miliardo e 800 milioni «che si sarebbe forse potuto evitare - dice Chiavarino - se ci fosse stata più vigilanza sull'attività di Prosa». La relazione della Commissione approderà in Consiglio comunale la prossima settimana, quando si discuterà anche la mozione di Chiavarino, Marzano, Branciforte, Monaci e Avanzi che sollecita maggiore sorveglianza per il futuro.

Carolingia apre il «Maggio astigiano»

ASTI. Oggi è il giorno della fiera Carolingia (nella foto), da sempre uno degli appuntamenti più attesi (frequentato da migliaia di curiosi) del «Maggio astigiano», che ieri ha proposto la del drappo del Palio alla Collegiata di San Secondo. Ma ieri tutta l'attenzione era concentrata sulle violente piogge che hanno investito città e provincia, con allarme sul Tanaro. E il maltempo potrebbe condizionare la fiera. Settecento i venditori attesi nel centro storico per proporre di tutto: dall'affare all'acquisto strapagato. Il grande mercato all'aperto durerà, come vuole la tradizione, dall'alba al tramonto. In piazza d'Armi resterà aperta, dalle 9 alle 23, la fiera commerciale «Città di Asti», con il dedicato all'enogastronomia di qualità in evidenza. Biglietti: 7 mila lire (ridotti 4 mila).

a Imperia e Savona si legge il doppio

Che cosa c'è di più interessante che leggere un quotidiano al giorno?

Leggerne due: dal 18 aprile La Stampa e Tuttosport ve ne danno la possibilità ad un prezzo straordinariamente vantaggioso. Potrete così sapere tutto su che cosa succede nel mondo, senza rinunciare al piacere di un'approfondita informazione sportiva. Comodo, no?

LA STAMPA e **TUTTOSPORT**

I lettori delle provincie di Imperia e Savona dal 18 aprile possono scegliere di acquistarli **ogni giorno insieme a sole 2.000 lire.**

L'iniziativa non è valida per gli abbonati.

IL TRILLO
WIND
VARAZZE

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Mercoledì 5 Maggio 1999 — nr. 85
REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TEL. 019.802.081 - FAX 019.810.971 - STAMPA IN, TEL.
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 87-81.11.82 / FAX 019.80.15.08

IL TRILLO
WIND
VARAZZE
019.935.047

Boccata di ossigeno per gli ospedali di Albenga, Cairo e per le nuove Rsa

Pioggia di quattrini sulla Sanità

La Regione «regala» all'Asl 17 miliardi in più

Farmaci

La Liguria spende Savona risparmia

SAVONA

Ogni spende in media 260 mila lire l'anno medicine, circa mila al Si tratta un dato reso noto dalla Regione Liguria va considerato al ticket. Una cifra che di sicuro farà piacere all'Asl 2 che da tempo si batte per una riduzione della spesa farmaceutica, per prescrizioni mediche più (ricorrendo anche a pesanti sanzioni nei confronti dei medici famiglia). Una battaglia che si annuncia, almeno in soldoni, vincente.

I dati di Savona sono anche controtendenza rispetto medie liguri e nazionali. Uno studio condotto dal Sole 24 Ore evidenzia che il si è chiuso con una spesa media annuale di 440 mila lire a persona. Per il '99 di prevede di sfondare quota mezzo milione.

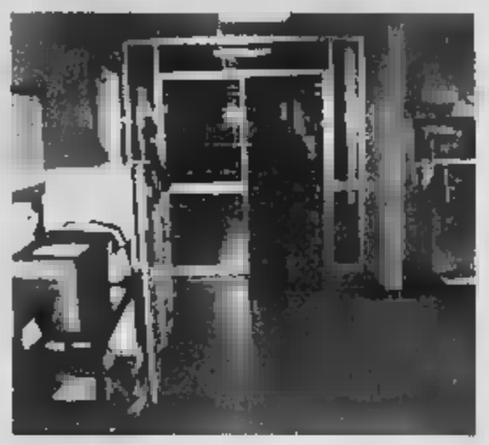
La Liguria questo plafond lo ha già sforato (538 mila lire pro nel '98). Primo posto assoluto in classifica. Ma secondo gli esperti si tratta per assurdo di segnale di benessere: dove la situazione socioeconomica favorevole il livello di copertura pubblica alla spesa farmaceutica è inferiore. Cioè la gente è più propensa farmaci non soggetti all'obbligo della prescrizione. Il dato que globale e su questo va considerato che il Servizio sanitario nazionale contribuisce nella misura del 52 per cento. Osservando i dati delle Regioni, escludendo il ticket, la Liguria è seconda dietro la Campania. I dati più recenti in della Regione riferiscono all'anno scorso: 308 mila lire a persona contro le 267 mila della media italiana e le 251 mila dell'Asl 2. Questa la media mensile nel Savonese (fonte Regione Liguria) del '98 che evi co mesi più freddi, e con i mali stagione, le spese aumentino: 21.290 20.166 a febbraio, 21.557 a 20.484 ad aprile, 19.836 a 20.749 a giugno, 21.255 a luglio, 19.311 a agosto, 20.563 a settembre, 22.411 a ottobre, 20.929 a novembre, 23.011 a dicembre. [p. p.]

Paride Pasquino
SAVONA

Pioggia di miliardi sulla sanità Il Superenalotto non c'entra nulla e forse, una volta tanto, gli ammalati non correranno il rischio di vedersi chiudere all'improvviso qualche reparto ospedaliero. Per il 1999 l'Asl 2 avrà dalla Regione 17,7 miliardi in più rispetto allo scorso anno.

Un dato importante che fa venire subito in mente le Rsa di Millesimo, Finale e Alassio, i lavori al Santuario di Savona, il mantenimento di importanti servizi negli ospedali di Savona, Cairo e Albenga.

La deci Regione ufficiale ed stata presa nel corso della riunione di lunedì Abbiamo raggiunto l'as Lino Alonzo, eletto a Savona, che confermato: «Per il prossimo anno abbiamo deciso che l'Asl avrà oltre 17 miliardi in più rispetto all'anno precedente. E' il riconosci un grande lavoro di risanamento compiuto negli ultimi tempi e del quale va dato atto».



Dalla Regione più soldi alla Asl 2 quanto riguarda il fondo sanitario

E ha aggiunto: «Con questi soldi ovviamente si potrà fare fronte a impegni importanti che la programmazione regionale ha sempre portato avanti sul Savonese. Mi riferisco al mantenimento di importanti settori degli ospedali di Albenga e Cairo. Finalmente potremo il decollo delle Rsa di Millesimo, Finale e Alassio».

La dotazione finanziaria che la Regione ha assegnato il '99 alla Sanità è di 3.475 miliardi. Savona e la sua provincia ne riceveranno 465.

La notizia dell'aumento dei fondi già stata anticipata in qualche modo alcuni gi fa dal dirigente della Regione, Fabio Focarile, intervenuto in qualità di ispettore invinto dall'assessore Bertolani, all'ultima riunione del Consiglio Sanitari.

Focarile preso atto del fatto che nel 1998 l'azienda sanitaria savonese aveva chiuso i conti in pareggio e con una spesa divisa al per cento per gli ospedali e al per per il territorio.

Nel 1999 questa tendenza (e ci precise disposizione regionali) dovrà comunque essere invertita. Complici anche le Rsa, i 17 miliardi in più saranno impiegati per il 48,5 per cento sul territorio, per il 46,5 per in spese ospedaliere per il restante 5 per cento nel settore della prevenzione.

Sabato e domenica festa Savona

Parte la stagione dei Bagni Marini

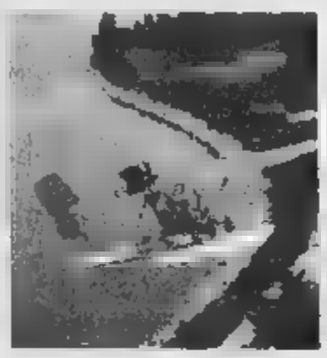
Aquiloni e i paracadutisti di Casale insieme all'idrovolante groppino

SAVONA

Parte la stagione dei bagni marini . Sabato domenica la manifestazione. Si intitola «Cielo e . Per due giorni l'intero litorale sarà occupato da aquilonisti, paramotors, aero-modellisti, gommoni volanti. Ci saranno anche i paracadutisti della Scuola italiana di Casale e possibile volare sul groppino idrovolante.

manifestazione è organizz dall'Associazione Bagni marini Savona e vado con il patrocinio del Comune, la collaborazione del Circolo Volo & Vela di Savona.

Sabato dalle 10 alle 19,30 gli aeromodellisti si esibiranno nella zona compresa tra i bagni Arci e i Barbadoro. La manifestazione si ripeterà domenica con lo stesso orario. Gli aquilonisti saranno sabato dalle 10 alle 19,30 a Vado tra i bagni Valerio e i Lido Blu; domenica la foce del Letimbro e i bagni Sirena. I paracadute a motore saranno tra i bagni Cavour e la spiaggia libera delle Fornaci. Sabato dalle 15 alle 18 ci saranno i lanci dei paracadutisti tra la foce del Letimbro e i bagni Sirena. Sarà possibile volare sull'idrovolante «groppino» e sui gommoni volanti a 200 metri dalla riva [p. p.]



«groppino» idrovolante

Madre e figlia in un alloggio di Savona

Abbandonate in casa tra cumuli di rifiuti

SAVONA

E' rimasta per notte, riversa sul pavimento, in mezzo ai rifiuti che ormai da anni invadevano l'alloggio. Una storia di emarginazione e di disagio sociale alla luce ieri mattina in uno di via Monti, abitato da due donne, madre e figlia, che ora sono ricoverate all'ospedale San Paolo. L'appartamento, ridotto precarie condizioni igienico-sanitarie, stato sgomberato su decisione dell'Asl.

Tutto ha avuto inizio ieri tina poco dopo le 9 quando gli abitanti di stabile hanno chiesto l'intervento dei vigili del fuoco per soccorrere la vicina, molto anziana, che era caduta in casa e aveva bisogno di cure. All'arrivo nel palazzo, i pompieri si trovati di fronte a una scena insolita: la figlia della donna stava cercando con un cacciavite di scardinare la porta dell'alloggio. Secondo le testimonianze dei vicini, aveva passato notte sul pianerottolo: con quel piccolo arnese aveva invano di forzare serrature, per poter entrare in casa e la madre. Era soltanto riuscita a fare buco nella porta, attraverso il quale comunicato per tutta madre.

Poi i pompieri del distaccamento del porto sono entrati nell'appartamento e si sono trovati di fronte a una ancora più drammatica: nella casa c'erano rifiuti di ogni genere, accumulatisi negli anni. Ed è scattato il piano di sgombero, dopo sopralluogo di vigili urbani e tecnici dell'Asl. frattempo è arrivata l'ambulanza: madre e figlia sono state accompagnate ospedale dove sono ricoverate. Le loro condizioni non desterebbero preoccupazione. Stando a quanto trapelato, da tempo i proprietari dell'alloggio hanno avviato un sfratto alle due donne alle quali sarebbe stata notificata già in passato un'ordinanza di sgombero dei rifiuti. [c. v.]

Disperato appello dei responsabili: «Restituiteci bottino, sennò siamo rovinati»

I ladri nella coop degli ex «colleghi»

Spariti soldi e computer. E' un furto su commissione

Massimo Numa
SAVONA

«Cari ladri, per favore, restituiteci i computer che avete rubato...». E' appello di coop composta da detenuti, la «Recupero di mestieri», ufficio magazzino nella frazione Santuario, strettamente collegata alla diocesi di Savona; lo scopo della cooperativa è, infatti, quello di restituire alla società persone che hanno commesso reati, anche gravi, e che hanno intenzione «redimersi». Il furto dell'altra notte, dunque, «brucia» due volte: per l'entità del bottino (superiore milioni, tra contanti e attrezzature); due per l'onta di subire la visita dei «soliti ignoti» proprio nelle casa ex «colleghi». Che ora sono decisi a utilizzare i loro canali e le conoscenze approfondite nel mondo della mala per un'indagine alternativa a quella avviata dalla polizia. «E' meglio che arrivino prima i poliziotti, di noi...agli autori di questa carognata», sibila un dipendente della coop.

CRIMINALITA'

«Soliti ignoti» scatenati

Ladri e teppisti scatenati città. Nel mirino, soprattutto, le auto. Marcello G., 58 anni, di Savona si è visto portare via ventina di cd musicali che aveva lasciato a bordo della macchina. Wally D., 53 anni, savonese, ha invece denunciato alla polizia il furto dell'autoradio. Marco B., 37 anni, è preso di mire teppisti che gli hanno danneggiato l'auto parcheggiata nel piazzale interno dell'ospedale. Continuano anche i furti in appartamento: l'altra sera, i ladri hanno «visitato» un alloggio in Manzoni a Vado Ligure. Al ritorno a casa, Graziella L., 42 anni, ha trovato la luce accesa e, temendo che i ladri fossero ancora nell'alloggio, ha chiamato la polizia. I malviventi però già scappati. Luciano P., 21 anni, di Savona è stato denunciato per il furto di motorino. Infine una precisazione: i ladri hanno rubato nulla negli uffici dell'agenzia di assicurazione «Toro». [c. v.]

Doppio affronto e gravi conseguenze per il futuro della cooperativa, che sarà costretta a rinunciare all'assunzione di due operatori. Spiega il presidente, Giuliano Arnaldi: sotto choc. L'azione dei ladri rischia di vanificare tutti gli sforzi sostenuti sin'ora per far crescere la cooperativa. Sospetti? Diciamo che qualche idea l'abbiamo e l'abbiamo affidata alla polizia».

L'amministratore, Massimo De Rosa, il disperato: «Avevamo acquistato serie di computer, più una stampante Epson del valore di sei milioni per avviare un laboratorio di grafica. Erano ancora nelle scatole. Hanno portato tutto, quattro milioni in contanti compresi, che erano i nostri stipendi». Furto su commissione? «Forse. E' chiaro che tra i nostri "clienti", quelli che vengono a ritirare gratis mobili e altro, anche personaggi di un certo tipo, inclini a questo genere di azione. Non vogliamo accusare nessuno. Ci basta che i computer siano restituiti» Arnaldi: «Era l'ultima "mossa" che ci aspettava. Proprio a noi, colpo del genere. Siamo conosciuti, per l'attività che facciamo, da "guardie" e "ladri". Ci hanno messo in ginocchio. Ripartire, senza quelle attrezzature, sarà dura». Il furto è avvenuto in piena notte e nessuno s'è accorto di nulla. La porta non è blindata e per entrare i ladri hanno rotto un vetro di finestra. Avevamo furgone e hanno caricato tutto con estrema calma, protetti da un provvidenziale acquazzone. La cooperativa, tra l'altro, non è assicurata.

Colpi milionari nel Savonese, tecniche smascherarlo

«Falso vigile», ormai è un incubo

Già derubati decine di pensionati e di persone sole

SAVONA

Attenti al «falso vigile». Ha già colpito decine di volte e prende mira persone sole, soprattutto anziani. Agisce nel comprensorio: Spotorno, Vado, Savona.

E il bottino comincia a farsi consistente. Nelle sue finiti milioni, gioielli, orologi. Persino elettrodomestici. Ha un complice, che gli fa da spalla. Una sorta di maschera comica e squallida parodia di certi personaggi reali celebri da Totò ma, alle sue spalle, ha lasciato scia di dolore disagi.

Alcune vittime dei suoi colpi sul lastrico, ad altre sono spariti i ricordi di una vita. Potrebbe anche pericoloso, vista la sua abitudine di intrufolarsi nelle case di persone sole. Semmai qualcuno reagisse, scoprendolo, che accadrebbe? Il «falso vigile» indossa una divisa blu scuro, scarpe nere, camicia bianca e blu. Unico particolare difforme divise autentiche è il berretto: blu, quando dovrebbe essere bianco, con visiera E poi non ha nè fregi nè mostrine. un aspetto Altezza media, capelli scuri, età tra i 35 e i 40 anni. Usa tecniche diverse: a Vado e Quiliano puntava classico.

Suonava i campanelli dei citofoni: «Vigili urbani. Siamo qui per un furto. Controlli le è sparito qualcosa, intanto veniamo a verificare. Attenzione, il ladro potrebbe ancora essere nel palazzo». Molti anziani sono caduti nella Spaventati, hanno aperto la porta all'uomo in divisa, dai modi bruschi e decisi. «Vengo a vedere se ci sono segni di scasso. Lei intanto stia qui, dalla porta, per vedere se c'è qualcuno sospetto». In questo modo riuscito a impadronirsi di denaro e preziosi. In un appartamento di Vado è riuscito a rubare, in un colpo solo, venti milioni in contanti, lasciando nella disperazione un'ottantenne. A Vado il comandante dei Vigili Urbani, lanciò un appello per riuscire a smascherarlo. Pare che utilizzi un'utilitaria, forse una Escort vecchia qualche anno, con cui l'hanno allontanarsi.

Alla guida il complice, statura più piccola, mezza età, dall'aria egualmente anonima. I due «lavorano» in coppia. Il complice finge di essere uno dei derubati, mostra di voler presentare una denuncia; il «vigile», prima di accompagnarlo al comando, deve svolgere «accertamenti» e riesce ad entrare negli appartamenti. Da quale tempo lasciato Vado per Savona e Albisola.

L'ultimo colpo lunedì: Raffaele Z., 77 anni, di Savona si è visto sfilare via, con la solita tecnica, preziosi per un valore di 8 milioni. [m. nu.]

Lavori per 2,4 miliardi finanziati dal ministero. L'inaugurazione con un pannello in ceramica

Celle ritrova il gioiello della passeggiata

Il percorso romano della Crocetta torna all'antico splendore

CELLE L.

E' stata inaugurata la nuova passeggiata della Crocetta. A quasi 4 anni dalla frana che bloccò a lungo l'Aurelia, la vecchia passeggiata romana è tornata all'antico splendore. Per l'inaugurazione, il Comune di Celle ha organizzato un che è partito da Palazzo Comunale e ha raggiunto la zona della Crocetta.

Spiega il vicesindaco Remo Zunino: «Il Comune ha realizz opere di consolidamento, bonifica idrogeologica, ha ripristinato tutti gli impianti e la parte architettonica». Gli interventi hanno riguardato in modo particolare la stradale, tutta la scarpata verticale che dall'Aurelia sale sino al percorso della passeggiata romana. Tutto il percorso distrutto dalla frana è stato ricostruito. Tutto è tornato come prima, nei minimi particolari: dalle balaustre agli sciottolati, ai mattoni. «La frana aveva colpito in modo pesante la stabilità del percorso - dice il vicesindaco - impedendo il collegamento pedonale tra il centro di Celle e la zona residenziale dei Piani. Un percorso che stato costruito all'inizio del secolo su un vecchio tracciato esistente da molto tempo».

L'opera è costata miliardi e milioni, finanziati in gran parte dal Ministero dell'Interno, Protezione civile.

Nel corso della cerimonia è stato scoperto anche pannello in piastrelle di ceramica disegnato da Dino Cerisola che riproduce interamente la zona della Crocetta come appariva prima della distruzione avvenuta durante la Seconda Guerra Mondiale, all'alba del 25 aprile 1945.

Si conclusa anche la mostra di fotografie e cartoline d'epoca che raffigurano la passeggiata prima del conflitto mondiale. [p. p.]

La nuova passeggiata romana della «Crocetta» dopo i lavori di restauro

Un momento difficile per lo scalo savonese che rischia di perdere traffici

Alti Fondali: stop a 2 capannoni

La scelta delle Funivie condanna la cellulosa

SAVONA

Il terminal cellulosa, quello dove ora attraccano le navi da crociera, ha cambiato destinazione d'uso.

Ora accoglie un paio di cantieri per prestigiose imbarcazioni da diporto che, entro fine anno, potrebbero garantire quasi una sessantina di nuovi posti di lavoro.

E la cellulosa? C'è stata una caduta di traffici, per il momento viene accolta in un piccolo capannone dell'ex Italsider. In prospettiva, però, c'era la realizzazione di un paio di grandi capannoni da 7 mila metri quadrati ciascuno: alla nuova calata Boselli, l'altro alla zona 31 degli Alti Fondali. Ma la recente approvazione da parte del Comitato portuale del progetto per il trasferimento delle Funivie agli Alti Fondali in pratica ha cancellato entrambi i capannoni.

E' dunque una situazione molto difficile quella che si prospetta per una delle correnti del traffico commerciale più importanti e «ricche» dello scalo savonese, appunto la cellulosa. Tanto più che di fronte alla mancanza di spazi e attrezzature adeguate delle compagnie scandinave più importanti nel mondo per i traffici di cellulosa, la Star Shipping, ha informato la Savona Terminals di propensa a rivolgersi ad altri scali. Si tratta di un cliente da almeno 200 mila tonnellate l'anno, una ricchezza che sarebbe delittuoso perdere.

Il porto di Savona ha sempre più bisogno di spazi per i traffici commerciali

Quali le vie di scampo? La preferenza accordata alle Funivie significa incrementare (in che misura?) l'arrivo di rinfuse, un tipo di traffici che dal punto di vista della resa economica lascia a desiderare. Si potrebbe optare per Vado Ligure, ma sarebbe una soluzione a tempi lunghi. L'Autorità portuale in effetti ha allo studio il nuovo piano regolatore, che prevede altre banchine e nuovi accosti ma è certa di ottenere l'approvazione di questi progetti e, soprattutto, i finanziamenti.

A questo punto occorrono scelte di fondo, anche coraggiose e sarebbe opportuno, tra l'altro, un intervento della Camera di commercio per uno studio approfondito sulle strade più sicure da intraprendere per lo sviluppo e il futuro del porto. I tempi stanno stringendo e anche se il clima elettorale sembra intimidire alcune delle «voci» più in causa è ormai tempo di mettere tutte le carte in tavola e decidere, ma senza bluffare. [l. p.]

Piazza d'Alaggio

I fondi per la ristrutturazione dirottati al forno del cimitero

SAVONA

Un'emergenza priverà probabilmente per molto tempo la Vecchia Darsena di un tassello importante nell'ottica del proprio sviluppo: la piazzetta d'alaggio. Colpa di un guasto che nelle scorse settimane ha mandato in tilt il forno del cimitero di Zinola.

Ci si chiede che cosa c'entrino le cremazioni con il turismo e in particolare con il porto antico. Il fatto è che la giunta comunale si è trovata a dover reperire a tempo di record i quattrini (oltre 300 milioni) per rimettere in sesto il forno di Zinola che viene gestito dall'Aief, una società che riunisce i principali impresari funebri savonesi) che è di proprietà comunale. Ecco che un guasto riconducibili alla manutenzione ordinaria (e quindi a dell'ente pubblico) non solo ha bloccato per giorni le cremazioni con conseguenti disagi, ma ha sconvolto i fragili equilibri di bilancio.

La giunta ha dovuto in tempi rapidissimi reperire 320 milioni per far riparare il forno. Non è stato possibile fare altro che uno storno di fondi da uno dei tanti progetti in ballo. La scelta è caduta sul progetto per la ristrutturazione di piazzetta d'Alaggio. Una scelta difficile e delicata che però mancherà di sollevare polemiche perché rischia di bloccare la vertiginosa espansione di delle più interessanti della città, autentico fulcro della rinascita turistica e economica di Savona.

Piazzetta d'Alaggio ha visto fiorire negli ultimi mesi decine di attività legate al commercio e ai pubblici esercizi. Dopo la scomparsa del brigantino «Costa del Sol», che la occupava quasi interamente, la piazza è diventata il cuore di un quartiere che ha sta cambiando volto. Il blocco del progetto rischia di fermare tutto. [p. p.]

L'incidente accadde nel '95 a Maschio

Treno deraglia ferrovieri assolti

SAVONA

E' la del primo settembre '95: il treno regionale «4537» Alessandria-Savona imbocca la galleria, poco dopo la stazione di Maschio, e deraglia: le ultime due carrozze del convoglio dai binari, il macchinista con un'accorta manovra evita che l'incidente possa avere gravi conseguenze. Non si registrano feriti, né danni al soltanto un ritardo di un'ora all'arrivo nella stazione di Mongrifone, definito «fisiologico» dal pm. Poi l'inchiesta giudiziaria, le prime perizie e la scoperta che la causa del deragliamento era stato il cedimento di un binario.

Ieri mattina, il tribunale ha assolto dall'accusa di disastro colposo quattro dipendenti delle Ferrovie che erano responsabili della manutenzione del tratto ferroviario. Si tratta di Salvatore Milianta, 37 anni, Calle Ligure; Sauro Catani, 63, Varazze; Guido Ghione, 41, Albisole Superiore e Giorgio Badalutti, 53, Varazze. A chiedere l'assoluzione è stato lo stesso pubblico ministero, Franco Greco. Dall'istruttoria è emerso che la rottura del binario fu conseguenza di originari difetti di costruzione. E la venatura, che ne derivò, era rilevabile soltanto con apparecchiature altamente sofisticate che all'epoca non erano ancora disponibili. [c. v.]

NOTIZIE FLASH

foce del Letimbro di balneazione in arrivo

Inquinamento da acque alla foce del Letimbro. Lo ha rivelato l'Arpal, l'agenzia regionale per l'Ambiente che ha scoperto nel corso di un controllo di routine. C'è il rischio di un divieto di balneazione. [p. p.]

Processo «Cocodì» sentenza rinviata

Rinviata la sentenza del processo per il crack del «Cocodì», il consorzio delle cooperative edilizie della Liguria, messo in liquidazione coatta nel '93. Il pubblico ministero, Franco Greco, ha chiesto tre condanne e tre assoluzioni. [c. v.]

CARABINIERI

Via al concorso pubblico per il direttore della banda

Pubblicato sulla gazzetta ufficiale il bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la nomina del direttore della banda dell'Arma dei carabinieri. Gli interessati potranno presentare domanda al distretto militare di residenza o (nel caso dei militari) al comando di appartenenza entro il prossimo 10 maggio. [c. v.]

POLIZIA POSTALE

Sequestrati un centinaio di videogiochi «pirata»

Prosegue l'offensive della polizia postale contro i pirati informatici che clonano programmi per computer e videogiochi. Gli agenti, coordinati dall'ispettore Alberto Bonvicini, hanno sequestrato un centinaio di cd per Playstation, in alcuni negozi valbormidesi. [c. v.]

Magrini, prima per Uffici finanziari

Si accende il dibattito sulla destinazione degli uffici finanziari nel complesso dell'ex Magrini. Il presidente del Consiglio comunale Sergio Tortarolo e il coordinatore cittadino di Fi, Giuliano Misle sono contro il progetto: il quartiere rischia di non sopportare l'impatto sul piano viabilità e dei parcheggi. [p. p.]

Vertice sull'accorpamento tribunale le preture

E' iniziato il c alla rovescia. Ai primi di giugno, infatti, dovrebbe avvenire l'accorpa preture al tribunale. Ieri a palazzo giustizia si è svolto un vertice tra il procuratore della Repubblica, Vincenzo Scolastico, il suo collega della pretura, Maurizio e il presidente del tribunale, Gian Rodolfo Sciaccaluga. [c. v.]

Inflitti quattro mesi

Processo inutile nel quale agente di finanziaria

SAVONA. Quattro mesi di reclusione.

E' la condanna che il pretore, Alberto Princiotta, ha inflitto ieri mattina a Nicola Vablais, 32 anni, residente a Genova, ex procuratore speciale della finanziaria «Ifip» di Torino, fallita nel '92. Sono stati, invece, assolti Stefano Vablais, 42, di Torino, che era l'amministratore delegato della società e Ivo Ghilardini, 40, di Bra, che all'epoca dei fatti contestati non era più procuratore speciale della finanziaria.

La vicenda riguardava un mutuo di 12 milioni (garantito da cambiali) contratto con la «Ifip» da una Dopo qualche tempo, la donna decise, però, di estinguere il debito. Si ritrovò, invece, a pagare nei successivi quattro cambiali (importo complessivo di tre milioni) che la finanziaria aveva girato ad altre società. Ne scaturì una denuncia penale per appropriazione indebita: capo di imputazione che il pretore ha modificato in quello di truffa [c. v.]

Processo in pretura

Condannati per un «bidone» da 46 milioni

SAVONA. Dicevano di aver avviato un commercio all'ingrosso di biancheria per la casa, ma la loro azienda, sede in Toscana, aveva solo un telefono e una centralinista che aveva il compito di confermare gli ordini di acquisto di asciugamani, accappatoi, coperte, lenzuola. Un'attività «fantasma» che, come risultò successivamente dall'indagine giudiziaria, servì da paravento per decine di truffe.

Ieri mattina la vicenda è stata rievocata in pretura. Sul banco degli imputati Giorgio Bonicoli, 52 anni, residente a San Miniato e Claudio Ruisi, 43, abitante a Firenze, accusati di concorso in truffa. Nel dicembre del '93 commissionarono l'acquisto di asciugamani e accappatoi (valore quarantasei milioni) a un rappresentante di commercio albisolese: la merce sparì e non fu pagata. Scattò la denuncia. Il pretore, Alberto Princiotta, ha condannato Giorgio Bonicoli e Claudio Ruisi a un anno di reclusione e un milione di multa. [c. v.]

Deve scontare 5 anni

Latitante arrestato dalla Digos

SAVONA. Era latitante da due anni e le sue tracce si perdevano in Brasile. Un breve ritorno a Savona gli è stato però fatale e Natale Fois, 42 anni, è finito in a scontare qual che resta di una condanna per rapina inflittagli dal tribunale di Acqui.

L'uomo è stato arrestato l'altro pomeriggio dagli agenti della Digos che erano impegnati in un servizio di vigilanza nel centro cittadino, disposto dal dirigente, Giannina Rosita. I poliziotti hanno fermato Natale Fois per un normale controllo, gli hanno chiesto i documenti e poi, attraverso la consultazione del terminale della questura, scoperto che l'uomo era ricercato: ora dovrà scontare cinque anni di reclusione.

Un arresto anche da parte dei carabinieri del reparto radiomobile. Si tratta di un diciassettenne, Riccardo B., residente a Vado Ligure, che secondo gli investigatori avrebbe rapinato un giovane, Paolo M. L'episodio sarebbe avvenuto la scorsa settimana. [c. v.]

A Varazze polemiche dopo la spaccatura del centro destra

Rinnovamento, ecco i nomi

Provincia, lista collegata a Garassini

Rinnovamento italiano si schiera con il centro sinistra alle prossime Provinciali. A Varazze non si ricompone la frattura all'interno di Forza Italia che ha dato vita a una nuova lista.

Fioccano le liste e i nomi in vista delle elezioni di giugno per il del Consiglio Provinciale. Ieri mattina il responsabile di Rinnovamento, Rosario Tuvé, ha reso noti i nomi che compongono la lista che appoggerà candidatura di Alessandro Garassini a presidente Provincia. «Una lista che entra a pieno titolo nella coalizione del centro sinistra», spiega Tuvé. Ecco i nomi e, fra parentesi, i collegi. Paolo Bonadonna (Alassio), Sebastiano Spoto (Albenga I e II), Claudio Pippo (Albisola S., Sassello e Stella), Pasquale Barbaro (Borghetto-Cerialel), Marco Rosso (Cairo e Carcare, Cengio e Millesimo), Roberto D'Ambrosio (Celle, Albisola Marina, Varazze e Sv VII), Massimiliano Brocardo (Finale), Mauro Zunino (Noli), Perino Buscaglia (Quiliano-Vado-Sv 1 e VIII), Cristina Tuvé (Savona II e III), Salvatore Ferrara (Sv IV, V e VI).

Rosario Tuvé, di Rinnovamento, e Antonio Ghiglazza, candidato a Varazza

VARAZZE. Ancora polemiche tra la componente varazzina di Forza Italia che fa capo al coordinatore Rodolfo Zesa - che ha lanciato una lista civica con a capo Giovanni Baglietto - e lo schieramento di centro-destra che sostiene la candidatura di Antonio Ghiglazza (lista Il Timone). Il coordinatore del «Timone», Giovanni Delfino, commenta: «Per noi aver perso Zesa, me Forza Italia e i suoi elettori, non è una grossa perdita anche se potrebbe Busso a restare ancora in sella per quattro anni». [p. p.]

LETTERE AL GIORNALE

In via Del Vasto è

Desideriamo ringraziare pubblicamente tutti coloro che la loro disponibilità e le loro offerte hanno contribuito alla raccolta dei fondi necessari alla restaurazione dell'Edicola Devozionale, in via Manifacio del Vasto, raffigurante la Madonna N.S. di Misericordia che appare al Beato Botta.

L'opera è ritornata al suo antico splendore grazie alla volontà degli abitanti quartiere che sensibilità hanno saputo riconoscere il valore dell'unica Edicola di questa tipologia rimasta sulle nostre strade. Un grazie alla ditta P. Dentice per i lavori muratura e tinteggiatura, alla ditta Claudia Bruno per il restauro del bassorilievo della Madonna, al parroco don G. Farris e all'assessore Piero Casaccia per la partecipazione all'inaugurazione. Un ulteriore ringraziamento ai vigili urbani.

Laura Berruto, Teresina Minetti, Renata Robatto, Savona

Gli Ultras Savona

Durante l'incontro Loanesi-Savona, noi Ultras Savona abbiamo contestato duramente la dirigenza chiedendo le dimissioni di coloro che hanno guidato l'attuale società o la cessione della stessa, o piuttosto la consegna delle chiavi in Comune. Dopo la retrocessione dello scorso anno, dovuta a nostro parere alla volontà della società di mantenere sulla panchina un allenatore come Canoo che aveva dimostrato tutta la sua incapacità di gestire le squadre, si è arrivati alla presentazione del 1° agli dei giocatori e di progetti faraonici (addirittura di C1 mentre a noi bastava, per ora, l'Interregionale...). Come al solito tutte chiacchiere e fumo negli occhi. Questa dirigenza è stata e non è in grado economicamente e tecnicamente di farci gare nemmeno l'Interregionale. Tecnicamente la squadra è stata rivoluzionata più volte a cominciare dal ritiro di Narzole, poi l'allontanamento di Tasco, Scaletta, Malafronte, Troise, Darmese, Neri, Sciuto, Mirisola, Ghimenton (poi richiamato), nonostante l'arrivo dei bravi Di Gregorio, Lanzara e Mazzone, il cambio di 2 allenatori, il richiamo di Ferraro e poi il suo allontanamento l'avvento del «triumvirato tecnico» Montali-Vaniglia-Graziano. La squadra da tutte queste vicende ne è uscita indebolita. Inoltre la dirigenza non ha rispettato gli impegni economici presi con i giocatori che di stipendi ne hanno visti pochi e solo qualche acconto. A taluni non veniva nemmeno garantito il vitto e tutto ciò è vergognoso. E queste sarebbero le premesse per vincere dei campionati? L'ultimo affronto a giocatori e tifosi è la fuori rosa per l'ultima gara di dei giocatori Di Napoli e Schito, rei di aver chiesto il pagamento delle loro spettanze.

Ci fermiamo ribadendo la richiesta di dimissioni della dirigenza, in quanto il blasone del Savona è stato ancora volta infangato. Invitiamo il Comune, gli enti, gli imprenditori, i commercianti, i savonesi veri e i tifosi tutti ad intervenire.

Ultras Biancoblù del Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.871

NUMERI UTILI

[tutte le provenienze]

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 14 del sabato alle 8 del lunedì):
Distretto Savona: tel. numero verde 167.556.885 (da Varazze a
Distretto Pietra Ligure tel. 800.000.000 (da Noli a
Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.886 (da Cervo a Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida tel. num. verde 167.556.886.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *San Paolo*, corso Italia 179, tel. 829.837. *Padovani*, via Chiavella 14, tel. 801.518. via Montegrappa e il servizio notturno parallelo dalle 19,30 alle 8,30 della farmacia: Ferraro, corso 163, tel.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO: Nazionale, via Vittorio Veneto 3, tel. 640.606. Domani è di turno: Inglese, corso Dante 344, tel. 640.128.
ALBENGA: *Savoni*, via Medaglie d'Oro 42, tel. 504.20.
ALBISOLA MARINA: *Fontana*, via Biglieri 24, tel. 019.481.616.
ALBISOLA SUPERIORE: *Abbà*, via Sansone 78, tel. 480.242.
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa tel. 871.013.
CAIRO MONTENOTTE: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 500 663.
CERIALE: *Nari*, via Libertà 3 tel. 690.092.
FINALE LIGURE: *Schenone*, via Garibaldi 14, tel. 692.690.
LOANO: *San Giovanni*, via Garibaldi 151, tel. 677.171.
MILLESIMO: *Cipiuti*, p. Italia 87, tel. 564.017.
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019.748936.
PIETRA LIGURE: *Finadri*, p. della Basilica (not. dalle 19,30 alle 9 per il comprensorio da Borghetto a Verigotti).
SPOTORNO: *Cavoli*, piazza Colombo 1, tel. 019 745342.
GIULIANO: *Semeno*, via Diaz 2 (Valleggia), tel. 880.208. Domani è di turno: *Comunale*, via Roma 66, tel. 887.329.
VARAZZE: *Tinchieri*, corso Matteotti 45, tel. 934.882.

STATO CIVILE

Robbiano, Mariachiara Santoro.

MORTI. Angela Minetti ved. Borreani, di 88 anni, residente a Savona in via Firenze; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,15 nella chiesa di San Lorenzo. Silvia Camilla ved. Zoppini, di 91 anni, residente a in piazza del Consoli; i funerali si svolgeranno questa mattina alle ore 9,45 nella chiesa di Sant'Andrea. Albina Ratto ved. Ferro, di 83 anni, Varazze via Campana, trasporto previsto per questa mattina alle 8,30 al cimitero di Varazze. Suor Pierina Gallo, di 88 anni, Savona, Ma Montegrappe; funzione religiosa prevista per oggi alle 8,30 nel Rossello, seguirà trasporto al cimitero di Ceva. Murialdo ved. Berruti, di 87 anni, abitante a Savona via Santuario; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 9,45 nella chiesa di San a Lavagnola. Umberto Panizza, di 77 anni, a Savona in via Leopardi; oggi alle 9 chiesa Paolo. Maria Luigia Vergnano ved. Moriaido, di 70 anni, abitante a Savona via Torino; trasporto alle 12 al cimitero di Zinola.

IN CITTA' I FUORI

SAVONA

Arte e cinema in Pinacoteca

«Le tecniche artistiche e il cinematografo» è il di una di organizzati dalla Pinacoteca civica di Savona con Danilo Balestrino (esperto di storia del del Circolo John Wells) e Magda Tassinari (docente di Storia dell'arte al Liceo Chiabrera). Primo incontro domani alle 17 dal titolo «La biografia d'artista, indagare nella vita di un pittore immagini filmiche». Gli incontri - ne sono previsti altri tre prima della fine di maggio - si terranno al terzo piano della For Priamar. [p. p.]

TOVO

Concorso scuole

Cerimonia consegna del premio «L'uomo e l'ambiente amici o nemici?», questa mattina alle 10, nel Salone delle feste di Tovo. Il per le scuole è stato organizzato dalla Comunità del Pollupice con il patrocinio del Provveditorato. [a. r.]

In arrivo i maggiori campioni della «Formula 1» del mare

«Febbre» per l'off-shore

Savona, sale l'attesa del Mondiale

Stefano Pezzini

SAVONA

Meno giorni al Campionato mondiale di off-shore che si svolgerà nello specchio di Savona. Per l'«European Grand Prix», gara di apertura della Formula 1 del mare, sta salendo l'attesa solo nel capoluogo ma in tutta la Riviera. La partenza è fissata per domenica 23 maggio alle 14,30 dopo tre giorni di prove di velocità, sfilate nelle vie cittadine e tante manifestazioni. Un evento che la Port Authority si è assicurata creando un comitato che vede tra i «soci» Provincia, Regione, Coni, Apt, Assonautica e i Comuni fra Varazze e Noli. Proprio in questo tratto di costa si svolgeranno i tre giorni di competizione che vedranno impegnati i 12 equipaggi al top del mondiale.

Sono già iscritti alla apertura i mondiali uscenti Gjelsten e Curtis su Spirit of Norway; Thorne e Nicolini su Caesar Marine; Narib e Ghaith su Victory; Vincenzo Polli e Mastropietro su Bianutica; Nasser e Sciam su Victory ; Giorgi e Montavoci su Immersion; Leonardo Polli e Dike su Jolly Motor; Cotter e Searle su Shell Riviera; Isik e Benhamou su Isiklar; Edoardo Polli e Pharaon su Hyatt; Al Tayer e Serrales su Victory; Ugland e Hillestad sul secondo scafo della Norvegia.

La «Formula uno» del mare che sarà guidato da Edoardo Polli nella prima prova del campionato del mondo di off shore

Le imbarcazioni, per lo più catamarani, hanno lunghezza una quindicina metri. Gli scafi realizzati in kevlar, fibra carbonio o alluminio. I propulsori più diffusi i Lamborghini, ma nel mondiale offshore sono impegnate anche altre case prestigiose Seatek, Isotta Fraschini, Detroit. I due membri di equipaggio che compongono le squadre, hanno compiti distinti. Il pilota imposta rotta, valutando la traiettorie più convenienti per vincere la gara. Il trbottleman è addetto alla velocità e all'assetto della barca. Utilizzando due leve gestisce il motore, evitando i «fuorigiri» quando l'imbarcazione vola sulle onde e le eliche non toccano l'acqua. Ogni barca ha un seguito impo- tecnici meccanici, accade per i bolidi di Formula 1. Per questo l'Authority ha riservato all'offshore quasi mila metri quadrati di aree portuali. Alle squadre saranno destinati circa 10 mila metri, gli stand degli sponsor ne occuperanno altri 5 mila mentre il paddock avrà una superficie di 8 mila metri.

La festa

Sfilate e prove in centro città

SAVONA. Centocinquantamila spettatori in tre giorni, collegamenti con 250 emittenti televisive in tutto il mondo. Savona alla ribalta internazionale per giorni. Questo il programma della manifestazione. Gli equipaggi in città giovedì notte. Venerdì mattina dalle alle 12 prevista le operazioni di registrazione degli equipaggi e le verifiche tecniche delle imbarcazioni. Dalle 13 alle 16, prime prove ufficiali nelle acque di Savona. Alle 17, parata ufficiale delle barche nelle vie cittadine. I catamarani sfileranno nelle vie del tro. Alle 20, è in programma party del di benvenuto nella fortezza del Priamar. Le prove ufficiali previste sabato dalle 9,30 alle 12 nelle acque davanti porto. Una scelta resa obbligata dal fatto che i box per la regolazione delle imbarverranno allestiti nelle 4-5 del porto, sulla banchina accanto all'ex terminal della cellulosa. (s. p.)

L'OPINIONE

La protesta dei medici contro la burocrazia

Il Gabibbo con Renato Giusto durante la registrazione di «Striscia la notizia»

Renato Giusto

Perché Gabibbo è venuto nel Savonese? La sanità in Italia ha raggiunto limiti di guardia che molti giudicano veramente pericolosi, e que- ha anche l'interesse di Striscia la notizia, telegiornale satirico di Canale 5, che giorni scorsi ha mandato in onda il servizio.

Tutti i guai da malinteso senso del risparmio. Ogni iniziativa di amministratori sede nazionale, regionale e provinciale segue purtroppo l'idea del risparmio ad ogni costo. Sempre più spesso sente dire: «Mancano i soldi». Ma nella sanità questa una dizione che non dovrebbe mai essere pronunciata.

Nel campo delle professione medico di famiglia, negli ultimi anni e da gennaio scorso in particolare, la burocrazia arrivata a punti ormai intollerabili. Ci mille norme per poter prescrivere i farmaci, ognuna dettata spesso a quasi solo dalla necessità di sconomizzare, ma che viene contrabbandata come una sorta di razionalizzazione.

La prescrizione di farmaci, infatti, diventata quasi gioco pericoloso, tipo roulette russa. Se il medico dimentica numerino una crocetta, va incontro a possibili sanzioni di tipo pecuniario. Inoltre si crea un andirivieni paziente tra medico e farche, si dire, raggiunge il ridicolo non fosse da piangere.

Le 82 note che la Cuf (Commissione unico del farmaco) ha inventato, alcune condivisibili, molte eccessivamente restrittive ed altre assurdo, creano uno stato malessere professionale che ha avuto come pericoloso risultato quello di far perdere la voglia di lavorare entusiasmo a molti medici di famiglia.

E' per questo che ho ritenuto di commentare con il Gabibbo la nota n° 79 della Cuf, che è tra le più assurde: per poter prescrivere ad una paziente affetta da osteoporosi farmaco che scientificamente si chiama «alendronato», la paziente in questione deve essersi già almeno fratturata un femore schiacciata una vertebra con una riduzione di spessore della stessa di almeno quattro millimetri (alcune ditte farmaceutiche hanno già procurato ai medici regoli per misurare lo spessore). Tutto ciò impedisce in pratica la prevenzione delle fratture per chi affetto da osteoporosi.

Chi fa le leggi e le norme campo dovrebbe sempre consultarsi chi è in prima linea, ovvero i medici, altrimenti si rischia di creare norme inadeguate e non applicabili, il risultato di disservizi, malcontento addirittura inconvenienti anche più gravi.

La Fimmg (Federazione italiana dei medici di medicina generale) savonese, all'inizio dell'anno aveva duramente protestato contro queste norme, anticipando una protesta che poi è sviluppata tutta Italia, e che si spera ottenga il risultato di modificare queste normative spesso assurde, dannose per il lavoro dei medici e che, soprattutto, non tutelano nel modo dovuto la salute dei pazienti.

Ma questo problema si stanno mobilitando tutti i medici. Giovedì 27, a Roma, è un'imponente manifestazione nazionale indetta da tutti i sindacati della categoria medica (partecipano anche gli Ordini dei medici) contro la legge delega del ministro Rosy Bindi, proprio per protestare contro l'eccessiva burocrazia.

Purtroppo gli ambulatori dei medici famiglia che aderiranno all'iniziativa resteranno chiusi per l'intera giornata. Un grave disagio per i pazienti, ma va ricordato che la protesta viene portata avanti anche e soprattutto nel loro interesse.

SU UNA PAGINA DEL GIORNALE «EL PAIS» LA SERATO STORY E UNA FOTO DI SAVONA

L'Uruguay è terra di liguri illustri

Un presidente della Repubblica era di Giustenice

la storia

Tra i liguri che più si sono fatti onore nel mondo, di certo occupa primi posti Giuseppe Josè che, origi- Giustenice, divenne presidente dell'Uruguay dopo aver svolto un'intensa e apprezzata attività politica.

E nel paesino dell'entroterra e hanno collocato, anni fa, durante un anniversario della scoperta dell'America, una lapide per ricordare l'illustre concittadino.

Di recente savonese, Augusto Esposto, è Uruguay per una vacanza, assieme alla moglie Luciana Macciò, che ha a sua volta antichi legami con l'Uruguay grazie a zio, a volta ligure di discendenza (pare delle zone di Mioglia, Pontinvrea), grande imprenditore e filantropo che realizzò nella città di San José un teatro stupendo.

Il presidente Giuseppe José Serrato e la pagina de «El País» che ricorda le radici dell'illustre ligure

Augusto Esposto si è portato dietro materiale storico e documentaristico su Giustenice e Savona. In particolare sulla cerimonia d'inaugurazione della lapide. successo, «Sono stato trattato un ambasciatore», racconta Esposto. resto egli ha portato in Sud America, appositamente incaricato, i saluti del sindaco Ruggeri, del presidente della Provincia, Garassini, del presidente della «A Campanassa» Peluffo e del sindaco di giustenice, Morro.

Esposto mostra poi una pagina del giornale «El Payas, una grande foto di via Paleocapa, pagina interamente dedicata agli storici legami tra la Riviera savonese e l'Uruguay.

Legami che continuano, e sempre alto livello, tenuto conto che uno dei discendenti diretti dello presidente della Repubblica uruguagia, l'ingegner Josè Serrato, è il presidente del consorzio che sta per costruire il ponte più lungo del mondo, destinato collegare la città di Colonia (si trova nord di Montevideo) a Buenos Ayres.

Un'opera ciclopica, di importanza, considerato che attualmente per raggiungere Buenos Ayres dall'Uruguay si è costretti a piare un percorso che richiede ben 7 di viaggio.

Giuseppe Jose Serrato fu presidente dell'Uruguay dal 1923 al 1927 e alla scadenza del mandato, si concesse un lungo viaggio in Europa, durante quale non mancò di raggiungere Giustenico, dove av le radici paterne. Il nonno materno del presidente combattè a fianco di Garibaldi durante la spedizione in Uruguay dell'Eroe dei due Mondi.

L'illustre figlio di Giustenica, in Uruguay ricordato pre con affetto, morì a Montevideo il 7 settembre 1960 alla bell'età di 92 anni.

La redazione del «Grassi» era guidata dalla professoressa Clara Cardone e composta da altri cinque ragazzi. Riflessione sui media in vista del nuovo esame di maturità

Scientifico, uno sguardo attento alla città

Premiati con 350 Euro gli articoli di tre studenti del liceo «Grassi»

SAVONA

Tre servizi premiati, per il con- «Carta Bianca» de La Stampa. Ognuno avrà premio di 350 Euro, circa 700 mila lire.

Sono gli studenti **Lara Pellerino, Irene Moraglio** (dalla IVD) e **Francesca** (IIID), guidata prof. **Clara Cardone.**

La redazione del «Grassi», preceduta solo su 26 istituti della provincia - per numero di premi - dal liceo linguistico «della Rovere» e «Rossello», vincitori assoluti - era composta anche da **Lorenzo Rovida, Valeria Frumento, Marina Scarpino, Mara Mascaro e Dario Tarditi.**

Il giornale realizzato dal «Grassi», aveva molti spunti di cronaca, oltre un organizzato settore scientifico-culturale. Tra gli articoli più interessanti, quindi premiato, quello Irene Moraglio: un «viaggio» nei problemi concreti della città, alle prese con emergenze spesso difficile da affrontare, come la pulizia della città. Un esame non superficiale, e senza mezzi termini, dall'abbandono di siringhe infette, sino alla carenza di organici dell'azienda municipale.

I tre studenti premiati. Da sin. Lara Pellerino, Irene Moraglio e Francesca Goria

Non è stato un lavoro facile. La «redazione» dello Scientifico ha incontrato le stesse difficoltà dai coetanei delle altre scuole che hanno partecipato a «Carta Bianca». «Abbiamo impiegato molto tempo per rea- le pagine e i settori - spiegano - è tutt'altro che facile...».

Il lavoro redazione è stato coordinato, tra gli altri, dalla prof. Clara Cardone: «Ho lasciato ai ragazzi la massima libertà espressione. Ho svolto solo la funzione di "controllare" i testi, prima della stesura finale. Per loro è un impegno affrontato con serietà».

molti gli spunti culturali sollevati di La Stampa, primo fra tutti la possibilità di affrontare uno degli aspetti più innovativi della maturità, che prevede l'elaborato di un tema tratto dalla cronaca.

Infine la possibilità di diare da vicino i media, le tecniche e i retroscena dell'informazione. Il prossimo servizio, sempre mercoledì, sarà dedicato alla redazione dell'Itis «Galileo Ferraris».

Da sin. la prof. Clara Cardone; Valeria Frumento; Marina Scarpino; Lara Pellerino; Dario Tarditi, Mara Mascaro e Lorenzo Rovida

Specchio

Un uomo non ancora santo.
talvolta scomodo.
sicuramente straordinario.

Una nuova inchiesta sugli anni meno conosciuti di Padre Pio.

Chi è uno degli uomini più discussi di fine secolo? Chi è l'uomo che ogni anno muove un milione di devoti che si recano in pellegrinaggio sulla sua tomba, l'uomo che è al centro del processo di beatificazione avviato dalla Chiesa? Padre Pio. L'uomo delle stimmate, dei miracoli, delle apparizioni e delle estasi, raccontato dal giornalista RAI Fabio Zavattaro. Una videocassetta unica, con le testimonianze originali di coloro che lo hanno conosciuto negli anni centrali della sua vocazione. Una testimonianza sulla esperienza spirituale di Padre Pio che è ancora, per molti, avvolta dal mistero.

Da sabato 1° maggio. Specchio + LA STAMPA + VHS a sole 9.900 lire*.

*Acquisto facoltativo

Specchio Prima rifletti poi parla

In ritardo le commesse all'estero, c'è preoccupazione per la ripresa

Finale, «nuvole» sulla Piaggio

Lite tra gli italiani e i turchi della Tushav

FINALE L.

Nuove [illegible] futuro della Piaggio [illegible] Finale Ligure e Santo Ponente. Sono confermati, dopo le [illegible] indiscrezioni dei giorni scorsi, i [illegible] rapporti fra chi, in seno [illegible] società per azioni, [illegible] proprietà [illegible] turchi della Tushav e la parte degli itali[illegible] (famiglia Buitoni, banche e Farrari). [illegible] rischio è [illegible] le tante commesse previste da parte [illegible] (motori e aerei) non arrivino, [illegible] siano drasticamente ridotte. Sarebbe un colpo durissimo all'inizio della nuova gestione e dopo tanti bei propositi per la f[illegible] produzione ed occupazione (rientrati tutti i cassintegrati).

Non ci sono per ora dichiarazioni ufficiali. Ma i segnali più o meno negativi [illegible] molti. Confermate [illegible] dimissioni [illegible] dei due amministratori delegati, [illegible] di chi rappresentava la maggioranza turca nel Consiglio di amministrazione. Questa decisione potrebbe [illegible] il preludio ad un diverso impegno dei turchi della Tushav nel futuro dell'industria [illegible]. Il nuovo direttore generale (Guenti?) sarebbe in [illegible] dalla Francia con esperienza in [illegible] multinazionale dell'auto ma con [illegible] conoscenze nel settore aeronautico. Notizie incerte arrivano anche dalla Turchia. Il partito del presidente della Tushav ha perso voti alle ultime elezioni, lui stesso non è stato più rieletto in parlamento. Secondo qualcuno anche questo sarebbe un segnale [illegible] debolezza. Resta il problema di fondo del reale comando della Piaggio Aereo Industries. La Tushav ha sulla carta il 51 per cento ma di fatto [illegible] stata messa in minoranza. Il ritardo [illegible] commesse, più volte denunciato in questo inizio '99, sarebbe in qualche modo legato alla situazione generale di incertezza. I pessimisti, per tutti questi motivi, vedono [illegible] futuro molto incerto. C'è chi [illegible] colloca l'attuale situazione in «normali» difficoltà di inizio g[illegible]one e «incomprensioni» fra soci così diversi e forse con interessi diversi. Dal Consiglio di fabbrica nessun vero commento solo la conferma «che la situazione [illegible] tornata nell'incertezza». «Tante [illegible] che [illegible] non si capisce dove ci possano portare», è il commento. Ma in fabbrica non si parla d'altro.

Nuove preoccupazioni per la ripresa produttiva alla Piaggio di Finale

Pietra, il caso nei cantieri

Polemica sul viaggio a Messina dell'assessore Walter Cattaneo

PIETRA L.

«L'assessore Walter Cattaneo, che gode della nostra [illegible] fiducia, [illegible] stato a Messina a colloquio con i vertici della Rodriguez per conto dell'amministrazione comunale». La maggioranza [illegible] di Pietra Ligure «ha fatto quadrato» in difesa dell'operato del suo [illegible] sore all'urbanistica l'altra [illegible] Consiglio comunale.

Secondo fonti sindacali l'assessore Cattaneo sarebbe andato a discutere del futuro dell'area dei cantieri navali Rodriguez «a titolo personale». I sindacalisti lo hanno scritto [illegible] diversi loro comunicati dopo alcuni incontri con i responsabili della fabbrica. Questa circostanza [illegible] sempre stata smentita dall'interessato e [illegible] sindaco stesso Giacomo Accame.

L'architetto, oggi [illegible] aveva lavorato per la precedente gestione del cantiere navale. [illegible] portare il caso in Consiglio [illegible] stata una interpellanza del consigliere dei popolari Edoardo Ciribì sostituito da poco tempo da Carlo Scrivano. Il [illegible] aveva, già in precedenza, provocato polemiche [illegible] in particolare la minaccia di querela da parte [illegible] Cattaneo [illegible] confronti del consigliere [illegible] Carrara. Dopo [illegible] risposte date [illegible] Consiglio comunale dalla Lega il [illegible] sembra adesso destinato a sgonfiarsi.

Le polemiche sull'area del cantiere non sono una novità a Pietra. Da una ventina [illegible] anni, forse più, anche a [illegible] [illegible] fallimenti della gestione della fabbrica si sono ipotizzate [illegible] luzioni diverse (darsena, abitazioni, alberghi, posteggi, verde pubblico, centro commerciale) per l'intera area. Nessuna decisione operativa è mai stata presa. Oggi il cantiere gode buona salute con [illegible] [illegible] di lavoro (traghetti) di un paio di [illegible]. Abbastanza per un velato ottimismo anche dal punto di vista occupazionale. [a. r.]

ANDORA

Al via i lavori

«Residenza protetta» per [illegible]

[illegible]ORA. Nella programmazione triennale dei lavori pubblici che verranno eseguiti figura la realizzazione di una [illegible] protetta». Si tratta di una [illegible] che potrà ospitare [illegible] autosufficienti e non che verrebbero completamente assistiti (vitto, alloggio, assistenza medica) a [illegible] zero per il Comune grazie ad una convenzione. «Attualmente assistiamo domiciliarmente circa 20 persone in tutto il nostro territorio, mentre sono 5 le persone residenti [illegible] autosufficienti ospitate in varie strutture presenti in località come Diano Marina e Loano. [illegible] dare una risposta a questo tipo di esigenze [illegible] pensato ad una convenzione che, oltre a stabilire le varie modalità di rapporto tra il costruttore-gestore [illegible]a struttura e il C[illegible] potesse garantire un certo spazio ai nostri residenti più bisognosi. Il Comune avrà a disposizione un minimo di 10 posti più 2 per le emergenze», ha spiegato l'assessore ai lavori pubblici Paolo Morelli. [m. br.]

Il bilancio, positivo, dei «suoi primi sette anni» di attività alla testa della categoria

Marchiano rieletto presidente Urlat

Guiderà gli albergatori liguri sino al Duemila

[illegible] Boero

LAIGUEGLIA

Doveva ritirarsi ma lo hanno pregato e convinto a prolungare sino a fine [illegible] il mandato di presidente dell'Urlat, l'unione ligure degli albergatori. Il laiguegliese Angelo Marchiano commenta: «Sono ormai sette anni che presiedo l'Urlat ed [illegible] logico passare la mano. [illegible] per meglio preparare l'ingresso nel Duemila hanno insistito af[illegible] [illegible] ancora alcuni mesi». Durante [illegible] suo settennato, Marchiano ha affrontato una miriade di problemi. E' lo stesso presidente a ricordarlo: «Oggi gli albergatori sono pr[illegible] in tutte le commissioni degli enti liguri [illegible] ben rappresentati a livello nazionale nella Federalberghi. Siamo stati propositivi nei confronti dei rappresentanti politici [illegible] nostri problemi, abbiamo [illegible] [illegible] formazione, soprattutto con il Centro di Varazze. Vorrei anche ricordare le nostre grandi battaglie sindacali, dalla cubatura delle camere alla minaccia del ripristino della tassa di soggiorno, dai contratti di lavoro [illegible] rapporti con la Siae, dalla legge sulle Apt e sull'Apt[illegible] alle grandi battaglie ambientali».

L'albergatore Angelo Marchiano

Americo Pilati, presidente in provincia di Imperia della Federalberghi, dice di Marchiano: «Ho operato molto bene con grande passione [illegible] attenzione per le problematiche [illegible] del turismo, riuscendo a risolvere positivamente molti "nodi" della nostra categoria. Sono contento che abbia accettato di restare ancora sino al Duemila».

Angelo Marchiano, che sino [illegible] fine 1998 [illegible] stato anche presidente dell'Unione albergatori della provincia di Savona, afferma: «Ho cercato di rinsaldare i contatti fra l'Unione [illegible] le [illegible] associazioni comunali, garantendo un collegamento con gli albergatori tramite l'invio gratuito [illegible] domicilio di un nostro gior[illegible]le bimestrale, l'Albergatore, il cui costo, mai superiore ai 20 milioni annui, è stato interamente coperto da uno sponsor bancario». Conclude il presidente dell'Urlat: «Il mio pensiero va al presidente che mi [illegible] cederà. E' a lui che toccherà introdurre l'Unione nel 2000 col compito [illegible] salvaguardare l'enorme patrimonio di cultura dell'ospitalità rappresentato dalle famiglie [illegible] giovani e vecchi albergatori liguri».

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Quarantenne [illegible] malore interviene il commissariato

Un quarantenne alassino, colto da malore improvviso lungo la spiaggia, è stato segnalato l'altra sera da un gruppo di pescatori alla polizia. Trasportato dalla croce bianca al pronto soccorso è ora ricoverato all'ospedale Santa [illegible] Misericordia. Le [illegible] condizioni sono buone. [m. br.]

LOANO

Centinaia di persone per l'addio a Tore Nochi

Sindaco, operatori, commercianti e moltissimi cittadini, semplici amici e conoscenti, si [illegible]no stretti attorno [illegible] moglie e figli di Tore Nochi, scomparso improvvisamente [illegible] mattina [illegible] anni, per il [illegible] funebre. Ieri, in San Matteo, il parroco don Fabrizio Fabbris, ha ricordato la figura dell'uomo e dell'artista. [m. br.]

[illegible]

Un pensionato truffato [illegible] una giovane [illegible]

Truffe da 10 milioni ad un pen[illegible] ieri mattina. L'uomo ha denunciato che una giovane donna, mediante un [illegible] entrava nel [illegible] appartamento e si impossessava di oggetti in oro. [a. r.]

FINALE L.

Alle 10 vertice a Varigotti per i lavori nella galleria

E' fissato oggi alle 10 sulla via Aurelia a Varigotti un vertice fra tecnici ed amministratori per fare il punto sulla frana che da giovedì scorso blocca la statale. Ci sono ipotesi per una riapertura in pochi giorni. Al vertice parteciperà anche il prefetto Luigi [illegible] [a. r.]

LOANO

Terminati i lavori alla scuola «Foscolo»

Sono stati completati i lavori, ascensori, servizi, aula e altro, nell'edificio della scuola media di via «Foscolo» a Loano (spesa 450 milioni). Sono invece in fase iniziale gli interventi per l'ampliamento della scuola materna «Simone Stella» per una spesa prevista di almeno 285 milioni. [a. r.]

Ad Alassio una proposta della Confesercenti

«Alcune imposte comunali se i lavori sono in ritardo»

ALASSIO

«Tutti sappiamo che i lavori di rifacimento delle opere pubbliche sono necessari, ma se questi si protraggono per tempi troppo lunghi è più che ragionevole che chi è danneggiato sia in qualche modo risarcito». Questo il concetto di base esposto da G[illegible]e Maiella[illegible] presidente provinciale della Fiepet-Confesercenti, dopo le numerose proteste (ina[illegible]scoltate dagli amministratori di Alassio, Pietra Ligure e Savona) da parte dei commercianti. E' stato ribadito ora che in aiuto [illegible] commercianti «arriva un articolo di legge spesso accantonato». Ha spiegato Maiellano: «Si tratta di una norma della finanziaria del 1996, la 549/95 articolo 1 comma 88, che prevede sconti sui tributi comunali fino alla totale esenzione per i commercianti, esercenti ed artigiani dan-

Giuseppe [illegible]
presidente provinciale [illegible]
Fiepet [illegible]

neggiati da chiusure stradali a causa di lavori per opere pubbliche che si protraggono per più di sei mesi». Per far valere i propri diritti i commercianti potranno quindi appellarsi a questa legge. «In alternativa i comuni hanno la possibilità di accelerare i tempi d'intervento per l'esecuzione dei lavori», ha concluso. Ad Alassio e ad Albenga ci si è lamentato per l'apertura contemporanea dei cantieri. [m. br.]

Per evitare la distruzione dei boschi savonesi

I volontari antincendio chiedono investimenti

ALASSIO

«Mancano mezzi per gli spostamenti, ponti radio per i collegamenti di emergenza e fondi per l'acquisto di attrezzature per un efficace controllo del territorio». I volontari delle antincendio, protagonisti di un convegno-dibattito a livello provinciale che [illegible] è svolto ad Alassio, lamentano investimenti più consistenti nella protezione civile. E soprattutto nella prevenzione e tutela dei boschi del Savonese dai frequenti incendi. Per ora, mentre [illegible] si rivolge alle istituzioni, ci si [illegible] ai mezzi esistenti e di fortuna (ad esempio telefonini privati per comunicare) e si richiedono aiuti in vista della stagione estiva, quanto gli interventi sono spesso frequenti, [illegible] potenziare il monitoraggio.

Nel frattempo nei primi tre mesi [illegible] 1999 in provincia è andata in fumo [illegible] superficie pari a 879 ettari, di cui 841 di bosco (macchia mediterranea, pineta, ceduo di castagno e roverella) e 38 di pascolo incolto. I dati sono [illegible] forniti dal coordinamento provinciale del Corpo forestale. Alle spegnimento degli incendi (molti di origine dolosa) [illegible] partecipato 741 volontari delle antincendio. Per 19 giorni vi sono st[illegible] interventi aerei [illegible] parte di Canadair e per [illegible] da parte di elicotteri.

Le richieste dei volontari delle antincendio sono state pre[illegible] direttamente ai responsabili del Dipartimento di protezione civile e del Corpo forestale [illegible] Stato di Roma venuti [illegible] giorni scorsi ad Alassio per [illegible] convegno sugli incendi boschivi. Sul territorio della Comunità [illegible] ingauna si muovono 300 volontari suddivisi in 12 squadre antincendio, quanti sono i comuni che hanno istituito il servizio. [m. br.]

La Riviera in Tavola

OSTERIA
• Specialità di pesce e cucina ligure
Via Pescetto 20 - CELLE L. (SV)
TEL. 019/991695
passeggiata [illegible] mare estremità di ponente
San Bastian chiuso il giovedì

Specialità marinare
pizza anche a mezzogiorno
pizza senza glutine
PIZZERIA MEDITERRANEA RISTORANTE
SPOTORNO (SV)
Via Berninzoni 164
Tel. 019.741.198 - 743.300
E-mail: nick@tnt.it
Web page: www.pizzaworld.it

Ristorante Esperanto
ESPERANTO Ristorante A. Lipico
Piazza Baracco [illegible] (019) 695357
FINALE [illegible] (SV)

Lo StReGaTtO
RiStoRanTe
[illegible] Savona
in vico della Mandorla, 13 R.
telefono 019/854263
Orario: 12,30 - 15,00
19,00 - 23,00
Chiuso la domenica
Nuova Gestione

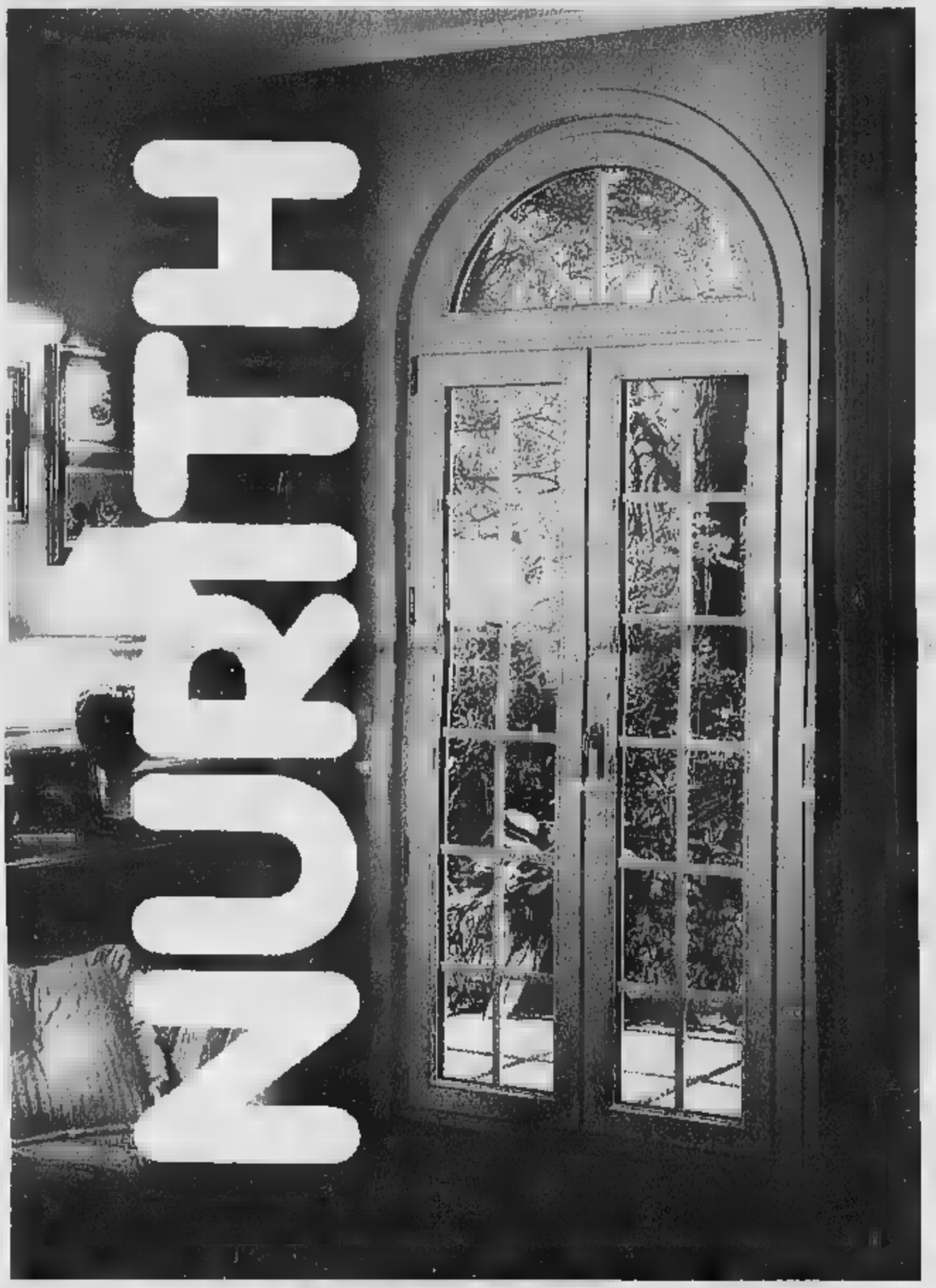
Ristorante Quintilio
Questa settimana consiglia
Fritto Misto
Via Gramsci, 23 - Altare
Tel. 019/58000

CHIUSO IL MARTEDI
Ristorante
LA SCALETTA
di Fiorito Giovanna
Specialità pesce
ampio dehors
Via Verdi, 16 - NOLI (SV) - Tel. 019 / 74.87.54

LA RICETTA DELLA SETTIMANA

L'Osteria San Bastian di Celle Ligure propone: Linguettine allo San Bastian - Ingredienti per 4 persone: 2 fette di pesce spada, 400 gr. di linguettine, 3 grossi cucchiai di polpa di pomodoro fresco, aglio, prezzemolo, olio extravergine, vino bianco.

In una padella far soffriggere con olio e aglio, il pesce spada precedentemente privato della pelle e tagliato a dadi; lasciar cuocere per qualche minuto sfumando con vino bianco secco. Unire la polpa di pomodoro e terminare la cottura (circa 5 minuti). Salare, pepare, aggiungere il trito di prezzemolo e le linguettine cotte in abbondante acqua salata. Far saltare per qualche minuto, irrorare con un filo d'olio crudo e servire.



Legnocasa

... affari d'oro

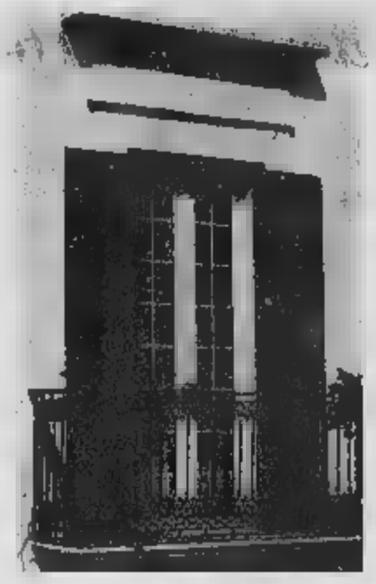
Domenica 9 Maggio 1999

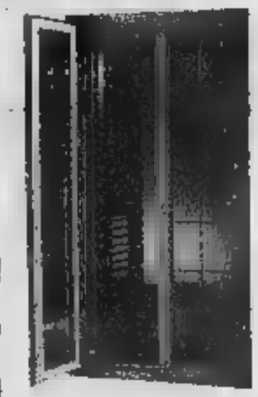
Apertura Straordinaria

Orario 8.00-12.00 / 14.00-18.00

NURITH

Nella rinnovata esposizione, Legnocasa presenta alla clientela un'ampia gamma di prodotti per la casa, tra i quali grande scelta di serramenti.





Infissi in PVC, legno - alluminio, persiane in PVC e alluminio, tutti caratterizzati da un elevato contenuto tecnologico dei prodotti dalla Nurith, azienda leader e marchio inconfondibile nel settore dei serramenti.

Legnocasa

Porte, portoncini massicci, portoncini blindati, finestre, portefinestre, pavimenti, rivestimenti, scale, caminetti, barbecues, fogli legnosi, complementi d'arredo.

Visitate la Grande esposizione di BORGARO
[redacted] Lanzo,179 - Borgaro Torinese - Tel. 011-4500816
Internet: www.legnocasa.it - E-mail: info@legnocasa.it

La Polisportiva è punto di aggregazione e organizza anche sagre e serate gastronomiche

Bragno, una squadra e un paese in festa

Sono tutti coinvolti nel successo in Prima categoria

Lucia Barlacco

CAIRO M.

Una frazione in festa per rendere omaggio alla squadra di calcio che, con tre giornate di anticipo, ha vinto il campionato di Prima categoria. A Bragno, ormai da giorni, si alternano banchetti e serate all'insegna dei portacolori di una formazione che, dopo la retrocessione della passata stagione, è tornata alla grande sulla scena calcistica.

I primi brindisi sono cominciati due settimane fa, ma secondo la miglior tradizione, proseguiranno sino a domenica prossima. Insomma, gioiscono il presidente, Roberto Ferraro, il direttore sportivo Ezio Ferraro, l'allenatore Massimo Caracciolo, il capitano Capelli e i giocatori. Ma insieme con loro alzano il calice anche tutti i componenti della Polisportiva, presieduta da Ezio Giordano, e l'intera frazione.

E sì, perchè attorno al gruppo, costituitosi nel '75, ruota tutta la popolazione e non solamente quanti praticano discipline sportive. Insomma, un centro dove assieme ai responsabili del settore calcio, pesca, sci e bocce, si ritrovano i residenti di ogni età. E come ogni anno, nel periodo di Ferragosto, il centro di Bragno ospita la tradizione sagra con piatti tipici della gastronomia locale, gare sportive e, naturalmente, serate dedicate alla musica. Una manifestazione che ha un preciso obiettivo: quello di raccogliere fondi da destinare alle attività della Polisportiva, con un occhio di riguardo alla sezione calcistica per la quale sono necessari impegni e sforzi non indifferenti anche e soprattutto sotto il profilo economico. E, come sempre, nel corso delle kermesse un ruolo di primo piano lo rivestono le donne che, dietro ai fornelli, preparano succulenti piatti, diventati attrazione per quanti amano la buona tavola.

Di soddisfazioni, i dirigenti della Polisportiva, tuttavia, possono vantarne non solamente per quanto riguarda il calcio, ma anche per il settore della pesca, in cui di recente sono stati ottenuti buoni risultati, e dello sci. Insomma, un team di persone affiatate che, in tanti anni, dedicano tempo per dar linfa al tessuto sociale di una piccola, ma vivacissima frazione. Impegno che, in lunghi anni di attività, ha dato innumerevoli frutti. L'ultimo, in ordine cronologico, l'irresistibile ascesa della squadra di calcio al vertice del torneo.

Tre artefici del successo: da sinistra Capelli, capitano del Bragno, il giocatore Baracca e il direttore tecnico Ezio Ferraro

L'allenatore Massimo Caracciolo

E ora il derby con la Cairese

Vittorie 21, sconfitte appena 4
Davvero un rullo compressore

Guglielmo Olivero

CAIRO M.

Ottenuto con tre settimane d'anticipo il pass per il torneo di Promozione, il Bragno guarda già con entusiasmo alla prossima stagione.

Dove, inutile negarlo, il confronto più atteso sarà quello con la Cairese che, retrocessa, ha abbandonato il torneo di Eccellenza.

Una sfida dal gusto speciale soprattutto per Massimo Caracciolo che ha allenato entrambi i sodalizi ma che in questo momento ha l'attenzione tutta rivolta al Bragno: «Abbiamo disputato uno splendido campionato e le cifre lo testimoniano in maniera eloquente: ventun vittorie, quattro pareggi e soltanto quattro ko.

Inoltre, combinazione che si verifica poche volte, abbiamo anche il miglior attacco e la seconda miglior difesa del girone. Insomma, una supremazia evidente in un torneo che, alla vigilia aveva altri pretendenti per la vittoria finale».

Miglior attacco, dunque: questo grazie al contributo di giocatori come Odella, autore di 18 reti, «spauracchio» di tutte le difese avversarie. Lui, insieme a Dalmasso (10 gol), Gaiero (9) e Ghiso (7), ha permesso ai valbormidesi di avere ben 70 reti nella casella gol segnati: un bottino che si può ritoccare visto che domenica il campionato presenta l'ultima giornata con la capolista ospite dell'Altarese, protagonista della prima parte del torneo.

Ma se l'attacco è il reparto che maggiormente attira pubblico e addetti d'informazione come è citare un reparto difensivo (da Capezzi a Zanti, per non dimenticare Bagnasco, Beretta, Broglio, Ronzolo, Posco e Rizzo) che ha permesso agli avversari di realizzare soltanto ventun reti (solo il Bordighera ha fatto meglio, con 19).

Una superiorità quella del Bragno venuta fuori soprattutto nel girone di ritorno con vittorie spesso travolgenti che hanno confermato la superiorità di questo sodalizio. Che nella prossima stagione, oltre che con la Cairese, dovrà vedersela con altre savonesi come Zinola e Varazze oltre ai «pacchetto» di team genovesi che da sempre schierano pretendenti al salto di categoria (quest'anno Bolzanetese e Sampierdarnese sono salite in Eccellenza).

Tante anche le trasferte su campi, a volte al limite della praticabilità, dell'Imperiese dove il Ventimiglia, che ha sfiorato la promozione, è la squadra da battere.

«Ma adesso nessuna domanda sul futuro, sul "mercato", sulle cessioni - commenta Caracciolo - adesso c'è soltanto la voglia di festeggiare una splendida stagione che ha visto trionfare un gruppo unito non soltanto nei novanta minuti di una partita».

L'accordo tra Chebello e Bagnasco e la probabile discesa in campo anche dell'«Udo»

Oggi a Cairo la scelta dei candidati

I nomi a sorpresa nelle liste dei Ds e dei popolari

CAIRO M.

Elezioni: oggi riunioni fondamentali per gli schieramenti, non mancano le indiscrezioni, soprattutto per quanto riguarda il centro-sinistra, come la candidatura dell'attuale assessore comunale all'Ambiente, Delio - Servetto, alle Provinciali.

Dopo i giorni delle alleanze, disfatte o incollate, arriva il giorno dei nomi. Per quanto riguarda il centro-sinistra, i nomi dovrebbero mantenere la serie di «sorprese annunciate» nel segno di un deciso rinnovamento della giunta. La lista guidata dal sindaco uscente, Franca Bolfiore, vedrà la candidatura di Ezio Fossati, che avrà un ruolo anche nell'esecutivo, e del segretario dei diessini Mario Mina, anch'egli annunciato come prossimo assessore. Confermata, inoltre, Simona Ferrini, già consigliere, si stanno definendo i candidati delle 4 frazioni. Destinati ad altri incarichi, invece, l'assessore all'Ambiente uscente, Servetto e quello all'Industria, Mirella Barbieri. Servetto, come detto, sarà candidato alle Provinciali, mentre Barbieri, laborista, potrebbe aprirsi un incarico in «Cairo Reindustria».

Ultima novità, il sindaco Bolfiore, già al momento di ufficializzare i candidati, anticiperà la formazione della sua eventuale giunta.

Sette, i candidati dei Popolari che, bissando l'operazione che ha portato il consigliere di opposizione, Pietro Infelise, ad avvicinarsi ai Ds, reclutano nei loro file il consigliere d'opposizione Gaetano Millintenda. E poi la conferma dell'attuale vice sindaco Vieri, dell'assessore ai Lavori pubblici Astesiano e consigliere Rizzo. Completano la lista il segretario Mauro Brignone e Roberto Speranza.

Candidature annunciate anche per i Socialisti democratici, con i due consiglieri Anna Maria Astengo ed Aurora Canale, alle quali si aggiungono il segretario Pier Giuseppe Bonifaccino e Giovanni Cavalliero.

Per quanto riguarda la formazione del centro destra, esclusi il capolista, l'ex sindaco Osvaldo Chebello, ed il presidente «Val Bormida Unita», Arnaldo Bagnasco, bisognerà, invece, attendere questa sera. Fra le indiscrezioni, non viene escluso un intervento diretto del segretario della Lega, Roberto Volpez.

Sempre secondo indiscrezioni, inoltre, si sarebbe anche chiuso l'accordo con l'Udc, la lista «Unione Democratica per la città», formata da esponenti delle forze dell'ordine e capeggiata dall'ispettore Donato Capece. [m. ca.]

Guai per il depuratore?

Il bilancio di previsione del Comune di Cairo rischia di saltare. Un timore espresso dal consigliere di minoranza Flavio Strocchio, che ha presentato un'interrogazione al sindaco Bolfiore. Strocchio chiede se è vero che il bilancio non è ancora esecutivo e che l'esame della delibera è sospeso presso il Coreco. E ancora se è vero che l'esame della delibera sia sospeso in attesa di chiarimenti in merito alla mancata e imperfetta iscrizione a bilancio delle somme la copertura di quanto dovuto al Consorzio per il depuratore alle ditte costruttricie, a seguito dell'esito sfavorevole del lodo arbitrale.Il consigliere chiede se risponde a verità che tali somme ammontano a diversi miliardi e che i Comuni interessati intenderebbero provvedere alla loro copertura con mutui o più mutui». Domanda Strocchio: «Tale situazione potrebbe portare al riesame del bilancio, fatto grave». [l. b.]

PIANA C.

Premio aziendale
Uno sciopero in vetreria per il bonus

Sale la tensione alla Vetreria Etrusca. Lunedì i lavoratori hanno incrociato le braccia per otto ore aderendo allo sciopero indetto dall'Rsu. Motivo del «muro contro muro», la riduzione del premio di partecipazione, ma non solo. Spiega, l'ingegner Carbone: «Che il premio di partecipazione abbia avuto una flessione rispetto lo è innegabile, e, proprio per questo, a per incontro ai lavoratori, l'azienda aveva provveduto a modificare il valore di alcuni paramentri del premio, per renderlo più appetibile».

Una che, però, non ha soddisfatto i lavoratori che, secondo l'azienda, «hanno poi approfittato della situazione per aggiungere rivendicazioni al contendere specifico, ad esempio riguardo la quattordicesima, esasperando la situazione». Nei prossimi giorni dovrebbero esserci ulteriori confronti fra sindacati e direzione. [m. ca.]

PIANA C.

Per una eredità
Strascichi giudiziari per i Bracco

PIANA C. Nuovi strascichi giudiziari per la vicenda che, da lunghi anni, vede contrapposti Maria Bracco e il fratello, Roberto Bracco, per una questione legata ad un'eredità.

La donna, il scorso, è stata condannata al pagamento di un milione e mezzo nei confronti del fratello, oltre naturalmente alle spese processuali, perchè, secondo i giudici, avrebbe danneggiato la rete metallica che circonda il giardino della casa di Piana Crixia, dove un tempo vivevano i genitori. Dice il marito della Bracco: «Mia moglie è stata condannata a pagare i danni per aver rotto la rete di recinzione. Un'assurdità, visto che mia moglie raggiunge l'abitazione per portare da mangiare ai gatti. E poi non è mai stata interrogata e non ha mai presenziato al dibattimento, visto che non poteva essere presente a causa di problemi di salute». Ora Maria Bracco ha dato mandato al proprio legale e non è escluso che venga presentato ricorso contro la sentenza. [l. b.]

SALICETO

Turismo e cultura
Successo per l'apertura del Castello

SALICETO. Un successo l'apertura al pubblico del Castello dei marchesi del Carretto di Saliceto. L'antico maniero è stato inserito nel circuito «Castelli aperti 99» promosso dal Consorzio Langhe, Monferrato, Roero, dalla Regione Piemonte e dalle Province di Asti, Alessandria e Cuneo.

Il castello, grazie anche all'apporto dell'Associazione culturale «Castrum Saliceti», presieduta da Diego Moretto, si appresta, quindi, a vivere una «seconda giovinezza». Infatti, aderendo a «Castelli aperti 99», il maniero sarà aperto al pubblico ogni prima domenica del mese, con la possibilità di visite guidate. Visite che potranno poi estendersi al centro storico e alle chiese di San Martino e Sant'Agostino. Parallelamente, il castello ospiterà due tipi di mostre: «La musica ritrovata», esposizione permanente di spartiti musicali datati fine 800, rinvenuti nelle stesse sale del castello, alla quale si affiancheranno, di volta in volta, mostre di vario genere. [m. ca.]

CAIRO M.

Per l'ondata di maltempo in Val Bormida

Problemi di viabilità lungo alcune più importanti vie di collegamento della Val Bormida a causa dell'ondata di maltempo che si è abbattuta sulle Disagi particolare sulla statale Cengio-Millesimo e nei paesi alta valle. [l. b.]

CARCARE

Sole sulla villa Barrili di orchidee

Orchidee in mostra da venerdì a domenica (orario dalle 10 alle 18) a Villa L'iniziativa è del Gruppo Amici delle orchidee di Carnusco sul Naviglio (Mi), col patrocinio della Comunità montana. [m. ca.]

CARCARE

La qualità dell'aria ora è di nuovo scadente

Nuovo allarme inquinamento atmosferico. Dai rilevamenti del Centro operativo provinciale, infatti, la qualità dell'aria della zona di Carcare è giudicata «scadente». [l. b.]

Realizzate in quattrocento milioni finanziati da Comunità montana e dalle offerte dei fedeli

Due sale convegni in parrocchia ad Altare

Saranno attrezzate con maxi schermo e collegamento Internet

CARCARE

Un corso su Internet

Novità nel panorama scolastico della Val Bormida, con iniziative allo Ial e al liceo «Calasanzio». Il centro di formazione, in collaborazione con la Cial, organizza corsi di informatica. In programma, lezioni di base rivolte ai principianti, informatica e uso di software applicativi a livello intermedio e un corso dedicato a Internet. Quanti intendano partecipare ai corsi, che prenderanno il via a metà mese, dovranno versare una quota, visto che, come spiegano i promotori, «non è possibile accedere a finanziamenti pubblici». Dicono ancora allo Ial: «Le lezioni sono aperte a tutti, con priorità per i disoccupati. Un'iniziativa importante anche perchè la capacità di utilizzo del computer spesso è un requisito utile o addirittura indispensabile per trovare lavoro». Penultimo incontro, oggi al «Calasanzio», del ciclo di lezioni facoltative dedicate alla conoscenza della cultura locale. In cattedra saliranno la direttrice dello Ial, Annamaria Torterolo, e la direttrice del Gal, Maria Zunato. Alle lezioni partecipano circa 75 studenti, a conferma del successo ottenuto dall'iniziativa didattica curata dal professor Lorenzo Chiarlone. Dopo una panoramica storico-letteraria sulla Val Bormida, oggi, si parlerà di tematiche legate alla realtà socio-economica della zona, degli interventi dell'Unione e del ruolo degli enti pubblici, del mondo del lavoro. [l. b.]

Camerano

ALTARE

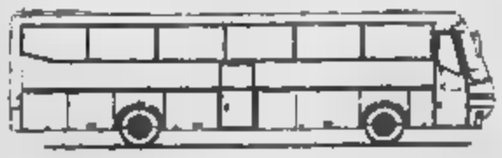
Due sale attrezzate nell'ex asilo Monsignor Bartolotti. Proseguono secondo la tabella di marcia gli interventi sull'ex Ipab che, agosto, valbormidese un'efficiente polifunzionale, gestita dalla parrocchia, adatta sia per appuntamenti culturali che per manifestazioni ricreative.

Chiara la soddisfazione del parroco, don Paolo Cirio, anche perchè i finanziamenti, si parla di un preventivo di circa 400 milioni, «sono stati reperiti tramite la parrocchia, l'asilo e le donazioni dei cittadini che si sono aggiunte ai contributi della Soprintendenza alle Belle Arti e della Comunità Montana Alta Val Bormida».

Oltre ad interventi quali il rifacimento degli impianti elettrici e di quelli igienici, l'abbattimento delle barriere architettoniche, il fiore all'occhiello del saranno due saloni da 100 posti l'uno, dotati di schermo gigante e di p Internet. Spiega, don Cirio: «La struttura sarà utilizzata come oratorio, per mostre ed appuntamenti culturali, a disposizione di qualsiasi ente, a cominciare dalla Comunità Montana, avesse bisogno di una convegni attrezzata. Ma anche per appuntamenti più "leggeri" seguire partita di calcio sul mega schermo».

Evidente, poi, il legame che potrà instaurarsi con il Museo del Vetro di Altare. Ancora don Cirio: «La necessità di promuovere e valorizzare una ricchezza storica ed artigianale come il vetro di Altare è indiscutibile. Credo che a disposizione una simile struttura come per i turisti, possa essere utile anche in questo senso».

Da Genova a Nizza
per volare in tutto il mondo
E ritorno.



Collegamento bus 3 volte al giorno bus granturismo
Genova - Aeroporto Nice Cote d'Azur - Nizza città

Fermata a richiesta: Savona, Albenga, Imperia
Arma di Taggia, Ventimiglia

Per informazioni e prenotazioni
- la vostra Agenzia di Viaggi
- l'Agenzia Diana Tours - Diano Marina - tel. 0183.495.675
- l'Agenzia Volpi - Genova - tel. 010.566.511
- Phocaena Cars - Nizza - tel. 0033 4 93.86.66.61

La Stampa Abbonamenti

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Rock dal vivo al Killer's di Cosseria e al Dau Baci di Vado, parata dj al Med

La notte è a ritmo di samba

Musica latino americana a Loano e Andora

Musica dal vivo al The Killer's Inn di Cosseria e al Dau Baci di Vado Ligure, ancora revival nei dancing del Ponente e musica d'ascolto nei discobar. Questa la notte nei locali.

[illegible] M. Giochi di società, musica soft alla paninoteca Friends di via Luccoli. Ritrovi al Biblo's Café, con la soft music, al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti.

[illegible] L. Musica allo Young Planet del ristorante Oliveto (programma cabaret e live nel fine settimana). Discobar al [illegible]d Café dove entrano in azione a rotazione i dj Igor Poltz, Pierre e Andrea. Ritrovi al Pilar e al Clipper.

CELLE L. Musica e ritrovo al Charlie Max e al Baraonda. Pub irlandese al Durty Nelly. Venerdì sera inaugura il Baraonda.

DEGO. Musica all'Airone Nero.

[illegible] Serata con la musica dal vivo con i «Love and Trust» al The Killer Inn, irish pub.

[illegible] M. Musica e ritrovo a La Rifla, al Dobro e al nuovo Stirling Castle.

SAVONA. Musica da ascoltare e dal vivo Al Pirata dal giovedì alla domenica. Liscio e revival a Le Chat con Adelio. Ritrovi in settimana alla Boutique della birra, al Senzanome, al Babatundè, Al Baretto e al Tnt.

[illegible] L. Musica de «Gli Ancendenti» al Dau Baci.

SERGEGGI. Ritrovo al Sinta Goleshko di Portovado.

[illegible] Ritrovi in settimana al Lord Nelson e al Biblo's.

FINALE L. Pomeriggi danzanti al dancing el Patio di Finalpia (ore 15), il locale di lungomare Italia è aperto la [illegible] dal giovedì alla domenica. Discobar-ritrovo al Baquito. Ritrovi al Trocadero e al Vittoria.

[illegible] L. Karaoke e messaggeria, [illegible]he via Internet, al Dolphin's. Discobar In e Out. Dancing al Malibù nella nuova sede del lungomare (ex Floral).

[illegible] Genere latino al discobar Tapatapa [illegible] piazzale Caderna: domenica sera gara di ballo (le finali a giugno al palasport di Genova). Al dancing Manhattan (na scuola di ballo dalle 21. Ritrovo al Calderone del Dagda birreria. Karaoke e messaggeria al Poseidon. Liscio e revival con orchestra al dancing Saitta (aperto tutti i giorni pomeriggio e sera). Aperto lo Skating Club di viale Libia con pattinaggio, videogiochi e corsi gratuiti di ping pong.

BORGHETTO SS. Aperto tutti i po[illegible]meriggi, dalle 14,45, il dancing Salone della festa.

[illegible] Freccette e carambola tutte le sere a La Ruota. Nuovo Sati Harley Bar in via Aurelia. Live al ristorante Oliveto nel fine settimana.

ALBENGA. Musica, giochi di società, gare di freccette e maxischermo al Jammin', genere house con il dj Marchino. Ritrovi al Rock Bank Caffè, a Le [illegible]acino del Minisport, al Caprice e al Caffè Noire.

[illegible] Ritrovi in settimana al Magazzini dell'Olio, al The Victorian Pub, [illegible] Mozart, da Spotti, al Caos, al Bar L'Angolo Internet Café, a La Tavernetta [illegible] all'U'Brecche (discobar). Piano bar all'El Galeon. Conclusa la rassegna live del Gallo George. Al Boccacio live al martedì, venerdì e sabato sera.

[illegible] Ritrovo alla tavernetta Saraceno e all'Happy Night pub.

ANDORA. Nel fine settimana ritrovo dancing al Timone e al Ciak. Ritrovo a la Casa del Priore. [a. r.]

Una notte con i ritmi dei Caraibi

A Loano

Un festival di chitarra

SAVONA

Prende il via oggi il primo festival sperimentale per chitarra. Lo fa alla grande [illegible] un masterclass tenuto da Maurizio Colonna e Frank Gambale che si svolgerà oggi e domani, nella sala riunioni della quinta Circoscrizione. Sempre giovedì Colonna e Gambale, il primo chitarra classica, il secondo jazz-rock, si esibiranno alle 21 al Chiabrera in «Imagery Suite Tour». I due chitarristi sono considerati tra i migliori [illegible]nenti dello strumento. Gambale, tra l'altro, ha suonato con Chick Corea.

Il festival proseguirà martedì 11, al ridotto del Chiabrera, con un concerto di Dario Caruso alla chitarra e Deco [illegible] pianoforte. Sabato 15 maggio, infine, all'auditorium di Monturbano si esibirà Juan Lorenzo [illegible] la sua chitarra flamenca.

La manifestazione è organizzata da «Savona in musica» con la collaborazione di Comune, Provincia, circolo degli Inquieti, centro commerciale «Il gabbiano» e Cassa di Risparmio di Savona.

Spiega Dario Caruso, «anima» del festival: «Per Savona è un esperimento che, speriamo, si possa ripetere ogni [illegible]. Siamo riusciti a portare personaggi di primo piano del mondo musicale, chitarristi che non hanno certo bisogno di presentazioni. Basti dire che Gambale, Colonna, Lorenzo hanno al loro attivo collaborazioni con musicisti di fama internazionale. Loro stessi s[illegible] considerati tra i massimi musicisti internazionali. Per Savona è una occasione di avvicinarsi alla musica, di ogni tipo di musica, e particolarmente alla chitarra, uno strumento che ha dimostrato, con la sua versatilità sonora, di saper attraversare le mode e di [illegible]nuare a diffondere un fascino e una [illegible] difficilmente riscontrabili in altri strumenti. Speriamo che la risposta [illegible] pubblico sia positiva». [s. p.]

I chitarristi Frank Gambale e Maurizio Colonna da oggi a Savona

ALLA RIBALTA

Finale: «Palma d'oro» in [illegible] libro di Vecchiato

Stefano [illegible]

FINALE L.

«Quelle stagioni degli occhi a mandorla» è il titolo, affascinante, [illegible] libro scritto [illegible] Luca Vecchiato (edito dal Centro studi musicali Antonio Salieri di Verona) per tratteggiare, come recita il sottotitolo, la «storia del [illegible] di musica da camera "Palma d'oro" Città di Finale Ligure». Centonovanta pagine per celebrare i 25 anni [illegible] rassegna, mezz[illegible] secolo [illegible] attività che hanno coniugato musica, cultura, promozione turistica.

Luca Vecchiato [illegible] «Palma d'oro» non solo è lo «storico». E' coinvolto emotivamente come musicista e, soprattutto, come «fratello». Luca, infatti, [illegible] figlio di Aloise Vecchiato, il «papà» del [illegible] Ma non c'è gelosia, anzi, un amore viscerale che porta l'avvocato a ricordare episodi e aneddoti di quando il «fratello» [illegible] piccolo. Scorrendo le pagine del libro, un [illegible]cconto più che [illegible] storia, ci si imbatte in personaggi che hanno fatto la storia della musica, da Ludwig Hoffman a Margherita Hohenrieder, vincitrice a 16 anni della prima edizione del concorso e oggi titolare della cattedra di pianoforte principale alla Hochshule fur Musik di Monaco di Baviera.

Un successo, quello del «Palma d'oro», decretato sin dalla prima edizione quando arrivarono [illegible] Finale ventisei giovani da undici paesi, [illegible] via via cresciuto sino a richiamare giovani talenti da mezzo mondo, Giappone compreso. Abbastanza per far definire Finale Ligure, e forse è il complimento più bello, la «Strasburgo sul Mediterraneo». Ma c'è un'altra definizione del [illegible] che piace ad Aloise e Luca Vecchiato: «La Palma che non invecchia». E arrivata al quarto di secolo la rassegna sembra aver proprio stretto un patto per l'eterna giovinezza.

Il maestro Aloise Vecchiato

GIOCHIAMO [illegible] LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	85	[illegible]	18	60
	[illegible]	66	61	47	47
[illegible]	2	49	19	1	11
	[illegible]	64	59	57	57
FIRENZE	[illegible]	[illegible]	46	36	64
	81	61	58	55	53
GENOVA	26	63	60	89	30
	[illegible]	92	[illegible]	83	66
MILANO	57	27	31	11	77
	[illegible]	[illegible]	63	51	56
NAPOLI	23	58	54	35	15
	78	68	67	57	45
PALERMO	41	[illegible]	70	30	46
	93	75	71	54	62
ROMA	15	53	8	12	54
	84	[illegible]	66	52	52
TORINO	13	63	5	40	34
	143	[illegible]	[illegible]	[illegible]	64
VENEZIA	63	71	78	[illegible]	10
	121	70	51	[illegible]	44

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 68 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

68-1	68-19	68-52	68-35	68-86
68-2	68-17	68-82	68-63	68-41
[illegible]	[illegible]	[illegible]	68-75	68-24
68-21	68-64	68-80	68-74	68-79
68-13	[illegible]	68-88	[illegible]	68-86
68-46	[illegible]	68-85	68-83	68-89

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, inlatti lo parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 75 (3); Cagliari 69 (3); Firenze 31 (2); Genova 22 (2); Milano 24 (3); Napoli 29 (1); Palermo 37 (5); Roma 47 (0); Torino 88 (1); Venezia 43 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia l [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Venezia:

21-50	21-20	21-12	38-15	38-3
21-16	21-51	[illegible]	38-42	38-1
21-60	21-52	21-3	38-64	33-40
21-86	21-19	21-6	38-8	38-49
21-2	21-30	38-50	38-61	[illegible]
21-42	21-1	38-18	38-52	[illegible]
21-55	21-4	[illegible]	38-20	38-75
21-68	21-58	38-1	38-19	38-22

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	81-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1500 — 31 - 81 - 79 - 53 - 74 - 15
52 - 9 - 16 - 30 - 11 - 66
8 combinazioni

L. 5600 — 84 - 37 - 10 - 74 - 61 - 6 - 27
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con base

L. 178.000 — - base fisse prese 1 a 1 = 34 - 6 - 71 - 56
224 combinazioni — - varianti = 10 - 27 - 63 - 90 - 1 - 33 - 21 - [illegible]

[illegible] a cura [illegible] [illegible] Miola, [illegible] 27, Candelo.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli**: numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vi[illegible]** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 67-76, 12-21 ecc.); **Cadenze**: finiscono [illegible] la [illegible] [illegible] (34-84-74 o 21-81-81 ecc.); **Figure**: numeri composti [illegible] che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); [illegible] [illegible] [illegible] di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) [illegible] le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche [illegible] 10-19 (Decina 1), [illegible] (Decina 2) ecc., oltre alle serie dall'1 [illegible] 9 con il [illegible] (Decina 0).

Mauro Castellano

Un [illegible] pianistico per [illegible]no

SAVONA. Un concerto di pianoforte per ricordare Giuseppe Manzino. Protagonista del recital il noto pianista savonese Mauro Castellano che venerdì alle 21 terrà un [illegible] Ridotto del Teatro Chiabrera organizzato dal Liceo Musicale «Cilea» di Savona.

In programma della serata prevede musiche di Francis Poulenc, Luigi Cortese, Luciano Berio, una breve suite e una sonata composte proprio dal maestro Manzino in ricordo di Giu[illegible] Pescetto.

Mauro Castellano, nato a Savona nel 1962, si [illegible] diplomato brillantemente a soli 17 anni al Conservatorio di Genova dopo aver compiuto i propri studi proprio a Savona sotto la guida del maestro Walter Ferrato.

Ricchissimo il suo carnet [illegible] impegni e brillante la sua carriera che lo ha portato [illegible] ultimi uni ad esibirsi con alcune tra le più importanti istituzioni musicali italiane ed estere. Castellano attualmente [illegible] docente al Conservatorio Paganini [illegible] Genova. [p. p.]

MOSTRE

[illegible]

[illegible]

Tre artisti al Brandale

Prosegue al [illegible] Brandale» di via Forni 4 la mostra «Riflessioni, dialoghi, interventi» di Sergio Antola, Giovanni Di Nino e Paolo Nutarelli. Gli espositori [illegible] tre degli artisti che negli Anni Sessanta e Settanta hanno dato vita al Rec, uno dei gruppi più attivi di arte concreta della Regione. La mostra tutti i giorni feriali (escluso il lunedì) dalle 17,30 alle 19,30. [p. p.]

[illegible] L.

Il peruviano Jorge Eliason

Mostra personale [illegible] Jorge Eielson, artista peruviano, si[illegible] al 30 maggio, da Valente Arte in via Barrili a Finale Ligure. Esposte venti opere dal [illegible] ad oggi. La galleria [illegible] aperta tutti i giorni (9,30-12,30 e 15,30-19,30). [a. r.]

[illegible] L.

Enrico Baj e S. Caterina

«L'altro Baj», mostra in corso nell'oratorio De Disciplinanti nei Chiostri di Santa Caterina a Finalborgo. Le [illegible] di Enrico Baj [illegible] visitabili tutti i giorni (escluso il martedì) dalle 15 alle [illegible] (prefestivo e festivo anche dalle 10 alle 13). [a. r.]

SPOTORNO

Artisti del [illegible]

Mostra dal titolo «Artisti del Golfo», con una raccolta di opere [illegible] ceramica, pittura e scultura, nella nuova sede [illegible] laboratorio artistico «Ireos», inaugurato di recente in via XXV Aprile a Spotorno. [a. r.]

LOANO

Antiquariato da Merchionne

Opere di maestri dell'800 e del '900, ed oggetti in argento, sono in mostra permanente [illegible] «Merchionne Arte» in corso Roma a Loano. Oggetti e stampe antiche da Merchionne anche nella sede di piazza [illegible] Settembre a Pietra Ligure. [a. r.]

ALBENGA

Scoprire il [illegible] civico

Istituito nel 1993 [illegible] Comune di Albenga per iniziativa [illegible] Nino Lamboglia, il Civico [illegible] ingauno si è progressivamente arricchito con i materiali provenienti da scavi archeologici [illegible] città e [illegible] dintorni. E' visitabile [illegible] martedì [illegible] domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. [m. br.]

ALBENGA

I segreti di palazzo Vescovile

Un'esposizione di opere che vanno dal I al XVIII secolo e tutti i «segreti» dell'antico palazzo vescovile ristrutturato. Dipinti, arredi, argenti e codici liturgici [illegible] esposti nel «Museo di arte [illegible] della diocesi di Albenga-Imperia». [m. br.]

ALBISSOLA MARINA

Universo floreale

Domenica alle [illegible] 17,30 alla Galleria d'arte Anna Osemont [illegible] Albissola Marina (via Colombo) verrà inaugurata la mostra personale di Patrizia Bambini dal titolo «Universo Floreale». La rassegna è curata dal Centro internazionale della Grafica [illegible] Venezia e si avvale del patrocinio del Comune di Albissola e dell'Apt della Riviera. All'inaugurazione sarà presente Milena Milani e gli attori del [illegible] «Antigone».

[illegible]

Retrospettiva [illegible] Nobile

E' aperta fino al [illegible] maggio (orario 17-19,30), all'Art Club «Il Doge» di via Luccoli 14, la mostra restrospettiva dedicata ad Alberto Nobile (1923-1966), [illegible] figura di artista formatosi all'Accademia di Brera ai tempi di Cassinari e Treccani, insegnante al «Barabino» dopo la partecipazione alla Quadriennale di Roma del [illegible] e alla Biennale di Venezia del '48 e del '52. [m. b.]

ALBENGA

Scoprire il [illegible] civico

Istituito nel 1993 [illegible] Comune di Albenga per iniziativa [illegible] Nino Lamboglia, il Civico [illegible] ingauno si è progressivamente arricchito con i materiali provenienti da scavi archeologici [illegible] città e [illegible] dintorni. E' visitabile [illegible] martedì [illegible] domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. [m. br.]

GENOVA

Cervi volanti in mostra

Grande [illegible] della mostra «Il Cervo volante. Natura, mito, collezionismo», allestita al Museo [illegible] Storia Naturale Giacomo Doria, curata dal collezionista [illegible] Como Giorgio Taroni. Orario: martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica dalle 9 alle 12,30 e [illegible] 15 [illegible] 17,30, il venerdì dalle 9 alle 12,30. Ingresso lire [illegible] mila. [m. b.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible]. Tel 019-870 409. OGGI RIPO[illegible].

AUDITORIUM [illegible]. Tel 019-854 627. OGGI [illegible].

[illegible]. Tel. [illegible]. **Psycho.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; [illegible].

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **Fino a prova contraria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire 12.000; 8000; [illegible].

[illegible] 2. Tel. 019-825.714. **Tarzan.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; [illegible].

DIANA 3. Tel. 019-825.714. **[illegible] di Cookie.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. A prima vista. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible]. Tel 019-850.570. [illegible] **a luci rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

[illegible] Tel. 019-838.63.22. [illegible] **d'urto.** Or.: 20,30; 22,30. Lire [illegible] 7000; 5000.

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 0182-640.263. [illegible] **a prova contraria.** Or.: 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest. anche spett. alle ore 16; 18,10). [illegible] 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427. **Otto [illegible] tri - Delitto a luci rosse.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche [illegible] 16; 18,10).

ARENA. Tel. 0182-51.419. OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. OGGI RIPOSO.

VALLECHIARA. OGGI RIPOSO.

ARENA. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 019-692.910. **A civil action.** Ore 20,30; [illegible]. Lire 7000.

LOANESE. Tel. 019-668.961. **Patch Adams.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

LUX. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 019-97.505. OGGI RIPOSO.

[illegible] 1. T. 019-97.249. **A civil action.** Or. 20,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

[illegible] 2. Tel. 019-97.249. **Psyco.** [illegible] 20,30; 22,40. L. 12.000; 8000.

IMPERIA

CAPOUR. Tel. 0183-[illegible]. Prenotazioni aperte per **Zitus,** con A. B[illegible].

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. OGGI RIPOSO.

DANTE. Tel. 0183-293.620. OGGI RIPOSO.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. OGGI RIPOSO.

DIANESE. Tel. 0183-495.930. OGGI RIPOSO.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. OGGI RIPOSO.

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95 **Patch Adams (Ridere è la miglior medicina).** Or.: 20,30; 22,30.

[illegible] Tel. 0184-206.049. [illegible] RIPOSO.

GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE. Tosca, tre atti di Giacomo Puccini. Direttore J. Nesching. Regia F. Crivelli. Inizio spettacolo ore 20,30.

POLITEAMA GENOVESE. The Rocky Horror Show, di R. O'Brien, regia di C. Malcom. Ore 21.

TEATRO STABILE - TEATRO DELLA CORTE (telefono 010-534.22.00). **Mama Mamuta, Il crepuscolo delle madri** [illegible] con Mori Oracle e la Teatrorchestra. Ore 20,30. L. 43.000; 30.000.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO. Riposo.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA. Riposo.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ARCHIVIO. Aperte prenotazioni per A.T.I.R. **Baccanti,** tratto da Euripide, regia di S. Sinigaglia.

TEATRO MODENA - GARAGE - SALA DIANA. Riposo.

CINEMA

America A: A prima vista. America B: La fortuna di Cookie; **Ariston Multisala:** Pleasantville - La polveriera; **Augustus:** Fino a prova contraria. **Cineplex Porta Antica multisala:** A civil action - A prima vista - Fino a prova contraria - Il genio - La parola che non ti ho detto - Otto millimetri delitto a luci rosse - Still Crazy - Virus - Tarzi. **Corallo multisala:** I miserabili - Lulu on the bridge. **Europa:** Fuori dal mondo. **Lux: Virus. Odeon:** Il genio. **Ollimpia:** La vita è bella. **Orfeo:** Tarzi. **Ritz:** La parola che non ti ho detto. **Universale multisala:** Punkett & Maclaine - Psyco - Scherzi del cuore - Scherzi del cuore. **Verdi:** Otto millimetri delitto a luci rosse.

ALBENGA

Tre artisti al Brandale

Prosegue al [illegible] Brandale» di via Forni 4 la mostra «Riflessioni, dialoghi, interventi» di Sergio Antola, Giovanni Di Nino e Paolo Nutarelli. Gli espositori [illegible] tre degli artisti che negli Anni Sessanta e Settanta hanno dato vita al Rec, uno dei gruppi più attivi di arte concreta della Regione. La mostra tutti i giorni feriali (escluso il lunedì) dalle 17,30 alle 19,30. [p. p.]

[illegible] L.

Il peruviano Jorge Eliason

Mostra personale [illegible] Jorge Eielson, artista peruviano, si[illegible] al 30 maggio, da Valente Arte in via Barrili a Finale Ligure. Esposte venti opere dal [illegible] ad oggi. La galleria [illegible] aperta tutti i giorni (9,30-12,30 e 15,30-19,30). [a. r.]

[illegible] L.

Enrico Baj e S. Caterina

«L'altro Baj», mostra in corso nell'oratorio De Disciplinanti nei Chiostri di Santa Caterina a Finalborgo. Le [illegible] di Enrico Baj [illegible] visitabili tutti i giorni (escluso il martedì) dalle 15 alle [illegible] (prefestivo e festivo anche dalle 10 alle 13). [a. r.]

SPOTORNO

Artisti del [illegible]

Mostra dal titolo «Artisti del Golfo», con una raccolta di opere [illegible] ceramica, pittura e scultura, nella nuova sede [illegible] laboratorio artistico «Ireos», inaugurato di recente in via XXV Aprile a Spotorno. [a. r.]

LOANO

Antiquariato da Merchionne

Opere di maestri dell'800 e del '900, ed oggetti in argento, sono in mostra permanente [illegible] «Merchionne Arte» in corso Roma a Loano. Oggetti e stampe antiche da Merchionne anche nella sede di piazza [illegible] Settembre a Pietra Ligure. [a. r.]

ALBENGA

Scoprire il [illegible] civico

Istituito nel 1993 [illegible] Comune di Albenga per iniziativa [illegible] Nino Lamboglia, il Civico [illegible] ingauno si è progressivamente arricchito con i materiali provenienti da scavi archeologici [illegible] città e [illegible] dintorni. E' visitabile [illegible] martedì [illegible] domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. [m. br.]

ALBISSOLA MARINA

Universo floreale

Domenica alle [illegible] 17,30 alla Galleria d'arte Anna Osemont [illegible] Albissola Marina (via Colombo) verrà inaugurata la mostra personale di Patrizia Bambini dal titolo «Universo Floreale». La rassegna è curata dal Centro internazionale della Grafica [illegible] Venezia e si avvale del patrocinio del Comune di Albissola e dell'Apt della Riviera. All'inaugurazione sarà presente Milena Milani e gli attori del [illegible] «Antigone».

[illegible]

Retrospettiva [illegible] Nobile

E' aperta fino al [illegible] maggio (orario 17-19,30), all'Art Club «Il Doge» di via Luccoli 14, la mostra restrospettiva dedicata ad Alberto Nobile (1923-1966), [illegible] figura di artista formatosi all'Accademia di Brera ai tempi di Cassinari e Treccani, insegnante al «Barabino» dopo la partecipazione alla Quadriennale di Roma del [illegible] e alla Biennale di Venezia del '48 e del '52. [m. b.]

GENOVA

Cervi volanti in mostra

Grande [illegible] della mostra «Il Cervo volante. Natura, mito, collezionismo», allestita al Museo [illegible] Storia Naturale Giacomo Doria, curata dal collezionista [illegible] Como Giorgio Taroni. Orario: martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica dalle 9 alle 12,30 e [illegible] 15 [illegible] 17,30, il venerdì dalle 9 alle 12,30. Ingresso lire [illegible] mila. [m. b.]

TORINO 2006

XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

VIVI LA GRANDE AVVENTURA ITALIANA

La città che ospiterà i Giochi Olimpici Invernali del 2006 verrà scelta tra pochi mesi. E l'Italia è scesa in pista con una candidatura prestigiosa e autorevole: quella di Torino 2006. La capitale delle Alpi rappresenta il sogno dell'Italia intera, che non vive da protagonista la grande avventura olimpica dai tempi di Roma 1960.

TORINO 2006 L'ITALIA I GIOCHI

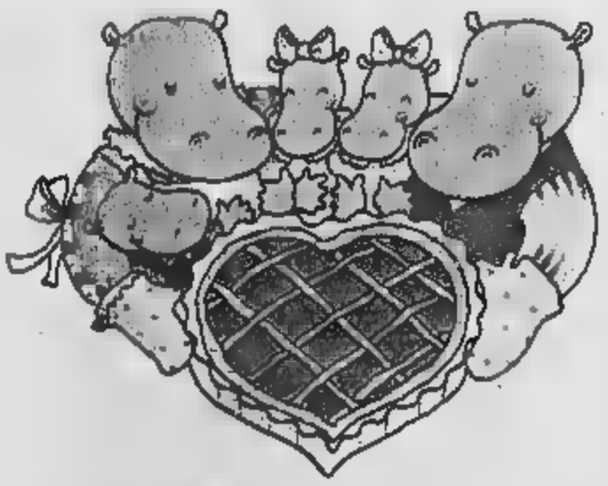
TORINO · PROVINCIA DI TORINO · REGIONE PIEMONTE

FIAT · SANPAOLO IMI · Camera di Commercio Torino · Fondazione CRT Cassa di Risparmio di Torino · FILA · Regione Piemonte · Città di Torino · Provincia di Torino · Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Torino · IBM · Intesa · Cuki · Politecnico di Torino · Università degli Studi di Torino · Città di Torino · Provincia di Torino · Regione Piemonte · Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Torino · Politecnico di Torino · IBM · Città di Torino · LA STAMPA · TUTTOSPORT

Gran Cucina Zoppas. La madre di tutte le cucine.

Si ha un bel dire di mangiare poco magari crudo, che fa bene. Ottavia sa che la casa è una casa quando si sente un buon profumino, e ci si siede a tavola con qualcosa di buono davanti. E la cucina, che è il cuore della casa, deve essere forte e generosa, come Gran Cucina Zoppas.

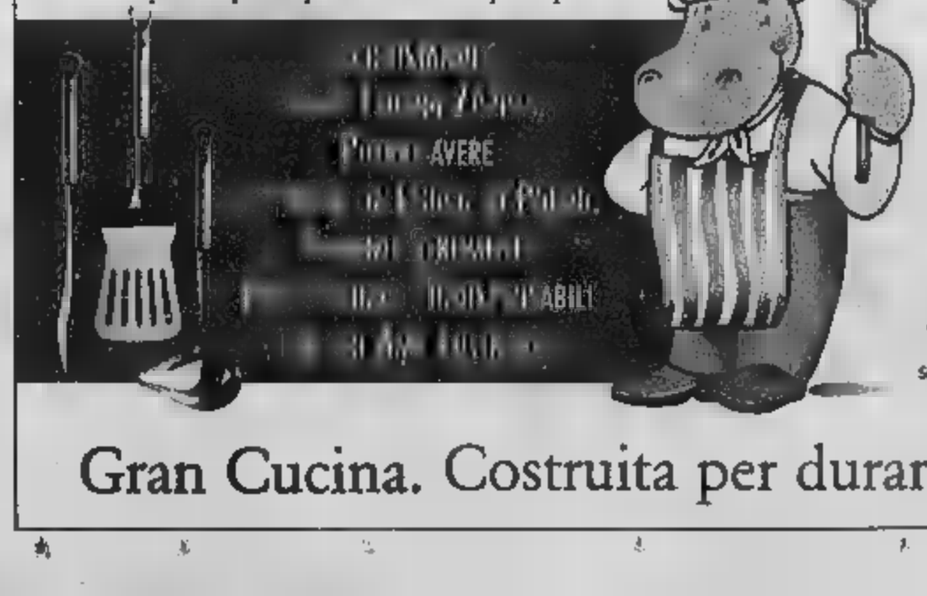
NEW Grande nel nome e generosa nelle dimensioni: 70 cm di larghezza per 60 di profondità.



Gran fuoco superpotente doppia corona (3,8 kW) per cuocere rapidamente anche col pentolone. E optional il cassetto scaldavivande.

Grande forno multifunzione per cuocere in 5 modi diversi, dotato porta con superficie anti-impronta per la più facile e completa pulizia.

Piedoni alti, solidi, per pulire senza fatica anche sotto la cucina. Regolabili per allineare il piano ai mobili (da 85 a 91 cm).



Per maggiori informazioni potete chiamare Zoppas linea diretta

*Vendita abbinata - Collezione invernale art. 56 n.10, D.M. 04/08/'88 n. 375. Su tutti i nuovi modelli da 70 cm di larghezza e fino ad esaurimento scorte.

Gran Cucina. Costruita per durare in eterno.

Zoppas

Zoppas ti fa e nessuno ti distrugge.

LA STAMPA VI REGALA IL TORO

APRILE

DAL 26

IL MITO

E I CAMPIONI

Cinquant'anni fa, Superga.

Dal [illegible] aprile, [illegible] la storia granata in 22 fascicoli. Un regalo di collezione che troverete in [illegible] al venerdì insieme a La Stampa. Dalla nascita della Società al Grande Torino, dallo scudetto del '76 alle speranze per il futuro: un viaggio [illegible] i più grandi campioni, allenatori e presidenti, commentato da autorevoli giornalisti e accompagnato dalla riproduzione delle raccolte complete delle figurine Panini, [illegible] ad oggi. DESIDERATE RIVIVERE LE EMOZIONI [illegible] VIDEO? PER VOLI VHS DA COLLEZIONE

IN [illegible] A LA STAMPA A SOLE 12.900 LIRE L'UNA.

In collaborazione

LOGOS

*Gli abbonati potranno richiedere l'intera collezione tramite il coupon che verrà pubblicato su La Stampa.

L'incubo della serie B si fa sentire, una vittoria contro la Fiorentina potrebbe ridare fiducia

Samp, una ripresa tutta in salita

I blucerchiati a Bogliasco con il morale a pezzi

Damiano Basso

GENOVA

Non è stato facile, ieri pomeriggio, rivedersi a Bogliasco e riprendere ad allenarsi. [illegible] gol- [illegible] Ganz pesa ancora come un macigno e l'incubo della serie B ha assunto [illegible] di più contorni reali. I blucerchiati [illegible] consapevoli che ormai è rimasta una strada sola per credere nel miracolo, vincere le ultime tre partite sperando, almeno, di "inventarsi" uno spareggio. Il morale è a pezzi, la rabbia è tanta, e sapere di non potersi permettere di sbagliare non fa che aumentare la pressione. I prossimi giorni saranno terribili e la [illegible] la Fiorentina, domenica, drammatica.

[illegible] Il tecnico blucerchiato ha poca voglia di parlare: «La partita contro i viola rappresenta per noi l'ultima [illegible]a. Questa è l'unica certezza. Dobbiamo [illegible] la forza, ancora una volta, di superare avversità e contrarietà, [illegible] separare la mente [illegible] negatività [illegible] momento». Ieri pomeriggio erano assenti Pecchia e Lassissi, convocati nella rappresentativa di Lega che ha sfidato il Torino al "Delle Alpi" nella partita-commemorazione della tragedia [illegible] Superga. I due, però, già oggi pomeriggio rientreranno in gruppo.

Forza. Il portiere blucerchiato si impone di crederci ancora, anche [illegible] la realtà [illegible] induce all'ottimismo: «Il morale è a pezzi, la sconfitta di Milano ha lasciato il segno. Adesso la situazione è drammatica, [illegible] pagando tutti gli errori commessi all'inizio della stagione. Dobbiamo provare a vincere [illegible] ultime tre partite per sperare di riuscire ad agganciare uno spareggio. Una cosa è certa: pareggiando domenica con la Fiorentina [illegible] in B sicuri».

[illegible] L'attaccante è vicinissimo alla forma migliore, ma ormai è tardi: «Non siamo neanche fortunati - ha commentato - tutti gli episodi ci danno addosso. Purtroppo il [illegible] campionato sembra compromesso, ma siamo p[illegible] a dare il massimo fino all'ultima giornata». Domenica Montella affronta [illegible] Fiorentina, quella che potrebbe essere la sua prossima squadra: «Ringrazio Trapattoni per i complimenti che mi ha fatto, ma in questo momento io penso solo alla Sampdoria».

[illegible] Il procuratore argentino di Ortega in questi giorni si trova a Genova e ha spiegato che, «Ariel ha ricevuto due richieste da squadre spagnole, [illegible] da italiane, e una da un network argentino che lo comprerebbe per girarlo al River Plate o al Boca Junior. Una [illegible] è scontata, Ortega in [illegible] B è come un'aquila in gabbia».

Montella è in gran forma, ma il morale dei blucerchiati non è tra i migliori

E' l'ora delle rappresentative

Gare a Masone e Campoligure Spareggio Finale-Grassorutese

Per due giorni l'entroterra di Genova sarà il centro di aggregazione [illegible] calcio ligure, con l'apertura domani a Masone e Campoligure con le rappresentative regionali ad undici ed a cinque, e domenica lo spareggio-salvezza dell'Eccellenza fra Finale Ligure e Grassorutese (campo «G. Macciò» di Masone, inizio ore 16). Sempre in tema [illegible] spareggi, quello salvezza relativo al g[illegible] A di Promozione fra Golfodianese ed Audace Campomorone si effettuerà domenica alle ore 16 ad Albisola.

Rappresentativa Liguria a undici, che parteciperà all' «Artemio Franchi» e che si troverà domani alle 15,30 sempre a Masone per un'amichevole contro la squadra locale (Pro[illegible] ligure). Questi i convo[illegible] a disposizione del tecnico Marco «Chico» Locatelli e del selezionatore Pietro Calleri (dirigente Luigino Massa): Rober[illegible] Sancinito dell'Albenga Cisa[illegible] Gian Luca Bonadies, Alessio Ramanghi, Alessandro Segantini e Matteo Rosatelli dell'Angelo Baiardo; Alessio Cantoni [illegible] Cavaleri del Busalla; Christian Gastrini e Paolo Livellara dell'Entella; Matteo Ro[illegible] e Michele Dati del Fo. Ce. Vara; Luca Gatti della Grassorutese; Michele Borgna dell'Ospedaletti Sanremo; Beniamino Pisicoli del Pontedecimo; Luigi Lauricella del Rivasambo, Michele Ilario del Sesta Godano; Matteo Chiappara del Sestri L.; Angelo Santanelli e Michele Scartezzini del Vado; Giacomo Damonte del Varazze Don [illegible] sco.

Sempre domani, [illegible] a Campoligure alle 20, si radunerà la Rappresentativa Liguria di cal[illegible] a cinque. Questi i convocati: Giulio Bargellini [illegible] Cffs Sciarborasca; Paolo Pelizza del Clu Cus Genova; Moreno Salerno del Giacomo Mora; Alessio Chiarla dell'Arenzano; Fabrizio Traverso [illegible] Ravecca; Claudio Velasco, Matteo Gamba, Matteo Massa, Enrico Valli e Paolo [illegible] Benedictis del Real Profit Fontanegli; Danilo Bianchi [illegible] Alessio Brisolese del Riviera Fazzini; Fabio Morenzane del San Lorenzo della Costa. (m. .)

Nel calcio sono in arrivo gli spareggi

E domenica il Finale sfiderà l'Eccellenza

Ad Albisola di scena il «duello» tra Golfodianese e Nuova Audace

Sarà, la prossima, domenica di sentenze [illegible] calcio ligure. In programma infatti una serie di spa[illegible] dei quali ieri sono stati comunicati le sedi (orario d'inizio di tutti i confronti alle 16). Ovviamente la prima pagina è occupata da Finale - Grassorutese che decreterà chi, oltre a Cairese e Sarzanese, abbandonerà l'Eccellenza.

La gara, come anticipato nell'edizione di ieri, si svolgerà a Masone: davvero difficile sbilanciarsi in pronostici. Le due squadre hanno concluso il torneo a 34 punti, quota impensabile per la compagine [illegible] Demin un paio di mesi fa quando tutti la consideravano spacciata. [illegible] il Finale ha raccolto punti preziosi nella [illegible] conda parte del girone di ritorno abbandonando l'ultimo posto e ricorrendo adesso a uno spareg[illegible] che sa già [illegible] impresa.

Per quanto riguarda ancora i numeri della regular [illegible] ricordare che il Finale ha avuto la seconda peggior difesa [illegible] reti subite, una in meno dell'Argentina, mentre ha segnato cinque gol in più [illegible] levantini. Per la gara di domenica la compagine di Demin recupera Vona, portabandiera della squadra.

Si giocherà invece ad Albisola lo spareggio salvezza Golfodianese-Nuova Audace Campomorone: qui si deciderà chi, la prossima stagione, terrà compagnia, nel torneo di Prima Categoria a Voltrese e Rivarolese. I genovesi

Marini, portiere del Finale

[illegible] arrivati a questo spareggio cogliendo [illegible] punto sul campo del Pietra Ligure a tempo ampiamente scaduto. La Golfodianese, per lo spareggio di domenica, confida molto nella perforabile difesa genovese che ha subito 44 reti.

Spareggio per l'approdo in Prima tra Mallare e Pallare che hanno terminato la regular season al secondo posto, alle spalle del Dego. La sfida si giocherà a Bragno. Entrambe le squadre hanno concluso a quota 56 con il Pallare che ha avuto il migliore attacco, segnando 72 gol. La sfida tra queste compagini, da sempre animate da rivalità, promette spettacolo. [g. o.]

ATLETICA

Ottimi risultati al meeting di Vado Ligure

Gli scattisti savonesi iniziano alla grande

Entra [illegible] nel [illegible] la stagione dell'atletica all'aperto. La «copertina» della settimana spetta al «Meeting di Vado Ligure», valido anche [illegible] ale campionato giovanile regionale di staffetta.

Le buone condizioni meteo e, principalmente, il vento a favore ha permesso agli atleti ottime prestazioni nelle gare di velocità ed in p[illegible] quella dei 200 metri Allievi che ha visto il [illegible] di Marco Cilione.

Il portacolori dell'Atletica Arcobaleno, correndo in 22"3 ha realizzato una delle migliori prestazioni «all times» in regione precedendo il cussino S[illegible] muccia (che ha siglato 22"4).

Sempre in questa gara si segnala la brillante prestazione di Marco Gianuzzi, portacolori del Dlf Savona che, al primo anno [illegible] categoria, ha corso [illegible] 23"4. Sempre nei 200, ma nelle Allieve, ottima prestazione di [illegible] Garofalo (Atletica Arcobaleno) che con 26"3 ha ottenuto il [illegible] personale. Nei [illegible] metri, categoria Assoluti, primo posto per Alessandro Durando che ha fermato i cronometri in 22"1 (Amatori Atletica Genova) mentre tra le donne splendida vittoria [illegible] portacolori del Cus Genova, Greta Castello, con 25"8.

Passando alle staffette, clou dell'appuntamento vadese, buone prestazioni nelle catego[illegible] Ragazzi/e e Cadetti/e per le formazioni dell'Alba Docilia mentre nella categoria Allievi la 4x100 ha visto il su[illegible] Don Bosco Genova con il secon[illegible] posto della formazione del Dlf [illegible] (Gianuzzi, Pisano, Piras, Casella).

Altro appuntamento a Montecarlo in una riunione nella quale [illegible] stati ottenuti buoni risultati da parte dell'Atletica Arcobaleno. Elevati contenuti tecnici in particolare nei 400 metri che hanno visto il [illegible] posto di Massimo Venturino ed il terzo [illegible] Gino Marrocu, rispettivamente con 50"65 e 51"16.

Prossimo appuntamento sarà la riunione regionale in programma allo «Sciorba» nel corso del week-end. [g. o.]

CICLISMO

Gli Esordienti di scena ad Acqui. Affermazione di Cirino (Ciclistica Arma) e successo di Sabrina Godano

A Riva Ligure irrompono i «Giovanissimi»

Vince l'alassino Picinini. Ottimi risultati nelle altre categorie

Guglielmo Oliveto

[illegible] nel vivo l'attività ciclistica, non solo per i professionisti e non [illegible] i risultati di spicco. A Riva Ligure, organizzato dalla Ciclistica Arma, [illegible] è disputata [illegible] riunione riservata ai Giovanissimi ed alla quale hanno partecipato baby provenienti da tutta la Liguria. Nella G1 successo per [illegible] Picinini (U.C.Alassio) che [illegible] preceduto Andrea Battaglia (U.S. Sanremese) e Riccardo Cosentino (U.C.Alassio) mentre nella G1 femminile è salita sul gradino più alto del podio Armanda Lattuada (Ciclistica Arma). Nella G2 maschile ancora una bella prove per Loris Cirino (A.S. Andora) che [illegible] imposto davanti al compagno di squadra Alessandro Borile mentre il gradino più basso del podio [illegible] stato occupato da Andrea Luciotti (U.S.Caramagna). Nella [illegible] femminile primo posto per Stefania D'Eramo (U.C.Alassio) che ha battuto Elena Rossi (Ciclistica Arma). Nella G3 maschile primo posto per Stefano Tempestini (Ciclistica Arma) davanti a Riccardo Mussino (S.C.Trino 2000) e Mattia Diana (Ciclistica Arma). Nella G3 femminile affermazione per Primrose Pelosio (G.S.Vallestura) che è [illegible] a battere due forti portacolori dell'Ospedaletti, Alessia Favalli e Sara Giovannini.

Una delle categorie più combattute è stata la G4 maschile dove si è imposto Luca Bovero (U.C.Alassio) bravo a superare in volata Manuel Capillo (Ciclistica Arma) e due rappresentanti del Vallestura, Andrea Facco e Matteo Ravera. Al quinto posto si [illegible] piazzato Emanuele Canova, altro portacolori della folta delegazione dell'U.C.Alassio Badano Gas I.Co.Se. Nella G5 maschile doppietta per la Ciclistica Arma con Denis Capillo e Mattia Lecquio che hanno relegato sul gradino più basso del podio Davide Olivieri (G.S.Vallestura). L'Arma ha invece dominato nella G5 femminile con Giovanna Rossi e, soprattutto, nella G6 maschile dove ha piazzato sui tre gradini del podio Luca Barla, Valentino Sappa e Mirco Guerrise.

Nessun problema invece per Silvia Borile nella [illegible]: la portacolori dell'A.S.Andora ancora una volta ha dimostrato di non avere rivali. Nella classifica per società la Ciclistica Arma ha primeggiato con 49 punti precedendo l'U.C. Alassio (19) ed il G.S.Vallestura (15).

Ad Acqui Terme invece erano di scena gli Esordienti in una manifestazione che [illegible] visto protagonisti diversi corridori liguri. Tra gli Esordienti Primo Anno splendida affermazione di Loris Cirino (Ciclistica Arma) che ha preceduto una decina di corridori tra i quali il compagno di squadra Galimberti che ha [illegible] lto il quinto posto. Negli Esordienti Secondo Anno è in[illegible] salito sul gradino piu alto del podio Gianluca Godano (U.C.Alassio Badano Gas I.Co.Se.). La sorella di Gianluca, Sabrina, ha invece colto [illegible] successo superando la compagna [illegible] squadra Silvia Bovero.

MARATONA ATLETICA

Tanti [illegible] podisti imperiesi in evidenza

C'era anche un'agguerrita pattuglia imperiese alla «Turin Marathon», vinta dal keniano Korir [illegible] 2 ore 8'27". Sotto la Mole, in una giornata ideale per il podismo, caratterizzata [illegible] temperature non troppo calde, gli atleti [illegible] sono trovati di fronte un percorso diverso rispetto a quello degli anni precedenti. Gli organizzatori hanno infatti inserito, al 10° chilometro, un falsopiano risultato micidiale per molti atleti, [illegible] a pagare lo sforzo nelle fasi finali della competizione, dopo aver [illegible] più energia del dovuto nella salita solo apparentemente poco impegnativa. Tra gli imperiesi si [illegible] in evidenza [illegible] Montecucco, eclettico portacolori dell'U.S. Caramagna, molto esperto nelle gare di lunga durata. Montecucco ha attaccato la salita con grande determinazione e alla [illegible] maratona ha fatto registrare un tempo eccellente. L'imperiese ha però dovuto fare i [illegible] con la fatica, pagando negli ultimi chilometri [illegible] dispendio di energie nel micidiale tratto in ascesa, che lo ha costretto a diminuire vistosamente il ritmo chiudendo la gara in [illegible] ore 50'20", tempo comunque apprezzabile in considerazione dell'al[illegible] qualità degli atleti in gara. Prestazione dignitos[illegible] anche per altri podisti ponentini, tra i quali Willy Barlassina e Vittorio Falchi (3 [illegible] 20'25"), grandi amici che sono sempre pronti ad affronta[illegible] anche le corse più impegnative. [l. a.]

VELA

In programma gare specifiche per le varie classi, raduno degli scafi Sangermani, abbinamento tra auto e barche d'epoca

Trofeo Zegna, a Portofino in arrivo molte novità

La «classica» raddoppia gli attracchi e dilata il calendario fino a metà maggio

Danilo Sanguineti

SANTA MARGHERITA

Il Trofeo «Ermenegildo Zegna» vira decisamente di bordo. La classica manifestazione velica che inaugura la stagio[illegible] sportiva (e mondana) nel Tigullio, festeggiata la maggiore età con [illegible] 1998, per il 19° anno ha in serbo grandi sorprese per i suoi estimatori. [illegible] organizzatori dello Yacht Club Italiano hanno deciso di diversificare l'offerta, raddoppiando i porti di attracco e allungando il calendario sino a coprire tutta la pri[illegible] metà del mese di maggio. Si dice addio senza troppi rimpianti [illegible] «Tre giorni in piazzetta» che concentrava tutti gli appuntamenti in un weekend a Portofino. Nella decisa spinta al rinnovamento non è stato risparmiato neppure il regolamento, con nuove classi e nuove classifiche. S. Margherita, che bene aveva fatto nelle annate precedenti ospitando alcune gare di contorno, si è guadagnata la partnership a uguali diritti con Portofino e sarà teatro di importanti «collaterali». Si comincia venerdì con il «Trofeo Zegna» vero e proprio: 3 giorni di regate nel Tigullio riservate alle imbarcazioni «grandi», ossia superiori ai 55 piedi di lunghezza. Tra di esse i 12 metri S.I., gli scafi che una volta potevano gareggiare nella Coppa America e non è escluso l'arrivo di qualche veterana [illegible] competizione velica più famosa del mondo. Dal 13 al 16 maggio [illegible] le «Regata di Primavera» con i concorrenti ormeggiati a Portofino e S. Margherita. Le gare sono riser[illegible] alle classi Ims, Cbs, Mumtom [illegible] e Ufo, insomma quelle che sino all'anno [illegible] erano in lizza per lo Zegna. Previsto anche un raduno delle barche dei Cantieri Sangermani di Lavagna e verrà istituito un trofeo per le imbarcazioni d'epoca. Ogni veterana del mare verrà abbinata a una «fuoriserie d'epoca», un raduno di [illegible] costruite tra il 1923 e 1960 che sfileranno per le vie di S. Margherita il 15 maggio e poi verranno messe in mostra presso la banchina S. Erasmo dalle 13 alle 23 circa. Dal 12 al 16 maggio sarà in porto la [illegible] Caroly [illegible] Marina Militare, sarà visitabile [illegible] 15 [illegible] 20 tutti i giorni, il 13 e 16 maggio anche [illegible] [illegible] alle 13. Infine domenica 16 maggio prenderà il via la regata d'altura Portofino-Capri-Napoli.

MOTONAUTICA

Slalom: dominio savonese ai regionali

[illegible] preso il via da Chiavari, organizzato dal Comitato ligure, il campionato regionale di slalom di motonautica. [illegible] prima prova i savonesi Luciano Franzon e Marco Valdettaro portacolori della Mas Lega [illegible] Savon[illegible] bito in grande evidenza chiudendo [illegible] prova rispettivamente al primo e secondo posto. [illegible]zon ha totalizzato 400 punti mentre Franzon ne ha conquistati 300. Al terzo posto si [illegible] piazzato Alessandro Tanino dell'Aml Genova, mentre la quarta poltrona è andata ancora ad un savonese: Mirko Rossetto. Seguono nella classifica [illegible] La Fauci, Andrea Pasotti dell'Aml Genova e Ales[illegible] Piana del Chiavari. La prova con [illegible] formai collaudata dei gommoni uguali messi a disposizione dei concorrenti dagli organizzatori, comprendeva due tracciati. Le due prove, con cambio dell'imbarcazione, danno luogo alla classifica per somma tempi. Decisamente ottimi i tempi di Luciano Franzon che ha mostrato notevole regolarità fermando i cronometri a 1'14"97 e 1'14"84. Meglio [illegible] lui ha fatto solo [illegible] Valdettaro con uno strepitoso 1'14'04 nella seconda prova a giro più veloce. [illegible]n altro concorrente è sceso sotto il minuto e 15 secondi. Il podio poteva addirittura essere tutto savonese se Rossetto non fosse incappato in una penalità che lo ha fatto scendere in quarta posizione. [r. p.]

Sanremo: tutti i risultati del torneo femminile

Volley, al Memorial Bozzi la vittoria va alla Sestese

SANREMO

Trionfo toscano al 5° «Memorial Etoschi», torneo internazionale [illegible] pallavolo femminile per allieve, organizzato nello scorso weekend dalla Sedes Volley. E' stata [illegible] Sestese Volley di Sesto Fiorentino a spuntarla su un lotto di 12 squadre in arrivo [illegible] tutta Italia e dalla Svizzera.

Dodici squadre che, per due giorni, distribuite in due palestre (Villa Ormond e Liceo Casaini), hanno dato vita a un'intensa kermesse, seguita [illegible] un pubblico numeroso.

La Sestese, nella finalissima disputata a Villa Ormond, ha avuto la meglio sulla Foppapedretti Bergamo per 2-1 (parziali 15-9, 10-15, 15-13).

Dietro alle toscane ed alle bergamasche, nell'ordine, si sono classificate il Circolo Neruda Bolzano (vittorioso per 2-1 nella finale per il terzo e quarto posto), [illegible] Pallavolo Crema, il Vaneton Giovolley di Reggio Emilia, La Tor Sapienza di Roma, il San Giorgio Mantova e le Viteris Reggio Emilia. Completavano il lotto delle partecipanti l'Elidor [illegible] Alta Brianza Cantù, la Pallavolo Ozzano Bologna, l'Acqui Volley e la Rappresentativa del Canton Ticino che non hanno ottenuto l'accesso alle finali.

Come miglior giocatrice, in assoluto, del torneo [illegible] stata proclamata Giorgia Baldelli (Foppapedretti).

Distribuiti, poi, altri sei premi a Chiara Ginelli (Crema) nel palleggio, a Deborah Buono (Sestese) nel servizio, a Federica Sandelli (Vaneton) come schiacciatrice, a Sara Gaspa[illegible] (Circolo Neruda) per la [illegible], a Luana Gualdi (Foppapedretti) per il muro ed a Nicole Mattei (Circolo Neruda) [illegible] miglior bagher. [b. m.]

GRAZIE PER ESSERVI FATTI GUIDARE DALLA PASSIONE.

IMOLA 2 MAGGIO 1999

Grazie Ferrari. Grazie per averci scosso con l'emozione. Per averci inchiodato davanti al televisore. Per essere un team vincente, per essere una squadra unica al mondo. Per la qualità, la strategia e la tecnica di cui siete capaci. Grazie per tutta la passione che avete messo in moto. Tra tutti i vostri milioni di fan, ci siamo anche noi.

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

Duecento i frodati per oltre un miliardo, sei i denunciati: non c'entriamo

Maxi-truffa con i cordless clonati

Le telefonate a spese altrui

Telefonate rubate, anche dal piazzale della storica Basilica di Superga. Con strumenti sofisticati «rapinavano» via etere, durante le normali conversazioni, i codici segreti dei cordless, i radiotelefoni da casa senza fili. Li registravano, li copiavano. Poi li rilanciavano più volte per altrettante telefonate. Che, automaticamente, venivano addebitate ad ignari cittadini i quali, due mesi dopo, si trovavano bollette triplicate, quadruplicate. Truffe di cordless non omologati: perché quelli con il marchio Conformità Europea (CE) lavorano su frequenze radio ben protette, inaccessibili.

Mille telefonate rubate. Tutte indirizzate a centralini «166», quei Centri servizi audiotel che offrono consulenze di cartomanzia, gastronomia, lettura dell'oroscopo, anche psicologici, spesso anche conversazioni erotiche. Il tutto, logicamente, a pagamento: 2540 lire allo scatto, al minuto. Durata massima della conversazione, per legge, otto minuti. Totale 20 mila lire. Parte di questi soldi finiscono automaticamente nelle tasche della Telecom, ma i più in quelle dei Centri servizi chiamati.

Chi compone i numeri che iniziano con il «166» tutto questo lo sa bene: è una sua scelta telefonare e quindi pagare per quelle consulenze e prestazioni telefoniche. Ma chi veniva derubato dei codici segreti del proprio apparecchio non faceva quelle telefonate che poi gli venivano addebitate. E le sei persone identificate e denunciate dalla polizia lavoravano proprio per uno di questi centri servizi. Insieme questo per l'accusa, una truffa per incrementare illegalmente i loro guadagni.

La polizia parla di «almeno duecento persone raggirate in tutta Italia, anche nel Milanese e nel Bergamasco, per oltre un miliardo di lire». I sei, sempre per l'accusa, avevano ruoli diversi. Uno, un milanese, aveva costruito l'apparecchiatura per cento milioni. Poi c'è il titolare della società, il socio, la segretaria e due tecnici. Le accuse: truffa e frode informatica, poi furti di scatti telefonici quindi; ma anche associazione per delinquere.

Sei i denunciati. Tra loro pentito: un tecnico milanese del quale non si conosce il nome. Avrebbe ammesso le sue responsabilità: «Ho costruito l'apparecchio, ho paura che mi uccidano». Poi cinque torinesi: Franca Bento, Marietta Batavia, Leone Samuele, Biagio Listi, Pietro Tarruli. Va detto che i loro difensori (Chicco, Fanelli, Filippi, Antonio Foti, Sorace) ripetono: «Episodi e singole posizioni ancora da chiarire». I responsabili della società addirittura: «Siamo parti lese, chi ha clonato i cordless mi ha danneggiati, agiremo in sede legale».

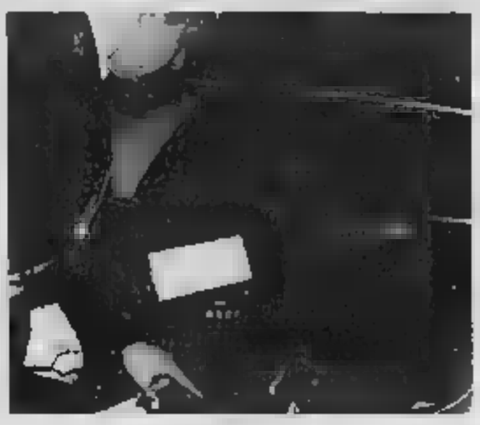
Questa è la cronaca di cinque mesi di indagine della polizia postale, così come è stata raccontata, dal rapporto inviato alla magistratura a firma del dirigente Salvatore Acerra e della vice, Fabiola Silvestri.

A gennaio i servizi tecnici della Telecom hanno rilevato delle anomalie. Alcuni abbonati che in media avevano bollette sulle 150-200 mila lire, in pochi giorni avevano registrato scatti per tre-quattro volte quell'importo. Una prima segnalazione alla polizia. Poi le denunce: «Devo pagare per telefonate mai fatte».

L'inchiesta. Giorni di controlli, per tutta la città. Assieme ai tecnici dell'Ispettorato territoriale del ministero: «Abbiamo usato apparecchiature sofisticate», dice il responsabile Mario Scibilia. Sono state intercettate le prime segnalazioni. Erano i codici segreti, rubati via etere agli utenti, durante le normali conversazioni. Quei segnali venivano rilanciati, usandoli per nuove conversazioni.

Una dopo l'altra la polizia ha scoperto le pedine di tutta l'organizzazione. Dicono ora i funzionari: «Le telefonate rapinate erano tutte indirizzate ad una società di servizio con il prefisso «166», l'Anytel corporation srl, sede in via Migliara».

Poi, con un radiogoniometro, polizia e tecnici hanno individuato il mezzo mobile con il quale l'organizzazione rilanciava i segnali, facendo le telefonate al «166» di via Migliara. Era nel baule di una Golf nera, [illegible] sul piazzale della Basilica di Superga. Da lassù, i segnali radio sono migliori.



L'auto sequestrata dalla polizia e contenente le apparecchiature per clonare i cordless, i telefoni senza fili usati in casa. Tutte le telefonate rubate erano indirizzate [illegible] con il [illegible]

Inattaccabili gli omologati

«Soltanto gli apparecchi cordless omologati evitano intrusioni e garantiscono il regolare funzionamento sulla linea telefonica». La Telecom commenta così la truffa ai danni di duecento abbonati torinesi. «L'unica difesa è la prevenzione: è importante usare telefoni senza filo che riportano il marchio CE di "conformità europea" - spiega la società -. Questi apparecchi, oltre a evitare le sanzioni previste dalla legge, contengono un circuito elettronico che permette alla base telefonica di riconoscere solo il proprio portatile. Per avere il marchio CE, i produttori devono superare una speciale certificazione nei laboratori riconosciuti a livello europeo e presentarla al ministero delle Poste e Telecomunicazioni. «Il telefono cordless omologato - aggiunge la Telecom - garantisce al suo utilizzatore qualità, sicurezza e durata. Non è mai successo che un apparecchio conforme subisse intrusioni».

Allagati i Murazzi, danni in provincia: 48 ore di pioggia battente mettono in ginocchio molti Comuni

Maltempo, adesso scatta l'allarme rosso

Il Po, nel pomeriggio, sopra gli argini: paura per piena in arrivo

Poco meno di quarantott'ore di pioggia, ed è già allarme nel Torinese. Ci sono frane in Valpellice e nelle valli di Lanzo. Molti torrenti e fiumi straripati, invadendo la campagna e rendendo impraticabili almeno una decina di strade in tutta la provincia. A Torino, il Po ha raggiunto livelli di guardia, con 4 metri d'acqua in più che, nel primo pomeriggio, hanno allagato i Murazzi e causato guai ai locali del lungofiume. Come se non bastasse, le piogge delle ultime ore hanno messo in crisi la rete idrica di Bussoleno, in Val di Susa. Una frana ha inquinato la sorgente principale dell'acquedotto. Il commissario prefettizio, che regge il Comune in vista delle elezioni, ha emesso un'ordinanza nella quale vieta l'uso della potabile per scopi alimentari. Tempestato da centinaia di chiamate il centralino dei vigili del fuoco: molte le cantine allagate in città, maggiori i problemi nei Comuni della prima cintura e della provincia. I meteorologi, intanto, prevedono una tregua per oggi, seguita da altra pioggia.

Insomma, quella di ieri è stata una giornata passata in preallarme dagli uomini della Protezione civile e dalla Prefettura, che ha invitato le amministrazioni comunali a tenere costantemente sotto controllo il livello di fiumi e torrenti. Particolare attenzione è stata riservata al Po. A Torino, poco dopo le 13, i vigili urbani hanno transennato le rampe d'accesso ai Murazzi, da entrambi i lati di piazza Vittorio, sommersi da più di un metro d'acqua fangosa. «In poche ore, a partire dal primo pomeriggio, il livello del fiume è cresciuto di quasi due metri» racconta Adriano Bacchella, titolare del Caffè-tabac, il ristorante che si affaccia all'imbocco dei Murazzi. L'acqua è fermata sulla soglia del locale, ma ha reso impraticabile il dehors. Qualche problema in più per il bar-ritrovo Alcatraz, qualche decina di metri più in là, dove gli addetti hanno dovuto, per sicurezza, spostare la struttura estiva, montata a bordo fiume. Ora si è fermato di un millimetro dalla posizione dov'era stata ancorata la chiatta, «parcheggiata» nei pressi del molo d'imbarco dei battelli che offrono gite sul fiume. «Segno che il sistema di ancoraggio che abbiamo messo a punto è assolutamente sicuro» commenta con soddisfazione Adriano Tacchella. Verso le 16, all'ospedale Amedeo di Savoia, in corso Svizzera 164, il vento e la pioggia hanno provocato la caduta di un albero che fortunatamente non ha causato danni. Gli inconvenienti per la circolazione, ulteriormente rallentata durante le ore di punta.

Emergenze continue in provincia. A Villar Perosa è stata sgomberata per precauzione la borgata Artero, minacciata da una frana che cadendo ha formato un canale in mezzo al paese. Scuole medie chiuse a Cafasse, dove si sono allagate numerose aule dell'istituto Brosserio. A Moncalieri è stato evacuato per precauzione l'accampamento abusivo di nomadi in strada Brandina. In borgata Nasi, strada Vivero è stata chiusa a causa dell'allagamento del sottopassaggio.

La pioggia insistente, che aveva accennato a diminuire nel pomeriggio, è ripresa, però, verso sera. Ed è stato a quel punto che la Prefettura s'è rivolta ai Comuni: i sindaci sono chiamati a controllare il livello del Po, soprattutto in vista dell'annunciata ondata di piena in arrivo dal Cuneese.

Gli esperti, intanto, invitano a non drammatizzare: ieri, in città, sono caduti 90 millimetri di pioggia. Circa nove litri d'acqua per metro quadrato. «Negli anni passati abbiamo avuto mesi di maggio ben più piovosi» spiega Giorgio Minetti, meteorologo de La Stampa. Che aggiunge: «Oggi il tempo dovrebbe migliorare. Ma dovrebbe trattarsi di una parentesi: per giovedì sono in arrivo altre precipitazioni».

Un'immagine dei Murazzi allagati dal Po uscito nel pomeriggio dagli argini

Arte, commercio e promozione le chiavi che richiamano nella città catalana milioni di visitatori l'anno

«Ecco come si vince la scommessa-turismo»

Barcellona spiega ai torinesi perché ha avuto tanto successo

Turismo a Barcellona, non in Spagna, non in Catalogna: a Barcellona, oasis una città, più piccola di Torino, nella quale vale la pena di andarci indipendentemente da quel che la circonda anche se attorno si sono cose straordinarie da vedere. Scriviamo di una città, punto fisso di turismo, ma anche di un modo di promuovere la città medesima. La gente non è insensibile a questa sirena e a Barcellona ci va: lo scorso anno i turisti sono stati circa tre milioni, trecentomila in più rispetto a quattro anni prima e con un numero di pernottamenti pari a circa sette milioni e mezzo: significa che i turisti, rispetto al 1994 hanno aumentato il tempo di permanenza in città.

Ma perché uno di noi deve andare a Barcellona? Lo hanno spiegato ieri i responsabili del nostro equivalente ente per il turismo in un incontro con i giornalisti. Sono venuti a Torino a dire che Barcellona in un decennio è cresciuta più, ossia dall'anno delle Olimpiadi, la città è stata girata come un guanto. Intendiamoci: quel che c'era di buono e di bello non solo è rimasto ma è stato esaltato (si pensi alle straordinarie testimonianze Gaudiane, alla Sagrada Familia al Parco Guell) però tanto altro è stato aggiunto, modificato, trasformato da farne una città modello, dinamica, efficiente, comoda.

Il porto, certi «Barrio» una volta pericolosi, tana e rifugio di malfattori e malaffari oggi luoghi di tranquilla vita. Hanno avuto, i barcellonesi, il coraggio di sventrare un quartiere fatiscente e metterci il museo d'arte contemporanea progettato da Maier; il porto è un'infilata di ristoranti, negozi e alberghi di eccellenza. Due linee di metropolitana facilitano il trasporto pubblico; la vecchia stazione è diventata un punto strategico nel riassetto urbano.

Non si contano i musei compreso quello dedicato alla locale squadra di calcio, il «Barcas», visitato da quasi un milione di persone. Al museo Picasso sono sfilati più di un milione di visitatori; in tre anni il Museo d'arte della Catalogna (ristrutturato ed allestito da Gae Aulenti) ha staccato 1.200.000 biglietti. Mezzo milione di visitatori l'anno sono passati alla Fondazione Mirò o hanno ammirato gli edifici di Gaudì: il doppio alla Sagrada Familia.

Nello snocciolare queste cifre si coglie, in chi le offre all'attenzione altrui, un comprensibile orgoglio: si capisce che dietro a questi dirigenti o responsabili della promozione turistica c'è una città che tifa per se stessa, che crede in quel che fa. Si intuisce che gli amministratori pubblici sono intenzionati a investire in un settore che promette anche in futuro un forte ritorno di immagine e di risorse. Va colto poi un aspetto per nulla marginale: la strategia adottata per far conoscere il bello e il buono che Barcellona offre. La strategia è semplice: puntare su un paio di leve, mirate nello specifico sono la cultura e il commercio, e amistare cornice e contenuti attraverso un paio di canali privilegiati, ossia le agenzie di viaggio e i mass-media. Un dato per tutti: lo scorso anno sono stati invitati a Barcellona 800 giornalisti i quali hanno diffuso le loro impressioni o su giornali, magazine, riviste specializzate o attraverso radio e televisione.

Barcellona chiama Torino e gli italiani: il flusso turistico verso la capitale catalana è in costante crescita, 267 mila connazionali lo scorso anno l'hanno visitata. Masochistico interrogarci su quanti spagnoli e barcellonesi, nello stesso periodo, hanno visitato Torino? [m. p. b.]

Passivo di 1800 milioni

S'allarga il buco finanziario dei due Saloni

E' ancora più salato del previsto, per gli enti pubblici, l'ultimo conto da pagare per le passate edizioni del Salone del Libro e della Musica. Il presidente della commissione consultiva del Comune sulla Musica Paolo Chiavarino, ha avuto dal liquidatore della società Prosa (che organizzava le fiere fino al '98) i dati sul passivo finale: Comune, Provincia e Regione (soci della Fondazione subentrata a Prosa nella gestione delle fiere) dovranno sborsare 1800 milioni per ripianare gli ultimi «buchi» della gestione Accornero, più 600 milioni per la fase liquidatoria. Un conto da un miliardo e 800 milioni «che si sarebbe forse potuto evitare - dice Chiavarino - se ci fosse stata più vigilanza sull'attività di Prosa». La relazione della Commissione approderà in Consiglio comunale la prossima settimana, quando si discuterà anche la mozione di Chiavarino, Marzano, Branciforte, Monaci e Avanzi che sollecita maggiore sorveglianza per il futuro.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Deruba la [illegible] e poi l'[illegible]

BORGOSESIA. Ha accoltellato una donna dopo averla rapinata. E' accaduto ieri mattina, poco dopo le 10, in una edicola di Borgosesia. Ferita è la titolare, Mirella Faustini, di 51 anni: ricoverata all'ospedale di Gattinara è stata giudicata guaribile in venti giorni per una lesione, di striscio, al fianco destro. Il malvivente ha agito a volto coperto: appena giunto all'edicola (foto) che ha sede in via Montrigone, in una zona molto trafficata poco fuori dal centro città, si è calato sul viso un passamontagna. Minacciando l'edicolante con un coltello si è fatto aprire il cassetto dov'era custodito il denaro, arraffando alcune banconote (il bottino è di circa 150 mila lire): poi se ne è andato ma è subito tornato ed è a quel punto che, forse innervosito, ha vibrato la coltellata, dandosi poi alla fuga a piedi.

«Cari [illegible] ridateci i computer rubati...»

VERCELLI. «Cari ladri, per favore, restituiteci i computer che avete rubato...». E' appello di una coop composta da ex detenuti, la «Recupero di nostalgia», ufficio e magazzino nella frazione di Santuario. Il furto dell'altra notte, dunque, «brucia» due volte: per l'entità del bottino (superiore ai 50 milioni, tra contanti e attrezzature): due per l'onta di subire la visita dei soliti ignoti proprio nella casa gestita da «colleghi».

Assolto in appello l'ex [illegible] Petrini

BIELLA. A sei anni di distanza dall'inchiesta, la corte d'appello di Torino ha assolto ieri «perché il fatto non sussiste» l'ex sindaco di Biella Luigi Petrini e suo figlio Giancarlo. Era imputato anche all'ingegner Giancarlo Delsignore, al direttore della casa di cura Vialarda Lino Giusti, al coordinatore sanitario Gianni Bottura e al tecnico dell'Usl Umberto Spinelli per una vicenda di presunte tangenti che riguardavano l'apertura di una nuova ala della casa di cura.

Incendio sotto il Bianco le [illegible] sono [illegible]

COURMAYEUR. Trentuno miliardi di danni per la perdita di commesse, altri 1400 milioni bruciati per l'aumento dei costi di trasporto. La chiusura del tunnel del Monte Bianco, dopo il disastro del 24 marzo, costerà oltre 32 miliardi alle aziende valdostane. Il bilancio è tratto da un'indagine statistica svolta dall'Associazione industriali regionale nei confronti dei suoi associati. Hanno risposto 100 imprenditori, il 73 per cento dei quali lamenta gravi danni per la chiusura del traforo.

Due giorni fa, intanto, è cambiato il bilancio delle vittime, fermo da settimane a 41. La polizia scientifica francese ha ritrovato i resti carbonizzati del 42° morto nel disastro. Era in un autocarro, ma la sua identità (come quella di tutte le altre vittime) è ancora sconosciuta.

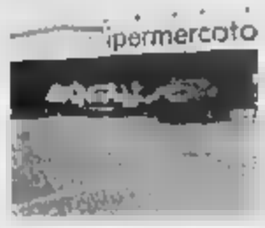
[illegible] in piazza a Cuneo

CUNEO. Manifestazione dei metalmeccanici cuneesi questa mattina nel capoluogo dalla Valle Maira, dove hanno sede alcuni importanti stabilimenti del comparto. Il programma della giornata, messo a punto dalle segreterie provinciali di Fim e Fiom, prevede la partenza del corteo alle 9,30 dallo stabilimento «Fulcis». Al termine, nella piazza antistante il municipio, è previsto l'intervento del segretario regionale della Fiom, Giorgio Cremaschi.

Punto da un insetto operaio perde la [illegible]

LIVORNO FERRARIS. Stava lavorando in fabbrica quando è stato punto da un insetto, probabilmente un calabrone: Ercole Causone, un operaio di 47 anni residente nel piccolo centro del Vercellese, ha perso i sensi e nonostante i soccorsi immediati nessuno è riuscito a rianimarlo. E' morto in pochi minuti per choc anafilattico. Sgomento tra i compagni di lavoro, alle Officine Meccaniche 3 M, dove l'operaio lavorava da anni. I funerali domani alle 15.

Cambio di proprietario ai supermercati [illegible]



ALESSANDRIA. I supermercati e i centri commerciali del gruppo Fossati di Novi Ligure verranno ceduti alla società milanese Unes Mixi, con sede a Vimodrone. E' già stato siglato un accordo preliminare e il trasferimento dovrebbe essere ratificato il 1° giugno. All'origine della decisione di vendere i dieci punti vendita con il marchio Famila e A&O (foto) sparsi in città e provincia, sarebbe l'impossibilità di affrontare ad armi pari una concorrenza sempre più incalzante, soprattutto nel Novese, dove proliferano i maxi-market. L'operazione rischia di avere ripercussioni su una trentina dei 200 dipendenti del gruppo Fossati. Concreto il rischio esuberi al magazzino e agli uffici di Pozzolo: scontato il ricorso ad ammortizzatori sociali, i sindacati hanno chiesto un incontro ai nuovi proprietari.

Frana sull'Aurelia [illegible] ancora chiusa

FINALE LIGURE. Ci vorranno ancora almeno dieci giorni per riaprire la statale Aurelia, chiusa al traffico a Varigotti, per una frana abbattutasi qualche giorno fa sulla galleria, all'inizio dell'abitato. L'Anas intende mettere in sicurezza la strada con un sistema di ponteggi che consenta di eseguire i lavori sulla collina soprastante la galleria senza rischi per il traffico veicolare. Secondo quanto si è appreso i lavori potrebbero durare alcuni mesi.

Scippano la pensione [illegible] all'ospedale

NOVARA. Sviene dopo essere stato scippato della pensione, circa 2 milioni, e i soccorsi arrivano un'ora più tardi. Nel frattempo interviene una volante della polizia, chiamata dalla direttrice dell'agenzia postale. Gli agenti lo trasportano in ospedale per gli accertamenti. Vittima dell'episodio accaduto ieri mattina, e che ha suscitato parecchie polemiche, un pensionato novarese, Antonino Contartese, 51 anni, sofferente di [illegible].

La fiera Carolingia apre il «Maggio astigiano»

ASTI. Oggi è il giorno della fiera Carolingia (nella foto), da sempre uno degli appuntamenti più attesi (frequentato da migliaia di curiosi) del «Maggio astigiano», che ieri ha proposto la consegna del drappo del Palio alla Collegiata di San Secondo. Ma ieri tutta l'attenzione è concentrata sulle violente piogge che hanno investito città e provincia, con allarme sul Tanaro. E il maltempo potrebbe condizionare la fiera. Settecento i venditori nel centro storico per proporre di tutto: dall'affare all'acquisto strapagato. Il grande mercato all'aperto durerà, come vuole la tradizione, dall'alba al tramonto. In piazza d'Armi resterà aperta, dalle 9 alle 23, la fiera commerciale «Città di Asti», con il settore dedicato all'enogastronomia in qualità in evidenza. Biglietti: 7 mila lire (ridotti 4 mila).

Un'opportunità esclusiva
per provare Ceramide.

Ti aspettiamo con un invito alla prova irripetibile:

Ceramide Time Complex Capsules Face 7pc,

Ceramide Night Intensive Repair Cream 7 ml,

Ceramide Firm Lift Face 7 ml Replica,

Ceramide Time Complex Cream SPF 15 15 ml,

e Ceramide Cleanser 50 ml

in un'elegante trousse*

al prezzo speciale di £ 40.000.

*Fino ad esaurimento scorte. Elizabeth Arden International

Elizabeth Arden

la bellezza intelligente

ARABESQUE
PROFUMERIE

ARONA C.so Cavour, 98/100 - BORGOMANERO Centro Commerciale Viale Kennedy
BORGOSESIA Centro Commerciale Località Rondò - COMO Via Garibaldi, 15 - Via Carcano, 4
DARFO Centro Commerciale Via Nazionale, 43 - GOZZANO Centro Commerciale UNI - NOVARA Via Bianchini, 3
OMEGNA CRUSINALLO Centro Commerciale - VERBANIA-INTRA P.zza Matteotti, 27

Twingo 2

Addentate un'offerta sostanziosa.

Twingo 2 da 13.950.000 lire*
oppure
finanziamento in 48 mesi a tasso zero**.

Siete invitati all'assaggio.

*I.P.T. esclusa. Euro 7.151,69 prezzo riferito a Twingo base concessionaria. Concessionari Renault alla valorizzazione dell'usato. ** Esempio di finanziamento Twingo 2 da L. 15.850.000 (Euro 8.186,02) I.P.T. esclusa, anticipo L. 3.850.000, importo finanziato L. 12.000.000 in 48 rate da L. 250.000 (T.A.N. 0% - T.A.E.G. 1,04%) Spese pratica L. 300.000 imposta di bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerta valida fino al 30/6/99 per vetture pronta consegna in Concessionaria.

Renault Twingo 2. Monovolume, Multirisparmio.

Venite a provarla nelle Concessionarie Renault:

Vocardomo
Via Sant'Antonio, 9 - Domodossola
Tel. 0324242509
Via Renco, 37 - Trobaso - Verbania - Tel. 0323572700

S.A.B.
Via Matteotti, 124 - Borgomanero
Tel. 0322833121
Via Torino, 2 - Arona - Tel. 032248370

Medauto
Via Tondoli, 2
(ang. C.so XXIII Marzo, 490) - Novara
Tel. 0321462348

RENAULT

publikompass
srl
28100 NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.333.41 (2 linee r.a.) 0321.623.035

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Mercoledì 5 Maggio — N° 95
REDAZIONE: DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.431 / FAX 0321.36.891
PUBBLICITA': PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 19 - TEL. 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

ESTATE '99
PRIMA O POI PASSA DA NOI
CONTINUANO DA PROGETTO GLI ECO INCENTIVI PER LA ROTTAMAZIONE
fino a 6.000.000
25.000.000
PROGETTO NOVARA

In Provincia il centrosinistra si rinforza

Coalizione allargata Cattaneo tenta il bis

NOVARA

La coalizione di centro sinistra che ha governato per quattro anni palazzo Natta, si ripresenta al giudizio degli elettori, per i prossimi cinque anni, allargata e rinforzata. Il suo leader è ancora Paolo Cattaneo, presidente uscente, che al primo turno sarà sostenuto da sei liste: ppi (ovvero il suo partito), ds, verdi democratici, democratici per Prodi (l'ex Rinnovamento) ai quali si aggiungono socialisti democratici e comunisti italiani. Il programma è da definire pur se c'è, fra gli eterogenei componenti della coalizione, un'intesa di fondo sulle tematiche principali. Anche per le candidature sarà necessario attendere la prossima settimana. Vi sono però delle defezioni che già si annunciano clamorose. E' il caso di Egidio Nuvolone, veterano della politica novarese, dell'ex presidente della provincia Franco Fornara così come del presidente del consiglio Pier Carlo Fornara (Rinnovamento).

Paolo Cattaneo si ripresenta in provincia alla guida del centro sinistra allargato

E' toccato al sindaco di Novara Gianni Correnti presentare la coalizione con l'intervento di tutti i segretari dei partiti che la compongono. «C'è chi va teorizzando la povincia dei Comuni. L'amministrazione uscente l'ha già fatto. Sui problemi principali si sono ottenuti risultati. La politica dei rifiuti va verso una soluzione finale. Il tavolo di concertazione è una realtà. In ambientale pur con difficoltà si sono ottenuti dei risultati. Al sociale ed alle classi più disagiate è stata dedicata un'attenzione tutta particolare. Molti progetti sono stati avviati e potranno concretizzarsi». Dal canto suo Cattaneo ha sottolineato «il rapporto con gli 88 comuni è stato ottimo. Nella Provincia hanno trovato un preciso punto di riferimento. Siamo stati attenti al disagio, in qualsiasi forma si manifestasse, così come alla solidarietà. Restano problemi aperti quello dell'ambiente e il Malpensa che vanno affrontati in sintonia con gli amministratori locali». Che tipo di campagna elettorale si aspetta Cattaneo? «Che affronti i temi istituzionali della provincia e le trovate estemporanee quella dell'ospedale. Mi auguropoi che non prenda una brutta piega come quell'uscita rozza sui confini della provincia. Il turismo ha confini amministrativi». [r. amb.]

Ieri mattina a Novara, è polemica sui ritardi del soccorso

Scippato, sviene alla posta

Invalido tenta di bloccare il ladro

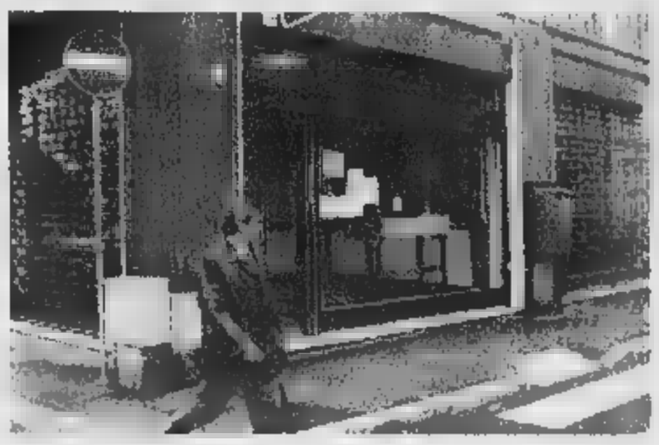
Maneghini

NOVARA

Sviene dopo essere stato scippato della pensione, e i soccorsi arrivano un'ora più tardi. Nel frattempo interviene una volante della polizia, chiamata dalla direttrice dell'agenzia postale. Gli agenti lo trasportano in ospedale per gli accertamenti. Vittima dell'episodio accaduto ieri mattina, e che ha suscitato parecchie polemiche, Antonio Contartese, 51 anni. L'uomo è da tempo sofferente di e questo la malattia invalidante percepisce la pensione. Ieri giornata di riscossione e Contartese si è recato all'ufficio postale di via Col Lana 22. Si è seduto su una panchina, in attesa del suo turno. «A fianco - racconta la direttrice dell'agenzia, Adolgiso Perrini, che lo bene - un ragazzo più o meno ventenne, quello che gli ha scippato libretto e soldi».

Chiamato allo sportello, Contartese ha ricevuto circa 1 milione e 900 mila lire. Poi il pensionato è uscito: fuori è stato raggiunto dal giovane. Lo scippatore gli ha dato uno strattone, sottraendogli libretto e soldi. Contartese ha cercato di inseguire il ragazzo, ma si è sentito male. «E' svenuto - prosegue la direttrice - e lo abbiamo disteso sulle panchine dell'ufficio». La donna ha allertato la Polizia e il «118». «Le pattuglie della polizia sono arrivate, e anche loro hanno sollecitato l'intervento della Croce Rossa. E' passato parecchio tempo, forse mezz'ora, e non si è visto nessuno. Allora gli agenti hanno caricato il pensionato sulla loro auto e l'hanno portato in ospedale. E' già capitato di dover soccorrere per malore qualche pensionato, ma non abbiamo mai avuto problemi con l'arrivo dei mezzi di . Via Col di Lana è a Porta Mortara, a poca distanza dalla sede della Croce . Ieri mattine nell'ufficio postale molti s'interrogavano sulla vicenda. Tra questi un artigiano, Vito Papa: «Eravamo arrabbiati, l'uomo era immobile, non dava segno di vita. Quel pensionato era uno sconosciuto, ho pensato subito che avrebbe potuto capitare ad uno dei miei familiari».

In realtà l'ambulanza è arrivata da Trecate, 45 minuti dopo. Sulla vicenda interviene Emanuele Scuto, medico responsabile del 118. Era in servizio ieri mattina: «La valutazione telefonica dello stato del paziente non era di grave pericolo, per abbiamo richiesto l'intervento del mezzo della Croce Rossa con i volontari. L'ambulanza era impegnata in un altro servizio. Ci siamo rivolti al mezzo Cri di Trecate, che stava arrivando a Novara. Nel frattempo ci siamo rimessi in contatto con l'agenzia postale. Quando l'ambulanza di Trecate è arrivata, ha più trovato nessuno». Contartese è stato dimesso dopo gli accertamenti del . Vana finora la caccia al giovane scippatore.



L'agenzia postale di via Col di , dove è accaduto il movimentato episodio

Rapinato l'ufficio postale di corso Milano

NOVARA. Armati di taglierini assaltano la filiale di corso Milano della banca San Paolo, davanti a decine di clienti atterriti. Un'altra rapina in centro città e che stavolta ha fruttato un buon bottino per i due banditi, probabilmente provenienti dal vicino hinterland milanese: 40 milioni.

E' accaduto ieri mattina poco dopo le : i due malviventi, di mezz'età e che hanno agito a volto scoperto, sono entrati nei locali della banca e, armati di taglierino, hanno obbligato i dipendenti a consegnare il denaro che era nelle casse.

Tutto si è svolto in pochi istanti: raccolti i soldi, una quarantina di milioni, i rapinatori sono fuggiti a bordo di un' auto, facendo perdere le loro tracce. L'allarme è stato immediato: i carabinieri hanno subito cominciato le ricerche, che però si sono rivelate infruttuose. Gli inquirenti sperano però di poter arrivare sulle tracce dei malviventi grazie alle telecamere interne della banca che avrebbero ripreso l'accaduto.

I carabinieri di Novara stanno indagando anche un altro episodio, un'estorsione avvenuta in città ai danni di un disoccupato invalido. Due persone sono già arrestate: sono pluripregiudicati già noti alle forze dell'ordine per precedenti specifici.

E' accaduto in questi giorni: i due si erano presentati nell' abitazione di un disoccupato dicendo di dover ricevere dei soldi da parte di un loro conoscente. Prima di allontanarsi, avevano picchiato a sangue il malcapitato che aveva poi denunciato il fatto. Gli aggressori sono stati arrestati dai carabinieri in flagrante: il disoccupato, infatti, aveva finto di cedere al ricatto e di esser pronto a consegnare una prima tranche del pagamento, 200 mila lire. L'appuntamento è stato fissato a un angolo di piazza Martiri. Quando gli estorsori si sono presentati all'invalido, pronti a ritirare i soldi, hanno trovato i carabinieri che li hanno arrestati per estorsione. Le indagini proseguono per stabilire se possano esserci altre persone collegate ai due malviventi.

Marco Platti

Il prete cusiano, con monsignor Bettazzi e un pope ortodosso, lancia l'appello alla pace

Don Renato nelle notti delle bombe

«Qui Belgrado: muro ci ripara da fuoco e paura»

Vincenzo Amato

OMEGNA

«Camminiamo rasente i muri. Riconosco i miei compagni di viaggio dal dei passi. Li vedo, figure improvvise e spettrali quando le bombe degli aerei e i colpi della contraerea squarciano il buio. Qui è terribile e tutto è così irreale da non capire neppure che cosa sia la paura a Belgrado». Così comincia il racconto della quarantesima notte di bombardamento sulla capitale della Federazione Jugoslava fatto, via telefonino, da don Renato Sacco, il parroco cusiano che insieme ad altri religiosi e rappresentanti di organizzazioni umanitarie, è quasi settimana in Serbia.

E' un racconto spezzato da lunghi silenzi; ogni silenzio evoca un missile o una bomba. «Sono le 22,35, ci stiamo avviando, con monsignor Luigi Bettazzi verso l'hotel Intercontinental: ci accompagna un giovane prete ortodosso - racconta don Sacco - sento il rombo degli aerei, ma credo siano piuttosto in alto. Stanno bombardando e si vedono i colpi della contraerea. Noi siamo un po' in periferia e vediamo benissimo c'è qualcosa brucia. Non sappiamo cosa stia succedendo. Anzi, non sappiamo neppure dove noi adesso perchè Belgrado è al buio». Un prete, un vescovo ed pope ortodosso che cercano riparo nella notte delle bombe. «Vogliamo tenere viva la fiammella della speranza - precisa il parroco di Cesara - in questi giorni abbiamo incontrato numerosi responsabili di associazioni umanitarie con i quali da anni collaboriamo per alle sofferenze di chi patisce guerra nei Balcani. Con questa persone abbiamo dato sostegno a serbi, croati, cristiani e musulmani».

Don Renato Sacco di Cesara. Ancora una volta è in prima linea contro la guerra. A Belgrado con esponenti di varie fedi è testimone in questi giorni dell'impegno pacifista e di

«La gente ci indica le case distrutte e poi pronuncia una parola: Aviano»

«Oggi (ieri per chi legge), dovremmo recarci a Novi Sad, nella Vojvodina per incontrarci con il ortodosso Ireneo e vedere insieme cosa si può fare per la pace e per aiutare la popolazione». La gente, descrive don Sacco, a Belgrado vive come può, cercando soprattutto di esorcizzare la paura. Ci sono donne che girano tutto il giorno la borsa della spesa: non hanno nulla da comprare ma camminano per le strade per sentirsi vive.

«Abbiamo visto i risultati delle bombe 'intelligenti' - descrive il sacerdote - la gente, con disprezzo e ironia, ci indica i crateri e le distrutte dicendo una parola: Aviano. Non c'è neppure odio ma risentimento verso l'Europa. I serbi, i tanti oppositori di Milosevic che abbiamo incontrato, ci dicono di sentirsi traditi due volte: per stati aiutati prima e per non essere stati compresi dopo».

A Novara

Per l'hotel La Meridiana c'è l'ordinanza

NOVARA. La proprietà dell'hotel «La Meridiana» dovrà perimetrare l'area, per evitare che l'ex albergo, unico accesso diretto all'autostrada Torino-Milano, continui ad alloggio di fortuna di tossicodipendenti, prostitute e sbandati.

Ieri il sindaco di Novara Correnti ha firmato l'ordinanza che obbliga il geometra Bielle, titolare dell'immobile, a sbarrare ogni possibile accesso. Se ciò non avverrà nei termini stabiliti, il Comune eseguirà d'ufficio i lavori, addebitandone il costo alla proprietà.

Il sindaco Correnti lo aveva p: «La situazione dell'area è una vergogna per la città, bisogna p rimedio, soprattutto perchè era un fiore all'occhiello del capoluogo». I titolari avevano accennato a contatti con potenziali acquirenti stranieri, non si è avuta notizia di offerte concrete. Anche un gruppo albergatori novaresi aveva intavolato una trattativa, arenatasi sulla cifra (circa 10 miliardi) chiesta per la vendita. [c. m.]

Temperature invernali

Pioggia nell'Ossola disagi sule strade

DOMODOSSOLA. Dopo la giornata estiva di lunedì l'Ossola è ripiombata nell'inverno con temporali e bruschi abbassamenti di temperatura con qualche nevicata sotto i 1500 nelle ore notturne. Per tutta la giornata di ieri si sono susseguite forti precipitazioni. La pioggia intensa ha riproposto i gravi problemi in cui le arterie stradali. superstrada che porta al confine di Stato le pozzanghere hanno costretto gli automobilisti a bruschi rallentamenti. In particolare i disagi si sono avvertiti nel tratto tra Gravellona e Domo e sulla Statale 37 della Valle Vigezzo. La neve è vista a durante la nottata di lunedì; ieri però è fermata ai metri diga dei Sabbioni, in Alta Val Formazza. Più in basso, a Morasco, pioggia accompagnata nei momenti più freddi da qualche fiocco inconsistente di neve. [f. r.]

AINA SNC
ASSOCIATO Confapi
Porte - Finestre - Persiane
PUNTO VENDITA AUTORIZZATO
FINSTRAL®
0321.845220
GARBAGNA NOVARESE - Via Matteotti 6

ARCADIA
Gioielleria - Argenteria - Antichità
Vi aspettiamo per realizzare gioielli personalizzati con pietre naturali scelte e periziate dal gemmologo interno.

GIANNI VERSACE
GUCCI
Locatelli
K KUORE
CHARLES GARNIER
klee
ENIGMA
CESARE
NOVARA - Via XX Settembre, 18/c - Tel. 0321.391262

Nuova sede, tel. 0321-393431

La nuova sede de «La Stampa» in corso della Vittoria 7

La Stampa nella casa di Enrico Emanuelli

Romolo Barisonzo

LA redazione novarese de «La Stampa» si trasferisce da corso della Vittoria 7, angolo piazza Cavour (ex palazzo Binottil) a corso della Vittoria 7, primo piano, locali un tempo abitati dalla famiglia del padrone di casa, Giovanni Emanuelli, pioniere dell'auto , titolare del garage omonimo e padre del giornalista- scrittore Enrico Emanuelli (1909-1967), ragioniere diplomato al Mossotti, talento precoce in letteratura.

E' lui che nel 1928 con Ma- Soldati, Mario Bonfantini e Guido Piovene fu fra gli animatori della rivista culturale «La Libra»; più tardi conquistò notorietà inviato speciale de «La Stampa» in Russia, nella guerra d'Abissinia mai sentirsi condizionato dalle direttive del Minculpop.

Enrico Emanuelli giornalista-scrittore

Emanuelli, troppo presto dimenticato dalla grande editoria, scrisse libri di viaggio che sono serviti ad altri come modelli descrittivi, senza avvicinarne lo stile: emblematici «La ragazza russa» (1934) e, più tardi, «Il pianeta Russia» (1952), «La Cina è vicina» (1957). Ma gli amici della Libra, in sodalizio con gli artisti che frequentavano la soffitta del pittore Poletti in via Pier Lombardo e la «tampa» della trattoria della Botte d'Oro, quasi vis-à-vis il Teatro Faraggiana, luogo delegato dalle girls del varietà per il soggiorno a buon prezzo, hanno sempre rappresentato un legame profondo fra Emanuelli e la città di cui ha raccontato con ironia,vizi e virtù, nel libro «Uno a New York» (1959), alquanto autobiografico.

Nella casa di Enrico si riuniva la redazione della Libra stampata dal tipografo Giuseppe Parzini, artigiano bottega nello stesso cortile del garage Emanuelli. Si può affermare quindi che qui la cultura ha scritto pagine significative della storia forse poco nota, ma assolutamente non marginale.

Prima di passare al «Corriere» Emanuelli ebbe un rapporto di stima con il mitico direttore dalla «Stampa» Giulio De Benedetti. Ricordando il padre, la figlia di De Benedetti, qualche fa, disse che fra tutti i giornalisti della «Stampa» il suo prediletto fu proprio Enrico Emanuelli, l'avventuroso gentiluomo novarese, consorte di Altera Coppa, figlia della farmacista Bice alla quale lo scrittore (e pochi lo sanno) dedicò «Memolo», sua opera prima.

«La Stampa» entra nella casa natia di un maestro ricordato e stimato dai testimoni di un'epoca. Pur avendo girato il mondo Enrico Emanuelli non strappò mai del tutto il cordone ombelicale da questa città abitata - scriveva - la gente «giudiziosa e trottapiano» fra le quali però si è sempre riconosciuto.

D'oggi in poi, noi del giornale, salendo la breve rampa di scala con i gradini in granito per entrare in redazione, dovremmo ricordare che questa è la casa di Enrico: un amico, un maestro.

I bus accumulano ritardi. L'assessore Cardinali: «Usate bici e motorini»

Baluardo, giornata di passione

Ancora traffico in difficoltà per i lavori

NOVARA

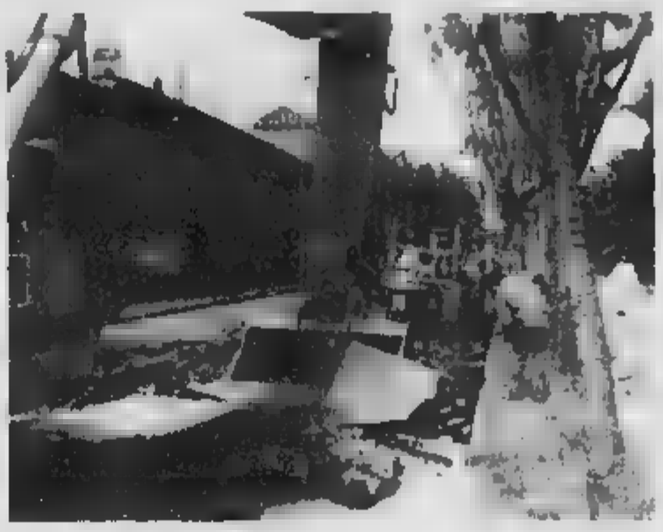
Non hanno avuto vita facile i novaresi che ieri mattina sono saliti sui bus della Sun per arrivare a scuola e nei luoghi di lavoro. E' stata un'altra giornata difficile per la circolazione in città. Il secondo giorno di lavori sul baluardo Partigiani ha portato altri ritardi nelle corse dei bus. E strade destinate a sopportare tutto il traffico deviato, via San Francesco e viale Manzoni, erano al limite del collasso. Si sperava che dopo il rodaggio della prima giornata le cose andassero meglio.

Invece i ritardi dei bus si sono accumulati già nelle prime ore del mattino. Qualche novarese si è rivolto a La Stampa: «Alla Bicocca abbiamo atteso circa 20 minuti la linea 1, per andare in ufficio». Un'altra segnalazione riguarda il mancato passaggio del bus da via Andrea Costa intorno alle 11 di ieri.

La linea 1 è quella che ha incontrato le maggiori difficoltà, e non solo, a parere dei tecnici Sun, per i lavori in corso: «Abbiamo notato - dicono in azienda - un forte aumento del traffico in entrata nel capoluogo, soprattutto da Veveri e dalla Bicocca. In parte è spiegabile con la giornata piovosa, ma si tratta anche di un aumento causale, che purtroppo ha aggravato situazione già precaria». Ieri mattina l'1 ha viaggiato a passo di lumaca. Un calvario la partenza dalla piazza di Veveri: per l'arrivo in stazione in alcuni momenti ci stati tempi raddoppiati. Ancora la Sun: facciamo il possibile, aumentando il personale in servizio».

L'assessore a Lavori Pubblici e Viabilità Fernando Cardinali: «Ieri mattina ho visto anch'io viale Manzoni invaso da auto ferme. Invitiamo i cittadini prima di tutto avere pazienza. Chi può utilizzi a motorini, oppure vada a piedi. E' il sistema migliore per brevi spostamenti, soprattutto in questo periodo».

Una critica è quella di aver avviato i lavori in questo periodo: «In estate partono quelli di corso Trieste, che si riversa in viale Manzoni. Quindi avremmo bloccato un'intera zona della città, il problema sarebbe stato ancora più grave. c'erano altre soluzioni, le valutazioni tecniche sono fatte tenendo conto di tutto».



I lavori su baluardo Partigiani serviranno al consolidamento del fondo stradale

Proposte degli ambientalisti

«Nuovi parcheggi vicini al centro strade e piazze chiuse alle auto»

Barbara Cottavoz

NOVARA

Una scaletta di impegni per edomarsi il traffico. L'hanno tracciata sette associazioni ambientaliste. Destinatari: il sindaco Gianni Correnti e la sua Giunta. E' la nuova presa di posizione di Amici della bici, Italia Nostra, Lipu, Legambiente, Pro Natura, Wwf e Comitato per la tutela ambientale del centro storico. E l'assessore Fernando Cardinali annuncia aggiustamenti alla circolazione e sosta di Novara.

Primo: creare un nuovo sistema di parcheggi. devono essere: «A ridosso del centro, anche sotterranei, ben collegati e segnalati, gestiti una società mista con la presenza dell'amministrazione comunale e di soggetti privati - scrive il gruppo di associazioni -. Un'altra rete di posteggi deve essere poi realizzata in periferia con collegamenti di bus e piste ciclabili». Le biciclette, appunto: manca una rete di tracciati che attraversi tutta la città, denunciano gli ambientalisti.

Quindi, la salute. E' rio, secondo i sette sodalizi, monitorare l'inquinamento dell'aria e del rumore. Effetti collaterali, non più trascurabili, del traffico città. Poi studi: deve riorganizzare l'intera viabilità senza trascurare i quartieri più esterni (come spesso è stato fatto) e l'altro definire con una segnaletica opportuna i migliori percorsi viabili.

Bisogna, però, muoversi. Una decisione di Giunta a dicembre aveva previsto la chiusura al traffico di via Mossotti e l'eliminazione dei parcheggi dalle piazze Gramsci e Matteotti, l'utilizzo del posteggio di viale Verdi come area di sosta a lunga durata con servizio di navetta e la trasformazione di quello di largo Alpini a pagamento.

«La delibera ancora oggi è in larga parte inattuata: solo il parcheggio di viale Verdi è utilizzabile ma senza un'adeguata segnaletica e senza il collegamento navetta - si legge nel comunicato delle associazioni -. Noi giudichiamo positivamente il provvedimento della Giunta e la invitiamo a renderlo operativo. Correnti nella sua relazione al bilancio ha segnalato l'urgenza di intervenire sui problemi di verde, traffico e monitoraggio ambientale. Coraggio, signor sindaco: è ora di passare dalle parole ai fatti».

Sempre in materia di viabilità nel centro, un'interrogazione arriva anche da un consigliere di maggioranza, Pietro Bertinotti (Verdi), che chiede come mai non sia stata portata in Consiglio l'istanza firmata da 134 cittadini con l'invito a chiudere le due piazze e alcune vie del cuore di Novara.

L'assessore Cardinali replica anticipando che la delibera di Giunta di dicembre sarà in parte modificata ma ogni decisione verrà presa in Consiglio nale: «La nostra intenzione è chiudere alla sosta le piazze Matteotti e Gramsci e lasciare gratuito il parcheggio di viale Verdi collegandolo con una navetta a prezzo ridotto. Il piano parcheggi esistente è datato e l'ufficio Mobilità sta lavorando per rimetterlo in sesto».

Sul monitoraggio di aria e rumore: «Un'analisi è stata fatta nel '95 e contiene risultati confortanti per il centro - ammette l'assessore -. I nostri primi interventi puntano proprio a decongestionare una zona, nelle due piazze Matteotti e Gramsci, di inquinamento eccessivo. Operazione parziale, è vero, ma è solo l'inizio».

Presidente della Regione decide sul caso del manager ospedaliero

Ghigo e minoranze a confronto sull'incompatibilità di carica

Maria Paola Arbola

NOVARA

Il presidente della Regione Enzo Ghigo riferirà una decisione prossimo Consiglio sul dal direttore dell'ospedale Maggiore, Pierbaldi Airoldi, per la presunta incompatibilità con la professione di commercialista. Altro confronto-fiume, ieri, a Palazzo Lascaris. Quindici esponenti di minoranza, fra i quali la novarese Giuliana Manica (ds), chiedevano la convocazione di seduta ad hoc: per ribadire l'incompatibilità ma soprattutto per discutere della veridicità di alcune dichiarazioni dell'assessore Antonio D'Ambrosio. Aveva sostenuto, in una precedente seduta, di non aver mai preso visione di raccomandata: in settembre questa corrispondenza segnalava a D'Ambrosio la presunta incompatibilità di Airoldi.

Da Novara però due primari, Mario Del Piano in servizio Maggiore e Sergio Cardano del San Rocco di Gallitate (il secondo è autore della raccomandata), avevano dichia venerdì di parlato nei mesi scorsi con l'assessore proprio del contenuto della raccomandata. Che a loro giudizio non quindi sparita». E Del Piano in gennaio aveva di nuovo sollevato il caso Airoldi in una lettera aperta. L'assessore aveva chiesto un parere all'avvocatura regionale. Per l'opposizione ne usciva chiaramente l'indicazione di sospendere il direttore. Invece ci fu una diffida: Airoldi doveva ripristinare l'esclusività di rapporto l'ospedale. Così avvenne in aprile.

Ieri Ghigo ha proposto di chiedere parere al Consiglio di Stato. Dalle minoranze anche capogruppo del ppi Luigi Saitta ha ribadito che poteva re la soluzione. Ghigo ha quindi incontrano l'opposizione, decisa a ottenere un pronunciamento definitivo della giunta. Che arriverà nel prossimo Consiglio.

Le reazioni in serata. Manica: «D'Ambrosio ha parte rettificato alcune dichiarazioni. Non è più solo questo il punto. Adesso si crea un precedente rischioso a proposito dell'esclusività rapporto direttori generali. Si perde la del diritto: la giunta ha considerato il parere dei legali di Airoldi e non dei propri. Anche la credibilità degli amministratori è messa a dura prova».

Gianni Mancuso di An, che ha preso dall'inizio le difese di Airoldi e D'Ambrosio, in una nota ribadisce che «l'operato del direttore è più che soddisfacente» e trova «sbalorditivo che il dottor Del Piano calzi un ruolo politico, in questo consesso non gli compete». Mancuso attacca: «Quando si avvicina la nomina di un primario determinano libri llazioni. Casualmente ricorre tale condizione».

Saitta riferisce di Ghigo ieri «estremamente imbarazzato, direi consapevole degli errori commessi sul caso dall'assessorato alla Sanità e dalla giunta». Riveda invece la propria posizione Luigi Rubatto (Pensionati per l'Europa): «A parer mio non c'è incompatibilità, l'accordo tra Regione e direttore deve proseguire senza intoppi».

DALLA CITTA'

CONFERENZE

Dulbecco oggi in città parla di genetica alla Bpn

Il professor Renato Dulbecco arriva alle 17 in città. Sarà accolto con una e di luto in Comune, in sala consiliare. Il premio Nobel per la ricerca oncologica terrà alle 18 una conferenza all'auditorium della Banca Popolare sul tema «Genetica, applicazioni industriali, aspetti etici». [r. l.]

PONTE

Chiuso domani per lavori l'ufficio di Rocco

L'ufficio postale di largo Canto- nel quartiere Rocco resterà chiuso al pubblico. La decisione si è resa necessaria per i lavori di informatizzazione allo sportello cittadino. [r.l.]

PRENOTAZIONI

Prevendite in per Covatta e Coro Sat

Appuntamenti prestigio al teatro Coccia. Il Coro S Trento si esibisce il 22 maggio, durante una serata organizzata dal Coro Cai di Novara. Le prevendite sono aperte al Coccia e nelle agenzie Bpn. E c'è attesa per il nuovo spettacolo di Giobbe Covatta, il comico napoletano che approda venerdì nel capoluogo. [c. m.]

ATTUALITÀ AL FEMMINILE

Torrenti e alvei due proposte

Desidero porre in evidenza la noncuranza da parte degli enti locali preposti, per gli alvei ed argini dei due torrenti di Verbania: il San Bernardino ed il San Giovanni Basso gli argini, alla foce del lago e poco più su: è un susseguirsi di arbusti, alberi, tronchi e rifiuti. E alle prime piogge i danni non tarderanno a farsi sentire. Piangere sui danni sarà tardi. Perché non utilizzare i cosiddetti Lsu? (lavoratori socialmente utili). Oppure perché non chiedere ai comandi militari (alpini e fanti) del Novarese e del Torinese di effettuare una volta l'anno una semplice sistemazione dei corsi d'acqua?. Si potrebbe ospitarli d'estate, per una settimana, nelle scuole chiuse o al campo sportivo. Il tutto a costi ridotti e grande beneficio per collettività e ambiente.

Adriano Sbernini, Verbania

Verbania, circonvallazione

mi riferisco all'articolo «Progetto circonvallazione, troppi ritardi». A colto, a mio avviso, aspetti di affrettata spiegazione dei fatti ed essendo stato chiamato in in prima persona, per motivi di chiarezza e a tutela del mio ruolo, ritengo necessaria una precisazione. Il bando per l'assegnazione dell'incarico per il progetto preliminare della circonvallazione Verbania, da me redatto, è assolutamente rispondente alle norme tecniche di settore ed ai dettati legislativi di riferimento. La «distrazione» che mi è stata attribuita riguarda la mancata pubblicazione dello stesso su quotidiani esteri come conseguenza di una scelta squisitamente politica emersa in sede di dibattito consiliare. Tale indicazione veniva riportata solo nella premessa dell'atto di consiglio ma non riconfermata nella parte attuativa del deliberato, a cui è invece seguito puntuale riscontro. Una qualsiasi forma di informazione a conferma di tali intenti avrebbe più scorrevole il procedimento.

Lino Baldo, dirigente Dipartimento Territoriale, V

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

Novara: 627.000; **Arona:** tel. 0322 51 51; **Borgomanero:** tel. 0322 84 81; **Domodossola:** tel. 0324 46.500; **Gallitate:** tel. 0321 86 22 22; **Oleggio:** tel. 0321 93 500; **Omegna:** tel. 0323 61.000; 63.669; **Gravellona Toce:** tel. 0323 84.85.69; 865.000; **Stresa:** tel. 0323 33.360; tel. 0321 77.79.00. **Verbania:** tel. 0323 405.000, 556.000, 55.61.61; squadra nauti salvam 0323 51.01.00; **Baveno:** tel. 0323 92.42.22; **Meina:** tel. 0323 80.705. **Orta:** tel. 0322 91 19.00, **Grignasco:** S.r.a tel. 0163 41.66.17. **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322 96.74.56; **Lesa:** tel. 0322 76.697; **Piedimulera:** tel. 0324 83.188; Volontari cri P.A. **Gres Strona:** tel. 0321 82.06.80; **Mobilone:** Gruppo Volontari Ambulanza del Vergante: 0322 28.01.17.

Novara: tel. 0321 62.80.00; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 81.500; tel. 49.13.34; **Oleggio:** tel. 0321 96.00.47; **Omegna:** tel. 0323 8681.11; **Stresa:** tel. 0323 31.644; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 64.13.18

FARMACIE

A **Novara** *Comunale*, c.so Mazzini, 16 tel. 0321 39.95.13 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Comunale*, villaggio Dalmazia, tel (aperti con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti. **Sillavengo:** *Turri*, via Nazario Sauro, tel. 0321 82.41.41.

«E ora lascia, o Signore, che il tuo servo veda in pace».

Cav. Giacomo Cerutti

Ne danno l'annuncio la moglie Maria, il nipote Giacomo, i figli Lucia e Giuseppe con le rispettive famiglie. I parenti tutti. Il S. Rosario sarà recitato mercoledì 4 c.m. alle ore 20.00 nella chiesa parrocchiale. I funerali avranno luogo mercoledì 5 c.m. alle ore 16.30 partendo dall'abitazione in via Gozzano, 94. Non fiori ma opere di bene.

— Borgomanero, 3 maggio 1999.

IN CITTA' E FUORI

A lezione con l'Enaip

Corsi di inglese, spagnolo e francese con insegnanti madrelingua: la proposta arriva dall'Enaip di Novara. Informazioni maggiori si possono avere al nuovo Centro servizi di viale delle Mondariso 17 alla Cittadella del quartiere Sud di Novara (telefono 0321-467289). [b. c.]

CONFERENZA

Il a Borgo

E' dedicato al borgofranco medioevale di Borgomanero l'incontro in programma questa sera alle 21, all'auditorium del Collegio Don Bosco, in via Dante, a Borgomanero. Relatore l'ex direttore del Bollettino Storico Provinciale, Alfredo Papale. [m.g.]

SALUTE

L'obesità e la psiche

L'obesità e il suo percorso psicologico: ne parla questa sera lo psicoterapeuta Antonio Larotonda al secondo incontro del ciclo «Obesità...come organizzato dal quartiere Porta Mortara di Novara. L'appuntamento è alle 21 in via Monte Gabriele 19. Ingresso libero. [b. c.]

LIBRI

La storia siamo noi

«La storia siamo noi»: il motivo di una canzone di Francesco De Gregori dà il titolo alla raccolta di lezioni e interventi al corso di aggiornamento per insegnanti dedicato alla Costituzione e alle trasformazioni della società dal '46 . Il volume viene presentato questo pomeriggio alle 16 al salone Borsa in via Revizza a Novara. Intervengono i curatori Anna Cardano, assessore provinciale, Francesco Omodeo Zorini e Mauro Begozzi, presidente e direttore dell'Istituto storico della Resistenza. [b. c.]

INCONTRI

Con la Scuola di pace

Il programma di attività della «Scuola di pace» nei prossimi mesi viene discusso in un incontro promosso dall'Arci e altre associazioni che aderiscono all'iniziativa questa sera alle 21 nella sala biblioteca di Villa Olimpia a Verbania. Si preparano, fra l'altro, un corso di aggiornamento sull'educazione ai diritti umani alla pace un workshop tra insegnanti e tra studenti italiani e della ex Jugoslavia. [s. r.]

MOSTRA

Il cuore

«Il colore dei pensieri e dei sentimenti» è il titolo di una mostra di disegni eseguiti da bambini della scuola elementare San Giuseppe di Verbania Intra. E' aperta ogni pomeriggio fino all'8 maggio nello studio d'arte Lanza in via Rigola. [s. r.]

IMPRESE

Corso all'Unione

All'Unione Industriale del Vco sono aperte le iscrizioni ad un corso di formazione per le figure di «coordinatore per la progettazione» e «coordinatore per l'esecuzione dei lavori». Le lezioni destinate a ingegneri, architetti, geometri e periti industriali prendono il via in questi giorni nella dell'Unione in corso Mameli a Verbania Intra. Al termine del corso verrà rilasciato un attestato di frequenza, valido ai sensi D.Lgs. 494/96. [s. r.]

A Pombia, dopo quattro anni di difficoltà, ora i sindacati sono ottimisti

Zoo Safari, le tappe del rilancio

«Anche nuove assunzioni nel parco-azienda»

POMBIA

Allo Zoo Safari si scruta l'orizzonte: vengono delineati gli impegni espressi dalla nuova proprietà che fa capo alla famiglia Triberti (già gestori «Minitalia» a Capriata), c'è l'ottimismo dei sindacati e manifestano attenzione alla fase di rilancio anche esperti internazionali.

E' in via di perfezionamento l'acquisto dell'intero parco-azienda da parte dei Triberti: la struttura, con terreno e patrimonio faunistico, era stata messa in liquidazione. La sinergia fra enti locali, sindacati e Prefettura ne ha evitato il declino e ora si profila la rinascita delle attività. La formula «Tra le belve in auto» sarà rivista e aggiornata, come anticipa il sindaco di Pombia Bruno Gianelli che ha seguito con prefettura e rappresentanti dei lavoratori le difficili fasi del salvataggio: «Gli acquirenti hanno annunciato di voler dare rilancio e nuova funzionalità anche alle strutture annesse, differenziando le varie possibilità di visita, e ammodernando il rettilario, l'acquario, i servizi di ristorazione e attrezzature d'intrattenimento all'aperto».

La Cgil esprime soddisfazione per l'esito della vicenda che si trascinava da quattro anni «La nuova proprietà - riferisce il sindacalista Edgardo Montanelli - ha presentato un piano interessante ed ambizioso che dovrebbe portare ad un raddoppio delle presenze di visitatori entro il Duemila con positive ricadute sul piano occupazionale. Attualmente nel parco lavorano dieci addetti ed è probabile che nei prossimi mesi si possa procedere ad assunzioni. La nuova proprietà si è attivata anche per promuovere visite guidate di scolaresche attraverso apposite convenzioni con il Provveditorato e la Provincia. Rilevante è l'impegno finanziario e per la copertura delle spese che la proprietà prospetta: tutto sarà presto tradotto in un accordo formale fra le parti».

Anche le strutture di servizio, il rettilario e l'acquario sono nel programma di rilancio che nei prossimi mesi dovrebbe riportare lo Zoo Safari fra le principali attrazioni naturalistiche del Piemonte

Si interessa alla rinascita dello Zoo Safari, e c'è stato un primo contatto con i Triberti, anche Guido Lombardi: è figlio di Angelo d'amico degli animali» e come consulente naturalistico, in Italia e all'estero, segue rilevanti iniziative di fruizione pubblica, nel settore della ricerca e della didattica del patrimonio naturale. Più vent'anni fa e sino agli Anni Ottanta Lombardi il curatore del rettilario dello Zoo Safari.

Domani in Consiglio si discute anche di guerra in Kosovo

Nove edifici scolastici dal Comune alla Provincia

NOVARA

Nove scuole superiori di proprietà comunale passeranno alla Provincia. La relativa convenzione sarà discussa domani e venerdì in consiglio comunale. Le scuole sono il liceo classico «Carlo Alberto», l'istituto professionale «Ravizza», l'istituto tecnico «Bellini», il Conservatorio «Vivaldi», il Magistrale «Bellini» il liceo artistico di via Greppi, le parti adibite a succursale del Ravizza alla media «Pier Lombardo» e all'elementare «Galvani» ed infine la succursale del liceo artistico alla media «Pajetta». «Lo prevede una legge del '96 - dice l'assessore al bilancio Martinoli - abbiamo impiegato un per trovare un accordo con la Provincia. Il divideremo le spese a metà per mettere a norma tutti gli edifici. Il passaggio di consegne avverrà a luglio vale a dire a scuole chiuse così da evitare qualsiasi problema».

Per quanto riguarda l'istituto tecnico Bellini costruito a spese del Comune, non trasferita la palestra resta al Comune l'auditorium del Conservatorio. Altra delibera importante è la variante al Prg per l'area destinata al centro intermodale merci al Boschetto e la destinazione d'uso del lotto dov'è prevista la realizzazione di un piazzale di sosta e manovra ed della società «Ferrovie dello Stato».

L'assessore Ierace porterà in consiglio anche l'adesione del Comune al «Consorzio scuola-comunità-impresa». Si tratta di una formazione professionale post diploma e post laurea che si avvale di finanziamenti europei. Comprende anche la qualificazione del personale dirigente della amministrazioni pubbliche.

Il sindaco Gianni Correnti ha detto di essere in attesa dell'approvazione del bilancio da parte del Coreco. Come si ricorderà c'erano stati ricorsi dei consiglieri di Forza Italia Sergio Merusi e Luciano De Silvestri che sostenevano l'illegittimità del documento finanziario. Il Comune ha prodotto una serie di spiegazioni oltre al parere di un giurista per quanto concerne i vecchi debiti della Sun per 7,2 miliardi. L'organo di controllo dovrebbe esprimersi prima di giovedì. Domani e dopo in consiglio si discuterà anche una mozione relativa ad un appello per fermare la guerra nel Kosovo. Il sindaco Correnti ha anticipato che il Comune aderirà all'iniziativa regionale in favore dei profughi attraverso un'associazione umanitaria di Cuneo. Per raccogliere fondi sarà organizzata anche un'asta di quadri di artisti locali. Correnti ha definito la situazione nei Balcani «un nuovo Medio Evo». Le immagini televisive che arrivano fino a noi dimostrano come sia necessario ed indispensabile intervenire senza trascurare alcuna possibilità». [r.amb.]

A OLEGGIO

L'ex ospedale al Comune

Torna proprietà del Comune la palazzina dell'ex ospedale di via Gaggiolo. Un edificio simbolo, per la sanità in questa fascia di provincia, che in passato fu difeso strenuamente dalla popolazione quando si profilò la chiusura. Oggi è utilizzato, nella parte restaurata, dal centro diurno per disabili e nell'altra ala da associazioni di volontariato. C'è la sede della Croce Rossa che attende un luogo coperto nel quale ricoverare le ambulanze. L'altra sera Consiglio è stata approvata la delibera sulla permuta degli immobili tra Comune e Azienda sanitaria locale 13. Resta invece all'Asl la sede di via Gramsci (poliambulatorio). Anche da gruppi dell'opposizione sono arrivati commenti positivi sulla conclusione della vicenda. Il sindaco Colombo ha riferito: si potrà procedere interventi, come quello per il ricovero dei mezzi Cri, che proprio per le competenze non delineate erano in sospeso. [m. p. a.]

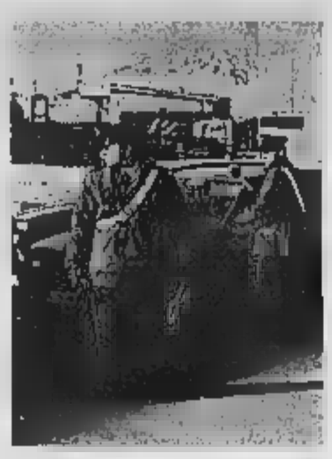
Operazione dei carabinieri Carpignano, Pernate e Novara

Rapina prostituta, preso

E' di Ghemme la donna ferita a una mano

NOVARA

Rapina una prostituta albanese che resta ferita una mano durante la colluttazione scappa, ma durante la fuga finisce in un fossato con l'auto. Poche ore dopo viene preso dai carabinieri di Novara. Protagonista dell'episodio un disoccupato Ghemme, A.A., 25 anni, arrestato per tentata rapina aggravata. Il giovane, sulla statale 32, aveva avvicinato una prostituta albanese. Poi, appartatosi una zona boschiva, ha estratto un coltello da con una lama centimetri, puntandolo alla gola della ragazza. La quale, peraltro, non si è lasciata intimorire ha reagito afferrando il coltello, restando ferita . L'albanese si è gettata fuori dall'auto ed è scappata, mettendo in fuga anche l'aggressore che però a pochi chilometri casa usciva strada. La ragazza si rivolgeva ai carabinieri i quali in poche arrivavano sulle tracce del ghemmese. A.A. è stato processato per direttissima e condannato a un e 6 mesi con i benefici legge.



Controlli dei carabinieri in provincia

Altri arresti e denunce eseguiti dai carabinieri in questi giorni in diverse operazioni. A Carpignano Sesia è stato arrestato un albanese di 21 anni, Dritan Muka, senza fissa dimora. Entrato in piena in un appartamento per svaligiarlo, è stato sorpreso dal titolare, svegliatosi di soprassalto. Il ladro è scappato dalla finestra, ma i carabinieri di Biandrate, arrivati sul posto dopo la telefonata del padrone di casa, lo hanno inseguito e raggiunto dopo una piccola caccia all'uomo. Durante gli accertamenti si è scoperto che Muka era già stato arrestato una decina volte per reati ma era sempre tornato in libertà utilizzando un nome diverso.

Un fatto analogo è verificato a Pernate, il giorno dopo: due topi d'appartamento si sono infilati in un'abitazione arrampicandosi balcone. L'allarme antifurto è scattato e nella fuga i due ladri hanno incrociato una pattuglia dei radiomobile. Sono due nomadi polacchi domiciliati al campo Fauser. Infine, stato per droga Novara un algerino di 24 anni, Rachid Erhouni, per spaccio. Aveva ceduto 4 grammi di hashish a un connazionale nel parchetto vicino all'Iper viale Giulio Cesare. [m. p.]

Rifiuti organici

Raccolta differenziata in 6 Comuni

Sono. Sei Comuni hanno la raccolta differenziata dei rifiuti organici. L'operazione è partita il primo maggio e riguarda i centri abitati di Agrate Conturbia, Bogogno, Cressa, Divignano, Veruno e Suno. In ogni municipio attivato uno Sportello ecologico per dare informazioni e fornire il materiale necessario.

I rifiuti organici sono gli scarti di cucina, i resti alimentari, gli avanzi di cibo, gli scarti di frutta e verdura, i fondi del caffè, i filtri del tbe, fiori e tagli di piante da appartamento. La raccolta differenziata tramite una bio-pattumiera, un contenitore da esterno e un sacchetto in mater-bi (un prodotto biodegradabile creato il mais). In municipio, a rotazione, c'è lo Sportello ecologico. Venerdì è a Suno dalle alle 10, a Bogogno dalle 10,30 alle 12,30 e a Veruno dalle 14 alle 16 mentre sabato è a Cressa dalle alle 10, ad Agrate dalle 10,30 alle 12,30 e a Divignano dalle 14 alle 16. Informazioni anche allo 0348-2638430.[b. c.]

Settore espansione
cerca in affitto NOVARA
LOCALI COMMERCIALI
piano strada di circa 200 - 250 mq.
tel.

ECONOMICI
ESP Stabile, autonoma gestionale, esperienza Cogn, banche, EDP e adempimenti fiscali, valuta scritto patrio proveniente da studio professionale valuterebbe proposte da serie aziende zona Novara e limitrofe
Tel / fax 0321.394.140

ECCO I NUMERI UTILI PER I VOSTRI CAPELLI
30 47 4
Sono i numeri della Cesare Ragazzi, la più grande organizzazione specializzata nella soluzione dei problemi dei capelli e della calvizie. Se hai a cuore i tuoi capelli, fissa un appuntamento nel nuovo Centro Cesare Ragazzi di Novara: esperti professionisti dedicheranno il massimo dell'attenzione al benessere dei tuoi capelli, dalla soluzione di temporanei inestetismi fino alle azioni per arginare alla loro caduta.
Una consulenza specifica per sapere che cosa fare e che cosa evitare, intervenendo con efficaci soluzioni personalizzate. Se i tuoi capelli sono a rischio, rivolgiti a chi ha risolto decine di migliaia di casi e ha tutti i numeri per risolvere anche il tuo problema: segui i consigli della Cesare Ragazzi e chiamaci. È nel tuo interesse. ti costa nulla

Cesare Ragazzi NOVARA Viale Dante,45 - Tel.0321.640049
Capelli per chi ha testa
CESARE RAGAZZI LABORATORI . AZIENDA CON CERTIFICAZIONE DI QUALITA' ISO 9002
L'organizzazione Cesare Ragazzi in Italia Alessandria Ancona Avellino Bari Benevento Bergamo Bologna Brescia Busto Arsizio (VA) Cagliari Catania Como Cosenza Firenze Foligno Genova Latina Lecce Messina Milano Modena Napoli Novara Padova Palermo P.S. Giovanni (PG) Pescara Pisa Pordenone Potenza Ravenna Reggio Emilia Rimini Roma Saronno Torino Trieste Udine Verona Vicenza Viterbo Voghera (PV) Svizzera Lugano USA New York Miami Los Angeles Costa Rica San Jose

Borgo, stabilite invece le domeniche di apertura

Un referendum per decidere il giorno di riposo dei negozi

BORGOMANERO

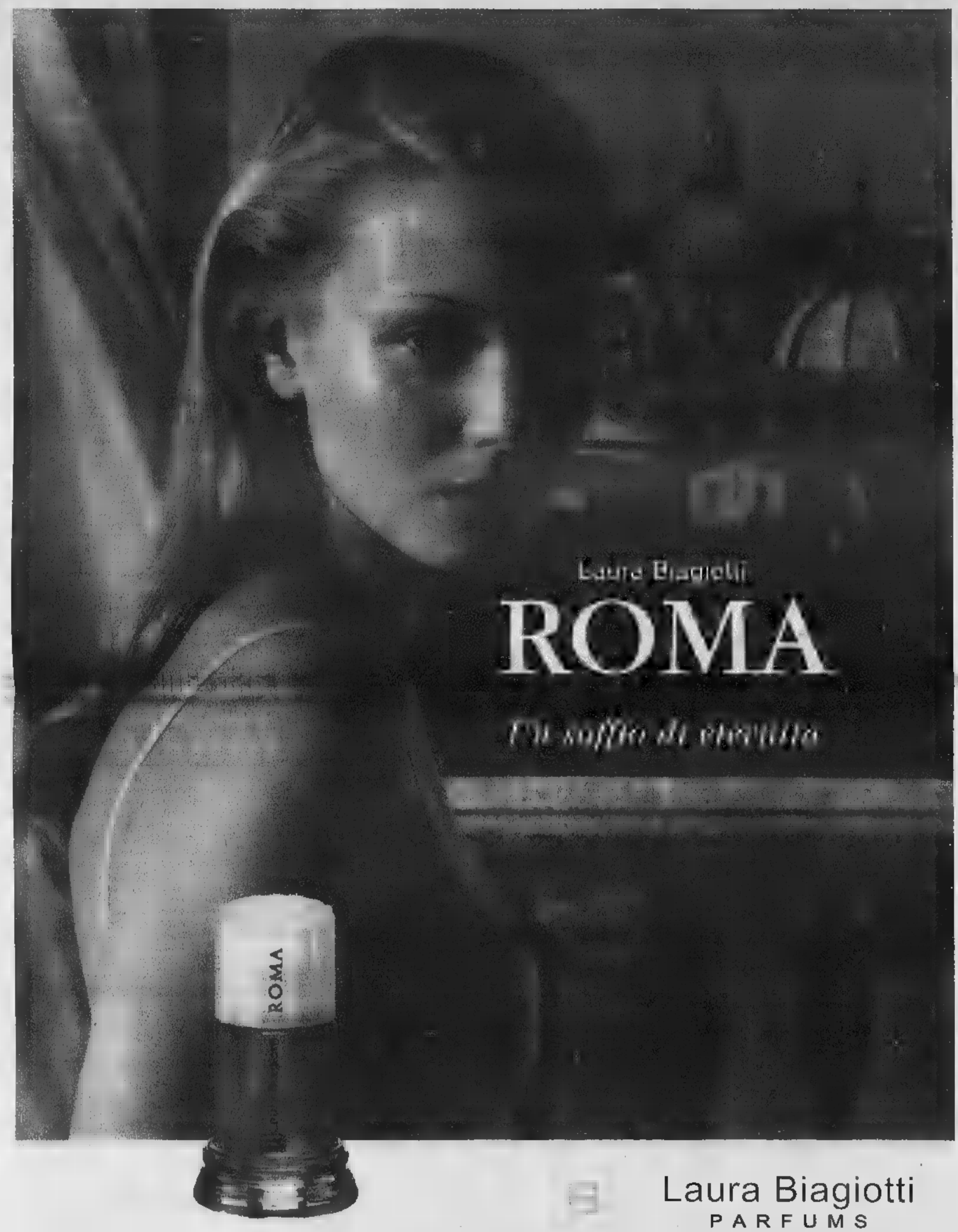
Chiusura infrasettimanale dei negozi o vetrine sempre aperte? L'associazione commercianti ha promosso un referendum fra i 430 negozianti per capire le loro esigenze dopo l'entrata in vigore del decreto Bersani che ha reso facoltativo il giorno di riposo. Intanto l'assessore al commercio, il vicesindaco Pier Carlo Fornara, si è subito attivato inviando ai commercianti una lettera in cui li invita a non cambiare, almeno per ora, l'orario in attesa della normativa regionale di indirizzo».

Il presidente dell'Associazione Commercianti ha promosso la distribuzione del questionario: «Sono perfettamente d'accordo con l'assessore Fornara - dice Pier Paolo Marchetti - sul fatto che occorre per lo meno degli orari omogenei fra le varie categorie merceologiche, proprio per favorire l'utenza. Per questo abbiamo indetto questa consultazione, da cui capiremo meglio l'orientamento della categoria». Dai primi incontri avuti con i commercianti, Marchetti che la tendenza è quella di mantenere in linea generale gli orari applicati sino ad oggi.

L'associazione ha già rato, invece, le domeniche di apertura straordinaria: «Visto che il decreto Bersani è stato applicato a partire da fine aprile, abbiamo individuato otto ma sei domeniche per l'anno in corso. I commercianti potranno aperto il 13 giugno, quando verrà avviata campagna saldi; il 27 giugno, in occasione della 'Giornata musica', che porterà in città numerosi gruppi che si esibiranno nel storico; il ottobre, in della castagnata; il novembre e le due domeniche precedenti la sagra dell'uva». [m. g.]

RILASSAMENTO E BENESSERE
SHIATSU
DIPLOMATA IN
LINFODRENAGGIO
consigliato per ritenzione idrica - edemi - cellulite
RISOLVE
• DOLORI REUMATICI
Artrosi cervicali - Lombaggini - Sciatalgie - Torticolli - Attriti scapolo omerali ecc.
• DISTURBI DIGESTIVI
Gastralgie - Coliti - Diarrea - Stitichezza ecc.
• DISTURBI DEL CUORE E DELLA CIRCOLAZIONE
Ipertensione - Palpitazioni - Ritenzione idrica
• TURBE PSICHICHE E NEUROLOGICHE
Mal di testa - Insonnia - Ansia - Depressione Coliti spastiche - Stress neurovegetativi di varia genere ecc
• SPORT
Dispersione veloce dell'acido lattico e completo rilassamento dei muscoli
DONA
Rilassamento e benessere generale
SERVE
A chi non può o non vuole assumere farmaci
DIPLOMATA
ITALIANA SHIATSU - DI
SOCIA DELLA FEDERAZIONE ITALIANA SHIATSU
PIERA CASTELLI
Via Pier Lombardo, 99 LUMELLOGNO - NO
per informazioni ed appuntamenti telefonate tutti i giorni al numero

G.M.
G.M. Impianti Restauri
di Sarto Massimo - C.so Italia, 32 Novara
• IMPIANTI A RISPARMIO ENERGETICO
• RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO
• IMPIANTI IDRICI SANITARI DEPURAZIONE
• IMPIANTI A GAS CIVILI ED INDUSTRIALI
• TETTI LATTONERIA E FACCIATE
• RISTRUTTURAZIONE IMMOBILI
• E RIVESTIMENTI
• ASSISTENZA 24 ORE SU
• PRATICHE AGEVOLAZIONE 41% (legge 449)
• CONSULENZA PER AUTOCERTIFICAZIONE CALDAIE (DPR 412/93)
RHOSS
numero verde 167-292195
Pronto Gas



Laura Biagiotti
PARFUMS

ARABESQUE
PROFUMERIE

NOVARA - Corso Rosselli, 14
NOVARA - Via Monte San Gabriele
NOVARA - Corso Cavour, 21

NOVARA - Corso Torino, 7
NOVARA - Viale Giulio Cesare
ARONA - Corso Cavour

DOMODOSSOLA - Piazza Mercato, 35
BORGOMANERO - Corso Cavour, 35
INTRA - Piazza Matteotti, 33

Il collegamento con mezzi pubblici approvato in Consiglio provinciale

Servizio navetta per la Val Grande

Sarà più sicuro l'accesso al Parco nazionale

Adriano Velli
VERBANIA

Un servizio di navetta con mezzi pubblici per raggiungere da Rovegro il parco nazionale della Val Grande. E' previsto da [illegible] accordo di programma, approvato dal Consiglio provinciale del Vco, per garantire la sicurezza sulla strada Rovegro-Cicogna, unico centro abitato nei confini del Parco.

La provinciale, che [illegible] in origine una strada militare, pre[illegible] infatti grossi problemi di viabilità per la sezione ridotta, la scarsità di protezioni verso valle (solo recentemente si è realizzato un primo lotto di barriere elastiche), l'instabilità dei versanti, la presenza di una galleria troppo piccola. Secondo [illegible] relazione dell'amministrazione provinciale, le difficoltà di transito sulla strada potevano [illegible] essere tollerabili, sia pure con l'esigenza di interventi per la sicurezza, per il collegamento [illegible] Cicogna, che ha meno di venti residenti stabili.

Ma la situazione è diventata particolarmente critica per il notevole aumento del flusso di traffico, nei mesi estivi, verso il parco della Val Grande. Per adeguare la sezione stradale, [illegible] struire [illegible] [illegible] galleria e un ponte sul Rio Valgrande servirebbero parecchi miliardi. Si è così pensato ad un accesso controllato lungo la strada che si addentra nel Parco.

Un servizio di bus navetta trasporterà i turisti nel Parco della Valgrande (foto)

Sarebbe ovviamente garantita la transitabilità con mezzi privati per residenti ed aventi diritto con modalità che dovranno essere concordate con l'amministrazione del Parco e i Comuni di San Bernardino Verbano e Cossogno. Per i visitatori ci sarebbe invece la possibilità di utilizzare un servizio di navetta, eventualmente anche con automezzi privati abilitati al trasporto pubblico. L'importante è contingentare il numero di auto sulla provinciale.

Il provvedimento di chiusura [illegible] non residenti dovrebbe essere limitato al periodo di maggior afflusso, orientativamente fra maggio e settembre, che coincide con la stagione della pesca e della pratica sportiva con canoe e kayak, esercitata nell'adiacente torrente San Bernardino. La Regione [illegible] stanziato un miliardo per la [illegible] in sicurezza della strada di accesso al parco Val Grande. Questo finanziamento sarà utilizzato per realizzare un parcheggio in località Rovegro, in corrispondenza della partenza del servizio navetta, per l'adeguamento della sezione della galleria e l'e[illegible] dei primi interventi di consolidamento dei versanti. Per la sicurezza, la Provincia ha previsto a sua volta stanziamenti per un miliardo e mezzo.

Una rete di piste [illegible]

Nuovi percorsi lungo il Toce dall'Ossola al Lago di Mergozzo

VERBANIA

Prima della scadenza del mandato, il Consiglio provinciale è riuscito a varare anche il piano di mobilità ciclopedonale del Verbano Cusio Ossola, legato alla formazione di programmi d'area lungo l'asta del Toce che hanno ricevuto consistenti finanziamenti dall'Europa. «Abbiamo fotografato la situazione [illegible] iniziative in atto sul nostro territorio- ha dichiarato l'assessore provinciale Mauro Bardaglio- per coordinare, promuovere e incentivare la realizzazione di percorsi ciclopedonali da parte dei Comuni preferibilmente in forma associata, in modo da creare una vera e propria rete provinciale che permetta di cogliere pienamente i valori paesitici, naturali e culturali del Vco». Lo sviluppo delle piste ciclabili e pedonabili già esistenti o in fase di realizzazione è di soli 4 chilometri; ci sono progetti esecutivi già approvati e finanziati per altri 24 chilometri, i nuovi percorsi pianificati raggiungono invece i 137 chilometri. Nella cartografie allegata al piano sono stati segnalati i percorsi previsti e già finanziati dall'Ente parco dei Lagoni di Mercurago lungo il fiume e attorno alla piana circostante, quelli finanziati dal Comune di Verbania fra Pallanza e Intra. Altri tracciati sono previsti dal piano d'Area promosso dalla Provincia nell'Ossola fra Crevola e Pallanzeno, nella piana del Toce fra Piedimulera e Mergozzo e in valle Vigezzo. Il consigliere provinciale Francesco D'Elia ha manifestato perplessità per la creazione di una pista ciclabile lungo la provinciale di Merg[illegible] che potrebbe creare difficoltà al traffico. Il verde Pietro Ricchi ha difeso il piano sostenendo che gli eventuali disagi per gli automobilisti saranno bilanciati dai vantaggi, anche turistici, che deriveranno dalla nuova rete di percorsi ciclopedonali. Il Consiglio ha approvato la convenzione fra Regione, Provincia e Anas per la redazione di progetti riguardanti la viabilità statale nel Vco. [a. v.]

IN BREVE

Il logo [illegible] alpino è [illegible] di un ossolano

Per il secondo anno consecutivo il logo dell'Adunata nazionale degli Alpini, che si svolgerà a Cremona dal 15 al [illegible] maggio, è dell'architetto ossolano Giampaolo Prola. [illegible] ufficiale di complemento alla Scuola Militare Alpina di Aosta, Prola, che abita a Preglia, alterna l'attività di progettista a quella di grafico. [f. r.]

OMEGNA

Domani al Forum [illegible] dibattito sulla Sanità

Dibattito pubblico sulla Sanità nel Vco al Forum domani alle [illegible]. All'iniziativa, che [illegible] organizzata dal sindacato pensionati della Cgil, interverranno il [illegible] dell'Asl 14, Mario Vannini, il segretario provinciale [illegible] Cgil Funzione Pubblica, Marino Brassi, ed il segretario generale della Cgil Luci Reggiori. Moderatore sarà il giornalista de «La Stampa», Adriano Velli. [v. a.]

OMEGNA

Al teatro festa della musica [illegible] gli studenti

[illegible] Beethoven agli «893»: con un intenso programma oggi gli studenti delle scuole omegnesi festeggiano la prima giornata della musica a scuola. Gli studenti omegnesi si esibiranno dalle 10.30 al Teatro sociale proponendo canzoni vecchi e nuove e brani di spartiti di classica. [v. a.]

[illegible]

Raccolta [illegible] aiuti per i profughi del [illegible]

Prosegue nelle sedi di Cgil-Cisl e Uil del Vco la raccolta di g[illegible] di prima necessità per i profughi dei Balcani. Il materiale raccolto verrà consegnato direttamente alle popolazioni da una delegazione del sindacato [illegible] prossimi giorni. [f. r.]

[illegible]

Serata per l'alpinista Giorgis al Cai vigezzino

La sezione Valle Vigezzo del Cai festeggia il 25° anno di attività. Per l'occasione sabato alle 21 al Cinema parrocchiale verrà ricordato il compianto alpinista Claudio Giorgis con una proiezione di diapositive al Cho-Oyu nella catena dell'Himalaya [f. r.]

[illegible]

Nasce squadra di volontari della protezione civile

Il Consiglio comunale ha approvato [illegible] regolamento costitutivo del nuovo gruppo di volontari della protezione civile. Sono già una ventina le persone che hanno dato la loro disponibilità per la formazione della struttura, che verrà dotata di strumenti operativi per intervenire in circostanze di emergenza a tutela della pubblic[illegible] incolumità. [s. r.]

L'idea di un nuovo saluto lanciata nella serata dedicata a Tami

«Alegar e grazia» per ricordare il [illegible] e benefattore di Villa

Renato Balducci
VILLADOSSOLA

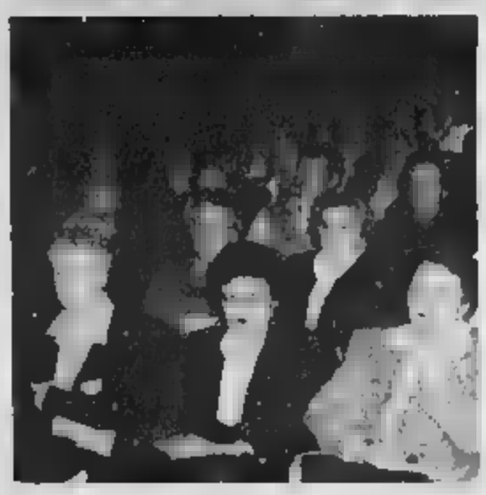
«Ricordare il passato, far [illegible] scere la nostra cultura e ritrovare il piacere di stare insieme e lavorare in armonia. Per non di[illegible] [illegible] [illegible] poeta e mostrare che tutti abbiamo capito la [illegible] lezione noi [illegible] Villa torneremo a salutarci in dialetto, dicendoci 'alegar e grazia'». E' l'appello lanciato dallo studioso [illegible]lino Sarazzi al termine di una serata [illegible] cui la città ha ricordato il poeta dialettale e benefattore Armando Tami.

Una [illegible] carica di significato e di memoria che Villadossola [illegible] voluto dedicare a Tami: lui è scomparso a febbraio a 73 anni lasciando in [illegible] 12 [illegible] alle parrocchie della Noga e della città, all'ospedale di Domodossola, alla casa di riposo Ceretti, ad una fondazione che [illegible] istituire borse di studio e lavoro, a 'La Fabbrica'.

Proprio qui lunedì sera oltre 350 persone hanno preso parte all'iniziativa dal titolo 'Tami, l'uomo e il poeta'. Un primo, doveroso, ricordo di questo ragioniere [illegible] altruista e generoso [illegible] ha donato [illegible] in eredità al suo paese. «Un lascito alle istituzioni in cui credeva: la chiesa, la scuola, il Comune, il Centro culturale» ha detto il sindaco Franco Ravandoni aprendo la serata che ha visto intervenire l'ex parroco, don Camillo Nobile, Egidio Pavan, esecutore testamentario, Gianfranco Bianchetti, amico dello scomparso e monsignor Germano Zaccheo, vescovo di Casale e per anni coadiutore a Villa.

E' toccato a loro tracciare la figura di un personaggio che ha segnato la cultura locale. Bianchetti ha ricordato come Tami sia [illegible] alla fine della guerra tra i fondatori del Movimento Culturale Ossolano, [illegible] di [illegible] vita alla rivista Oscellana. «Il filologo Contini - ha detto Bianchetti - fece del libro di Tami una recensione [illegible] lodi. Il poeta trasformò il [illegible] vernacolo scritto».

Di Tami si [illegible] ricordate [illegible] qualità professionali. Egidio Pa[illegible]n e l'ex parroco di Villa, don Camillo, hanno attinto a piene mani nei loro ricordi. Sono anche la storia di questa città che attraverso la tenacia del sacerdote ha saputo erigere [illegible] [illegible] superba come 'Cristo Risorto', opera cresciuta grazie a un comitato di cui Tami fu il cassiere. «Lui ha [illegible]o umana [illegible] [illegible] professio[illegible] ha detto Egidio Pavan, ragioniere incaricato [illegible] tradurre in concreto il testamento. «Chiedo [illegible] [illegible] tutto quanto ho trovato in [illegible] Tami - ha aggiunto Pavan - possa essere pubblicato: [illegible] [illegible] teriale di grande valore».


Serata carica di significato a memoria l'altra [illegible] a Villadossola in ricordo [illegible] Tami scomparso a febbraio a 73 anni [illegible] in eredità 12 miliardi

In questa serata non poteva certo mancare la poesia dialettale. Interpreti [illegible]li [illegible] stati Adriano e Felino Sarazzi: un dialogo immaginario che Felino [illegible] inscenato con Tami interpretato da Adriano 'nascosto' dietro una gigantesca copertina di 'Alegar e grazia', il libro dato alle stampe negli Anni '70.

PIEVI VERGONTE [illegible]

Alla centrale di Megolo
Un operaio [illegible] il dito tranciato dal trapano

PIEVE VERGONTE. Infortunio sul lavoro alla centrale elettrica di Megolo: l'operaio di una ditta di costruzioni meccaniche ha perso un dito mentre lavorava al trapano. L'uomo è [illegible] trasportato all'ospedale a Torino d[illegible] si cercherà di riattaccar[illegible]li la falange.

[illegible] successo l'altro ieri a Megolo. Tommaso Mastrogiacomo, 43 anni, di P[illegible] Vergonte, dipendente della Finintra, una ditta meccanica verbanese, stava lavorando ad un trapano a colonna quando il guanto si è impigliato nella punta [illegible] dall'attrezzo. [illegible] forza del trapano gli ha strappato il guanto e anche il primo dito [illegible] mano sinistra. Le [illegible] dell'uomo sono [illegible] udite da un compa[illegible] [illegible] lavoro che lo ha soccorso. Mastrogiacomo è stato subito trasferito ad un ospedale di Torino dove i medici lo opereranno per cercare di riattaccar[illegible] il dito. [re. ba.]

Dall'Orta al Maggiore
L'[illegible] in visita sui [illegible]

[illegible]. L'ambasciatore d'Australia in Italia, [illegible]y Steel, giunge in visita al lago d'Orta e al Lago Maggiore. Il suo viaggio nel Novarese e Verbano Cusio Ossola è [illegible] propiziato dall'iniziativa dell'associazione «Concerto per la Pace».

L'illustre ospite arriva a [illegible] venerdì e la [illegible] assiste all'appuntamento musicale. Il giorno successivo si incontra a Verbania con il sindaco Aldo Reschigna, il presidente dell'Unione Industriali, Carlo Grezio, e il presidente della Camera di Commercio del Vco, Giuseppe Moroni.

L'occasione permette anche [illegible] concordare concreti progetti per attivare imprese industriali in Australia. Una possibilità che viene valutata con particolare interesse in merito al settore del casalingo che potrebbe giovarsi della [illegible] internazionale delle aziende cu[illegible]siane. [s. r.]

C+C Cash and Carry
DAL 3 AL 15 MAGGIO 1999
SUGLI ACQUISTI
SELEX
SUPERIORI A L. 490.000*
SCONTO 5%
IMMEDIATO
PER DUE
IN FATTURA
SETTIMANE

BIELLA - VIA CANDELO, 62/BIS - TEL. 015 8493421
VERCELLI - VIA TRENTO - TEL. 0161 213334
PARUZZARO - VIA BORGOMANERO, 28 - TEL. 0322 538064
*Escluso IVA, alcolici e tabacchi, zucchero e altre specialità in corso.

APRILE LA STAMPA VI REGALA IL TORO

DAL 26 APRILE IL MITO

E I CAMPIONI

Cinquant'anni fa, Superga.

Dal [illegible] aprile, [illegible] la [illegible] granata in 22 fascicoli. Un regalo [illegible] che troverete [illegible] edicola* dal lunedì al venerdì insieme a La Stampa. [illegible] uscita della Società al Grande Torino, dallo scudetto del '76 [illegible] speranze per il futuro: un viaggio avvincente [illegible] i più grandi campioni, allenatori e presidenti, commentato da autorevoli giornalisti e accompagnato dalla riproduzione [illegible] complete [illegible] figurine Panini, dal 1961 ad oggi. DESIDERATE RIVIVERE LE EMOZIONI GIOCATA ANCHE IN VIDEO? PER VOI, 2 VHS DA COLLEZIONE [illegible] AL FASCICOLO A SOLE [illegible] LIRE L'UNA.

©In collaborazione con LOGOS

*Gli abbonati potranno richiedere l'intera collezione tramite il coupon che verrà pubblicato su La Stampa.

A giugno posti per 57 barche, manca la regolamentazione

Omegna ha il porticciolo ma l'ormeggio è selvaggio

Vincenzo Amato
OMEGNA

Ancora poche settimane e finalmente il nuovo porticciolo di Omegna sarà completato. L'opera, costata tempo, è stata finanziata dalla Comunità europea attraverso la Regione ed è costata oltre mezzo miliardo. Dal primo giugno potrà ospitare 57 barche, tra banchine e su pontili galleggianti che saranno posizionati entro la fine del mese. La struttura è modulare e può essere ampliata qualora in seguito la domanda di posti aumenti.

«Riteniamo che il nuovo porticciolo all'ingresso di Bagnella, che va ad aggiungersi a quello già esistente nella zona del lungolago Buozzi, possa essere inserito tra le opportunità che trasformano Omegna in città turistica - dice il vicesindaco Gualtiero Pironi -. Siamo consapevoli però che questa struttura sarà il toccasana per un turismo che si sta inventando, ma un'occupazione in più».

Resta comunque il rischio che, come il vecchio porticciolo, anche quello nuovo diventi una specie di «parcheggio da pirati», senza regolamentazione. Infatti chi lascia il posto barca per fare un giro sul lago non sa se al ritorno potrà ancora ormeggiare. «Purtroppo questo problema esiste: la Regione non ha provveduto a regolamentare i posti barca - afferma Pironi - e ciò si traduce, oltre che in un danno economico in quanto nessuno paga il posto occupato, anche in un caos. Ormeggio-selvaggio ad Omegna deve finire».

Il nuovo porticciolo è stato finanziato dalla Comunità europea attraverso la Regione. E' costato oltre un miliardo

Il porticciolo si inserisce infatti in un contesto più ampio di valorizzazione della zona a lago. Alcuni posti, compreso lo scivolo centrale, verranno lasciati liberi per chi intende restare ad Omegna e sul lago con la barca per un limitato periodo di tempo. Prossimamente il centro storico sarà collegato con il porto di Bagnella e con il Palazzetto dello Sport da una passeggiata a lago.

«Il nostro obiettivo è collegare i vari quartieri di Omegna, da Crusinallo a Bagnella, attraverso una rete pedonale e ciclabile - dice ancora Pironi -. Sono infrastrutture indispensabili per un moderno vivere turistico. In parte questo progetto è già realizzato: il porto è pronto i prossimi mesi. Crediamo nel turismo come attività economica complementare all'industria del casalingo come dimostrando in questi mesi il Forum e la mostra Alessi. Certo, l'ente pubblico sta facendo la sua parte, adesso però tocca agli operatori privati credere in Omegna città turistica ed investire».

La petizione per l'area sarà consegnata anche ai candidati a sindaco

Ex macello, raccolte 150 firme

Verbania, numerose proteste per il degrado

Aristide Ronzoni
VERBANIA

Sono oltre 150 i cittadini che hanno sottoscritto la petizione con cui si richiede al sindaco uscente Aldo Reschigna una risposta in merito alle intenzioni dell'amministrazione comunale per lo stabile dell'ex macello, nell'omonima piazza intrise. I firmatari, consapevoli che le prossime elezioni amministrative potrebbero decretare il cambio ai vertici di palazzo di città, consegneranno la petizione al sindaco in carica e anche a tutti gli altri candidati alla poltrona di primo cittadino. Tra i promotori dell'iniziativa figura Romano Ferrara, 70 anni, artigiano in pensione e vice presidente provinciale dell'Anap (Associazione Nazionale Artigiani Pensionati). «Il vecchio macello - precisa Ferrara - è abbandonato a stato di evidente degrado, oppare ormai coperto di più punti di vegetazione che potrebbe mettere a repentaglio la stabilità dei vecchi muri e costituire pericolo per la sicurezza dei cittadini».

«Come se bastasse - aggiunge - l'area è infestata da topi e ratti che si avvicinano ai cassonetti. Per una città capoluogo di provincia e dichiarate vocazioni turistiche si tratta certamente di una pessima immagine.

L'area del vecchio macello è da anni al centro del dibattito politico verbanese e attualmente figura nel piano particolareggiato del rione Sassonia zona da adibire a diverse strutture di servizio. Il programma elettorale dell'opposizione di centro destra destina l'area in questione alla costruzione di un nuovo teatro con porticato e servizi turistici. «Noi sottoscrittori della petizione - aggiunge Ferrara - non intendiamo strumentalizzare la nostra richiesta a fini elettorali. Chiunque risolverà il problema che ci assilla riceverà da parte nostra il plauso meritato. Abbiamo però scelto di consegnare la petizione al sindaco in carica ed ai possibili successori proprio perché in campagna elettorale tutti promettono 'miracoli' di efficienza e funzionalità amministrativa e perciò abbiamo inteso offrire ai politici un contributo concreto di impegno rispetto alle esigenze dei loro concittadini».

Una sortita originale quella dei 150 cittadini intresi, curiosi di verificare, indipendentemente da chi sarà il futuro sindaco di Verbania, tempi e modi per risolvere il problema.

Il progetto recente in merito all'ex macello sviluppa l'ipotesi di area servizi

IN BREVE

VERBANIA

A Zoverallo lavori di bonifica e parcheggio

Sono stati assegnati i lavori per un parcheggio a «La Guardia» frazione Zoverallo. Con questo intervento il Comune accoglie le richieste avanzate dalla circoscrizione Est e risana un terreno abbandonato. [s. r.]

VERBANIA

Aiuto per i giovani con lo sportello «Spia»

L'assessorato alle Politiche giovanili e dell'Asl 14 hanno attivato lo sportello «Spia». Spazio informazione accoglienza. E' un consultorio dove i giovani possono incontrare psicologi e volontari per chiedere aiuto per risolvere i loro problemi. Lo sportello è al vecchio ospedale di Intra ogni martedì dalle 14 alle 16 (0323-403426); l'accesso è libero [s. r.]

Turismo, ok dalla Regione per l'ufficio iat di valle

L'ufficio informazioni della Comunità montana Antigorio-Formazza è stato riconosciuto Iat, Informazioni e accoglienza turistica. L'ok è giunto dalla Regione. [re. ba.]

A Verbania

E' ripreso il processo per corruzione

VERBANIA. E' ripreso ieri in tribunale il processo a Luciano Capra, 76 anni, e Alfonso De Giorgis, 59, accusati di concorso in corruzione, e a Giuseppe Antonioli, 37, che deve rispondere di favoreggiamento. Sono contitolari della concessionaria «Auto Arona». I tre erano stati rinviati a giudizio nell'ambito dell'inchiesta che aveva condotto all'arresto del direttore dell'Ufficio del Registro di Arona, Salvatore Matterella. Questi ha già patteggiato un anno e per abuso d'ufficio e corruzione oltre al risarcimento di 100 milioni all'erario. Doveva rispondere di ripetute e truffe transmissioni all'Ufficio Tecnico erariale di Novara accertamenti su stime immobiliari. In cambio riceveva denaro da contribuenti e società tra cui anche la «Vevera sas» facente capo a Capra, De Giorgis e Antonioli.

Il processo è stato sospeso alla seconda udienza, nel marzo '98, in attesa del pronunciamento della Corte Costituzionale sulla richiesta dal pm di acquisire i verbali d'interrogatorio dello stesso Matterella in riferimento al 513 e procedura. Matterella, chiamato ancora ieri a deporre in aula, si è avvalso della facoltà di non rispondere ma in forza del riformato le dichiarazioni rese in istruttoria sono state lette dalla difesa. Nuova udienza la settimana prossima. [s. r.]

Il caso di Garlassi che non corre con i ds

Gravellona, polemica su una candidatura

GRAVELLONA TOCE

Il consigliere provinciale gravellonese Carlo Garlassi, più volte ai ferri corti con la segreteria dei democratici di sinistra cui fa comunque parte tuttora nella maggioranza a villa San Remigio, è stato escluso dalla lista per le prossime elezioni.

Il caso suscita vivaci a cominciare dal documento in cui il direttivo dimissionario dei ds di Gravellona esprime al consigliere uscente stima e ringraziamento a nome di tutti i cittadini. Si ricorda che egli si è dimesso volontariamente presidente del Consiglio provinciale per denunciare forza i ritardi dell'amministrazione problemi rilevanti.

Carlo Garlassi

«In particolare - si legge nel documento - Garlassi ha lamentato l'insufficiente azione svolta per il grave problema viario della crociera e ha impedito l'approvazione del piano provinciale dei rifiuti, basato sul raddoppio del forno inceneritore con ricadute negative su popolazione e ambiente. Insomma ha antiposto a interessi di parte e ordini di partito il bene della comunità gravellonese e, per quanto possibile, dell'intero Vco».

Per tali motivi l'assemblea cittadina dei ds lo ha ricandidato alle prossime elezioni provinciali. La direzione del partito ha però respinto la candidatura sostituendola con il segretario provinciale Marco Travaglini. Lo stesso Travaglini spiega la posizione della Quercia: «Il giudizio negativo su Garlassi - dichiara - non riguarda il metodo lui adottato a villa San Remigio. Infatti ha operato ripetutamente con la minoranza per far mancare il numero legale. Avrebbe potuto votare contro certe delibere, invece ha fatto il gioco dell'opposizione.

Aggiungo che nel programma del centrosinistra si affrontano le questioni di Gravellona, dal traffico al forno inceneritore, l'impegno di massima garanzia per la salute dei cittadini. Il messaggio però non viene colto, per cui c'è contraddizione». E Garlassi? Il consigliere uscente respinge ogni polemica: «Come sempre - si limita a dichiarare - posso dire che mi riconosco nelle posizioni assunte dal mio partito a Gravellona». [s. r.]

Iniziativa di Forza Italia e autonomisti

Piemonte autonomo una raccolta di firme

GHIFFA

«Tutti dicono di essere federalisti, lo dimostriamo proposte esordiscono i promotori della raccolta di firme a sostegno del disegno di legge d'iniziativa popolare per trasformare il Piemonte in regione autonoma e statuto speciale. L'iniziativa, che prenderà il nelle otto province piemontesi la prossima settimana, è Coordinamento regionale di Forza Italia e del gruppo autonomista Piemonte Nazione d'Europa. Nell'ambito della provincia del Vco, la colta verrà effettuata in appositi gazebi di colore azzurro allestiti nelle principali piazze dei maggiori centri. Il progetto «Piemonte Regione Autonoma e Statuto Speciale» è stato presentato ieri all'hotel Ghiffa alla presenza dei responsabili locali dell'iniziativa, Arturo Lincio e Filippo Boemi. «L'autonomia piemontese è un vecchio sogno di cui abbiamo fatto parte anche noi ossolani ai tempi dell'Uopa - precisa Lincio - ma in questo riteniamo che l'autonomia regionale piemontese diventi indispensabile nell'ambito più moderna concezione dello Stato in seno all'Europa. L'iniziativa intende dar voce alle speranze di quanti nell'autonomia e nel federalismo un modo di amministrare rispondendo con maggiore efficienza istanze dei cittadini».

Arturo Lincio di Domodossola

«L'impegno è notevole - interviene Boemi - e consapevoli che la raccolta di mila firme non sarà uno scherzo. Ci pare però di poter affermare che i nostri sforzi verranno premiati. Da lunedì prossimo in tutti i gazebi che allestiremo nel Vco sarà possibile firmare a sostegno dell'autonomia piemontese.

Presenti alla presentazione anche i candidati del a sindaco di Verbania e alla presidenza della Provincia, Valerio Cattaneo e Ivan Guarducci. «Siamo consapevoli che una simile iniziativa può apparire strumentale campagna elettorale - hanno precisato i due candidati - intendiamo garantire il nostro futuro affinché l'istituzione del Piemonte regione a statuto speciale possa diventare realtà». [a.r.]

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 206.000, 50.000.000 rata 359.900 (bollettini).
Altre soluzioni in 4 ore, firma singola. Orario continuato.
PROMETEO® Tel. 0321.393261
FINANZIAMENTI DAL 1985
Sede di Novara, Corso Italia, 11

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso la Pretura Circondariale di Verbania
Ufficio Esecuzioni Penali
N. 90/99 R.E.S.
Il G.I.P. presso la Pretura Circondariale di Verbania in data 10/3/1999 ha pronunciato il seguente decreto penale di condanna - contro - **PALLANZA Giuseppe** nato a Domodossola (VB) il 23/11/1960, residente in Omavasso (VB), via Vittorio Veneto n. 33 - imputato - p. p. dall'art. 498 comma 1 c.p., perché abusivamente portava in pubblico due fregi in lana e in stoffa raffiguranti la fiamma dell'Arma dei Carabinieri. In Gravellona Toce il 18/9/1997 - P.Q.M. - condanna Pallanza Giuseppe alla pena di lire 350.000 di ammenda, oltre al pagamento delle spese processuali. Con la richiesta di pubblicazione della sentenza quotidiano "La Stampa" foglio locale. Confisca di quanto in sequestro. Decreto penale divenuto irrevocabile il 8/4/1999.
Verbania, 28/4/1999
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Paolo Salsa

COMUNE DI VERBANIA
PROVINCIA V.C.O.
Avviso di gara mediante licitazione privata semplificata
Il Comune di Verbania (VB) per l'affidamento dei lavori pubblici di importo inferiore ai 200.000 ecu, nell'ambito del programma triennale e relativo elenco annuale, intende procedere con la modalità di cui all'art. 23 comma 1 lett. b) D.Lgs. n. 157/95 e s.m.i., mediante pubblico incanto inferiore a tale importo attraverso un Ufficio Postale sito in questo Comune. Bozza Gazzetta Ufficiale n. 248 del 23/10/1998 n. 127. Avviso di gara e disciplinare presso Ufficio Tecnico Comunale tel. (0323) 542411 fax (0323) 542328.
Verbania, li 23/4/1999
Geom. Carlo Bertolo
Consigliere Delegato ai Lavori Pubblici
Lino Balzo

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in l'anno	Prezzo (L. 1000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel. 011-56 561

La Progetto S.p.A. Concessionaria dei marchi Fiat ed Alfa Romeo
PROFESSIONISTA
con provata e pluriennale esperienza nel vendita auto e non per affiancamento nella gestione dello sviluppo, vendita ed organizzazione aziendale
Richiedesi, età tra i 25 e i 40 anni, presenza, attitudine al lavoro d'equipe, capacità di operare per obiettivi, predisposizione contatti umani, attitudini pubbliche relazioni, ambizioni carriera. Residenza in Novara o comuni limitrofi
Contattare per appuntamento la sig.ina Monica al n. 011.6058153 ore ufficio

LA FINE DEL DILEMMA FRA DIESEL E BENZINA. NUOVE VOLVO S40 E V40 A INIEZIONE DIRETTA.

L'INIEZIONE DIRETTA VOLVO: LE PRESTAZIONI CHE VUOI, UNA GOCCIA DI TROPPO.

Prestazioni brillanti e consumi estremamente ridotti: tutto oggi è possibile grazie alle nuove motorizzazioni diesel e benzina a iniezione diretta delle Volvo S40 e V40.

Volvo S40 e V40 1.8i: da 42.400.000 Lire (21.897,77 Euro); Volvo S40 e V40 1.9D: da 42.470.000 Lire (21.933,92 Euro).*
**Prezzi suggeriti al pubblico, chiavi in mano e bloccati fino alla consegna, IVA inclusa, IPT esclusa*

CONCESSIONARIA FONTANA — BORGOMANERO (NO) - Via Novara, 101-105 — mail: fontana@mythos.it — Tel. (0322) 845088
CONCESSIONARIA TOTAUTO — NOVARA - Via Delleani, 16 (Corso Milano) — E mail: totauto@tin.it — Tel. (0321) 694877 Fax (0321) 692182
VOLVO

Il Consiglio regionale promuove «grandi elettori» i tre indicati da Roma

Scelti Ghigo, la Minervini e Foco

Voteranno per il Capo dello Stato

Il cortile del Quirinale: chi sarà il nuovo [illegible]?

Sopra Enzo Ghigo e Marta Minervini, a lato Andrea Foco: tutti e tre hanno ottenuto meno voti di quelli disponibili in base alle alleanze i diktat romani sono stati accettati, ma con qualche [illegible]

[illegible] Torpano

Reggono gli accordi nazionali tra i partiti e così il Consiglio regionale [illegible] Piemonte sceglie i tre «grandi elettori» che, a partire dal 13 [illegible] si uniranno a deputati e senatori riuniti in seduta comune per l'elezione del nuovo capo dello Stato che prenderà il posto di Oscar Luigi Scalfaro: [illegible] il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo (Forza Italia) e i due vicepresidenti [illegible] Consiglio regionale, Marta Minervini (Alleanza Nazionale) e Andrea Foco (Democratici di sinistra). Trentatré voti per il primo, [illegible] per la seconda, 17 per il terzo. Tutti e tre, però, hanno raccolto meno suffragi di quelli disponibili in base alle alleanze.

Dal 13 maggio si uniranno ai parlamentari Qualche dissenso

Il Polo p[illegible] a Montecitorio le due persone indicate espressamente dai vertici romani (Berlusconi, Fini e Casini) e successivamente comunicati con [illegible] lettera di Franco Frattini ai leader piemontesi e ai capigruppo in Regione. [illegible] diktat che nel Polo [illegible] tutti hanno digerito. [illegible] Ghigo raccoglie 35 voti, uno in più dei trentadue consiglieri polisti presenti. [illegible] se a questi voti si sottraggono i due consensi arrivati da Rolando Picchioni e [illegible]nato Montabone di Rinnovamento Italiano, al presidente della Giunta manca il voto di un consigliere del centrodestra.

Alla Minervini [illegible] il [illegible] tre consiglieri di maggioranza e questo [illegible] stante l'appello della consigliera Mariangela Cotto (capogruppo Cdu) alle colleghe della sinistra di votare una donna. Un invito non raccolto e che porterà oggi alle dimissioni della Cotto [illegible] Consulta delle Elette in polemica soprattutto [illegible] la presidente Giuliana Manica.

E se la maggioranza colleziona i franchi tiratori, le opposizioni si spaccano. Il diessino Andrea Foco raccoglie i voti della Quercia, dei popolari e della Lega Nord (c'è un accordo nazionale in tal senso che ha portato all'elezione di [illegible] leghista in Lombardia e di un popolare in Veneto) più i due consiglieri di Rinnovamento Italiano, ma il centrosinistra perde per strada i voti di Verdi, Comunisti Italiani e Socialisti democratici, che depositano nell'urna la scheda bianca assieme a Rifondazione Comunista. Spiega il verde Cavaliero: «Purtroppo si è persa un'occasione. Il Polo e una parte del centro-sinistra hanno accettato i diktat romani e così non si è voluto lasciare spazio a libere scelte a livello regionale».

Nelle votazioni segrete hanno preso voti anche Francesco Moro [illegible] Rifondazione (2); Ma[illegible] [illegible] (2), Giampie[illegible] Bertoli delle Quercia (2) e Pierluigi Rubatto dei Pensionati (1), che ha votato Ghigo ma non la Minervini per protesta per no[illegible] stato [illegible] sultato dal Polo, e Rolando Picchioni di Rinnovamento Italiano (1).

Il richiamo del presidente

E' mancato ancora il numero legale

A nulla è servito la lettera di richiamo ad essere presenti in aula per «rigore e serietà verso noi stessi, le istituzioni e i piemontesi che ci hanno eletto» inviata [illegible] consiglieri regionali di Forza Italia dal presidente della Giunta Regionale, [illegible] Ghigo, e del coordinatore regionale di Forza Italia, Roberto Rosso. Ieri sera, ancora una volta, è mancato il numero legale in Consiglio regionale: [illegible] c'è stato un lungo braccio di ferro tra la maggioranza e le opposizioni, [illegible] alla fine [illegible] consistente di consiglieri [illegible] Polo [illegible] era presente in aula e così è saltato [illegible] una volta l'esame del disegno di legge sul turismo che prevede investimenti di 100 miliardi in tre anni.

Lo stesso era successo la [illegible] settimana quando, sempre per mancanza del numero legale, l'assemblea non aveva potuto esaminare oltre alla legge sul Turismo anche il testo Unico sulla Montagna. Assenze che hanno spinto Ghigo e Rosso a richiamare i consiglieri azzurri: «Il mancato svolgimento della seduta del 30 [illegible]le, a causa [illegible] ritardi e assenze tra i banchi della maggioranza, rappresenta più di un semplice incidente di percorso: per una no[illegible] oggettiva [illegible] non è stata permessa all'Assemblea regionale la discussione [illegible] tematiche di grande importanza per il Piemonte».

[illegible] qui l'invito «ad essere presenti in aula con puntualità nell'orario di convocazione e a seguire i lavori del Consiglio fino alla loro conclusione». [m. tr.]

Vercelli, mostra aperta fino al 4 luglio

I grandi Fiamminghi al Museo Borgogna

Esposte le opere di collezioni private del secolo d'oro della scuola olandese

La mostra inaugurata «Ut Pictura Ita Visio» ha già visto, da quando è aperta, il passaggio di 1400 visitatori

[illegible] Del[illegible]

VERCELLI

C'è grande interesse per le [illegible] delle [illegible] dei pittori olandesi del «secolo d'oro», al Museo Borgogna.

«Ut Pictura Ita Visio», la pittura coincide con la visione, è il titolo - ispirato a Keplero - di questa splendida esposizione di quadri appartenenti a collezioni private, raccolte per un progetto p[illegible] dalla Regione, dalla Provincia e dal Comune di Vercelli, dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Vercelli e dalla Fondazione dello [illegible] Museo.

«Pochi giorni [illegible] apertura - commenta l'avvocato Francesco Ferraris, presidente del Museo - e lungo il percorso allestito, [illegible] già passati [illegible] visitatori». Esiste perciò il presupposto per bissare il successo [illegible] dell'altra mostra del '97, sempre al Borgogna, quella dei capolavori della pittura pie[illegible] dell'Ottocento, che chiuse con 13 mila presenze.

Più di dieci le sezioni dell'itinerario. Dalla storia sacra al ritratto, dalla mitologia all'amore, dalla musica alle feste. Ed ancora i cavalieri e [illegible] loro cavalcature, il paesaggio, le marine, i mercati, le scene [illegible] vita contadina o di vita quotidiana...

La Pinacoteca Borgogna raduna [illegible] delle più importanti collezioni d'arte antica del Piemonte. Fu [illegible] volontà del collezionista vercellese Antonio Borgogna (1822-1906), che alla sua morte donò il proprio palazzo e [illegible] preziose raccolte alla città, per realizzare un museo-pinacoteca in memoria del padre Francesco.

«Ut Pictura Ita Visio» potrà essere l'occasione per visitare l'intero [illegible] che accoglie opere dipinte dal XV secolo all'Ottocento. In parallelo alla mostra, una raccolta di pittura fiamminga ed olandese dal XVI al XVII secolo, appartenente al legato Borgogna, è stata riordinata dall'Istituto Olandese di Storia dell'arte.

Gli orari. Sabato: 10-12,30 e 15-19; domenica: 10-19; da martedì a venerdì 10-12,30 e 15-18,30. Lunedì, chiuso.

Info: tel. 0161.252.776. - 0161. 212.616. Fino al 4 luglio.

GIPO. SPACCIO AZIENDALE
ABBIGLIAMENTO DONNA
Cressa (NO) - Via Novara, 48
Tel. (0322) 863219 - Fax (0322) 869714

A Cressa la possibilità di risparmiare acquistando direttamente a prezzi di fabbrico.
Gipo srl
abbigliamento di qualità da un'azienda di prestigio: gonne, pantaloni, tailleurs, cappotti e tantissimi altri capi di nostra produzione vi aspettano nel nostro grande spaccio aziendale.
NON MANCATE!!!

DA GIPO IL MESE DEL RISPARMIO!!!

GIPO.
ORARI DI APERTURA
da lunedì a sabato
dalle 9,00 alle 12,00
e dalle 15,00 alle 19,00

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso la Pretura Circondariale di Verbania
Ufficio Esecuzioni Penali
N. 89/99 R.E.S.

Il G.I.P. presso la Pretura Circondariale di [illegible] in data 5/3/1999 ha pronunciato il seguente decreto penale di condanna - contro - [illegible] nato a Verbania (VB) il 10/6/1952, residente in Baveno (VB), [illegible] Mazzini 18 - Imputato - del reato p. e p. dall'art. 498/2° comma c.p., perché si arrogava il titolo di medico, dichiarandolo quale propria professione all'ufficiale di stato civile in sede di richiesta di pubblicazioni di matrimonio. In Baveno il 12/7/1997 - [illegible] - P.Q.M. - condanna Morandi Gestione alla pena di lire 350.000 di ammenda, oltre al pagamento delle spese processuali. Con la pubblicazione della sentenza, ex art. 496 comma 3 c.p. Decreto penale divenuto irrevocabile il 4/4/1999. Per estratto conforme all'originale
Verbania, 26 aprile [illegible]
Il COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Paola Salsa

TRIBUNALE DI VERBANIA
Avviso di vendita beni immobili all'incanto
Fallimento Bar Iris di Pizzimenti Francesca & C. s.n.c. - Fall. R.G. n. 2046
2° Esperimento

Si rende noto che il giorno 6 [illegible]gno 1999, alle ore 10,30 presso il Tribunale di Verbania dinanzi al Giudice Delegato, dott.ssa Maria Serena Riccobono, si procederà alla vendita con incanto, in lotto [illegible], dei seguenti [illegible] immobili di pertinenza del fallimento in epigrafe: Lotto Unico: in Comune di Gallarate, via Cadorna n. 13/bis, appartamento al piano rialzato di due camere e cucina - confinante a nord area comune, a sud area verde, ad est vano scala, ad ovest proprietà della società venditrice, - con Cantina al piano seminterrato - confinante a nord corridoio di accesso, a sud area verde, ad est vano scala, ad ovest proprietà Riondato Gianfranco - a Autorimessa della superficie di mq. 14 al piano seminterrato - confinante corsia comune a nord, area verde a sud, ad ovest, autorimessa di proprietà della Soc. A.E.G. s.r.l., ad est proprietà di Riondato Gianfranco; così come indicati nell'atto di compravendita del notaio Nunzia Giacalone di Novara in data 14 marzo 1966 al n. 19712 di rep. e trascritto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Novara in data 11 aprile 1966 al n. 3271/2645. Si precisa che gli immobili non sono ancora [illegible]tati al Catasto Urbano e che l'abitabilità di detto appartamento dovrà essere richiesta alle competenti autorità amministrative, il tutto come meglio descritto nella perizia in atti del Perito Federico [illegible] Condizioni di vendita - 1) Gli immobili saranno posti all'incanto, in unico lotto, al prezzo base di lire [illegible] (sessantunomilioni duecentomila); 2) Gli offerenti dovranno [illegible], entro il [illegible] 7/6/1999 alle ore 13, la domanda di partecipazione in carta legale, allegando una somma pari al 10% del prezzo base a titolo di cauzione, oltre un ulteriore 20% del prezzo [illegible], corrispondente all'ammontare approssimativo delle spese di procedura, mediante assegni circolari non trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania. 3) Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a lire 1.000.000. 4) L'aggiudicatario dovrà pagare l'intero prezzo oltre alle imposte dovute per legge dedotta la cauzione già prestata, entro il termine di giorni 60 dalla data di aggiudicazione mediante deposito di assegni circolari non trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania, sotto comminatoria, in caso di inadempimento, di decadere dal diritto, di perdere la cauzione e di pagare, eventualmente, la differenza di cui alla seconda parte dell'art. 587 c.p.c.; 5) Tutte le spese relative alla vendita, comprese le spese per la cancellazione delle formalità, le imposte e le tasse, ma escluse l'Invim, sono a carico dell'aggiudicatario; 6) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti subito dopo la chiusura dell'incanto, la cauzione e il deposito per le spese. Gli atti relativi alla vendita sono consultabili presso la Cancelleria Fallimentare. Maggiori informazioni presso il Curatore Fallimentare dott. Franco Gagliardi con studio in Verbania, via Risorgimento n. 29 - tel. 0323 404055
Verbania, li 25 marzo 1999
Il COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA
Fallimento "Caronti Alberto" R.G. n. 1681
Avviso di vendita [illegible] incanto

Si rende noto che il giorno [illegible] alle ore 11,30 avanti il Giudice Delegato dott.ssa M.S. Riccobono si procederà alla vendita con incanto in unico lotto dei seguenti [illegible]: Lotto B: in comune di [illegible]: a) Prato arborato da individuare nel vigente Catasto Terreni alla Partita n. 222, foglio 23, mappale 138, cl. 2, are 1,80, R.C. lit. 6,64 e R.A. lit. 3,33; b) por[illegible] di fabbricato, non censito nel Catasto Urbano, [illegible] individuare nel vigente Catasto Terreni [illegible] Partita n. 905 foglio 24, m[illegible]le 51, sub 2, [illegible] in via Alla Chiesa, P.T. 1 [illegible], C/6 classe 1, mq. [illegible] R.C. Lit. 90, rappresentata da due locali uno soprastante l'altro, non [illegible] censiti nel [illegible] ma denunziati con scheda [illegible]. n. [illegible] presentata [illegible] [illegible] Novara in data 6/7/73. Gli immobili risultano meglio descritti nella perizia agli atti. Condizioni di vendita: - Prezzo base: ribassato a lit. 26.400.000 (ventiseimilioniquattrocentomila); - Gli offerenti dovranno depositare entro [illegible] il giorno 7/6/99, [illegible] [illegible] 13,00, la domanda di partecipazione in carta legale a allegando una [illegible] pari al 10% del [illegible] [illegible] a titolo di cauzione, oltre [illegible] ulteriore [illegible] [illegible] prezzo [illegible] corrispondente all'ammontare approssimativo delle spese di procedura. Detti depositi dovranno essere effettuati mediante assegni circolari non trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania, - le offerte in aumento non potranno [illegible] inferiori a lit. 1.000.000; - L'aggiudicatario dovrà [illegible]re l'intero [illegible]zzo, oltre alle imposte dovute per legge, dedotta la cauzione già presta[illegible], entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di aggiudicazione mediante deposito di assegni circolari non trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania, sotto comminatoria, in caso di inadempienza, di decadere dal diritto, di perdere cauzione e di pa[illegible] eventualmente, la differenza di cui alla seconda parte dell'art. 587 c.p.c.; - Tutte le spese relative alla vendita, comprese le spese per la cancellazione delle formalità, le imposte e le tasse, ma esclusa l'INVIM, sono a carico dell'aggiudicatario; - Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, [illegible] restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, la cauzione e il deposito per le spese. Maggiori informazioni presso il curatore dott. Alfio Stassi con studio in Verbania viale Azari 4, telefono 0323.556730
Verbania, li 24/3/1999
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

MUSICAINAUTO
PROPONE
UN MESE DI
SUPEROFFERTE
AUTORADIO, ALTOPARLANTI E AMPLIFICATORI
A PREZZO ECCEZIONALE!
[illegible] UNICI DI [illegible] ALTA A PREZZO IRRIPETIBILE
Ma sempre con le nostre solite garanzie di un anno, di importazione ufficiale e di possibile pagamento personalizzato.
[illegible] Corso [illegible] 46 Tel. [illegible]

PROCURA DELLA [illegible]EPUBBLICA
presso la Pretura Circondariale di Verbania
Ufficio Esecuzioni [illegible]
n. 88/99 R.E.S.

Il G.I.P. presso la Pretura Circondariale di [illegible] in data 17/2/1999 [illegible] pronunciato il seguente decreto penale di condanna - contro POUYE Omar nato a [illegible] (Senegal) il 15/12/1956, residente in Fontaneto d'Agogna (NO), via Case Nuove 9 - Imputato - del reato p. e p. dall'art. 171 ter della legge 22/4/1941 n. 633, introdotto dall'art. 17 D. L.vo 16/11/1994 n. 685, per aver posto in vendita prodotti fonici (nr. 129 musicassette e nr. 25 compact disc di artisti vari), non debitamente contrassegnate dalla Società Italiana degli Autori ed Editori (S.I.A.E.). Accertato in Omegna il 3/12/1998 - omissis p.q.m. - condanna Pouye Omar alla pena di lire 2.450.000 di multa, oltre al pagamento delle spese processuali ed alla pena accessoria della confisca e della distribuzione della merce in seq[illegible] a [illegible] pubblicazione della condanna su un quotidiano periodico specializzato - «La Stampa» foglio locale. Con il beneficio della non menzione. Decreto penale divenuto irrevocabile il 30/3/1999
Per estratto conforme all'originale.
Verbania, 26/4/1999
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Paola Salsa

Per la pubblicità su:
[illegible]
PK publikompass
PUBLITIME Agenzia Publikompass spa
28100 NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.33.341 - Telefax 0321.623.035

TRIBUNALE DI [illegible]
Fallimento "Eredi di Carraro Tommaso di Carraro Pietro [illegible] C. s.n.c." [illegible] in Domodossola, Regione Nosere n. 59
Fall. R.G. n. 2160 - II Esperimento d'Asta

Il Giudice Delegato rende noto che il giorno 5/5/1999, alle ore 12, dinanzi al giudice delegato, si terrà l'incanto dei seguenti lotti: Lotto A (in ditta a Carraro Angelo) - in Comune di Domodossola, via Como n. 5 (già via Alpe Devero). Appartamento composto da tre vani e servizi, posto al piano rialzato, della superficie di mq. 82; due vani di cantina e delimpegno, posti al piano seminterrato, della superficie di mq. [illegible] N.C.E.U. Partita n. 1002568 - Foglio 2, mappale 298 sub. 1, via Alpe Devero, p. T-1-S, cat. A/3, cl. 1, vani 6,5 - Rendita lit. 687.500 - C.T. Partita 8367 Foglio 10, mappale 484 di are 4,20 F.U. d accertare. L'immobile sarà posto all'incanto al prezzo di lire [illegible] 94.700.000 (novantaquattromilionisettecentomila) come risultante dalla perizia di stima effettuata dall'arch. Raffetta e depositata nella Cancelleria Fallimentare, operato il ribasso di legge. Lotto B (in testa per quota indivisa del 50% di Carraro Pietro e per quota indivisa del 50% di Carraro Pasquale) In Comune di Domodossola, via Como n. 5 (già via Alpe Devero). Appartamento composto da tre vani e servizi, posto al primo piano, della superficie di mq. 82 N.C.E.U. Partita n. 1002768. Foglio 2, mappale 298 sub. 2, via Alpe Devero, p. 1, cat. A/3, cl. 1, vani 5 Rendita lit. 625.000 C.T. Partita 8367 Foglio 10, mappale 484 di are 4,20 F.U. d accertare. L'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di lit. 79.000.000 (settantanovemilioni) come risultante dalla perizia di stima effettuata dall'arch. Raffetta e depositata nella Cancelleria Fallimentare, operato il ribasso di legge. La vendita avrà luogo presso il Tribunale di Verbania, dinanzi al Giudice Delegato, il giorno 5/5/1999, alle ore 12, alle seguenti condizioni: 1) Gli offerenti dovranno depositare entro il giorno 7/5/1999, alle ore 13.00, la domanda di partecipazione in carta legale e allegando una somma pari al 10% (dieci per cento) del prezzo base a titolo di cauzione, oltre un ulteriore 20% (venti per cento) del prezzo base, corrispondente all'ammontare approssimativo delle spese di procedura, mediante assegni circolari non trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania. 2) Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a lit. 2.000.000 (duemilioni) per ciascun lotto. 3) L'aggiudicatario dovrà pagare l'intero prezzo, oltre alle imposte dovute per legge, dedotta la cauzione già prestata, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di aggiudicazione mediante deposito di assegni circolari non trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania, sotto comminatoria, in caso di inadempienza di decadere dal diritto, di perdere la cauzione e di pagare, eventualmente, la differenza di cui alla seconda parte dell'art. 587 c.p.c., 4) Tutte le spese relative alla vendita, comprese le spese per la cancellazione delle formalità, le imposte e le tasse, ma escluse l'Invim, sono a carico dell'aggiudicatario; 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti, subito do[illegible] chiusura dell'incanto, la cauzione e il deposito per le spese. Maggiori informazioni [illegible] Il Curatore Fallimentare dott. Giovanni Leo con studio in Domodossola, via Corso di Massera n. 10, tel e fax 0324.243237.
Verbania, li 2 marzo 1999
IL GIUDICE DELEGATO
dott.ssa Maria Serena Riccobono
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
[illegible]

TORINO 2006

XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

VIVI LA GRANDE AVVENTURA ITALIANA

La città che ospiterà i Giochi Olimpici Invernali del [illegible] verrà scelta tra pochi mesi.
E l'Italia è scesa in pista con una candidatura prestigiosa e autorevole:
quella di Torino 2006. La capitale delle Alpi rappresenta [illegible] sogno dell'Italia intera,
che [illegible] vive da protagonista la grande avventura olimpica dai tempi di Roma 1960.

CITTÀ DI TORINO · PROVINCIA DI TORINO · REGIONE PIEMONTE

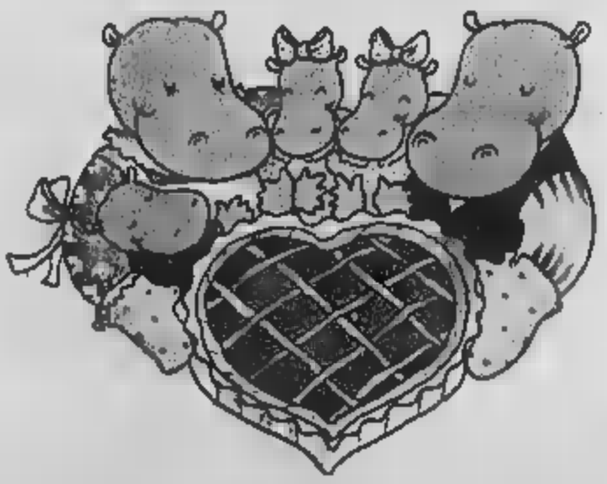
TORINO 2006: L'ITALIA PER I GIOCHI

FIAT · SANPAOLO IMI · [illegible] · FILA · [illegible] · Alitalia · [illegible] · [illegible] · [illegible] · INTESA · cuki · [illegible] · Partner Tecnologico IBM · Media Partner LA STAMPA · [illegible] · ITALSPORT

Gran Cucina Zoppas. La madre di tutte le cucine.

Si ha un bel dire di mangiare poco [illegible] magari crudo, che fa bene. Ottavia sa che la casa è [illegible] casa quando si sente un buon profumino, e ci si siede a tavola con qualcosa di buono davanti. E la cucina, che è il cuore della casa, deve essere forte e generosa, come Gran Cucina Zoppas.

GRAN CUCINA Grande nel cuore [illegible] generosa nelle dimensioni: 70 cm di larghezza per 60 di profondità.



Gran fuoco superpotente doppia corona (3,8 kW) per cuocere rapidamente anche col pentolone. E come optional il cassetto scaldavivande.

Grande forno multifunzione per cuocere in 5 modi diversi, dotato di porta con superficie anti-impronta per la più facile e completa pulizia.

Piedoni alti, solidi, per pulire [illegible] fatica anche sotto la cucina. Regolabili per allineare il piano ai mobili (da 85 a 91 cm).

Per maggiori informazioni potete chiamare Zoppas linea diretta [illegible]

*Vendita abbinata - Confezione inscindibile art. 56 n.10, D.M. 04/08/'88 n. 375. Su tutti i nuovi modelli da 70 cm di larghezza e fino ad esaurimento scorte.

Inox · Nero · Bianco

Zoppas

Zoppas li fa e nessuno li distrugge.

Gran Cucina. Costruita per durare in eterno.

Domani Enzo è di scena a Verbania con il figlio Paolo

Jannacci, il debuttante che non vuole arrendersi

VERBANIA

Un provino d'eccezione quello che si terrà domani sera, giovedì, al Teatro Vip di Verbania. A cercare una scrittura, forse l'ultima ma di importanza vitale, è [redacted] talento che canta e recita da un bel pezzo, che in tivù non è di casa (lui assicura che è successo ad altri colleghi e sono sopravvissuti) e che [redacted] la forza di [redacted] la prova si è portato da casa pure il figlio e alcuni amici musicisti. Domani sera è Enzo Jannacci a cimentarsi davanti al pubblico del Vip nello spettacolo-provino «E' stato tutto inutile». Jannacci assicura che è «l'ultimo, disperato tentativo» di presentarsi su [redacted] palcoscenico e di convincere qual regista immaginario, anzi l'intera platea, che vale ancora [redacted] pena di far ridere, pensare e divertire divertendosi.

«Mio figlio Paolo farà da contraltare - ha raccontato Jannacci in avvio di tour -: lui con le sue idee e la sua adorata musica, io con le mie disillusioni e un'idea, l'ultima, aggrappata al cervello. Non so se va via, e allora tiriamola fuori». All'inizio sarà quasi una pochade, anticipa Jannacci, e poi si partirà con canzoni [redacted] e inedite, con dialoghi e riflessioni ad alta voce [redacted] mondo attorno che fa di tutto per anestetizzarci idee e anima. Nuovi e vecchi ammiratori sono avvisati: domani al Vip si ride, si pensa e si canta. L'appuntamento è promosso dal Comune con l'agenzia Vizi d'Arte. La prevendita è in [redacted] nei tradizionali punti [redacted] due province. I biglietti costano 37 mila e 30 mila lire. Il «provino» s'inizia alle 21. [m. p. a.]

Enzo Jannacci sarà accompagnato da una band di musicisti e dal figlio Paolo che è un abile arrangiatore: proporranno canzoni note e inedite Al Vip lo spettacolo s'inizia alle 21

Il tour tra sale, cortili e fossato è proposto dall'amministrazione comunale

Galliate, sabato sera al castello

Successo per le visite guidate notturne

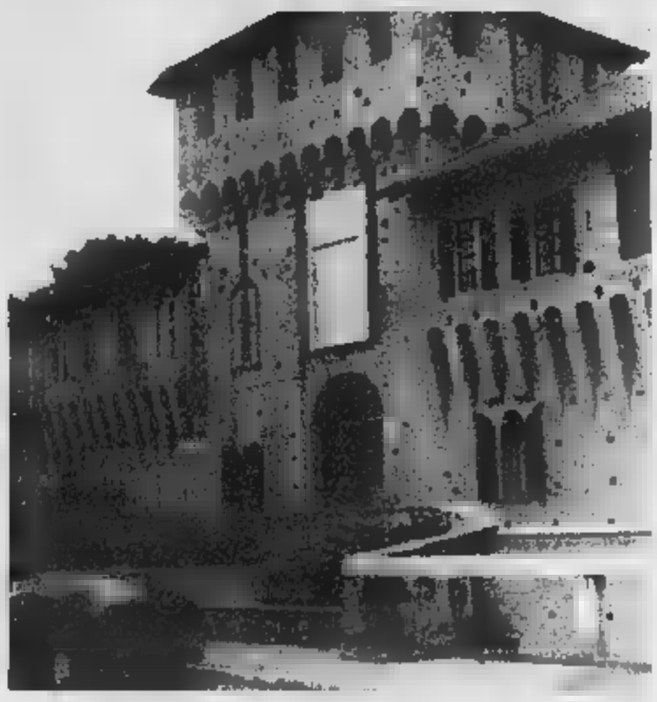
Cristina Meneghini

GALLIATE

Sabato sera a caccia di fantasmi e opere d'arte, tra sale e sotterranei. L'opportunità è offerta, e ad oggi [redacted] in [redacted] ad averne già approfittato, dal Comune di Galliate, il castello di Sforza e Visconti che si affaccia in centro paese, è meta [redacted] visite guidate notturne. [redacted] tengono [redacted] sabato, dalle 21. Un'iniziativa varata lo scorso anno: il [redacted] ottenuto ha convinto l'amministrazione comunale a fare il «bis». Il percorso tra sale e cortili è condotto [redacted] due guide turistiche della Provincia. Ogni sabato le guide attendono il pubblico dall'ingresso di via Repubblica. Qui parte il tour alla scoperta del maniero: dal cortile della torre si arriva [redacted] museo Bozzola, e si scende poi nel fossato, [redacted] cui si ammirano le mura esterne. Le guide invitano poi a risalire nel cortile e visitare la sala consiliare, di ispirazione ottocentesca. Dal quadriportico [redacted] possono ammirare i finestroni gotici e ci si dirige [redacted] la torre. Il tour qui prevede un percorso sui camminamenti di ronda, da dove le sentinelle scrutavano l'arrivo dei nemici: oggi offre una panoramica privilegiata sul paese, valle del Ticino e parcheggio sotterraneo, in fase di costruzione nella piazza [redacted] lacente il castello stesso. Ancora una discesa e dal cortile si ammirano le sale degli stucchi, stemmi e «rosa».

La caccia [redacted] fantasma è vana: il castello galliatese, voluto e utilizzato dai signori milanesi come residenza di caccia, tramanda nei secoli la leggenda di uno spettro, ma pare sia sempre [redacted] p[redacted] discreta nei sotterranei.

L'assessore alla Cultura Elio Bozzola: «E' un'iniziativa che ha riscosso successo, anche se il castello non va visitato alla ricerca di lussuosi arredi. Sono grandi spazi che comunque hanno pregi artistici indiscussi. Le visite guidate si tengono anche alla domenica, alle 16 e alle 17,30. Il costo è di 5 mila lire, ridotti [redacted] mila. [redacted] biglietto da 6 mila lire [redacted] la visita guidata al museo Angelo Bozzola, recente [redacted] all'artista galliatese noto a livello internazionale.



Il castello di Galliate era utilizzato dagli Sforza come residenza di caccia

Guida agli avvenimenti della nottata nei locali di Novara, Vco e province limitrofe

Ultrasuper, musica e gags al «Molly»

Liscio e revival al Mirage con l'orchestra Simeoni

NOVARA. «Delirio cubano» al «Ryan's» di via Morera con musica latino-americana.
TRECATE. Musica rock live dalle 22,30 al «Cowboys Steak House», frazione San Martino.
CASTELLETTO TICINO. Ritmi latino-americani dalle [redacted] al «Derrynane Village».
ARONA. L'orchestra di Annalisa Simeoni per la serata musical-danzante del «Mirage». Ingresso omaggio donne. Dalle 21,30.
NEBBIUNO. Tornano, al «Molly Malones», gli «Ultrasuper». Si tratta della band lanciata dalla trasmissione «Su la testa!» di e con Paolo Rossi. Il trio è composto da Gigi Rock, al secolo Gigi Rossetti, voce e chitarra, Sbringo, ovvero Marco Bigi, polistrumentista e Spago, Giorgio Centamore, voce, performer e danzatore ostrattista. Promettono musica e risate in quantità industriale.
BOLZANO NOVARESE. Serata ricca di divertimenti e sorprese al «Poco Loco». Dalle 22.
OMEGNA. Serata di latino-americano con scuola e animazione dalle 22 al «Big Bull».
VERBANIA. Liscio e revival dal vivo al «Tam Tam» in compagnia dei gruppi più noti.
BORGOSESIA. Rock internazionale con le covers dei «The Bugs», di scena dalle 22,30 al «Cowboys Steak House».
ISPRA. Musica d'ascolto dalle 22,30 al «Tanky's» di via Permi.
CUGGIONO. Serata [redacted] sexy cameriere e happy hour dalle 22,30 al «Buffalo».
SEDRIANO. «Enigma latino» dalle 22,30 al «Mama Blues» con musica e danze di stampo latino-americano.
BUSTO ARSIZIO. Serata di karaoke con Massimo al «Canterbury» di via Indipendenza.
VARESE. Serata di discobar con ingresso gratuito al «Treno di Mezzanotte» di via Ortigoni. Dalle 23.
MILANO. Il «meglio del peggio del trash italiano» a «Sound of '70s», in via Ciala. Dalle 21.
MILANO. Pioggia di gags e ri[redacted] dalle 22 [redacted] «Zelig» di via [redacted] Monza, in compagnia [redacted] «Pichi d'India». Il 13 maggio si apriranno la prenotazioni per le tre serate [redacted] compania [redacted] Elio e le Storie Tese (20, 21 e 22).
MILANO. Cabaret con Leonardo Manera e la compagnia del «Cà Bianca», nell'omonimo locale di via Lodovico il Moro. Al pianoforte, Lena Panfilova. Per prenotazioni, telefonare allo 02/89125777.
MILANO. Ana Flora, Rubinho e Cobra Criado per la nottata live improntata alla musica brasiliana alle «Scimmie». Il gruppo è composto da cinque musicisti brasiliani. Dalle 22,30.

A CURA DI MARCO PIATTI

Gli Ultrasuper sono una «costola» dei «C'è Quel Che C'è», lanciati da Paolo Rossi

Da stasera all'«Araldo» la mini-rassegna

Cinema indipendente con «Onda d'urto»

NOVARA

[redacted] chiama «Onda d'urto», ed è una interessante mini-rassegna sul cinema indipendente italiano, al via stasera, organizzata dal Cineforum Nord, Novara in collaborazione con Public Distribuzione.

Il programma prevede la proiezione di due tra i migliori esempi del giovane cinema tricolore contemporaneo: «Pizzicata» di Edoardo Winspeare, proposto stasera e «Ospiti» di Matteo Garrone, il 19 maggio. L'ingresso alle proiezioni, al cinema «Araldo» di via Maestra con inizio alle 21,15, avverrà con tessera in vendita a 15 mila lire presso la cassa del cinema.

«Pizzicata», proposto stasera, racconta con toni caldi e realistici l'avventura di Toni Morciano, figlio di un emigrante pugliese e unico sopravvissuto all'abbattimento di un bombardiere statunitense durante la Seconda Guerra Mondiale. Un padre vedovo e le sue tre figlie lo trovano ferito, lo nascondono ai nazi-fascisti e lo curano. Una volta ristabilito, Toni si fa passare per un lontano cugino e riesce, vivendo tra la popolazione del Salento, a riscoprire la sua cultura d'origine. E impara la «Pizzicata», danza d'amore e di gioia, da Cosima, figlia dei suoi soccorritori, della quale s'innamora. Ma lei è già fidanzata col rampollo del ricco latifondista della [redacted]. Il film ha avuto grande successo negli Stati Uniti, dove è stato paragonato [redacted] «Il postino». Il regista, Edoardo Winspeare, è un regista di origine inglese ma da sempre residente nel Salento.

Di tutt'altro genere «Ospiti», del '98, proiettato il 19 m[redacted]: narra la [redacted] di Gheni e Gherti, giovani cugini albanesi emigrati [redacted] Roma, dove lavorano in un ristorante. Gherti, ex [redacted] sta, diventa amico dell'anziano portiere dello stabile in cui i due vivono. Mentre Gheni, più diligente, riesce [redacted] far [redacted] nel ristorante, Gherti è destinato a vagare senza meta. Un nuo[redacted] gioiellino minimalista dall'autore di «Terre di mezzo», il film premiato tre anni fa al «Sacher Festival». [m. p.]

In scena la classica

Da Novara a Domo percussioni e virtuosismi

NOVARA. Ecco qualche proposta per [redacted] di classica, da Novara al Verbano Cusio Ossola. Al salone [redacted] [redacted] Novara stasera alle 21 prosegue la rassegna degli Amici della Musica: Michele Mo, flauto, e Riccardo Balbinutti, interpreti apprezzati a livello nazionale, si propongono con un interessante repertorio, che prevede brani di [redacted] bussy, Corea, Bartok, Takemitsu e Piazzolla.

Sempre a Novara, oggi si celebra la «Prima giornata nazionale della musica a scuola». L'iniziativa coinvolge le elementari Bottacchi, Levi, Tommaseo, Bazzoni, le materne Collodi e Cittadella. In programma incontri con insegnanti e «baby concerti».

Alla parrocchiale di Ghemme stasera alle 21 risuonano brani barocchi. Nella chiesa della Madonna della Neve di Domodossola, sempre stasera [redacted] 21, «Sacro Florilegio» con la soprano Licia Sommecal, l'ensemble Clemente Rebora, Roberto Bassa e le poesie [redacted] Camilla Cassani.

[redacted] AL CINEMA

[redacted]

VIP. Tel. 0321-625.688. **Il prima vista.** con Val Kilmer. Gr.: [redacted] Lire 12.000, rid. 6000. [redacted] pom. e merc fer. 8000.

ARALDO. Tel. 0321-474.625. Rassegna Cinema Italiano Indipendente: [redacted]ta. Gr.: 21,15. Fer. fest. e prefest. 12.000. [redacted] lun. fer. 8000.

[redacted] Tel. 0321-627.675. RIPOSO

ELDORADO. Tel. 0321-624.158. **Le pa[redacted] non li ho detto**, con K. Costner. [redacted]: 19,55; 22,30. Fer. fest. e prefest. [redacted] 6000; mart. [redacted] e sab. pom. 6000.

VITTORIA. Tel. 0321-623.395. RIPOSO.

S. CHIARA. Tel. 0321-48.54.84 RIPOSO.

S. ANDREA. RIPOSO.

SAN [redacted]O. Inf. or. su seg. tel. 0322-240.565. **Bacò e alabrocci:** ore [redacted]. L. 10.000; 6000; lun. fer. 8000; 6000.

VANDONI. RIPOSO.

[redacted]. Tel. 0322-82.151. **Fino a p[redacted]va contraria.** Or. 20; 22,15. [redacted] 11.000; 8000; [redacted] fer. 8000.

NUOVO SALA 1. Tel. 0322-81.741. **A prima [redacted]** Or.: 20; 22,15. L. 11.000; 8000; merc. fer. 8000.

NUOVO SALA 2. Tel. 0322-81.741. **[redacted] al bagni russo.** Or.: 20; 22,15. L. 11.000; 8000; merc. fer. 8000.

NUOVO SALA 3. Tel. 0322-81.741. **Schegge del cuore.** [redacted]: 20,15; 22,15. L. 11.000; 8000; merc. fer. 8000.

BALLARDINI. Tel 0321-51.95.23. [redacted]

CORSO MULTISALA 1. Info. su segr. tel. 0324-240.853 RIPOSO.

CORSO MULTISALA 2. Tel. 0324-240.853. RIPOSO.

[redacted] **1** [redacted] **1.** Info. su [redacted]. tel. 0324-242.046. RIPOSO.

CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324-242.046 RIPOSO.

ITALIA. Tel. 0163-84.02.01. RIPOSO.

CINE TEATRO. Tel. 0321-51.163. RIPOSO.

[redacted] Telefono 0323-61.459. [redacted]

[redacted] RIPOSO.

I. [redacted] Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0321-777.122. RIPOSO.

ARISTON. RIPOSO.

VIP. Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-401.940. **Fino a prova contraria.** con Clint Eastwood. Or.: 20; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Inf. e prezzi spett. info. 0323-401.940. RIPOSO.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-501.964. **A prima vista.**

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Inf. orari e prezzi spett. al numero di segr. tel. 0323-501.964. **Pronto... è Alice.....**

NELLE SALE DI [redacted]

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, t. 858.521. ***La vita è bella*** Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 858.521. ***Tazzi.*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel 547.007. ***Sala 1: Psyco.*** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. ***Sala 2: Pleasantville.*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. ***Sala 3: La parola che non ti ho detto.*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.180. ***A prima vista*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. ***Black Dog.*** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. ***La fortuna di Cookie.*** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. ***Schegge del cuore.*** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. ***Cose molto cattive.*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. ***Psicho-Asteno.*** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Golio 5, tel. 650 7100. ***A civil action.*** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. ***Pinocchio è Maciaaaa.*** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nivara via Montalcone 82, tel. 327.2214. ***La fortuna di Cookie.*** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,35
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Montalcone 82, tel. 327.2214. ***Orphans.*** Venezia '98. V. M. [redacted]. Or.: [redacted] 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. ***Tazzi.*** [redacted]: 16,20; 18,25; 20,30; 22,35.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Still Crazy.*** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. ***La fame e la sete.*** Or.: 16,30; 18,30; [redacted] 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 617.16.42. ***Così è la vita.*** Or.: 16; 18,10; 20,30; [redacted]2,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 861.54.47. ***Lolli on the [redacted].*** [redacted]: 15,30; 17,45; 20,15; 22,[redacted]
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 861.54.47. ***Divorzio Jack.*** Or.: 16,30; 18,30; 22,30.
ETOILE via [redacted] Buozzi [redacted] [redacted] Roma, tel. 530.353. [redacted] [redacted] [redacted] Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [redacted].
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. ***Il genio.*** Or.: 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani [redacted], tel. 385.2057. [redacted] ***spazio for love.*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL [redacted] Boccaria 4, [redacted] ***Psyco.*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.56.96. ***Ferdinando e Carolina*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, [redacted]. 534.614. ***Un tè con Mussolini.*** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. ***Il mare - Delitto a luci rosse.*** V. M. 14. [redacted]: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
MASSIMO UNO v. Monte[redacted], [redacted]. 817.10.48. ***Train de vie.*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE v. [redacted]ello 6, tel. 817.10.48. [redacted] del [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73 ***Virus.*** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. ***Ormai è fatta.*** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. ***Il genio.*** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. ***Arlington.*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. ***Sala 1: Shakespeare in love.*** Or.: 15; 17,30; [redacted] 22,30. ***Sala 2: Psicho Asteno.*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. ***Sala 3: Le parole che [redacted] dette.*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. ***Sala 4: La polveriera.*** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted] ***Sala 5. A prima vista.***
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. ***I miserabili.*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. ***A civil action.*** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. [redacted] Or.: [redacted] ***le e luci rosse.*** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02.00. ***La vita è bella.***
VITTORIA via Roma 338, tel. 5621780. ***Fino a prova contraria.*** Or.: 15,45; 16; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Ore 21 ***Pelle mezze solenne*** di G. Rossini. ***Concerto per il 50° dello sbarco [redacted] del Grande Torino.*** Coro del Teatro Regio direttore B. Casoni. Solisti: M. Bellari, M. Storti, F. Piccoli, E. Di Matteo. Ingr. a invito a cura del Torino [redacted]

LE TRAME DEI FILM

PSYCHO. Thriller. Il rifacimento del più famoso film di Hitchcock.

[redacted] **DEL [redacted].** Sentimentale. La vita, i rapporti, le situazioni modello di diversi personaggi, in una settimana newyorkese.

ORMAI E' FATTA. Biografico. La storia [redacted] Fantazzini, ladro anarchico, condannato al carcere fino al 2024.

8 MILLIMETRI. Azione. [redacted] Cage è un detective privato chiamato a [redacted]pare [redacted] film pornografico dove viene uccisa, realmente, [redacted] giovane donna.

BIGLIETTI D'AMORE. Sentimentale. La storia (vera) di Gary, [redacted] dei grandi bagarini di New York, che vive d'espedienti vendendo biglietti di partite, spettacoli e mostre, innamorato [redacted] studentessa Linda: ma [redacted] vuole che metta la testa a posto.

LA FORTUNA DI [redacted]. [redacted] nera. Zitelle acida, famiglie allargate, parenti litigiosi: e un intero paese che indaga sulla morte dell'anziana «Cookie», che scoprirà vari segreti...

A CIVIL ACTION. Drammatico. L'avvocato Travolta fa causa a due grosse industrie responsabili, [redacted] il loro inquinamento, di aver provocato la morte di otto ragazzi per leucemia.

[redacted] **E CAROLINA.** Comme[redacted]. La Wertmuller racconta le nozze [redacted] Ferdinando [redacted] [redacted] Napoli [redacted] Carolina d'Asburgo, nel '700. Opposti in tutto, tra loro funziona solo una cosa: il sesso.

IL CIELO IN [redacted] STANZA. Commedia. Un amarcord dei [redacted] Vanzina, la storia vagamente surreale di un padre che si ritrova proiettato nella sua infanzia, negli anni '60, [redacted] al figlio.

CODE MOLTO CATTIVE. Commedia. Ritmo, quasi e [redacted] per un addio al celibato di [redacted] d'amici a Las Vegas, con un cadavere [redacted].

FUORI DAL [redacted]. Commedia. Piccioni racconta gli ultimi dubbi di [redacted] suora (Margherita Buy), prima [redacted] prendere i voti definitivi.

[redacted] [redacted] [redacted] Drammatico. Nella hall di un grande albergo una donna perde il figlio piccolo: nove anni più tardi suona [redacted] porta un ragazzino che potrebbe essere lui.

I RUBACCHIOTTI. Fantasy. Una famiglia di gnomi domestici (rubacchiotti) è in pericolo: un perfido avvocato vuol demolire [redacted] casa dei piccoli inquilini.

RUGRATS. Cartone. Le avventure della banda [redacted] piccoli vandali, dalla tv al ci[redacted] sporchi, brutti, trasgressivi e buffi.

MUZUNGU. Commedia. Due animatori turistici e una ricca signora precipitano con l'aereo [redacted] rimangono bloccati per qualche giorno in una missione africana, tra indigeni, suore, volontari. Impareremo qualcosa.

[redacted] **CON MUSSOLINI.** Commedia. Zeffirelli [redacted] in conti con l'infanzia, raccontando [redacted] gruppo di vecchie signore della colonia d'inglesi a Firenze, che nel '40, col Fascismo, diventò fuorilegge.

Hockey, Livio Parasuco traccia un bilancio al rientro dalla sfortunata prova in Euroleague

«In Spagna nessuno vincerà mai la Coppa»

Il tecnico azzurro lancia la sfida per l'anno prossimo

NOVARA

«Finchè si andrà a giocare nella loro tana, squadra italiana vincerà mai la Coppa Campioni, questo è il mio parere». Deluso e... incavolato nero Livio Parasuco, rientro dalla trasferta spagnola che ha visto gli azzurri della Cristina Novara perdere Barcellona e classificarsi al quarto posto della competizione.

Novara si lecca le ferite e pensa alla prossima stagione, stagione in cui gli obiettivi sono naturalmente quelli di quest'anno, con in più il solito, stramaledetto, trofeo per il quale ormai si dovrà attendere il terzo millennio. «Gli arbitraggi sono vergognosi - continua Parasuco - è logico che sia così, si cerca sempre di favorire la squadra di casa. Col Porto ci han dato quattro rigori contro, chissà che sarebbe accaduto se fossimo andati in finale con l'Igualada. No, per sperare vincere la Coppa Campioni dobbiamo organizzarla noi».

Aggiunge lo «skipper» azzurro: «Siamo tra le quattro prime squadre al mondo, ci siamo confrontati con società organizzatissime che dispongono capitali infiniti, Barcellona, Porto. Pensate al Barcellona, che ha otto giocatori intercambiabili, e devono lasciare in panchina uomini come Carles e Enrico Mariotti che in Italia sarebbero titolari vibili. Noi, senza i due Michielon, l'unico cambio era Lobasso».

Livio Parasuco allenatore della Cristina Hockey Novara reduce dallo sfortunato weekend in Spagna per la final four di Champions League

Comunque, in di bilancio, stata un'annata positiva per l'ex portierone azzurro alla prima esperienza allenatore: «Sicuramente, non posso lamentarmi. Abbiamo vinto tutto quello che c'era da vincere: Coppa di Lega, Coppa Italia e scudetto. Ci mancata solo la ciliegina sulla torta che speriamo di mettere il prossimo anno, con questa squadre rinforzata da quella stella di prima grandezza: David Busquetà». Parasuco, quindi, resterà alla guida Novara? «Di scritto o firmato non c'è nulla, ma col presidente Ubezio ci siamo parlati, lui è contento di me e, se vorrà, potremo continuare assieme la strada anche nella prossima stagione».

All'inseguimento della terza stella di quell'ultimo alloro che nella bacheca novarese. [m. p.]

Ciclismo, fantastico tris per Matteo Pellegrini

Non c'è due tre, Matteo Pellegrini, velocista della Novarese, 18 anni, categoria Juniores, già primo a Leini nel Trofeo Bodrero e a Boves nel Trofeo Resistenza, ha fatto centro anche nel Gran Premio Servizi Ecologici di Rosta (Torino).

Il pupillo Mario Giaccone di Pierfranco Tosi ha battuto allo sprint Ermanno Streri (Madonna di Campagna) con il quale si involato nell'ultimo dei 12 giri.

La corsa, sempre combattute e tiratissima, aveva visto in precedenza una brillante azione di Marco Osella, ripreso il quale è partita la controffensiva di Pellegrini. Da notare che il diciottenne di Cerano colto terzo posto anche il giorno precedente a Cermenate (Como).

Molto attivo per la corsa, com'è sua abitudine, Matteo è andato in fuga nel del penultimo dei 12 giri.

E nella volata finale, benchè Streri, per ordini di scuderia, collaborato ben poco alla buona riuscita della fuga, Pellegrini ha avuto buon gioco ad imporre la legge suo sprint, cogliendo un tris che ha mandato in visibilio Porta, Ferrandi e tutti gli altri appassionati dirigenti della Novarese. E pensare che fino all'anno Matteo era conosciuto nell'ambiente come «il fratello di Pellegrini», in quanto il corridore della famiglia era considerato Francesco, 19 anni, che con la maglia della Novarese ha collezionato ottimi risultati nelle categorie inferiori, soprattutto nelle gare su pista.

Ma quest'anno Pellegrini senior, al debutto nella categoria Under 23 con i colori della Legnanese, è molto impegnato la scuola (frequenta la 5ª Geometri a luglio dovrà sostenere gli esami di maturità) ed ha momentaneamente passato il testimone a Matteo. Il quale, bisogna davvero riconoscerlo, poteva fare di più per tenere alto il nome della famiglia. E della Novarese. [r. s.]

GOLDEN BOYS, SCATTA LA VOLATA

MERCOLEDÌ 5 MAGGIO 1999
GOLDEN BOYS
VOTATE I GIOVANI CALCIATORI
Consegnare o spedire a LA STAMPA, C. della Vittoria 2, 28100 Novara
PRIMI CALCI società
PULCINI società
ESORDIENTI società
GIOVANISSIMI società
ALLIEVI società
JUNIORES società
In collaborazione con:
Banca Popolare di Novara

NOVARA. Il referendum «Golden Boys» verso volata conclusiva. Ancora non abbiamo stabilito data di termine invio tagliandi, ma, come potrete immaginare, manca ormai molto quel giorno. Anche perchè tutti i campionati giovanili corrono veloci verso la conclusione. Una settimana, due, tre o un mese? Lo saprete leggendo le pagine nei prossimi giorni. Intanto, però, cominciate a raccogliere le energie, e i tagliandi, per lo sprint decisivo. [r. l.]

Una cinquantina i partecipanti, premiazione con Manu Di Centa

Broggini primo a Formazza nel walser winter triathlon

FORMAZZA

Il nazionale di sci nordico Pietro Broggini ha vinto la gara individuale al 1° walser winter triathlon di Formazza disputato domenica con una magnifica giornata di sole. Nella prova di staffetta si sono imposti Ivan Volpone (corsa), Alberto Botta (bike) e il vigezzino Carlo Mazzetti (fondo) con un tempo complessivo di 59 minuti e 20 secondi. Nella femminile ha vinto la squadra di Domodossola composta da Alina D'Avanzo, Katia Dresco e dalla formazzina Adriana Scilligo in un'ora e mezza. Unica concorrente femminile Luisa Mauri che ha portato a termine prova completa in un'ora e 21 minuti. Broggini che ha impiegato un'ora, due e secondi per coprire otto chilometri e, altrettanti in bike e altri otto con gli fiondo sull'anello di Riale. Ha preceduto di un Marco Ronaldi di Lainate e Piero Garbini. Al quarto posto medico domese Giorgio Arrigoni.

A sinistra il nazionale Pietro Broggini vincitore della gara formazzina. Qui a fianco Manuela Di Centa

Nella staffetta, alle spalle dei vincitori la squadra composta da Mauro Bernardini, Michele D'Andrea e dal formazzino ex nazionale Giorgio Mauli. Con 14 minuti e 46 secondi ha fatto registrare il miglior tempo nei procedendo di otto secondi anche l'azzurro Pietro Broggini provato da corsa e bike.

Per quanto la prima frazione, la corsa, abbiamo tre atleti a pari merito: Ivan Volpone, Mauro e Severinio Bernardini che hanno concluso tutti in 17 minuti e 38 secondi. Per tratto in mountain bike da Valdo alla Cascata del Toce il miglior tempo: minuti e 17 secondi è stato quello di Alberto Botta che ha staccato di oltre un minuto Remo Calcini di Bognanco. Da segnalare anche le prestazioni di Guidina Dal Sasso, sesta con la squadra dell'antigoriano Mauro Mancini e del vigezzino Alessio Bonzani. [r.amb.]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Fallimento "Monte F.lli s.r.l." R.G. n. 2009

Avviso di vendita immobiliare con incanto

Si rende noto che il giorno 1/6/1999 alle ore 12,30 il Giudice Delegato dott.ssa M. S. Riccobono si procederà alla vendita incanto in distinti lotti dei seguenti immobili: Lotto A - in Comune di Gravellona Toce (VB) - via Caduti sul Lavoro n. 5: - Palazzina ad uso ufficio a due piani fuori terra con annesso capannone e terreno di pertinenza. Precisamente: a) palazzina uso ufficio formata: - piano terreno: n° 8 uffici e scala accesso al piano primo, consistenza mq. 78; - piano primo: n° 3 e w.c.; consistenza mq. 78, N.C.E.U. - Partita 2030, Fg. 8 mapp. 152/1, via Caduti sul Lavoro 8, P. T-1, Cat. A/10 cl. 1, vani 5; b) capannone composto da un grande locale della consistenza di mq. 128. N.C.E.U. - Partita 2030, Fg. 8 Mapp. 152/2, via Caduti sul Lavoro 5, P. T-1, Cat. C/2 cl. 3, mq. 120; c) Terreno di pertinenza della consistenza di mq. N.C.T. Fg. 5 mapp. 220 (ex 135/b). Lotto B: in Comune di Gravellona Toce (VB) - Roma n. 2: Appartamento al 3° piano (mansarda) e relativa pertinenza parte dell'edificio condominiale posto ad angolo tra la piazza F.lli Di Dio ed il corso Roma, composto da: ingresso, bagno, soggiorno con angolo cottura e camera. La superficie di questo appartamento è di mq. 50 circa. N.C.E.U. - Partita 2030, Fg. 8 Mapp. 262/11, corso Roma n. 8, P. 3, Cat. A/3 cl. 3, vani 2, RC Lit. I beni risultano analiticamente descritti nella perizia di stima dell'arch. Giuseppe depositata in Cancelleria. Condizioni di vendita: - prezzo base: Lotto A lit. pari a 156.279,65; Lotto B lit. 500.000 pari a Euro gli offerenti dovranno depositare entro il giorno 31/5/1999, alle ore 13,00, la domanda di partecipazione per ogni singolo lotto in carta legale e allegando somma pari al del prezzo base a titolo di cauzione, oltre un ulteriore del prezzo base corrispondente all'ammontare approssimativo delle spese di procedura. Detti depositi dovranno essere effettuati assegni circolari trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania; - Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a lit. 3.000.000 pari a Euro 1.549,37 per il Lotto A e lit. 1.000.000 pari a Euro 516,45 per il Lotto B; - l'aggiudicatario dovrà pagare l'intero prezzo, oltre alle imposte dovute per legge, dedotta la cauzione già prestata, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla di aggiudicazione deposito assegni circolari non trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania, sotto comminatoria, in caso di inadempienza, di decadere dal diritto, di perdere cauzione e di pagare, eventualmente, la differenza di cui alla seconda parte dell'art. 587 c.p.c.; - Tutte le spese relative alla vendita, comprese le spese per la cancellazione delle formalità, le imposte e le tasse, ma esclusa l'Invim, sono a carico dell'aggiudicatario; - Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, la cauzione e il deposito per le spese. Maggiori informazioni presso il curatore dott. Sissi studio in Verbania viale Azari 4, 0323.556730.

Verbania, li 26/2/1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Di

TRIBUNALE DI VERBANIA

Fallimento "Mastrogiacomo Rosa Maria"

Vendita immobiliare all'incanto

Il Direttore della Cancelleria del Tribunale di Verbania - rende noto - che il giorno 8 giugno 1999, alle ore 12,30, presso il Tribunale di Verbania, avanti il Giudice Delegato dell'intestata procedura, dott.ssa Maria Serena Riccobono, si procederà alla vendita all'incanto dell'immobile di seguito descritto. Comune di Piedimulera, NCEU partita 427, nel fabbricato condominiale sito in Sastoro, insistente sull'area censita presso il NCT al foglio 5, mappali 107/a di are 13,88, 106/b di are 4,10 e 158/b di are 0,30, le seguenti unità immobiliari, dichiarate abitabili ed usabili con provvedimento in data 29/5/84: - appartamento non avente caratteristiche di lusso, sito al contraddistinto con il n. 27, composto di quattro vani oltre i servizi, con annessa piccola cantina sito nel piano cantine o seminterrato, contraddistinta al n. 27; - posto macchina sito nel piano cantinato, contraddistinto con il n. 12 La vendita luogo condizioni seguito elencate. 1) Prezzo base lire (centoquattromilionidueceniomila); 2) Gli offerenti dovranno depositare entro le 13 del giorno 7 giugno 1999 domanda di partecipazione in carta legale, allegando una somma pari al 10% del prezzo base a titolo di cauzione, oltre ad 20% del prezzo base, corrispondente all'ammontare approssimativo delle spese procedura, mediante assegni circolari trasferibili alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania; 3) offerte in aumento non potranno essere inferiori a lire (duemilibni); 4) L'aggiudicatario dovrà pagare prezzo (dedotta la cauzione già versata) oltre alle imposte e spese che eventualmente superino l'importo già depositato a tale titolo (20% del prezzo base), entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di aggiudicazione, a mezzo di assegni circolari non trasferibili, alla Cancelleria fallimentare del Tribunale di Verbania, sotto comminatoria, in caso di inadempienza, di decadere dal diritto, di perdere la cauzione e di pagare, eventualmente, la differenza di cui alla seconda parte del c.p.c.; 5) L'aggiudicatario entrerà in degli immobili data di emissione del decreto di trasferimento ai sensi dell'articolo 586 del c.p.c.; 6) Tutte le spese relative alla vendita, comprese le spese per la cancellazione delle formalità, le imposte e le tasse - la vendita è soggetta ad imposte di registro, ipotecarie e - ma esclusa l'Invim, sono a carico dell'aggiudicatario; 7) Gli immobili vengono venduti a corpo e non a misura, con tutte le pertinenze, ragioni ed azioni, servitù attive e passive eventuali. Per la miglior descrizione e identificazione degli immobili si rimanda alla perizia di stima redatta dall'architetto Giuseppe Raffaella, consultabile presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania; 8) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, subito dopo la chiusura dell'incanto, verranno restituite cauzioni e depositi spese. Maggiori informazioni presso il Curatore, dott. Alberto Crotti, in Domodossola, piazza Caduti II Resorgimento n. 9/c, tel. 0324.242097.

È estratto conforme all'originale. Verbania,

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Sergio Arpaia

TRIBUNALE DI VERBANIA

Variante n. 15 al P.R.G.I. vigente

Il Dirigente rende noto che agli atti integrativi riguardanti la Variante n. 15 al vigente P.R.G.I., adottata con atto C.C. n. 58 del 12/4/1999, ed integrata con atto C.C. n. 71 del 22/4/1999, saranno depositati presso l'Ufficio Segreteria del Comune, per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dal 3 maggio 1999, durante i quali chiunque può prenderne visione, dalle ore 9.00 alle ore 12.00

Verbania, li 29/4/1999

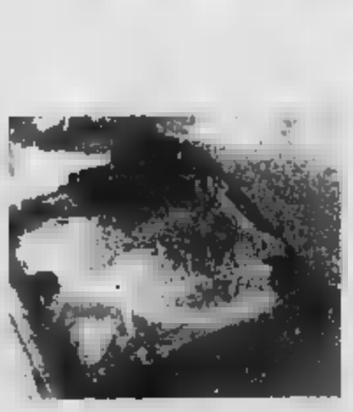
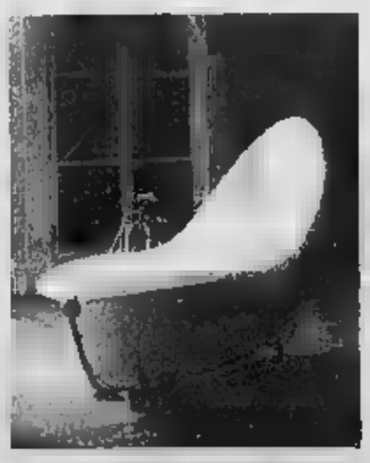
IL DIRIGENTE
dott. Vittoria Grignaschelli

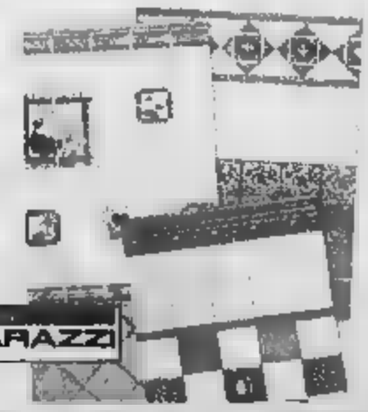
COMUNE DI

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

Il Sindaco - attesa che con delibere c.c. n. 47 - 47bis e 47ter del 21/12/98 dicembre 1998 sono state assunte le controdeduzioni alle osservazioni e che con delibera c.c. n. 14 del 4/2/1999 è stato adottato il progetto definitivo di Piano Regolatore Generale Comunale da avviso che il progetto definitivo di P.R.G.C. ed i relativi elaborati tecnici addotati sono depositati presso la Segreteria del Comune per almeno trenta giorni consecutivi compresi i festivi nel periodo 5 maggio 10 giugno 1999, affinchè chiunque possa prenderne visione negli orari d

IL SINDACO
Tiziano Isechini

PARQUETS GAZZOTTI
MOSAICI BISAZZA mosaico
CERAMICHE MARAZZI
SANITARI Villeroy&Boch
COTTO IMPRUNETA SPA
GRES GRANITI FIANDRE
KLINKER AGROB BUCHTAL
RUBINETTERIA
ARREDO BAGNO inda BOX DOCCIA cesana
IDROSANITARIA ideal standard
PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
SANITARI
ACCESSORI
SAUNE HARVIA
Edilceramica
dal 1947
PROGETTAZIONE CUCINE E BAGNI COMPUTERIZZATA
SALA PROVA VASCHE IDROMASSAGGIO




MARAZZI
SHOW ROOM INTRA - Via Muller, 34 - Tel. 0323.405314 AMPIO P

GRAZIE PER ESSERVI FATTI GUIDARE DALLA PASSIONE.

IMOLA 2 MAGGIO 1999

Grazie Ferrari. Grazie per averci scosso con l'emozione. Per averci inchiodato davanti al televisore. Per essere un team vincente, per essere una squadra unica al mondo. Per la qualità, la strategia e la tecnica di cui siete capaci. Grazie per tutta la passione che avete messo in moto. Tra tutti i vostri milioni di fan, ci siamo anche noi.

LA PASSIONE CI GUIDA. FERRARI

Duecento i frodati per oltre un miliardo, sei i denunciati: non c'entriamo

Maxi-truffa con i cordless donati

Le telefonate a spese altrui

Erio Mazzarino

Telefonate rubate, anche dal piazzale della storica Basilica di Superga. Con strumenti sofisticati «rapinavano» via etere, durante le normali conversazioni, i codici segreti dei cordless, i radiotelefoni da casa senza fili. Li registravano, li copiavano. Poi li rilanciavano più volte per altrettante telef[illegible]. Che, [illegible]maticamente, venivano [illegible]tate ad ignari cittadini i quali, due mesi dopo, si trovavano bollette triplicate, quadruplicate. Truffe su cordless non omologati: perché quelli con il marchio Conformità Europea (CE) lavorano su frequenze radio ben protette, inaccessibili.

Mille telefonate rubate. Tutte indirizzate a centralini «166», quei Centri servizi audiotel che offrono consulenze di carto- gastronomia, lettura dell'oroscopo, aiuti psicologici, spesso anche conversazioni erotiche. Il tutto, logicamente, a pagamento: 2540 lire allo [illegible]to, al minuto. Durata massima della conversazione, per legge, otto minuti. Totale 20 mila lire. Parte di questi soldi finiscono automaticamente nelle [illegible] della Telecom, ma i più in quelle dei Centri servizi chiamati.

Chi compone i numeri che iniziano con il «166» tutto questo lo sa bene: è una sua scelta telefonare e quindi pagare per quelle consulenze e prestazioni telefoniche. Ma chi veniva derubato dei codici segreti dal proprio apparecchio non faceva quelle telefonate che poi gli venivano addebitate. E le [illegible] persone identificate e denunciate dalla polizia lavoravano proprio per uno di questi centri servizi. Insomma, questo per l'accusa, una truffa per [illegible] illegalmente i loro guadagni.

La polizia ora parla di [illegible]no duecento persone raggirate in tutta Italia, anche nel Milanese e nel Bergamasco, per oltre un miliardo di lire». I sei, sempre per l'accusa, avevano ruoli diversi. Uno, un milanese, aveva costruito l'apparecchiatura per [illegible] milioni. Poi c'è il titolare della società, il socio, la segretaria e due tecnici. Le accuse: truffa e frode informatica, poi furti di scatti telefonici quindi; [illegible] anche associazione per delinquere.

Sei i denunciati. Tra loro pentito: un tecnico milanese del quale non [illegible] conosce il nome. Avrebbe ammesso le sue responsabilità: «Ho costruito l'apparecchio, ho paura che mi uccidano». Poi cinque torinesi: Franca Bento, Marietta Batavia, Leone Samuele, Biagio Listi, [illegible] Terruli. [illegible] detto che i loro difensori (Chicco, Fanelli, Filippi, Antonio Foti, Sorace) ripetono: «Episodi e singole posizioni ancora da chiarire». I responsabili della società addirittura: «Siamo parti lese, chi ha clonato i cordless ci ha danneggiati, agiremo in sede legale».

Questa è la cronaca di cinque mesi di indagine della polizia postale, così come è stata raccontata, dal rapporto inviato alla magistratura e firma del dirigente Salvatore Acerra e della sua vice, Fabiola Silvestri.

A gennaio i servizi tecnici della Telecom hanno rilevato delle anomalie. Alcuni abbonati che in media avevano bollette sulle 150-200 mila lire, in pochi giorni avevano registrato [illegible] per tre-quattro volte quell'importo. Una prima segnalazione alla polizia. Poi le denunce: «Devo pagare per telefonate mai fatte».

L'inchiesta. Giorni di controlli, per tutta la città. Assieme ai tecnici dell'Ispettorato territoriale del ministero: «Abbiamo usato apparecchiature sofisticate», dice il responsabile Mario Scibilia. Sono state intercettate le prime segnalazioni. Erano i codici segreti, rubati via [illegible] agli utenti, durante le normali [illegible]. Quei segnali venivano rilanciati, usandoli per nuove conversazioni.

Una dopo l'altra la polizia ha scoperto le pedine di tutta l'organizzazione. Dicono ora i funzionari: «Le telefonate rapinate [illegible] tutte indirizzate ad una società di servizio [illegible] il prefisso «166», l'Anytel corporation srl, sede in [illegible] Migliara».

Poi, con un radiogoniometro, polizia e tecnici hanno individuato il mezzo mobile [illegible] il quale l'organizzazione rilanciava i segnali, facendo le telefonate al «166» [illegible] Migliara. Era nel baule [illegible] una Golf nera, fermata sul piazzale della Basilica di Superga. Da lassù, i segnali radio sono migliori.

LA TELEC[illegible]

Inattaccabili gli omologati

«Soltanto gli apparecchi cordless omologati evitano intrusioni e garantiscono il regolare funzionamento sulla linea telefonica». La Telecom commenta così la truffa ai danni di duecento abbonati torinesi. «L'unica difesa è la prevenzione: è importante usare telefoni senza fili che riportano il marchio CE di "conformità europea" - spiega la società -. Questi apparecchi, oltre a evitare le sanzioni previste dalla legge, contengono un circuito elettronico che permette alla base telefonica di riconoscere solo il proprio portatile». Per avere il marchio CE, i produttori devono ottenere [illegible] speciale certificazione da laboratori riconosciuti a livello europeo e presentarla al ministero delle Poste e Telecomunicazioni. «Il telefono cordless omologato - aggiunge [illegible] Telecom - garantisce al [illegible] utilizzatore qualità, sicurezza e [illegible] Non è mai [illegible] che un apparecchio conforme subisse intrusioni».

L'auto sequestrata dalla polizia e contenente le apparecchiature per clonare i cordless, i telefoni senza fili usati in casa. Tutte le telefonate rubate erano indirizzate ai centralini con il 166

BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'[illegible]

Deruba la giornalaia e poi l'accoltella

BORGOSESIA. [illegible] accoltellato [illegible] donna dopo averla rapinata. E' [illegible]duto ieri mattina, poco dopo le 10, in una edicola di Borgosesia. Ferita è la titolare, Mirella Faustini, [illegible] 51 anni: ricoverata all'ospedale di Gattinara è stata giudicata guaribile in venti giorni per una lesione, di striscio, al fianco destro. Il malvivente ha agito a volto coperto: appena giunto all'edicola (foto) che ha sede [illegible] via Montrigone, in una zona molto trafficata poco fuori dal centro città, si è calato sul viso un passamontagna. Minacciando l'edicolante con un coltello è fatto aprire il [illegible]setto dov'era custodito il denaro, arraffando alcune banconote (il bottino è di circa 150 mila lire): [illegible] se ne è andato ma è subito tornato ed è a quel punto che, forse innervosito, ha vibrato la coltellata, dandosi poi alla fuga a piedi.

«Cari [illegible] i computer rubati...»

[illegible]. «Cari ladri, per favore, restituiteci i computer che avete rubato...». E' appello di una coop composta [illegible] detenuti, la «Recupero di nostalgie», ufficio e magazzino nella frazione di Santuario. Il furto dell'altra notte, dunque, «brucia» due volte: uno per l'entità del bottino (superiore ai 35 milioni, tra contanti e attrezzature) due per l'onta di subire la visita dei [illegible]liti ignoti proprio nella casa gestita da [illegible] fratelli.

Assolto in appello l'ex sindaco Petrini

BIELLA. A sei anni di distanza dall'inchiesta, la corte d'appello di Torino ha assolto ieri «perché il fatto non sussiste» l'ex sindaco di Biella Luigi Petrini e suo figlio Giancarlo. Era imputato insieme all'ingegner Giancarlo Delsignore, al direttore della casa di cura Viarlarda Lino Giusti, al coordinatore sanitario Gianni Bottura e al tecnico dell'Usl Umberto Spinelli per una vicenda di presunte tangenti che riguardavano l'apertura di una nuova ala della casa di [illegible]

Incendio sotto il [illegible] le vittime [illegible] 42

COURMAYEUR. Trentuno miliardi di danni per la perdita di commesse, altri 1400 milioni bruciati per l'aumento dei costi di trasporto. La chiusura del tunnel del Monte Bianco, dopo il disastro del 24 marzo, costerà oltre 32 miliardi alle aziende valdostane. Il bilancio è tratto da un'indagine statistica svolta dall'Associazione industriali regionale nei confronti dei suoi associati. Hanno risposto 100 imprenditori, il 73 per cento dei quali lamenta gravi danni per la chiusura del traforo.

Due giorni fa, intanto, è cambiato il bilancio delle vittime, fermo da settimane a 41. La polizia scientifica francese ha ritrovato i resti carbonizzati del 42° morto nel disastro. Era in un autocarro, [illegible] la sua identità (come quella di tutte le altre vittime) è ancora sconosciuta.

Allagati i Murazzi, danni in provincia: 48 ore di pioggia battente mettono in ginocchio molti Comuni

Maltempo, adesso scatta l'allarme rosso

Il Po, nel pomeriggio, sopra gli argini: paura per piena in arrivo

Poco meno di quarantott'ore di pioggia, ed è già allarme nel Torinese. Ci [illegible] frane in Valpellice e nelle valli di Lanzo. Molti torrenti e fiumi [illegible] straripati, invadendo la campagna e rendendo impraticabili almeno [illegible] decina di [illegible] in [illegible] la provincia. A Torino, il Po ha raggiunto livelli di guardia, con due metri d'acqua in più che, nel primo pomeriggio, hanno allagato i Murazzi e causato guai ai locali del lungofiume. Come se non bastasse, le piogge delle ultime ore hanno [illegible] in crisi la rete [illegible] di Bussoleno, in Val di Susa. Una frana ha inquinato la sorgente principale dell'acquedotto. Il commissario prefettizio, che regge il Comune in vista delle elezioni, ha emesso un'ordinanza nella quale vieta l'uso della potabile per scopi alimentari. Tempestato da centinaia di chiamate il centralino dei vigili del fuoco: molte le cantine allagate in città, maggiori i problemi nei Comuni della prima cintura e della provincia. I meteorologi, [illegible] prevedono una tregua per [illegible] seguita da [illegible]a pioggia.

Insomma, quella di ieri è stata una giornata passata in preallarme dagli uomini della Protezione civile e dalla Prefettura, che ha invitato le amministrazioni comunali a tenere costantemente sotto controllo il livello di fiumi e torrenti. Particolare attenzione è stata riservata al Po. A Torino, poco dopo le 13, i vigili urbani hanno transennato le rampe d'accesso ai Murazzi, da entrambi i lati di piazza Vittorio, sommersi da più di un metro d'acqua fangosa. «In poche ore, a partire dal primo pomeriggio, il livello del fiume è cresciuto di quasi due metri» racconta Adriano Bacchella, titolare del Café-tabac, il ristorante [illegible] al [illegible] all'imbocco [illegible] Murazzi. L'acqua si è fermata sulla soglia del locale, ma ha reso impraticabile il déhors. Qualche problema in più per il bar-ritrovo Alcatraz, qualche decina di metri più [illegible]ti, dove gli addetti hanno dovuto, per sicurezza, spostare la struttura estiva, montata a bordo fiume. Non si è [illegible] un millimetro [illegible] posizione dov'era [illegible] ancorata la chiatta, «parcheggiata» nei pressi del molo d'imbarco dei battelli che offrono gite sul fiume. «Segno che il sistema di ancoraggio che abbiamo [illegible] a punto è assolutamente sicuro» commenta con soddisfazione Adriano Tacchella. Verso le 16, all'ospedale Amedeo di Savoia, in corso Svizzera 164, il vento e la pioggia hanno provocato la caduta di un albero che fortunatamente non ha causato danni. Molti gli inconvenienti per la circolazione, ulteriormente rallentata durante le ore di punta.

Emergenze continue in provincia. A Villar Perosa è stata sgomberata per [illegible] la borgata Artero, [illegible] una frana che cadendo ha formato un canale in mezzo al paese. Scuole medie chiuse a Cafasse, dove si sono allagate numerose aule dell'istituto Brasserio. A Moncalieri è [illegible] evacuato per precauzione l'accampamento abusivo di nomadi in strada Brandina. In borgata Nasi, strada Vivero è stata chiusa a causa dell'allagamento del sottopassaggio.

La [illegible]gia insistente, che [illegible] a diminuire nel pomeriggio, è ripresa, però, verso [illegible]. Ed è stato a quel punto che la Prefettura s'è rivolta ai Comuni: i sindaci sono chiamati a controllare il [illegible] del Po, soprattutto in vista dell'annunciata ondata di piena in [illegible] dal Cuneese.

[illegible] esperti, intanto, invitano a non drammatizzare: ieri, in città, sono caduti 90 millimetri di pioggia. Circa nove litri d'acqua per [illegible] quadrato. «Negli anni passati abbiamo avuto mesi di maggio ben più piovosi» [illegible] Giorgio Minetti, meteorologo de La Stampa. Che aggiunge: «Oggi il [illegible]po dovrebbe migliorare. Ma dovrebbe trattarsi di una parentesi: per giovedì [illegible] in arrivo altre precipitazioni».

Un'immagine dei Murazzi allagati dal Po uscito nel pomeriggio dagli argini

[illegible] in piazza a Cuneo

DRONERO. Manifestazione dei metalmeccanici cuneesi questa mattina nel capoluogo della Valle Maira, dove hanno sede alcuni importanti stabilimenti del comparto. Il programma della giornata, messo a punto dalle segreterie provinciali di Fim e Fiom, prevede la partenza del corteo alle 9,30 dallo stabilimento «Falci». Al termine, nella piazza antistante il municipio, è previsto l'intervento del segretario regionale della Fiom, Giorgio Cremaschi.

Punto da un [illegible] operaio perde [illegible]

LIVORNO FERRARIS. Stava lavorando in fabbrica quando è stato punto da un insetto, probabilmente un calabrone. Ercole Causone, [illegible] operaio di 47 anni residente nel piccolo centro del Vercellese, ha perso i [illegible] e nonostante i soccorsi immediati [illegible] è riuscito a riaverlo. E' morto in pochi minuti per choc anafilattico. Sgomento tra i compagni di lavoro, alle Officine Meccaniche 3 M, dove l'operaio lavorava da anni. I funerali domani alle 15.

[illegible] è proprietario [illegible] ai supermercati [illegible]

ALESSANDRIA. I supermercati e i centri commerciali del gruppo Fossati di Novi Ligure verranno ceduti alla società milanese Unes Maxi, con sede a Vimodrone. E' già stato siglato un accordo preliminare e il trasferimento dovrebbe essere ratificato il 1° giugno. All'origine della decisione di vendere i dieci punti vendita con il marchio Famila e A&O (foto) sparsi in città e provincia, [illegible] sarebbe l'impossibilità di affrontare ad armi pari una concorrenza sempre più incalzante, soprattutto nel Novese, dove proliferano i maxi-market. L'operazione rischia di avere [illegible] ripercussioni su una trentina dei [illegible] dipendenti del gruppo Fossati. Concreto il rischio esuberi al magazzino e agli uffici di Pozzolo: scontato il ricorso ad ammortizzatori sociali: i sindacati hanno chiesto un incontro ai [illegible] proprietari.

Arte, commercio e promozione le chiavi che richiamano nella città catalana milioni di visitatori l'anno

«Ecco come si vince la scommessa-turismo»

Barcellona spiega ai torinesi perché ha avuto tanto [illegible]

Turismo a Barcellona, non in Spagna, non in Catalogna: a Barcellona, ossia una città, più piccola di Torino, nella quale vale la pena di andarci indipendentemente da quel che la circonda anche se attorno ci sono cose straordinarie da vedere. Scriviamo di una città, punto fisso di turismo, ma anche di un modo di promuovere la città medesima. La gente non è insensibile a questa sirena e a Barcellona ci va: lo scorso anno i turisti sono stati circa tre milioni, trecentomila in più rispetto a quattro anni prima e con un numero di pernottamenti pari a circa sette milioni e mezzo: significa che i turisti, rispetto al 1994 hanno aumentato il tempo di permanenza in città.

Ma perché uno di noi deve andare a Barcellona? Lo hanno spiegato ieri i responsabili del nostro equivalente ente per il turismo in un incontro con i giornalisti. Sono venuti a Torino a dire che Barcellona in un decennio o poco più, ossia dall'anno [illegible] Olimpiadi, la città è stata girata come un guanto. Intendiamoci: quel che c'era di buono e di bello non solo è rimasto ma è stato esaltato: ai pensi alle straordinarie testimonianze Gaudiane, dalla Sagrada Familia al Parco Guell) però tanto altro è stato aggiunto, modificato, trasformato da farne una città modello, dinamica, efficiente, comoda.

Il porto, certi «Barrios» una volta pericolosi, tana e rifugio di malavita e di malaffari oggi sono luoghi di tranquilla sosta. Hanno avuto, i barcellonesi, il coraggio di sventrare un quartiere fatiscente e metterci il museo d'arte contemporanea progettato da Maier; il porto è un'infilata di ristoranti, negozi e alberghi di eccellenza. Due linee di metropolitana facilitano il trasporto pubblico; la vecchia stazione è diventata un punto strategico nel riassetto urbano.

[illegible] contano i musei compreso quello dedicato alla locale squadra di calcio, il «Barca», visitato da quasi un milione di persone. Al museo Picasso sono sfilati più di un milione di visitatori; in tre anni il Museo d'arte della Catalogna (ristrutturato ed allestito da Gae Aulenti) ha staccato 1.200.000 biglietti. Mezzo milione di visitatori l'anno sono passati alla Fondazione Mirò e hanno ammirato gli edifici di Gaudì: il doppio alla Sagrada Familia.

Nello snocciolare queste cifre si coglie, in chi le offre all'attenzione altrui, un comprensibile orgoglio: si capisce che dietro a questi dirigenti o responsabili della promozione turistica c'è una città che tifa per se stessa, che crede in quel che fa. Si intuisce che gli amministratori pubblici sono intenzionati a investire in un settore che promette anche in futuro un forte ritorno di immagine e di risorse. Va colto poi un aspetto per nulla marginale: la strategia adottata per far [illegible] il bello e il buono che Barcellona offre. La strategia è questa: puntare su un palo di leva, che nello specifico sono la cultura e il commercio, e emistare cornice e contenuti attraverso un palo di canali privilegiati, ossia le agenzie di viaggio e i mass-media. Un dato per tutti: lo scorso anno sono stati invitati a Barcellona 526 giornalisti i quali hanno diffuso le loro impressioni o su giornali, magazine, riviste speciali[illegible] e attraverso radio e televisione.

Barcellona chiama Torino e gli italiani: il flusso turistico verso la capitale catalana è in costante crescita, 267 mila connazionali lo scorso anno l'hanno visitata. Masochistico interrogarci su quanti spagnoli e barcellonesi, nello [illegible] periodo, hanno visitato Torino? (p. p. b.)

Passivo di 1800 milioni

L'allarga il [illegible] finanziario dei due Saloni

E' ancora più salato del previsto, per gli enti pubblici, l'ultimo conto da pagare per le passate edizioni dei saloni del Libro e della Musica. Il presidente della commissione conoscitiva del Comune sulla Musica, Paolo Chiavarino, ha avuto dal liquidatore della società Prosa (che organizzava le fiere fino al '98) i dati sul passivo finale: Comune, Provincia e Regione (soci della Fondazione subentrata a Prosa nella gestione delle fiere) dovranno sborsare 1200 milioni per ripianare gli ultimi sbuchi della gestione Accornero, più 600 milioni per la fase liquidatoria. Un conto da [illegible] miliardo e [illegible] milioni sche si sarebbe forse potuto evitare - dice Chiavarino - [illegible] ci fosse [illegible] più vigilanza sull'attività di Prosa». La relazione della Commissione approderà in Consiglio comunale la prossima settimana, quando si discuterà anche la mozione di Chiavarino, Marzano, Brunciforte, Monaci e Avanzi che sollecita maggiore sorveglianza per il futuro.

Frana [illegible] [illegible] chiusa

FINALE LIGURE. [illegible] almeno dieci giorni per riaprire il statale Aurelia, chiusa al traffico a Varigotti, per una frana abbattutasi qualche giorno fa sulla galleria, all'inizio dell'abitato. L'Anas intende [illegible] in sicurezza la strada [illegible] sistema di ponteggi che [illegible] di eseguire i lavori sulla collina [illegible] prestante la galleria [illegible] rischi per il traffico veicolare. Secondo quanto si è appreso i lavori potrebbero durare alcuni mesi.

Scippano [illegible] pensione finisce all'ospedale

NOVARA. Svviene dopo essere stato scippato della pensione, circa 2 milioni, e i soccorsi arrivano un'ora più tardi. Nel frattempo interviene una volante della polizia, chiamata dalla direttrice dell'agenzia postale. [illegible] agenti lo trasportano in ospedale per gli accertamenti. Vittima dell'episodio accaduto ieri mattina, e che ha suscitato parecchie polemiche, un pensionato novarese, Antonino Contartese, 51 anni, sofferente di cuore.

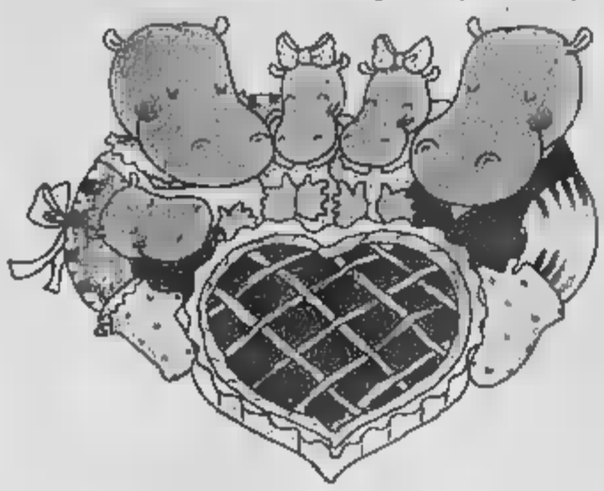
La [illegible] Carolingia [illegible] [illegible] astigiano»

ASTI. Oggi è il giorno della fiera Carolingia (nella foto), da sempre uno degli appuntamenti più attesi (frequentato da migliaia di curiosi) [illegible] «Maggio astigiano», che ieri ha proposto [illegible] gna del drappo del Palio alla Collegiata di San Secondo. [illegible] ieri tutta l'attenzione [illegible] sulle violente piogge [illegible] hanno investito città e provincia, con allarme sul Tanaro. E il maltempo potrebbe condizionare la fiera. Settecento i venditori attesi nel centro storico per proporre di tutto: dall'affare all'acquisto strapagato. Il grande mercato all'aperto durerà, come vuole la tradizione, dall'alba al tramonto. In piazza d'Armi resterà aperta, dalle 9 alle 23, la fiera commerciale «Città di Asti», [illegible] il settore dedicato all'enogastronomia [illegible] qualità in evidenza. Biglietti: 7 mila lire (ridotti [illegible] mila).

Gran Cucina Zoppas. La madre di tutte le cucine.

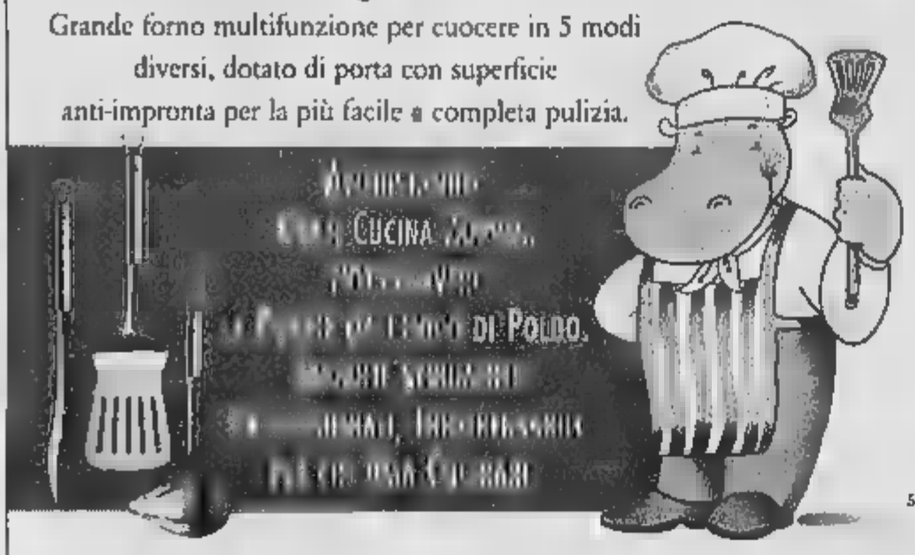
Si ha un bel dire di mangiare poco e magari crudo, che fa bene. Ottavia sa che la casa è una casa quando si sente un buon profumino, e ci si siede a tavola con qualcosa di buono davanti. E la cucina, che è il cuore della casa, deve essere forte e generosa, come Gran Cucina Zoppas.

GRANCUCINA Grande nel cuore e generosa nelle dimensioni: 70 cm di larghezza per 60 di profondità.



Gran fuoco superpotente doppia corona (3,8 kW) per cuocere rapidamente anche col pentolone. ■ come optional il cassetto scaldavivande.

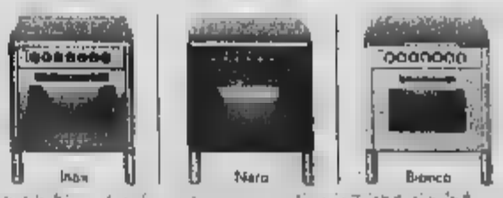
Grande forno multifunzione per cuocere in 5 modi diversi, dotato di porta con superficie anti-impronta per la più facile e completa pulizia.



Piedoni alti, solidi, per pulire senza fatica anche sotto la cucina. Regolabili per allineare il piano ai mobili (da 85 a 91 cm).

Per maggiori informazioni potete chiamare Zoppas linea diretta

*Vendita abbinata - Confezione inscindibile art. 56 n.10, D.M. 04/08/'88 n. 375. Su tutti i nuovi modelli da 70 cm di larghezza e fino ad esaurimento scorte.

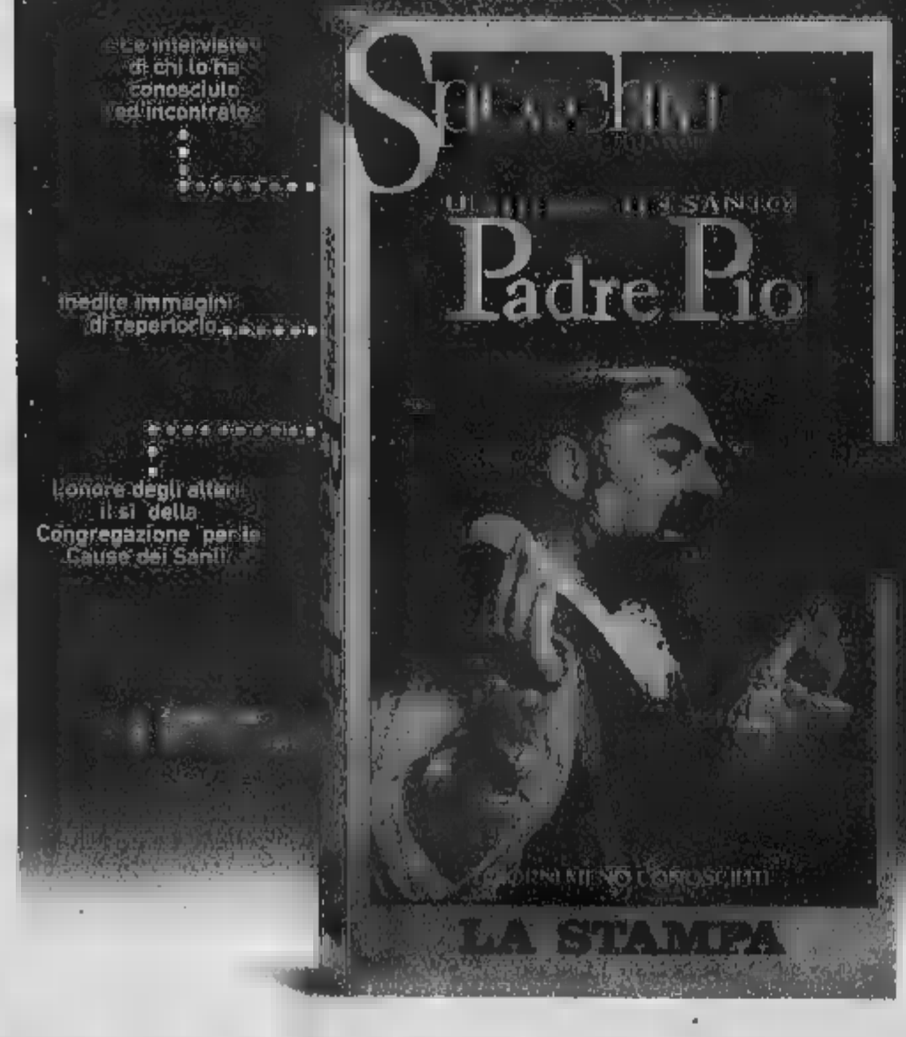


Zoppas

Zoppas li fa e nessuno li distrugge.

Gran Cucina. Costruita per durare in eterno.

Specchio



Un uomo non ancora santo, talvolta scomodo, sicuramente straordinario.

Da sabato 1° maggio.
Specchio + LA STAMPA + VHS ■ sole 9.900 lire*.

*Acquisto facoltativo

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI
Jolanda, 20 - Tel. 0161.250.754 - 0161.825.92

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA
Mercoledì 5 Maggio 1999 — vc 35
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITA': SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

MANCIN CRISTIAN
IL RIGATTIERE
VENDITA ARREDI E ANTICHITÀ • PULIZIA SOFFITTI E CAMINO
ACQUISTO MOBILI E OGGETTI
SI ESEGUONO PICCOLI TRASLOCHI
SALUSSOLA - S.S. 243 n° 15
Tel. 0161 993012 - 0335 6088041
VISITATECI
SIAMO APERTI ANCHE LA DOMENICA

Domani, con Porretti, i rappresentanti di governo di Novara e di Pavia

Agricoltura, summit di prefetti

Borsa: molto bene Roma, Baldo e Arborio

Secco
VERCELLI

Per un giorno sono state protagoniste le ultime della classe. Ieri alla [illegible] il Cripto-Elio, il Selenio e il Drago, [illegible] varietà di risone con la quotazione più bassa del listino, hanno guadagnato mille lire al quintale, con [illegible] le altre rimaste a prezzi [illegible]. Ma le [illegible] «stare» [illegible] confermano Roma, Baldo e Arborio che, contrariamente a quanto indicato per errore nel [illegible] dell'articolo [illegible] ieri sul riso, non hanno prezzi bassi ma quotazioni superiori del 35 per cento rispetto ai tipi di riso da esportazione. Ottimo anche il ritmo delle vendite delle varietà da mercato nazionale, il 90 per cento della disponibilità, con punte ormai prossime al «tutto esaurito» per il Carnaroli.

A soffrire la scarsità [illegible] collocamento [illegible] invece soprattutto i «tondi» con una percentuale [illegible] appena il 60 per cento di venduto e rimanenze nei magazzini [illegible] produttori di circa 130 mila tonnellate. Su questo problema e in generale [illegible] quanto riguarda la crisi del settore [illegible] è stata indetta per domani [illegible] riunione a Vercelli dal prefetto Francesco Porretti, alla presenza dei prefetti di Novara e Pavia.

All'incontro, che prosegue l'iniziativa avviata nel febbraio scorso presso la prefettura di Pavia, interverranno l'assessore [illegible] regionale dell'agricoltura Giovanni Bodo, il presidente della Provincia Gilberto Valeri con il suo vice e assessore all'agricoltura Norberto Julini, il presidente della Camera di commercio Giovanni Carlo Verri, oltre ai rappresentanti del mondo risicolo delle tre province maggiormente interessate, Novara, Pavia e Vercelli.

Sulla crisi del riso (riscontrabile anche in Borsa) il prefetto Francesco Porretti ha convocato per domani un vertice

Ma torniamo alla Borsa. Ieri la Commissione prezzi ha stilato il seguente listino dei risoni (minimo e massimo al chilo e al netto di Iva): Balilla 555-575, Cripto-Elio 520-550, Selenio 510-565, Lido 495-560, Sant'Andrea 605-665, Loto 520-585, Ariete 510-575, Drago 505-560, Roma 750-760, Baldo 730-780, Arborio 700-750, Thaibonnet 575-595.

Invariati i riai lavorati, mentre ritocchi positivi [illegible] registrati nel comparto dei cereali. Il frumento guadagna due lire al chilo (285 lire il prezzo massimo della prima qualità, 275 lire la seconda), più sei lire per l'orzo nazionale scambiato a 270-275 lire. Incrementi di cinque lire anche per i listini del mais, quotato tra 288 e [illegible] lire al chilo il tipo ibrido e tra 293 e 295 il tipo semivitreo. Cinque lire in più, infine, per la [illegible] trattata ieri sul mercato vercellese a 335-340 lire.

Sabato otto pagine sul film

«Riso Amaro» è su Specchio

Enrico De Maria

«SPECCHIO», il settimanale de *La Stampa* diretto da Massimo Gramellini, dedicherà, nel numero in edicola sabato prossimo, otto pagine al recupero di «Riso Amaro». A firma di Egle Santolini, l'articolo è significativamente titolato «Miracolo a Vercelli».

E di «miracolo» si è in effetti trattato perchè quello finanziato dalla Provincia e realizzato [illegible] ispirata maestria da Mario Musumeci, è stato uno straordinario tributo della «terra d'acque» all'opera cinematografica che [illegible] contribuito a far conoscere, nel mondo, la vita di risaia.

Egle Santolini ha rivissuto quei giorni con testimonianze preziose (ad esempio, quella di Raf Vallone) e [illegible] ha rinunciato a scorgere, nell'opera di De Santis, l'[illegible] dell'eros nel cinema italiano, grazie a Silvana Mangano *«con il cappello di paglia, gli short su cosce solide come il marmo, la calza nera smagliata: e una margherita in bocca»*.

La bellissima Silvana Mangano

I ricordi di Raf Vallone e lo stop di Togliatti alle polemiche da sinistra contro De Santis

In quel film, la Mangano anticipa [illegible] solo le «maggiorate» che imperverseranno negli Anni Sessanta (dalle Loren alla Lollobrigida), ma pure tuttom un filone delle cosiddette «gambe nel mito» che, partendo dalla Marlene Dietrich dell'«Angelo azzurro», passerà dalla Marilyn Monroe di «Quando la moglie [illegible] in vacanza» e dalla Brigitte Bardot di «Piace a troppi», per poi approdare a film [illegible] po' [illegible] d'autore, [illegible] con star dalle gambe mozzafiato, come la «Giovannona coscialunga» della Fenech, la Laura Antonelli di «Malizia» e la Sharon Stone di «Basic Instict».

La carrellata sull'eros all'italiana è un corollario dell'articolo di «Specchio» che mette in rilievo tanto le presenze illustri sul set (l'Italo Calvino allora giovane cronista dell'*Unità*) quanto le polemiche inconsulte alimentate dalla sinistra e troncate bruscamente [illegible] parere autorevole e autoritario di Togliatti. E c'è anche l'episodio famoso del produttore Dino De Laurentis che, all'inizio, snobba la giovane e sconosciuta protagonista perchè le preferiva la già affermata Lucia Bosè. Come è noto a tutti, De Laurentis avrebbe poi sposato la Mangano.

Per i lettori de *La Stampa* un'occasione [illegible] più di approfondire il discorso [illegible] «Riso Amaro» che, in questi giorni, sta tenendo banco ovunque in città, superando le tradizionali chiacchierate sulla Pro Vercelli, sulla Borsa risi, sul campionato di serie A, sulle prossime [illegible] ni. E, tra i tanti ricordi, molto bello quello che l'ex presidente della Famija Varsleisa, Carlo Ranghino, ha inviato a *La Stampa*. Ranghino rammenta [illegible] giorno della festa patronale in [illegible] la troupe [illegible] «Riso Amaro» era ancora nel Vercellese. Un giovane, superinvidiato, «il Gigi» riuscì a portare la Mangano sulla giostra di *pe' 'n'al cà*. «E noi da terra - ricorda Ranghino - e tanti altri, molti altri come noi, con il naso rivolto all'insù ci godevamo l'eccezionale spettacolo». Ranghino ribadisce che fu quella di «Riso Amaro» «la più bella ed efficace pubblicità per Vercelli e per [illegible] vercellese nel mondo». Al punto che, parecchi anni dopo, un giornale argentino, «La Voz de San Justo», accogliendo una delegazione della Famija Varsleisa, scrisse che i vercellesi arrivavano dalla città dov'era stato girato «Arroz Amargo».

Il bandito, [illegible] il volto coperto da un passamontagna, è riuscito a fuggire: ricerche in tutta la Valle

Accoltella un'edicolante per 150 mila lire

Rapina ieri mattina a Borgosesia: la donna ferita non è grave

Paolo [illegible]
BORGOSESIA

Ha accoltellato una donna dopo averla rapinata di 150 mila lire. E' accaduto ieri mattina a Borgosesia: la vittima, la titolare di [illegible] edicola, ha riportato una ferita al fianco, non grave, che i medici dell'ospedale hanno giudicato guaribile in una ventina di giorni. Il bandito, che ha agito a volto coperto, è ricercato dai carabinieri. Il suo gesto appare ancora più incredibile se si pensa che quando ha vibrato il colpo [illegible] a già ottenuto il denaro.

La rapina è stata compiuta pochi minuti dopo le 10 alla rivendita giornali che ha sede in [illegible] Montrigone, in prossimità della rotonda di via Vittorio Veneto, in una [illegible] dunque molto trafficata. Al momento dell'arrivo [illegible], nell'edicola c'era solo la titolare, Mirella Faustini, 51 anni. Appena varcata la soglia dell'esercizio, il rapinatore si è calato un passamontagna sul volto [illegible] e ha [illegible] un coltello intimando di consegnargli il denaro contenuto nella [illegible]. L'edicolante non ha opposto resistenza [illegible] ed ha aperto il cassetto, in modo che l'uomo si potesse impossessare di alcune banconote. Avuti i soldi il bandito è uscito, ma è rapidamente tornato [illegible] sui suoi passi alla ricerca di altro denaro ed è in quel momento che, forse [illegible] osito dal fatto che la sua azione si prolungava rischiando di richiamare l'attenzione [illegible] qualche testimone, [illegible] inferto la coltellata alla donna. Poi si è definitivamente allontanato, a piedi, in direzione dell'uscita [illegible] città. Nessuno ha potuto vedere se, poco distante, avesse lasciato un veicolo in [illegible].

L'edicola di via Montrigone vicino alla rotonda di via Vittorio Veneto dove è stata compiuta la rapina
PIERO MICHELETTI

Il drammatico episodio poco prima delle 10 nella rivendita di via Montrigone E' stata la stessa Mirella Faustini a dare l'allarme Poi il ricovero in ospedale

E' [illegible] la stessa Faustini a dare l'allarme, rivolgendosi ai negozi attigui al suo. Con le pattuglie dei carabinieri, sul posto è intervenuta l'ambulanza del 118: la donna è stata trasferita all'ospedale di Gattinara e trattenuta per controlli: ha riportato una ferita di striscio sul fianco destro. Le modalità della rapina (non priva di rischi visto l'orario e la zona: solo per un [illegible] nessuno si è accorto in edicola in quei pochi minuti) e l'assurda reazione portano a ipotizzare l'azione di un malvivente alla disperata e urgente ricerca di soldi.

La tragedia ieri alle Officine Meccaniche 3 M, davanti ai compagni di lavoro: inutili i soccorsi

Muore dopo la puntura di un calabrone

Un carpentiere di Livorno Ferraris colpito da choc anafilattico

LIVORNO FERRARIS

Un insetto lo [illegible] mentre sta [illegible] come ogni [illegible] Officine [illegible] 3 M. Forse è un calabrone entrato dalla finestra, dicono i colleghi: [illegible] tanti che sciamano in questi giorni [illegible] campagne del Vercellese. Ercole Causone, carpentiere di [illegible] anni, non potrà mai confermarlo. Sviene, e non riprenderà più i sensi. La morte lo coglie in pochi minuti, alle 10 di ieri, per choc anafilattico. I soccorsi sono velocissimi: allo stabilimento in via Fratti arrivano un'ambulanza e l'elicottero del «118», che atterra [illegible] poco lontano, [illegible] non c'è davvero più nulla [illegible] fare.

I compagni [illegible] lavoro, che hanno dato l'allarme, sono sgomenti: sono stati gomito a gomito [illegible] con il carpentiere per anni, nel Centro servizi che si occupa di lavorazioni in ferro. Ercole non ha problemi [illegible] salute, non se [illegible] è mai lamentato. E' un collega abilissimo e stimato, che in fabbrica non [illegible] è mai risparmiato. La morte improvvisa, il suo corpo che cade a terra e non si rialza, i tentativi frenetici per rianimarlo, lì [illegible] parole.

E' intervenuto anche l'elisoccorso ieri mattina a Livorno Ferraris Per il carpentiere però non c'era più nulla da fare

Non [illegible] può far altro che avvertire la famiglia. [illegible] moglie, Agnese Rota, è conosciuta e amata quanto il marito. Dopo aver gestito un negozio [illegible] alimentari [illegible] i genitori, adesso lavora con dedizione nel piccolo convento delle Suore di Loreto, in [illegible]. E bisogna parlare anche [illegible] tre figli: Daniele, che ha [illegible] anni, [illegible] i gemelli diciottenni, Alberto e Sara.

Ercole Causone e la sua famiglia abitano al numero 5 [illegible] via Roma da tempo. Per i vicini è il ritratto [illegible] allegro, disponibile, sempre pronto a dare una [illegible]. «Casa, figli e lavoro», dicono. E' commozione e non [illegible] frase fatta. [illegible] anche il sindaco [illegible] Livorno Ferraris, Maria Antonietta Aimone, è choccata: «Siamo tutti [illegible] - racconta -. E' una morte atroce, che colpisce all'improvviso un uomo nel pieno delle forze». E' la morte a cui si fa più fatica a trovare un perchè.

Già oggi pomeriggio il [illegible] si stringerà [illegible] [illegible] glia, per il Rosario, e domani sarà ancora in chiesa per l'addio. Il funerale verrà celebrato alle 15, [illegible] alla parrocchiale di San Lorenzo Martire.

(r. m.)

BRIKOL
GATTINARA - Corso Garibaldi, 146 - Tel. 0163/835768 - Fax [illegible]
ORGANIZZA LA TUA PRIMAVERA
Tutti gli articoli per il giardinaggio:
rottamazione tagliaerba e decespugliatori,
inoltre terriccio, sementi, fertilizzanti.
Tutto per i tuoi fiori e il tuo giardino
OFFERTISSIME DI STAGIONE
NON PERDERE L'OCCASIONE, PRIMA PASSA DA NOI !!!

Si stanno staccando alcuni cubetti: lavori per tutta la notte in via Tasso

Chiude il rondò appena aperto

Dalle 20 di stasera fino alle 7 di domani

Rotonda via Paggi, tutto, o quasi, da rifare. A pochi giorni dal debutto del primo rondò, il comandante dei vigili urbani Giorgio Spalla avvisato che da alle 20 fino domani mattina alle 7, via Tasso, all'intersezione con via Machiavelli, verrà di nuovo chiusa per lavori. Quali? Nel laconico comunicato si dice solo: «La sospensione è determinata dall'esigenza di effettuare indifferibili lavori alla carreggiata».

In effetti pare che i dissuasori di velocità, piccole cunette piastrellate disposte attorno al rondò, debbano di nuovo essere fissate. Dopo i primi passaggi di auto infatti sarebbero già traballanti. La doccia fredda è arrivata in Comune con un fax della ditta Randolca di Caresanablot, che si è comunque impegnata a rifare il lavoro in fretta e di notte, proprio per creare il minimo disturbo ai cittadini.

E questa potrebbe essere la buona notizia. Quella brutta, non esclusa dallo stesso comandante Spalla, è che nei prossimi giorni anche le altre strade che si affacciano sulla rotonda, via Foscolo, via Mercadante, via Paggi e via Trino, potrebbero subire la stessa sorte.

Un contrattempo davvero disdicevole, che riaccende le polemiche sull'efficienza del cantiere, a lungo contestato per la lunghezza dei lavori. E' da febbraio che il traffico di Porta Torino è bloccato, ed è da febbraio che i commercianti chiedevano che i cantieri fossero aperti almeno anche al sabato. I negozianti portavano l'esempio delle rotonde di Biella, costruite in poche settimane, ma lo stesso sindaco aveva spiegato di non poter pretendere turni di lavoro fuori legge, nè nei week end nè di notte. A quanto pare ora però la ditta Randolca sta facendo, con molto, molto giudizio, strappo alle regole.

Il rondò tra le via Paggi, Foscolo, Tasso-Massaua e Trino era stato appena aperto al traffico (foto Gabra)

E l'altra rotonda che avrebbe dovuto entrare in funzione entro la metà di questa settimana? Il maltempo sembra rallentare la chiusura del secondo cantiere di piazza Mazzucchelli, ed è un peccato perchè il primo rondò è stato largamente promosso dagli automobilisti. Il traffico attorno all'ospedale e verso Trino è risultato, in questi primi giorni di prova, più ordinato e scorrevole, proprio come avevano sempre sostenuto i fans delle rotonde alla francese.

Il maltempo ostacola il completamento delle opere in piazza Mazzucchelli

A Superga morì pure il campione cresciuto nella Pro

Era Eusebio Castigliano il segreto del Grande Toro

Franco Cottini

Erano gli Invincibili, solo il Cielo riuscì a sconfiggerli. E ieri, il 4 maggio 1949, il cielo ha bagnato Superga e Vercelli di lacrime per il Grande Toro ed Eusebio Castigliano, l'arcigno laterale bicciolano arrivato quattro anni prima a dare concretezza al fantatico centrocampo granata.

Combattente di razza, *Banana* (così era soprannominato calcisticamente concretizza i dettami della scuola Pro, fatta di grinta e fatica, caratteristiche che gli sono scolpite addosso nei tratti forti del viso. Nel '45 è l'elemento che manca al Toro per equilibrare il quadrilatero di centrocampo: alla classe delle mezzali Loik e Mazzola e alle geometrie di Grezar, Castigliano aggiunge ritmo, corsa e alternative di schemi grazie ad un tiro al fulmicotone e alla capacità di inserirsi negli spazi aperti dagli attaccanti. Attorno ai quattro ruotano altri campioni, e il suo perfetto mix di potenza e fantasia in mezzo al campo che il Grande Toro costruisce una serie di successi interrotta soltanto dal destino.

Banana porta al Torino pure un gesto che a Vercelli è ormai vecchia e caratteristica tudine, il rimboccarsi le maniche della maglietta inteso come segnale che è arrivato il momento di spingere sull'acceleratore. Lo imiterà anche il talentuoso Valentino Mazzola.

Castigliano è già parte del Torino Durante un allenamento della Nazionale a Vercelli indossa la maglia bianca in omaggio alle origini della Pro (foto Balza tratta da «Il Grande Libro della Pro Vercelli»)

Eusebio Castigliano nasce il 9 febbraio 1921 ai Cappuccini, il che vuol dire essere vercellese due volte. Pro sta vincendo il sesto scudetto, la febbre del calcio impazza per cui entrare nei «Boys» (le squadre giovanili di allora) è un passo automatico. Il dicembre '39, alla tredicesima di campionato, l'allenatore De Pietri lo fa esordire neppure diciannovenne in serie B: si gioca Pro-Verona e *Banana* ripaga fiducia con due gol (i bianchi vincono 5-2). In quel torneo gioca partite segnando reti. Il campionato successivo disputa 20 partite con 11 gol, la Pro ultima e retrocede in C. Castigliano chiuda la parentesi vercellese presenze e ben reti.

Viene ceduto allo Spezia dove rimane due stagioni. Nell'estate del '45 passa al Toro per 600 mila lire (32 milioni di oggi) ed esordisce in serie A il 14 ottobre un derby vinto dalla Juventus 2-1. In granata conquista 4 scudetti consecutivi (dal '46 al '49), gioca 116 partite e segna 35 . Sette le presenze in Nazionale: l'esordio l'11 novembre '45 a Zurigo (Svizzera-Italia 4-4), l'unico gol lo realizza il 1° dicembre '46 nel 3-2 con cui a Milano gli azzurri superano l'Austria. Il 4 maggio '49 a Superga Eusebio Castigliano entra nella leggenda.

Biella, ieri il verdetto in Corte d'appello

Vialarda, assolto l'ex sindaco Petrini

BIELLA. La corte d'appello di To ha assolto ieri, con la formula dal «perchè il fatto non sussiste», l'ex sindaco di Biella Luigi Petrini e suo figlio Giancarlo, l'ingegner Giancarlo Dalsignore, il direttore della casa di cura Vialarda Lino Giusti, il coordinatore sanitario Gianni Bottura e il tecnico dell'Usl Umberto Spinelli per la vicenda delle presunte tangenti legate alla clinica. I giudici hanno confermato la sentenza già emessa in primo grado nel '96 dal tribunale di Biella, verdetto contro il quale aveva presentato ricorso il sostituto procuratore della Repubblica Soriannì: pagine di motivazioni che hanno riaperto il caso.

La vicenda era così approdata in appello. Con un colpo di scena che non è mancato di far discutere, alla ripresa del processo il procuratore generale Astore aveva chiesto inasprimento delle pene per i sei imputati: aveva infatti proposto condanne a quattro anni e mezzo di carcere per i Petrini (padre e figlio), l'ingegner Dalsignore e Lino Giusti; quattro anni per Bottura e Spinelli. I reati andavano dalla corruzione al falso, all'abuso per l'apertura della nuova ala della clinica.

Dopo le arringhe di difesa ieri mattina, i giudici della corte d'appello si sono ritirati in camera di consiglio poco dopo mezzogiorno. La sentenza è arrivata nel primo pomeriggio.

Commosso Luigi Petrini, che ha voluto essere presente al momento della lettura del verdetto: «Dopo questi incredibili sei anni non ho nemmeno più la forza di gioire - ha detto -. Sono lieto che si sia conclusa una vicenda che non doveva neppure iniziare. In Italia esiste ancora la giustizia non poteva che finire così: l'esito era Ma quanta fatica, quanta pena per dimostrare la mia totale estraneità a quella di mio figlio Giancarlo a qualsiasi azione illecita. Ringrazio i miei avvocati e quelli di mio figlio (Carlo Boggio Marzet, Piero Chiorino, Vittorio Chiusano e Vittorio Magnani), a cui va tutta la mia gratitudine». [m. al.]

Al parco-Korczak sorgerà il campo-base

La Protezione civile si esercita domenica

Domenica, se il tempo non sarà inclemente, tutte le associazioni volontarie di protezione civile si daranno appuntamento lungo la Se per una giornata di esercitazioni.

Nutritissimo il programma, coordinato dalla Provincia. Spiega l'assessore all'Ambiente Claudio Fecchio: «In anticipo sulle disposizioni di legge abbiamo costituito consulta provinciale per il coordinamento del volontariato di protezione civile. Lo scopo è quello tutelare cittadini e ambiente sia nella pratica quotidiana sia nelle situazioni emergenza».

Le prime associazioni firmatarie sono le che domenica simuleranno la costruzione di un campo base nel parco Korczak di corso Bermida: la Pubblica assistenza trinese, il Corpo volontario di protezione civile di Saluggia, i Rangers d'Europa Carisio, i Volontari assistenza pubblica ciglianese, l'Uverp, l'Associazione nazionale carabinieri, il Nucleo sommozzatori della Fipsas, l'Associazione nazionale alpini, la Croce Rossa, i Rangers d'Italia Borgovercelli, l'associazione Nuovo Piemonte.

Alle 9 i volontari si ritroveranno di fronte al Cimitero. In colonna, scortati dai vigili urbani, si trasferiranno lungo la Sesia, dove allestiranno il campo base. Tende, ospedale da campo, mensa, servizi, etc. Alle 10,30 inizieranno le dimostrazioni. L'Uverp proporrà una ricognizione area volo ultraleggero e installerà un impianto di meteo-sat, tenendo i collegamenti tra la prefettura, il campo base e gli altri nuclei operativi. I rongers invece, con i cani, simuleranno la ricerca di una persona dispersa, mentre i sub recupereranno un «manichino» dalle acque del fiume. Anche i vigili del fuoco impegnati a spegnare un incendio, e consentiranno al pubblico di are, guidati dagli esperti, manichetto, estintori e scale.

Alle 12,30, gli alpini, che nel frattempo avranno allestito una perfetta mensa campo, offriranno un pasto caldo ai presenti. [d. b.]

Alla cerimonia anche il ministro per il Commercio estero

I nuovi maestri del lavoro

Quattro vercellesi premiati a Torino

Foto di gruppo, nella sala del Piccolo Regio, per i nuovi «maestri del lavoro» vercellesi accanto al console Elvezio Archero

E' stato il ministro per il Commercio l'estero Piero Fassi insieme con il prefetto Torino Mario Moscatelli a presiedere, nella sala intitolata a Giacomo Puccini del «Piccolo Regio», la rimonia di consegna degli attestati e delle insegne di «maestro del lavoro».

Il ministro, rallegrandosi con i nuovi «maestri», ha ricordato che proprio il lavoro è uno dei cardini cui è fondata Repubblica italiana.

La delegazione vercellese, guidata dal console Elvezio Archero, era composta da quattro nuovi «maestri». Nella foto, da a destra: il ministro Piero Fassino, Tiziana Brancalion, Carlo Camoriano e Marino Ceretto. Dietro al gruppo, tra Brancalion e Camoriano, compare il console vercellese Elvezio Archero. [w. ca.]

LETTERE AL GIORNALE

Cronaca (omissis) dalla biblioteca

Vi per raccontare un fatto che mi è accaduto giorni fa e che forse potrà incontrare l'attenzione della Stampa. Passeggiando l'altro giorno per via Cagna e, curiosando, mi infilai in un portoncino semiaperto in corrispondenza del numero civico 8. Mi trovai così in un atrio simile a quello di una stazione, vidi scala e, prima di essa, una vetrata con sopra scritto «Biblioteca Civica».

Mi dissi allora: «Sarà l'antica ubicazione della biblioteca», e salii le scale. Incontrai salendo alcuni giovani che fumavano; notai che vi era espressamente indicato il divieto di fumare e così ritenni costoro una specie di nuova forma di avvisi «viventi»: «Attenti, fumate, potresta diventare come noi!».

Poi superai una porta: effettivamente vi delle riviste e poi nella prima sala schedario (un raro esemplare di «schaedarius cartaceus», un'interessante forma di preistoria urbana ormai introvabile): sembrava proprio una biblioteca! ecco alla mia destra i servizi. Ne approfittai e entrandovi non ebbi più dubbi: ero alla stazione!

Chiesi comunque dei libri in prestito. Li consultai, utilizzando i tavoli che nelle sale di lettura. Anche lì vi erano delle persone, ma - ecco la differenza - qui non si fumava. Notai che nonostante gli sforzi dei funzionari la biblioteca-stazione aveva bisogno di una seria «rifondazione» edilizia e non (lo dico perché forse gli amministratori cittadini, senza dubbio, non sono a conoscenza del problema, altrimenti avrebbero sicuramente messo riparo a questa vergogna!).

Poi, guardando il vicino di sedia, mi abbandonai ad amare considerazioni e cioè: «Borges disse che la cultura di città si vede dalla qualità della biblioteca... Come dice? No, non il tennista!».

Luigi Attademo, Vercelli

Scrivete a La Duchessa Jolanda 20, Vercelli. 0161.257.009. Si ricorda che gli scritti anonimi saranno cestinati.

NUMERI UTILI

0161 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** 424.757; tel. 0163 82.91; **Trino:** tel. 0161 801.485; **Borgosesia:** tel. 0163 Crescentino tel. 0161 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono 0161 593.333; ambul. telefono 0161 217.000; **Gattinara:** telefono 822.245; telefono 0161 929.211, emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA

Vercelli: telefono 0161 255.050; rio: telefono 0161 86.364; **Borgosesia:** telefono 0163 25.513; **Cigliano:** telefono 0161 424.524; no: telefono 0161 542.855; ra: telefono 0163 835.411; telefono 0161 929.200; **Trino:** telefono 0161 829.585.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 16-20 a aperti; 12,30-16 e 20-9 a battenti e chiamata ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale 4*, viale Garibaldi 90, tel. 0161.255.123.

Cigliano: *Dr. Lorenzo Orlitter*, via lussolia 6, tel. 0161.423.137.

Grignasco: *Dr. Giuseppe Borsa*, piazza Cacciami 2, tel. 417.113.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Statale 7/a, 0163.71.196.

Albano: *Dr. Cesare Danco*, corso Umberto I 49, tel. 0163.73.139.

PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 ; **Santhià:** telefono 0161 6; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

SANITA'

1 217.766; 929.212-829.227; **Borgosesia:** telefono 0163 22.492; **Varallo:** telefono 0163 52.486; telefono 0163 822.364-822.387.

SERVIZIO VETERINARIO

telefono 0161 257.140-41.212; **Santhià:** telefono **Borgosesia:** telefono 0163 52.486; 0163 822.344.

IN CITTA' E FUORI

Rotary

Omaggio a

A cura del Rotary Club Vercelli Sant'Andrea, alle 17,30 venerdì, in Seminario, il professor Paolo Bellini, titolare della cattedra di Storia dell'arte alla Cattolica di Milano, parlerà su: «Omaggio ad Armando Donna». Esposte opere dell'artista.

Rodano

I giovani al

Domenica in programma una giornata diocesana dei ragazzi all'oratorio Belvedere di Vercelli. Programma: dalle 10 proposte e dialogo; alle celebrata da padre Masseroni, vescovo di Vercelli. Alle 14,30 «un mondo da giocare».

Conferenze

Libri

Per le conferenze «Libri e cultura spagnola nell'Italia settentrionale», alle 16,30 di oggi, al Museo Leone Vercelli, si terranno le relazioni: «I Portonaris: tipografi tra Italia e Spagna» e «Italiano e Spagnolo: due lingue in contatto». [g.bar.]

GRANDE CONCORSO
A CASELLE VINCI IL COMFORT
Free-to-Fly
Fino al 15 giugno 1999, vola da Caselle e compila il retro della tua carta d'imbarco. Parteciperai all'estrazione di una fantastica ALFA 2.0 V6 TB e di 10 buoni acquisto del valore di 500.000 lire ciascuno spendibili presso la boutique dell'aeroporto

Più si vola e più è facile vincere, solo a Caselle
Caselle è l'aeroporto a misura di passeggero, dove tutto è vicino alle tue esigenze. Caselle è il punto di partenza più comodo per raggiungere ogni angolo del mondo.
SAGAT

La settimana prossima nel vivo la scalata per vincere il gigante himalayano

L'alpinista di Alagna tra bufere di [illegible] allestendo i «campi» sulla parete Nord della montagna L'ultimo sarà a quota 8 mila

Nel riquadro Silvio Mondinelli l'alpinista di Alagna che la settimana prossima darà l'assalto al mitico Everest la montagna più alta del mondo

Assalto alla vetta del mondo

Silvio Mondinelli sfida l'Everest

[illegible] Eynard

ALAGNA

IL piccolo uomo, venuto da lontano, lancerà la sua sfida la prossima settimana o al più tardi attorno al 20 maggio. Il piccolo uomo, Silvio Mondinelli, [illegible] tutti «Gnaro», venuto da Alagna, il paesino ai piedi di quella montagna-formica che sembra il Rosa, giorno dopo giorno prepara il grande assalto all'Everest, il gigante dei giganti con i suoi 8872 metri.

E' un lavoro duro quello che «Gnaro» sta facendo laggiù sulla parete Nord del gigante, [illegible] lavoro [illegible] preparazione a quella che può diventare un'impresa storica per l'alpinismo valsesiano: [illegible] conquista dell'Everest, dopo che [illegible] ci anni fa il borgosesiano Tullio Vidoni [illegible] issato le bandiere italiana e del Cai di Varallo sul K2.

[illegible] per tentare di arrivare sulla vetta del mondo, ci vuole [illegible] grande lavoro [illegible] preparazione, tanto che Silvio sta facendo la spola tra il campo base avanzato, piazzato a 6400 metri, il campo 1, allestito a quota 7 mila, e il campo 2, issato a [illegible] metri.

[illegible] [illegible] acclimatando a quelle altezze - racconta la moglie Idel, l'unico contatto, via telefono, con Silvio -. Con lui [illegible] sono Fausto De Stefanis [illegible] Sergio Martini, gli [illegible] che ha ritrovato in Nepal. Non gli resta molto tempo per mettere a punto la scalata. Una sola settimana per completare l'ultimo campo sopra gli ottomila dove dovrà riposare la notte prima del grande tentativo. Il morale è comunque alto e Silvio si sente in forma».

[illegible] il gigante dei giganti non è rimasto inerte in questi giorni. L'Everest ha chiamato a sè tormente di neve e genti gelidi per intralciare l'opera dei piccoli uomini che vogliono vincerlo. «Silvio mi ha detto che ci [illegible] state alcune bufere - conclude Idel -. Però, per [illegible], questo è [illegible] un anno con poca neve e i pendii dell'Everest sono "pelati". Una difficoltà in più».

Che però non scoraggierà «Gnaro» il piccolo [illegible] venuto da lontano per lanciare la sfida alla vetta del mondo.

E Trino chiede all'impresa [illegible] mappa degli interventi

Argini, soluzione-beffa

Fontanetto, il sindaco protesta

Riccardo Coletto
Laura Di [illegible]

FONTANETTO PO

Ancora problemi per la costruzione dell'argine del Po nel tratto fra i centri di Trino e Palazzolo. [illegible] direzione dei lavori della ditta «CCC» ha inviato alle parti il programma triennale degli interventi, soddisfacendo così la richiesta del sindaco di Trino, Alessandro Serra, che aveva già chiesto un documento che descrivesse nel dettaglio le opere.

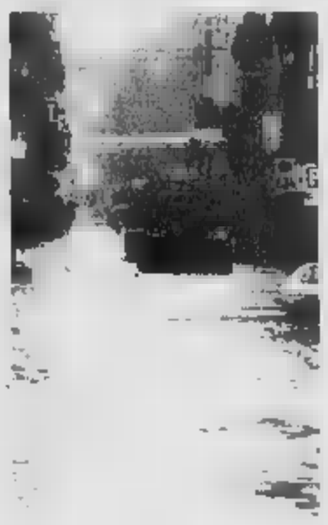
All'inizio della scorsa settimana l'impresa ha fatto un sopralluogo nell'area, denominata «Cava 1» di Fontanetto, della quale, secondo la Conferenza di servizi presieduta dall'ingegner Telesca, dovrebbero essere prelevati 500 mila metri cubi di materiale.

«Su questi terreni - spiega il sindaco di Fontanetto, Claudia Demarchi -, che vengono [illegible] sideroti demaniali dal Magistrato per il Po, c'è una questione che si trascina da tempo; le aree vengono rivendicate dai proprietari frontisti, che da anni le hanno coltivate. Inoltre la Conferenza aveva scelto come zona idonea al prelievo anche l'area della Lanca del Prete di Palazzolo. Appreso che si iniziava a prelevare da Fontanetto Po, avevo fatto le mie rimostranze, sostenendo che un simile intervento si configurava [illegible] un'attività di cava soggetta alla legge Galasso».

Il sindaco Demarchi adesso scende di nuovo in campo: «Ho partecipato al sopralluogo fatto dalla ditta e ho posto un fermo rifiuto all'inizio dei lavori perchè non c'è un progetto esecutivo, che dovrebbe essere valutato dal Comune». Il primo cittadino di Fontanetto ha quindi inviato un telegramma per il [illegible] della questione all'ingegner Telesca, al Magistrato per il Po e ha anche preso contatti con la Prefettura [illegible] Vercelli che [illegible] emesso un decreto [illegible] occupazione d'urgenza della «Cava 1».

«E' inaccettabile - precisa Claudia Demarchi - che, dopo [illegible] un percorso molto travagliato, si sia trovata una soluzione che sembra voler beffare tre comuni: Trino, perchè [illegible] di avere un argine di sabbia; Palazzolo, perchè in apparenza sembra no[illegible] coinvolto negli [illegible] quando invece lo sarà sicuramente perchè la richiesta dei 500 mila metri cubi non potrà essere soddisfatta soltanto da Fontanetto. E infine noi, perchè ci vedremmo sottratta un'area di 121 mila metri quadrati di verde in riva al Po che è attraversata [illegible] percorsi già utilizzabili e molto apprezzati. Non si potrebbe procedere come a Crescentino, prelevando la ghiaia in accesso?».

Le parti quindi rimangono in attesa della convocazione da parte della Regione. Ciò che [illegible] chiedono le amministrazioni comunali [illegible] [illegible] la costruzione di questo argine sia realmente necessaria: sono passati quasi cinque anni dalla tragica alluvione del '94, che ha danneggiato alcuni centri del Vercellese, e i lavori non iniziano ancora perchè le discussioni sul da farsi passano da un tavolo all'altro.



La piena del Po risale al '94

BORGOSESIA [illegible]

Diocesi del Brasile

[illegible] è vescovo di Floresta

BORGOSESIA. E' stato nominato [illegible] di Floresta (nello stato brasiliano del Pernambuco) don Adriano Ciocca Vasino, 49 anni.

Il sacerdote è originario di Borgosesia: ordinato sacerdote nel 1974, il suo primo incarico è stato alla parrocchia di Grignasco; quindi quattro anni dopo ha iniziato la sua attività di missionariato nel paese sudamericano.

Alla cerimonia, officiata nella cattedrale di Floresta dal [illegible] vescovo della diocesi Novara-Valsesia Renato Corti, ha assistito una delegazione valsesiana [illegible] familiari e amici del religioso, i parroci di Borgosesia e Alagna, don Ezio Caretti e don Carlo Elgo, e il vicario generale della diocesi, don Gregorio Pettinaroli, che nella seconda metà degli anni Cinquanta fu coadiutore a Borgosesia e poi parroco a Cellio.

Don Adriano Ciocca rientrerà temporaneamente [illegible] Valsesia alla fine di settembre. [p. q.]

TRINO [illegible]

Per l'Abbazia

[illegible] e Lucedio Verso il rilancio?

TRINO. Il recupero dell'Abbazia [illegible] Lucedio e della chiesa della Madonna delle Vigne è più vicino: dalla proprietà arrivano segnali positivi per un incontro tra le parti. Insieme Comune e Provincia hanno infatti avanzato [illegible] proposta per trovare una soluzione alla questione che [illegible] trascina ormai da molti anni. E oltre alla disponibilità della proprietà della tenuta di Lucedio, è arrivata in Comune anche quella della Curia.

«Manca solo un segnale dalla Regione - spiega il sindaco Alessandro Serra - per poterci sedere intorno [illegible] un tavolo. Sono fiducioso e spero che veramente [illegible] possa sbloccare la situazine e che comincino al più [illegible] la messa in sicurezza dell'abbazia di Santa Maria di Lucedio e gli interventi nella chiesa della Madonna delle Vigne». Per i lavori di ripristino delle due chiese, l'Enel già ha stanziato 500 milioni, previsti dagli accordi stipulati in convenzione con gli enti locali nel '92. [r. co.]

Gattinara propone [illegible] lunga serie di degustazioni [illegible] iniziative

Via al Maggio dei Nebbioli

Sabato si assaggiano sei vini «docg»

GATTINARA

Maggio dei Nebbioli, è ora dell'inaugurazione. Scatta sabato la lunga kermesse organizzata dall'amministrazione comunale [illegible] la collaborazione dell'Enoteca regionale e dall'Istituto Terre del Nebbiolo. L'iniziativa coinvolgerà molte associazioni locali [illegible] terrà impegnati tutti i fine settimana del [illegible].

«Maggio dei Nabbioli» non significa però soltanto degustazioni [illegible] [illegible] e cene. Come spiega il sindaco Mario Mantovani, si [illegible] inteso «realizzare qualcosa che restasse oltre il giorno della chiusura dei festeggiamenti». Si è puntato moltissimo sull'immagine, con un obiettivo preciso [illegible] chi transita po Gattinara, anche se soltanto di [illegible] deve immediatamente rendersi conto che si trova in [illegible] località caratteristica per la produzione vinicola.

Ai tre ingressi, [illegible] Biella, da Vercelli e dalla Valsesia, saranno piazzati enormi gonfaloni. Tanti grandi, un metro di larghezza per sei di altezza, in modo che nessuno possa ignorarli. Vicino agli incroci più importanti, [illegible] semafori e di fronte alla sede municipale e a Villa Paolotti saranno invece ricreati veri e propri vigneti.

Ma ecco uno sguardo al cartellone degli appuntamenti. L'inaugurazione del Maggio dei Nebbioli è in programma per sabato alle 17 con il concerto della banda musicale. Alle 18 sarà aperta la vineria [illegible] alcuni locali di Villa Paolotti [illegible] alle 18,30 si terrà la prima degustazioni: [illegible] proposti sei diversi tipi di Gattinara «docg». Alle 20,30 infine, [illegible] con i produttori al Vigneto.

Domenica sarà dedicata alle escursioni all'aria aperta: alle 11 sarà aperta la vineria quindi alle 14,30 la passeggiata [illegible] la collina del Molsino. [l. fo.]

Per tutto il [illegible] di maggio [illegible] Gattinara sono in programma degustazioni di vino e iniziativa di vario tipo

Sezione di Varallo

Aib rinnova due sentieri collinari

VARALLO. Eletto [illegible] nuovo direttivo [illegible] sezione Aib [illegible] Varallo. L'associazione antincendi boschivi per il biennio 1999/2000 sarà ancora guidata da Remo Farinone.

Il presidente uscente è stato confermato dall'assemblea e al [illegible] fianco avrà due vice: Renzo Galiardini e Gian Mario Antonini.

L'Aib oltre [illegible] intervenire [illegible] fianco di Vigili del fuoco e Forestale in occasione di incendi, ha tra gli scopi la cura di boschi [illegible] sentieri.

[illegible] direttivo della sezione varallese (che comprende anche il segretario Luciano Bianchi [illegible] [illegible] revisore dei conti Davide Tosi) ha in programma due ambiziosi progetti, che saranno attuati nelle prossime settimane.

Innanzitutto sarà completamente ripulito e risistemato il viottolo che dalla frazione Roccapietra conduce al castello dei Barbavara, quindi l'associazione si è posta l'obiettivo di risistemare i sentieri verso Verzimo, Tre [illegible] e chiesa del Cucco. [l. fo.]

A.B.C.
Confezioni
Abbigliamento
Uomo
(Abiti su misura)
Grande qualità a prezzi competitivi
con i migliori tessuti
BIELLA - Via Asmara, 6 - Tel. 015 8493317

LANIFICIO ANGELICO
BIELLA
CONFEZIONI SPACCIO
UOMO ✻
DONNA ✻
SCAMPOLI ✻
BIELLA - Via Cottolengo, 28 - Tel. 015 8492664
Orario: 9,00 - 12,30 • 15,00 - 19,30 - Chiuso il lunedì mattino

APRILE LA STAMPA VI REGALA IL TORO

DAL 26 APRILE IL MITO

E I CAMPIONI

Cinquant'anni fa, Superga.

Dal 26 aprile, [illegible] la storia granata in [illegible] fascicoli. Un regalo [illegible] in [illegible] edicola* dal lunedì al [illegible] insieme a La Stampa. Dalla [illegible] della Società al Grande Torino, dallo scudetto del '76 alle speranze per il [illegible] un viaggio avvincente tra i più grandi campioni, allenatori e presidenti, [illegible] da autorevoli giornalisti e accompagnato dalla riproduzione delle [illegible] complete [illegible] figurine Panini, dal [illegible] ad oggi. [illegible] TE RIVIVERE LE [illegible] EMOZIONI ANCHE IN VIDEO? PER VOI, 2 VHS DA COLLEZIONE: IN ABBINAMENTO A LA STAMPA A SOLE [illegible] LIRE L'UNA.

*In collaborazione con LOGOS

*Gli abbonati potranno richiedere l'intera collezione tramite il coupon che verrà pubblicato su La Stampa.

Una lettrice di Candelo accusa: ci hanno lasciati soli

Treni, critiche ai sindaci «Perché non fate nulla?»

BIELLA

Il grido d'allarme [illegible] da Candelo. Ma potrebbe venire [illegible] Vergnasco, o da Sandigliano. Nel mirino ci sono ancora una volta i treni: l'orario nuovo che cancella le fermate, le stazioni «ko» che nessuno ripara. E i sindaci che non fanno abbastan[illegible]. Lo pensa così Maria [illegible] Ronchi, una lettrice che ha scritto a «La Stampa».

Il suo messaggio è quasi una provocazione: «Il problema trasporti non fa campagna elettorale?». Scrive Maria Rosa Ronchi: «Sono apparsi ufficialmente in questi giorni, distribuiti sui treni da volontari, gli orari che entreranno in vigore fra meno [illegible] mese, e che elimineranno molte fermate nelle stazioni. Perché su questo problema i sindaci tacciono?».

Il «silenzio» degli amministratori è considerato colpevole dalla lettrice, che accusa: «Nessuna voce (tranne quella [illegible] una donna sindaco) si è levata in difesa di [illegible] diritto che ci verrà tolto, e che porterà inevitabilmente alla soppressione di tutte le fermate, [illegible] favore dell'alta velocità [illegible] degli utenti cittadini». [illegible] sindaco-donna è quello di Cerrione, Anna Zerbola. Per il resto, i pendolari hanno protestato quasi da soli contro il nuovo orario estivo, che fra l'altro è il primo concordato dalle Fs con la Provincia.

I viaggiatori della Biella-Santhià se la prendono per l'abolizione dei «locali»; quelli della Biella-Novara propongono addirittura [illegible] orario alternativo, che faciliti le coincidenze [illegible] preveda un diretto per Milano.

Pendolari all'attacco contro il nuovo orario, che entra in vigore a fine mese

Ora i pendolari sperano [illegible] poter trattare [illegible] le Ferrovie, per ottenere qualche modifica. Ma nel frattempo, accusa la lettrice, «nessun sindaco, da Vigliano [illegible] Candelo, da Sandigliano [illegible] Salussola», ha detto la [illegible]. «O [illegible] si ricandida - conclude ironica la pendolare - oppure l'argomento non fa "campagna elettorale"».

La questione, in ogni caso, [illegible] aperta. I viaggiatori della Biella-Novara hanno chiesto alla Provincia di organizzare un incontro con le Fs. L'assessore Giuseppe Nicolo è d'accordo, [illegible] di [illegible] ci sono le elezioni. E' probabile, quindi, che [illegible] ne riparli a luglio. I pendolari non hanno dubbi: «Questo orario, così [illegible] è, non va bene. Se l'obiettivo delle Fs [illegible] quello di aumentare la clientela, di certo in questo modo non lo si raggiunge. Bisogna concordare subito le modifiche». [f. p.]

Ieri udienza preliminare anche per il delitto nella comunità di Masserano

Uccisa e segata, pena ridotta

Rito abbreviato per l'anziano di Gaglianico

BIELLA

Doppio appuntamento [illegible] l'omicidio ieri nell'aula del gip Passerini. In [illegible] erano infatti in programma le udienze preliminari relative a due fatti di sangue che, l'estate scorsa, avevano suscitato vasta impressione nell'intera provincia.

La prima discussione ha riguardato Eligio Careggio, [illegible] pensionato di 81 anni che, nel luglio [illegible] a Gaglianico, uccise [illegible] fece a pezzi la convivente Rosa Cacciatori, di 77. Il secondo [illegible] ha portato sulla scrivania del giudice il fascicolo intestato a Marcello Attorre, 38 anni, pugliese, accusato di aver accoltellato Roberto Gelsomino, [illegible] anni, di Alessandria, durante un litigio nella comunità di recupero gestita da don Luigi Longhi a Rongio di Masserano.

Seppure [illegible] differenti [illegible]tivazioni, entrambe le udienze si [illegible] concluse con un [illegible]io. Per Eligio Careggio si è trattato di una formalità: il suo difensore, Carlo Boggio Marzet era assente. Ma il cammino processuale è già definito [illegible] porta ad [illegible] abbreviato che, con lo sconto [illegible] [illegible] terzo della pena, prevede una condanna [illegible] superiore ai 20 anni di carcere.

Eligio Careggio ha reso infatti ampia confessione: ha ammesso di aver ucciso la convivente causa la gelosia e una condizione di insofferenza generale che [illegible] era più riuscito a sopportare ed ha svelato [illegible]ni particolare della raccapricciante esecuzione («Ho fatto a pezzi il cadavere perché altrimenti non sarei mai riuscito a trasportarlo e a disfarmene»). A suo tempo inoltre l'anziano aveva indicato anche il luogo dove poter ritrovare i resti del corpo: insomma, un'ampia collaborazione, seppure scalfita da quel maldestro tentativo di [illegible] [illegible] indagini nelle ore immediatamente seguenti il delitto, con una lettera-confessione firmata da [illegible] sconosciuto spasimante della donna. Se a questo poi [illegible] aggiunge che il perito ha dichiarato Eligio Careggio sano di mente e che lui non si [illegible] mai dichiarato pentito, ecco che un eventuale processo [illegible] potrebbe aggiungere nulla di nuovo [illegible] quanto già emerso fino ad ora. Da qui la richieste di rito abbreviato avanzata dal difensore e accolta dal pm Nicola Serianni.

L'abitazione di Gaglianico dove Rosa Cacciatori venne uccisa e poi fatta a pezzi dal convivente Eligio Careggio che poi trasportò i pezzi [illegible] cadavere in una cava abbandonata della Bessa. Ora l'anziano potrebbe essere condannato a non più di 20 anni di carcere

Diverso invece il discorso per l'ospite della comunità di Masserano. Marcello Attorre infatti si è sempre dichiarato innocente di aver risposto ad un'aggressione. Il pm aveva a [illegible] tempo disposto una [illegible]-struzione filmata del racconto di un testimone oculare, [illegible] vietnamita ora già ritornato in patria. E gli avvocati difensori, Carlo e Roberta Frojo, hanno chiesto un rinvio per visionare la videocassetta. [d. p.]

IN BREVE

BIELLA

Una [illegible] sulla guerra promosso dai verdi biellesi

La crisi dei Balcani sarà al centro di un dibattito organizzato dai verdi biellesi, domani [illegible] nella sala [illegible] Consiglio provinciale, in via Sella. Alla serata [illegible] state invitate associazioni e forze politiche. [f. p.]

MOSSO S. MARIA

«Una donna [illegible] Incontro [illegible] Piera Vaglio

«Ritratto di una donna borghe[illegible] è il tema della conversazione in calendario domani alle 21 nel salone parrocchiale. La relatrice è Piera Vaglio Giors l'appuntamento rientra nel programma di incontri organizzati dall'associazione culturale «La finestra sull'arte». [d. sa.]

[illegible]

Ricordi [illegible] [illegible] lontane una [illegible] in [illegible]

Anna Zumaglini e Filippo Sarci [illegible] gli autori del reportage fotografico, al centro di [illegible] mostra in calendario da sabato sino al 16, in Biblioteca. Questo l'orario: feriali dalle 14 alle 17, sabato dalle 16 alle 19 e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. [r. mo.]

A Borriana

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

BORRIANA. Rapporti difficili tra l'amministrazione comuna[illegible]e il Ministero della Difesa per l'impiego degli obiettori di co[illegible]a: dal settembre scorso il Comune ha chiesto l'assegnazione di due giovani [illegible] affidare compiti nei settori socio-assistenziale e culturale, che non sono mai arriveti. E senza obiettori, l'amministrazione non può organizzare servizi utili per il paese per la mancanza, appunto, di personale.

Il problema è [illegible] raccolto [illegible] dal senatore [illegible]a, che ha scritto al Ministero. Nella lette[illegible] [illegible] sollecita la stipula di una convenzione tra Borriana e [illegible] Difesa, passo indispensabile per l'assegnazione dei due obiettori. [f. p.]

Parroco da 50 anni

Ponderano festeggia don Zanetto

PONDERANO. F[illegible] in paese, domenica, per il parroco, da mezzo [illegible] guida spirituale della [illegible]à ponderanese: don [illegible] Zanetto [illegible] [illegible] ordinato sacerdote nel 1940 [illegible] nove anni dopo aveva preso possesso della parrocchia.

Domenica, l'appuntamento è alle 9,30 in oratorio; alle 10,30 [illegible] giubilare e successivamente don Matteo ed i suoi parrocchiani si trasferiranno a Donato per il pranzo. La giornata sarà preceduta [illegible] alcuni momenti di preghiera: una fun[illegible] religiosa venerdì, alle 20,30, e la messa serale (alle 20), sabato. Dopo il rito, sempre in chiese, si svolgerà un concerto in onore [illegible] parroco, [illegible] corale «Amici Miei». [f. p.]

Occhieppo Sup.

A Villa [illegible] [illegible] rassegna d'arte varia

OCCHIEPPO [illegible] Una mostra collettiva [illegible] primavera è [illegible] programma [illegible] venerdì a Villa Mossa, su iniziativa dell'«Associazione sport e cultura» di Occhieppo Superiore e de «La finestra sull'arte», di Mosso Santa Maria: negli spazi espositivi della villa [illegible] esposte pitture, sculture, fotografie [illegible] decorazioni [illegible] ceramica.

Gli artisti presenti alla mostra sono Roberto Caccia, Vittoria Cassardo, Pierangelo Costa, Maria [illegible] Candia, Lucia De Caroli, Carla Mello e Giorgio Tasca.

La rassegna verrà inaugurata venerdì alle 18 e resterà aperta sino alle 20; l'orario di sabato è dalle 15 alle 19; domenica dalle 10 alle 12 [illegible] dalle 15 alle 19. Ingresso libero. [d. sa.]

Uomo di 32 anni

Droga, [illegible] per spaccio a Chiavazza

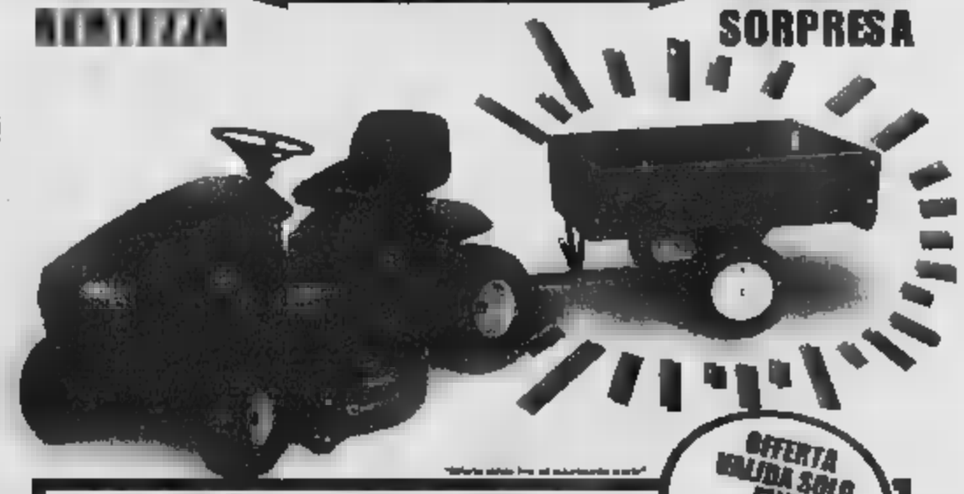
[illegible]. Un [illegible] nell'ambito di un'operazione antidroga condotta dalla polizia: le [illegible]te [illegible] scattate per Giorgio Temporin, 32 anni, residente in città, accusato di detenzione e spaccio. Gli agenti l'hanno bloccato seguendo le tracce di un [illegible] cliente: l'uomo, che non si era accorto di aver la polizia alle calcagna, era in un bar: aveva in tasca 2 milioni [illegible] contanti e negli slip 7 grammi di eroina. Altra droga (hashish), è stata trovata dagli agenti nell'abitazione e nell'auto di Temporin. Dalle indagini [illegible] poi [illegible] che l'uomo aveva organizzato a Chiavazza una rete di spaccio, sostituendosi ai nordafricani che da qualche tempo hanno lasciato il rione. [f. p.]

VENDESI PIZZERIA
a Valdengo - BI -
(mun. licenza, arredi)
Posizione strategica con ampio parcheggio. Trattativa riservata.
Si prega di contattare il seguente numero di telefono solo se veramente interessati.
[illegible]

La Stampa Web Immagine 200
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.38.1

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
TORINO
Corso Mª d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161 250754/52.592
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Biella Viale Roma 5
Tel. 015 849.12.12 r.a.

LUNEDÌ
tuttosoldi
MERCOLEDÌ
tuttoscienze
GIOVEDÌ
tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

UNA SOLIDA AMICIZIA
CHE PORTA [illegible] SE'
UNA COMODA SORPRESA

OFFERTA VALIDA SOLO FINO A LUGLIO 1999
[illegible] TRATTORINO TORO RECYCLER.
IL CARRELLO E' COMPRESO NEL PREZZO!
Recycler significa risparmio di tempo e fatica. Significa [illegible] col tempi. E significa, soprattutto, lavorare in modo professionale, pratico ed ecologico. E se adottare il sistema Recycler ti [illegible] sempre, farlo entro Luglio [illegible] conviene ancora di più. [illegible] IBEA, infatti, arriva un'occasione davvero imperdibile: acquistando [illegible] trattorino Toro Recycler riceverai, [illegible] spendere [illegible] in più, [illegible] utilissimo e capiente carrello!
Un consiglio: se non hai ancora adottato il sistema Recycler approfittane subito!
TORO RECYCLER

L'esclusivo sistema che ti permette di non raccogliere l'erba tagliata.
BORRA AGRICOLTURA
DI BORRA & [illegible] SNC
Valdengo (BI) - Via Quintino Sell[illegible] [illegible] 82202

Impresa Boltri Luigi e Silvio

(0161) 843308

FINO AL 75%
MUTUO DECENNALE AL 5%

VERCELLI

GALLERIA VERDI

In vendita spazi commerciali da mq. 52 a mq. 126 con possibilità di aggregazione

VENDE IN VERCELLI
VILLAGGIO "L'OASI"

TRA LE VIE: VIA CADORE - VIA CARSO
VIA LEONCAVALLO

- *Dotato ■ grandi aree verdi private ■ aree attrezzate ■ verde e per lo sport*
- *Ville singole e plurifamiliari con ■*
- *Fabbricati a più piani*
- *Completamente recintato*
- *Due ingressi automatizzati*
- *Massima privacy e tranquillità*
- *Realizzato su una superficie di mq. 32.000*

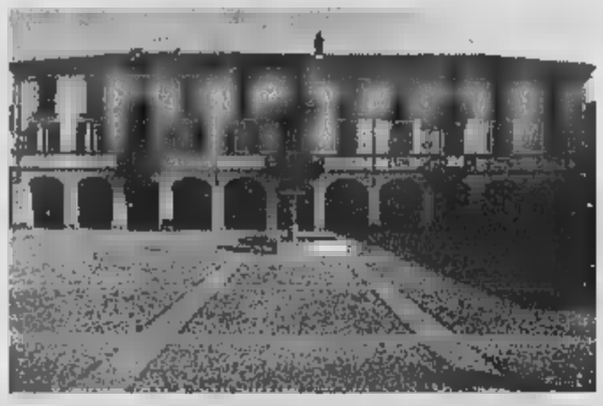
RESIDENZA
"IL RODODENDRO"

VIA CURTATONE - VERCELLI VENDESI APPARTAMENTI E BOX

- *Rifiniture di grande pregio*
- *Pagamenti dilazionati e personalizzati*

VENDE IN TRINO

PIAZZA AUDISIO (PALAZZO FERRUTI)



VENDE IN
CRESCENTINO
ALLOGGI COMPOSTI DA:

- *Ampio soggiorno, 1/2/3 camere da letto, cucina, 1/2 bagni, ripostiglio, cantina a partire da L. 1.200.000 al mq. trattabili*
- *Rifiniture signorili - Riscaldamento autonomo*
- *Appartamenti da mq. 70 a mq. 170*
- *Mansarde abitabili a L. 700.000 mq.*

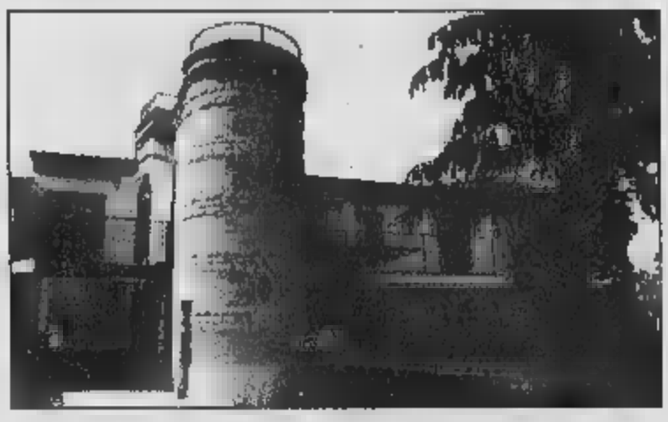
Acconto di L. 25.000.000 alla consegna delle chiavi.

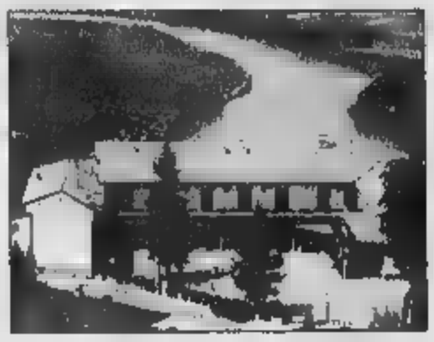
CONDOMINIO "IL CORSO"
VIA F.LLI BANDIERA - CORSO LIBERTÁ - VERCELLI

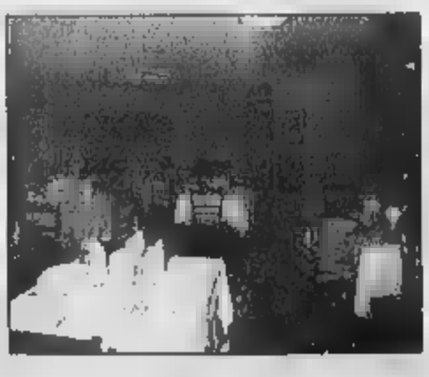
Vi invitiamo a prendere contatti anche telefonici per visitare sul posto i nostri immobili, per verificare l'alta qualità delle finiture, le condizioni di pagamento personalizzate.

residenze
"LA QUIETE" 1 - 2
SOGGIORNI PER ANZIANI

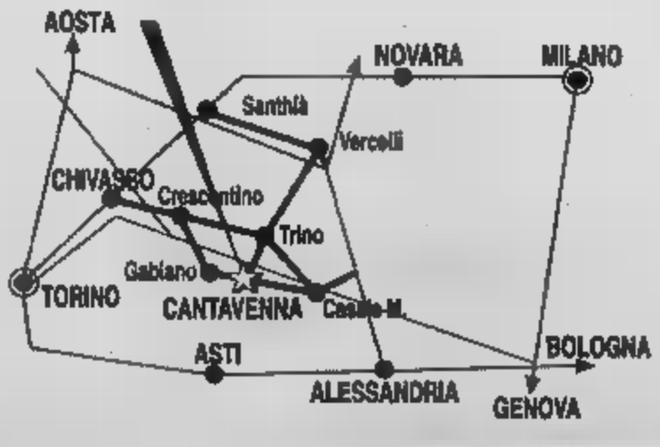
Cantavenna di Gabiano (AL) - Via San Carpoforo, 47





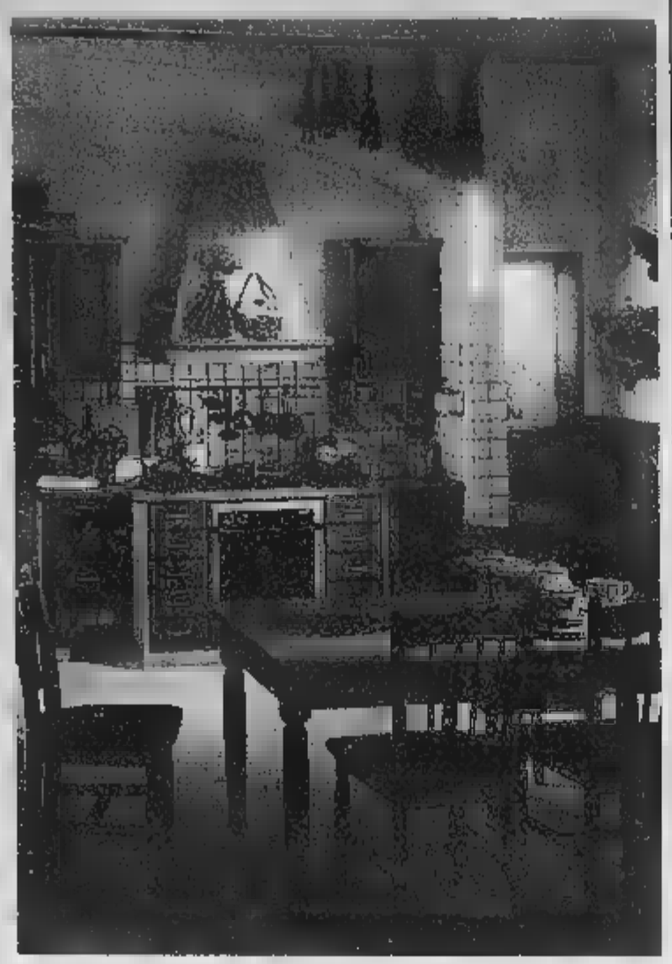


Il complesso residenziale «La Quiete» è inserito nelle incantevoli bellezze della zona, in posizione panoramica ■ tutto orizzontale, articolato su un sedime pieno di sole, luce e verde. Le bellezze del paesaggio, pregevole patrimonio delle colline del Monferrato, sono abbondantemente tutelate e la localizzazione del complesso permette il godimento e la contemplazione del panorama che ci danno la Pianura Padana, il fiume Po e le Alpi.
Il complesso è dotato di ampi spazi collettivi sia chiusi che aperti per favorire i rapporti interpersonali. Le camere ad un posto o due posti letto sono tutte dotate di bagno privato. A richiesta le camere potranno essere arredate con mobili e oggetti personali. L'estesa area verde è attrezzata per passeggiate, sosta e conversazione all'aperto.
Il complesso è organizzato su tre livelli:
nel piano semi-interrato i servizi (cucina, lavanderia, stireria, locale a disposizione del personale, cantina e magazzino);
al piano terreno troviamo il soggiorno con angolo bar, la sala televisione ■ giochi;
al piano superiore, servito da ascensore, la sala ■ un ampio terrazzo comune;
le camere con vista verso la Pianura Padana sono dotate di terrazzo privato.



Per informazioni rivolgersi:

BOLTRI - Tel. 0161 843308 - 0142 945531



E' un buon investimento stipulare una polizza contro molti rischi

Assicurare la casa, una garanzia

Oltre all'incendio sono tante le voci coperte

Soldi spesi bene? Sicuramente sì. Perchè è vero che a tanti sembra di sottoscrivere delle polizze «minime», ma assicurare la casa è un dovere. Meglio essere previdenti e non piangere dopo nel caso disgraziatissimo di qualche evento negativo.

E allora vediamo di capirci qualcosa in questo complesso mondo, partendo da un semplice suggerimento: prima di sottoscrivere un contratto interpellate più agenzie. Di sicuro troverete l'assicurazione che fa al vostro.

La prima polizza è quella base, classica, che salvaguardia, in genere dall'incendio (per definizione è «combustione, con fiamma, di beni materiali e al fuori di un appropriato focolare che può autoestendersi e propagarsi»), dall'esplosione per una «fuoriuscita di gas o vapori ad alta temperatura e pressione», dallo scoppio (la rottura di serbatoi per eccesso di pressione di fluidi, non dovuto all'esplosione, effetti del gelo esclusi).

Poi viene garantito il «valore a nuovo», ovvero la spesa necessaria per l'integrale costruzione a nuovo dell'abitazione. Naturalmente la copertura deve corrispondere al costo di ricostruzione a nuovo dell'abitazione, escluso il valore del terreno.

E a questo proposito per abitazione si intendono tutti i muri che compongono il nostro caseggiato e le finiture, gli infissi, le serramenti, le porte, le finestre, le pavimentazioni esterne, gli impianti fissi di qualsiasi tipo,

tinteggiature, e via di seguito.

Infine sono assicurati anche i cosidetti «beni mobili» che si trovano all'interno dell'abitazione, quali l'argenteria, i capi speciali (pellicce, tappeti, arazzi, quadri, sculture, oggetti d'arte e d'antiquariato), l'arredamento quali mobili e arredi in genere, i valori (gioielli, e collezioni varie), le provviste alimentari, gli attrezzi, le biciclette e i ciclomotori. Insomma tutto quanto fa parte del nostro vivere quotidiano.

Inoltre una buona polizza garantisce anche le spese di demolizione, quelle di trasloco, trasferimento e soggiorno sino al tetto massimo fissato dalla compagnia.

Stabilito questo punto di partenza (può variare di qualcosa, ma in linea di massima è identico per tutte le compagnie) ogni polizza si può sbizzarrire.

Ad esempio negli ultimi anni è salita la caduta, oltre che quella degli aerei, di meteoriti e soprattutto satelliti artificiali (il cielo se ne sta riempiendo) oltre che il bang sonoro causato dal passaggio di aerei (i Comuni vicini a Malpensa 2000 ne sanno qualcosa).

Naturalmente è buona cosa anche inserire, se già non sono previsti, i danni causati a terzi, ad esempio una tegola o un pezzo di cornicione che cade e colpisce un passante.

Insomma le opportunità per scegliere e soprattutto per cercare di coprire buona parte dei rischi ci sono.

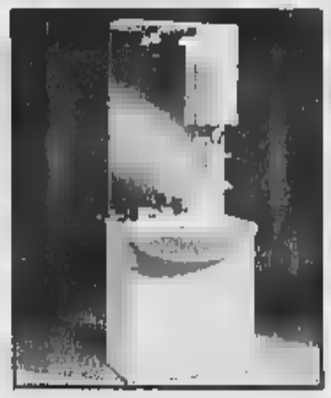
Così come è indispensabile la copertura in caso di particolari fenomeni atmosferici (la grandinata che buca i coppi, il vento che spazza il tetto provocando la caduta dell'antenna tv).

E veniamo ai costi. In genere si avvicina all'uno per mille, vale a dire che per un caseggiato di 200 milioni si è sotto di duecento mila lire mentre per l'arredamento si viaggia nell'ordine del due per mille.

Diverse è invece l'assicurazione e furto di grandi valori contenuti nell'alloggio. In questo caso le cifre sono molto molto alte e si parte perlomeno dall'uno per cento. E qui, più che mai, la polizza dipende da ciascuno di noi.

CENTRO POSA CERAMICHE
DI
Cusmano
Si eseguono PREVENTIVI GRATUITI
per lavori e ristrutturazione bagno con
SCONTI DEL 50%
su materiali posati in opera
VIA [illegible] 30 TEL. [illegible]

PATRUCCO
Ceramiche
Vercelli - C.so Prestinari 26
Tel. 0161 [illegible]
Professionisti del bagno
OPERAZIONE ROTTAMAZIONE BAGNO '99
• Rottamiamo il vostro vecchio bagno e vi diamo oltre alla demolizione e sgombero, nuovi impianti di carico e scarico. Piastrelle a [illegible] tipologie. [illegible]ri: wc, bidet, vasca e doccia box e parete vasca, [illegible] porta lavabo con lavabo e specchiera, rubinetteria miscelatori, installatori esperti e veloci (7-9 giorni).



a soli L. 6.900.000 + IVA
• La [illegible] operazione è riservata alla pavimentazione di altri locali, [illegible] cucine, soggiorno con materiali di ceramica, legno etc. a prezzi imbattibili!
RISTRUTTURAZIONI TOTALI
Possibilità di usufruire [illegible] agevolazioni della legge Finanziaria '98
VENITE A VISITARCI
IN [illegible]

Uniongas
Un rapido servizio per la distribuzione del G.P.L. in serbatoi fissi esterni ed interrati
UFFICI A:
BORGO VERCELLI
Via Forte Doval, 13
Tel. (0161) 34.10.00
Fax (0161) 34.19.00

PULIEXPERT
Prodotti, attrezzature e servizi per la Sanificazione Ambientale
Levigature marmi
con nuovo sistema "PULITO"
Trattiamo marmo, graniglia, palladiana, ecc.
Possibilità di [illegible] per pavimenti lavorati e più colori.
Risultati [illegible] ai sistemi tradizionali ma [illegible] molti vantaggi in più: [illegible]
è necessario [illegible] completamente i [illegible] possiamo intervenire anche
con pareti [illegible] dipinte e [illegible] altri vantaggi ... INTERPELLATECI !!!
ed inoltre TRATTAMENTI SPECIFICI per
COTTO - LEGNO - PIETRE [illegible] - MARMI - GRES PORCELLANATO [illegible]
e per finire pulizie generali dopo cantiere di tutti gli ambienti civili ed industriali
VERCELLI - [illegible] S. Paolo, 11 - Tel. 0161 255612

Il Consiglio regionale promuove «grandi elettori» i tre indicati da Roma

Scelti Ghigo, la Minervini e Foco

Voteranno per il Capo dello Stato

Il cortile del Quirinale: chi sarà il nuovo Presidente?

Sopra Enzo Ghigo e Marta Minervini, a lato Andrea Foco: tutti e tre hanno ottenuto meno voti di quelli disponibili in [illegible] alle [illegible] I diktat romani sono stati accettati, ma con qualche dissenso

[illegible] Tropeano

Reggono gli accordi nazionali tra i partiti e così il Consiglio regionale del Piemonte sceglie i tre «grandi elettori» che, a partire dal 13 maggio, si uniranno a deputati e senatori riuniti in seduta comune per l'elezione del nuovo capo dello Stato che prenderà il posto di Oscar Luigi Scalfaro: sono il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo (Forza Italia) e i due vicepresidenti del Consiglio regionale, Marta Minervini (Alleanza Nazionale) e Andrea Foco (Democratici di sinistra). Trentatré voti per il primo, [illegible] per la [illegible] 17 per il terzo. Tutti e tre, però, hanno raccolto meno suffragi [illegible] quelli disponibili in base alle alleanze.

Il Polo porta a Montecitorio le due persone indicate espressamente dai vertici romani (Berlusconi, Fini e Casini) e successivamente [illegible] cati [illegible] una lettera di Franco Frattini ai leader piemontesi e ai capigruppo in Regione. Un diktat che nel Polo non tutti hanno digerito. E così Ghigo raccoglie 33 voti, uno in più dei trentadue consiglieri polisti presenti. Ma se a questi [illegible] ti si sottraggono i due consensi arrivati da Rolando Picchioni e Renato Montabone di Rinnovamento Italiano, al presidente della Giunta manca il voto di un consigliere del centrodestra.

Alla Minervini [illegible] il consenso tre consiglieri di maggioranza e questo nonostante l'appello della consigliera Mariangela Cotto (capogruppo Cdu) alle colleghe della sinistra di votare una donna. Un invito non raccolto e che porterà oggi alle dimissioni della Cotto [illegible] Consulta delle Elette in polemica [illegible] prattutto con la presidente Giuliana Manica.

E se la maggioranza colleziona i franchi tiratori, le opposizioni si spaccano. Il diessino Andrea Foco raccoglie i voti della Quercia, dei popolari e della Lega Nord (c'è [illegible] cordo nazionale [illegible] tal senso che ha portato all'elezione di [illegible] leghista in Lombardia e di [illegible] popolare in Veneto) più i due consiglieri di Rinnovamento Italiano, ma il centrosinistra perde per strada i voti di Verdi, Comunisti Italiani e Socialisti democratici, che depositano nell'urna la scheda bianca assiemea Rifondazione Comunista. Spiega il verde Cavaliere: «Purtroppo si è persa un'occasione. Il Polo e una parte del centro-sinistra hanno accettato i diktat [illegible] ni e così non si è voluto lasciare spazio a libere scelte a livello regionale».

Dal 13 maggio uniranno parlamentari Qualche dissenso

Nelle votazioni segrete hanno preso voti anche Francesco Moro di Rifondazione (2); Marisa Suino dei Ds (2), Giampiero Bertoli della Quercia (2) e Pierluigi Rubatto del Pensionati (1), che ha votato Ghigo ma non la Minervini per protesto per non [illegible] stato consultato dal Polo, e Rolando Picchioni di Rinnovamento Italiano (1).

Il richiamo del presidente

E' mancato ancora il numero legale

A nulla è servita la lettera di richiamo ad [illegible] presenti in aula per «rigore e serietà verso noi stessi, le istituzioni e i piemontesi che ci hanno eletto» inviata ai consiglieri regionali di Forza Italia dal presidente della Giunta Regionale, Enzo Ghigo, e dal coordinatore regionale di Forza Italia, Roberto Rosso. Ieri sera, ancora una volta, è mancato il numero legale in Consiglio regionale: corto c'è stato un lungo braccio di ferro tra la maggioranza e le opposizioni, ma alla fine un numero consistente di consiglieri del Polo non era presente in aula e così è saltato [illegible] volta l'esame del disegno di legge sul turismo che prevede investimenti di 100 miliardi in tre anni.

Lo stesso era [illegible] la [illegible] settimana quando, sempre per mancanza del numero legale, l'assemblea non aveva potuto esaminare oltre alla legge sul Turismo anche il testo Unico sulla Montagna. Assenze che hanno spinto Ghigo e Rosso a richiamare i consiglieri azzurri: «Il mancato svolgimento della seduta del 30 aprile, a causa dei [illegible] ritardi e assenze tra i banchi della maggioranza, rappresenta più di [illegible] semplice incidente di percorso: per una nostra oggettiva carenza non è stata permessa all'Assemblea regionale la discussione di tematiche di grande importanza per il Piemonte».

Da qui l'invito «ad essere presenti in aula con puntualità nell'orario di convocazione e a seguire i lavori del Consiglio fino alla loro conclusione». [m. tr.]

Vercelli, mostra aperta fino al 4 luglio

I grandi Fiamminghi al Museo Borgogna

Esposte le opere di collezioni private del secolo d'oro della scuola olandese

La mostra intitolata «Ut Pictura Ita Visio» ha già visto, da quando è aperta, il passaggio di 1400 visitatori

[illegible] Barberis

VERCELLI

C'è grande interesse per la [illegible] stra delle opere dei pittori olandesi del «secolo d'oro», al Museo Borgogna.

«Ut Pictura Ita Visio», la pittura coincide [illegible] la visione, il titolo - ispi[illegible] a Keplero - è questa splendida esposizione di quadri appartenenti a collezioni private, raccolte per un progetto promosso dalla Regione, dalla Provincia e [illegible] Comune di Vercelli, dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Vercelli e dalla Fondazione dello stesso Museo.

«Pochi giorni di apertura - commenta l'avvocato Francesco Ferraris, presidente del Museo - e lungo il percorso allestito, sono già passati 1400 visitatori». Esiste perciò il presupposto per bissare il successo dell'altra mostra del '97, sempre al Borgogna, quella [illegible] capolavori della pittura piemontese dell'Ottocento, che chiuse con 13 mila presenze.

Più di dieci le sezioni dell'itinerario. Dalle [illegible] al ritratto, dalla mitologia all'amore, dalla musica alle feste. Ed [illegible] i cavalieri e le loro cavalcature, il paesaggio, le marine, i mercati, le scene di vita contadina e di vita quotidiana...

La Pinacoteca Borgogna raduna una delle più importanti collezioni d'arte antica del Piemonte. Fu creata per volontà del collezionista vercellese Antonio Borgogna (1822-1906), che alla sua [illegible] donò il proprio palazzo e le preziose raccolte alla città, per realizzare un museo-pinacoteca in memoria del padre Francesco.

«Ut Pictura Ita Visio» potrà essere l'occasione per visitare l'intero museo che accoglie opere dipinte dal XV secolo all'Ottocento. In parallelo alla mostra, una raccolta di pittura fiamminga ed olandese dal VXI al XVII secolo, appartenute al legato B[illegible] è stata riordinata dall'Istituto Olandese di Storia dell'arte.

Gli orari. Sabato: 10-12,30 e 15-19; domenica: 10-19; da martedì a venerdì 10-12,30 e 15-18,30. Lunedì, chiuso.

Info: tel. 0161.252.776. - 0161. 212.616. Fino al 5 luglio.

Addentate un'offerta sostanziosa.

Twingo 2 da 13.950.000 lire*
oppure
finanziamento in 48 mesi a tasso zero**.

Siete invitati all'assaggio.

*I.P.T. esclusa. Euro 7.199,240 prezzo chiavi in mano Twingo base consigliato non Concessionari Renault che adottano un'altra politica. **Esempio di finanziamento Twingo 2 da L. 13.950.000 (Euro 7.205,69) IPT esclusa, anticipo L. 3.000.000, importo finanziato L. 10.950.000 in 48 rate da L. 260.000 (TAN 0% - TAEG 1,04%). Spese incasso L. 260.000. Importo di bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerta valida fino al 30/6/99 per vetture pronte in Concessionaria.

Renault Twingo 2. Monovolume, Multirisparmio...

Venite a provarla nelle Concessionarie Renault:

Gamma Auto
C.so Fiume, 6 - Vercelli - Tel. 0161259466

Berruto
Via Faldella, 1 - Crescentino - Tel. 0161834066

[illegible] Cars
C.so Vercelli, 203 - Borgosesia - Tel. 016322995

RENAULT

ESSELUNGA®

FESTA DEI FORMAGGI

DAL 3 AL 15 MAGGIO

ALCUNI ESEMPI

Pecorino Toscano
al kg Lire **10980**

Parmigiano Reggiano tranciо
al kg Lire **15800**

Asiago
al kg Lire **7980**

Pecorino Romano
al kg Lire **11980**

Gorgonzola
al kg Lire **9480**

Taleggio
al kg Lire **7980**

SCONTO 30% AI POSSESSORI DI

FIDATY Oro ESSELUNGA — FIDATY CARD ESSELUNGA

ALCUNI ESEMPI

Emmental francese
al kg L. 12980
SCONTO FIDATY 30%
Lire **9080**

Grana Padano Esselunga grattugiato
100 g L. 2580
SCONTO FIDATY 30%
Lire **1800**

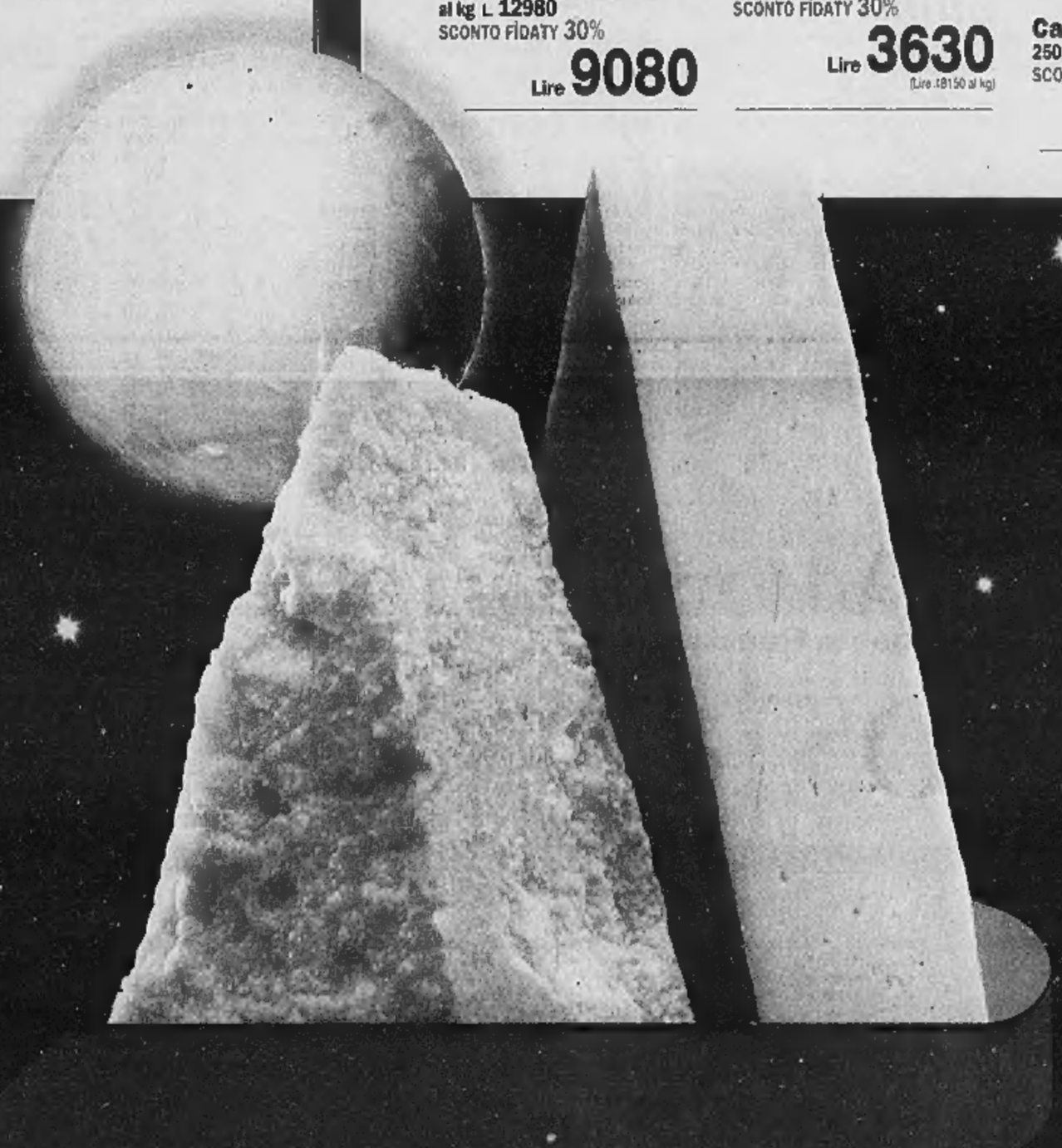
Provolone piccante classico Auricchio
200 g L. 5190
(Lire 25950 al kg)
SCONTO FIDATY 30%
Lire **3630**
(Lire 18150 al kg)

Fontina Ferrari
al kg L. 26150
SCONTO FIDATY 30%
Lire **18300**

Larianella MD Foods
al kg L. 12480
SCONTO FIDATY 30%
Lire **8730**

Camembert Bridel
250 g L. 3280
SCONTO FIDATY 30%
Lire **2290**

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE



ARMANDO TESTA SPA

- Fidaty Card e Fidaty Oro: tutto l'anno sconti e promozioni in esclusiva per i possessori
- Con Fidaty Oro comodo pagamento con un unico addebito a fine mese

Rivolgersi al banco Fidaty per ulteriori informazioni

PROMOZIONE VALIDA NEI PUNTI VENDITA DI LOMBARDIA/PIEMONTE/VENETO/ Piacenza-Parma.

Sabato il prologo: la compagnia Del Centro tra cori, monologhi e note

Borgo d'Ale, il maggio è a teatro

Torna la rassegna con i gruppi piemontesi

Giovanni Barberis

BORGO D'ALE

Tutto è pronto per la ventiduesima edizione della rassegna «Maggio teatrale» organizzata dalla compagnia locale «Del Centro» di Giovanni Fiorano.

L'apertura degli appuntamenti (si terranno nel Salone municipale di via Roma) è prevista sabato sera. Il sipario si alzerà fra il classico ed il popolare di «Andar cantando», protagonista in prima battuta la polifonia del coro borgodalese Torre Alata, diretto da Angela Fiorano. Poi si presenterà alla ribalta l'attore-regista-animatore Giovanni Fiorano per «"Soliloquio, monologo, omelia" quattrocento anni fa: Amleto e Giulio Cesare», mentre nell'interpretazione di Walter Morbelli sarà messa in scena l'intramontabile «predica» di Gipo Farassino.

Si ritornerà alla musica con «Introduzione e rondò» di Charles Marie Wider per clarinetto e pianoforte. A seguire, «arie immortali» con Enrica Maffeo (soprano), Giovanni Callegari (tenore) e Roberto Santocchi al pianoforte: «Casta diva» di Vincenzo Bellini, «Mi chiamano Mimì», «Nessun dorma» e «Addio fiorito asil» di Giacomo Puccini e «Suzel, buon dì» di Pietro Mascagni. Finale con uno spazio dal titolo «Io sono il prologo»: le compagnie in cartellone racconteranno in sintesi le pièces che andranno a rappresentare in rassegna.

Angela Fiorano e il coro polifonico borgodalese Torre Alata saranno sul palco durante la prima serata del «Maggio Teatrale»

Queste sono le altre recite in programma. Sabato 15, I Trans Gabin Express in «La ragione degli altri» di Luigi Pirandello, regia di Pino Ferraris. Sabato 22 e replica domenica 23, «Una certa Valeria» con la compagnia del Centro. Sabato 29 «Leonia è in anticipo (il mal gentile)», due atti comici di Feydeau con il Teatro Tascabile di Alessandria.

In versione matinée, alle 9,30 di venerdì 4 giugno, il Laboratorio teatrale Scuola media «Torazzi» di Vestigné proporrà «Imparare a volare», una elaborazione dello stesso Giovanni Fiorano, ripresa da «Storia di una gabbianella» di Sepùlveda. Ultima rappresentazione, sabato 5 e domenica 6 giugno, dramma in tre atti «Io, Abramo», con la compagnia del Centro.

Gli spettacoli serali iniziano sempre alle 21.

Via al corso con Amaducci. E riparte «Eppur si muove»

I filmaker a «lezione» con il Biella Cineclub

BIELLA

Domani debutta «Fare video», corso teorico-pratico in 5 lezioni coordinato da Alessandro Amaducci. L'iniziativa, proposta dal Biella Cineclub, vedrà in cattedra uno dei più importanti videomaker italiani.

Laureato in storia e critica del cinema, vincitore di alcuni importanti festival italiani (fra i quali il «Cinema Giovani» di Torino ed il Taranto-Berlino), è autore di un libro intitolato «Il video: l'immagine elettronica creativa». Le lezioni, alle 21,30, si svolgeranno nella sede dell'associazione, a palazzo Ferrero al Piazzo: verranno affrontati svariati argomenti, dalla narrazione al montaggio fino al suono ed al suo rapporto con le immagini.

Ma oltre a «Fare video», il Biella Cineclub anche quest'anno rilancia la sfida di «Eppur si muove», la rassegna-concorso giunta alla quinta edizione ed in programmazione a settembre, che è stata realizzata ancora in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune. Tre le sezioni. Il concorso, «Spot killer», è riservato a video della durata massima di un minuto in «vhs», lavori in chiave comica, ironica o satirica che contengano falsi spot pubblicitari per prodotti immaginari, oppure vere e proprie parodie di passaggi televisivi vecchi e recenti.

Per l'edizione '99 di «Eppur si muove» è prevista una sezione intitolata «Bidi bodi bu» dedicata ai vecchi spot di «Carosello». La rassegna è in programma a settembre organizzata dal Biella Cineclub

Le opere dovranno essere consegnate entro il 14 luglio negli uffici di Informagiovani, in via Battistero 4 a Biella, e l'iscrizione è gratuita. Al primo classificato andranno due milioni di lire.

Parallelamente verrà presentata una retrospettiva di Carosello, intitolata «Bidi bodi bu», un appuntamento con gli indimenticabili eroi degli Anni Sessanta, da Pippopotamo all'omino Bialetti, fino a Calimero e a Miguel el merendero. E ancora, è in cartellone una vetrina di cortometraggi italiani, «Lavori in corso», che vedrà proiettati i migliori corti prodotti negli ultimi anni.

(p. g.)

PER IL CORO BURCINA UN '99 FITTO DI IMPEGNI

Nuovi canti, e in settembre una tournée in Francia

Repertorio rinnovato, nuovi canti e recital nel Biellese ed oltre i confini della provincia per il Coro Burcina. La formazione è impegnata a preparare una serie di concerti che si articoleranno lungo l'arco dei prossimi mesi. La prossima settimana, ad esempio, il gruppo è in trasferta a Firenze per esibirsi nel salone dei Cinquecento a Palazzo della Signoria, mentre in giugno allestirà la 4ª edizione di «Sabato in coro» (inserita nel cartellone di Biellaestate) nella chiesa di San Giacomo al Pinzo. Sarà poi la volta dell'estate musicale di Piedicavallo che debutta il 2 luglio con un recital del «Burcina». Altre serate sono annunciate nei mesi estivi, e in settembre la formazione si trasferisce in Francia per una breve tournée. Infine in novembre torna una nuova edizione della rassegna di canto corale. (p. g.)

VERCELLI

Iscrizioni allo stage

Vetri e ceramica In corso Libertà l'arte è terapia

VERCELLI. Allo studio vercellese «Mirella», ceramiche e vetrerie d'arte, è stato organizzato un corso dal titolo «L'arte come terapia». Ovvero quando la creatività, la fantasia e la manualità diventano importanti per la salute.

E' la stessa insegnante del corso, Mirella Ingrao, a spiegare il progetto: «Praticare una forma d'arte a volte significa conquistare spazi in cui dimenticare affanni, esprimere emozioni, cercare il senso del bello, in cui cimentarsi arricchendo lo spirito, dando fiducia a sè stessi, permettendo di trovare maggior serenità nella vita di tutti i giorni...».

I nuovi corsi - settimanali, di due ore ciascuna - sono rivolti ad adulti, ragazzi, bambini. Privilegiati i portatori di handicap, che avranno l'assistenza periodica di una psicologa.

Per informazioni ed iscrizioni ci si potrà rivolgere direttamente allo studio d'arte «Mirella», che si trova al 25/E di corso Libertà. Telefono 0161. 214.520. (g. bar.)

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	65	44	18	86
	57	68	61	47	47
CAGLIARI	2	48	19	1	11
	69	64	59	57	57
FIRENZE	4	61	46	36	84
	81	61	58	55	53
GENOVA	26	63	86	89	36
	170	111	92	83	80
MILANO	57	27	31	11	77
	92	63	63	61	58
NAPOLI	23	59	54	35	85
	75	68	67	57	46
PALERMO	41	22	70	89	48
	93	75	71	64	62
ROMA	15	63	8	12	94
	84	70	66	62	52
TORINO	13	63	8	48	34
	143	121	92	66	64
VENEZIA	63	71	76	5	10
	121	70	51	47	44

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 58 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

68-1	68-19	68-62	68-35	68-89
68-2	68-17	68-82	68-63	68-41
68-20	68-3	68-18	68-75	68-24
68-21	68-64	68-60	68-74	68-78
68-13	68-49	68-88	68-87	68-85
68-46	68-39	68-85	68-83	68-69

Ambate maturi. Sono ambate in scadenza d'uscita, inviti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 75 (3); Cagliari 69 (3); Firenze 31 (2); Genova 22 (2); Milano 24 (3); Napoli 29 (1); Palermo 37 (5); Roma 47 (0); Torino 68 (1); Venezia 43 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Venezia:

21-50	21-20	21-12	38-15	38-3
21-16	21-51	21-84	38-42	38-1
21-60	21-52	21-3	38-54	38-40
21-86	21-19	21-6	38-8	38-49
21-2	21-30	38-50	38-51	38-2
21-42	21-1	38-16	38-52	38-4
21-55	21-4	38-61	38-20	38-75
21-88	21-58	38-1	38-19	38-22

Per decina la lunghezza più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	51-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	81-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 31 - 81 - 79 - 53 - 74 - 15
62 - 9 - 16 - 30 - 11 - 68
2 combinazioni

L. 5600 — 84 - 37 - 10 - 74 - 51 - 6 - 27
7 combinazioni

Giocate sistematiche con base

L. 179.000 — - base fissa prese 1 a 1 = 34 - 6 - 71 - 58
224 combinazioni — - variante = 10 - 27 - 53 - 90 - 1 - 33 - 21 - 60

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **SALA 1:** CHIUSO PER LAVORI. **SALA 2: Fino a prova contraria.** di e con Clint Eastwood. Lire 12.000.

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.321. OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **A prima vista** di I. Winder con Val Kilmer e Mira Sorvino. Lire 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. OGGI RIPOSO.

CANNOBIO

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. OGGI RIPOSO.

CHIVASSO

SPLENDOR. CHIUSO.

CRESCENTINO

IL PRIMAVERA. Inf. tel. 015-925.820. OGGI RIPOSO.

CRESCENTINO

PARROCCHIALE. CHIUSO.

SALUSSOLA BORGOFRANCO

ARGELIER. OGGI RIPOSO.

IVREA

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. OGGI RIPOSO.

SAN BENIGNO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

CUORGNÈ

IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.69. OGGI RIPOSO.

LANZO

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.16. CHIUSO.

TRINO

ERSA. Inf. tel. 0161-828.600. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

SOTTORIVA. Inf. tel. 0163-54.265. Alle ore 21 Rita Pavone e Fabio Testi in **La strada** dal fil di F. Fellini. Regia di F. Crivelli. Musiche di Nino Rota. Lire 32.000; 28.000.

CINECITTÀ

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. Informaspettacolo tel. 0161-66.633. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. or. tel. 0161-259.047. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. **L'odore della morte**, di C. Caligari con V. Mastrandrea. Ore 22 spett. unico. L. 13.000.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARONIEL Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

BOZZENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 300 c. Giulio Cesare 67, t. 856.521. **La vita è bella** Dr.: 16; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Titanic**. Dr.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel 547.007. **Sala 1: Psyco.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Sala 2: Piccolo diavolo.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3: Le parole che non si ho detto.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5617.100. **A prima vista.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. San Donnazzo 24, tel. 540.605. **Black Dog.** Dr.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **La fabbrica di Cocktail.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Soldati del cuore.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Cose molto cattive.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Patch Adams.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Golo 5, tel. 650.71.00. **A civil action.** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Piantati a Manhattan.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montebello 82, tel. 327.2214. **La fortuna di Cookie.** Dr.: 15,40; 18; 20,20; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Cinebrasserie v. Montebello 82, tel. 327.2214. **Orphans.** Venezia '98. V. M. 18. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Solferino, tel. 547.52.41. **Titanic**. Dr.: 16,20; 18,25; 20,30; 22,35.
ELISEO BLU p. Solferino, tel. 547.52.41. **Still Crazy.** Dr.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Solferino, t. 547.52.41. **La fame e la sete.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Verga 5, tel. 817.16.42. **Così è la vita.** Dr.: 15; 16,10; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Lolita on the bridge.** Dr.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Dinosaur Jack.** Dr.: 16,30; 19,30; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Soldati del cuore.** Dr.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.33. **Il gaelo.** Dr.: 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Shakespeare in love.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4316. **Psyco.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Ferdinando e Carolina.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Un tè con Mussolini.** Dr.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Il mio - Belle e lesbiche.** V. M. 14. Dr.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.46. **Train de vie.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.46. **Fuori del mondo.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.75. **Virus.** Dr.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Ormai è fatta.** Dr.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Il gaelo.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Artigiano.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sala 1: Shakespeare in love.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 2: Patch Adams.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3: Le parole che non si ho detto.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 4: La polveriera.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Sala 5: A prima vista.**
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **I miserabili.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **A civil action.** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Otto milimetri - Belle e lesbiche.** Dr.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La vita è bella.**
VITTORIA via Roma 356, tel. 5621788. **Fino a prova contraria.** Dr.: 15,45; 18; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Ore 21 **Pelléas mélisande** di G. Rosini. **Concerto per il 50° della scomparsa del Grande Torino.** Coro del Teatro Regio direttore B. Casoni. Solisti: M. Bellei, M. Storti, F. Piccoli, F. Di Matteo. Ingr. a invito a cura del Torino Calcio.

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Musica e poesia

Al Dugentesco stasera (ore 21) «Accordi di-versi». Voce recitante Sandro Castigliano, note di Gian Piero Prassi e Dario Tinivella alla chitarra. A cura di Comune, Unipop e Gattacicova.

Varallo

In scena Pavone & Testi

Stasera alle 21 al Sottoriva, per la stagione di teatro, Rita Pavone e Fabio Testi presentano «La Strada». La regia è di Filippo Crivelli.

Vercelli

I programmi tv

Stasera a Quarta Rete Nord: alle 20,30 il TG4. Alle 20,45 «Piazza Grande» con Gigi Rista, Ezio Borgogna e Santino Rocchetti. Regia di Paolo Ignetti.

Vercelli

Le parole ed il rock

«Rock'n'parole» è al Dugentesco domani (16-19). Con Andrea Demarchi, scrittore, Alessio Bertallot, rapper, Giusi Baldissone, insegnante. Ed ancora con il cantante Mao, il cantante poeta Luca Ragagnin, Morgan dei Bluvertigo e Giuseppe Zaccaria, insegnante. Finale con Cristiano Godano dei Marlene Kuntz e lo scrittore Aldo Nove. Organizza l'Università.

Biella

Cabaret in Lavanderia

Domani sera ritorna l'appuntamento con le risate alla Lavanderia pubblica. Sulla pedana di via Cernaia approda il comico milanese Gianni Palladino. L'artista ha lavorato nella trasmissione Zanzibar, con Paolo Rossi in «Su la testa» e in «Situation company». Lo spettacolo è annunciato per le 22,30.

Ponderano

Yoga all'Art cafè

Mentre alla parete grande prosegue la personale del pittore Sandro Masiero, questa sera al Garden bar Art cafè di Ponderano è annunciata una «conversazione tra i tavoli»: alle 21 si parlerà di massaggio shiatsu con Alberto Venturin. Alle 21,45, invece, le discussioni si spostano sullo yoga con Cosma.

Biella

Teatrando replica

Nel fine settimana torna «Un nodo alla gola», tre repliche straordinarie dello spettacolo di Teatrando, organizzate per raccogliere fondi a favore dei profughi del Kosovo. L'appuntamento è per sabato, domenica e lunedì, alle 20,45, nello spazio-laboratorio di via Ogliaro. La regia è di Gianni Giannini. Per prenotazioni si può telefonare allo 015-21974.

Pur ko con il Biella Scarpe nel derby dei grandi festeggiamenti i vercellesi tornano in B1

Mokaor promosso dalla matematica

Il Romagnano non può più raggiungere i vercellesi

VERCELLI

Sconfitta-promozione per la Libertas Mokaor. Sicuramente giocatori, tecnici e tifosi del team vercellese avevano immaginato un ben altro approdo in B1. Invece la matematica certezza d'aver centrato il traguardo a lungo inseguito è arrivata via cellulare da Romagnano, mentre sugli spalti la maggior parte dei supporters aveva già lasciato il Pala Piacco convinta, comunque, d'aver assistito a un incontro intenso e vibrante.

«A noi la B1 al Biella il derby - sibila a denti stretti mister Sarti -. L'obiettivo è stato comunque centrato. Peccato non essere riusciti a mantenere l'imbattibilità casalinga». Com'era nelle previsioni i lanieri di coach Melato, impegnati con il Voghera nel duello per il quinto posto, hanno cercato (in parte riuscendoci) di rovinare quella che doveva essere una festa tutta della Mokaor.

Ma che la giornata non fosse di quelle proprizie lo si era capito sin dal pomeriggio. Un incidente automobilistico aveva obbligato Gaddo in tribuna. Quindi la verve del Biella Scarpe che, sotto di un set ha saputo ribaltare la situazione. Davvero spettacolari gli ultimi due parziali con la Libertas costretta a cedere ai vantaggi (16-14). Emblematica la terza frazione quando, in ritardo 14-7, il Biella è riuscito a bruciare allo sprint i biancoblù.

Il Mokaor torna in serie B1: la promozione ora a due turni dalla fine è certa (FOTO)

«Onore ai nostri avversari autori di una prestazione esemplare - spiega il centrale Marcello Lezzi - anche se, probabilmente, noi abbiamo sentito troppo l'importanza dell'incontro». Ma alla fine il ko del Novara a Romagnano (3-0) ha fatto ugualmente scattare i festeggiamenti. «Ci tenevamo a chiudere senza sconfitte - spiega il presidente Antonio Bertolini -: purtroppo, però, non abbiamo giocato ai nostri livelli mancando a muro e difendendo male».

E mentre la Libertas già pensa alla B1 e il Biella Scarpe si coccola il quinto posto, il Giletti festeggia la salvezza, ottenuta con due turni d'anticipo grazie al successo (3-1) sul Novi. Il vantaggio sul Di Nova (11 punti), quart'ultimo, è ormai incolmabile. [p. m. f.]

B2 donne, nuova sorpresa

La Giletti dopo la salita in A2 si è concessa un'altra vacanza

GATTINARA

Ancora a segno la Pink, mentre la Giletti dopo aver vinto con largo anticipo il campionato si è un po' sciolta e sabato ha raccolto la seconda sconfitta consecutiva.

Qui Giletti. Di perdere a Castronno non se l'immaginava nessuno, ma va detto che Luca Manavella nell'occasione non ha potuto contare sulla squadra al completo. E dire che la partita era iniziata benissimo: primo set subito alle valsesiane con un netto 15-4, poi però gli altri tre parziali sono stati vinti dalle padrone di casa.

Questo inaspettato stop non muta comunque la situazione, perché la Giletti è già in serie A2. Sabato le rosse ospiteranno al palazzetto di Gattinara il Santa Croce, e sarà festa grande per l'importante promozione ottenuta. Intanto in settimana l'allenatore dovrà preoccuparsi di recuperare Gutierrez, ancora bloccata dalla labirintite, Consulheiro, che a Castronno non ha potuto giocare causa un'otite, e Rizzon, non al top della forma.

Qui Pink. Con la netta vittoria conseguita sabato scorso sul Cuneo col punteggio di 3-0, le biellesi hanno messo una seria ipoteca sul secondo posto.

La Pink conserva a due giornate dal termine 6 punti di vantaggio sul Cecina, terza forza del girone. Matematicamente è ancora possibile un sorpasso delle toscane: infatti un eventuale arrivo a pari punti, premierebbe il Cecina in virtù di un miglior quoziente set. Ma alle laniere basta un solo punto per conquistare la piazza d'onore per la terza volta: l'anno scorso dietro il Trecate e nel '97 alla spalle del Vigevano. Bisogna inoltre ricordare il terzo posto nella stagione 93-'94 a due sole lunghezze dalla coppia Pinerolo-Castellanza e i due secondi posti conquistati in Coppa Italia. [r. s.]

PRO & CONTRO

Una sconfitta vincente e una vittoria inutile

Sebi Astuto

Fogli è tornato in forma

Chi avesse messo piede al «Pilacco» poco dopo la mezzanotte di sabato scorso senza conoscere squadre e giocatori avrebbe senz'altro ravvisato nei biellesi i vincitori del torneo.

Gran festa degli ospiti in campo e fuori, da parte vercellese viceversa musi lunghi in campo e qualche applausuzzo di circostanza sulle tribune.

E' il destino dei successi troppo annunciati: va a finire che invece di accendere gli animi assumono il sapore burocratico di un timbro sul passaporto.

Pure, il traguardo conquistato dalla Libertas a coronamento di un'annata entusiasmante è tutt'altro che trascurabile; tanto più perché è il frutto di una programmazione attenta, che in poco tempo ha saputo trarre la nostra pallavolo dal baratro in cui un lungo periodo di batoste l'aveva sprofondata.

E' ovvio che non vorremmo vedere in questa promozione un punto d'arrivo bensì la piattaforma per il rilancio definitivo di una disciplina che negli anni Sessanta ci aveva addirittura fatto sognare lo scudetto.

Ma non corriamo troppo e alziamo, come è giusto, bandiere e canti: un campionato val bene la sconfitta in un derby.

A prendersi la soddisfazione di vincere un derby è invece la Pro, che ha ragione senza troppa fatica del Novara dopo tredici anni di astinenza in campionato.

La classifica delle due rivali toglie purtroppo alla sfida ogni interesse che vada oltre il campanile, e infatti le gradinate del Piola avvolte nell'afa sono tutt'altro che affollate: ma i 1500 vercellesi che non cedono alle lusinghe televisive hanno almeno la consolazione di vedere i bianchi avviati alla convalescenza, grazie anche alla modestia di un avversario in grado di impensierirli per non più di mezz'oretta.

La buona vena di Fogli e Col trova rispondenza nel duo d'attacco: così la Pro ripaga la nostra fiducia con qualche trama piacevole e con il ritorno al gol su azione dopo il lungo digiuno.

Dal momento che la speranza è l'ultima a morire, divertiamoci adesso a immaginare le coincidenze che ci consentirebbero un recupero miracoloso (è molto meno divertente infatti pensare che, con tutte le stangate degli ultimi tempi, basterebbero i quattro punti lasciati al Borgosesia per essere ancora davvero in corsa).

CANOA

Domenica in Valsesia si assegnano i tricolori di società

Agli italiani già 100 iscritti

Gareggiano le categorie C1, C2 e K1

SCOPELLO

La Valsesia preferisce le gare internazionali di canoa, e ai Campionati italiani offre sempre troppa acqua. Non è una battuta. Ieri il livello del Sesia è cresciuto molto: le previsioni annunciano miglioramenti, comunque allo stato attuale la situazione è tutt'altro che ottimale.

E il paragone viene spontaneo: nel 1995, alla prima grande esperienza organizzativa, il comitato presieduto da Paolo Ferraris per preparare una prova del Campionato italiano aveva dovuto fare i conti con una piena del Sesia. Nel 1998 per l'assegnazione in gara unica dei titoli italiani le condizioni del fiume erano addirittura al limite dell'impossibile e quest'anno, che sono in programma i Campionati italiani di società, la storia si sta ripetendo.

«La manifestazione non è a rischio - commenta Paolo Ferraris - : abbiamo già dimostrato l'anno scorso di avere una macchina organizzativa pronta a ogni evenienza; però se la portata del fiume scenderà almeno un po' prima di domenica la gara sarà più spettacolare e gli atleti dovranno faticare meno».

Domenica sulle acque del Sesia si disputano i campionati italiani di canoa Due le manches previste alle 9 e alle 12

Sono attesi al via oltre cento concorrenti divisi in tre categorie: C1, C2 e K1. Contemporaneamente al campionato per società si disputerà una gara riservata al settore giovanile: una selezione che permetterà al commissario tecnico della nazionale Marco Previde Massara di vedere al lavoro i campioni del futuro.

La competizione si disputa sulla distanza corta: 600 metri tra Pila e Scopello da ripetere due volte con somma dei tempi. La prima manche scatterà alle 9 e la seconda alle 12. La premiazione è in programma alle 15,30 a Scopello. [i. fo.]

C+C Cash and Carry

DAL 3 AL 15 MAGGIO 1999

SUGLI ACQUISTI SUPERIORI A L. 490.000*

SELEX

SCONTO 5%

IMMEDIATO PER DUE

IN FATTURA SETTIMANE

BIELLA - VIA CANDELO, 62/BIS - TEL. 015 8493421

VERCELLI - VIA TRENTO - TEL. 0161 213334

PARUZZARO - VIA BORGOMANERO, 28 - TEL. 0322 538064

* Escluso IVA, salvo diversa, puntuale e diversa specifica in corso.

GOLDEN BOYS

Torna il tagliando per eleggere i «Golden Boys». Il referendum ideato da La Stampa per scoprire i migliori talenti calcistici del futuro sta entrando nella sua fase calda. Molte le new entry e i cambiamenti ai vertici delle classifiche delle sei categorie in concorso. Votare è semplice: basta recapitare le schede alle redazioni de La Stampa di Biella, via Repubblica 29 e Vercelli, via Duchessa Jolanda 20. [p. m. f.]

CALCIO BABY

In casa del Livorno

Alla Pro Juniores indispensabili i tre punti

VERCELLI Ultime chances di qualificazione al secondo turno dei play off Nazionali per la Juniores della Pro Vercelli. I bianchi di mister Bortolas, questo pomeriggio al Comunale di Antignano, affronteranno il Livorno (fischio d'inizio alle 16).

La trasferta in terra toscana è decisiva: solo vincendo la Pro può ancora coltivare speranze di accedere alla fase successiva. Dopo la sconfitta di misura al Piola contro il Livorno, i vercellesi hanno impattato 0-0 a Brescello, prima del pareggio 1-1 tra granata ed emiliani. La classifica vede il Livorno al comando con 4 punti, seguono Brescello 2 e Pro Vercelli 1.

Espugnando il terreno dei livornesi la Pro si giocherebbe la promozione a Vercelli nel match di sabato con il Brescello. Per Bortolas nessun problema di formazione. Nel Livorno attenzione ai fuori quota Urbani e Ferretti. [p. m. f.]

GRAZIE PER ESSERVI FATTI GUIDARE DALLA PASSIONE.

IMOLA 2 MAGGIO 1999

Grazie Ferrari. Grazie per averci scosso con l'emozione. Per averci inchiodato davanti al televisore. Per essere un team vincente, per essere una squadra unica al mondo. Per la qualità, la strategia e la tecnica di cui siete capaci. Grazie per tutta la passione che avete messo in moto. Tra tutti i vostri milioni di fan, ci siamo anche noi.

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT